DAGO

RACCOLTA COLLEZIONE TUTTOCOLORE (vol. 1..8)

prima parte:
Robin Wood / Alberto Salinas
(episodi 1...157)

EURA EDITORIALE / EDITORIALE AUREA

sommario (150 episodi)

Annotazioni: 1. Sommario allineato con i titoli delle copertine della Collana EuraComix Tuttocolore per raggruppare gli episodi pubblicati da Eura Editoriale su Lanciostory dal 1983 nelle singole saghe, cercando di mantenere l'ordine degli episodi pubblicata in Argentina sulla rivista Nippur Magnum da Editorial Columba (dal 1981 al 1996); 2. traduzione il piu' possibile letterale dei titoli degli episodi argentini, riportati nei singoli capitoli in prossimità della prima vignetta di inizio episodio, talvolta in mezzo al capitolo per gli episodi rimontati da Eura; 3. Saghe raggruppate sotto un unico titolo corrispondente agli albi della Collezione Tuttocolore pubblicata da Eura / Editoriale Aurea dal 2008; 4. Episodi del sommario talvolta spostati al volume successivo a quello di effettiva pubblicazione, per farlo rientrare nella saga corrispondente; 5. Sono state inserite le copertine della Collana Euracomix all'inizio di singola saga; 6. Episodi scritti da Gustavo Amezaga (Manuele Morini) indicati con (*); 7. Gli episodi indicati con "non esiste" corrispondono alla numerazione di episodio erroneamente saltata da Editorial Columba nell'identificativo di episodio che doveva essere riportato lateralmente a margine della prima pagina (negli episodi correttamente numerati risulta inserito lateralmente l'indicazione "E-" seguita dal numero dell'episodio): gli episodi di questa prima parte risultano quindi 157 - 4 (19, 52, 66, 150) = 153 di cui 4 non presenti in Collezione Tuttocolore (si tratta degli episodi 5, 39, 61, 64) = 149 episodi + 1 episodio senza titolo e senza numero posto dopo il n. 87 = 150 episodi in Collezione Tuttocolore di cui 130 disegnati da Alberto Salinas (dal n. 1 al n. 137), seguono 11 episodi disegnati da Alberto Salinas con la collaborazione di Carlos Gomez, chiudono il volume 9 episodi disegnati da Carlos Gomez.

Collezione tuttocolore: 1. Lo schiavo di Venezia (2008)

Vol. 1 Lo schiavo di Venezia (1988, Collana EuraComix tuttocolore)

E1. Dago (1983)
E2. Selim
E3. La morte di Piris Bajá
E4. Un vecchio schiavo morto
E5. El mundo del remo (episodio non presente)
E6. Il rematore
E7. Il padrone e lo schiavo

Vol. 2 L'isola dei morti

E8. Manuel
E9. In memoria di tutti i tuoi
E10. Miramadi (episodio non presente)
E11. La volontà dello schiavo
E12. I vermi
E13. Donato
E14. I sopravvissuti

Vol. 3 Con la notte negli occhi

E15. La memoria delle tombe
E16. La luna nera
E17. Le mani insanguinate
E18. La galera nel porto di Algeri
E19. (episodio non pubblicato)
E20. Destino in una notte di luna

Vol. 4 La leggenda del deserto

E21. Un bicchiere di desolazione
E22. Orbashà e il cristiano + L'uomo di pietra
E23. (episodio precedente)
E24. Bikra
E25. I dimenticati da Dio
E26. L'anima salvata
E27. Quei maledetti
E28. Nella notte di Algeri + La buona sorte
E29. (epsodio precedente)
E30. La cavalla di legno
E31. L'uomo che fuggì
E32. Le porte della malora

Collezione tuttocolore: 2. Il giannizzero nero

Vol. 5 Il giannizzero nero

E33. Il giorno della fine della fortuna
E34. La breve morte di Kerim Bey
E35. Il giorno della libertà (testi di Gustavo Amezaga)*
E36. Giovanna De La Constanza (*)
E37. Addio all'Africa
E38. Il sogno senza memoria (episodio rimontato con il precedente)
E39. El buen visir (episodio non presente) (*)
E40. La terra e l'aratro
E41. Una mezzaluna di morti e oro (*)
E42. Il gran maiale
E43. Le grida mute
E44. Gli amici che muoiono

Vol. 6 Eroi e vigliacchi

E45. Il profilo delle tenebre (episodio doppio,25 tavole)
E46. Canzone per un bimbo nella nebbia
E47. La valle nascosta
E48. Il prescelto di Allah (*)

Collezione tuttocolore: 3. Addio a Vienna

Vol. 7 Dracula

E49. Dracula
E50. Il guscio rotto
E51. Un vento di terrore
E52. (non esiste)
E53. Il giorno dei serpenti
E54. Roma

Vol. 8 Una donna chiamata Roma

E 55. Una corona di vermi
E 56. El caballo de oro (episodio fuori ordine)
E 57. Storia di lupi e pecore
E 58. Il duca nero
Il cavallo d'oro (episodio fuori ordine)
E 59. L'oro del sultano

Vol. 9 Addio a Vienna

E60. Gloria in Vienna
E61. El jenízaro desconocido (non presente in Collezione Tuttocolore) (*)
E62. Nella vicinanza dei lupi
E63. Il lungo tempo della vendetta
E64. La jaula (episodio non presente in Collezione Tuttocolore) (*)
E65. Mustafà
E66. (non esiste)

Vol. 10 Abissinia

E67. La schiava d'Abissinia
E68. Rapporto di uno scriba
E69. Il terrore dello ieri
E70. Ruggito di guerra
E71. La valle del giannizzero
E72. Addio Abissinia

Collezione tuttocolore: 4. Il rinnegato e la gloria

Vol. 11 Verso Costantinopoli

E73. La morte solitaria
E74. L'uomo del destino
E75. Il vecchio della montagna
E76. Farraj, il cacciatore
E77. Il giorno degli specchi rotti

Vol. 12 Un dono da Venezia

E78. La stella
E79. Fiore
E80. Il sogno veneziano
E81. Il segreto di Haruj
E82. Messaggio veneziano

Vol. 13 Il rinnegato e la gloria

E83. I remoti palazzi dell'anima
E84. Il coltello del giannizzero
E85. La giustizia del sultano
E86. L'ultimo desiderio di Kasim
E87. La leggenda del cavallo bianco (episodio fuori ordine)

Collezione tuttocolore: 5. L'anello del visir

Vol. 14 Roxana

--- Gli uomini del giannizzero [La missione] (episodio non titolato, senza numero)
E 88. Kratos e l'uomo
E 89. La prova di Alì-la-notte
E 90. La nave addormentata
E 91. Kastriotas
E 92. Roxelana
E 93. Leyenda del caballo blanco (episodio 87)
E 94. La tomba (La mastaba) (pubblicato fuori ordine)
E 95. Gabar
E 96. Arub il persiano
E 97. Il giorno della morte amata
E 98. Il sogno di morte
E 99. Jalima

Vol. 15 L'anello del visir

La mastaba (pubblicato fuori ordine)(*)
E 100. Una tomba di vita
E 101. Tracce nella neve
E 102. La donna magica
E 103. La pietà e l'anello d'oro

Vol. 16. Ai confini dell'impero

E 104. La semina del buon destino
E 105. Il terrore sbagliato
E 106. Lo scheletro del rimorso
E 107. Le caravane eterne
E 108. La visione

Vol. 17. La santità, la magia, l'orrore

E 109. L'uomo santo
E 110. Los terribles guardianes (pubblicato fuori ordine)
E 111. Il vecchio crimine
I terribili guardiani

Collezione tuttocolore: 6. Una moneta per Barbarossa

E 112. Il ritorno

Vol. 18. Il destino di Hafar

E 113. L'addio di Hafar
E 114. I falconi d'oro
E 115. Gli specchi dei cavallanti
E 116. Samarcanda
E 117. L'orfana

Vol. 19. Leoni e topi

E 118. Il leone
E 119. Il cavallo morto
E 120. Il cane del destino
E 121. Baruj e i suoi fratelli

Vol. 20 Una moneta per Barbarossa

E 122. Il vecchio della palude
E 123. La madre spettrale
E 124. L'anello del gran visir
E 125. Il guadagno del pirata

Vol. 21. Algeri

E 126. La zona de la mujer (pubblicato fuori ordine)
E 127. L'inviato
E 128. I datteri della pietà
La zona della donna
E 129. Ragno

Vol. 22. Alla ricerca di un regno

E 130. Le sorelle dallo stesso viso
E 131. Il burattinaio
E 132. Il monaco
E 133. La maledizione

Collezione tuttocolore: 7. Alla ricerca di un regno

Vol. 23. Ragno

E 134. Gli strani alleati
E 135. Lo spirito della morte
E 136. Lo spirito della vita
E 137. Il vuoto dell'anima

(in ordine cronologico seguono 28 episodi identificati come "Parte B" dalla collana

NuoviFumetti dell'Eura Editoriale pubblicata dal 1995, non presenti in questa raccolta in quanto disegnati da Carlos Pedrazzini)
Si inseriscono qui i primi tre episodi relativi ad una saga inerente la vendetta:

B1. Il sapore della morte
B2. L'amuleto della fortuna
B3. Ritorno a Venezia
(inclusi nell'albo
M1. Ritorno a Venezia
della Collana I Monografici Dago)

Vol. 24. Oro e sangue per un re

E 138. L'oro di Barbarossa
E 139. L'onore degli svizzeri (da questo episodio inizia la collaborazione di Carlos Gomez ai disegni, senza citazione negli episodi originali)
E 140. Gli stendardi di Venezia
E 141. La redenzione dei sogni

Vol. 25. L'attore e la spia

E 142. Il cattivo amore
E 143. La magnifica elemosina (nell'edizione Eura sono state eliminate le prime cinque pagine)

Collezione tuttocolore: 8. Il tempo dei cannoni

E 144. Mistero
E 145. Gli uomini senza bandiera

Vol. 26. I cavalli del destino

E 146. Il destino dei rinnegati
E 147. La grotta magica e le ciliegie azzurre
E 148. La figlia del giudeo (pubblicato fuori ordine, invertito con il successivo)
E 149. La figlia del duca
E 150. (non esiste)

Vol. 27. Al servizio del re

E 151. [Il cacciatore, il villaggio e la pazzia]
(primo episodio di Carlos Gomez, senza Alberto Salinas, senza citazione, non titolato; seguono alcune incongruenze nella numerazione degli episodi, nel passaggio dagli episodi singoli agli episodi estesi suddivisi in piu' parti, in cui alla Editorial Columba usano un doppio identificativo con numero e lettera)

E 152. [Lo svizzero e il sogno] (episodio senza titolo)
G1-E153a. Magdalena Simper (inizio episodi in piu' parti)
E 154b. Magdalena sin perdón
E 155c. Magdalena Simper (numerazione ripetuta)

Vol. 28. Missione a Venezia

G2-E156a. [Il cavaliere Baladier] (episodio senza titolo)
E 155c. La donna della nave (primo episodio con specifica copertina di Carlos Gomez)
E 156b. Il palazzo Renzi
E 157c. Addio di sangue

(il capitolo successivo del Vol. 28 viene inserito nel Vol. 29 in quanto costituisce l'inizio di quella saga)

1.SCHIAVO

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

LO SCHIAVO DI VENEZIA

DAGO
LO SCHIAVO DI VENEZIA

1

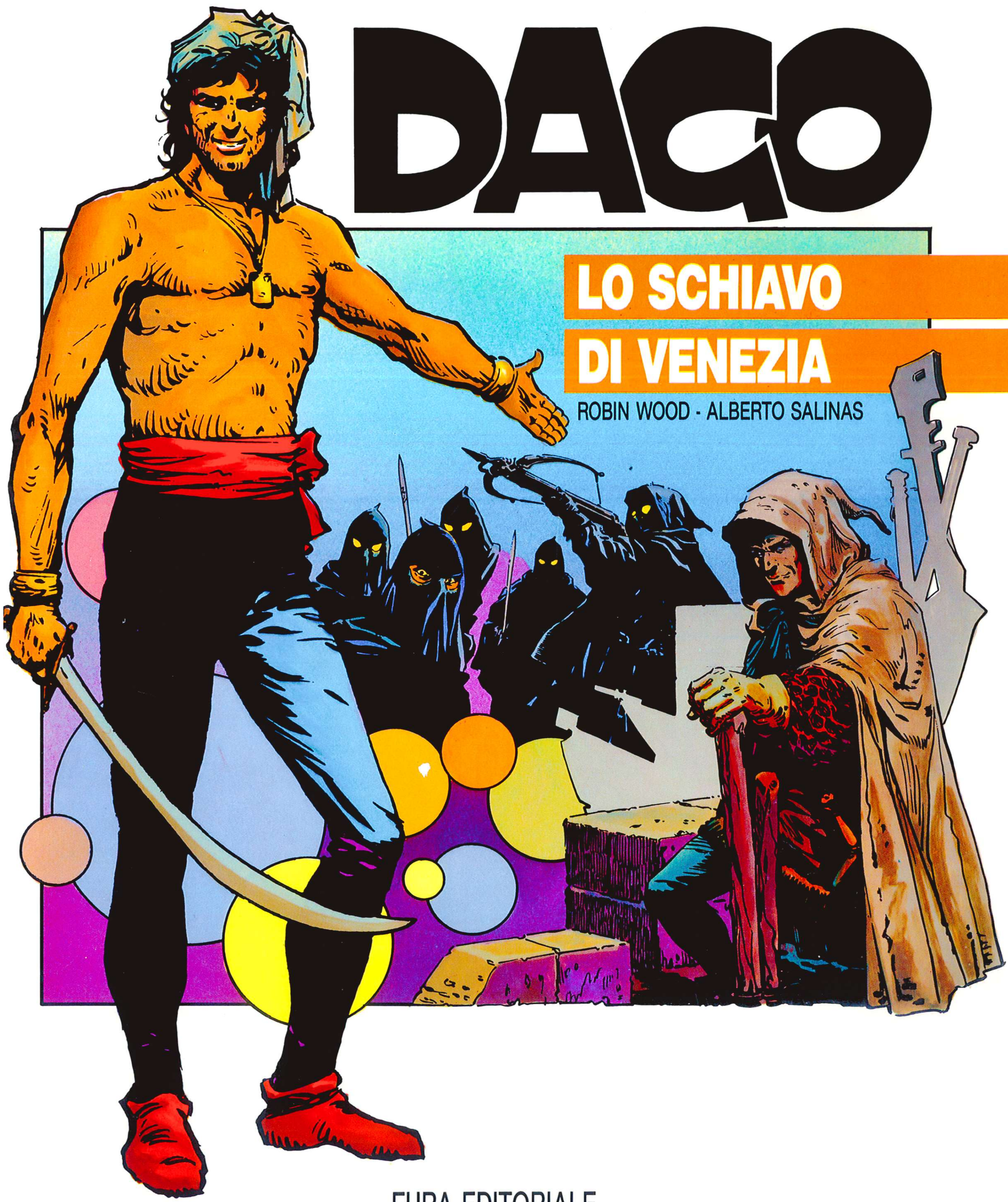
I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

LO SCHIAVO DI VENEZIA

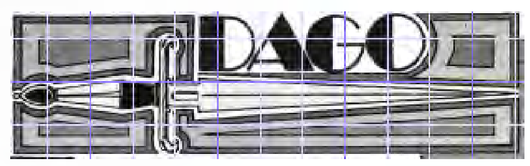
EURA EDITORIALE

LANCIOSTORY e SKORPIO presentano **EURACOMIX** N. 1



EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO



IL SUONO LUGUBRE, CUPO, DELLE GRANDI CAMPANE HA INVASO LE VECCHIE CALLI OSCURE. I NERI CANALI DALL'ACQUA IMMOBILE, GLI ANTICHI PALAZZI CHE IL TEMPO CORRODE. VENEZIA SI PIEGA SU SE STESSA NELLA NOTTE ROTTA SOLO DAI LAMENTI DEI GATTI E DALLO SCIABORDIO DI UN REMO.

BENVENUTO, CONTE BARAZUTTI. GLI ALTRI INVITATI VI ASPETTANO DENTRO.

1

TEMEVO CHE NON ARRIVASSI... CI SONO TANTI PERICOLI...
IL PERICOLO E' IL SALE DELLA VITA, PRINCIPE. LA GIUSTA DOSE E' GUSTOSISSIMA... E IL NOSTRO BUON AMICO KALANDRAKIS?

NON TARDERA'. LUI NON AMA IL SALE DEL PERICOLO. NEPPURE IN GIUSTA DOSE. IL SUO MONDO E' FATTO DI ORO E DI LETTERE DI CREDITO. TUTTO CIO' CHE NON E' FINANZA LO SPAVENTA.
E' UN PECCATO DOVERSI SERVIRE DELLE JENE PER FAR TRIONFARE I LEONI.

SAREBBE UN PECCATO PEGGIORE SE I LEONI PERDESSERO. NON CREDI, AHMED BEY?
AH... SPUNTI COME SEMPRE DALL'OMBRA, FRATELLO LEVANTINO... NON PUOI LOTTARE CONTRO LA TUA NATURA.

VI PREGO, AMICI. NON SPRECHIAMO IL TEMPO IN DISPUTE INUTILI. ABBIAMO MOLTO DA RISCHIARE... MOLTO DA PERDERE...

TU PUOI PERDERE LE TUE BANCHE, KALANDRAKIS. HAI AMMASSATO RICCHEZZE IMMENSE IN EUROPA. MA ORA TUTTO VACILLA...

TU, AHMED BEY... SOLIMANO FIDA IN TE PER IMPEDIRE L'ALLEANZA TRA L'IMPERATORE CARLO E VENEZIA. PER ORA CI SEI RIUSCITO E HAI FAMA E RICCHEZZA... MA SE FALLISCI TI ATTENDE LA MANNAIA.

IO... COL VOSTRO AIUTO, DIVERRO' DOGE. MA SE VOI SARETE DISTRUTTI, LO SARO' ANCH'IO... I NOSTRI DESTINI SONO UNITI...
2

QUANTO A TE, BARAZUTTI... OLTRE ALL'ORO CHE RICEVI DAL SULTANO, POTRESTI PERDERE QUALCOSA CHE PER TE VALE ANCHE DI PIU'... GINETTA DELLA BARCA.

TUTTI NOI SIAMO IN PERICOLO A CAUSA DI UN SOLO UOMO. O LO DISTRUGGEREMO, O CI DISTRUGGERA'... E SAPPIAMO TUTTI DI CHI STO PARLANDO... CONOSCIAMO TUTTI IL NOME DI RENZI.

STANCHEZZA. UNA STANCHEZZA CHE PRENDE LE OSSA, CHE GELA IL SANGUE. E, IN BOCCA, L'AMARO DI UNA VERITA' PRIMA SOLO SOSPETTATA E ORA PROVATA.

AVETE UN'ESPRESSIONE STRANA, PADRE... NON STATE BENE?
COME POTREI STAR BENE? VENEZIA LOTTA SU TUTTI I FRONTI PER SOPRAVVIVERE. LA REPUBBLICA E' CIRCONDATA DA NEMICI...

E GUARDA... HO LE PROVE DEL PIU' MISERABILE TRADIMENTO CONTRO LA NOSTRA CITTA'. DUE UOMINI STANNO COSPIRANDO COL TURCO... E UNO E' VENEZIANO.
UN VENEZIANO?... CHI?

GIACOMO BARAZUTTI.
NO! NON PUO' ESSERE! E' NOSTRO AMICO. IL COMPAGNO PREFERITO DI CESARE... COME... COME PUO' ESSERE? E SOPRATTUTTO...

SOPRATTUTTO... CHE COSA INTENDETE FARE?
ANDRO' DAL PRINCIPE BERTINI E GLI CONSEGNERO' I DOCUMENTI PERCHE' LI FACCIA PERVENIRE AL DOGE. E COME PROVA INCONFUTABILE, SO DELLA PRESENZA A VENEZIA DI UN AGENTE DEL SULTANO... AHMED BEY... SO PERFINO DOVE SI NASCONDE.

E' GIUSTO... MA CHE DIRA' CESARE QUANDO SAPRA'?

3

UNA SMORFIA SECCATA. POI, QUELLE SILLABE SCANDITE, DURE.

MA-TRI-MO-NIO... HAI CAPITO, BUFFONE? O NON SAI DI CHE PARLO?

GINETTA... AMORE MIO, SOGNO MIO, VITA MIA, MORTE MIA... ASCOLTA... IO STO PER AVERE UN POSTO NELLA FLOTTA... COMBATTERO' AGLI ORDINI DEI NOSTRI GLORIOSI AMMIRAGLI...

LO SO... LO SO. CONTRO I TURCHI, I PIRATI DI BARBAROSSA E CHISSA' CHI ALTRI. MA IO? QUALI SONO I TUOI PROGETTI SU DI ME?

LO SAI. AMARTI NOTTE E GIORNO FINCHE' DIVERRAI UNA DELIZIOSA VECCHIETTA...

SCORDATELO. IO NON ASPETTERO' DI ESSERE UNA DELIZIOSA VECCHIETTA PER SPOSARMI. QUINDI SCEGLI... O I TURCHI E I PIRATI... O ME!

NON LO SGRIDATE, GINETTA. SE NON VI SPOSA LUI, LO FARO' IO. QUALE MIGLIOR PUNIZIONE PER LE SUE ESITAZIONI?

ZITTO, VOI! MI BASTA UNO SVERGOGNATO PER VOLTA!

HMM... LA TUA BELLA FIDANZATA E' DECISA, EH?

SI'. E CIO' RENDE IL MIO FUTURO MOLTO CUPO... TEMO CHE STAVOLTA NON TROVERO' SCUSE PER SALVARMI DAL MATRIMONIO.

4

IN QUESTO CASO, URGONO PROVVEDIMENTI... NON LASCIAMO PER DOMANI IL VINO CHE POSSIAMO BERE OGGI.
NE' LE RAGAZZE CHE POSSIAMO BACIARE.. PAROLE SANTE!

LA PESANTE PORTA SI E' APERTA CIGOLANDO. SUL VOLTO GIALLASTRO, UN SORRISO SERVILE.
AH... SIGNOR RENZI... AVANTI...

IL PRINCIPE CONOSCE IL MOTIVO DELLA MIA VISITA?
SI'. ED E' MOLTO INQUIETO. MI HA DETTO DI FARVI PASSARE SUBITO.

NON CREDO AI MIEI OCCHI... BARAZUTTI... E KALANDRAKIS... CI SONO ALTRI IMPLICATI?
SI'. PARE CI SIA UN NOBILE MOLTO IMPORTANTE. NON HO SCOPERTO CHI... MA DOVREI RIUSCIRCI.

CAPISCO... LASCIATE QUI IL RAPPORTO. DOMANI SARA' NELLE MANI DEL DOGE... VI RINGRAZIO PER LA FEDELTA' DIMOSTRATA.

LO HA VISTO ALLONTANARSI ED E' RIMASTO A LUNGO PENSIEROSO. POI SI E' SCOSSO.
GIANNETTO..
SIGNORE?

TROVAMI SALVATORE. HO UN INCARICO SPECIALE PER LUI.
SI', SIGNORE... ME NE OCCUPO SUBITO.

TORNA COL SOLE GIA' ALTO. RAUCO PER I CANTI, SAZIO DI VINO, FELICE DI VIVERE.
CHE SI PUO' VOLERE DI PIU'? UNA FUTURA SPOSA MERAVIGLIOSA... UN AMICO INESTIMABILE... UNA CARRIERA BRILLANTE...
5

E COME SEMPRE, QUASI IN UN GESTO RITUALE, SFIORA IL VECCHIO SCUDO DI PIETRA.
LUNGA VITA FAMIGLIA RENZI!

MADRE! NIENTE MI RALLEGRA PIU' DI UNA CALDA ACCOGLIENZA! DAMMI UN BACIO!
AH. SEI QUI?... HAI FINITO CON GLI STRAVIZI?... DOVRESTI VERGOGNARTI!

GLIELO DIRETE ORA?
NON POSSO... GIACOMO E' COME UN FRATELLO PER LUI... NO. FORSE SONO VILE, MA NON RIESCO A DIRGLIELO... GLI HO SCRITTO UNA LETTERA.

SORELLINA... GIA' ALZATA? SEI BELLA COME IL SOLE... E VOI, PADRE, POTETE COMINCIARE A BRONTOLARE.
NO. OGGI NO, FIGLIO. DOPOTUTTO, ANCH'IO, DA GIOVANE, HO AVUTO LA MIA PARTE DI NOTTI BRAVE...

PRENDI, CESARE... TI HO SCRITTO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE E VOGLIO CHE TU LA LEGGA QUANDO SARAI SOLO. LO FARAI?
LO FARO', PADRE... DIAVOLO... CHE SONNO HO!

SI'. LA LEGGERO', MA NON ORA... NON MI REGGO IN PIEDI...

E MENTRE IL SOLE INONDA LA SUA STANZA, CESARE RENZI SI ADDORMENTA, IL SORRISO SULLE LABBRA...

DAL PICCOLO CANALE, ACRE, L'ODORE DELLA PUTREFAZIONE. UNA GONDOLA COLPISCE RITMICAMENTE IL MOLO DI PIETRA.
ALLORA? TUTTO DECISO?
6

SI'. DOVRA' ESSERE STANOTTE. SALVATORE, IL MIGLIOR FALSARIO DI VENEZIA, HA PREPARATO LE LETTERE... VERE OPERE D'ARTE.
MA NON VOGLIO CORRERE RISCHI INUTILI... MI DICONO CHE IL GIOVANE RENZI E' UN OTTIMO SPADACCINO.
IN EFFETTI IL MIGLIORE DI VENEZIA...
MA LA MIA DAGA PENSERA' A TUTTO. VADO DA LUI.
SVEGLIA, MARMOTTA! DEVO DIRTI COSE IMPORTANTI!
MALEDIZIONE! TI UCCIDERO'!
ALZATI E VIENI CON ME FAREMO UN GIRO IN GONDOLA. CON LA LUNA PIENA DOBBIAMO FARE UNA SERENATA A TUTTE LE RAGAZZE DI VENEZIA.
MA TU NON TI STANCHI MAI?... DAMMI QUALCHE MINUTO PER SVEGLIARMI...
HMM... LA LETTERA DI MIO PADRE... L'AVEVO SCORDATA. LA PORTERO' CON ME PER LEGGERLA ALLA PRIMA OCCASIONE...
GUARDA... ESCONO!
PERFETTO... NOI AGIREMO QUANDO SARANNO LE UNDICI... RICORDATE LE ISTRUZIONI.
7

E NON E' UN'ATTESA LUNGA.
AVANTI!
TOGLITI DI MEZZO!
...UNDICI...
AHHH!
LA TUA MORTE!
AH!

I RINTOCCHI... SEI... SETTE... OTTO... NOVE...DIECI...
CHE VOLETE SIGNORI? E' TARDI E...

MA... CHE SUCCEDE? CHE SONO QUESTE GRIDA? CHE VOLETE?
E IL SANGUE SCORRE. ED E' PAZZIA. TUTTO DISTRUTTO... CRISTALLI, STATUE, MOBILI... SI', I COLPI FANNO TREMARE IL PALAZZO DEI RENZI...

8

FERMI, MISERABILI! CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

RICORDATE GLI ORDINI...

FRESCO. UN FRESCO UMIDO, MA GRADEVOLE. E IL SUONO DEL MANDOLINO CHE SEMBRA VOLER RAGGIUNGERE LE STELLE...
SPLENDIDO! UN MOMENTO COSI' DOVREBBE ESSERE ETERNO...

POI SI E' MOSSO. E NELLA SUA TASCA, UNO SCRICCHIOLIO DI PERGAMENA.
AH... LA LETTERA DI MIO PADRE... DEVI SCUSARMI UN ISTANTE, GIACOMO. HO PROMESSO DI LEGGERLA AL PIU' PRESTO.
E LEGGILA!

E IMPROVVISAMENTE L'ARIA SI E' FATTA FREDDA.. IL SUONO DEL MANDOLINO, STRIDULO COME IL GRIDO DI UN FANTASMA...

NON CAPISCO, GIACOMO... MIO PADRE PARLA DI UN COMPLOTTO IN CUI SAREBBERO IMPLICATI IL BANCHIERE KALANDRAKIS, UN CERTO AHMED BEY, UN NOBILE VENEZIANO DI CUI NON HA SCOPERTO IL NOME... E TU.
9

IO?... GUARDAMI, CESARE. MI CONOSCI DA SEMPRE, MI CREDI CAPACE DI QUESTO?... DI TRADIRE CHI AMO?

UN SIBILO. LEGGERO. MORTALE.
AHHH!
UN GRIDO SOFFOCATO DALLE SPADE, DALLE CORTE DAGHE, DAI PUGNALI. DIECI, VENTI, CENTO FERITE MORTALI.
IO LO CONOSCO. E' IL PRINCIPE BERTINI. ECCO L'UNICO NOME CHE TUO PADRE NON HA SCOPERTO... E PER QUESTO, ORA SARA' GIA' MORTO... CON TUTTA LA TUA FAMIGLIA. COME TE...

NOOO!... CHE AVETE FATTO?... MADREEEE!

SI'. IL MANDOLINO SI E' FATTO STRIDULO.
E' TUTTO INCREDIBILE. ANCHE LA STORIA DEL NOBILE DI CUI NON SI CONOSCE IL NOME...

10

IL DOLORE. UNA SENSAZIONE SCONOSCIUTA, AGGHIACCIANTE.
MA...

POI, QUEL TONFO LEGGERO. E LA GONDOLA E' GIA' LONTANA.
TUTTO FATTO, SIGNORE... I PESCI BANCHETTERANNO COL TUO NEMICO.
SI'... MA ANCHE MORENDO MI HA TOLTO QUALCOSA...

CHE COSA?
LA MIA DAGA... NON HO POTUTO ESTRARLA...

SILENZIO. UN SILENZIO TOTALE DIETRO QUEGLI OCCHI SBARRATI. UN SILENZIO CHE UNA SOLA VOCE RIESCE A SPEZZARE.
CHE MASSACRO!

IN QUESTO CASO, NON ABBIAMO SCELTA. DA OGGI IL NOME RENZI SARA' SIMBOLO DI IGNOMINIA... LO STEMMA DEI RENZI SARA' DISTRUTTO E DIMENTICATO... E' UN MIO ORDINE... UN ORDINE DEL DOGE.

AVETE TROVATO QUALCOSA, BERTINI?
SI', ECCELLENZA... UNA COSA INCREDIBILE... LETTERE DEL SULTANO TURCO A RENZI... SOLIMANO SI LAMENTA PER NON AVER RICEVUTO LE INFORMAZIONI PROMESSE.

HMM... E QUAL E' LA VOSTRA CONCLUSIONE?
E' EVIDENTE CHE RENZI ERA UNA SPIA DEL SULTANO E CHE VOLEVA TIRARSI INDIETRO, COME DIMOSTRANO LE LETTERE... MA IL SULTANO L'HA FATTO UCCIDERE.

11

EHI... TI SEI SVEGLIATO, INFEDELE?

NON RICORDI MOLTO, VERO?... SONO KABIR BEN MAHUD E DEVI AL FATTO CHE AVEVAMO UN ALBERO SPEZZATO E NAVIGAVAMO SOTTOCOSTA SE SEI ANCORA VIVO.

GALLEGGIAVI SVENUTO, AGGRAPPATO A UN LEGNO, CON UNA DAGA NELLA SCHIENA... CHI TI ODIA TANTO, CRISTIANO? QUALE GRANDE CRIMINE HAI COMMESSO?

NON LO SO... IN QUESTO MOMENTO NON SO NIENTE... MA... CHE FARAI DI ME?
DI TE? TU SEI UNO SCHIAVO. ECCO TUTTO

SCHIAVO? IO SONO CESARE RENZI, CITTADINO DI VENEZIA!

AH!

ZITTO, CITTADINO DI VENEZIA. IO SONO UN CAPITANO DI KHAIREDDIN, IL RE DEL MARE. E SPUTO SULLA TUA CITTA'.
KHAIREDDIN?... IL PIRATA?

SI'. QUELLO CHE VOI CHIAMATE BARBAROSSA. IL PADRONE DEL MEDITERRANEO... PULISCITI LA BOCCA, QUANDO PARLI DI LUI, INFEDELE!

MA DIMMI... QUESTA E' LA DAGA CHE AVEVI NELLA SCHIENA... BELLA. NON E' CERTO UN'ARMA DA CONTADINI... CHE STORIA C'E' DIETRO?

12

E' UNA STORIA MIA... UN DEBITO MIO.

TU NON HAI DEBITI O CREDITI, SCHIAVO. NON HAI NIENTE. NON SEI NESSUNO. DIMENTICA CHI SEI STATO. PERCHE' NON RIVEDRAI IL TUO PAESE E LA TUA GENTE.

NON SONO UNO SCHIAVO, PIRATA. SONO CESARE RENZI.
AH... NON HAI ANCORA CAPITO? DOVRO' CHIARIRTI LE IDEE... PRIMA TI DARO'...

... QUESTO...
AHHH!

E POI TI DARO' UN NUOVO NOME PER LA TUA NUOVA VITA... VEDIAMO... TI CHIAMERO'...

... DAGO. SI'. SPLENDIDO NOME... DOPOTUTTO, QUESTA DAGA E' STATA COME UNA MADRE PER TE. TI HA FATTO NASCERE A NUOVA VITA... ORA NON HAI PIU' PASSATO.

E L'UOMO CHE SI CHIAMAVA CESARE RENZI SINGHIOZZA SENZA RIUSCIRE A DOMINARSI. DI RABBIA. DI ORGOGLIO FERITO. DI ODIO.
PORTATELO GIU'.

NELLA STIVA, UN'OSCURITA' QUASI PIETOSA. ODORE DI CORPI UMANI, SOSPIRI, GEMITI, TINTINNIO DI CATENE.
13

BENVENUTO NEL TUO NUOVO MONDO, SCHIAVO.

CAPITOLO SECONDO

2. SELIM

LE CATENE. E OLTRE LA RABBIA, IL RIFIUTO. QUELLA DECISIONE QUASI SOVRUMANA, TOTALE.

TU NON SEMBRI MOLTO PREOCCUPATO

FORSE TU E IO POTREMMO FUGGIRE... TU HAI ESPERIENZA...

PRIMA VOGLIO VEDERE I NOSTRI PADRONI. LA SCHIAVITU' POTREBBE ESSERE PIACEVOLE...

PERCHE' DOVREI ESSERLO? SONO STATO SCHIAVO DEGLI ALBANESI FINCHE' SONO RIUSCITO A FUGGIRE. POI SONO CADUTO IN MANO AI CRISTIANI A FAMAGOSTA... PRIGIONIERO PER CINQUE ANNI, MA SONO FUGGITO DI NUOVO... E ORA, ECCOMI QUI...

PIACEVOLE LA SCHIAVITU'? SEI PAZZO?

NO. MA TU SEI TROPPO GIOVANE PER CAPIRE. LO SCHIAVO E' UN VERME, CERTO. MA E' NECESSARIO... ANCHE IL LEONE HA DEI PIDOCCHI. E SE IL LEONE E' GRASSO, I PIDOCCHI VIVONO BENE. VEDRAI.

RUMORE DI TAVOLE SMOSSE. POI LA LUCE ACCECANTE. E QUEL RUGGITO.

FUORI, VERMI! FUORI TUTTI!

MUOVITI, CANE! C'E' IL CARICO DA PORTARE A TERRA!

AH!

IO LO...

BUONO... HAI DETTO CHE HO ESPERIENZA, NO? ALLORA LASCIA CHE TI INSEGNI ALCUNE COSE PRATICHE, CHE EVIDENTEMENTE IGNORI.

DA OGNI ANGOLO, GRIDA E SCHIOCCARE DI FRUSTE. INTORNO A QUELLA CARNE TORTURATA, TURBANTI DI SETA A FORMARE UN GIARDINO MULTICOLORE.

SVELTI! SVELTI!

15

CHE MORMORI, IMMONDO VERME? SE HAI QUALCOSA DA DIRE, PARLA A VOCE ALTA... HUSSIF SI INTERESSA AI LATRATI DEI SUOI CANI.

MA... QUELL'UOMO... E' UN OCCIDENTALE!
GIA' CI SONO MOLTI RINNEGATI TRA GLI UOMINI DI BARBAROSSA.
ABBRACCIANO L'ISLAM, CAMBIANO NOME E SONO PEGGIO DEI TURCHI. GUARDATI DALLA JENA CHE CORRE TRA I LUPI, DAGO

ALLORA? HAI QUALCOSA DA DIRE, SCHIAVO?
SCOSTATI DA ME!

SCOSTATI DA ME!

TENETELO STRETTO. CREDO SIA GIUNTO IL MOMENTO DELLA PRIMA LEZIONE.

E TU SARAI L'ESEMPIO, CIPRIOTA.

16

SUL PONTE, IL LIQUIDO ROSSO RIFLETTE LA LUCE DEL SOLE.

IMPARATE LA LEZIONE E VIVRETE UN PO' DI PIU', SCHIAVI. DA QUALUNQUE POSTO VENIATE, SCORDATE CHI SIETE E CIO' CHE AVETE LASCIATO.

ORA SIETE AD ALGERI E QUI I PADRONI SIAMO NOI. E NON ABBIAMO PAZIENZA.

POI L'ISTINTO DEL RINNEGATO LO FA VOLGERE VERSO IL PROBABILE RIBELLE.

TU... HAI CAPITO CIO' CHE HO DETTO?

HO CAPITO CIO' CHE HAI DETTO.

UN TONO FERMO. UNA MANCANZA D'ESITAZIONE CHE PER UN ATTIMO LO LASCIA PERPLESSO. MA PER OGGI LA SUA SETE DI SANGUE SI E' PLACATA.

NON LO CREDO, SCHIAVO... MA TI CONCEDO IL BENEFICIO DEL DUBBIO. AL LAVORO.

ALGERI, IL NIDO DEI PIRATI MORI. E SU TUTTI, L'OMBRA DI KHAIREDDIN-BARBAROSSA, L'INCUBO DEL MEDITERRANEO.

17

QUANTO VALGONO QUESTI SCHIAVI, HUSSIF?
POCO, SIGNORE. AL MASSIMO SERVIRANNO PER LA PESCA DELLE SANGUISUGHE. LE DONNE SPAVENTEREBBERO ANCHE IL DEMONIO.

DOMANI PORTALI AL MERCATO E DALLI AD ABDAL. LUI NE RICAVERA' UN PREZZO RAGIONEVOLE.
QUESTO DIMOSTRERA' CHE E' UN MAGO POTENTISSIMO, SIGNORE.

QUEL RINNEGATO... SE POTESSI UCCIDERLO..
CHE CI GUADAGNERESTI? NE TROVERAI MOLTI COME LUI E NON PUOI STERMINARE TUTTA LA SPECIE. PENSA ALLA TUA PELLE E BASTA.

SIGNORE... DEVO PARLARTI... HO UNA GRAZIA DA CHIEDERTI...
UNA GRAZIA? TU? TORNA AL TUO POSTO, PRIMA CHE...

ASPETTA... HO UN DIAMANTE NASCOSTO... SARA' TUO SE FARAI IN MODO CHE MIA MOGLIE E IO RESTIAMO INSIEME.
UN DIAMANTE?... QUESTO POTREBBE CAMBIARE LE COSE. VEDIAMOLO.

CI LASCERAI INSIEME? PROMETTILO.
LO GIURO IN NOME DI ALLAH. MOSTRAMI QUEL DIAMANTE.

GUARDA, GUARDA... CREDEVO VI AVESSERO PERQUISITI BENE... COME LO HAI NASCOSTO?
QUANDO CI HANNO CATTURATI, L'HO INGOIATO... ERO GIOIELLIERE. RICORDA LA TUA PROMESSA...

E' VERO... LA PROMESSA...

18

VOI! PORTATE QUELLA STREGA AL PORTO E VENDETELA... NON IMPORTA SE IL PREZZO SARA' BASSO.

MA... NOOOO!

MALEDETTO BASTARDO! HAI GIURATO!

VIA! PORTATELO VIA!

19

MISERABILE VERME! DOVREI ROMPERTI IL COLLO!

SEI INSOPPORTABILE, GIOVANE CRISTIANO. LA TUA ISTRUZIONE RICHIEDERA' TEMPO E PAZIENZA.. LAVORA, ADESSO.

E DAGO LAVORA, SCHIAVO TRA GLI SCHIAVI. BESTIA TRA LE BESTIE.

MIA MOGLIE... LA MIA POVERA MOGLIE..

POI, LA NOTTE. TREGUA SENZA SOLLIEVO, CON IL SUO SILENZIO ROTTO DAI LAMENTI, DAI SINGHIOZZI.

L'EGIZIANO E' MORTO... STRANO... NON ERA FERITO...

CHE C'E' DI STRANO? CREDI CHE NOI REGGEREMO A LUNGO?

E IL MATTINO, COME UNA CONDANNA.

EHI, TU BASTARDO... DEVI LAVORARE NEI MAGAZZINI! MUOVITI!

ARRIVO, SIGNORE.

MA...

E' L'UOMO DEL DIAMANTE... QUELLO CHE HANNO SEPARATO DALLA MOGLIE. DEVE AVER TENTATO DI FUGGIRE..

GIA!... *TENTATO* E' LA PAROLA GIUSTA.

GUARDATE, SCHIAVI... GUARDATE E IMPARATE. HUSSIF NON MINACCIA INVANO.

IMPARARE?... SI'... IO HO IMPARATO...

E ORA TOCCA A TE!

EHI!

20

IMPARA!... IMPARA!

AH!

MI SPIACE PER LUI... E' COSI' GIOVANE... AVREI POTUTO INSEGNARGLI A SOPRAVVIVERE... AD AFFRONTARE LE JENE COME IL RINNEGATO... SAREBBE STATO COME EDUCARE UN FIGLIO... SI', UN FIGLIO...

AVANZA LENTAMENTE, IL VOLTO INESPRESSIVO, IL FAMILIARE NODO DI PAURA ALLO STOMACO. VOCI CALME SUSSURRANO INTORNO. MA LUI NON ASCOLTA. LUI HA OCCHI PER UN SOLO UOMO.

IL DONO DEL SULTANO, EH?... SOLIMANO FA BENE A COPRIRMI DI REGALI... LUI SA CHE BARBAROSSA E' L'UNICO CHE POSSA FERMARE LE FLOTTE CRISTIANE.
MA...
CHE COS'E' QUESTO?
22

TRA LE DITA SUDICE LE PIETRE HANNO ACCESO STELLE MULTICOLORI.

GUARDALE... POTREI COMPRARCI UN IMPERO.

23

UNA MEZZALUNA D'ACCIAIO TAGLIA IN DUE IL CIELO E SI RIFLETTE LIVIDA SULLE ACQUE DEL PORTO, A CUI GIUNGE SOMMESSO IL RESPIRO ADDORMENTATO DELLA CITTA'.

24

CAPITOLO TERZO

3. LA MORTE DI PIRIS BAJÁ

POI, IL SOLE SALUTA IL GIORNO DI MERCATO AD ALGERI. GIORNO DI CAOS, DI RUMORE, DI NUBI DI MOSCHE SULLE MERCI ESPOSTE.
E GRIDA, CANTI, IMPRECAZIONI, CINGUETTIO DI UCCELLI IN GABBIE DI LEGNO, TINTINNIO DEI SONAGLI DEI CAVALLI DA TIRO.

GIORNO DI MERCATO. ED E' UNA SENSAZIONE ATROCE, SAPERE DI FAR PARTE DEL MERCATO PERCHE' SI E' IN VENDITA.

ACCANTO AL VENEZIANO, SELIM HA DECISO DI ESSERE PAZIENTE. UN MAESTRO DEVE ESSERLO.

ORA STUDIEREMO I COMPRATORI. DOBBIAMO SCEGLIERCI BENE IL PADRONE.

SCEGLIERE? NOI?

CERTO. VEDI QUEL GRASSO TURCO? I SUOI SCHIAVI SONO MAGRI E MALVESTITI. E' UN AVARO. SE TI GUARDA, FISSALO CON DUREZZA. LO OFFENDERAI E NON TI COMPRERA'.

QUEL VECCHIO, INVECE, E' INTERESSANTE. DEV'ESSERE UN BUON COMMERCIANTE, QUINDI CURA BENE I SUOI SCHIAVI. SE OFFRE DENARO PER TE, SORRIDI.

OSSERVATE, AMICI... IL MEGLIO NEL REGNO DEL NOSTRO SIGNORE BARBAROSSA. SCHIAVI FORTI, CAPACI DI LAVORARE DALL'ALBA AL TRAMONTO... E PREZZI MODICI...

25

GUARDATE QUESTA BELLEZZA... UN FIORE DEGLI INFEDELI...

E QUELLA PORTANTINA?
NON LO SO... E MI INCURIOSISCE.

LENTO, IL PESANTE TENDAGGIO SI E' SPOSTATO APPENA.

VENDUTA AL NOBILE PIRIS BAJA... CHE ALLAH BENEDICA LA SUA GENEROSITA'.

UNO DEGLI SCHIAVI E' IMPALLIDITO.
DIO CI PROTEGGA... E' LUI... IL MALEDETTO IN PERSONA... PIRIS BAJA, IL LEBBROSO!

E QUI... UNO SPLENDIDO ESEMPLARE CRISTIANO. SPALLE LARGHE, BRACCIA FORTI...

E I DENTI? FAMMI VEDERE...
ACCOMODATI, IBRAHIM... NON TEMO CONTROLLI

HMM... NON MALE, PARE LI ABBIA TUTTI E...

AH!
26

OH, NO!... MALEDETTO ORGOGLIOSO! NON IMPARERAI MAI!

DI NUOVO IL TENDAGGIO SI E' APERTO.

VENDUTO AL NOBILE PIRIS BAJA. SOLO UN SAGGIO COME LUI POTEVA APPREZZARE IL VALORE DELLA MERCE SENZA BADARE AI PICCOLI DETTAGLI DELLA CATTIVA CONDOTTA... ALLAH LO BENEDICA!

E ORA QUESTO GENIALE CONOSCITORE DI TANTE LINGUE. LEGGE, SCRIVE E FA DI CONTO... ECCELLENTE ORGANIZZATORE E...

IN MARCIA, SCHIAVI! ABBIAMO UN LUNGO CAMMINO DA COMPIERE!
27

UN LUNGO CAMMINO. NELLA SABBIA, SOTTO IL SOLE COCENTE. LONTANO DALLA CITTA'. POI, FINALMENTE, QUEL PALAZZO.

PARE CHE CI SIAMO... EVIDENTEMENTE PIRIS BAJA NON AMA VIVERE IN CITTA'.

COMPRENSIBILE. COL SUO PUZZO, LA SPOPOLEREBBE IN UN'ORA.

LAVORERETE QUI, CANI. IL NOBILE PIRIS BAJA HA BISOGNO CONTINUAMENTE DI ACQUA CALDA PER COMBATTERE I DOLORI DELLA SUA TERRIBILE MALATTIA.

28

TORTURE, ESECUZIONI, COMBATTIMENTI... QUEI DUE, AD ESEMPIO, SONO LOTTATORI INDU', PORTATI QUI APPOSTA PER COMBATTERE DAVANTI A LUI... PROFESSIONISTI TERRIBILI... E MOLTO CARI.
CHE COS'HANNO SUI PUGNI?
IL NUKI KOKUTSI UN FERRO CON LUNGHE PUNTE. I LORO COMBATTIMENTI SONO A MORTE E CHI VINCE GUADAGNA UNA FORTUNA.
POI, IL SUONO DI UN GONG E I DUE UOMINI SI SONO MOSSI. LIEVI, SFIORANDO QUASI IL TERRENO.
AHH!
AHH!
DIETRO LA MANO BENDATA CHE HA SPOSTATO LE CORTINE, UN RESPIRO GREVE, AFFANNOSO.
29

AH!
AHH!

E LENTA, LA MANO BENDATA SI RITIRA.

MALEDETTO ASSASSINO! CHI SI DIVERTE A UNO SPETTACOLO SIMILE MERITA DI MARCIRE ALL'INFERNO!

UN ATTIMO. SOLO PER UN ATTIMO LA MANO BENDATA SI E' FERMATA.

SEI PAZZO? NON HAI IMPARATO NIENTE DI CIO' CHE TI HO INSEGNATO? A CHE TI SERVE SFIDARE CHI E' PIU' FORTE DI TE?
NON POTEVO SOPPORTARE... E' STATA UNA MORTE SELVAGGIA... STUPIDA.
30

TU, SCHIAVO! PIRIS BAJA VUOLE VEDERTI.

CI SIAMO. IL LEBBROSO HA CAPITO DI AVERE UN LEONE NEL GREGGE. E OGNI PASTORE AMA SOLO I LEONI MORTI.

PROFUMI, CREME, INCENSO. E, SU TUTTO, QUELL'ODORE SPAVENTOSO.
ENTRA.

AVVICINATI, CRISTIANO. TI FACCIO ORRORE? E' LOGICO... SONO ORRIBILE. UN MORTO VIVENTE. E CIO' MI FA ODIARE TUTTO QUANTO E' VIVO. COME TE.

ENTRA. E LO VEDE.
OH... DIO...
31

TI HO SENTITO. VORRESTI CHE IO MARCISSI ALL'INFERNO, VERO? PROBABILMENTE SARA' COSI'. DEL RESTO, L'INFERNO MI CIRCONDA GIA'. E' NELLA MIA PELLE NELLA MIA CARNE, NELLE MIE OSSA... MA NON CI ANDRO' DA SOLO, CRISTIANO. VERRANNO IN MOLTI CON ME... E TU FRA LORO... MA TI DARO' UNA POSSIBILITA'.

32

IL LOTTATORE INDU' HA COMINCIATO AD AVANZARE, GIGANTESCO.

MI UCCIDERA'... NON POSSO AFFRONTARLO...

MA DEVO PROVARCI.

AH!

AH!

COSI'! UCCIDI-LO! UCCIDI QUEL MALEDET-TO CRISTIANO! E' GIOVANE E SANO! PERCHE' DEVE VIVE-RE MENTRE IO MUOIO? UCCIDILO!

TI PORTO ALTRA ACQUA, MIO SIGNORE.

CHE ASPETTI?... VERSALA... VERSALA.

NON NE POSSO...

MA...

AHHH!

33

NELL'ACQUA, COME UNA STRANA VITA. BOLLICINE, GORGOGLII...

POI, UN ULTIMO, INUTILE GESTO. E LA QUIETE.

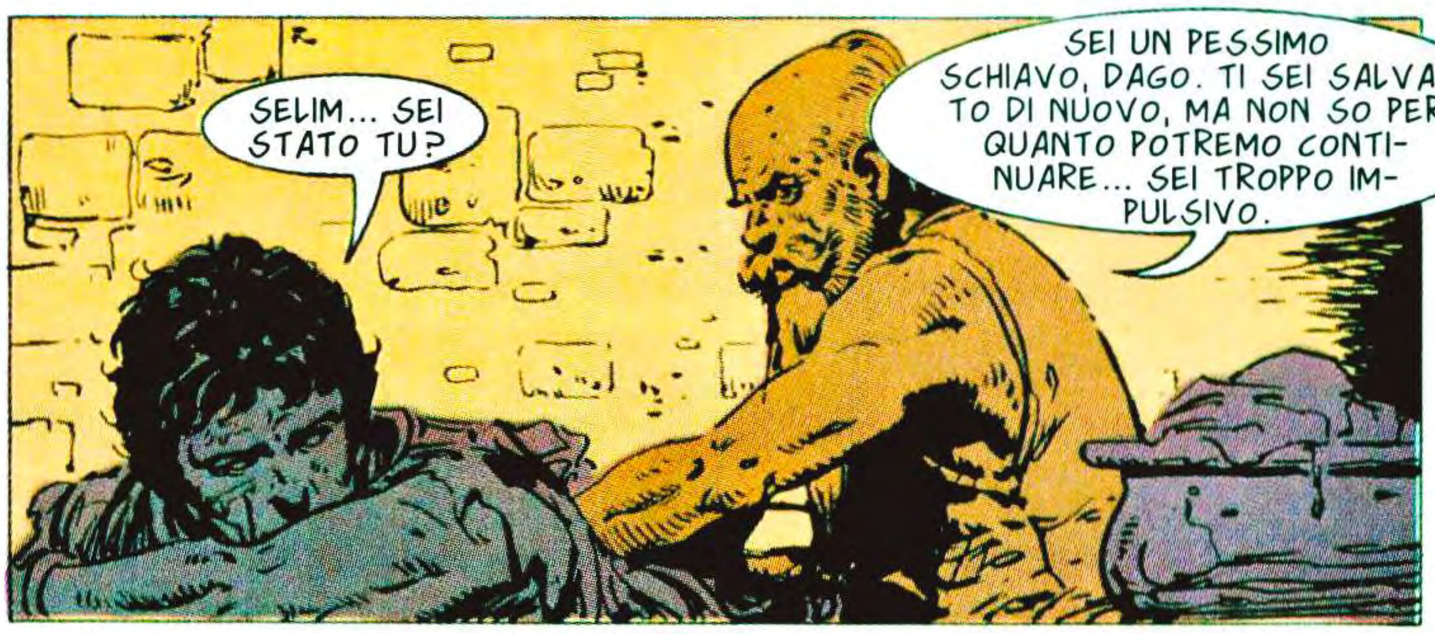
SE LO VEDE ARRIVARE ADDOSSO. VEDE LE PUNTE DI FERRO MACCHIATE DI SANGUE. LO SGUARDO GELIDO DI CHI UCCIDE SENZA ODIO.
NO...

SOLO ALLAH POSSIEDE LA VERITA'! IL NOBILE PIRIS BAJA E' MORTO! IL PROFETA ACCOLGA LA SUA ANIMA... FINALMENTE HA SMESSO DI SOFFRIRE...

PIRIS BAJA E' MORTO...
HMM... CI SARANNO MOLTI CAMBIAMENTI. PRESTO... CHIAMA LA GUARDIA E RINCHIUDI GLI SCHIAVI.

VIENI, FRATELLO.. LASCIATI AIUTARE.
MA... STAVI PER UCCIDERMI!

CERTO. E' IL MIO LAVORO. MA SE NESSUNO MI PAGA PER QUESTO, NON C'E' RAGIONE PER FARLO. VIENI E SMETTILA CON LE DOMANDE.


SELIM... SEI STATO TU?
SEI UN PESSIMO SCHIAVO, DAGO. TI SEI SALVATO DI NUOVO, MA NON SO PER QUANTO POTREMO CONTINUARE... SEI TROPPO IMPULSIVO.

SELIM... GRAZIE!
CHIUDI IL BECCO... PENSA CHE DOMANI TORNEREMO AD ALGERI... TROVEREMO UN NUOVO PADRONE...

34

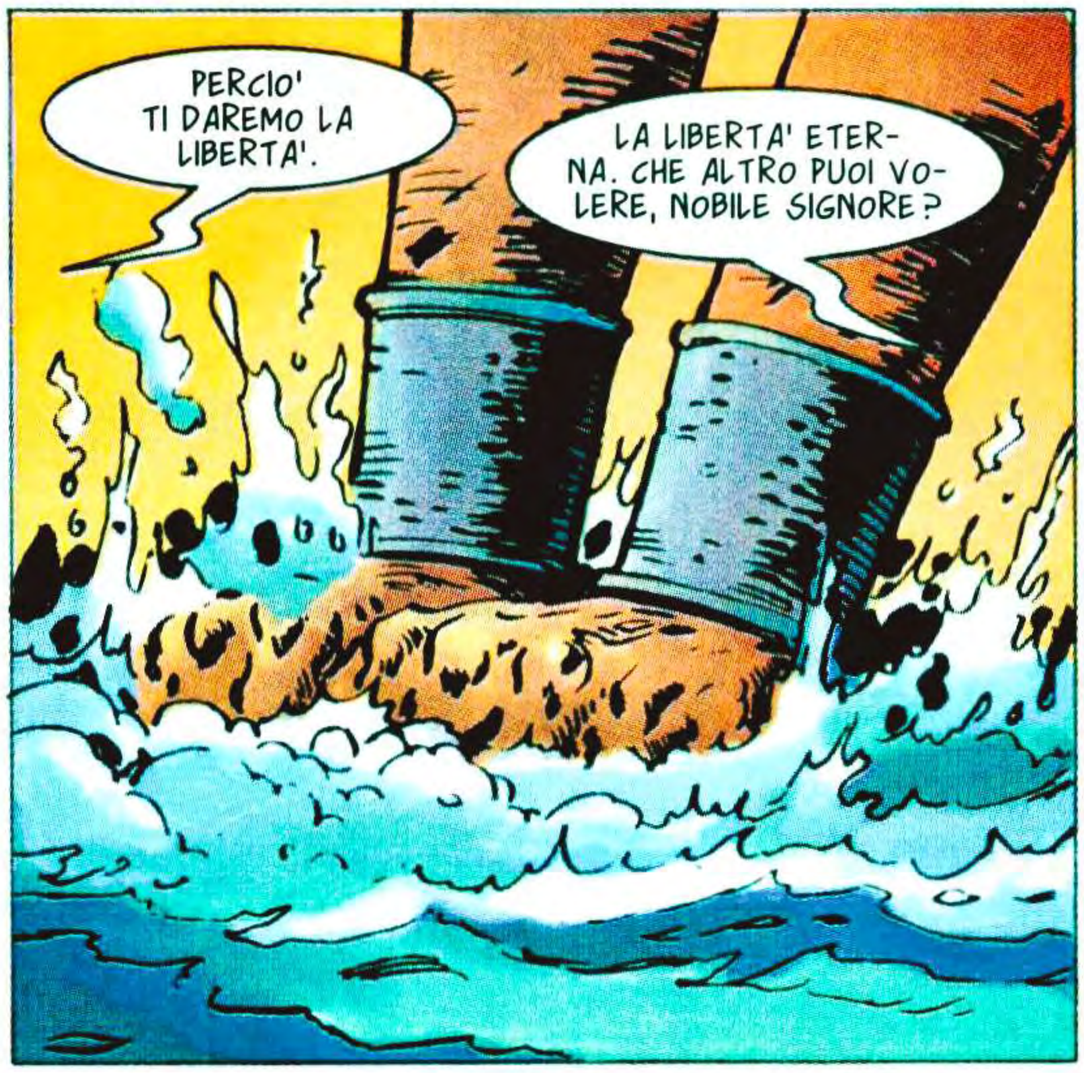
CAPITOLO QUARTO

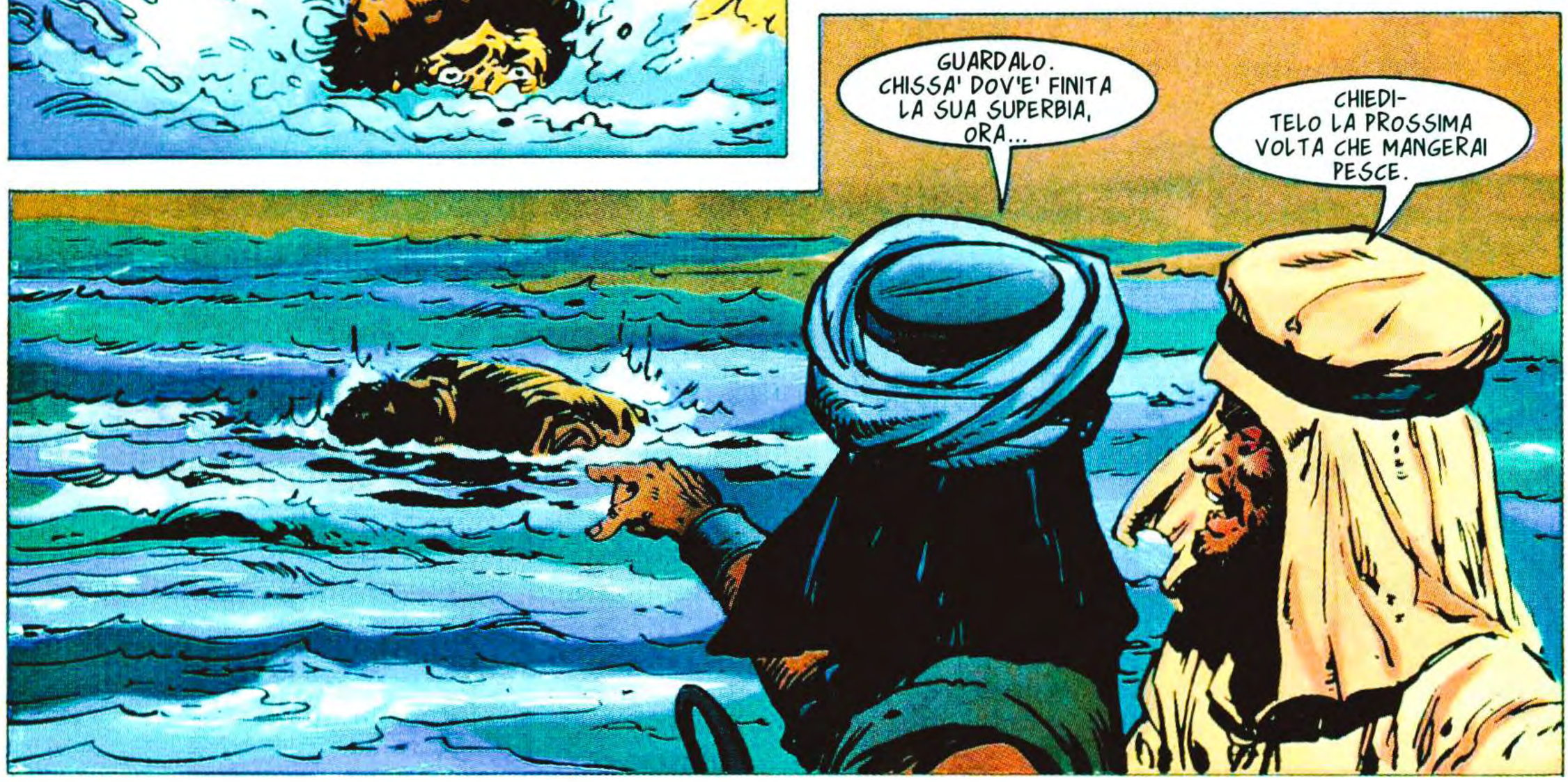
LA VOCE DEL MUEZZIN SI ALZA NELL'ALBA GRIGIA, ACUTA E SOLITARIA A CANTARE LA GLORIA DI ALLAH, PIETOSO E AMATO.

E RAGGIUNGE GLI SCHIAVI, PORTANDO LORO LA MALEDIZIONE DI UN NUOVO SOLE. DI UN ALTRO GIORNO D'AGONIA.

35

QUELLO CHE CI HAI CHIESTO, CRISTIANO. EVITIAMO DI COLPIRTI.
SI'. LE TUE PAROLE CI HANNO RIEMPITO DI TERRORE.


PERCIO' TI DAREMO LA LIBERTA'.
LA LIBERTA' ETERNA. CHE ALTRO PUOI VOLERE, NOBILE SIGNORE?


GUARDALO. CHISSA' DOV'E' FINITA LA SUA SUPERBIA, ORA...
CHIEDITELO LA PROSSIMA VOLTA CHE MANGERAI PESCE.

E TU CHE GUARDI? VUOI FORSE SEGUIRE LE ORME DI QUELL'EROE?

NO... SONO TROPPO UMILE PER DARVI UN SIMILE FASTIDIO, SIGNORI.

36

VEDO CHE A POCO A POCO IMPARI.
NON E' DIFFICILE, QUANDO CIO' CHE TOCCA AL CATTIVO ALUNNO E' LA MORTE.

UN COLPO DI TOSSE. E IL SAGGIO, L'ASTUTO SELIM APPARE PER UN ISTANTE PER CIO' CHE E'. UN VECCHIO. UN POVERO VECCHIO.
NON STAI BENE...
ALLA MIA ETA' NON SI STA MAI BENE, DAGO... SIAMO CASTELLI CHE CROLLANO SENZA BISOGNO DI ARIETI.

STASERA PARLERO' CON IL CAPO PERCHE' TI FACCIA RIPOSARE QUALCHE GIORNO.
SPLENDIDO. E CHIEDIGLI ANCHE CHE TI ABBASSI UN PO' LA LUNA. HAI LE STESSE PROBABILITA' DI UDIRE UN SI'.

SELIM HA RAGIONE... MA IO DEVO FARE QUALCOSA... NON REGGERA' A LUNGO... SE AVESSI UN PO' D'ORO, POTREI CORROMPERE IL CAPO PERCHE' LO LASCI RIPOSARE... MA NON NE HO...

E SI SFOGA SULLA ROCCIA, MENTRE DENTRO DI SE' IMPRECA E SOGNA.
DEVO FARE QUALCOSA...

HAI SPUTATO SANGUE...
SI'... I MIEI POLMONI NON REGGONO PIU'... CREDO DI ESSERE VICINO ALLA FINE DEL CAMMINO...

IO NON...
ZITTO! NON MI DELUDERE. TI HO INSEGNATO A ESSERE ASTUTO. LASCIA GLI SCATTI A CHI VUOLE MORIRE PRIMA DEL TEMPO.

37

POI, LA NOTTE. E DAGO NON DORME. NON PUO' FARLO. VEGLIA ASCOLTANDO I LAMENTI SOMMESSI DI QUEL VECCHIO CHE LOTTA CONTRO LA MORTE...

38

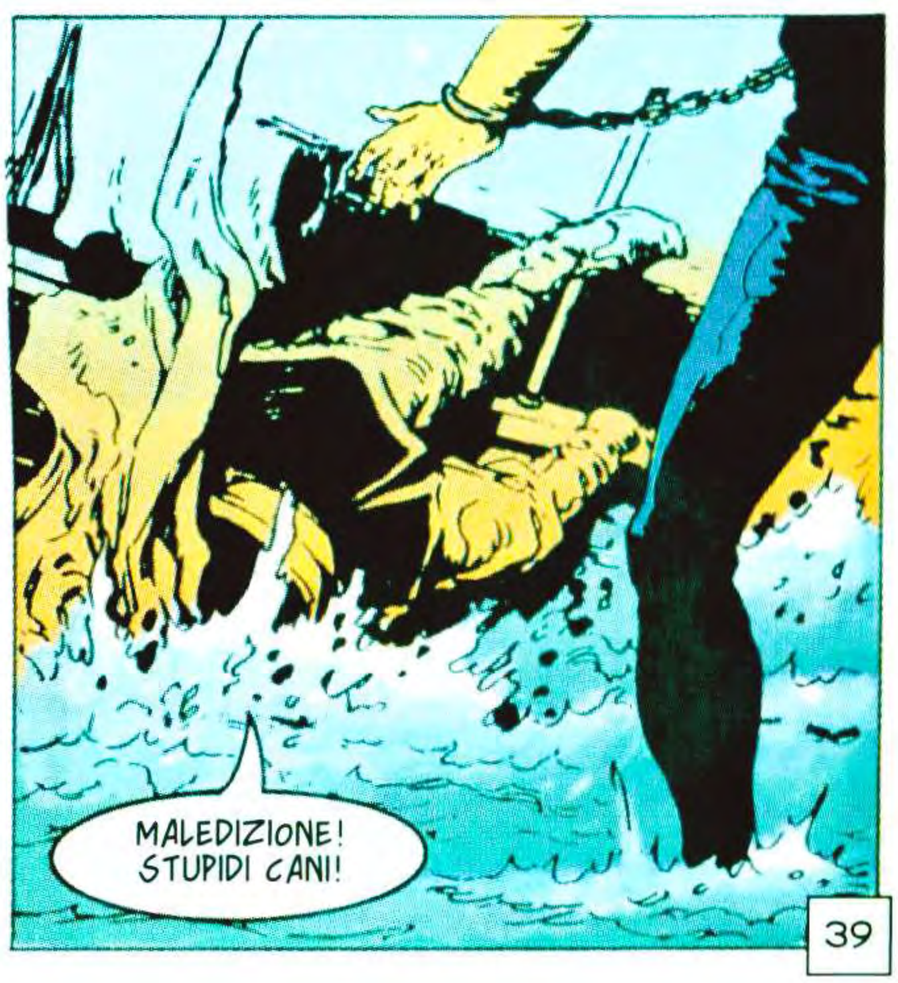
SVELTI, MISERABILI! LIBERATE LA BARCA CON DOLCEZZA, O SALUTERETE LE VOSTRE TESTE!

MALEDETTI BASTARDI... SE POTESSI...

POI SCORGE IL PASSEGGERO E IL SANGUE GLI SI GELA.
BARBAROSSA IN PERSONA!... PER QUESTO I GUARDIANI SONO TANTO SPAVENTATI...

MA QUESTO MI FA PENSARE CHE FORSE... GIA'... PERCHE' NO?

EHI!... ATTENTI!


MALEDIZIONE! STUPIDI CANI!

39

CHE ALLAH CI PERDONI, NOBILE SIGNORE DELLA GUERRA... LASCIA CHE TI AIUTI AD ALZARTI.

NON MI TOCCARE, CAROGNA! CREDI CHE IO NON SAPPIA CAMMINARE?

COME POTREI PENSARE QUESTO DEL GRANDE KHAIREDDIN? IO, INFIMO GRANELLO DI POLVERE DI FRONTE ALLA MONTAGNA D'ORO DELLA SUA GRANDEZZA?

LASCIAMI, HO DETTO!

E CON UNO STRATTONE SI E' LIBERATO. SI E' RIMESSO IN PIEDI.

OH, SIGNORE... GLORIA DI ALLAH E BENEDIZIONE DEI CREDENTI...

AL DIAVOLO TUTTI!

HMM... IL GRANDE BARBAROSSA PERDE FACILMENTE LE STAFFE, EH?

GIA'. MA ALTRI PAZZI POSSONO PERDERE ANCHE PIU' FACILMENTE LA TESTA, PER COSE COSI'. PERCHE' L'HAI FATTO?

PERCHE' HAI BISOGNO DI RIPOSO E L'UNICO MODO PER AVERLO E' PAGARE.... E NON CREDO CHE I GUARDIANI RIFIUTERANNO UN SIMILE GIOIELLO. BARBAROSSA E' STATO GENEROSO SENZA SAPERLO.

SEI PAZZO...

FORSE. MA NON E' QUESTO IL MOMENTO DI DISCUTERNE.

NOTTE. E, CON LA NOTTE, LA FEBBRE, LA TERRIBILE LOTTA DEI POLMONI PER L'ARIA.

DOMANI NON POTRO' ALZARMI...

DOMANI NON DOVRAI ALZARTI, SELIM. SMONTERO' I DIAMANTI DEL GIOIELLO E COMPRERO' PER TE RIPOSO, MEDICINE, CIBO... GUARIRAI.

AMMIRO IL TUO OTTIMISMO.

40

TU, BASTARDO! VIENI FUORI!
IO?... PERCHE'?

HO DETTO FUORI! E PREPARATI!

LO HANNO BUTTATO A TERRA DAVANTI A LUI. DAVANTI A QUEL VOLTO CHE SEMBRA FATTO DI PIETRA.

MOLTO ASTUTO, CRISTIANO. SOLO QUANDO MI SONO ACCORTO CHE MI MANCAVA LA SPILLA HO CAPITO CIO' CHE ERA SUCCESSO. ASTUTO E PAZZO. CREDEVI DI POTER DERUBARE BARBAROSSA E RESTARE IMPUNITO?

41

IO...
NON SPRECHIAMO PAROLE. RIDAMMI LA SPILLA E AVRAI UNA MORTE RAPIDA. NON NEGO CHE IN FONDO AMMIRO IL TUO CORAGGIO. MA HO COSE PIU' IMPORTANTI A CUI PENSARE.

MI SPIACE, BEYLERBEY. NON POSSO RESTITUIRTELA.

AHH!

AH!

MI STUPISCI SEMPRE DI PIU', CRISTIANO. NON CAPISCI LA TUA SITUAZIONE? UNA MORTE RAPIDA SARA' PER TE UN DONO DIVINO.
LO SO. MA NON POSSO RIDARTI LA SPILLA.
42

E LE FRUSTATE DIVENTANO TEMPESTA, GRANDINE, URAGANO SULLA SUA SCHIENA.

NO... NON PARLERO'... NE VA DELLA VITA DI SELIM... LUI HA BISOGNO DI QUEL GIOIELLO...

43

ORE E ORE. CARNEFICI CHE SI DANNO IL CAMBIO ESAUSTI, MENTRE GIA' NEL CIELO APPARE, ROSSO, IL PRIMO SEGNO DEL GIORNO.

PARLA!

NO... NO...

GUARDA.... E' L'ALBA E NON HA CEDUTO.

BASTA. ORMAI SAPPIAMO CHI E' IL PIU' FORTE, QUI. NON SERVE CONTINUARE QUESTA TORTURA. NON SO QUALE SIA IL SUO MOTIVO PER TACERE, MA DEV'ESSERE TROPPO FORTE... DECAPITATELO.

UN MOMENTO, BEYLERBEY... LASCIAMI DIRE QUALCHE PAROLA.

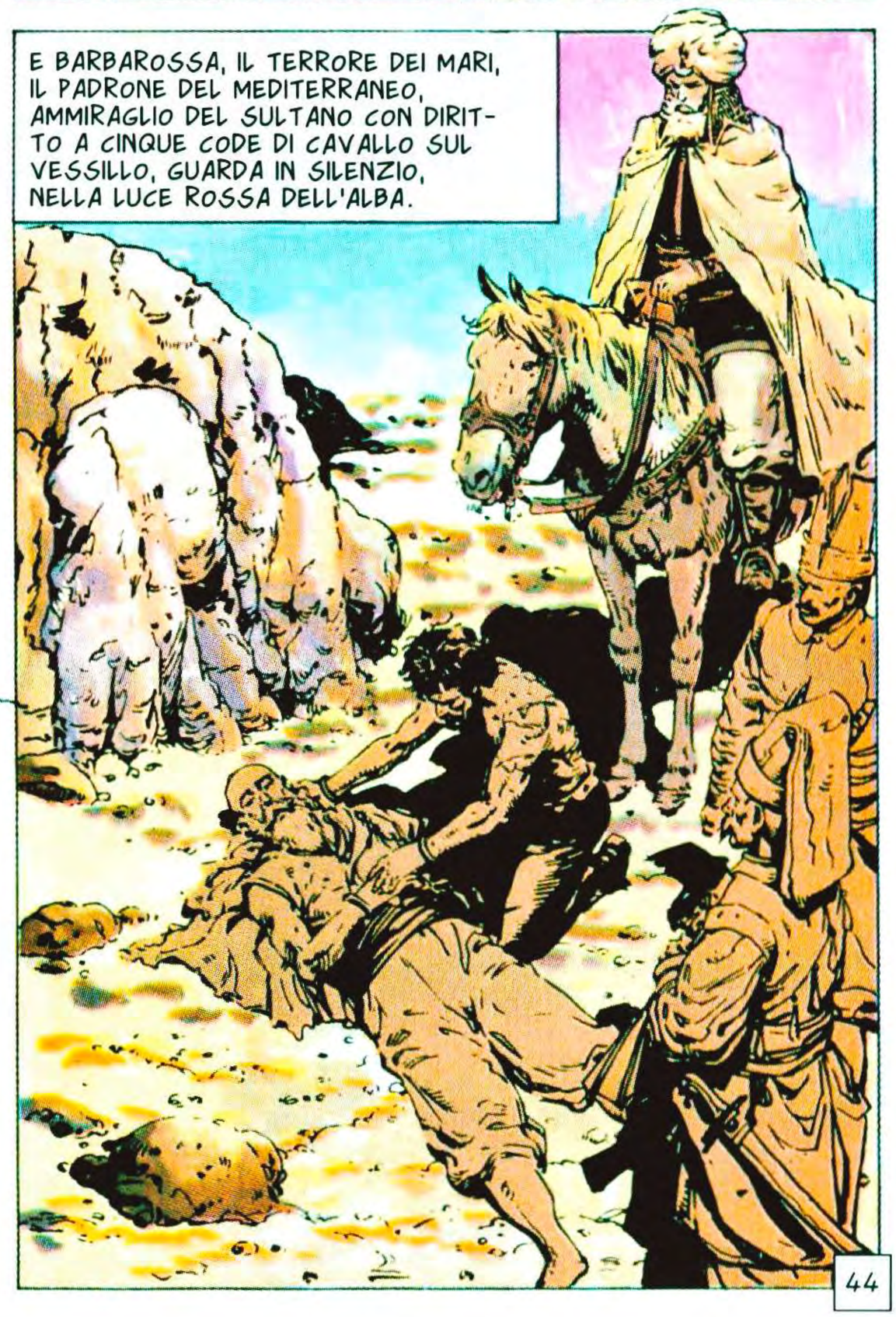
E TU CHI SEI?

IO... SONO LA RAGIONE DEL FURTO... L'HA FATTO PER SALVARMI. ERA DISPOSTO A FARSI UCCIDERE PER QUESTO... ASCOLTA, BEYLERBEY... CHE COSA DICE ALLAH SU CHI SA AMARE TANTO I PROPRI AMICI?

ECCOTI LA SPILLA. E' TROPPO TARDI PERCHE' POSSA SALVARMI LA VITA... MA SAREBBE TRISTE CHE TRONCASSE QUELLA DEL GIOVANE CRISTIANO... PENSACI, BEYLERBEY. CERCA UN PO' DI COMMOZIONE NEL TUO CUORE. HAI TUTTO CIO' CHE UN UOMO PUO' DESIDERARE.... NOI INVECE ABBIAMO SOLO LA NOSTRA AMICIZIA. PER QUESTO SIAMO CAPACI DI TANTO PER ESSA...

PERFINO DI MORIRE SENZA PAURA.
NO, SELIM!... NON MORIRE!

E' IL MOMENTO... CHE ALLAH E IL TUO DIO CRISTIANO TI PROTEGGANO... FIGLIO.
SELIM!... NO!

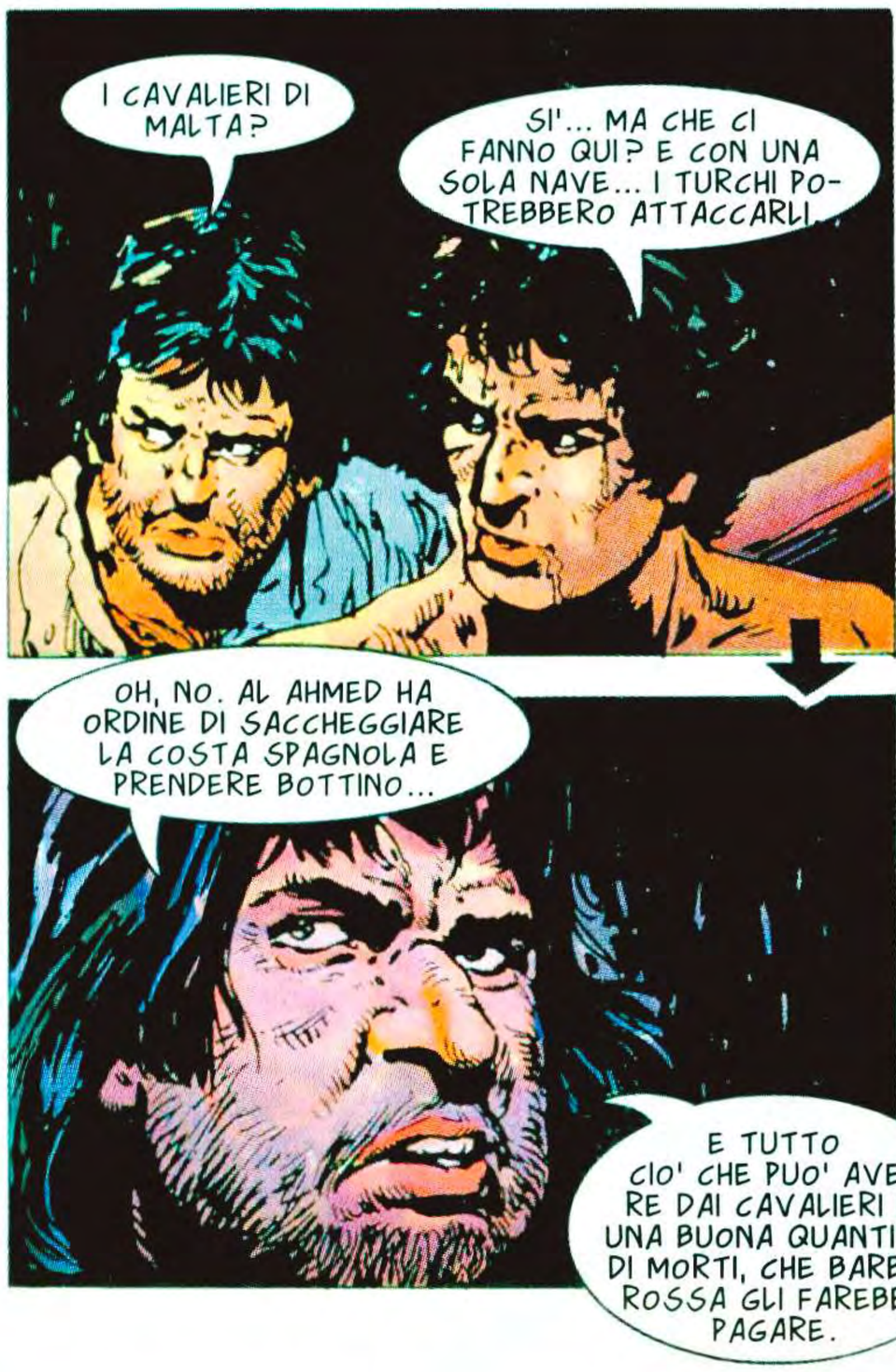

E BARBAROSSA, IL TERRORE DEI MARI, IL PADRONE DEL MEDITERRANEO, AMMIRAGLIO DEL SULTANO CON DIRITTO A CINQUE CODE DI CAVALLO SUL VESSILLO, GUARDA IN SILENZIO, NELLA LUCE ROSSA DELL'ALBA.
44

LASCIATE CHE IL CRISTIANO SEPPELLISCA IL SUO AMICO E CURATELO. POI LO MANDERETE SU UNA GALERA COME REMATORE...
E LO STESSO PER I GUARDIANI. MA A LORO, PRIMA SIANO TAGLIATE LE ORECCHIE. CHE PAGHINO PER LA LORO INCAPACITA'.
MA NON SI ALLONTANA ANCORA. SI FERMA PER UN ISTANTE DAVANTI A QUELLA FIGURA INGINOCCHIATA. SI TOGLIE IL MANTELLO.
PRENDI, SCHIAVO. AVVOLGICI IL TUO AMICO, CHE' NON SCENDA NUDO NELLA TOMBA. E' LA MIGLIORE SETA DI BAGDAD.
POI DA' UN LIEVE COLPO DI REDINI E SI ALLONTANA. BARBAROSSA. IL POTENTE, IL TEMUTO, L'INVIDIATO... E NESSUNO PUO' IMMAGINARE CHE IN QUESTO MOMENTO STA INVIDIANDO UN POVERO, VECCHIO SCHIAVO MORTO.
45

CAPITOLO QUINTO

LA NAVE ROSSA SI STAGLIA NITIDA SUL GRIGIO ORIZZONTE, LE VELE PURPUREE SPIEGATE. COME UN'APPARIZIONE SOVRUMANA.

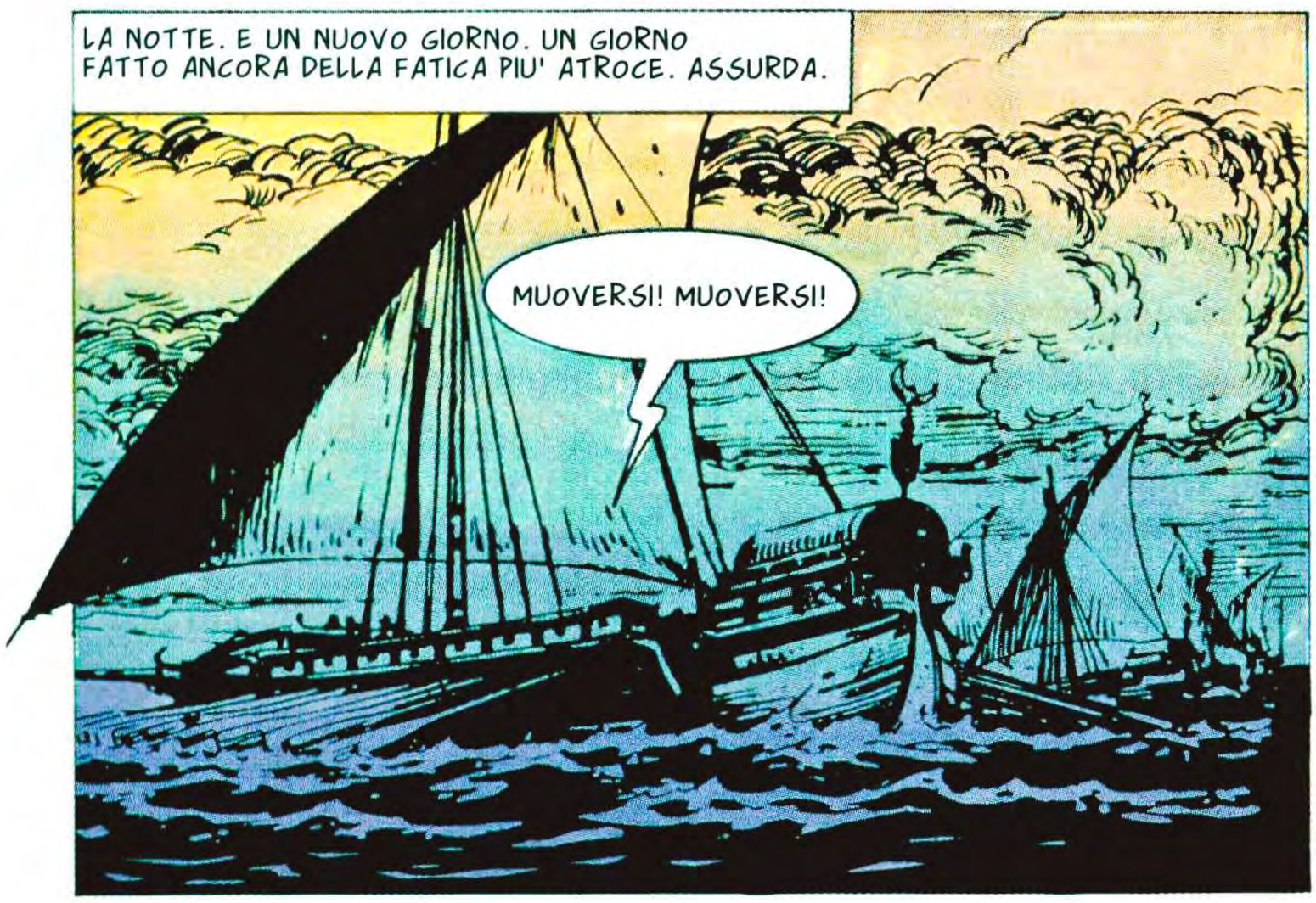
SULLA PRUA, UOMINI IMMOBILI COME STATUE, I MANTELLI AL VENTO.



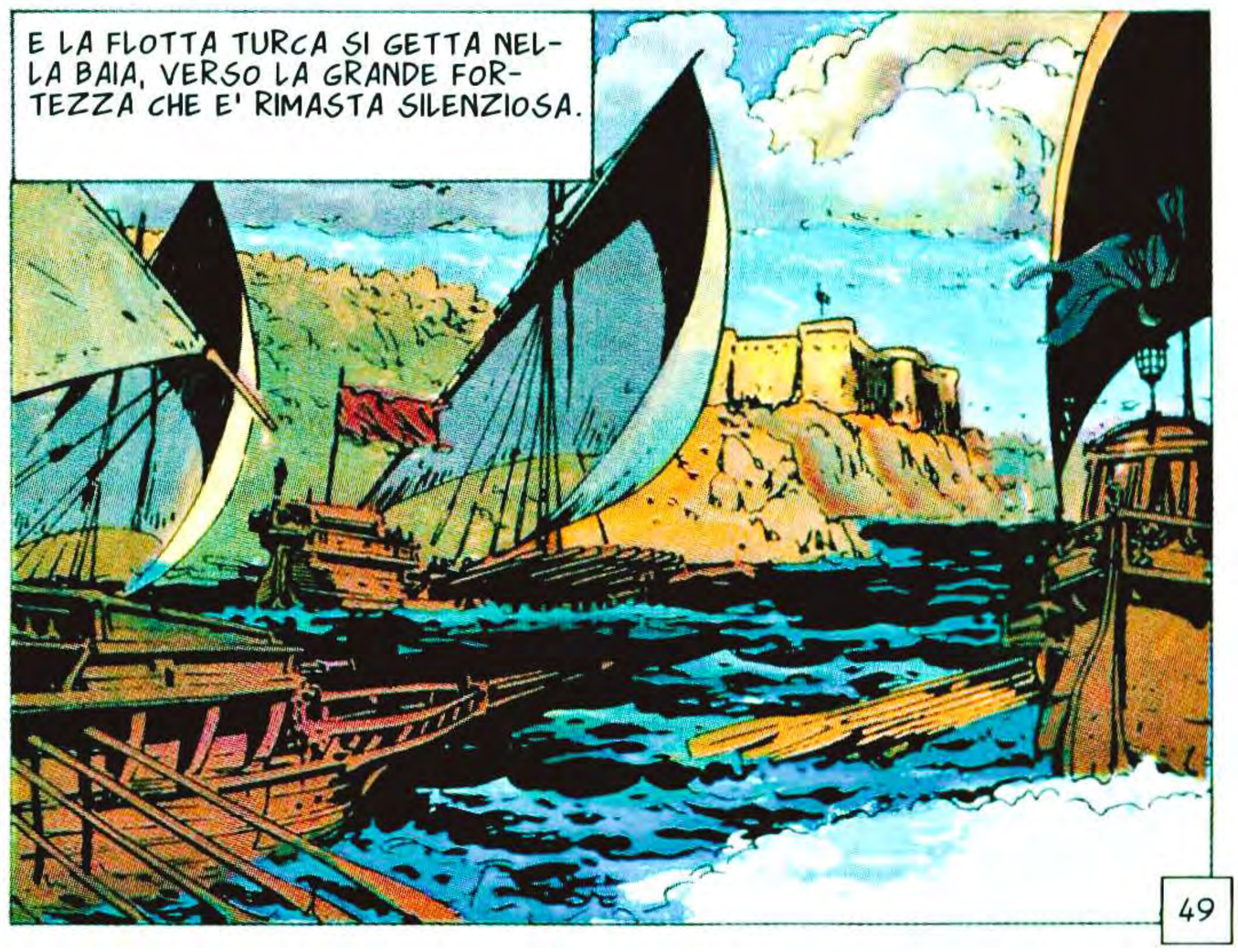
47

I CAVALIERI DI MALTA. L'INCUBO DI SOLIMANO. L'UNICA DIGA CHE FRENI LA MAREA OTTOMANA, CHE MONTA CONTRO UN'EUROPA DIVISA DALLE GUERRE INTESTINE. LORO, SOLO LORO, DALLA LORO ISOLA, TENGONO IN CONTINUA APPRENSIONE I TURCHI.

48



REMARE E NON PENSARE A NIENTE, SE NON ALLA PROPRIA PELLE BRUCIATA DALLA SALSEDINE, ALLA STANCHEZZA, ALLE MANI COME ARTIGLI SUL REMO.



LI ABBIAMO COLTI DI SORPRESA COME VOLEVAMO... SBARCHEREMO E...

E IN QUEL MOMENTO E' COME SE UN VULCANO ENTRASSE IN ERUZIONE.

LAGGIU'! NAVI! UN'INTERA FLOTTA! CI BLOCCANO L'USCITA!

NAVI ROSSE! I CAVALIERI DI MALTA!

AH!

EHI!...

CI ASPETTAVANO! COM'E' POSSIBILE?

QUESTO NON IMPORTA, ORA! DOBBIAMO SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO... USCIRE DALLA BAIA!

AVANTI!

PER CRISTO!

AH!

MA NON E' FACILE SFUGGIRE ALLA PRESA DELLE NAVI ROSSE CHE BLOCCANO LA BAIA.

INUTILE TENTARE DI SALVARE LA FLOTTA! TUTTO E' PERDUTO... FUGGIAMO COME POSSIAMO...

50

ORE DISPERATE, DI UNA BATTAGLIA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI. POI, SUL MARE COSPARSO DI RELITTI E DI CADAVERI E AVVOLTO DAL FUMO DEGLI INCENDI, COMINCIA A SCENDERE UNA NUOVA NOTTE.

QUANTE CE NE SONO SCAPPATE?

SOLO LA META'... E UNA ERA QUELLA DEL REMATORE CHE CI HA AVVERTITI... HO CERCATO DI RAGGIUNGERLA E DI ABBORDARLA, MA NON HO POTUTO... MI DISPIACE MOLTO...

CONOSCIAMO SOLO IL NOME CHE CI HA DATO CON QUEL MESSAGGIO IN CODICE... DAGO.

DOBBIAMO RICORDARLO... SONO CERTO CHE LO RISENTIREMO... SI'. NE SONO SICURO.

SUL PONTE DI COMANDO, AL AHMED SE NE STA IN DISPARTE, GLI OCCHI IMMERSI NEL BUIO. E NESSUNO GLI SI AVVICINA.

COM'E' POSSIBILE? COME HANNO SAPUTO?

YUSSUFF, IL NIPOTE DI SOLIMANO, HA DETTO CHE ORA PRENDERA' LUI IL COMANDO... E PER AL AHMED AD ALGERI C'E' SOLO LA FORCA...

APPOGGIATO AL REMO, DAGO, LO SCHIAVO, DORME. E STRANAMENTE SORRIDE. COME SAPESSE...

51

E6 - IL MONDO DEL REMO (non pubblicato in Collezione Tuttocolore)

... COME GIA' VEDESSE QUEL VOLTO CUPO. COME SENTISSE QUELLA VOCE CHE PARLA CON FURIA INAUDITA.
MILLEDUECENTO UOMINI E OTTO NAVI, OLTRE A QUELLE PERSE DA AL AHMED A CARTAGENA... STO CERCANDO DI CONVINCERMI CHE HO SENTITO MALE...
PERCHE' NON POSSO CREDERE CHE CI SIA QUALCUNO CAPACE DI UNA SIMILE IDIOZIA! RISPONDI, MALEDETTO!
YUSSUFF HA VOLUTO ASSUMERE IL COMANDO DOPO LA SCONFITTA DI CARTAGENA PUR AVENDO INTORNO CAPITANI MOLTI PIU' ESPERTI... MA E' IL NIPOTE DEL SULTANO... E SI E' IMPOSTO PER QUESTO... POI HA VISTO TRE NAVI DEI CAVALIERI DI MALTA...
PARLA TU, ABAD. TU SEI UN VETERANO, SEI LEALE E IO CREDO ALLA TUA PAROLA... DIMMI COM'E' SUCCESSO.
SIGNORE... E' STATA LA TEMPESTA... VOLEVO VENDICARE LA SCONFITTA DI CARTAGENA, MA LA TEMPESTA...
52

TRE? E LE HA INSEGUITE CON QUINDICI NAVI?
GLI ABBIAMO DETTO CHE ERA UN TRANELLO... I CRISTIANI CONOSCONO QUELLE ACQUE. IO STESSO GLIEL' HO DETTO...

LUI SI E' ARRABBIATO E HA USATO IL SUO FRUSTINO. MI HA PARLATO DI VENDETTA E DI ONORE MENTRE IO PARLAVO DI BUONSENSO... ED HO AVUTO QUESTO. ALLORA HO TACIUTO. DOPOTUTTO, ERO AI SUOI ORDINI.

ABBIAMO INSEGUITO I CRISTIANI FIN SOTTO COSTA. LORO SAPEVANO CHE STAVA PER ARRIVARE LA TEMPESTA E CONOSCEVANO DELLE BAIE NASCOSTE. NOI NO. E SIAMO FINITI TRA GLI SCOGLI.

PERDONAMI PER AVERTI MESSO AI SUOI ORDINI, ABAD. HAI MILLE FERITE DI SPADA E NON MERITAVI IL SEGNO MISERABILE CHE MI HAI MOSTRATO. DAMMI IL TUO COLTELLO.

E TU, NIPOTE DEL SULTANO, DAMMI IL FRUSTINO CHE USI MEGLIO DELLE NAVI CHE TI SONO AFFIDATE. IL SULTANO TI HA MANDATO DA ME PERCHE' TI INSEGNASSI L'ARTE DELLA GUERRA.

E IO TI INSEGNERO' LA PRIMA REGOLA... LA MODESTIA. SAPERE CHE PUOI SBAGLIARE E CHE, SE SBAGLI, PAGHI.

ECCO IL FRUSTINO, GIOVANE ARROGANTE. CON ESSO HAI COLPITO UN UOMO MILLE VOLTE MIGLIORE DI TE...
MANGIALO.

53

DAGO HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO.

DICI SUL SERIO?

TE LO GIURO! ME L'HA RACCONTATO UNO SCHIAVO DEL PALAZZO. HA DOVUTO INGOIARSELO TUTTO, PEZZO DOPO PEZZO... PIANGEVA, SUPPLICAVA, MA L'HA MANGIATO... E POI BARBAROSSA L'HA BUTTATO FUORI A CALCI.

EHI, CAROGNE! COSI' LAVORATE? VI SCUOIERO' A FRUSTATE!

MA GLI SCHIAVI NON SI SPAVENTANO. CONOSCONO OCCHIO NERO E SANNO CHE E' STATO SOLDATO TROPPI ANNI PER DIVERTIRSI A COLPIRE GLI INDIFESI.

HAI SENTITO LA STORIA DEL NIPOTE DEL SULTANO, OCCHIO NERO?

SE HO SENTITO...? NON SI PARLA D'ALTRO IN TUTTA ALGERI... AVREI DATO L'ANIMA PER ASSISTERE...

POI RICORDA A UN TRATTO LA PROPRIA POSIZIONE E TENTA DI RECUPERARE LA DIGNITA'.

MA... GLI SCHIAVI NON DEVONO RIDERE DI UN NOBILE TURCO.

NOI NON RIDIAMO, OCCHIO NERO. SEI TU CHE LO FAI.

MA NON RESISTE. E MANDA AL DIAVOLO LA DIGNITA'.

E'... E' VERO, MA NON RIESCO A TRATTENERMI... IL FRUSTINO ERA LUNGO UN METRO... HAI IDEA DI QUANTO CUOIO INTRECCIATO C'E' IN UN METRO?

DAGO... UN GIORNO MI SQUARTERANNO PER COLPA TUA. SEI UN BASTARDO CHE APPROFITTA DEL MIO BUON CUORE... E SEI FORTUNATO. LA TUA NAVE E' STATA UNA DELLE POCHE SUPERSTITI. TI IMPEGNI A VIVERE, EH?

CERTO. IO DEVO VIVERE, OCCHIO NERO... MA DIMMI... NON POTRESTI TOGLIERMI DAI REMI E LASCIARMI PER UN PO' A TERRA?

E CHE CI GUADAGNEREI?

54

DICIAMO... QUESTE MONETE D'ORO.

DAGO... SEI IL PEGGIOR LADRO DELL'INTERA FLOTTA. NON SO COME FAI... E NON MI INTERESSA... CREDO CHE RESTERAI A TERRA PER UN PO'.

DOVE HAI PRESO QUELL'ORO, DAGO?

LO PORTAVA ALLA CINTURA UN UFFICIALE TURCO. DURANTE LA TEMPESTA E' CADUTO VICINO A ME E SI E' SPEZZATO IL COLLO. TUTTI SI PREOCCUPAVANO DI GOVERNARE E NESSUNO BADAVA A ME. CAPISCI?

GIA'... MI SONO SALVATO E FORSE EVITERO' IL REMO... MA IO DEVO SOPRAVVIVERE PER CESSARE DI ESSERE SCHIAVO... E UN GIORNO CERCHERO' GLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA E LI DISTRUGGERO'.

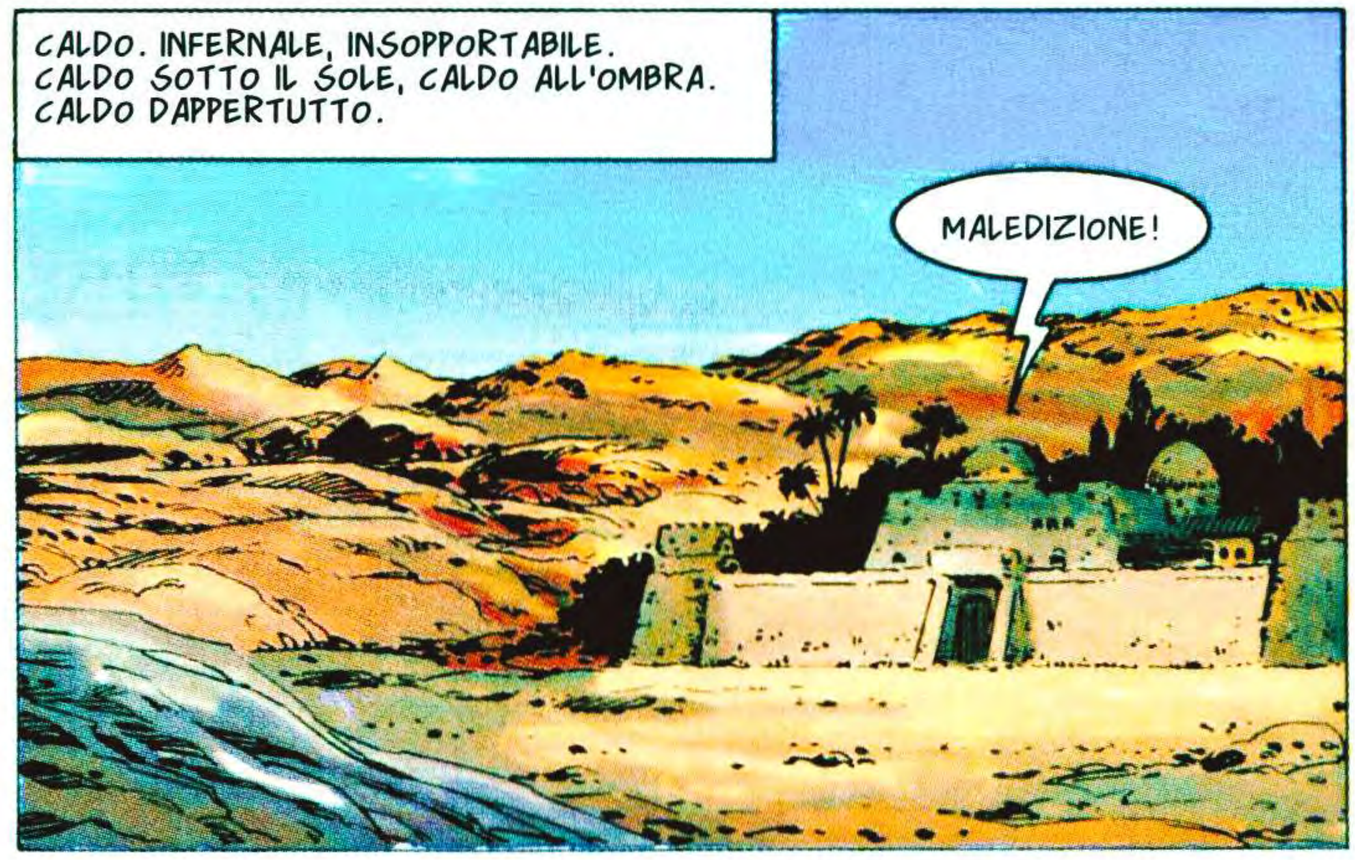
UN GIORNO...

TUTTO FATTO, DAGO! HAI UN LAVORO IN TERRAFERMA... HO RIPAGATO BENE IL TUO ORO... STARAI CON YUSSUFF, IL MANGIATORE DI FRUSTINI...

YUSSUFF?

55

NON PENSAVO CHE BARBAROSSA LO LASCIASSE VIVERE AD ALGERI.
INFATTI. LO HA CONFINATO ALL'INTERNO. VERSO IL DESERTO. IL SUO UNICO DIVERTIMENTO SARA' CONTARE GLI SCORPIONI E RICORDARE IL SAPORE DEL CUOIO.


CALDO. INFERNALE, INSOPPORTABILE. CALDO SOTTO IL SOLE, CALDO ALL'OMBRA. CALDO DAPPERTUTTO.
MALEDIZIONE!

CHE SUCCEDE A MIO ZIO? PERCHE' NON MI TOGLIE DA QUI? SONO PRIGIONIERO DI UNA PIRATA!
ATTENTO A CIO' CHE DICI, SIGNORE. SIAMO NEL REGNO DI QUEL PIRATA E NON GLI COSTEREBBE NIENTE FARTI UCCIDERE. TUO ZIO, IL SULTANO, HA BISOGNO DI LUI PER LA GUERRA CONTRO I CRISTIANI E CHIUDEREBBE GLI OCCHI.

IO SONO SUO NIPOTE!
LUI HA MOLTI NIPOTI, MA UN SOLO BARBAROSSA. NON ILLUDERTI. SOLIMANO NON ESITEREBBE AD ABBANDONARTI.

E DAGO E' ARRIVATO AL PALAZZO.
SEI NUOVO, EH? BENE. IO SONO MULEDH E COMANDO TRA GLI SCHIAVI. CHI MI AFFRONTA SE NE PENTE. CHIARO?

MA DAGO E' UN ESPERTO. HA LA FORZA ERCULEA CHE DA' IL REMO E LA SAPIENZA DI CHI VUOLE SOPRAVVIVERE.
PERDI IL TUO TEMPO CON ME, BARILE DI GRASSO. SPUTO SU DI TE E SU TUA MADRE, SE MAI NE HAI AVUTA UNA...
COME TI...

56

AH!

PER LUI E' FACILE. I REMATORI SONO ABILI E DAGO E' IL MIGLIORE.

NON ROMPE OSSA. NON SI DEVE MAI RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI PADRONI.

ECCO FATTO.

CHE QUESTO SERVA DI LEZIONE A TUTTI. MI CHIAMO DAGO ED E' MEGLIO CHE SAPPIATE SUBITO CHE QUI COMANDO IO.

IN QUESTO CASO, AVRAI BISOGNO DI QUALCUNO CHE TI SPIEGHI E TI CONSIGLI.. E CHI MEGLIO DI ME? MI CHIAMO MATHOS E SO TUTTO CIO' CHE SERVE SU QUESTO POSTO.

PERFETTO. DA OGGI SEI AL MIO SERVIZIO, MATHOS. COMPORTATI BENE E TI PROTEGGERO'. COMPORTATI MALE E TI SPEZZERO' IL COLLO.

57

DEVO AFFRONTARE QUALCUN ALTRO?

FORSE DULEY, LO STALLIERE. E' FORTE E ARROGANTE. UN AVVERTIMENTO GLI FAREBBE BENE.

SE CI SI VUOLE CONQUISTARE UN REGNO, NON SI DEVE PERDERE TEMPO.

ORA HAI CAPITO LE MIE PAROLE, DULEY?

SI'... SI'... NON AVRAI PROBLEMI CON ME, DAGO.

E I DUE PADRONI SI INSTALLANO NEL PALAZZO ARSO E DIMENTICATO... UNO DEBOLE, DISPERATO, URLANTE...

VOGLIO ANDARMENE DI QUI!

... L'ALTRO FORTE, SVEGLIO E DECISO COME UN LEONE.

VOGLIO CHE NASCONDIATE SEMPRE UN PO' DI CARNE E DI DATTERI. RIVENDEREMO IL TUTTO AI MERCANTI E NE AVREMO UN BUON UTILE. E LE PECORE?

NE FACCIAMO SPARIRE QUALCUNA OGNI TANTO. INCOLPIAMO I BEDUINI E GLI AGRICOLTORI CHE LE COMPRANO.

MOLTO BENE. E IL PADRONE?

E' PERICOLOSO. UN UOMO DEBOLE E DISPERATO PUO' COMMETTERE SCIOCCHEZZE... SAREBBE UN PECCATO SE ROVINASSE TUTTO. QUI SI STA BENE, NON TROVI?

FALLO VIGILARE. VOGLIO SAPERE CIO' CHE FA... CHIARO?

PASSERO' PAROLA.

NO. YUSSUFF BEY NON PUO' SAPERE DI ESSERE CONTROLLATO. PER LUI GLI SCHIAVI SEMPLICEMENTE NON ESISTONO.

SIGNORE... UN MESSAGGERO DESIDERA VEDERTI.

FALLO PASSARE SUBITO.

ALLORA, MIO BUON ZARKHOV? QUALI NOTIZIE DAL SULTANO?

CATTIVE, MIO SIGNORE. SOLIMANO TI LASCIA AL TUO DESTINO NELLE MANI DI BARBAROSSA. RIFIUTA DI INTERCEDERE PER TE.

NO! NON PUO' ESSERE! QUESTO SIGNIFICA FINIRE LA VITA IN QUESTO INFERNO!

COSI' E', SIGNORE... A MENO CHE TU NON RICORRA A MEZZI ESTREMI...

58

CHE VUOI DIRE?

CI SONO MOLTI CHE SONO SCONTENTI DI BARBAROSSA E CHE GRADIREBBERO LA SUA SCOMPARSA. IL *BEYLERBEY* HA DEI PREFERITI CHE COPRE D'ORO, DIMENTICANDO GLI ALTRI.

UCCIDERE BARBAROSSA?... MA... E' IMPOSSIBILE!
SI'? TUTTI GLI UOMINI MUOIONO... ANCHE I BEYLERBEY. L'IMPORTANTE E' CHE LA LORO MORTE SIA UTILE.

BARBAROSSA PUO' VIVERE ANCORA VENTI O TRENT'ANNI... SEI DISPOSTO AD ASPETTARE TANTO QUI?
NO!

NON VOGLIO RESTARE... IMPAZZIRO'! SONO GIOVANE... SE GIOCO BENE LE MIE CARTE, POSSO DIVENTARE SULTANO... MA PER FARLO DEVO USCIRE DI QUI!
ALLORA NON TI RIMANE CHE ELIMINARE BARBAROSSA.

NON SO... NON SO...
SE VUOI DIVENTARE SULTANO...

HAI UN PIANO?
SI'... PUOI PARLARE CON UN UOMO... LO CHIAMANO L'AVVELENATORE ED HA ACCESSO AL PALAZZO DEL BEYLERBEY. LUI PUO'... RISOLVERE IL TUO PROBLEMA.

DEVO PARLARE SUBITO CON DAGO.

CHE NE PENSI, MATHOS?
E' CHIARO. AD ALGERI SI COMPLOTTA PER ELIMINARE BARBAROSSA, MA NESSUNO VUOLE RISCHIARE. CI VUOLE UN IMBECILLE CHE SI ESPONGA... SE VA MALE, PAGA LUI. E SE VA BENE, ANCHE... PERCHE' CHI AMA BARBAROSSA SI VENDICHERA'.

QUINDI YUSSUFF E' CONDANNATO COMUNQUE.
E NOI CON LUI. FINIREMO SULLE GALERE O NELLE MINIERE. QUANDO LA CASA BRUCIA, ANCHE LE FORMICHE MUOIONO.

59

HMM... QUESTO E' UN BUON POSTO PER NOI...
SI'. SIAMO TRANQUILLI, LONTANO DA ALGERI.
IO NON INTENDO PERDERE TUTTO PER COLPA DI UN IDIOTA. E VOI?
NON OCCORRE CHE TU CHIEDA, DAGO. DICCI CHE COSA DOBBIAMO FARE.
NON ALZA GLI OCCHI. SENTE CHE E' TUTTO UN ERRORE SPAVENTOSO, MA GLI MANCA IL CORAGGIO PER TIRARSI INDIETRO.
SEI L'AVVELENATORE? SAI CHE COSA VOGLIO DA TE?
SI'. MA TI COSTERA' MOLTO... IL RISCHIO E' ENORME.
QUI C'E' UN ANTICIPO. IL RESTO LO AVRAI DOPO.
POI IL TERRORE GLI SPEZZA LA VOCE.
E NON SBAGLIARE!
ESCONO, DAGO... POTREMMO...
ASPETTA. FAREMO A MODO MIO.
60

DI CHE PARLI? CIO' CHE DOBBIAMO FARE E'...

ZITTO! DIMENTICHI CHE SOLO IO DO ORDINI QUI?

E ORA VOGLIO RICORDARMI CHE PRIMA DI ESSERE UNO SCHIAVO SONO UN UOMO.

EHI... PREPARATE-VI A LOTTARE PER LE VO-STRE VITE... SIETE DUE CONTRO UNO...

CHI SEI? COME OSI?

SONO UN UOMO, AMICO... E A DIFFERENZA DI TE, UCCIDO DI FRONTE. FATTI AVANTI...

QUASI SVIENE. L'ODORE E' TERRIBILE, INSOPPORTABILE.

NO... NO... DOVE LE AVETE TROVATE?

ALLA PORTA, SIGNORE. ABBIAMO TROVATO I DUE COFANI E LI ABBIAMO APERTI... E ABBIAMO TROVATO LE TE-STE... NON SAPPIAMO CHE COSA SIGNIFICHI...

61

ANDATEVENE!

BARBAROSSA! LUI SA TUTTO... SA CHE HO TENTATO DI FARLO UCCIDERE...
MA PERCHE' NON MI HA UCCISO?... PERCHE' SI E' LIMITATO A MANDARMI QUELLE TESTE?

FORSE NON VUOLE UCCIDERMI PER NON RATTRISTARE SOLIMANO... FORSE E' UN AVVERTIMENTO... SE RESTO TRANQUILLO...

FORSE SE ACCETTO QUESTO ESILIO... QUESTA SOLITUDINE... OH, NO!

QUEL POVERACCIO CREDERA' SIA STATO BARBAROSSA! NON IMMAGINERA' MAI...
E NOI VIVREMO TRANQUILLI, LONTANI DAI REMI E DALLE MINIERE!

HO GUADAGNATO ALTRO TEMPO... ORA HO UN PADRONE DEBOLE... E MOLTE POSSIBILITA'... NE APPROFITTERO'...

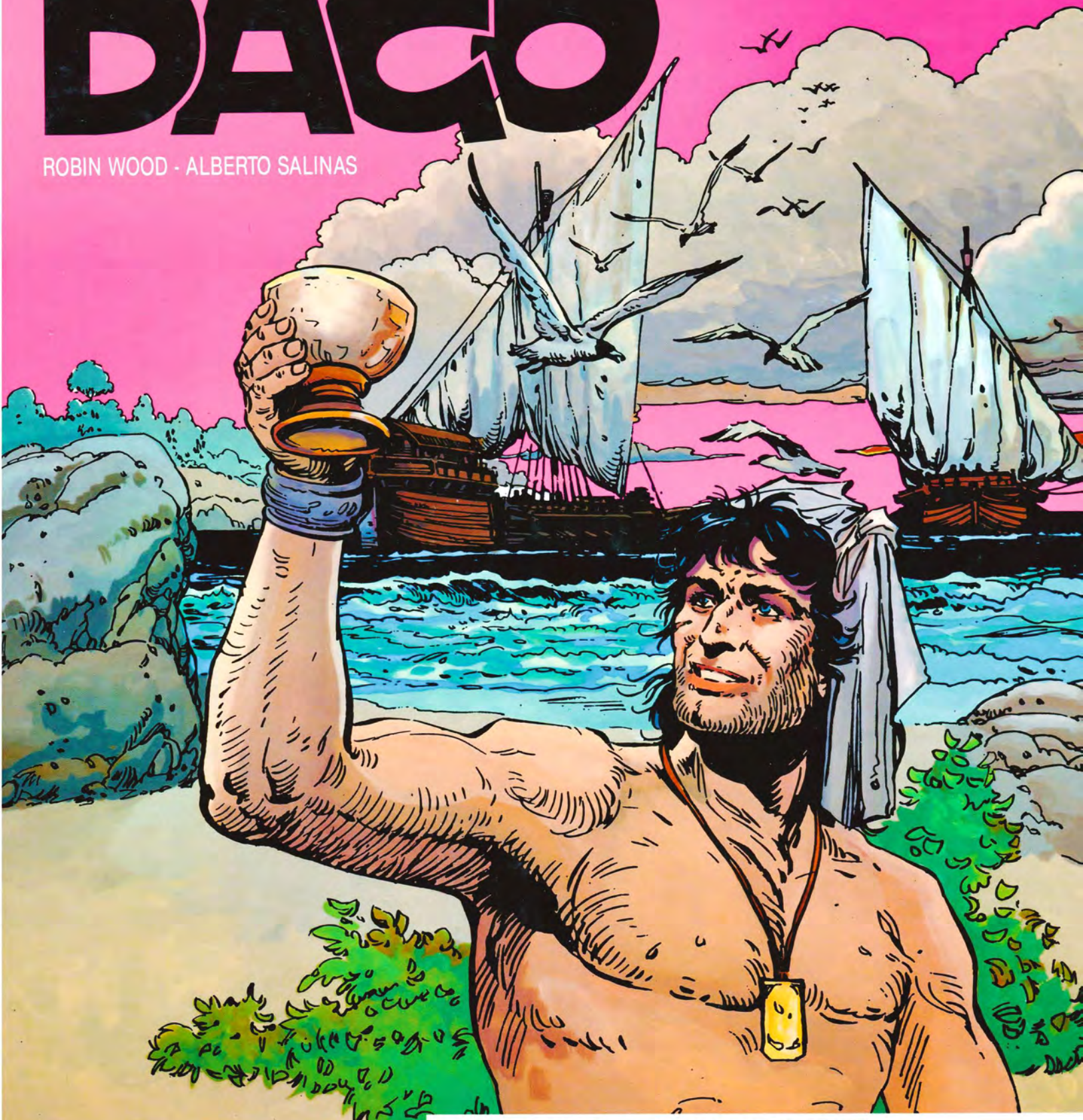
SI'. IL VERO SCHIAVO, TERRORIZZATO, TREMA...
62

... E IL VERO PADRONE REGNA NELLE TENEBRE.

LANCIOSTORY e SKORPIO presentano EURACOMIX N. 4

DACO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

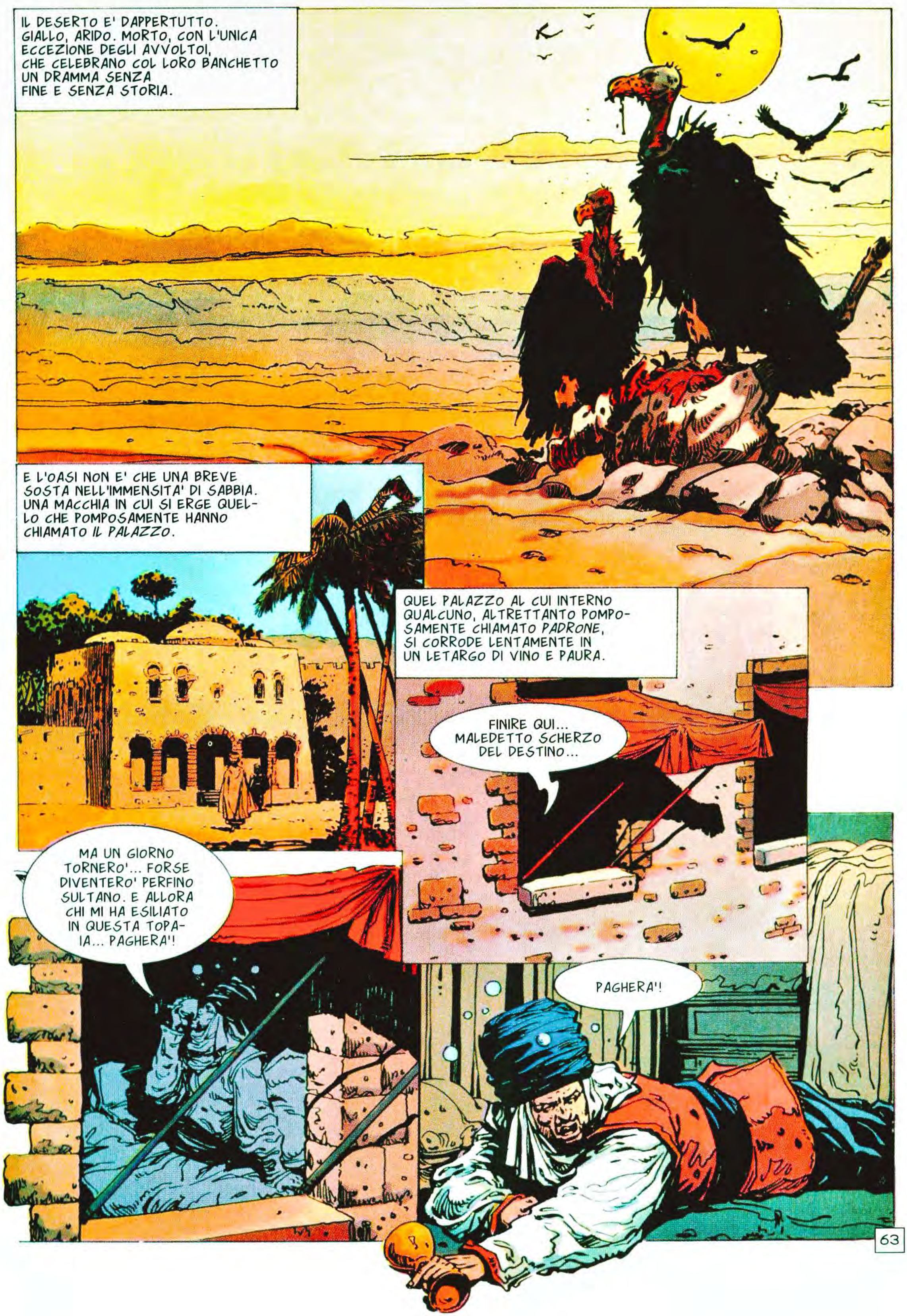


L'ISOLA DEI MORTI

EURA EDITORIALE

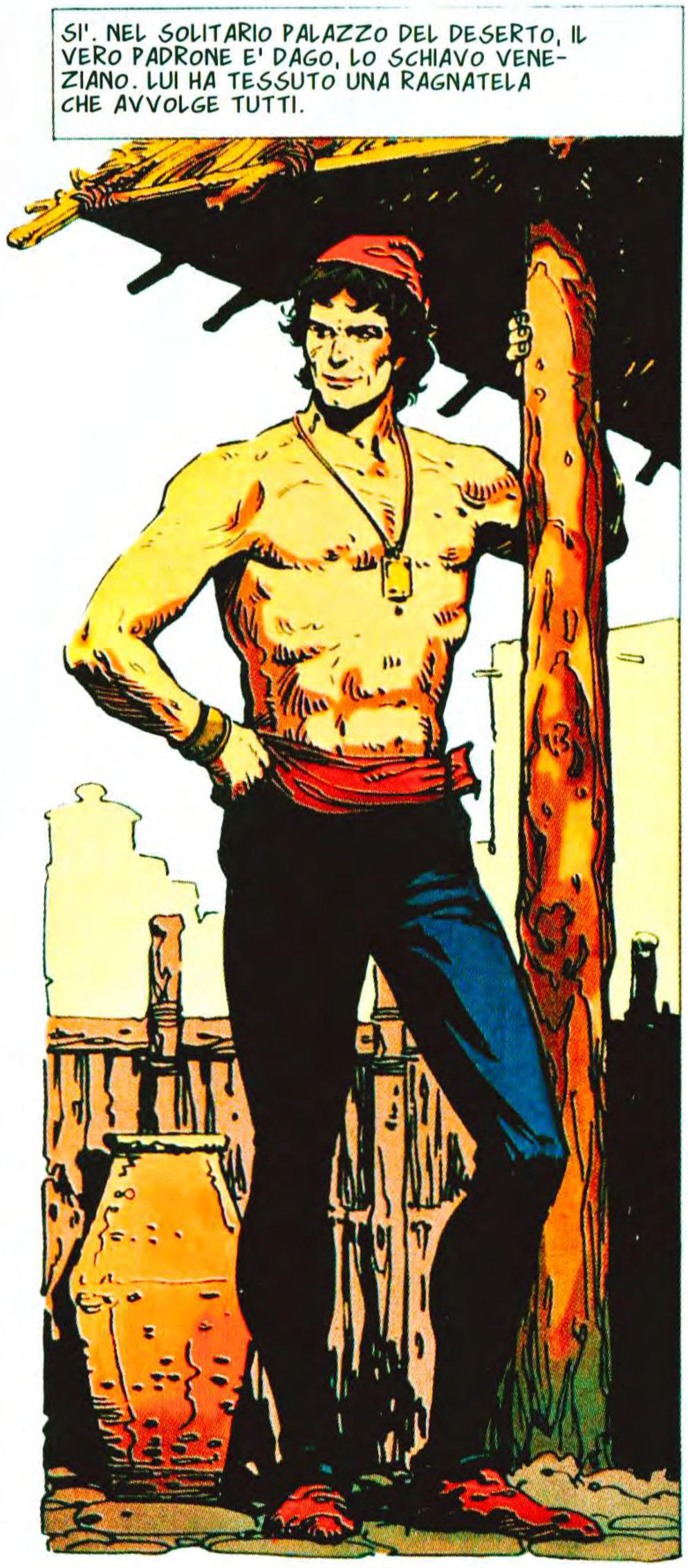
CAPITOLO SESTO

8. MANUEL



COME STA IL NOSTRO ALLEGRO PADRONE YUSSUFF BEY?
SPLENDIDAMENTE... HA SMESSO DI PENSARE A COSE DA UOMINI, COME RIBELLIONI E COMPLOTTI. ORA SI ACCONTENTA DI VINO E BALLERINE...
E NOI CI PREOCCUPIAMO PERCHE' NON GLI MANCHINO MAI.

GIUSTO. LUI E' IL NOSTRO TESORO. FINCHE' LO TENIAMO QUI, LONTANO DA ALGERI, LA NOSTRA VITA E' UN PARADISO. NON SCORDARLO.
NON LO SCORDERO'.


SI'. NEL SOLITARIO PALAZZO DEL DESERTO, IL VERO PADRONE E' DAGO, LO SCHIAVO VENEZIANO. LUI HA TESSUTO UNA RAGNATELA CHE AVVOLGE TUTTI.

IL PADRONE E' DEBOLE, CORROTTO. ED E' COSI' CHE LO SCHIAVO DIVENTA PADRONE.
VINO, MIO NOBILE SIGNORE... IL MIGLIORE CHE SI TROVI AD ALGERI.
SI'... SI'...
E MENTRE IL PADRONE SI ANNULLA NELLA NEBBIA DELL'ALCOL, LO SCHIAVO SI IMPOSSESSA DI TUTTO.
IL VINO PER IL PADRONE E' CARO... NATURALMENTE IO CI CARICO SOPRA UN ALTRO PO' E MI FACCIO DARE UNA COMMISSIONE DAL PORCO CHE CE LO VENDE.
PERFETTO. E LE PROVVISTE PER IL PALAZZO?
64

LE COMPRIAMO DA KEROVANTIS, IL GRECO. LUI CI COMPENSA PER AVERLO SCELTO E NON GLI IMPORTA SE AL MARGINE FACCIAMO I NOSTRI AFFARI...
COME RIVENDERE UNA PARTE DELLA MERCE AL PORTO... GUARDA...
UN'ARTE QUELLA DELLA SOPRAVVIVENZA, CHE DAGO HA IMPARATO A MERAVIGLIA.
TUTTO IL DENARO CHE GUADAGNEREMO SARA' MESSO IN COMUNE.
OGNI CENTO GIORNI LO DIVIDEREMO IN PARTI UGUALI.
ANCHE PER TE?
UNO SCATTO. QUELL' ESPRESSIONE CHE TUTTI HANNO IMPARATO A TEMERE E A RISPETTARE.
ANCHE PER ME. NON VOGLIO SUSCITARE L'INVIDIA DI NESSUNO.
NO. DAGO NON CORRE RISCHI E NON LASCIA CONTI IN SOSPESO. GLI SCHIAVI SONO LE FORMICHE DI UN PALAZZO IN CUI CI SONO ANCHE I CANI DA GUARDIA.
HMM...
SAI, DAGO?... NOI DUE CI INTENDIAMO. SODDISFAMI E IO FARO' IN MODO CHE NESSUNO TI MOLESTI.
L'HAI DETTO... CI INTENDIAMO.
POTREI FARTI CONFESSARE DA DOVE VIENE QUESTO ORO.
CERTO. E A CHE TI SERVIREBBE? TI PIACEREBBE CONTRATTARE CON MERCANTI E CONTADINI, VENDERE FARINA E IMBROGLIARE SUL NUMERO DEI POLLI CONSUMATI?
NO... TU SEI UN GUERRIERO, MUSTAFA'. LASCIA A ME QUESTE COSE.
SI'. DAGO SI E' IMPADRONITO DI MENTI E VITE. E ORA NON GLI RESTA CHE ASPETTARE.
DEVO RACCOGLIERE ABBASTANZA ORO DA COMPRARMI LA LIBERTA'... O DA TENTARE UNA FUGA CON UN'ACCETTABILE PERCENTUALE DI POSSIBILITA'...
TU DEVI SOLO CHIUDERE GLI OCCHI E APRIRE LA MANO. IO CI METTERO' L'ORO SENZA CHE TU DEBBA FARE IL MINIMO SFORZO.
NON SEI PIU' TANTO GIOVANE... E TI PIACEREBBE ESSERE RICCO QUANDO TI RITIRERAI DAL SERVIZIO, NO?
65

DEVO ESSERE PRUDENTE... UNA FUGA FALLITA MI PORTEREBBE ALLA MORTE. E I TURCHI SANNO UCCIDERE DOLOROSAMENTE PER SCORAGGIARE GLI IMITATORI... SI' DEVO ESSERE MOLTO PRUDENTE...
DAGO... CREDO DOVRESTI ANDARE AD ALGERI.
AD ALGERI? PERCHE'?
SERVONO PROVVISTE PER IL NOSTRO ILLUSTRE PADRONE... BISOGNA STABILIRE LE NUOVE PERCENTUALI E PROVVIGIONI. NON PUOI AFFIDARE AD ALTRI TUTTO QUESTO...
D'ACCORDO.
E' PRUDENTE. SI'. SA CHE LA PRIMA DOTE DI UNO SCHIAVO E' DI NON DESTARE CURIOSITA'. CHE ALTRI MONTINO BEI CAVALLI E VESTANO LA SETA. LUI CAMMINA NELLA POLVERE.
E ALGERI LO RICEVE COL SUO FERMENTO RUMOROSO, CALDO DI VITA, CHE QUASI STORDISCE, DOPO IL SILENZIO DEL DESERTO
NON TI CAPISCO, DAGO. PERCHE' NON HAI PRESO UN CAVALLO? NESSUNO TE LO AVREBBE IMPEDITO.
LASCIA STARE, MUSTAFA'. IO SO PERCHE' FACCIO COSI'.
E' BELLO TORNARE A VIVERE... LA VITA DELL'EREMITA MI STANCA... CREDO CHE ANDRO' A DIVERTIRMI. E TU?
IO PENSERO' AGLI AFFARI.
PARLARE DI AFFARI?... SONO SEMPRE PRONTO, DAGO... NESSUNO E' MEGLIO DI KEROVANTIS, PER QUESTO KEROVANTIS E' BUONO E ONESTO...
GIA'. FINCHE' TI GARANTISCO UNA PERCENTUALE.
MA... CHE SUCCEDE LAGGIU'?
NON DIRMI CHE NON LO SAI. TUTTA ALGERI NE PARLA.
66

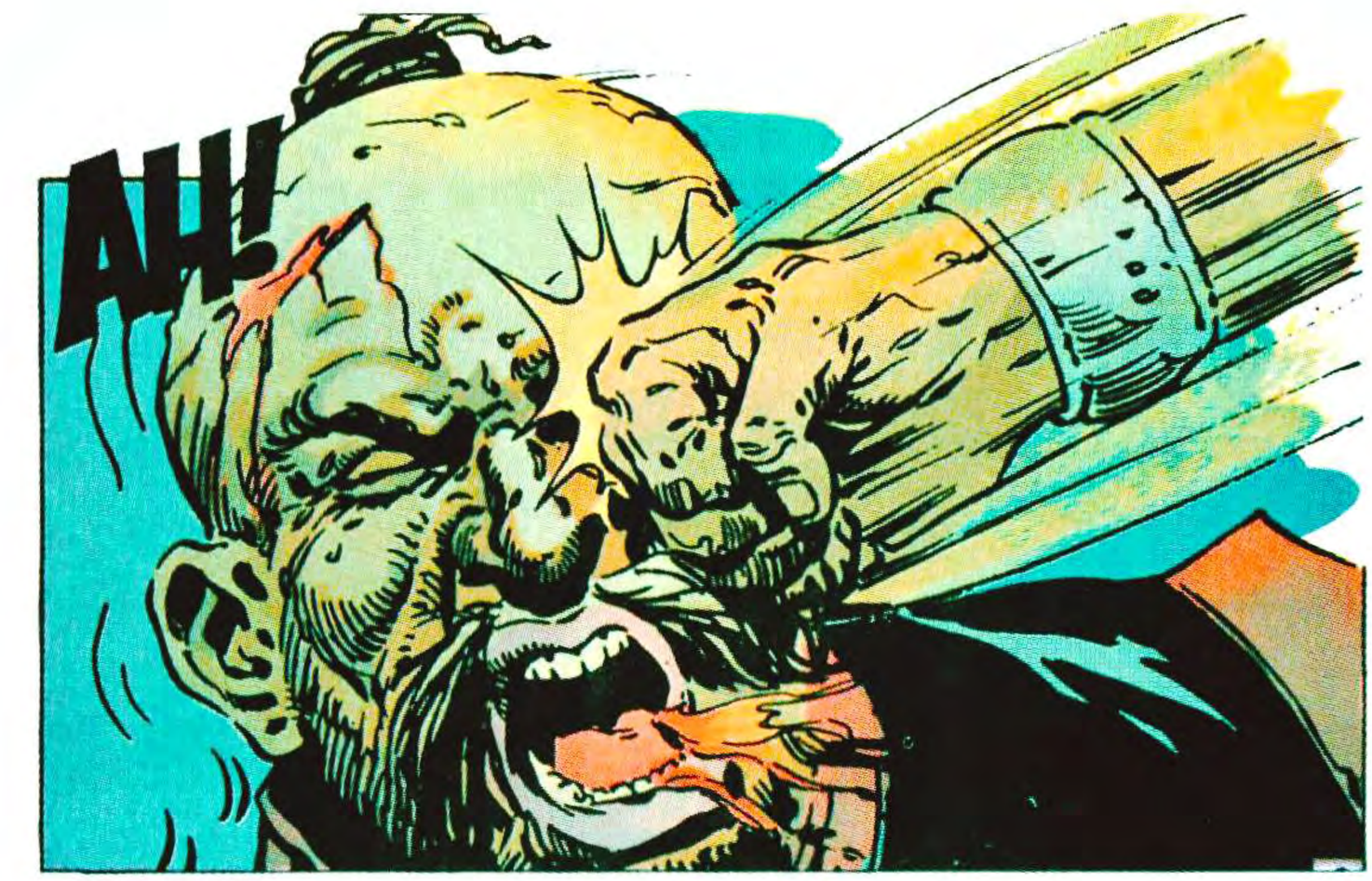
VIVO LONTANO DA ALGERI, KEROVANTIS... RACCONTAMI.
UNO DEI CAPITANI DEL BEYLERBEY E' LAZENSKY, IL RINNEGATO POLACCO. TUTTI LO DISPREZZANO... FORSE LO STESSO BARBAROSSA. PERCHE' LUI E' IL PIU' SANGUINARIO.
GUARDALO... ECCOLO CHE VIENE A GODERSI LA VENDETTA.
ALLORA, RAGAZZA? OSERESTI ANCORA SCHIAFFEGGIARMI?
NO... ORA NON TI SCHIAFFEGGEREI.... ORA POTREI FARE SOLO COSI'...
MA...
CAGNA! NON IMPARERAI MAI?
LA VOCE DEL GRECO E' PACATA, MA LA SUA MANO E' DI FERRO. E SOLO ALLORA DAGO SI ACCORGE DI AVER FATTO UN PASSO IN AVANTI, DI AVER STRETTO I PUGNI.
CALMA, MIO BUON AMICO. L'IMPULSO HA PORTATO MOLTI VALOROSI AL CIMITERO. PERCHE' PERMETTERSI UN LUSSO TANTO CARO?
QUALE CRIMINE PUO' COMMETTERE UNA DONNA BELLA E CORAGGIOSA CHE AFFRONTI UN MAIALE?
QUALE CRIMINE HA COMMESSO LA RAGAZZA?
LA RAGAZZA E' SPAGNOLA, NOBILE, ED E' STATA CATTURATA IN UNA RAZZIA SULLA COSTA. LAZENSKY L'HA COMPRATA, MA SI E' TROVATO UNA TIGRE TRA LE MANI. E NON RIUSCENDO A DOMARLA, HA FATTO.. QUESTO...
ALL'ALBA OGNI UOMO O DONNA CHE PASSERA' DI QUI LE LANCERA' UNA PIETRA.
MA... MORIRA'!
67

E' LA VENDETTA DI UN PORCO, DAGO... E DISGRAZIATAMENTE IL MONDO E' PIENO DI PORCI.
SI'... PIENO...
NOTTE. E NELLA NOTTE DALLE OMBRE GELIDE E VUOTE, LA RAGAZZA SI E' LAMENTATA PIANO. TANTO PIANO CHE SOLO LEI STESSA PUO' SENTIRSI.
MORIRO'... MA NESSUNO MI VEDRA' PIANGERE...
MA...
CALMA, RAGAZZA. NON GRIDARE... SONO UN AMICO E VENGO A LIBERARTI... MA DOVREMO MUOVERCI CON CAUTELA, CAPISCI?
SI'... SI'...
ATTENTA, ORA... TI FARA' MALE... SEI STATA MOLTE ORE FERMA...
PUOI CAMMINARE?
SI'... MI COSTA FATICA, MA CE LA FARO'...
EHI...
INTERESSANTE... CHI SEI TU CHE OSI UNA SIMILE AZIONE? DAL TUO ASPETTO, TI DIREI UNO SCHIAVO. E SE E' COSI', IL DIAVOLO TI AIUTI, PERCHE' TI FARO' RIEMPIRE OCCHI E BOCCA DI PIOMBO FUSO.

AH!

CHI ATTENDEVA UNA SOLA POSSIBILITA' NON PUO' CERTO FARSELA SFUGGIRE.

69


AH!

AH!

E' MORTO?
NO. NON MORIRA'. PROVOCHEREBBE IL CAOS. NO. HO ALTRI PIANI PER LUI.

KEROVANTIS SI E' SVEGLIATO PRESTO. PIU' PRESTO DEL SOLITO.
QUESTO RUMORE...

SI DIREBBERO... RISATE... NON CAPISCO...

TOGLIETEMI DI QUI, MALEDIZIONE! TOGLIETEMI DI QUI!
POI SI AFFACCIA E CAPISCE.
PER L'INFERNO!

70

ALLA GOGNA E VESTITO DA DONNA... E' STATO LUI... RICONOSCO LO STILE. E L'ASTUZIA. AVREBBE POTUTO UCCIDERE IL RINNEGATO, MA CIO' AVREBBE PROVOCATO REAZIONI...

COSI', NO. SOLO RISATE. E IL DESIDERIO DI METTERE TUTTO A TACERE PER CONTINUARE A RIDERE. GIA'... E ALLORA TANTO VALE APPROFITTARE DELL'OCCASIONE...

E KEROVANTIS, IL GRECO, HA DATO PIENO SFOGO ALLA SUA COLOSSALE VOGLIA DI RIDERE.
AH! AHH!

UN ULTIMO COLPO DI FORBICI E IL VENEZIANO HA SOSPIRATO.
MI SPIACE, MA ERA NECESSARIO. E' L'UNICO MODO DI NASCONDERTI. COME TI CHIAMI?

DUCHESSA MARIA DEL TORRES Y MEDINA.
DA OGGI NON ESISTI PIU', DUCHESSA. FINCHE' NON CI METTEREMO IN SALVO, SARAI IL NUOVO SGUATTERO DI CUCINA. TI PORTERO' IN UN LUOGO IN CUI NESSUNO TI CERCHERA' E LI' ASPETTERAI CHE LA FORTUNA TI CONSENTA DI TORNARE DAI TUOI... SARAI UN GIOVANE SPAGNOLO E TI CHIAMERAI...

... MANUEL... SI'. VIENI, MANUEL. LA CAROVANA CI ASPETTA.
IO... IO ANCORA NON CAPISCO PERCHE' HAI FATTO QUESTO.... PERCHE' HAI RISCHIATO TANTO PER ME...

PERCHE'? PER RISPETTO DEL CORAGGIO... E PER VANITA'. ANCHE A UNO SCHIAVO PIACE DI POTER CAMBIARE UN DESTINO...
FAI TUTTO FACILE, DAGO. MA IO NON DIMENTICHERO' MAI CIO' CHE E' SUCCESSO. LO GIURO.

NON FARE IL TRAGICO, MANUEL. VIENI... OGGI DOBBIAMO CAMMINARE MOLTO.
71

CAPITOLO SETTIMO

PUO' ESSERE PERICOLOSO, DAGO
NON LO SO, MANUEL... NON HO MAI VISTO UNA DI QUESTE TEMPESTE, MA DA QUELLO CHE MI HANNO RACCONTATO, DEVONO ESSERE TERRIBILI.

SE AVRO' PAURA... POTRO' VENIRE A RIFUGIARMI DA TE, DAGO?

MA...

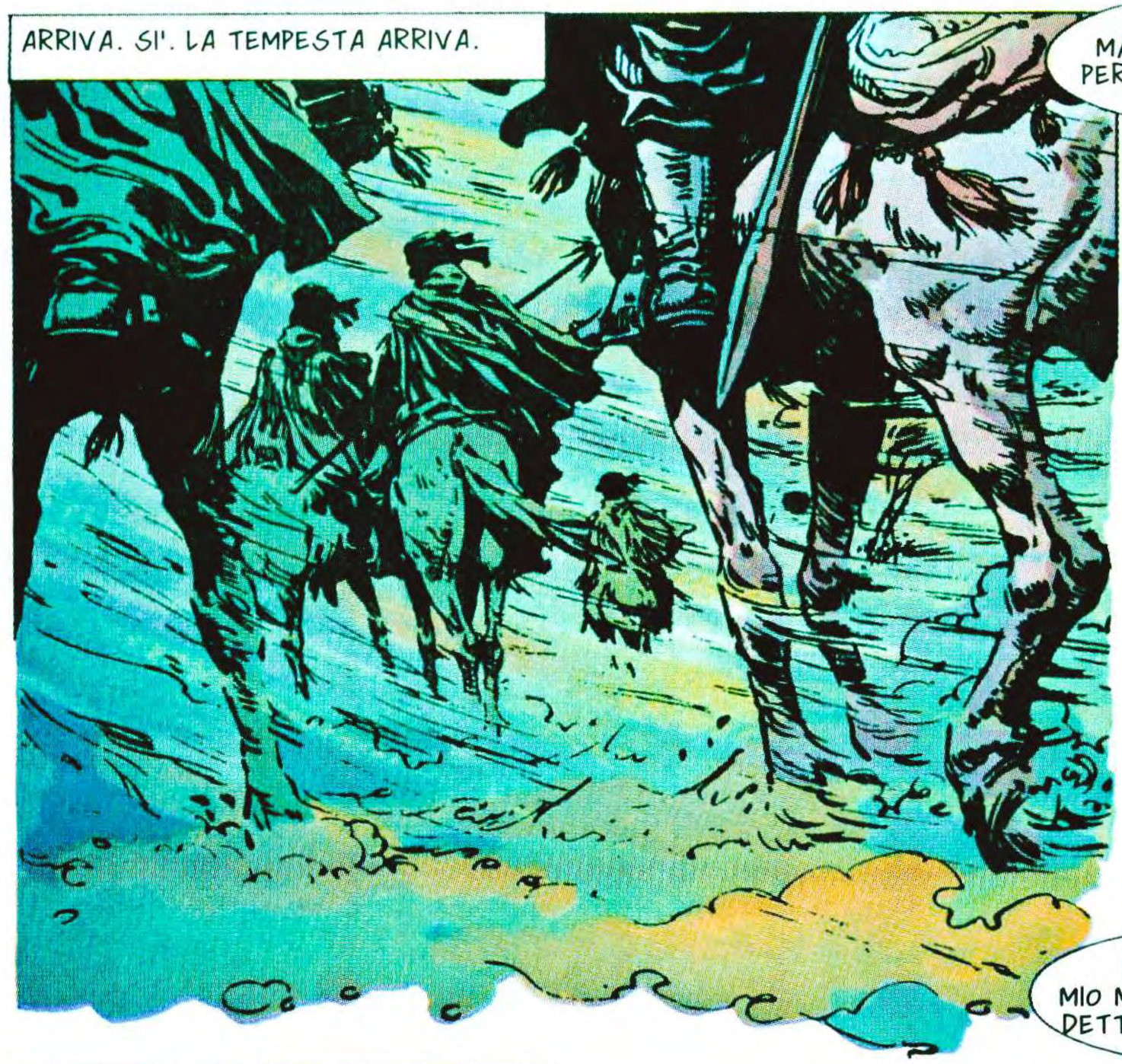
MANUEL... CREDI FOSSE NECESSARIO?
VUOI DIRE CHE TI FACEVA PIACERE QUELLA SANGUISUGA ATTACCATA AL COLLO? SE E' COSI', SCUSAMI PER AVERTI PRIVATO DEL PIACERE.

ASCOLTA... NON...
LASCIAMI IN PACE!

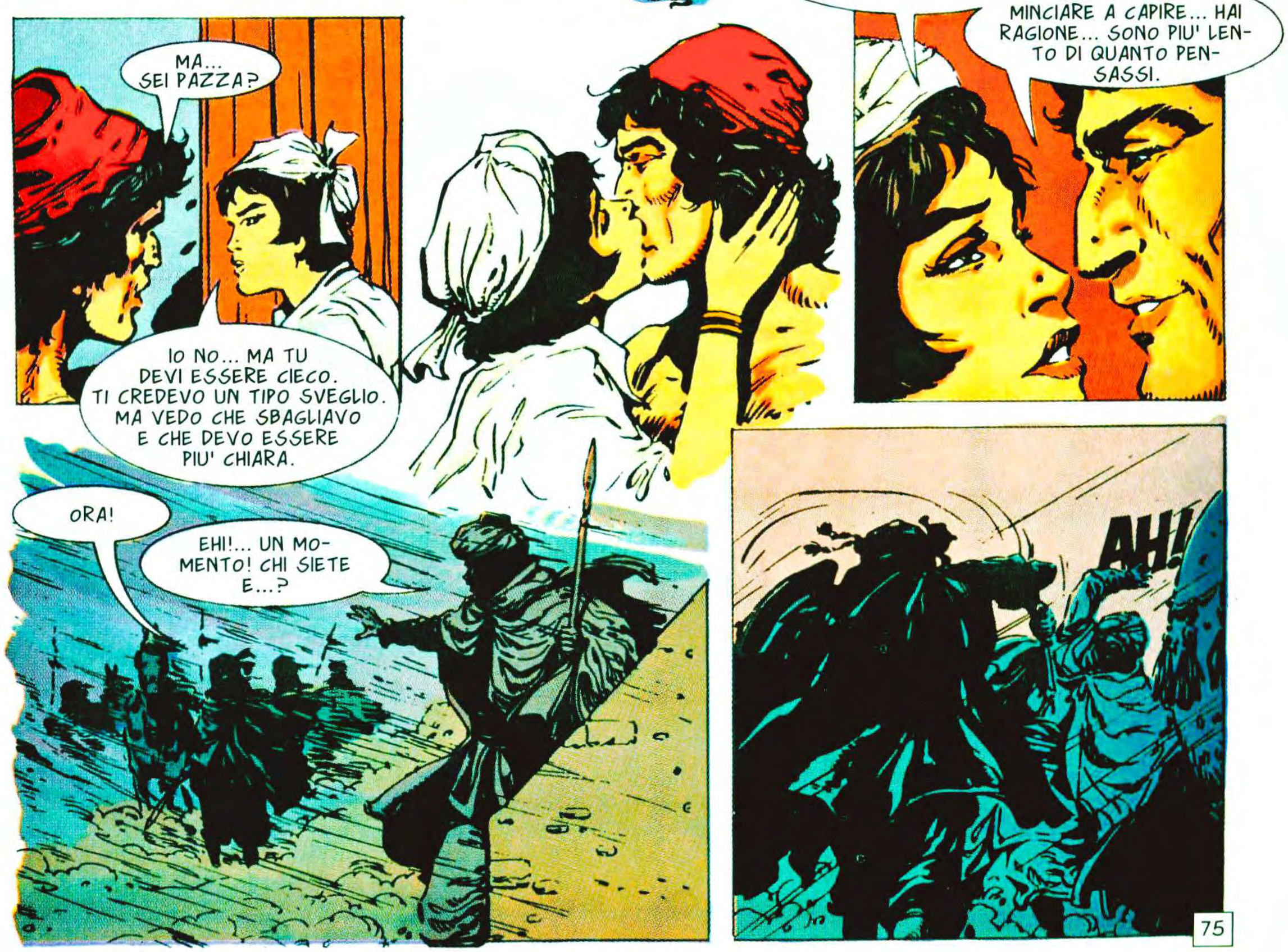
NON CAPISCO... CHE E' SUCCESSO?
DAGO... SOTTO MOLTI ASPETTI SEI IN GAMBA, MA EVIDENTEMENTE DEVI IMPARARE MOLTO SULLE DONNE. E, NONOSTANTE IL SUO NOME, MANUEL E' UNA DONNA.

FORTE. SEMPRE PIU' FORTE, IL VENTO, NELL'OSCURITA' VISCHIOSA, FREDDA DELLA NOTTE. E NEL VENTO, PRESENZE. PRESENZE MINACCIOSE.

74


ARRIVA. SI'. LA TEMPESTA ARRIVA.

CHE SUCCEDE, MANUEL? NON CAPISCO PERCHE' TU SIA TANTO DI CATTIVO UMORE.
CREPA. NON VOGLIO PARLARE CON TE. SEI UN MAIALE.
HAI CAPITO, ORA, MIO MERAVIGLIOSO, MALEDETTO, AMATO SCHIAVO?


MA... SEI PAZZA?
IO NO... MA TU DEVI ESSERE CIECO. TI CREDEVO UN TIPO SVEGLIO. MA VEDO CHE SBAGLIAVO E CHE DEVO ESSERE PIU' CHIARA.
CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE... HAI RAGIONE... SONO PIU' LENTO DI QUANTO PENSASSI.
ORA!
EHI!... UN MOMENTO! CHI SIETE E...?
AH!
75

AVANTI, FRATELLI! QUESTA NOTTE VUOLE SANGUE!

FELICITA'. PER LA PRIMA VOLTA DA QUANDO E' SCHIAVO, DAGO NON SI E' SVEGLIATO CON LE MASCELLE SERRATE.
MANUEL... E' COMICO AMARE UNA DONNA CON UN NOME DA UOMO E...

MA...

AHH!

BEDUINI, DAGO! SACCHEGGIATORI! HANNO APPROFITTATO DELLA TEMPESTA PER INFILTRARSI NELLE TERRE DI BARBAROSSA! DOBBIAMO FUGGIRE O CI UCCIDERANNO!

76

DAGO! AIUTO!

NO! MANUEL!

VEDI CHE NON ESAGERAVO, UOMO DEL VINO? NON HAI MAI SAPUTO USARE LA TESTA...

PERCHE' DOVRESTI CONSERVARLA?

78

E GLI SCHIAVI?
NIENTE PRIGIONIERI. PASSALI ALLA SPADA.

NON CAPISCO... UCCIDONO TUTTI... PERCHE'?... GLI SCHIAVI SONO SEMPRE UN BUON BOTTINO... PERCHE' UCCIDERLI? A MENO CHE...

A MENO CHE NON CI SIA QUALCOSA DI PIU' DI CIO' CHE VEDO... SI'. QUESTI SONO STRANI BEDUINI. SONO ENTRATI NEL PALAZZO E HANNO RAGGIUNTO IL PADRONE SENZA ESITARE... CONOSCEVANO LA DISTRIBUZIONE DELLE STANZE.

E' RIMASTO QUALCUNO VIVO?
NO. ABBIAMO PERQUISITO IL PALAZZO DA CIMA A FONDO... NESSUNO. COMUNQUE DARO' UN'ULTIMA OCCHIATA.

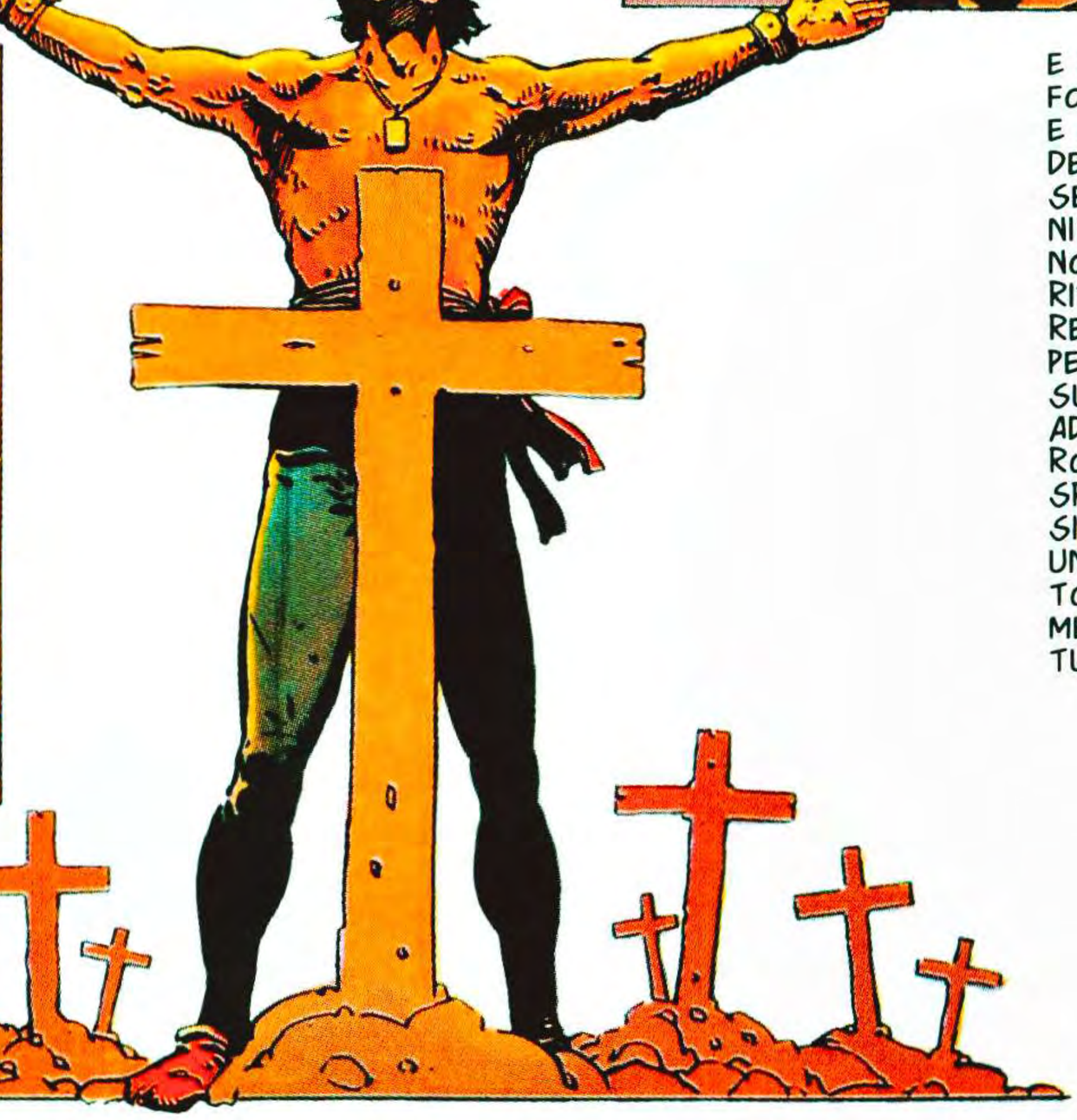
BAH... INUTILE... NON C'E' NESS...

AH!
PER MANUEL! CHIUNQUE TU SIA!

LA TEMPESTA E' AL PIENO DELLA FURIA, MA QUEGLI UOMINI NON LA TEMONO.
TUTTI A CAVALLO.

79

ORA SBRIGATEVI A RAGGIUNGERE LE VOSTRE TENDE PRIMA CHE LA TEMPESTA CESSI. ECCO IL PREMIO PER CIO' CHE AVETE FATTO. CHE ALLAH VI GUIDI.
E TU CHE ASPETTI? PERCHE' NON VAI COI TUOI?
E' CHE SONO STATO FERITO...
FERITO? PERCHE' NON L'HAI DETTO PRIMA? E DOVE TI HANNO COLPITO?
QUI...
QUI!
AH!
GUARDA, GUARDA... STRANO BEDUINO, CON ARMATURA DORATA E VESTI DI SETA... CREDO TU DEBBA RACCONTARMI QUALCOSA SU QUESTO ASSALTO.
RACCONTARTI? SCHERZI? IO...
NON SCHERZO, IDIOTA. NON TE NE SEI ANCORA ACCORTO? PARLA!
PIETA'...
E' STATO PER ORDINE DI BARBAROSSA... IL NIPOTE DI SOLIMANO GLI DAVA FASTIDIO... COSI' SE N'E' LIBERATO. FORSE SOLIMANO SOSPETTERA' CHE NON SIA STATA UN'INIZIATIVA DEI BEDUINI, MA E' REALISTA E SA CHE CONTA DI PIU' UN ALLEATO COME BARBAROSSA CHE UN NIPOTE IDIOTA...
NON LO DISCUTO... MA... E GLI ALTRI MORTI?
GLI ALTRI? SCHERZI? ERANO SOLO SCHIAVI...
SI', CERTO. ERANO SOLO SCHIAVI... HAI RAGIONE... ERANO SCHIAVI... E QUESTO E' IN NOME LORO.
80

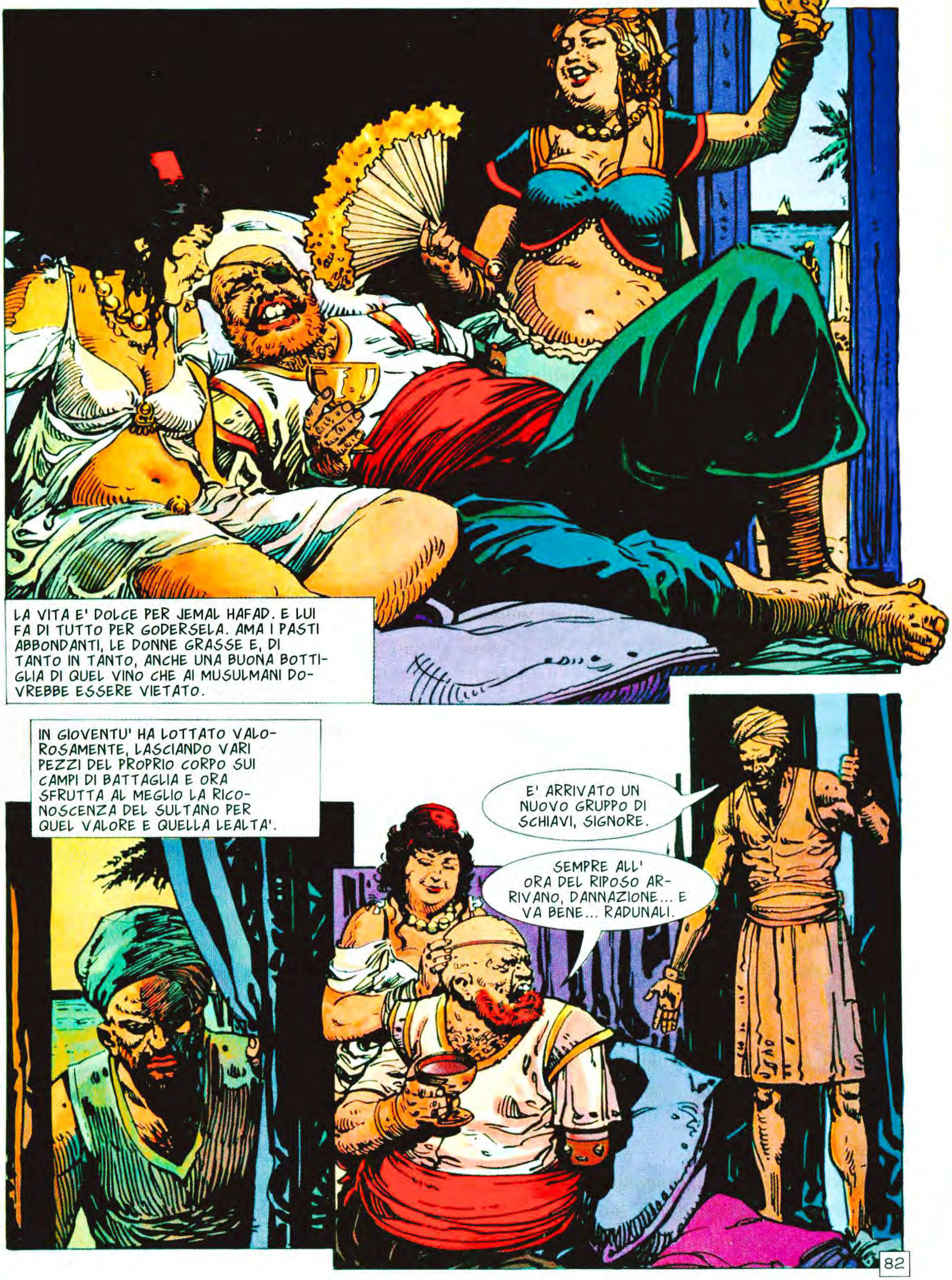


E DAGO SCAVA LE FOSSE PER I MORTI. E CI COLLOCA SOPRA DELLE CROCI, ANCHE SE SONO MUSULMANI. PERCHE' DAGO NON CONOSCE ALTRI RITI. E LI' RESTANO LE CROCI, PER CRISTIANI E MUSULMANI. SEGNO DI ADDIO DA UNO DI LORO. DA UN UOMO DISPERATO. SI', E' UN SIMBOLO, LA CROCE. UN SIMBOLO LASCIATO DA DAGO IN MEMORIA DI TUTTI I SUOI.

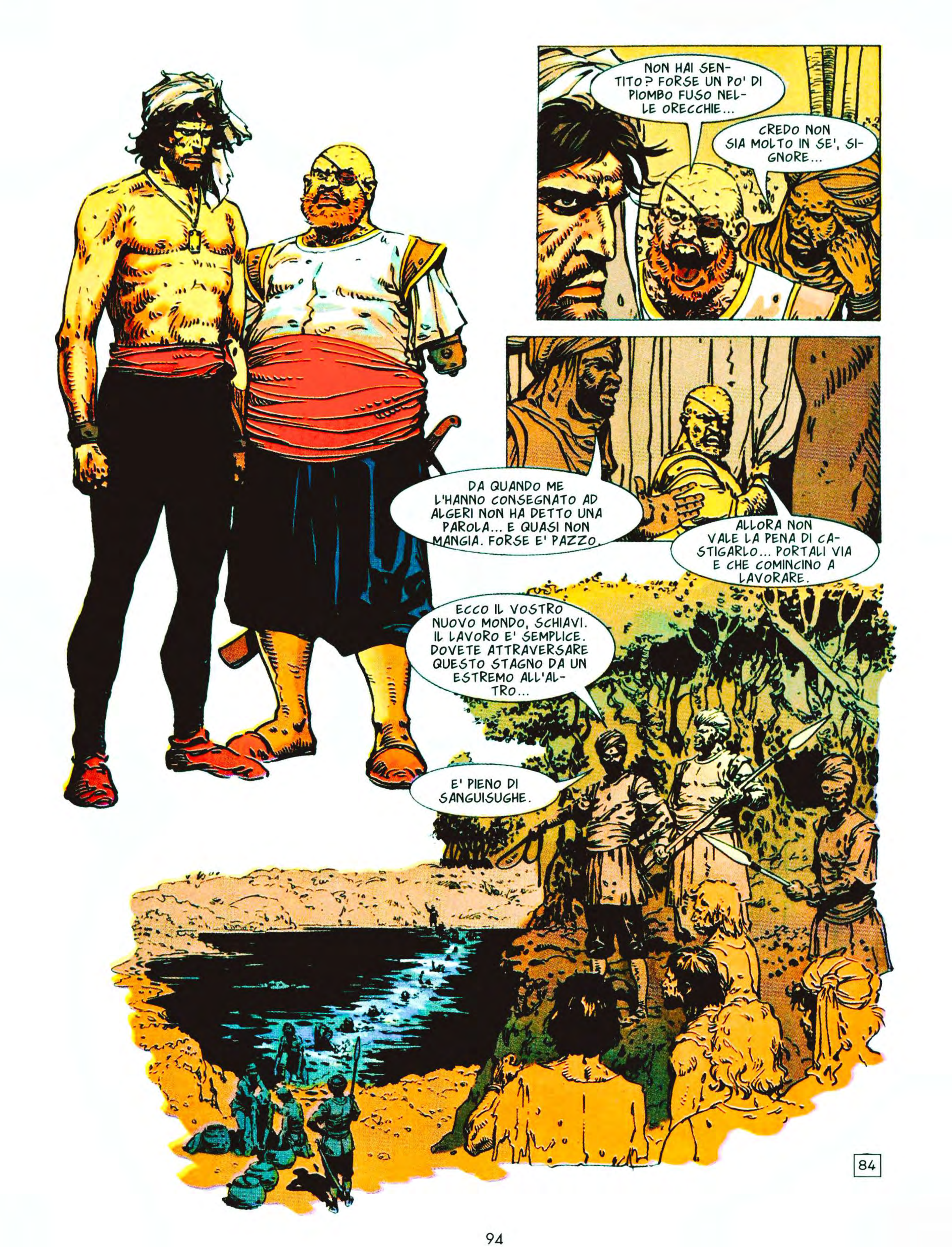
E10 - MIRAMADI (non presenta in Collezione Tuttocolore)

CAPITOLO OTTAVO

11. LA VOLONTA' DELLO SCHIAVO



HMM... CARO-GNE DI TUTTE LE RAZZE... CHIUNQUE GIUNGA QUI DEVE ES-SERE PESSIMO. CI MANDANO SO-LO I CASI DISPERATI... O GLI INU-TILI. MA GIA'... NON SERVE MOLTO PER FARE IL PESCA-TORE DI SAN-GUISUGHE.
RESTA IL FATTO CHE MI TOCCA SEMPRE DARE QUALCHE ESEMPIO PER ILLUMINARE QUESTE POVE-RE MENTI...
TU... PERCHE' SEI QUI?
HO INSULTATO IL MIO CAPO.
MALE... NON SUC-CEDERA' PIU'. TAGLIATE-GLI LA LINGUA E MAN-DATELO ALLE PALUDI.
DAVVERO? COSI' IL PRESUNTUO-SO ALI' E' STATO UMILIA-TO? CHE COLPO PER LA SUA VANITA'... BENVENUTO ALLE PALUDI, GIOVANOT-TO... MI HAI DATO UNA BUONA NOTIZIA.
E TU, RA-GAZZO?
IO ERO SCHIAVO DI ALI' BEY... E UNA DELLA SUE MOGLI SI E' INCAPRIC-CIATA DI ME... LUI LO HA SCOPERTO E...
HMM... E TU SEM-BRI FORTE E AUDACE. CHE CI FAI QUI?
83


NON HAI SENTITO? FORSE UN PO' DI PIOMBO FUSO NELLE ORECCHIE...
CREDO NON SIA MOLTO IN SE', SIGNORE...
DA QUANDO ME L'HANNO CONSEGNATO AD ALGERI NON HA DETTO UNA PAROLA... E QUASI NON MANGIA. FORSE E' PAZZO.
ALLORA NON VALE LA PENA DI CASTIGARLO... PORTALI VIA E CHE COMINCINO A LAVORARE.
ECCO IL VOSTRO NUOVO MONDO, SCHIAVI. IL LAVORO E' SEMPLICE. DOVETE ATTRAVERSARE QUESTO STAGNO DA UN ESTREMO ALL'ALTRO...
E' PIENO DI SANGUISUGHE.
84

COME USCIRETE DALL'ACQUA, ALTRI SCHIAVI STACCHERANNO LE SANGUISUGHE DAL VOSTRO CORPO E LE METTERANNO NEI VASI PER MANDARLE AI NOSTRI MEDICI, CHE LE USERANNO PER CURARE I FIGLI DI ALLAH.
DENTRO!
VUOL DIRE CHE OGNI VOLTA CHE ATTRAVERSEREMO...?
SI'... CI DISSANGUEREMO UN PO'... E' UNA MORTE LENTA E...
AAAHHH!... MALEDIZIONE!
BASTARDI!
SOLO DAGO NON PARLA. GLI OCCHI OPACHI, ATTRAVERSA L'ACQUA FANGOSA COME NON SENTISSE IL BRUCIORE SANGUINANTE CHE AVVOLGE IL SUO CORPO.
AVANTI! ATTRAVERSATE UN'ALTRA VOLTA!
NIENTE MALE... UN BUON RACCOLTO...
STRANO... NON SENTE NIENTE?
E A SERA SI GETTANO SULLA TERRA UMIDA, TRA GEMITI, CONVULSIONI, GRIDA.
MANGIATE, INFEDELI. DOMANI SARA' UN GIORNO COME OGGI.
ECCO DELL'ACQUAVITE. VI DARA' FORZA.
CERTO. COSI' DUREREMO UN PO' DI PIU'.
85

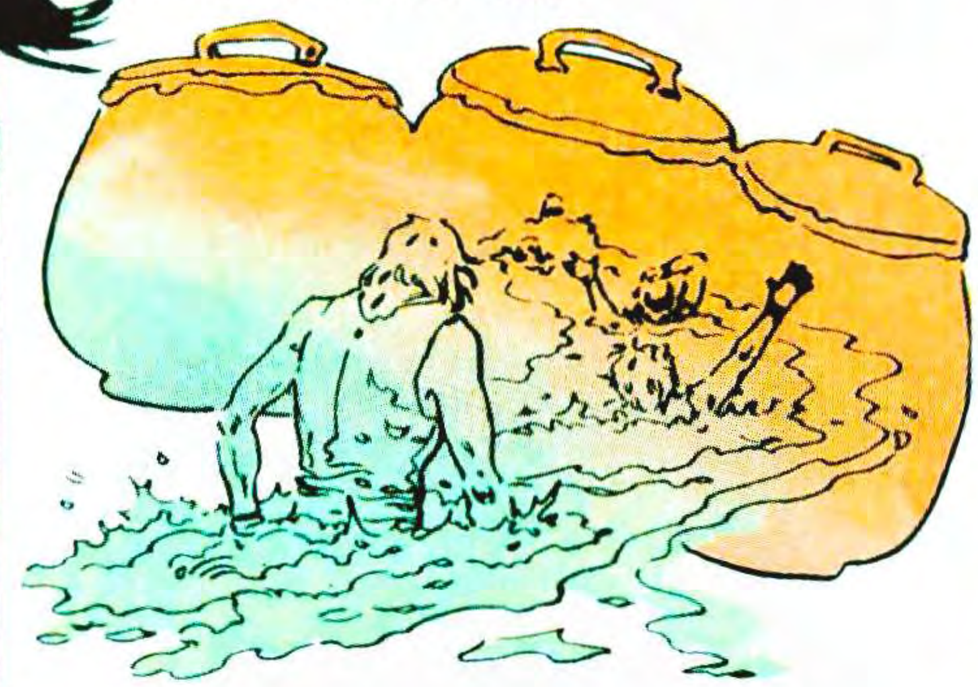
GUARDA... IL GIGANTE CHE E' ARRIVATO CON NOI.
SI'. GLI HANNO TAGLIATO LA LINGUA.

E TU? NON MANGI?... BEVI ALMENO L'ACQUAVITE... AVRAI BISOGNO DI FORZA.

NELLA VOCE DEL GIOVANE, IL TERRORE. QUEL TERRORE CHE LO SPINGE DI TANTO IN TANTO AD ALZARE GLI OCCHI VERSO LE ACQUE SCURE.
MI CHIAMO DONATO E SONO DI VENEZIA... E TU?

VENEZIA. FORSE L'UNICA PAROLA CHE POTEVA ROMPERE QUELLO SCHERMO DI INDIFFERENZA.
IO?... DAGO... AVEVO UN ALTRO NOME, PRIMA, MA L'HO SCORDATO... ANCH'IO SONO VENEZIANO...

E SI SCUOTE, COME USCISSE DA UN LUNGO, TERRIBILE SONNO.
SI'... CREDO DI DOVER MANGIARE.


E OGNI GIORNO E' UNA REPLICA DEL PRECEDENTE. CORPI CHE SI MUTANO PIAN PIANO IN SCHELETRI GIALLASTRI, MENTRE LE SANGUISUGHE RIEMPIONO I VASI.

UN MOMENTO... MANCA IL MALTESE... DOV'E'?
BE'... ERA NELLO STAGNO...

DEV'ESSERE ANCORA DENTRO... CHE FACCIAMO?
NIENTE. CHE VOLETE FARE? ERA GIA' QUASI MORTO... ORA LO E' DEL TUTTO...

ALLE SPALLE DI DAGO, UN GRUGNITO INARTICOLATO.
FERMO! NON SERVE FARSI UCCIDERE PER QUALCUNO CHE E' ALDILA' DI OGNI AIUTO.

SIEDITI CON NOI. COME TI CHIAMI?

86

DI NUOVO IL GIGANTE HA GRUGNITO.

E IO SONO SICURO CHE, SE BARBAROSSA SAPESSE, TI FAREBBE TAGLIARE I PIEDI E LA MANO CHE TI RESTA.

MA JEMAL HAFAD IN BATTAGLIA HA PERSO SOLO LA MANO E UN OCCHIO. NON IL CORAGGIO.
TU CREDI, ALI' BEY? MI SPIACE DELUDERTI, MA QUESTO OTTIMO VINO E' PROPRIO UN REGALO SUO. IL BEYLERBEY AMA LE COSE BUONE DELLA VITA.

POI IL SUO SORRISO SI E' FATTO CORROSIVO.
COME LE DONNE... A PROPOSITO... COME STA LA TUA ULTIMA SPOSA?

NON MI PROVOCARE, SACCO DI LARDO! SONO VENUTO QUI A RISCUOTERE UN CREDITO!
AH... FORSE CERCHI UNO SCHIAVO CHIAMATO DONATO?

SI'. HO SCOPERTO CHE LA MIA GIOVANE MOGLIE STAVA RACCOGLIENDO DELL'ORO PER LA SUA FUGA. INCREDIBILE PAZZIA. NON TROVI? HO DOVUTO FARLA DECAPITARE...

MA NON LASCERO' CHE LUI VIVA. TORNERO' AD ALGERI CON LA SUA TESTA.
MI SPIACE, MA NON POSSO PERMETTERE CHE...

88

CONTINUA. CHE COSA NON PUOI FARE, MAIALE GUERCIO? AZZARDATI A PARLARE.
Io... Io...

TU, RASCHID... VA' A CERCARLO. VOGLIO UCCIDERLO CON LE MIE MANI, COME UN CANE. E' LA MIA VOLONTA'.
COME ORDI-NI, SIGNORE.

HMM... ALI' BEY... FORSE ANCHE UN CANE HA UNA SUA VOLON-TA'...

PRESTO! DEVO AVVERTIRE DONATO... E DEVO PENSARE QUAL-COSA PER...

SI'. CI SONO.

ECCO GLI SCHIAVI. CERCATE DONATO E...
SUCCEDE QUAL-COSA, RASCHID. GUARDA... DUE DI LORO SONO NELLO STAGNO...

EHI, VOI! CHE FATE? LAVORATE ANCHE DI NOTTE?
NO, NOBILE SIGNORE. UNO DEI NOSTRI COMPAGNI E' SCOMPARSO DURANTE IL GIORNO E NOI CERCHIAMO IL SUO CORPO PER DARGLI CRISTIANA SEPOLTURA.

MAH... SIETE PAZZI... IO CERCO UN GIOVANE SCHIAVO CHIAMATO DONATO. UN INFEDELE VENEZIANO.
DONATO?

LE VIE DEL TUO ALLAH SONO STRANE, GUERRIERO. DONATO E' IL COMPAGNO CHE CERCHIAMO.
EH?

90

E' LUI.
FAMMI VEDERE.

BE'... NON E' UNO SPETTACOLO GRADEVOLE.
NO, SIGNORE. LE SANGUISUGHE SONO SEMPRE AFFAMATE.

E ORA, RASCHID?
INUTILE PORTARE TUTTO IL CORPO. AD ALI' BEY BASTERA' LA TESTA.

FINORA TUTTO BENE. SPERIAMO CHE DONATO ABBIA FATTO LA SUA PARTE. E CHE IL MALTESE CI PERDONI DI AVER USATO IL SUO CORPO.

MORTO? MALEDETTA LA MIA SFORTUNA!

MA ALMENO HO LA SUA TESTA... E TU, JEMAL, SE SEI INTELLIGENTE, NON APRIRAI BOCCA. HO ABBASTANZA POTERE PER FARTENE PENTIRE.
NON PARLERO'...

BASTARDO... SPERO CHE L'INFERNO TI DIVORI PRESTO.

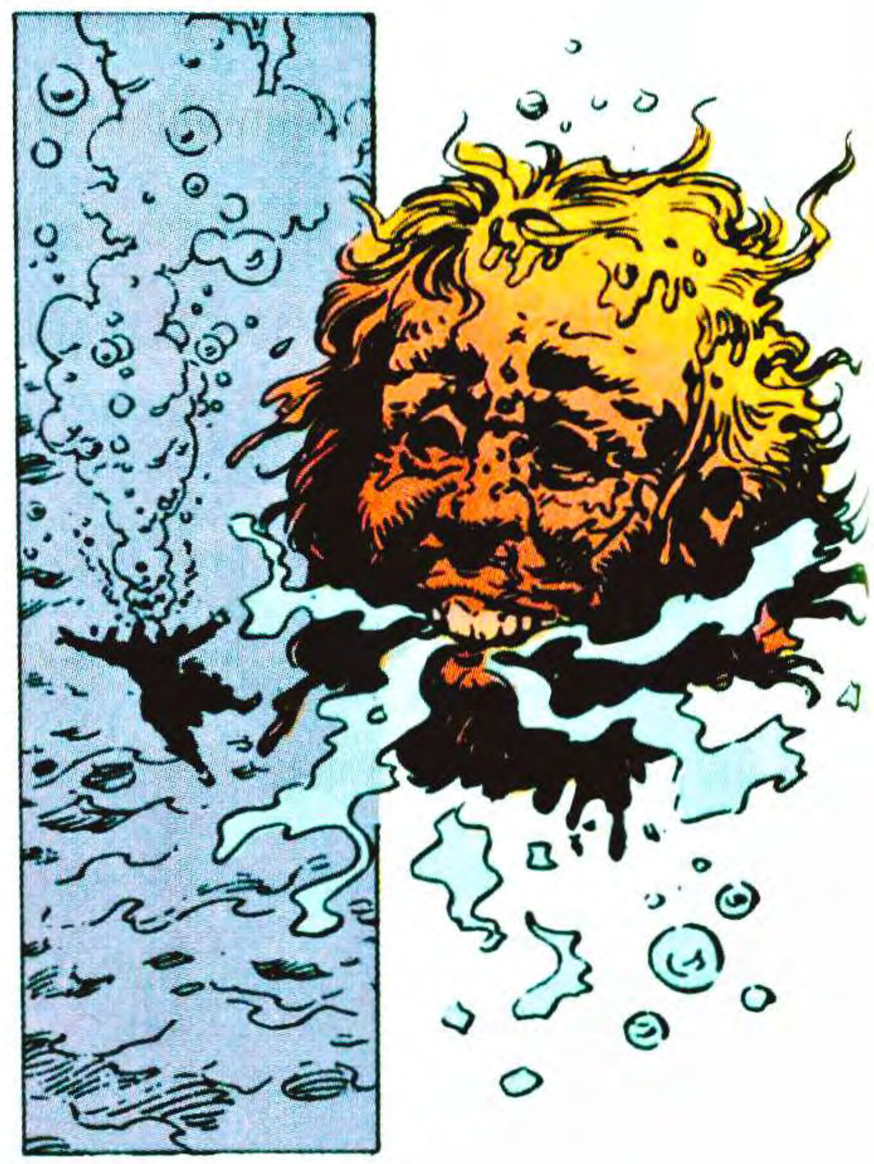
COSI' SEI SFUGGITO ALLA MIA VENDETTA, EH? HAI AVUTO FORTUNA, VENEZIANO... TI AVEVO PREPARATO LA MORTE PIU' DOLOROSA CHE MAI SI FOSSE VISTA.

CHE HA POTUTO TROVARE LEI IN TE? ERI DEBOLE, TIMIDO, CON LE SPALLE STRETTE... COME HA POTUTO PREFERIRTI A ME?

91

A INTERROMPERLO E' UN GRIDO INUMANO.

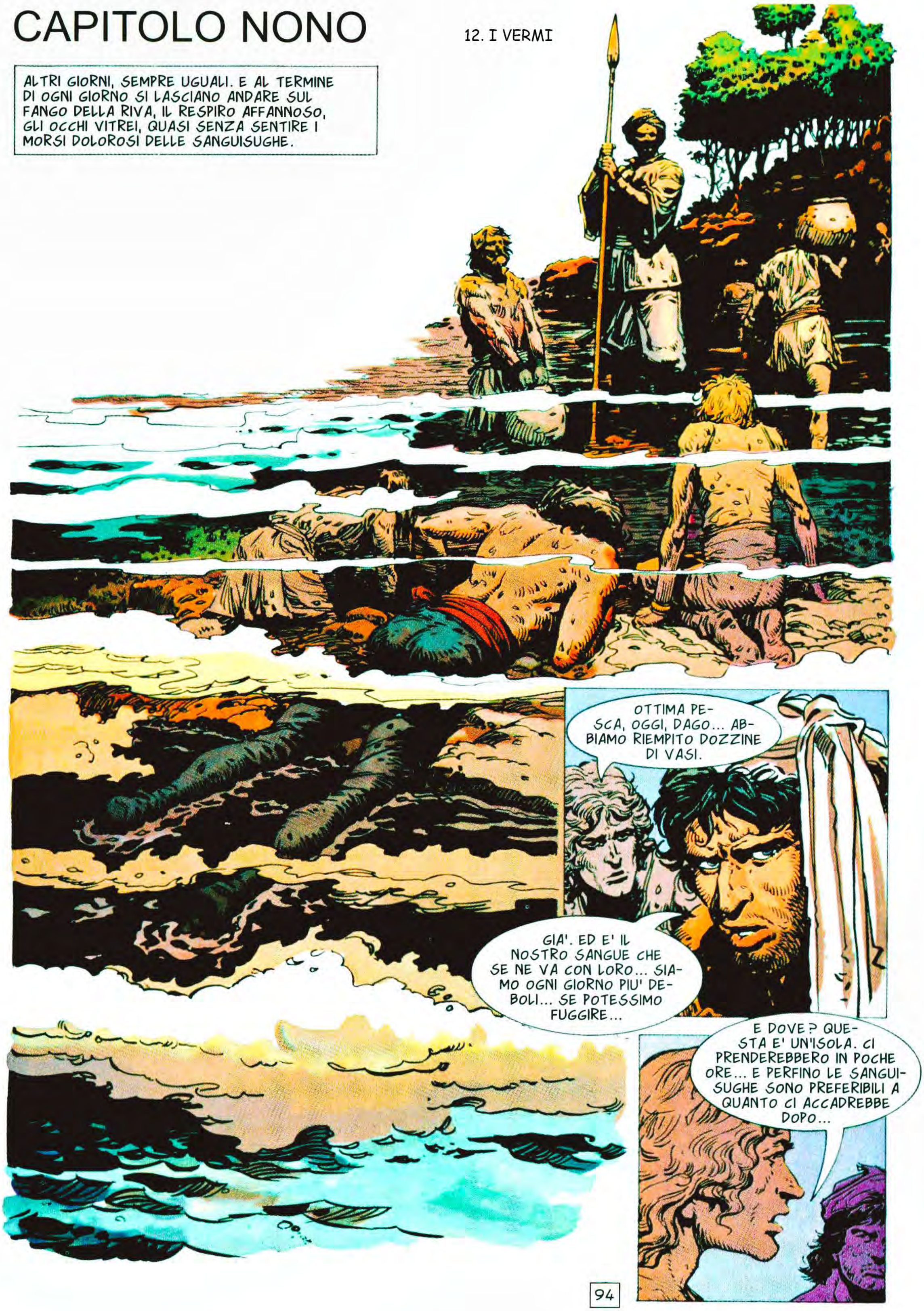
E A UN TRATTO, POCO PRIMA DELL'OSCURITA' FINALE, QUELLA TESTA RIEMPIE IL SUO SGUARDO ED E' COME SE SULLA BOCCA FANGOSA CI FOSSE L'ECO DI UNA RISATA INFERNALE.



92

TORNIAMO, ORA. NON CI CONVIENE CHE JEMAL HAFAD SOSPETTI CHE QUANTO E' ACCADUTO NON E' DIPESO DA UN PO' DI LEGNO MARCIO.
HAI FATTO UN BUON LAVORO, DONATO. AVEVO PAURA CHE IL FONDO SI APRISSE MENTRE ERANO ANCORA VICINI ALLA SPIAGGIA.
NO... IO ERO SICURO.
E HA CHIUSO I PUGNI, CON RABBIA.
E' STATA LA VOLONTA' DI UN CANE. E CHI PRESTA ATTENZIONE A UN CANE?
93

CAPITOLO NONO



NON VOGLIO MORIRE... NON HO PAURA DELLA MORTE, MA NON VOGLIO MORIRE... HO ANCORA UNA VENDETTA DA COMPIERE.
EHI, VOI! VENITE QUI!
PER ORA E' GIA' DIFFICILE SOPRAVVIVERE. IL TEMPO SE NE VA IN FRETTA... E COL TEMPO IL NOSTRO SANGUE.
IL CIMITERO... QUESTO SIGNIFICA...
... CHE NON CI SARANNO PIU' SANGUISUGHE. E' UN DONO DEL CIELO!
DA OGGI LAVORERETE AL CIMITERO. L'ULTIMO BECCHINO E' MORTO E I CANI ROGNOSI CHE ABBIAMO QUI CREPANO TROPPO IN FRETTA... MUOVETEVI!
DONO DEL CIELO. LE NERE FOSSE NELLA TERRA GRASSA. DONO DEL CIELO. I CORPI GELIDI DAGLI OCCHI SPALANCATI. DONO DEL CIELO. L'ODORE DI MORTE, DI CORRUZIONE.
95
ALMENO NON CI DISSANGUIAMO GIORNO DOPO GIORNO... E' GIA' QUALCOSA.
E PER DI PIU' I TURCHI, QUI, NON CI DISTURBERANNO. L'ODORE DI CADAVERE E' LA NOSTRA MIGLIORE PROTEZIONE E FORSE C'E' UN MODO PER MIGLIORARE LA NOSTRA DIETA.

GIA'. SE NE OCCUPA KIRIATOS. CREDO FOSSE PESCATORE A CRETA.
HMM... DECISAMENTE NIENTE MALE.

E CREDO CI CONVENGA ESSERE FURBI... MI DICONO CHE IL NOSTRO PADRONE, IL GRASSO HAFAD, APPREZZA LA BUONA TAVOLA. NON E' COSI'?
SI'. E' COSI'. PERCHE'?

HMM... UN MAGNIFICO PESCE.
E' UN NOSTRO DONO, OMBRA DI ALLAH... SEGNO DI GRATITUDINE PER LE ATTENZIONI CHE CI RISERVI.

NON SO SE TI BURLI DI ME O SEI SOLO SERVILE, MA IL PESCE E' LA MIA GRANDE PASSIONE. CONTINUA A PORTARMENE ESEMPLARI COSI' E NON SARAI DISTURBATO.

BENE. CREDO CHE PER UN PO' POTREMO SFRUTTARE LA NOSTRA POSIZIONE E RECUPERARE ENERGIE. DONATO E IO PENSEREMO ALLE TOMBE... TU, KIRIATOS, ALLA PESCA. DOBBIAMO MANGIARE MOLTO BENE PER TORNARE IN FORZE.

ED E' BELLO MANGIARE A SAZIETA', SENTIRE LA FORZA TORNARE NEL CORPO. TANTO BELLO DA FAR SPARIRE TUTTO. ANCHE L'ODORE DEI MORTI. ANCHE I LORO OCCHI ACCUSATORI.

96

TRA I DUE UOMINI, UNO SCAMBIO D'OCCHIATE. UN GESTO RAPIDO, CHE DENUNCIA UNA CONOSCENZA DI DECENNI.

IL CORNO HA SUONATO ALL'APPARIRE DEL PRIMO SOLE ALL'ORIZZONTE . UN SUONO LUGUBRE, CHE HA DATO COME UN FREMITO AI DUE MASTINI DALL'ASPETTO FEROCE.

TUTTO PRONTO, OMAR?

TUTTO. I BATTITORI E I CANI SONO IN FORMA.

98

IN MARCIA, ALLORA! SONO IMPAZIENTE DI CONTARE I MILLE PEZZI D'ORO. OGGI E' UN BUON GIORNO PER ARRICCHIRSI.

E LA FORESTA VIVE DEL RUMORE DI ZOCCOLI, DELLE GRIDA DEI BATTITORI, DEGLI ORDINI DEI CAPI.
CERCATE, UOMINI... CERCATE!
GUARDA, SIGNORE! IMPRONTE FRESCHE!
MALEDIZIONE! GUARDA! NE HANNO UCCISO UNO!

E' PERFINO TROPPO FACILE. NON CI DIVERTIREMO NEMMENO UN PO'... MA... UN MOMENTO... I CANI TACCIONO.
SI'. NON RINGHIANO NEPPURE... NIENTE!

E QUI C'E' NUMA! PORCI ASSASSINI!

I MIEI PICCOLI... LE MIE CREATURE... QUEI MISERABILI HANNO OSATO... NON SANNO CHE ADESSO PER LORO C'E' SOLO LA MORTE!

LE TRACCE SONO TROPPO PROFONDE... E' UN VECCHIO TRUCCO. L'UOMO E' TORNATO INDIETRO CALPESTANDO LE PROPRIE IMPRONTE...

VISTO? TI DICEVO CHE SAREBBERO CADUTI NELLA TRAPPOLA. NON HANNO PENSATO CHE LE TRACCE SONO STATE LASCIATE DA UN UOMO CHE NE AVEVA UN ALTRO SULLE SPALLE.
ORA SPERIAMO CHE KIRIATOS RIESCA AD AGIRE.
99

LE TRACCE ESCONO DA QUEL BUCO. QUINDI LO SCHIAVO CI E' TORNATO.
PERFETTO... ANDIAMO. PRIMA LO PRENDIAMO E MEGLIO E'... IL PADRONE E' FURIOSO.

VEDI QUALCOSA?
NO... SEMBRA MOLTO PROFONDO...

EHI... NO!

AH!

FATTO... ORA SARA' MEGLIO RAGGIUNGERE DAGO E DONATO PER LA SECONDA PARTE.
ECCO... LE ORME ENTRANO IN QUESTO STAGNO.
ED ESCONO DALL'ALTRA PARTE... ANDIAMO!
NON CAPISCO... CHE COSA VOLEVANO FARE ATTRAVERSANDOLO?
FORSE CANCELLARE LE IMPRONTE O...

100

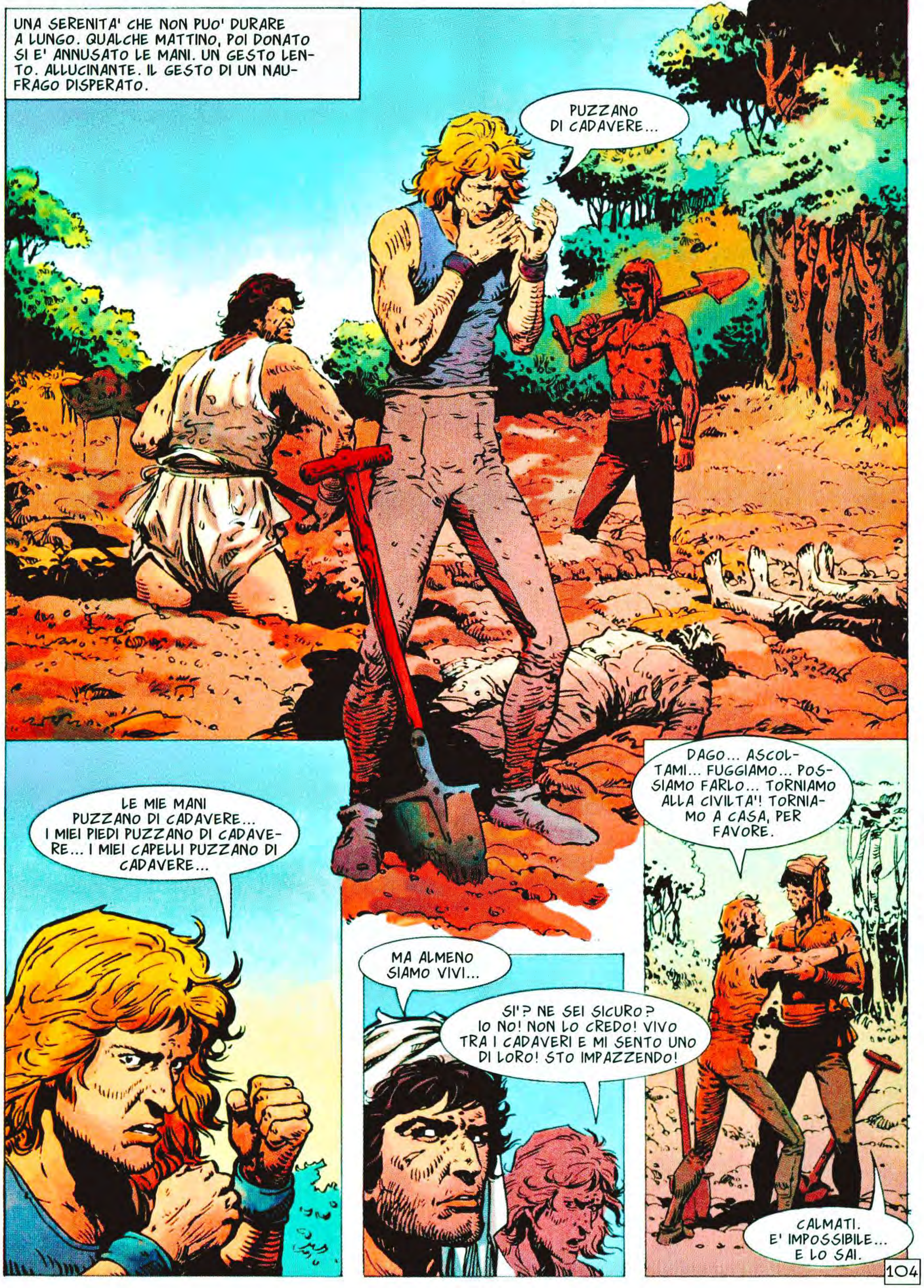
MA... CHE SUCCEDE AI CAVALLI?
NON LO SO... SEMBRANO IMPAZZITI... BUONI!
POI, A UN TRATTO, CAPISCE.
SANGUISUGHE! QUESTO LURIDO STAGNO E' PIENO DI SANGUISUGHE!
NOOO!
QUEI BASTARDI SONO ASTUTI... SONO...
SIAMO ANCORA PIU' ASTUTI DI QUANTO CREDI E SIAMO DISPOSTI A TUTTO. UN SOLO GESTO E LA TUA TESTA SI STACCA PER SEMPRE DAL CORPO.
CHE VUOI FARE CON NOI?
UN PATTO. I MIEI AMICI RECUPERERANNO I VOSTRI CAVALLI E LI PORTERANNO QUI, DOVE ASPETTEREMO IL TRAMONTO. E ALLORA LIBEREREMO I TUOI UOMINI E POTRAI UNIRTI A LORO.
101

COSI' TORNERAI DA HAFAD E CONFESSERAI CHE NON CI AVETE TROVATI. CI SARANNO RISATE, SCHERZI, MA NIENTE DI PIU'.
SE DIRAI PERO' CHE TI SEI LASCIATO CATTURARE DA TRE SCHIAVI DISARMATI, LA TUA UMILIAZIONE SARA' TOTALE... RIDERANNO DI TE DA ALGERI FINO ALL'ASIA. PENSACI.
HMM...
VA BENE. ACCETTIAMO LE TUE CONDIZIONI. MA NON TI SCORDERO', SCHIAVO. OGGI TI SEI FATTO UN GRANDE NEMICO, SAI?
CIO' MI ONORA. NELLA NOSTRA MISERIA, UN NEMICO POTENTE E' UNA LODE DI CUI TI RINGRAZIO.
L'ODORE DI MORTE E' SEMPRE LI'. SEMPRE MESCOLATO AL RUMORE DEL MARE, CHE PARLA DI UNA LONTANA LIBERTA'.
SPERO CHE KIRIATOS PORTI MOLTO PESCE. HO FAME.
102

NON TI PREOCCUPARE... OGGI MANGERAI MEGLIO DELLO STESSO BARBAROSSA... E BERRAI VINI CHE NEPPURE I RE CRISTIANI CONOSCONO.
SEI GENEROSO, SIGNORE.
LO SO. MA TRE SCHIAVI CHE MI OMAGGIANO DI MILLE PEZZI D'ORO MERITANO UN TRATTAMENTO SPECIALE, E QUESTA SERA VE LO OFFRO.
IL NOSTRO PADRONE E' CONTENTO...
GIA'. E NE HA TUTTE LE RAGIONI.
CIO' CHE NON PENSA E' CHE GLI SCHIAVI CHE OGGI LO HANNO ARRICCHITO DOMANI POSSONO ROVINARLO.
CI CONSIDERA VERMI ED E' MEGLIO COSI'. I VERMI SONO CREATURE DISPREZZATE, MA SONO ANCHE L'ULTIMA REALTA' DELLA VITA. ANCHE IL RE PIU' POTENTE FINISCE TRA LORO... BRINDIAMO AI VERMI.
103

CAPITOLO DECIMO

13. DONATO



NON ANDREMMO LONTANO. E LA PENA PER I FUGGITIVI E' LA MORTE. E NON SERVE A NIENTE MORIRE INUTILMENTE.
E VIVERE COSI' A CHE SERVE?

DOBBIAMO SORVEGLIARLO, KIRIATOS... POTREBBE FARE UNA SCIOCCHEZZA... STA' ATTENTO A LUI. IO VEDRO' QUEL CHE POSSO FARE.

L'UOMO HA FINTO COMICAMENTE LA SORPRESA, SENZA SMETTERE DI MANGIARE.
RIPOSO... IL TUO AMICO HA BISOGNO DI RIPOSO? PERCHE' NON ME L'HAI DETTO PRIMA?

IL TUO AMICO TI PREOCCUPA... EH, DAGO? TU SEI ARROGANTE, VERO? E DURO, ASTUTO... MA HAI UNA DEBOLEZZA... SEI LEALE. E LE DEBOLEZZE DISTRUGGONO GLI UOMINI.

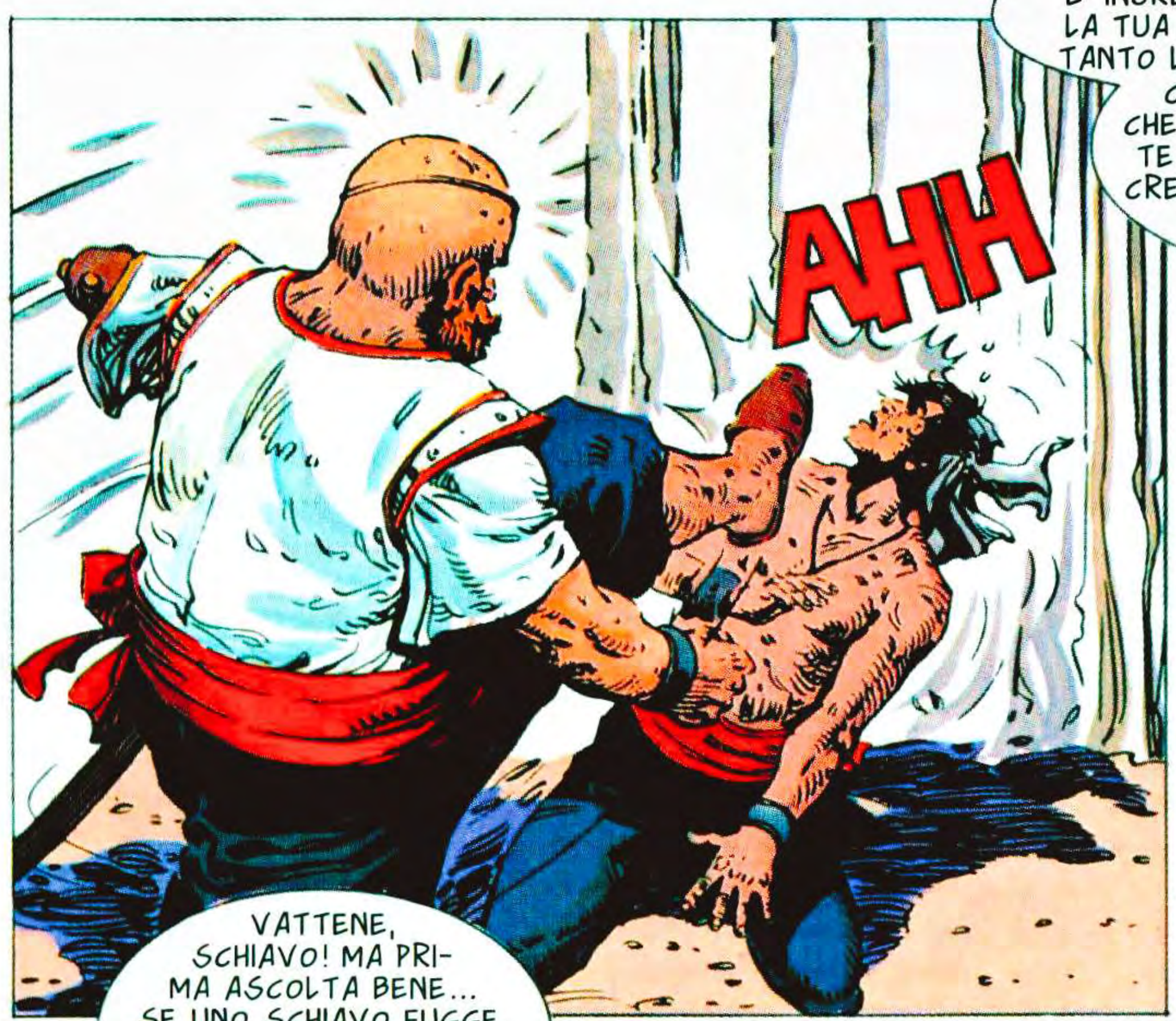
CERTO CHE, SE SUPPLICHI... SE MI COMMUOVI...

CHE IMPORTA L'UMILIAZIONE? CHE IMPORTA IL FATTO CHE IO RIDO DI TE?
TI SUPPLICO. NOBILE PADRONE... MI PROSTRO DAVANTI A TE...

BACIAMI I PIEDI, DAGO... MOSTRA CHE NON SONO SOLO PAROLE.

CHE IMPORTA? CIO' CHE CONTA E' QUELL'AMICO PAZZO CHE URLA SEMPRE PIU'.
NOBILE SIGNORE...

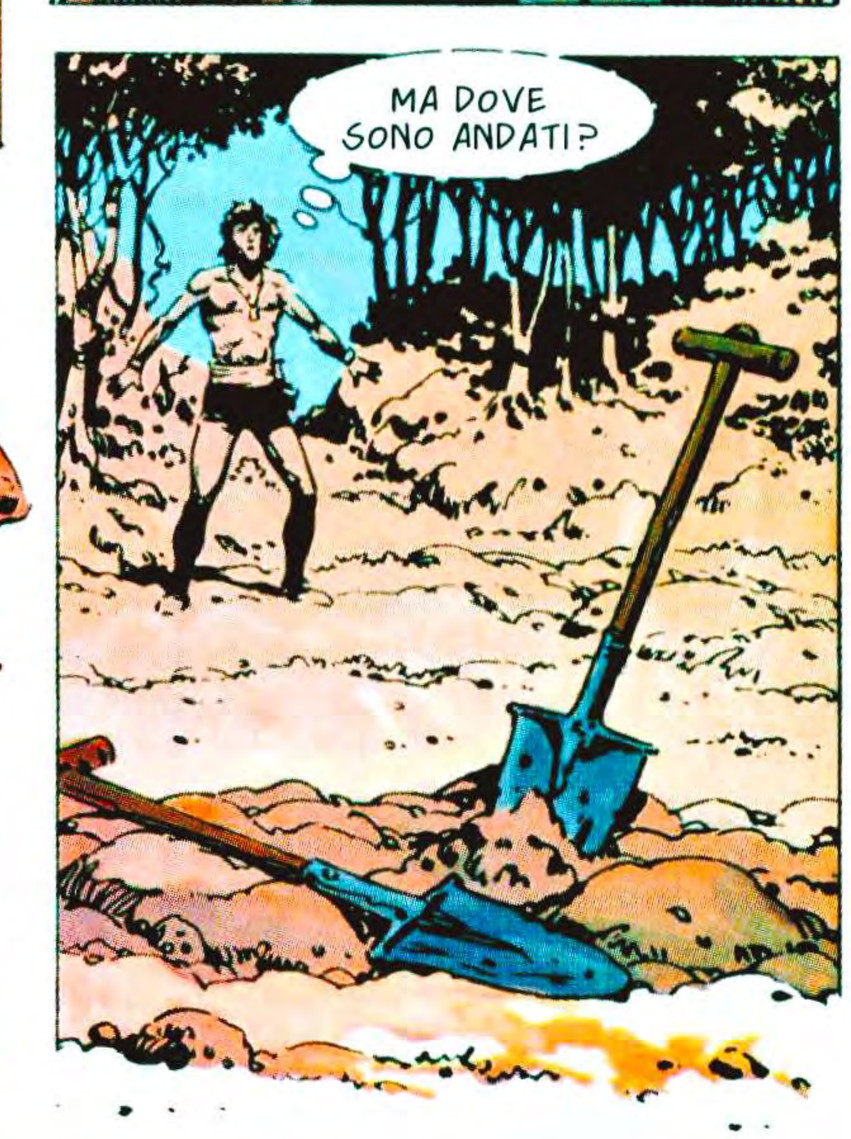
105


AHH

LA TUA VANITA' E' INCREDIBILE, DAGO. LA TUA ANIMA RESTA TANTO LIBERA DA NON CAPIRE LA REALTA'. CREDI CHE IO VOGLIA FARE PATTI CON TE CHE SEI MENO DI NIENTE? CREDI CHE LA TUA UMILIAZIONE SIGNIFICHI QUALCOSA PER ME?

VATTENE, SCHIAVO! MA PRIMA ASCOLTA BENE... SE UNO SCHIAVO FUGGE, DIECI SUOI COMPAGNI SARANNO DECAPITATI, DIECI PERDERANNO LE MANI E DIECI GLI OCCHI.
PER PESCARE SANGUISUGHE BASTANO LE GAMBE. E ORA TORNA ALLE TUE TOMBE, SCHIAVO!

NON C'E' POSTO, DENTRO DAGO, PER LA RABBIA O L'UMILIAZIONE. ORA CONTA UNA SOLA COSA.
DEVO PROTEGGERE DONATO! DEVO...


MA DOVE SONO ANDATI?

KIRIATOS! CHE E' SUCCESSO?

FUGGITO?... NO! QUEL MALEDETTO PAZZO E' FUGGITO?

106

ASCOLTAMI BENE, KIRIATOS... NON C'E' TEMPO DA PERDERE. DEVO SEGUIRLO E RIPORTARLO QUI, O CI SARANNO MOLTI MORTI E MUTILATI... E LUI NON RIUSCIREBBE COMUNQUE A SCAPPARE. TU RESTA E VIGILA.

SI'... E' PAZZO... NON HA NEPPURE CERCATO DI CANCELLARE LE IMPRONTE... CAMMINA ALLA CIECA.

UN MOMENTO... E QUESTE?... DI QUI E' PASSATO UN CAVALIERE CHE HA STUDIATO LE SUE TRACCE E LE HA SEGUITE... CHI PUO' ESSERE?

FORSE QUEGLI SCHIAVI PESCATORI POSSONO SPIEGARMI...

SI'. ABBIAMO VISTO PASSARE UN GIOVANE... SEMBRAVA PAZZO... CORREVA E RIDEVA. E TI GIURO CHE L'HO VISTO MORDERSI I PUGNI... E' ANDATO VERSO LE PALUDI...
IL CAVALIERE E' TRE OCCHI. SI OCCUPA DI RECUPERARE GLI SCHIAVI FUGGITIVI E NON SPRECA FATICA A RIPORTARLI VIVI... NON E' UN UOMO. E' UN FIGLIO DEL DEMONIO... ED E' SULLE TRACCE DEL PAZZO. SUCCEDERANNO COSE TERRIBILI NELLE PALUDI.

E L'UOMO A CAVALLO?
AH... LUI. SEGUIVA LE TRACCE SENZA STACCARE GLI OCCHI DA TERRA. E NOI SAPPIAMO CHE COSA SIGNIFICA.

IO NON LO SO.

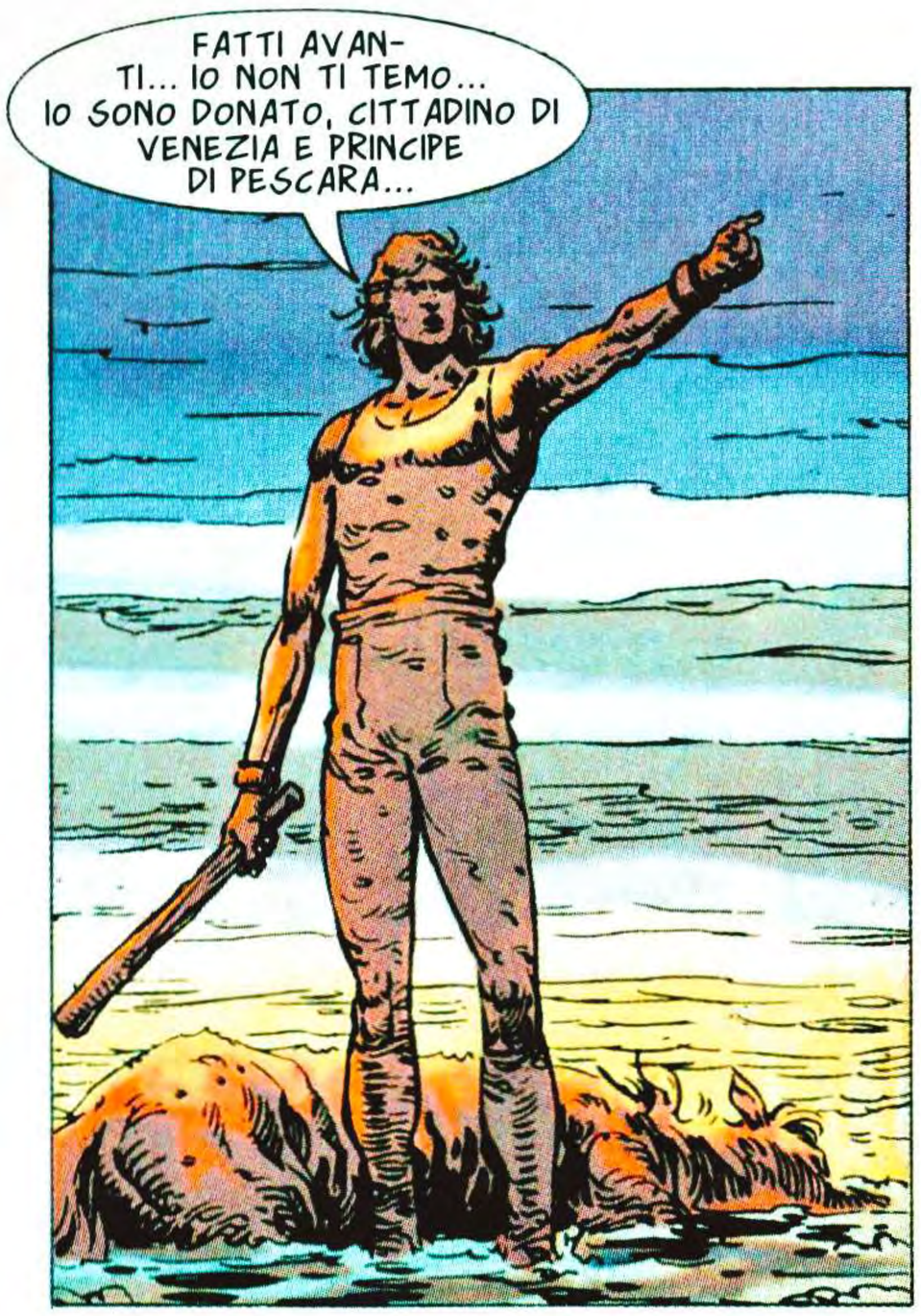
107

ECCOLI!

MI SEGUI, VERO? IO SO CHI SEI... IL CANE DA GUARDIA DI HAFAD... E VIENI PER RIPORTARMI ALLE TOMBE... ALLA PUTREFAZIONE... SEI UN ANGELO DELL'INFERNO E PORTI CON TE LA MALEDIZIONE.

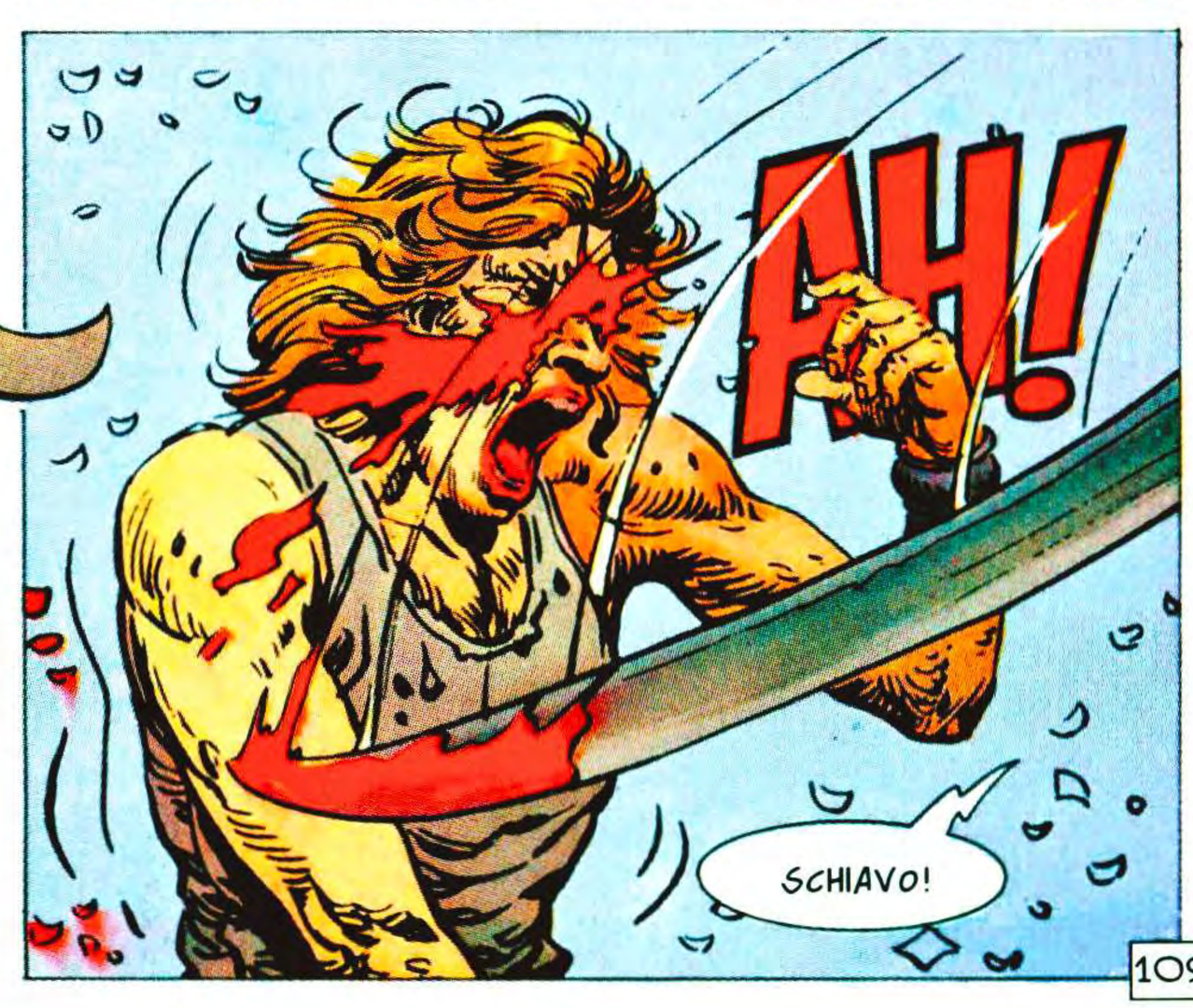
NON UNA RISPOSTA DAL CAVALIERE. SOLO QUEL MOVIMENTO LENTO, ESASPERANTE, PER ESTRARRE L'AFFILATISSIMA SCIMITARRA.

108


FATTI AVANTI... IO NON TI TEMO... IO SONO DONATO, CITTADINO DI VENEZIA E PRINCIPE DI PESCARA...

E FINALMENTE IL CAVALIERE HA SORRISO. UN SORRISO CATTIVO, DA ANIMALE CARNIVORO.
SCHIAVO.
NON SONO UNO SCHIAVO! SONO DONATO DI...

SCHIAVO.
AAH!


AH!
SCHIAVO!

109

HAI DETTO PRINCIPE DI PESCARA?... BENE. FORSE LO SEI... E IO TI RENDO L'OMAGGIO DELLA TERRA.

QUESTA E' LA TUA TERRA, PRINCIPE DI PESCARA! QUESTO E' IL TUO REGNO... TUTTO TUO!

E POICHE' UN PRINCIPE CRISTIANO DEVE AVERE UNA CORONA... ECCOTELA!

E QUESTO E' IL TUO TRONO!

E ORA, NOBILE CRISTIANO, L'ULTIMO OMAGGIO...
110

MALEDETO
ASSASSINO!
FIGLIO DEL DEMONIO!
L'HAI UCCISO!
L'HAI UCCISO!

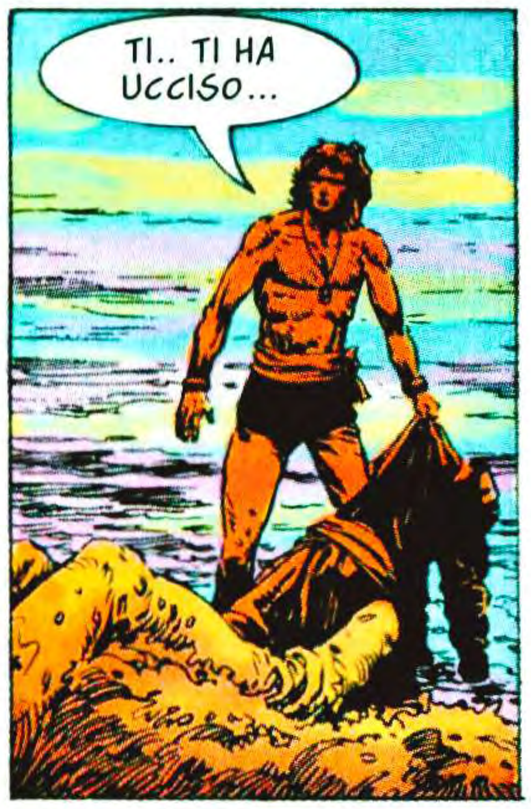
AH!

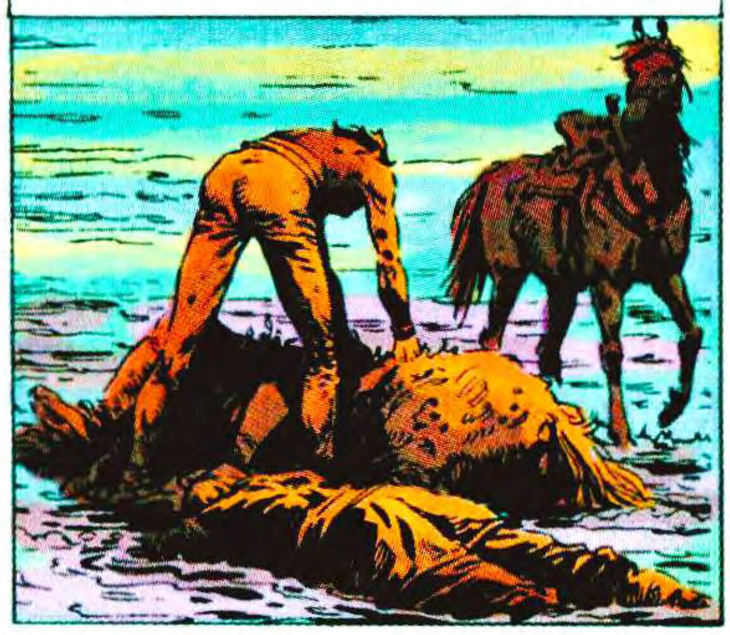
E PER QUESTO
IO UCCIDERO' TE!

TI UCCIDERO'!

CRAK!

111


TI.. TI HA UCCISO...


E SI E' AVVICINATO A QUEL CORPO MARTORIATO. E PER UN LUNGO ISTANTE E' RIMASTO IMMOBILE A FISSARLO...

POI SI E' CHINATO.
VIENI, MIO POVERO AMICO... ANDIAMO.

DAGO...
GLI UOMINI ARRIVANO AL TRAMONTO. ALCUNI REGGONO DELLE TORCE.

QUALCUNO HA UCCISO IL MIO GUARDIANO. NE SAI QUALCOSA?

MA LO SCHIAVO NON SI E' FERMATO. IN UNA SPECIE DI LUCIDO DELIRIO, HA CONTINUATO A SCAVARE.
PARLO CON TE! CHI STAI SOTTERRANDO?

DONATO, VERO?... INTERESSANTE... VOGLIO VEDERE IL SUO CORPO... DISSOTTERRALO.

CHE NESSUNO CI PROVI. DONATO RESTA TRANQUILLO NELLA TOMBA. HANNO PROFANATO LA SUA VITA... NON PROFANERANNO LA SUA MORTE.

112

OSI SFIDARMI? SEI PAZZO? SCORDI CHI SEI?

NO. NON LO DIMENTICO. E PERCIO' NON PERMETTERO' A NESSUNO DI TOCCARLO... CHI CI PROVA... MORIRA'.

JEMAL HAFAD HA APERTO LA BOCCA PER DARE UN ORDINE. POI HA INCONTRATO QUEGLI OCCHI.

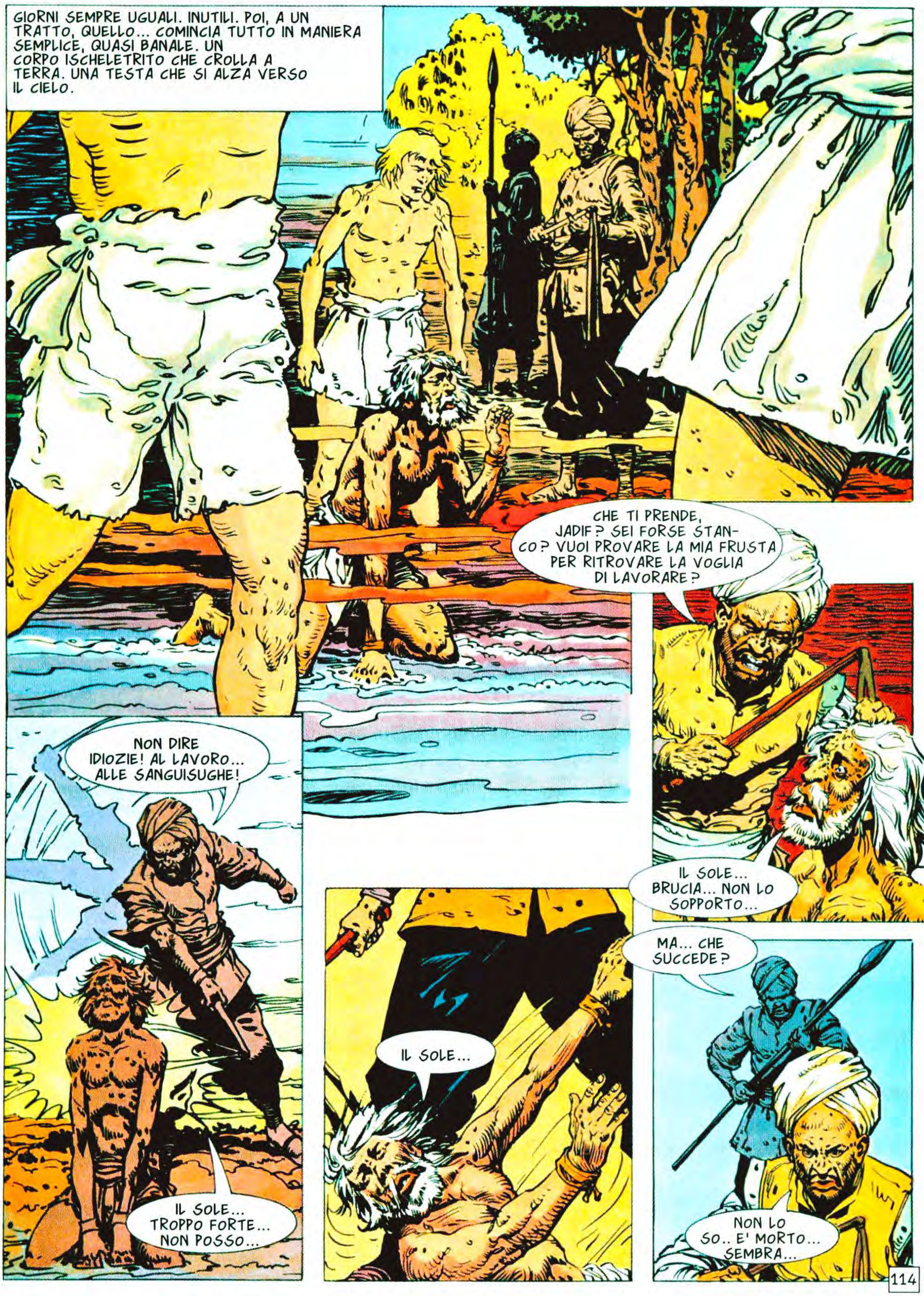
I DUE SCHIAVI NON L'HANNO NEPPURE GUARDATO PARTIRE. I LORO OCCHI SONO SOLO PER LA TOMBA.
ADDIO.

MA... DOPO TUTTO E' MORTO... NON VALE LA PENA DI PRENDERSELA TANTO PER LUI. CHE SE LO MANGINO I VERMI.

QUI GIACE DONATO di PESCARA MORTO COL CORPO DI UNO SCHIAVO E LO SPIRITO DI UN PRINCIPE. COSÌ LO RICORDEREMO CHE DIO S
113

CAPITOLO UNDICESIMO

14. I SOPRAVVISSUTI



ALLAH CI PROTEGGA! LA PESTE NERA!
NO! SIAMO PERDUTI!... DOBBIAMO...

ZITTO! NON DIRE NIENTE! SAI CHE SUCCEDEREBBE SE SI SPARGESSE LA NOTIZIA? NON POTREMMO TORNARE AD ALGERI... CI TERREBBERO QUI IN QUARANTENA CON GLI SCHIAVI E MORIREMMO... TACI!
CHE PENSI DI FARE?

FUGGIREMO STANOTTE STESSA. NON VOGLIO MORIRE QUI.
D'ACCORDO.

E ORA ZITTO... ARRIVA HAFAD... E C'E' QUALCUNO CON LUI...
E' L'AMMIRAGLIO HUSSEIN... QUELLO CHE E' STATO SOLLEVATO DALL'INCARICO PERCHE' ERA IN DISACCORDO CON BARBAROSSA...

DIMMI, HUSSEIN... CHE C'E' DI VERO IN CIO' CHE SI DICE SU TE E BARBAROSSA?
DISGRAZIATAMENTE, TUTTO. IL BEYLERBEY NON SOPPORTA PIU' LE CRITICHE. E' DIVENTATO ARROGANTE, CIECO E SORDO.

E TU SEI IL SOLITO IMPRUDENTE ONESTO, CHE DICE CIO' CHE LUI NON VUOLE SENTIRE, EH?
NESSUNO E' PERFETTO. LA SINCERITA' E' UN DIFETTO CONTRO CUI NON SO LOTTARE.

VIENI. TI DARO' DA MANGIARE E PARLEREMO DI COSE PIU' INTERESSANTI DELLE TUE VIRTU'!
ASPETTA... CHI E' QUELLO?

L'UOMO SI E' GIRATO PIANO. IL SOLE INCENDIA DUE STELLE NEI SUOI OCCHI RABBIOSI.

115

AH... IL MIO GIOIELLO... SI CHIAMA DAGO E SOGNA DI SGOZZARMI... E' IL MIO PASSATEMPO PREFERITO. NIENTE DI MEGLIO DELL'ODIO PER DARE PIU' SAPORE AL CIBO.

ATTENTO, HAFAD... HO GIA' VISTO OCCHI COSI' E SO CHE PORTANO LA MORTE.
GIUSTO... QUESTO E' CIO' CHE MI PIACE DI LUI... PRIMA MI ANNOIAVO TANTO...

SERA. E LA CENA INTERROTTA DA QUEL FRASTUONO.
MA... CHE SUCCEDE FUORI?

SIGNORE... CI SONO MOLTE GALERE NELLA BAIA! E HANNO I CANNONI PRONTI E PUNTATI SU DI NOI!
NE SEI SICURO? ALL'ALBA ANDREMO A VEDERE CHE COSA SUCCEDE.

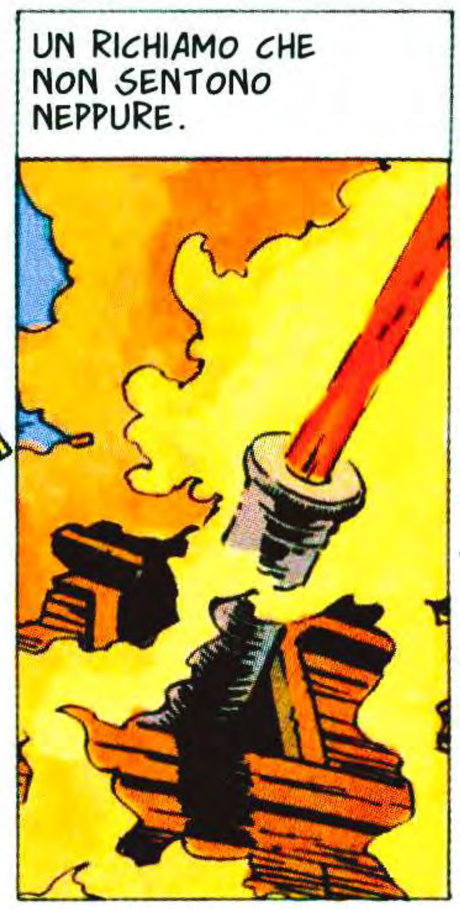
EHI, TU, SERPE D'ACQUA!... CHE SIGNIFICA QUESTO? FORSE NON SAI CHI SONO IO?

MI SCUSO, HAFAD BEY, MA SONO ORDINI DEL BEYLERBEY. DUE UOMINI DELLA TUA GUARDIA SONO STATI TROVATI AGONIZZANTI SULLA SPIAGGIA DI ALGERI... PESTE... SIETE IN QUARANTENA E SE QUALCUNO TENTA LA FUGA, LO UCCIDIAMO. NON POSSIAMO RISCHIARE CHE SCOPPI L'EPIDEMIA.

ALLAH!... LA PESTE?
SIAMO PERDUTI! DOBBIAMO FUGGIRE!
ALLE BARCHE!

116

FERMATEVI, IDIOTI! QUELLI VI...


UN RICHIAMO CHE NON SENTONO NEPPURE.

AH!
AH!

E' UN ORDINE DEL BEYLERBEY. NESSUNO POTRA' LASCIARE L'ISOLA FINCHE' CI SARA' RISCHIO DI CONTAGIO. CHI CI PROVERA', QUALUNQUE SIA IL SUO RANGO, MORIRA'.

HAFAD... SIAMO PERDUTI...
IO... IO...

EHI... COME TI SENTI, ORA, PADRONE? BELLO SCHERZO TI HA GIOCATO IL DESTINO!

FATELO TACERE!
LASCIA STARE, HAFAD. COME PUOI MINACCIARLO CON LA MORTE? SAREBBE UN SOLLIEVO PER LUI... LASCIALO IN PACE. ABBIAMO COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE... SOPRAVVIVERE, AD ESEMPIO.
C'E' QUALCUNO CHE SAPPIA COME COMPORTARSI IN QUESTA CIRCOSTANZA?
DA CIO' CHE MI HA RACCONTATO, KIRIATOS E' STATO IN DUE PESTILENZE. LUI POTRA' CONSIGLIARCI... TRAMITE ME, NATURALMENTE.

117

PERCHE' TRAMITE TE? FORSE NON SA PARLARE?
ESATTO. IL NOBILE HAFAD GLI HA FATTO TAGLIARE LA LINGUA. SPIRITOSO, VERO?... E CIO' CI RENDERA' PIU' DIFFICILE SALVARCI.

CHE ASPETTATE ORA? COMINCIATE A...
UN MOMENTO, MIO ALLEGRO PADRONE. C'E' UNA COSA CHE NON HAI ANCORA CAPITO. LA SITUAZIONE E' CAMBIATA... ORA E' UN ALTRO QUELLO CHE DA' GLI ORDINI...

QUINDI, COMINCIA A SCAVARE... PADRONE.

TI FARO'...
TACI, HAFAD. IL TUO SCHIAVO HA RAGIONE. DAMMI UNA PALA E TI AIUTERO'. L'IMPORTANTE E' SOPRAVVIVERE. LA DIGNITA' PUO' SOPPORTARE QUALCHE COLPO.

E SULL'ISOLA SCENDE L'INFERNO. UN INFERNO DI LAMENTI, DI ODORI, DI FUMO.
BRUCIATE I CADAVERI MA SENZA TOCCARLI! USATE DEI GANCI!

RACCOGLIETE QUESTE ERBE E QUESTE CORTECCE E FATELE BOLLIRE... TUTTI DOVRANNO BERE L'INFUSO... PIU' CHE POSSONO!

BRUCIATE GLI ABITI E GLI OGGETTI DEI MORTI!... E ANCHE I VOSTRI... NON BEVETE ACQUA CHE NON SIA STATA BOLLITA!

118

L'ARIA PUZZA DI CARNE BRUCIATA E UNA NEBBIA GRASSA SEMBRA APPICCICARSI ALLA PELLE. DAPPERTUTTO E' ORRORE.

E DI TANTO IN TANTO, QUELLA FRASE.

MA... CHE COSA...? HO LA FEBBRE...

INDIETRO, APPESTATO!

NON TI AVVICINARE!

TRISTE SPETTACOLO, QUELLO DELLA DEGRADAZIONE UMANA... NON CREDI, CRISTIANO? LA PAURA HA ROTTO OGNI DIGA, TRAVOLGENDO LA DIGNITA'... E LA FEDE.

TU MI SEMBRI ANCORA MOLTO CONTROLLATO.

SONO VOSTRO AMICO... NON MI ABBANDONATE!

INDIETRO! NON MI TOCCARE!

IO...

HO DETTO... INDIETRO!

IO SONO VECCHIO E PASSABILMENTE SAGGIO. HO LA COSCIENZA DI CIO' CHE E' INEVITABILE. IL DESTINO E' NELLE MANI DI ALLAH E NESSUNO PUO' MUTARLO.

MI ANNOI. SCAVA QUALCHE ALTRA TOMBA. I RESTI DEI CADAVERI DEVONO ESSERE SOTTERRATI.

E L'UOMO SI E' ESIBITO IN UNA GROTTESCA, SARCASTICA RIVERENZA.

SI', PADRONE.

119

HUSSEIN... IO...

NON PARLARE. TI HO PORTATO DELLE MEDICINE E DELL' ACQUA E TI CURERO'... FORTUNATAMENTE NON HAI...

ZITTO. CREDI NON SAPPIA CHE STO MORENDO? NON MI TOCCARE... SIEDITI SOLO VICINO E PARLAMI DI CIPRO... E' STATO BELLO ESSERE GIOVANI, RICORDI?

120

MA... CHE FAI? TI HO DETTO DI NON...
ZITTO, CHIACCHIERONE...
HAI DETTO CIPRO? SI'. ERA BELLO ESSERE GIOVANI LA'. RICORDO CHE ERI INNAMORATO DI UNA GRASSA ARMENA...

NON ERA TANTO GRASSA.
NO? HAI SEMPRE AVUTO UN GUSTO ATROCE PER LE DONNE. TI IMPORTAVA PIU' LA QUANTITA' CHE LA QUALITA'. E LA TUA MALEDETTA ARMENA SEMBRAVA UN BUE.

E TU OSI... PARLARE?... AVEVI UNA GRECA CON UN NASO... COME UNA SCIMITARRA...
INVIDIA. TI SAREBBE PIACIUTA...

TI SAREBBE...

ADDIO, VECCHIO MIO... FORSE PRESTO SARO' CON TE.

POI E' TORNATO DALLO SCHIAVO PADRONE.
IL TUO AMICO.
SI'. E' STATO IMPROVVISO... STA GIA' DELIRANDO...

NON C'E' DIFFERENZA NEL DOLORE... VERO, CRISTIANO? SIA CHE SIAMO SCHIAVI O VISIR, PORTIAMO GLI AMICI NEL CUORE E LO SENTIAMO SPEZZARSI QUANDO CI LASCIANO.

121

NON VOGLIO CHE MUOIA.. E' L'UNICO AMICO CHE HO.
TI CAPISCO... MA TEMO CHE SIA TUTTO INUTILE, ORMAI.
KIRIATOS?!... OH, NO!
VIENI. NON BRUCEREMO I NOSTRI AMICI. LI SEPPELLIREMO VICINI. ALMENO NON SARANNO TANTO SOLI NELLA MORTE.
LE GALERE SI AVVICINANO VERSO MEZZOGIORNO. HANNO LE VELE ABBANDONATE NELL'ARIA TORRIDA.
122

CREDI NE SIA RIMASTO QUALCUNO VIVO?
NON SO. ORMAI SONO SEI MESI... SE QUALCUNO E' SOPRAVVISSUTO, NON E' PIU' PERICOLOSO... POTREMMO PORTARLO AD ALGERI. VEDI QUALCOSA?

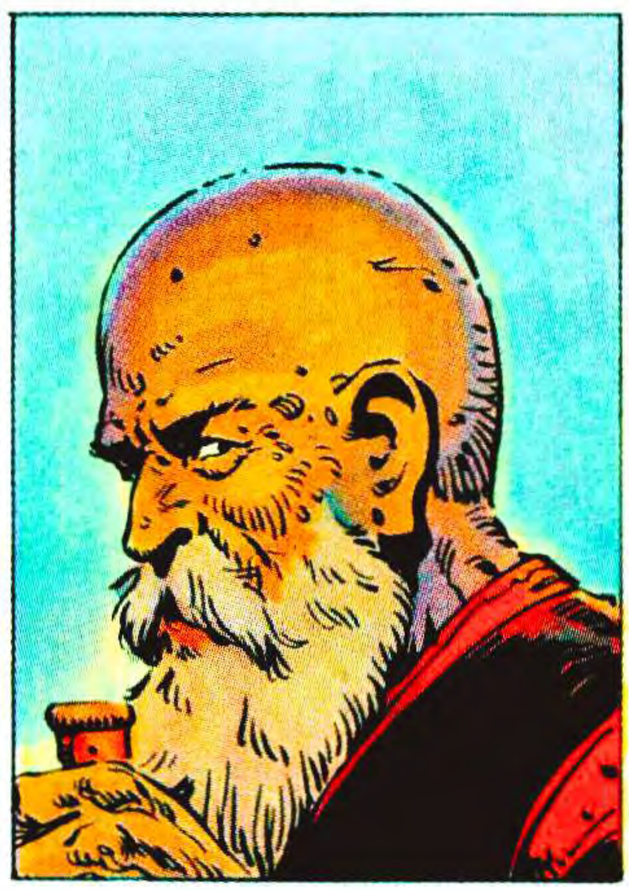
SI'! CI SONO DUE UOMINI SULLA SPIAGGIA!
CHE ASPETTI? MANDA UNA SCIALUPPA!

GUARDA, DAGO... VENGONO A PRENDERCI.
GIA'. IL BEYLERBEY SARA' DELUSO QUANDO SAPRA' CHE SEI SOPRAVVISSUTO. SARA' UNA BRUTTA NOTIZIA PER LUI.

SAI? MI SENTIRO' IMBARAZZATO NEL DARE DI NUOVO ORDINI. MI SONO ABITUATO TROPPO A RICEVERNE. IN QUESTI MESI... QUASI MI SONO DIMENTICATO LA MIA CONDIZIONE DI PADRONE.

TU INVECE NON SENTIRAI NESSUNA DIFFERENZA, VERO? NON TI SEI MAI SENTITO NE' HAI MAI PENSATO COME UNO SCHIAVO... SEI SOLO UNA TIGRE IN GABBIA. E LA TIGRE NON SMETTE MAI DI ESSERE UNA BELVA.

PER ALLAH... TU, HUSSEIN BEY?... E' UN MIRACOLO CHE TU SIA SCAMPATO!
DAMMI UN PO' D'ACQUA... SONO MESI CHE NON BEVO CHE FANGO...
123



SORRIDE. MA NELLA SUA VOCE NON C'E' IRONIA. E' UN MESSAGGIO, UN ADDIO ALL'ORRORE, UN SEGRETO DIVISO CON L'ALTRO UOMO.

E DAGO, LO SCHIAVO, HA PRESO L'OTRE. MA PRIMA DI BERE SI VOLGE A GUARDARE LA CROCE DI LEGNO ALZATA SU UNA DUNA.

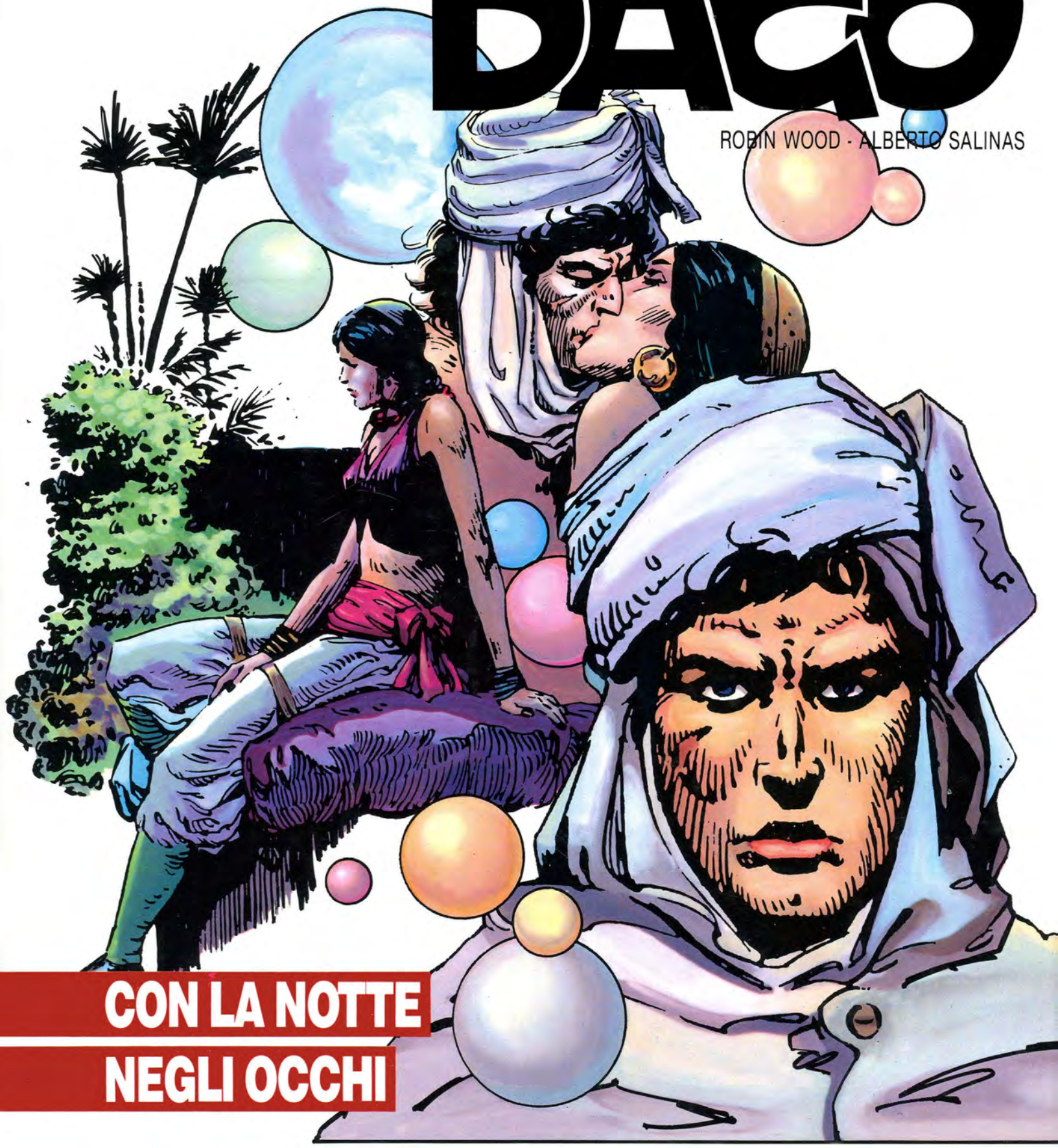
L'ACQUA E' FRESCA. GLI ENTRA NELLE VENE. COME BEVESSE UNA NUOVA VITA.

124

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 9

DAGO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS



CON LA NOTTE NEGLI OCCHI

EURA EDITORIALE

CAPITOLO DODICESIMO

15. LA MEMORIA DELLE TOMBE

SAREBBE STATO PERFETTO... GLI AVREI FATTO I PIU' SONTUOSI FUNERALI MAI VISTI AD ALGERI...

MI SAREI STRAPPATO GLI ABITI... MI SAREI COSPARSO IL CAPO DI CENERE PER MOSTRARE IL MIO DOLORE...

E INVECE LUI E' TORNATO, SARA' ANCORA LA SPINA NEL MIO FIANCO... RIFERIRA' AL SULTANO, SARA' IL SUO CONFIDENTE... PERCHE' NON E' MORTO?

HMM... CREDO TU AB-BIA GIA' UN PIANO. NON E' COSI', MIO SUBDOLO MULEY?

FORSE... PENSAVO AL NIPOTE DEL SULTANO CHE SI TROVA NELLA TUA CORTE... IL NOBILE SELIM...

E IN UNA PESTILENZA TANTO TERRIBILE... SONO SCAMPATI SOLTANTO LUI E UNO SCHIAVO CRISTIANO CHE POI HA COMPERATO... NO, SIGNORE. NON PUOI PIU' ASPETTARE. TI DEVI LIBERARE DI LUI.

E COME? E' RICCO, NOBILE, COPERTO DI GLORIA E AMATO DAL SULTANO. COME CI SI PUO' LIBERARE DI UN UOMO SIMILE?

TRASFORMAN-DOLO IN RIBELLE, MIO SIGNORE.

NON PARLARMI DI QUELL'IMMONDO UBRIACONE. E' QUASI PEGGIO DEL SUO CUGINO CHE ABBIAMO DOVUTO FAR UCCIDERE... IL SULTANO ME L'HA MANDATO PER TOGLIERSELO DAI PIEDI, DOPO CERTI SCANDALI A COSTANTINOPOLI...

SI PARLAVA DELLA MORTE DI UNA RAGAZZA...

LO SO...

126

MA TU, NEL DESIDERIO DI ONORARE IN LUI SUO ZIO, SULTANO DI TUTTI I CREDENTI, ORDINERAI A HUSSEIN DI DARGLI IN SPOSA SUA FIGLIA.
SEI PAZZO? RIFIUTERA'... LUI LA ADORA.
ESATTO, SIGNORE. E IL SUO RIFIUTO SARA' UN INSULTO AL SULTANO...
TU TI ARRABBIERAI E LO FARAI IMMEDIATAMENTE GIUSTIZIARE, ACCECATO DA QUESTA OFFESA AL TUO PADRONE...
IL SULTANO TI GIUDICHERA' IMPULSIVO, MA NIENTE DI PIU'.
HMM..
VA' ALLA TESORERIA, MULEY. FATTI DARE DUE BORSE D'ORO DA ISAAC. LE HAI MERITATE.
HUSSEIN ASPIRA CON AVIDITA' L'ARIA PROFUMATA. SENZA SMETTERE. COME NON RIUSCISSE A SAZIARSENE.
MERAVIGLIOSO... NON C'E' ODORE DI MORTE, NE' DI CARNE BRUCIATA, NE' DI PUTREFAZIONE... MERAVIGLIOSO.
PADRE... IL CRISTIANO CHE HAI PORTATO QUI MI FA PAURA. ERA NECESSARIO COMPERARLO?
LO ERA. SU QUELL'ISOLA DELL'ORRORE ABBIAMO DIVISO MOLTO. ABBIAMO SCAVATO TOMBE INSIEME E ABBIAMO VISTO MORIRE I NOSTRI AMICI.
NIENTE PUO' SEPARARMI DA LUI.
MA... E' TANTO SINISTRO... DURO... NON PARLA MAI, NON GUARDA NEGLI OCCHI. E' COME UNA BELVA IN GABBIA... COME SHAITAN, IL DEMONIO.
127

OVVIO. E' PIENO D'AMAREZZA. TUTTO CIO' CHE HA AMATO E' MORTO O DISTRUTTO.
VIVE SCHIACCIATO DAI FANTASMI E DALLA RABBIA. NON HA NOME, NE' LIBERTA', NE' SOGNI. E' UNO SCHIAVO. MENO DI UN ANIMALE.
POVERO DAGO...
E COSI' TU SEI IL NUOVO SCHIAVO? IO SONO METIUB E QUI TUTTI RISPONDONO A ME. NESSUNO RUBA SENZA IL MIO PERMESSO... E LA MIA PARTECIPAZIONE.
LASCIAMI IN PACE. QUESTE COSE NON MI INTERESSANO.
NON ESSERE STUPIDO. SEI UN VETERANO DELLA SCHIAVITU'. E SAI CHE...
HO DETTO DI LASCIARMI IN PACE.
AHH!
AVANTI, APOLLONIO! INSEGNAMOGLI A OBBEDIRE!
128

MA SI SCONTRANO CON QUELLE BRACCIA CHE HANNO CONOSCIUTO I REMI, CON LA DISPERAZIONE DI CHI HA NUTRITO LE SANGUISUGHE, CON LA RABBIA DI CHI HA VISTO TANTE TOMBE E TANTA PESTE.

AH!

LEGATELO AL PALO! UN PO' DI NERBATE GLI MOSTRERANNO COME...

NO. CHE NESSUNO LO TOCCHI.

MA...

IL VOLTO DELLO SCHIAVO NON CAMBIA ESPRESSIONE, IL SUO CORPO NON SI RILASSA. TUTTO IN LUI RESTA PRONTO A SCATTARE.

IO NON SONO TUO NEMICO, DAGO.

TUTTI SONO MIEI NEMICI. SU TUTTI IO SPUTO. FARESTI MEGLIO AD UCCIDERMI.

FORSE SI'... MA PERCHE'?

UN MESSAGGERO DEL BEYLERBEY, SIGNORE... IL VISIR MULEY.

HMM... NON PORTERA' NULLA DI BUONO... CHE PASSI.

129

CHE ALLAH COPRA DI DONI TE E LA TUA BELLA FAMIGLIA, HUSSEIN BEY
TI PORTO UNA NOTIZIA CHE CERTO RALLEGRERA' IL TUO CUORE.
SI'? DI CHE SI TRATTA?

IL BEYLERBEY HA DECSO DI ONORARE TUA FIGLIA COME OMAGGIO ALLA TUA PERSONA...
E L'HA OFFERTA IN SPOSA AL MAGNIFICO SELIM PASCIA'. COSI' IL SUO SANGUE SARA' SANGUE DI SULTANI E....
EH? TI BURLI DI ME?... IO NON...

MIO PADRE E' ANCORA PROVATO DALLA SUA ODISSEA, NOBILE MULEY. PORTA I NOSTRI SALUTI AL BEYLERBEY E DIGLI CHE GLI RISPONDEREMO DOMANI.
MA...

BARBAROSSA E' STATO ASTUTO. HA MESSO IL VECCHIO TRA LA SPADA E IL MURO. E CONOSCENDOLO SO CHE SCEGLIERA' LA SPADA...

MA CHE MI IMPORTA? IO SONO UNO SCHIAVO E LUI IL PADRONE. IO HO I MIEI MORTI DA RICORDARE E LE MIE CATENE DA MORDERE... A OGNUNO IL SUO.

NON PIANGE. FORSE PER QUESTO COLPISCE DI PIU'. SOTTO LA LUNA, IL SUO VOLTO PALLIDISSIMO SEMBRA SUL PUNTO DI SPEZZARSI.
PERCHE' QUESTO ORRORE? PERCHE' SIAMO TANTO INDIFESI DAVANTI ALLE SVENTURE?
130

E' TANTO TERRIBILE?
AH... TU SEI QUELLO CHE ODIA TUTTI...

TERRIBILE?... NON POSSO DESCRIVERTI CIO' CHE PROVO. TUTTO, INTORNO A ME, PARLA DI DEGRADAZIONE. TUTTO E' SACRIFICIO, MORTE... MISERIA DELL'ANIMA E DEL CORPO.

UNA NUVOLA SOPRA LA LUNA. MA ANCHE NEL BUIO GLI OCCHI DELLO SCHIAVO HANNO AVUTO COME UN LAMPO.

VIENI CON ME.

MA... DOVE?

TI HO DETTO DI VENIRE! IN SILENZIO... E PREGA IL TUO ALLAH PERCHE' CIO' CHE HO SENTITO DIRE SIA VERO.

L'UOMO EMERGE LENTAMENTE DAL PORTONE, BARCOLLANDO, INCERTO. PUZZA DI VINO CATTIVO.

ARMENI BASTARDI...

CHIEDONO ORO PER IL LORO SCHIFOSO VINO...

BERE DI NASCOSTO...

... IO! UN NIPOTE DEL SULTANO!...

IDIOZIE! CHE HA DI MALE IL VINO ANCHE PER UN MUSULMANO?

EFFETTIVAMENTE, NOBILE SIGNORE, E' COME DICI... UN'IDIOZIA.

E TU CHI SEI, PORCO CRISTIANO?

UN CRISTIANO... CHE TI IMPORTA IL MIO NOME? IO NON SONO DEGNO NEPPURE DI INSUDICIARE LA TUA OMBRA.

BEH'... ALMENO SEI RISPETTOSO. MA ORA LASCIAMI PASSARE...

ASPETTA, ECCELSO SIGNORE... ANCHE UNA NULLITA' COME ME PUO' ESSERTI UTILE. SI DICE CHE SEI UN UOMO DAI GUSTI RAFFINATI...

TAGLIA CORTO.

131

BENE. PROVA QUESTO E DIMMI CHE TE NE PARE.
DAMMI.

HMM... ECCELLENTE! NON E' LA PORCHERIA CON CUI QUEI BASTARDI ARMENI MI AVVELENANO!
CE N'E' MOLTO ALTRO NEL LUOGO DA CUI PROVIENE QUESTO.

INSIEME A COSE MERAVIGLIOSE CON CUI ACCOMPAGNARLO.

COSE COME QUESTA.
PER ALLAH!

MOLTO INTERESSANTE, MA... CHE VUOI IN CAMBIO?
POCHE, MISERE MONETE. META' DI QUANTO PAGHI AGLI ARMENI PER IL DOPPIO DI CIO' CHE TI DANNO LORO. NON E' GIUSTO?
GIUSTO?... E' GIUSTISSIMO!
ALLORA SEGUIMI IN PARADISO, NOBILE SIGNORE. VIENI.

QUAL E' IL TUO NOME, MIO UTILISSIMO CANE?
BARBAROSSA, SIGNORE.

BAR...? CHE RAZZA DI SCHERZO! BARBAROSSA COME IL BEYLERBEY?
SI', MIO SIGNORE... E' STRANO, MA E' COSI'.

ED ECCOCI ALLA CASA DELLE MERAVIGLIE.
PERCHE' TANTO BUIO?
132

PERCHE' DESTARE LE MALELINGUE? LA DISCRE-ZIONE NON RENDE FORSE MIGLIORE IL PIACERE?
SAI PARLARE, VERO? E DICI COSE MOLTO RAGIONEVOLI... E ORA... VINO E DONNE!

SI'... ECCOTI ALTRO VINO... E DENTRO TI ASPETTANO LE DONNE PIU' BELLE... URI' DEI GIARDINI DI ALLAH...
CREDO CHE CI SARA' QUALCHE MONETA IN PIU' PER TE, MIO BUON CANE... CONTACI.

SVELTA! SCAPPIAMO! LA GUARDIA CHE HO STORDITO STARA' RISVEGLIANDOSI...

ECCOMI, MIE COLOMBE... ECCO SELIM IL GENEROSO! VOGLIO MUSICA E LUCI!... E ALTRO VINO!

NO! AIUTO! CHE SUCCEDE?
VIENI COLOMBELLA... VIENI A CANTARE PER ME...

GUARDIE!... GUARDIE! AIUTO!
AH... VUOI GIOCARE?... E ALLORA GIOCHIAMO...

COSI'.
133

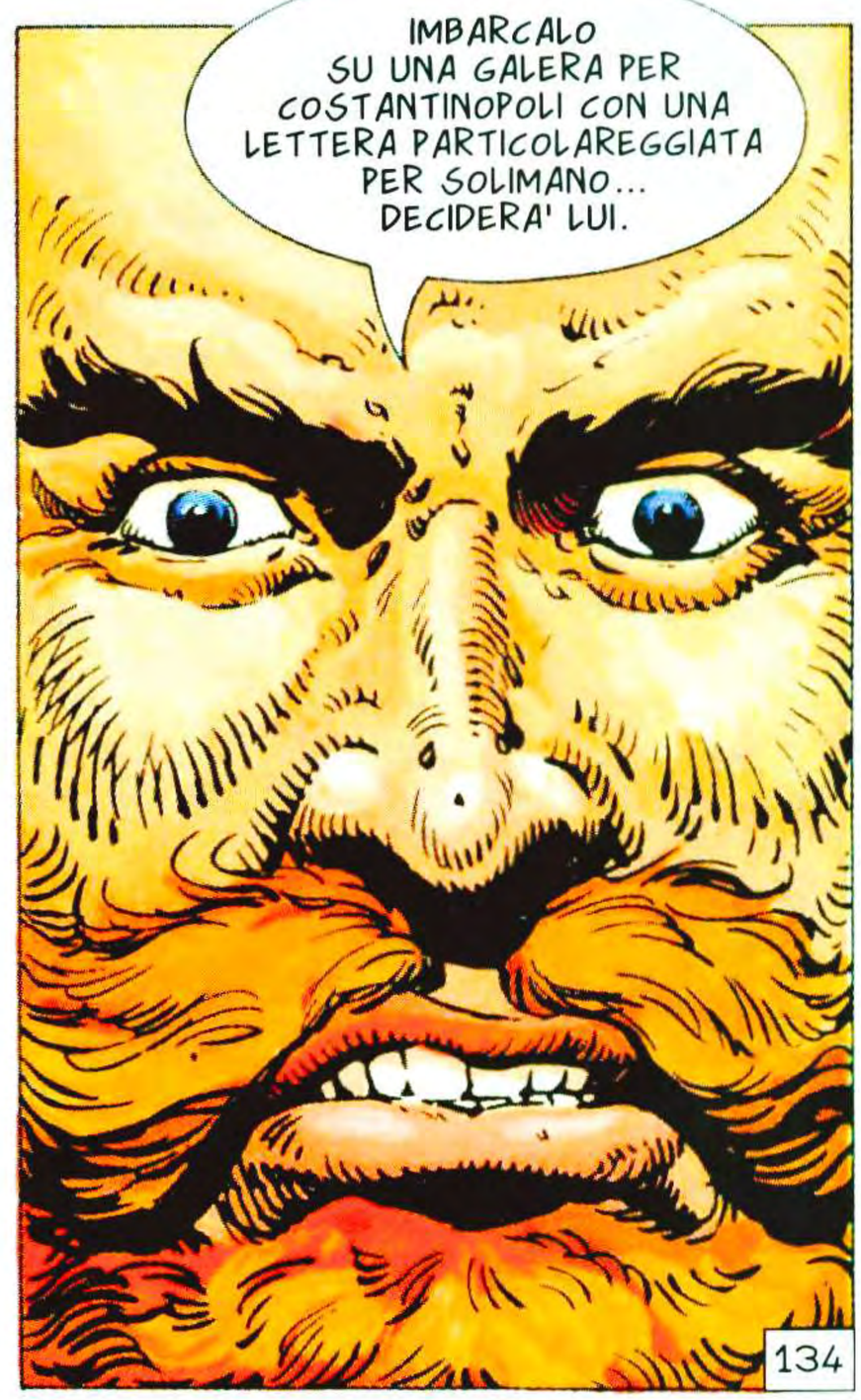
MA... CHI SIETE?... COME OSATE?
FERMO, MAIALE... TI UCCIDEREMMO SUBITO, SE QUESTO NON FOSSE POCO PER TE. COME SEI ENTRATO?

QUASI UNA SENSAZIONE DI FREDDO. A UN TRATTO I FUMI DELL'ALCOL SEMBRANO SVANIRE, PER LASCIARE IL POSTO ALLA PAURA.
MI... MI CI HA PORTATO BARBAROSSA.

NON CAPISCO...

COME HA FATTO QUELL'IDIOTA A ENTRARE NEL MIO HAREM E AD AGGREDIRE LE MIE DONNE?... UBRIACO.. E DICE CHE CE L'HO PORTATO IO...

CHE FACCIAMO, MIO SIGNORE?... LA PENA PER CHI ENTRA IN UN HAREM...
NON OCCORRE CHE ME LO RICORDI... MA NON POSSO GIUSTIZIARE IL NIPOTE DEL SULTANO...


IMBARCALO SU UNA GALERA PER COSTANTINOPOLI CON UNA LETTERA PARTICOLAREGGIATA PER SOLIMANO... DECIDERA' LUI.
134

POI SI E' LASCIATO CADERE SULLO SGABELLO.

NON CAPI-SCO... NON CAPI-SCO...

NEL GIARDINO, UN SILENZIO SPETTRALE. E LO SCHIAVO E' RIMASTO A LUNGO IMMOBILE.

MIO PADRE HA OFFERTO UN BANCHETTO A TUTTI GLI SCHIAVI, OGGI. E' IL SUO MODO PER RINGRAZIARTI DI AVERCI SAL-VATO. PERCHE' NON SEI LA'?

NON MI INTERESSA IL CIBO. QUELLO CHE MI DANNO PER IL MIO LAVORO MI BASTA.

MA... SE CI DISPREZZI TANTO... PERCHE' CI HAI AIUTATO?

UN GIORNO HO SCAVATO DELLE TOMBE CON TUO PADRE. ABBIAMO SEPOLTO VICINO I NOSTRI AMICI. E' TERRIBILE, SEPPELLIRE GLI AMICI... TI UNISCE ANCHE SE NON LO VUOI.

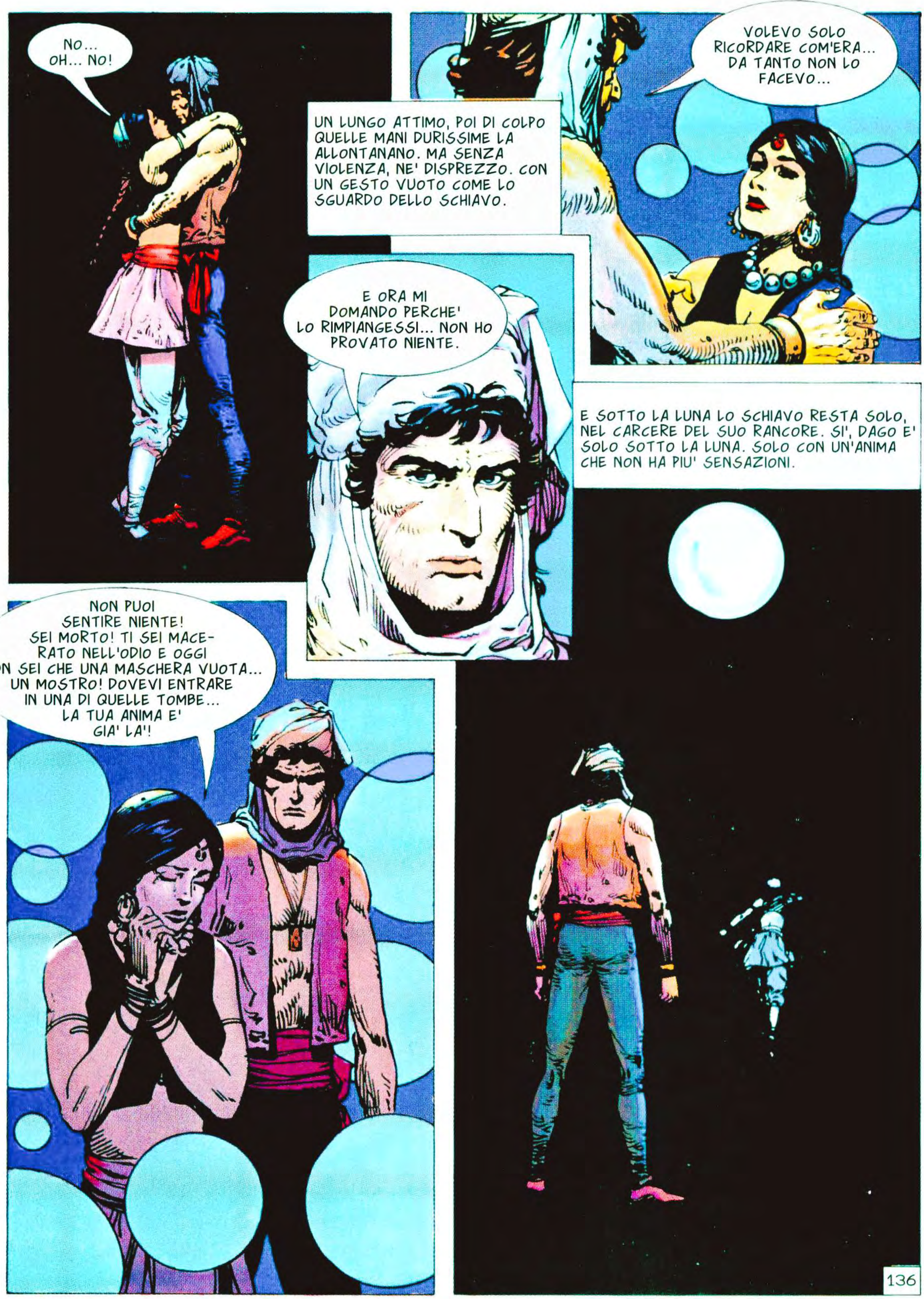
ECCO PERCHE' L'HO FATTO PERCHE' UN GIORNO ABBIAMO DIVISO DELLE TOMBE.

TU... MI FAI PAURA... SENTO LA SVENTURA CAMMINARTI ACCANTO... E IL TUO ODIO COME UNA COLATA DI LAVA...

SI'. MI FAI PAURA.

MA... COSA...?

135


NO... OH... NO!
UN LUNGO ATTIMO, POI DI COLPO QUELLE MANI DURISSIME LA ALLONTANANO. MA SENZA VIOLENZA, NE' DISPREZZO. CON UN GESTO VUOTO COME LO SGUARDO DELLO SCHIAVO.
VOLEVO SOLO RICORDARE COM'ERA... DA TANTO NON LO FACEVO...
E ORA MI DOMANDO PERCHE' LO RIMPIANGESSI... NON HO PROVATO NIENTE.
E SOTTO LA LUNA LO SCHIAVO RESTA SOLO, NEL CARCERE DEL SUO RANCORE. SI', DAGO E' SOLO SOTTO LA LUNA. SOLO CON UN'ANIMA CHE NON HA PIU' SENSAZIONI.
NON PUOI SENTIRE NIENTE! SEI MORTO! TI SEI MACERATO NELL'ODIO E OGGI NON SEI CHE UNA MASCHERA VUOTA... UN MOSTRO! DOVEVI ENTRARE IN UNA DI QUELLE TOMBE... LA TUA ANIMA E' GIA' LA'!
136

CAPITOLO TREDICESIMO

16. LA LUNA NERA

POI, A MATTINO, IL PALAZZO SI SVEGLIA IN UN CAOS DI VOCI E DI RUMORI, FRA TORME DI SCHIAVI COME FORMICHE, IN OGNI ANGOLO.

NELLA NOSTRA VECCHIA RESIDENZA NEL DESERTO SAREMO PIU' PROTETTI DALLE SPIE, DAGLI ASSASSINI E DALL'ODIO. LA' ASPETTEREMO CIO' CHE IL DESTINO CI RISERVA. SAREMO SOLI, MA DORMIREMO TRANQUILLI.

E' NECESSARIO, PADRE?

SI', HADIJA. NON POSSIAMO PIU' VIVERE AD ALGERI. IL MIO RAPPORTO AL SULTANO SULLA SUA CONDOTTA HA FATTO INFURIARE BARBAROSSA. E LUI E' CAPACE DI TUTTO PER VENDICARSI.

PORTERO' ANCHE UN BUON GRUPPO DI GUERRIERI... I MIEI SUDANESI SONO FEDELI E COMUNQUE NON SARA' PER SEMPRE. ANCHE L'ODIO DEL BEYLERBEY SI SPEGNERA', UN GIORNO.

137

SI'... CREDILO, FIGLIA MIA... CREDILO, PERCHE' IO SO CHE NON E' VERO. BARBAROSSA ODIA PER SEMPRE E NON SI FERMERA' FINCHE' NON MI AVRA' DISTRUTTO.
LA MIA SOLA SPERANZA E' METTERTI IN SALVO PRIMA CHE CIO' AVVENGA... SE BARBAROSSA ME NE DARA' IL TEMPO.
NON SI MUOVE. STA ALLA FINESTRA COME IMMERSO IN LUGUBRI PENSIERI. SOLO LA SUA MANO, DI TANTO IN TANTO, SI SERRA A PUGNO.
POI, FINALMENTE, PARLA. E LA SUA VOCE BASSA, ATONA, E' QUELLA DI UN'ANIMALE RABBIOSO.
E COSI' IL VECCHIO BASTARDO VA A RIFUGIARSI NELLA SUA TANA NEL DESERTO, EH?
LA' SARA' IN SALVO... O ALMENO, QUESTO E' CIO' CHE LUI CREDE.
E NON SBAGLIA. COME POTRO' STANARLO? E' UNA ZONA DESERTA E LUI STARA' IN GUARDIA. NON POSSO FARLO UCCIDERE APERTAMENTE... IL SULTANO NON ME LO PERDONEREBBE.
ALLORA NON C'E' CHE UNA SOLUZIONE, SIGNORE.
QUALE?
138

HUSSEIN BEY DEVE MORIRE PRIMA DI LASCIARE ALGERI.
OTTIMA IDEA, MA CON SCARSE POSSIBILITA' DI REALIZZARSI. NON POSSO AGIRE SCOPERTAMENTE E...

TU NO, SIGNORE. MA C'E' CHI PUO' OCCUPARSI DI QUESTO SGRADEVOLE AFFARE. TI COSTERA' UN PO' D'ORO, CHE NON TI MANCA... E TI DARA' LA TRANQUILLITA', CHE NON HAI.
E CHI FAREBBE QUESTO MIRACOLO?

LA LUNA NERA.
AH...

STELLE. STELLE D'ORO CHE IL SOLE ACCENDE SULL'ACQUA. UN MOMENTO IN CUI ANCHE L'ANIMA PIU' TORMENTATA PUO' RIPOSARE.
SOLO COME SEMPRE, VEDO.... E LUGUBRE, SILENZIOSO... MI RICORDI UN CARNEFICE CHE SFUGGE TUTTI PER NON VEDERE LA VITA.

POI LE STELLE D'ORO SCOMPAIONO.
CHE VUOI DA ME? HAI ORDINI?
IO? NO. NON SO NEPPURE CHE COSA SUCCEDE INTORNO A ME. PER QUESTO HO UN MAGGIORDOMO CHE GOVERNA LA MIA CASA E MI DERUBA CON COSCIENZA... NO. SONO VENUTO PER PARLARE.
139

CON ME? IO SONO SOLO UNO SCHIAVO.
E IO UN VECCHIO STANCO E CIRCONDATO DA NEMICI. UN VECCHIO CHE IGNORA SE VEDRA' IL NUOVO GIORNO... IN UN CERTO SENSO TU SEI PIU' FORTUNATO DI ME.
FORTUNATO? SAI CHE COSA DICI, VECCHIO? GUARDAMI! SONO UN CANE ALLA CATENA!
VEDO PASSARE I MESI SENZA POTERLI FERMARE. LA MIA FAMIGLIA E' STATA MASSACRATA E GLI ASSASSINI VIVONO FELICI.
E IO HO FANTASMI CHE MI TORTURANO TUTTE LE NOTTI, CHIEDENDO VENDETTA... E NON POSSO FARE NIENTE! E' QUESTA LA FORTUNA CHE MI INVIDI, VECCHIO SCIOCCO?
HAI RAGIONE... SONO UN VECCHIO SCIOCCO CHE PARLA SENZA PENSARE. SCUSAMI.
NON DEVI SCUSARTI. SONO UNO SCHIAVO.
NO. NON SEI UNO SCHIAVO. SEI UN ANIMALE RABBIOSO CHE GRATTA LE PROPRIE FERITE PERCHE' NON SMETTANO DI SANGUINARE.
MI FAI PAURA... FORSE UN GIORNO DISTRUGGERAI NON SOLO I TUOI NEMICI, MA ANCHE I TUOI AMICI... E FORSE TE STESSO.
SAGGE PAROLE DI UN SAGGIO VECCHIO. E NON SERVONO A NIENTE. NON VOGLIO ASCOLTARLE... L'ODIO E' IL SALE CHE MI TIENE IN VITA. E' IL MIO CUORE... DEVO CONSERVARLO BENE...
EHI, TU! AL LAVORO! CI SONO MOLTE COSE DA CARICARE! MUOVITI!
UN MENDICANTE... STRANO... DI SOLITO SCELGONO LUOGHI MOLTO FREQUENTATI... QUESTA E' UNA ZONA QUASI DESERTA...
140

E NON SI E' NEPPURE AVVICINATO A CHIEDERE NIENTE... COME SE SI SFORZASSE DI NON FARSI NOTARE... E QUESTO SIGNIFICA CHE BARBAROSSA NON VUOLE CHE HUSSEIN LASCI ALGERI...

NON VIVO, ALMENO.

GIA'. DEVO DECIDERE CHE COSA FARE... SE HUSSEIN MUORE, I SUOI SCHIAVI SARANNO DIVISI... POTREI FINIRE ALLE MINIERE, O AL REMO... NO. MI CONVIENE UNIRE LA MIA SORTE A QUELLA DEL VECCHIO...
QUINDI, DEVO PROTEGGERLO.

ALLORA? CHE HAI VISTO?
PARTIRANNO FRA UN PAIO DI GIORNI. HANNO GIA' COMINCIATO A CARICARE LA GALERA. BISOGNA SBRIGARSI.

CHI USEREMO?
I MIGLIORI. MA DOVREMO STARE ATTENTI AI SUDANESI DI HUSSEIN... GLI SONO FEDELI E SONO INCORRUTTIBILI.

COME PENSAVO... MA MI OCCORRONO ALTRE INFORMAZIONI...

E PER QUESTO...

141

INTERESSANTE... IL MENDICANTE NE PORTAVA UNO UGUALE. MA FARO' MEGLIO A RIENTRARE PRIMA CHE IL MAGGIORDOMO NOTI LA MIA ASSENZA...
AH... TI NASCONDI PER NON LAVORARE? TI CREDI FURBO... VERO, CRISTIANO?
MA ECCO CIO' CHE GUADAGNI CON LA TUA FURBIZIA!
FERMO, YUSUF! TI HO PROIBITO DI USARE LA FRUSTA IN QUESTA CASA! NON RIPROVARCI!
MA...
SANGUINI.
LASCIA STARE. QUESTO NON HA IMPORTANZA ORA...
DIMMI... SAI CHE COS'E' QUESTO?
PER ALLAH!
E' IL SIMBOLO DELLA LUNA NERA... GLI ASSASSINI... UNA BANDA DI SICARI CHE UCCIDONO A PAGAMENTO... SI DROGANO CON IL KIF E SONO FEROCISSIMI... PERFINO BARBAROSSA LI EVITA...
CREDO CHE QUESTA VOLTA IL BEYLERBEY ABBIA DECISO DI NON EVITARLI... ANZI.
142
PORTAMI DA TUO PADRE.

LA NOTTE E' SCESA SU ALGERI. NOTTE AFRICANA, COL PRIMO BRIVIDO DI FREDDO UMIDO.

IL SEGNALE! ANDIAMO

TUTTO A POSTO?

SI'. HO MESSO IL SONNIFERO NEL CIBO DI TUTTI. NON C'E' NESSUNO SVEGLIO A FERMARCI.

ALLORA ANDIAMO!

UN MOMENTO! NON VOGLIO SEMBRARE DIFFIDENTE NE' AVIDO, MA VORREI ESSERE PAGATO. LA MEMORIA DEI DEBITORI E' SEMPRE SCARSA.

LOGICO... UN TRADITORE TEME SEMPRE IL TRADIMENTO... ECCO LA TUA PAGA.

AH!

GUARDA... IL TRADITORE HA AGITO BENE. NON C'E' NESSUNO IN PIEDI.

BARBAROSSA AVRA' LA TESTA DI HUSSEIN E NOI SAREMO RICOMPENSATI COME PRINCIPI.

ECCOLO.

RAGGIUNGI I VERMI, HUSSEIN BEY. NUTRI LA TOMBA CHE TI OSPITERA'...

VOLA SULLA LUNA NERA.

143

POI, IMPROVVISA, LA LUCE DELLE TORCE, IL RUMORE DEI PASSI, DELLE ARMI.

PRESTO! CHE NESSUNO SFUGGA!

144

E LE OMBRE NERE REAGISCONO COME SERPENTI. CON UN GRIDO FURIOSO E SIBILANTE.

MA LA MORSA DEI SUDANESI SI E' STRETTA SU DI LORO. NON LASCIA SCAMPO.

PIU' CHE UNA SCIMITARRA, UNA BARRIERA DI MORTE. E GLI UOMINI ARRETRANO DI FRONTE A QUELLO SGUARDO ALLUCINATO.

COSI'... IMPARATE A RISPETTARE CHI VALE PIU' DI VOI.

NON CANTARE VITTORIA, CORVO. MOSTRAMI QUANTO VALI.

AH... UN ARROGANTE CRISTIANO... E DOV'E' LA TUA SPADA?

MI CREDI STUPIDO? NON NE TOCCO UNA DA TEMPO... A CHE MI SERVIREBBE? SONO UNO SCHIAVO. USO ARMI DA SCHIAVO... E MI BASTANO.

QUESTO E' CIO' CHE CREDI!

AH!

SEI MIGLIORE DI QUANTO PENSASSI... MA ORA E' IL MOMENTO DI MOSTRATI QUANTO SO FARE IO...

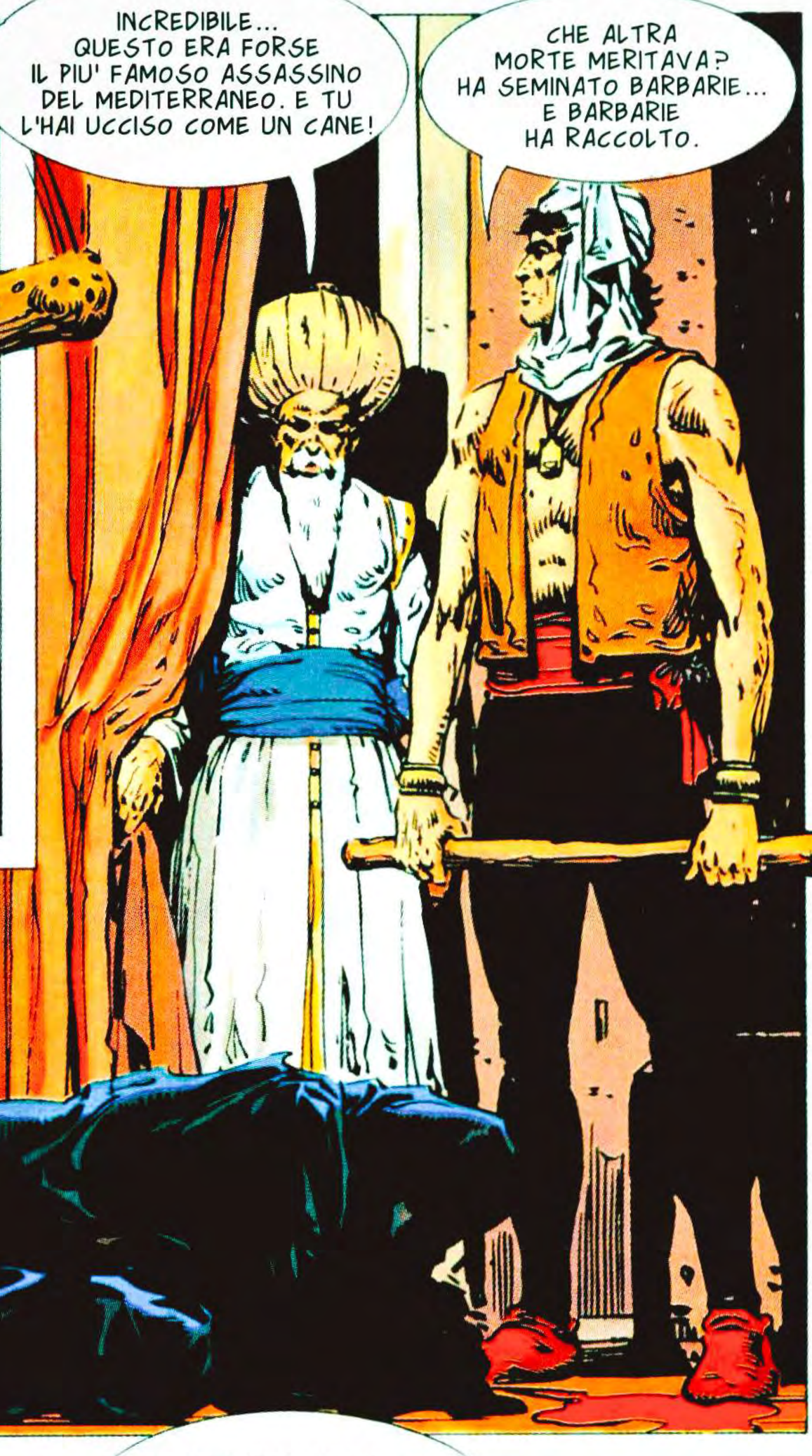
146

COSI'...
23

AH!

LA MIA MANO!

AH!


INCREDIBILE... QUESTO ERA FORSE IL PIU' FAMOSO ASSASSINO DEL MEDITERRANEO. E TU L'HAI UCCISO COME UN CANE!
CHE ALTRA MORTE MERITAVA? HA SEMINATO BARBARIE... E BARBARIE HA RACCOLTO.

SAPPIAMO COME SONO ENTRATI... SEI STATO ASTUTO A ORDINARE A TUTTI DI NON MANGIARE NE' BERE.
ERO SICURO CHE SI SAREBBERO ORGANIZZATI BENE... HO CERCATO DI PENSARE COME LORO.

MI SERVIRA' UN NUOVO MAGGIORDOMO, DAGO... E CHI MEGLIO DI TE? SEI IN GAMBA E SPERO CHE NON MI DERUBI TROPPO!
FARO' CIO' CHE POSSO, SIGNORE.
148

E IL PRIMO CONSIGLIO E' DI PARTIRE SENZA ASPETTARE UN ISTANTE. NON OFFRIAMOCI A UN SECONDO ATTACCO... POTREMMO NON ESSERE ALTRETTANTO FORTUNATI.
HAI RAGIONE. METTIAMOCI IN MARCIA SUBITO.
E GRAZIE, DAGO... TI DEVO...
NON RINGRAZIARMI, HUSSEIN BEY. MAI. NON VOGLIO CHE QUALCOSA CI UNISCA. NON VOGLIO ESSERE TUO AMICO. VOGLIO ESSERE LIBERO DEI MIEI SENTIMENTI. FORSE DOMANI SARO' TUO NEMICO.
NON CREDO CHE TU POSSA DIVENTARE MIO NEMICO.
NON IPOTECARE IL FUTURO. IL DOMANI E' UN FUTURO CHE NON POSSIAMO SVELARE. RICORDALO.
E ORA ANDIAMO... MA LASCIAMO QUESTO COME MATERIA DI RIFLESSIONE PER BARBAROSSA... GLI COSTERA' MOLTE ORE DI SONNO.
UN'ECO DI PASSI E LA NOTTE RECUPERA IL SUO MISTERO. IL SUO ODORE DI SECOLI. E NEL GIARDINO LA LUNA ACCENDE DUE ORRENDI FIORI DI CRISTALLO NEGLI OCCHI DEL MORTO.
149

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

17. LE MANI INSANGUINATE

GIORNI TRANQUILLI, NEL DESERTO.
GIORNI IN CUI ANCHE LA COMPARSA
DI UN SOLO CAVALIERE E' UN AVVENIMENTO.

150

IL GIANNIZZERO E' ENTRATO CON PASSO SICURO NELLA SALA. LA SUA VOCE E' SECCA, MORTA.

151

LO SA PRIMA DI APRIRLO. L'HA INDOVINATO DAL TONO DI QUELLE PAROLE. L'HA LETTO IN QUEGLI OCCHI.

LOGICO... BARBAROSSA HA CENTO NAVI E MIGLIAIA DI UOMINI. NESSUNO PUO' BATTERLO NEL MEDITERRANEO... IL SULTANO HA DOVUTO VENDERMI...
SE TI TOGLI LA VITA, LE TUE PROPRIETA' SARANNO RISPETTATE E TUA FIGLIA POTRA' ANDARE A COSTANTINOPOLI SENZA PROBLEMI. COME VEDI, IL BEYLERBEY E' GENEROSO.
SI'. LA GENEROSITA' DEL CARNEFICE.
COMUNQUE NON HO SCELTA... DOVRO'...
AH!
EHI, GIANNIZZERO...
CHE VUOI?
MA... SEI PAZZO! CHE HAI FATTO?
HO UCCISO UN NEMICO. NON DIRMI CHE NON HAI VISTO.
153

MA... PERCHE'? ORA SIAMO TUTTI CONDANNATI A MORTE! BARBAROSSA NON PERDONERA' L'UCCISIONE DI UN SUO INVIATO!
ESATTO... E' CIO' CHE VOLEVO.
ORA SIAMO UNITI. I GIANNIZZERI NON CHIEDERANNO CHI HA UCCISO IL LORO COMPAGNO. LO VENDICHERANNO UCCIDENDO TUTTI.
DAGO... HAI...
SEI INGENUO, HUSSEIN... CREDI DAVVERO CHE BARBAROSSA AVREBBE RISPETTATO LE TUE RICCHEZZE?... NO. COL TUO CORPO ANCORA CALDO, LUI SI SAREBBE APPROPRIATO DI TUTTO...
COMPRE-SA TUA FIGLIA.
FORSE NON...
FORSE. MA ORA NON C'E' ALTERNATIVA. DOBBIAMO AFFRONTARE LA NUOVA SITUAZIONE. IL MESSAGGERO DI BARBA-ROSSA E' MORTO E TUTTI NOI NE SAREMO INCOLPATI.
IL SOLO MODO PER SALVARCI E' UCCIDERE GLI UOMINI CHE VERRANNO DIETRO DI LUI.
SEI SEMPRE PIU' PAZZO! NON POSSIAMO.
POI FISSA QUEI VOLTI STRALUNATI E SCOPPIA A RIDERE, FEROCE.
CERTO CHE POSSIAMO. IN QUESTA REGIONE CI SONO SPESSO ATTACCHI DEI NOMADI. CHI POTRA' DIRE CHE NON SONO STATI I BEDUINI A UCCIDERE GLI UOMINI DEL BEYLERBEY?
E CHE CI GUADAGNEREMO? LA SENTENZA DI MORTE RESTERA' VALIDA...
FORSE SI'... FORSE NO... SI AVVICINA LA GUERRA E IL MASSACRO DEI GIANNIZZERI TARDERA' A ESSERE SCOPERTO...
ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO... PERCHE' SUCCEDANO COSE.
VI HO MESSO IN TRAPPOLA, NON CAPITE? DOVRETE LOTTARE, O MORIRE TUTTI!
154

UN LUNGO ISTANTE.
SI'. PER UN LUNGO ISTANTE LO SCHIAVO L'HA FISSATA, SENZA ESPRESSIONE. POI SI E' MOSSO.

TI ODIO! MI SENTI? TI ODIO!

TI ODIO?... PASSO LE NOTTI SVEGLIA A PENSARE AL TUO VOLTO. RICONOSCO IL RUMORE DEI TUOI PASSI E LA TUA VOCE MI DA' I BRIVIDI... TI ODIO? SPERO DI SI'... SAREBBE TERRIBILE... SE IL MIO SENTIMENTO FOSSE UN ALTRO...

E NON RIESCE A TRATTENERSI.
SII PRUDENTE!

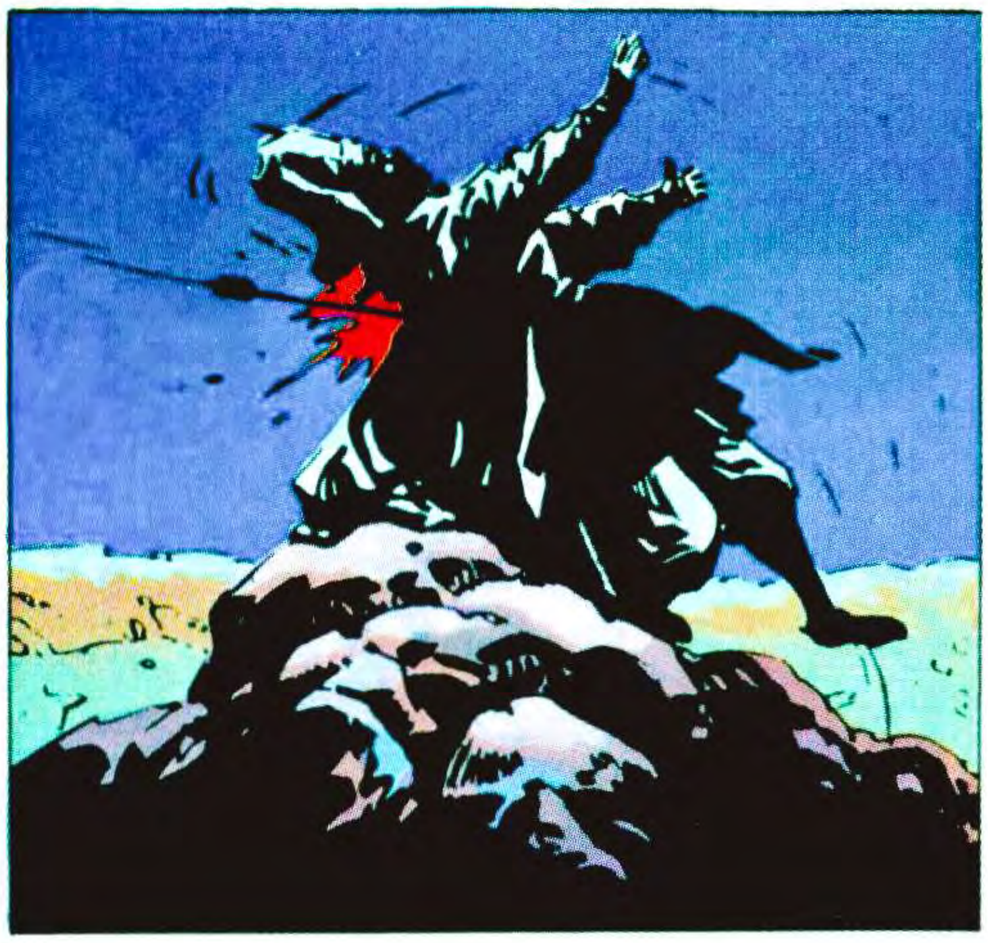
AVANZANO TRANQUILLI, PUR NELLA FATICA DELLA MARCIA. AVANZANO NELLA POLVERE, NEL TINTINNIO DELLE ARMI, NELLA PROMESSA DEL SANGUE.

NON ARRIVEREMO AL PALAZZO DI HUSSEIN BEY STANOTTE... MEGLIO ACCAMPARCI.
SI'. QUESTO DARA' PIU' TEMPO PER PENSARE AL VECCHIO. SPERO ACCETTI IL CAPPIO DI SETA.

GLI ORDINI PER GLI ALTRI SONO STATI CONFERMATI?
SI'. NESSUNO DEVE SOPRAVVIVERE. NE' UNA GUARDIA, NE' UN CORTIGIANO, NE' UNO SCHIAVO, BARBAROSSA NON VUOLE CORRERE RISCHI.

E IO PERSONALMENTE MI OCCUPERO' DELLA FIGLIA DI HUSSEIN BEY. SARA' PIACEVOLE... PER ME, NATURALMENTE.
156

STA ANCORA SORRIDENDO QUANDO LA FRECCIA GLI SPEZZA IL CUORE.



SORGONO DI SCATTO TRA LE DUNE, GRIDANDO PER FARSI CORAGGIO, PER RENDERE SORDA LA PAURA.

SUDANESI E SCHIAVI! CHE SIGNIFICA QUESTO?

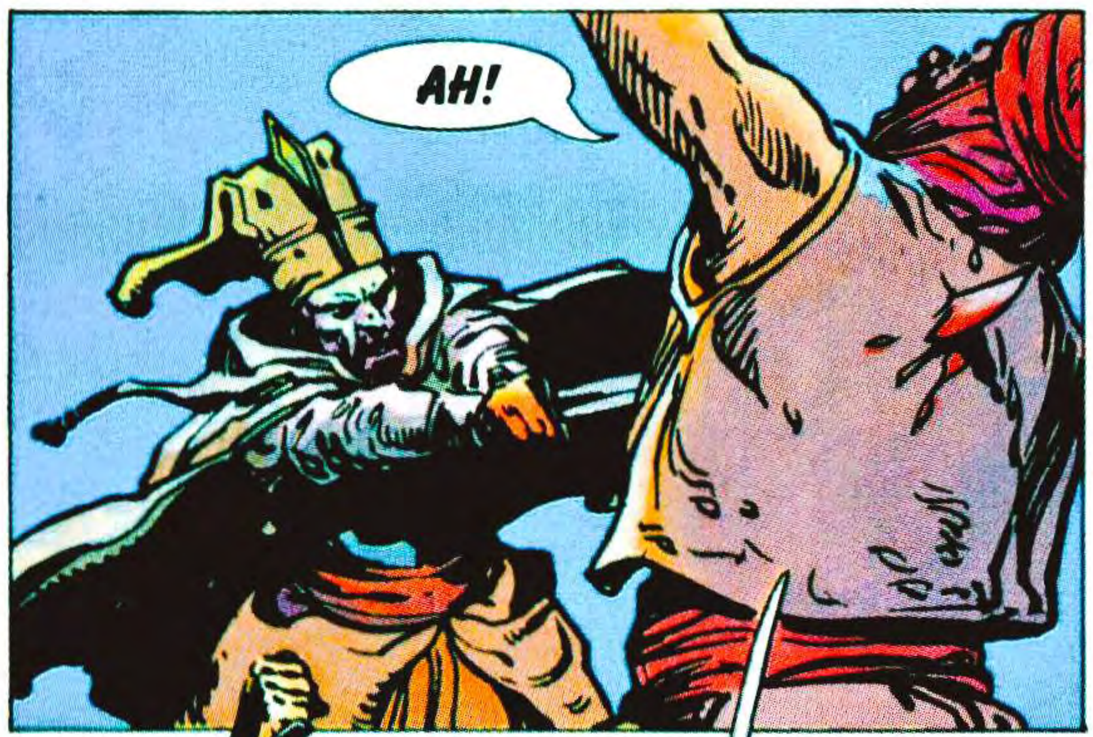
POI CAPISCE. MA RESTA INCREDULO.

SONO UOMINI DI HUSSEIN BEY! MALEDETTI!

ED E' L'ULTIMO INSULTO CHE LANCIA.

AH!

157


AH!

CAOS. IL CAOS TOTALE, MENTRE L'OSCURITA' AVANZA.
MENTRE I FERITI SOGNANO SOLO DI VENIRE UCCISI.

AH!

FATE LARGO! SONO UN UOMO DEL BEYLERBEY!

VA' A GRIDARLO ALL'INFERNO!
AH!

E LA FIGURA MASSICCIA E AGILE INSIEME,
SEMBRA ESSERE DAPPERTUTTO PER PORTARE IN OGNI LUOGO
LA MORTE, IL TERRORE.
AH!
158

DEVO FUGGIRE... FUGGIRE... HANNO UCCISO TUTTI...

APPROFITTERO' DELL'OSCURITA'...

CE L'HO FATTA... SONO SALVO... SALVO!

CORRE... CORRE... CORRE...
E IL FRAGORE DELLA LOTTA MUORE PIANO, SOFFOCATO DALLA DISTANZA.

SEMBRA VOLARE SULLA SABBIA, COME IMPAZZITO.
SI LIBERA DEL MANTELLO.

MA... PASSI! QUALCUNO MI SEGUE!

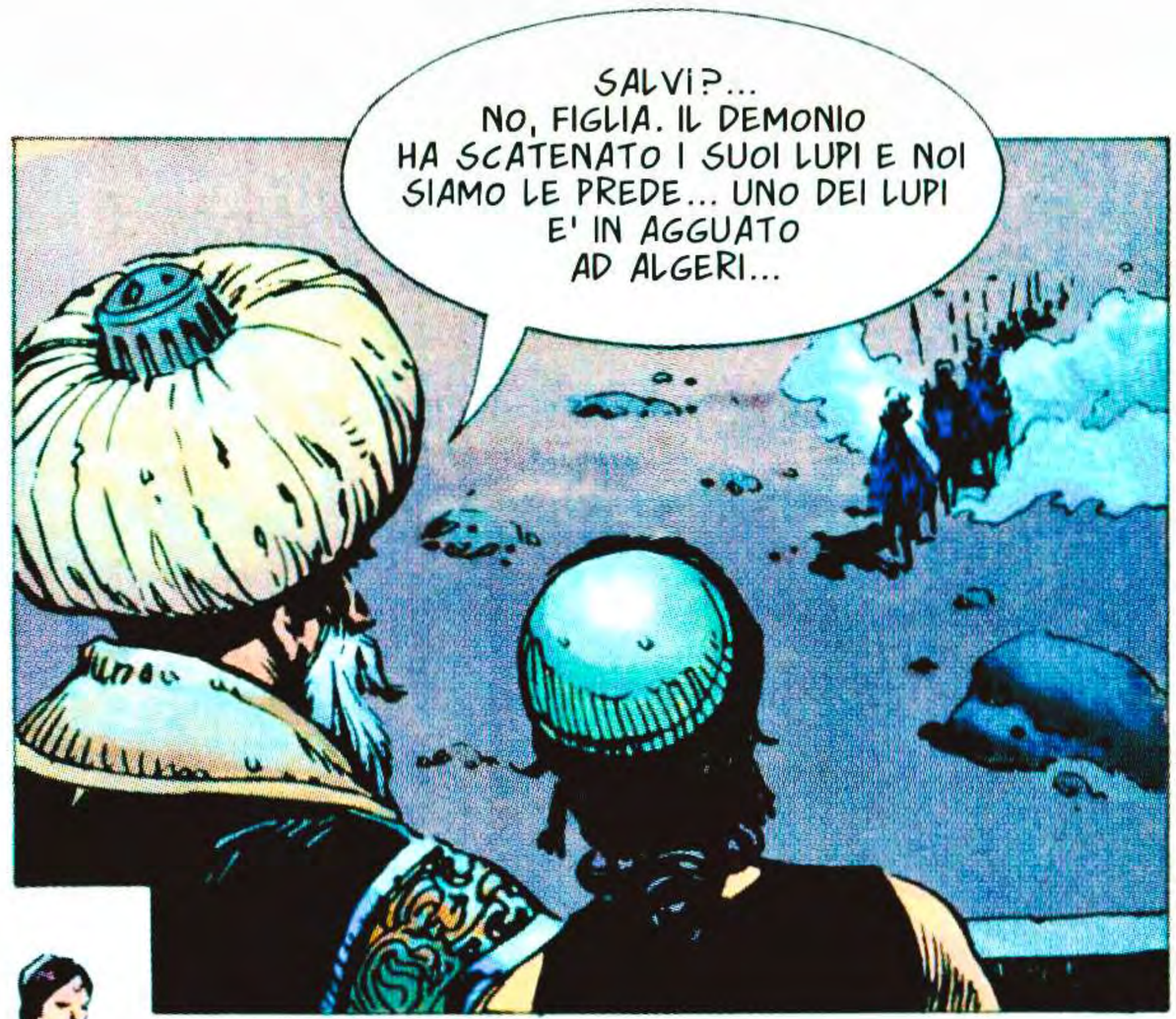
CORRERO' PIU' IN FRETTA... NON MI RAGGIUNGERA'...

SI FERMA SOLO QUANDO GLI OCCHI SEMBRANO USCIRGLI DALLE ORBITE, QUANDO I POLMONI SEMBRANO SCOPPIARE.

POI, COME L'ECO DI UNA MALEDIZIONE, DI NUOVO I PASSI.

NON MI PRENDERAI... NON MI...
E LA PAROLA GLI MUORE IN GOLA, IN UN RANTOLO.
MI SPIACE. E' IMPOSSIBILE.
PIETA'...
AAAHHH!
NESSUNO FA DOMANDE. TUTTI SANNO CHE LA RISPOSTA PIU' CHIARA E' NELLE MANI INSANGUINATE DI QUELLO SCHIAVO TROPPO SILENZIOSO.
ECCO DAGO CHE TORNA.
160

FA FREDDO E IL VECCHIO LO SENTE NELLE OSSA, NEL GOCCIOLARE OLEOSO DI UN TEMPO CHE SEGNA COMUNQUE LA SUA SCONFITTA IRREPARABILE.



E L'ALTRO... BE'... L'ALTRO, FORSE, E' QUI.

MA LA GIOVANE DONNA GIA' NON LO ASCOLTA. IL SUO SGUARDO E' FISSO SULLA SELVA DI TORCE CHE GIUNGONO DAL DESERTO... SI'. IL SUO SGUARDO CERCA. E TROVA. LO VEDE. SOLITARIO, FEROCE, UNICO E DIMENTICATO, COME L'ANIMALE SACRO DI UNA RELIGIONE ESTINTA.

COSI', A UN TRATTO, CAPISCE LA NATURA DEL PROPRIO SENTIMENTO E SI SENTE PERDUTA, CONDANNATA... DAGO, LO SCHIAVO, PASSA, INDIFFERENTE, GLI OCCHI PIENI DI NOTTE E LE MANI NERE DI SANGUE SECCO.

161

CAPITOLO QUINDICESIMO

18. LA GALERA NEL PORTO DI ALGERI

POI L'ABITUDINE PRENDE ANCORA IL SOPRAVVENTO.
E OGNI GIORNO IL PALAZZO NEL DESERTO SI SVEGLIA
E PER UN'ALTRA GIORNATA DI CALORE, SENZA VITA,
SENZA SENSO.
OGNI NUOVO GIORNO NASCE FRA LE PREGHIERE DEGLI
SCHIAVI MUSULMANI, CRISTIANI, EBREI, TUTTI UNITI DALLA
LORO CONDIZIONE E DA UN DIO CHE SIGNIFICA SPERANZA.

E COMINCIANO I RUMORI USUALI,
LA FAMILIARITA' DEI GESTI RIPETUTI.

DAGO CONTROLLA OGNI COSA CON
PIGNOLERIA. RIEMPIE LE PROPRIE
ORE DI UN'INUTILE ATTIVITA'.
PARLA POCO ED E' TEMUTO.

PERFINO LE GUARDIE SUDANESI LO TRATTANO CON DEFERENZA, COME SENTISSERO, SOTTO LA SUA PELLE DI SCHIAVO, UNA FORZA TERRIBILE.

DUE SCHIAVI HANNO TENTATO DI FUGGIRE, STANOTTE.

LO SO. CHE INTENDI FARE?

TUTTO DIPENDE DA CHI LI PUNIRA'... SE SARA' IL MAGGIORDOMO, CIOE' TU... OPPURE IO.

IO NON PUNISCO NESSUNO. SONO UNO SCHIAVO COME LORO.

ALLORA PROCEDERO' IO... E IL CASTIGO SARA' LA MORTE.

ASPETTA... IN QUESTO CASO MI OCCUPERO' IO DI LORO. UCCIDERE NON SERVE A NIENTE.

E DAGO RAGGIUNGE IL FONDO DELL'UMILIAZIONE

AHH!

SII MALEDETTO...

USA IL CERVELLO, SE NE HAI... MEGLIO LA FRUSTA DELLA MANNAIA... IO...

PORTATE L'ALTRO.

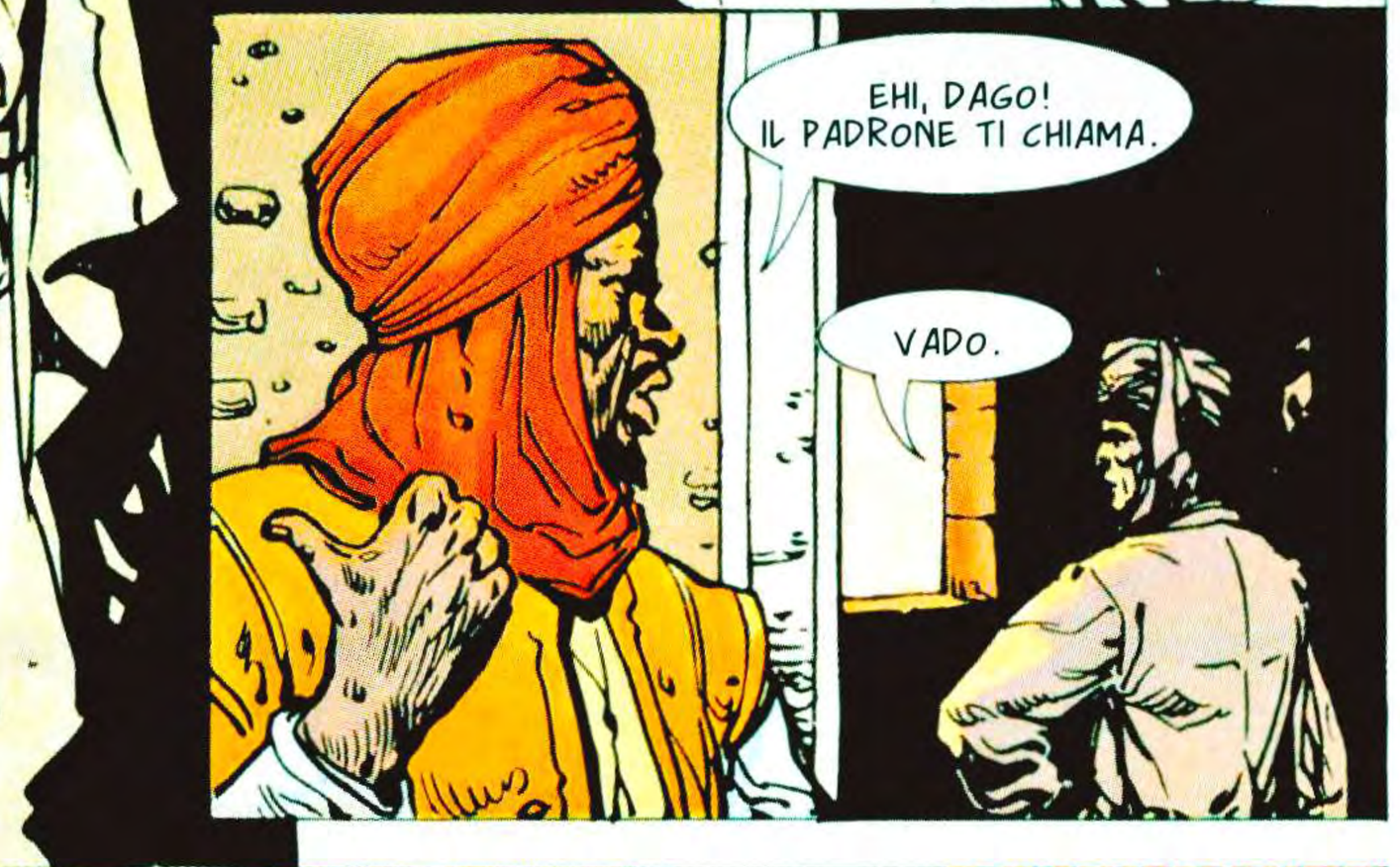
MA...

163

E A SERA SI LAVA MILLE VOLTE LE MANI, SENZA TOGLIERNE L'ODORE DELLA FRUSTA E DEL SANGUE.
OGNI GIORNO CHE PASSA SCENDO PIU' IN BASSO...

NON RICORDO ALTRO CHE LA SCHIAVITU'... COME FOSSE STATA LA MIA SOLA VITA...
MA NON E' COSI'. NON SONO SEMPRE STATO DAGO, LO SCHIAVO...
ANCHE SE ORA LO SONO E FORSE LO SARO' PER SEMPRE...
ANCHE SE FORSE NON RIUSCIRO' MAI A STRAPPARMI DI DOSSO QUESTA PELLE...

QUESTA PELLE CHE ODIO... COME ODIO DAGO... LA SUA DUREZZA, LA SUA ASTUZIA, LA SUA CAPACITA' DI SOPRAVVIVERE A QUALUNQUE COSTO... CHE DIO ABBIA PIETA' DI ME!


EHI, DAGO! IL PADRONE TI CHIAMA.
VADO.

AVVICINATI, DAGO... FA FREDDO, STANOTTE. O FORSE SONO TANTO VECCHIO CHE LO SOFFRO DI PIU'.
164

PERCHE' MI VOLEVI VEDERE?
HO UN INCARICO DA AFFIDARTI... SEI L'UNICO SU CUI POSSA CONTARE.

NON VOGLIO CHE TU CONTI SU DI ME. RICORDA CHI SONO... CHE COSA SONO.

MA NON PARLIAMONE. SO CHE NON AMI RICORDARE DI ESSERE UMANO... L'IMPORTANTE E' CHE MI SERVE IL TUO AIUTO.

MI SONO GIUNTE NOTIZIE DA ALGERI. LA FLOTTA DI BARBAROSSA HA SCONFITTO I RE CRISTIANI E ORA RIENTRA PER IL TRIONFO. IL SULTANO LO COPRIRA' D'ONORI.

LO RICORDO. FORSE LO SO MEGLIO DI TE. SO CHE COSA NASCONDE LA CASSA DI FERRO IN CUI HAI CHIUSO LA TUA ANIMA.
E GLI PERMETTERA' DI ELIMINARE I SUO NEMICI, VERO?
ESATTO. E IO SARO' IL PRIMO SULLA LISTA. NIENTE MI SALVERA'.

PUOI FUGGIRE.
NO. NON SCAPPERO' COME UN CRIMINALE. CHE IL MACELLAIO DI ALGERI MI UCCIDA.
SONO ABBASTANZA VECCHIO DA NON AVERNE PAURA. E IN FONDO L'IDEA DI DIVENTARE UN MARTIRE MI ATTRAE.

MA MIA FIGLIA E' GIOVANE E AMA LA VITA... LEI, SI', DEVE FUGGIRE.
COMINCIO A CAPIRE.

C'E UNA GALERA CHE LA ASPETTA AD ALGERI. LA PORTERA' IN ANATOLIA, DOVE HO DEI POSSEDIMENTI E DOVE SARA' AL RIPARO DA OGNI VENDETTA... DEVI AIUTARMI A FARLA GIUNGERE SANA E SALVA SU QUELLA GALERA.
165

PERCHE' IO?

PERCHE' LA POSTA IN GIOCO E' TROPPO ALTA E TU LO SAI. E SAI ANCHE CHE LEI TI AMA...

E NONOSTANTE IL TUO DISPREZZO PER CHI E' TANTO DEBOLE DA AVERE DEI SENTIMENTI, CIO' TI OBBLIGHERA' A FARE TUTTO QUELLO CHE POTRAI.

UN LUNGO ISTANTE DI SILENZIO. MA IN FONDO NON C'E' BISOGNO DI PAROLE.

QUANDO DEVO PARTIRE?

QUESTA NOTTE STESSA. HO PREPARATO TUTTO. LE HO DATO ANCHE UN SONNIFERO PERCHE' SO CHE, SE POTESSE SCEGLIERE, NON MI LASCEREBBE...

PER LEI LA LEALTA' NON E' UNA SEMPLICE PAROLA.

SCORTA?

IMAN E CINQUE DEI SUOI SUDANESI. NON VOGLIO CHE RICHIAMIATE L'ATTENZIONE AD ALGERI.

SE BARBAROSSA SOSPETTASSE, VI PIOMBEREBBE ADDOSSO COME UN FALCO.

E LO SCHIAVO SI E' MOSSO. GIGANTESCO, DURISSIMO ALLA LUCE DELLE LAMPADE.

VUOI DARLE UN SALUTO?

NO. NIENTE GESTI INUTILI. SONO TROPPO REALISTA. PORTALA VIA...

...E PROTEGGILA.

166

PARTONO SOTTO LE STELLE, OMBRE APPENA ACCENNATE NELLA DESOLAZIONE DEL DESERTO.

LEI NON HA PIANTO AL RISVEGLIO. NON HA NEPPURE MUTATO ESPRESSIONE. MA LA SUA VOCE E' DI GHIACCIO.

TI DETESTO.

TUO PADRE MI HA ORDINATO...

NON TI DETESTO PER QUESTO. CONOSCO LE RAGIONI DI MIO PADRE E LE RISPETTO. TI DETESTO PERCHE' SEI LIETO DELLA MIA PARTENZA. SEI FELICE DI LIBERARTI DI QUALCUNO CHE TI AMA.

TI ODIO PERCHE' TI AMO E A TE NON IMPORTA. PERCHE' HO SPRECATO IL MIO CUORE CON TE.

PERCHE' VIVRO' TUTTA LA VITA RICORDANDOTI MENTRE TU MI DIMENTICHERAI SUBITO. TI ODIO PERCHE' NELLA TUA VITA NON C'E' POSTO PER ME.

E LUI SI E' LIMITATO A GUARDARE L'ORIZZONTE CHE SI VESTE DI TRAMONTO.

COL BUIO ARRIVEREMO ALLA GALERA. ORA TACI.

CHE INTENDI FARE, IMAN?

IL SAGGIO DEVE APRIRE GLI OCCHI E PENSARE AL PROPRIO BENE. NON C'E' FUTURO CON HUSSEIN BEY. CHI GLI FOSSE FEDELE SAREBBE UN NEMICO PER BARBAROSSA.

ED ESSERE NEMICI DI BARBAROSSA E' LA ROVINA, VERO?

IN EFFETTI... MA ABBIAMO PER LE MANI QUALCOSA CHE PUO' EVITARCELO... E COPRIRCI D'ORO.

LEI. BARBAROSSA IMPAZZIRA' DI GIOIA QUANDO GLIELA PORTEREMO.

SARA' LA SUA VENDETTA PER I BRUTTI MOMENTI CHE HUSSEIN BEY GLI HA FATTO PASSARE.

LA RAGAZZA?

E PER NOI SARA' LA FORTUNA. IL FUTURO ASSICURATO.

168

IL PORTO BRONTOLA NELLA NOTTE COME UN ANIMALE MALATO. SCIACQUIO DI NAVI, SOFFIO DI VENTO TRA LE SARTIE, SCALPICCIO DI OMBRE.

CAPISCO. DAGO E' MOLTO SAGGIO... MA ORA LUI NON CONTA. PORTALA QUI.
COME VUOI, IMAN.
STRANO... HASSEM E OMAR DOVREBBERO ESSERE GIA' TORNATI...
IMAN! UNA COSA TERRIBILE! UBAH E ALI' SONO MORTI... E LA RAGAZZA E' SCOMPARSA!
COME?!... NE SEI SICURO?
SI'... LI HANNO PUGNALATI... E LORO NON HANNO NEPPURE SGUAINATO LE SPADE... COME SE NON SI ASPETTASSERO L'ATTACCO.
NON E' POSSIBILE!
EPPURE E' COSI'... SI SONO FIDATI QUANDO MI SONO AVVICINATO... E DOPO E' STATO TROPPO TARDI.
TU HAI PORTATO VIA LA RAGAZZA?
SEI UNO STUPIDO, IMAN. CREDEVI CHE TI LASCIASSI L'INIZIATIVA?
MAI... HO UCCISO I DUE IDIOTI CHE MI HAI MANDATO DIETRO, POI SONO TORNATO A PRENDERE LA RAGAZZA.
ORA LEI E' SULLA GALERA... QUINDI SCORDA IL TUO DORATO FUTURO CON BARBAROSSA, TRADITORE!... TUTTO CIO' CHE HAI DAVANTI A TE ORA SONO IO.
170

VEDI? NASCE IL SOLE... E PER UNO DEI DUE SARA' L'ULTIMO.

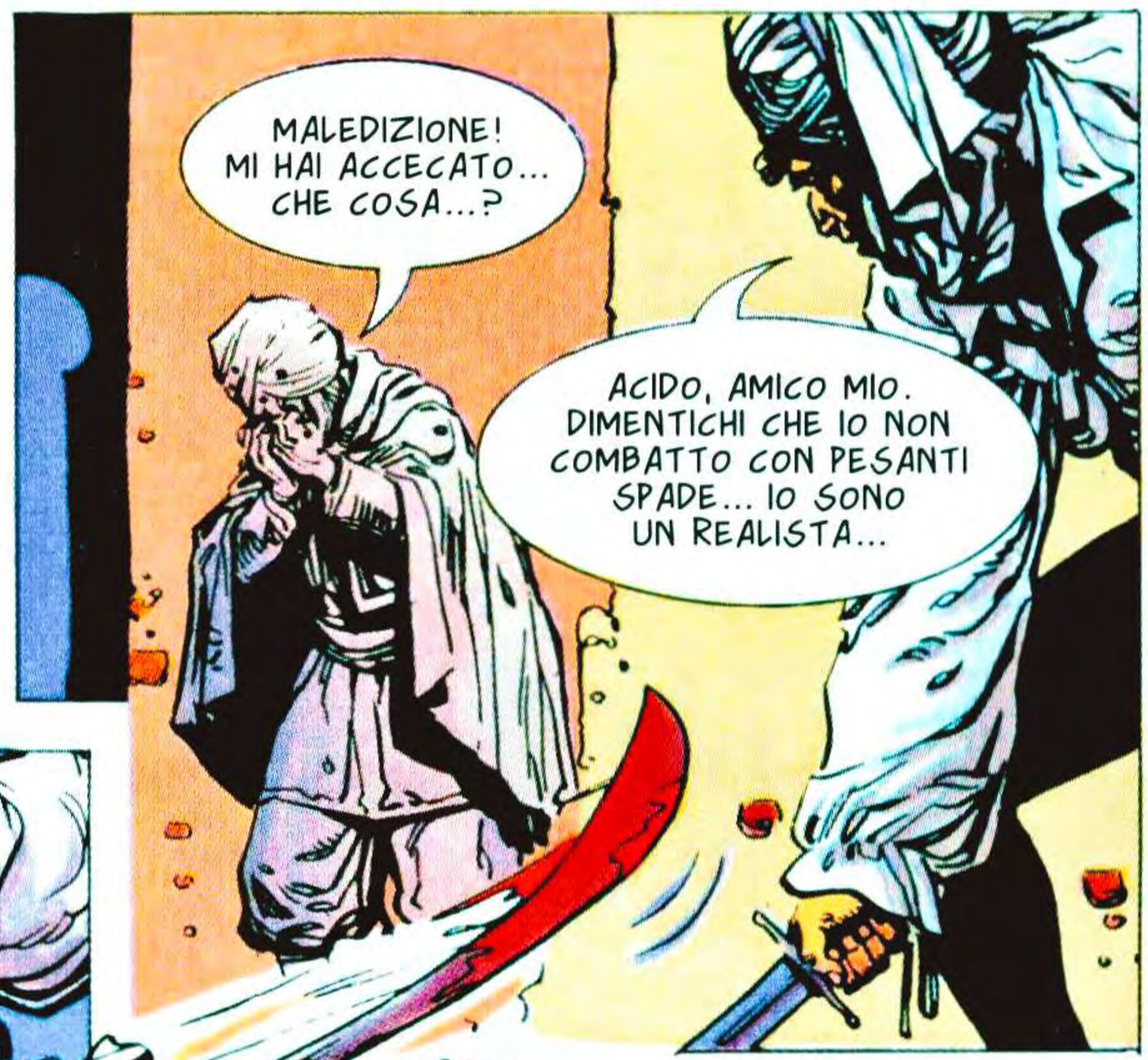
NOI SIAMO IN DUE!

ERRORE. SEI SOLO.
AHHH!

D'ACCORDO... HAI DIMOSTRATO CHE LORO NON VALEVANO MOLTO... STANOTTE HAI UCCISO TANTO... E BENE.

MA LA NOTTE E' FINITA... E ANCHE TU.

171



E HADIJA BEN HUSSEIN VEDE LA COSTA AFRICANA SPARIRE ALL'ORIZZONTE, VEDE IL CIELO CAMBIARE COLORE. VEDE AVVICINARSI UN FUTURO DI SOLITUDINE.

E TU... QUANTO TI ODIO... E QUANTO TI AMO... NON LO SAPRAI MAI. E SE LO SAPESSI, NON TI IMPORTEREBBE... SI'. TI ODIO... E' PIU' FACILE.
IL VECCHIO ALZA APPENA IL CAPO. LA SUA VOCE E' UN SUSSURRO.
CI SEI RIUSCITO?
SI'. LEI E' IN ALTO MARE.
BENE... E GLI ALTRI?
COME PENSAVAMO, HANNO TENTATO DI TRADIRTI. LI HO UCCISI.
COMINCI A SPAVENTARMI... NESSUNO PUO' ESSERE TANTO DURO. ATTRAVERSI L'AMORE E IL SANGUE E NIENTE TI TOCCA... CHI SEI? UN PAZZO? UN FANTASMA?
UN COLPO DI VENTO HA MOSSO LE TENDE. NELLA VOCE DELL'UOMO, UN VELO DI IRONIA.
SONO SOLO UN UMILE SCHIAVO, SIGNORE.
173

CAPITOLO SEDICESIMO

POI, UN NUOVO MATTINO. E COL MATTINO, QUEL TRAMBUSTO, QUEI SOSPIRI DI DISPERAZIONE.

QUESTO E' UN MALE PER NOI, DAGO... NOI FACCIAMO PARTE DELLE PROPRIETA' CHE VERRANNO CONFISCATE. CHE CI ASPETTA? LA MINIERA? LE GALERE? LE SANGUISUGHE? TUTTE STRADE BREVI PER LA MORTE.

DOVE VUOI ARRIVARE CON QUESTI DISCORSI?

ABBIAMO DECISO DI FUGGIRE.

DAVVERO? E DOVE? INTORNO C'E' SOLO IL DESERTO.

VERSO LA COSTA. POSSIAMO PORTARCI VIA MOLTO ORO E PROCURARCI UNA NAVE... CHE CI CONDUCA IN SPAGNA O IN ITALIA.

SIETE COMPLETAMENTE PAZZI. NON CONTATE SU DI ME.

INTORNO, GLI OCCHI DEGLI SCHIAVI HANNO ASSUNTO LA LUCE INESPRESSIVA DELLA MINACCIA.

ALLORA STA' ATTENTO, DAGO... PRESTO QUI CI SARANNO SOLTANTO MAIALI E MACELLAI... CHI VUOI ESSERE?

EHI!...

NON MINACCIARMI MAI, ISMAIL!... TU SEI UNA SERPE... E IO SCHIACCIO LE SERPI!

MA L'UOMO NON CEDE. HA UNA PAURA PIU' FORTE DI TUTTO, DENTRO. UNA PAURA CHE LO FA PERFINO DIVENTARE CORAGGIOSO.

NON E' PIU' TEMPO DI BEI GESTI, DAGO. ORA BISOGNA SCEGLIERE TRA LA VITA E LA MORTE. ANCHE TU DOVRAI SCEGLIERE.

175

STA' LONTANO DA ME... NON TE LO RIPETERO'.
ALLARMANTE... LE JENE DISPERATE POSSONO ESSERE PIU' PERICOLOSE DELLE TIGRI... PER DI PIU' HANNO RAGIONE...
LA CADUTA DI HUSSEIN BEY CI TRAVOLGERA' TUTTI...
MA FUGGIRE. NO... E' UN PIANO FOLLE, CHE CI PORTEREBBE SOLO A UNA MORTE ORRENDA SUI PATIBOLI DI ALGERI...
STAI MEDITANDO, DAGO? CERCHI FORSE UNA SOLUZIONE?
SIGNORE... NON CAPISCO...
DAGO... SONO VECCHIO. MA NON RIMBAMBITO. HO OCCHI E ORECCHIE. CONOSCO GIA' IL DECRETO DI ALGERI E IMMAGINO LE VOCI CHE CORRONO NEL MIO PALAZZO...
E CHE PENSI DI FARE?
NIENTE. CHE POTREI FARE? TUTTE LE STRADE SARANNO BLOCCATE, ORMAI. BARBAROSSA AVRA' PRESO PROVVEDIMENTI PER NON FARMI SCAPPARE. NON MI RESTA CHE ATTENDERE.
ATTENDERE CHE I SUOI SBIRRI TI PORTINO UN ALTRO CAPPIO DI SETA?
BAH... NON LO ACCETTERO'. DOVRANNO UCCIDERMI... E SONO TANTO VECCHIO CHE UCCIDERMI E' COME DERUBARE UN MENDICANTE.
FORSE NON E' BARBAROSSA IL SOLO CHE DEVI TEMERE.
NON IMPORTA, DAGO... ORMAI NON IMPORTA PIU' NIENTE.
176

MALEDIZIONE! NON TI RASSEGNARE! COMBATTI!
MI SPIACE PER TE... SO CHE SOPRAVVIVERE TI COSTERA' ALTRE SOFFERENZE... MA SEI DURO E LE VINCERAI TUTTE.
MI SAREBBE PIACIUTO AVERE UN FIGLIO COME TE... MI AVREBBE RIEMPITO DI ORGOGLIO.
NON HO PIU' FORZE. INUTILE CERCARE IL FUOCO SOTTO LA CENERE FREDDA.
MALEDIZIONE! VORREI LASCIARE CHE TI UCCIDESSERO... VORREI CHE NON MI IMPORTASSE... MA NON CI RIESCO.
A UN CERTO PUNTO HO COMINCIATO A PROVARE DELL'AFFETTO PER TE. NON SO QUANDO SIA SUCCESSO... MA ORA NON POSSO ABBANDONARTI... E CREDO CHE SIAMO TUTTI E DUE PERDUTI...
QUANDO LO FACCIAMO?
MA NON SONO SOLO GLI SCHIAVI A MORMORARE, NEL PALAZZO AVVELENATO DALLA PAURA.
CONOSCETE GIA' L'EDITTO... CHE VOGLIAMO FARE?
RESTARE FEDELI A HUSSEIN SAREBBE LA NOSTRA FINE. MEGLIO FARE DONO DELLA SUA TESTA A BARBAROSSA.
SI'. E' UNA BUONA IDEA... IL BEYLERBEY CI RICOMPENSERA'.
ASPETTARE NON SERVE A NIENTE... QUESTA NOTTE ANDRA' BENISSIMO.
177

ANCHE LORO... TUTTI CONTRO DI NOI...

MA... UN MOMENTO! HO UN'IDEA!

ALLORA, DAGO? HAI DECISO? SEI MACELLAIO... O MAIALE?
TEMO SIA TU A IGNORARE CIO' CHE SARAI, ISMAIL.

IO SARO' MACELLAIO.
NO, SE CIO' CHE HO UDITO E' VERO... IN QUESTO CASO SARAI UN MAIALE, SVENATO E SQUARTATO.

QUALCUNO DEI TUOI COMPLICI SI E' SPAVENTATO E HA CONFESSATO IL PIANO ALLE GUARDIE. E STANOTTE LORO UCCIDERANNO TUTTI GLI SCHIAVI DEL PALAZZO.

STAI MENTENDO!
CREDI? MANDA QUALCUNO A SPIARLI E VEDRAI COME SI STANNO PREPARANDO.

E ORA ASPETTIAMO CHE IL SEME GERMOGLI.

E' VERO, ISMAIL? GUARDA! STANNO PREPARANDO LE ARMI...
MALEDETTI!
178

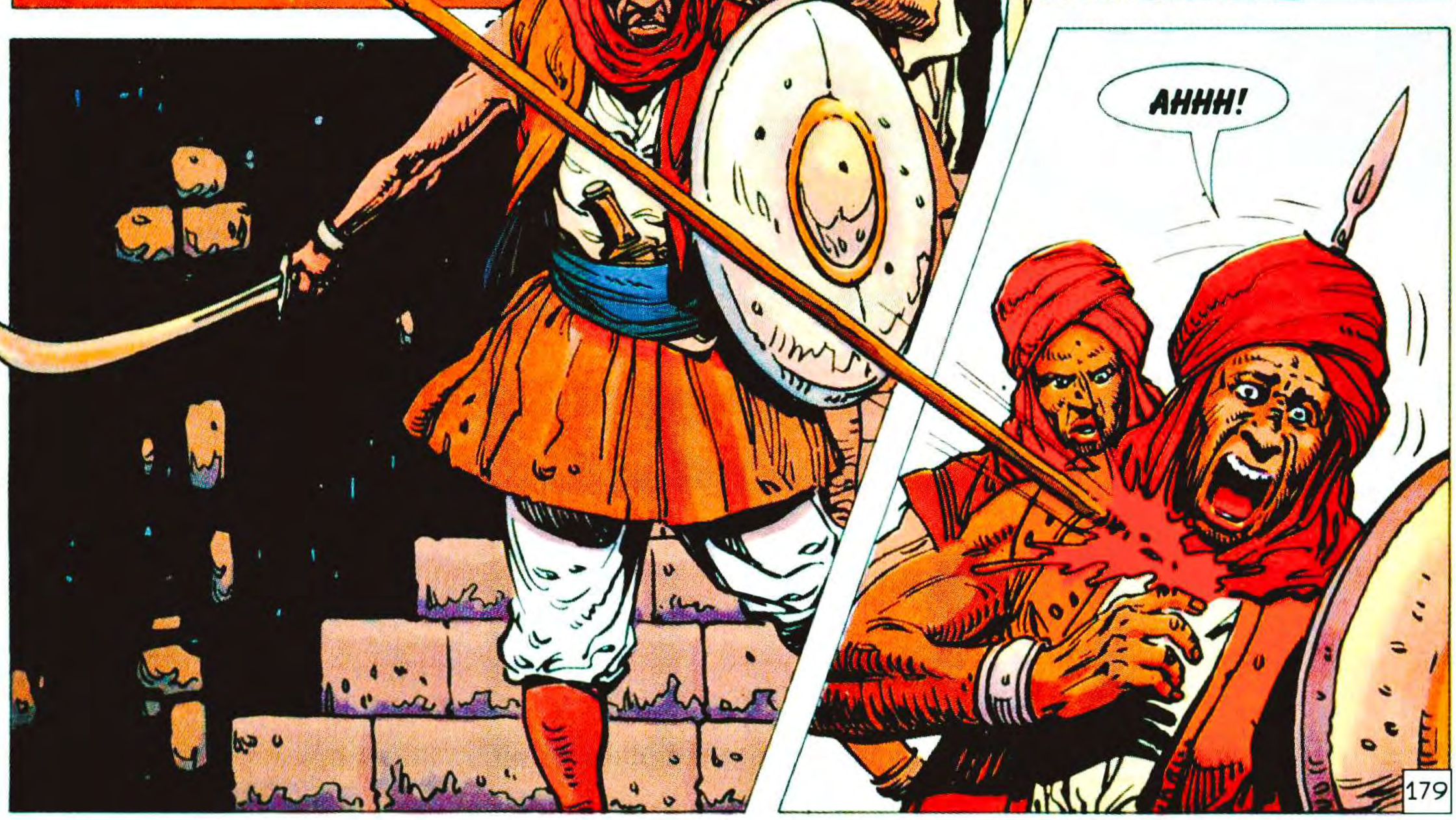
RIUNISCI TUTTI GLI ALTRI. C'E' UNA SOLA COSA DA FARE.

E DAGO, LO SCHIAVO, ATTENDE NELL'OMBRA.
QUESTA NOTTE NON DOVRO' STACCARMI DA LUI.

AH... SEI TU? VIENI... SIEDI ACCANTO A ME. E' STRANO... SONO STANCHISSIMO, MA NON RIESCO A DORMIRE.

GUARDA, LA LUNA... COSI' BELLA E BIANCA... COSI' PURA... MI FA PENSARE ALLA POESIA E ALLA MORTE...

ANDIAMO. E' L'ORA.
SI'... DOBBIAMO...


AHHH!

179

ADDOSSO! UCCIDIAMOLI TUTTI!

GLI SCHIAVI!... SI SONO RIBELLATI!

SVELTO! CERCHIAMO L'ORO... E ANCHE QUEL PORCO DI HUSSEIN BEY.

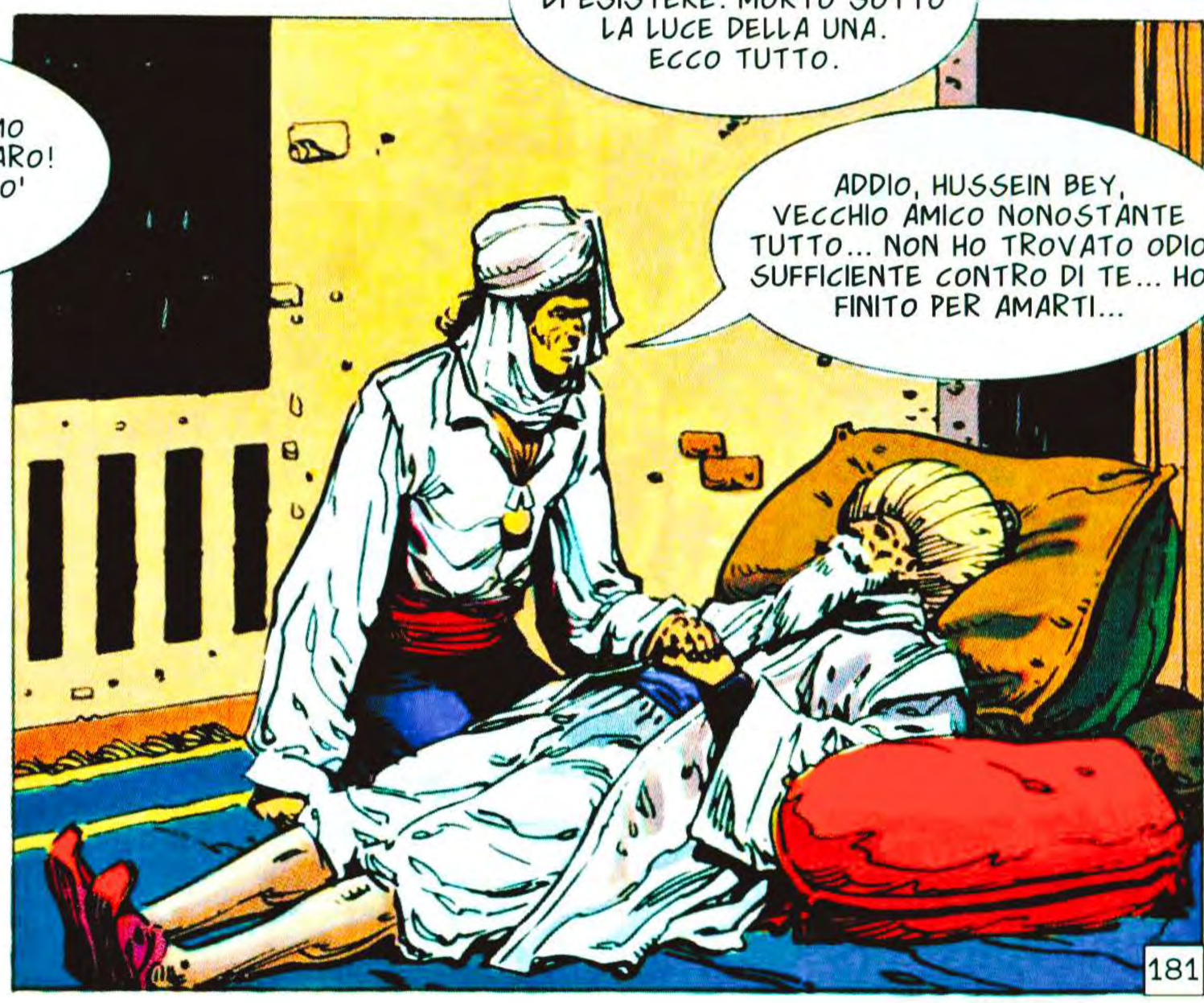
AH... ECCOLO...

ALZATI, PADRONE! GUARDA CHE COSA TI PORTANO IN DONO I TUOI SCHIAVI... UN PO' DI ACCIAIO BEN AFFILATO...

NON TI SPRECARE, IDIOTA. E' MORTO.

MORTO? MA... COME...?
COME TUTTE LE COSE CHE SMETTONO DI ESISTERE. MORTO SOTTO LA LUCE DELLA UNA. ECCO TUTTO.

E' PAZZO.
CHE M'IMPORTA? CERCHIAMO L'ORO, I GIOIELLI, IL DENARO! CI SERVIRA' TUTTO CIO' CHE POSSIAMO TROVARE.

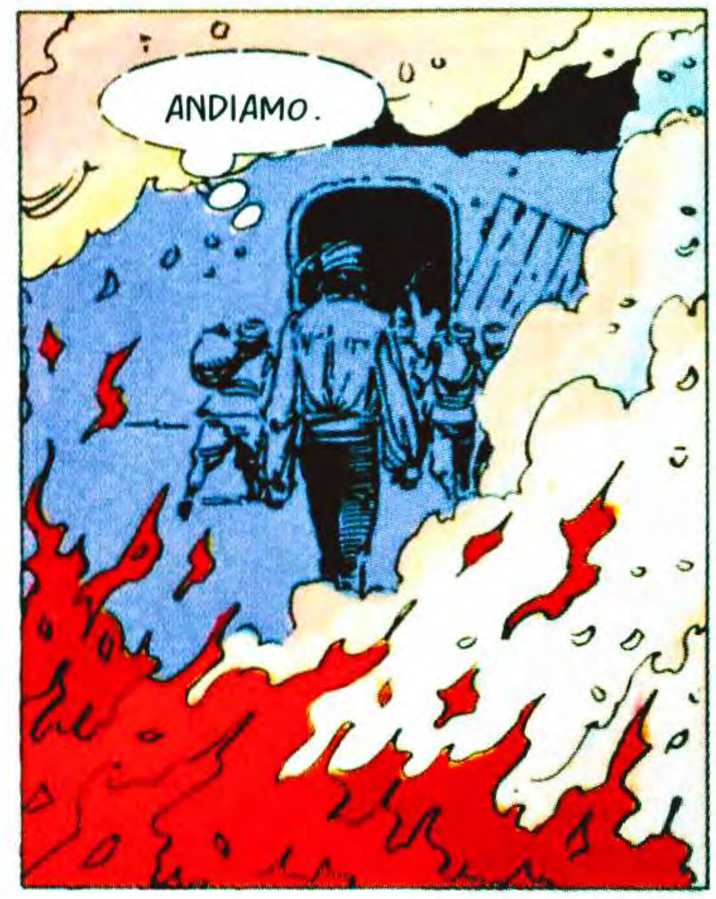

ADDIO, HUSSEIN BEY, VECCHIO AMICO NONOSTANTE TUTTO... NON HO TROVATO ODIO SUFFICIENTE CONTRO DI TE... HO FINITO PER AMARTI...
181

E TU SEI IN SALVO PER SEMPRE... ADDIO, PADRE.

IN MARCIA! ABBIAMO PRESO TUTTO!
SI'. ANDIAMO.

VIENI, DAGO?
COME?

CHE ALTRO POSSO FARE? DOPO QUESTO MASSACRO, SIAMO TUTTI CONDANNATI A MORTE. E IL PEGGIO E' CHE NON MI INTERESSA... ANCH'IO SONO STANCO...


ANDIAMO.

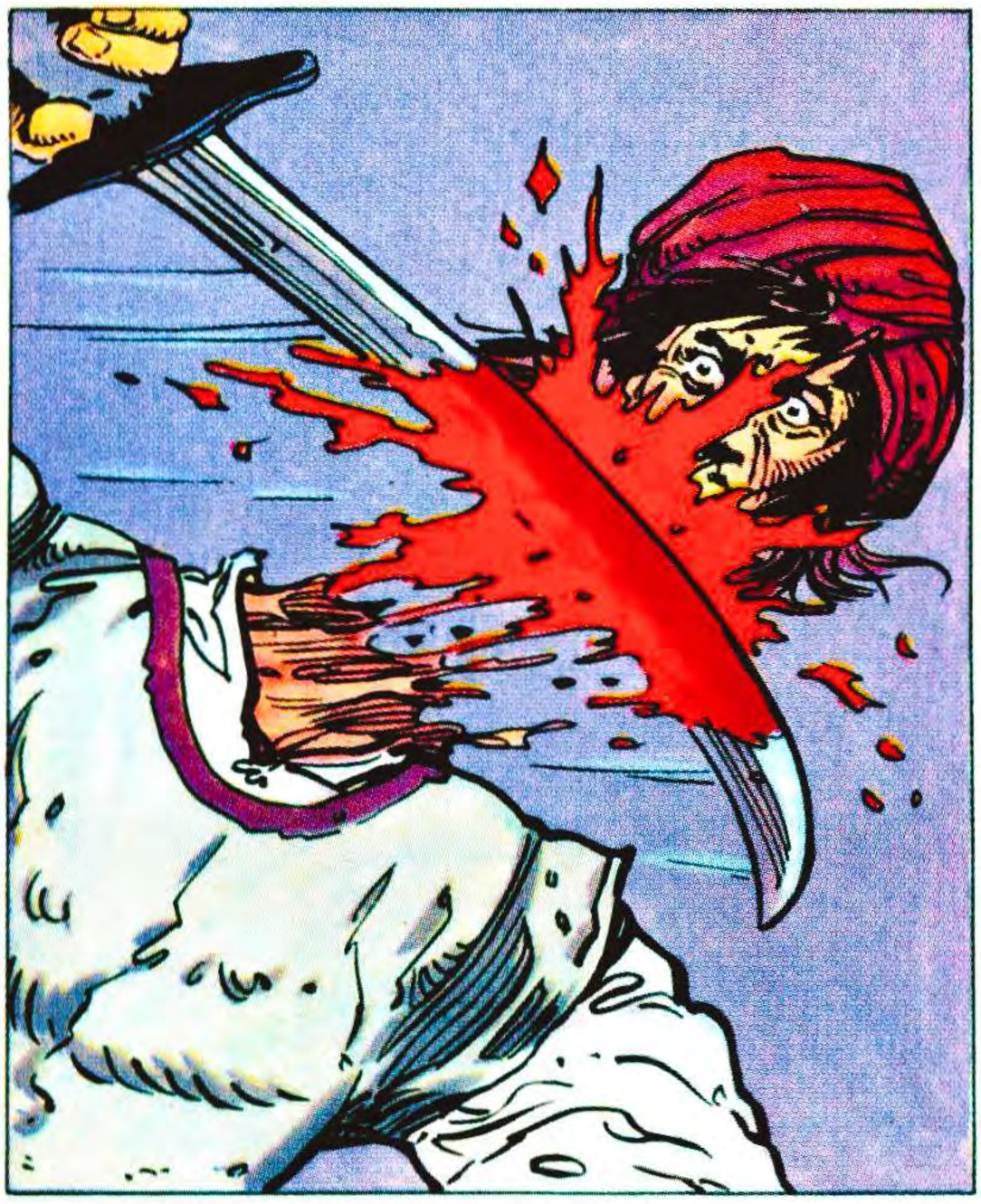
ANDIAMO VERSO LA PAZZIA.

A FERMARLI E' IL SOLE.
ACQUA... DATEMI DELL'ACQUA
MA... NON SO... CHI HA PORTATO L'ACQUA?

IO HO I GIOIELLI...
IO L'ORO... CREDEVO CHE ALTRI SI OCCUPASSERO DELL'ACQUA.
182

DANNAZIONE! NESSUNO HA PENSATO ALL'ACQUA? CHE FACCIAMO, ORA? BEVIAMO SMERALDI? DIAMANTI? ORO?
NEANCHE TU CI HAI PENSATO...
MA...
NO! I BEDUINI DEL DESERTO! SIAMO PERDUTI!
NON ANCORA... NON ANCORA...
GUERRIERI... FIGLI DI ALLAH... GUARDATE CIO' CHE VI OFFRIAMO... TUTTO PER UN PO' D'ACQUA... TUTTO QUESTO E' PER VOI...
183

GUARDA, GUERRIERO... UN TESORO DEGNO DI...



CERTO...
VI DAREMO L'ACQUA...
MA NON PER PIETA'.
LA PIETA' E' UN SENTIMENTO INDEGNO DI UN UOMO DEL DESERTO. VE LA DAREMO PERCHE' CI SERVITE SANI E VIVI... UNO SCHIAVO VIVO VALE QUALCOSA. E A NOI SERVONO SCHIAVI.

E LA RISATA SCUOTE TUTTI. E' UN SUONO SECCO, VUOTO, ORRENDO.
SCHIAVI...

SCHIAVI!
PER QUESTO TANTI SACRIFICI, MORTI, TRADIMENTI... PER TORNARE AL PUNTO DI PARTENZA... SCHIAVI!

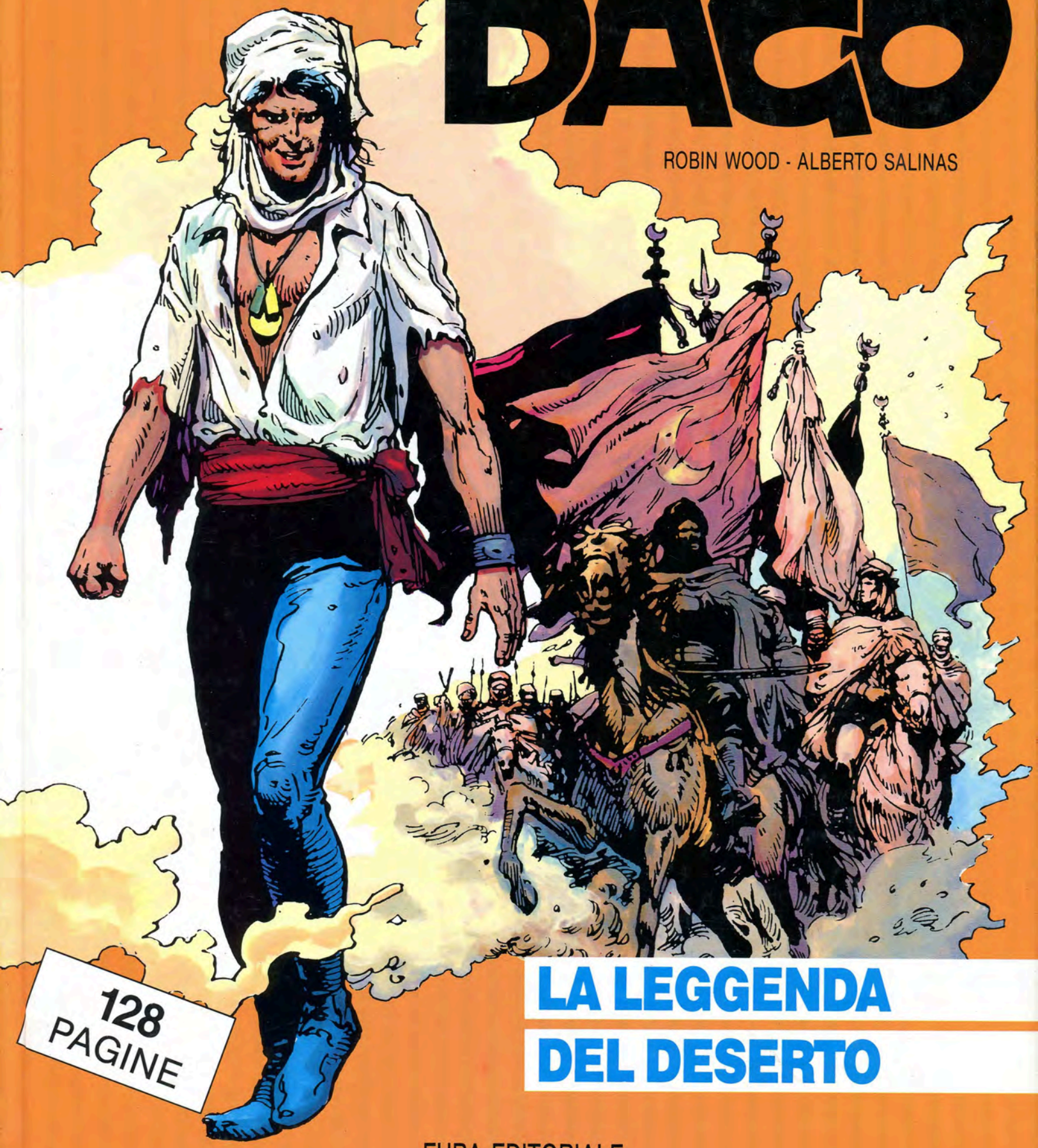
SCHIAVI... DI NUOVO!
185

SCHIAVI... INCREDIBILE... SCHIAVI!
186

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 12

DAGO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS



128 PAGINE

LA LEGGENDA DEL DESERTO

EURA EDITORIALE

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

SAREBBE MEGLIO UCCIDERLO.
ORA IL PAZZO SEI TU. NON HAI VISTO IL SUO FISICO?
LO PAGHERANNO BENE... SE TI DISTURBA IL SUO CANTO, IMBAVAGLIALO... O TAGLIATI LE ORECCHIE.

IMBAVAGLIARLO?... GIA'... LO FACCIO SUBITO...

APRI LA BOCCA, CANE INFEDELE... APRILA!

AH!

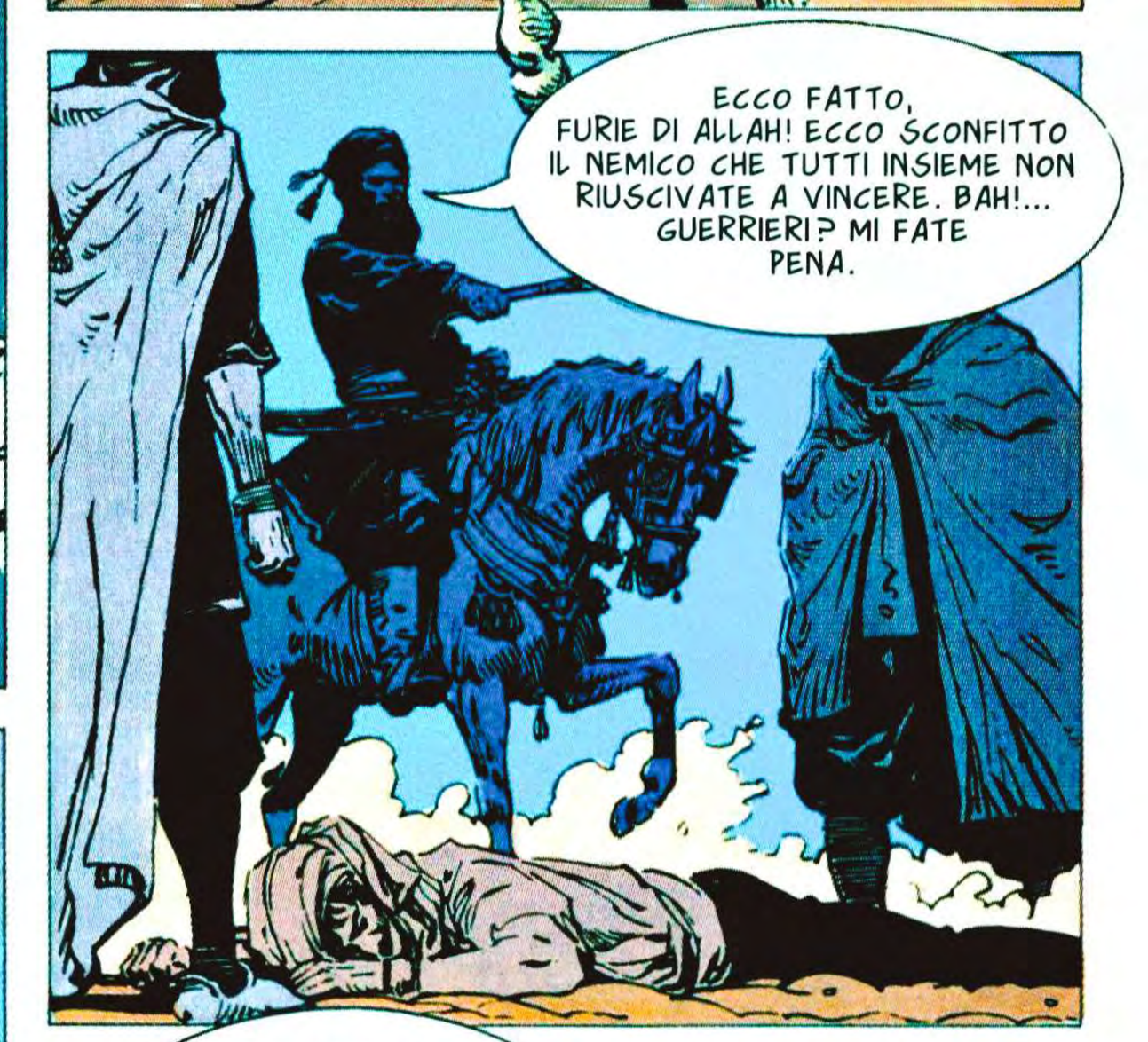
MALEDETTO SELVAGGIO! ORA TI...
188

IN RISPOSTA, QUEL PUGNO TERRIBILE, MOSSO DA UN MUSCOLO COLOSSALE, BRUCIATO E RICOSTRUITO DAI MILLE SOLI DELLA MISERIA. UNA BESTIALE FORZA DELLA NATURA.
MI... MI HA MORSICATO... MI HA STACCATO UN DITO!
FERMATELO! HA L'ENERGIA DI UN DEMONIO!
AH!
AH!
COLPISCILO!
AIUTO! LIBERATEMI!
CHE SUCCEDE LAGGIU'? CHI LOTTA?
NON SO, ORBASHA'. PARE CHE UNO DEGLI SCHIAVI FACCIA RESISTENZA.
189

NOO!

UNO SCHIAVO?... UNO SOLO? CHE RAZZA DI GUERRIERI COMANDO?...
SAREBBE MEGLIO AVERE DELLE DONNE, AL SEGUITO!

AH!


ECCO FATTO, FURIE DI ALLAH! ECCO SCONFITTO IL NEMICO CHE TUTTI INSIEME NON RIUSCIVATE A VINCERE. BAH!... GUERRIERI? MI FATE PENA.

SEI STATO MOLTO DURO, ORBASHA'. E QUESTO NON E' IL MOMENTO DI SEMINARE IL MALUMORE FRA I TUOI UOMINI.
QUALCUNO DI LORO POTREBBE ASCOLTARE IL RICHIAMO DI MUSTAFA' BEY E...
OSI DISCUTERE LE MIE DECISIONI, SAUD? TACI O...

NON GRIDARE CON ME, ORBASHA'. TI HO TENUTO SULLE GINOCCHIA, TI HO PULITO IL NASO...
E ORA GIOCHI AL TERRIBILE CAPO CON ME?
SMETTILA O TI PRENDO A PEDATE.
190

NON VOGLIO LITIGARE CON TE, VECCHIO CAPRONE. LA TUA INCREDIBILE ETA' TI PROTEGGE. IO NON COLPISCO LE MUMMIE.
ALLAH NON E' STATO GENEROSO CON TUA MADRE, QUANDO LE HA FATTO PARTORIRE UN ASINO COL CERVELLO DI UN CAMMELLO.
SI SA QUALCOSA DI MUSTAFA' BEY?
CONTINUA A RACCOGLIERE UOMINI. HA CHIAMATO GIANNIZZERI E MERCENARI DALL'ANATOLIA. PREPARA CON GRANDE FRAGORE LE TRUPPE E QUESTO NON MI PIACE.
PERCHE' NO?
MUSTAFA' BEY NON E' UOMO DA BATTAGLIA. E' ASTUTO E INFIDO COME UN SERPENTE. TUTTO QUESTO STREPITIO BELLICO MI FA PENSARE A UNA TRAPPOLA... A UN DIVERSIVO PER NASCONDERE QUALCOSA...
CHE COSA?
MAH...
HAI VISTO COME LOTTAVA QUELLO SCHIAVO? PERFINO UN LEONE DEL DESERTO LO AVREBBE AMMIRATO. IO L'HO AMMIRATO.
L'AMMIRAZIONE DI UN ASINO NON E' MOTIVO DI ORGOGLIO.
MANGIA, DAGO... MANGIA PIANO... MASTICA BENE. TI SERVE TUTTA LA FORZA CHE PUOI OTTENERE...
MANGIA BENE... RIPOSA...
HAI IDEA DI CIO' CHE CI SUCCEDERA'?
CI VENDERANNO SULLA COSTA A TRIPOLI O TUNISI...
O FORSE ALLE TRIBU' DELL'INTERNO.
SE PENSI ALLA FUGA, ASPETTA DI NON ESSERE PIU' TRA LE MANI DI ORBASHA'.
E CHI SAREBBE, QUESTO ORBASHA'?
IL LEONE DEL DESERTO. ORBASHA' E' INVINCIBILE...
LIBERO COME IL VENTO E PIU' PERICOLOSO DELLA MORTE.
NON RENDE OMAGGIO A NESSUNO E RIDE DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI E DI BARBAROSSA...
191

RIDERE DI CERTI PERSONAGGI... PORTA ALLA MORTE.
NON PER ORBASHA'. NESSUNO PUO' UCCIDERLO. E' BENEDETTO DA ALLAH E TEMUTO DALL'INFERNO. NESSUNO PUO' UCCIDERLO.

TU! SPORCO MAIALE INFEDELE, FIGLIO DI UNA SCIMMIA LEBBROSA! VIENI QUI!

MUOVITI! ENTRA!

AH... IL FEROCE CRISTIANO CHE HA SEMINATO CAOS E SANGUE TRA I MIEI.
SIEDITI. HO UNA LUNGA NOTTE DAVANTI A ME E POCO SONNO. MI SONO RICORDATO DI TE E MI SONO DETTO CHE POTEVI INTRATTENERMI.

DAMMI DA MANGIARE E SARAI INTRATTENUTO. COME VEDI, IL PREZZO NON E' ALTO.
C'E' DEL CIBO QUI. SERVITI.

E ORA PARLAMI DI TE, DEL TUO PAESE, DELLA TUA GENTE, DI...
SONO UNO SCHIAVO. LAVORO SOTTO LA FRUSTA E SO SOPRAVVIVERE.
SONO MERCE IN MANO AD ORBASHA'.
QUESTA E' LA MIA VITA. IL MIO IERI, IL MIO OGGI, IL MIO DOMANI.

NON E' MOLTO, IN CAMBIO DEL MIO CIBO.
NEANCHE IL TUO CIBO E' GRAN COSA.
HO SENTITO DIRE CHE IL TERRIBILE ORBASHA' NON HA TEMPO PER MANGIARE, MA E' EVIDENTE CHE CIO' DIPENDE DAL LIVELLO DEI SUOI CUOCHI.
192

PARLI CON CULTURA, IRONIA E AMAREZZA. SI SENTE CHE NON SEI UNA BESTIA IN CATENE COME QUELLE CHE VENDO DI SOLITO. MA SE NON VUOI PARLARE, NON IMPORTA... PARLERO' IO.

GUARDAMI... RE DEL DESERTO E DEI BANDITI. SOVRANO DEGLI SPAZI VUOTI E DEGLI SCORPIONI. EPPURE MIO PADRE ERA CAID DI FEZ, LA MIA FAMIGLIA DISCENDE DAL SANGUE DEL PROFETA. IL NOSTRO NOME ISPIRAVA RISPETTO, NON TERRORE.

MA ERAVAMO ARABI IN UN IMPERO DI TURCHI E LA NOSTRA PRESENZA DAVA FASTIDIO...

E UNA NOTTE LA MIA CASA E' STATA INCENDIATA. I MIEI FRATELLI E LE MIE SORELLE UCCISI... I MIEI GENITORI SONO MORTI NEL FUOCO E PERFINO IL NOME DELLA MIA FAMIGLIA E' STATO ASSASSINATO. IO SONO FUGGITO E MI SONO RIFUGIATO NEL DESERTO, DOVE SONO DIVENTATO ORBASHA'...

... IL FULMINE DELLA MORTE.

... COSI' BARBAROSSA HA INCARICATO UN CANE ASSASSINO DI ELIMINARCI.

UN CANE CHE SI CHIAMA MUSTAFA' BEY.

HAI UDITO LA MIA STORIA, SCHIAVO. CHE NE PENSI?

MENTRE FUORI, NELLA NOTTE, CI SONO OMBRE. E SCINTILLARE D'ACCIAIO.

NON CI SARANNO GUARDIE?
NO. IL CANE MORIRA' COM'E' VISSUTO. SOLO.
UNA RISATA. APERTA, FRANCA, DIVERTITA.
MI PIACI SEMPRE DI PIU'. NON MERITI LA SCHIAVITU'...
...POTRESTI ESSERE UNO DEI MIEI UOMINI. BASTA CHE MI GIURI FEDELTA' E TI CONVERTA ALL'ISLAM. CHE RISPONDI?
HO GIA' UNA RELIGIONE, ORBASHA'. E NON DO LA MIA FEDELTA' A NESSUNO. TANTOMENO A UN UOMO TRADITO.
EH?... CHE VUOI DIRE?
UNO SCHIAVO E' OSSERVATORE... E DA UN PO' NON SENTO LE SENTINELLE FUORI DELLA TUA TENDA. STRANO, NON TROVI?
E GUARDA QUI... DOV'E' LA TUA SCIMITARRA? COME TI DIFENDERESTI DA UN ATTACCO?
IO... IO NON CAPISCO...
EPPURE E' SEMPLICE. IL TUO NEMICO... MUSTAFA' BEY... E' GIUNTO A TE.
E' ARRIVATO PER I CANALI DELLA CORRUZIONE, DEL TRADIMENTO. FORSE IN QUESTO ISTANTE CIRCONDA LA TUA TENDA...
... SI PREPARA A UCCIDERTI.
RIDICOLO! NESSUNO POTREBBE...
TI HANNO TRADITO, ORBASHA'.
ED E' STATO QUALCUNO TANTO VICINO A TE CHE LO PENSERESTI INCREDIBILE... MA SOLO UNO COSI' POTEVA ORGANIZZARE TANTO BENE...
194

STAI DELIRANDO! NON ESISTE NESSUNO AL MONDO CHE...

CHE...

SAUD... PIANGI?
SI'. PIANGO.

ALLORA...
SI'...

SONO STATO IO, ORBASHA'. IO TI HO TRADITO. IO HO INDICATO LA STRADA AI TUOI ASSASSINI. IO HO FATTO SPARIRE LA TUA SCIMITARRA.
SAUD... SEI STATO COME UN PADRE...

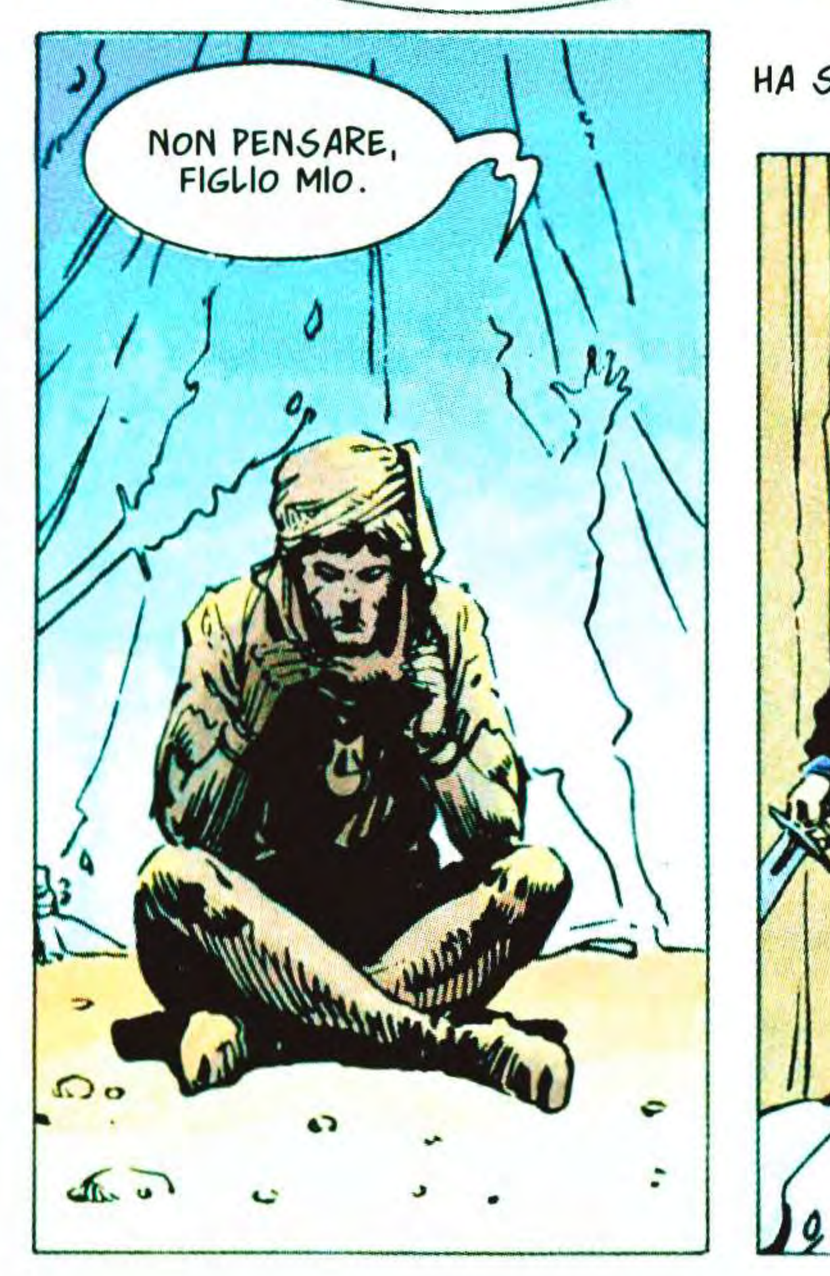
MA NON LO SONO. TU NON SEI MIO FIGLIO! MIO FIGLIO E' NELLE PRIGIONI DI BARBAROSSA. E LA SUA VITA E' IL PREZZO DEL MIO TRADIMENTO!

PER QUESTO FIGLIO QUASI SCONOSCIUTO, HO TRADITO TE... CHE SEI IL FIGLIO DEL MIO CUORE... IL FIGLIO AMATO.. MA CHE POTEVO FARE? RINNEGARE IL MIO SANGUE? COME POTEVO?... DIO... DIO... UCCIDIMI, PERCHE' TUTTO E' TROPPO DIFFICILE PER ME. UCCIDIMI E POTRO' RIPOSARE...
195

QUASI RIDE. QUELLE FRASI, QUEGLI INTRIGHI, QUELL'ORRORE GLI SEMBRANO LONTANI, IRREALI.

BASTA!
AHH!
AHH!
MALEDETTO!
NO... NO...
NO! AH!
197

POI LO SCHIAVO SI E' SEDUTO. E LA SUA VOCE E' CALMA, FREDDA. COME VENISSE DA UNA DISTANZA INFINITA.



HA SENTITO IL COLPO SORDO E HA SMESSO DI MASTICARE.

198

UN PENSIERO CHE LO HA ACCOMPAGNATO A LUNGO, NEI GIORNI SEGUENTI. CHE GLI HA FATTO PROVARE UN SENTIMENTO NUOVO. SI'. L'ODIO E' UN SENTIMENTO NUOVO PER ORBASHA'. NUOVO E SGRADEVOLE, CHE AVVELENA I SUOI GIORNI E DA' UN SAPORE AMARO A OGNI COSA.

SI'. ORBASHA' ODIA DAGO, IL CRISTIANO.

HA PROVATO DISPREZZO PER I NEMICI, LEALTA' PER GLI AMICI, RUVIDO AFFETTO PER LE DONNE. L'ODIO NO. E' INDEGNO PER UN LEONE DEL DESERTO... EPPURE E' LI', INCASTONATO COME UN DIAMANTE OPACO NEL SUO PETTO.

199

E IL PEGGIO E' CHE GLI DEVO LA VITA. NON FOSSE STATO PER LUI, MUSTAFA' BEY ORA STAREBBE PORTANDO LA MIA TESTA A BARBAROSSA...
PER DI PIU' NON E' AVIDO, NON DISCUTE GLI ORDINI, COMBATTE BENE... E' UN GUERRIERO PERFETTO...

MA IO SO CHE COS'E'... E' LA SUA DISUMANITA' A SCUOTERMI... NON HA SENTIMENTI... NON HA VITA... COME SI PUO' CONFIDARE IN UN MORTO VIVENTE? IL SUO POSTO E' NELLA TOMBA... NON QUI.

ORBASHA'! NOTIZIE DA TRIPOLI!
PARLA TI ASCOLTO.

FINALMENTE MUSTAFA' BEY SI E' MESSO IN MARCIA ALLA TUA RICERCA. HA MILLE GIANNIZZERI, CAVALLERIA DELL'ANATOLIA E PIU' DI TREMILA CAMMELLIERI EGIZI... LA SUA CAROVANA DI PROVVISTE SI SNODA PER MIGLIA E...
BASTA.

CHE TUTTI I MIEI UOMINI SI PREPARINO. ANDREMO INCONTRO A QUEL MAIALE E AI SUOI CANI...
INCONTRO? MA... SIGNORE... SONO TROPPI!
200

AHH!

HAI PAURA, AHMED? DIMMELO E TI RISPARMIERO' L'ANGOSCIA DI SOPPORTARLA. NON VOGLIO VIGLIACCHI TRA I MIEI UOMINI.
IO...

E VOLGE INTORNO UNO SGUARDO CHE FA ABBASSARE GLI OCCHI A TUTTI.

A TUTTI, TRANNE UNO.

E TU, DAGO, NON HAI NIENTE DA DIRE? SUPPONGO CHE TU NON ABBIA PAURA DI COMBATTERE, VERO?
PERCHE' DOVREI? SOTTO LA TUA SAGGIA GUIDA, FAREMO CERTAMENTE A PEZZI I FIGLI DI MAIALI ORBI CHE OSANO AFFRONTARTI.

DANNATO! SI BURLA DI ME... MA FORSE ALLAH SARA' PIETOSO... FORSE C'E' UNA MORTE CHE LO ATTENDE TRA LE LANCE DI MUSTAFA' BEY...
201

CAPITOLO DICIOTTESIMO

MUSTAFA' BEY E' UN UOMO METODICO, PRATICO, SENZA INTERESSE PER COSE VAGHE COME GLORIA E CORAGGIO. PER LUI LA GUERRA VA RISOLTA COL BUONSENSO, LA LOGICA E IL MINIMO SPRECO.

ALLORA?

E' UN FANATICO, SIGNORE. NON HA FATTO CHE GRIDARE IL NOME DI ORBASHA' E SPUTARCI ADDOSSO. NON PARLERA'.

SEI STUPIDO, AMICO. A CHE TI SERVE TANTO CORAGGIO? TI HA PORTATO SOLO DOLORE E...

MA...

SI'. E' UN FANATICO. NON PERDETE ALTRO TEMPO CON LUI. SEPPELLITELO.

ALLORA LO UCCIDO?

ESSERE PRATICI E LOGICI NON ESCLUDE LA FEROCIA. E QUELLA DI MUSTAFA' BEY E' LEGGENDARIA.

NO. HO DETTO SOLO DI SEPPELLIRLO.

202

CHE FACCIAMO ORA?
INQUINEREMO TUTTE LE OASI DELLA ZONA. ORBASHA' SENZ'ACQUA, SARA' PERDUTO.

MA... COSI' GLI ABITANTI PERDERANNO TUTTO... MOLTISSIMI MORIRANNO...

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO HA PARLATO. I CAVALLI SBUFFANO, DISORIENTATI ANNUSANDO L'ACQUA A CUI GLI UOMINI IMPEDISCONO DI AVVICINARSI.
ALLAH LI RICOMPENSERA' COL PARADISO.
HANNO UCCISO DEI CAMMELLI, LI HANNO LASCIATI IMPUTRIDIRE E POI LI HANNO GETTATI NELL'ACQUA.
LUI CI LASCIA SENZ'ACQUA? E TU LASCIALO SENZA PROVVISTE. CINQUEMILA UOMINI HANNO BISOGNO DI MOLTI VIVERI. SE GLIELI DISTRUGGI, CHE FARANNO? BIKRA E' UNA PICCOLA CITTA'. NON PUO' NUTRIRE UN ESERCITO.
203

MUSTAFA' BEY... PER DISTRUGGERMI HA CONDANNATO ALLA ROVINA L'INTERA REGIONE.
QUESTO PUO' SPINGERE I CONTADINI A TRADIRTI... LE LORO FAMIGLIE SONO IN PERICOLO E CIO' PUO' CAMBIARE L'ANIMA DI UN UOMO... CHE POSSIAMO FARE? UN ATTACCO FRONTALE E' IMPOSSIBILE... SONO IN TROPPI...

USA LA SUA STESSA TATTICA, ORBASHA'.
SENZA VOLERLO, MUSTAFA' BEY TI HA OFFERTO LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA.
CHE VUOI DIRE?

LO ODIA ANCORA DI PIU', MENTRE SENTE INTORNO IL MORMORIO D'APPROVAZIONE. ODIA IL SUO VOLTO INESPRESSIVO, I SUOI OCCHI IRONICI.

E' UN BUON PIANO, ANCHE SE VIENE DA TE.

MUSTAFA' BEY NON RIESCE A TRATTENERSI. POCHE VOLTE SI LASCIA DOMINARE DALLA COLLERA, MA QUANDO CIO' ACCADE I SUOI EFFETTI SONO TERRIBILI.

MALEDETTO...

E' IL TERZO ASSALTO, SIGNORE. SEMPRE ALLO STESSO MODO. BRUCIANO, DISTRUGGONO E SI RITIRANO. NON TENTANO DI COMBATTERE.

VEDO CHE ORBASHA' E' ASTUTO... OGNI GIORNO LA SUA STATURA COME NEMICO CRESCE... LO AVETE INSEGUITO?

QUELLO E' IL DESERTO, SIGNORE. LUI E I SUOI UOMINI VI SCOMPAIONO COME FANTASMI.

MA NON LO SONO. SONO ESSERI VIVENTI CHE PRESTO SMETTERANNO DI ESSERLO. COM'E' LA SITUAZIONE DEI VIVERI?

BRUTTA. E PRESTO SARA' DISPERATA. CHE DOBBIAMO FARE?

AGIRE CON RAPIDITA'. NON POSSIAMO PERDERE TEMPO COL MIO PIANO. DIVIDEREMO L'ESERCITO IN DUE CORPI E AVANZEREMO A TENAGLIA A TUTTA VELOCITA'... ORBASHA' NON POTRA' TOGLIERE IL CAMPO TANTO IN FRETTA.

HAI SENTITO? CREDO CHE PENSI DAVVERO DI RIUSCIRCI... TU CHE NE DICI?

PARLI POCO, MA ANCHE QUEL POCO E' TROPPO, CRISTIANO. PENSIAMO ALLA NOSTRA MISSIONE SENZA SPRECARE TEMPO.

204

E' STATA L'ABITUDINE A SPINGERLO. LA VOCE INCONTENIBILE DEL SUBCOSCIENTE.

NON GLI DARO' LA SODDISFAZIONE!

EHI! ATTENTO!
AH!
AI CAVALLI, ORBASHA'! CORRI!

SENTITO? E' ORBASHA' IN PERSONA! NON FATELO SCAPPARE!

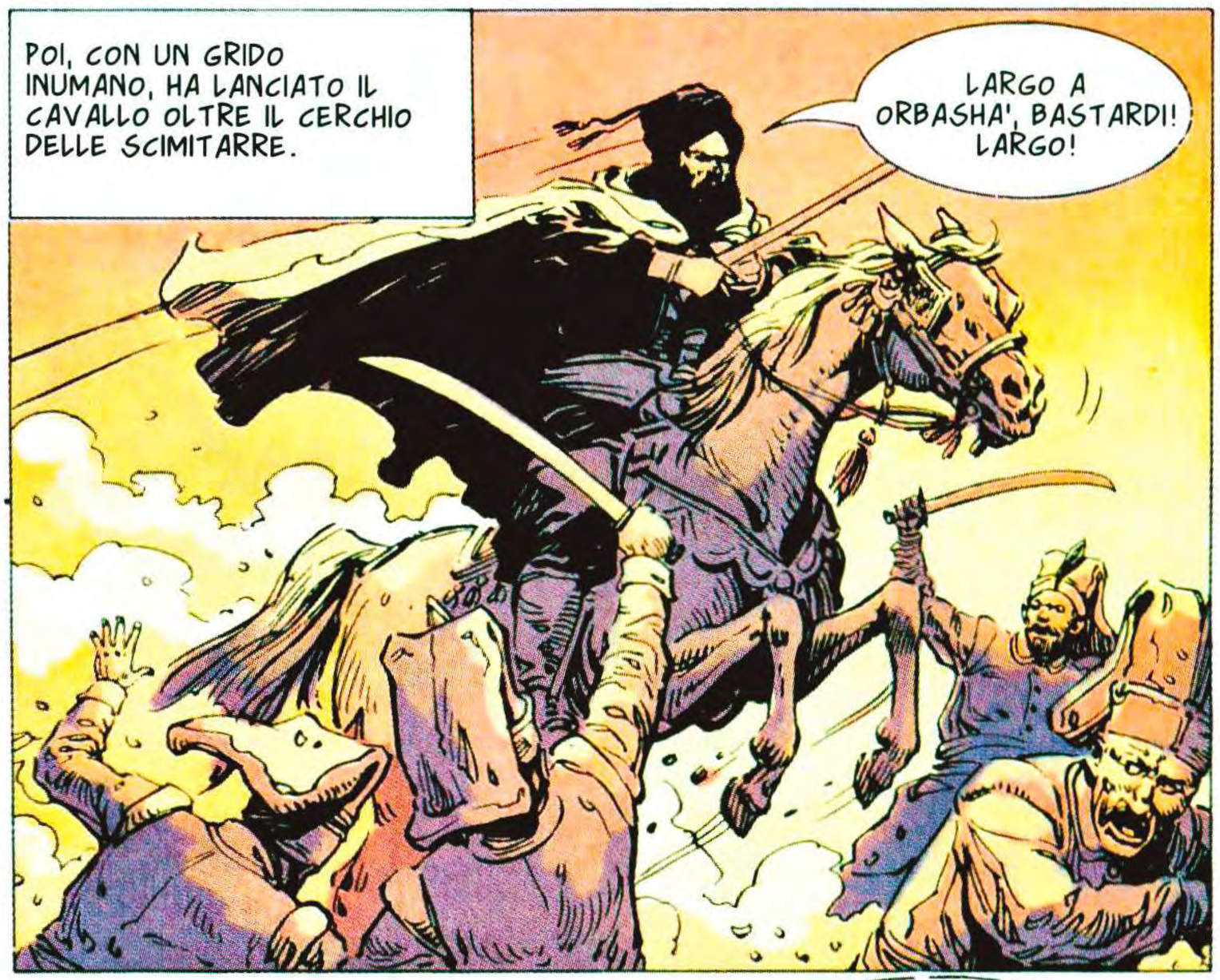
CREDI DI POTERMELO IMPEDIRE, VERME?
AHH!

VIENI, DAGO! SBRIGATI!
CHE COSA CREDI, STUPIDO CHIACCHIERONE? CHE STIA QUI PER DIVERTIMENTO?
206

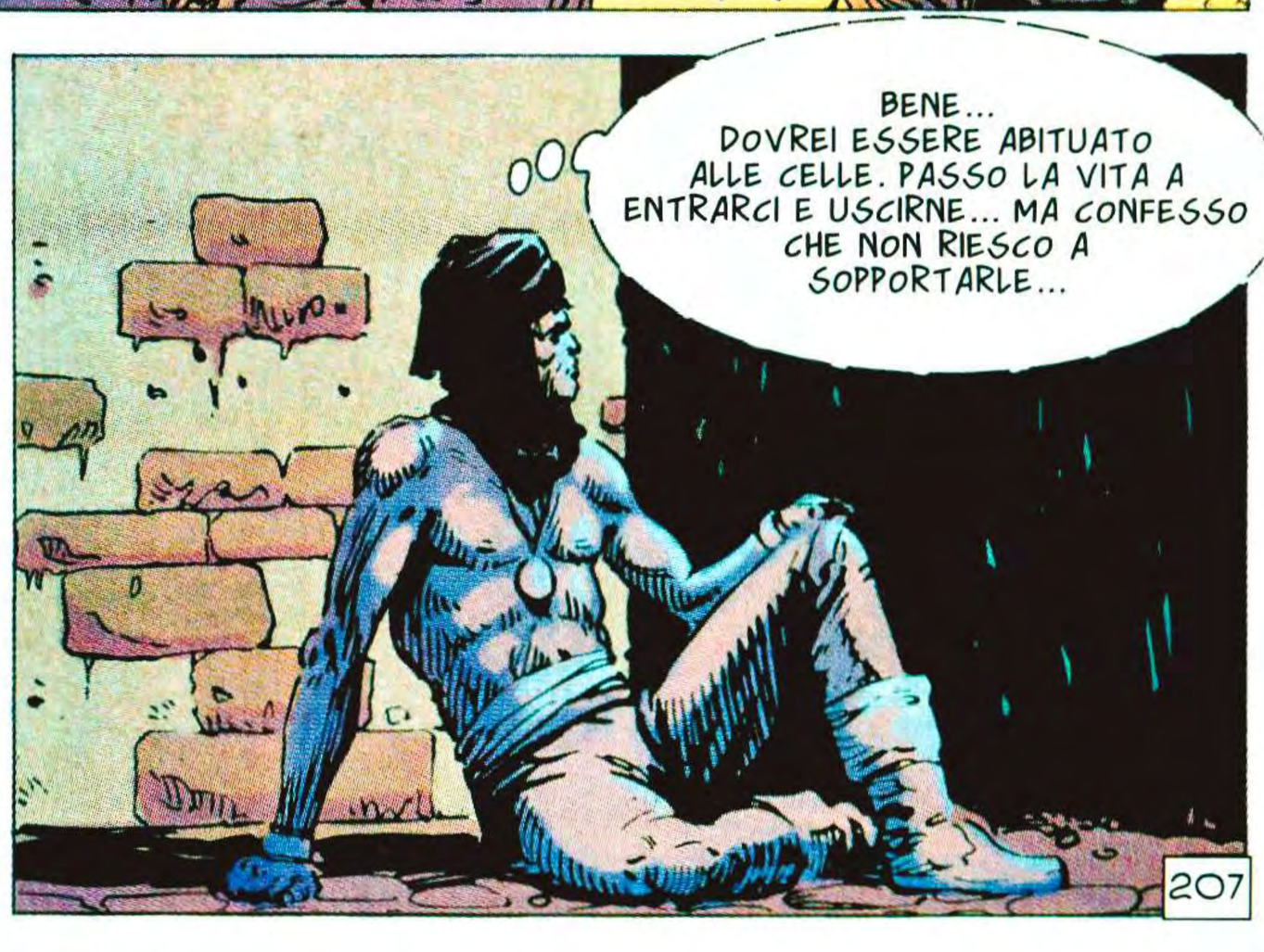
COMUNQUE HA RAGIONE... E' ORA DI SCAPPARE...

DANNAZIONE!
FUGGI, ORBASHA'! FUGGI, DANNATO IDIOTA! CHE ASPETTI?

DAGO... IO... IO...


POI, CON UN GRIDO INUMANO, HA LANCIATO IL CAVALLO OLTRE IL CERCHIO DELLE SCIMITARRE.
LARGO A ORBASHA', BASTARDI! LARGO!

NON VORREI ESSERE IN TE, VERME... MUSTAFA' BEY TI FARA' TAGLIARE LA LINGUA, IL NASO...
PIANTALA CON LE AMPUTAZIONI, CHIACCHIERONE... MI ANNOI.


BENE... DOVREI ESSERE ABITUATO ALLE CELLE. PASSO LA VITA A ENTRARCI E USCIRNE... MA CONFESSO CHE NON RIESCO A SOPPORTARLE...
207

E' IL CIGOLIO DELLE SERRATURE A FARGLI VOLTARE IL CAPO. SULLA SOGLIA, L'UOMO GRASSO HA UN'ESPRESSIONE INFURIATA.
COSI' TU MI HAI IMPEDITO DI CATTURARE ORBASHA', EH?
E POI TI SEI LASCIATO PRENDERE... CHE PAZZIA... DOVEVI FARTI UCCDERE...

SEI MUSTAFA' BEY? NON MI IMPRESSIONI MOLTO.
FORSE. MA UCCIDO MOLTO. E IN MOLTI MODI. ORA VEDRAI... A MENO CHE TU NON MI DICA DOV'E' ORBASHA'.

DIO... DAMMI LA FORZA... CREDO DI AVERE UN PO' DI PAURA...
VEDO CHE TENTI DI NON PARLARE, EH?... MOLTO BENE. AVRAI MODO DI DIMOSTRARE QUANTO SAI RESISTERE.

COMINCIA. IO DEVO METTERMI IN MARCIA CON L'ESERCITO. SE SI DECIDE A PARLARE, MANDAMI UN MESSAGGERO.

E ORA, ORBASHA'... TU E IO CI VEDREMO FINALMENTE IN FACCIA.
ABBIAMO TROVATO IMPRONTE... DIRIGONO VERSO L'INTERNO DEL DESERTO...
PERFETTO... AVANTI A TAPPE FORZATE!

MALEDIZIONE... CHE CALDO!.. NON CREDEVO POTESSE ESSERE TANTO TERRIBILE...
208

SCUSA, MUSTAFA' BEY... SUCCEDE QUALCOSA DI STRANO... CI SONO DEI CAVALLI CHE MUOIONO...
E CHE C'E' DI STRANO? NE MORIRANNO MOLTI, CON QUESTO CALDO.
LO SO. HO FATTO TANTE CAMPAGNE... MA QUESTO E' DIVERSO... SONO MORTI ANCHE MOLTI CAMMELLI.
I CAMMELLI? IMPOSSIBILE!
MA...
E'... E' VELENO! TUTTI GLI ANIMALI SONO STATI AVVELENATI! PER QUESTO ORBASHA' ERA A BIKRA!
ALLORA SIAMO PERDUTI! NON ABBIAMO ABBASTANZA ACQUA PER TORNARE A PIEDI!
MA... MA...
ATTACCHIAMO, ORBASHA'?
NO. ASPETTEREMO FINO A NOTTE. PER ALLORA IL CALDO LI AVRA' DISTRUTTI E MORIRANNO DI SETE.
MALEDETTO... MALEDETTO...
209

MALEDETTO!
TI SALUTO, MUSTAFA' BEY. CREDO CHE LA TUA PROMESSA DI MANDARE LA MIA TESTA A BARBAROSSA FOSSE UN PO' AVVENTATA.
UCCIDIMI... CHE ASPETTI?
OH, NO. HAI LA FORTUNA DI AVERE IN TUO POTERE QUALCOSA A CUI TENGO. HO MANDATO UN MESSAGGERO A BIKRA, AVVERTENDO CHE LA TUA VITA DIPENDE DA QUELLA DEL CRISTIANO CHE AVETE CATTURATO.
SCHERZI? QUEL CANE INFEDELE VALE TANTO PER TE DA ARRISCHIARTI A LASCIARMI LIBERO?
SI'.
MA...
SEI PAZZO. PERCHE' FAI UNA COSA SIMILE?
PERCHE'... PERCHE'... PERCHE' E' UN AMICO... CERTO! ECCO LA RAGIONE... E L'HO APPENA SCOPERTA!
FERMATI!
210

23. L'UOMO DI PIETRA

LO STESSO SOLE CHE COMINCIA A INVADERE LA TENDA NEL DESERTO.

FUORI! ORBASHA' TI ASPETTA.

E' UN PIACERE AVERTI MIO OSPITE, BASTARDO...

211

CHE FARAI CON ME?

DOVREI TAGLIARTI MANI E PIEDI E FARTELI MANGIARE, MA TI RIPETO CHE SEI NATO SOTTO UNA BUONA STELLA. FORSE POTRAI TORNARE VIVO TRA I TUOI.

TRA I BEDUINI, UN MORMORIO CHE ORBASHA' PARE NON AVER SENTITO.

TI SCAMBIERO' CON L'UOMO DI CUI TI HO PARLATO. VITA PER VITA.

SIGNORE... E' UNA PAZZIA! LA MORTE DI MUSTAFA' BEY E' UNA BENEDIZIONE PER NOI... NON PUOI FARE QUESTO.

LA LIBERAZIONE DI MUSTAFA' BEY SIGNIFICHERA' LA MORTE DI MOLTI DI NOI... E' IL NOSTRO PEGGIOR NEMICO... VALGONO MENO LE NOSTRE VITE DI QUELLA DI UN SOLO STRANIERO?

DAGO, IL CRISTIANO, MI HA SALVATO... SONO FORSE UN CANE PER DIMENTICARLO?

BASTA! ORBASHA' HA PARLATO.

PORTATE IL TURCO NELLA SUA TENDA...

... SCRIVERA' UN MESSAGGIO ALLA SUA GENTE.

SULL'ACCAMPAMENTO UN SENSO DI SCONTENTO GREVE, COME UNA NEBBIA DENSA.

ORBASHA' E' CIECO... NON RAGIONA.

GLI LASCEREMO COMMETTERE UN SIMILE ERRORE?

MORMORII TRA I DENTI. MORMORII COLLERICI, SPAVENTATI, NASCOSTI. MORMORII... MORMORII... MORMORII...

NO.

NO.

NO.

212

MORMORII CHE L'UOMO VESTITO DI NERO CERCA DI NON RACCOGLIERE, MENTRE CAMMINA NERVOSAMENTE DAVANTI A QUELLA TENDA.

213

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

24. BIKRA

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO PARLA. SOLO UNO SCAMBIO DI SGUARDI, UN TOSSICCHIARE IMBARAZZATO. E TUTTI SEMBRANO AVER DIMENTICATO LA CARNE CHE SI ROSOLA SUL FUOCO.

TU PARLI DI ATTACCARE BIKRA.
DEL GRANDE BOTTINO CHE NE AVREMMO. DEI NEMICI CHE POTREMMO UCCIDERE... NON SERVE PARLARE DI BIKRA.
TUTTI CONOSCIAMO LA FORZA DELLA SUA GUARNIGIONE, LA QUANTITA' DI COLUBRINE CHE CI SONO SULLE SUE MURA
E IL SANGUE CHE CI COSTERA' VINCERLA...
NON TEMO LA MORTE. LA MORTE E' UNA DECISIONE DI ALLAH, NON NOSTRA... NO. NON E' QUESTO CHE MI PREOCCUPA... E' LA TUA SINCERITA'...
MI DAI DEL BUGIARDO?
NO. DIRE MEZZA VERITA' NON E' MENTIRE... MA NON SAREBBE MEGLIO DIRE TUTTA LA VERITA'?
NON C'E' UN ALTRO MOTIVO PER CUI PENSI A QUESTO ATTACCO?
FORSE PER SALVARE IL TUO AMICO CRISTIANO...
QUELLO CHE CHIAMANO DAGO?
VUOI L'ALTRA MEZZA VERITA'? E' VERO. QUEL CRISTIANO MI HA SALVATO LA VITA. SARO' DA MENO DI LUI? E POI... QUELL'UOMO E' MIO AMICO.
CHE FARESTI AL MIO POSTO, RASCHID?
AMICO? PAROLA IMPORTANTE, ORBASHA'. NON OCCORRE CHE IO TI RISPONDA... L'AMORE DELL'UOMO PER LA DONNA IMPALLIDISCE E CALA COME LA LUNA DEL RAMADAN, MA L'AMORE DELL'AMICO E' FERMO ED ETERNO COME LA PAROLA DEL PROFETA.
COSI' E' SCRITTO, ORBASHA'.
E SE TU NON FOSSI CAPACE DI BRUCIARE MEZZO MONDO PER AIUTARE UN AMICO, NON SARESTI L'UOMO CHE HO SEGUITO PER ANNI SENZA ESITARE. QUINDI...
215

A BIKRA! BUON SANGUE TURCO CI ASPETTA LA'! BUON BOTTINO! BUONA BATTAGLIA! E UN AMICO... CHE ALTRO PUO' CHIEDERE UN GUERRIERO? A BIKRA!

CORAGGIO, AMICO MIO... ASPETTA ANCORA UN PO'... STIAMO ARRIVANDO...

HA SENTITO LA PUNTURA DI UN INSETTO. MA NON SI E' SCOMPOSTO.
LA PRIGIONE NE E' PIENA.. A CHE SERVE UCCIDERNE UNO?

ECCO IL MEDICO CHE SELEZIONA GLI SCHIAVI FORTI PER MANDARLI SULLE GALERE. SUPPONGO CHE TOCCHERA' A ME...

AH! MIO GIGANTESCO VENEZIANO... COME TI SENTI?... IL TUO NOME E' SULLA LISTA DEGLI UOMINI CHE DEVONO PARTIRE DOPODOMANI PER LE GALERE.
E ALLORA?

TU SAI CHE LE GALERE SIGNIFICANO LA MORTE, DAGO?
NON PER ME. CI SONO STATO E SONO ANCORA VIVO. NON SAI CHE SONO INDISTRUTTIBILE?
216

MA L'ODIO E LA DISPERAZIONE HANNO INFRANTO OGNI BARRIERA. LA PAZZA SETE DI SANGUE VUOLE UNA VITTIMA.

E LO SCHIAVO AFFRONTA L'ORDA DEI DERELITTI, I MUSCOLI DA INCUBO TESI ALLO SPASIMO, IL SANGUE SULLE MANI.
INDIETRO. DAGO NON SCHERZA. DAGO UCCIDE FACILMENTE.
MI HAI SALVATO LA VITA! GIURO CHE NON LO DIMENTICHERO'! LO GIURO!
PAROLE CHE LO SCHIAVO, FORSE, NON HA NEPPURE ASCOLTATO, MENTRE E' TORNATO A SEDERSI SULLA PUTRIDA PAGLIA. E I SUOI PENSIERI SONO ANDATI A UN PASSATO NON ANCORA CANCELLATO.
LE GALERE... MALEDIZIONE...
ORA NON DEVO PIU' FINGERMI CORAGGIOSO DAVANTI AL MEDICO.
ORA POSSO ESSERE SINCERO... LE GALERE... DIO!
DAGO... AVVICINATI..
ANCORA TU? CHE VUOI?
ASCOLTAMI BENE PERCHE' NON POSSO PERDERE TEMPO. IL TUO GRUPPO DEVE PARTIRE DOMANI PER ESSERE CONSEGNATO ALLA FLOTTA DI ALGERI. L'UNICO MODO PER NON ANDARCI E' AMMALARSI.
COSI' PASSERANNO SEI MESI PRIMA CHE CI SIA UN ALTRO GRUPPO PRONTO.
E IN SEI MESI POSSONO SUCCEDERE TANTE COSE.
218

DIMENTICHI CHE NON SONO MALATO.
DIMENTICHI CHE SONO MEDICO. PRENDI. BEVI QUESTO... FIDATI... NON HAI NIENTE DA PERDERE.
HAI RAGIONE. NON HO NIENTE DA PERDERE.
DORMI, ORA, DAGO... IL MATTINO SARA' DIVERSO... COSI' HA DETTO IL MEDICO... E CHI LO SA?... POTREBBE ESSERE VERO...
IN PIEDI, CAROGNE! NEL CORTILE! FUORI! FUORI!
MA... CHE SUCCEDE A QUESTO?... TREMA... BATTE I DENTI...
NON LO SO. E' BIANCO COME UN MORTO... CHIAMA IL MEDICO...
NIENTE DA FARE... QUESTO NON VA AD ALGERI... SE LO MUOVETE, MUORE.
MALEDIZIONE! E ADESSO COME FACCIAMO?... ABBIAMO ORDINE DI PORTARE TUTTI GLI SCHIAVI...
219

FARO' IO RAPPORTO AL BEY. MI PRENDO LA RESPONSABILITA' DI TENER QUI QUESTO SCHIAVO.

QUAND'E' COSI'... NON C'E' PROBLEMA. MA NON LAMENTARTI POI, EH?

FATTO, DAGO. SEI SALVO DALLE GALERE E L'EFFETTO DELLA DROGA SPARIRA' IN UNA DECINA D'ORE. COME VEDI, E' ANDATO TUTTO BENE.

BENE?... NON SAI COME MI SENTO... AVREI PREFERITO ANDARE SULLE GALERE...

E LA NOTTE SCENDE SU BIKRA. UNA FRAGRANTE NOTTE AFRICANA, CHE PORTA CON SE' UN PO' DEL CALORE DEL GIORNO.
UNA NOTTE PIENA DI LATRATI LONTANI DI CANI, DI STELLE...

NOTTE DI MISTERI...
DI SANGUE VERSATO IN SILENZIO,
SENZA NEPPURE IL SOLLIEVO DI UN GRIDO.
NOTTE DI PRESENTIMENTI,
PER IL NUOVO CAPO DELLA
CITTA'.
CHE
SUCCEDE, KERIM BEY?
SEI NERVOSO...
SI'. C'E'
QUALCOSA CHE NON
MI PIACE IN QUESTA NOTTE.
QUALCOSA CHE NON VA COME
DOVREBBE. LO SENTO NEL
SANGUE.
SIGNORE...
NON COMPRENDO...
NON PENSERAI CHE QUALCUNO
INTENDA ATTACCARE BIKRA...
SOLO UN PAZZO LO
FAREBBE.
POI L'ALBA SI FRANTUMA IN UN RUGGITO IMMENSO,
CHE SCUOTE FINO ALLE FONDAMENTA LA CITTA'
ADDORMENTATA.
UN PAZZO...
O UN FANATICO...
E C'E' UN UOMO COSI' IN
QUESTO DANNATO DESERTO...
ORBASHA'.
ORBASHA'!
ORBASHA'!
221

E IN ALTO QUELLA FIGURA NERA SEMBRA UN TERRIBILE PRESAGIO DI DISTRUZIONE.

L'INFERNO CHE SI ABBATTE SU BIKRA. LA MORTE CHE SCENDE IN UN TORRENTE DI SPADE.

ORBASHA'!

ORBASHA'!

AVANTI, FIGLI DEL DESERTO! PER LA GLORIA DI ALLAH!

A INTERROMPERLA UN RUMORE SECCO DI LEGNO SPEZZATO.
E L'OMBRA NERA CHE SI LANCIA IN AVANTI.

AH... KERIM BEY, PADRONE DI BIKRA... SONO VENUTO A PORGERTI PERSONALMENTE I MIEI OMAGGI.

NO... ASCOLTA... NON E' NECESSARIO UCCIDERE...

NO. NON LO E'... TRANNE QUANDO HAI IL POTERE DI FARLO, KERIM BEY. E ORA IO L'HO.

UN SORRISO FEROCE.
DENTI DI TIGRE E OCCHI GELIDI.

CAMMINA VERSO DI ME, KERIM BEY.

UNO SGUARDO IPNOTICO.
DA LONTANO, LE GRIDA DELLA BATTAGLIA,
IL RUMORE DEGLI INCENDI.

CAMMINA VERSO DI ME, KERIM BEY. E' UN ORDINE.

COSI'... SPINGI, KERIM BEY... CON FORZA... SCORDA IL DOLORE... VIENI VERSO DI ME... VIENI...

VIENI... SPERO CHE TU MARCISCA ALL'INFERNO. SHAITAN HA SEMPRE POSTO PER LE CAROGNE COME TE.

E ORA CERCHIAMO DAGO! ANDIAMO AL CARCERE.

LA CITTA'?

NOSTRA. LA GUARNIGIONE E' STATA COMPLETAMENTE DISTRUTTA. ORA I NOSTRI UOMINI STANNO SACCHEGGIANDO...

IL MOMENTO DELLA BATTAGLIA E' FINITO. E' IL MOMENTO DEL PREMIO.

ECCOCI QUI.. SPERIAMO CHE...

SIGNORE... IO VORREI...

223

NEPPURE UNO SGUARDO. CHE IMPORTA UN CADAVERE IN PIU' FRA TANTI?
BIKRA E' COME UNA TORCIA E CON LE FIAMME SI ALZANO AL CIELO GRIDA E SINGHIOZZI.
ATTENTO!
AH!
PER DI QUA...
DAGO! AMICO!... SONO IO...
ORBASHA'!
DIO MIO! SEI PAZZO!... HAI OSATO ATTACCARE BIKRA...
OSATO? L'HO PRESA E NON LASCERO' DI LEI PIETRA SU PIETRA. NE' CREATURA VIVENTE!
OH, NO... C'E' UN AMICO CHE DEVO PROTEGGERE... MI HA SALVATO LA VITA...
CERCHIAMOLO. QUELL'UOMO E' SOTTO LA PROTEZIONE PERSONALE DI ORBASHA'. DOVE PUO' ESSERE?
FORSE IN... IN...
CHE TI SUCCEDE, DAGO? PERCHE' GUARDI QUEL MORTO?
NO... NON TE LO DIRO', ORBASHA'. OGGI E' IL TUO GIORNO DI GLORIA. HAI RISCHIATO LA TUA VITA E QUELLA DEI TUOI PER SALVARMI. COME POTREI GETTARE GHIACCIO E CENERE SULLA TUA GIOIA DICENDOTI LA VERITA' SU QUESTO MORTO?
PERDONAMI, MEDICO. ANCHE LUI E' MIO AMICO... TU SEI CON DIO, AL SICURO DA TUTTO, E PUOI CAPIRE PERCHE' LO FACCIO. ADDIO.
DIMMI... LO CONOSCI?
NO. NON L'HO MAI VISTO.
VIENI... CERCHIAMO QUELL'UOMO E POI TORNIAMO AL CAMPO. STASERA SI FARA' FESTA PER TE.
224

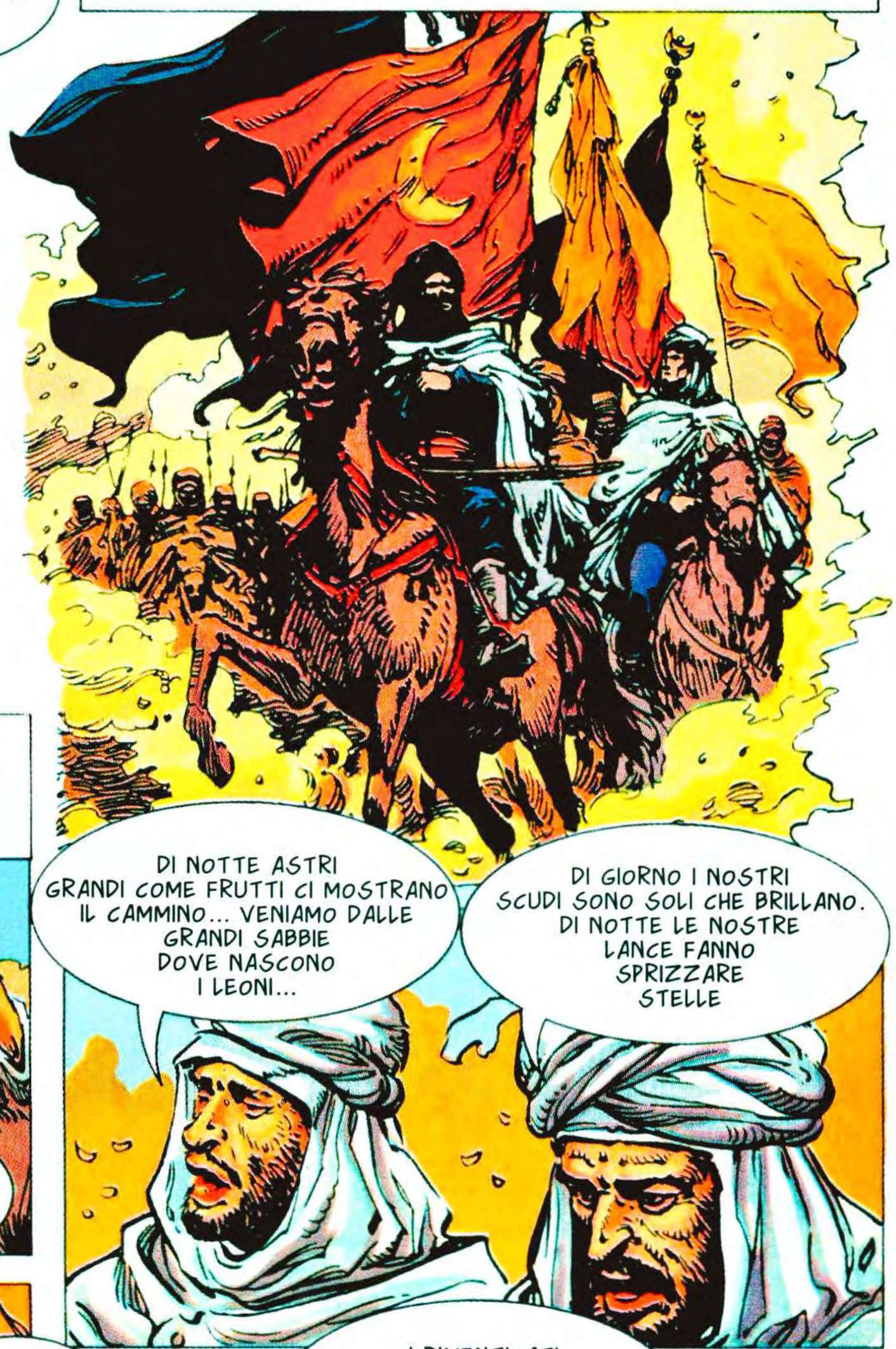
CAPITOLO VENTESIMO

25. I DIMENTICATI DA DIO

E ALLORA COLPIRONO! UNA DAGA NELLA SCHIENA E IL SUO CORPO FINI' NELLE ACQUE NERE.
E INTANTO ALTRI INFEDELI, PIU' JENE DELLE JENE, ENTRAVANO NELLA SUA CASA CON SPADE,
PUGNALI E CUORI AVVELENATI...
PERFINO ALLAH CHIUSE LE ORECCHIE QUELLA NOTTE PER NON UDIRE LE GRIDA DEGLI INNOCENTI ASSASSINATI.
I SUOI ANGELI SCESERO A PRENDERE LE LORO ANIME PER PORTARLE LONTANO DALL'ODIO DELLE JENE... DA TUTTE LE SOFFERENZE...
MA... E IL BEDUINO CRISTIANO E' FORSE MORTO? ERA QUESTA LA SUA BARAKA, IL SUO DESTINO?
ERA LA MORTE NELLE NERE ACQUE CIO' CHE ALLAH AVEVA DECISO PER LUI?
NO! NO! ALLAH LO SALVERA'!
SI'! MANDERA' UN SUO ANGELO PER SALVARE IL NOSTRO FRATELLO!
ALLAH AMA I VALOROSI!
AVETE RAGIONE... LA MORTE NON ERA LA BARAKA DEL BEDUINO CRISTIANO.
LE NERE ACQUE E LA DAGA NON BASTARONO PER UCCIDERE IL SUO CORPO.. UDITE ANCORA...
226

AD ASCOLTARLA COSI', PERFINO A ME SEMBRA INTERESSANTE, LA MIA VITA.
DEVI ABITUARTICI, DAGO. D'ORA IN POI QUESTA STORIA SI RACCONTERA' DAVANTI AI FUOCHI DI TUTTE LE TRIBU' DEL DESERTO.
SARAI UNA LEGGENDA, CHE PASSERA' DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE E CHE VIVRA' QUANDO TU ED IO SAREMO CENERE.
LA MIA GENTE RICORDERA' ME, ORBASHA', IL LEONE DEL DESERTO CHE NON SI E' MAI ARRESO AI TURCHI, AL SULTANO DI COSTANTINOPOLI E A BARBAROSSA.
E RICORDERA' ANCHE IL MIO FRATELLO...
... IL BEDUINO CRISTIANO CHE NON HA CONOSCIUTO LA PAURA E CHE E' STATO GENEROSO DEL PROPRIO SANGUE.
IL PROFUMO DELLA CARNE, L'ODORE DEL FUOCO, LA VOCE DEL NARRATORE... SI', UN MOMENTO MAGICO.
E' TANTO BELLO... SONO TENTATO DI ACCETTARE TUTTO QUESTO... MA NON E' POSSIBILE.
SEI TANTO LEGATO AL TUO PASSATO, FRATELLO? POTRESTI ESSERE FELICE CON NOI.
IL DESERTO E' UN BEL MONDO PER I VALOROSI E TU LO SEI.
AMA E' PAZZA DI TE... POTREBBE DARTI DEI FIGLI DI CUI ESSERE ORGOGLIOSO...
POTRESTI CREARE UNA NUOVA STIRPE NEL DESERTO...
TU E IO POTREMMO CONQUISTARE IL MONDO...
NO, ORBASHA'...
IO NON HO SOGNI GRANDIOSI COME I TUOI. IO HO UNA VENDETTA DA COMPIERE. CI SONO QUATTRO MORTI NEL MIO FUTURO.
QUESTA E' LA MIA BARAKA, FRATELLO.
LO COMPRENDO... IO PARTIRO' DOMANI PER LA BATTAGLIA. VERRAI CON ME?
BATTAGLIA?
SI'. DEVO RICORDARE AI TURCHI CHE IL DESERTO APPARTIENE A ORBASHA'...
HO DISTRUTTO BIKRA... E' IL MOMENTO DI ATTACCARE ANCHE SIDI HADJED DINE. LORO, CERTO, NON SE LO ASPETTANO.
227

SI LANCIANO SULLA SABBIA GIALLA IN UN TURBINIO DI POLVERE E DI STENDARDI AL VENTO.



E IN TESTA I DUE BARDI LANCIANO LE PAROLE DELLA CANZONE CHE VIENE RIPRESA DALL'ORDA INTERA ALLE LORO SPALLE.

OUL ADOUIN.

CERTO. CHI ALTRI? SOLO LUI OSA ENTRARE NELLE TERRE DI ORBASHA'. LA PAGHERA'! PRIMA LUI E POI I TURCHI!

ASPETTA, ORBASHA'... LOTTARE CONTRO UN NEMICO VA BENE... CONTRO DUE E' STUPIDO.

SPECIE SE IL SECONDO E' NEMICO DEL TUO NEMICO.

NON SAI CHI SONO I DIMENTICATI DA DIO. DIGLIELO, RASCHID.

SONO I TUAREG, DAGO. HANNO COSTUMI SELVAGGI E SE MAI SI SONO ALLEATI CON QUALCUNO E' STATO CON I DEMONI DI SHAITAN...

MA IN UNA COSA CONCORDO CON TE. MEGLIO NON AFFRONTARLI.

ANDRO' A PARLARE CON LORO.

NO, DAGO! I TUAREG NON PARLANO CON NESSUNO!

I NEMICI SONO I TURCHI! E' CONTRO LORO CHE VOGLIO LOTTARE! E SE E' NECESSARIO, MI ALLEO COL DIAVOLO IN PERSONA.

ASPETTA! TORNA QUI!

MALEDIZIONE! CHE COSA CREDE DI FARE QUELL'IDIOTA?

DI USARE LA TESTA, FORSE.

E ALLAH SA CHE CIO' NON FAREBBE MALE ANCHE A CERTI CAPI...

... CHE ESTRAGGONO CONTINUAMENTE LA SPADA.

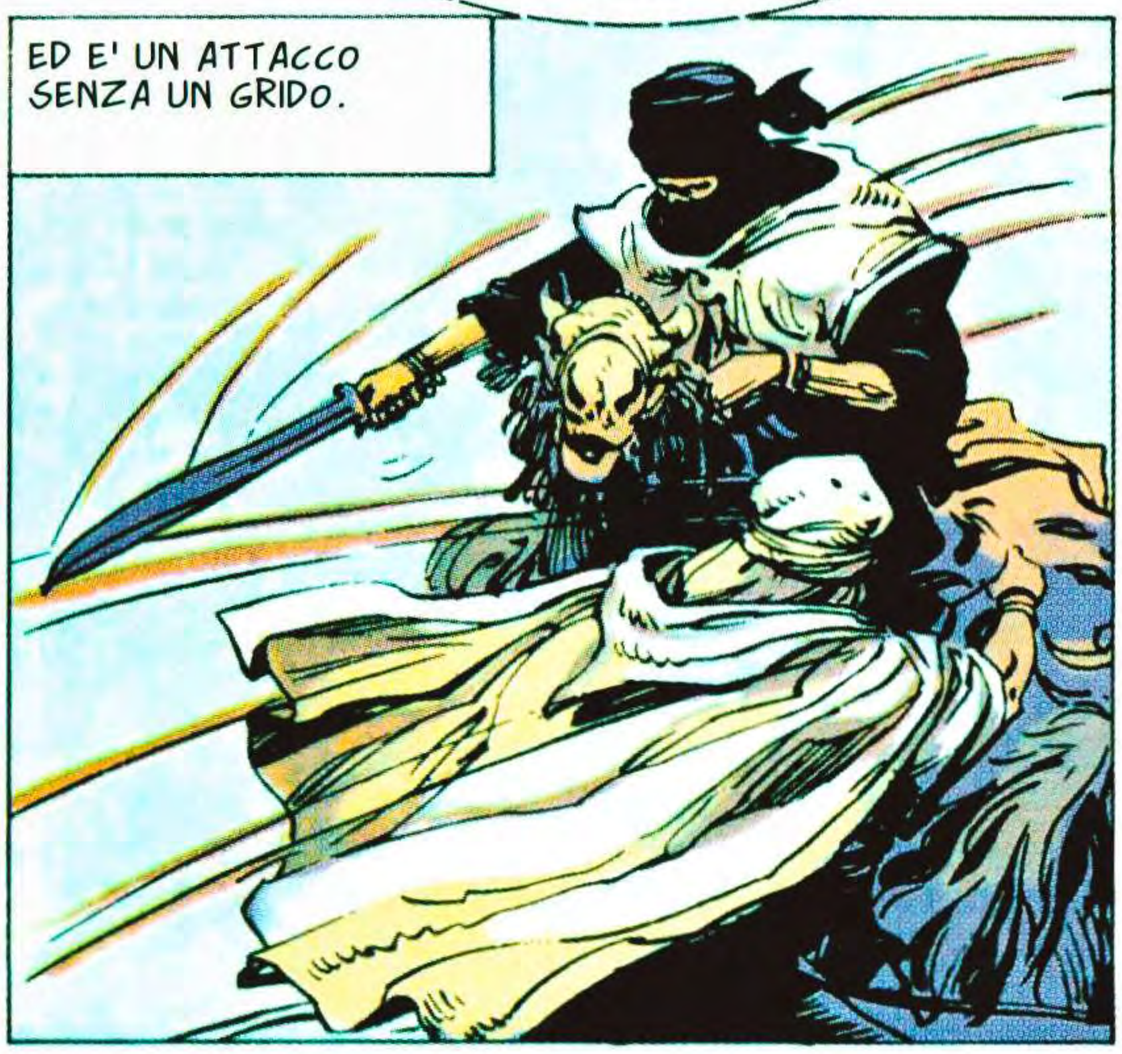
NO. NON ATTACCANO. RESTANO IMMOBILI. STAGLIATI SENZA UN GESTO CONTRO IL CIELO METALLICO.

I DIMENTICATI DA DIO... ECCO I PRIMI... SPERO DI NON ESSERMI MESSO IN QUALCOSA DI TROPPO GROSSO PER ME...

229

E' UN ACCAMPAMENTO ENORME... E HANNO ANCHE DONNE E BAMBINI... A QUEL CHE SO, COSI' DIMOSTRANO LA CERTEZZA DI TRIONFARE... HMMM... TEMO CHE VORRANNO METTERMI ALLA PROVA...

UN ISTANTE. POI IL SILENZIO E' ROTTO DALLA SPADA ESTRATTA DALL'UOMO SUL CAMMELLO.


ED E' UN ATTACCO SENZA UN GRIDO.

AH!

SI E' RIALZATO CON L'AGILITA' DI UN GATTO.

MA E' TROPPO TARDI.
230

NESSUNO SI E' MOSSO. NESSUNO HA PARLATO.

SONO VENUTO IN PACE. PORTO LE PAROLE DI ORBASHA', IL LEONE DEL DESERTO. E LUI DICE... DEVONO I LEONI COMBATTERE TRA LORO MENTRE LA JENA RIDE E SI METTE IN SALVO? O DEVONO I LEONI UNIRE LE LORO FORZE?.

PACE? QUESTA PAROLA NON ESISTE NELL'AHAGGAR O NEL FEZZAN. E' UNA PAROLA DA DEBOLI. DA UOMINI COL CUORE DA DONNA.

DALLA FOLLA SCURA, UN GRIDO.

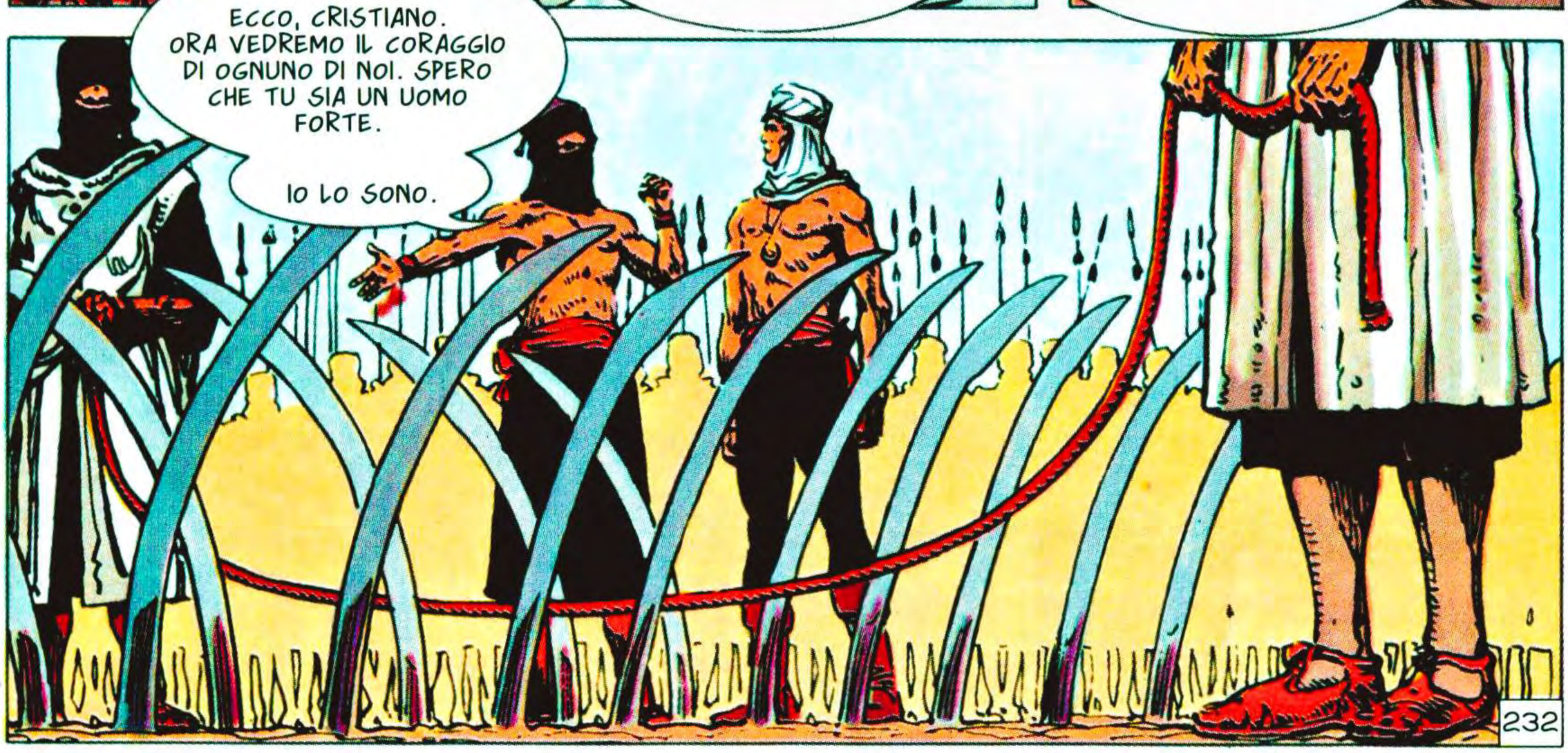
HO PATITO DOLORI CHE TU NEPPURE IMMAGINI. NE HO CONOSCIUTO ANCHE IL VOLTO PIU' ORRENDO. E NON ERANO DOLORI SCELTI DA ME, MA MI ERANO IMPOSTI DA DECISIONI ALTRUI...

RIDO DEL TUO GESTO E DELLE TUE PAROLE. SONO PAROLE DI CHI HA LA BOCCA PIU' GRANDE DEL CUORE. CREDI DI PARLARE DI CORAGGIO E PARLI SOLO DI CARNEFICINE.

PARLI DI COSE SCIOCCHE.

CANE! TI FARO' UCCIDERE PER QUESTO!
CERTO... E CON CIO' PROVERAI LA VERITA' DI CIO' CHE DICO. E IO PROVERO' DI ESSERE PIU' VALOROSO DI TE.
MORIRO' DA GUERRIERO PER MANO DI UN ASINO CIRCONDATO DA TUTTA LA SUA TRIBU'.

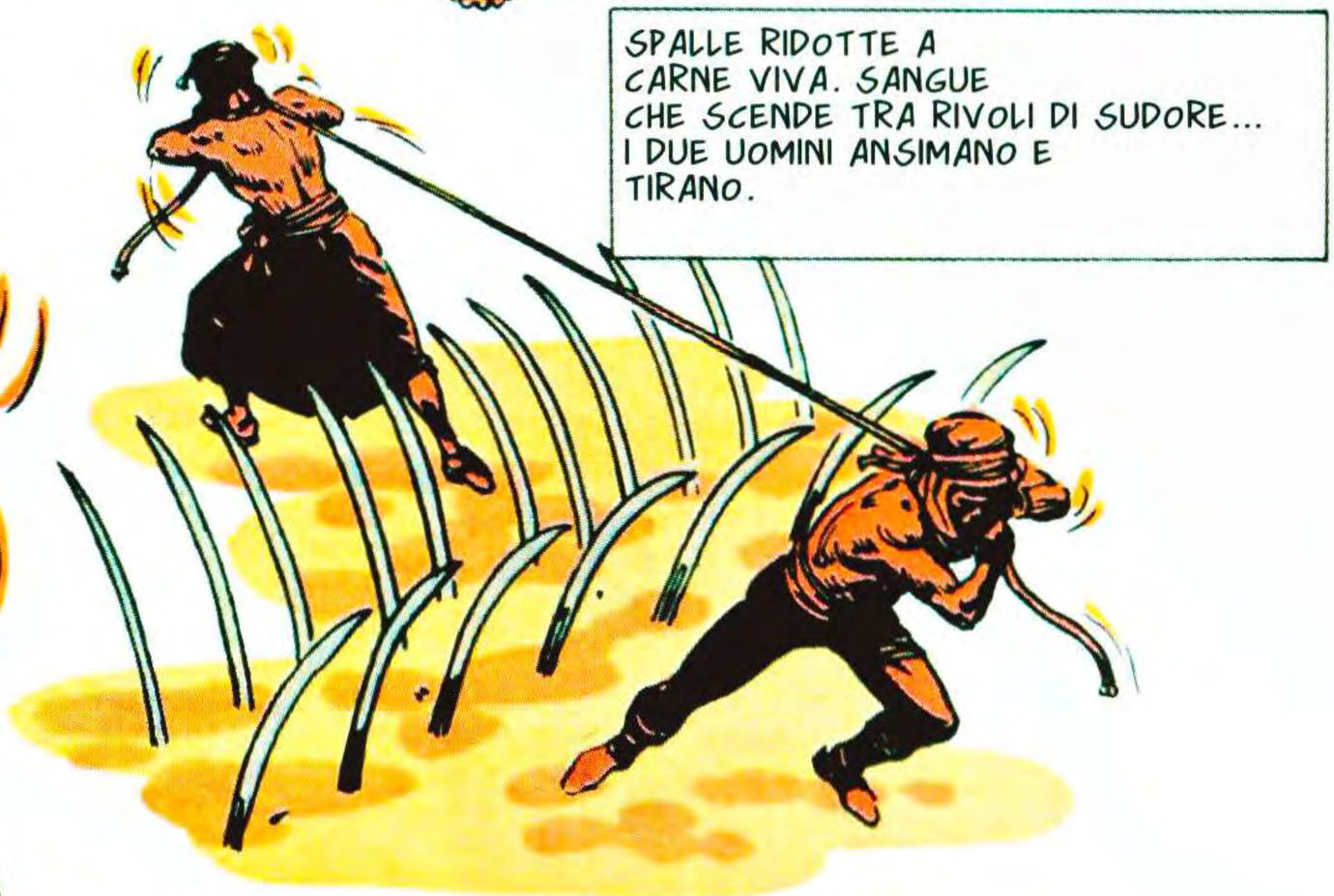
QUESTO CREDI? CHE IO ABBIA BISOGNO DI QUALCUNO?... PREPARATE LE SIEPI D'ACCIAIO.


ECCO, CRISTIANO. ORA VEDREMO IL CORAGGIO DI OGNUNO DI NOI. SPERO CHE TU SIA UN UOMO FORTE.
IO LO SONO.
232

VIA!

DIAVOLO!
E' DAVVERO FORTE!

CANE....
MA RICONOSCO
CHE E' VALOROSO.
AVREI OSATO IO METTERMI DA SOLO IN
MANO AL NEMICO?...
SI'. E' VALOROSO...
E FORTE. TIRA
COME DIECI
CAMMELLI...


SPALLE RIDOTTE A
CARNE VIVA. SANGUE
CHE SCENDE TRA RIVOLI DI SUDORE...
I DUE UOMINI ANSIMANO E
TIRANO.

IL SOLE COMINCIA
A CALARE...
E NESSUNO
HA ANCORA VINTO.
GIA'...
SONO DUE
CAMPIONI.

A VOLTE UNA LAMA
SFIORA UNA SCHIENA
E QUESTO SEMBRA DARE UNA NUOVA,
INASPETTATA FORZA.
NO!
233

ARRENDITI... NON E' UMANO...

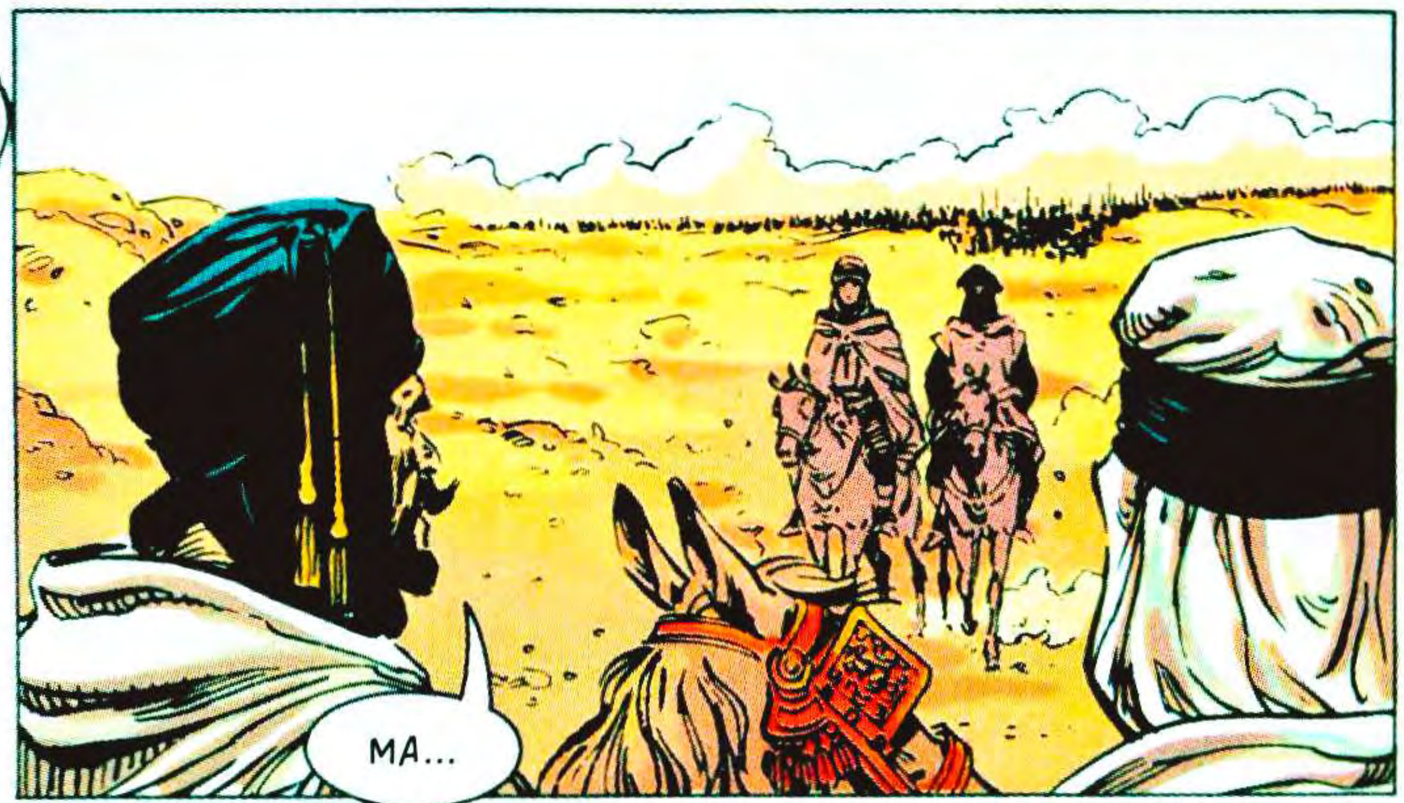
POI LA FORZA SVANISCE DI COLPO.
BASTA!... UCCIDIMI... NON CE LA FACCIO PIU'...

MA...

ARRENDITI... NESSUNO PUO' RESISTERE TANTO.

SI GUARDANO PER UN LUNGO, ETERNO ISTANTE. POI LA BOCCA SI PIEGA AL SORRISO... PIANO... SEMPRE DI PIU'. E ALLA FINE SCOPPIANO A RIDERE, MENTRE INTORNO LA FOLLA URLA I LORO NOMI IN UN CANTO DI TRIONFO.

ARRIVANO I TUAREG! SONO MIGLIAIA!
TUTTI ALLE ARMI!
234



MA NON RIESCE A EVITARE LA BATTUTA.

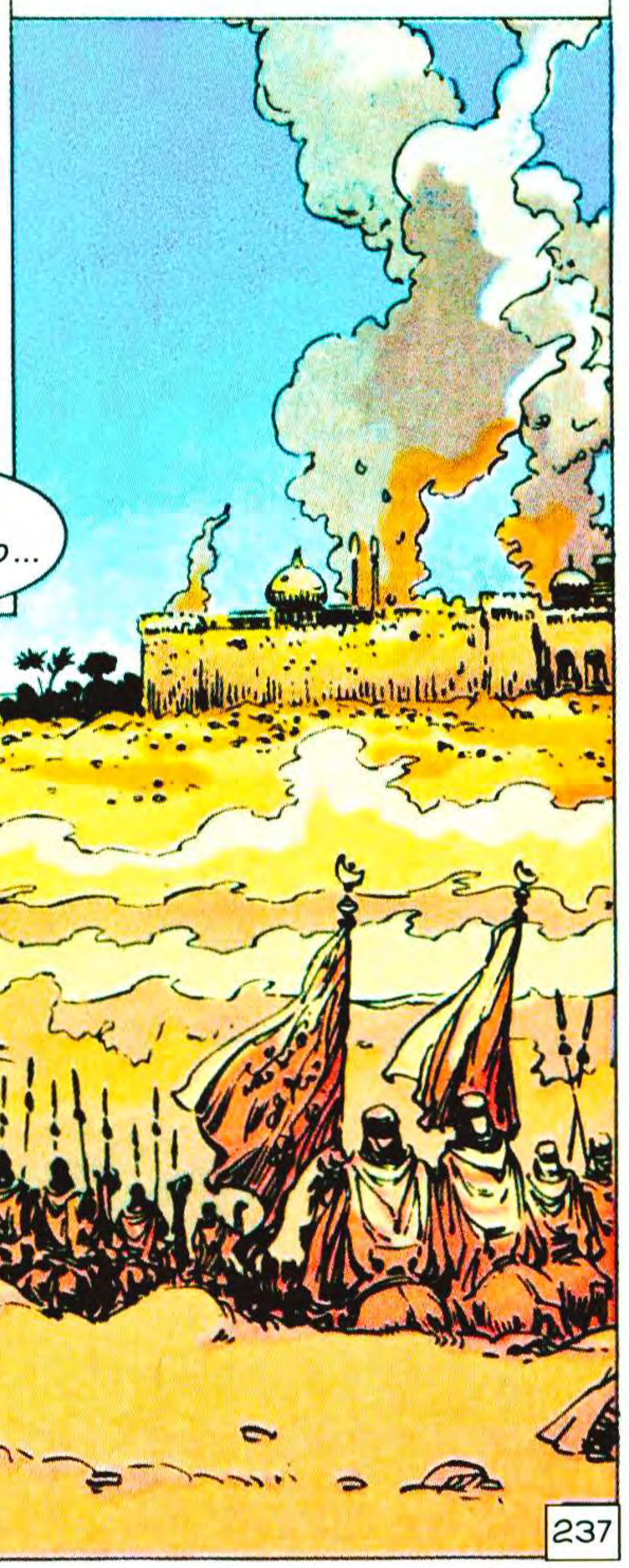
DALLE DUNE, I TUAREG LANCIANO UN IMMENSO GRIDO CHE FA TREMARE IL DESERTO. E I BEDUINI RISPONDONO. E A LUNGO L'ECO RESTA NELLE ORECCHIE DI TUTTI... DAGO... DAGO... DAGO...

235

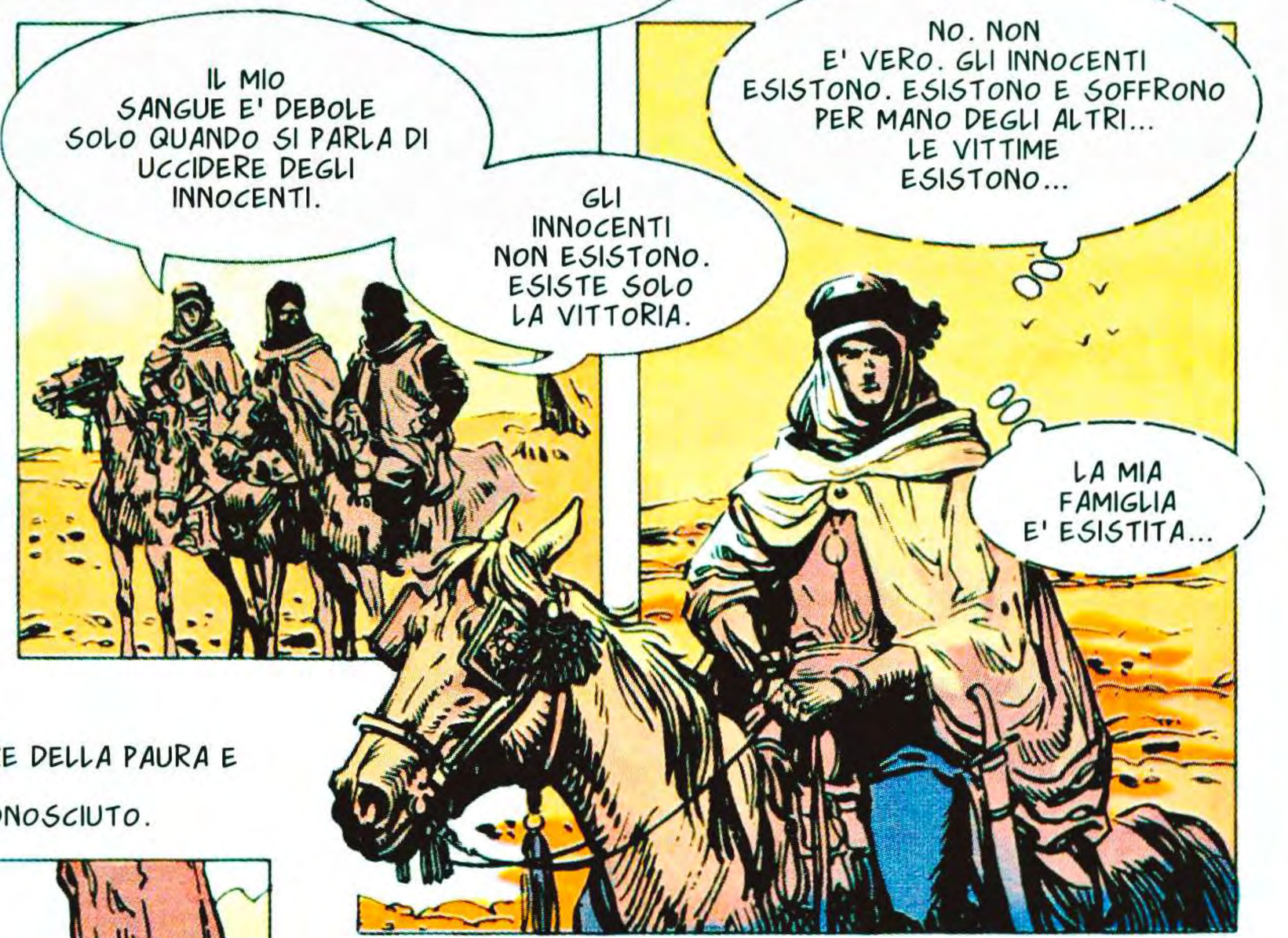
CAPITOLO VENTUNESIMO

26. L'ANIMA SALVATA

LE TRE FIGURE SI STAGLIANO SULLA DUNA, IMMOBILI, GLI OCCHI FISSI SULLA FUMANTE ROVINA.



POI TOCCA AL TUAREG.
E LA SUA VOCE E' ASPRA.
UNA VOCE ABITUATA ALLE GRIDA DI GUERRA. PIU' CHE ALLA CONVERSAZIONE.



HEFAZ PASCIA' HA SENTITO PARLARE DELLA PAURA E SA CHE MOLTI UOMINI LA PROVANO.
MA PER LUI E' UN SENTIMENTO SCONOSCIUTO.

238

ANCHE SE I MESSAGGERI ARRIVASSERO A GHARDAIA, I RINFORZI NON CI SALVEREBBERO, SIGNORE... E' TROPPO TARDI.
IN QUESTO CASO, NON CI RESTA CHE MORIRE BENE. IL CORAGGIO PIACE AD ALLAH.

SI'... IL CORAGGIO PIACE AD ALLAH... BELLE PAROLE... MA NIENT'ALTRO CHE QUESTO... PAROLE...

IL BAMBINO DORME?
SI'. MIO SIGNORE... GUARDALO... NON E' BELLO?

SI'... BELLO... IL BAMBINO PIU' BELLO DEL MONDO.

MIO FIGLIO... APPENA SBOCCIATO ALLA VITA E GIA' DEVE MORIRE. IL MIO SANGUE, LA MIA CARNE, LA LUCE DEI MIEI OCCHI... NO! ALL'INFERNO TUTTE LE PAROLE!
IO VOGLIO CHE MIO FIGLIO VIVA... E C'E' UNA SOLA COSA DA FARE!

QUELLA CHE FA TREMARE LA TENDA NON E' UNA VOCE UMANA. E' IL RUGGITO DI UNA BELVA. GLI OCCHI DI ORBASHA' SI SONO FATTI DI FUOCO.
ORA CHIEDE UN COLLOQUIO? DIGLI CHE DOMANI LO AVRA'... QUANDO ENTRERO' NELLA CITTA' ALLA TESTA DEI MIEI UOMINI!
239

HAI SENTITO, DAGO? IL TERRIBILE HEFAZ PASCIA' STRISCIA AI MIEI PIEDI CHIEDENDO CLEMENZA...
PIANTALA DI GRIDARE. MI DAI IL MAL DI TESTA... E NON RIDERE DI HEFAZ PASCIA'. NESSUNO PUO' ACCUSARLO DI VIGLIACCHERIA SENZA CADERE NEL RIDICOLO. SAPPIAMO CHI E'.
CERTO CHE LO SAPPIAMO... E' UN CADAVERE CHE CAMMINA... TORNA DA LUI E DIGLIELO!
S... SI'... NOBILE SIGNORE.
EHI, TU! UN MOMENTO!
IO? CHE HO FATTO, NOBILE SIGNORE?
PORTAMI DOVE ASPETTA IL TUO PADRONE.
SI'... COME VUOI.
SI SONO GUARDATI IN SILENZIO. LIVIDI SOTTO LA LUCE SPETTRALE DELLA LUNA. DUE UOMINI DI MONDI DIVERSI, NEL NODO DELLA TRAGEDIA.
TU SEI L'UOMO SENZA PAURA.
E TU SEI IL BEDUINO CRISTIANO. PERCHE' SEI VENUTO?
PERCHE' HAI CHIESTO PIETA' E IO SO CHE NON E' STATA LA PAURA A SPINGERTI. SO CHE TI SI SARA' BRUCIATA LA LINGUA NEL CHIEDERLA... PERCHE'?
PERCHE'? LO TROVERAI BUFFO, CRISTIANO. SONO UN UOMO CHE E' INVECCHIATO SUI CAMPI DI BATTAGLIA E CHE HA AMATO SOLO LA PROPRIA SPADA... FINO A POCO TEMPO FA.
TRA QUELLE MURA, C'E' MIO FIGLIO. E' NATO DA POCO. E' IL MIO PRIMO... L'UNICO. L'ULTIMO. VOGLIO CHE VIVA, CRISTIANO. E' TANTO PICCOLO... TANTO FRAGILE... LO AMO MOLTO.
240

PER QUESTO HO CHIESTO PIETA'. VOGLIO SALVARLO.
INNOCENTI... IL MONDO E' PIENO DI INNOCENTI... PERCHE' DEVONO SOFFRIRE?... PERCHE'?
PERCHE'?
L'ATTACCO FINALE COMINCIA ALL'ALBA. ALLA PRIMA ROSSA PENNELLATA DI SOLE.
AVANTI! SIA BENEDETTO IL NOME DI ALLAH!
RASCHID... TU VIENI CON ME.
TI SEGUO, DAGO.
E QUANDO IL ROSSO DEL SOLE SI TRASFORMA IN ORO, IL SANGUE CREA UNA NUOVA ALBA.
241

E' IL TRIONFO DEI DIMENTICATI DA DIO... UN FIUME DI RAGNI NERI SCALA LE MURA ILLUMINATE DAI RIFLESSI DELLE SPADE.

AVANTI! ALLAH AMA I VALOROSI!

E ORBASHA', L'UOMO DAI MILLE NOMI, IL LEONE, LA LUCE DEL DESERTO, IL PROFETA DELLA SCIMITARRA... E' LI', IL FUOCO NEGLI OCCHI. LA MORTE SULLA SPADA.

UN MOMENTO... DOV'E' DAGO?

NON L'HO VISTO DA QUANDO E' INIZIATO L'ATTACCO. E' STRANO...

SI'. E' STRANO.

PER DI QUA.

COME FAI A CONOSCERE LA STRADA?

NIENTE DOMANDE E SEGUIMI... ANDIAMO A SALVARE LE NOSTRE ANIME.

NON CAPISCO MAI CIO' CHE DICI.

SONO QUI, CRISTIANO.

242

MA... E' HEFAZ PASCIA'... IO LO...
FERMO!

ECCOLI, DAGO. POTRAI FARLO?
SI'. E SE TU VUOI ANDARE CON LORO...

NO... IO SONO IL CAPO DEGLI UOMINI SULLE MURA E MORIRO' CON LORO. NON HO PAURA DELLA MORTE... E SAPENDO CHE LUI E' SALVO, SARA' MAGNIFICO. FARO' SI' CHE SI SENTA ORGOGLIOSO DI ME. LOTTERO' COME NESSUNO HA MAI LOTTATO AL MONDO. E UN GIORNO MIO FIGLIO NE SENTIRA' PARLARE.

MIO SIGNORE...
ADDIO, FAJIDAH. CURA NOSTRO FIGLIO E CHE ALLAH TI BENEDICA. NESSUN UOMO HA AVUTO UNA SPOSA MIGLIORE.

A TE, NEMICO... GRAZIE.
ADDIO, HEFAZ PASCIA'.

ECCOLO... VA A CERCARE UNA MORTE CHE LO SALVI DALL'OBLIO, SOGNANDO UN FIGLIO CHE UN GIORNO AMI IL SUO FANTASMA...

ANDIAMO. NON ABBIAMO...
243

AHH!

DAGO!... IN NOME DI ALLAH! LE MINE!... HANNO COMINCIATO A FAR SALTARE LE MURA.. E LUI... OH, NO! COME POTRO' DIRLO A ORBASHA'?

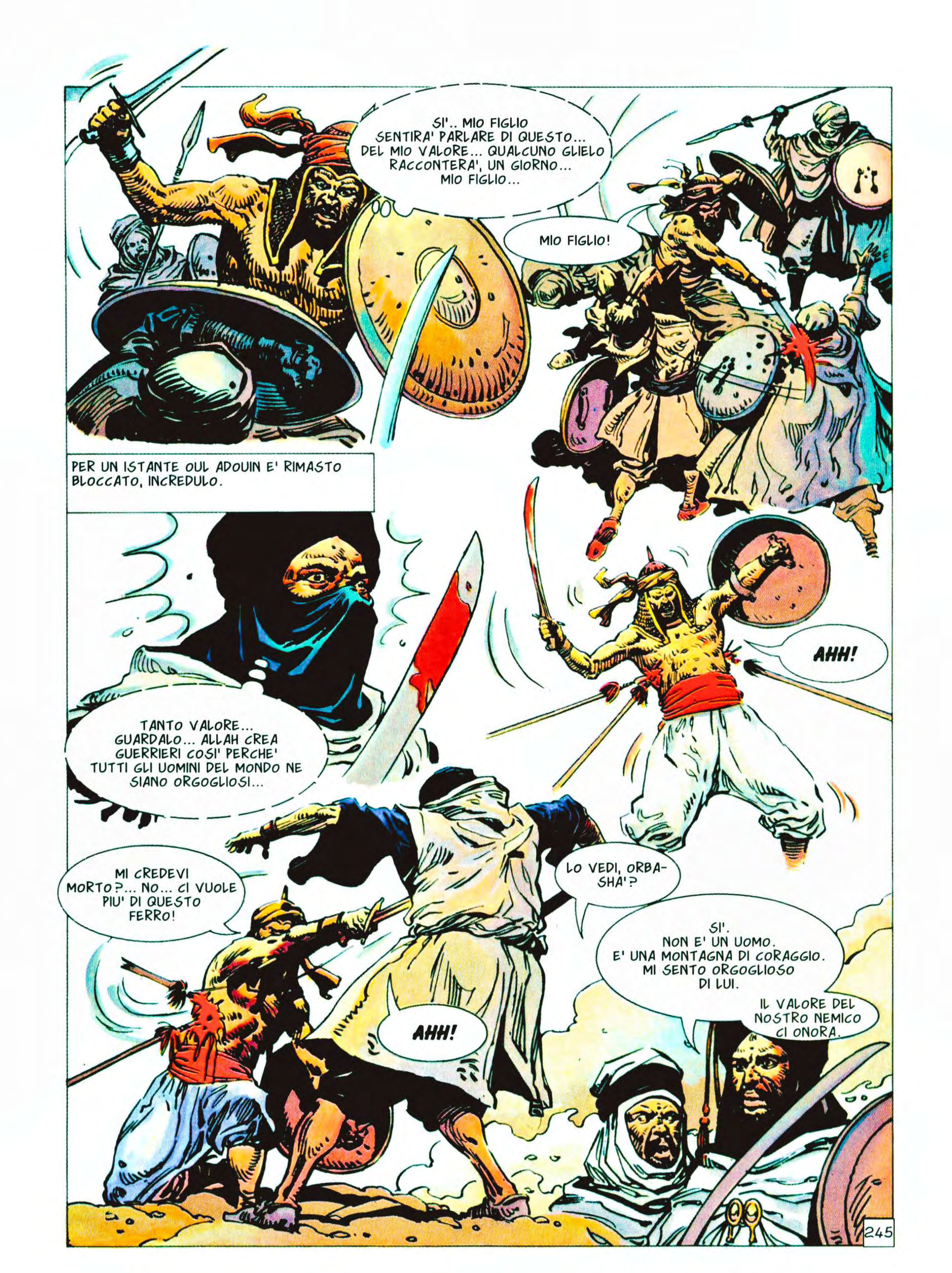
VIENI, ALMENO TU E IL BAMBINO DOVETE SOPRAVVIVERE.

LE MURA CROLLANO... IL SANGUE SCORRE A FIUMI. LE GRIDA AVVOLGONO OGNI COSA.
AHH!

GUARDATE! E' HEFAZ PASCIA' IN PERSONA!
ADDOSSO! VOGLIO ANNUSARE LA SUA PAURA!

LA MIA PAURA? NON CI SONO NARICI CHE POSSANO SENTIRLA, CANE. E LE TUE NON FANNO ECCEZIONE!

GUARDA!
AHH!
244


SI'.. MIO FIGLIO SENTIRA' PARLARE DI QUESTO... DEL MIO VALORE... QUALCUNO GLIELO RACCONTERA', UN GIORNO... MIO FIGLIO...
MIO FIGLIO!
PER UN ISTANTE OUL ADOUIN E' RIMASTO BLOCCATO, INCREDULO.
AHH!
TANTO VALORE... GUARDALO... ALLAH CREA GUERRIERI COSI' PERCHE' TUTTI GLI UOMINI DEL MONDO NE SIANO ORGOGLIOSI...
MI CREDEVI MORTO?... NO... CI VUOLE PIU' DI QUESTO FERRO!
LO VEDI, ORBA-SHA'?
SI'. NON E' UN UOMO. E' UNA MONTAGNA DI CORAGGIO. MI SENTO ORGOGLIOSO DI LUI.
IL VALORE DEL NOSTRO NEMICO CI ONORA.
AHH!
245

MA ORBASHA' NON HA IL TEMPO DI GIOIRE DELLA VITTORIA. RASCHID GLI HA PARLATO.

ARRIVANO SUL MEZZOGIORNO, LENTI SOTTO IL CALDO E L'ANGOSCIA PER QUELLO SPETTACOLO DI DISTRUZIONE.
ANCORA ORBASHA'... CHE NON CI SIA MODO DI VINCERE QUEL FIGLIO DI SHAITAN?
GUARDA LAGGIU', SIGNORE!
E' UN BEDUINO!
NO. UN CRISTIANO... MA VESTE DA BEDUINO. EVIDENTEMENTE UN UOMO DI ORBASHA'... E' UN MIRACOLO CHE SIA ANCORA VIVO.
UN MIRACOLO? PER LUI SARA' LA MALEDIZIONE... INCATENATELO.
E STRANAMENTE QUEL ROTTAME UMANO NON SEMBRA PREOCCUPARSI DI CIO' CHE SUCCEDE AL SUO CORPO INSANGUINATO E SPORCO.
CI SONO RIUSCITO... HO SALVATO LA MIA ANIMA...
1 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

IL GIANNIZZERO NERO

DAGO

IL GIANNIZZERO NERO

2

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

IL GIANNIZZERO NERO

EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO

27. QUEI MALEDETTI

UN PENSIERO CHE GLI HA FATTO COMPAGNIA PER TUTTO L'ATROCE VIAGGIO FINO ALLE MURA DI GHARDAIA.
QUELLE BIANCHE MURA CHE SI ALZANO SULLA SABBIA, CHE RACCHIUDONO UN'UMANITA' STANCA, ESAUSTA.
PERCHE' UNA CITTA' NEL DESERTO E' UNA CITTA' NEL NULLA.

E QUI SOLO IL CALDO E' UNA REALTA' ASSOLUTA.
SI COMBATTE CON L'ACQUA, CON LE FINESTRE, CON LA PENOMBRA.
MA IL CALDO RIDE COME UN ORCO DI FUOCO E RENDE TUTTO INUTILE.
SUPERA I MURI, VINCE LA PENOMBRA, FA BOLLIRE L'ACQUA.

1

HMM... QUELLO SI'... HA BISOGNO DI CURE, MA E' UN BUON ESEMPLARE. LO PORTERO' A...
BEH... NO. LO OFFRIRO' IO STESSO AD AMUR BAJA'. E' IL MIO DONO, DOPOTUTTO.

VEDO CHE PORTI BRUTTE NOTIZIE, HASCHIM BEY... SI', DEVONO ESSERE MOLTO BRUTTE, SE TENTI DI GUADAGNARTI COSI' LA SUA BENEVOLENZA.
VA' ALL' INFERNO, MAIALE IMMONDO!

PERO' HA RAGIONE... HO PAURA DI AMUR BAJA'... LUI FA PAURA A TUTTI. NON E' UN ESSERE UMANO. E' QUALCOSA DI TERRIBILE, FUGGITO DALLE TENEBRE.
NESSUNO OSA PARLARE DI CIO' CHE SUCCEDE NEL SUO PALAZZO, MA IO HO UDITO DELLE VOCI...

HA CERCATO INUTILMENTE DI TOGLIERSI DALLO STOMACO IL NODO DELLA PAURA. E LA SUA VOCE TREMA.
SIGNORE... SONO TORNATO...

SI'... E NON OCCORRE ESSERE INDOVINI PER CAPIRE CHE LE NOTIZIE SONO CATTIVE. FORSE PEGGIO CHE CATTIVE... NON E' COSI', HASCHIM BEY?
2

TI HO ANCHE PORTATO QUESTO STUPENDO DONO, MIO SIGNORE... UN MAGNIFICO SCHIAVO CHE...

A INTERROMPERLO, UN MORMORIO LUGUBRE COME UNA NUVOLA DI CENERE FREDDA.
PARLAMI DI SIDI HADJED DINE. PARLAMI DELLA TUA MISSIONE.

MIO SIGNORE... SIAMO ARRIVATI TARDI. LA CITTA' ERA STATA RASA AL SUOLO DALLE ORDE DI ORBASHA'.
NON C'ERANO SUPERSTITI...
ABBIAMO SOLO POTUTO CATTURARE QUALCHE SCHIAVO... QUESTO CRISTIANO, AD ESEMPIO...

RASA AL SUOLO... SIDI HADJED DINE... E LA GUARNIGIONE STERMINATA...
RICCHEZZE IMMENSE PERDUTE...
E TU CERCHI DI CONSOLARMI DONANDOMI UNO SCHIAVO... SEI OFFENSIVO.

OMAR... LAVA QUESTO INSULTO.
SI', MIO SIGNORE.

NO, SIGNORE... NON E' STATA COLPA MIA! TI HO SEMPRE SERVITO BENE... NON E' STATA COLPA MIA!

NO!

AHHH!
3

NEL VOLTO MUMMIFICATO, GLI OCCHI SI MUOVONO PIGRI COME DUE RAGNI VERDI, ATTENTI E MALIGNI.
DUE CREATURE CARNIVORE CHE CERCANO... E TROVANO.

LO SCHIAVO...

SERVIRA', JALIL?

SI', SIGNORE. IN QUESTO MOMENTO E' IN CATTIVO STATO, MA POCHI GIORNI DI CURE LO RIMETTERANNO A NUOVO. VEDRAI.

OCCUPATI DI LUI. IO DEVO RIPOSARE... IN QUESTI GIORNI MI SENTO MOLTO DEBOLE... TROPPO. E QUESTO NON E' BENE, JALIL.

NO, SIGNORE. MA NON DEVI PREOCCUPARTI.

TU.. VIENI CON ME.

GUARDA... LO PORTA DAL PERSIANO.

NON TI IMPICCIARE... PENSA AL TUO COLLO. SAI CHE NON SI DEVE NEPPURE PARLARE DEL PERSIANO!

E PER DAGO, IL GIORNO SI RIEMPIE DI SORPRESE.

QUELL'UOMO DAL VOLTO LIVIDO, GLI OCCHI SIMILI A DUE BRACI CHE COVANO ANCORA SOTTO LA CENERE.

4

CAPIRE? CAPISCO PIU' DI QUANTO TU CREDA. DIMENTICHI CHE SONO UNO SCHIAVO? QUI SUCCEDE QUALCOSA CHE IGNORO...
E CIO' CHE SI IGNORA PUO' ESSERE PERICOLOSO...

SE MI MOSTRO INTELLIGENTE, MI SORVEGLIERANNO STRETTAMENTE. HANNO PROGETTI CHE NON CONOSCO... NO... NON CREDO SIA BENE MOSTRARSI INTELLIGENTI.

POTRO' MANGIARE MOLTO? HO TANTA FAME... MOLTA FAME.. NON C'E' MAI CIBO A SUFFICIENZA PER IL POVERO DAGO...
POTRAI MANGIARE TUTTO CIO' CHE VORRAI.

E I DOLCI?
AVRAI I DOLCI! MA SMETTI DI TIRARMI L'ABITO!
UNA VOLTA IL MIO PADRONE MI HA DATO UN DOLCE...
MI E' PIACIUTO... MA NON NE HO PIU' AVUTI... ERA UN DOLCE PICCOLO... CI SONO DOLCI PIU' GRANDI? A DAGO PIACCIONO I DOLCI...

BENE... IL SEME E' PIANTATO. NON SI PREOCCUPERANNO PIU' DI CIO' CHE FACCIO O DICO. E QUESTO E' UN BUON VANTAGGIO...

GUARDALO... POVERO TONTO. SE SAPESSE CHE COSA LO ASPETTA...
ZITTA... CHE IMPORTA? NON SONO FATTI NOSTRI. NON SCORDARLO.

MA E' TANTO BELLO... MI PIACE. PECCATO CHE SIA UN IDIOTA.
PECCATO? DAMMI RETTA... QUESTO E' UN VANTAGGIO, IN UN UOMO... UN VANTAGGIO PER LA DONNA, NATURALMENTE.
5

E NEL MOMENTO STESSO IN CUI TOCCA L'ANELLO SA GIA' CIO' CHE VEDRA'.
SA GIA' CHE COSA GLI SVELERA' L'OSCURA BOCCA DI QUEL POZZO.

NO. NESSUNO DI LORO SE N'E' ANDATO. SONO TUTTI LI'. E GRIDANO SILENZIO-SAMENTE ALLA LUNA.

MIO DIO!... CHE COSA SIGNIFICA QUESTO ORRORE? CHE COSA SUCCEDE QUI?

LA'... UNA LUCE... E SENTO DELLE VOCI...

QUANDO LO FARAI?
DOMANI... AMUR BAJA' E' MOLTO DEBOLE... E UN PO' SPAVENTATO... NON VUOLE PIU' ASPETTARE.

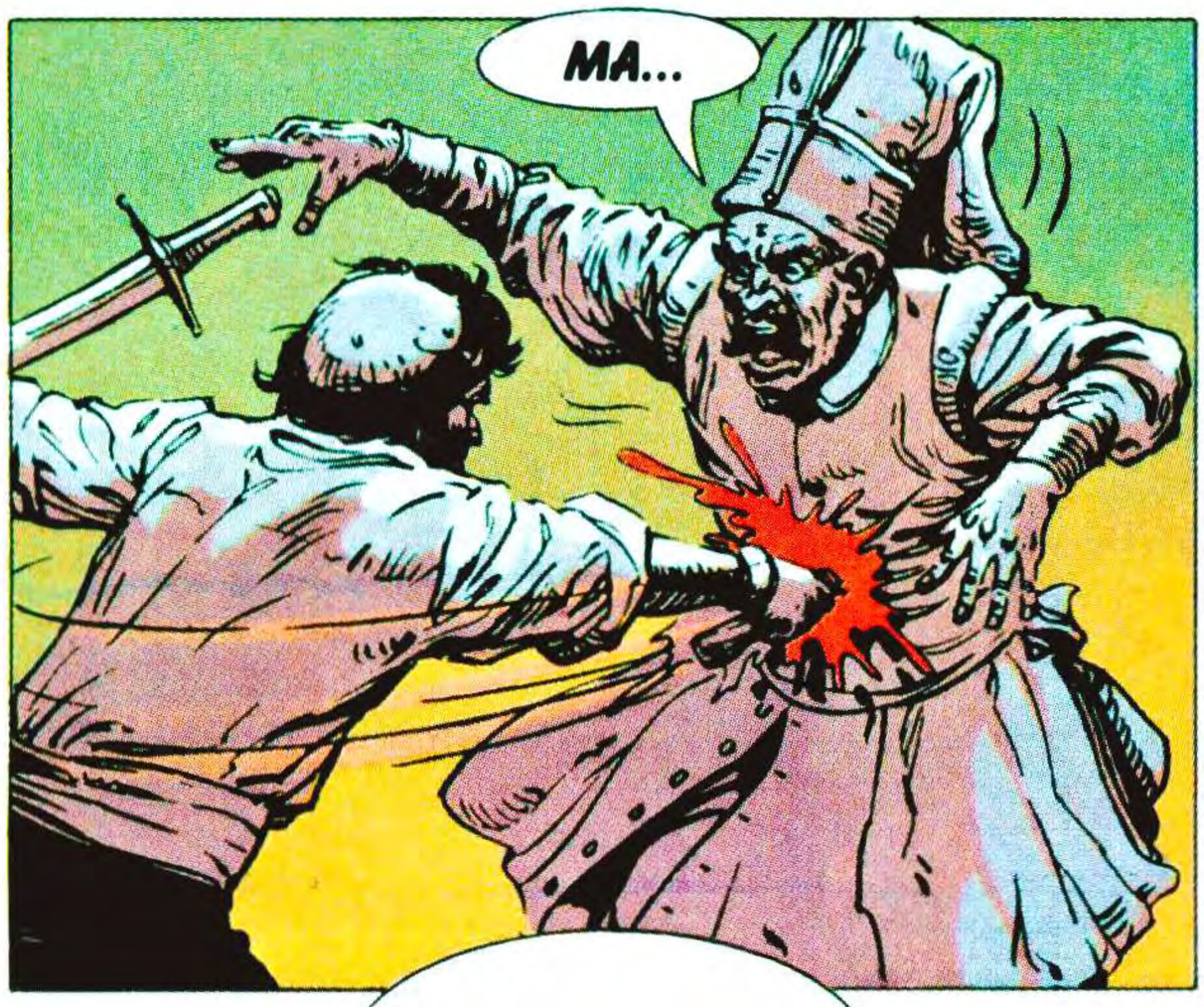
E' INCREDIBILE CHE SIA ANCORA VIVO... HA PIU' DI CENTO ANNI...
SI'. LA MIA CURA SEGRETA GLI HA RINNOVATO LE FORZE ATTRAVERSO IL TEMPO... UN GIORNO, CERTO, NON BASTERA' PIU'...
MA FINO A QUEL GIORNO LUI CONTINUERA' A LOTTARE

E' UNA COSA ATROCE. E MI FA ORRORE COME LA PRIMA VOLTA... UN BAGNO DI SANGUE... MI DA' LA NAUSEA PENSARCI.
IL SANGUE E' SOLO UN PARTE DELLA CURA. CI SONO ANCHE LE ERBE, LA POLVERE DI SERPENTI, I MINERALI...
MA IL SANGUE E' LA COSA PRINCIPALE, QUESTO SI'.

E PER DAGO LA LUNA SI E' FATTA A UN TRATTO GELATA.
7

UN ODORE SOLFOROSO, ACRE, INSOPPORTABILE... BORBOTTIO DI MATERIA IN EBOLLIZIONE... LONTANO, UN GOCCIOLARE LENTO, GRASSO, VISCHIOSO.

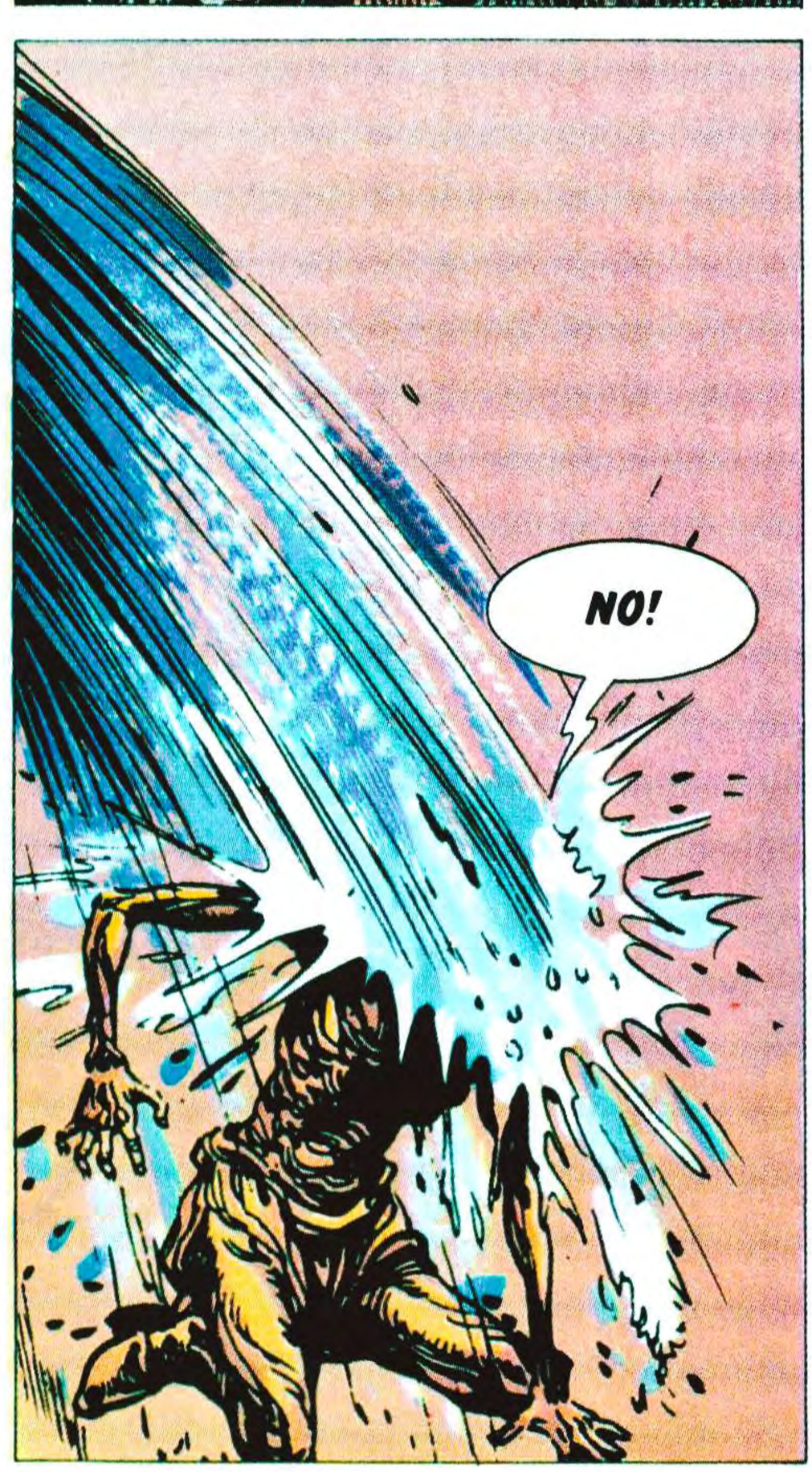
E QUELL'INCREDIBILE CREATURA DA INCUBO.



TU.. ATTENTO A CIO' CHE FAI... IO SONO AMUR BAJA'... IO SONO... SONO...

SO CHE COSA SEI, AMUR BAJA'... HO VISTO IL POZZO... HO UDITO VOCI CHE MI HANNO RACCONTATO UNA STORIA D'ORRORE SENZA LIMITE.
UNA STORIA CHE SUONA VERGOGNA PER L' UMANITA'.

NON TI TOCCHERO' IL TUO CONTATTO MI FAREBBE ODIARE LA MIA PELLE...
MA NON PERMETTERO' CHE TU SEGUITI A ESISTERE.
NON LO FACCIO IN NOME DI DAGO LO SCHIAVO... MA IN NOME DI DAGO L'UOMO.
IL MOMENTO CHE HAI TANTO RITARDATO E' GIUNTO, AMUR BAJA'.


NO!

ASCOLTA! SONO RICCO... IMMENSAMENTE RICCO! POSSO FARE DI TE UN UOMO POTENTE!
10

SALVAMI!... NON VOGLIO MORIRE!... NO!

GRIDA CHE SI PERDONO NEL MORMORIO DELL'ACQUA. UN RUMORE PULITO, CRISTALLINO, IMPLACABILE.

E SUBITO DAGO SI E' MESSO IN MOVIMENTO.
DEVO FUGGIRE. O SONO UN UOMO MORTO. FORTUNATAMENTE, E SENZA SAPERLO, MI HANNO DATO TUTTO CIO' CHE MI SERVE...

PERFINO ORO E ACCIAIO.

GUARDA. DEV' ESSERE JALIL.
ANDIAMO VIA. SAI DA DOVE VIENE... E' MALEDETTO COME UNA TOMBA.

HA PRESO UN CAVALLO... LASCIA LA CITTA'.
MAGARI NON TORNASSE PIU'. MI SENTO MALE AL PENSIERO DI CIO' CHE E' SUCCESSO STASERA. CHE ALLAH LO CASTIGHI.

ASPETTA... SENTI? DA QUALCHE PARTE SCORRE DELL'ACQUA...
11

CAPITOLO SECONDO

28. NELLA NOTTE DI ALGERI

NON SA QUANDO LO SCOPRE. LA COSCIENZA DEL FATTO SI LIMITA A COLPIRLO A UN TRATTO, CON LA FORZA DI UN ARIETE, MENTRE LUI GIRA LO SGUARDO SU QUELL' ORIZZONTE GIALLO E ARDENTE. QUELL'ORIZZONTE CHE NON PORTA DA NESSUNA PARTE.

MI SONO PERSO... MI SONO PERSO IN QUESTO MALEDETTO DESERTO!

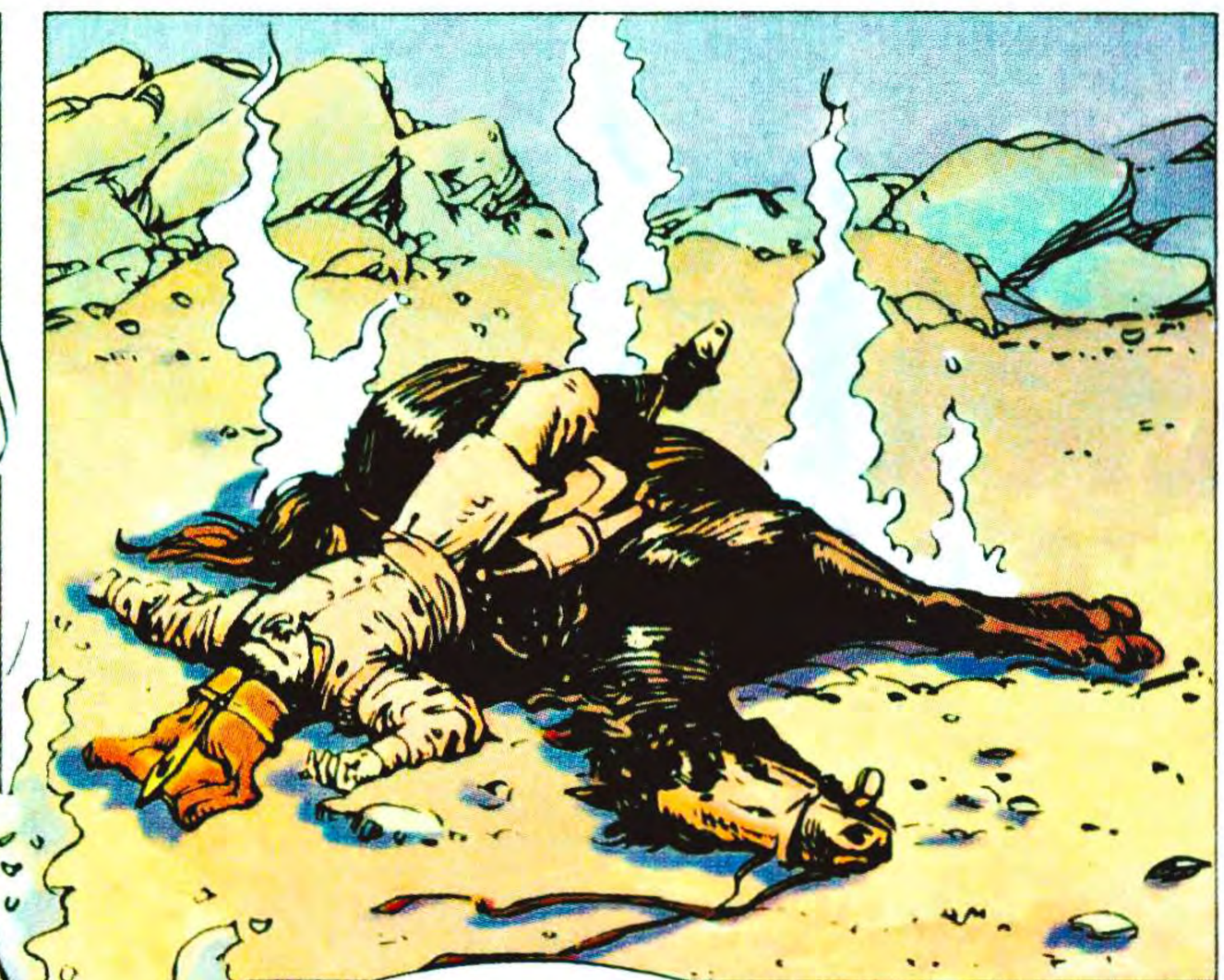
CALMATI, DAGO... LA SITUAZIONE NON E' COSI' DISPERATA... SEI UN FUGGITIVO RICERCATO DA TUTTI I TURCHI DI BARBAROSSA, SEI SENZ'ACQUA, CON UN CAVALLO ESAUSTO E TI SEI PERSO NEL DESERTO...

MA SE PROSEGUI... FINCHE' RIESCI... CERCANDO DI NON PENSARE AL CALDO... ALLA SETE...

COME POTESSI DESIDERARE QUALCOSA CHE NON SIA ACQUA... BENEDETTA ACQUA.. MALEDETTA ACQUA...

12

ACQUA...



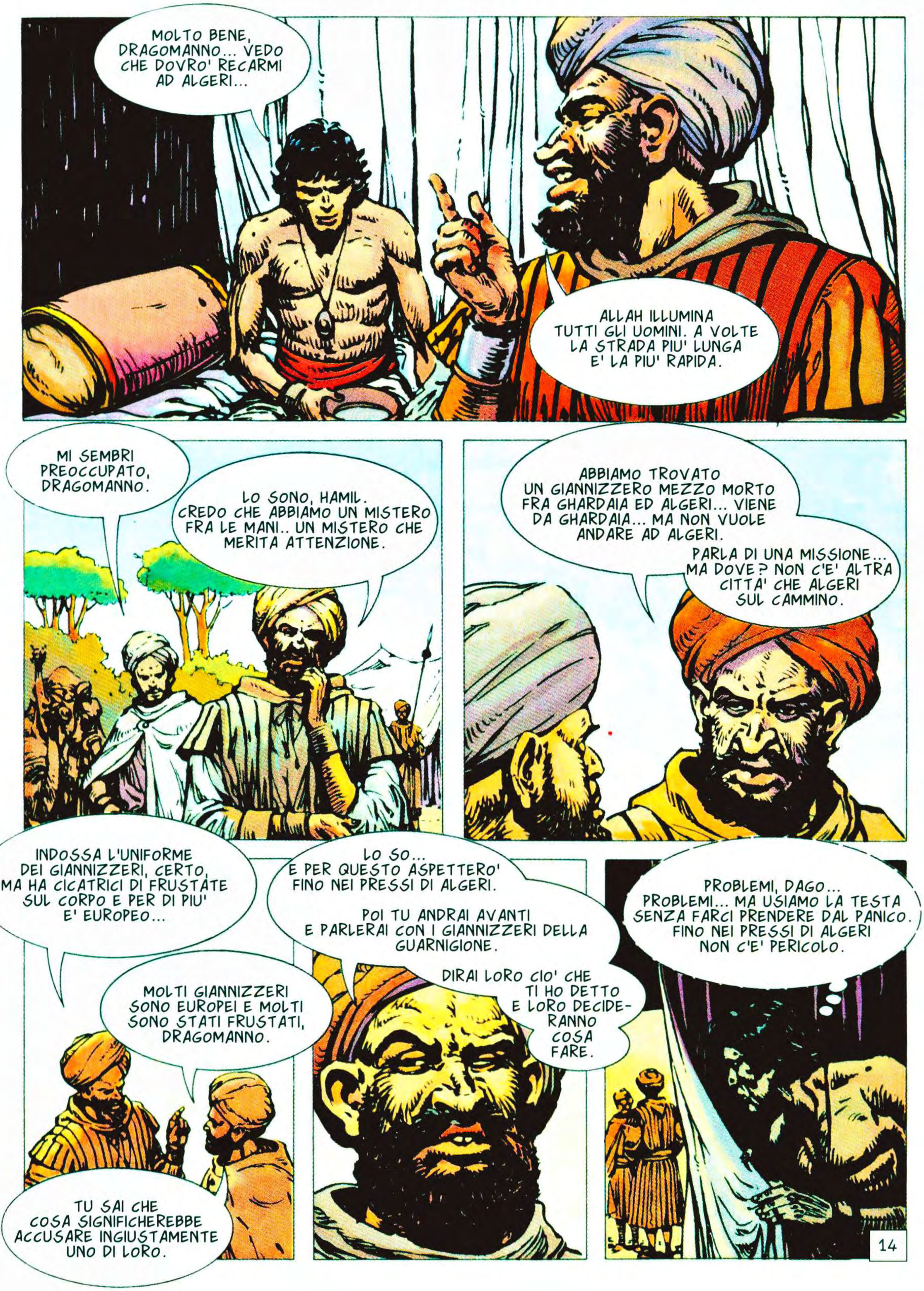
A RISVEGLIARLO, UN SENSO DI BENESSERE, DI FRESCURA. E LA PACE ISTINTIVA CHE NASCE DALLA SICUREZZA NELL'ARIA, ODORE DI LEGNA, DI STERCO ANIMALE, DI CARNE ARROSTO.
DOVE... SONO...?

IN SALVO, GIANNIZZERO. MA PRIMA DI TUTTO, PERMETTIMI DI PRESENTARMI. SONO IL DRAGOMANNO ETARUK, IN VIAGGIO DA SMIRNE AD ALGERI.
UNO DEI NOSTRI ESPLORATORI TI HA TROVATO VICINO ALLA PISTA DELLA CAROVANA...

ALGERI. IL SEMPLICE NOME GLI HA DATO UN BRIVIDO. ALGERI, LA TRAPPOLA MORTALE.
IO... IO SONO IN MISSIONE SEGRETA... NON POSSO ANDARE AD ALGERI... SE MI VENDI UN CAVALLO...
IMPOSSIBILE. NE HO TROPPO POCHI...
... DOVRAI COMPRARNE UNO AD ALGERI...

A MENO CHE TU NON ABBIA QUALCHE RAGIONE PARTICOLARE PER NON ANDARE LA'.

ATTENTO, DAGO... NON DESTARE SOSPETTI. DOPO TUTTO, L'IDEA DI ANDARE AD ALGERI POTREBBE ESSERE BUONA. I CANI DI BARBAROSSA NON SOSPETTERANNO CERTO CHE HAI CERCATO RIFUGIO SOTTO IL NASO DEL BEYLERBEY...
E LA' C'E' UN PORTO... DELLE NAVI...
13


MOLTO BENE, DRAGOMANNO... VEDO CHE DOVRO' RECARMI AD ALGERI...
ALLAH ILLUMINA TUTTI GLI UOMINI. A VOLTE LA STRADA PIU' LUNGA E' LA PIU' RAPIDA.
MI SEMBRI PREOCCUPATO, DRAGOMANNO.
LO SONO, HAMIL. CREDO CHE ABBIAMO UN MISTERO FRA LE MANI.. UN MISTERO CHE MERITA ATTENZIONE.
ABBIAMO TROVATO UN GIANNIZZERO MEZZO MORTO FRA GHARDAIA ED ALGERI... VIENE DA GHARDAIA... MA NON VUOLE ANDARE AD ALGERI.
PARLA DI UNA MISSIONE... MA DOVE? NON C'E' ALTRA CITTA' CHE ALGERI SUL CAMMINO.
INDOSSA L'UNIFORME DEI GIANNIZZERI, CERTO, MA HA CICATRICI DI FRUSTATE SUL CORPO E PER DI PIU' E' EUROPEO...
MOLTI GIANNIZZERI SONO EUROPEI E MOLTI SONO STATI FRUSTATI, DRAGOMANNO.
TU SAI CHE COSA SIGNIFICHEREBBE ACCUSARE INGIUSTAMENTE UNO DI LORO.
LO SO... E PER QUESTO ASPETTERO' FINO NEI PRESSI DI ALGERI.
POI TU ANDRAI AVANTI E PARLERAI CON I GIANNIZZERI DELLA GUARNIGIONE.
DIRAI LORO CIO' CHE TI HO DETTO E LORO DECIDERANNO COSA FARE.
PROBLEMI, DAGO... PROBLEMI... MA USIAMO LA TESTA SENZA FARCI PRENDERE DAL PANICO. FINO NEI PRESSI DI ALGERI NON C'E' PERICOLO.
14

QUINDI, APPROFITTIAMONE PER RECUPERARE LE FORZE E FARE UN BUON PIANO... IN QUESTO GIOCO I DADI NON SI POTRANNO LANCIARE UNA SECONDA VOLTA...

TI SEI RIMESSO IN FRETTA, GIANNIZZERO. SI VEDE CHE SEI UN UOMO DI FERRO.
TI RINGRAZIO PER L'ELOGIO... MA DIMMI... QUANDO ARRIVEREMO AD ALGERI? NON DOVREMMO ESSERE LONTANI...

EFFETTIVAMENTE... ARRIVEREMO DOPODOMANI MATTINA. SUPPONGO CHE SARAI ANSIOSO DI RIVEDERE I TUOI COMPAGNI.
ANSIOSO E' LA PAROLA GIUSTA, DRAGOMANNO. MOLTO ANSIOSO.

ORA, MENTRE CI ACCAMPIAMO, TU PARTIRAI PER ALGERI, HAMIL...
E RICORDA, IO NON ACCUSO NESSUNO. MI LIMITO A PREVENIRE...
LA DECISIONE SUL DA FARSI SPETTA A LORO.
LO RICORDERO'.

MALEDETTO! TU TI COPRI LE SPALLE MANDANDO ME! I GIANNIZZERI NON AMANO CHI ACCUSA UNO DI LORO...
E SARO' IO IN BALIA DELLE LORO SCIMITARRE, NON TU... E PER DI PIU'...

PENSIERI CHE LA VOCE ALLE SUE SPALLE INTERROMPE.
NON DISTURBARTI A MONTARE IN SELLA, HAMIL. TU NON VAI AD ALGERI.
EH?... CHI...?

AH!
15

LA PRUDENZA MI DIREBBE DI UCCIDERLO E SEPPELLIRLO PER GUADAGNARE TEMPO... MA SONO STUFO DI MORTI...
LO LASCERO' LEGATO E IMBAVAGLIATO. CIO' MI DARA' UN BUON VANTAGGIO...

ANDIAMO, CAVALLINO... IN FRETTA... PORTAMI AD ALGERI... AL PORTO... ANDIAMO!

ALGERI SI SVEGLIA. BIANCA CONTRO IL MARE.
PER LE STRADE, TURCHI DI SMIRNE, VIANDANTI DI TRIPOLI, ARMENI, PERSIANI, GIUDEI, GRECI, ARABI... SCHIAVI DEL SUDAN E DELLA LIBIA...

SI'. NELLE SUE STRADE C'E' L'AFRICA INTERA.
NIENTE... HO INCONTRATO DIVERSE PATTUGLIE, MA NESSUNO SI E' INTERESSATO A ME...
16

L'AFRICA DI MILLE FINESTRE NASCOSTE. PERCHE' L'AFRICA E' UN CONTINENTE. E' UN IMMENSO MISTERO EMERSO DAL MARE.

QUELLO, FATTYA. LO VEDI? IL GIANNIZZERO DALLE SPALLE LARGHE.
MA... NON CAPISCO, PADRONA... HA UN ASPETTO BRUTALE... E' IMPOLVERATO... SEMBRA UN ANIMALE...

PERFETTO... BASTA CON GLI EFEBI PROFUMATI E VESTITI DI SETA. MI ANNOIANO... SONO COME FARFALLE... BELLI, LUCIDI... INUTILI.
FAMMI VEDERE UN VERO UOMO, PER CAMBIARE. VA' E PORTAMELO.
SI'. PADRONA... COME VUOI.

UN MOMENTO... QUELLO E' IL DRAGOMANNO DELLA CAROVANA... ED E' CON UN GRUPPO DI GIANNIZZERI...

GIANNIZZERO... TI PORTO L'INVITO DELLA MIA PADRONA. TI HA VISTO DALLA FINESTRA E I SUOI OCCHI TI HANNO APPREZZATO... VIENI CON ME...
NON MI SECCARE, VECCHIA STREGA.

LA MIA PADRONA E' GENEROSA. CI SARA' DELL'ORO PER TE.
SEI SORDA? LASCIAMI IN PACE!

SARA' MEGLIO CERCARE DI USCIRE DAL MERCATO E...
17

ECCOLO! E' LUI!

EHI, TU, COMPAGNO! FERMATI... VOGLIAMO FARTI QUALCHE DOMANDA E...

MA...

AH!

INSEGUIAMOLO! CHE NON SCAPPI!

MALEDIZIONE... PRESTO QUI SARA' PIENO DI GIANNIZZERI... SE SAPESSI DOVE NASCONDERMI...

18

HAI CAMBIATO IDEA, GIANNIZZERO?
SI'... CREDO CHE, DOPO TUTTO, CONOSCERO' LA TUA PADRONA... GUIDAMI... PRESTO.

VIENI... RIPOSERAI FINO A SERA. TI PORTERANNO DEL CIBO E TI PREPARERANNO UN BAGNO... NON CERCARE DI PARLARE CON GLI SCHIAVI.
NON TI CAPIREBBERO... SONO ETIOPI.

HMM... HO SENTITO PARLARE DI AVVENTURE DELLE DAME DEGLI HAREM CON SCONOSCIUTI SPIATI DALLE FINESTRE, MA CREDEVO FOSSERO FAVOLE...

E INVECE MI SBAGLIAVO...

COMUNQUE C'E' QUALCOSA DI STRANO IN QUESTA CASA... QUALCOSA FUORI POSTO... QUALCOSA CHE RICHIAMA LA MIA ATTENZIONE... MA NON SO COSA...

ATTENTO, DAGO. UNO SCHIAVO FUGGIASCO E' RICCO DI NEMICI E DI PERICOLI... STA' MOLTO ATTENTO...

HMM... VEDO CHE SARO' BEN SERVITO...

MA PREFERISCO NON CORRERE RISCHI DI NESSUN TIPO.

HAI RIPOSATO BENE, GIANNIZZERO? VIENI. LA NOTTE SI E' FATTA DOLCE... VIENI. LA MIA PADRONA TI ASPETTA.

19

GUARDIE ARMATE DA TUTTE LE PARTI... TROPPE... E HO SEMPRE QUELL'IMPRESSIONE... C'E' QUALCOSA CHE NON VA, IN QUESTA CASA.

ENTRA, BEL GIANNIZZERO... TI STAVO ASPETTANDO.

UN'ARIA CARICA DI INCENSO, DI PROFUMI. E QUELLA FIGURA SDRAIATA, INVITANTE. SUO MALGRADO, SI SENTE ATTRATTO, COME STORDITO.
SIEDI ACCANTO A ME... HO VINO PER LA TUA SETE...

E LA SOLITUDINE PER NOI.
PERCHE' TI COPRI IL VOLTO?

PIU' TARDI TE LO LASCERO' VEDERE. C'E' UN TEMPO PER TUTTO. IL MIO VOLTO E' STATO CANTATO DAI POETI D'ARABIA E PARAGONATO ALLE ALBE STELLATE. OH, SI'... IL MIO VOLTO E' FONTE DI LUCE...
... SPECCHIO DI PERFEZIONE...

SPECCHIO...

ECCO CHE COSA NON ANDAVA... SPECCHI... NON CI SONO SPECCHI DA NESSUNA PARTE...
NEMMENO ACQUA NELLE FONTANE...
NE' SUPERFICI LISCE CHE RIFLETTANO...

MOSTRAMI IL TUO VOLTO!
NO. NON ANCORA.
20

"MA IO LO RESPINSI. ERA UN RICCO MERCANTE.
UN ARMENO... IO ERO PER UN SULTANO O PER UN GRANDE DELLA CORTE.
PIANSE ALLA MIA PORTA E LIBERAI I CANI.
TENTO' DI ENTRARE E LE MIE GUARDIE LO BASTONARONO.
SI DIEDE ALL'ALCOL. GIRAVA INTORNO ALLA MIA CASA GRIDANDO IL MIO NOME."

21

"AVEVA DELL'ACIDO IN UN RECIPIENTE E MI FECE... QUESTO... LE MIE GUARDIE LO TAGLIARONO A PEZZI, MA ORMAI ERA INUTILE...
IO ERO DISTRUTTA. NESSUNO AVREBBE MAI VOLUTO IL MOSTRO IN CUI MI ERO TRASFORMATA."

NON CI FURONO PIU' PROPOSTE DI MATRIMONIO. FECI ROMPERE TUTTI GLI SPECCHI DEL PALAZZO PER NON VEDERE IL MIO STESSO ORRORE... MA NON MI BASTAVA. VOLEVO VENDETTA! IO ERO CONDANNATA ALLA SOLITUDINE...

... COME UNA LEBBROSA, MA VOLEVO VENDICARMI DEGLI UOMINI...

MOLTI VENNERO QUI... MOLTI SI SEDETTERO DOVE SEI TU E BACIARONO LE MIE BRACCIA... LORO, COME TE, AVEVANO BEVUTO IL MIO VINO AVVELENATO MENTRE ASPETTAVANO... E ORA GIACCIONO IN FONDO ALLA BAIA...

... COME CAPITERA' A TE.

NE DUBITO, DONNA. IL VINO AVVELENATO E' FATALE A CHI LO BEVE... IN QUESTO CASO, UCCIDERA' SOLO I TUOI FIORI, PERCHE' E' LA' CHE L'HO VERSATO.

E QUANTO A ME, CREDO SIA ORA DI ANDARMENE.

PRENDETELO!

ME L'ASPETTAVO!

AH!

OCCUPATEVI DI QUESTO, GUERRIERI DI CARTA!

SPEGNETE IL FUOCO... PRESTO!

ACQUA! PORTATE ACQUA!

22

SI FERMA UN ISTANTE IN CIMA AL MURO. VOLGE GLI OCCHI ALLE FINESTRE ILLUMINATE DAL FUOCO.

POI, CON UNA RISATA SECCA, SCOMPARE NELLE TENEBRE DI QUELLA CITTA' CHE RIBOLLE DI VITA, DI COMPLOTTI, DI RABBIE OSCURE.

QUELLA STREGA E I SUOI DEMONI AVRANNO DI CHE DARSI DA FARE PER TUTTA LA NOTTE...

COME LA RABBIA DI JEMAL AMURIAN, QUELLA RABBIA COSI' DIFFICILE DA INTUIRE, COSI' GELIDA, COSI' VELENOSA.

UN DISERTORE?... UN GIANNIZZERO DISERTORE?

23

29. LA BUONA SORTE

LA VOCE SI FA SEMPRE PIU' DOLCE, PIU' GENTILE PIU' COMPRENSIVA... E UN SUDORE GELATO AVVOLGE GLI UOMINI. LORO SANNO CHE COSA SIGNIFICA QUESTA DOLCEZZA.

QUANTO A TE, MIO FEDELE ABERRADAM... AD ALGERI C'E' UNO STRANO FUGGIASCO VESTITO DA GIANNIZZERO, FORTE COME UN TORO, ASTUTO COME UNA VOLPE E SGUSCIANTE COME UN SERPENTE..

... VOGLIO CHE TU LO PRENDA.

LO PRENDERO', SIGNORE.

NON DUBITI MAI DELLE TUE CAPACITA', EH? SEI FREDDO, ASTUTO E TACITURNO... SUPPONGO CHE ASPIRI AL MIO POSTO, VERO?... LOGICO. CHI ALTRI POTREBBE SOSTITUIRMI? SI'. UN GIORNO SARAI TU IL MIO SUCCESSORE... SE VIVRAI, NATURALMENTE.

PER QUESTO, VEDI DI CATTURARE QUEL FUGGIASCO... CHE ALLAH SIA CON TE... VAI.

SCIACALLO... SO CHE CERCA DI DISTRUGGERMI...

HA PAURA DI ME... DELLA BENEVOLENZA CHE BARBAROSSA MOSTRA NEI MIEI CONFRONTI... NON POSSO PERMETTERMI ERRORI, O FINIRO' IN MINIERA CON LE ORECCHIE TAGLIATE...

IL FUGGIASCO... SI'... DALLA SUA CATTURA DIPENDE TUTTO...

IL FUGGIASCO SI MUOVE CON CAUTELA NELLE STRADE ORA SOMMERSE DAL SOLE, GLI OCCHI APERTI E LA MANO VICINA ALLA SCIMITARRA.

SI'... CREDERANNO AL FURTO DI UN LADRO DI STRADA... E SARA' BENE SOTTERRARE L'UNIFORME QUI, SULLA SPIAGGIA...

SE SOLO RIESCO AD ABBANDONARE ALGERI CON UNA NAVE, SARO' PRATICAMENTE IN SALVO...

E COSI' CERCHI LAVORO, AMICO?
GIA'... E' DIFFICILE?

DIPENDE... IN QUESTO MOMENTO TUTTE LE NAVI PULLULANO DI GIANNIZZERI. CERCANO UNO SCHIAVO FUGGITIVO. TUTTA ALGERI E' IN ALLARME.
AH, SI'... DICONO CHE INDOSSI UN'UNIFORME DA GIANNIZZERO...

NON PIU'. UNO DEI MILLE INFORMATORI DI AMURIAN, IL CANE DA GUARDIA DI BARBAROSSA, L'HA VISTO SEPPELLIRE L'UNIFORME SULLA SPIAGGIA.
DICONO CHE ORA E' VESTITO DA...

... DA...

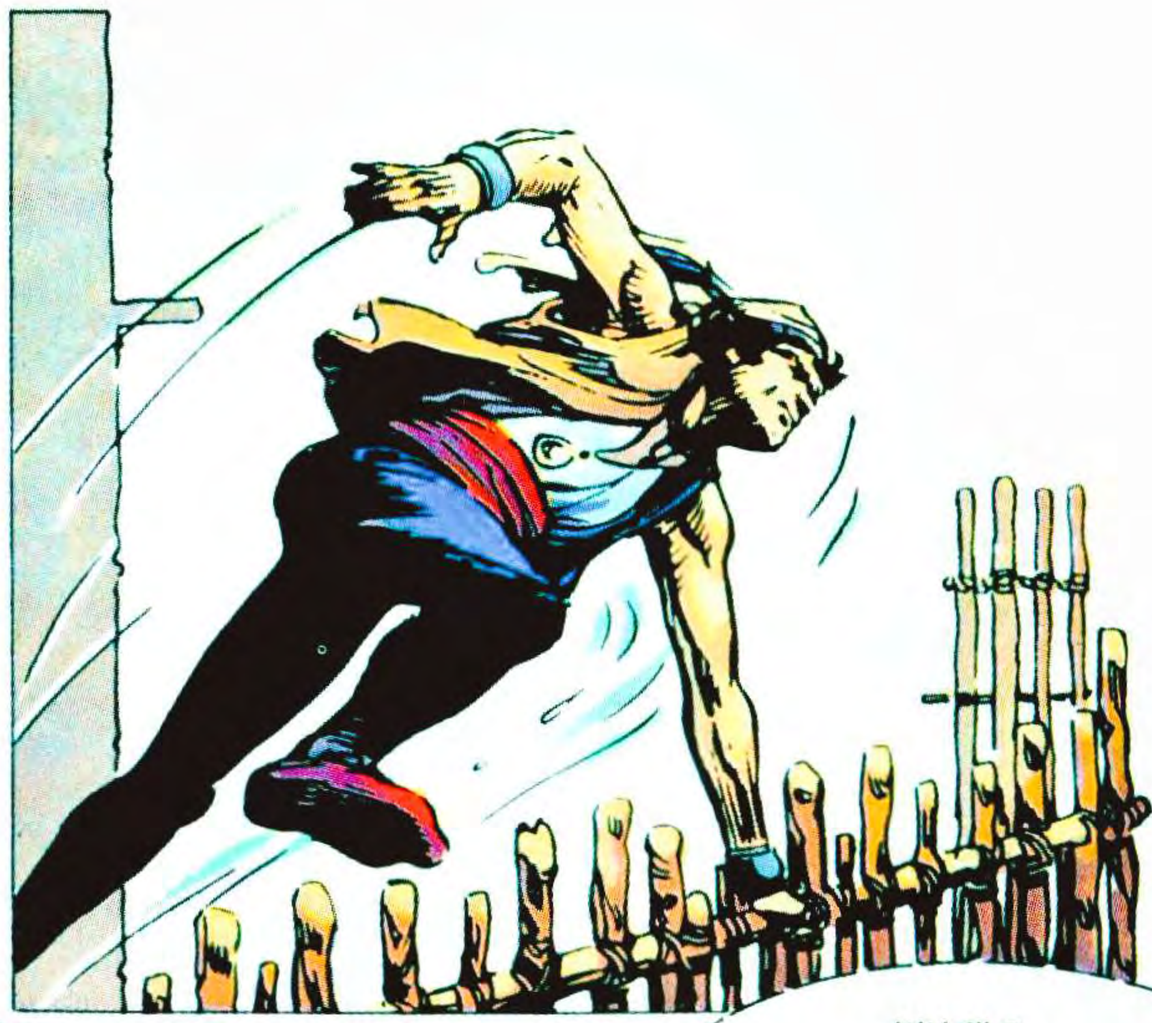
26

ECCOLO! E' LUI! FERMATELO, IN NOME DEL VISIR AMURIAN!

L'HO PRESO!... L'HO...

AH!
PRENDETELO! CHE NON SFUGGA!
FERMO! NON CERCARE DI REAGIRE, O...
27

AH!



DI LA'!... E' FUGGITO DI LA'!

INUTILE... DOVUNQUE VADA, TROVERO' SEMPRE PIU' INSEGUITORI... NON TARDERANNO A CHIUDERE TUTTE LE STRADE, A CIRCONDARMI...

E QUEL CANE DI AMURIAN E' LA', NEL SUO PALAZZO. E ATTENDE CHE GLI PORTINO LE MIE OSSA....
SA CHE E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO...

E A UN TRATTO L'IDEA GLI ESPLODE DENTRO.
NO... SONO PAZZO... COME POSSO PENSARE DI...? E' UNA FOLLIA...
28

CAPITOLO TERZO

SI'.. FORSE LO E'... MA CHE HO DA PERDERE? SE RESTO PER LA STRADA, SARO' CATTURATO PRESTO...

UN CALDO TRAMONTO. E COME SEMPRE, A QUEST'ORA, JEMAL AMURIAN MEDITA. NELLA SUA MENTE DI RAGNO TESSE LE SUE TELE, ANALIZZANDO, SOPPESANDO, CALCOLANDO...

DOMATTINA CHIAMERO' ABERRADAM E PRETENDERO' CHE MI CONSEGNI IL FUGGIASCO... DUBITO CHE LO AVRA' PRESO, PER ALLORA...

E BARBAROSSA NON POTRA' PROTESTARE, SE LO PUNIRO' PER LA SUA INCAPACITA'. SONO STATO ASTUTO A FAR SI' CHE ABERRADAM SI OCCUPASSE DI PUNIRE I GIANNIZZERI. SEMBRERA' UNA SUA DECISIONE... ED E' GIUSTO CHE UNO STESSO CRIMINE SIA PUNITO ALLO STESSO MODO...

FERMO, AMURIAN! QUESTA LAMA E' TANTO AFFILATA DA TAGLIARE IL FERRO... FIGURATI LA GOLA DI UN MAIALE COME TE... NON MI TENTARE.

CHI... CHI...?

CHI SONO? IL FUGGIASCO CHE I TUOI CANI STANNO CERCANDO IN TUTTI GLI ANGOLI DI ALGERI. VISTO CHE ERI TANTO ANSIOSO DI CONOSCERMI, HO DECISO DI FARTI VISITA.

29

E DEVO DIRE CHE E' STATO FACILISSIMO... CERTO, CHI SI ASPETTEREBBE CHE QUALCUNO VOGLIA ENTRARE NEL PALAZZO DEL VISIR? LE TUE GUARDIE E I TUOI SCHIAVI SONO MOLTO DISTRATTI...

MA ORA TU NE CHIAMERAI UNO E CHIEDERAI DEL CIBO... TI LASCERO' LE MANI LIBERE PER NON ALLARMARLO... E SARO' DIETRO DI TE CON LA LAMA PRONTA. SE VUOI MORIRE DA EROE, PUOI FARLO.

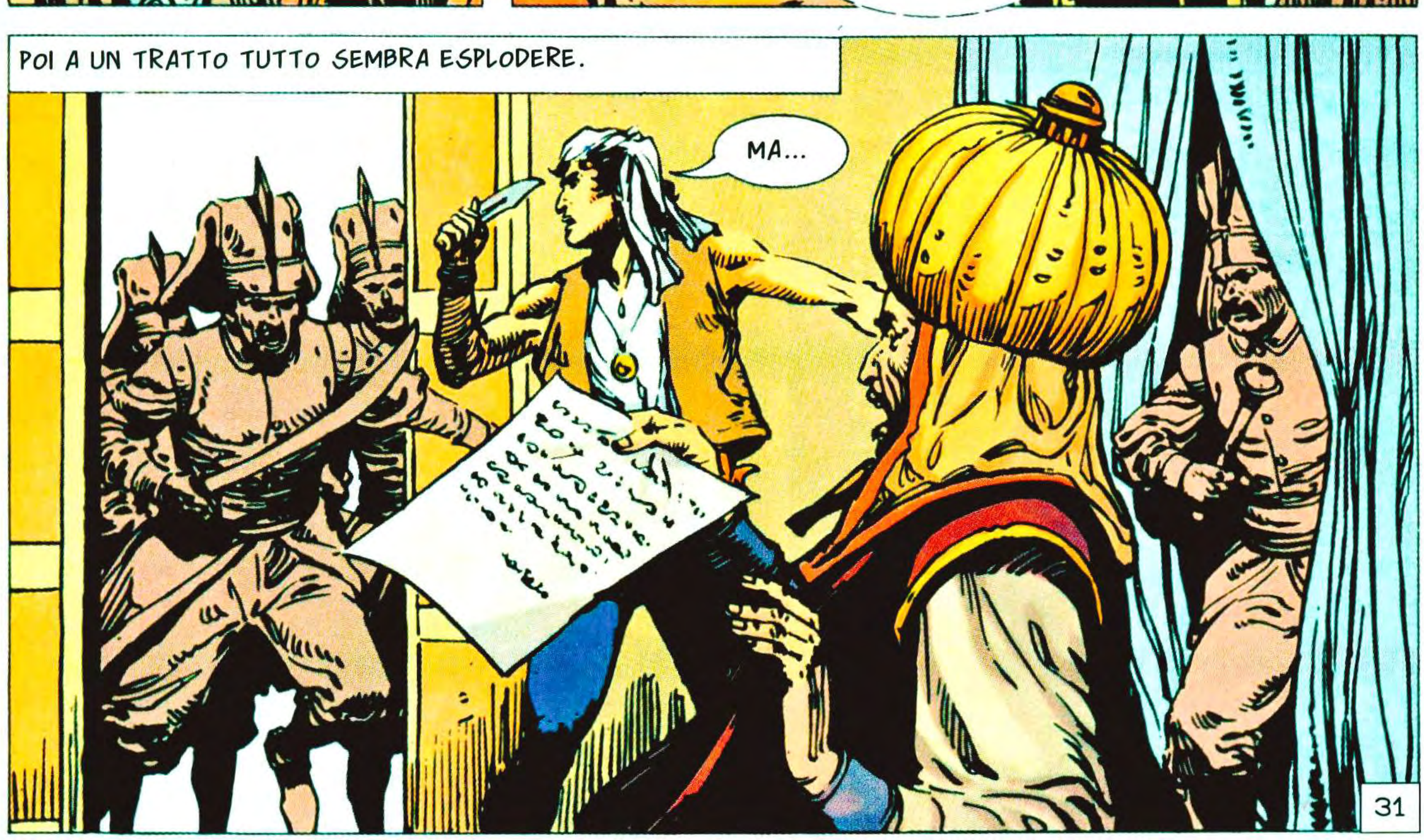
TU... TU SEI PAZZO... CHE COSA CREDI DI FARE QUI?
RIPOSARE, MANGIARE E ASPETTARE...
DOMANI TU MI DARAI UN SALVACONDOTTO PER LASCIARE ALGERI CON LA PRIMA NAVE CHE SALPERA' E ANCHE DELL' ORO, NATURALMENTE.

IO NON...
SO GIUDICARE GLI UOMINI, AMURIAN... E CREDO DI AVERTI BEN CATALOGATO. TU NON SEI UN EROE. NON VUOI MORIRE.

E SONO CERTO CHE FARAI QUALUNQUE COSA PER EVITARLO... MA SE MI SBAGLIO, POSSO SCOPRIRLO SUBITO. CHE FARAI, AMURIAN?

CHIA... CHIAMERO' I SERVI... TI FARO' PORTARE DEL CIBO...
30

E ANCHE NON VOLENDO, LO SCHIAVO SI SENTE TREMARE LE MANI.
NEI SUOI OCCHI C'E' GIA' LA VISIONE DEL GRANDE, LIBERO MARE.



E IL SANGUE DI JEMAL AMURIAN SEMBRA GELARSI SOTTO LO SGUARDO FERMO DI BARBAROSSA, SOTTO LA SUA VOCE CUPA, PROFONDA.

SIGNORE... IO...

LA TUA VITA TI IMPORTAVA PIU' DELLA TUA LEALTA'. SONO LIETO DI SAPERE A CHE TIPO D' UOMO HO CONCESSO ONORI, RICCHEZZE...

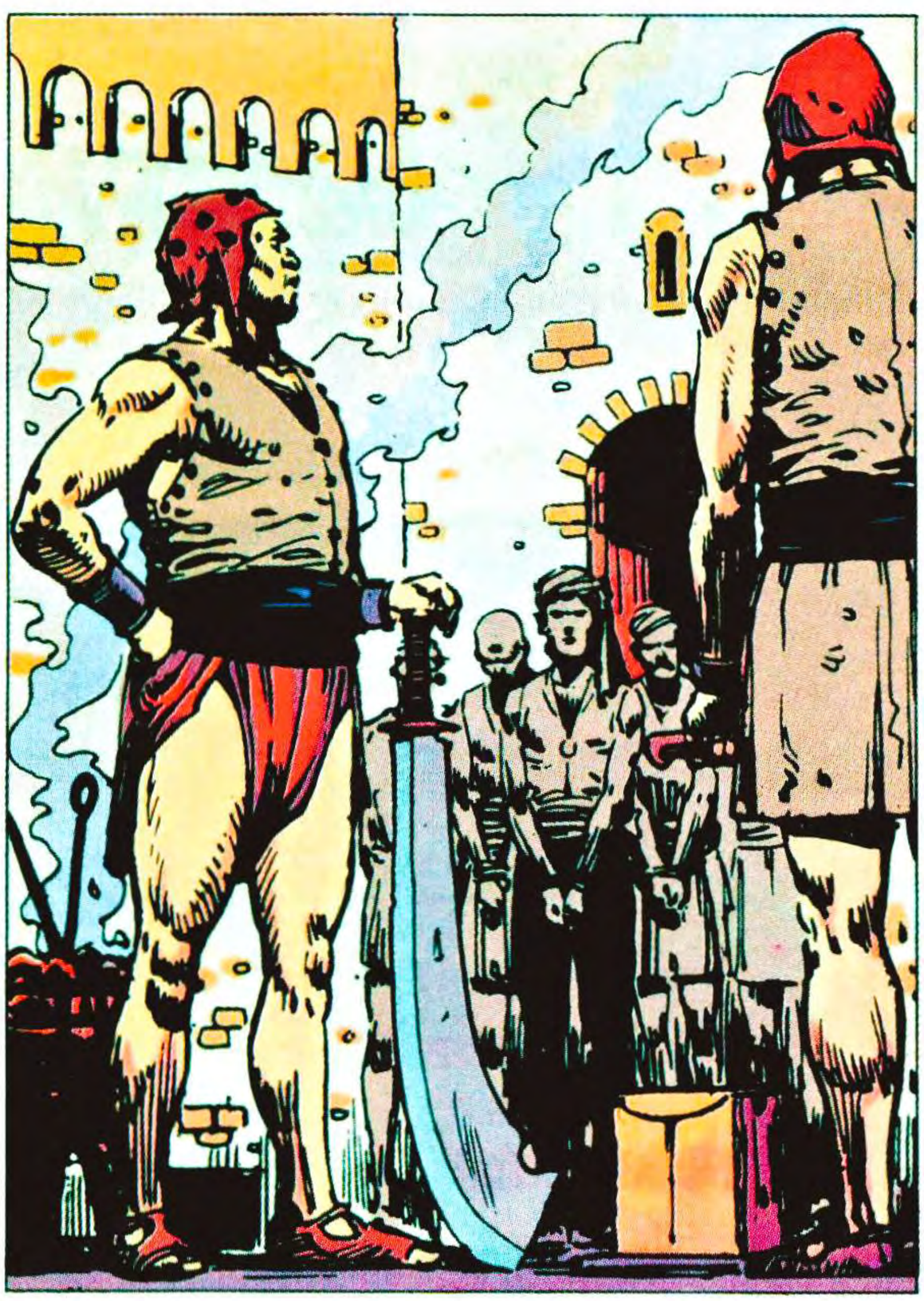
E LA MIA FIDUCIA. VEDO CHE ABERRADAM NON HA MENTITO.

FALLO GIUSTIZIARE. E CHE IL SUO NOME NON VENGA MAI PIU' PRONUNCIATO IN MIA PRESENZA.

I TUOI ORDINI SARANNO ESEGUITI, SIGNORE.

NOOO! PIETA'!

ESCONO NEL CORTINE ALL'ALBA, MENTRE L'ARIA FREDDA SI ACCINGE A SVEGLIARE LA GENTE.
AD ACCOGLIERLI, SOLO UN MORMORIO SOFFUSO E UN TINTINNIO METALLICO.



CRIMINALI... OGGI RICEVERETE IL CASTIGO MERITATO, OSSIA LA MORTE. MA IL NUOVO VISIR, IL GRANDE ABERRADAM, HA DECISO DI FAR GRAZIA DELLA VITA A UNO DI VOI PERCHE' IN QUESTO GIORNO NON MANCHI UN SEGNO DELLA SUA MAGNANIMA PIETA'.

E IN QUEL MOMENTO SENTE LA DURA MANO DEL GIANNIZZERO ACCANTO ALLA SUA. E NON CAPISCE CIO' CHE STA SUCCEDENDO.

E PER UN ATTIMO LO SCHIAVO RIESCE AD AVVICINARSI AL NUOVO VISIR. A FISSARLO NEGLI OCCHI.

MOVIMENTI LENTI E OCCHI DA GATTO CHE SEMBRANO VEDERE TUTTO, VALUTARE TUTTO, SOPPESARE TUTTO.
OCCHI DI CHI CONOSCE CIO' CHE SI DEVE CONOSCERE. ATURK PASCIA'.

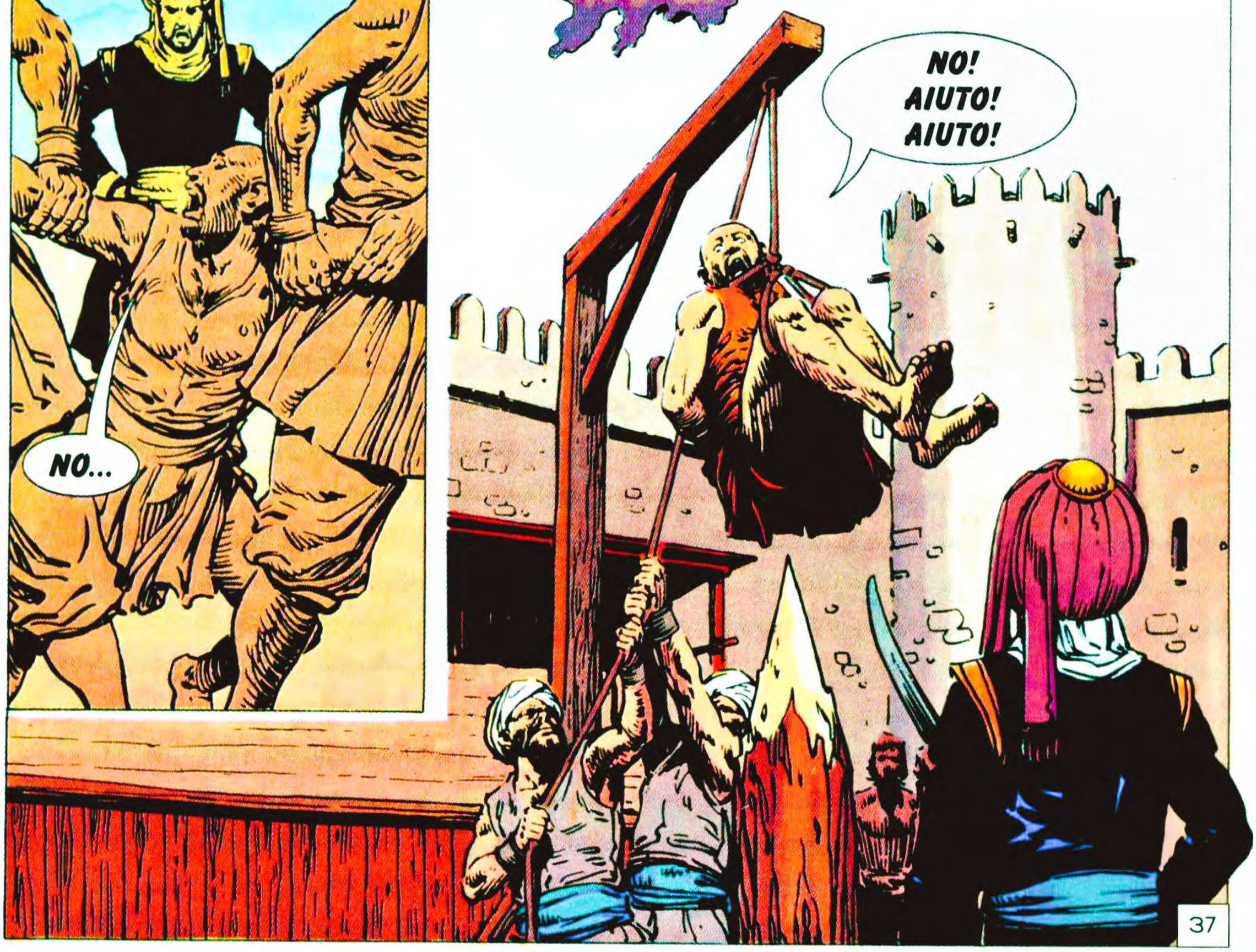
SCHIAVI...

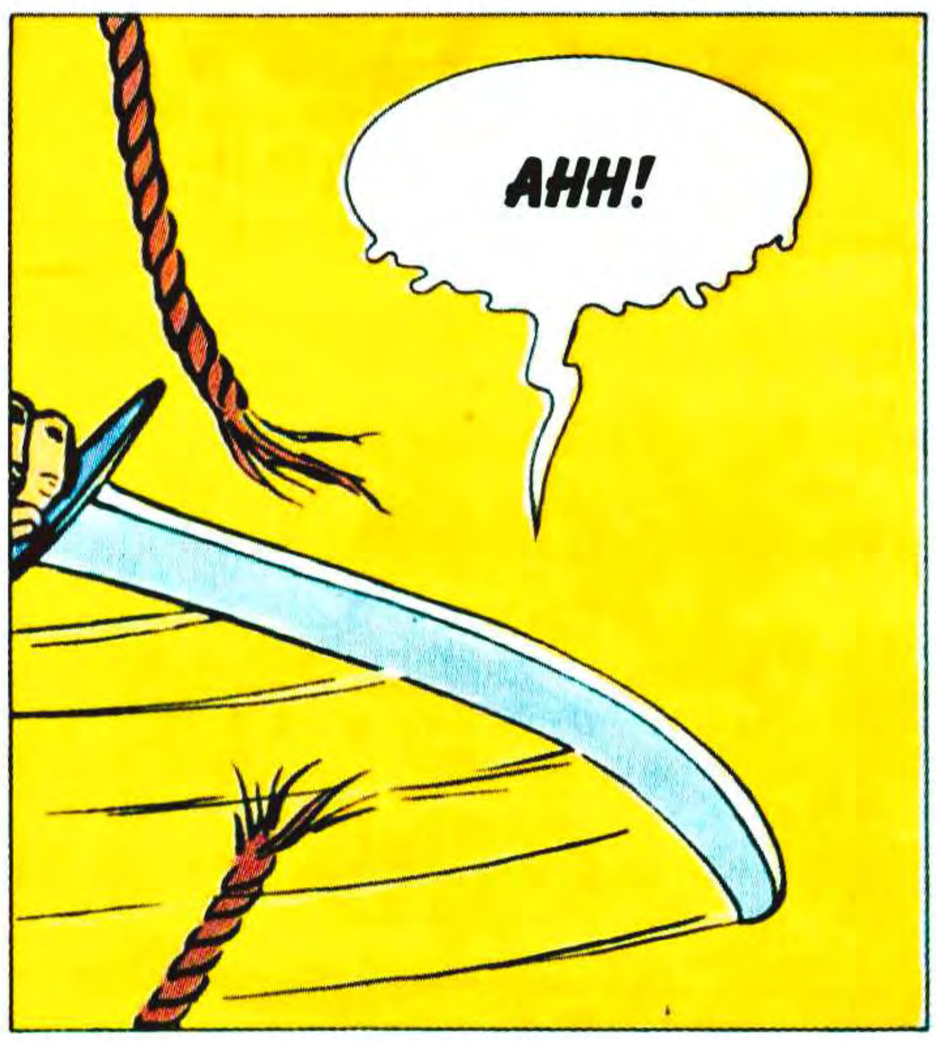
35

30. LA CAVALLA DI LEGNO

VOI NON SAPETE DOVE SIETE, VERO?... E IO VE LO DIRO'. SIETE NEL CUORE DEL POTERE DI ALGERI. AL CENTRO DELLA SUA FORZA.
QUESTO E' IL DEPOSITO DI POLVERE DI ALGERI.
PER ALLAH... VUOI DIRE CHE QUEI BARILI...?
ESATTO. QUI NON ABBIAMO BISOGNO DI GUARDIE CHE VI CONTROLLINO. QUI IL MINIMO ERRORE SI PAGA CON LA VITA DI TUTTI. QUINDI, VOI STESSI CONTROLLERETE I VOSTRI COMPAGNI.
NESSUNO DEVE AVERE ADDOSSO QUALCOSA DI METALLICO... BASTEREBBE UNA SCINTILLA... MUOVETEVI CON CAUTELA. SARETE BEN NUTRITI E TRATTATI RAGIONEVOLMENTE, MA IL MINIMO ERRORE, LA MINIMA STUPIDAGGINE HANNO UNA SOLA PUNIZIONE...
LA MORTE PER IMPALAMENTO... UNA MORTE RAPIDA E PULITA POTREBBE ESSERE UNA TENTAZIONE PER QUALCUNO. QUI QUESTA TENTAZIONE NON ESISTE. QUI IL CONDANNATO MONTA SUL CAVALLO DI LEGNO.
ED ' COSI' CHE DAGO, LO SCHIAVO, ENTRA IN QUEL MONDO DA INCUBO, DI ETERNO TERRORE, DI RESPIRI TRATTENUTI, DI GESTI CAUTI...
36

... E DI PAURA. UNA PAURA REALE, CONCRETA, CHE PERO' NON GLI IMPEDISCE DI VIVERE, MAGARI DI FISCHIETTARE COME UN TRANQUILLO SOGNATORE.




AHH!

GLI OCCHI DI GATTO HANNO GIRATO RAPIDAMENTE DI VOLTO IN VOLTO CERCANDO REAZIONI, GESTI, SMORFIE...
E SI SONO FERMATI SU UNO.
CHE PENSI DI QUESTO, CRISTIANO?

NIENTE. DA QUANDO IN QUA E' COMPITO DI UNO SCHIAVO PENSARE? UNO SCHIAVO GUARDA, ASCOLTA E OBBEDISCE. E QUESTO E' CIO' CHE FACCIO, SIGNORE.

ATTENTO AL CRISTIANO, ATURK PASCIA'. E' UN ANIMALE PERICOLOSO, LO SENTO... IO HO UN BUON FIUTO PER QUESTE COSE.
LO SO, LEUMI... E SONO D'ACCORDO CON TE. ATTENTO A LUI.

GUARDA... LO PORTANO VIA. CI HA MESSO MOLTO A MORIRE, POVERO DIAVOLO. HA GRIDATO TUTTA LA NOTTE...
LUI E' MORTO. PREOCCUPATI PER NOI, CHE SIAMO ANCORA VIVI.

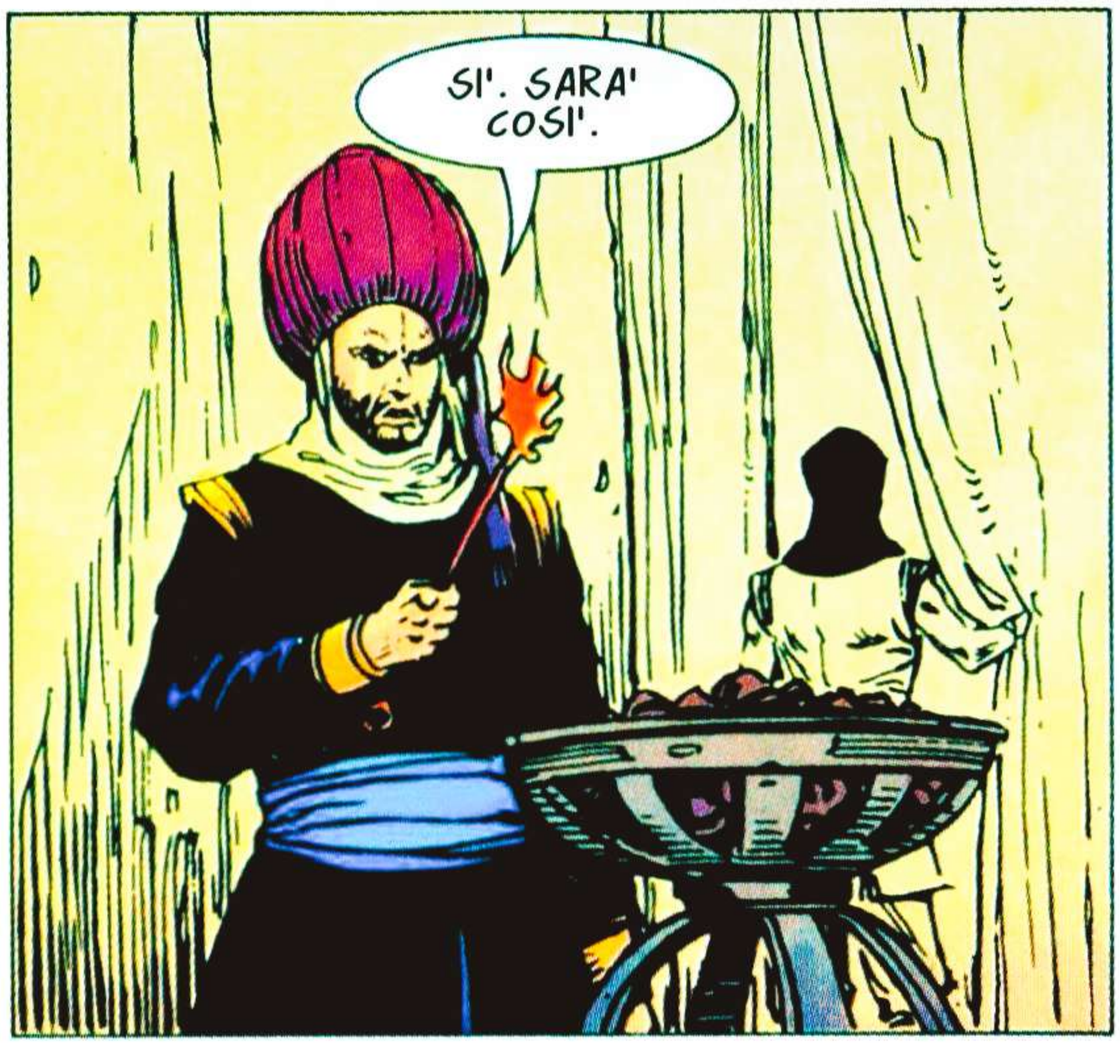
GUARDI IL MORTO, DAGO? POTRESTI ESSERE AL SUO POSTO... FORSE LO SARAI, UNO DI QUESTI GIORNI.
TUTTO CIO' CHE MI OCCORRE E' UNA PICCOLA SCUSA... ME LA DARAI?
38

MA LO SCHIAVO SI E' STRETTO NELLE SPALLE, SENZA RISPONDERE. E QUESTO HA ACCESO ANCORA DI PIU' L'ODIO DEL TURCO.

LE OSSA SCRICCHIOLANO E IL GIGANTESCO NEGRO RESPIRA AFFANNOSAMENTE. MA IL VOLTO LIVIDO DELLO SCHIAVO NON HA ESPRESSIONE.

40

NON SONO LE PAROLE A GELARLO. SONO QUEGLI OCCHI DIABOLICI CHE LO FISSANO E LO FANNO GIA' SENTIRE CADAVERE.



UN ATTIMO DI PRESENTIMENTO. COME UN LAMPO. UN GRIDO IMPROVVISO NEL SUBCOSCIENTE.

MA E' TROPPO TARDI.

AHH!

42

SIGNORE! CHE E' SUCCESO?... PER ALLAH!

LI RADUNANO ALL'ALBA. INTORNO, UN CERCHIO DI FIGURE IMPONENTI SUI LORO CAVALLI, NEL TINTINNIO DELLE LORO ARMI.
QUALCUNO HA UCCISO ATURK PASCIA'. E PER LUI E' PRONTO IL PALO. I MIEI UOMINI STANNO PERQUISENDO STANZA PER STANZA...

SIGNORE! GUARDA CHE COSA ABBIAMO TROVATO IN UN ALLOGGIO!
CHE COS'E'?
GIOIELLI DI ATURK PASCIA'. IL SUO SCHIAVO PARTICOLARE CI HA DETTO CHE GLI ERANO STATI RUBATI DA POCO E CHE LUI ERA FURIOSO E CERCAVA IL LADRO.
HMM... CHE NE PENSI?

CHE IL LADRO DEVE ESSERSI SPAVENTATO E DEVE AVER DECISO DI PROTEGGERSI... E L'UNICO MODO DI EVITARE LA PUNIZIONE ERA UCCIDERE.
SONO D'ACCORDO CON TE. DI CHI E' LA STANZA IN CUI LI HAI TROVATI?

AH... MOLTO BENE. SAI GIA' CIO' CHE DEVI FARE.

METTETELO SUL PALO.
CHE?!... MA...
43

E I SUOI OCCHI IMPAZZITI CERCANO AIUTO... CERCANO QUALCOSA...

POI VEDE. E CAPISCE.

CAPITOLO QUARTO

31. L'UOMO CHE FUGGÌ

UNA VISIONE CHE GLI TORNA SPESSO ALLA MEMORIA, NEI GIORNI SEGUENTI. CHE A VOLTE GLI DA' PERFINO UNA SORTA DI AMARA, MALIGNA, MACABRA GIOIA.

SI'. GIOIA. FORSE LA PROVEREBBE, SE NON FOSSE PER QUELLA TOSSE SECCA, DOLOROSA.

NIENTE. E' UNA RISPOSTA SEMPLICE, NON CREDI? NIENTE. UN NIENTE PERFETTO E PULITO COME UN CIOTTOLO. NIENTE. IO LO SO PERFETTAMENTE. SPUTO I MIEI POLMONI GIORNO DOPO GIORNO.

DIMMI... NON HAI MAI PENSATO A FUGGIRE?
CONOSCI UNO SCHIAVO CHE NON ABBIA MAI PENSATO A FUGGIRE? CERTO CHE SI'. DAL GIORNO IN CUI MI HANNO CATTURATO E MI HANNO PORTATO AD ALGERI, NON HO PENSATO AD ALTRO.

E NON HAI TROVATO IL MODO?
NO. FORSE POTREI FUGGIRE DALLA POLVERIERA, MA DOVE ANDREI DOPO? LE NAVI CHE ATTRACCANO AD ALGERI SONO TUTTE OTTOMANE. SE MI CATTURASSERO A BORDO, SAREI SUBITO DECAPITATO.

E VERSO L'INTERNO C'E' IL DESERTO. LA MORTE SICURA. NO. NON C'E' MODO DI FUGGIRE. PER DI PIU', NON PARLO LA LINGUA E NON HO ORO. NO. SONO CONDANNATO A VITA.

NESSUNO E' MAI RIUSCITO A SCAPPARE?
AH... SI'. UNO CI E' RIUSCITO. E FINO A OGGI NON SI SA COME. UN EUROPEO... UN CERTO BORG.

UN VERO GIGANTE DALLA BARBA D'ORO... SOGNAVA SOLO DI FUGGIRE... LO HANNO FRUSTATO TANTE VOLTE CHE QUA E LA' SULLA SCHIENA GLI VEDEVI LE OSSA.
46

E LO SCHIAVO INSEGUE IL FANTASMA. LO CERCA ATTRAVERSO LE PAROLE, I RICORDI, I BRANDELLI DI MEMORIA DEGLI ALTRI SCHIAVI.

HAFAR E' IL NUOVO PADRONE DELLA POLVERIERA. GRASSO, SUDATO E SORRIDENTE. LA SUA MALSANA OBESITA' SEMBRA NUTRIRSI COL DOLORE E LA DISPERAZIONE DI CHI GEME SOTTO IL SUO POTERE.

47

TU SEI STATA LA DONNA DI BORG... QUELLO CHE E' FUGGITO...
E ALLORA?

RACCONTAMI DI LUI.
E CHE POSSO DIRTI? PARLAVA UNA LINGUA CHE NON CAPIVO E A VOLTE PIANGEVA COME UN BAMBINO. CREDO FOSSE PER IL SUO PAESE. RIPETEVA SEMPRE UN NOME, FORSE DI DONNA...
SI'. LA SUA LINGUA ERA INCOMPRENSIBILE.

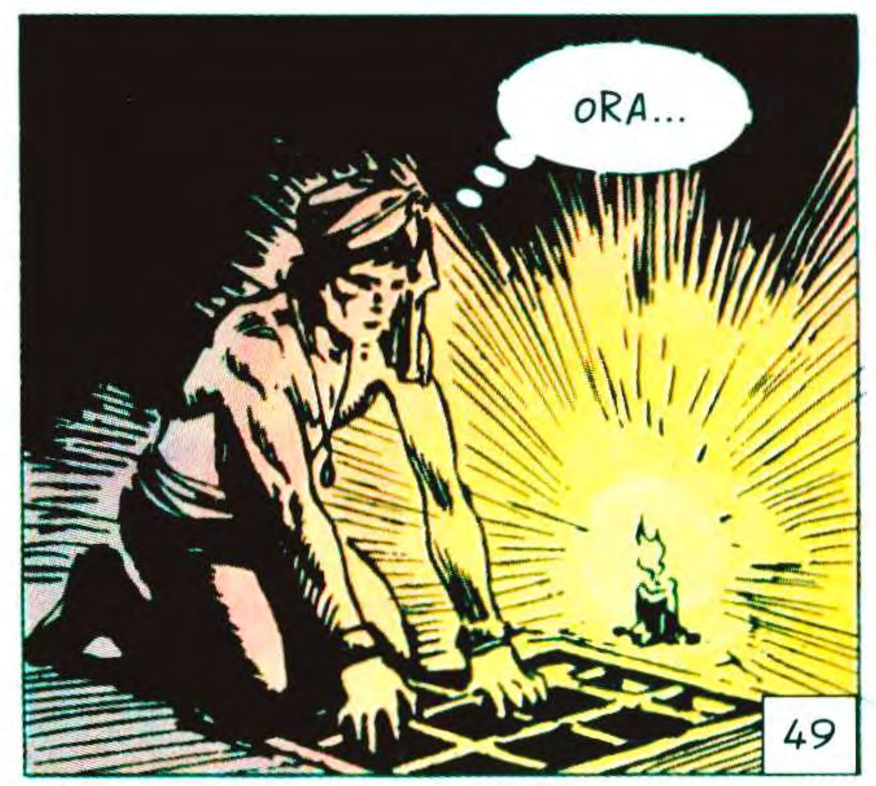
ED E' FUGGITO.
GIA'. SUPPONGO DI SI'. UN GIORNO E' SPARITO. ECCO TUTTO.
E LUI?
LUI E' CIO' CHE MI HA LASCIATO. E' BELLO, VERO? E NON SARA' UNO SCHIAVO.
PRESTO LO PRENDERANNO PER ALLEVARLO E FARNE UN GIANNIZZERO. FORSE DIVENTERA' GENERALE...

TORNIAMO AL TUO UOMO. NON SAI COM'E' FUGGITO?
E' FUGGITO. QUESTO E' CIO' CHE SO.
MIO PADRE ERA UN GIGANTE INVINCIBILE. NESSUNO POTEVA FERMARLO. NEMMENO BARBAROSSA. IO PORTO IL SUO NOME E GLI FARO' ONORE.

E CONTINUO A IGNORARE COM'E' FUGGITO... L'UNICA COSA DA FARE E' SEGUIRE I SUOI PASSI... DORMIRO' DOVE DORMIVA LUI E LAVORERO' DOVE LAVORAVA LUI... FORSE COSI' SCOPRIRO' IL SUO SEGRETO...

UN'OSSESSIONE CHE CRESCE, FINO A FARSI QUASI FOLLIA.
QUESTO E' IL LAVORO CHE HA FATTO PER ANNI... NON HA MAI LASCIATO QUESTO LUOGO... PERCHE'?
48

NOTTE. LA NOTTE DEGLI SCHIAVI. UNA LUCE GIALLASTRA E MALATA, CHE NON PORTA SOLLIEVO NE' PACE. CHE PROVOCA SOLO SOGNI DI DISPERAZIONE.



CEDE CON FACILITA'. STRANO... SI DIREBBE CHE L'ANNO SMOSSA DA POCO...

PER... CHE PUZZA!... GIA'... NUPAH HA RAGIONE... UNA CLOACA PUZZA COME UNA CLOACA...

E QUELLA? UNA SCALA DI CORDA... SEMPRE PIU' INTERES-SANTE...

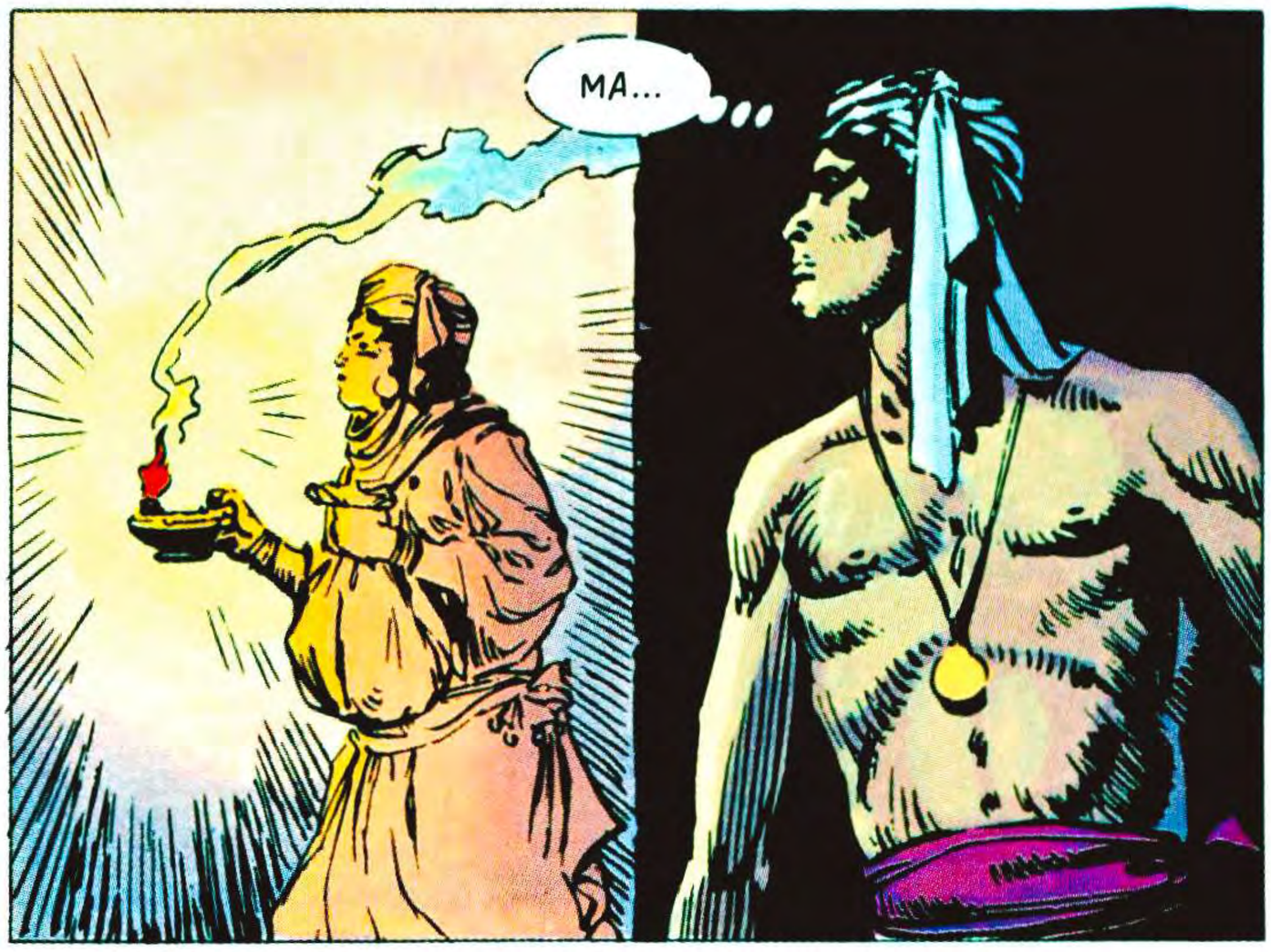
NON VEDO NIENTE. FORSE...

EHI!... O SONO PAZZO... OPPURE QUESTO E'... QUALCUNO CHE CANTA...

SI'... LAGGIU' C'E' QUALCUNO... UNA LUCE...

E A UN TRATTO LO VEDE. E PER UN MOMENTO NON CREDE AI PRO-PRI OCCHI.

CHI E' QUELL'UOMO? CHE CI FA QUI?... CANTA... E GRIDA. E' EVIDENTE CHE E' PAZZO... E SEMBRA UN FANTASMA... PELLE E OSSA...
COM'E' FINITO QUI?
50



POI LA DONNA PARLA. TRANQUILLA.

DI NUOVO HA TOSSITO E HA SENTITO UN DOLORE LACERANTE NEL PETTO.

BORG E' FUGGITO. NESSUNO POTRA' SOSTENERE IL CONTRARIO. LUI E' STATO IL PIU' ASTUTO, IL PIU' VALOROSO... SUO FIGLIO NE SARA' ORGOGLIOSO.

53

ALTRI GIORNI. LA TOSSE SI E' FATTA PIU' SECCA, DOLOROSA. INUTILE CERCARE DI IGNORARLA. E' INCROSTATA NEL SUO PETTO COME UN RAGNO DI FERRO. E OGNI GIORNO PRENDE PIU' FORZA.
E' LA POLVERE. A POCO A POCO MI STA DISTRUGGENDO DAL DI DENTRO. MI AVEVANO AVVERTITO... NON SI REGGE MOLTO ALLA POLVERIERA. DEVO USCIRNE, SE NON VOGLIO MORIRE...
MA COME?... ANCHE USCENDO DALLE FOGNE, NON AVREI UNA POSSIBILITA' DI SCAMPO, SENZA ORO PER CORROMPERE QUALCUNO AD ALGERI... E CI VUOLE TEMPO, PER RIUSCIRE A METTERE INSIEME DELL'ORO, QUI.. QUEL TEMPO DI CUI IO NON DISPONGO...
FORSE, SE PARLO CON HAFAR...
54

IL TURCO HA ASSUNTO UN'ARIA COMPRENSIVA, QUASI PATERNA.

CAPISCO CIO' CHE MI DICI, DAGO. ED E' TRISTE. AVRESTI DOVUTO DIRMELO PRIMA... LA TUA SALUTE MI PREOCCUPA.

E PREOCCUPA ANCHE BAGOS...

NO!

BAGOS SI OCCUPERA' DELLA TUA SALUTE, DAGO.

E IN FUTURO RICORDA CIO' CHE SEI... UNO SCHIAVO. LA CREATURA PIU' VILE, BASSA, IGNOBILE CHE ESISTA. UN CANE HA UN'ANIMA. UNO SCHIAVO HA SOLO UN PREZZO. LA TUA MORTE PER ME NON SIGNIFICA NIENTE. LIMITATI A MORIRE SENZA DISTURBARMI, DAGO... PROCEDI, BAGOS.

55

LA PAGLIA SOTTO IL SUO CORPO E' BAGNATA DAL SUO SUDORE D'AGONIA. IL DOLORE ACCENDE LAMPI DA INCUBO IN OGNI FIBRA DEI SUOI MUSCOLI.

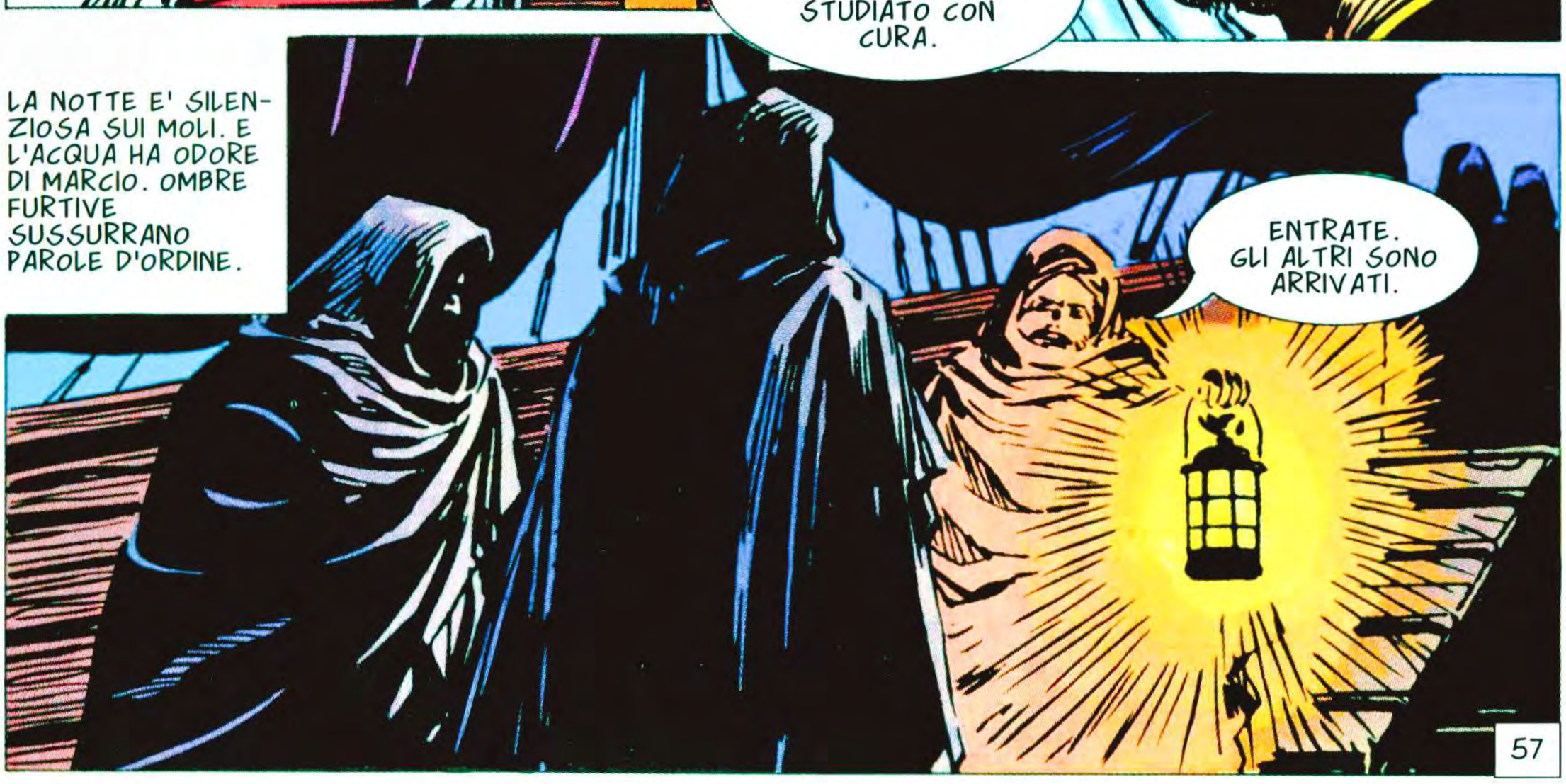
MA SULLA MASCHERA LIVIDA NON C'E' SEGNO DI DISPERAZIONE.

SI'... E' L'UNICA COSA CHE POSSO FARE... E DEVO PENSARCI BENE...

E CHISSA'... FORSE POTRO' PERSINO VENDICARMI DI QUEL PORCO DI HAFAR...

HAI PARLATO CON IL FALCO, BAGOS?
SI', SIGNORE. VERRA' DA TE STANOTTE... E ANCHE GLI ALTRI.

QUESTO SIGNIFICA CHE IL MOMENTO SI AVVICINA. E DEVO CONFESSARE CHE IL SANGUE MI SI GELA AL PENSIERO CHE QUALCOSA POSSA ANDARE MALE... DAMMI DEL VINO.
PERCHE' DOVREBBE ANDAR MALE? TUTTO E' STATO STUDIATO CON CURA.


LA NOTTE E' SILENZIOSA SUI MOLI. E L'ACQUA HA ODORE DI MARCIO. OMBRE FURTIVE SUSSURRANO PAROLE D'ORDINE.
ENTRATE. GLI ALTRI SONO ARRIVATI.
57

BENE. NON PERDIAMO TEMPO. OGNUNO CONOSCE IL PROPRIO COMPITO... E CONOSCE ANCHE LE CONSEGUENZE DI UN ERRORE. LA MORTE SAREBBE LA COSA PIU' AUGURABILE.
QUANDO VERRA' BARBAROSSA ALLA POLVERIERA, HAFAR?
DOMANI ALLA QUARTA ORA. ALL' ENTRATA DOVRA' LASCIARE TUTTE LE SUE ARMI, PERCHE' NON SI PUO' PORTARE NIENTE DI METALLICO. LE GUARDIE LO ASPETTERANNO FUORI. QUELLO SARA' IL MOMENTO.
HAI UOMINI CAPACI, ASSAD?
SI'. QUATTRO STRANGOLATORI CHE HO FATTO VENIRE DALL' ALBANIA. HANNO LE LINGUE TAGLIATE PER PRECAUZIONE E SONO FORTI COME TORI...
NON DIMENTICHIAMO CHE BARBAROSSA PUO' SPEZZARE UN UOMO A MANI NUDE.
ALLORA NON C'E' PIU' NIENTE DA DIRE. MORTO BARBAROSSA, IL POTERE SARA' NOSTRO. IL SULTANO SARA' FELICE DI ESSERSI TOLTO DI DOSSO QUEL BASTARDO E LA SUA INSOLENZA...
... IL PIRATA E' DIVENTATO TROPPO ARROGANTE.
UNO SCHIAVO STA ATTENTO A TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA. NIENTE E' TANTO INSIGNIFICANTE DA ESSERE IGNORATO. UNO SCHIAVO BADA ANCHE AL VOLO DI UNA MOSCA.
CHI SONO QUEGLI UOMINI? NON SONO NE' SCHIAVI, NE' OPERAI...
DAI MUSCOLI SI DIREBBERO PIUTTOSTO LOTTATORI... HANNO LACCI DI CUOIO ALLA CINTURA...
....E SONO STATI FATTI ENTRARE FURTIVAMENTE... DALLA PORTA POSTERIORE...
58

STANNO CHIUDENDO PORTE E FINESTRE... SEMPRE PIU' STRANO... COME SE VOLESSERO BLOCCARE OGNI USCITA, MA NON L'ENTRATA.. COME SE PREPARASSERO UNA TRAPPOLA...
HAI SENTITO LA NOTIZIA? OGGI AVREMO UNA VISTA IMPORTANTE.
E CHI E'? ALLAH?
QUASI. IL BEYLERBEY IN PERSONA VERRA' A ISPEZIONARE LA POLVERIERA.
BARBAROSSA?
POSSIBILE CHE QUESTA SIA UN'IMBOSCATA PER ASSASSINARLO? DIFFICILE CREDERE CHE QUALCUNO OSI ATTACCARE IL TERRIBILE BARBAROSSA. PERO'... PERCHE' NO? ANCHE LUI DEVE AVERE DEI NEMICI POTENTI ED E' EVIDENTE CHE HAFAR SI E' UNITO A LORO.
CIO' CHE NON MI VA E' CHE NOI SAREMO TESTIMONI DELLA SUA MORTE E I TESTIMONI SONO SEMPRE FASTIDIOSI... TEMO CHE NESSUNO USCIRA' VIVO DALLA POLVERIERA DI ALGERI.
E NON E' QUESTO CIO' CHE VOGLIO DAL MIO DESTINO.
BASTA VEDERLO, PER RICORDARE LE LEGGENDE CHE SI NARRANO SU DI LUI. L'UNICO, IL MICIDIALE BARBAROSSA, IL TERRORE DEI MARI, LA SPADA DI FUOCO CHE FALCIA LA CRISTIANITA'.
59

... IN QUESTO POSTO, NOBILE SIGNORE, SI PREPARANO I BARILI DI POLVERE. SARA' MEGLIO CHE LE TUE GUARDIE ASPETTINO QUI E CHE TU TI LIBERI DI TUTTO IL METALLO CHE PORTI. BASTEREBBE UNA SCINTILLA E...
NON SPIEGARE A ME COS'E' LA POLVERE, IDIOTA. SONO NATO MASTICAN-DOLA.

ACCOMPAGNALO, BAGOS... IO... NON MI SENTO BENE...
COME VUOI.

SI'... ECCO BARBAROSSA. E CON LUI C'E' BAGOS...

E QUELLI SONO GLI ASSASSINI... DEVO AGIRE IN FRETTA...

MA...

MALEDETTO INCAPACE! MERITERESTI CHE...
PERDONAMI, ILLUSTRE SIGNORE... IO TI PULIRO' E...
60

POI LA SUA VOCE SI E' FATTA UN SUSSURRO.

ATTENTO DIETRO A TE, BEYLERBEY... QUESTA E' UNA TRAPPOLA.

EH?

E' UN PIRATA ASTUTO, PERICOLOSO. NON DIMOSTRA ALLARME. MA GLI BASTA UN'OCCHIATA PER CAPIRE TUTTO.

VEDO...

BAGOS... VOGLIO CHE QUESTO SCHIAVO RICEVA VENTI SFERZATE. HAI CAPITO?

SI', SIGNORE. ORA STESSO LO...

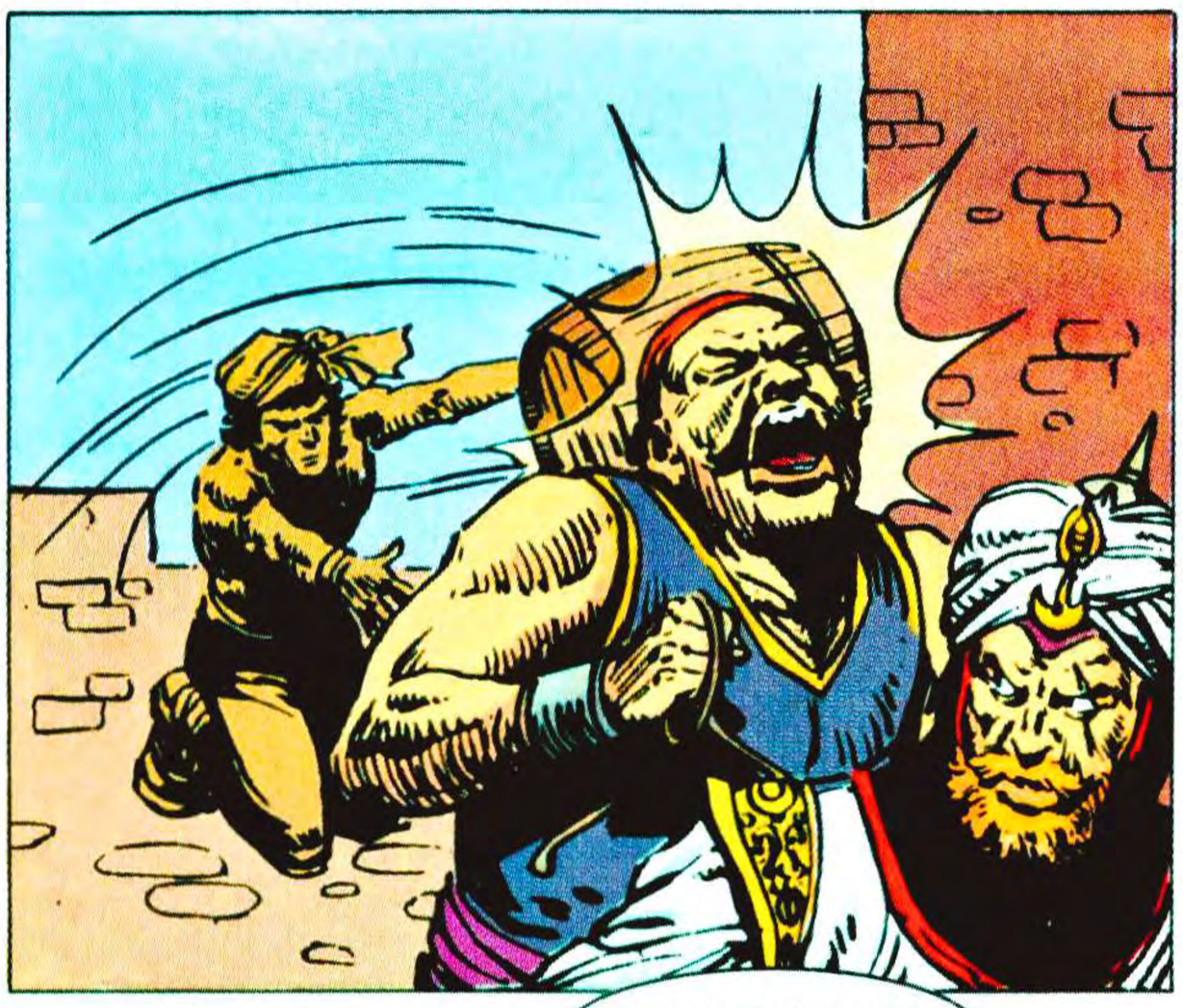
E TU, PER I SERVIGI CHE MI HAI RESO, RICEVERAI UNA RICOMPENSA.

NON MERITO TANTO...

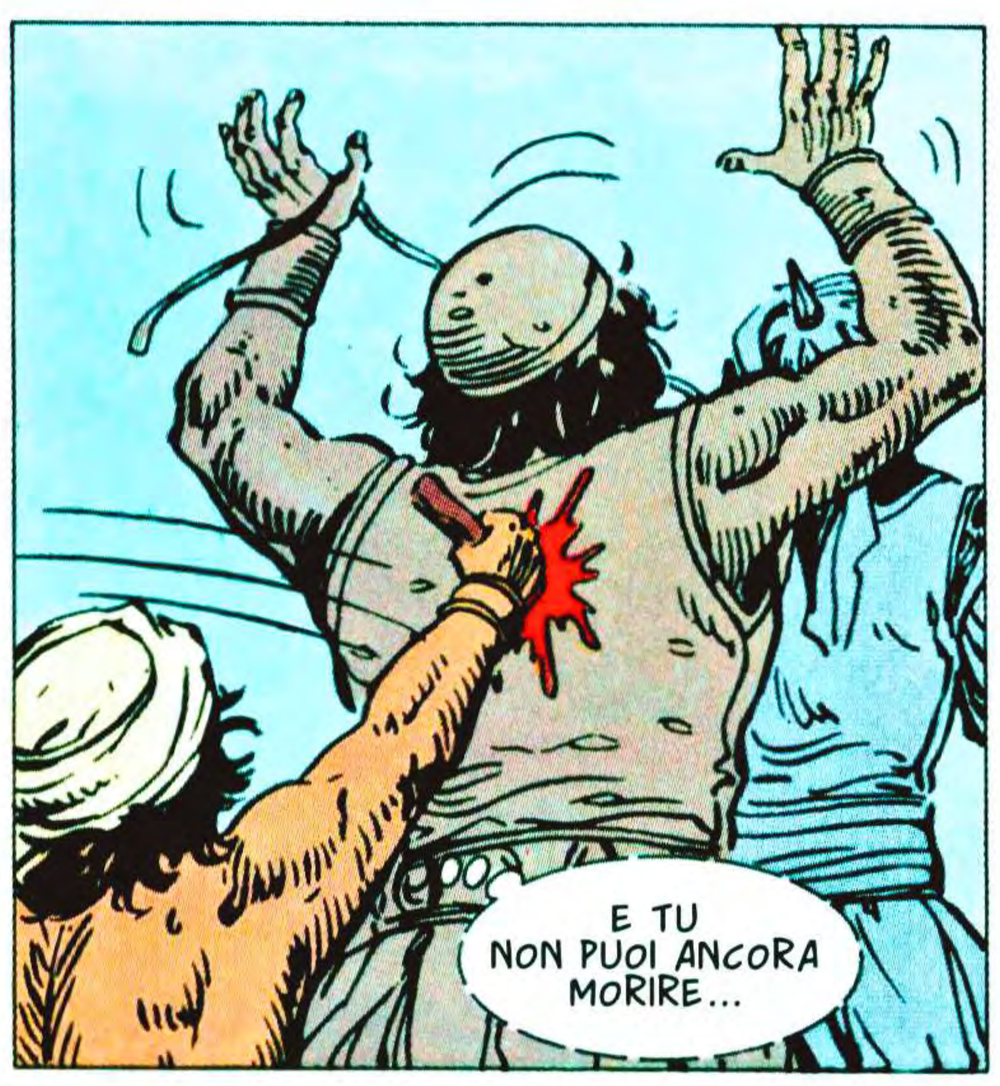
SI MUOVE COME UNA TIGRE. SOTTO LE SETE PREZIOSE C'E' ANCORA IL GUERRIERO. COLPISCE CON PRECISIONE. CON FORZA.

OH, SI' BAGOS... LO MERITI... ED ECCOTELO!

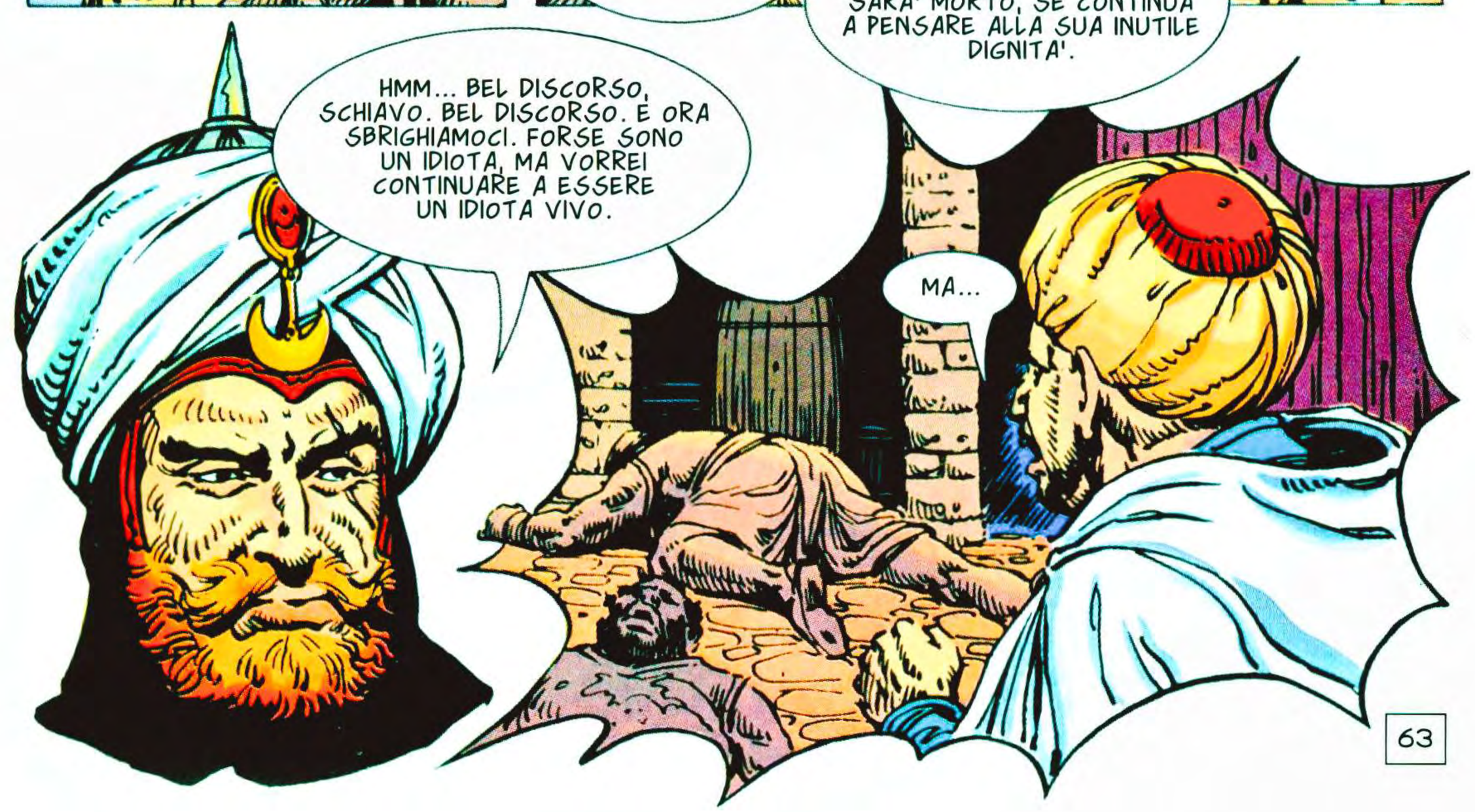
61



UN ATTACCO IRREALE. BOCCHE CHE SI SPALANCANO SENZA UN SUONO E LACCI CHE FRUSTANO L'ARIA.



UNA STRETTA INCREDIBILE, ANIMALESCA. LE OSSA CHE SCRICCHIOLANO. IL MONDO CHE SI FA BUIO.



E' ANCORA VIVO! CERCATELO... PRESTO!
NON CAPISCO... DOVE PUO' ESSERE ANDATO? LE USCITE SONO CHIUSE E...
DANNAZIONE! SAI DOVE SIAMO?
SI', MIO BEYLERBEY... IN UNA FOGNA. L'ODORE E' ABBASTANZA ELOQUENTE, CREDO.
QUELLA E' L'USCITA... MA DEVI STARE ATTENTO, BEYLERBEY. NON MI SORPRENDEREBBE CHE CI FOSSE UNA GUARDIA... I CONGIURATI SONO TIPI METICOLOSI.
ANDRO' A DARE UN'OCCHIATA.
CHE SITUAZIONE... IL PADRONE DEL MEDITERRANEO E IO CHE FUGGIAMO NELLA STESSA CLOACA... IL DESTINO E' PROPRIO STRANO.
MALEDETTA SFORTUNA! NON POTEVO FARMI SALVARE DA UNO SCHIAVO PIU' MAGRO? PESI COME UN BUE.
AVEVI RAGIONE C'ERA.
RINGRAZIA IL CIELO, ECCELSO SIGNORE. MEGLIO AVERE SULLA SCHIENA LE CHIAPPE DI UNO SCHIAVO, CHE UN COLTELLO.
64

UN PO' DI RISPETTO, MISERABILE! DIMENTICHI CHI SONO?
NON LO DIMENTICO. MA HO ANCHE UN NASO. E TU PUZZI.

SIAMO SALVI! TU... CHIAMA I MIEI UFFICIALI! ALLARME GENERALE!
MA...

SIGNORE! CHE SUCCEDE? CHI...?
BASTA CON LE DOMANDE STUPIDE. OBBEDISCI IN FRETTA! QUESTA SERA ALGERI SARA' IMMERSA NEL SANGUE DEI TRADITORI!

AH... CHIAMA I MIEI MEDICI PERCHE' CURINO QUEST' UOMO... E' OSPITE MIO. TUTTO CIO' CHE CHIEDERA' GLI VERRA' DATO.

TI DEVO LA VITA E SO PAGARE I MIEI DEBITI. QUESTO GIORNO HA CAMBIATO IL TUO DESTINO, DAGO.
LO SO. DA OGGI POTRO' VANTARMI DEL FATTO CHE IL GRANDE BARBAROSSA MI E' SERVITO DA CAVALCATURA.

CREDO CHE ANDREMO D'ACCORDO, DAGO...
SEMPRE SE NON TI FACCIO TAGLIARE LA LINGUA, O NON TI FRIGGO NELL'OLIO BOLLENTE PER LA TUA INSOLENZA... RIPOSA, ORA. IO DEVO ANDARE A TAGLIARE UN PO' DI TESTE.
COSI' LO SCHIAVO E' ENTRATO NEL PALAZZO DI ALGERI. TRA IL SANGUE, LA VIOLENZA E QUELL' ODORE IMMONDO. E DENTRO DI SE' HA, INTATTA, LA SUA FURIA.

65

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 15

DAGO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

128 PAGINE

IL GIANNIZZERO NERO

EURA EDITORIALE

CAPITOLO QUINTO

33. IL GIORNO DELLA FINE DELLA FORTUNA

NELL'ARIA FRESCA DEL MATTINO, IL RUMORE LIEVE DELLA RISACCA, IL VOLO GRAFFIANTE DEI GABBIANI NEL CIELO.

HAFAR... UN ALTRO UOMO AL TUO POSTO AVREBBE PASSATO LA VITA BENEDICENDO ALLAH PER LE RICCHEZZE E I BENEFICI CHE HA RIVERSATO SULLA TUA TESTA... ERI UN PRIVILEGIATO... MA A TE NON BASTAVA. SEI COME QUEGLI ANIMALI CHE MANGIANO ANCHE QUANDO NON HANNO FAME E FINISCONO PER SCOPPIARE.

HAI VOLUTO DIVORARE BARBAROSSA, MA IL BOCCONE TI HA STRANGOLATO. HAI TRADITO, COMPLOTTATO... VOLEVI ASSASSINARMI. E ORA GUARDATI.
PIETA'...

NON DIRE IDIOZIE! PIETA'... NEL NOSTRO MONDO QUESTA PAROLA E' ASSURDA. IL PERDONATO DI OGGI E' L'ASSASSINO DI DOMANI. NO. SONO UN BUON GIARDINIERE E STRAPPO LE ERBE CATTIVE.

UCCIDI ME, MA PERDONA I MIEI FIGLI... LORO NON HANNO COLPE.
DOVEVI PENSARCI PRIMA. MA NON PREOCCUPARTI PER LORO... ALLAH AMA GLI INNOCENTI.

LA MIA BOCCA NON TACERA' NEPPURE NELLA TOMBA... BASTARDO!
NON NE DUBITO. SEI SEMPRE STATO UN CHIACCHIERONE INSOPPORTABILE.

SIGNORE... SONO GIOVANE E BELLA. POTREI FARTI MOLTO FELICE...
FORSE... MA E' UNA COSA CHE NON SAPREMO MAI, VERO?

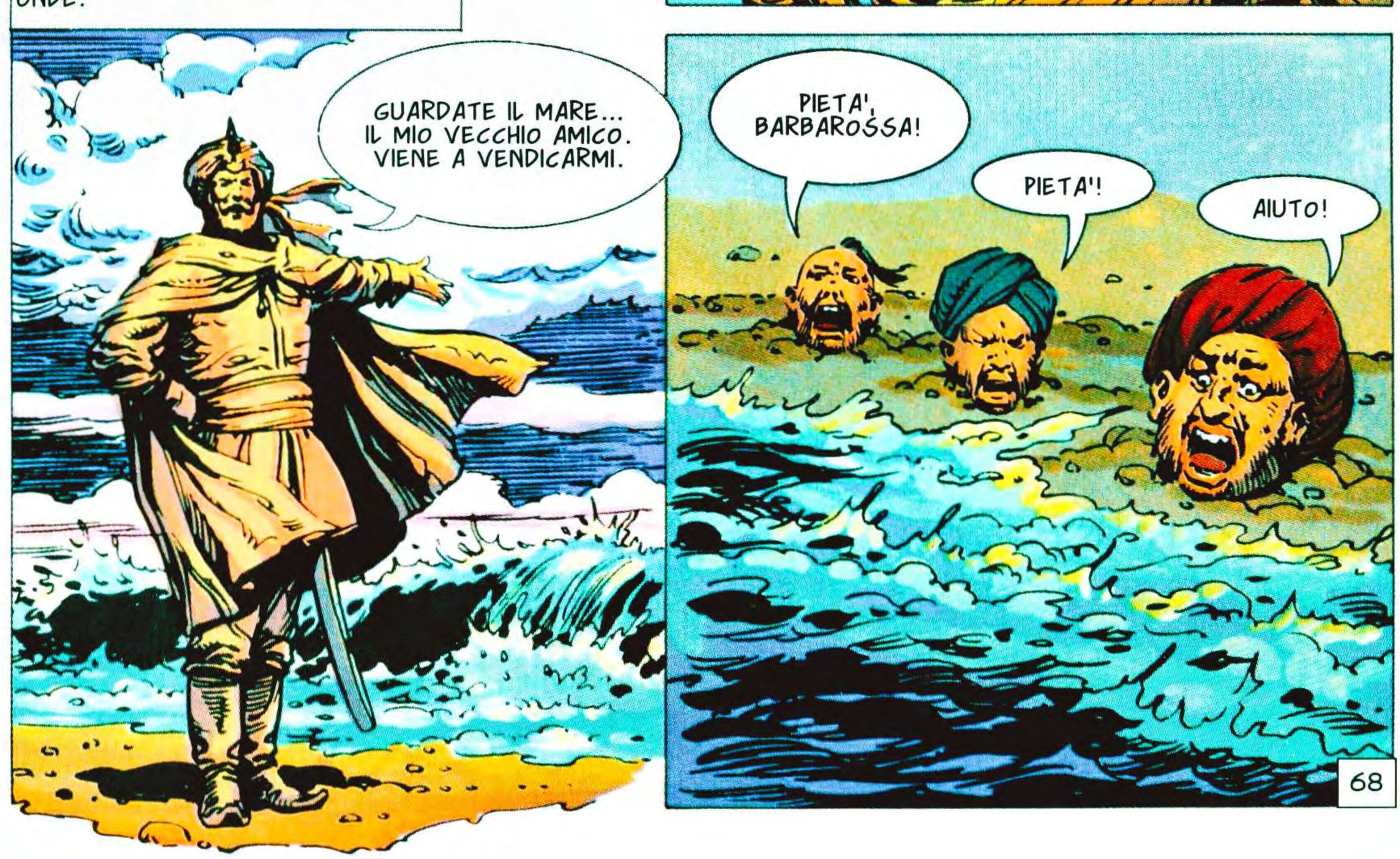
E TU, MELEK... NON CAPISCO... PERCHE' MI HAI TRADITO? A TE L'ORO NON INTERESSA. CHE COSA POTEVI GUADAGNARE CON LA MIA MORTE?
LA GLORIA, BEYLERBEY... RICORDI QUANDO ERAVAMO GIOVANI?
67

SI'...
ERAVAMO POVERI E LOTTAVAMO PER CAMBIARE IL MONDO... VOLEVAMO DISTRUGGERE L'IMPERO DEGLI INFEDELI E INCIDERE A LETTERE DI FUOCO IL NOSTRO NOME NELLA STORIA...

MA ORA IL TUO IMPETO SI E' PLACATO. HAI ORO, UN HAREM PIENO... NON TI INTERESSA PIU' LOTTARE. I TUOI SOGNI DI GLORIA SONO CHIACCHIERE INUTILI...
MA I MIEI SONO INTATTI. CON TE MORTO, AVREI PRESO IL POTERE E SCATENATO CONTRO I CRISTIANI UNA GUERRA SANTA COME NON SI E' MAI VISTA.

MIO POVERO MELEK... IL TEMPO TI HA INGANNATO. HAI VOLUTO TORNARE A UNA GIOVENTU' CHE SE N'E' ANDATA.
NON SI RECUPERANO I SOGNI, NE' LA PELLE DEI VENT' ANNI. CREDO DI FARTI UN FAVORE UCCIDENDOTI.

LA MAREA SALE, SIGNORE.
BENE. CHIUNQUE SI AVVICINI SIA DECAPITATO. OGGI RIPULIAMO ALGERI DAI TRADITORI.


POI VA VERSO LA RIVA. INDICA LE ONDE.
GUARDATE IL MARE... IL MIO VECCHIO AMICO. VIENE A VENDICARMI.
PIETA', BARBAROSSA!
PIETA'!
AIUTO!
68

NON VOGLIO MORIRE!
ALLAH!
PIETA' PER I MIEI FIGLI!

E IL MARE SALE A COPRIRE COL SUO BRONTOLIO CUPO LE GRIDA, I LAMENTI, LE IMPRECAZIONI.

DOV'E' LO SCHIAVO? QUELLO CHE MI HA SALVATO?
L'ABBIAMO ALLOGGIATO NELLA CAMERA DEL VISIR... E COME UN VISIR LO ABBIAMO TRATTATO. ORA CI SONO I MEDICI DA LUI.

DAGO... VEDO CHE NON SEI ANCORA IN CONDIZIONE DI REGGERTI IN PIEDI.
SONO STATI COLPI TERRIBILI, SIGNORE... ARRIVANO ALL'OSSO... GUARDA.
69

DAGO... TI DEVO LA VITA E TUTTI SANNO CHE BARBAROSSA CONOSCE LA GRATITUDINE... MA ALLO STESSO TEMPO SEI UN GRAVE PROBLEMA.
PERCHE'?
MI SONO INFORMATO SU DI TE E SONO MOLTO SORPRESO. PER ESSERE UN VOLGARE SCHIAVO, HAI DIMOSTRATO UNA GRANDE INTRAPRENDENZA... SEI STATO GOVERNANTE DI HUSSEIN BEY, IL MIO NEMICO...
LO HAI SALVATO QUANDO IO NE AVEVO ORDINATO LA MORTE...
ERA IL MIO PADRONE... ED ERA UN BRAV'UOMO.
HAI ANCHE FATTO PARTE DELLE ORDE DI ORBASHA', CHE HANNO COMBATTUTO CONTRO IL NOSTRO ESERCITO.
UNO SCHIAVO NON DEVE LEALTA' CHE A SE STESSO... E ORBASHA' ERA UN AMICO.
BAH... IN TUTTI I MODI, IO MI TROVO NELLA DELICATA SITUAZIONE DI ESSERE IN DEBITO CON TE E ALLO STESSO TEMPO DI DOVERMI GUARDARE DA TE.
CHI AIUTA UN NEMICO GIOCA CON LA MORTE.
GIA'... MA SONO STATI I TUOI AMICI A TENTARE DI UCCIDERTI. COME VEDI, NIENTE E' ASSOLUTO.
PIANTALA CON LA FILOSOFIA E ASCOLTA. TI FACCIO GRAZIA DELLA VITA E TI DO LA LIBERTA'... MA NON POSSO FARTI TORNARE IN UN PAESE CRISTIANO. SAI TROPPE COSE SU DI ME E SUI MIEI ESERCITI.
TI MANDERO' A SERVIRE IL SULTANO...
IL SULTANO? MA...
O SERVI, IL SULTANO, O DOVRO' FARE VIOLENZA ALLA MIA COSCIENZA E FARTI GIUSTIZIARE. SCEGLI.
SEI ASTUTO, BEYLERBEY. SERVENDO IL SULTANO, DIVENTO UN RINNEGATO E NON POTRO' MAI PIU' TORNARE AL MIO PAESE.
NIENTE E' PERFETTO. SCEGLI.
70

E IL DESTINO STESSO DEL MEDITERRANEO CAMBIA PERCHE' BARBAROSSA HA VOLTATO LO SGUARDO. PERCHE' SE SOLO SCORGESSE L'ESPRESSIONE SUL VOLTO DELL'EX SCHIAVO, NON POTREBBE NON DIMENTICARE LA PROPRIA COSCIENZA.

KALANDRAKIS E' SODDISFATTO DELLA VITA. E' FURTIVO, INGORDO, AVARO. E LA SUA UNICA DEBOLEZZA E' IL DENARO.

71

LUDOVICO NON SORRIDE. E' UN CANE STRANO, CHE ODIA QUEL PADRONE VILE E CRUDELE... UN'OMBRA AVVELENATA CHE MORMORA NEGLI ANGOLI BUI.

NON LO DICE?
NO. VUOLE INCONTRARMI STANOTTE. DEV'ESSERE MOLTO RICCO, PER OFFRIRE TANTO.
CREDO SARA' INTERESSANTE PARLARGLI.
STANOTTE... NEI GIARDINI DEL PALAZZO.
UNA LUNA GIALLASTRA, MALATA, NEL CIELO NERO. ALGERI GODE L'EFFIMERA FRESCHEZZA DELLA NOTTE. E L'UOMO ASPETTA.
E' L'ORA... MA NON VEDO NESSUNO...
POI, QUELLA VOCE SUSSURRATA. UNA VOCE CHE SEMBRA USCIRE DALL'INFERNO.
SALVE, KALANDRAKIS... SALVE, ASSASSINO.
NO!
73

POI LA LUNA ILLUMINA LA MASCHERA MORTALE DAVANTI AI SUOI OCCHI E PERFINO LA SALIVA DI KALANDRAKIS SI FA GELATA.

E BARAZUTTI? CHE NE E' STATO DEL MIO OTTIMO AMICO E MANCATO ASSASSINO?
E' UN NOBILE DI GRANDE FORTUNA... LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPRIETA' DEI RENZI E' ANDATA A LUI E A BERTINI...

SI E' SPOSATO?
SI'... CON GINETTA DELLA BARCA... LA TUA ANTICA FIDANZATA... MA ASCOLTA! IO NON C'ENTRO! IO...

TUTTO CIO' CHE AVEVO E' STATO DISTRUTTO... NON MI RESTA CHE LA VENDETTA.

PIETA'! IO...
CONSIDERATI FORTUNATO, KALANDRAKIS. SARAI L'UNICO A MORIRE IN MODO RAPIDO E PULITO. NON PERCHE' TU SIA MIGLIORE, MA PERCHE' LE CIRCOSTANZE MI IMPEDISCONO DI DARTI CIO' CHE MERITI.

E LA LUNA E' L'UNICA, SILENZIOSA TESTIMONE.

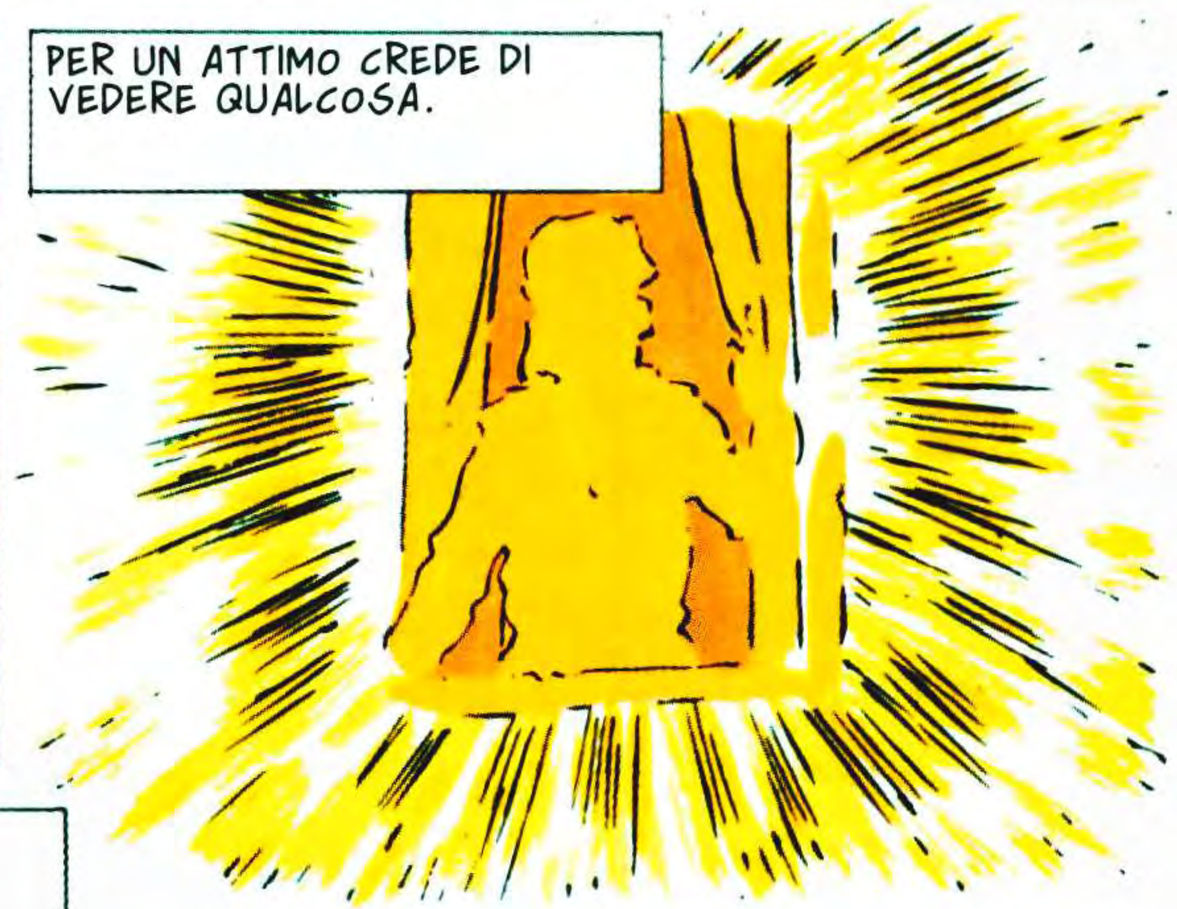
L'UNICA A VEDERE QUELLA SAGOMA POSSENTE RISALIRE ANSIMANDO IL MURO.
75

NON C'E' COLLERA NELLA SUA VOCE. SOLO STUPORE. LO STUPORE DELLA FIERA A CUI SI E' TOLTO QUALCOSA DAGLI ARTIGLI.

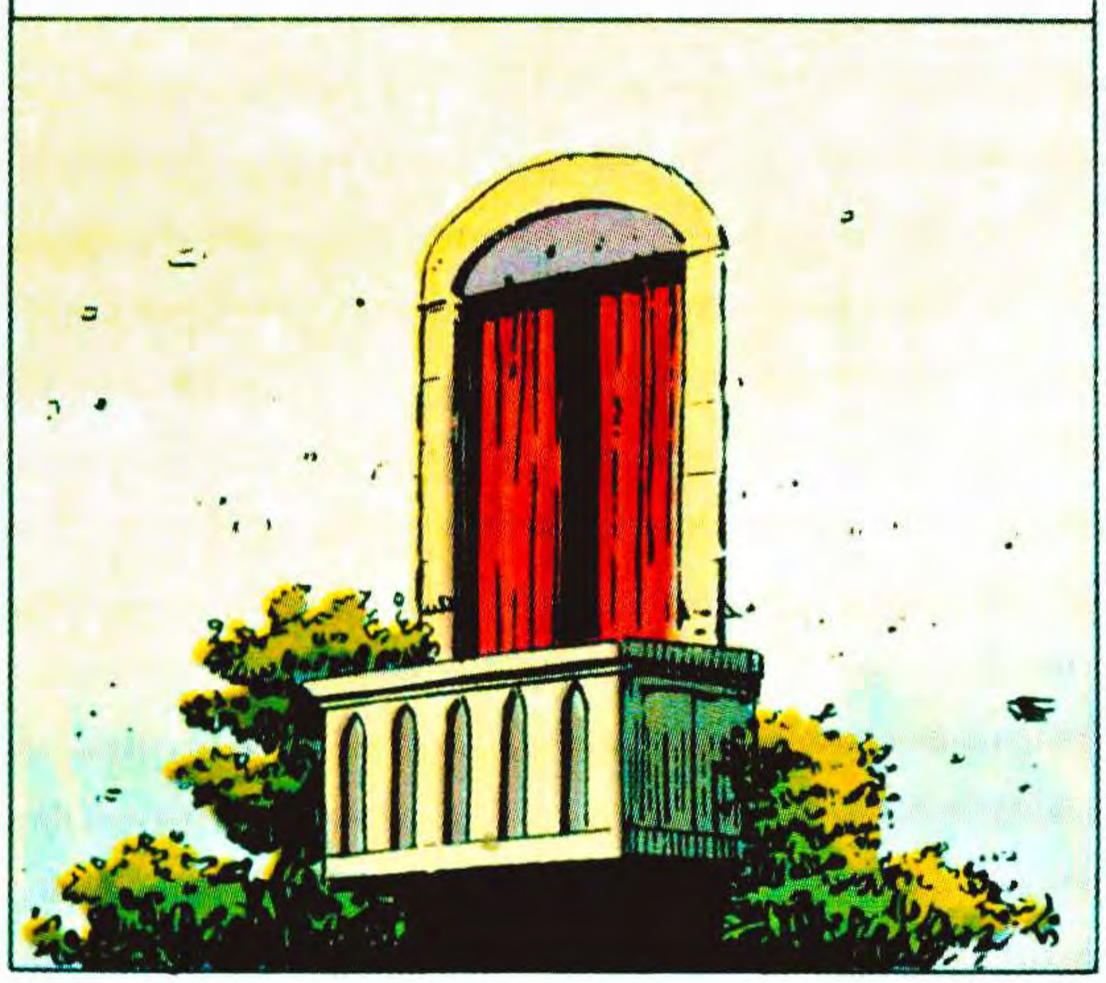
POI ALZA LO SGUARDO E IL SOLE LO ACCECA.

LUDOVICO HA ASSENTITO CON UN SORRISO. FORSE PER LA PRIMA VOLTA IN VITA SUA E' FELICE.

PER UN ATTIMO CREDE DI VEDERE QUALCOSA.



MA QUANDO RIESCE AD ABITUARE GLI OCCHI ALLA LUCE, HA DAVANTI SOLO LA BOCCA CIECA DI UNA FINESTRA.



EPPURE HA PAURA... UN VENTO GELIDO, DA CIMITERO, GLI HA PERCORSO L'ANIMA.

77

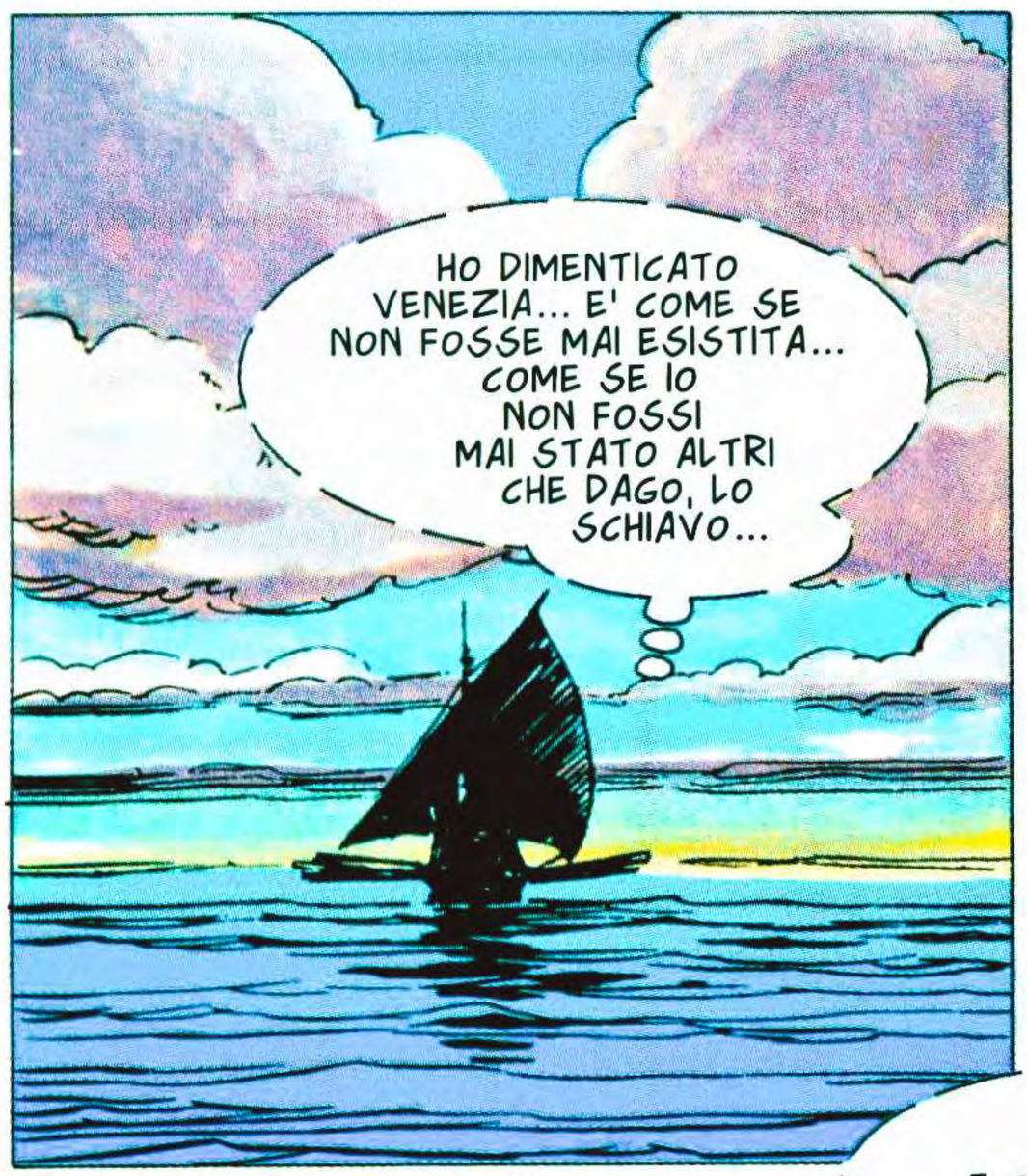
2.
GIANNIZZERO NERO

CAPITOLO SESTO

34. LA BREVE MORTE DI KERIM BEY

ADDIO, BARBAROSSA... O FORSE, ARRIVEDERCI. UN GIORNO TORNERO' NEL TUO NIDO DI PIRATI... GIA'... MA COME? E' STRANO...

A UN TRATTO MI SENTO COME SE AVESSI LASCIATO LA MIA CASA. UNA CASA BESTIALE, ATROCE, MA CHE CONSERVA TUTTI I MIEI RICORDI...


HO DIMENTICATO VENEZIA... E' COME SE NON FOSSE MAI ESISTITA... COME SE IO NON FOSSI MAI STATO ALTRI CHE DAGO, LO SCHIAVO...

E ORA SONO DAGO, IL RINNEGATO... DAGO CHE HA VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO PER VIVERE UN PO' DI PIU'... MA QUESTO PO' DI VITA MI SERVE. TRE DEGLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA SONO ANCORA VIVI E IO NON POSSO PERMETTERMI DI MORIRE PRIMA DI ESSERMI VENDICATO.
79

STAI PENSANDO A COSE PASSATE, VENEZIANO?

E TU CHI SEI?

BE'... OGGI MI CHIAMO ABBUS KEMAL, MA MOLTO TEMPO FA AVEVO UN NOME DIVERSO E COMANDAVO UNA NAVE GENOVESE... POI MI HANNO CATTURATO I PIRATI DI ALGERI.

GUARDA. HO COLPITO UNO DI LORO E GLI ALTRI HANNO DECIDO DI INSEGNARMI L'UMILTA'. BARBAROSSA HA SAPUTO E HA VOLUTO VEDERMI.

CONOSCEVA IL MIO NOME E A LUI NON PIACE CHE SI MUTILI UN MARINAIO. L'ARTE DEL MARE E' L'UNICA COSA CHE BARBAROSSA RISPETTI. MI HA OFFERTO LA LIBERTA'...

HAI ACCETTATO?

PER TORNARE A GENOVA COSI'? NO. SONO ENTRATO AL SUO SERVIZIO CON LA GARANZIA CHE NON MI AVREBBE MAI FATTO COMBATTERE CONTRO I CRISTIANI.

L'HO SERVITO BENE E LUI E' STATO GENEROSO. NON MI LAMENTO...

NO. NON MI LAMENTO, TRANNE PER IL FATTO CHE NON TORNERO' MAI A GENOVA. E' UN DOLORE CHE MI PORTO DENTRO...

... E CHE NON SI CICATRIZZERA' MAI... MA QUALE UOMO NON HA UN SUO TORMENTO SEGRETO?

SI'... OGNI UOMO HA LA PROPRIA MISERIA...

A INTERROMPERLI E' UN TINTINNIO DI METALLO.

MA...

80

IL SOLE HA COLPITO LA MASCHERA D'ORO. PER UN ISTANTE E' COME SE UN'AUREOLA DI FUOCO AVVOLGESSE QUELLA FIGURA...

LA MASCHERA D'ORO SI E' VOLTATA LENTAMENTE. DI NUOVO IL SOLE LA INCENDIA. E LA SUA VOCE, STRANA, METALLICA, SEMBRA NASCERE DA QUELLA LUCE.

IL MIO NOME E' HAUSER BEY E NON C'E' PORTO NEL MEDITERRANEO CHE IO NON ABBIA SACCHEGGIATO. DOVE PASSO IO, DONNE E BAMBINI PIANGONO.

NON MI STUPISCE. BASTA GUARDARTI IN FACCIA.

CANE!

EHI!

NON SI ATTACCA UN UOMO DISARMATO, HAUSER BEY... SPECIALMENTE SE SEMBRA IN GRADO DI UCCIDERTI.
82

TU... PAGHERAI PER QUESTO.
NON ESSERE STUPIDO. OGGI HAI AVUTO PIU' FORTUNA DI QUANTE NE MERITI, COME PROVA IL FATTO CHE SEI VIVO.
NON CHIEDERE ALTRO.
DEVO RINGRAZIARTI...
PERCHE'? SONO SICURO CHE LA MANO CHE HAI PORTATO SOTTO LA TUNICA STRINGEVA UN PUGNALE CON CUI AVRESTI SBUDELLATO QUELL' IDIOTA PRIMA CHE TI TOCCASSE.
E GIUREREI CHE VARI UOMINI TUOI TI PROTEGGONO SUL PONTE. O SBAGLIO?
NON SBAGLI. MA SE E' COSI'... PERCHE' SEI INTERVENUTO?
PER PROTEGGERE LUI, KERIM BEY. LUI E' UN RINNEGATO COME ME E FORSE E' TORMENTATO DAGLI STESSI DEMONI E DALLE STESSE MISERIE.
I POVERI DIAVOLI DEVONO AIUTARSI. SONO UNA RAZZA A PARTE.
SEI UN UOMO INTERESSANTE, CRISTIANO.
HO FATTO UNA BRUTTA FIGURA, VERO?
SAREBBE STATA PEGGIORE SE FOSSI FINITO CADAVERE.
GUARDA... MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI. NON LI VEDO DA DIECI ANNI. DA QUANDO LA MIA NAVE E' AFFONDATA DAVANTI ALL' AFRICA... I BERBERI MI HANNO RACCOLTO E...
... IO MI SONO UNITO A LORO PER SOPRAVVIVERE.
83

NON HO PIU' POTUTO TORNARE IN GERMANIA... E A VOLTE PENSO AI MIEI FIGLI E IMPAZZISCO... OGGI E' SUCCESSO COSI'. FORSE SPERAVO CHE MI UCCIDESSERO.
LASCIA STARE.

VOGLIO DIRTI CHE...
NON HAI NIENTE DA DIRMI.

ATTENTO, DAGO. NON LASCIARTI PRENDERE DALLA COMPASSIONE O DALL' AMICIZIA. NON AMARE NESSUNO, PERCHE' TE LO UCCIDERANNO.
CI SONO GIA' TROPPI CADAVERI NELLA TUA VITA...

DIO... PERCHE' MI HAI DATO QUESTO CUORE CHE DEVO FRUSTARE COME UN CANE CHE MI AMA, MA NON MI OBBEDISCE?

CHI E' QUELLO STRANO CRISTIANO, ABBUS KEMAL?
UN MAGO, KERIM BEY. E' STATO SCHIAVO PER ANNI... AL REMO, NELLE MINIERE, NEL DESERTO... E' FUGGITO E LO HANNO RIPRESO. HA COMBATTUTO CON GLI ARABI CONTRO DI NOI, E' STATO CONDANNATO A MORTE UNA DOZZINA DI VOLTE...
... E ORA GODE DELLA PROTEZIONE DI BARBAROSSA.

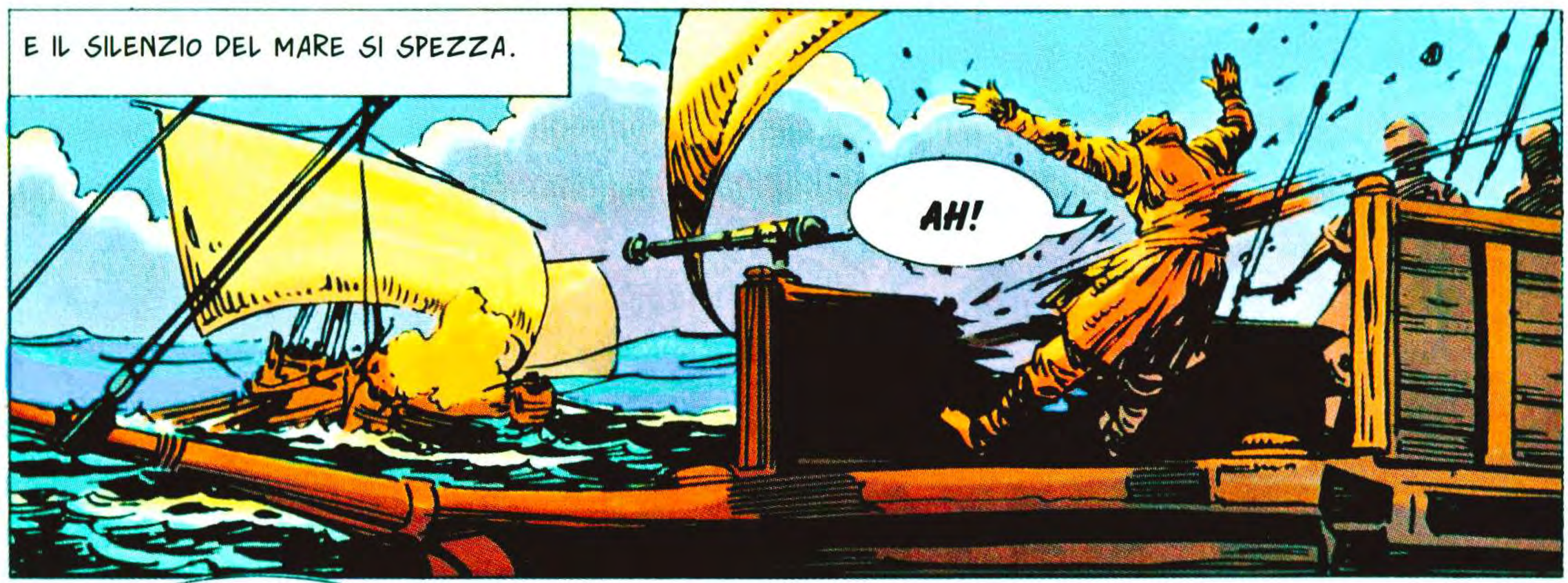
DEV' ESSERE DAVVERO UN MAGO, SE E' ANCORA VIVO...

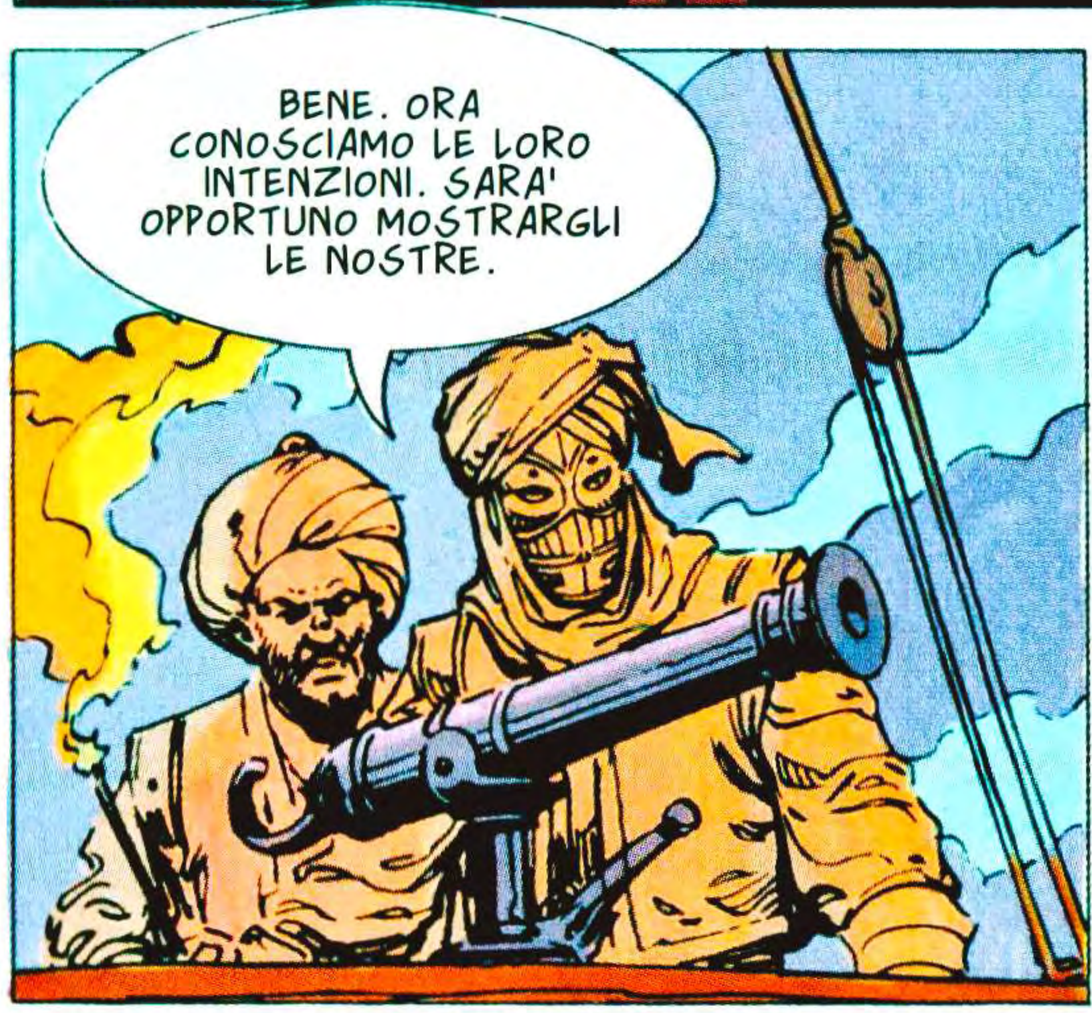
DUE GALERE... SONO NOSTRE?
NO...
84

GALERE ARABE, DI TRIPOLI... E CREDO VOGLIANO ATTACCARCI.
MA... NON SIAMO IN PACE CON LORO?

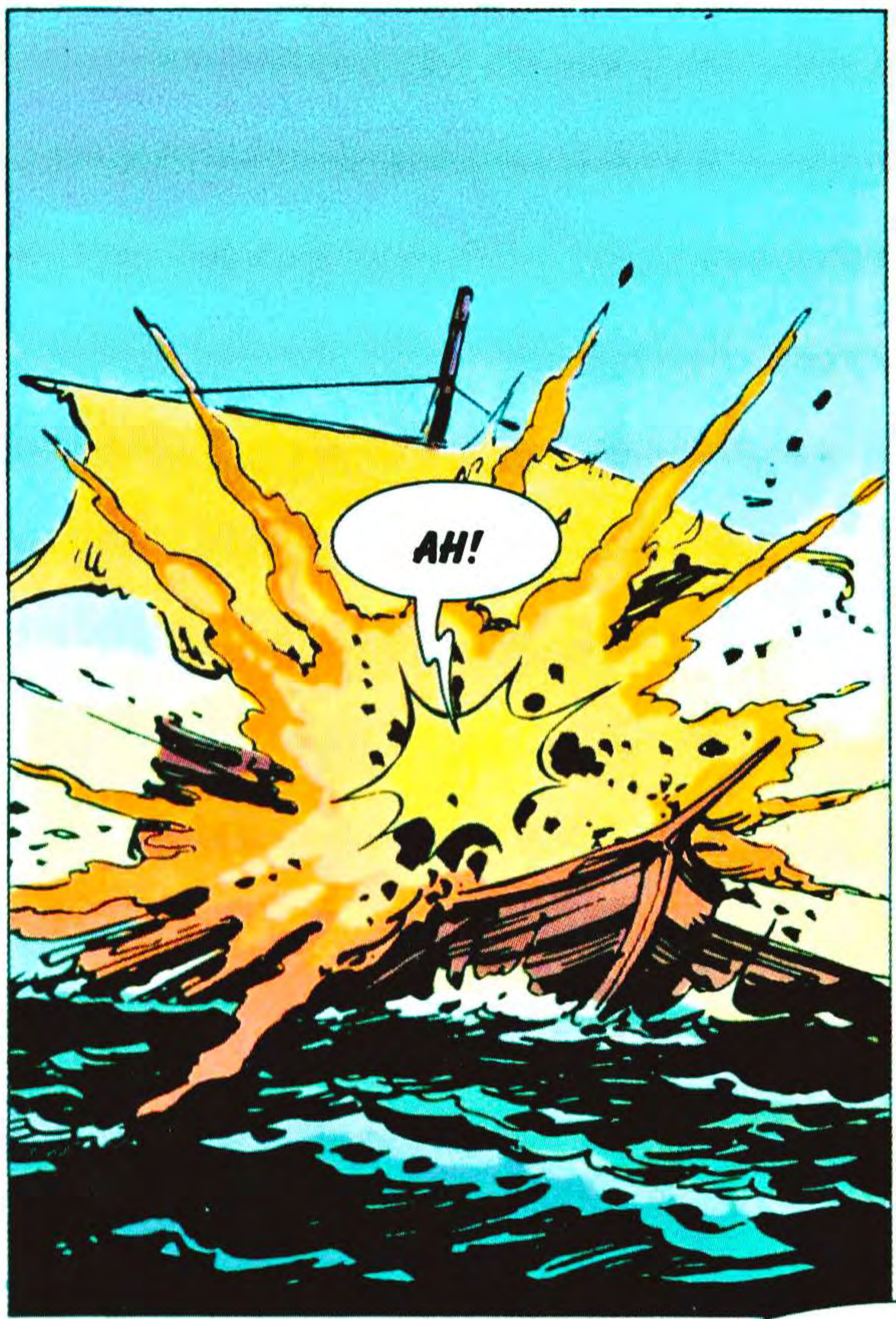
SONO DUE CONTRO UNA. E QUANDO SAREMO MORTI E AFFONDATI, CHI SAPRA' NIENTE? SI INCOLPERANNO GLI SPAGNOLI O I VENEZIANI. I MORTI NON POSSONO SMENTIRE.

MA NOI NON SIAMO ANCORA MORTI.
NO. NON ANCORA.


E IL SILENZIO DEL MARE SI SPEZZA.
AH!


BENE. ORA CONOSCIAMO LE LORO INTENZIONI. SARA' OPPORTUNO MOSTRARGLI LE NOSTRE.

ME NE OCCUPERO' IO.
85


AH!

BRUCIA! AVETE CENTRATO IL SUO DEPOSITO DI POLVERE!
CERTO! CREDI CHE IO SPARI ALLA CIECA? CONOSCO IL MIO LAVORO, ABBUS KEMAL.

ACCETTA I COMPLIMENTI DI UN CHIACCHIERONE, KERIM BEY. OSSIA I MIEI.

NO. NON LI ACCETTO... MA ACCETTO L'ELOGIO DI UN ALTRO PROFESSIONISTA, HAUSER BEY. E ORA PREPARIAMOCI. CREDO CHE L'ALTRA GALERA VENGA ALL'ABBORDAGGIO... CONFIDANO NEL LORO NUMERO.
POVERI DIAVOLI...

E GIA' ESPLODE IL GRIDO DEGLI AGGRESSORI. E A QUELLO RISPONDE, FORTISSIMO, IL GRIDO DI CHI ATTENDE. SI GRIDA PER ESORCIZZARE LA PAURA. PER NON PENSARE.
86

MA SONO GRIDA SOFFOCATE DAL FRAGORE DEGLI SCAFI CHE SI URTANO.

POI LE DUE MASSE UMANE IRTE D'ACCIAIO SI SCONTRANO. ED E' COME SE IL MONDO FINISSE E RICOMINCIASSE NELLO STESSO ISTANTE.

... FINCHE' A UN TRATTO SENZA DOLORE, SCOPRE IL SANGUE SULLA PROPRIA SPALLA.

IL CRISTIANO SI MUOVE AGILE. ANSIMANTE. CERCA UNA PREDA.

LA TROVA.

IO SEMINO LA TUA!
AHH!

HANNO UCCISO BEN BAHADURI SIAMO PERDUTI!
INDIETRO! INDIETRO!

KERIM BEY... SE RIESCO A TOGLIERGLI LA MASCHERA, SARO' IL GUERRIERO PIU' FAMOSO DELLA COSTA!

A FERMARLO E' UN' ESPLOSIONE DI SANGUE. E GLI COSTA CAPIRE CHE QUEL SANGUE E' SUO.
MA...

NON ME NE ANDRO' DA SOLO!
AH!
88

SONO MOLTI I MORTI DI QUESTO GIORNO. MA PER UNO DI LORO LA MORTE SARA' MOMENTANEA...
UNA MORTE CHE LA PROSSIMA ALBA FARA' FUGGIRE COME IL TERRORIZZATO SPETTRO DI UN SOGNO IRRECUPERABILE.
SI'. LA PROSSIMA ALBA... IL PROSSIMO PORTO.

CAPITOLO SETTIMO

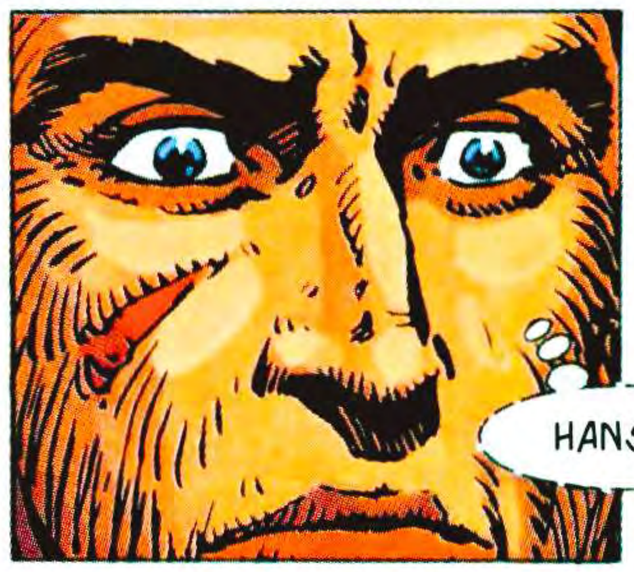
35. IL GIORNO DELLA LIBERTÀ
(Testi di Gustavo Amezaga)

IL PORTO. LA PICCOLA PORZIONE DI ACQUA NERA E OLEOSA NELL'AZZURRO DEL MEDITERRANEO.
UN PICCOLO GRUPPO DI CASE CHE HA ALLE SPALLE LA DISTESA GIALLA DEL DESERTO.

A INTERROMPERE I SUOI PENSIERI, QUELLA PRESENZA INATTESA. QUEGLI OCCHI CHE, DIETRO LE FENDITURE, HANNO UN'ESPRESSIONE STRANA, FORSE D'ALLARME.

MA SONO PAROLE CHE DAGO NON ASCOLTA. ORA I RICORDI SEMBRANO AGGREDIRLO TUTTI INSIEME. PRENDONO LA CONSISTENZA DI UN FANTASMA.

IMPROVVISA, LA VOGLIA DI GRIDARE QUEL NOME, DI FARSI AVANTI. MA LA MANO DI KERIM BEY SULLA SUA GLI RICORDA LA PROPRIA CONDIZIONE DI RINNEGATO.



L'UOMO HA ALZATO IL CAPO E LO HA VISTO. E SUL SUO VOLTO AVVIENE COME UNA TRASFORMAZIONE.

SGUARDI CHE SI INCROCIANO. MESI DI AMICIZIA E DI SOFFERENZE, IN UN SEMPLICE LAMPO DEGLI OCCHI.

91

UNA SPECIE DI INCANTESIMO CHE LA FRUSTA SPEZZA.

POI, A NOTTE, L'EX-SCHIAVO SI AGITA SUL LETTO. IL SUO CORPO SI COPRE DI SUDORE, MENTRE EGLI SI VEDE IN SOGNO RIDERE, LA FRUSTA IN MANO, DI FRONTE AD ALTRI SCHIAVI.
NO. IL VINO NON GLI HA DATO LA PACE CHE CERCAVA.

L'UOMO SI SPOSTA. STAVOLTA SUL BRACCIO DESTRO, MA IL DOLORE GLIELO IMPEDISCE. TUTTO IL SUO CORPO E' DOLORE. STANCO, APPOGGIA LA SCHIENA ALLA PARETE UMIDA E HA UN ATTIMO DI SOLLIEVO.

92

UNA NUOVA MATTINA. MATTINA ODIATA. IL MANTO PROTETTORE DELLA NOTTE CHE SI SCIOGLIE SCO-PRENDO L'ESSENZA DEI SOGNI. COL GIORNO COMINCIA LA SOFFERENZA DEGLI SCHIAVI.

NON HAI SENTITO, CAPELLI DI PAGLIA?

BASTARDO!

CAMMINA DIETRO IL TEDESCO MANTENENDO UNA PRUDENTE DISTANZA, COI SUOI PASSI SPEZZATI, DA STORPIO.
VA' A LAVORARE, SCHIAVO TEDESCO. E VEDI DI FARE UNA SCIOCCHEZZA. LASCIA CHE LA MIA FRUSTA SPEZZI IL TUO CORPO SENZA DIFETTI. DAMMI QUESTO PIACERE...

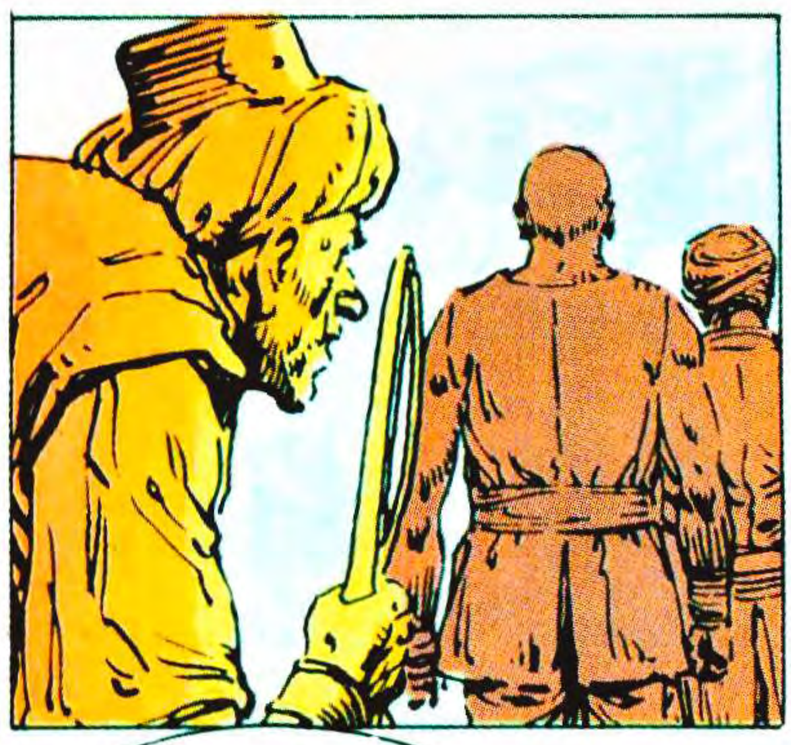
EHI, TU! SONO UN INVIATO DI KERIM BEY. MI HANNO DETTO CHE POSSO TRATTARE CON TE. CERCO SCHIAVI PER LA NAVE. E L'ULTIMO MI SEMBRAVA BUONO.

QUANTO COSTA?
NO, RINNEGATO. QUELLO SCHIAVO E' DEL VISIR ABDURRAH E NON E' IN VENDITA. POSSO AFFITTARTELO INSIEME AD ALTRI, SE TI OCCORRE. MA NON DI PIU'.

E VA BENE. LO AFFITTERO'. MA NON CAPISCO PERCHE' LUI NON SE NE VOGLIA STACCARE. POSSO VEDERE L'ODIO, QUANDO LO GUARDA...

SONO LE GRIDA FESTOSE NELLA STRADA A RICHIAMARLO ALLA REALTA'.
VENITE... VENITE TUTTI!
94

E IL GIGANTE DAGLI OCCHI OBLIQUI SEGUE IN SILENZIO L'ARABO, MENTRE INTORNO TUTTI RIPRENDONO IL LAVORO.



TUTTI... MENO UNO.

UN GRANDE SFORZO PER ALZARE QUELLA CESTA DI VIMINI. E LA FERITA SI RIAPRE.

SEMPLICE. HAI VISTO QUEL CINESE? DOVRAI LOTTARE CONTRO DI LUI. SE LO VINCI, A ME VIENE IL DENARO E A TE LA LIBERTA'. COMUNQUE, DEVI DECIDERE TU. IO NON TI POSSO COSTRINGERE... ACCETTI?
ACCETTO.
HO PARLATO CON YOMAN, IL TUO CUSTODE... E' POSSIBILE CHE TRA UN PO'...
LASCIA STARE...
IO SONO GIA' LIBERO. DEVO SOLO LOTTARE CONTRO IL CINESE CHE E' ARRIVATO STAMATTINA AL PORTO. ME LO HA PROPOSTO YOMAN.
ASPETTA... NON DUBITO CHE IN UN ALTRO MOMENTO AVRESTI FATTO UNA BUONA LOTTA... MA IN QUESTE CONDIZIONI CROLLERAI AL PRIMO COLPO.
LOTTERO', DAGO. TU NON PUOI TOGLIERMI LA MIA LIBERTA'.
BENE... I TUOI DEI TI ACCOMPAGNINO. MA ALMENO CERCA DI ARRIVARE SANO ALLA LOTTA. NON E' IL CASO CHE YOMAN TI VEDA QUI... ESCI DA QUESTA PARTE...
UN ARGOMENTO DI UNA LOGICA PERFETTA. E LO SCHIAVO SI E' AVVIATO.
ADDIO, DAGO.
96

AVANZA A LARGHI PASSI, LA FRUSTA CHE GLI TREMA NELLA MANI NERVOSE.

97

E L'ALTRO HA SORRISO.
LO RISPETTERO'.

SI E' LEGATO CON CURA IL BRACCIALE DI CUOIO.
COME STA?

ORA SI E' CALMATO, MA SOLO PER BERE. TRA UN ISTANTE RICOMINCERA' E LA PORTA NON RESISTERA' A LUNGO AI SUOI COLPI.

METTI DUE UOMINI DI GUARDIA. CHE LO BLOCCHINO SE TENTA DI USCIRE.

NON VOGLIO CHE TI FACCIANO MALE. SEI DAVVERO DECISO A LOTTARE PER UN MISERABILE SCHIAVO?

POSSO SPIEGARE I COLORI A UN CIECO? NON CAPIREBBE.
TORNA, DAGO... TORNA VIVO.

META' DEL PUBBLICO HA APPLAUDITO AL SUO ARRIVO. L'ALTRA META' SCHERNISCE, RIDE, URLA.

NON SO SE CAPELLI DI PAGLIA TI HA DETTO CHE IL COMBATTIMENTO SARA' A MORTE.
SI'. LO SO.
98

POI NON E' PIU' IL TEMPO DELLA PAROLE.

E' IL MOMENTO DI STARE ATTENTI, MOLTO ATTENTI A OGNI MINIMO MOVIMENTO.

UN ATTIMO. E QUELLO SCATTO.

IL CRISTIANO HA SCHIVATO. MA SI E' ACCORTO IN RITARDO CHE NON ERA QUELLO IL VERO COLPO.

NON POSSO LASCIARGLIELO RIPETERE. DEVO ESSERE PIU' VELOCE DI LUI.

E IL GIGANTE ATTENDE CHE L'AVVERSARIO SI RIPRENDA. SA CHE DEVE OFFRIRE UN BUON SPETTACOLO, CHE NON DEVE FAR FINIRE LA LOTTA TROPPO PRESTO.

99

AH!
AH!
100

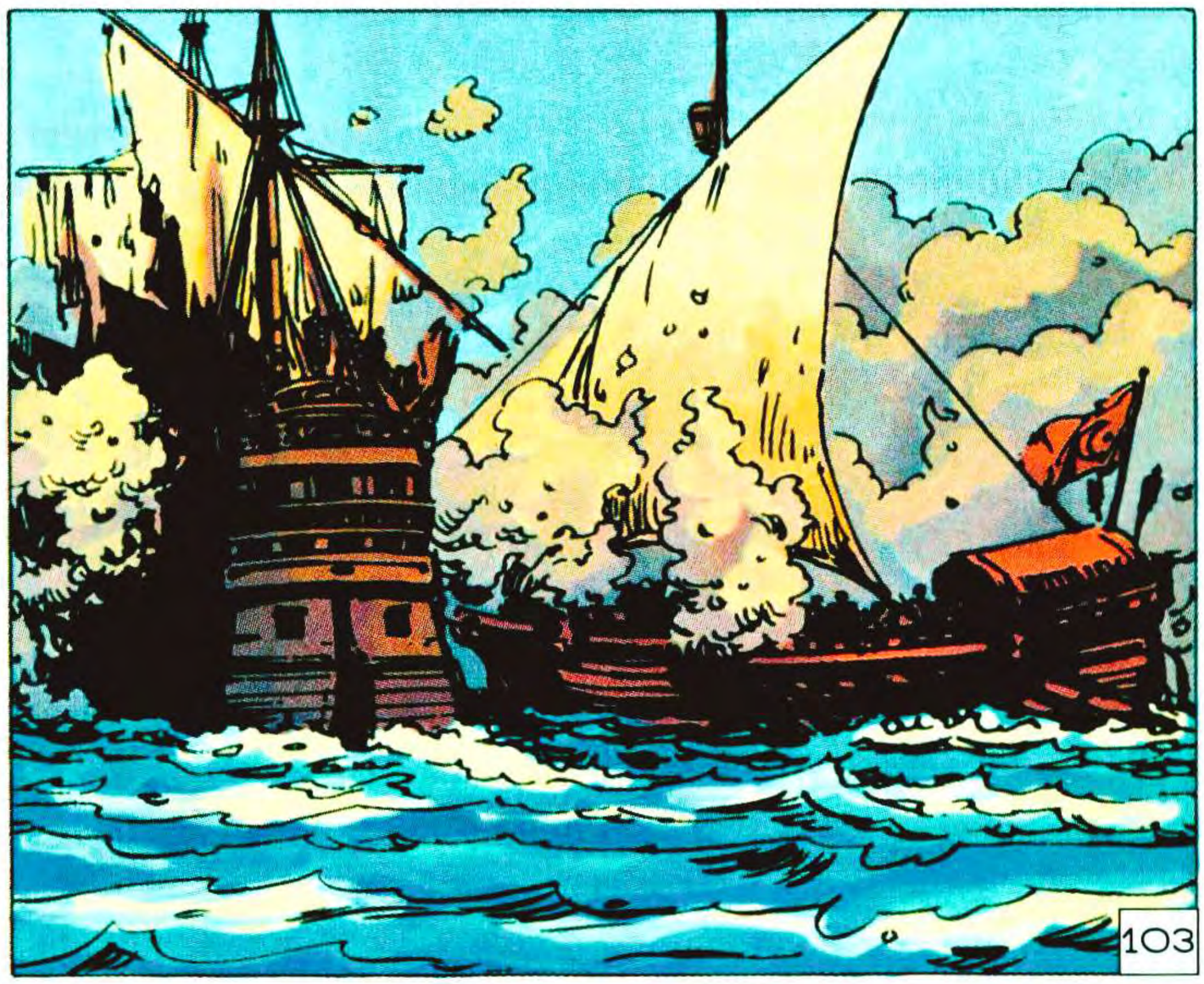
LA TESTA BIONDA ROTOLA PIGRAMENTE. E DAGO, IL RINNEGATO, SI SCOPRE GLI OCCHI PIENI DI LACRIME. SI'. PIANGE PER QUESTO RIBELLE CHE SOGNAVA LE MONTAGNE E LE VERDISSIME VALLI DEL SUO PAESE. PIANGE PER QUESTO MORTO. SOLO PIU' TARDI CAPIRA' CHE COMUNQUE, PER LUI, IL GIORNO DELLA LIBERTA' E' GIUNTO. PIANGE.
E SOGNA SOLTANTO DI RITROVARSI SULLA NAVE, NEL MARE APERTO...

CAPITOLO OTTAVO

36. GIOVANNA DE LA CONSTANZA
(Testi di Gustavo Amezaga)

UNO SCATTO BRUSCO. SI E' VOLTATO. ESCE PALLIDO, SBATTENDOSI LA PORTA ALLE SPALLE.

POCHI ISTANTI E L'ARIA SI E' RIEMPITA DEL ROMBO DEI CANNONI, DELL'ODORE ACRE DELLA POLVERE.



POI LA PORTA CEDE DI SCHIANTO, SPINTA DA QUELLA FORZA BRUTA. E NEL VANO COMPARE QUEL MOSTRO.
E COSI' QUESTA NAVE PORTAVA QUALCOSA DI PIU' DI SPEZIE E ORO... MOLTO INTERESSANTE...
NON AVVICINATEVI!
VIENI, CRISTIANA. SARAI LA REGINA DELL'HAREM DI ULI' PASCIA'. VIENI.
LASCIATEMI.
NON E' ANCORA IL MOMENTO DI DIVIDERE IL BOTTINO, ULI' PASCIA'. LASCIALA, PRIMA CHE TI TAGLI LE MANI.
104

UN'IMPRECAZIONE SOFFOCATA. MA ULI' PASCIA' NON HA REAGITO. HA PORTATO LA DONNA SUL PONTE, CON GLI ALTRI SUPERSTITI.

ORA DIRETE IL VOSTRO NOME E LA VOSTRA PROVENIENZA... COMINCIA TU.

KRISTIAN BRONTZ, OLANDESE. SERVITORE DEL BARONE VAN HOLEMBRATT. E PROTESTO PER IL TRATTAMENTO CHE...

IL RINNEGATO LO HA IGNORATO.

IL TUO NOME.

GIOVANNA DELLA COSTANZA. VENEZIANA.

COME HAI DETTO?

GIOVANNA DELLA COSTANZA. VENEZIANA.

HO... HO CAPITO. METTITI ACCANTO A ME... RESTERAI SOTTO LA MIA CUSTODIA.

105

L'HA PRESA PER IL BRACCIO E SI ALLONTANA, INCURANTE DELLA RABBIA CHE SI LASCIA ALLE SPALLE...

... DI QUELLO SGUARDO DI FUOCO DIETRO LA MASCHERA D'ORO.

E L'HA PORTATA NELLA PROPRIA CABINA.

106

MA ALLORA I TUOI QUATTORDICI ANNI TI PARLAVANO DI COSE MENO COMPLICATE.
CHI... CHI SEI IN VERITA'?

UNA SMORFIA AMARA. SI'. LA SMORFIA STRANA DI UN BAMBINO ORFANO E SPERDUTO.
QUESTO NON IMPORTA PIU'. ORA SONO DAGO, IL RINNEGATO. CHE CI FACEVI SU QUELLA NAVE OLANDESE?

I MIEI SONO MORTI NELLA PESTILENZA CHE HA COLPITO VENEZIA E CON LORO E' MORTA LA MIA FORTUNA. SONO STATA AFFIDATA A UN LONTANO ZIO CHE MI HA VENDUTA PER UN PUGNO DI MONETE A UN BARONE OLANDESE MIOPE E BALBUZIENTE...
HAI VISTO KRISTIAN?

SI'.
LUI DEVE SCORTARMI AL CASTELLO DI HOLEMBRATT... OH... LO ODIO! LO ODIO! E ODIO ANCHE VAN HOLEMBRATT! NON VOGLIO ANDARE LA'! NON VOGLIO!

NON LASCIARE CHE MI CI PORTINO, DAGO! TI PREGO!

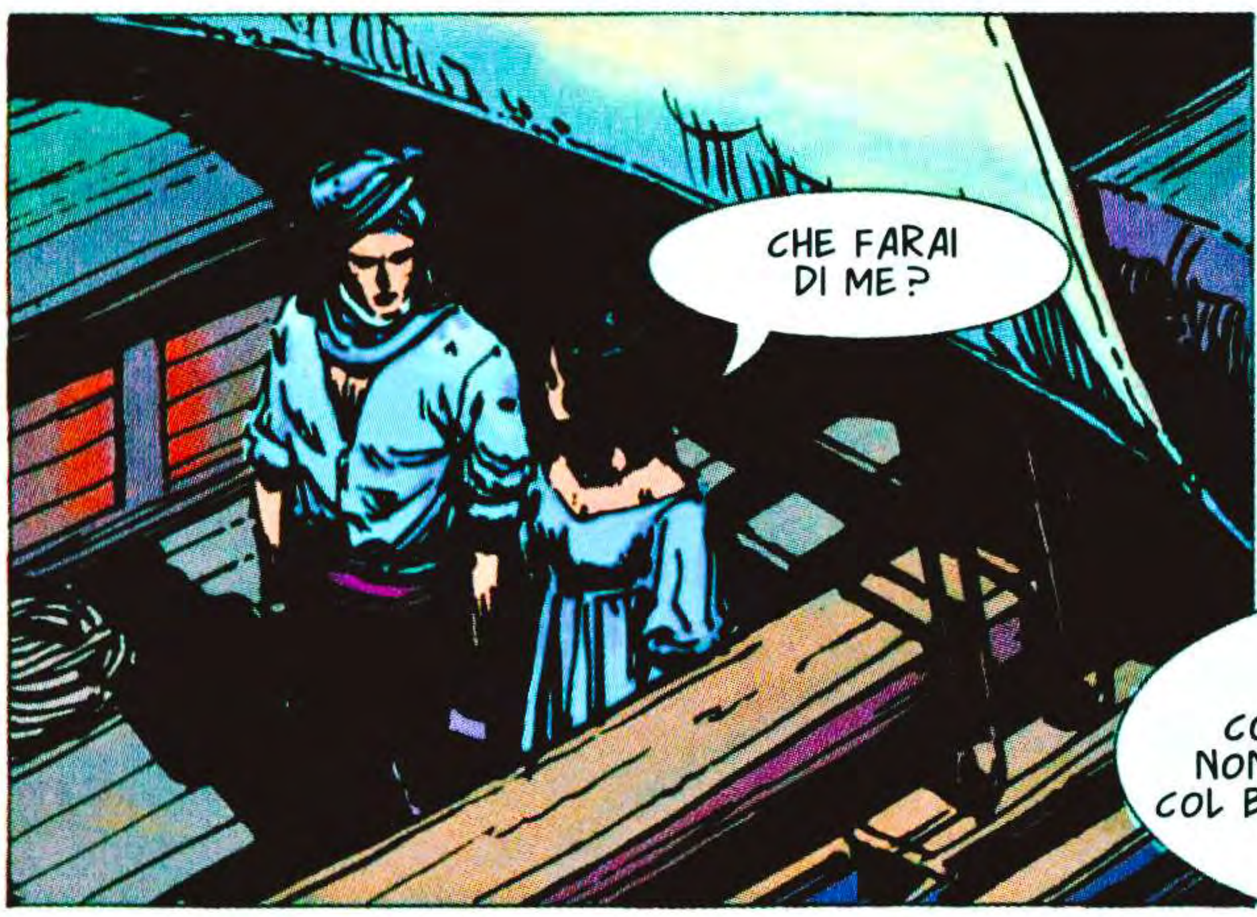
DAGO... CI SONO PROBLEMI CON UN PRIGIONIERO CHE... OH... MI DISPIACE. NON SAPEVO...

UN BASTARDO! ECCO CIO' CHE SEI, CRISTIANO RINNEGATO! UN BASTARDO!

ULI' PASCIA' TOCCA CON CURA IL FILO DEL PUGNALE. E' STATO UMILIATO DAVANTI ALLA CIURMA DA QUALCUNO CHE NON E' NEPPURE TURCO.
E NON GLIELA PERDONERO'. TROVERO' IL MODO DI FARLO AFFOGARE NEL SUO STESSO SANGUE.
107

HA IL CAPO UN PO' CHINO. E NON SMETTE DI SFREGARSI LE MANI. COME UN INSETTO.

SERA. E DAGO L'HA CONDOTTA IN COPERTA, SOTTO QUELLE STELLE CHE ANNI FA DESIDERAVA MOSTRARLE.



SI'... POTREI RESTARE CON TE.
NO. QUESTO E' IMPOSSIBILE.

MA... DAGO! LA'! L'UOMO CON LA MASCHERA!

DOVE?

ERA LA'... CI GUARDAVA...
L'AVRAI IMMAGINATO... ORA NON PENSARE A LUI.

IO PERO' NON POSSO NON PENSARE A TE, DAGO... SOTTO QUESTA MASCHERA C'E' UNA DONNA...

MA...

CALMO, KERIM BEY. RIPONI IL PUGNALE. NON SONO TUO NEMICO. ANZI, POTREI ESSERTI PIU' AMICO DI QUANTO PENSI.
CHE VUOI DA ME?
110

SCIVOLANO SILENZIOSAMENTE NEL CORRIDOIO TRA LE CABINE. NON C'E' NEPPURE UNA LUCE IN QUELL'ARIA CHE SA DI MORTE.

KRISTIAN BRONTZ NON HA TENTATO UN ATTACCO. IL SUO UNICO PENSIERO E' LA FUGA.

NON SONO ANCORA MORTO, PIRATA! NON ANCORA!

SI'. LO SEI.
AH!

HA OSSERVATO CON INDIFFERENZA QUEI CORPI.
DOVREMO PORTARE FUORI QUESTE CAROGNE.

MA DAGO HA GETTATO IL PUGNALE, LE SI E' AVVICINATO. LE HA TOLTO CON DOLCEZZA LA MASCHERA.
KERIM...
LASCIAMI. HO VISTO COME TI GUARDAVA QUELLA PALLIDA VENEZIANA. LEI...

LEI MI HA SOLO RICORDATO CHE SONO SEMPRE UN RINNEGATO. NON SIGNIFICA ALTRO PER ME. APPARTIENE AL MIO PASSATO...
TU NO. TU SEI IL PRESENTE... E PURTROPPO AL PROSSIMO PORTO MI LASCERAI...
... DOVRO' DIRTI ADDIO...
IO... IO...

GUARDA, GIOVANNA QUELLO E' IL MAROCCO. CIO' CHE POSSO FARE PER TE E' LASCIARTI SULLE SUE COSTE. E' TERRA SPAGNOLA. NON TI SARA' DIFFICILE TORNARE A VENEZIA.
MA TU RISCHI TROPPO. I SOLDATI SPAGNOLI POSSONO VEDERTI E...
NON RISCHIO, SE TU MI AIUTI.
113

UN GESTO DI NONCURANZA. COME PARLASSE DI UN ANIMALE.

CAPITOLO NONO

37. ADDIO ALL'AFRICA

SI'. KERIM BEY E' SCESA AL PORTO PRECEDENTE. E' SOLO, ORA, DAGO. SOLO, MENTRE SI AVVICINA A QUELL'ULTIMO PORTO PRIMA DEL BALZO VERSO COSTANTINOPOLI.

E' SOLO. SI'. E TUTTI TEMONO LA SUA PRESENZA CUPA, LE SUE RISPOSTE SECCHE, LA TERRIBILE FORZA FISICA CHE SI NASCONDE SOTTO QUELLE VESTI DI SETA, NEL CORPO INCREDIBILMENTE DURO CHE SI INDOVINA.

... COME POTESSE SENTIRE IL GRIDO DELL'UOMO. DI QUELL'UOMO CHE E' STATO VISITATO ANCORA DA QUEL SOGNO. LO STESSO, OGNI VOLTA CHE CHIUDE GLI OCCHI.

NO... NO... VATTENE! NON MI TOCCARE... NOOO!

116

38. IL SOGNO SENZA MEMORIA

NO! UN' ALTRA VOLTA QUEL MALEDETTO SOGNO... SEMPRE LUI... SEMPRE PEGGIORE... PIU' ANGOSCIOSO...

ECCO... SEMBRO UN CADAVERE. SO CHE TUTTI MI CONSIDERANO STREGATO E A VOLTE ANCH'IO MI DOMANDO SE NON LO SONO.

E COME SE NON BASTASSE, SONO QUI, GOVERNATORE DI QUESTO MISERABILE PORTO E DELLA SUA MISERABILE POPOLAZIONE. IL SULTANO
HA CATTIVA MEMORIA PER CHI LO HA SERVITO BENE...

BASTARDO... TUTTI BASTARDI... TUTTI CONTRO DI ME... A COSTANTINOPOLI DEVONO RIDERE... MA UN GIORNO FARO' LORO INGOIARE LE RISATE... E RIDERO' IO, BALLANDO SULLE LORO TOMBE.
117

LO SENTI? DI NUOVO... E IMPAZZISCE OGNI GIORNO DI PIU'. MEGLIO STARGLI LONTANO... RICORDI SULEIMAN?
COME POTREI SCORDARLO? L'ODORE MI DA' LA NAUSEA.
IL SOGNO E' COME UN RAGNO VISCIDO, IMMOBILE IN ATTESA DELLA NOTTE... DEL MOMENTO IN CUI LUI SARA' INDIFESO... ASSOLUTAMENTE INDIFESO.
BASTA!
NOBILE SIGNORE... LUCE DI ALLAH... ORGOGLIO DEI CREDENTI... SPECCHIO DI...
NO! PIETA'!
118

CHE FAI QUI? COME OSI...?
UNA NAVE E' ENTRATA IN PORTO, MIO MAGNANIMO SIGNORE... E ALZA LA BANDIERA DEL GRANDE BARBAROSSA.... SE NON CI FOSSE STATA UNA RAGIONE IMPORTANTE, NON MI SAREI MAI PERMESSO...

BARBAROSSA, EH? SARA' MEGLIO RICEVERE I SUOI UOMINI... QUELLO E' UN PESCECANE PERICOLOSO E DAI DENTI LUNGHI...
LA TUA SAGGEZZA E' UN ESEMPIO PER...

ZITTO!

OSAMAN BEY... STA QUI?
SI'. NON C'ERA LUOGO PIU' LONTANO IN CUI SPEDIRLO SALVANDO LE APPARENZE. IL SULTANO DEVE AVER RICOMINCIATO A DORMIRE TRANQUILLO DOPO CHE HA ALLONTANATO DA COSTANTINOPOLI QUEL BUE SANGUINARIO...

BASTA.
NO. NON CREDO CHE CIO' CHE SI DICE DI LUI POSSA MAI BASTARE. IL BUE SANGUINARIO NON E' UMANO.
119

SI'. PAZZIA E TERRORE SONO LI', IMMERSI IN QUEGLI OCCHI BESTIALI, INIETTATI DI SANGUE. QUEGLI OCCHI CHE SEMBRAVANO SEMPRE CERCARE NUOVE VITTIME.

120

BARBAROSSA LO MANDA A SERVIRE IL SULTANO. E' UN CRISTIANO CHE ERA SCHIAVO E GLI HA SALVATO LA VITA. SI MORMORA CHE QUESTA SIA STATA UNA FORMA ELEGANTE PER ALLONTANARLO. DEGLI IRRIVERENTI SUSSURRANO CHE IL RE DEL MARE SI SENTISSE INSICURO CON LUI VICINO.
HMM... UN ALTRO UOMO CHE ALLARMA I POTENTI, EH? UN DESTINO GEMELLO AL MIO... DIGLI CHE LO INVITO A CENA.
BE'... NON SO... MI HA DETTO CHE NON SI SENTIVA BENE... IL VIAGGIO, SAI...
IO MI SENTIREI MALE? PERCHE' QUESTA IDIOZIA?
E' CHE NESSUNO ACCETTEREBBE DI MANGIARE CON LUI... LUI E' MALEDETTO. COSI', HO TROVATO UNA SCUSA PER...
NON MI SERVONO SCUSE. DI' A OSAMAN BEY CHE SARO' CON LUI. I MALEDETTI DIVIDERANNO PANE E MALEDIZIONE.
MA...
TRA I DUE, UN LUNGO, PESANTE SILENZIO. MA NON SI SENTONO IMBARAZZATI. NON HANNO MOTIVO DI FINGERE. SI STANNO VALUTANDO.
E COSI' NON SONO RIUSCITI A DISSUADERTI DAL VENIRE, EH?
NO. LE STORIE DI PAURA NON MI SPAVENTANO. HO LA MIA E MI BASTA.
HAI IL VOLTO DI CHI CERCA VENDETTA.
NON SBAGLI. QUATTRO UOMINI HANNO DISTRUTTO LA MIA FAMIGLIA. E HANNO DISTRUTTO ME.
MA NON SONO PIU' QUATTRO VERO?
ORA SONO TRE... E PENSO CHE FORSE NE CONOSCI UNO. SI CHIAMA AHMED BEY.
AHMED BEY? AMMIRO LA TUA AMBIZIONE, DAGO. E' UN BOCCONE ENORME. ORA E' IL BRACCIO DESTRO DI IBRAHIM, IL GRAN VISIR DI SOLIMANO E UNO DEI DIECI UOMINI PIU' POTENTI DELL' IMPERO.
UN GRANDE NEMICO.
121

LO HA FISSATO A LUNGO, GLI OCCHI INCREDULI. POI SI E' DECISO.

BEVI... E' BUON VINO. E' PROIBITO DAL PROFETA, MA COMUNQUE IO SONO CONDANNATO ALL'INFERNO, PER CUI NON MI IMPORTA. BEVI E ASCOLTA...

"E' SUCCESSO NELLA REGIONE MALEDETTA... IN ROMANIA... QUEI BASTARDI NON SANNO ARRENDERSI. SONO ETERNI, CORAGGIOSI RIBELLI..."

122

CHE NON NE RESTI UNO VIVO.

"ERA UN'OPERAZIONE CONGIUNTA. I MIEI GIANNIZZERI E I MERCENARI ALBANESI DI JEMAL HAMAR. L'HAI SENTITO NOMINARE? IL MACELLAIO DI SALONICCO..."
PIETA'? CERTO CHE L'AVRO'...

VI RISPARMIO LA VITA... MA A TUTTI VOI SARA' TAGLIATA LA MANO DESTRA... LA MANO CHE HA IMPUGNATO LA SPADA CONTRO IL SULTANO.

CHE FACCIAMO DEI CADAVERI?
CHE I SOPRAVVISSUTI LI SOTTERRINO. ALMENO SERVIRANNO A CONCIMARE LA TERRA... IO TORNO AL MIO ACCAMPAMENTO.

... E ALLA TUA... DEBOLEZZA, VERO?
BADA ALLA TUA LINGUA, JEMAL.

PERO' HA RAGIONE... LEI E' LA MIA DEBOLEZZA... E NON MI IMPORTA.

HO UDITO GRIDA TERRIBILI... PIANTI DI DONNE E BAMBINI...
LASCIA PERDERE. PENSA A ME... SOLO A ME.

123

ODORE DI FUMO E DI SANGUE...
SCORDALO. PARLAMI DI NOI, MENTRE EZRA MI CURA.
POTREMMO VIVERE IN UN LUOGO LONTANO... BELLO E PACIFICO... AVERE DEI CAMPI E GUARDAR CRESCERE I NOSTRI FIGLI... POTREMMO...
"LA AMAVO. NEL MIO CUORE NON C'ERA ALTRO CHE QUESTA GIOVANE, ROMANTICA E FRAGILE, CHE ALIMENTAVA SOGNI IMPOSSIBILI E DA CUI NON SAPEVO SEPARARMI..."
GUARDA CHE COSA HO TROVATO, OSAMAN. GUARDA CHE COSA NASCONDEVANO QUEI CANI... NON MI SORPRENDE CHE LOTTASSERO COSI'...
LONTANO DAL SANGUE... LONTANO DALL'ODIO...
ASPETTA... CHE COSA SONO QUESTE GRIDA?
ORO, EH? PERFETTO... METTILO NELLA MIA TENDA. DOMANI LO FARO' SEPPELLIRE E AL RITORNO LO PORTEREMO A COSTANTINOPOLI.
CHI COMANDA QUI SONO IO... OBBEDISCI!
COME?! IO L'HO TROVATO E IO ME LO TENGO!
MAI!
AHHH!
124

DA MOLTO TEMPO STAI CERCANDO QUESTO, JEMAL. SARA' UN PIACERE ACCONTENTARTI.

"POI MI RIVOLSI AL MIO SCHIAVO."
PORTA L'ORO NELLA MIA TENDA, EZRA. E DOMANI LO SEPPELLIRAI IN UN LUOGO SEGRETO.

E TU CHE FAI QUI? NON DOVRESTI GUARDARE QUESTE COSE... INSUDICIANO I TUOI OCCHI.
IO...

ME LA PAGHERAI... ME LA PAGHERAI...

"RISI. MI SENTIVO INTOCCABILE. SCHIACCIAVO COI PIEDI I MIEI NEMICI... O ALMENO LO CREDEVO..."
PRESTO TOGLIEREMO IL CAMPO DA QUI.
SI'. ODIO QUESTO LUOGO. MI SPAVENTA.

NON SCORDARLO. FAI SOTTERRARE L'ORO E UCCIDI QUELLI CHE LO AVRANNO FATTO. SOLO TU DEVI CONOSCERE IL LUOGO.
COSI' FARO', PADRONE.

"TORNAI A NOTTE. PIOVEVA. AVEVA PIOVUTO TUTTO IL GIORNO."
ILIANA... DOVE SEI?

125

AH... DORMI?
MA...
NON CAPISCO... CHE CI FA L'ORO QUI? E IL COFANO IN CUI ERA? NON...
EZRA! EZRA!
CERCHI EZRA, OSAMAN? LOGICO. E' L'UNICO CHE SAPPIA DOV'E' SEPOLTO IL COFANO. NATURALMENTE IGNORAVA CHE IL SUO CONTENUTO ERA CAMBIATO.
"FU IL DESIDERIO DI GODERE DELLA VENDETTA A PERDERLO. IL SUO ODIO LO RESE IMPRUDENTE. AVREBBE DOVUTO FUGGIRE..."
PECCATO CHE EZRA NON POSSA DIRTI MOLTO, COME VEDI... PERO' PUOI CERCARE IL COFANO. LEI POTREBBE ESSERE ANCORA VIVA... CERCA UN PUNTO IN CUI SI CI SIA DELLA TERRA. SMOSSA... FORSE POTRAI SALVARLA, SE TI AFFRETTI.
CERTO, CI SONO TANTE TOMBE QUI IN GIRO... DISSEPPELLIRAI ALTRI MORTI, MA... CHE ALTRO RIMEDIO TI RESTA, OSAMAN BEY? COMINCIA A SCAVARE...
AHH!
126

"E COMINCIO' LA PAZZIA..."

ILIANA! ILIANA!

"DISSOTTERRAI ORRORI INIMMAGINABILI... DISSOTTERRAI SPAVENTO E DECOMPOSIZIONE. DISSOTTERRAI LA FOLLIA..."

MA NON TROVAI ILIANA... EZRA ERA COSCIENZIOSO, EFFICIENTE. AVEVA FATTO UN BUON LAVORO E NULLA POTE' SALVARMI... DIVENNI CIO' CHE SONO.. MI RESTO' SOLO IL SOGNO...

IL SOGNO CHE VIENE OGNI NOTTE E CHE MI FA SVEGLIARE TREMANTE... E ORA LASCIAMI SOLO, CRISTIANO.

ABBIAMO PARLATO TROPPO SONO STANCO.

STANCO... STANCO...

QUI... SO CHE E' QUI... SI'... LA SALVERO'... E NON ME LA TOGLIERANNO PIU'... MAI PIU'...

127

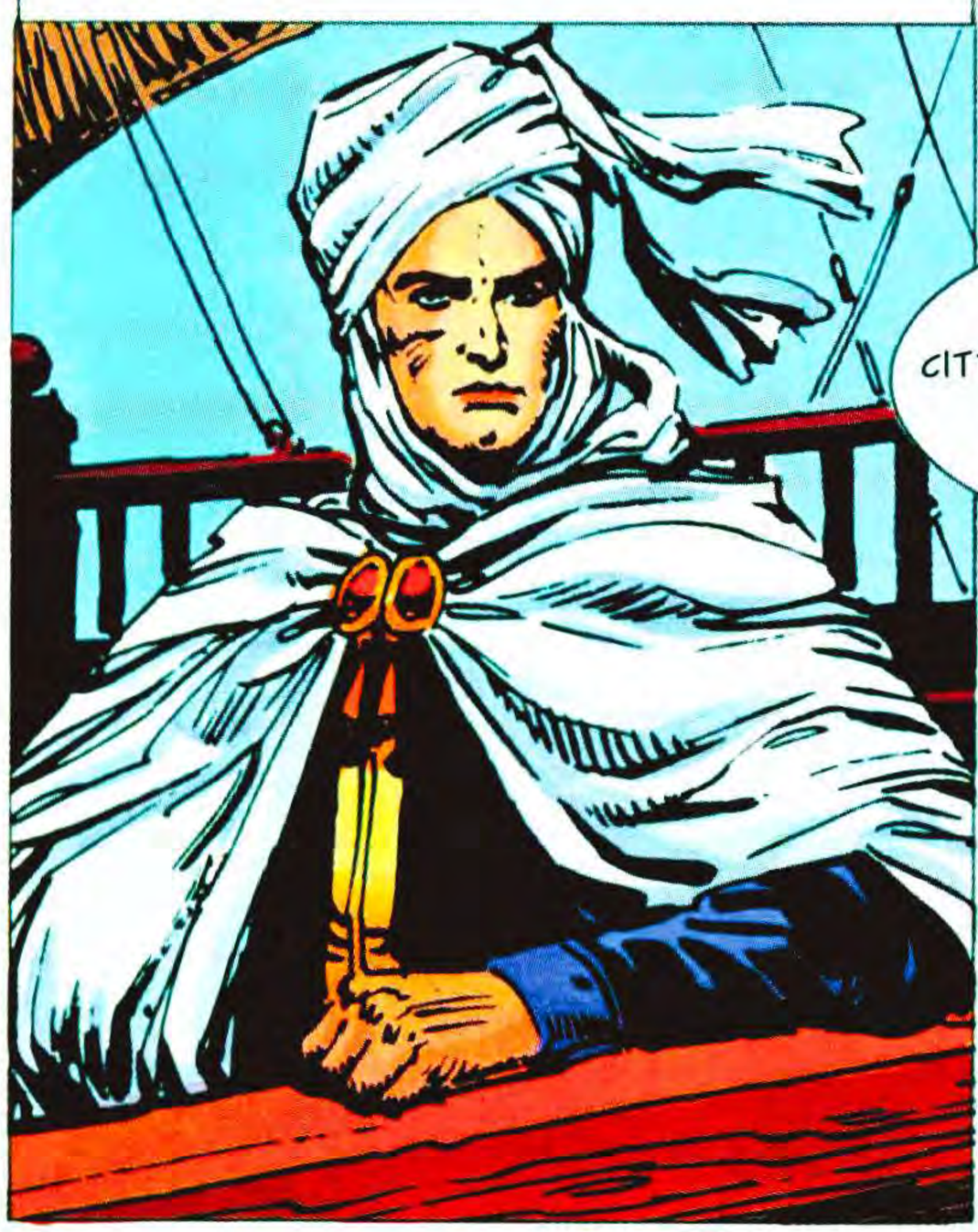
ILIANA... MA... NOOO!
FINALMENTE SEI ARRIVATO... TI HO ASPETTATO A LUNGO... A LUNGO...
NO! TU NON SEI...
VIENI... VIENI A DIVIDERE IL MIO LETTO... PER SEMPRE...
NO! NOOO!
NOO!
IL CRISTIANO SI E' VOLTATO A QUEL TERRIBILE GRIDO. I SUOI OCCHI SONO PEZZI DI GHIACCIO... MA DIETRO, PER UN ATTIMO, BRILLA TREMULA LA FIAMMA DELLA PAURA. ED E' CON SOLLIEVO CHE PENSA ALL' ALBA CHE SI AVVICINA. QUELL'ALBA IN CUI SALPERA', RIPRENDERA', LIBERO E PULITO, IL MARE.
128

CAPITOLO DECIMO

40. LA TERRA E L'ARATRO

MARE. TANTO MARE. POI, QUELLA VISIONE. E NESSUNO PARLA. TUTTI DIVIDONO UN SILENZIO AFFASCINATO. E NON STACCANO GLI OCCHI DA QUEL PUNTO ALL'ORIZZONTE.

PERFINO LUI, L'UOMO PIU' MISTERIOSO E SINISTRO DEL CREATO, SI VOLGE VERSO QUELLA CALAMITA CHE ATTIRA TUTTI GLI SGUARDI.



E PER UN ATTIMO SENTE L'IMPATTO DI QUELLA GRANDEZZA CHE SPEZZA LA LINEA UNIFORME DELLA TERRA.

... COSTANTI-NOPOLI.
TU SAI TUTTO SU COSTANTINOPOLI E SULLA CORTE, VERO, ABBUS KEMAL? IO DEVO PRESENTARMI AL GRAN VISIR IBRAHIM... CHE MI DICI DI LUI?
IBRAHIM? UN GRAND'UOMO. E COME OGNI GRAND'UOMO E' PERICOLOSO. STA' ATTENTO.
IBRAHIM E' IL BRACCIO DESTRO DEL SULTANO... ANCHE SE LE MALELINGUE DICONO CHE E' IL CONTRARIO. E' RICCHISSIMO, ONNIPOTENTE E ASTUTO COME IL DEMONIO. TUTTO CIO' CHE TOCCA SI TRASFORMA IN ORO... O IN TOMBA.
HA NEMICI?
UNO. UN NEMICO CHE POCHI SAPREBBERO AFFRONTARE. MA CI SONO APPUNTO POCHI UOMINI COME IBRAHIM.
CHI E'?
ROXANA, LA SPOSA FAVORITA DI SOLIMANO. UN ESSERE CHE ALLAH HA CREATO IN UN MOMENTO DI DISATTENZIONE. NON INVIDIO IL NOSTRO AMATO SULTANO, SIA BENEDETTO MILLE VOLTE IL SUO NOME.
LA DUE PERSONE CHE PIU' AMA SI ODIANO E CERCANO DI DISTRUGGERSI A VICENDA.
MA PRESTO LO SCOPRIRAI TU STESSO, CRISTIANO. IO PERSONALMENTE HO ORDINATO DI PORTI NELLE MANI DEL GRAN VISIR.
DAGO.
130

E QUESTO E' TUTTO? NON CI SONO ALTRI NOMI? PATRIA, FAMIGLIA, AMICI? OGNI UOMO APPARTIENE A QUALCUNO... E' LEGATO A QUALCOSA.
IL MIO NOME E' DAGO. NON NE HO ALTRI. E NON HO PATRIA, FAMIGLIA, AMICI. NON APPARTENGO A NESSUNO. NON SONO LEGATO A NIENTE.

PERCHE' MI TEME. PERCHE' DOVEVA SCEGLIERE TRA UCCIDERMI E ALLONTANARMI. E MI DOVEVA LA VITA.

HAI MAI VISTO RAGNI VELENOSI IN QUESTO PALAZZO?
NO. PERCHE'?

INTERESSANTE. LA LETTERA DI BARBAROSSA TRABOCCA DI ELOGI E IO SO CHE IL BEYLERBEY NE E' AVARO. MA NON CAPISCO PERCHE', SE TU SEI TANTO SPECIALE, NON TI ABBIA TENUTO CON SE'. SPIEGAMELO.

SEMPRE PIU' AFFASCINANTE... IL GRANDE BARBAROSSA, PADRONE DEL MEDITERRANEO, SIGNORE DI ALGERI, TERRORE DELLA CRISTIANITA', TI TEME. NON E' UN PO' ASSURDO?

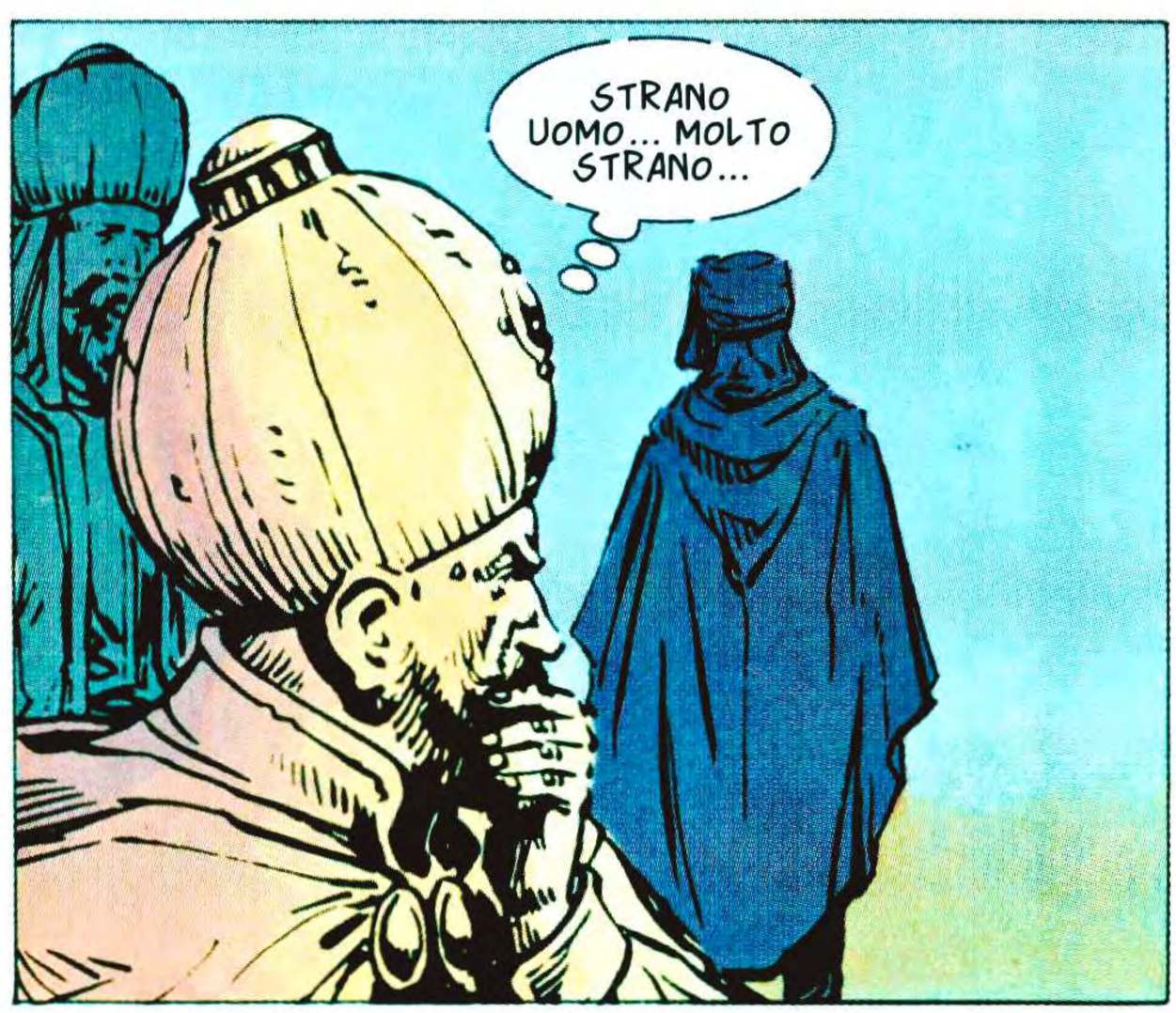
QUI CE N'E' UNO.
EH?
131

NO!

MA... E' SOLO UN PO' DI TERRA... TI BURLI DI ME?

NO. ASSOLUTAMENTE... MA PENSA. TU, IBRAHIM, L'UOMO PIU' POTENTE DELL'IMPERO OTTOMANO, RICCO ALDILA' DELL'IMMAGINABILE, CON POTERE DI VITA E DI MORTE SU UOMINI, MARI E CONTINENTI... TU TI SEI SPAVENTATO PER UN PO' DI TERRA... ASSURDO, MA VERO.

IO ERO UN PUGNO DI TERRA DI FRONTE A BARBAROSSA... LUI HA TEMUTO CHE FOSSI UN RAGNO VELENOSO E NON HA VOLUTO RISCHIARE.


STRANO UOMO... MOLTO STRANO...

HAMIL... VOGLIO CHE IL RINNEGATO ENTRI NELLA MIA GUARDIA PERSONALE.
UNA RICHIESTA SINGOLARE, FATTA DA TE. TI HA IMPRESSIONATO TANTO?
132

NON ESATTAMENTE... DEVO SOLO SAPERE SE E' TERRA O RAGNO.
NON CAPISCO. MA FARO' COME TU DICI.

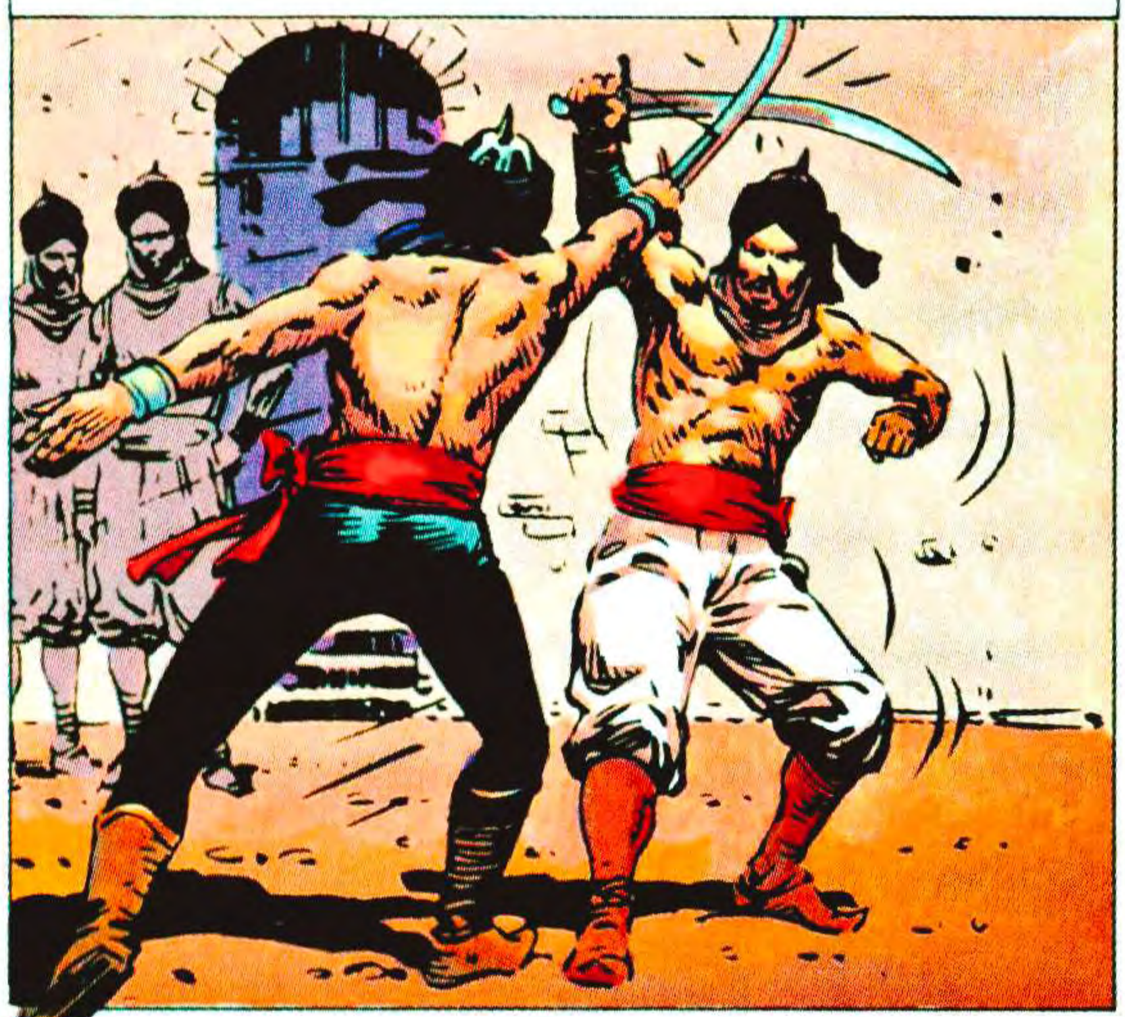
TU VIVRAI QUI, DAGO. QUESTI SARANNO I TUOI COMPAGNI... E LE TUE GUIDE, FINCHE' NON CONOSCERAI TUTTI I TUOI DOVERI.

BENVENUTO, FRATELLO. TI OFFRIAMO LA NOSTRA MANO E LA NOSTRA AMICIZIA.
NON MI SERVONO NE' L'UNA, NE' L'ALTRA. QUAL E' IL MIO LETTO?

UN DURO, EH?
LASCIA PERDERE. IMPARERA' PRESTO.

FIN DALL'INIZIO E' DIVERSO DAGLI ALTRI. NON PARLA. NON SI UNISCE AI GRUPPI. PASSA ORE A GUARDARE IL VUOTO, PERSO IN PENSIERI TORMENTOSI E SEGRETI.
133

E NEL CORTILE DELLE ARMI SI GUADAGNA IN FRETTA IL RISPETTO, O LA PAURA, DEI COMPAGNI... CHE COMINCIANO A ODIARLO.



SBAGLI, DAGO. TI INTERESSA... E MOLTO.
NON CAPISCO. CHE VORRA' DIRE? FORSE SARA' MEGLIO DARGLI RETTA. QUESTO MONDO E' NUOVO PER ME... DEVO STUDIARLO.

VEDO CHE HAI SAPUTO PENSARE. FARAI UNA GRANDE CARRIERA QUI, DAGO. HAI FORZA, CERVELLO E RANCORE. E SEI ASTUTO... EVITA DI LEGARTI CON INUTILI LEALTA'. VIENI.

ENTRA. QUI C'E' QUALCUNO CHE HA SENTITO PARLARE DI TE E DESIDERA CONOSCERTI.

NON VEDO NIENTE...
NON C'E' NIENTE CHE TU DEBBA VEDERE, DAGO.
135

DIETRO LA TENDA, LA VOCE E' SUSSURRATA, QUASI IRREALE.

E' COSI', CRISTIANO. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' ASCOLTARE E PENSARE. SOPPESARE E DECIDERE. IO TI PORTO FORTUNA E RICCHEZZA.

DIFFIDO DELLA GENEROSITA'.

CIO' DIMOSTRA CHE SEI INTELLIGENTE. MA QUESTA NON E' GENEROSITA'. IO VOGLIO SOLO PAGARTI UN SERVIGIO.

VOGLIO CHE TU UCCIDA UN UOMO.

HO UCCISO MOLTI UOMINI E NON HO PERSO IL SONNO PER QUESTO. MA HO SEMPRE SAPUTO PERCHE' LO FACEVO. NON UCCIDO ALLA CIECA.

TROPPI SCRUPOLI, PER UN RINNEGATO CRISTIANO, NON CREDI?

PUO' DARSI. NON PRETENDO DI ESSERE SEMPLICE.

ASCOLTA BENE. QUEST'UOMO E' MIO NEMICO MORTALE. DEVO DISTRUGGERLO PRIMA CHE LUI DISTRUGGA ME. NESSUNO SOSPETTERA' DI TE.. SEI NUOVO A CORTE. E IO TI FARO' RICCO.

E SE RIFIUTO?

MUORI... SPIEGAGLI, WEIMER.

136

C'E' UN UOMO DEL PALAZZO CHE UNA VOLTA LA SETTIMANA ESCE IN INCOGNITO DA UNA PICCOLA PORTA SEGRETA. IO TE LO INDICHERO' E TU LO UCCIDERAI.
PERCHE' NON LO FAI TU?

PERCHE' SAREI IL PRIMO SOSPETTATO. NO. QUANDO CIO' SUCCEDERA', IO DOVRO' ESSERE VISTO DA MILLE OCCHI CHE TESTIMONINO LA MIA INNOCENZA.

RISPONDI, ORA, DAGO. CHE COSA SCEGLI? LA RICCHEZZA, O LA MORTE?
NON PENSO DI MORIRE.

PERFETTO. MOSTRAGLI LA PORTA, WEIMER. MANCANO POCHE ORE.
LO FARO'

ECCOLA. L'UOMO USCIRA' DI LI'. ASPETTALO QUI. LUI VIENE SEMPRE IN QUESTA DIREZIONE. USA QUESTA. HO VISTO CHE SEI ABILE.
D'ACCORDO.

CI SIAMO RIUSCITI! QUESTO STUPIDO NON SOSPETTA! IL PIANO E' MAGISTRALE...
137

EHI, TU, UFFICIALE! HO VISTO E UDITO QUALCOSA CHE PUO' INTERESSARTI.
DI CHE SI TRATTA? NON MI PIACE ABBASSARMI A PARLARE CON UN MAIALE CRISTIANO, ANCHE SE HA SALVATO LA SUA LERCIA ANIMA CON LA CONVERSIONE.

HO VISTO UN UOMO IN AGGUATO A UN'USCITA DEL PALAZZO. SEMBRAVA FURTIVO COME ASPETTASSE QUALCOSA.
E CON CIO'?

TUTTI SAPPIAMO CHE A VOLTE IL SULTANO AMA USCIRE VESTITO DA SEMPLICE CITTADINO PER SENTIRE IL SUO POPOLO.
E' UN' IDEA PAZZESCA, MA... SE QUELL'UOMO...?
PER ALLAH!

TUTTI CON ME!
LAGGIU'! UNA FIGURA AVVOLTA IN UN MANTELLO!
E QUELLA PORTICINA... QUALCUNO NE STA USCENDO... PRESTO!

FERMO, CANE! UN SOLO GESTO E...

CHE SUCCEDE? IO NON HO FATTO NIENTE... LO GIURO SU ALLAH... SONO UN SEMPLICE MENDICANTE...
E IL MANTELLO CHE PORTI?

ME L'HA REGALATO UN GENTILUOMO PIENO DI PIETA' PER I MISERI FIGLI DI ALLAH... TUTTI DOVREBBERO ESSERLO... A PROPOSITO... HAI UNA MONETA?
138

PRENDI, POVER' UOMO. QUESTA E' STATA UNA BUONA NOTTE PER TE.
SIGNORE... VUOI CHE PUNISCA QUESTO IRRISPETTOSO?
PERCHE'? TUTTI BENEDICONO SOLIMANO IL SULTANO. E' BENE CHE QUALCUNO BENEDICA ANCHE SOLIMANO L'UOMO.
PER ALLAH! SII BENEDETTO, UOMO GENEROSO! NEPPURE IL SULTANO MERITA PIU' BENEDIZIONI DI TE.
MA ORA DIMMI... CHE E' SUCCESSO QUI?
A DIRE IL VERO, NON LO SO, SIGNORE. E' TUTTO MOLTO CONFUSO.
DANNAZIONE! CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO? DOV'E' DAGO? LUI DOVEVA...
NON MUOVERTI, MIO BUON TEDESCO, O QUESTO PUGNALE SPEGNERA' OGNI TUO DUBBIO E OGNI TUO SOGNO. MI PIACEREBBE UCCIDERTI, MA PREFERISCO ASPETTARE... SEMPRE CHE TU NON VOGLIA SPINGERMI A FARLO.
CHE... CHE COSA VUOI DA ME?
CHE TU MI ACCOMPAGNI A FARE UNA VISITA, MIO CARO E INETTO COSPIRATORE.
139

SPIEGAMI, DAGO.

SEMPLICE, GRAN VISIR. IO AVREI DOVUTO ATTENTARE AL SULTANO DURANTE UNA SUA USCITA IN INCOGNITO. AVREI DOVUTO USARE QUESTA BALESTRA... MA QUESTA BALESTRA E' STATA ACCURATAMENTE SABOTATA.

NON AVREBBE FUNZIONATO. E I GIANNIZZERI ERANO STATI AVVISATI E MI AVREBBERO CATTURATO.

NON CAPISCO...

PENSACI. I GIANNIZZERI AVREBBERO PRESO UNA DELLE TUE GUARDIE MENTRE ATTENTAVA AL SULTANO IN UN MOMENTO PARTICOLARE. QUANTE PERSONE SAPEVANO CHE SAREBBE USCITO STANOTTE?

BE'... IO... E... LEI.

QUELLA CHE USCIVA DALLA TENDA ERA UNA VOCE DI DONNA. TRAINE LE TUE CONCLUSIONI. IO HO GIA' TRATTO LE MIE... TU SARESTI STATO INCOLPATO.

SI'. CREDO CHE TU ABBIA RAGIONE... LEI E' CAPACE DI COSE SIMILI.

HAJID.

140

E IBRAHIM, GRAN VISIR DI SOLIMANO IL MAGNIFICO, RESTA SOLO, AVVOLTO DAL SILENZIO. SEMBRA MEDITARE, MA IN REALTA' STA ASSAPORANDO UNA STRANA RABBIA VERSO QUELL'ESSERE LUGUBRE E SELVAGGIO CHE GLI E' PASSATO ACCANTO LASCIANDOSI DIETRO UN' ARIA CHE SA DI INFERNO... E DI TERRORE.

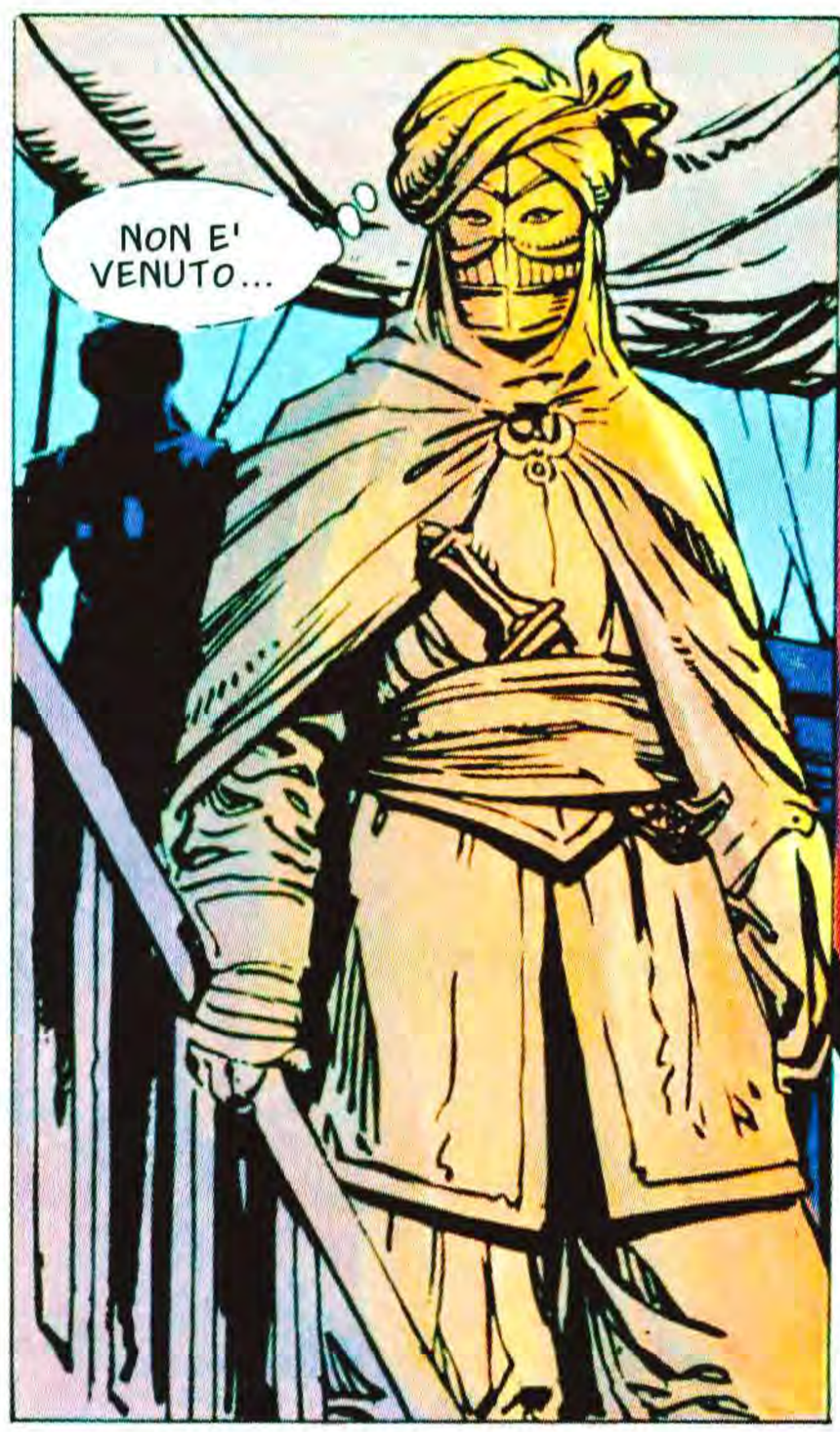
141

CAPITOLO UNDICESIMO

41. UNA MEZZALUNA
DI MORTI E ORO
(Testi di Gustavo Amezaga)

C'E' BRUSIO NEL PORTO DI COSTANTINOPOLI. GLI SCHIAVI SI MUOVONO COME FORMICHE, MA HANNO UN SORRISO NEGLI OCCHI MORTI. SI'. LE LORO SCHIENE SARANNO FRUSTATE COME NON MAI PER ACCELERARE LE OPERAZIONI DI SCARICO, MA PER UNA VOLTA SARA' DATO LORO PESCE SECCO DI SPAGNA E UN OTRE DI VINO TEDESCO. E' LA GRANDE FESTA DELLO SCHIAVO, IN CUI LE NUBI DELLA TRAGEDIA SI APRONO DAVANTI AL SOLE DELLO STOMACO PIENO.

NEL CAOS, LA FIGURA DALLA MASCHERA D'ORO SCENDE ALTERA DAL PONTE. OGGI L'AQUILA DEL MARE E' TORNATA A COSTANTINOPOLI.



142

L'ACQUA E' ALLA GIUSTA TEMPERATURA. L'HA TOCCATA CON MANI CHE I PESANTI GUANTI DI CUOIO HANNO CONSERVATO LISCE, VELLUTATE.

POI SOCCHIUDE GLI OCCHI E LASCIA CHE IL LIEVE ONDEGGIARE DELL'ACQUA SORGIVA LE ACCAREZZI LA PELLE.

IL VOLTO DI IBRAHIM, GRAN VISIR DI SOLIMANO, SI E' ILLUMINATO DI FRONTE ALL'ORO CATTURATO A SPAGNOLI E PORTOGHESI.

CON TE ARRIVA SEMPRE LA RICCHEZZA, KERIM BEY.

E CON TE LA CAPACITA' DI ACCRESCERLA, IBRAHIM.

NON CONOSCEVO QUESTA ABILITA' DI KERIM BEY... FORSE L'ADULAZIONE E' UN BUON MODO PER RENDERE PIU' SOPPORTABILE IL VECCHIO...

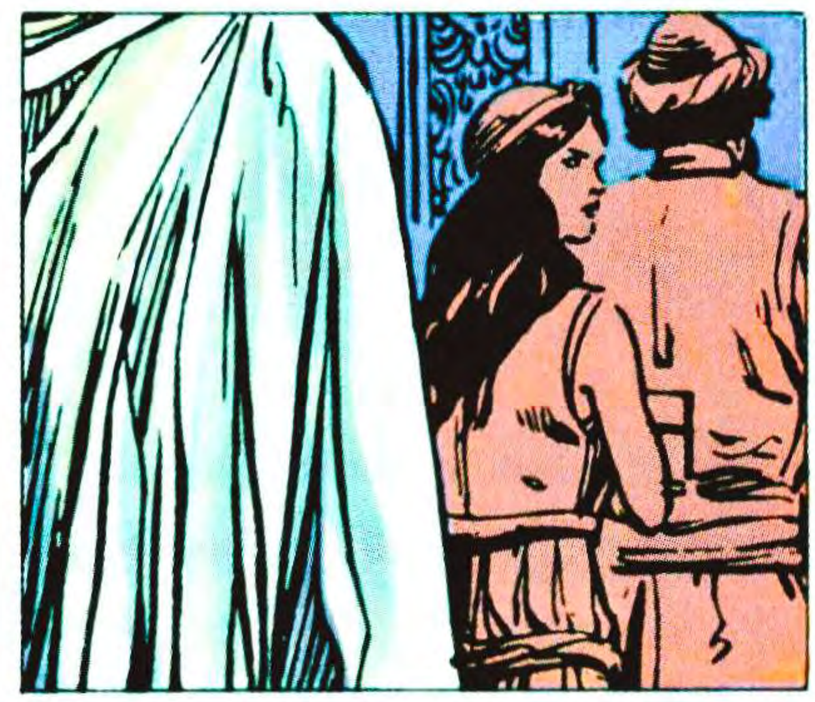
OGGI LA FORTUNA E' CON TE. IL PALAZZO E' PIENO DI RICCHEZZE. PER QUESTA VOLTA, TI CONCEDO I TRE QUARTI DI CIO' CHE HAI PORTATO... MA VORREI SAPERE A QUANTO AMMONTA LA MIA PARTE... DAVROS... AVVICINATI

E' ALTO E, NONOSTANTE L'ETA', I SUOI MUSCOLI SONO SCATTANTI, SOTTO LE VESTI DI SETA. SORRIDE. E LA SUA VOCE E' VELLUTATA COME QUELLA DI UN'ARPA.

LUI SORRIDE. SORRIDE SEMPRE.

E IL PUGNO DELL'AQUILA DEL MARE SI CHIUDE COME UN ARTIGLIO SULLA MEZZALUNA D'ORO. I SUOI OCCHI MANDANO STRANE FIAMME.

SE NE VANNO. ED E' LA DONNA A VOLTARSI, PER UN' ULTIMA, PREOCCUPATA OCCHIATA.



145

UNA GRANDE FESTA.
PIATTI CON OGNI GENERE DI CIBO E BIBITE RINFRESCANTI.
DI TANTO IN TANTO, UNO DEI COMMENSALI NASCONDE IL CAPO PER BERE UN SORSO DA UN'ANFORA NASCOSTA.

POI SORRIDONO COME BAMBINI CHE ABBIANO RUBATO UN DOLCE... IL VINO FA MIRACOLI ANCHE SE ALLAH NON LO CREDE...

IMPOSSIBILE... EPPURE LEI E' LA'. E NESSUNO PUO' RICONOSCERE, IN QUELL'AFFASCINANTE CREATURA FEMMINILE, KERIM BEY.

DAGO... CREDI CHE KERIM BEY VERRA' STASERA?

NON LO SO... TU LO CONOSCI... E' IMPREVEDIBILE...

POI, A UN TRATTO, I MORMORII CESSANO. TUTTE LE TESTE SI GIRANO VERSO L'INGRESSO DEL SALONE.

E SUCCEDE. I LORO OCCHI SI INCONTRANO. E IL GIOCO DELLA MORTE COMINCIA.

E LA SPLENDIDA SCONOSCIUTA SI MUOVE AGILE NEL SALONE. ASSAGGIA CON GESTI CALMI I VARI CIBI, CONSCIA DEL FATTO CHE TUTTI GLI SGUARDI LA SEGUONO.

TARDA UN PO' A RISPONDERE. NESSUNA DONNA GLI HA MAI PARLATO IN QUESTO MODO.

E I MUSICI ARRIVANO. C'E' ALLEGRIA NEL SALONE. NESSUNO PENSA ALLA MORTE.

L'UOMO HA SORRISO COME POTREBBE SORRIDERE UNA JENA DAVANTI A UN LEONE MORTO.

SIAMO LA STESSA PERSONA. E TU SEI DI FRONTE ALLA FIGLIA DI ALANA. LA VERA PROPRIETARIA DI QUELLA MEZZALUNA.

TU?! NO! NON PUOI ESSERE LUI!

GUARDIE! VOGLIONO UCCIDERE DAVROS! LUI... E' UNA DONNA!

UNA DONNA? DAVROS? CHE DIAVOLO SUCCEDE?

NON GLI OCCORRE FORZARE LA PORTA. E' APERTA.
FERMA!

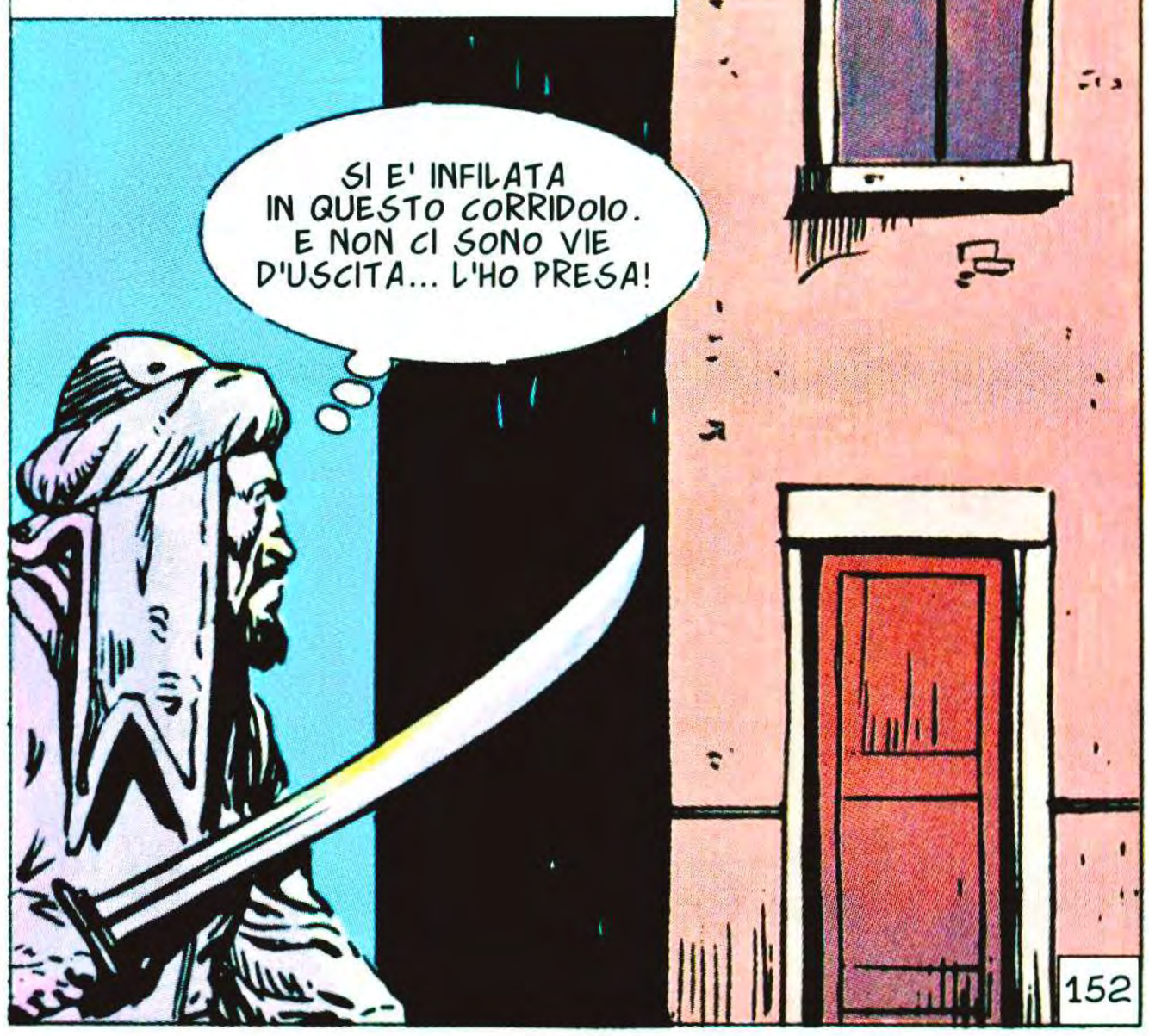
FERMA! HO DETTO!

AH!
150

E YAMILA CORRE, SEGUITANDO A GRIDARE, TENTANDO DI AVVERTIRE GLI UOMINI.

NON SI E' FERMATA. FORSE NON LI HA NEPPURE SENTITI. LA SUA DISPERAZIONE E' TROPPO GRANDE.

IGNARA, L'ALTRA GUARDIA HA CONTINUATO IL PROPRIO INSEGUIMENTO.



IBRAHIM HA SENTITO UN NODO GELIDO ALLO STOMACO. IL SUO INESPUGNABILE PALAZZO E' STATO VIOLATO PER LA PRIMA VOLTA. E DA UNA DONNA.

E A UN TRATTO CAPISCE CHE IL SEGRETO DI QUELLA MORTE E' LEGATO A QUELLA PICCOLA MEZZALUNA. E CHE GLI SARA' SEMPRE NEGATO DI SCOPRIRLO. ALLORA GRIDA CONTRO LE GUARDIE, COME POTESSE CON CIO' ALLENTARNE IL TIMORE.

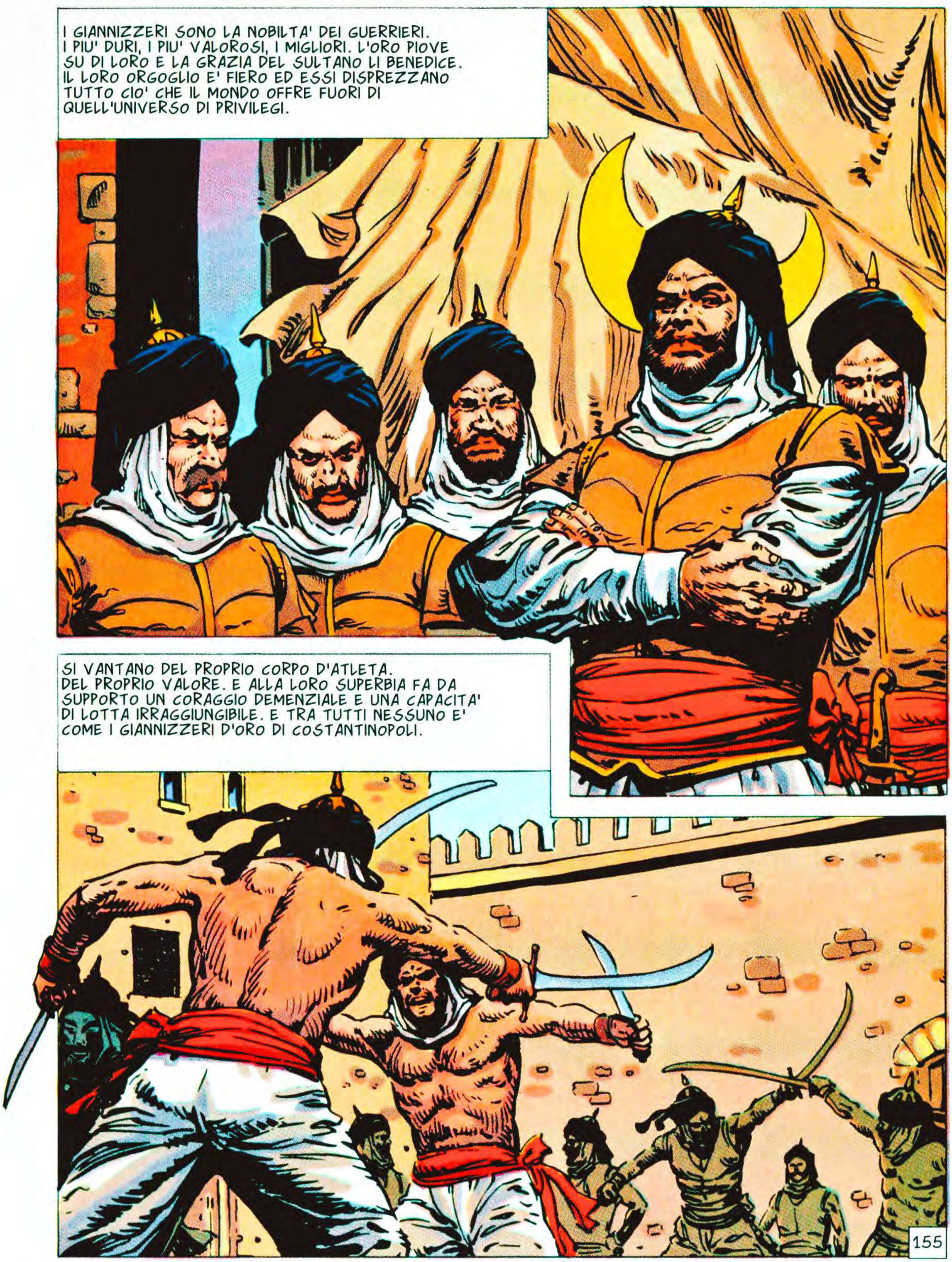
QUESTA VOLTA NON CI SARA' FESTA PER GLI SCHIAVI. LA NAVE RIPARTE CON LE STIVE VUOTE.

RAGGIUNGE A GRANDI PASSI IL PONTE.
E SOLO ALL'ULTIMO SI VOLGE VERSO IL RINNEGATO.
DIETRO L'ORO, UN LUCCICHIO STRANO. LACRIME?
IMPOSSIBILE SAPERLO.

154

CAPITOLO DODICESIMO

42. IL GRAN MAIALE



MA ANCHE NEL LORO MONDO SPLENDENTE CI SONO ANGOLI DI UN' OSCURITA' IRRITANTE.

UNO E' IL CUPO RINNEGATO, TRINCERATO NEL PROPRIO OSTILE SILENZIO, NEL DISPREZZO GLACIALE... E IN UNA BRUTALITA' CHE SUPERA PERFINO I SOGNI DEI GIANNIZZERI.

AH!

AHHH!

156

BASTA VUOI UCCIDERLO?
PER LA VERITA', NON MI IMPORTA. CREDO CHE L'IDIOTA AVESSE UN CERTO RISENTIMENTO CONTRO I CRISTIANI.

PER FORZA. I SUOI FRATELLI SONO STATI UCCISI DURANTE UN ATTACCO A COSTANTINOPOLI.

SI'. DAGO, IL RINNEGATO SEMBRA GODERE DELL'ODIO CHE SEMINA. DISPREZZA MOLTO E RIDE COME UN CARNEFICE. NON CERCA AMICI, NE' COMPAGNIA, NE' DONNE. E' UN LUPO NERO. RABBIOSO E SOLO.

SE ERANO GUERRIERI PATETICI COME LUI. MI SEMBRA LOGICO. GLI INCOMPETENTI NON HANNO DIRITTO DI VIVERE
DI CHE RIDI, ABDUL? QUEL CANE NON VIVRA' A LUNGO.
NON DIRE IDIOZIE. VIVRA' PIU' DI TE. E' UN CAMPIONE. POTREBBE SPEZZARTI IN DUE CON UNA MANO SOLA.
NON MI PIACE COME PARLI.
QUESTO NON MI SORPRENDE. SEI NOIOSO, ARROGANTE E INCAPACE. E COME TUTTI I MEDIOCRI, ODI CHI TI E' SUPERIORE.

E L'ALTRA MACCHIA NERA DEI GIANNIZZERI LO AMA.
FANTASTICO! MAGNIFICO!

NON TI...
157

AHH!

SEI COMICO, HAZAR... VUOI AFFRONTARE ME? DIMENTICHI CHI SONO?
SEI UN PORCO!

CERTO. SONO IL GRAN PORCO, MIO CARO. UN PORCO CUCINATO IN MILLE GUERRE. NON HO CICATRICI PERCHE' NESSUNO E' STATO TANTO ABILE DA FERIRMI. SONO BRUTTO E GRASSO... MA IL MIO GRASSO E' DI FERRO.

AHH!

TU HAI IL VITINO DA VESPA, LE SPALLE LARGHE E IL BEL VOLTO... MA NON VALI NIENTE, DI FRONTE AL GRAN PORCO.
IL GRAN PORCO E' TROPPO FORTE PER TE E PER CENTO COME TE.

VUOI VEDERE?
158

E ORA CANTA, AFFASCINANTE HAZAR. CANTA PER ME. DILETTAMI CON LA TUA VOCE... CANTA, EROE, SE VUOI CONSERVARE IL TUO COLLO.
NO... IO...

CANTA, HO DETTO... CANTA.

E QUESTO? SI DIREBBE QUALCUNO CHE CANTA.... MA IN UNA MANIERA STRANISSIMA...

HAI SENTITO, RINNEGATO? E' STATO MOLTO COMICO, VERO?
OGGI MI SONO FATTO UN NEMICO CHE NON SI RIPOSERA' FINCHE' NON MI AVRA' UCCISO. SE CI RIESCE, NATURALMENTE.

NON TI CAPISCO, GRAN PORCO... CERCHI LA TUA STESSA DISTRUZIONE. A VOLTE PENSO CHE TU SIA PIU' PAZZO DI QUANTO IO STESSO CREDA.
E' DIVERTENTE, RINNEGATO. PROPRIO TU PARLI COSI'? IO SONO ODIATO, E' VERO, MA E' UN ODIO LOGICO. ODIANO LA MIA FORZA E LA MIA BARBARIE. E' RAGIONEVOLE.

MA TU... TU SEI PIU' ODIATO. TU LI DISPREZZI E QUESTO E' IMPERDONABILE. SPEZZAGLI LE OSSA E RIDERANNO, IGNORALI E NON SI PLACHERANNO FINCHE' NON TI AVRANNO SOTTERRATO... VIVO, POSSIBILMENTE.

E ORA GODIAMOCI LA NOTTE. QUALE MIGLIOR COPPIA, PER UNA NUOVA AMICIZIA? IL GRAN PORCO E IL RINNEGATO.
NON MI SERVE L'AMICIZIA DI NESSUNO.

NON ESAGERARE CON L'ORGOGLIO, DAGO. POTRESTI CADERE. UN GIORNO... ANDIAMO LASCIA PERDERE LE TUE PEDANTERIE.
VA BENE... VA BENE...
159

DAGO, IL RINNEGATO, HA TENTATO DI SMENTIRLO. MA LA SOLITUDINE E' UN ACIDO NERO CHE CORROMPE SENZA SOSTA, CHE TI COSTRINGE GIORNO E NOTTE A MASTICARE SILENZIO E A CERCARE DI NON SOCCOMBERE.

DIRE CHE SONO DIVENTATI AMICI, FORSE SAREBBE ESAGERATO. SONO DUE SOLITARI CHE SI RIEMPIONO I RECIPROCI VUOTI.

IL GRAN PORCO E' UN COLOSSO!
AH!

DANNAZIONE! DEVI ROMPERMI LE OSSA PER METTERTI IN MOSTRA?
NON FARE IL MODESTO, DAGO. LE TUE OSSA NON SI ROMPONO TANTO FACILMENTE.

SEI TU ABDUL ATURK?
E A TE CHE CAVOLO IMPORTA, IMBECILLE?!

HO QUESTA PER TE... E CONFIDO CHE LA TUA GENEROSITA' SIA TALE DA...
PRENDI E VATTENE, PRIMA CHE TI DIA UNA PEDATA.

MA...

SUCCEDE QUALCOSA?
EH? NO... NIENTE...

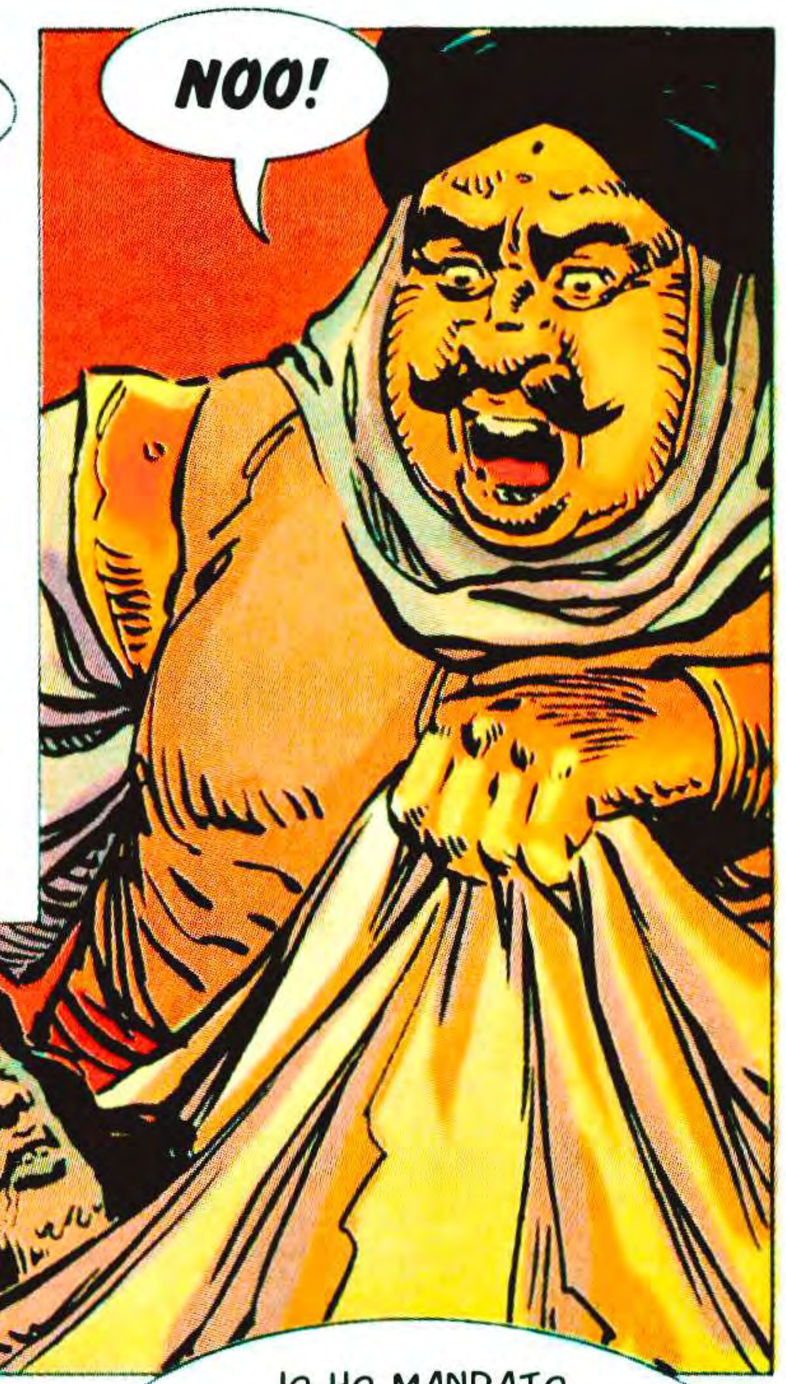
STRANO... IL GRAN PORCO SEMBRA MOLTO TURBATO. E QUESTO NON L'AVREI MAI CREDUTO POSSIBILE... MI INCURIOSISCE.

E FORSE...
161

NON POSSO DIRTI DA DOVE VENIVA LA LETTERA, SIGNORE... LA MIA LEALTA'... LA MIA PAROLA...
HO UNA MONETA D' ORO E UN PUGNO PESANTE. SCEGLI.
IN QUESTO CASO, NON MI LASCI SCELTA. SONO GIARDINIERE DEL VISIR OMAR AHURIK E QUELLA LETTERA MI E' STATA DATA DALLA SUA PIU' GIOVANE SPOSA.
SUA MOGLIE?
UNA DELLE TANTE... LA POVERETTA E' MOLTO MALATA, DA CIO' CHE HO SENTITO DAGLI EUNUCHI... DICONO STIA MORENDO... PARE LE RESTI POCO DA VIVERE.
HMM... MI CHIEDO SE... NO. NON PUO' ESSERE... IL GRAN PORCO NON PUO' AVERE DI QUESTE DEBOLEZZE... O SI'?
E SE ANCHE FOSSE? CHE MI IMPORTA? NON E' NEPPURE MIO AMICO... FATTI SUOI, SE VUOLE COMMETTERE UNA FOLLIA. OGNUNO PENSA A SE'.
LA NOTTE E' FRESCA, PROFUMATA, NEL GIARDINO PIENO D'OMBRE.
NIENTE GUARDIE... MEGLIO COSI'. NON VOGLIO UCCIDERE NESSUNO.
ECCO LA FINESTRA DESCRITTA DALLA LETTERA...
PER ALLAH... CHE COS'E' QUESTO ODORE? E' SPAVENTOSO... NON CAPISCO... E' COME SE...
162

ANIKA... ANIKA... SEI TU? SVEGLIATI. HO RICEVUTO IL TUO MESSAGGIO E...

MA...


NOO!

ORRIBILE, VERO, GIANNIZZERO? SONO DIECI GIORNI CHE E' MORTA E CON QUESTO CALDO LA BELLEZZA NON SI CONSERVA... AVREI POTUTO FARTI CHIAMARE PRIMA, MA HO PREFERITO ASPETTARE IL MOMENTO ADATTO.

ALLORA SEI STATO TU A...
IO HO MANDATO IL MESSAGGIO A NOME SUO... E DEVO DIRE CHE NON TI IMMAGINAVO COSI'... NEL SONNO LEI PARLAVA DI UN GIGANTE DOLCE... DI UN COLOSSO BELLO...

IO L'HO AMATA DAVVERO, SAI? L'HO AMATA CON LA PAZZIA DI UN VECCHIO. LEI NON ERA SOLO UNA DONNA, PER ME. ERA LA VITA, LA GIOVENTU', LA BELLEZZA... TUTTO QUELLO CHE IO PERDEVO POCO A POCO. ERA LA MIA DIFESA CONTRO LA VECCHIAIA E LA MORTE...

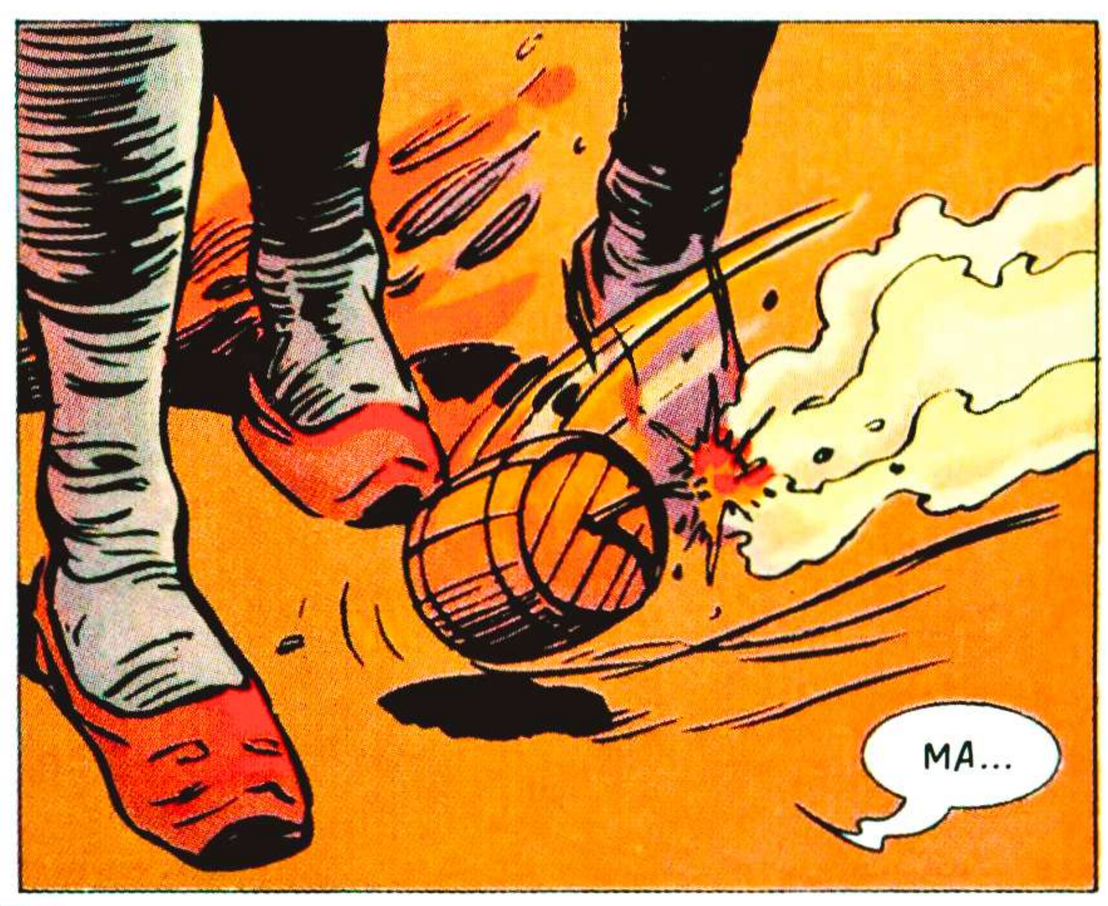
MA LEI SOGNAVA TE. MORMORAVA IL TUO NOME NEL SONNO... VEDEVO IL TUO FANTASMA CHE LE RIEMPIVA L'ANIMA...ED E' MORTA LENTAMENTE, DI NOSTALGIA...
BENE... ECCOTELA, LA TUA AMATA. LA AMAVI, NO? BACIALA, ALLORA...
163

COSI' HAI PREPARATO QUESTA SCENA D' ORRORE PER VENDICARTI? POVERO IDIOTA... CREDI CHE IL MIO AMORE PER LEI SI LIMITASSE ALLA SUA PELLE E ALLA SUA CARNE GIOVANE? QUANTO POCO SAI...

QUANTO POCO SAI DELL'AMORE... QUANTO POCO CAPISCI...

AMORE MIO...

NO! LEI E' MIA! MIA ANCHE DOPO MORTA!
NON ME LA TOGLIERAI! TI FARO' SOTTERRARE ACCANTO A LEI! TI FARO'...


MA...

AH!
CORRI! CORRI, DANNAZIONE! PRESTO QUI SARA' PIENO DI GUARDIE!

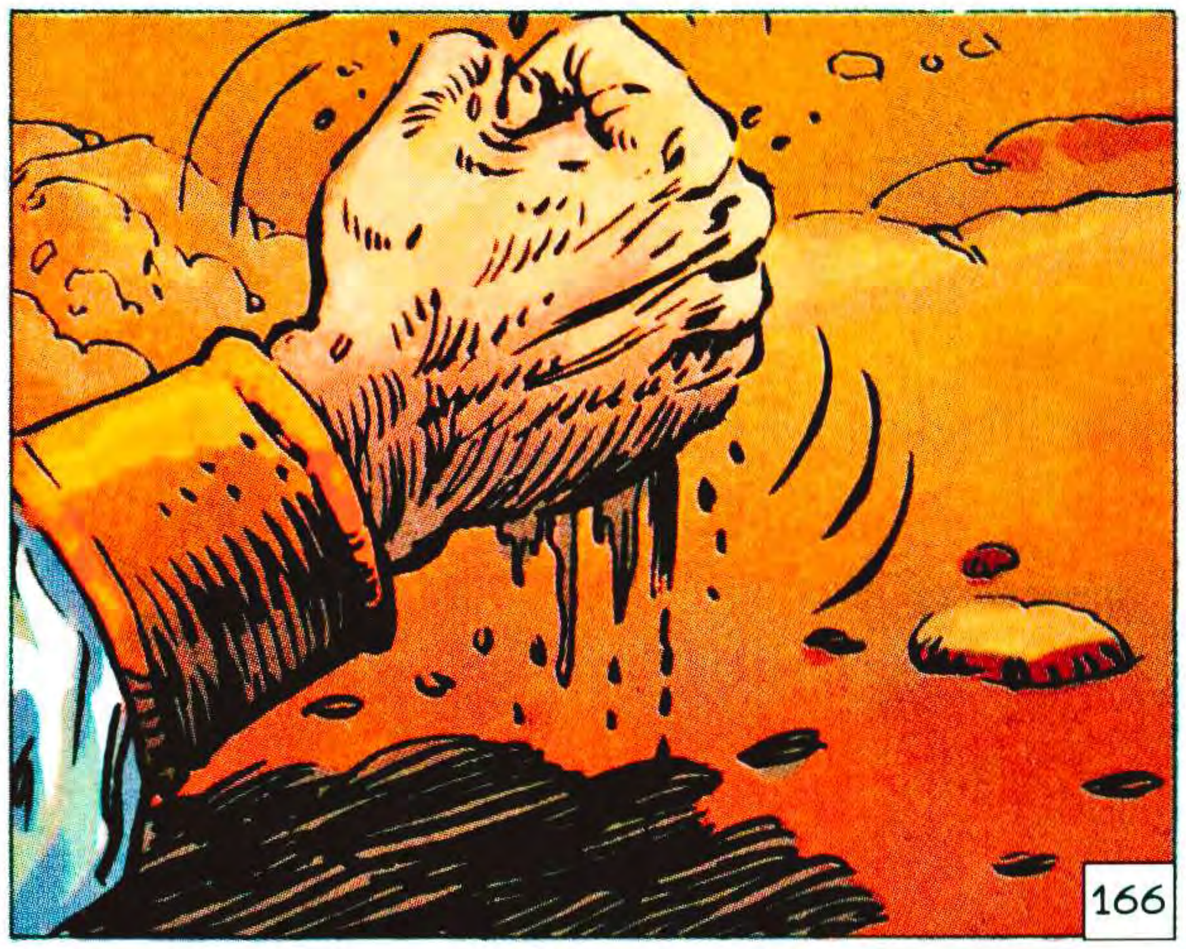
TU? CHE CI FAI QUI?
SEI SORDO? CORRI... PRIMA CHE CI AMMAZZINO!
164

E LA VOCE STRIDULA, LAMENTOSA, SI SPEZZA IN UN GRIDO.

165

DAGO, IL RINNEGATO, NON GLI HA RISPOSTO. GLI PIACEREBBE RIDERE, O FARE UN COMMENTO SCHERZOSO, SFERZANTE, MA NON PUO'. UNO STRANO SENTIMENTO, DI RABBIA E DI DOLCEZZA, LO HA PRESO...

E SENZA RENDERSENE CONTO, LA SUA MANO SI E' CHIUSA SU UN PUGNO DI QUELLA TERRA NERA DI TOMBA... SI'. SI E' CHIUSA CON LA FEROCE ANSIA DI UN AVARO CHE STRINGE UN DIAMANTE.



166

CAPITOLO TREDICESIMO

43. LE GRIDA MUTE

E LA VITA CONTINUA, IN UNA COSTANTINOPOLI AGGREDITA DAL CALDO. UN CALDO ASSASSINO, LIQUIDO, MINERALE. UN CALDO D'INFERNO, CHE SUPERA I MURI, UCCIDE LE BESTIE E FA IMPAZZIRE GLI UOMINI. STRADE VUOTE, GIALLE PER IL SOLE E IL SOFFIO MICIDIALE CHE CALCINA LA CITTA' SACRA.

E IL GRAN PORCO SUDA E IMPRECA, CERCANDO INTROVABILI ANGOLI DI FRESCURA.

FA TANTO CALDO...

TROPPO CALDO...

TROPPO, PER SOPPORTARE GLI IDIOTI.
AHH!

TROPPO CALDO.

NON CE LA FACCIO PIU', DAGO... ANDIAMOCENE.
DI CHE PARLI? NON E' GIORNO PER GLI INDOVINELLI... LASCIAMI IN PACE.

ASCOLTAMI... A UN'ORA DI MARCIA DA QUI HO UNA PICCOLA BARCA. POTREMMO ANDARE A PESCA, RIPOSARE E ASPETTARE CHE QUESTO INFERNO PASSI.
NON CI DARANNO IL PERMESSO.
168

LO ABBIAMO. HO GIOCATO E VINTO MOLTO. ANCHE CON ALCUNI DEI SUPERIORI. E SONO STATI FELICI DI DARCI UNA LICENZA, QUANDO HO PROMESSO DI DIMENTICARMI IL DEBITO.
CAPISCO.
IL MARE DEV'ESSERE PIACEVOLE... PESCARE E CUCINARE IL PESCE... ALLONTANARCI DALLA CITTA' PER QUALCHE GIORNO... PERCHE' NO?
ALLORA CI VIENI?
CERTO CHE CI VENGO, GRAN PORCO.
TRA I DUE UOMINI, UN RAPPORTO ASPRO, BRUTALE, SENZA CONCESSIONI AL SENTIMENTO. SI LIMITANO A DIVIDERE UN CERTO PERIODO DI TEMPO, SENZA ANALIZZARLO.
SENTO IL MARE... NE SENTO L'AROMA... IO SONO CRESCIUTO IN RIVA AL MARE, SAI? I MIEI ERANO PESCATORI... E ANCH'IO DOVEVO DIVENTARLO.
E INVECE?
UN GIORNO, DAL MIO VILLAGGIO SONO PASSATI I GIANNIZZERI... NON AVEVO MAI VISTO TANTA MAGNIFICENZA, TANTO SPLENDORE.
PER ME SONO STATI UNA VISIONE DI GLORIA E DA QUEL GIORNO HO SOGNATO DI DIVENTARE UNO DI LORO.
E CI SEI RIUSCITO.
169

SI'... MA IL SOGNO E' INVECCHIATO CON ME. HO VISTO LA MISERIA E LA MORTE ALDILA' DELLE BANDIERE DI SETA E DELLO SPLENDORE... MA ORA PIU' NIENTE IMPORTA, SALVO IL PASSARE DEI GIORNI. LA VITA E' SOLO UN'ILLUSIONE. LA TOMBA E' L'UNICA REALTA'.

ECCONE ALTRI DUE! ADDOSSO!

PENSO CHE ABBIAMO DEI PROBLEMI, GRAN PORCO.
SI'. NON SO CHI SIANO, MA NON CREDO INTENDANO ASCOLTARE CIO' CHE VOGLIAMO DIRGLI.

BENE! ALTRI DUE PER LA SABBIA... ALTRI DUE PER IL MARE... ALTRI DUE PER...

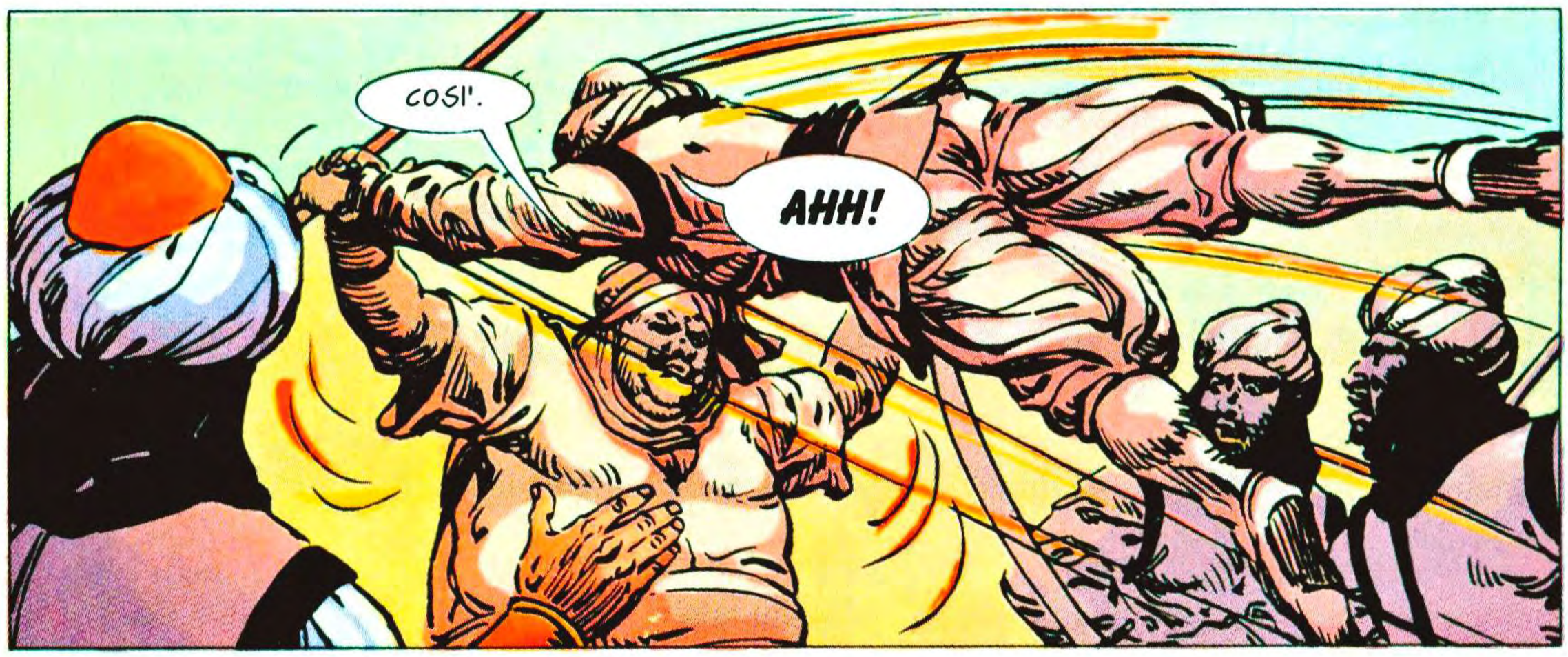
AH!

AHH!
PER TOCCARE IL GRAN PORCO OCCORRONO MANI MOLTO GRANDI, AMICO.

IL GRAN PORCO E' UN BOCCONE DA TIGRE... NON DA TOPO DI FOGNA, COME TE.
171

ADDOSSO! HA OSATO ATTACCARE UNO DEI MIEI UOMINI! ADDOSSO!

POVERO IDIOTA! NON SAI IN CHI TI SEI IMBATTUTO, MA NON TARDERAI A SCOPRIRLO.


COSI'.
AHH!

E COSI'!

E COSI'!
AH!
172

HMM... NON CREDO CHE IL GRAN PORCO ABBIA BISOGNO DEL MIO AIUTO... TRANNE CHE PER...

STUPIDI INCAPACI! DEVO FARE TUTTO IO!
TRANNE CHE PER LUI.
E ORA SPIEGACI TUTTO.

AHHH!

BASTA IDIOZIE, PER OGGI. NON SO CHI TU SIA, NE' CHE COSA CERCHI... MA, SE TI INTERESSA, SIAMO GIANNIZZERI DEL SULTANO E CHI ALZA LA MANO CONTRO DI NOI, LA ALZA CONTRO IL TRONO.
GIANNIZZERI? PER ALLAH!

SI'. PARLA, O TI DO UNA PEDATA COME NON NE HAI MAI PROVATE. CHI SONO QUESTI MORTI?

PESCATORI... MISERABILI... HANNO UCCISO UN CANE.
COSA?! SCHERZI?!

NO. NON SCHERZA. QUEI BASTARDI HANNO UCCISO UNO DEI MIEI CANI... SOLO PERCHE' IL POVERETTO AVEVA MORSO UNO DEI LORO RIPUGNANTI, SUDICI BAMBINI... IL MIO POVERO CARO... GUARDALO!
173

E CHI SEI TU, CHE UCCIDI TANTO FACILMENTE?
NAHAR PASCIA'. AVRAI SENTITO PARLARE DI ME, SUPPONGO.
SI'. HO SENTITO... DICONO CHE IL SULTANO TI ABBIA ALLONTANATO DA COSTANTINOPOLI DOPO... CERTI FATTI DI SANGUE.
CALUNNIE... IO SONO DELICATO DI SALUTE E HO BISOGNO DI PACE E TRANQUILLITA' PER QUESTO VADO VERSO UN LUOGO PIU' CALMO, IN CUI RIPOSARE. NATURALMENTE MI FARE-TE L'ONORE DI ESSERE MIEI OSPITI, STASERA.
MANOVRA ASTUTA, NAHAR PASCIA'. SAREBBE SGRADEVOLE SE IL SULTANO SAPESSE DI QUESTA NUOVA... DISAVVENTURA.
E' MOLTO SCONTENTO DELLA TUA ECCELLENZA E POTREBBE PRENDERE DECISIONI SEVERE.
HO MAL DI TESTA... UN INFUSO, PRESTO!
SE QUEI DUE GIANNIZZERI TORNERANNO A COSTANTINOPOLI, PAR-LERANNO. NESSUNO ASCOL-TA LE LAMENTELE DI UN PESCATORE, MA UN GIAN-NIZZERO E'...
L'INFUSO! PRESTO!
SE QUEI GIANNIZZERI TORNERANNO A COSTANTINOPOLI...
GIA'... I GIANNIZZERI...
HAI SENTITO PARLARE DI LUI?
SI'. VIVE SOTTO IL COSTANTE INFLUSSO DELLE DROGHE E HA COMMESSO ATROCITA' SPAVENTOSE.
SOLIMANO LO HA ESILIATO PER QUESTO... MA, SE SAPRA' CIO' CHE E' ACCADUTO QUI, LO FARA' DECAPITARE. IL SULTANO E' UN UOMO GIUSTO.
174

QUINDI NOI SIAMO TESTIMONI PERICOLOSI.

VEDO CHE NON SEI IDIOTA. IN EFFETTI, SIAMO SEDUTI SULLA NOSTRA TOMBA. TI CONSIGLIO DI NON TOCCARE CIBO NE' BEVANDE...

HAI UN PIANO?

SI'... MA LASCIAMO CHE SI MUOVANO LORO PER PRIMI. POTREMMO AVER DATO UN GIUDIZIO AFFRETTATO, ANCHE SE NE DUBITO.

... E DI NON DARE LE SPALLE A NESSUNO.

QUEI GIANNIZZERI SONO PERICOLOSI. NON DOBBIAMO DAR LORO LA MINIMA OPPORTUNITA'. NON SO SE ABBIANO MANGIATO, MA NON CREDO... PERCHE' MI SEMBRANO ASTUTI E DEVONO AVER PENSATO ALLE DROGHE. HO MANDATO JEFAR A SPIARLI...

NOTTE.
UN CERCHIO DI TENEBRE CHE SI STRINGE SEMPRE DI PIU'.
UN'ARIA DI CORRUZIONE, DI TRAGEDIA.
E QUEI VOLTI SCURI, TESI.

AGIREMO PRESTO...

PRONTI?

ORA!

NON HANNO AVUTO IL TEMPO DI DIFENDERSI. MA...

... CHE COS'E' QUESTO?

LENZUOLA ARROTOLATE! CI HANNO INGANNATI!

CERCATELI DAPPERTUTTO! NON DEVONO SCAPPARE! NON DEVONO...
SIGNORE... NON HAI NOTATO?

CHE COSA?
LE LENZUOLA... SONO DI SETA... CREDO... CREDO...
176

CREDO SIANO QUELLE DEL NOSTRO SIGNORE... IL PASCIA'.
EH?

SIGNORE! SIGNORE... STAI BENE?

NON LO VEDO...
GIA'... E QUI C'E' IL SUO SERVO PERSONALE SVENUTO... GLI HANNO QUASI ROTTO IL CRANIO.

NON CAPISCO... E' CHIARO CHE I GIANNIZZERI LO HANNO PORTATO VIA... MA DOVE? E PERCHE'? DOBBIAMO TROVARLO! IL PASCIA' E' DEBOLE E LORO DOVRANNO TRASPORTARLO... NON POTRANNO FUGGIRE MOLTO IN FRETTA.

CERCATE! CERCATE! PORTATEMI QUEI BASTARDI!
E' INUTILE... CREDO SIANO FUGGITI VERSO LA SPIAGGIA... LA MAREA HA CANCELLATO LE LORO TRACCE E IL LORO ODORE.

MA... PERCHE' PORTARSI VIA IL PASCIA'?
FORSE COME OSTAGGIO. NO... QUESTO E' ASSURDO...
177

LENTA, LA MAREA SI RITIRA E LA RIVA E' UN SUDARIO DI ALGHE MARCE...

SI'. IL MARE ARRETRA, LASCIANDOSI DIETRO ALGHE E SPUMA. DALL'ALTO, IL GRIDO DEI GABBIANI E' COME L'ECO DI UN ALTRO GRIDO, SELVAGGIO E DEMENTE CHE NON E' MAI STATO LANCIATO.

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

44. GLI AMICI CHE MUOIONO

E' UN COLOSSO. UN GIGANTE. UN ANIMALE SENZA DEBOLEZZE. STENTA A CAPIRE.

179

E COSI' LO TROVA DAGO. IMMOBILE, RANTOLANTE, GRIGIASTRO.

180

HASSAN PASCIA', IL CAPO DEI GIANNIZZERI... UN VECCHIO LEONE, CAPACE DI ABBATTERE UN CAVALLO CON UN PUGNO. DURO COME IL FERRO E GIUSTO COME UN PROFETA BIBLICO.

CALMATI, DAGO... NON GUADAGNERAI NIENTE A IMPAZZIRE... IL DESTINO...
NON PARLARMI DEL DESTINO, HASSAN PASCIA'. IL DESTINO E' LA CRETA IN CUI MODELLIAMO I FALLIMENTI... IL MIO AMICO STA MORENDO E IO DEVO FARE QUALCOSA.
FORSE LA DONNA POTREBBE...
LA DONNA? A QUALE DONNA TI RIFERISCI?
NEI DINTORNI DI COSTANTINOPOLI VIVE UNA DONNA CHE GUARISCE... DICONO ABBIA FATTO MIRACOLI... E SOLO UN MIRACOLO POTRA' SALVARE IL GRAN PORCO, ORA.
DIMMI COME SI ARRIVA DA LEI... PRESTO!
E LE PRIME FIAMME DEL SOLE LO TROVANO SULLE ALTE PIETRAIE, CONCENTRATO NEL SUO GALOPPO, SORDO A TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA.
DEVO TROVARE QUELLA DONNA! DEVO TROVARLA!
HASSAN PASCIA' MI HA DETTO CHE VIVE IN QUESTA REGIONE, MA NON SA ESATTAMENTE DOVE...
... SE SOLO INCONTRASSI QUALCUNO A CUI CHIEDERE...
E ADESSO? GRIDA...
AIUTAMI, SIGNORE! AIUTAMI!
TORNA QUI, CAGNA... O TI SCUOIO VIVA!
182

POI VEDONO IL CAVALIERE E SI FERMANO. SONO UOMINI SPORCHI, DAI CORPI MASSICCI, ARMATI FINO AI DENTI. E SUBITO SI APRONO IN UN MOVIMENTO CHE DENUNCIA L'ESPERIENZA.

UNA VELOCITA' D'ESECUZIONE CHE HA COLTO IMPREPARATO IL GIANNIZZERO. UN CORO DI RISATE CHE LO HA FATTO INFURIARE.

ORA LE RISATE SONO ASSORDANTI. DA UN ANGOLO DELLA SUA MEMORIA DAGO HA RECUPERATO IL SUO ITALIANO.

E LA VOCE CHE GLI RISPONDE, NELLA STESSA LINGUA, E' STUPEFATTA.

NEL SILENZIO, SOLO LO SBUFFARE DI UN CAVALLO.

L'ACCAMPAMENTO E' UNA MACCHIA DI MISERIA NELLA PIETRAIA FRUSTATA DAL VENTO. IL BANDITO HA NOTATO LO SGUARDO DI DAGO.

QUI SIAMO TUTTI COSI', DAGO. OGNUNO HA I PROPRI ORRORI SULLE SPALLE E NESSUNO TORNERA' INDIETRO. QUESTO E' IL NOSTRO REGNO. DA PIDOCCHI, FORSE, MA NON SOFFRIAMO LA FAME MENTRE I CANI DEL PADRONE MANGIANO.

E TU? CHE CERCHI QUI?

UNA DONNA CHE GUARISCE. DICONO CHE E' FAMOSA.

MAI SENTITA NOMINARE... EPPURE CONOSCO LA REGIONE. DEVI ESSERTI SBAGLIATO.

NO. LEI E' QUI... DA QUALCHE PARTE. E IO DEVO TROVARLA.

LA VITA DI UN AMICO DIPENDE DA QUESTO.

MI SPIACE DI NON POTERTI AIUTARE... IO...

ERCOLE! GIANNIZZERI! SONO DAPPERTUTTO! AVANZANO SU DI NOI E CI HANNO BLOCCATO TUTTE LE VIE DI FUGA! SIAMO ACCERCHIATI... LUI DEVE ESSERE UNO DI LORO!

E PERCHE' SI SAREBBE FATTO PRENDERE? PER FARSI AMMAZZARE? USA LA TESTA IDIOTA!

SI'... SONO IN MOLTI... E CI HANNO CIRCONDATI...

CHE FARAI?

187

ATTACCHERO' E VEDRO' DI SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO.
POTREI AIUTARTI E...

NO. CONTINUA A CERCARE LA DONNA CHE GUARISCE. E' GIUSTO CHE PENSI AL TUO AMICO... GLI AMICI NON ABBONDANO. QUANDO NOI ATTACCHEREMO, POTRAI APPROFITTARE DELLA CONFUSIONE.

ADDIO, ERCOLE... DIMMI... COM'ERA VENEZIA QUANDO L'HAI VISTA?
L'HO SCORDATO... E' PASSATO TANTO TEMPO. ADDIO.

E ORA PREPARIAMOCI ALLA BATTAGLIA... NATURALMENTE CHI VUOLE ARRENDERSI PUO' FARLO. SIAMO STATI TANTO TEMPO INSIEME... MA TUTTO FINISCE, A UN CERTO PUNTO.

L'HAI DETTO... SIAMO STATI TANTO INSIEME... E FORSE NON TUTTO FINISCE CON QUESTA VITA. CHI LO SA?
GIA'... CHI LO SA?

ANDIAMO, AMICI MIEI... I GIANNIZZERI CI ASPETTANO DA MOLTO... E' ORA CHE IO RIVEDA VENEZIA. SE AVESSI POTUTO, LO AVREI FATTO PRIMA... SONO STATO TANTO LONTANO... PER TANTO TEMPO...
188

SCENDE LUNGO LA PIETRAIA SCURA. E A UN TRATTO UN RUMORE LONTANO LO RAGGIUNGE.
CI SIAMO... HANNO ATTACCATO. LUI MI HA AUGURATO BUONA FORTUNA E IO LA AUGURO A LUI.
E NEL GIORNO CHE SEGUE DA' FONDO ALLA RESISTENZA PROPRIA E A QUELLA DEL CAVALLO, IN UN'ETERNA RICERCA, IN UN INCESSANTE DOMANDARE.
NO. NON HO MAI SENTITO PARLARE DI QUESTA DONNA... E VIVO NELLA REGIONE DA TUTTA LA VITA.
NO. DEV'ESSERE IN UN ALTRO POSTO.
MAI.
NO.
E' INUTILE. NON MI RESTA PIU' POSTO IN CUI CERCARE. SARA' MEGLIO TORNARE... HO FALLITO... O FORSE... SI'... FORSE E' COSI'...
189

ECCO LE COLLINE DEI BANDITI... CHISSA' SE SONO RIUSCITI A FUGGIRE...

NO... NON CI SONO RIUSCITI.

ADDIO, COMPATRIOTA. BERRO' UN BICCHIERE DI VINO ALLA TUA MEMORIA, SE MAI RIUSCIRO' A TORNARE A VENEZIA... RIPOSA IN PACE.

ARRIVA. E SUBITO SA DI NON ESSERSI SBAGLIATO. GRUPPI SILENZIOSI LO GUARDANO.
TI SALUTO DAGO.

LA DONNA NON E' MAI ESISTITA, VERO?
NO. MA E' STATO GIUSTO COSI'. PERCHE' AGONIZZARE CON LUI? SAREBBE STATO UN DOLORE INTOLLERABILE E INUTILE. PER QUESTO TI HO MENTITO. PERCHE' RICORDASSI IL GRAN PORCO CHE TI E' STATO AMICO E NON IL MORIBONDO CHE NON AVRESTI MAI POTUTO SALVARE.

LO AVETE SEPOLTO?
NO. QUESTO E' QUALCOSA CHE TOCCA A TE. A LUI SAREBBE PIACIUTO CHE LO AVESSI FATTO TU, COSI' ABBIAMO ASPETTATO. VA' A VEDERLO.
190

GRAN PORCO... AMICO... MI HAI LASCIATO MOLTO SOLO, SAI? MOLTO SOLO.
MI MANCHERAI.
191

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 20

DAGO

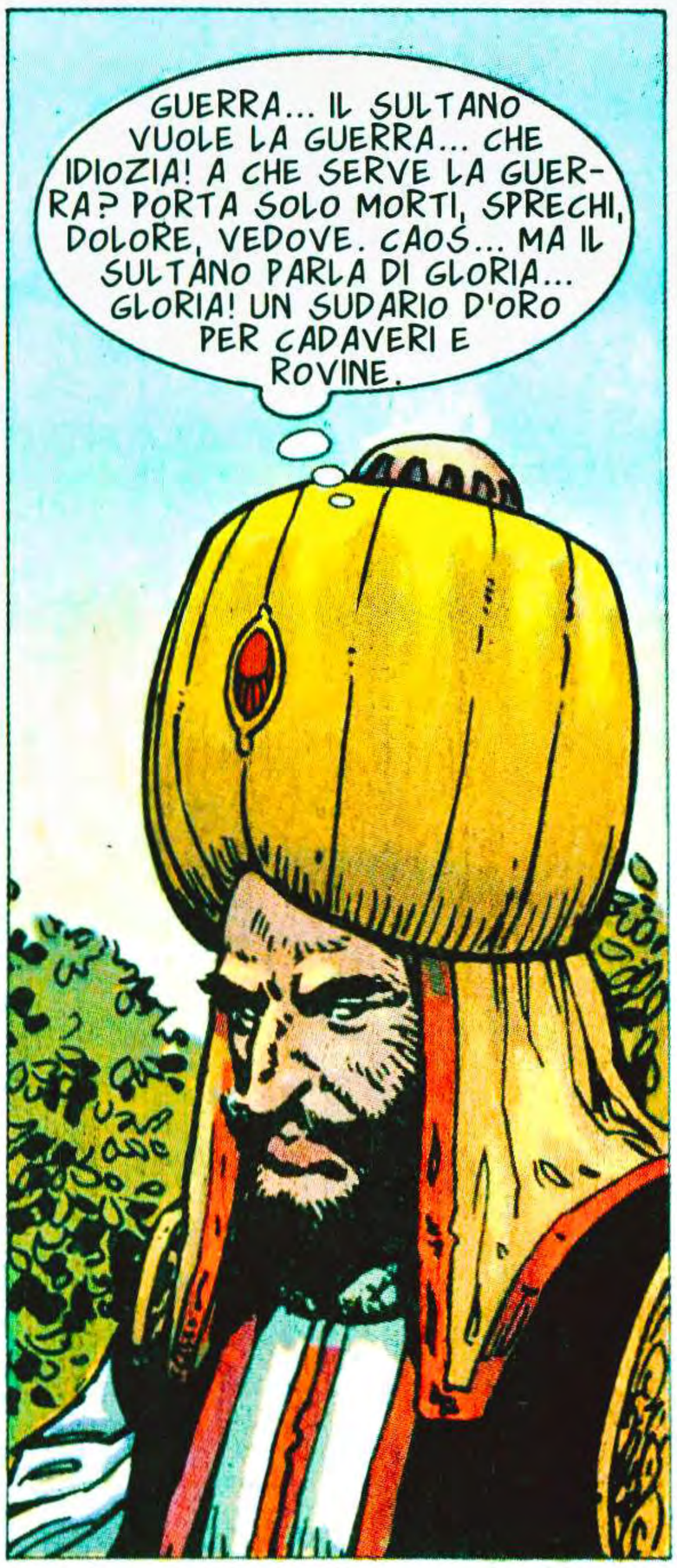
ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

EROI E VIGLIACCHI

EURA EDITORIALE

CAPITOLO QUINDICESIMO

45. IL PROFILO DELLE TENEBRE


GUERRA... IL SULTANO VUOLE LA GUERRA... CHE IDIOZIA! A CHE SERVE LA GUERRA? PORTA SOLO MORTI, SPRECHI, DOLORE, VEDOVE. CAOS... MA IL SULTANO PARLA DI GLORIA... GLORIA! UN SUDARIO D'ORO PER CADAVERI E ROVINE.

POTREMMO ACCORDARCI COI CRISTIANI, RAFFORZARE I NOSTRI COMMERCI, ESPANDERCI IN PACE. PERCHE' UCCIDERE GLI UOMINI QUANDO SI POSSONO TRANQUILLAMENTE COMPRARE?... MA IL SULTANO E' CIRCONDATO DA CHI SOGNA BATTAGLIE. NON RIUSCIRO' A FERMARLO.

AL MASSIMO RIUSCIRO' A CONVINCERLO AD ATTACCARE IL PIU' DEBOLE DEI SUOI NEMICI. UNO CHE GLI DIA GLORIA A BASSO PREZZO... LA POLONIA?... NO... E' IMPREVEDIBILE... I RUSSI, FORSE... NON SO...

PER DI PIU', A PALAZZO SI SEGUITANO A ORDIRE INTRIGHI... ROXANA, LA SUA FAVORITA, MI ODIA E TENTA DI DISTRUGGERMI CON OGNI MEZZO... DEVO STARE ATTENTO... CI SONO MOLTI NEMICI.

SIGNORE... TI PORTO CATTIVE NOTIZIE...
ANCHE TU? PARE PROPRIO CHE NESSUNO ABBIA MAI NIENTE DI BUONO DA DIRE AL GRAN VISIR... PARLA.
193

L'IMPALATORE E' TORNATO A COMBATTERE.
EH?!

NON PUO' ESSERE! MI AVEVANO ASSICURATO CHE VLAD TEPES ERA MORTO! MI AVEVANO PERFINO MANDATO LA SUA TESTA!
E' STATO... UN ECCESSO D'OTTIMISMO, SIGNORE. IL CONTE E' RICOMPARSO... HA STERMINATO MOLTE NOSTRE GUARNIGIONI...

MALEDIZIONE! E CHI E'? UN DEMONIO? POSSIBILE CHE QUELLA BELVA RISORGA OGNI VOLTA DALLE CENERI?
SI MORMORANO STORIE SINISTRE SU DI LUI, SIGNORE...

LE GENTI DELLA VALACCHIA GIURANO CHE NON PUO' MORIRE... CHE RISORGE SEMPRE... CHE BEVE SANGUE E MANGIA CARNE UMANA... LO CHIAMANO DRACULA, CHE IN RUMENO SIGNIFICA FIGLIO DEL DRAGO, E...
BASTA!

SONO FORSE UN BIFOLCO ANALFABETA PERCHE' TU MI VENGA CON QUESTI RACCONTI DA VECCHIA? VLAD TEPES E' UMANO. UN UOMO MOLESTO E SANGUINARIO, CHE IO VOGLIO DISTRUGGERE UNA VOLTA PER TUTTE! SI PREPARI UN ESERCITO PER MARCIARE SULLA VALACCHIA. GIANNIZZERI SCELTI, ARTIGLIERIA E CAVALLERIA. UNA FORZA CHE SI MUOVA IN FRETTA PER AFFRONTARE VLAD TEPES.

PERCHE' TI PREOCCUPI TANTO PER LUI?
PERCHE' PUO' DIVENTARE IL CAPO DI UNA RIBELLIONE COME E' STATO ISKANDER BEY, L'ALBANESE CHE ALCUNI CHIAMAVANO SCANDERBEG. UOMINI COSI' POSSONO DISTRUGGERE UN IMPERO.
194

SI', VOGLIO FINIRLA UNA VOLTA PER TUTTE CON QUESTO LUGUBRE CONTE... VOGLIO LA TESTA DI DRACULA!

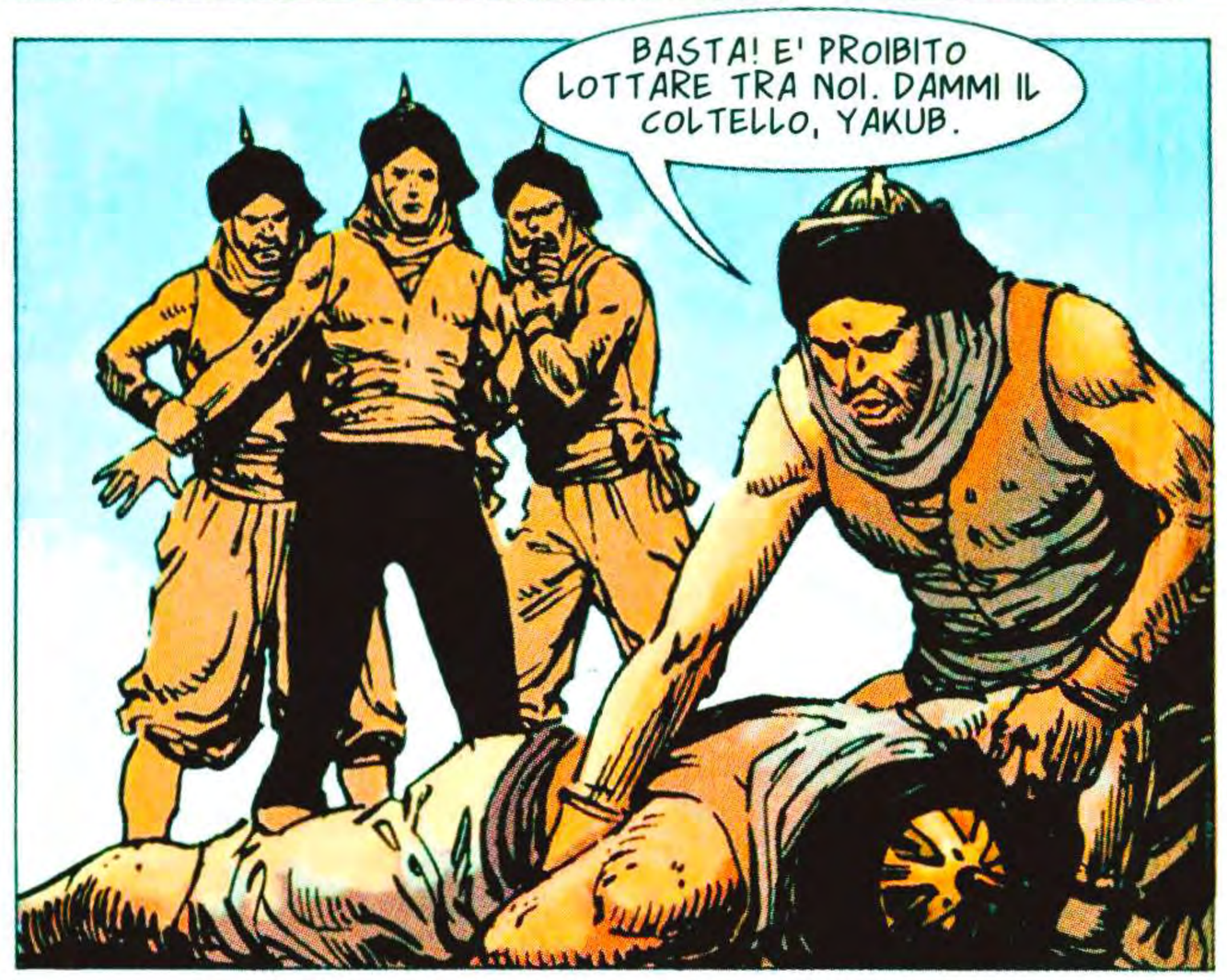
E LE CASERME ENTRANO IN EBOLLIZIONE.
HAI SENTITO, DAGO? CI METTIAMO IN MARCIA! SI VA A COMBATTERE!
E LA COSA TI RALLEGRA? SI VEDE CHE SEI GIOVANE E INESPERTO.
QUESTA E' L'OPPORTUNITA' DI GUADAGNARE ONORI E RICCHEZZE... E POI DICONO CHE LE RUMENE SIANO BELLE.
AH... ANDIAMO A COMBATTERE CONTRO I RUMENI?

E' COSI', CRISTIANO. USEREMO LE CHIESE DELLA TUA FEDE COME STALLE E CROCIFIGGEREMO I TUOI SACERDOTI. CHE FARAI TU, CRISTIANO? TU CHE RIFIUTI DI CAMBIARE RELIGIONE?
LASCIALO IN PACE, YAKUB.

IN PACE? UN CRISTIANO TRA NOI E' COME UNA VIPERA NEL LETTO... E IO NON MI FIDO DELLE VIPERE. LE PREFERISCO MORTE. E PREFERISCO MORTI ANCHE I CRISTIANI, SPECIALMENTE I RINNEGATI CHE DIVORANO QUEI MAIALI DEI LORO SIMILI.
NON SO SE I MIEI SIMILI SONO MAIALI. MA HO GRAVI DUBBI CIRCA TUA MADRE.
195

CANE! TU NON...

AH!


BASTA! E' PROIBITO LOTTARE TRA NOI. DAMMI IL COLTELLO, YAKUB.

TEMO CHE NON POTRA' FARLO... GUARDA!
IN NOME DI ALLAH MISERICORDIOSO...

MALEDIZIONE! NON SEI ALTRO CHE UN ETERNO DOLORE DI TESTA, PER ME, DAGO! CONOSCI IL DESTINO CHE TI ATTENDE?
NON MI INTERESSA.

AH... NON TI INTERESSA? MA A ME SI'! IL GRAN VISIR HA MOSTRATO UNA CERTA PREDILEZIONE PER LA TUA STUPIDA PERSONA, ALLAH SA PERCHE'... E SARO' IO A DOVERGLI RISPONDERE DELLA TUA ESECUZIONE!
ALLORA FALLO. SEI PAGATO PER QUESTO.
196

A OGNI SCALINO LA LUCE DIVORA SE STESSA. LA VITA DELLO SCHIAVO HA MOMENTI TENEBROSI, ATROCI, MA A VOLTE CAMMINARE IN UN PALAZZO IN UNA NOTTE STELLATA PUO' DARE COSCIENZA DELLA PROPRIA VITA E CON CIO' UNA SPERANZA...

QUI NO. QUI L'UNICA SPERANZA E' LA MORTE. E GLI OCCHI FOSFORESCENTI DEI TOPI PRENDONO IL POSTO DELLE STELLE. QUESTO E' L'INFERNO. QUESTO E' IL REGNO DEI CRIMINALI.

NON L'HANNO NEPPURE GUARDATO. PER LORO UN NUOVO PRIGIONIERO NON SIGNIFICA NIENTE. OGNI GIORNO QUALCUNO VIENE, QUALCUNO VA.

TOGLITI DI QUA, VECCHIO. HO SONNO.

AH!

LASCIALO STARE. E' UN VECCHIO.

EH?

E CHI SEI TU, VERME, PER DARE ORDINI A JACKAR?

QUALCUNO CHE PUO' UCCIDERTI PER MOLTO MENO DI CIO' CHE HAI DETTO.

MAH... VA BENE. HO POSTI MIGLIORI DI QUESTO SCHIFOSO ANGOLO PER DORMIRE... MA TU STA' ATTENTO, D'ORA IN POI. IO SONO FORTE E QUI COMANDO IO.

GRAZIE, CRISTIANO. HAI RISCHIATO TROPPO PER QUALCOSA CHE NON LO MERITAVA. SONO MALATO. PRESTO MORIRO'.

NON CI PENSARE, VECCHIO. IL MIO DESTINO NON E' MOLTO DIVERSO DAL TUO.

198

GIA'. MA IO MORIRO' CON UN NODO NEL CUORE. NON SONO COME LORO. NON SONO UN CRIMINALE.
E ALLORA CHE CI FAI QUI?

HAI SENTITO PARLARE DEL GRAN VISIR AHMED?
SE VUOI DIRE IL PREDECESSORE DI IBRAHIM, SI'. NE HO SENTITO PARLARE.

IO ERO IL SUO MIGLIORE ARCHITETTO. IO HO ORNATO COSTANTINOPOLI DI MOSCHEE, PICCOLE E GIGANTESCHE, LUSSUOSE E SOBRIE. E DECINE SONO USCITE DA QUESTA TESTA. E AHMED MI HA COPERTO D'ORO... FINCHE' MIA FIGLIA JAILA HA COMPIUTO TREDICI ANNI...

LUI SE N'E' INNAMORATO. L'HA PRETESA IN MOGLIE. MA IO MI SONO OPPOSTO. NON VOLEVO UN SIMILE DESTINO PER LEI. DESIDERAVO SOLO CHE FOSSE FELICE ACCANTO A UN UOMO QUALSIASI. MALEDICO MILLE VOLTE QUEL GIORNO... AHMED L'HA PRESA A FORZA E NE HA FATTO LA SUA SCHIAVA. E HA DIMENTICATO ME QUA DENTRO COME PUNIZIONE PER AVER DISPREZZATO LA SUA OFFERTA.

E TUA FIGLIA? E' ANCORA VIVA?
MORTO AHMED, E' PASSATA A IBRAHIM. IO HO NASCOSTO UN PUGNALE TEMPESTATO DI ZAFFIRI PER COMPRARE LA SUA LIBERTA'... DOVREBBE ESSERE ANCORA IN CIMA ALLA TERZA COLONNA DELLA MOSCHEA, NEL QUARTIERE DEI VENTI.

MA NON SO PERCHE' TE L'HO RACCONTATO. NEANCHE TU USCIRAI VIVO DI QUI. NESSUNO LO FA.

LA DONNA HA MEDITATO A LUNGO SU CIO' CHE HA SENTITO.
INTERESSANTE... UN CRISTIANO RINNEGATO... E SARA' GIUSTIZIATO?
E' COSI'. HA UCCISO UN ALTRO GIANNIZZERO.

QUINDI NON HA NIENTE DA PERDERE.
NIENTE, SIGNORA. AVEVA LA VITA, MA L'HA PERDUTA COMUNQUE...
199

PORTALO QUI.
MA... LUI E'...

HO DETTO DI PORTARLO QUI... NON DOVRO' RIPETERLO, SPERO.

N-NO... NO, SIGNORA.

IL CERCHIO DEI VOLTI MALE ILLUMINATI HA SEGUITO IL RITMO DEI PASSI DI JACKAR. A LUI PIACE ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE.
E' ORA DI GIOCARE, AMICI MIEI... MI STO ANNOIANDO.

MA... NON E' IL MOMENTO, JACKAR. LO FACCIAMO SEMPRE IL VENERDI', QUANDO LE GUARDIE ESCONO A MANGIARE.

IO HO CREATO IL GIOCO, IO DECIDO QUANDO SI FA, CHIARO?... OGNUNO PRENDA LA PROPRIA PIETRA SENZA PROTESTARE.

ED E' COME UNO STRANO RITO. LA MANO CHE SPARISCE NELLA BORSA, UNA PREGHIERA AD ALLAH SULLE LABBRA.

CHE STANNO FACENDO VECCHIO?
IL GIOCO DELLA BORSA. CHI PESCA LA PIETRA NERA VIENE MESSO IN UN SACCO E BASTONATO DA JACKAR. E' IL SUO MODO DI DIVERTIRSI.
200

E' IL TUO TURNO, VECCHIO.
LUI NON PARTECIPA, E' MALATO.

L'HA SEMPRE FATTO. NON C'E' MOTIVO PERCHE' NON LO FACCIA OGGI. E' LA REGOLA.
LA TUA REGOLA. NON LA SUA.

CON CALMA IL GIGANTE SI E' RIVOLTO AGLI ALTRI.
E VOI ANDRETE NEL SACCO AL POSTO SUO?

E GLI UOMINI CHE DEVONO ANCORA ESTRARRE LA PIETRA PENSANO ALLE MAGGIORI PROBABILITA' DI PESCARE QUELLA NERA.
NO... ANCHE LUI DEVE PESCARE.
LUI NON E' MEGLIO DI NOI.
SBRIGATI, VECCHIO!

BENE... SE HAI LE DITA DEBOLI, LO FARO' IO PER TE.

AH... QUESTA VOLTA IL PREMIATO SEI TU, VECCHIO.
201

NO! NON PERMETTERO' CHE...
LASCIA PERDERE, DAGO. NON CAMBIA NIENTE...

PORTATE IL SACCO.

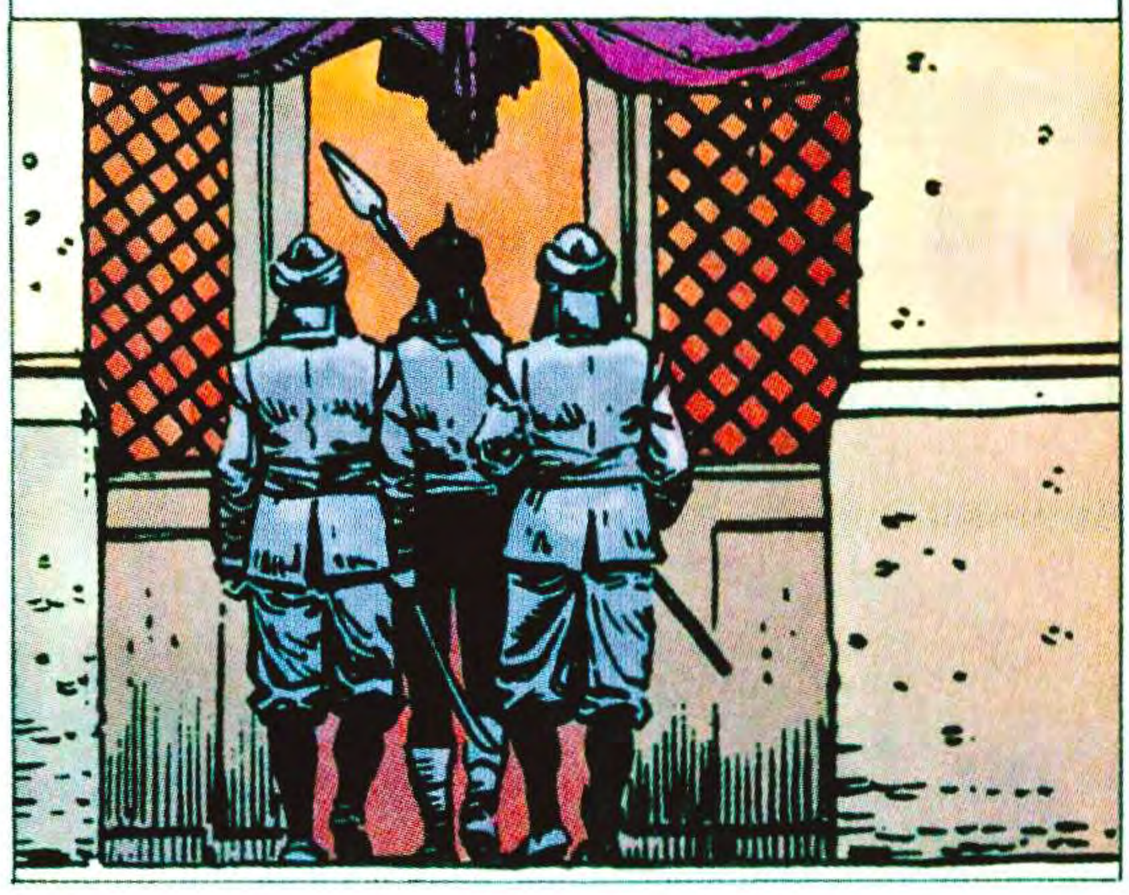
GUARDIE! VOGLIONO ASSASSINARE IL VECCHIO! FATE QUALCOSA!

UN CIGOLIO E LA PESANTE PORTA DI SI E' APERTA.
TU SEI DAGO, VERO? PIANTALA DI GRIDARE E VIENI CON NOI.
NO! NON LASCERO' CHE UN UOMO MUOIA COME UN CANE!

ABBIAMO L'ORDINE DI PORTARTI CON NOI E NE RISPONDIAMO CON LE NOSTRE TESTE. ANDIAMO.
202

IL PRIMO COLPO CADE PESANTE SUL SACCO CHIUSO. MA NON CI SONO GRIDA. SOLO IL SORDO SCRICCHIOLIO DELLE OSSA SPEZZATE.

UN PROFUMO INTENSO, QUASI VISCHIOSO. UN SILENZIO CUPO. IL RINNEGATO E' RABBRIVIDITO PENSANDO A CIO' CHE SI E' LASCIATO ALLE SPALLE.



POI OGNI PENSIERO SCOMPARE, DI FRONTE A QUELLA BELLEZZA.

DEVI ESSERE CURIOSO DI SAPERE CHE CI FAI QUI.

NO. CREDO DI INDOVINARE LA TUA IDENTITA', SIGNORA. HO SENTITO PARLARE DI UNA BELLEZZA BIONDA TROPPO PERFETTA PER ESSERE UMANA.

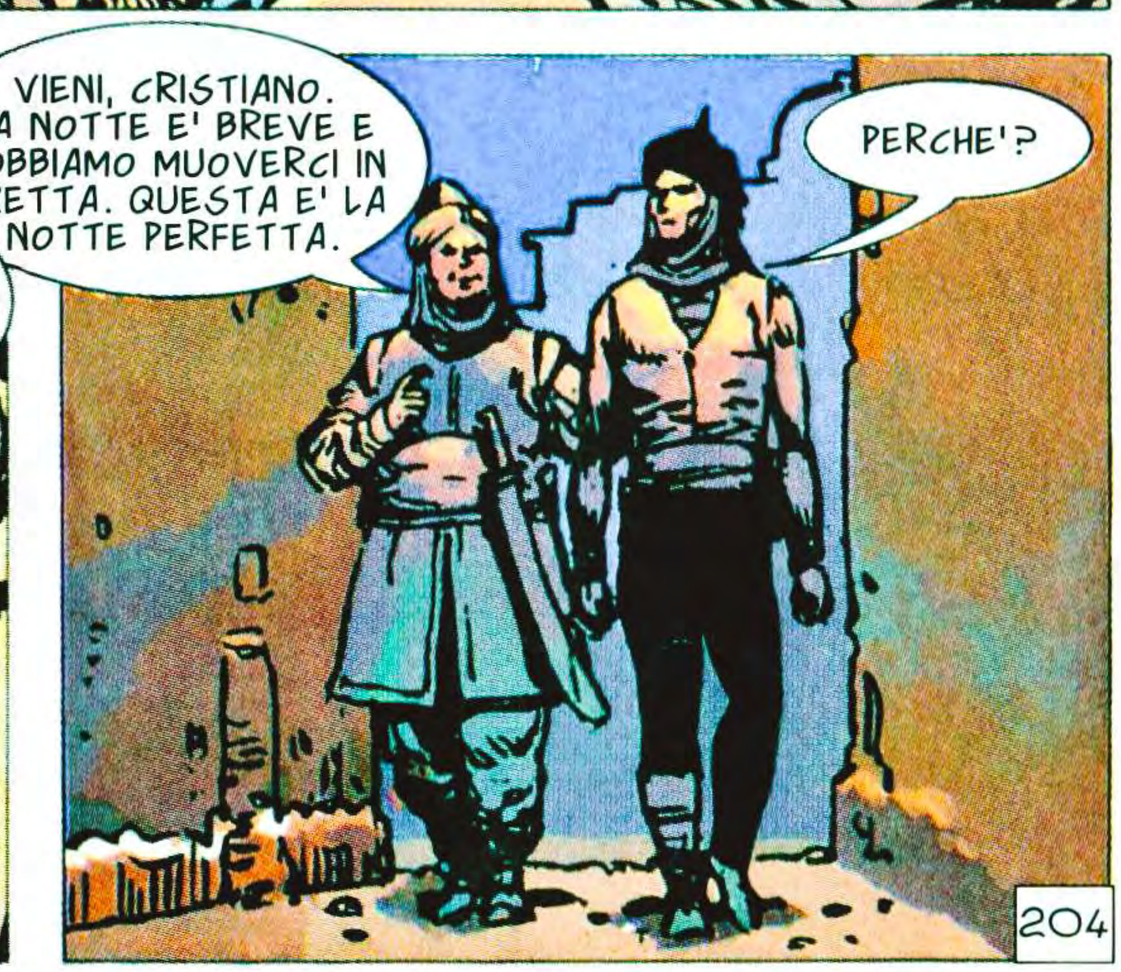
VEDO CHE SEI INTELLIGENTE. MEGLIO. GLI STUPIDI NON VANNO LONTANO... TU NON HAI NIENTE DA PERDERE... E MOLTO DA GUADAGNARE... LA VITA, LA RICCHEZZA, UNA PICCOLA BARCA CHE TI RIPORTERA' ALLE TUE TERRE. TUTTO IN CAMBIO DELLA TESTA DI IBRAHIM. CHE RISPONDI!?

HO POCO DA SCEGLIERE, SIGNORA. ACCETTO.
VA' CON AMUR... LUI ORGANIZZERA' TUTTO.

MA.. ASPETTA...

NON CI SIAMO CONOSCIUTI PRIMA? LA TUA VOCE MI SEMBRA... NOTA.
NO, SIGNORA. NON CI SIAMO MAI VISTI.
MEGLIO CHE TU NON LO RICORDI. NON USCIREI VIVO DA QUESTO HAREM.

CHE FAREMO DI LUI QUANDO IBRAHIM SARA' MORTO?
E ME LO CHIEDI? NON DEVE VIVERE UN MINUTO PIU' DEL NECESSARIO. MIO MARITO, IL SULTANO, NON DEVE SOSPETTARE CHE IO HO PROGETTATO QUESTO, RICORDALO.


VIENI, CRISTIANO. LA NOTTE E' BREVE E DOBBIAMO MUOVERCI IN FRETTA. QUESTA E' LA NOTTE PERFETTA.
PERCHE'?
204

CON LA LUNA PIENA, IBRAHIM SI RITIRA SEMPRE PER MEDITARE. VA IN UNA VECCHIA MOSCHEA NEL QUARTIERE DEI VENTI... UN LUOGO ABBANDONATO E MISERO... NESSUNO COMPRENDE PERCHE' L'ABBIA SCELTO. QUEL CANE HA MOLTI SEGRETI. LO ASPETTEREMO LA'... E LA' IL CANE SMETTERA' DI LATRARE.

E LA' TROVERANNO IL TUO CORPO ACCANTO AL SUO. TI SARAI SUICIDATO DOPO AVER UCCISO IL GRAN VISIR. TUTTI CAPIRANNO CHE ERI UN PAZZO, UN ASSASSINO, SQUILIBRATO. OH, SI'... SARA' UN TRISTE DESTINO PER IL GRAN VISIR... PIANGEREMO PER LUI.

SI FERMA NON APPENA E' IN VISTA DI QUELLE ROVINE, SUBITO IMITATO DAI CAVALIERI ALLE SUE SPALLE.
ASPETTATEMI QUI FINO ALL'ALBA, COME SEMPRE.

IL GRAN VISIR OSA TROPPO, RESTANDO SOLO IN QUESTO LUOGO.
BAH! QUALE PAZZO OSEREBBE ATTENTARE AL BRACCIO DESTRO DEL SULTANO?

CI SONO MOLTI UOMINI CON LE BRACCIA AMPUTATE. MOLTI.
205

SO CHE TUTTI RIMUGINANO SULLA SCELTA DI QUESTA MOSCHEA PER LE MIE MEDITAZIONI. NON NE CONOSCONO IL MOTIVO... E SE LO CONOSCESSERO, NON LO CAPIREBBERO.

DENTRO, DUE UOMINI SI MUOVONO PIANO, COME BELVE NOTTURNE, GUARDANDOSI INTORNO, CHIUSI NEL LORO SILENZIO.
LA MOSCHEA DEL QUARTIERE DEI VENTI. LE STRADE DELLA PROVVIDENZA SONO STRANE. LA'... ECCO LA TERZA COLONNA DI CUI MI HA PARLATO IL VECCHIO.

HO SENTITO DEI POTERI DI QUELLA COLONNA. TU LI CONOSCI, AMUR? DICONO CHE CHI NE TOCCA LA CIMA AVRA' LUNGA VITA. VOGLIO FARLO.
SE VUOI... MA FA' IN FRETTA. IBRAHIM ARRIVERA' DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

IDIOTA... QUESTA COLONNA NON TI SALVERA' DALLA MIA SPADA. TOCCALA PURE, DAGO... TANTO, SEI GIA' MORTO.

IL PUGNALE CON GLI ZAFFIRI... DEVE ESSERE QUI...

MA...
206

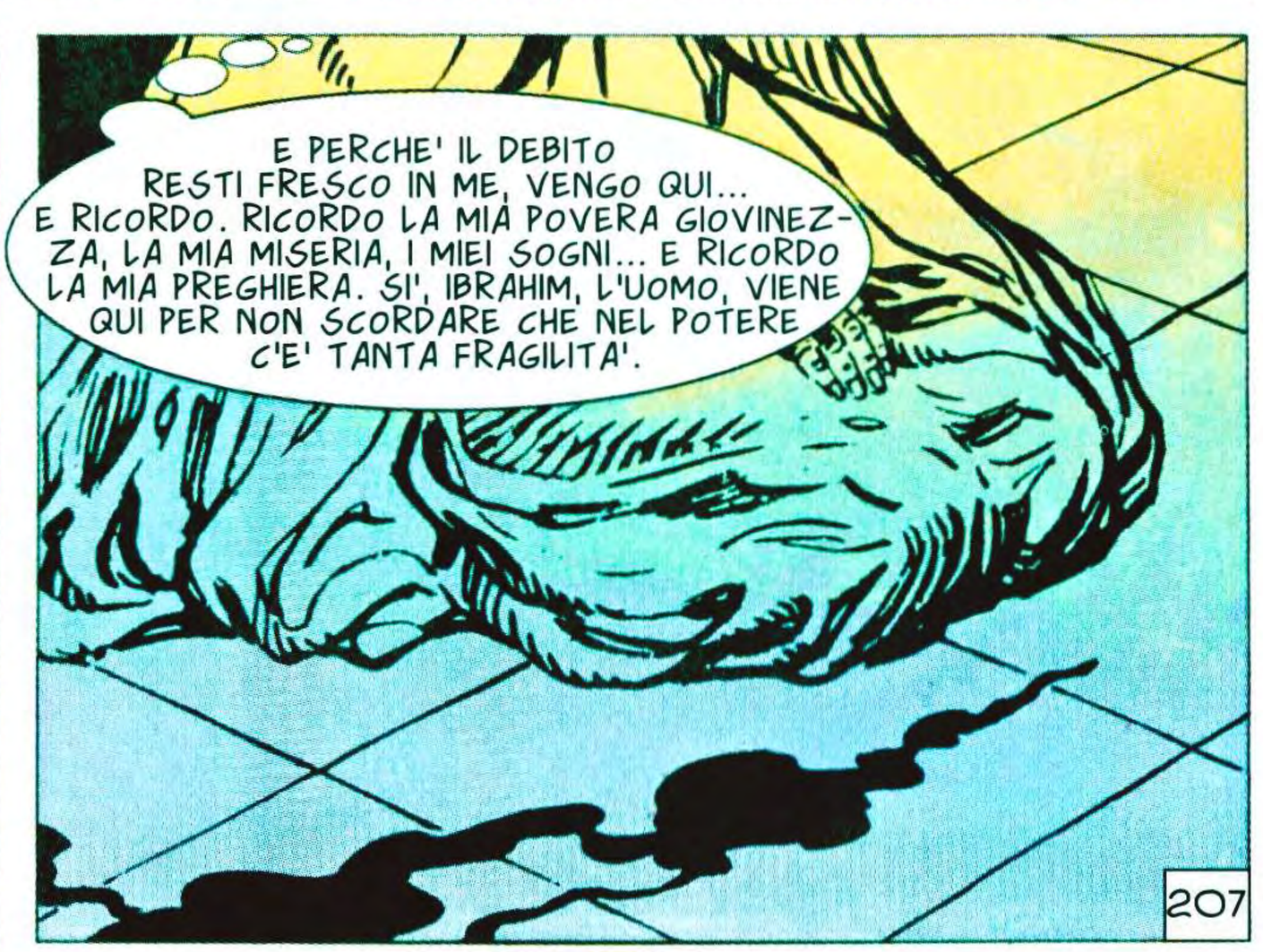
IL VECCHIO NON HA PENSATO AI LADRI. O FORSE GLI ZAFFIRI NON CI SONO MAI STATI... LA LIBERTA' DI JAILA NON DIPENDEVA DAI GIOIELLI... MA CI SONO COSE CHE POSSONO DIPENDERE DA QUESTO PUGNALE... SI'. CI SONO.

LASCIA STARE LA COLONNA. IBRAHIM E' ARRIVATO.

RICORDO IL GIORNO IN CUI HO PREGATO QUI... ERO QUASI UN BAMBINO, ALLORA. AVEVO FAME... E PAURA. LA VITA MI SPAVENTAVA E IL FUTURO ERA COME UNA NERA GALLERIA DI DISPERAZIONE...

QUEL GIORNO HO CHIESTO AIUTO AD ALLAH... E HO PROMESSO IN CAMBIO DI GLORIFICARE IL SUO NOME COME NESSUN ALTRO... DI SERVIRLO FEDELMENTE PER IL RESTO DELLA MIA VITA.

OGGI SONO IL GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, UNO DEGLI UOMINI PIU' POTENTI DEL MONDO... SI', ALLAH MI HA BENEDETTO E IO CERCO DI PAGARE IL MIO DEBITO.


E PERCHE' IL DEBITO RESTI FRESCO IN ME, VENGO QUI... E RICORDO. RICORDO LA MIA POVERA GIOVINEZZA, LA MIA MISERIA, I MIEI SOGNI... E RICORDO LA MIA PREGHIERA. SI', IBRAHIM, L'UOMO, VIENE QUI PER NON SCORDARE CHE NEL POTERE C'E' TANTA FRAGILITA'.
207

HMM... ACQUA... MI CHIEDO DA DOVE...

NO!... E' SANGUE... ED E' ANCORA CALDO! DA DOVE VIENE? CHE E' SUCCESSO QUI? DEVO... DEVO CHIAMARE LE MIE GUARDIE... DEVO...

CUPA, AGGHIACCIANTE, LA RISATA LO BLOCCA. PER UN ISTANTE SI SENTE QUASI SVENIRE PER IL TERRORE.
CHI... CHI SEI? RISPONDI! E' UN ORDINE!
SEI UN INGENUO. CHI OBBEDISCE AGLI ORDINI DI UN POVERACCIO MORTO DI PAURA? PERCHE' TU ORA SEI COSI', IBRAHIM.

VUOI UN PO' DI FORMAGGIO? E' BUONO.

TU... TU SEI IL RINNEGATO CRISTIANO! QUELLO CHE MI HA MANDATO BARBAROSSA... TI CHIAMI DAGO, VERO?
OTTIMA MEMORIA, GRAN VISIR... OTTIMA. MA NON DUBITAVO CHE TU AVESSI DEL TALENTO. NESSUNO ARRIVA DOVE TU SEI ARRIVATO SE E' IDIOTA.
208

ASPETTA... E QUESTO SANGUE DA DOVE VIENE?
DA UN CADAVERE. DA DOVE VUOI CHE VENGA? VEDO CHE ANCHE UN UOMO INTELLIGENTE PUO' FARE DOMANDE STUPIDE.

E... DOV'E' IL CADAVERE?
SOTTO DI ME. ERA L'UNICA COSA MORBIDA SU CUI SEDERMI. DAVVERO NON VUOI DEL FORMAGGIO?

PER ALLAH!... CHI ERA?
IL TUO ASSASSINO, GRAN VISIR... E ANCHE IL MIO, NATURALMENTE. TUTTO ERA TANTO CHIARO, INFANTILE... A LORO NON SERVIVA UN ASSASSINO, MA UN ALTRO CADAVERE DA LASCIARE ACCANTO AL TUO... MA IO NON PENSO ANCORA A MORIRE. HO MOLTE COSE DA FARE.

VUOI DIRE CHE MI HAI SALVATO LA VITA?... BENE... ORA SEI SOTTO LA MIA PROTEZIONE E...
STAI DELIRANDO. SENZA DI ME, ORA SARESTI MORTO. E TU... CHE NON SAI PROTEGGERE TE STESSO, VORRESTI PROTEGGERE ME? NO, GRAZIE. FARO' DA SOLO.

E' STRANO. QUESTO ROZZO PUGNALE DI PIETRA HA RESO POSSIBILE TUTTO. CREDEVO SERVISSE A DARE LA LIBERTA' A UNA SCHIAVA... MA ORA QUESTO LO PUOI FARE TU.
DIMMI IL SUO NOME. E' GIA' LIBERA.

D'ACCORDO. MA ORA GIRATI. HO GIA' VISTO CHE HAI LO STOMACO DEBOLE.
209

IL VECCHIO?... E' MORTO... ERA MALATO E...
MENTI. E' MORTO PER LE BASTONATE DI JACKAR.

ATTENTO, RINNEGATO. TU NON SEI...
SAI CHE COSA SIGNIFICA QUESTO FOGLIO? E' UN'AUTORIZZAZIONE DI IBRAHIM PER ENTRARE NELLE CELLE. E DICE CHE DOVETE DARMI TUTTO L'AIUTO CHE IO CHIEDO... E IO INTENDO RIMETTERE A POSTO ALCUNE COSE. MI SEGUI?

IL GIGANTE HA RISO DIVERTITO. L'UOMO DAVANTI A LUI HA NELLA MANO TREMANTE LA PIETRA NERA.
POVERO ULI', QUANTO MI DISPIACE... METTETELO NEL SACCO!

UN MOMENTO... VOGLIO PARLARE CON LUI.
PARLARE?... TU NON DEVI IMMISCHIARTI... SIAMO D'ACCORDO E...

TACI, IDIOTA! QUEST'UOMO LO PORTO VIA IO!
210

FUORI, L'UOMO CHIAMATO ULI' HA UNA GRAN VOGLIA DI RIDERE. NON SI ERA MAI VISTA UNA COSA SIMILE TRA LE MURA DI UNA PRIGIONE.

LE MANI DIETRO...

E ORA INFILATI QUI.

IL GUARDIANO HA TENTATO DI REAGIRE, MA E' RIUSCITO SOLO A EMETTERE QUALCHE GEMITO GUTTURALE.

ORA, AMICO, PROVERAI CIO' CHE HA PROVATO IL VECCHIO.

ECCOTI ULI', JACKAR. BUON DIVERTIMENTO.

GRAZIE. COMINCIO SUBITO.

E IL FAGOTTO PRENDE A CONTORCERSI PENOSAMENTE SOTTO I COLPI SEMPRE PIU' FORTI.

UN TEMPO LUNGHISSIMO, INTERMINABILE.

ORA BASTA. TIRATELO FUORI. MI SONO STANCATO.

MA...

211

COM'E' POSSIBILE?... DOVEVA ESSERCI ULI' NEL SACCO! CHI...?
IL... IL CRISTIANO... E TU, JACKAR, PAGHERAI PER QUESTO!

IL TUO PIANO NON HA FUNZIONATO, SIGNORA. ECCOTI LA TESTA DEL TUO SBIRRO... E ANCHE UNA COPIA DELLA RELAZIONE CHE IO STESSO HO SCRITTO SU QUESTO COMPLOTTO. HO CONSEGNATO ALTRE COPIE A TRE PERSONE CHE LE CONSERVERANNO IN SEGRETO FINCHE' IO SARO' VIVO.

PER UN ATTIMO E' STATA SUL PUNTO DI GRIDARE, POI RIESCE A DOMINARSI, A NON FAR TREMARE LA VOCE.
SPIEGATI.

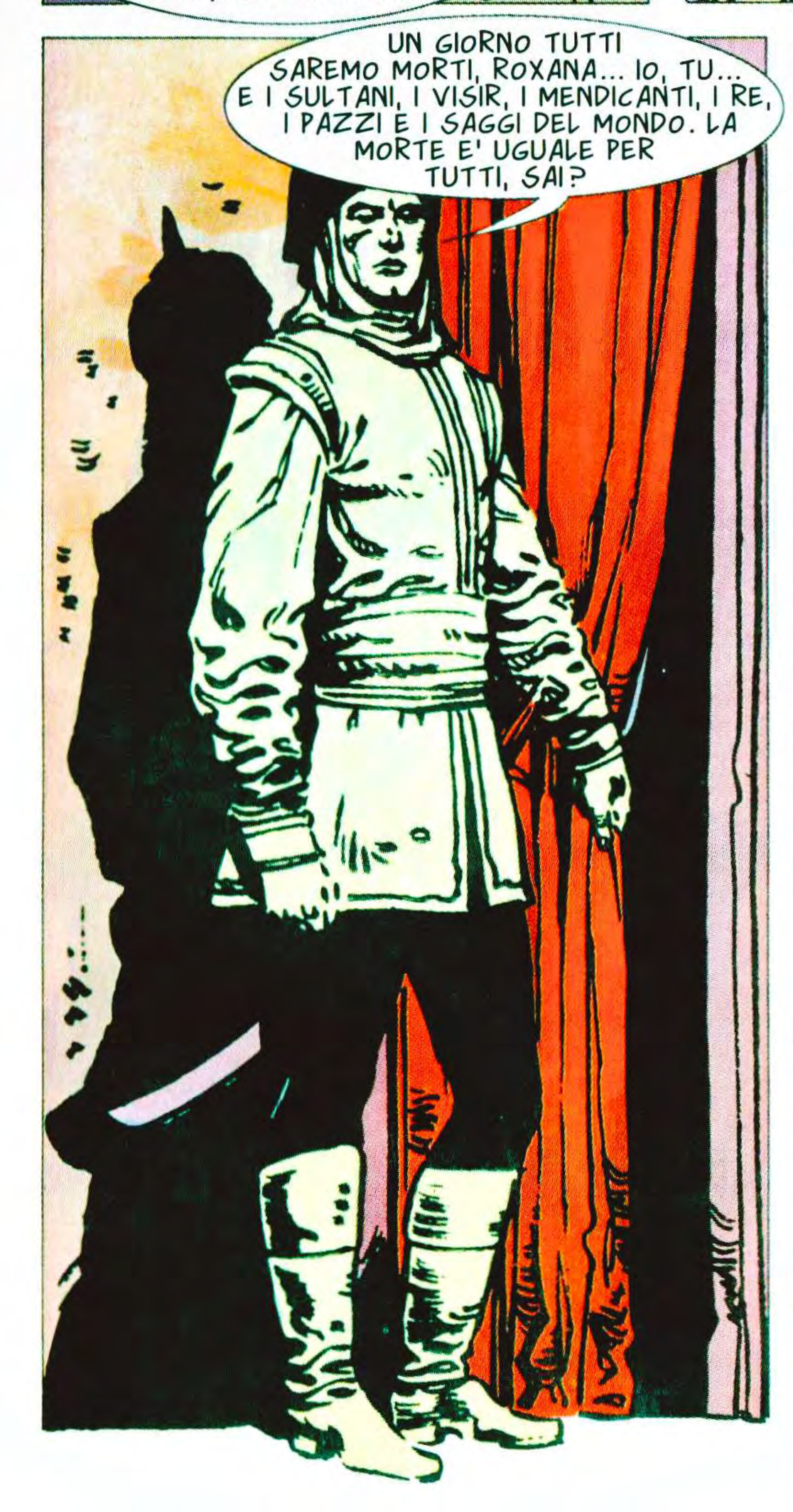
E SE MUORI?
SARANNO CONSEGNATE AL SULTANO SOLIMANO.

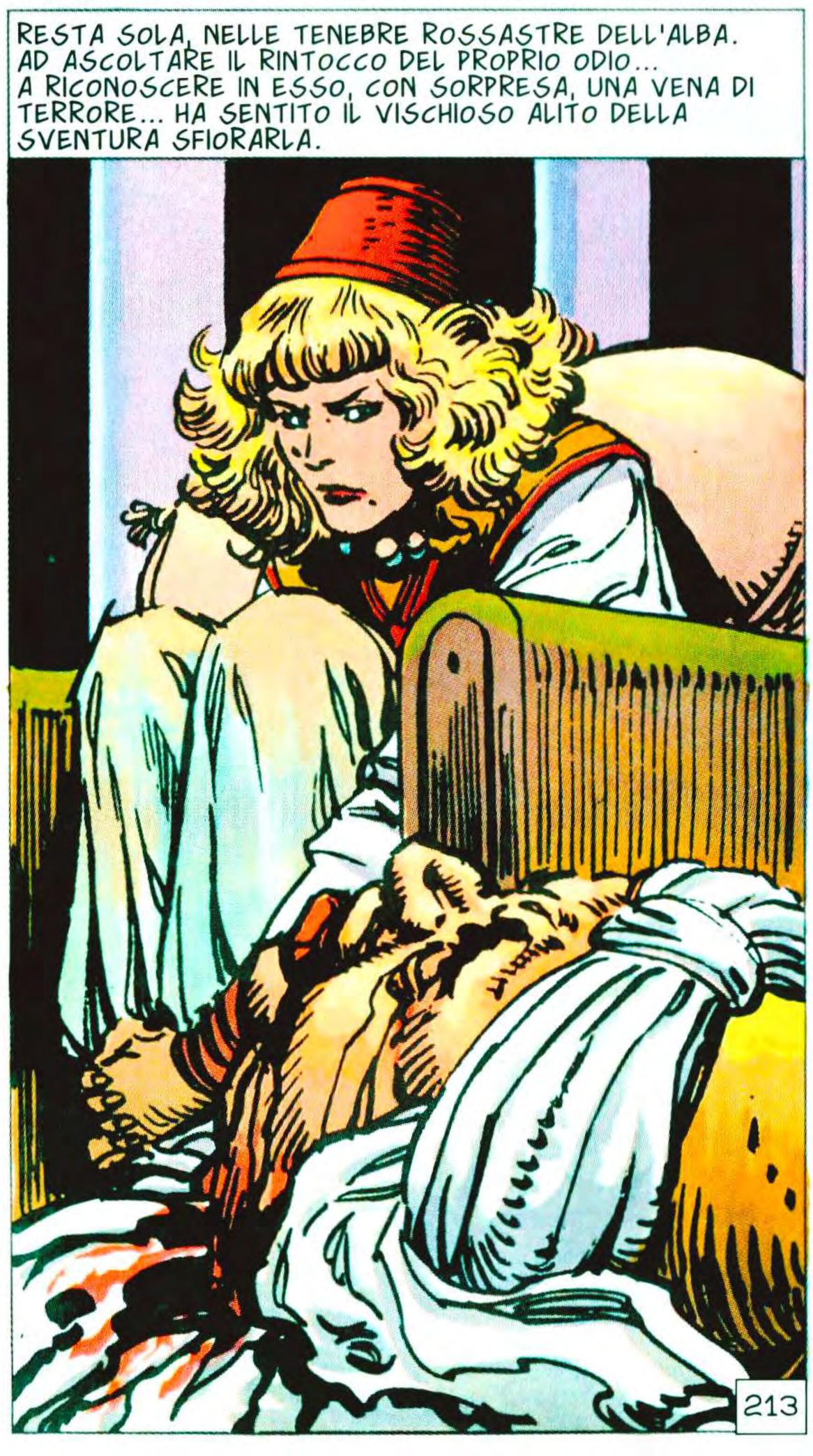
POVERO IDIOTA... CREDI CHE LUI SI COMMUOVEREBBE PER LA MORTE DI UN VERME COME TE?
NO.

MA TU CREDI CHE TOLLEREREBBE IL FATTO CHE TU ABBIA PROGETTATO LA MORTE DI UN UOMO DI SUA FIDUCIA SENZA IL SUO CONSENSO? QUESTO E' TRADIMENTO, SIGNORA. CHI OGGI UCCIDE IL GRAN VISIR, DOMANI PUO' UCCIDERE IL SULTANO.
212

TU... MI SFIDI?! SAI CHE SE UN GIORNO IBRAHIM CADRA', TU SARAI PERDUTO?
NON MI IMPORTA LA SORTE DI IBRAHIM. NE' LA MIA. HO UNA VENDETTA DA COMPIERE E MI SERVE SOLO IL TEMPO PER FARLO. LA MIA VITA E LA MIA MORTE SONO COSE SENZA IMPORTANZA. E ORA ADDIO. ALLAH TI GUARDI... SE VUOLE, NATURALMENTE.

DAGO! ORA RICORDO!... IL TUO STILE NELL'UCCIDERE NON CAMBIA MOLTO. PRIMA E' STATA LA TESTA DI WEIMER... ORA QUESTA... LA PROSSIMA SARA' LA TUA, MI SENTI?... LA TUA!

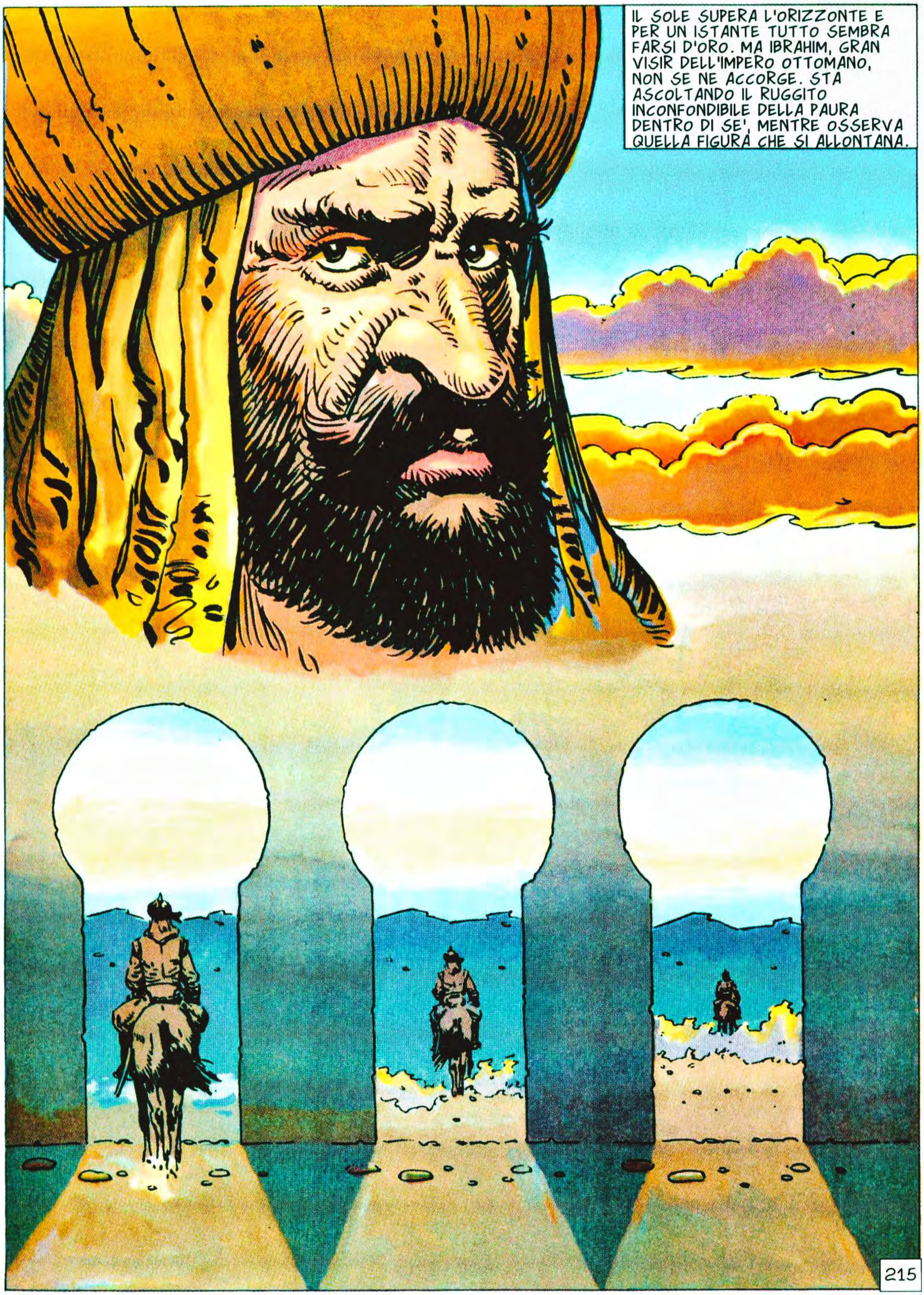

UN GIORNO TUTTI SAREMO MORTI, ROXANA... IO, TU... E I SULTANI, I VISIR, I MENDICANTI, I RE, I PAZZI E I SAGGI DEL MONDO. LA MORTE E' UGUALE PER TUTTI, SAI?


RESTA SOLA, NELLE TENEBRE ROSSASTRE DELL'ALBA. AD ASCOLTARE IL RINTOCCO DEL PROPRIO ODIO... A RICONOSCERE IN ESSO, CON SORPRESA, UNA VENA DI TERRORE... HA SENTITO IL VISCHIOSO ALITO DELLA SVENTURA SFIORARLA.
213

CHE FARAI! ORA, DAGO?
PARTIRO' COL MIO REGGIMENTO PER LA VALACCHIA. PARE SI DEBBA COMBATTERE CONTRO IL FAMOSO CONTE DRACULA.

POTREI FARTI RESTARE. FARTI DIVENTARE MIO AIUTANTE.
NON MI INTERESSA. NON VOGLIO COMBATTERE PER TE. HO UN'ALTRA MISSIONE DA COMPIERE E PER QUESTO SARA' MEGLIO CHE MI FACCIA DIMENTICARE... SE POSSO.

PER DI PIU' GRAN VISIR, TU SEI SU UNA STRADA DI SVENTURA. PRESAGISCO CHE TRA NON MOLTO AFFRONTERAI UNA CATTIVA ORA DI SANGUE. MEGLIO NON ESSERE CON TE... AH... HO SAPUTO DELLA LIBERAZIONE DI JAILA. GRAZIE.
214


IL SOLE SUPERA L'ORIZZONTE E PER UN ISTANTE TUTTO SEMBRA FARSI D'ORO. MA IBRAHIM, GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, NON SE NE ACCORGE. STA ASCOLTANDO IL RUGGITO INCONFONDIBILE DELLA PAURA DENTRO DI SE', MENTRE OSSERVA QUELLA FIGURA CHE SI ALLONTANA.
215

LO STESSO SOLE, NELLA PRIGIONE, VEDE CADERE UNA TESTA. LA TESTA DI UN GIGANTE CHIAMATO JACKAR, CHE MUORE MASTICANDO UN NOME MALEDETTO.
QUALCUNO PRESENZIA ALL'ESECUZIONE. UNO, IN PARTICOLARE, LO FA DA UNA FINESTRA IN PENOMBRA. UN GUARDIANO DALLE OSSA ROTTE E LE VISCERE DOLORANTI. A OGNI MOVIMENTO, UNA LAMA ROVENTE GLI LACERA LE CARNI, FACENDO FUGGIRE DALLA SUA BOCCA, UNA BESTEMMIA. MA NON PRONUNCIA IL NOME DEL RINNEGATO. IL SUO SOLO RICORDO GLI DA' LA NAUSEA. PERCHE' SA CHE LO RITROVERA' IN TUTTI I PROPRI INCUBI.
216

CAPITOLO SEDICESIMO

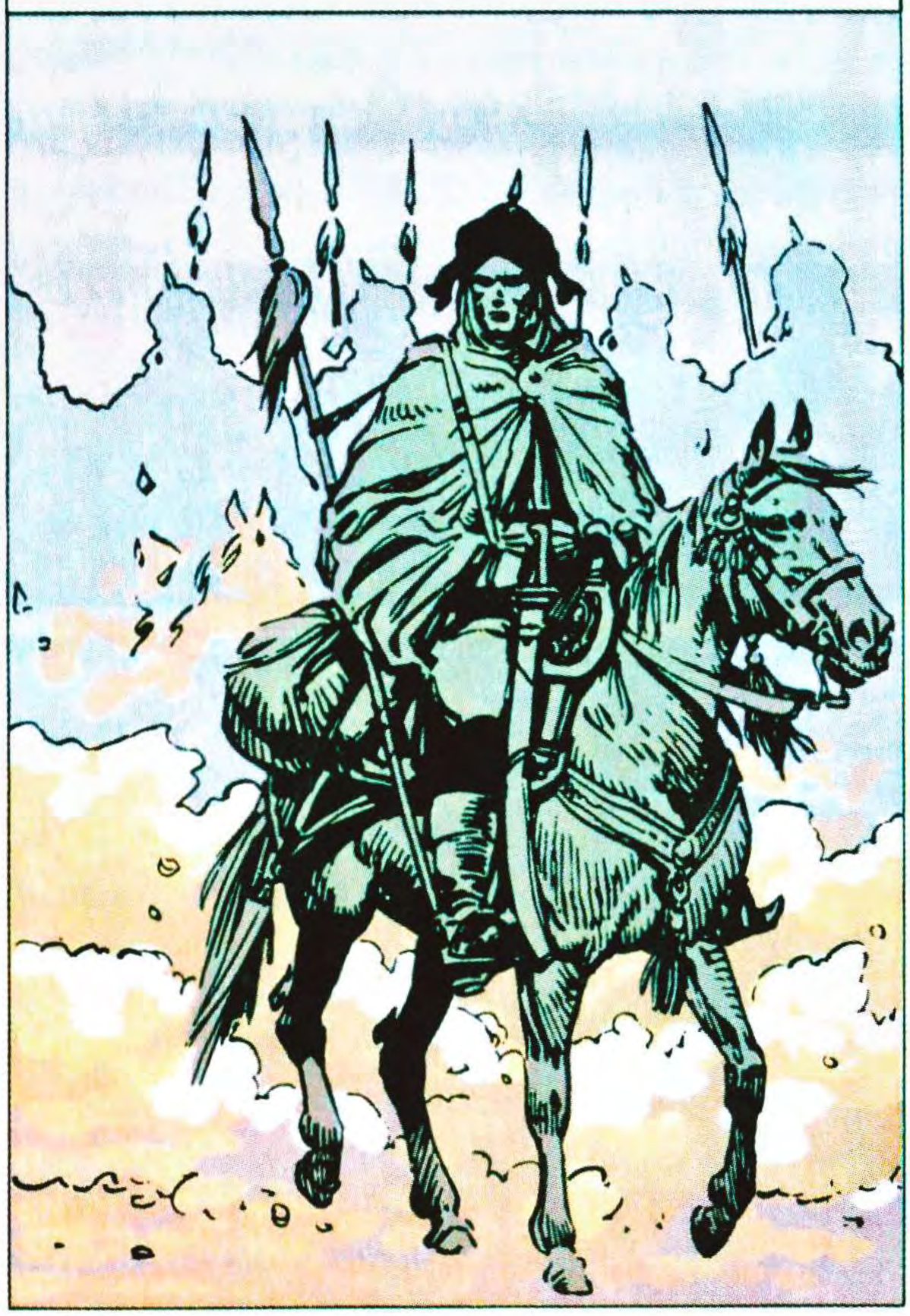
46. CANZONE PER UN BIMBO NELLA NEBBIA

LA MARCIA INIZIA ALL'ALBA, MENTRE LA CITTA' ANCORA DORME. IL PRIMO COLPO DI CODA DEL DRAGO CHE SI AGITA. MORMORIO DI VOCI, RUMORE DI METALLO, SBUFFARE DI CAVALLI, GRIDA DI UFFICIALI.

UN FRAGORE CHE VA AUMENTANDO MAN MANO CHE I REGGIMENTI SFILANO... FANTERIA... CAVALLERIA... PESANTI CANNONI, CHE RIMBOMBANO SULLE PIETRE DEI CORTILI.

POI, I GIANNIZZERI, FIORE DELL'ESERCITO... AVANZANO ARROGANTI, SOFFOCANDO GLI SBADIGLI E SCANSANDO I CURIOSI CON GLI SCUDISCI.

E ANCHE IL GIANNIZZERO CRISTIANO AVANZA, AVVOLTO NEL MANTELLO E NEL PROPRIO MUTISMO CUPO, SINISTRO. GOCCIA DI SILENZIO NEL FRAGORE CHE LO CIRCONDA.



UN FRAGORE CHE ESPLODE IN UN'OVAZIONE IMPROVVISA.

SI'. E' LI'. IL PADRONE DELLE TERRE, DEI MARI, DELLE ANIME, DEL MONDO. E' VENUTO A SALUTARE IL PROPRIO ESERCITO, CHE GLI RISPONDE IN DELIRIO.

SOLIMANO! SOLIMANO!

ALLAH TI BENEDICA!

218

EHI... TU NON OSANNI IL SIGNORE DELLA SUBLIME PORTA, SPECCHIO DI VIRTU', GLORIA DEI GUERRIERI, ECCETERA ECCETERA?
NEANCHE TU, A QUANTO VEDO. CHE VUOI? CONVERSARE? NON MI PIACE PARLARE.

MEGLIO. A ME PIACE E POSSO FARLO PER DUE. PER LA VERITA', POSSO FARLO PER CENTO. IL GUAIO E' CHE NON SEMPRE TROVO CHI MI VUOLE ASCOLTARE.
NON MI PIACE NEPPURE ASCOLTARE.

BEH'... PRESTO SCOPRIRAI CHE E' L'UNICA DISTRAZIONE. LE GUERRE SONO PIU' NOIOSE DI QUANTO SI PENSI. PER UNA BATTAGLIA CI SONO MESI DI MARCIA SENZA FINE. E POI IO POSSO DIRTI QUANTO TI SERVIRA' SAPERE. SONO UN VETERANO.

HMM... FORSE QUESTO E' INTERESSANTE. E' LA MIA PRIMA CAMPAGNA NELLA REGIONE.
MOTIVO DI PIU' PER APPREZZARMI. MI CHIAMO ALI' HASSAN E AVREMO MOLTE OPPORTUNITA' DI DIVENTARE AMICI.

NON HO BISOGNO DI AMICI, ALI' HASSAN. MI BASTANO I MIEI MORTI.

LA PRIMA ESPERIENZA CON UNA GUERRA COLOSSALE. LO STORDIMENTO DI QUELL'IMMENSO ESERCITO IN MARCIA.

... POI SI SCOPRE L'ALTRA FACCIA DELLA GLORIA.
E QUELLI?
NORMALE. I PRIMI CASI DI PESTE E FEBBRI. SARA' UNO SPETTACOLO QUOTIDIANO DELLA NOSTRA MARCIA.
219

E' SEMPRE COSI'?
PER OGNI SOLDATO CHE MUORE IN BATTAGLIA, DIECI SOCCOMBONO ALLE MALATTIE. NON E' MOLTO EROICO, VERO?

E QUESTI?
RECLUTE ANATOLICHE. SIAMO PASSATI PER CAMPI SEMINATI E HANNO RICORDATO IL LORO PAESE. HANNO DISERTATO, MA SONO STATI CATTURATI. LA NOSTALGIA E' UN TERRIBILE NEMICO DEL SOLDATO.

E LE TERRE CHE ATTRAVERSIAMO? GLI ABITANTI SONO SUDDITI FEDELI DEL SULTANO?
PRESTO LO VEDRAI, DAGO. PRESTO VEDRAI LA LEALTA' DI BULGARI, ALBANESI E CROATI VERSO LA SUBLIME PORTA. MOLTO PRESTO.

AHHH!

AHH!

MALEDIZIONE! UN ALTRO PONTE DISTRUTTO!
E I POZZI SONO STATI RIEMPITI DI CAROGNE D'ANIMALI.
220

SI'. DAGO. QUESTE SONO TERRE CRISTIANE ED E' INUTILE CERCARE DI DOMINARLE. DISTRUGGIAMO VILLAGGI, UCCIDIAMO TUTTO CIO' CHE RESPIRA... E INVIAMO DISPACCI DI VITTORIA AL SULTANO... MA DOPO UN ANNO LA RIBELLIONE SCOPPIA DI NUOVO.

MA ALLORA... VALE LA PENA DI CONSERVARE QUESTE TERRE?
NON CHIEDERLO A ME. NON SONO MAI RIUSCITO A CONSERVARE UN SOLDO... CHE OPINIONE TI POSSO DARE?

AHH!

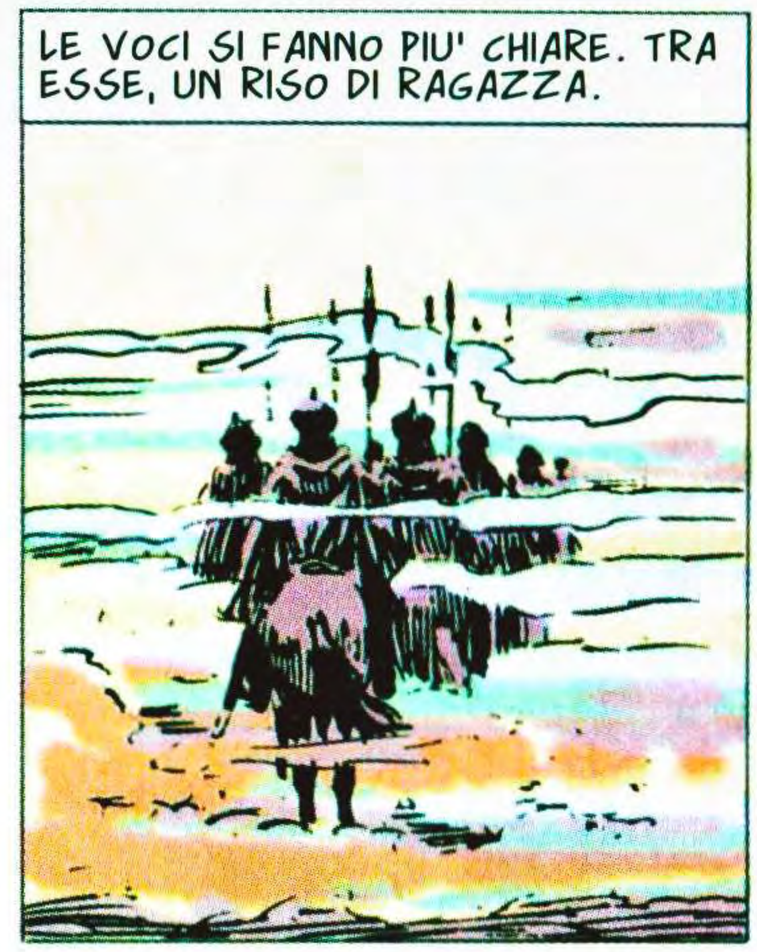
CANI!... CERCA IL VILLAGGIO PIU' VICINO... E CHE NESSUNO RESTI IN VITA! PORTATI I GIANNIZZERI!
SI', OMAR PASCIA'.

NON MI PIACE QUESTA MISSIONE.
ABBASSA LA VOCE. L'IMPRUDENZA E' LA VIRTU' DEI CADAVERI.

DANNATA NEBBIA... NON VEDO NIENTE.
NO... MA SE TORNIAMO SENZA...
221

ASPETTA... ODORE DI FUMO...
SI'. E MI PARE DI UDIRE DELLE VOCI... E UNA CAPRA...

ABBIAMO TROVATO IL VILLAGGIO CHE CERCAVAMO. CHE LA VOLONTA' DI ALLAH SI COMPIA.


LE VOCI SI FANNO PIU' CHIARE. TRA ESSE, UN RISO DI RAGAZZA.

E LA NEBBIA SI DIRADA. ODORE DI LEGNA, DI BESTIAME, DI PANE APPENA SFORNATO.
MA... TURCHI...
NON PREOCCUPARTI... STARANNO CERCANDO DEI VIVERI, O...

AVANTI!

AHH!

E LA SCENA D'ORRORE SI SCIOGLIE COME UN SERPENTE CHE SI SVEGLIA... GRIDA DISPERATE... GALOPPO... LA VOCE ROCA DEI CARNEFICI...
MORTE AGLI INFEDELI!... MORTE!
222

CHE FAI?... VIENI!
NO. IO NON UCCIDO DONNE E BAMBINI.

SEI PAZZO? HAFAR BEY TI FARA' SCUOIARE.
HAFAR BEY PROVA PIACERE IN QUESTO. IL CHE DIMOSTRA CIO' CHE E'.

COME VUOI, DAGO... IO NON INTENDO RISCHIARE... E POI, CHE IMPORTANZA HANNO ALCUNI MORTI IN PIU' O IN MENO?

AHH!
CHE IMPORTANZA HANNO?
AHHH!
223

PER FAVORE, NOBILE SIGNORE... CHE ABBIAMO FATTO? GUARDA IL MIO BAMBINO... E' NATO DA POCO... QUALE ORRENDO CRIMINE PUO' AVER COMMESSO PER ESSERE PUNITO CON LA MORTE? PIETA'... ALMENO PER LUI...

UCCIDI QUELLA CAGNA, DAGO! UCCIDILA!

PIETA' PER LUI, SIGNORE... NON TE LA CHIEDO PER ME.
MADRE MIA... COSI' TI HANNO UCCISA GLI ASSASSINI? FORSE ANCHE TU HAI CHIESTO PIETA' PER I TUOI... MA NESSUNO TI HA ASCOLTATO...

SVELTA, DONNA... FUGGI! SBRIGATI... SALVA TUO FIGLIO! SBRIGATI, PER AMOR DI DIO!
MA...

CORRI! CORRI!

SEI PAZZO? SAI CHE COS'HAI FATTO?
IO SI', HAFAR BEY. E TU?
224

BASTARDO CRISTIANO! NON HAI POTUTO RINNEGARE IL TUO SPORCO SANGUE!... LEGATELO! LO PORTEREMO DA OMAR PASCIA' PERCHE' SIA SQUARTATO DAVANTI A TUTTI COME ESEMPIO PER I TIEPIDI!

NON TI CAPISCO, DAGO... SAPEVI DI CONDANNARTI A MORTE... PERCHE' L'HAI FATTO?
PER LA SALVEZZA DELLA MIA ANIMA, ALI'. NON PREOCCUPARTI PER ME.

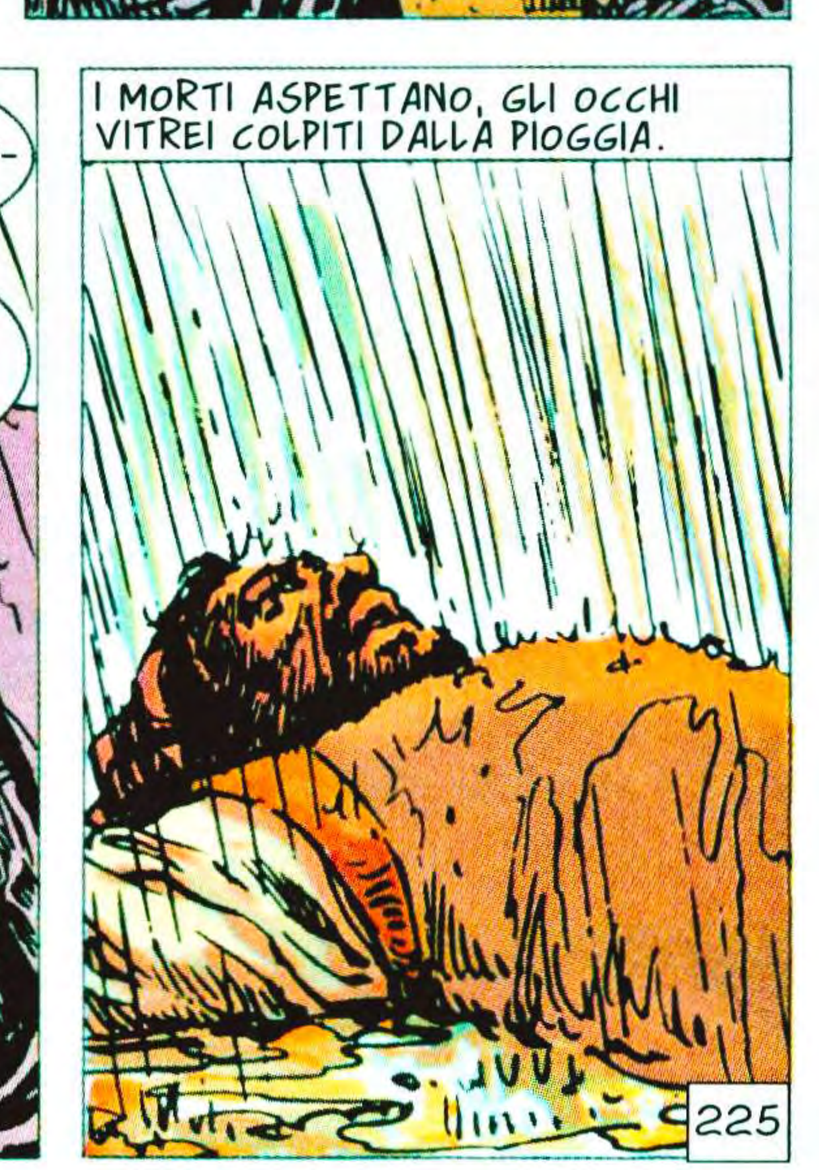
VORREI AIUTARTI, MA...
LO SO. PER QUESTO E' MEGLIO NON AVERE AMICI. E' PIU' FACILE PER TUTTI... E ADESSO ALLONTANATI. NON SERVE A NIENTE SUSCITARE SOSPETTI.

PIOVE SEMPRE PIU' FORTE, HAFAR BEY. LE STRADE SONO COME PALUDI. CHE FACCIAMO?
ASPETTIAMO CHE SPIOVA... CHE GLI UOMINI PREPARINO QUALCOSA DA MANGIARE.

SI'. LA PIOGGIA CADE CON FORZA E LENTAMENTE LAVA IL SANGUE TRA LE ROCCE, TRA GLI ALBERI. I FUOCHI SI SPENGONO FUMANDO E LA NEBBIA SI FA SEMPRE PIU' FITTA... STRANAMENTE MINACCIOSA.

NON MI PIACE.

NEANCHE A ME. DOVREMMO TORNARE IN FRETTA DAI NOSTRI. DOPOTUTTO, QUESTO E' TERRITORIO NEMICO.
SI'... E POI... QUEI MORTI... E' COME SE ASPETTASSERO QUALCOSA.


I MORTI ASPETTANO, GLI OCCHI VITREI COLPITI DALLA PIOGGIA.
225

SI FA BUIO.
E TUTTA LA LEGNA E' FRADICIA... NON POTREMO ACCENDERE IL FUOCO, NE'...

... NE'...
ATTENTO! CI ATTACCANO! ALLE ARMI!

TROPPO TARDI. IL BOSCO INTERO SEMBRA DIVENTATO VIVO. LA NEBBIA SI SQUARCIA PER FAR PASSARE QUEI CORPI URLANTI.
VENDETTA! VENDETTA!

AHH!

I GIANNIZZERI HANNO TENTATO DI REAGIRE, MA LE LORO MANI SONO LIVIDE DI FREDDO E I LORO PIEDI INTORPIDITI DAL FANGO... E QUEL FIUME DI UOMINI SI FA SEMPRE PIU' GROSSO.
AHH!
226

COSI', CANE!... COSI'! COME AVETE FATTO VOI!

E' UNA BATTAGLIA BREVE.
RESTANO SOLO QUESTI DUE. UNO E' IL CAPO.
MEGLIO. AVRA' UN TRATTAMENTO SPECIALE.

AH... C'E' ANCHE QUELLO... LO STRANO E' CHE E' LEGATO.
LEGATO? FAMMI VEDERE...

L'UOMO E' GIGANTESCO. LE SUE BRACCIA SONO COPERTE DI SANGUE FINO AI GOMITI. HA OSSERVATO A LUNGO IL PRIGIONIERO.
E' LUI, MOGLIE?
SI'. E' LUI.

ALZATI. QUI C'E' IL CAVALLO CHE HAI DATO A MIA MOGLIE E MIO FIGLIO. MONTACI E NON TI FERMARE FINCHE' NON AVRAI RAGGIUNTO IL TUO ESERCITO. SONO UN BUON CRISTIANO E NON VOGLIO ANDARE DAVANTI AL SIGNORE CON UN PECCATO DI INGRATITUDINE.
VATTENE.
UN MOMENTO...

QUEL PRIGIONIERO... LUI...
NON ABUSARE DELLA TUA FORTUNA. LUI NON E' COMPRESO IN ESSA, GIANNIZZERO. VATTENE PRIMA CHE IO MI PENTA.

VA', DAGO. RICORDI L'ATTACCO?... NOI DUE ABBIAMO PRESO UNA DECISIONE IN QUELL'ISTANTE. OGNUNO HA LANCIATO I PROPRI DADI...
227

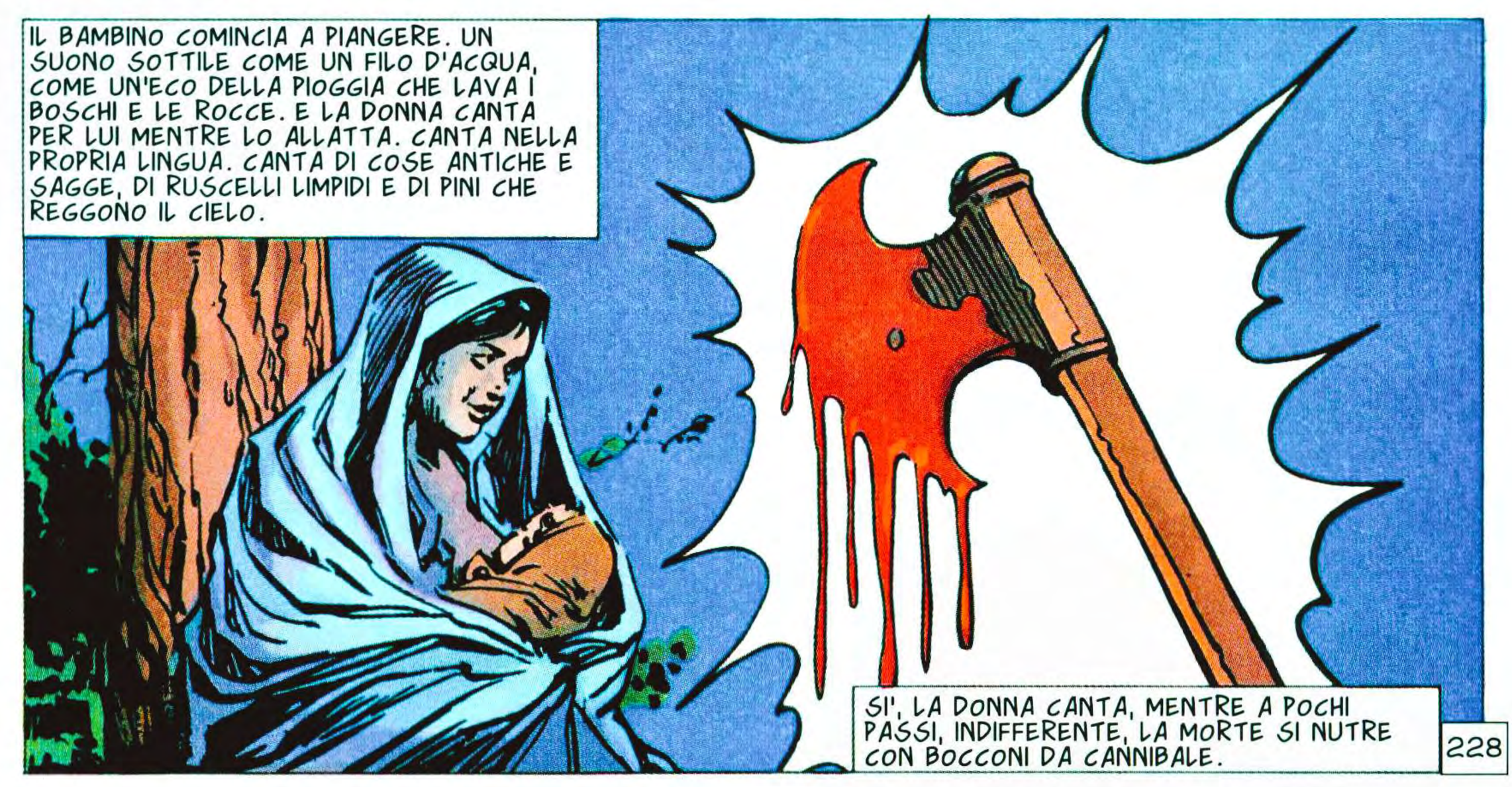
I MIEI SONO CADUTI MALE... VA'... L'HAI DETTO TU... E' MEGLIO NON AVERE AMICI, COSI' NON HAI ALCUN OBBLIGO... VA'... FA FREDDO E HO PAURA. VOGLIO CHE TUTTO FINISCA AL PIU' PRESTO. VA'.

SI'. IL FREDDO E' INTOLLERABILE E IL CAVALLO E' QUASI PAZZO DI TERRORE PER TUTTO QUEL SANGUE, PER QUELL'ODORE DI MORTE.
ADDIO.

ADDIO...

E TU CHE ASPETTI, DANNAZIONE?

ARRIVO.

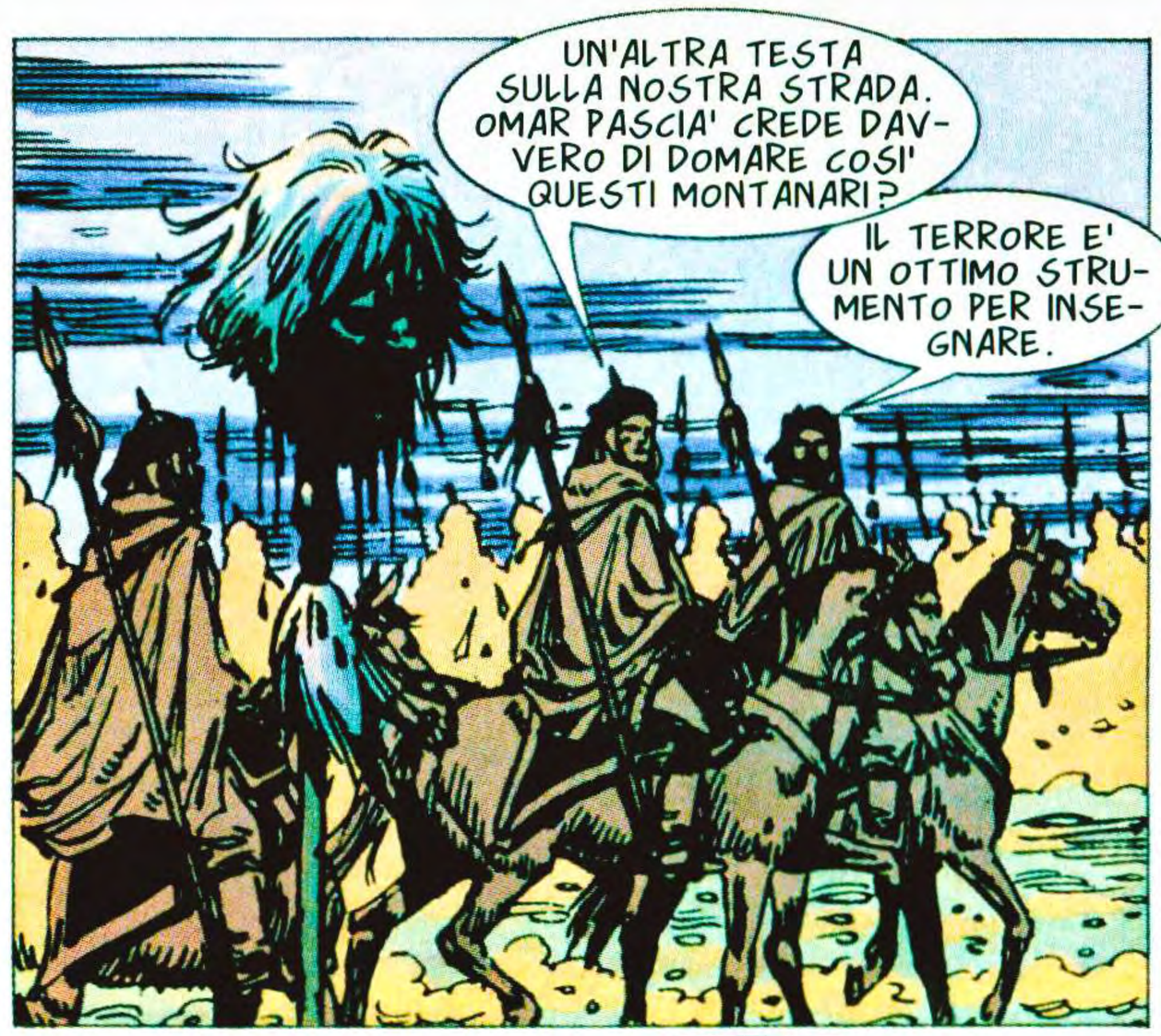

IL BAMBINO COMINCIA A PIANGERE. UN SUONO SOTTILE COME UN FILO D'ACQUA, COME UN'ECO DELLA PIOGGIA CHE LAVA I BOSCHI E LE ROCCE. E LA DONNA CANTA PER LUI MENTRE LO ALLATTA. CANTA NELLA PROPRIA LINGUA. CANTA DI COSE ANTICHE E SAGGE, DI RUSCELLI LIMPIDI E DI PINI CHE REGGONO IL CIELO.
SI', LA DONNA CANTA, MENTRE A POCHI PASSI, INDIFFERENTE, LA MORTE SI NUTRE CON BOCCONI DA CANNIBALE.
228

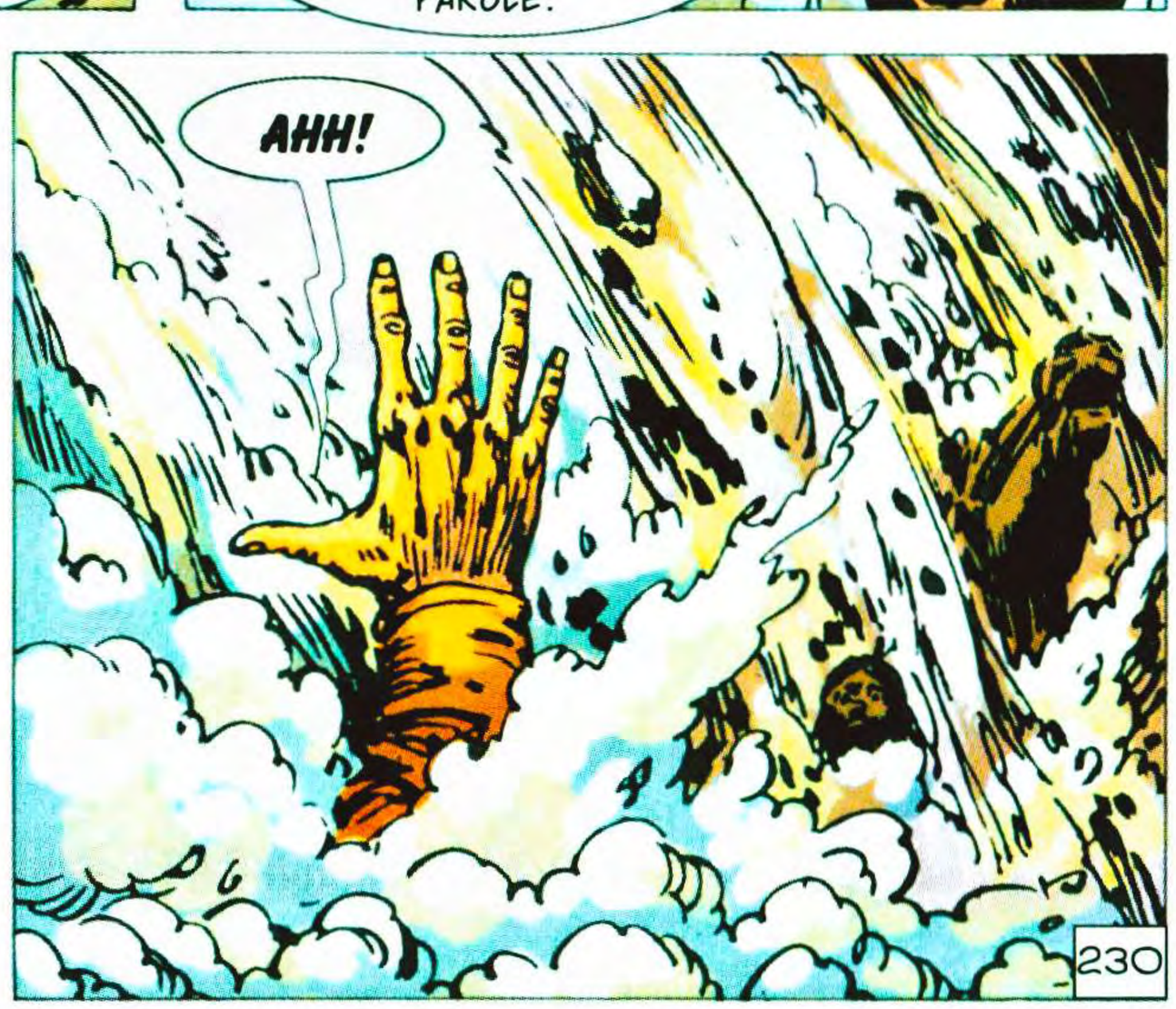
CAPITOLO DICIASSETTESIMO

PERCHE' IL PRIGIONIERO CANTA. TUTTA LA NOTTE. HA UNA VOCE PROFONDA, CHE SEMBRA FONDERSI COI RUMORI DEL BOSCO. E CANTA CON CALMA IN UNA LINGUA INCOMPRENSIBILE. E, LORO MALGRADO, I GIANNIZZERI LO ASCOLTANO.

229

POI, ALL'ALBA, IL PRIGIONIERO VIENE DECAPITATO. E IL CANTO CESSA. E TUTTI SI LIBERANO DA QUELLA MAGIA.





ECCO. QUESTO E' CIO' CHE SI OTTIENE. SEMINA SANGUE E AVRAI UN RACCOLTO DI MASSACRI. UN RACCOLTO CHE SI RIPETERA' ANNO DOPO ANNO.

SONO STUFO... SI'... STUFO DI STRAGI INUTILI... DEL PIANTO DEI BAMBINI E DELLE GRIDA DELLE DONNE... STUFO DI VEDERE SANGUE E BARBARIE... POSSIBILE CHE QUESTA SIA L'UNICA REALTA' DEL MONDO?

LA NEVE SI FA PIU' FITTA. NON POTREMO PROSEGUIRE COSI'.
NO. DOVREMO CERCARE RIFUGIO.

PRENDI UNA PATTUGLIA DI GIANNIZZERI E PRECEDICI. CERCA UN POSTO IN CUI ACCAMPARCI. E FA' IN FRETTA.
SARA' FATTO, OMAR PASCIA'. IMMEDIATAMENTE.

NEVICA SEMPRE PIU' FORTE E LA ROCCIA SOTTO I PIEDI E' INFIDA. I CAVALLI AVANZANO PIANO, QUASI PRIGRI.

INUTILE... DI QUA NON C'E' NIENTE. E NEVICA SEMPRE PIU' FORTE... RIESCO APPENA A VEDERE...
SI'. MEGLIO TORNARE...
231

E, IMPROVVISO, IL TERRORE.
TORNARE?... SI', MA IN QUALE DIREZIONE?
PER ALLAH... NON ABBIAMO SEGNATO IL PERCORSO! CI SIAMO PERDUTI!

DOVREMO ASPETTARE CHE CESSI LA NEVICATA.
SI'. NON C'E' ALTRA SOLUZIONE... MALEDETTA NEVE... E NON ABBIAMO PROVVISTE.

LE VOCI SI SPENGONO. OGNI UOMO SI CHIUDE IN UN PICCOLO MONDO DI DESOLAZIONE. LA NEVE CHE CADE. SILENZIO. FREDDO.

GIUNGONO LE TENEBRE E LA TORMENTA NON CESSA.
HO FREDDO.
ANCH'IO. GUARDA... HO LE DITA BLUASTRE.

MALEDETTO PAESE... MALEDETTA, STUPIDA GUERRA!

E IL MATTINO PORTA ALTRA NEVE... E ALTRO ORRORE.
ARAK E' MORTO... CONGELATO.
CE NE SONO ALTRI TRE... E MOLTI CAVALLI.
232

MURAT ALI', CHE FACCIAMO? TU SEI QUELLO CHE COMANDA E...
NON TI SPRECARE.

ANCHE MURAT ALI' E' MORTO.
MALEDIZIONE! PRESTO NESSUNO DI NOI RESTERA' VIVO!

IO CERCHERO' DI RAGGIUNGERE IL RESTO DELL'ESERCITO. ASPETTARE QUI E' LA MORTE SICURA. PREFERISCO TENTARE LA FORTUNA.
MA... IL TUO CAVALLO E' MORTO...

NON IMPORTA. ANDRO' A PIEDI.
E' UNA PAZZIA! MEGLIO ASPETTARE... LA NEVE NON PUO' CADERE PER SEMPRE.

DAGO! TORNA QUI!
233

NO. NON VOGLIO ANCORA MORIRE. HO TROPPE COSE DA FARE E PER QUESTO DEVO VIVERE... VIVERE... VIVERE...

VIVERE... DEVO VIVERE...

UN MOMENTO!... QUESTO ODORE... SI'... FUMO. DA QUALCHE PARTE C'E' UN FUOCO!

SI'... VIENE DA QUI... DEVO STARE ATTENTO. NON SO CHI POSSA ESSERE... E QUESTA E' TERRA DI NEMICI... MOLTO ATTENTO...

NON VEDO NIENTE... FORSE...

AH!
234

AH!

FERMO, AMICO. NON VOGLIO UCCIDERTI, A MENO CHE NON SIA ASSOLUTAMENTE NECESSARIO. DIO SA CHE NON MI PIACE VERSARE IL SANGUE DI UN COMPATRIOTA.
TU... SEI TURCO?

SI'. E QUESTI SONO MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI. MA TU, A QUANTO VEDO, NON SEI TURCO, NONOSTANTE L'UNIFORME...
SUPPONGO TU SIA UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEL SULTANO.
QUALCOSA DEL GENERE... E SE NON INTENDI UCCIDERMI, LASCIA CHE MI AVVICINI AL FUOCO. SONO GELATO.

CHE FAI QUI? TUA MOGLIE NON E' TURCA.
NO. IO SONO VENUTO CON UNA SPEDIZIONE ANNI FA. SONO STATO FERITO E I MIEI COMPAGNI MI HANNO ABBANDONATO CREDENDOMI MORTO...

MARIA MI HA TROVATO... MI HA PORTATO QUI E CURATO. NON HO MAI CAPITO BENE PERCHE'. E NEANCHE LEI, CREDO... COSE CHE SUCCEDONO... VOLONTA' DI ALLAH... O FORSE DEL TUO DIO CRISTIANO.

E LA SUA GENTE?
CI HANNO LASCIATI IN PACE, PER ANNI... FINCHE' E' ARRIVATO IL TUO ESERCITO. CI SONO STATI MASSACRI SPAVENTOSI E ORA SI SONO RIVOLTATI CONTRO DI NOI... DOVREMO FUGGIRE.
235

MA... SE I NOSTRI TI CATTURANO, TI UCCIDONO. SEI UN DISERTORE.
SI'. E SE MI CATTURA LA GENTE DI MARIA, MI UCCIDE PERCHE' DOPOTUTTO SONO TURCO. COME VEDI, SONO TRA DUE FUOCHI.

CHE PENSI DI FARE ALLORA?
DI FUGGIRE VERSO NORD. VERSO LE ALTE MONTAGNE. DICONO CI SIANO DELLE BELLE VALLI, LA'... VALLI NASCOSTE, CHE NESSUNO CONOSCE... VALLI IN CUI GENTE COME NOI PUO' TROVARE LA PACE.

ASPETTEREMO CHE PASSI LA TORMENTA... QUANDO CESSERA', LORO VERRANNO QUI... NOI DOVREMO FUGGIRE UN ATTIMO PRIMA. E CERCHEREMO LA NOSTRA VALLE.
TI AUGURO DI TROVARLA, AMICO. CON TUTTO IL CUORE.

TE LO AUGURO...

SI E' ADDORMENTATO.
NON MI STUPISCE. DEV'ESSERE SFINITO. LASCIALO RIPOSARE. LA NEVE CONTINUA A CADERE.

A SVEGLIARLO NON E' IL RUMORE. AL CONTRARIO. E' IL SILENZIO IMPROVVISO.
MA...
236

SI'. LA TOR-
MENTA E' CESSATA. E'
ORA DI PARTIRE. E SARA'
MEGLIO CHE ANCHE TU LASCI
LA GROTTA. LORO ARRIVE-
RANNO PRESTO.
SI'. VADO.

GUARDA... ECCO LE
MONTAGNE. SONO BELLE, VERO?
I MIEI FIGLI CRESCERANNO VICINO AL
SOLE, A CONTATTO DELLE AQUILE PIU' CHE
DEGLI UOMINI. E IO POTRO' INVECCHIARE
CON GIOIA... LA', DA QUALCHE PARTE,
DEVE ESSERCI LA NOSTRA
VALLE.

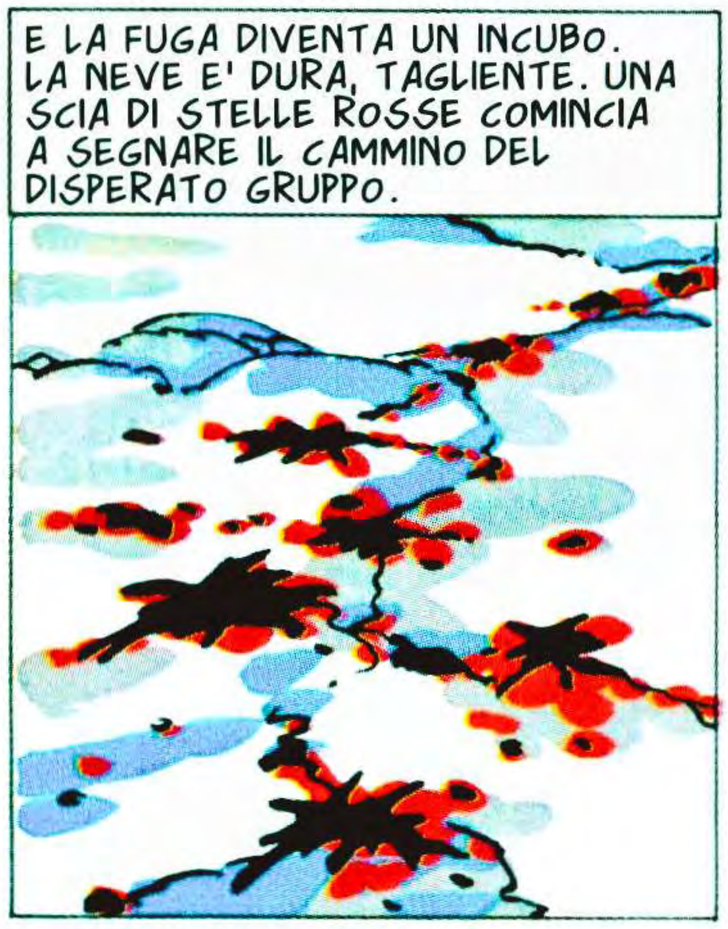
ECCO IL TURCO!
TENTA DI FUGGIRE!
INSEGUIAMOLO!
DEVE PAGARE PER I
NOSTRI MORTI!
PRESTO...
CORRETE! QUEI MALEDET-
TI SONO PAZZI DI
RABBIA!
NON GLI MANCANO I
MOTIVI, ANCHE SE GLI
MANCA LA GIUSTIZIA.

MORTE AL
TURCO E AI SUOI
BASTARDI!
MORTE ALLA
RINNEGATA!

TEMO CHE NON
POTREMO FUGGIRE... I BAM-
BINI CI RALLENTANO...
TACI E
CORRI!
MUOVITI!

237

DEVONO SALVARSI! DEVONO GIUNGERE ALLA LORO VALLE! SE NON SI SALVANO, NULLA PIU' AVRA' SENSO NE' VALORE....


E LA FUGA DIVENTA UN INCUBO. LA NEVE E' DURA, TAGLIENTE. UNA SCIA DI STELLE ROSSE COMINCIA A SEGNARE IL CAMMINO DEL DISPERATO GRUPPO.

NON... NON CE LA FACCIO PIU'... CONTINUA TU COI BAMBINI...
NO! NON TI ABBANDONERO'! NON TI LASCERO' QUI A MORIRE!

I BAMBINI... LORO DEVONO VIVERE... SONO TANTO PICCOLI.. TANTO INNOCENTI...
PER FAVORE... NON FARMI QUESTO. NON MI COSTRINGERE.... NON POTREI VIVERE CON QUESTO RICORDO... MORIAMO INSIEME, E' VOLERE DI ALLAH.

MORTE ALL'INFEDELE E ALLA RINNEGATA!

E IL GIANNIZZERO SI SENTE INVADERE DA UN'IRA DEMENTE. SI RIBELLA ALLA FURIA, CHE VUOLE SPEGNERE L'UNICA LUCE IN TANTE TENEBRE.
ALZATI, DONNA... E PROSEGUI. NON TI RAGGIUNGERANNO. TE LO GIURO.
MA...
NON ASPETTARE... NEL NOME SANTO DI DIO! MUOVITI... CORRI!

IO LI FERMERO' FINCHE' POSSO... MA SONO IN MOLTI...
238

GLI SONO ADDOSSO, MA SEMBRANO NON VEDERLO. I LORO OCCHI SONO FISSI SUL GRUPPO CHE SI ALLONTANA A FATICA.

CI SIAMO!

E LUI SCATTA COMA UNA BELVA.

AH!

INDIETRO, FIGLI DI CANI! LORO NON SONO PER VOI! INDIETRO!

AHH!

AH!

NON... NON NE POSSO PIU'... SPERO CHE TUTTO CIO' ABBIA UNA LOGICA... SPERO CHE NE SIA VALSA LA PENA... SPERO CHE GIUNGANO ALLA LORO VALLE... CHE...

239

POI UNO DEGLI UOMINI GRIDA.
LA'!

E ANCHE DAGO VEDE.
ATTACCANO UNO DEI NOSTRI! AVANTI! CHE NON NE RESTI VIVO NESSUNO.

AH!

AHH!

AH!

TI CONOSCO... TU SEI DAGO, IL CRISTIANO. SIAMO USCITI A CERCARE IL TUO GRUPPO QUANDO LA TORMENTA E' CESSATA. LI ABBIAMO TROVATI TUTTI MORTI... E TU?
HO TENTATO LA SORTE... E SONO SOPRAVVISSUTO, COME PUOI VEDERE.
240

QUEL PICCOLO GRUPPO LONTANO.

ADDIO.

SI'. LI GUARDA. E I SUOI OCCHI SUPERANO QUELLA VISIONE PER RAGGIUNGERE UNA VALLE NASCOSTA, VERDE E PERFETTA... UNA VALLE DI PACE... DI PARADISO... LONTANO, OLTRE LE ALTE MONTAGNE.

241

CAPITOLO DICIOTTESIMO

48. IL PRESCELTO DI ALLAH
(Testi di Gustavo Amezaga)

E A UN TRATTO, IL GRIDO. NESSUNO SA DA DOVE VENGA LA LANCIA CHE TRAFIGGE IL GIANNIZZERO.

AHH!

SPARPAGLIATEVI! I BULGARI CI ATTACCANO!

AHH!

SONO TROPPI! CI FARANNO A PEZZI!

RISPARMIA LE ENERGIE, HAMUD... TACI!

LA SPADA DI HASSAN PASCIA' SI MUOVE RAPIDA TRA I BULGARI.

NON CE LA FAREMO... SE ALMENO MOHAMED ARRIVASSE IN TEMPO...

UNO SCONTRO CHE SEMBRA SEGNATO. UNA DISUGUAGLIANZA DI CINQUE A UNO E' ECCESSIVA ANCHE PER I GIANNIZZERI.

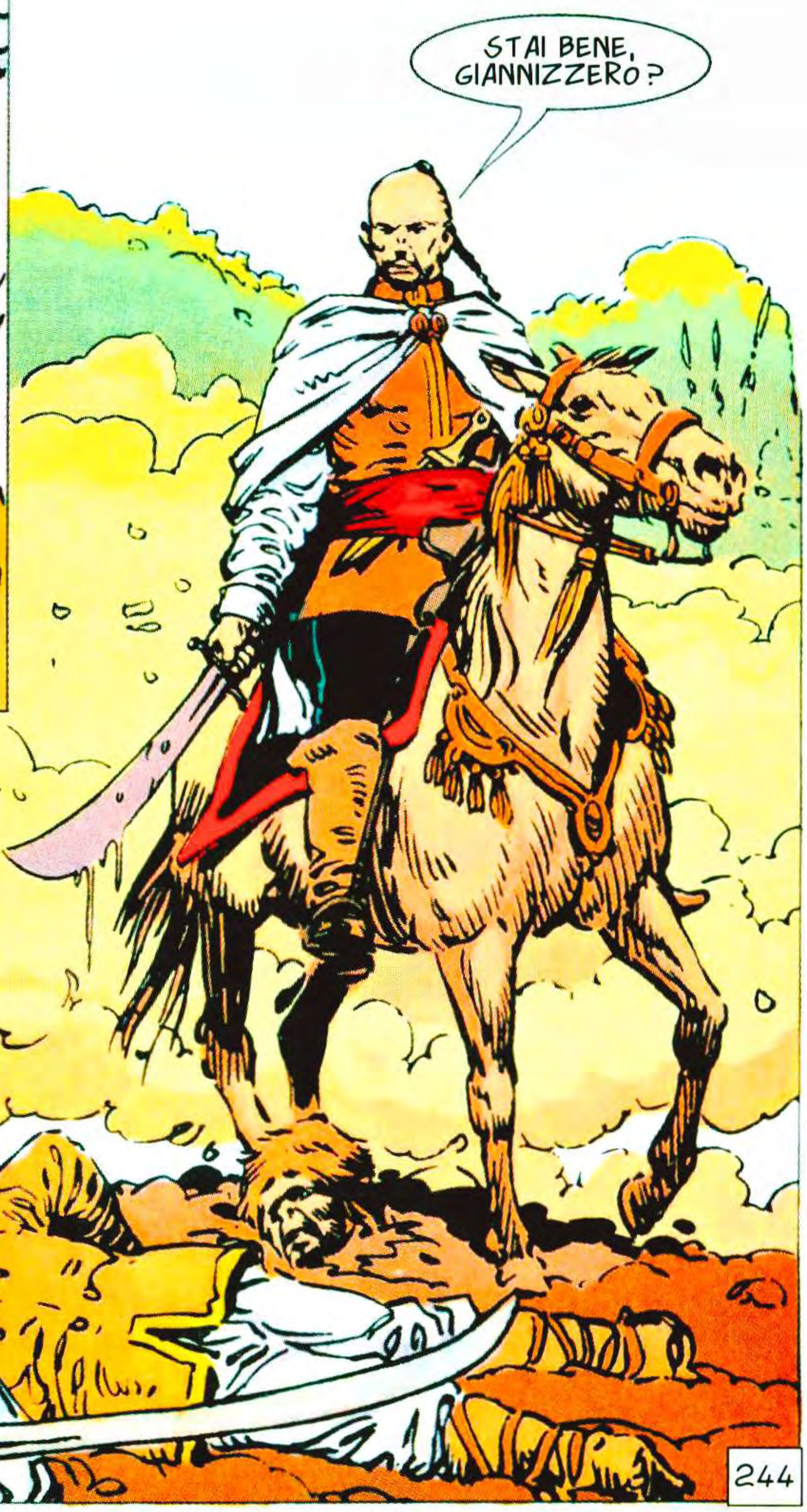
SONO PERDUTO... COMINCIO ANCHE A STANCARMI... NON SO PER QUANTO POTRO' RESISTERE...

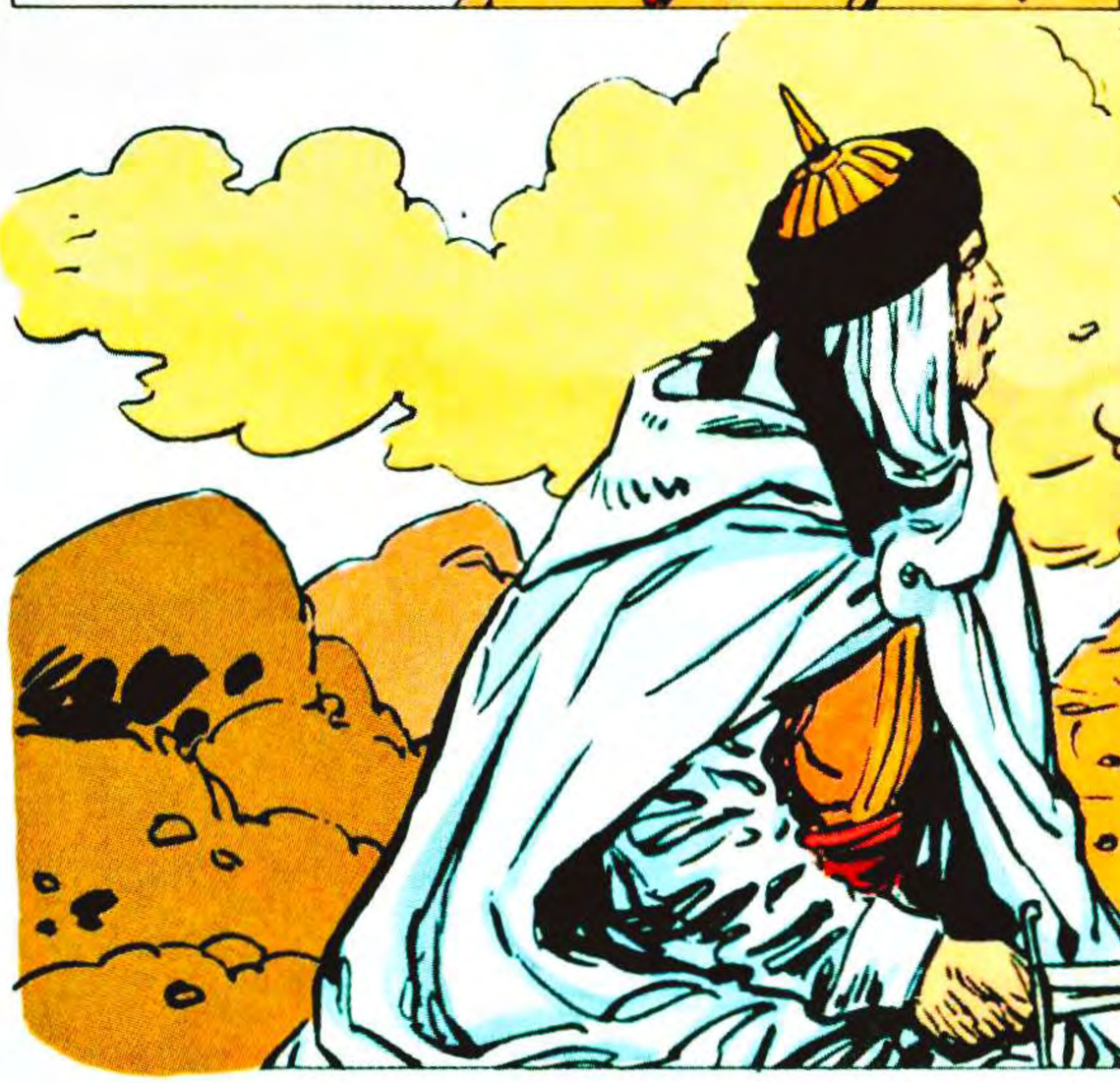
243

UN ULTIMO SFORZO E LA SUA SPADA TRAFIGGE L'UOMO.

MA E' UNA MOSSA FATALE. NON C'E' IL TEMPO PER ESTRARLA DAL CORPO E L'ALTRO AVANZA.
NO...

AHH!
MA...

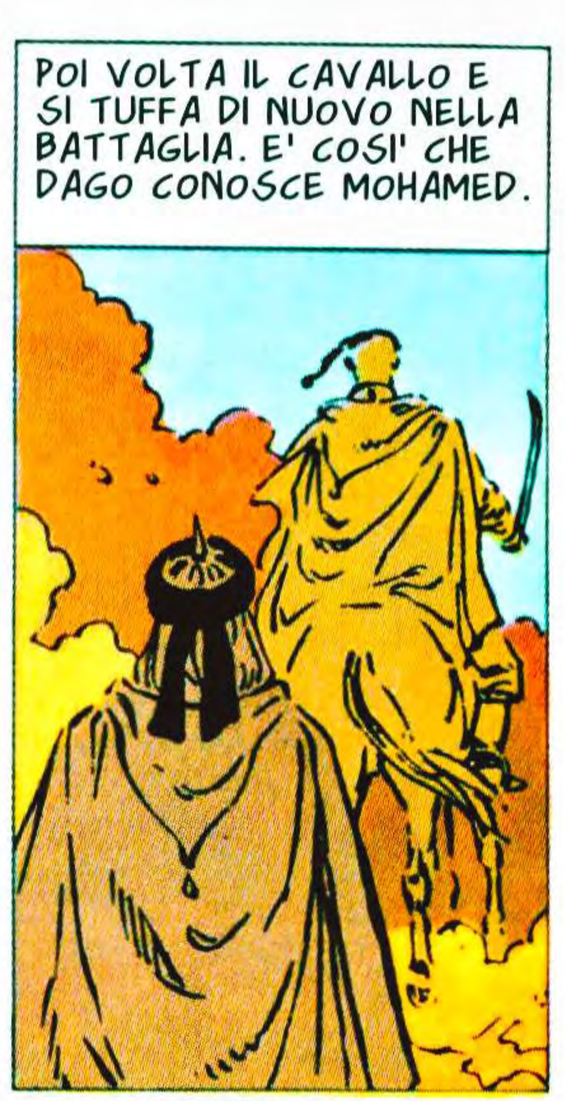

STAI BENE, GIANNIZZERO?



244

SE NON FOSSE STATO PER TE, ORA SERVIREI DA PASTO AI CORVI. PERCHE' L'HAI FATTO?
PERCHE' TI HO VISTO COMBATTERE CON VALORE. E CI SERVONO UOMINI COME TE. QUESTA E' LA MIGLIORE RAGIONE CHE POSSO DARTI. COME TI CHIAMI?
DAGO.

RICORDERO' QUESTO NOME.


POI VOLTA IL CAVALLO E SI TUFFA DI NUOVO NELLA BATTAGLIA. E' COSI' CHE DAGO CONOSCE MOHAMED.

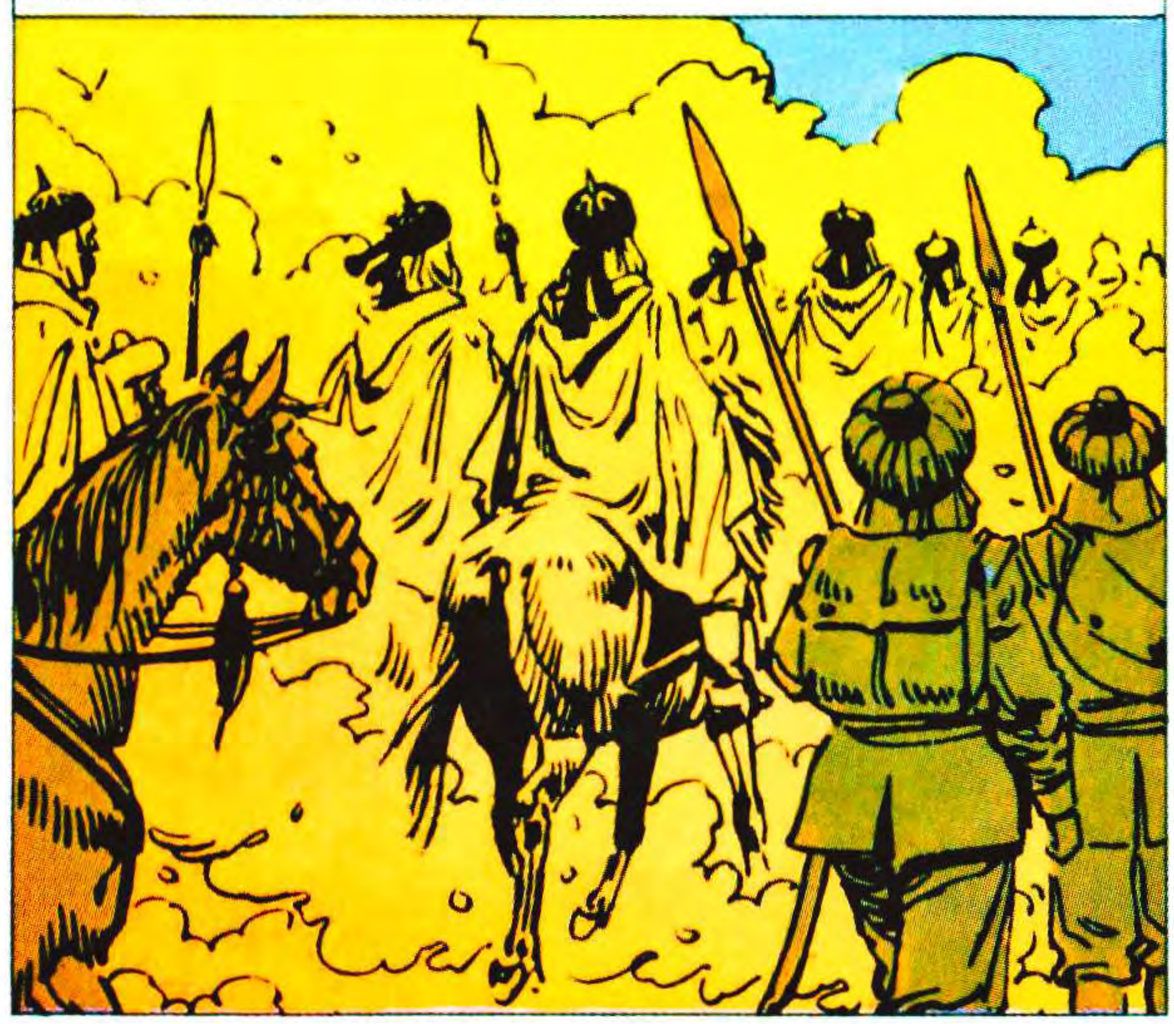
ANCHE DOPO IL GIORNO PIU' CUPO VIENE LA SERA. I SOLDATI SONO STANCHI. PREFERISCONO DIMENTICARE.

ABBIAMO AVUTO FORTUNA, DAGO. NON FOSSE STATO PER L'OPPORTUNO ARRIVO DI MOHAMED E DEI SUOI GIANNIZZERI, ORA I BULGARI FESTEGGEREBBERO LA VITTORIA.
AH, SI'... L'HO CONOSCIUTO OGGI. MI HA SALVATO LA VITA.

LUI?... SII GRATO PER L'ONORE. IN BATTAGLIA MOHAMED DISPREZZA ANCHE LA PROPRIA VITA... GUARDALO... ECCOLO COI SUOI GIANNIZZERI.

DOVREI PUNIRVI. SIETE STATI LENTI E AVETE PERMESSO CHE META' DEGLI UOMINI DI HASSAN PASCIA' MORISSERO. MA AVETE LOTTATO CON FIEREZZA E PERCIO' NON VI PUNIRO'... ABDUL, PORTA I PRIGIONIERI.
245

E LA MARCIA VERSO LA TRANSILVANIA CONTINUA, TRA I NITRITI DEI CAVALLI E GLI SGUARDI ALTERI DEI GIANNIZZERI CHE VANNO ALLA CONQUISTA.



A VOLTE IL CAMMINO E' INTERROTTO DA UN VILLAGGIO. E LORO SI FERMANO. E PRENDONO CIO' CHE DESIDERANO.

MA NON TUTTI SI DANNO AL SACCHEGGIO. C'E' CHI PREFERISCE STARE APPARTATO.

NON VUOI ARRICCHIRTI, DAGO? NE HAI IL DIRITTO. QUESTE TERRE SONO NOSTRE.
ODIO IL SACCHEGGIO. E' LAVORO DA SCIACALLI, NON DA SOLDATI... E TU?

IO HO GIA' TUTTO CIO' CHE DESIDERO. ALLAH E' STATO GENEROSO NEL DONARMI LA GUERRA.

POI, UN GRIDO. E I DUE VOLTANO IL CAPO INSIEME.
UNA DONNA... MI SPIACE INTERROMPERE LA CONVERSAZIONE, MA NON POSSO SOPPORTARE...

HA UN FIORE DI SANGUE SULLE LABBRA. NEI SUOI OCCHI IL SOLE ACCENDE MINUSCOLE STELLE.
LASCIATELA!

VATTENE, IDIOTA. LEI APPARTIENE A NOI E NON TE LA REGALEREMO.
LASCIATELA, SE NON VOLETE MORIRE.

AH... E COSI' ABBIAMO UN EROE, EH? D'ACCORDO... VEDREMO SE SAI USARE DAVVERO QUELLA SCIMITARRA.
247

E ISTINTIVAMENTE SENTE CHE DAGO E' LI'. SI VOLTA, PROVA IL DESIDERIO DI DIRGLI QUALCOSA, POI RINUNCIA. PRENDE LA DONNA PER UN BRACCIO E SCOMPARE.

E SE NE STA A LUNGO IMMOBILE A FISSARLA, ESTRANEO A CIO' CHE AVVIENE FUORI DELL'AUSTERA SEMPLICITA' DELLA SUA TENDA, AL CUI CENTRO LA BELLEZZA BULGARA SEMBRA BRILLARE DI LUCE PROPRIA.

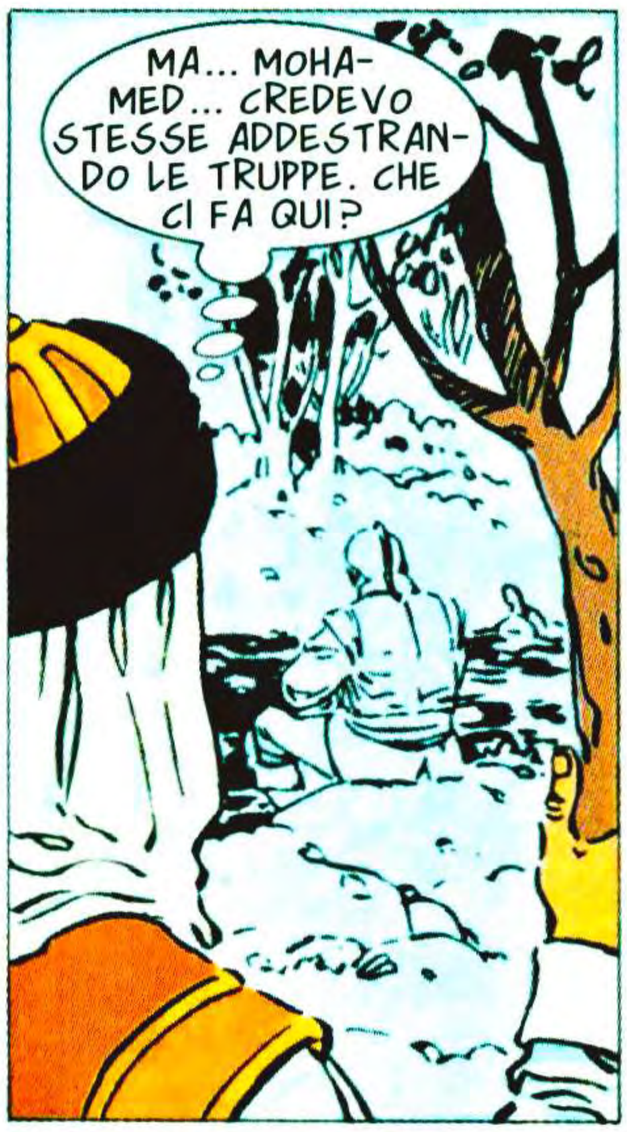
UN LUNGO SILENZIO CHE SPEZZA QUASI A FATICA.

MA LUI SI E' MESSO IN PIEDI. ED E' COME SE QUELLE PAROLE NON FOSSERO NEPPURE ESISTITE.
POTRAI DORMIRE NEL MIO LETTO. IO HO MOLTO DA FARE STANOTTE. QUI NESSUNO TI IMPORTUNERA', MA NON CERCARE DI FUGGIRE.

NON... NON TENTI DI PRENDERMI COME HANNO FATTO I TUOI CANI?

HO COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE. NON POSSO PERDERE TEMPO CON UNA SEMPLICE DONNETTA.

E' PIACEVOLE SVEGLIARSI CON LA BRUMA DELL'ALBA, CAMMINARE TRA GLI ALBERI, NEL VENTO FRESCO.


MA... MOHAMED... CREDEVO STESSE ADDESTRANDO LE TRUPPE. CHE CI FA QUI?

BUTTA SASSOLINI SULLA CALMA SUPERFICIE DELL'ACQUA, QUASI IPNOTIZZATO DAI CERCHI CHE VI SI FORMANO.
OGGI LA TIGRE HA RINFODERATO GLI ARTIGLI?

AH... SEI TU? PARLAVI CON ME?
ANCHE IL LEGGENDARIO MOHAMED HA IL TEMPO PER SEDERSI A MEDITARE. ALMENO E' UMANO.

TI BURLI DI ME, CRISTIANO?
A VOLTE ANCH'IO HO BISOGNO DI SEDERMI. PER UN SOLDATO I RARI MOMENTI DI PACE SONO UN DOLCE CHE SI SCIOGLIE PRESTO IN BOCCA... NO, MOHAMED NON MI BURLO DI TE.
249

FORSE PER UN SOLDATO, MA NON PER UN CAPO DI GIANNIZZERI. QUESTO E' CIO' CHE MI PREOCCUPA. NON MI ERO MAI FERMATO A MEDITARE FINO A OGGI. E NON MI PIACE CHE SUCCEDA.

NON HO MAI PERMESSO CHE SUCCEDESSE, CAPISCI?... MAI. FINCHE' LEI...

FINCHE' LEI?
VATTENE, DAGO. SU MOHAMED E' CADUTA UNA MALEDIZIONE CHE PRESTO LO DISTRUGGERA'. LO SENTO E NON VOGLIO COINVOLGERTI. ALLONTANATI DA ME. LASCIAMI IN PACE.

IN PACE. E' TORNATO NELLA TENDA. E NELLA SUA MANO LA PIETRA CORRE LENTA SUL FILO DELLA SPADA. UN MOVIMENTO ABILE, PAZIENTE. UN'IRREVOCABILE PREPARAZIONE ALLA MORTE.

E LEI ENTRA. PIU' BELLA CHE MAI. PIU' LUMINOSA DI UNA DEA.
HAI DETTO CHE LE TUE DONNE SI LAVANO SPESSO. BENE... SONO QUI. TU...

UN GESTO SEMPLICE. L'UOMO INDICA IL PICCOLO COFANO.
APRILO.

MA... E'... E' BELLISSIMA!
L'HO PRESA IN UN SACCHEGGIO ANNI FA E L'HO SEMPRE TENUTA CON ME. MI HA PORTATO FORTUNA. E' L'UNICA COSA DI VALORE CHE IO ABBIA. TIENILA.
MOHAMED... IO...
250

GRAZIE.

SONO TRE GIORNI CHE NON ESCE DALLA TENDA... E' PER QUELLA DONNA...
SI'. GLI HA TOLTO L'ANIMA E LE FORZE.

E LA TRUPPA COMINCIA A MORMORARE. QUALCUNO MONTA SUL PROPRIO CAVALLO E VA SOTTO UN ALTRO CAPO. SOLO I PIU' AUDACI RESTANO.

SONO NERVOSI. NON HANNO VISTO MOHAMED E SANNO CHE LA RAGAZZA E' CON LUI. TEMO STIA PER SUCCEDERE QUALCOSA...

NON SI E' SBAGLIATO. PICCOLI GRUPPI DI GIANNIZZERI SI FORMANO. POI UNO RACCOGLIE DEL FANGO DA TERRA.
MOHAMED SI E' RAMMOLLITO! MOHAMED SI E' SCORDATO DELLA GLORIA DEL SULTANO!
SI'! MOHAMED NON E' PIU' IL NOSTRO CAPO!

ED E' ALLORA CHE LA TENDA SI APRE PER LASCIAR COMPARIRE LA FIGURA GIGANTESCA. NEI SUOI OCCHI, UNA TEMPESTA DI FURIA.
IDIOTI! CREDETE CHE MOHAMED VI ABBIA DIMENTICATO?

SI'. QUELLA DONNA TI HA CAMBIATO! TI LASCIAMO, MOHAMED... RESTA CON LEI!
251

MA L'UOMO SI E' RITUFFATO NELLA TENDA, PER RIEMERGERNE TRASCINANDO LA GIOVANE PER I CAPELLI.

CREDETE CHE SATINA VI ABBIA TOLTO IL VOSTRO CAPO, VERMI? BENE... VI DIMOSTRERO' CHE NON E' VERO!

MOHAMED!... CHE VUOI FARE? IO...

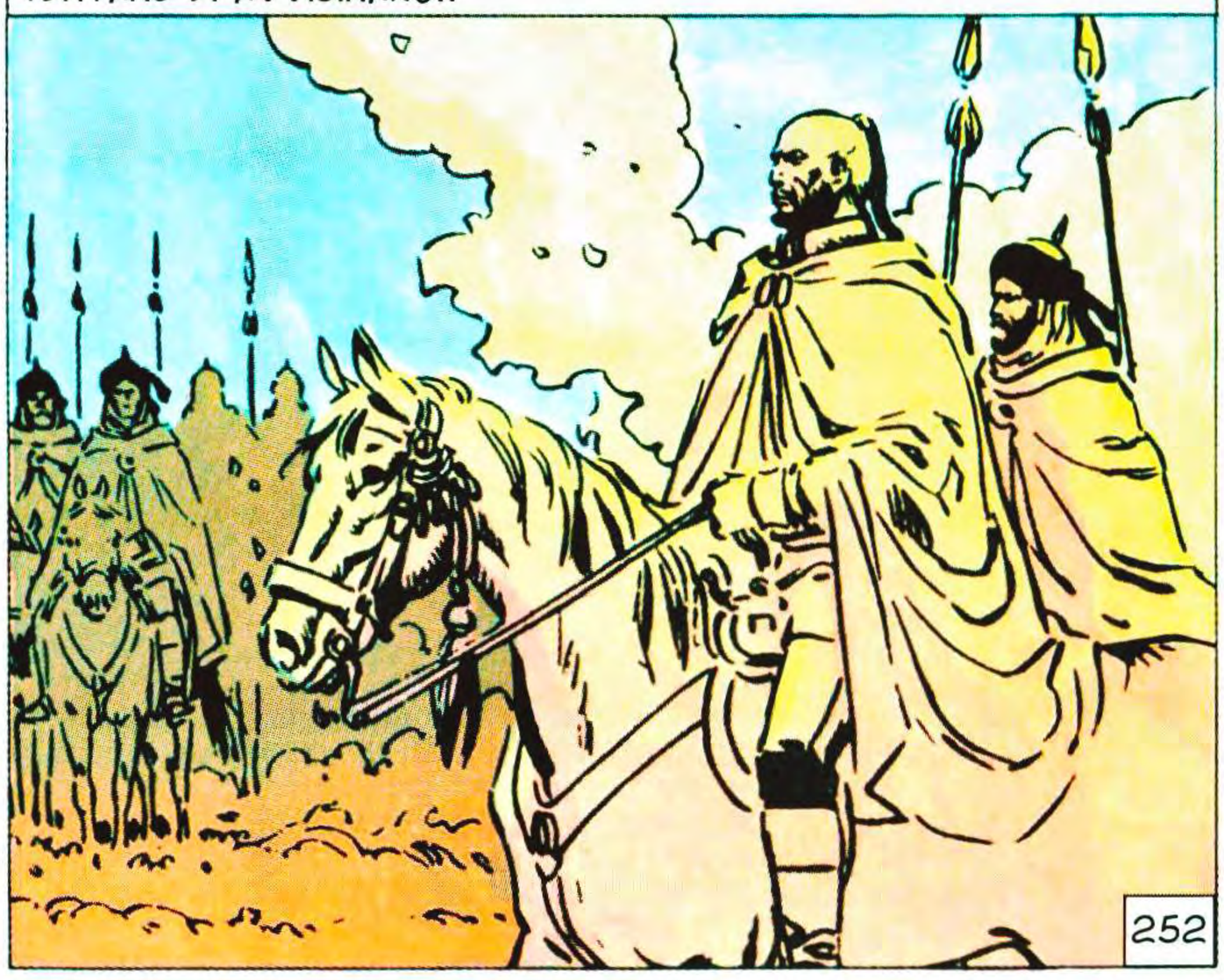
MOHAMED! NO!

UN SOLO COLPO. E LA TESTA DI SATINA E' ROTOLATA A TERRA.

ORA TORNATE AI VOSTRI COMPITI. LE NOSTRE SPIE MI HANNO DETTO CHE I BULGARI SI SONO ACCAMPATI NELLE CAMPAGNE DI SLANGK. DOMANI ALL'ALBA ANDREMO LA' E LI DISTRUGGEREMO.

L'OVAZIONE SOMMERGE L'ACCAMPAMENTO. MA MOHAMED, IL CAPO DEI GIANNIZZERI, NON SI FERMA AD ASCOLTARLA COM'ERA SOLITO FARE. TORNA A GRANDI PASSI NELLA TENDA. E NESSUNO SA PIU' NIENTE DI LUI FINO ALL'ALBA.

QUELL'ALBA IN CUI E' IL PRIMO A MONTARE A CAVALLO, DURO E DECISO COME SEMPRE. E DAGO LO VEDE, MA NE' LUI NE' MOHAMED TENTANO DI AVVICINARSI.



MA LUI STA GIA' SPRONANDO IL CAVALLO DAVANTI AI PROPRI UOMINI, TRA GRIDA E NITRITI.

GIANNIZZERI! ALLA CARICA!

MOHAMED!... TORNA QUI!

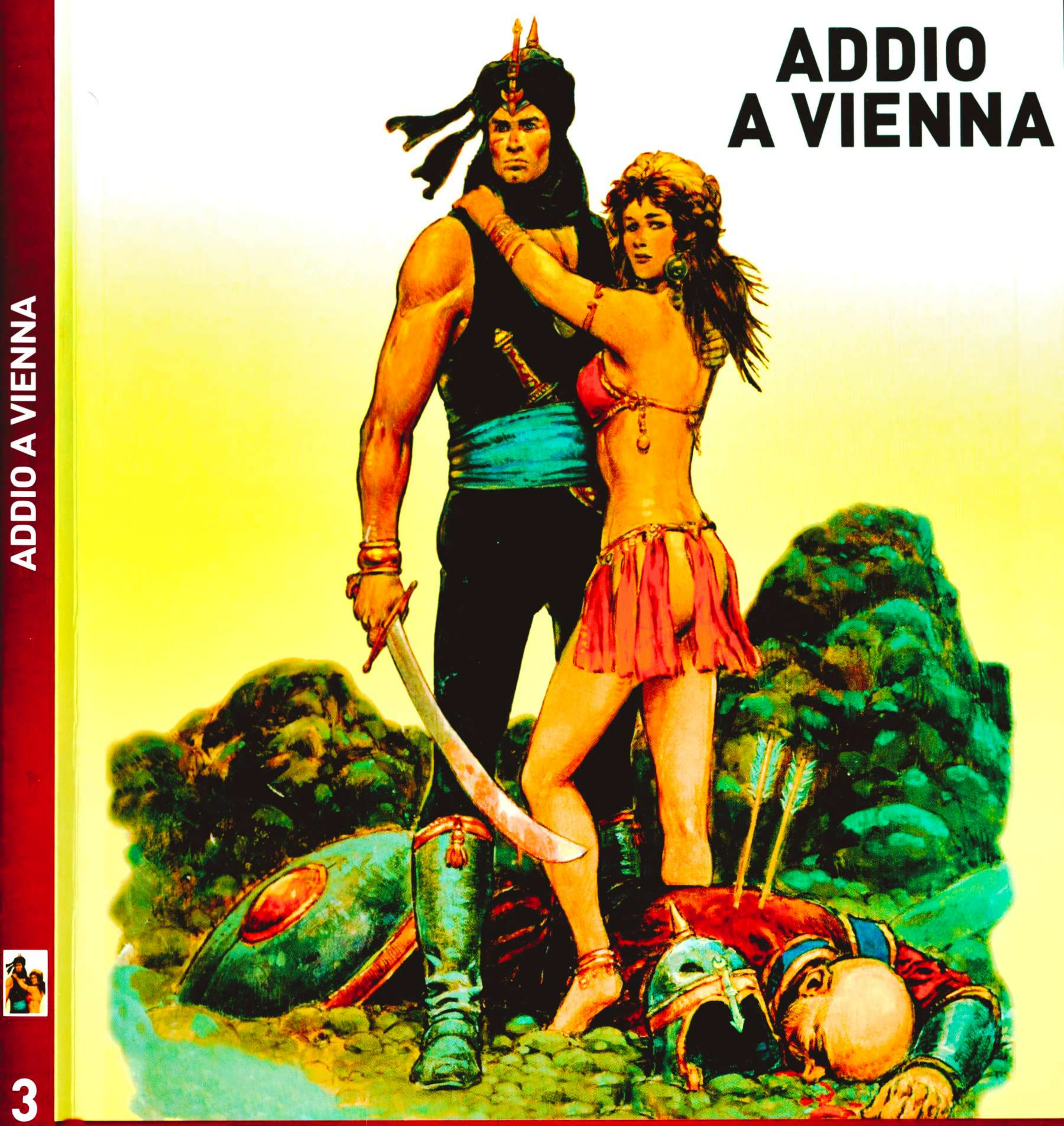
E IL GUERRIERO LEGGENDARIO SI LANCIA VERSO LA FORESTA DI LANCE, PICCHE, ZAPPE. E I SUOI VALOROSI GIANNIZZERI LO SEGUONO. NESSUNO TROVERA' IL SUO CORPO TRA I CADAVERI, DOPO LA BATTAGLIA. E QUALCUNO DIRA' SUBITO CHE ALLAH IN PERSONA L'HA RACCOLTO E L'HA FATTO SEDERE ACCANTO A SE'.

253

2 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

ADDIO A VIENNA



DAGO
ADDIO A VIENNA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

ADDIO A VIENNA

EURA EDITORIALE

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 25

DAGO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

DRACULA

EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO

LA NEBBIA SEMBRA SCATURIRE DALLE ROCCE COME UNA MISTERIOSA, ORRENDA ESALAZIONE DI CIMITERO, SPANDENDOSI NELL'ARIA IN LENTE, TORMENTATE SPIRALI. NON C'E' VENTO. SOLO SILENZIO.

SILENZIO E LE ROCCE NERE, AFFILATE. E GLI ALBERI SPOGLI. E LA NEVE INTATTA, SECCA. SILENZIO.

SILENZIO ANCHE NEL SORDO RESPIRO DI TANTE GOLE, NEI TONFI ATTUTITI DEGLI ZOCCOLI DI TANTI CAVALLI. IL SILENZIO FA PARTE DI QUESTA NEBBIA, DI QUESTO FREDDO. DELLA PAURA.

1

NO. NON SONO I GIANNIZZERI AD AVERE PAURA. PER LORO LA GUERRA E' RAGIONE DI VITA. E PIU' TEMIBILE E' IL NEMICO, PIU' MERITO E GLORIA CI SARANNO NELLA SUA DISTRUZIONE.

NO. LA PAURA E' NELLA FANTERIA. NEGLI *AZAB*. LORO CALPESTANO QUEL SUOLO GELATO E IL FREDDO SEMBRA GIUNGERGLI FINO AL CUORE.

DICONO CHE UNA VOLTA HA IMPALATO DIECIMILA PRIGIONIERI.

HA FATTO UNA MONTAGNA DI MANI TAGLIATE.

E ANCHE GLI *AKINJI*, GLI IRREGOLARI, I SACCHEGGIATORI DELL'ESERCITO, SONO INQUIETI.

DOVEVANO MANDARE PIU' GIANNIZZERI.

IL SULTANO NE HA BISOGNO. DEVE COMBATTERE GLI UNGHERESI... E SI PARLA DI GUERRA ANCHE IN PERSIA.

E A ME CHE IMPORTA? NON MI VA DI ESSERE QUI... E TEMO IL CONTE.

TUTTI LO TEMONO. ANCHE I GIANNIZZERI, PUR SE SONO TROPPO PRESUNTUOSI PER CONFESSARLO.

UN MORMORIO CHE NON PUO' NON RAGGIUNGERE ORECCHIE ATTENTE.

SONO CURIOSO... HO CONOSCIUTO CAPI CHE INCUTONO RISPETTO AL NEMICO, MA QUESTO VLAD TEPES... O DRACULA, COME LO CHIAMANO... DEV'ESSERE QUALCOSA DI SPECIALE. BASTA IL SUO NOME A SEMINARE IL TERRORE.

TERRORE? LO CREDO. NON PUOI PREVEDERE CIO' CHE FARA' DRACULA. E' UN MILITARE GENIALE, UN POLITICO TORTUOSO E UN MOSTRO DI CRUDELTA'. IL SUO MODO PREFERITO PER UCCIDERE E' L'IMPALAMENTO, MA USA ANCHE ALTRI ORRORI.

DICONO CHE LOTTA DA ANNI...

2

AVANTI! CANCELLIAMO QUESTI BASTARDI INFEDELI DALLA FACCIA DELLA TERRA!

SANGUE... SANGUE!

3

E SULLA NEVE SI DESTA A UN TRATTO LA MORTE. IL BOSCO INTERO SI POPOLA DI ARMI, DI GRIDA, DI NITRITI.

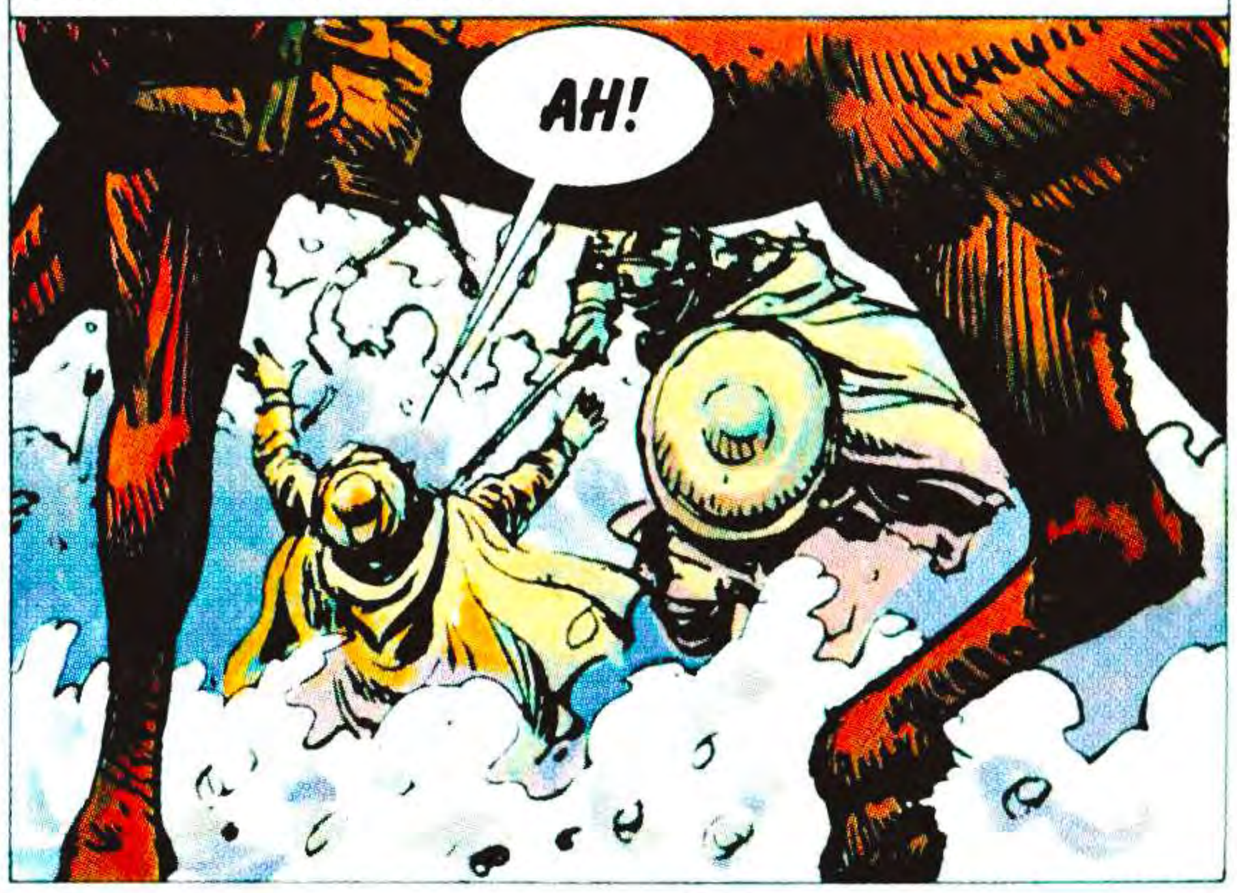
MA GLI *AKINJI* HANNO VISTO IL GRANDE CAVALIERE NERO E VACILLANO.

LA SUA VOCE E' FORTE, TONANTE. SUPERA OGNI RUMORE. LA SUA RISATA FA ARRETRARE I TURCHI.

4

E QUEGLI OCCHI INFERNALI SGRETOLANO OGNI RESISTENZA DEGLI *AKINJI*.

DA OGNI PARTE, FIGURE BIANCHE, ASCE, SPADONI, LANCE CHE AMMUCCHIANO CARNE MORTA E MORIBONDA SULLA NEVE ORMAI ROSSA.



POCHI, INTENSISSIMI ISTANTI, POI QUEI CAVALLI CHE STRINGONO SU DI LUI, QUELLA VOCE DEFORMATA DAL FERRO DELL'ELMO.

5

AH!

E' COPERTO DI METALLO E HA LA FORZA DI UN ORSO... MI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'...

... QUESTA.

AHHH!
6

DI COLPO, IL CIELO STESSO SI FA NERO.

AHH!

VEDO CHE IL BEL SANDOR HA PATITO UN LIEVE INCIDENTE. E' MORTO?

NO, ECCELLENZA... MA NON SO SE SOPRAVVIVRA' ALLA FERITA. DOBBIAMO TRASPORTARLO SUBITO AL CASTELLO.

ALLORA NON PERDERE TEMPO... E PORTA CON TE IL GIANNIZZERO CHE L'HA FERITO. GLI ALTRI PRIGIONIERI, INVECE, SARANNO IMPALATI... CAMBIERO' LA VEGETAZIONE DI QUESTO BOSCO!

ECCELLENZA... QUESTO E' IL CAPO DEI TURCHI.. DOBBIAMO IMPALARE ANCHE LUI?

OH, NO... QUESTO NON E' DEGNO DI UN CAPO. TAGLIATEGLI MANI E PIEDI E LASCIATELO NELLA NEVE.

E A UN TRATTO E' COME SE UNA TEMPESTA NERA ESPLODESSE. COME SE IL BOSCO STESSO AVVOLGESSE IN UN ALLUCINANTE ULULATO OGNI COSA.

SI SVEGLIA TREMANDO DI FREDDO E DI DOLORE. PER UN PO' STENTA A CAPIRE. POI RICORDA.

7

NON AVVERTE QUELLA PRESENZA ALLE SPALLE FINCHE' NON GLI GIUNGE QUELLA RISATA MALIGNA, TERRIBILE.

SI'. QUESTA E' OPERA MIA, AMICO. CADAVERI E SOFFERENZE. E' UNA SCIOCCHEZZA. NIENTE. IL SANGUE DEGLI UOMINI NON E' CHE L'INCHIOSTRO CON CUI SI SCRIVE LA STORIA.

TI CHIEDI PERCHE' SEI VIVO, VERO? E' SEMPLICE... PERCHE' TI DEVO UN FAVORE E PERCHE' SONO CURIOSO.

DI SOPRA STA AGONIZZANDO QUEL DAMERINO DI SANDOR. SI', IL DOLCE SANDOR CHE E' VENUTO AD AIUTARMI NELLA MIA SANTA GUERRA CONTRO GLI INFEDELI... E A TOGLIERMI DI MEZZO AL PIU' PRESTO PERCHE' LA VALACCHIA POSSA ESSERE ANNESSA DAGLI UNGHERESI...

MI SERVIVANO I SUOI UOMINI, NON I SUOI INTRIGHI... E TU HAI RISOLTO TUTTO FERENDOLO A MORTE. NESSUNO POTRA' ACCUSARMI DI NULLA. IMPRECHERANNO TRA I DENTI, MA NON GLI SERVIRA' A NIENTE.

COME VEDI, MIO STIMATO RINNEGATO, HO UN PICCOLO DEBITO DI GRATITUDINE CON TE... CREDO SIA GIUSTO UCCIDERTI SENZA DOLORE. NON TI SEMBRA?

FORSE...

MA FORSE HO ALTRE IDEE.

QUASI NON RIESCE A CREDERLO. SI SA FORTE COME POCHI, MA LE MANI DEL CONTE SONO MORSE DI FERRO. E NON PUO' TRATTENERE UN GRIDO.

AHH!

8

OMUNCOLO... IO SONO VLAD TEPES. IO SONO DRACULA. E SONO TANTO GRANDE CHE TU NON PUOI NEPPURE IMMAGINARLO. E OSI AGGREDIRMI? AFFASCINANTE... INCREDIBILE... E CATASTROFICAMENTE STUPIDO.

CHI SEI TU, RINNEGATO? PIU' MI IMPANTANO NELLA MORTE E PIU' MI INTERESSO ALLA VITA CHE LA PRECEDE. PARLAMI DI TE.
VA' ALL'INFERNO.

AH... MI SFIDI? DIVERTENTE... NON TI UCCIDERO', RINNEGATO. L'INVERNO SARA' LUNGO E NOIOSO E IO MI DISTRARRO' CON TE. PREPARATI, RINNEGATO. PRIMA CHE LE NEVI SI SCIOLGANO, MANGERAI GLI AVANZI DI CIBO CHE IO GETTERO' SUL PAVIMENTO PER TE.
MAI... MAI...
NO? ANCORA NON SAI CHI E' VLAD TEPES, RINNEGATO.

NON LO SA, E' VERO. MA LO SCOPRE PRESTO. SCOPRE IL REGNO SINISTRO DEL LUGUBRE GIGANTE.
TI DUOLE IL CORPO, RINNEGATO? SE VUOI CHE TI LIBERI DA QUELLA CATENA, DEVI SOLO CHIEDERLO.

GUARDA, RINNEGATO... UNA BELLA TERRA... NE CONOSCO OGNI CIMA, OGNI ROCCIA, OGNI ALBERO, OGNI SENTIERO, OGNI GROTTA... I LUPI SCAPPANO AL MIO APPARIRE... QUESTO E' IL MIO REGNO.

QUI IO RIDO DI SOLIMANO, DI FRANCESCO DI FRANCIA, DI CARLO QUINTO... RIDO DI ROMA, DEGLI ASBURGO, DELLE LORO LOTTE. IO HO IL MIO REGNO E NESSUNO ME LO TOGLIERA'.
E CHE NE PENSANO I TUOI SUDDITI?

LORO?... CREDI CHE CIO' POSSA INTERESSARMI? LA VALACCHIA E' MIA! E LO SARA' PER SEMPRE! SARA' MIA ANCHE OLTRE LA MIA MORTE!
9

MIO DIO!... NON SOPPORTO IL DOLORE... SE POTESSI RADDRIZZARMI UNA SOLA VOLTA...

MANGIA, DAGO... I MIEI CANI NON LO HANNO VOLUTO, MA FORSE TU NON SARAI TANTO DELICATO... MANGIA, DAGO...

E LA BOCCA GLI SI INUMIDISCE. E IL DESIDERIO DI PIANGERE DI DISPERAZIONE, DI PAZZIA, DI FAME SI FA TERRIBILE.
NON HO FAME.

SPLENDIDO. TI RESTA ANCORA UN PO' D'ORGOGLIO, EH? MEGLIO. L'INVERNO NON E' FINITO E TU SEI UN DIVERTIMENTO NOTEVOLE... VIENI... TI MOSTRERO' QUALCOSA.

SORPRENDENTE, VERO?... SI'. SONO ANCHE UN UOMO DI SCIENZA E NON MI ACCONTENTO DEI LIMITI DI CIO' CHE E' UMANO. CERCO QUALCOSA DI PIU'.
QUALCOSA DI PIU'? CHE COSA?

L'IMMORTALITA'.
SEI PAZZO!

PAZZO? NON CREDO. SEMPLICEMENTE, NON CI SONO FRONTIERE CHE MI SPAVENTINO E MI FERMINO. ORA STO SPERIMENTANDO COL SANGUE. CHE SUCCEDE SE SI PRENDE IL SANGUE DI UN GIOVANE E LO SI PASSA A UN VECCHIO?... UNA PROVA INTERESSANTE, NO? FORSE NEL SANGUE C'E' IL SEGRETO DELLA VITA... MA NON E' FACILE. NON HO ANCORA TROVATO IL MODO DI CAMBIARE IL SANGUE... CONTINUANO A MORIRE... MA CI RIUSCIRO' ... VEDRAI!
10

E I TURCHI? SOLIMANO INVIERA' ALTRI ESERCITI CONTRO DI TE. LA TUA RIBELLIONE NON PUO' ESSERE IGNORATA.
LASCIA CHE VENGANO. SARANNO UN BUON CONCIME PER LA MIA TERRA. PER DI PIU', TRA POCO OFFRIRO' LA MIA SOTTOMISSIONE AL SULTANO. QUESTO LO CALMERA' E LO DISTRARRA'.

E I RE CRISTIANI?
TRATTERO' CON LORO AL MOMENTO OPPORTUNO. SONO POVERI OMUNCOLI TORPIDI E VANITOSI. FACILI DA INGANNARE COME BAMBINI. NON MI PREOCCUPANO.

E CON ME CHE FARAI?
NON CI HO PENSATO. NEANCHE TU CONTI PER ME, DAGO. AI MIEI OCCHI TU NON ESISTI.

CATTIVE NOTIZIE, ECCELLENZA.. IL PRINCIPE SANDOR SI STA RIPRENDENDO. IL PUGNALE DEL GIANNIZZERO NON HA RAGGIUNTO IL CERVELLO. HA PERSO UN OCCHIO ED E' STATO MOLTO GRAVE, MA L'INFEZIONE SI E' FERMATA E LA FEBBRE SCENDE.
QUESTO NON MI PIACE, BATOR. SE TORNA DAL SUO PADRONE, PUO' INFORMARLO DI MOLTE COSE SFAVOREVOLI PER ME. PREFERISCO CHE CIO' NON ACCADA.

VIENI... TI DARO' DELLE POLVERI CHE MESCOLERAI AI SUOI MEDICAMENTI DOMANI, MENTRE IO SARO' A CACCIA. E' CHIARO?
TU MI CONOSCI, SIGNORE.

DOMANI... E LA FINESTRA DEL GIOVANE SANDOR E' SOTTO LA MIA... FORSE... PERCHE' NO?... PERCHE' NO?

MA... GUARDA, BALCZ!... CHE COS'E'?
UNO STRACCIO...

E'... UN MESSAGGIO, SIGNORE. E SEMBRA SCRITTO... COL SANGUE...
FAMMELO LEGGERE!

MIO DIO!... QUELLA BELVA... QUELL'ASSAS-SINO...
11

RITORNA AL TRAMONTO, IMPOLVERATO E SPORCO DI SANGUE, TRA I LATRATI DEI CANI E IL MORMORIO DEI SERVI.

E ORA ENTRIAMO NEL CASTELLO E PREPARIAMOCI ALLE TRAGICHE NOTIZIE SUL COMPIANTO SANDOR...

SIGNORE... SIGNORE... HO BRUTTE NOVITA'...

NESSUNO TI ASCOLTA, QUINDI LASCIA PERDERE LE IDIOZIE... E' ANDATO TUTTO BENE?

PURTROPPO NO... E' SUCCESSO QUALCOSA DI STRANO. IL PRINCIPE E I SUOI SONO FUGGITI DURANTE IL GIORNO. NESSUNO LI HA VISTI... E' INCOMPRENSIBILE... E'... COME SE QUALCUNO LI AVESSE AVVERTITI.

NON PUO' ESSERE.

TU, IDIOTA!... TU HAI FALLITO!

NO, SIGNORE... IO... AHHH!

COME SE QUALCUNO LO AVESSE AVVERTITO... NO. E' IMPOSSIBILE... CHI LO SAPEVA?... CHI POTEVA FARLO?... CHI?

E NELLO STESSO ISTANTE DAGO E IL SUO CORPO TORTURATO SI ARRENDONO AL DOLORE. IL PRIMO GRIDO FA TREMARE LA CELLA.

AAAHH!

12

CAPITOLO SECONDO

50. IL GUSCIO ROTTO

E NEPPURE GLI AFFARI DI STATO LO DISTOLGONO DA QUEL PENSIERO FASTIDIOSO, IMBARAZZANTE.

VEDIAMO... MI PORTI UN'OFFERTA DEL SULTANO, EH? MOLTO BENE... CHE DICE IL MIO FRATELLO DI COSTANTINOPOLI?

IL MESSAGGIO DEL SULTANO E' SEMPLICE... IL SUO ESERCITO SI PORRA' IN MARCIA PER PUNIRE I RIBELLI UNGHERESI CHE HANNO MASSACRATO LE SUE GUARNIGIONI. LA COLLERA DEL SULTANO SARA' TERRIBILE.

MA LUI NON VUOLE CHE SUDDITI INNOCENTI, LA CUI LEALTA' NON E' IN DUBBIO, SIANO PUNITI E PER QUESTO LI AVVERTE... GIURATECI FEDELTA' E APPOGGIATECI CON UOMINI E VIVERI E LA GRAZIA DEL SULTANO SCENDERA' SU DI VOI.

E IL CONTE DRACULA MEDITA. LA VALACCHIA E' UN PASSAGGIO TRA ORIENTE E OCCIDENTE E IN CIO' STA LA SUA MALEDIZIONE. TURCHI DA UN LATO, CRISTIANI, IN ETERNA GUERRA TRA LORO, DALL'ALTRO. NO. NON E' FACILE SOPRAVVIVERE.

DI' A MIO FRATELLO SOLIMANO CHE MEDITERO' SULLA SUA PROPOSTA E GLI RISPONDERO'.

IL SULTANO NON ASPETTA RISPOSTE. IL SIGNORE DELLA SUBLIME PORTA RICEVERA' LA TUA SOTTOMISSIONE IMMEDIATA O TI PUNIRA' CON...

14

LA VOCE E' SOLO UN SUSSURRO, MA ANCHE I CANI SI SONO MESSI A UGGIOLARE, LA CODA TRA LE GAMBE.
SILENZIO.
DIMENTICHI DOVE SEI? QUESTO E' IL CASTELLO DI DRACULA E IO SONO IL VOIVODA DI VALACCHIA. IL PADRE DI SOLIMANO HA TENTATO PER ANNI DI VINCERMI E DI PRENDERE LA MIA TERRA...
LUI ERA UN GIGANTE, UN COMBATTENTE INEGUAGLIABILE. E' VENUTO IN TRANSILVANIA CON ESERCITI TANTO GRANDI CHE ERANO IMPOSSIBILI DA CALCOLARE... PER ANNI MI HA FATTO LA GUERRA. ANNI DI MASSACRI E DI SANGUE CHE TU NON PUOI NEPPURE IMMAGINARE.
SAI? SONO GIUNTO AD AMARE IL MIO NEMICO. FACEVA PARTE DELLA MIA VITA IN MANIERA PIU' PROFONDA CHE NON MIA MOGLIE O I MIEI FIGLI. OGNI MATTINA, SVEGLIANDOMI, PENSAVO A LUI... OGNI SERA, PRIMA DI DORMIRE, PENSAVO A LUI...
E PENSAVO AI CADAVERI DEI SUOI UOMINI E DEI MIEI. NON C'ERA PIETA' TRA NOI. LA VALACCHIA E' STATA DISTRUTTA MILLE VOLTE E IO HO ORDINATO ALLE DONNE DI AVERE MOLTI FIGLI PERCHE' NON MANCASSERO SOLDATI IN FUTURO.
HO SCONFITTO TRE PASCIA' DEL SULTANO E UNO DI LORO E' STATO TANTO STUPIDO DA TORNARE DA LUI. IL SULTANO LO HA FATTO BUTTARE NELL'OLIO BOLLENTE. DICONO CHE, QUANDO GLI HANNO SPIEGATO COME IO AVEVO CONDOTTO LA BATTAGLIA, APPLAUDIVA AFFASCINATO.
15

GUARDA. QUESTO ME L'HA MANDATO LUI QUANDO HA SAPUTO DI DOVER MORIRE. C'E' SCRITTO... IL VALORE DEL TUO NEMICO TI ONORA.

MA A TE NON INTERESSANO I MIEI RICORDI, MESSAGGERO. E IL TUO SULTANO E' GIOVANE E VUOLE GUADAGNARE GLORIA PER ESSERE RICORDATO. QUESTO VA BENE... MA DIGLI DI STARE ATTENTO A DRACULA... DRACULA E' UNO SCORPIONE E LA SUA PUNTURA E' VELENOSA.

OSI MINACCIARE IL SULTANO? SEI PAZZO?
ATTENTO CON LA LINGUA, MESSAGGERO. IN QUESTO CASTELLO NON COMANDANO NE' SULTANI, NE' ASBURGO, NE' VALOIS, NE' DEI, NE' DEMONI. QUI COMANDA SOLO DRACULA. ATTENTO CON LA LINGUA... E ORA VATTENE.

IL VENTO ULULA OLTRE LE PICCOLE FINESTRE. FA AGITARE LE FIAMME DEL CAMINO.
CHE NE PENSI, ALEKO?

SITUAZIONE COMPLESSA, SIGNORE. NON SAPPIAMO ANCORA CHE TIPO D'UOMO SIA SOLIMANO. ASTUTO? TORPIDO?... E IL SUO GRAN VISIR IBRAHIM?... E POI CI SONO GLI ASBURGO E FRANCESCO PRIMO, CHE SI CONTENDONO L'EUROPA... DOBBIAMO ESSERE CAUTI, INFORMARCI... E QUESTO MI FA RICORDARE DI UNO DEI TUOI PRIGIONIERI... IL GIANNIZZERO... IL RINNEGATO VENEZIANO...
PERCHE' LUI?

CONOSCE IL POTERE TURCO, LE POSTAZIONI MILITARI, IL LORO NUMERO E LA LORO FORZA... E FORSE ANCHE I LORO PIANI. LUI PUO' PARLARTI DELLA PERSONALITA' DEL SULTANO E DEI SUOI CAPI.
HMM... HAI RAGIONE... MA NON SO SE SIA IMPAZZITO.
16

LA PAGLIA E' DURA E AMARA SOTTO I DENTI. MA LUI MORDE CON GRUGNITI DEMENTI. LA SUA TESTA SANGUINA, DOPO CHE L'HA PICCHIATA CONTRO IL MURO.

IL DOLORE NON E' PIU' DOLORE. E' UN INCENDIO CHE DISTRUGGE IL SUO CORPO SLOGATO... HA GRIDATO FINO A PERDERE LA VOCE, E' IMPAZZITO DI DISPERAZIONE E ORA E' SOLO UNA BESTIA BALBETTANTE CHE VIVE IN UN GORGO DI FOLLIA.

SENTE IL RUMORE DEI FERRI E VEDE LA GRANDE FIGURA NERA. CERCA DI PARLARE, MA RIESCE SOLO A SPUTARE PAGLIA E SANGUE.

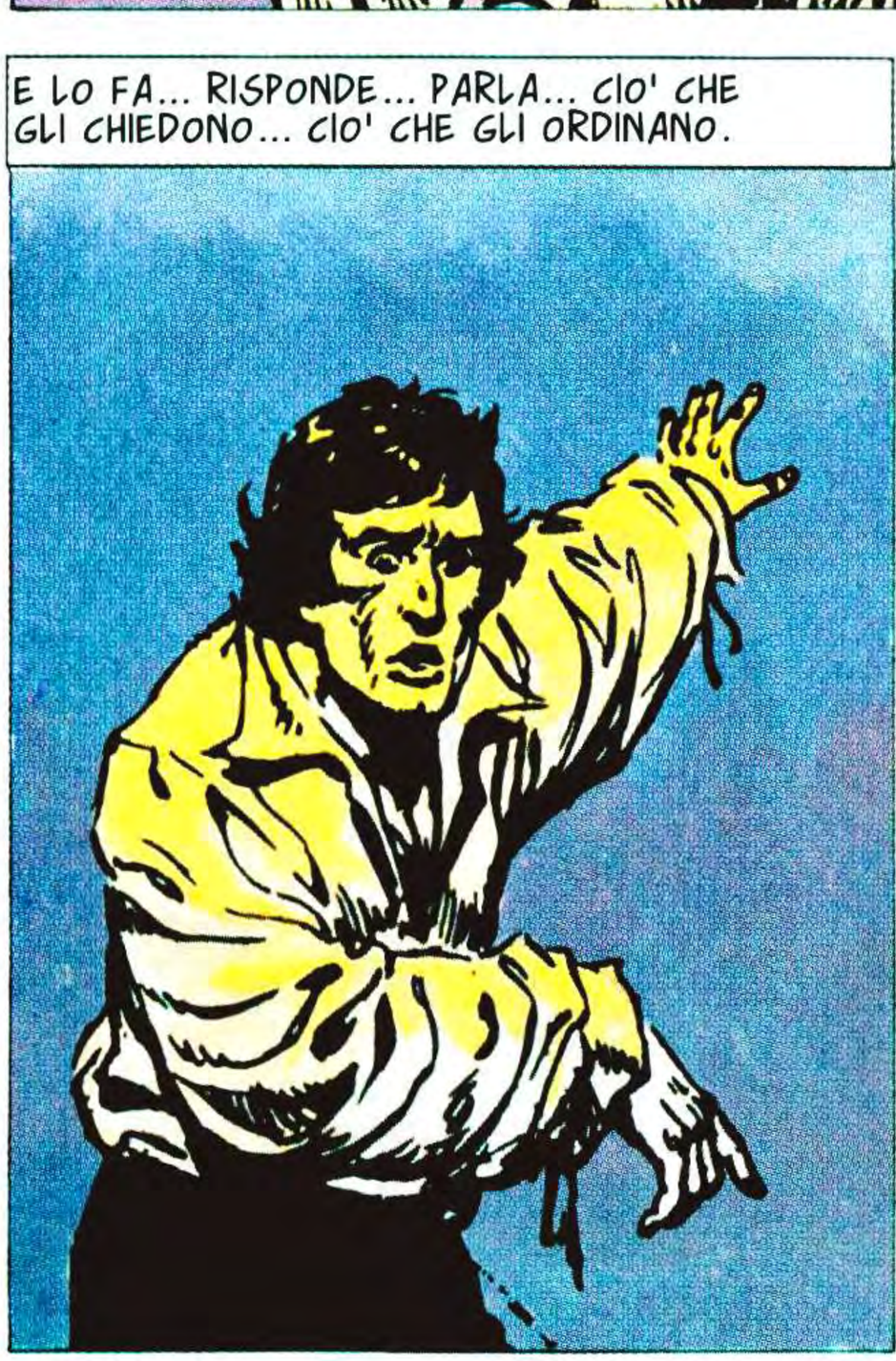
E A UN TRATTO IL SUO CORPO SI TENDE E ACCADE CIO' CHE CREDEVA IMPOSSIBILE. TUTTE LE AGONIE PRECEDENTI SONO CANCELLATE DA UN'AGONIA NUOVA, IMPOSSIBILE DA CONCEPIRE.

17

E' SVENUTO...
FALLO MASSAGGIARE CON OLIO TIEPIDO, DAGLI DA MANGIARE E PORTALO DA ME. MA PRIMA LAVALO. PUZZA.

FARO' CIO' CHE VUOI... FARO' CIO' CHE DICI...

UNA VOCE DOLCE, SOTTILE, CHE LO ACCAREZZA COME LA LAMA DI UN PUGNALE.
MI DIRAI TUTTO CIO' CHE VOGLIO SAPERE, DAGO. E SE PENSI DI FARE L'EROE, RICORDA CIO' CHE TI E' SUCCESSO.
TI DIRO' TUTTO...


E LO FA... RISPONDE... PARLA... CIO' CHE GLI CHIEDONO... CIO' CHE GLI ORDINANO.

SIGNORE! HAI SENTITO LE NOTIZIE? C'E' STATA UNA GRANDE BATTAGLIA IN EUROPA! A PAVIA! FINALMENTE LE TRUPPE DI CARLO D'ASBURGO E FRANCESCO DI FRANCIA SI SONO SCONTRATE!
E IL RISULTATO?
18

I FRANCESI SONO STATI SCONFITTI E LO STESSO FRANCESCO E' STATO FATTO PRIGIONIERO... CARLO QUINTO E' IL PADRONE D'EUROPA!
GUARDA, GUARDA... MOLTO INTERESSANTE...

E' IL MOMENTO DI PIEGARCI A LUI, VERO?
AL CONTRARIO, MIO BUON SERVO. CARLO DEV'ESSERE POVERO E STANCO, DOPO LA GUERRA. E IL SUO NUOVO POTERE ALLARMERA' GLI ALTRI RE, CHE CERCHERANNO DI EVITARE CHE DIVENTI TROPPO INGOMBRANTE. NO. QUESTO E' IL MOMENTO DI ALLEARCI A SOLIMANO.

VUOI DIRE CHE...?
PREPARATI A TRATTARE COI TURCHI. PORTATI IL GIANNIZZERO. TI SERVIRA' DA INTERPRETE.

E SE TENTA DI FUGGIRE?
BE'... PER I TURCHI E' PIU' IMPORTANTE LA NOSTRA ALLEANZA CHE RECUPERARE UN RINNEGATO. LORO STESSI GLI ORDINERANNO DI RESTARE AL MIO SERVIZIO. VEDRAI.

NON CREDI CHE ANDRA' COSI', MIO POVERO DAGO? DILLO.
CIO' CHE TU DICI, SIGNORE... CIO' CHE TU VUOI...

PRENDI QUESTA, DAGO. PORTALA CON TE. E' LA TUA CATENA. TI AIUTERA' A RICORDARMI.
IO... IO... PER FAVORE... NO... NO!
19

PORTALA CON TE, COSI' SAPRAI CHE MI APPARTIENI PER SEMPRE. SAPRAI CHE DRACULA HA PRESO LA TUA ANIMA.
SI', SIGNORE... CIO' CHE TU DICI...

NELLA TENDA DI SETA, UN GRANDE SILENZIO. POI, MORMORII DIFFUSI. E INFINE LA VOCE DI SOLIMANO.
DAGO... TU SEI UNO DEI MIEI GIANNIZZERI... DIMMI... CHE NE PENSI DELLA LEALTA' DI VLAD TEPES, COLUI CHE TUTTI CHIAMANO DRACULA?

PIANO, LA SUA MANO HA CERCATO LA CAVIGLIA. NEI SUOI OCCHI, UN LAMPO DI TERRORE.
LA PAROLA DI VLAD TEPES E' PAROLA DI UOMO ONESTO, SIGNORE... IO TE LO ASSICURO.

IL CONTE NON SI E' SBAGLIATO... E' DISTRUTTO. UN GUSCIO VUOTO CHE GLI APPARTIENE COME UN CANE.

IN QUESTO CASO, ACCETTEREMO LA SUA OFFERTA. ALLAH SA CHE CI SERVONO AMICI E ALLEATI... PORTERAI LA NOSTRA RISPOSTA...
SI', SIGNORE... CIO' CHE TU ORDINI.

DIRAI AL CONTE DI TRANSILVANIA CHE LA SUA TERRA SARA' RISPETTATA, COME IL SUO TITOLO. GLI DIRAI CHE L'ESERCITO DEL SULTANO MARCIA CONTRO I NEMICI E CHE GLI SAREMO GRATI SE CI FORNIRA' PROVVISTE E ANIMALI DA CARICO. TUTTO GLI VERRA' DEBITAMENTE PAGATO.
20

QUASI NON RIESCE AD ALZARSI.

CIO' CHE TU ORDINI, SIGNORE... CIO' CHE TU ORDINI...

HAI PARLATO BENE, DAGO. LO DIRO' AL CONTE.

SI'... PER FAVORE... DIGLIELO... HO FATTO QUANTO LUI MI HA ORDINATO... NON HO DISOBBEDITO... DIGLIELO...

UN CANE... UN CANE BASTONATO E ROTTO... ECCO CIO' CHE RESTA DI UN ORGOGLIOSO GIANNIZZERO. SOLO UNO SPETTRO... UN NIENTE. NON HA NEPPURE TENTATO DI TRADIRCI...

PRENDI. DARAI QUESTO AL TUO PADRONE COME PROVA DEL NOSTRO AFFETTO E IN RICONOSCIMENTO DELLA... SUA LEALTA'. DELLA MIA AMICIZIA E ALLEANZA...

LO FARO', SIGNORE...

E TU, GIANNIZZERO, CHE VUOI FARE?

IO... IL CONTE ASPETTA CHE IO TORNI CON LA RISPOSTA... SE TU LO CONSENTI.

ALLORA TORNA DA LUI, DAGO. E' BELLO VEDERE QUALCUNO CHE ANTEPONE IL MIO SERVIZIO AL PROPRIO BENESSERE. PROSEGUI LA TUA MISSIONE, GIANNIZZERO.

LO FARO', SIGNORE.

LA RISATA E' SCOPPIATA IMPROVVISA, DIVERTITA, POTENTE.

E COSI' NON HA NEPPURE TENTATO DI ABBANDONARMI, EH? PERFETTO... IL MIO BUON DAGO E' UN CANE FEDELE... NON E' COSI', DAGO?

SI'...

21

E ORA POSSIAMO RIPOSARE... LASCIAMO CHE I TURCHI MARCINO SU BELGRADO... LASCIAMO CHE SPAGNA E FRANCIA RIPRENDANO A DISTRUGGERSI... LA VALACCHIA E' AL MARGINE DI TUTTO... E SOPRAVVIVRA' PER SEMPRE.

CREDO SIA ORA DI GODERCI UN PO' DI PACE E PER QUESTO...
ORSO...

CHE DICI?
UN ORSO... HO VISTO LE SUE TRACCE SULLA MONTAGNA... LONTANO DA QUI. UN ORSO ENORME... GIGANTESCO...

AH... SI DIREBBE UNA PREDA ADATTA A DRACULA... RICORDI IL LUOGO, DAGO?
SI', SIGNORE... MA E' MEGLIO CHE TU PORTI MOLTI UOMINI, SIGNORE... L'ORSO E' ENORME.

DRACULA NON HA BISOGNO DI UOMINI, DAGO. BASTA A SE STESSO. CONDUCIMI SEMPLICEMENTE DOVE HAI VISTO QUELLE TRACCE.
E'... E' LONTANO, SIGNORE... CI VORRA' TEMPO...

HAI SENTITO, ALEKO? ANDRO' CON DAGO A CERCARE QUELL'ORSO. IN MIA ASSENZA SARAI TU IL RESPONSABILE DELLA VALACCHIA, CAPITO?
LO FARO', CONTE... PUOI FIDARTI DI ME.

E TU PREPARATI, DAGO.
SI', SIGNORE... CIO' CHE ORDINI... IO...
22

PARTONO ALL'ALBA, QUANDO LA NEVE E' SECCA, DURA E SEMBRA QUASI FAR SPRIZZARE SCINTILLE A OGNI PASSO.

GUARDA QUESTA TERRA... BELLA, VERO? E OGNI MONTAGNA, OGNI SENTIERO, OGNI FIUME, OGNI ALBERO MI APPARTENGONO... SONO IL SUO PADRONE E IL SUO SCHIAVO INSIEME.

ARRIVERA' IL GIORNO IN CUI I GRANDI SARANNO DIMENTICATI, DAGO... CARLO, FRANCESCO, SOLIMANO... TUTTI SARANNO POLVERE NELLA POLVERE. MA IO SARO' ETERNO, IN TRANSILVANIA. FORSE IL RESTO DEL MONDO NON SAPRA' DI ME, MA CHE IMPORTA? IN TRANSILVANIA SARO' IMMORTALE. E PER ME LA TRANSILVANIA VALE PIU' DEL MONDO.

SI', SIGNORE... NATURALMENTE...

AVANZANO PER GIORNI, IN QUEL SILENZIO MORTO.

E L'ORSO? DOV'E' QUEL DANNATO ORSO? IN CAPO AL MONDO?

E' VICINO, SIGNORE... TRA QUEI CESPUGLI...

GUARDA... QUI C'E' UN'IMPRONTA...

MOSTRAMI...

NON CAPISCO... QUI NON C'E' NIENTE CHE...

AH!

23

LO SVEGLIANO IL DOLORE E IL PROFUMO DELLA CARNE ARROSTO. STENTA A CAPIRE DA DOVE VENGA QUEL CANTICCHIARE.

CHI?... CHI?...

AH... TI SEI SVEGLIATO, MIO BUON CONTE? ME NE RALLEGRO. PRESTO DOVREMO CERCARE LEGNA E QUESTO D'ORA INNANZI SARA' COMPITO TUO... SE VUOI MANGIARE, NATURALMENTE.

SEI PAZZO? DIMENTICHI CHI SONO?

NO. NON LO DIMENTICO... MA TU NON HAI MAI SAPUTO CHI SONO IO. E OGGI AVRAI UNA SORPRESA. SCOPRIRAI CHE CI SONO UOMINI ASTUTI E DURI QUANTO TE. E UNO SONO IO.

LIBERAMI, MALEDETTO! LIBERAMI... O TI UCCIDERO'!

OH, NO... NON PUOI UCCIDERMI. CHE PENSEREBBE IL SULTANO? LO PRENDEREBBE COME UN INSULTO E TI DISTRUGGEREBBE. NO, CONTE. A TE CONVIENE CHE IO RESTI VIVO. TI LIBERERO'... TRA UN MESE. MANDERO' DI TANTO IN TANTO UN MESSAGGIO AL CASTELLO PER AVVISARLI CHE TUTTO VA BENE. E TU CERCHERAI LA LEGNA E L'ACQUA... E IMPARERAI A SENTIRE LE TUE GRIDA DI DOLORE INVECE DI QUELLE DEGLI ALTRI. SARA' UN'ESPERIENZA INTERESSANTE, CONTE DRACULA.

DOVRAI UCCIDERMI... O, QUANDO POTRO', TI FARO' A PEZZI...

ESAGERI. NON SEI STUPIDO E NON RISCHIERAI CIO' CHE HAI OTTENUTO... PER UN MOMENTO DI VANITA'. E COMUNQUE, SE DIVENTI STUPIDO, RACCONTERO' A TUTTI QUELLO CHE E' SUCCESSO QUI. CIO' FARA' RIDERE LA GENTE E SE LA GENTE RIDERA', TU SARAI DISTRUTTO.

E ORA, CONTE, MANGIA. CREDO CHE ALL'ALBA IL DOLORE TI FARA' GRIDARE. NON SAI QUANTO FA MALE UN CORPO COSI' CONTORTO.

ASPETTIAMO L'ALBA, CONTE.

IL SOLE SI ALZA LIVIDO, GELATO, SU QUEL MONDO DI NEVE E BOSCHI SILENZIOSI, PERCORSI DA LUPI E FANTASMI. UN MONDO BIANCO, MA SENZA PUREZZA... E IN QUESTO MONDO RISUONA IL PRIMO GRIDO DEL CONTE DRACULA. IL PRIMO DI UNA SERIE CHE SARA' LUNGA. E DOLOROSA...

AAAHH!

24

CAPITOLO TERZO

51. UN VENTO DI TERRORE

... ANCHE SE IL TEMPO CANCELLA TUTTO. ANCHE SE POCHI GIORNI POSSONO CAMBIARE QUALSIASI PAESAGGIO. UN MESE O POCO PIU' E L'INVERNO SI E' IMPOSSESSATO DI OGNI COSA. IL MONDO INTERO SI E' FATTO BIANCO, GELATO. ANCHE L'ULTIMO ORSO E' SCOMPARSO, COME GLI UCCELLI. DAI BOSCHI E' SVANITA L'ESSENZA STESSA DELLA VITA.

RESTA SOLO IL FREDDO. E IL GHIACCIO. LA NEVE E IL VENTO ASSASSINO CHE URLA TRA I MERLI DELLE MURA.

DOPO UN MESE CON POLSO E CAVIGLIA INCATENATI INSIEME, CI VUOLE MOLTO PER RECUPERARE.
NON DIRLO A ME. RICORDA CHE IO TI HO SOLO RESTITUITO UNA CORTESIA CHE TU MI AVEVI FATTO PER PRIMO.

CAPISCI DA SOLO CHE TI UCCIDERO' PER QUESTO...
LO SO. MA NON ADESSO. IN QUESTO MOMENTO HAI ANCORA BISOGNO DI ME. DOPOTUTTO, IO SERVO IL SULTANO E TU SEI SUO ALLEATO... ANCHE SE CREDO CHE TU NON DIA MOLTA IMPORTANZA A QUESTE ALLEANZE, VERO?

MAH... ALLEANZE DI RE E IMPERATORI... CREDO DI PIU' ALLA NOBILTA' DI UNO SCIACALLO CHE ALL'ONESTA' DI UNA TESTA CORONATA.
TU PORTI LA CORONA.

E' DIVERSO... QUELLI LO FANNO PER L'ORO. SONO DEBOLI... IO, NO. IO SONO FORTE COME IL DIAVOLO. IO DIFENDO LA MIA TERRA DA TUTTI I SUOI NEMICI, SIANO ESSI TURCHI, UNGHERESI, FRANCESI, AUSTRIACI, O POLACCHI... LA TRANSILVANIA E' DI DRACULA E NESSUNO LA PRENDERA'.

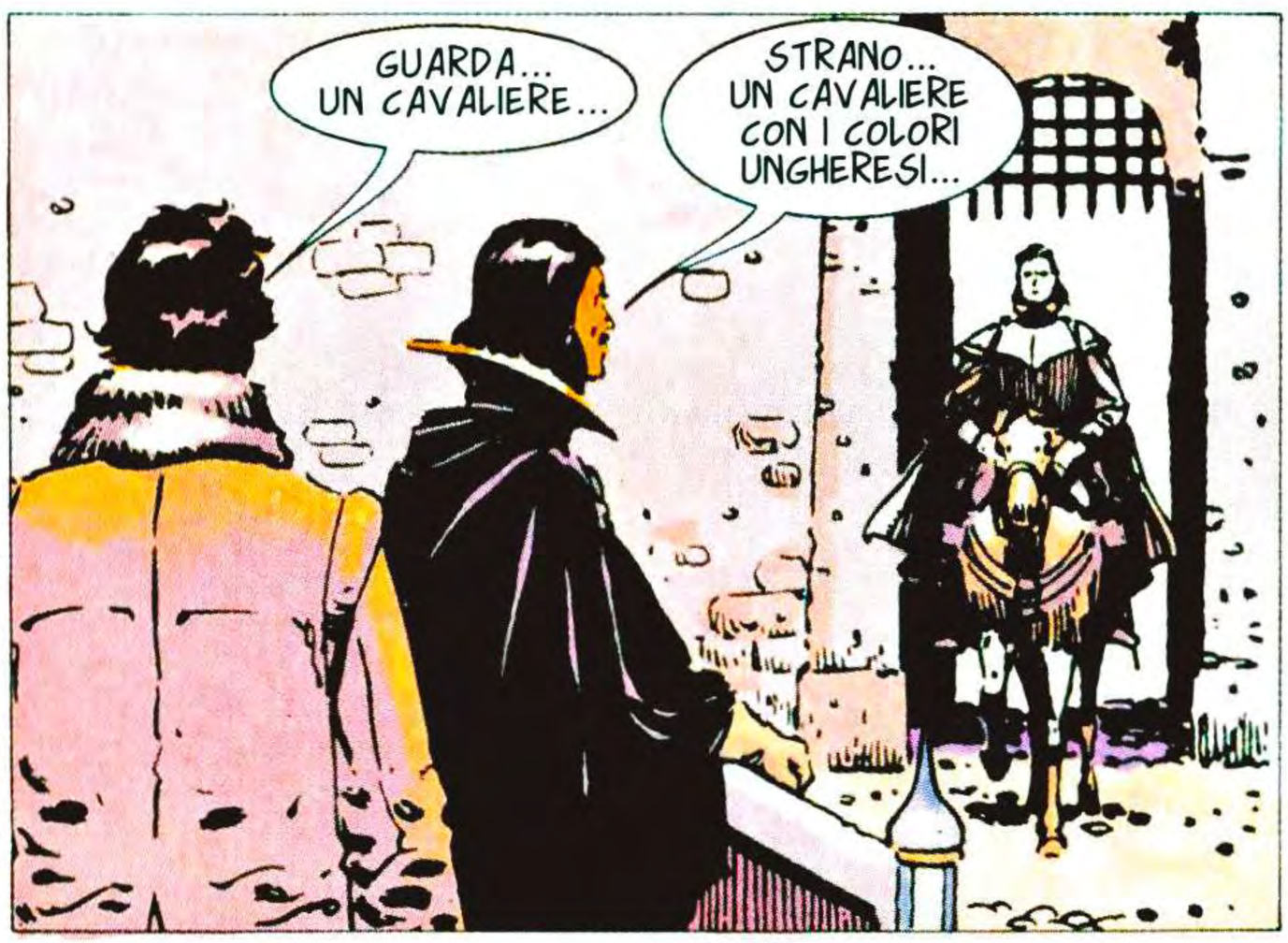
MA IO SONO SICURO CHE I TUOI VASSALLI PREFERIREBBERO CHIUNQUE ALTRO, PIUTTOSTO CHE TE.
I MIEI VASSALLI? E A CHI IMPORTA DI CIO' CHE LORO VOGLIONO? QUI CONTA SOLO QUELLO CHE IO VOGLIO.

PIETA'! PIETA'! GIURO CHE NON MI LAMENTERO' PIU'!
26

PIETA'!

AAHH

UN ALTRO VASSALLO SCONTENTO?
GIA'. UN GIORNO IMPARERANNO.


GUARDA... UN CAVALIERE...
STRANO... UN CAVALIERE CON I COLORI UNGHERESI...

SALUTE A TE, NOBILE VLAD TEPES. VENGO A NOME DEL MIO SIGNORE, IL NOBILE ZOLTAN PAWKORSKY. LUI TI CHIEDE OSPITALITA' PER UN PAIO DI GIORNI POICHE' LA NEVICATA CI HA SORPRESI QUI VICINO.

CONOSCI QUEL PAWKORSKY?
CERTO. E' UN NOBILE CON POCA NOBILTA' E SI E' VENDUTO A TANTI RE CHE NON SAPPIAMO A CHI OBBEDISCA ADESSO. E' UN ESSERE CORROTTO, TRADITORE E SPREGEVOLE.
27

POI SORRIDE DIABOLICO E ALZA LA VOCE.

DI' AL TUO SIGNORE CHE SARO' ONORATO DI ACCOGLIERE UN CAVALIERE COME LUI.

MI CHIEDO CHE COSA LO PORTI QUI. PAWKORSKY NON SI MUOVE MAI SENZA UNA RAGIONE.

MIO STIMATO CONTE... E VECCHIO AMICO... SONO ONORATO DI ESSERE DAVANTI A TE.

QUESTA E' LA MIA COMPAGNA DI VIAGGIO. LA PRINCIPESSA HELENA BATHORY. ANDAVAMO A BUDA E...

LASCIA STARE LE FROTTOLE, PAWKORSKY. SONO UN CANE TROPPO ASTUTO PER PERDERE IL MIO TEMPO CON QUESTE COSE. SE SEI DA QUESTE PARTI, E' PERCHE' TRAMI QUALCOSA E HAI BISOGNO DI ME.

MOLTI UOMINI SI SONO PENTITI DI AVER PARLATO COSI' AL MIO SIGNORE... E NON CONSENTO A UN NOBILE RUMENO DI POCA...

SILENZIO, ADRIANO.

28

SCUSALO. NON PUNIRLO PER LA SUA FEDELTA'. ADRIANO E' COME UN FIGLIO PER ME.
UN FIGLIO? ALLORA DIGLI CHE MOLTI PADRI HANNO VISTO I FIGLI IMPALATI SULLE MIE TERRE. E LUI NON SARA' UN'ECCEZIONE.

IMPALARE ME? CREDI CHE IO SIA UN SEMPLICE CONTADINO CHE...
ZITTO, AMICO, SE APPREZZI LA VITA. IL CONTE DRACULA NON SCHERZA. CIO' CHE DICE E' LA PURA E SEMPLICE VERITA'.

MA... TU HAI PARLATO IN ITALIANO...
SONO... O SONO STATO VENEZIANO. SONO UN OSPITE COME TE IN QUESTA CORTE, MA NE HO VISTE ABBASTANZA PER PRENDERE ALLA LETTERA LE SUE PAROLE.

DAI RETTA A QUESTO BUON CAVALIERE, ADRIANO... SONO SICURA, CHE LUI CI MOSTRERA' IL CASTELLO, MENTRE I NOSTRI NOBILI SIGNORI PARLANO.
SI'... SI'...

ASCOLTAMI, DRACULA... SAI CHE L'IMPERATORE VUOLE ESTENDERE I PROPRI POSSEDIMENTI. SUO FRATELLO REGNA IN AUSTRIA E LUI ORA VUOLE L'UNGHERIA... E LA TRANSILVANIA. E TU SEI UN FASTIDIOSO OSTACOLO.
DIMENTICHI FRANCESCO DI FRANCIA.

IN QUESTO MOMENTO NON PUO' FAR NIENTE. DOPO LA SCONFITTA DI PAVIA E LA PRIGIONIA, E' OCCUPATISSIMO A RISOLLEVARE IL PROPRIO PAESE DALLA ROVINA. NO. DIMENTICA IL FRANCESE.
C'E' IL SULTANO...
29

IL SULTANO SI E' RITIRATO A COSTANTINOPOLI E ASPETTERA' LA FINE DELL'INVERNO, PRIMA DI MUOVERSI DI NUOVO. E FORSE ALLORA SARA' TROPPO TARDI.
AL SODO, PAWKORSKY. CHE COSA SEI VENUTO A PROPORMI?

DI UCCIDERE L'IMPERATORE, NATURALMENTE.

E SERVI IL SULTANO? SERVI I NEMICI DI VENEZIA?
VENEZIA HA DISTRUTTO LA MIA FAMIGLIA E I VENEZIANO HANNO ASSASSINATO TUTTI I MIEI. NON SONO PIU' VENEZIANO. E PER DI PIU', VENEZIA NON ESITA A FIRMARE TRATTATI SEGRETI CON I TURCHI.

QUESTA E' UNA MENZOGNA!... DOVREI....
DOVRESTI CONTROLLARE UN PO' IL TUO CARATTERE, RAGAZZO. HAI L'INSULTO FACILE. E CIO' PUO' PORTARTI RAPIDAMENTE ALLA TOMBA.

POVERO ADRIANO... A VOLTE E' QUASI COMICO. CERCA DI MOSTRARSI A TUTTI COME UN UOMO PERICOLOSO, MA OTTIENE SOLO CHE SI RIDA DI LUI.
ANCHE TU NE RIDI?

SPECIALMENTE IO. LUI E' UN BEL GIOVANE... MA IO PREFERISCO GLI UOMINI VIOLENTI, TERRIBILI... GLI UOMINI CHE MI DANNO I BRIVIDI...
30

GLI UOMINI COME TE.

HMM... HELENA HA COMINCIATO... TUTTO SI E' MESSO IN MOTO...

UCCIDERE L'IMPERATORE... UCCIDERE CARLO QUINTO... SUONA ENORME, IMPOSSIBILE. MA LO E'? DOPO-TUTTO, NON E' CHE UN UOMO... E GLI UOMINI SONO MORTALI. ED E' IL MAGGIOR PERICO-LO CHE MI MINACCI IN QUESTO MOMEN-TO... ANZI, L'UNICO PERICOLO.

ASSASSINARE CARLO QUINTO... CON-TINUA A SEMBRARMI ENORME.

IL TUO CORPO E' PIENO DI CICATRICI... NON HAI QUASI UN SOLO POLLICE DI PELLE SENZA TAGLI O BRUCIATURE.
SI'. HO AVUTO MOLTI NEMICI... MA ORA SONO QUASI TUTTI MORTI.

QUASI?
GIA'. CE NE SONO ANCORA TRE CHE UN GIORNO DOVRO' INCONTRARE... E NON SARA' FACILE. SONO UOMINI POTENTI.

31

IN QUESTO CASO, TI SERVIRANNO AMICI ALTRETTANTO POTENTI... E FORSE IO POSSO AIUTARTI.
AIUTARMI? COME?

C'E' UN UOMO CHE DISTURBA CERTE PERSONE MOLTO IMPORTANTI. UN UOMO LA CUI SCOMPARSA POTREBBE VALERE UNA MONTAGNA D'ORO PER CHI LA PROVOCASSE.
PERCHE' LO DICI A ME? CHI E' QUEST'UOMO?

IL CONTE DRACULA.

E COSI' QUESTO E' IL MOTIVO DELLA VISITA DI PAWKORSKY? A CHI SERVE QUESTA MORTE?
CHE IMPORTA?... SONO SICURA CHE ESSA RALLEGREREBBE ANCHE IL TUO PADRONE, IL SULTANO. DOPOTUTTO, LUI HA FIRMATO UN TRATTATO CON DRACULA SOLO PERCHE' NON POTEVA DISTRUGGERLO.

IN QUESTO HAI RAGIONE... E COME PENSI DI FARLO?
PRIMA DIMMI SE CI AIUTERAI.

IL SULTANO NE SAREBBE LIETO, QUESTO E' VERO. E MI COMPENSEREBBE SONTUOSAMENTE. PER DI PIU' DRACULA HA GIURATO DI UCCIDERMI... SI'. CREDO CHE VI AIUTERO'.
LO SAPEVO. E NE SONO CONTENTA.
32

PRENDI. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' VERSARE QUESTO NEL SUO VINO. LO FA ASSAGGIARE, PRIMA DI BERLO?
E' TROPPO ORGOGLIOSO PER FARLO. QUANDO DEVO AGIRE?

QUESTA SERA STESSA. PERCHE' ASPETTARE?
GIA'... PERCHE' ASPETTARE?

CREDI CHE LO FARA'?
RICORDA LE INFORMAZIONI CHE CI HANNO DATO SU DI LUI... DRACULA E DAGO SI ODIANO E IL CONTE HA GIURATO DI UCCIDERLO.

QUESTO SAREBBE UN DOLORE PER TE... CREDO TU ABBIA GRADITO MOLTO LA SUA COMPAGNIA.

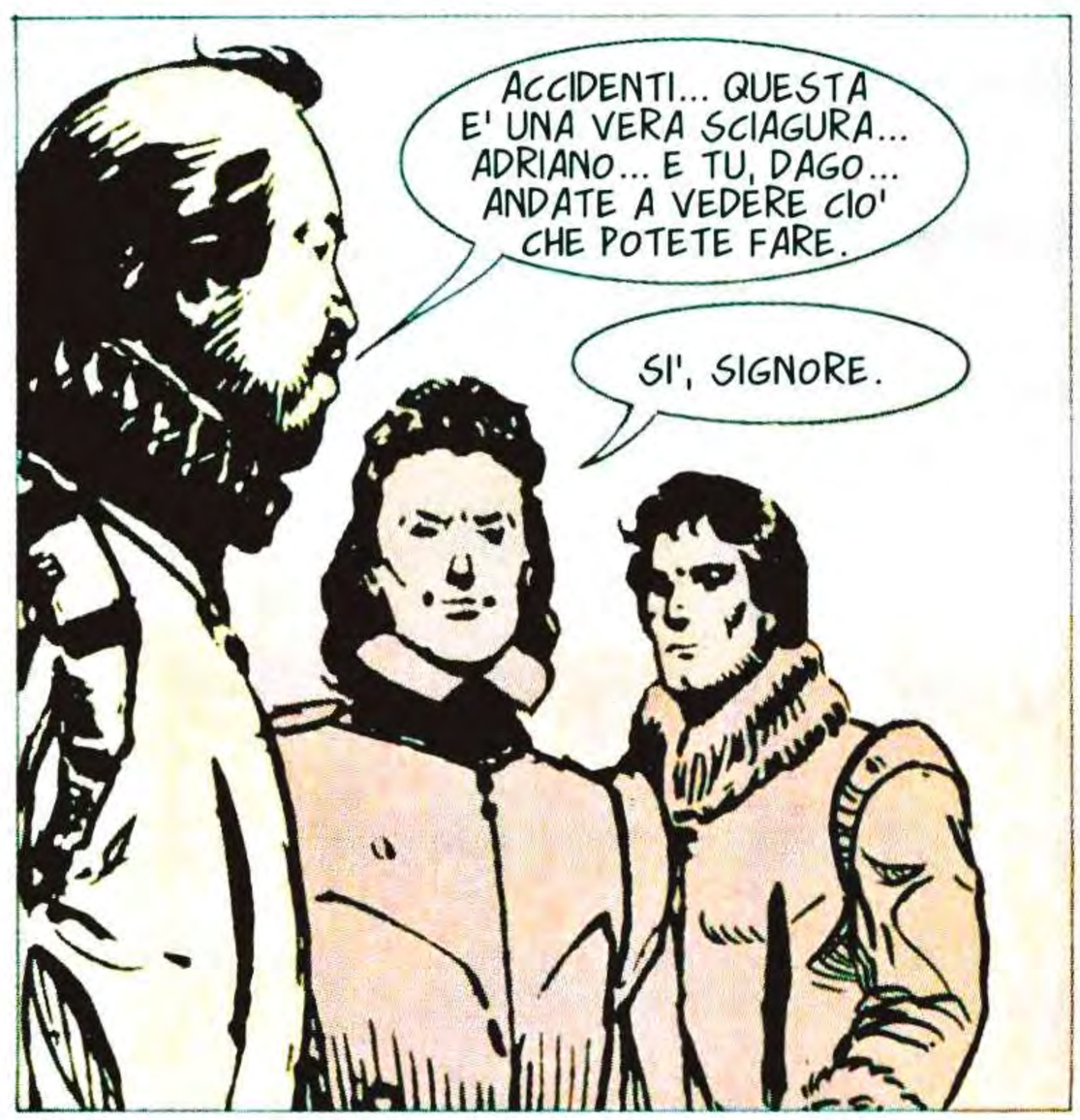
NON E' COSI', CAGNA?!

AH!
33

ATTENTO A QUESTA CAGNA, BELL'ADRIANO. QUESTA CAGNA MORDE. E ORA VA' A INFORMARE IL NOBILE PAWKORSKY.

SERA. UNA NEVICATA INCREDIBILE CADE SULLA TRANSILVANIA. UNA NEVICATA CHE SEMBRA SOFFOCARE ANCHE IL RICORDO DELLA VITA.
AIUTO! IL PADRONE E' MORTO!... IL CONTE E' MORTO!

CHE DICI, INSENSATO? SEI PAZZO?
NO... IL PADRONE... L'HO TROVATO IN CANTINA... ERA BIANCO E FREDDO... E STRINGEVA UN BICCHIERE DI VINO TRA LE DITA...


ACCIDENTI... QUESTA E' UNA VERA SCIAGURA... ADRIANO... E TU, DAGO... ANDATE A VEDERE CIO' CHE POTETE FARE.
SI', SIGNORE.

E IO CREDO CHE MANGERO' QUALCOSA. A UN TRATTO, CHISSA' PERCHE'... SENTO UN GRANDE APPETITO.
A ME SUCCEDE LO STESSO. TI FARO' COMPAGNIA.

HAI COMPIUTO BENE LA TUA MISSIONE, DAGO.
E' COSI'. E SPERO CHE LA RICOMPENSA SIA ADEGUATA.
34

OH, SI'... LO SARA'.

EHI!

CHE E' QUESTO, MIO BUON ADRIANO? FORSE IL PREMIO CHE MI PREPARAVI?
SI', RINNEGATO. ORA NON CI SERVI PIU' E PUOI ESSERE UN INUTILE FASTIDIO.
QUINDI NON SEI UN SEMPLICE CAVALIERE DI COMPAGNIA, EH?

SCHERZI? HELENA E IO SIAMO I MIGLIORI ARTISTI DELLA MORTE. TUTTA EUROPA SI DISPUTA I NOSTRI SERVIGI. IL PUGNALE E IL VELENO NON HANNO SEGRETI PER NOI.
E NEANCHE LA SPADA.
AHH!

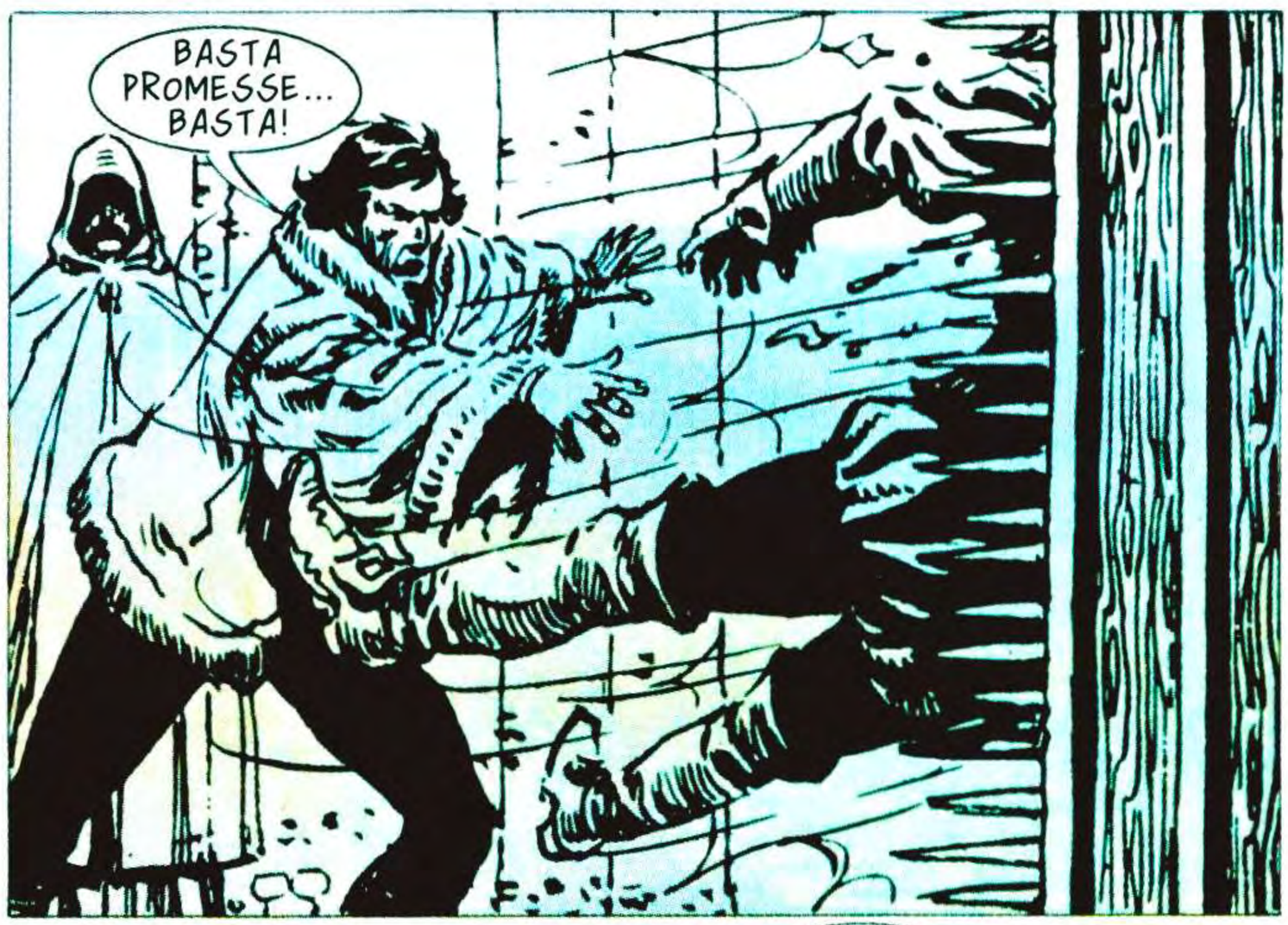
MALEDIZIONE! E' ABILE. MOLTO PIU' DI QUANTO PENSASSI... CREDO DI AVER COMMESSO UN TERRIBILE ERRORE...

SAI PREGARE, DAGO?
35

PREGA, ALLORA...

MA...
AH!

SIA UNA COSA, ADRIANO? A VOLTE NON BASTA SAPER MANEGGIARE UNA SPADA... E QUESTA E' UNA DI QUELLE VOLTE.
TI PROMETTO...


BASTA PROMESSE... BASTA!

ALLORA? QUANTO DEVO ASPETTARE PER MANGIARE? MUOIO DI FAME, MALEDIZIONE!

ECCO QUI, NOBILE SIGNORE. PERDONATE IL RITARDO, MA VI ABBIAMO PORTATO IL MEGLIO CHE POTESSIMO TROVARE.

E' STRANO... A UN TRATTO SENTO FREDDO
BE'... SEI TROPPO MAGRA. DEVI MANGIARE DI PIU' E METTERE UN PO' DI CARNE SULLE TUE OSSA...
36

MA... NOOO!

POVERO IDIOTA... TANTO SICURO DI TE STESSO... TU E I TUOI ASSASSINI DA QUATTRO SOLDI. CREDEVI FOSSE TANTO SEMPLICE? SEI TROPPO CREDULONE...

NEL GRANDE CORTILE GELATO I PALI SEMBRANO BRILLARE, VISCIDI, UMIDI, SINISTRI, AFFAMATI.
IO... IO POSSO SPIEGARTI. SONO STATI GLI ASBURGO... LORO SONO...
NOO!
NON IMPORTA CHI OFFRE L'OSSO. E' IL CANE CHE LO PRENDE... QUELLO CHE VIENE BASTONATO. E TU SEI IL CANE... LI' CI SONO I PALI. PER VOI DUE.

ANCHE LA DONNA?
E' UN NEMICO. E I NEMICI NON HANNO SESSO, DAGO. SE LO SPETTACOLO E' ECCESSIVO PER TE, PUOI RITIRARTI. LORO SONO VENUTI AD ASSASSINARMI... E AVREBBERO ASSASSINATO ANCHE TE... MA TU SEI STATO PIU' ASTUTO.
DAVVERO? SONO SICURO CHE TU AVEVI GIA' IMMAGINATO TUTTO PRIMA CHE TE NE PARLASSI.

QUESTO E' UN ALTRO DISCORSO... CERTO CHE SI'. SONO FORSE UNO STUPIDO? SE TI FOSSI ALLEATO A LORO, ORA CI SAREBBERO TRE PALI NEL CORTILE.
DAGO! AIUTAMI!... AIUTO!

VATTENE, DAGO. TU NON SOPPORTERESTI LO SPETTACOLO.
SI'. ME NE VADO.
37

CERCA L'ANGOLO PIU' LONTANO. QUELLO IN CUI IL VENTO ULULA ASSORDANTE. SI SIEDE, SCHIACCIANDOSI LE ORECCHIE, FINO A FARSI MALE.
MA NON BASTA. LE GRIDA GLI ARRIVANO IN QUELLO STESSO VENTO D'ORRORE.

CAPITOLO QUARTO

53. IL GIORNO DEI SERPENTI

DELL'UOMO CHE MOLTI ACCUSANO DI BERE SANGUE, DI MANGIARE CARNE UMANA, DI DORMIRE NEI CIMITERI PER SENTIRE L'AROMA DELLA MORTE.

QUELL'UOMO CHE DI FRONTE A TUTTE QUESTE ACCUSE SI LIMITA A RIDERE, MOSTRANDO I DENTI.

NON TI CAPISCO. CREDEVO DI SAPERE TUTTO SULLA CRUDELTA'. QUELLA DEI CRISTIANI E DEI TURCHI... MA LA TUA SUPERA OGNI IMMAGINAZIONE. SEI PAZZO.
PAZZO? MAH!

SEI UN PICCOLO UOMO ANCHE TU, DAGO... ANCHE TU CONTI LE VITE. PARLI COME SE GLI UOMINI VALESSERO QUALCOSA... GLI UOMINI SONO MORTI DA QUANDO NASCONO. SONO CADAVERI CHE ASPETTANO LA REALTA' DELLA TOMBA.

NON PIANGERE PER I MORTI. LA MORTE E' L'UNICA VERITA' ASSOLUTA PER GLI UOMINI. LA VITA E' SOLO UN'ASSURDA FANTASIA.

NON HO MAI CAPITO PERCHE' NON HAI UCCISO ME.
PERCHE' TU VIVI PER UNA VENDETTA. VIVI PER UCCIDERE ALTRI UOMINI. QUESTO TI RENDE INTERESSANTE. NON CI SONO MOLTI UOMINI INTERESSANTI, SAI?

E ORA VOGLIO CHE TI PREPARI A PARTIRE. ANDREMO A PARLARE CON IL MINISTRO DEL TUO COMICO SULTANO, CHE E' VENUTO A STUDIARE LA CAMPAGNA DI PRIMAVERA.
TU RIDI DEL SULTANO?

LOGICO. FA LA GUERRA DA UNA TENDA DI SETA E SOLO IN ESTATE. GIOCA ALLA GUERRA. CERTO, ANCHE I RE CRISTIANI FANNO COSI'. PER QUESTO LE GUERRE CHE VINCONO RICOMINCIANO SEMPRE.
40

UNA GUERRA SI VINCE IN INVERNO COME IN ESTATE. QUANDO SCONFIGGI IL NEMICO, NON LASCIARNE UN SOLO CAPO VIVO, NE' UNA FORTEZZA IN PIEDI. CANCELLALO DAL MONDO. NON STRINGERE LA MANO DEL TUO AVVERSARIO. TAGLIALA.

PER QUESTO IO TRIONFO, MENTRE SULTANI E IMPERATORI SI DIBATTONO NELLE LORO GUERRE SENZA RISOLVERE NIENTE. SONO BIMBI CHE GIOCANO. BIMBI SCIOCCHI. BIMBI ASSASSINI. MOLTO PIU' ASSASSINI DI ME.

AH... CREDO TI INTERESSERA' INCONTRARE QUEL MINISTRO, DAGO. SI CHIAMA AHMED BEY.

AHMED BEY?
GIA'. RICORDI I TUOI ATTACCHI DI FEBBRE? HAI PARLATO MOLTO, SAI? HAI PARLATO DEGLI UOMINI CHE HANNO FATTO STERMINARE LA TUA FAMIGLIA... QUATTRO UOMINI...

IL PRINCIPE BERTINI... UN CERTO BARAZUTTI... KALANDRAKIS, CHE HAI UCCISO AD ALGERI... E AHMED BEY.

SAI? CREDO CHE MI DIVERTIRO', DURANTE QUESTO INCONTRO. E PORTERO' UN REGALO MOLTO SPECIALE AD AHMED BEY.
41

GUARDA. NON E' FACILE TROVARE GEMELLE DI TANTA BELLEZZA, EH? IL PADRE E I FRATELLI SONO LA' FUORI... LE FANCIULLE ANDRANNO NELL'HAREM DI AHMED BEY.

SEMPRE SE AD AHMED NON SUCCEDE NIENTE.

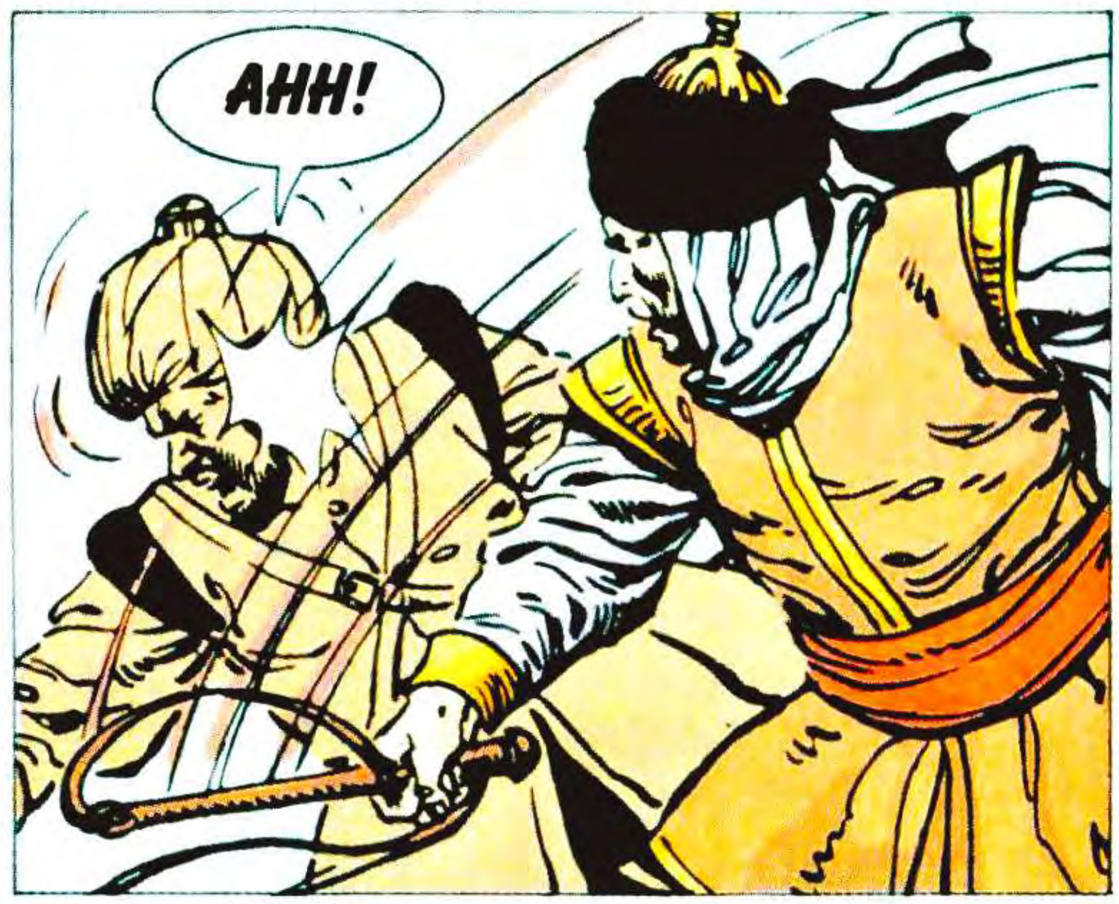
AHHH!

PIETA', SIGNORE... PIETA'!

AHHHHH!

CHE SUCCEDE QUI?
NIENTE, GIANNIZZERO. CI DIVERTIAMO UN PO', ECCO TUTTO. NEL VILLAGGIO NON CI SONO BELLE DONNE, NE' BOTTINO. SOLO QUESTI VECCHI.
42

LASCIATELI! IL SULTANO HA ORDINATO DI RISPETTARE I CONTADINI!
IL SULTANO E' LONTANO... A COSTANTINOPOLI... E MANGIA DOLCI CON IL CAPO SUL MORBIDO GREMBO DI ROXANA. LASCIACI IN PACE.


AHH!

BASTARDI! E VI CHIAMATE GUERRIERI?
AHH!

CANE GIANNIZZERO... SIETE TUTTI UGUALI. VI CREDETE SUPERIORI, EH? ALLORA GUARDA CHE COS'ABBIAMO PER TE.

AHHH!
43

VIA, CANI! DRACULA E' QUI... VIA!

E' DRACULA... L'IMPALATORE!
FUGGIAMO!

HAI VISTO, DAGO? HAI VISTO CON QUANTA RAPIDITA' GLI UOMINI CAPISCONO LA VIOLENZA E LA MORTE? IL MIO NOME E' PIU' EFFICACE DELLA TUA SPADA.
VA' ALL'INFERNO.

VOIVODA DI VALACCHIA... TI DO IL BENVENUTO IN NOME DI SOLIMANO, IL MAGNIFICO.

E COSI' QUESTO UNTUOSO DIPLOMATICO E' AHMED BEY, UNO DEGLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA... NON L'AVEVO MAI VISTO E LUI NON HA MAI VISTO ME. COME POTREBBE IMMAGINARE CHE L'ULTIMO DEI RENZI E' SEDUTO ACCANTO A LUI, IN QUESTA VALLE DELLA TRANSILVANIA?

COME POTREBBE IMMAGINARE CHE IN QUESTO MOMENTO SI STA PREPARANDO LA SUA MORTE?
44

AH, GEMELLE... UNA DELICATEZZA ECCESSIVA PER ME, CONTE. LE SERBERO' PER IL SULTANO. LUI LE APPREZZERA'.
FORSE... MA LE APPREZZERA' LA BIONDA ROXANA?

IL RE PIU' POTENTE E IL CONTADINO PIU' MISERO HANNO UNA COSA IN COMUNE, CONTE. NELLA LORO CASA NON SONO MAI RE... MA NESSUNO PUO' INTERVENIRE. NON E' COSI'?
SAGGE PAROLE, AHMED BEY. MOLTO SAGGE.

COME FARO' A UCCIDERLO? E' SEMPRE CIRCONDATO DA GUARDIE... HA ASSAGGIATORI PER I CIBI E NON PERMETTE A NESSUNO DI AVVICINARSI OLTRE I QUATTRO METRI.

TU, GIANNIZZERO... VIENI CON ME.
SI', SIGNORE.

SIEDITI E PARLIAMO.
HAI ISTRUZIONI DEL SULTANO PER ME, SIGNORE?

NO. HO UN MESSAGGIO DI KALANDRAKIS.

MA...

SEI SORPRESO, EH? HAI RAGIONE. SONO GIUNTO A TE ATTRAVERSO UNA SERIE DI INCREDIBILI COINCIDENZE, MOLTO LAVORO E... PERCHE' NON RICONOSCERLO?... UN'ACUTA INTELLIGENZA.
45

E' STATA LA MORTE DI KALANDRAKIS AD ALLARMARMI. CHI POTEVA VOLER MORTO QUEL MISERABILE RACCOGLITORE DI MONETE? NON LO AVEVANO DERUBATO, QUINDI ERA VENDETTA... E POI SULLA SUA FRONTE ERA INCISO UN NOME... RENZI.

MA I RENZI ERANO MORTI. TUTTI... TUTTI? UN CAPITANO DI BARBAROSSA MI HA PORTATO DEI DONI DA PARTE SUA E MI HA RACCONTATO LA CURIOSA STORIA DI UN GIOVANE VENEZIANO RIPESCATO IN MARE CON UNA DAGA NELLA SCHIENA...

QUESTO HA RESO TUTTO FACILE. HO FATTO DELLE RICERCHE E HO SCOPERTO CHE, DA SCHIAVO, QUEL GIOVANE ERA RIUSCITO A DIVENTARE UN FAVORITO DI BARBAROSSA... E CHE ERA NEL PALAZZO LA NOTTE IN CUI KALANDRAKIS E' MORTO... CHE POI ERA STATO MANDATO A COSTANTINOPOLI E QUINDI IN TRANSILVANIA.

DA QUANDO KALANDRAKIS E' MORTO, DORMO MALE. E QUESTO E' STRANO, PERCHE' HO SEMPRE AVUTO SONNI FELICI.

VOGLIO RITROVARE IL MIO SONNO, DAGO.

DIMENTICHI CHE SONO UN INVIATO DEL SULTANO... DOVRAI RISPONDERE A LUI DEL MIO ASSASSINIO.
ASSASSINIO? DI CHE PARLI? TU MORIRAI ACCIDENTALMENTE.

GUARDA... ECCO LA TUA MORTE ACCIDENTALE

BASTARDO!
46

GUARDA, DAGO... AVVICINATI.
NO... NO...

ADDIO, DAGO.... ANZI, CESARE RENZI... RAGGIUNGI I TUOI.

MA...

AHHH!

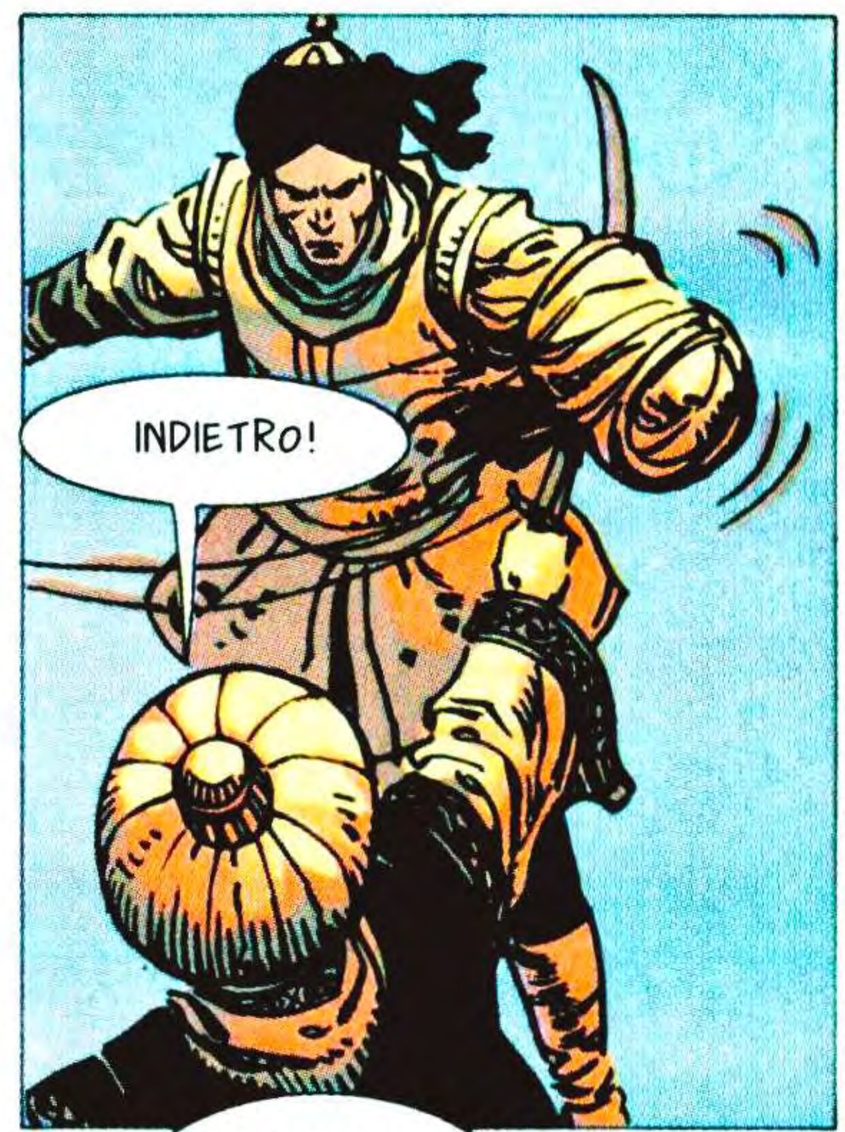
E' LA RISATA A BLOCCARE TUTTI. UNA RISATA INSIEME DOLCE E POTENTE, CHE PARLA DI UN DIVERTIMENTO TOTALE. LA RISATA DEL CONTE DRACULA.
INCAPACI.

AH!

VIA!
AHH!

SEI SOLO CON LUI, DAGO. PUOI RISCUOTERE IL TUO CREDITO. IO SARO' UN SEMPLICE OSSERVATORE. E CREDO CHE MI DIVERTIRO'.
47

BENE, AHMED BEY. CHE FARAI ORA, SENZA ASSASSINI AL TUO SERVIZIO? CHE FARAI, SENZA CHI UCCIDE PER TE?
INDIETRO...


INDIETRO!

E' COMICO... LA PAURA TI HA DATO UN PO' DI CORAGGIO.
NON PUOI TOCCARMI! SONO UN MINISTRO DEL SULTANO! SONO...

NON SEI NIENTE, AHMED BEY... SOLO UN CADAVERE!
AHH!

AHHH!

PIETA'... HO MOLTO ORO... HO...
48

NO! QUELLO NO!
PERCHE' NO? ERA IL DESTINO CHE PREPARAVI A ME.

E ORA E' TUO.
NOO!

NO!... NO!... AIUTO!

AHH...

TU... PERCHE' L'HAI FATTO?
TE L'HO GIA' DETTO. SEI UN INDIVIDUO INTERESSANTE. IO A VOLTE MI ANNOIO. QUESTO MI HA DIVERTITO. E PER DI PIU' ORA SEI IN DEBITO CON ME... E FORSE NEL FUTURO CIO' POTREBBE SERVIRMI. FORSE UN GIORNO TI RICORDERO' QUESTO DEBITO.

MA QUESTO NEL FUTURO... ORA DOBBIAMO PREPARARE LA TENDA PERCHE' QUALCUNO SCOPRA IL TRISTE INCIDENTE CHE E' COSTATO LA VITA AD AHMED BEY MENTRE GIOCAVA CON LE SUE BESTIOLE... POVERO AHMED BEY! DOVEVA ESSERE PIU' SAGGIO. NON SI DEVE MAI GIOCARE CON I SERPENTI... MAI.
49

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 30

DAGO

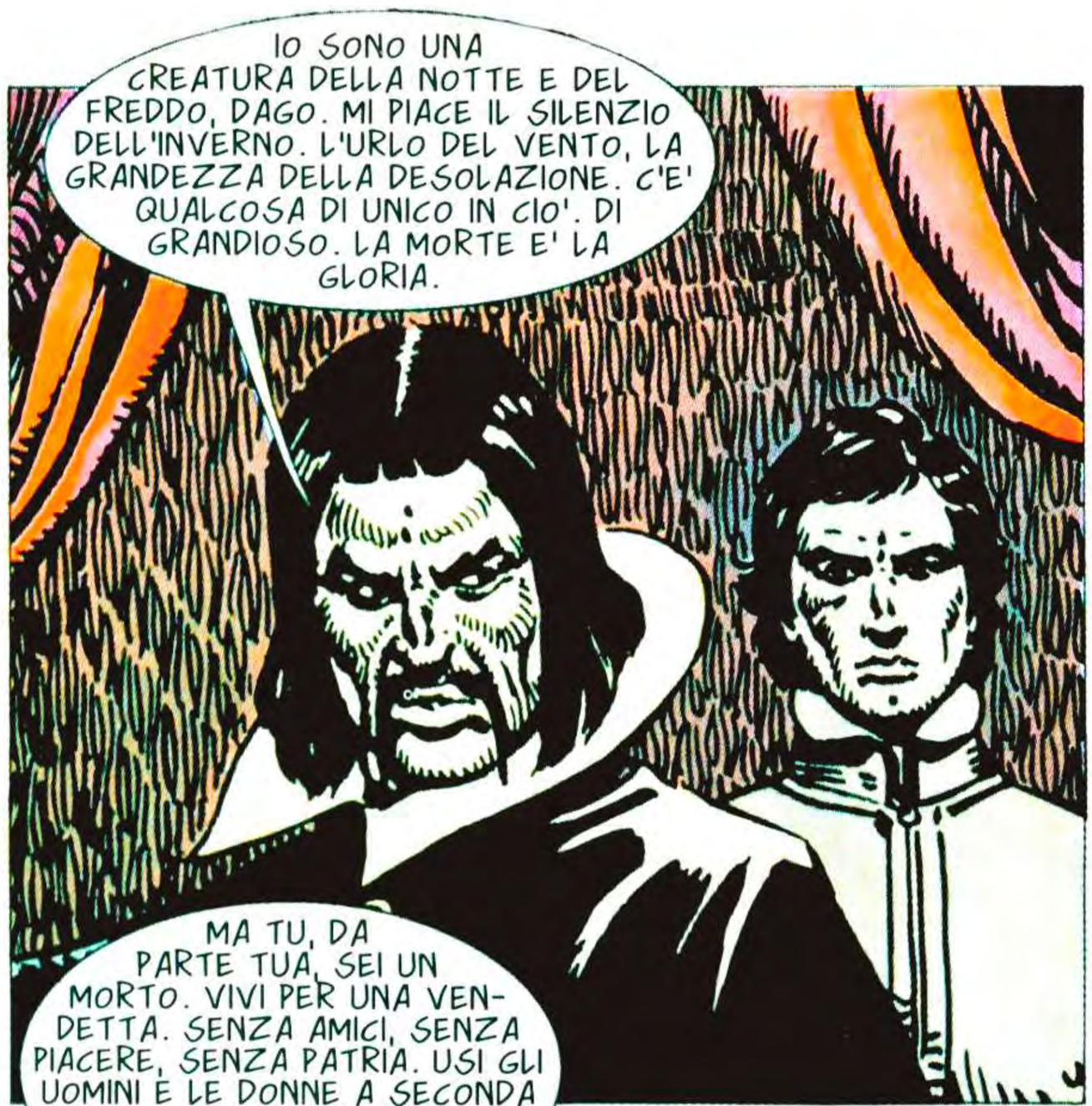
ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

UNA DONNA CHIAMATA ROMA

EURA EDITORIALE

CAPITOLO QUINTO

54. ROMA


IO SONO UNA CREATURA DELLA NOTTE E DEL FREDDO, DAGO. MI PIACE IL SILENZIO DELL'INVERNO. L'URLO DEL VENTO, LA GRANDEZZA DELLA DESOLAZIONE. C'E' QUALCOSA DI UNICO IN CIO'. DI GRANDIOSO. LA MORTE E' LA GLORIA.

TU NON SEI UMANO, CONTE. CREDO CHE NESSUN DEMONIO SI POSSA PARAGONARE A TE.
NON ESSERE RETORICO. IO AMO LA MORTE, SI'...

MA TU, DA PARTE TUA, SEI UN MORTO. VIVI PER UNA VENDETTA. SENZA AMICI, SENZA PIACERE, SENZA PATRIA. USI GLI UOMINI E LE DONNE A SECONDA DELLA TUA CONVENIENZA E TI CROGIOLI IN UN LAGO DI SANGUE E DI ODIO.

A VOLTE MI CHIEDO CHI SIA IL VERO DEMONIO, DAGO... IO... O TU?

E IL RINNEGATO NON HA RISPOSTO. HA SOLO ABBASSATO LIEVEMENTE IL CAPO.
51

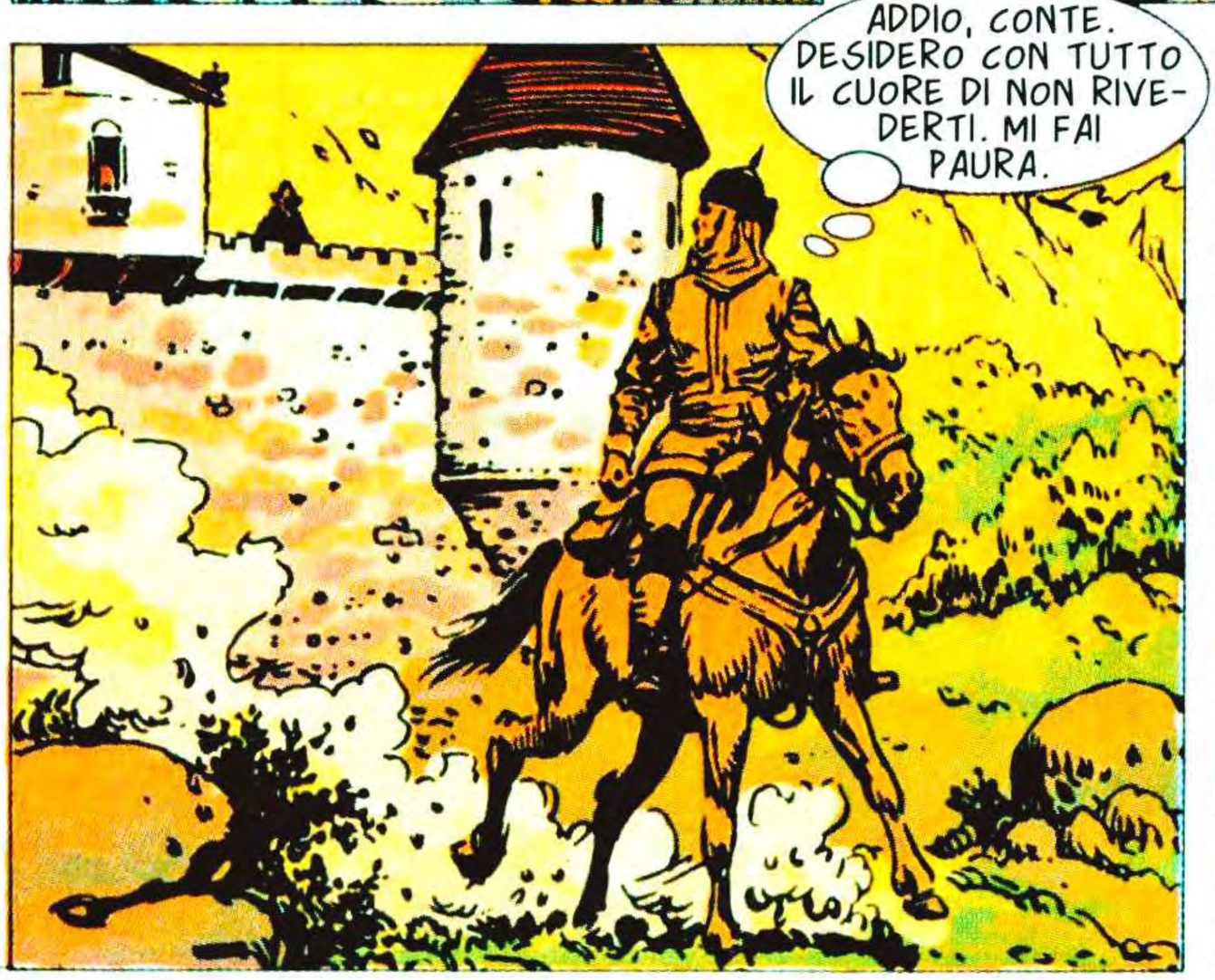
E COSI' TORNI DAL TUO POVERO SULTANO?
SI'. LA MIA MISSIONE PRESSO DI TE E' FINITA. ORA SIETE ALLEATI E IMMAGINO CHE MI ATTENDANO ALTRI INCARICHI.

CHE NE PENSI DELLA MIA ALLEANZA COL SULTANO?
CHE LO TRADIRAI, NATURALMENTE. LUI E' INGENUO A CREDERE IN TE... MA LO SONO ANCHE I RE CRISTIANI CHE CREDONO CHE TU LI SERVA. NON NEGARLO. LO SO. TU TRADIRAI TUTTI PERCHE' SERVI UN SOLO POTERE. IL TUO.

E QUELLO DI QUESTA TERRA, CHE AMI. PER TE ESISTE SOLO LA TRANSILVANIA E FORSE UN GIORNO ESSA ESISTERA' SOLO GRAZIE A TE. TI RICORDERANNO COME UN EROE O COME UN MOSTRO... DIPENDERA' DALLA TUA VITTORIA O DALLA TUA SCONFITTA.

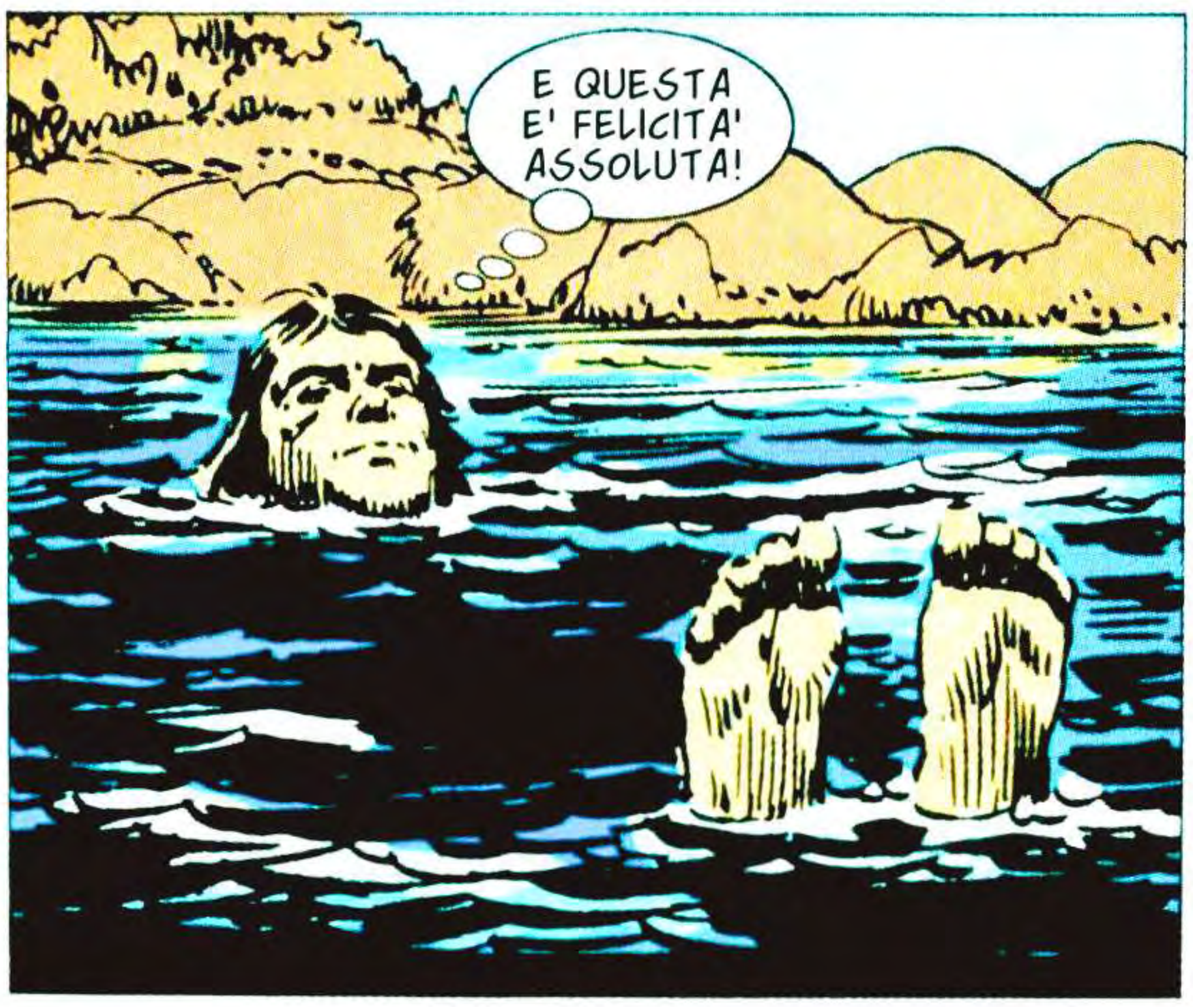
VINCERO', DAGO. DRACULA NON PERDE.

ADDIO, CONTE.
NO. NON ADDIO... ARRIVEDERCI. CREDO CHE LE NOSTRE STRADE SI INCROCERANNO ANCORA... BUONA VENDETTA, DAGO.


ADDIO, CONTE. DESIDERO CON TUTTO IL CUORE DI NON RIVEDERTI. MI FAI PAURA.

MA ORA SCORDIAMOCI DELL'INFERNALE DRACULA, DEI RE, DEI SULTANI E DEGLI ALTRI PAZZI DI QUESTO MONDO E APPROFITTIAMO DI QUESTO GIORNO DI PRIMAVERA. PERFINO L'ARIA PROFUMA DI VITA.
52

ED ECCO ESATTAMENTE CIO' CHE SOGNAVO... AVANTI! PER OGGI VOGLIO ESSERE FELICE!



53

TU... TU SEI UNA DONNA.
MOSTRI UNA GRANDE CONOSCENZA DELLA VITA DEGLI ESSERI UMANI. SONO ORGOGLIOSA DI PARLARE CON UNA PERSONA TANTO COLTA E MONDANA.

TI BURLI DI ME...
QUESTA E' LA CONCLUSIONE A CUI SEI GIUNTO? TI DIMOSTRI DAVVERO INTELLIGENTE.

CREDO CHE TI MERITI UNA...

EHI!

SIEDITI, GIANNIZZERO. MANGIA. IL MIO NOME E' ROMA, COME LA CITTA'. NON CHIEDERMENE IL PERCHE'. NON LO SO.

MA... QUELLO E' UN MORTO!
CONTINUI A SORPRENDERMI COL TUO ACUME, GIANNIZZERO. SI'. E' UN MORTO. SE TI INTERESSA, E' STATO SGOZZATO... DA QUEL PORCO CHE ERA.

E, SEMPRE SE TI INTERESSA, SONO STATA IO... E FARO' LO STESSO CON TE, SE SARA' NECESSARIO.
HAI L'ARIA DI ESSERNE CAPACE.
54

NON DUBITARNE. POTREI UCCIDERTI PRIMA CHE TU MUOVA UN SOLO DITO... MA MI SERVI VIVO... PER ORA. MANGIA.

L'UFFICIALE TURCO E' RIMASTO IMPASSIBILE. SOLO LA FIAMMA NEI SUOI OCCHI FA INTUIRE IL DISPREZZO.
DONNE?

SO CIO' CHE PENSI, NOBILE HAMID, MA QUESTO E' DIVERSO. SONO DONNE CHE VIVONO SULLE MONTAGNE, PIU' SELVAGGE DELLE TIGRI E CAPACI DI LOTTARE MEGLIO DEGLI UOMINI.

SIAMO ENTRATI NEL VILLAGGIO E... INSOMMA... ERA DA MOLTO CHE GLI UOMINI NON VEDEVANO UNA DONNA... SONO IMPAZZITI. E LORO SI SONO DIFESE... PRIMA DI RENDERCENE CONTO, AVEVAMO UNA BATTAGLIA PER LE MANI.
UNA BATTAGLIA? DANNAZIONE! TRECENTODIECI GIANNIZZERI MORTI! UCCISI DA... DELLE DONNE! COME LO SPIEGHERO' QUESTO?

ASCOLTA, HAMID... C'ERA DELL'ORO NEL VILLAGGIO. FORSE, SE TU PREPARASSI UN RAPPORTO FAVOREVOLE, UN PO' DI QUELL'ORO SI POTREBBE PERDERE, CAPISCI?
ORO, EH?... QUESTO CAMBIA LE COSE...

MA CERTO, PER ASSICURARCI CHE TUTTO VADA BENE, NESSUNA DI QUELLE PRIGIONIERE DEVE RESTARE VIVA.
NON TI PREOCCUPARE. CI PENSERO' IO STESSO. SUBITO.
55

SUBITO.

AVANTI, TROIA! SORRIDI! MOSTRAMI ANCORA IL TUO CORAGGIO!

ERANO LE ULTIME, LO SO. HO TROVATO I CADAVERI DELLE ALTRE LUNGO LA STRADA... SI'... QUESTE ERANO LE ULTIME...

HO VISTO. E TI CHIEDO PERDONO PER CIO' CHE SI E' FATTO CONTRO LA TUA GENTE. PERDONO PER LA BARBARIE DEGLI UOMINI.
HAI PAURA, GIANNIZZERO?

NO. MI SPIACEREBBE MORIRE PERCHE' ANCH'IO HO UNA VENDETTA DA COMPIERE, MA NON HO PAURA.
TE L'HO CHIESTO PERCHE' ORA TI UCCIDERO'.
56

DAL TUO PORTAMENTO HO PENSATO CHE TU FOSSI UN NOBILE TURCO E AVREI VOLUTO SCAMBIARTI CON LE MIE COMPAGNE. MA ORA NON E' PIU' POSSIBILE. ORA MI RESTA SOLO LA VENDETTA... E COMINCERO' DA TE.

AAHHH!

EHI!... CHE COSA...?
E' UN UFFICIALE... CHE E' SUCCESSO QUI?
ATTENTO... CREDO ABBIA QUALCHE OSSO ROTTO.. ED E' LEGATO..
AH.... TI CONOSCO. SEI DAGO, IL GIANNIZZERO CRISTIANO. COM'E' CHE SEI COMPARSO QUI?
ASCOLTA... VOGLIO PARLARTI DA SOLO. E' IMPORTANTE... IO TRASPORTAVO LE PAGHE DEGLI ARTIGLIERI... BAULI D'ORO...
57

CI HANNO ATTACCATI E IO HO SOTTERRATO QUEI BAULI... SOLO IO SONO SFUGGITO. E ORA SARANNO DI CHI LI TROVERA'. PERCHE' DIVIDERE IN TANTI?

AH... CAPISCO. NO. NON CONVIENE DIVIDERE IN TANTI.
SEI INTELLIGENTE... SE I TUOI UOMINI SAPESSERO, INFORMEREBBERO GLI UFFICIALI E IL TESORO TORNEREBBE NELLE CASSE DEL SULTANO...

E IL SULTANO... CHE ALLAH LO BENEDICA E LO CONSERVI A LUNGO... HA GIA' PIU' DI QUANTO GLI OCCORRA, MENTRE NOI...
MENTRE NOI...

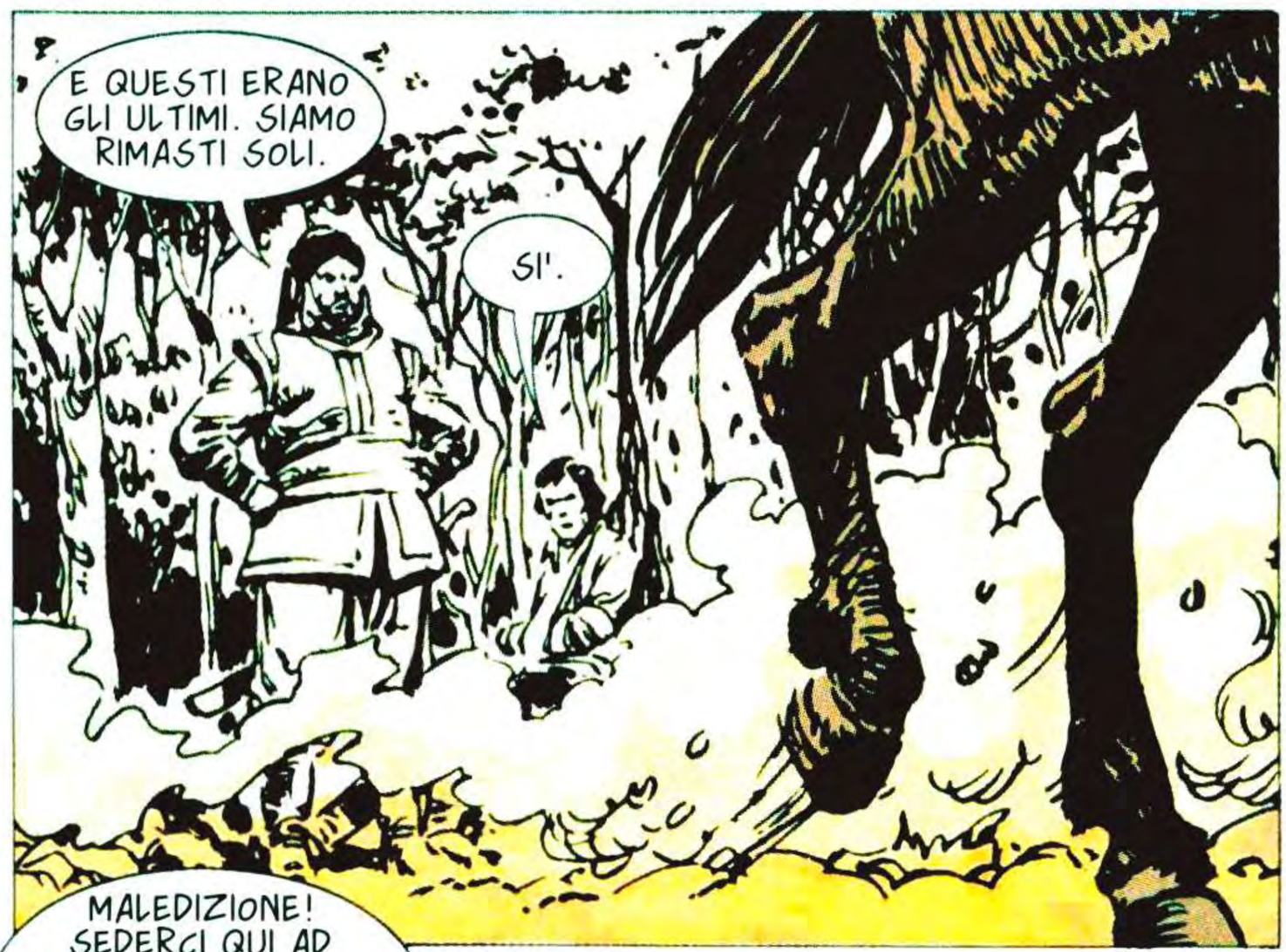
E QUELLE DONNE?
MAH... UN PICCOLO INCIDENTE SENZA IMPORTANZA. SAREMO LONTANI DA QUI PRIMA CHE L'ODORE DIVENTI FASTIDIOSO.

E I TUOI UOMINI?
SI METTERANNO IN MARCIA SUBITO. NOI RESTEREMO INDIETRO PER CERCARE IL TESORO.

MA NIENTE TRUCCHI, EH?
HO UN BRACCIO SLOGATO E DUE COSTOLE ROTTE. CHE DIAVOLO POTREI FARE?
58

HA RAGIONE... PUO' APPENA MUOVERSI... MA ALLORA... PERCHE' DIVIDERE CON UN UOMO INDIFESO?

SO QUEL CHE PENSI, GRASSONE. POSSO LEGGERE IN TE COME SU UNA PERGAMENA APERTA... NON SAI FINGERE.


E QUESTI ERANO GLI ULTIMI. SIAMO RIMASTI SOLI.
SI'.

MOLTO BENE. DOV'E' IL TESORO?
ASPETTA UN PO'... DEVO ORIENTARMI... ASPETTA...

MALEDIZIONE! SEDERCI QUI AD ANNUSARE IL PUZZO DI QUELLE STREGHE? AVRESTI POTUTO AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

ORE. NELL'ARIA, QUELL'ODORE SPAVENTOSO, SEMPRE PIU' FORTE. RONZIO DI MOSCHE.
UFF! CREDO SIA MEGLIO ANDARCENE. IL PUZZO SI STA FACENDO INSOPPORTABILE.
NON ANCORA.
59

TI COMPORTI STRANAMENTE, GIANNIZZERO. E LA COSA MI STA ALLARMANDO... POTREI ANCHE PENSARE CHE MI HAI INGANNATO.
E AVRESTI RAGIONE.

NON C'E' TESORO... NE' ORO, NE' DIAMANTI. QUI CI SEI SOLO TU... CON QUEI CORPI CHE MARCISCONO... E LA RAGAZZA.
LA RAGAZZA? QUALE RAGAZZA?

E' DIETRO DI TE.

PER UN ISTANTE STENTA A DISTINGUERLA.
QUI, ASSASSINO.

POI EMERGE DALLA LUCE.
QUI.
60

TU SEI UNA DI LORO, VERO?
SI', L'UNICA SUPERSTITE.

BENE.
RIPAREREMO SUBITO
A QUESTO ERRORE.
61

AHHH!

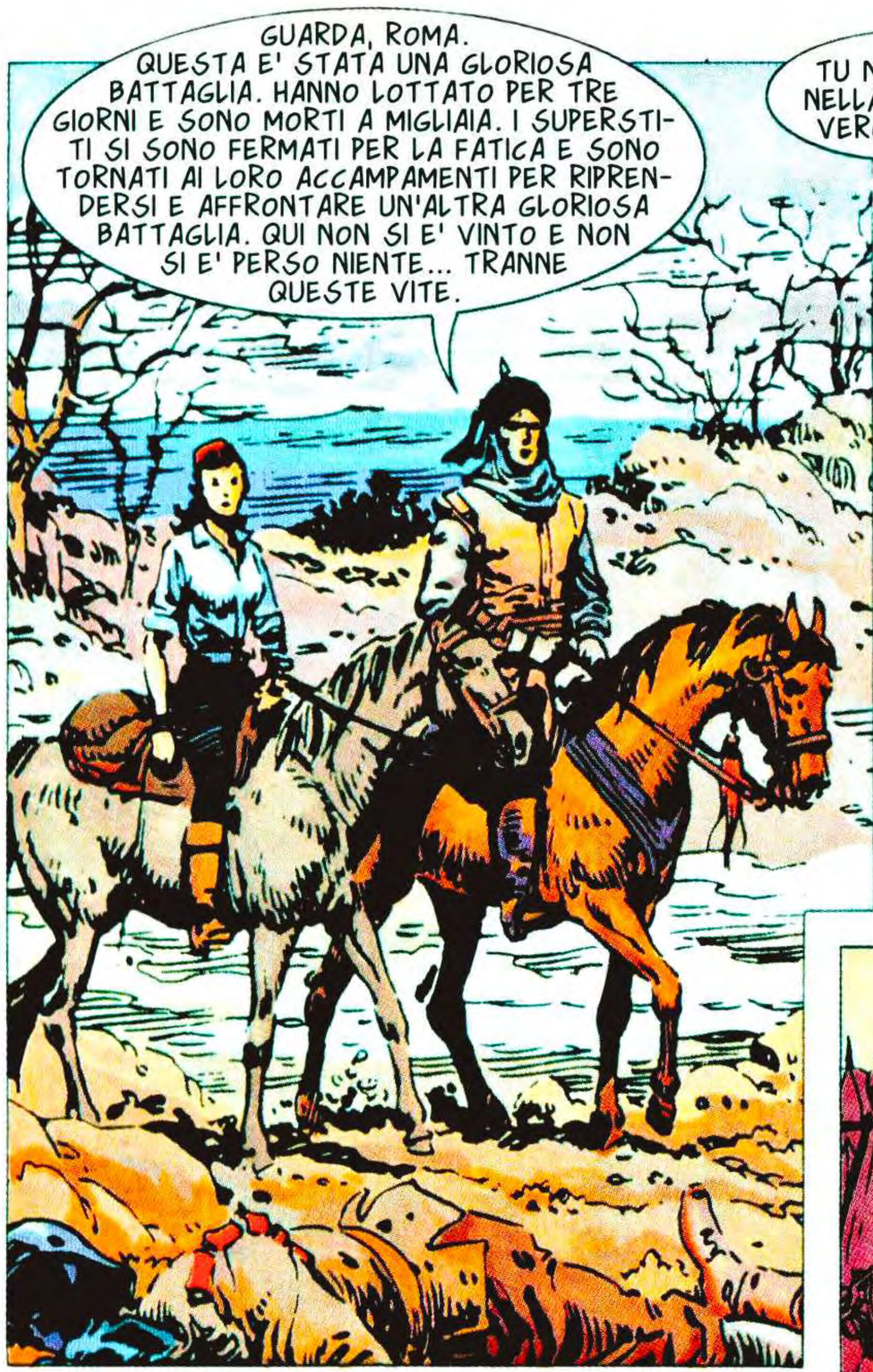
FATTO. MA NON TI LASCERO' QUI. NON VOGLIO CHE LA TUA CAROGNA STIA VICINO ALLE MIE COMPAGNE.

L'HA PORTATO VIA, POI E' TORNATA.
TU... L'HAI FATTO RESTARE... L'HAI MESSO NELLE MIE MANI...
GIA'. A VOLTE MI PIACE GIOCARE COL DESTINO... O LA GIUSTIZIA, COME PREFERISCI. UN BASTARDO COME LUI ERA DI TROPPO NEL MONDO. E ORA CHE FARAI?
TI SEGUIRO'. SEI FERITO E HAI BISOGNO DI CURE. PER DI PIU', SEI NOBILE E DEVI AVERE UN PAGGIO... CHI MEGLIO DI ME?

MA... TU SEI UNA DONNA!
DIVENTI RIPETITIVO, PADRONE. LO SAPEVO GIA': CREDO SIA ORA DI METTERCI IN MARCIA... QUI VIAGGERAI COMODO... ANDIAMO.
NON HO BISOGNO DI TE!
VEDREMO, PADRONE... VEDREMO.
VATTENE E LASCIAMI!
MALEDIZIONE!
SMETTILA DI GRIDARE. SAI CHE HAI UN BRUTTO CARATTERE?
62

CAPITOLO SESTO

55. UNA CORONA DI VERMI


GUARDA, ROMA. QUESTA E' STATA UNA GLORIOSA BATTAGLIA. HANNO LOTTATO PER TRE GIORNI E SONO MORTI A MIGLIAIA. I SUPERSTITI SI SONO FERMATI PER LA FATICA E SONO TORNATI AI LORO ACCAMPAMENTI PER RIPRENDERSI E AFFRONTARE UN'ALTRA GLORIOSA BATTAGLIA. QUI NON SI E' VINTO E NON SI E' PERSO NIENTE... TRANNE QUESTE VITE.

TU NON CREDI NELLA GLORIA... VERO, DAGO?
SONO STATO NOBILE, PRIGIONIERO, SCHIAVO E RINNEGATO. HO VISTO FOLLE MORIRE DI FAME VICINO AL PALAZZO D'ORO DI UN SULTANO ED ESERCITI MASSACRATI DALLA VANITA' DI UN CAPO. HO VISTO MONTAGNE DI CADAVERI E IN ESSI CIO' CHE CHIAMANO GLORIA.

NO. NON CREDO NELLA GLORIA, ROMA. PUZZA DI STRAGE. E' UN MANTO DI SETA CON CUI SI COPRONO PIAGHE DA LEBBROSO.

EHI, DAGO... GUARDA! SONO TUOI COMPATRIOTI... MA ERANO DALLA PARTE SBAGLIATA.
64

VENEZIANI?
SI'. MERCENARI AL SERVIZIO DEI POLACCHI. HANNO CERCATO DI FUGGIRE COI GIOIELLI DI NON SO QUALE TESORO E SONO CADUTI NELLE NOSTRE MANI.

CHE NE FARAI?
BE'... DEVI CAPIRE...

ABBIAMO RECUPERATO IL TESORO, MA FORSE LORO HANNO INGOIATO QUALCHE GEMMA PER TENERSELA... E PER ASSICURARCI CHE NON E' COSI', GUARDEREMO CIO' CHE HANNO NELLA PANCIA.

PIETA' NOBILE SIGNORE! NON LASCIARE CHE CI UCCIDANO, SE E' VERO CHE SEI NOSTRO COMPATRIOTA!

SERBA LA TUA DIGNITA', PIERO. SE E' CON LORO, E' UN RINNEGATO. NON TI ABBASSARE.
ZITTO. SE IL RAGAZZO RIESCE A SALVARCI, NON MI IMPORTA SE GLI BACIA I PIEDI. TIENI IL TUO ORGOGLIO PER UN MOMENTO MIGLIORE.

CHE NE DICI, DAGO? DIVERTENTI, EH? NON VUOI TENTARE DI SALVARLI?
NON HO NIENTE A CHE FARE CON LORO. FANNE CIO' CHE VUOI.

NO, DAGO. TI CONOSCO BENE E SO QUELLO CHE C'E' DIETRO I TUOI GESTI. NON TE LO PERDONERESTI MAI... E HAI GIA' ABBASTANZA FANTASMI CONTRO CUI LOTTARE. PER FAVORE... NON MENTIRE A TE STESSO.
TI HO GIA' DETTO CHE NON...
65

E VA BENE... DIMMI, AHMUD. MI VENDERESTI I TUOI PRIGIONIERI?
OH, NO... CHI OSEREBBE FISSARE UN PREZZO AL TEMIBILE DAGO, MESSAGGERO DEI POTENTI, GIANNIZZERO CRISTIANO?

POI IL SORRISO SCOMPARE.
FAREI UN PATTO CON TE CON LO STESSO PIACERE CON CUI TOCCHEREI LE CHIAPPE A UN MAIALE, RINNEGATO!

NON C'E' FURIA IN QUEGLI OCCHI FREDDI, LIVIDI.
BE'... TUA MADRE DEVE AVERCI PROVATO, PER AVERTI PARTORITO.

AH!

TU...
66

MUOVITI, AHMUD, E VEDRO' CHE COSA HAI MANGIATO. AVANTI... PROVACI!

IL CANE CRISTIANO E' VELOCISSIMO... MA NON CREDO ABBIA OCCHI ANCHE NELLA NUCA...

ERRORE. LI HA. E SONO OCCHI ATTENTI, TERRIBILI.
AH!

CI SONO ALTRI EROI CHE VOGLIONO ASSASSINARE ALLE SPALLE IL MIO PADRONE? COME VEDETE, HO COLTELLI PER TUTTI... E SO USARLI.

PRENDI, AHMUD. NON VOGLIO CHE TU DICA CHE DAGO TI HA DERUBATO. TI PAGO PER I PRIGIONIERI... E NON PARLO DELLA VITA CHE TI HO RISPARMIATO. IN FONDO, CERTA IMMONDIZIA NON CONTA.

E VOI VENITE CON ME.
SI'... SI'...
67

EHI... E TUTTO QUELL'ORO?
E' LA PARTE PER IL SULTANO DEL BOTTINO CHE E' INVIATO A COSTANTINOPOLI. GLI SPETTA SEMPRE UN DECIMO DI CIO' CHE SI RAZZIA.

GUARDA QUELLA CORONA! DEVE VALERE...
PENSA AD ALTRO, AMICO... PER ESEMPIO, AL FATTO CHE ORA POTRESTI ESSERE MORTO. E SCORDA COSE COME IL VALORE DELL'ORO.

SI'... CERTO... MA QUELLA CORONA...

PASSEREMO LA NOTTE NELLA MIA TENDA E POI VEDRO' CHE POSSO FARE PER VOI. NON VI CONVIENE ALLONTANARVI DA ME. CI SONO MOLTI TURCHI ASSETATI DI SANGUE, IN GIRO.
TRANQUILLO. LO ABBIAMO GIA' SCOPERTO.

PIERO... ASCOLTA... C'E' UNA COSA CHE VOGLIO DIRTI...
CHE?... IO... IO...

SEI MERCENARIO?
SI'. HO COMBATTUTO IN ITALIA CON RE FRANCESCO... MA MI SONO GUADAGNATO SOLO CICATRICI E FEBBRI. MI SONO ARRUOLATO CON I POLACCHI PERCHE' OFFRIVANO UN'ECCELLENTE PAGA... MA NATURALMENTE HO SCOPERTO CHE GUADAGNARLA E INCASSARLA SONO DUE COSE DIFFERENTI.
68

E LORO DUE?
IL GIGANTE FUGGIVA PROBABILMENTE DAL CAPESTRO. E' UN FARABUTTO. L'ALTRO E' UN MISERABILE LADRUNCOLO. NESSUNO DEI DUE MERITAVA CHE TI DISTURBASSI PER LORO.

E TU?
NEANCH'IO. SONO UN SOLDATO SCONFITTO CHE COMBATTEVA PER UNA PAGA CHE NON HA MAI RICEVUTO. TEMO DI ESSERE UN IDIOTA.

IO NON LO CREDO. MA ORA DORMIAMO... E' TARDI.

PENSO SIA IL MOMENTO...
MIO DIO, LORENZO... E' UN PAZZIA!

TU MI SERVI, PIERO. CONOSCI BENE QUESTA REGIONE E DEVI GUIDARMI. QUINDI MUOVITI!
SI'... SI'... CALMA.

L'INCUBO E' UNA SPECIE DI MOSTRO VISCHIOSO CHE LO INVADE. UN MOSTRO DA CUI PUO' FUGGIRE SOLO SVEGLIANDOSI.
69

MA A VOLTE NEANCHE IL RISVEGLIO E' UN RIMEDIO SICURO.

FERMO, RINNEGATO. OGGI E' UN BRUTTO GIORNO PER TE.

CHE SIGNIFICA QUESTO? SONO UN GIANNIZZERO DEL SULTANO!

CERTO CHE LO SEI...

MA DIMMI... FORSE LO ERANO ANCHE I DUE CANI DELLA TUA RAZZA CHE HANNO ASSASSINATO QUESTE GUARDIE E SONO FUGGITI CON LA CORONA DESTINATA AL SULTANO?

OH, NO!

ASCOLTA... IO NON HO AVUTO NIENTE A CHE FARE CON QUESTO DELITTO. MI SONO FERMATO QUI SOLO QUALCHE GIORNO IN ATTESA DI RIPARTIRE PER RAGGIUNGERE IL SULTANO...

LO SO, DAGO. E SO ANCHE DEI GRANDI SERVIGI CHE GLI HAI RESO... MA QUI CI SONO DEI MORTI PER COLPA TUA.. E LA PROPRIETA' DEL SULTANO E' STATA DIMINUITA.

LA PENA E' UNA SOLA. LA MORTE! IL TUO DOVERE...

CHIUDI LA FOGNA CHE CHIAMI BOCCA, AHMUD... O TE LA RIEMPIRO' DI PIOMBO FUSO. NON HO BISOGNO CHE UNA CAROGNA COME TE MI INDICHI IL MIO DOVERE.

EBER PASCIA'... TU MI CONOSCI E SAI CHE SONO DI PAROLA. LASCIAMI INSEGUIRE QUEI TRADITORI E TE LI RIPORTERO'.. CON LA CORONA.

HMM...

70

STA BENE. MERITI UN'OPPORTUNITA', DAGO... MA LASCERAI COME OSTAGGIO LA TUA DONNA SENZA VELO. HAI UN GIORNO PER MANTENERE LA PAROLA.

E IL TERZO PRIGIONIERO? LUI NON HA PARTECIPATO A...

NON FORZARE LA TUA SORTE, DAGO. SCORDATI DI LUI. NON POTRAI SALVARLO.

MA...

VA' DIETRO A QUEI DUE, AMICO. HAI FATTO TUTTO CIO' CHE HAI POTUTO PER ME, FINO AL LIMITE. E LO SAPPIAMO ENTRAMBI. UN GIORNO, SE POTRAI, FA' DIRE QUALCHE MESSA PER LA MIA ANIMA.

E VOI CHE ASPETTATE? SONO PRONTO.

TORNERO'.

LO SO. MI OCCUPERO' DEL CORPO DEL TUO COMPATRIOTA.

71

MALEDIZIONE! SHAITAN PROTEGGE IL CRISTIANO, AHMUD.
NON QUANTO LUI STESSO CREDE. PRESTO... RADUNA I NOSTRI UOMINI E PARTIAMO!

E DOVE ANDIAMO?
LE IMPRONTE DI QUEI CANI SONO FACILI DA SEGUIRE. NOI RECUPEREREMO LA CORONA... E LA RIPORTEREMO INDIETRO DOPO AVER GIUSTIZIATO QUEI BASTARDI E IL RINNEGATO.

SI'... FINALMENTE CI TOGLIEREMO DI TORNO IL VENEZIANO UNA VOLTA PER TUTTE.

UNA NOTTE SILENZIOSA. ODORE DI MUSCHIO, DI BOSCO.
SEI SICURO CHE SIAMO SULLA STRADA GIUSTA?
S-SI'... CREDO DI SI'... LAGGIU' DEV'ESSERCI UNA CATENA MONTUOSA. SE LA SEGUIAMO, POSSIAMO ARRIVARE IN TRANSILVANIA E DA LI'...

ZITTO! HO SENTITO QUALCOSA!

SI'. CAVALLI. MOLTI... E' EVIDENTE CHE CI SEGUONO.
OH, MIO DIO! SIAMO PERDUTI! SAPEVO CHE ERA UNA PAZZIA E...

ZITTO! SONO STUFO DEI TUOI PIAGNISTEI!
72

E QUANTO A QUEI BASTARDI...

ORA ANDIAMO AVANTI, MIO PIAGNUCOLOSO AMICO.
MIO DIO... MIO DIO...

SI E' FERMATO UN ISTANTE, ATTENTO. LA LUNA NAVIGA COME UN SEGNO DI MALATTIA NEL CIELO NERO.
UN GRIDO?!... CHI PUO' ESSERE?

MIO DIO! CHE E' SUCCESSO QUI?

AH... SEI TU, RINNEGATO? HAI UN PO' D'ACQUA? E' STRANO... HO SETE...
TI CONOSCO. SEI UN UOMO DI AHMUD. CHE FAI QUI?

TI AVEVAMO PREPARATO UNA TRAPPOLA... MA ABBIAMO SOTTOVALUTATO QUEI CANI... E' STATA UNA COSA SEMPLICE, MA TANTO EFFICACE... SOLO AHMUD SI E' SALVATO E HA CONTINUATO DIETRO A LORO... COME UN PAZZO.
TI METTERO' SUL...

NON MI TOCCARE. SO DI AVERE LA SCHIENA SPEZZATA... DAMMI L'ACQUA E PROSEGUI... IL DEBITO DI QUEI CANI... AUMENTA... SEGUILI.
73

NON SI SENTE PIU' NIENTE. CREDO CHE IL MIO PICCOLO TRUCCO ABBIA FUNZIONATO A DOVERE.
GRAZIE A DIO! GRAZIE A DIO!

GUARDA... VEDI QUEL FIUME? PORTA DIRITTO IN TRANSILVANIA! TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' SEGUIRLO E CI SARA' IMPOSSIBILE PERDERCI.
AH, SI'?

IN QUESTO CASO...
MA... CHE FAI?

NON MI SERVI PIU'.

E ORA PROSEGUIAMO DA SOLI TU E IO, BELLEZZA. HO DEI PROGETTI CHE...

IL MOVIMENTO E' VELOCISSIMO.
AHH!

CREDEVI DI INGANNARMI, PORCO? TI SEI SBAGLIATO! NESSUNO PUO' CON...

NO!
74

AHH!

DANNAZIONE... PENSO CHE SIA FINITA... E' UN PECCATO... AVREI POTUTO... AVREI...

E COSI' LI TROVA IL GIANNIZZERO, LA CORONA CHE BRILLA TRA LE DITA INSANGUINATE.

SEI TORNATO.
SI'. HO MANTENUTO LA PAROLA. HO PORTATO LA CORONA E GLI ASSASSINI... E QUALCOSA IN PIU'. RENDIMI LA DONNA SENZA VELO.

E' LAGGIU'. LE ABBIAMO DATO IL CADAVERE DEL TERZO CRISTIANO. E' MORTO BENE, SAI? SENZA UN GRIDO. ABBIAMO DECISO CHE MERITAVA UNA SEPOLTURA DEGNA.

L'HA RAGGIUNTA IN SILENZIO. IN SILENZIO SI E' FERMATO ACCANTO A LEI.
HO FATTO CIO' CHE POTEVO PER LUI.

MA E' STATO TANTO POCO...

IL GIANNIZZERO NON LE HA RISPOSTO. CON UN GESTO ASSENTE HA RACCOLTO UN PUGNO DI TERRA E L'HA GUARDATO... E NEL PUGNO C'E' IL RE SUPREMO DI QUESTO LUOGO. IL VERME.
POI, LENTAMENTE, LA MANO SI E' ROVESCIATA. DAGO E LA DONNA SI ALLONTANANO, IN SILENZIO.
75

CAPITOLO SETTIMO

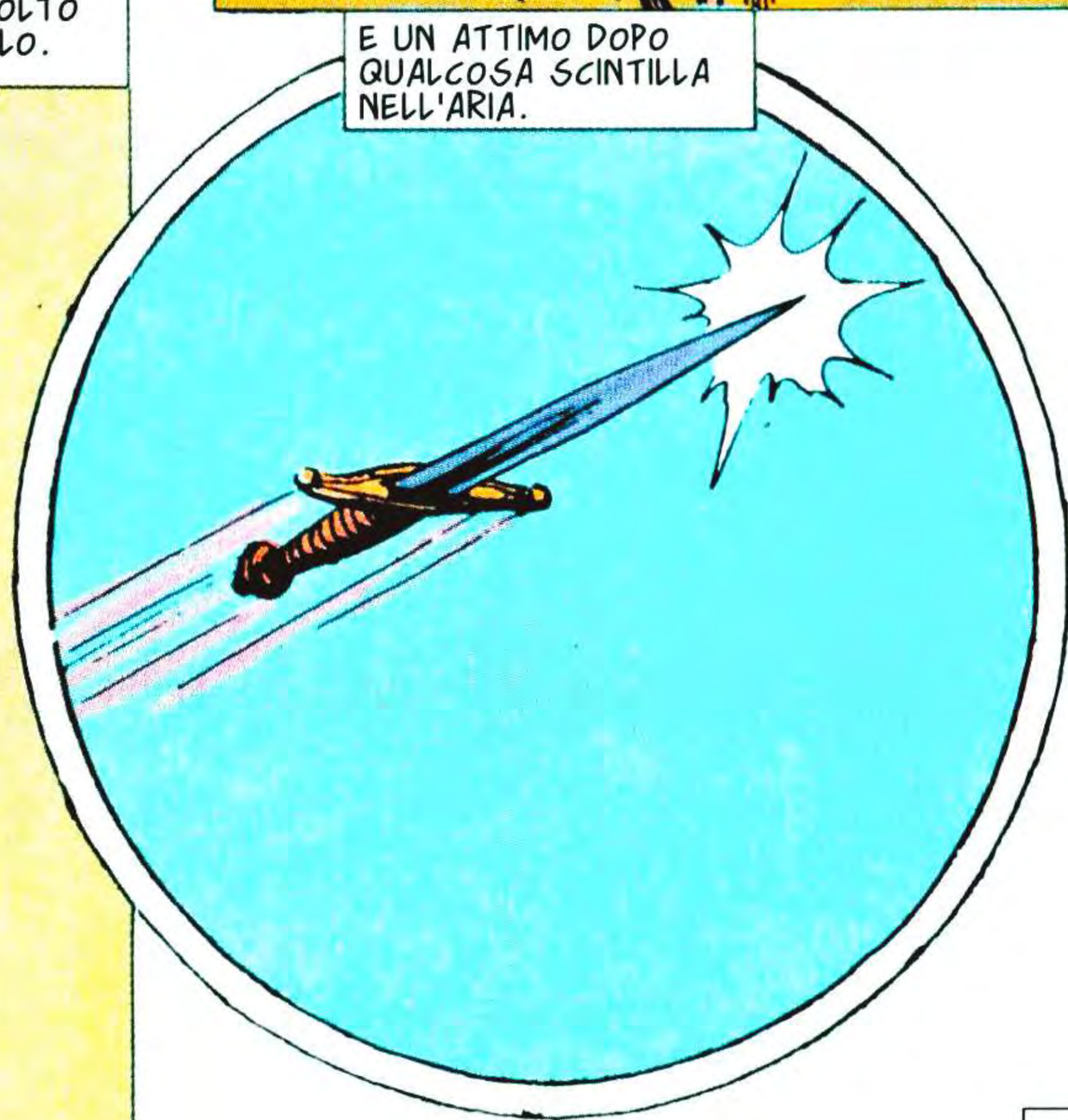
57. STORIA DI LUPI E PECORE

L'UNICA CONSOLAZIONE DEGLI *AKINJI* E' LA LORO INDISCIPLINA. IL GIANNIZZERO PUO' ESSERE DECAPITATO PER IL FURTO DI UNA MONETA. LORO SONO CANI SENZA FRENO E SENZA PADRONE.

EHI...

STRANAMENTE, LA RAGAZZA NON TENTA DI FUGGIRE. SI VOLTA APPENA, OFFRENDO AI LORO OCCHI QUEL VOLTO SENZA ESPRESSIONE, STRAORDINARIAMENTE BELLO.

E UN ATTIMO DOPO QUALCOSA SCINTILLA NELL'ARIA.



AH!

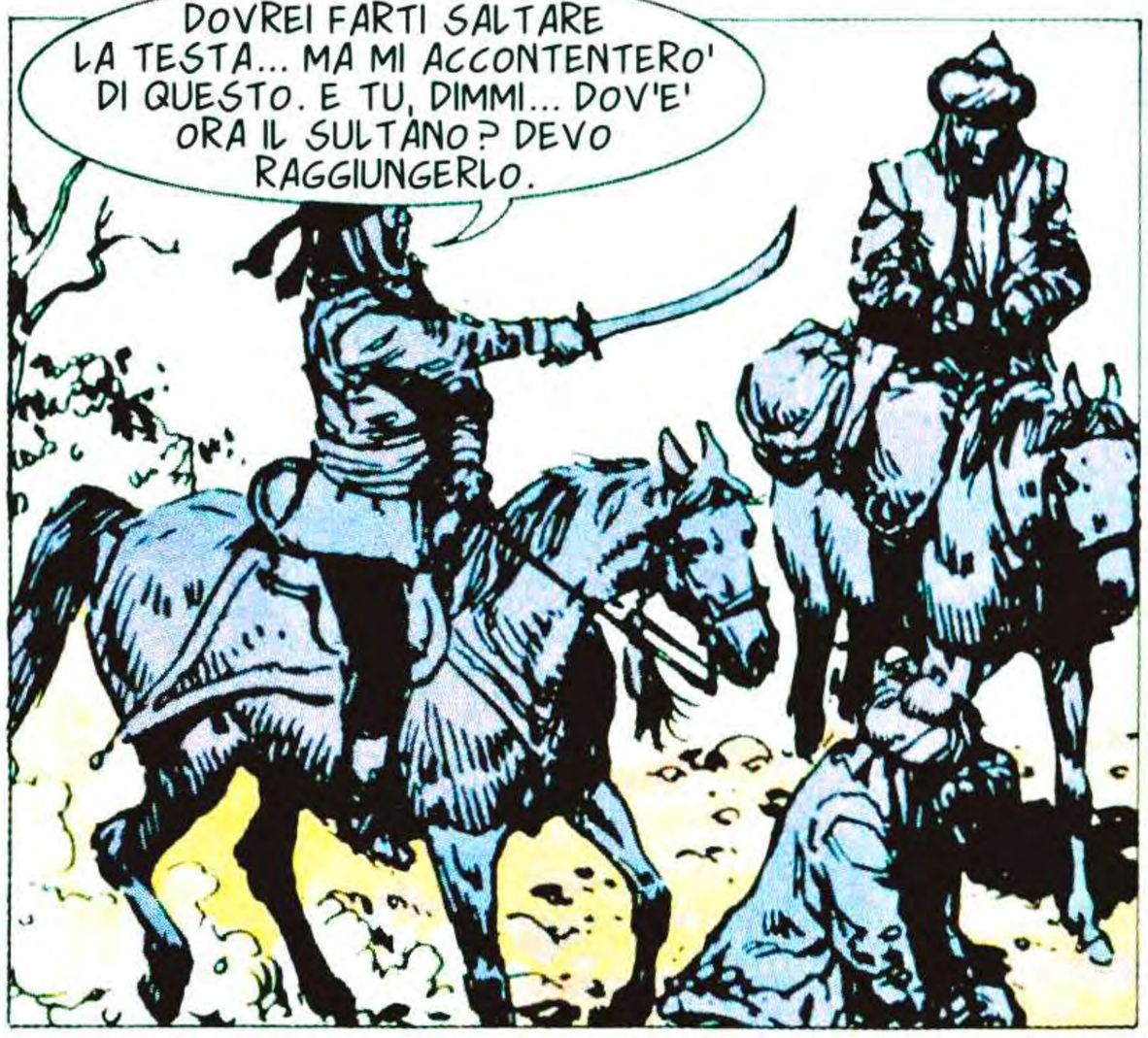
UN COLTELLO! MI HA LANCIATO UN COLTELLO! QUELLA CAGNA MIA HA FERITO!
SEMBRA CHE NON VOGLIA OFFRIRCI UN MOMENTO GRADEVOLE. PECCATO...

FERMI! SONO UN UFFICIALE DEL SULTANO E QUESTA DONNA E' AL MIO SERVIZIO. CHI LA TOCCA DEVE POI MANGIARSI LE MANI.

LEI... MI HA ATTACCATO!
NO. LEI SI E' DIFESA, CAROGNA. RINGRAZIA IL CIELO SE TE LA CAVI CON COSI' POCO. DOVRESTI ESSERE SCUOIATO VIVO. CONOSCI GLI ORDINI DEL SULTANO.

QUEGLI ORDINI SONO PER I GIANNIZZERI. NOI SIAMO AKINJI. RISCUOTIAMO LE NOSTRE PAGHE A CAVALLO E NON DOBBIAMO SPIEGAZIONI A NESSUNO. TANTOMENO A UN UFFICIALE DEI GIANNIZZERI.
78

AH!


DOVREI FARTI SALTARE LA TESTA... MA MI ACCONTENTERO' DI QUESTO. E TU, DIMMI... DOV'E' ORA IL SULTANO? DEVO RAGGIUNGERLO.

DEVI ESSERNE LONTANO DA MOLTO, PER NON CONOSCERE LE NOVITA'. L'ESERCITO DEL SULTANO HA ASSEDIATO VIENNA E PENSA DI PRENDERLA DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.
VIENNA?! ACCIDENTI!

SFORTUNATAMENTE UNA *DIETA* DEI PRINCIPI CRISTIANI HA INVIATO OTTOMILA UOMINI DI RINFORZO ALLA GUARNIGIONE. DICONO CHE IL LORO CAPO, IL CONTE NICHOLAS VON SLAM, SIA UN CAMPIONE...

MA VIENNA CADRA' UGUALMENTE E ALLORA TAGLIEREMO TANTE TESTE CRISTIANE DA ESSERNE STUFI.

CHE NE PENSI, DAGO?
BRUTTA COSA, QUESTI *AKINJI* SCIOLTI NELLA REGIONE. IL SULTANO HA PROIBITO I SACCHEGGI, MA E' IMPOSSIBILE CONTROLLARLI. SONO JENE.

GUARDA. DEVONO ESSERE PASSATI DI QUI.
MIO DIO!
79

NON HANNO RISPARMIATO NESSUNO... NE' VECCHI, NE' BAMBINI, NE' ANIMALI...
NO. HANNO DISTRUTTO TUTTO CIO' CHE NON POTEVANO PORTARE VIA. BASTARDI...

UN MOMENTO! LA' SI E' MOSSO QUALCOSA!
DOVE?

ESCI, CHIUNQUE TU SIA. NON SIAMO NEMICI, A MENO CHE TU NON CI COSTRINGA.

PIETA', SIGNORE. RISPARMIA LA VITA DI MIA SORELLA... LEI E' ANCORA MOLTO PICCOLA... PER FAVORE...

NON DEVO RISPARMIARTI NIENTE PERCHE' NON INTENDO PRENDERE NIENTE, RAGAZZA. IMMAGINO CHE IN QUALCHE MODO TU SIA RIUSCITA A NASCONDERTI.
IN REALTA', E' STATO MIO PADRE A NASCONDERCI... IO... IO...

MIO DIO! PERCHE'?... ERAVAMO CONTADINI... NON ABBIAMO MAI COMBATTUTO CONTRO NESSUNO. SE VOLEVANO DEL CIBO, GLIEL'AVREMMO DATO. PERCHE' TANTE MORTI INUTILI?

CALMATI. C'E' UN POSTO IN CUI IO TI POSSO CONDURRE?
UN ALTRO VILLAGGIO... QUI VICINO. ABBIAMO DEI PARENTI.

DAGO... SE IL VILLAGGIO E' IN QUESTA ZONA, NON SARA' DIFFICILE CHE GLI AKINJI CI CAPITINO.
CI PENSEREMO PIU' TARDI. ORA PARTIAMO.
80

SONO UNA FOLLA SOLIDA E PASSIVA, DALLE FACCE BRUCIATE DAL SOLE E L'ATTEGGIAMENTO PACIFICO.

GRAZIE PER AVERCELE PORTATE, STRANIERO.

GLI UOMINI CHE HANNO SACCHEGGIATO IL LORO VILLAGGIO ERANO DEL MIO ESERCITO.

BAH... QUI ABBIAMO ALCUNI CANI CHE MORDONO, MA NON PER QUESTO INCOLPIAMO TUTTI I CANI. NON INCOLPEREMO NEPPURE TE.

VECCHIO... QUEGLI UOMINI... FORSE VERRANNO QUI, STANNO BATTENDO LA ZONA. E NON SONO SOLDATI... SONO ANIMALI.

CHE POSSIAMO FARE?

FUGGIRE.

CON DONNE, VECCHI E BAMBINI? E ANIMALI? E I RACCOLTI DA ULTIMARE? FUGGIRE DALLA MORTE PER FERRO, PER CERCARE LA MORTE PER FAME? NON MI SEMBRA LOGICO.

ALLORA DOVRETE LOTTARE.

NON SAPPIAMO NIENTE DI GUERRA. SAPPIAMO DI SEMI E DI RACCOLTI. SAPPIAMO CURARE UN ANIMALE FERITO, MA NON SAPPIAMO UCCIDERE... PUOI INSEGNARCELO TU?

INSEGNARTI A COMBATTERE CONTRO I MIEI? SEI PAZZO?

LA RAGAZZA SEMBRA NON AVER ATTESO ALTRO.

LORO NON SONO I TUOI. I TUOI SONO QUELLI CHE SCEGLI.

TACI!

COME VUOI... MA HO DETTO SOLO CIO' CHE ANCHE TU SENTI... E COME FARAI A ZITTIRE LA TUA ANIMA?

81

E' RIMASTO IN SILENZIO. INTORNO A LUI, VOLTI IN ATTESA. POI, LONTANO NELLA NOTTE QUIETA, IL PIANTO DI UN BAMBINO.

E VA BENE. VI AIUTERO'. COMINCIAMO A LAVORARE SUBITO.

DI NOTTE?

SE TI AMMAZZANO, PER TE NON CI SARANNO GIORNI O NOTTI. E PER NON FARTI AMMAZZARE, LA COSA MIGLIORE E' SMETTERLA DI DIRE SCIOCCHEZZE.

LA DECISIONE PRESA SEMBRA AVER MESSO IL FUOCO NELLE VENE DEL GIANNIZZERO CRISTIANO.

PIU' FONDA! QUESTE NON SONO FOSSE PER LA MORTE, MA FOSSE PER LA VITA! PIU' FONDA!

BENE. PREPARANE ALTRE CINQUANTA.

MA... E IL FERRO? DOVE LO TROVO?

USA LE ZAPPE, GLI ARATRI, LE VANGHE... TUTTI GLI UTENSILI SONO REQUISITI!

IL VILLAGGIO BRILLA NELLA NOTTE, COME IN PREDA ALLA FEBBRE.

MANDATE I BAMBINI NELLE ZONE ALTE. CHE SALGANO SUGLI ALBERI E CI AVVISINO QUANDO ARRIVERANNO GLI *AKINJI*... FASCIATEVI LA TESTA COI TELI. ATTUTISCONO I COLPI.

CON QUESTE COLPIRETE I MUSI DEI CAVALLI...

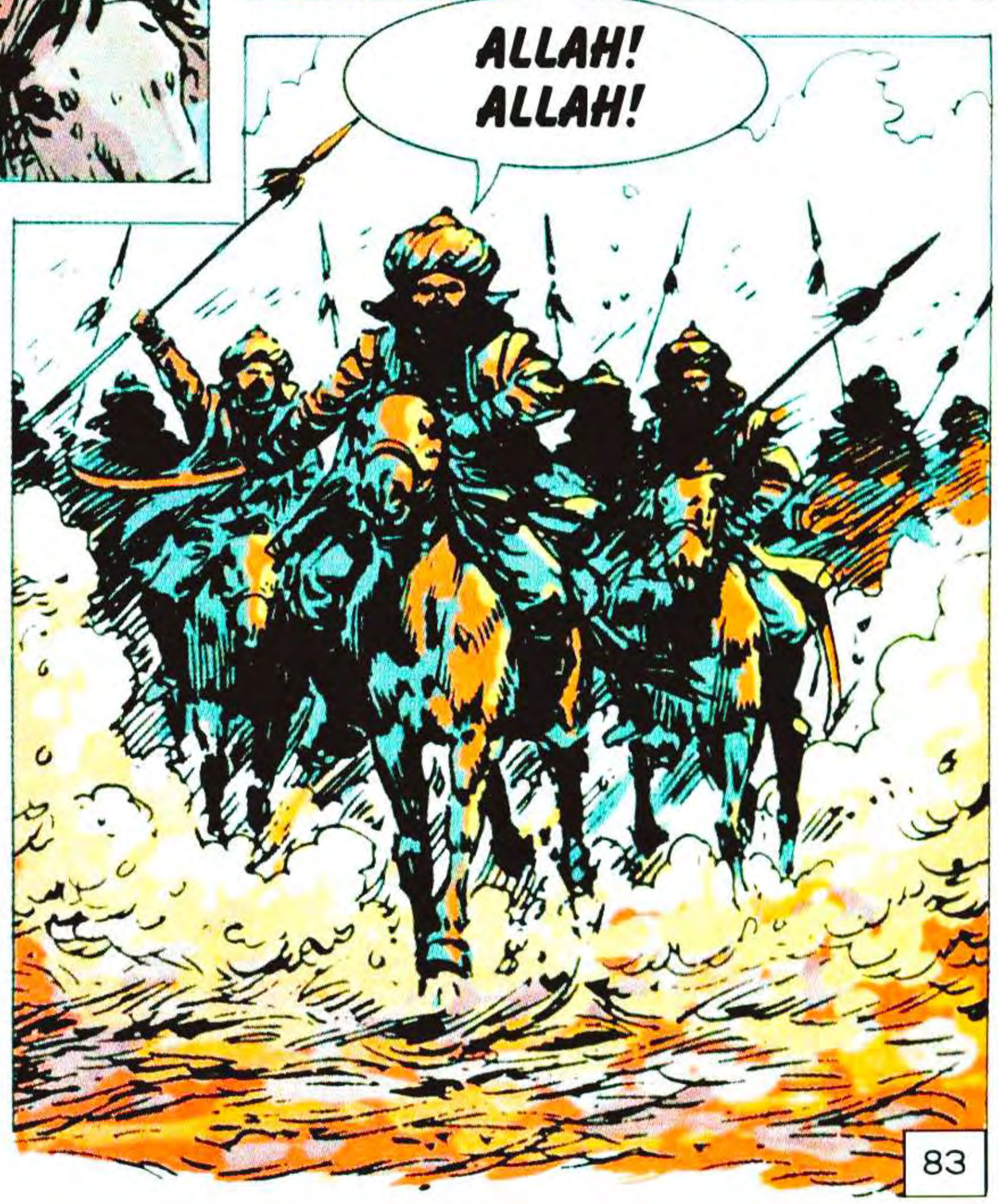
82

ARRIVANO GLI AKINJI! LI HO VISTI SUL SENTIERO!

TUTTI AI VOSTRI POSTI... E RICORDATE CHE DOBBIAMO APPROFITTARE DELLA SORPRESA!

SI SONO FERMATI TRA NITRITI E TINTINNII D'ARMI. SOPRA LE LORO TESTE, IL SOLE DEL MEZZOGIORNO E' SMORTO.
UN VILLAGGIO! PROPRIO QUELLO CHE CI SERVIVA!
AVANTI!

AVANTI! CIBO E DONNE!
E ORO! E SANGUE CRISTIANO PER LA MAGGIOR GLORIA DI ALLAH!

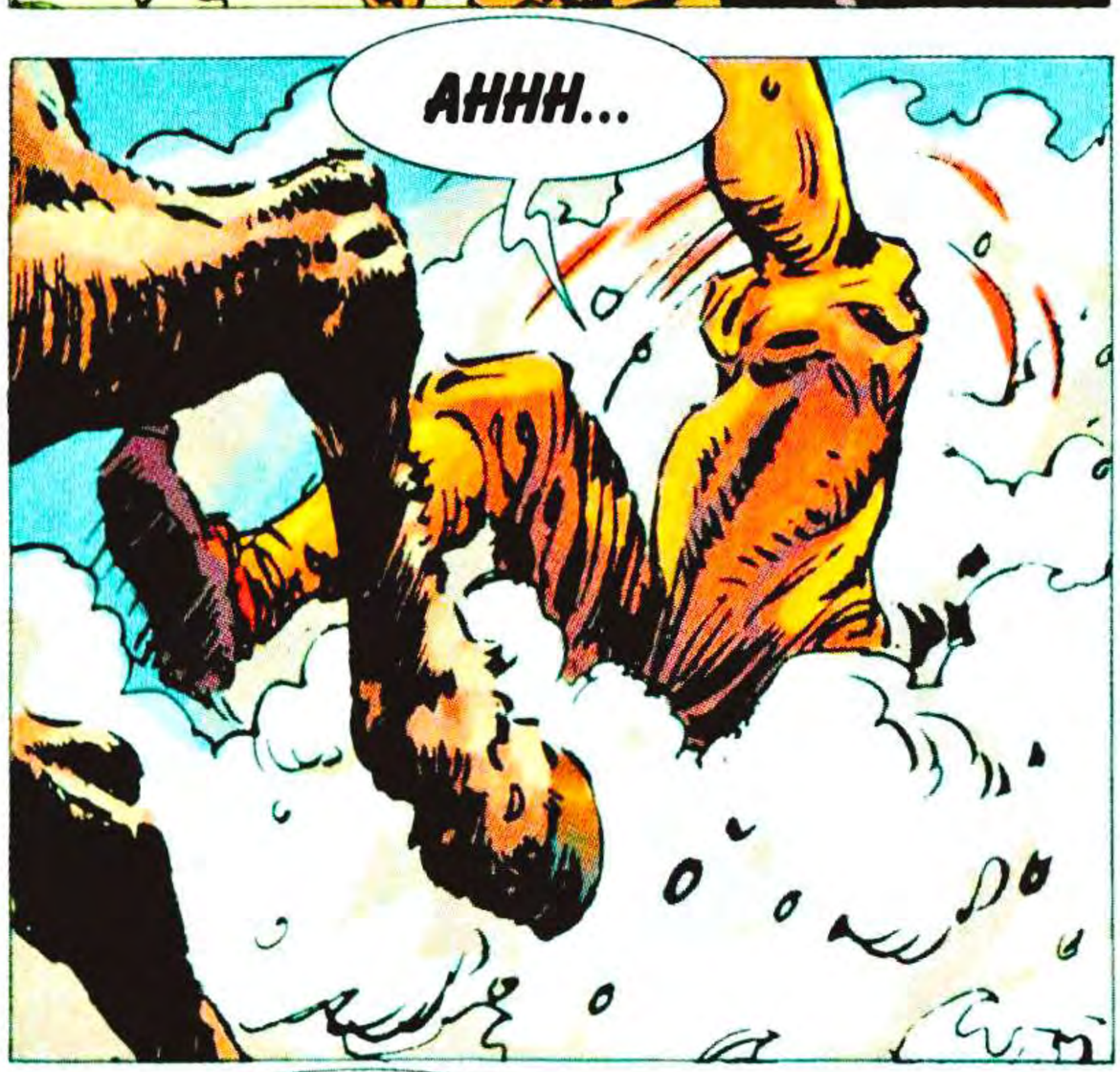

ALLAH! ALLAH!

NON HANNO AVVERTITO LA TERRIBILE PRESENZA DI CHI LI SPIA DALL'OMBRA. NON POSSONO COGLIERNE IL SARCASTICO MORMORIO.
IL LUPO CORRE VERSO LA PECORA INDIFESA... MA FORSE LA PECORA, STAVOLTA, HA I DENTI.

83

AHH!
MA...

NOOO!


AHHH...

ORA!
AVANTI!

MALEDIZIONE!
I CAVALLI SONO
IMPAZZITI!
E' IL FUOCO!

AHH!!
84

DOBBIAMO FUGGIRE DI QUI! E' UNA TRAPPOLA!
SI'.. PRESTO!

MA...

AH!

POI, NEL MEZZO DEL MASSACRO, QUEL GRIDO INCREDULO.
TU? SEI STATO TU?

SI', ASSASSINO. GUARDA CON QUANTA FACILITA' SI UCCIDONO QUELLI DELLA TUA RAZZA.

AHH!
85

PIANO, LA POLVERE SI E' DISSOLTA NELL'ARIA. ANCHE IL SANGUE E I CADAVERI SPARIRANNO PRESTO.

FATTO. NON E' STATO DIFFICILE, VERO?

COME TUTTE LE COSE, AMICO... BISOGNA IMPARARLE PER POTERLE FARE.

TE NE VAI?

NON HO PIU' NIENTE DA FARE QUI E DEVO RAGGIUNGERE IL SULTANO. BADA ALLA TUA GENTE E RICORDA CIO' CHE HAI IMPARATO OGGI.

LO RICORDERO'. CHE DIO TI BENEDICA.

HANS... HAI VISTO? L'ABBIAMO TROVATO SUI CAVALLI DEI TURCHI.

EHI... E' UN VERO TESORO!

SI'. E' EVIDENTE CHE HANNO SACCHEGGIATO QUALCHE VILLAGGIO. NON CREDEVO CI FOSSERO TANTE RICCHEZZE IN QUESTA REGIONE. E PENSAVO...

CHE COSA?

ABBIAMO DEI CAVALLI... E LE ARMI DEI TURCHI. E IL RINNEGATO CI HA INSEGNATO A COMBATTERE. POTREMMO APPROFITTARNE. CI SONO ALTRI VILLAGGI QUI VICINO. POTREMMO SACCHEGGIARLI... DIVENTEREMMO POTENTI E RICCHI, NELLA REGIONE.

DOVREMMO FARE CIO' CHE FANNO I TURCHI?

CHE T'IMPORTA? NEGLI ALTRI VILLAGGI NON C'E' LA NOSTRA GENTE. VOGLIAMO ESSERE RICCHI E POTENTI... O NO?

BE'... NON E' UNA CATTIVA IDEA. POTREMMO COMINCIARE DAL VILLAGGIO DI ANTONIUS... QUEI BASTARDI CI HANNO RUBATO TANTE PECORE.. E' ORA DI FARGLIELA PAGARE... SI', UN'OTTIMA IDEA.

86

SI E' FERMATO IN CIMA ALLA COLLINA. LONTANO, IL VILLAGGIO E' UN'IMMAGINE DI PACE.

GUARDALO... TRANQUILLO E VIVO... UNA PICCOLA OASI TRA TANTI ORRORI.

OGGI MI SENTO FELICE, ROMA. SENTO DI AVER FATTO QUALCOSA DI BUONO, DI AVER EVITATO ALTRO SANGUE, ALTRA VIOLENZA... DI AVER FERMATO LA BARBARIE... SI'. SONO FELICE.

NON PUO' ACCORGERSENE. MA IL VENTO HA UN SUONO STRANO TRA GLI ALBERI. SARCASTICO, BEFFARDO, MALIGNO, MENTRE LUI RIPRENDE LA MARCIA PER RAGGIUNGERE IL CAMPO DEL SULTANO.

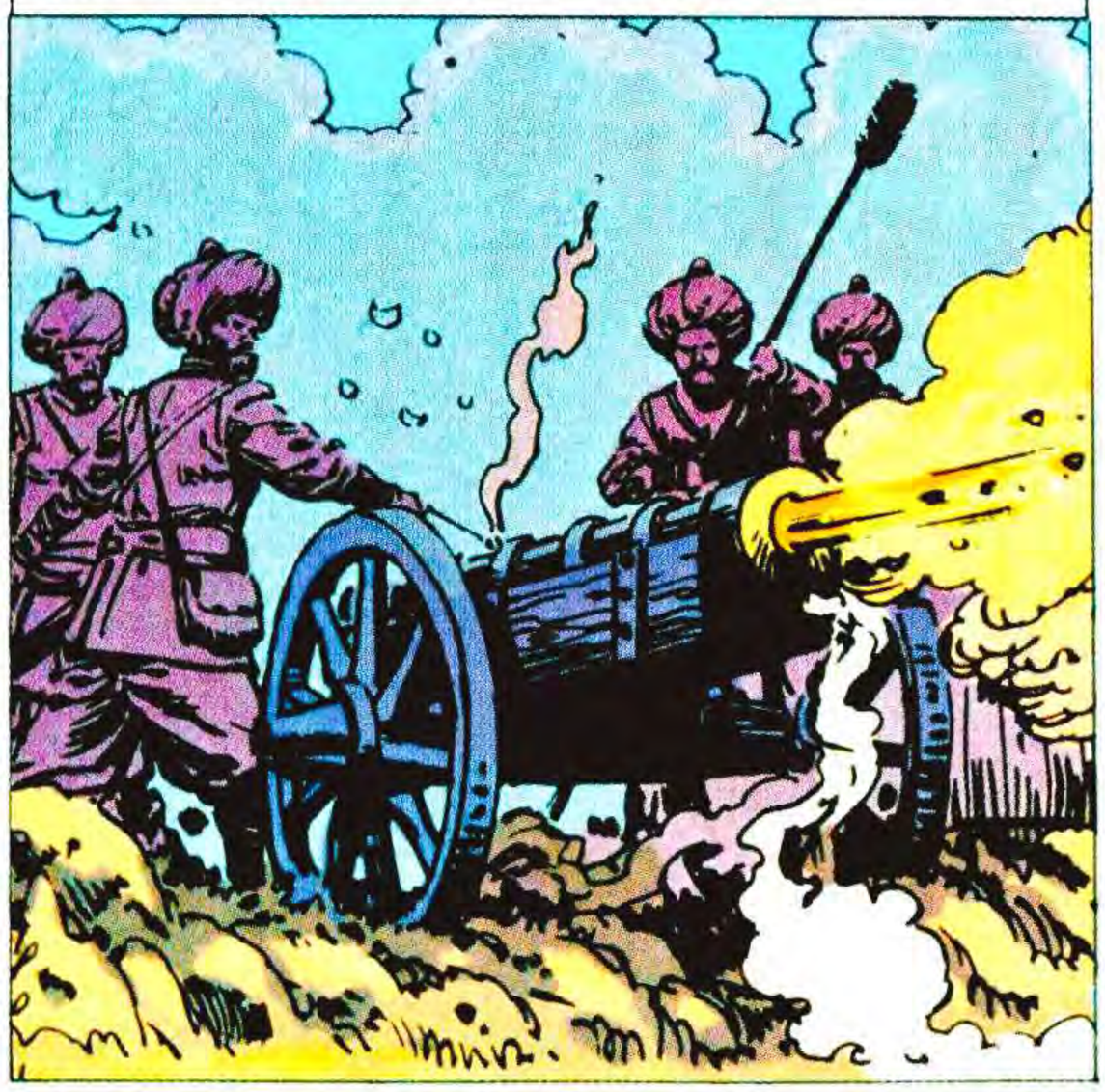
87

CAPITOLO OTTAVO

58. IL DUCA NERO

ATTRAVERSO LA SETA DELLA TENDA, INCESSANTE, IL MARTELLARE DEI CANNONI. COME UN TUONO CHE NON SMETTE MAI, CHE NON HA TREGUA. UN RUGGITO DI IMPOTENZA DAVANTI ALLE MURA DI VIENNA.

SI'. L'ESERCITO TURCO SI E' LANCIATO CONTRO VIENNA, MA VIENNA RESISTE. RESISTE AI BOMBARDAMENTI, AGLI ASSALTI DEMENTI DEI GIANNIZZERI, RESISTE A TUTTO...



A VOLTE UN TRATTO DI MURAGLIA CROLLA E DAL VARCO L'ESERCITO OTTOMANO STRARIPA, MA SOLO PER ESSERE RESPINTO. E SUBITO DOPO IL MURO E' INNALZATO DI NUOVO , COME PER MAGIA.

88

E SUGLI SPALTI TORNANO AD ALLINEARSI GUERRIERI DI TUTTA EUROPA. UOMINI CHE HANNO RISPOSTO ALLA CHIAMATA DI VIENNA, CHE SONO ACCORSI A DIFENDERE QUESTO BASTIONE D'EUROPA CONTRO I MUSULMANI.

SI'. VIENNA RESISTE.

VIENNA RESISTE, GRAN VISIR. CREDI DI POTERLA PRENDERE?

NE DUBITI?

SI'. HANNO ORGANIZZATO UN'ECCELLENTE DIFESA E CONTANO SU MIGLIAIA DI SOLDATI PROFESSIONISTI VENUTI DA TUTTA EUROPA. PER DI PIU', IL TUO ESERCITO PUO' AGIRE SOLO D'ESTATE E L'ESTATE FINIRA' PRESTO. PUOI TRIONFARE SOLO SE OTTIENI UNA VITTORIA RAPIDA.

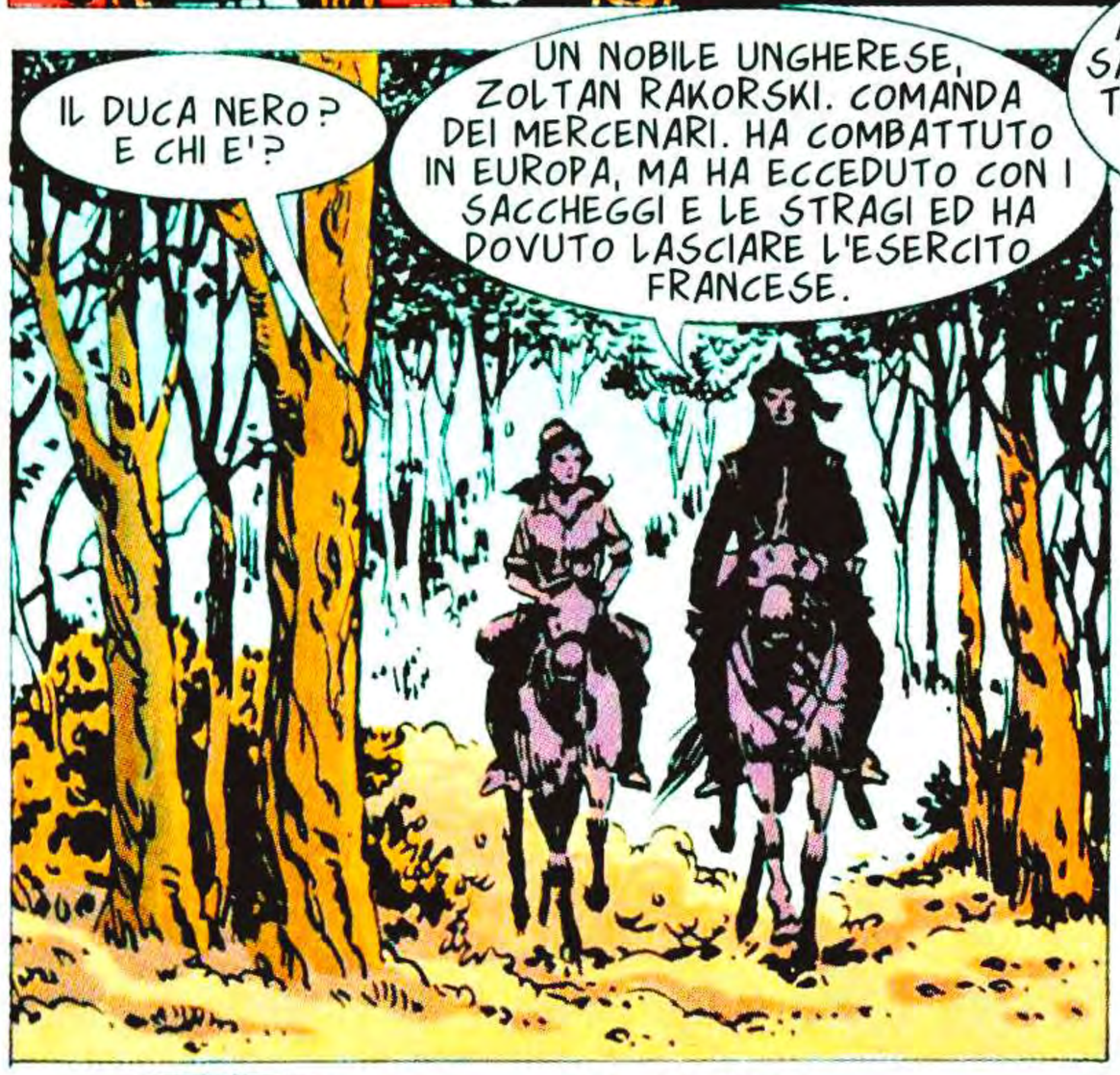
E NON CREDO CHE I VIENNESI VOGLIANO RENDERTI FACILE IL COMPITO...

INOLTRE HAI TROPPI NEMICI CHE DESIDERANO VEDERTI FALLIRE ANCHE TRA LA GENTE DI COSTANTINOPOLI. HO NOTATO CHE STENTI A OTTENERE ARMI, PROVVISTE E UOMINI... E GLI STESSI CHE TI BLOCCANO I RIFORNIMENTI MORMORERANNO AL SULTANO SUI TUOI INSUCCESSI.

89

MALEDIZIONE! MA TU SEI CON ME... O CONTRO DI ME?
NON SONO CON NESSUNO. SONO UN RINNEGATO E BASTA. NON CHIEDERMI LEALTA' NE' SIMPATIA. PAGA PER I MIEI SERVIGI E TE LI DARO'.

BENE. E ALLORA VOGLIO CHE TU PARTA IMMEDIATAMENTE. CI SONO NOTIZIE ALLARMANTI. SI TRATTA DEL DUCA NERO...


IL DUCA NERO? E CHI E'?
UN NOBILE UNGHERESE, ZOLTAN RAKORSKI. COMANDA DEI MERCENARI. HA COMBATTUTO IN EUROPA, MA HA ECCEDUTO CON I SACCHEGGI E LE STRAGI ED HA DOVUTO LASCIARE L'ESERCITO FRANCESE.

IL GRAN VISIR HA SAPUTO CHE E' QUI VICINO E CHE APPROFITTA DELLA GUERRA PER ATTACCARE E SACCHEGGIARE AUSTRIACI O TURCHI, INDIFFERENTEMENTE. IBRAHIM TEME CHE VIENNA GLI OFFRA DEL DENARO PERCHE' ATTACCHI LA NOSTRA RETROGUARDIA. COSI', VUOLE CHE IO CONTROLLI I SUOI MOVIMENTI.

E TU CHE COSA CREDI?
IL DUCA NERO SI MUOVE SOLO PER BOTTINO. PERCHE' COMBATTERE QUANDO PUO' SACCHEGGIARE IMPUNEMENTE E ARRICCHIRSI SENZA PERICOLO?

CONOSCI IL DUCA NERO?
NE HO SENTITO PARLARE... E STENTO A CREDERE CHE CIO' CHE DICONO SIA VERITA'. E' ECCESSIVO.
90

ODORE DI FUOCO, DI SANGUE. GRIDA DISPERATE NELLA NOTTE ROSSA DI INCENDI.

CHE FACCIAMO CON I PRIGIONIERI, ECCELLENZA?

UCCIDETELI TUTTI, NATURALMENTE. E APPENDETELI A TESTA IN GIU' PERCHE' TUTTI SAPPIANO COSA TOCCA A CHI MI RESISTE.

PIETA' NOBILE SIGNORE! NON FARLO! RISPARMIA I MIEI GENITORI E SARO' TUA SCHIAVA... TI PREGO!

NEL VOLTO PALLIDO, NESSUNA EMOZIONE.

PORTA LA RAGAZZA NELLA MIA TENDA, KARL...

MA PRIMA IMPICCA I SUOI GENITORI DAVANTI A LEI. FORSE COSI' CAPIRA' CHE UN VINTO NON PUO' DETTARE CONDIZIONI.

NOO!

91

CHE NE PENSI?
BARBARIE ORGANIZZATA. NESSUNA PAZZIA. SOLO METODO, PRECISIONE. USANO I PRIGIONIERI PER IMBALLARE E CARICARE IL BOTTINO E POI LI MASSACRANO. SOTTERRANO VIVERI E GRANO NEL CASO DOVESSERO TORNARE DA QUESTE PARTI.

E QUALI CONCLUSIONI NE TRAI?
QUELLI NON SONO DI PASSAGGIO. APPROFITTERANNO DELLA GUERRA PER INSTALLARSI NELLA REGIONE. O FORSE TENTERANNO DI ATTACCARE VIENNA, QUANDO I TURCHI SE NE ANDRANNO.

PIANO, LA RAGAZZA HA ACCAREZZATO UNO DEI SUOI PUGNALI.
QUELLA POVERETTA... SE POTESSI...

A INTERROMPERLA E' UN GRIDO ORRENDO.
AAHH!

KARL... PRENDI LA RAGAZZA E APPENDILA ACCANTO AI SUOI. COSI' STARANNO VICINI.

CANE ASSASSINO!
ZITTA! NON E' IL MOMENTO DI...

UN RIFLESSO SORPRENDENTE. TRA I TANTI RUMORI, HA COLTO SUBITO QUEL SUONO DIVERSO.
LA'... ANDATE A VEDERE CHI C'E'!
SI', SIGNORE.
92

MALEDIZIONE! SCAPPIAMO! IN FRETTA!

AH!
ROMA!

ECCOLI! IL DUCA AVEVA RAGIONE!

CORRI, DAGO! CORRI... O PRENDERANNO ANCHE TE!

SEI NOSTRA!

AHH!
ATTENTO!

AHH!
93

MALEDETTA CAGNA! HA UCCISO ZUKORSKY E SANDOR!
LEGHIAMOLA E PORTIAMOLA DAL DUCA. LUI DECIDERA'.

L'UOMO E' FUGGITO.
BAH! NON TE NE CURARE.

E SI ALLONTANANO, SOTTOVALUTANDO IL GIANNIZZERO NERO.
BASTARDI... E NON POSSO FAR NIENTE! TRANNE...

SI'! QUESTO E' CIO' CHE DEVO FARE!

NON VORREBBE, MA HA PAURA. QUEGLI OCCHI AZZURRO GHIACCIO NON SEMBRANO APPARTENERE AL MONDO DEI VIVI. DIETRO DI LORO SI INTUISCE L'INFERNO.
DUE MORTI, EH? ED ERANO MIEI UOMINI. QUESTO E' MOLTO BRUTTO. COME CAPIRAI, DEVO UCCIDERTI.
E IO SPUTO SU DI TE, ASSASSINO.

SPUTI... HMM... E' BELLO TROVARE CHI HA CORAGGIO. MI INTERESSA SEMPRE VEDERE QUANTO DURA IL CORAGGIO DI UNA PERSONA. PER DI PIU' CI FERMEREMO QUI QUALCHE GIORNO E MI SERVE QUALCOSA PER DISTRARMI.

KARL... LEGALA NELLA MIA TENDA, RIEMPILE LA BOCCA DI SALE E METTILE UN BAVAGLIO.
SI', ECCELLENZA.

PRESTO SAPRO' QUANTO DURA IL TUO CORAGGIO, DONNA... E QUANDO NON NE AVRAI PIU', TI UCCIDERO'. SARA' INTERESSANTE. PIU' DURERA' IL TUO CORAGGIO, PIU' VIVRAI.
94

ORA, AL MARTELLARE DEL BOMBARDAMENTO, SI E' AGGIUNTO, CUPO, LO SCROSCIARE DELLA PIOGGIA. IL VOLTO DEL GRAN VISIR E' TESO, LUGUBRE.

SONO ARRIVATE LE PIOGGE... QUESTO LUOGO SI STA TRASFORMANDO IN UN INFERNO. LE PROVVISTE MARCISCONO E LA POLVERE SI BAGNA. IL MORALE E' A TERRA.

ALLORA CIO' CHE TI SERVE E' UNA VITTORIA, GRAN VISIR. QUALCOSA CHE RIDIA FIDUCIA AI TUOI UOMINI.

A CHE PENSI?

AL DUCA NERO E AI SUOI UOMINI. POTRAI DIVIDERE IL LORO BOTTINO TRA I GIANNIZZERI E AVRAI LA GLORIA DI AVER DISTRUTTO UN GRANDE NEMICO.

HMM... POTREBBE FUNZIONARE...

MA MI SEMBRA PIUTTOSTO SOSPETTO QUESTO TUO AIUTO. CHE CI GUADAGNI?

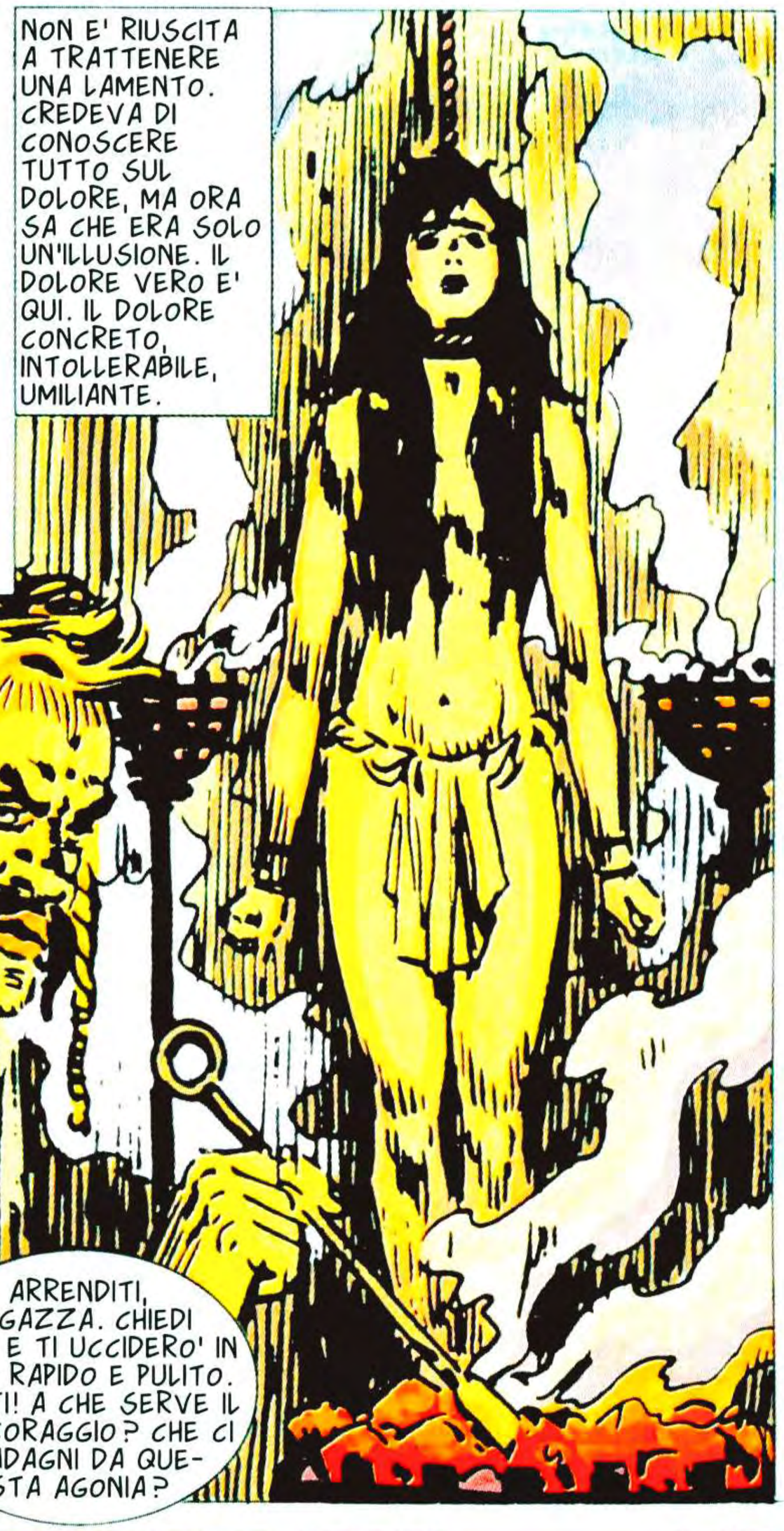
QUESTO NON TI RIGUARDA, GRAN VISIR... CON TUTTO IL RISPETTO, NATURALMENTE. SE PREPARI TRE SQUADRONI DI CAVALLERIA, LI GUIDERO' QUESTA SERA STESSA.

E SE MI TRADISCI?

HAI PUNTATO MOLTO SU QUESTA GUERRA, GRAN VISIR. ED ORA STAI PERDENDO. FORSE IO POTRO' FARTI OTTENERE ALMENO UNA VITTORIA.

95

E STA BENE. PREPARERO' LA CAVALLERIA. MA NON FALLIRE. DAGO. LA MIA VENDETTA SAREBBE TERRIBILE.
NON SPRECARE LE MINACCE. LASCIALE PER LA GENTE MESCHINA.


NON E' RIUSCITA A TRATTENERE UNA LAMENTO. CREDEVA DI CONOSCERE TUTTO SUL DOLORE, MA ORA SA CHE ERA SOLO UN'ILLUSIONE. IL DOLORE VERO E' QUI. IL DOLORE CONCRETO, INTOLLERABILE, UMILIANTE.
ARRENDITI, RAGAZZA. CHIEDI PIETA' E TI UCCIDERO' IN MODO RAPIDO E PULITO. AVANTI! A CHE SERVE IL TUO CORAGGIO? CHE CI GUADAGNI DA QUESTA AGONIA?

SPUTO... SU DI TE!
BENE. VEDO CHE DOVRO' ASPETTARE ANCORA... E PER NON ANNOIARMI, MI DEDICHERO' UN PO' ALLA TUA SCHIENA. CHE NE DICI?

MA... E QUESTO RUMORE? SEMBRA CAVALLERIA...

SIGNORE! I TURCHI CI ATTACCANO! SONO MOLTI! SIAMO CIRCONDATI!
EH?! COME PUO' ESSERE?
96

DAGO... LO SAPEVO...

PRESTO... DOBBIAMO ORGANIZZARE LA DIFESA!

ORA... DEVO PROVARCI ORA... DEVO ESSERE FORTE.

FORTE... FORTE... FORTE...

NON DEVO ARRENDERMI... ANCORA UN PO'... ANCORA UN PO'...

E A UN TRATTO NON REGGE. A UN TRATTO TUTTE LE SUE DIFESE CROLLANO.
AH!

E' IMPOSSIBILE CONTINUARE, ECCELLENZA! SONO TROPPI! DOBBIAMO TENTARE LA FUGA.
MALEDIZIONE!...
97

TUTTI INDIETRO! CERCHIAMO DI...
DUCA...

DUCA... VENGO A PAGARTI IL MIO DEBITO.
CHE...?

AHH!

NON TI UCCIDO PER CIO' CHE SEI. TI UCCIDO PER ME... PERCHE' COSI' VIVRO' PER SEMPRE COL TUO RICORDO IN ME...

PERCHE' MI HAI FATTO CONOSCERE *LA PAURA*... PERCHE' MI HAI TERRORIZZATA... PERCHE' NON POTRO' MAI CANCELLARE IL TUO MARCHIO DALLA MIA ANIMA.

PER QUESTO! E PER QUELLA RAGAZZA...
98

LASCIALO. NON VALE LA PENA DI PREOCCUPARSENE ANCORA. E' SOLO UN MORTO.
NO. NEANCHE DA MORTO DOBBIAMO IGNORARLO.

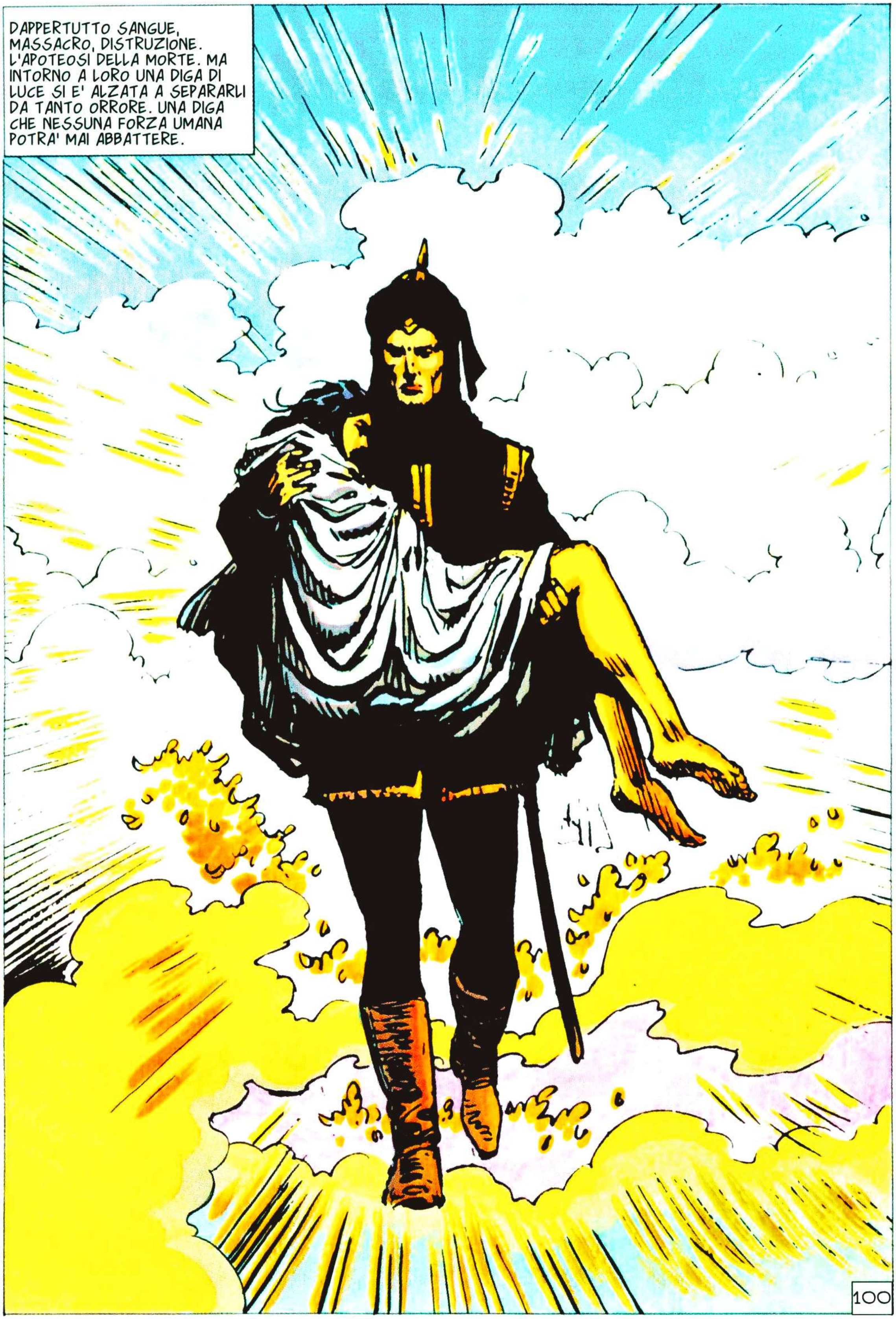
E TU... SEI TORNATO PER ME... HAI FATTO TUTTO QUESTO PER ME... VALGO DUNQUE TANTO PER TE?
NON DIRE IDIOZIE. ANDIAMO A...

NO! QUESTA VOLTA DOVRAI RISPONDERMI! VOGLIO SAPERLO! VALGO TANTO PER TE?

SI'... VUOI SAPERLO? SI'! VALI TANTO PER ME!

SONO FELICE DI SENTIRLO... CI SONO STATI MOMENTI IN CUI AVREI GRIDATO DI DISPE-RAZIONE NELL'ATTESA. MA ORA L'HAI DETTO.

E NON TI PERMETTERO' DI DIMENTICARLO... MAI.
99


DAPPERTUTTO SANGUE, MASSACRO, DISTRUZIONE. L'APOTEOSI DELLA MORTE. MA INTORNO A LORO UNA DIGA DI LUCE SI E' ALZATA A SEPARARLI DA TANTO ORRORE. UNA DIGA CHE NESSUNA FORZA UMANA POTRA' MAI ABBATTERE.
100

CAPITOLO NONO

56. IL CAVALLO D'ORO (episodio fuori ordine)

QUALCOSA CHE LI ACCOMPAGNA ANCHE NEL MOMENTO IN CUI LA SCONFITTA SEMBRA FARSI PIU' VICINA, QUANDO L'INTERA REGIONE DIVIENE IL CROCEVIA DI REPARTI IN RITIRATA E DI NUOVE TRUPPE CHE ACCORRONO, IN UN ASSURDO BALLO DI CUI FANNO LE SPESE I MISERI VILLAGGI CHE SI TROVANO SULLA STRADA DI QUESTO O DI QUEL REGGIMENTO.

101

AIUTO!

BRUTTA COSA.

AH!

BRUTTA COSA.

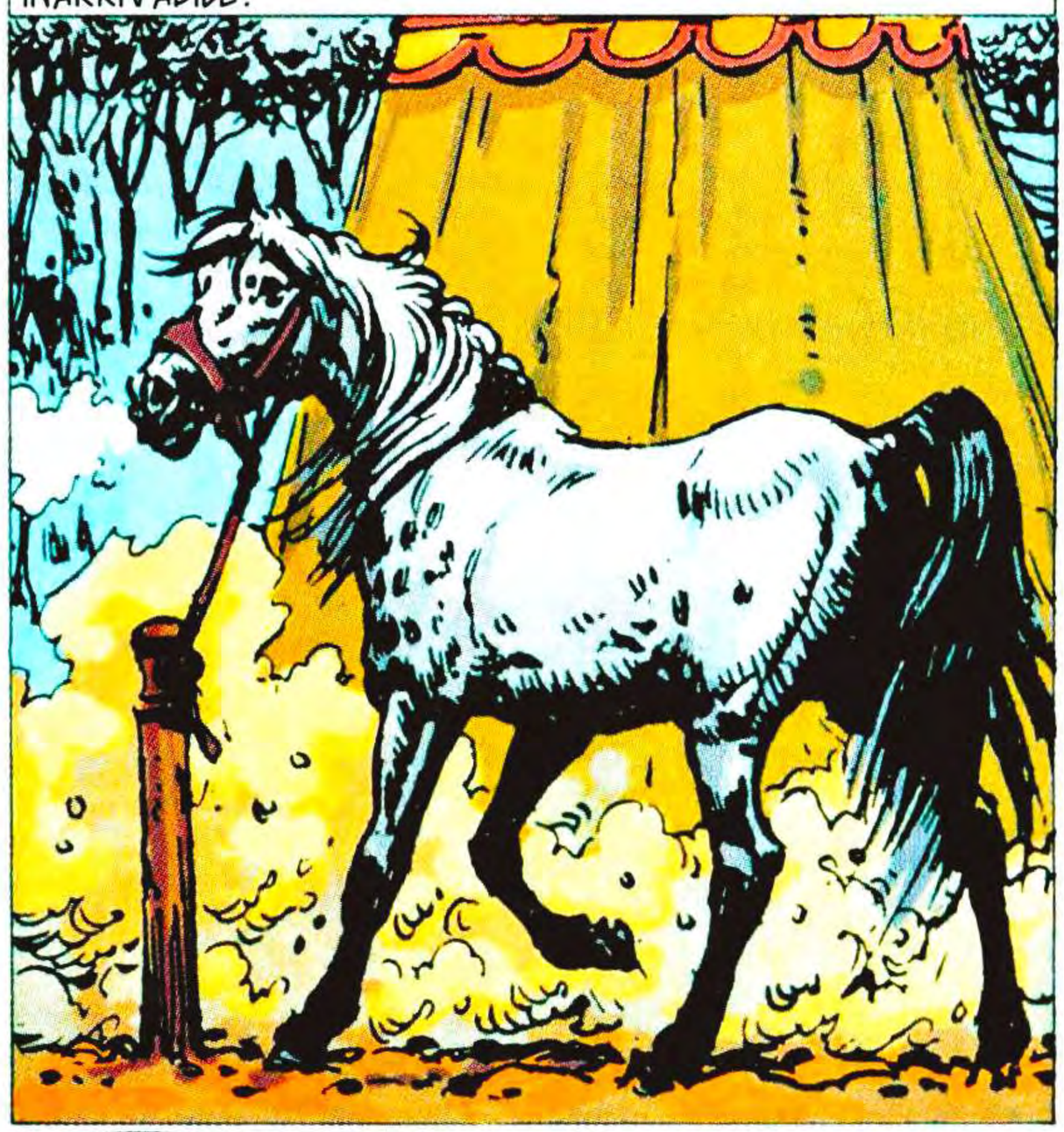
TRA POCO, INEVITABILMENTE, CI DOVREMO RITIRARE. E I CRISTIANI CI STARANNO ADDOSSO SENZA TREGUA. UCCIDERANNO I TURCHI A POCO A POCO, COME SI SFOGLIA UNA CIPOLLA... E FORSE ARRIVERANNO AL CENTRO...

ADDIRITTURA AL SULTANO.
102

PENSIERI CHE LA VOCE DI ROMA INTERROMPE. LA VOCE DELLA BELLA ROMA, LA SANGUINARIA, FELINA BELLEZZA DAGLI OCCHI SCURI E DAI COLTELLI INFALLIBILI.

DAGO... GUARDA LA'!

SEMBRA PIU' SOGNO CHE REALTA'. E COME UN SOGNO SI MUOVE, SCALPITA, IN UN ATTEGGIAMENTO DI FIEREZZA INARRIVABILE.



E' UN ANIMALE INCREDIBILE... NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE... AL MIO PAESE AMIAMO I CAVALLI E QUESTO E'...

GIU' LE MANI, CAGNA!

FERMI! LEI NON AVEVA CATTIVE INTENZIONI. VOLEVA SOLO AMMIRARLO.

NAHAS PASCIA' CI HA ORDINATO DI DECAPITARE CHIUNQUE LO TOCCASSE. SONO I SUOI ORDINI E NOI DOBBIAMO ESEGUIRLI.

103

ALLORA DI' A NAHAS PASCIA' DI VENIRE LUI STESSO A TAGLIARE QUESTA TESTA, SE LA VUOLE!
TE LO SEI CERCATO!

MA LA VOCE E' CORSA PER L'ACCAMPAMENTO.
LE GUARDIE DEL PROFUMATO ATTACCANO UNO DEI NOSTRI!
ALLE ARMI, GIANNIZZERI!

E A UN TRATTO UNA MURAGLIA DI SPADE EMERGE DALLA NEBBIA.
INDIETRO, CANI! TORNATE FRA LO STERCO DEI CAMMELLI... TOCCARE UNO DEI NOSTRI E' UN BRUTTO MODO PER MORIRE!

UN ISTANTE D'ATTESA, POI QUELLA VOCE. SOTTILE, DELICATA. CON UN PO' DI MUSICA E UN PO' DI VELENO.
CALMATEVI. ABBIAMO ABBASTANZA MORTE INTORNO, PER EVITARE DI UCCIDERCI TRA NOI. NON VALE LA PENA DI FARSI UCCIDERE PER UNA STRANIERA, GIANNIZZERO.

NON E' PER LEI. E' PER LUI. E' UNO DEI NOSTRI.
LUI NON MORIRA'. NON HA TOCCATO IL MIO CAVALLO. PUO' TORNARE ALLA SUA TENDA SENZA PROBLEMI.

MA IL GIGANTESCO GIANNIZZERO HA LANCIATO UNA RISATA.
GRAZIE PER LA TUA MAGNANIMITA', NAHAS PASCIA'. MA NOI GIANNIZZERI OBBEDIAMO SOLO AL SULTANO, NON AI SUOI VASSALLI. E SAPPIAMO PROTEGGERCI DA SOLI... E POI, PERCHE' VUOI QUEL CAVALLO? LA SUA GROPPA NON E' DI SETA. POTREBBE IRRITARE IL TUO PROFUMATO CULETTO.
104

UN URAGANO DI RISATE GLI FA ECO. LE RISATE DEI GUERRIERI PRIVILEGIATI, IL FIORE DEGLI OTTOMANI, I PIU' VALOROSI... E I PIU' INSOLENTI.
POTRESTI CADERE DI SELLA!
POTRESTI SPORCARTI!
POTRESTI SPAVENTARTI!

CANI! VI CREDETE TANTO SUPERIORI? IO SPUTO SU DI VOI! E VI SFIDO A TROVARE TRA I VOSTRI UN CAVALIERE MIGLIORE DI ME!

ACCETTIAMO LA SFIDA, NAHAS PASCIA'. CORRERAI CONTRO UNO DEI NOSTRI CAVALIERI. E SCOMMETTIAMO IL PESO DEL CAVALLO IN ORO!

DALLA FOLLA, UN RUGGITO DI APPROVAZIONE. E IL PASCIA' E' IMPALLIDITO.
ACCETTO.

SIGNORE... NON SEI STATO UN PO'... IMPRUDENTE? SE PERDI, SEI ROVINATO... HAI INVESTITO MOLTO IN QUESTA GUERRA E HAI PERSO TUTTO.
NON INTENDO PERDERE, OMAR... E TU DOVRAI OCCUPARTI CHE CIO' NON ACCADA, MI CAPISCI? IN QUALUNQUE MODO!

SIGNORE!... SONO GIANNIZZERI! NEPPURE IL SULTANO IN PERSONA OSEREBBE...
CREDI CHE LO FARO' APERTAMENTE? NON ESSERE STUPIDO. CERCA UN MODO ASTUTO.. .E CHE NESSUNO POSSA SCOPRIRE.

I GIANNIZZERI SI SONO RADUNATI INTORNO AL FUOCO.
IL MIGLIOR CAVALIERE, EH? SPERIAMO CHE LO SIA. ALDILA' DEI SUOI PROFUMI, NAHAS PASCIA' E' ABILISSIMO A CAVALLO.
MA IO CONOSCO CHI PUO' BATTERLO.
105

ROMA.
UNA DONNA? PER DI PIU', UN'INFEDELE CHE GIRA COL VOLTO SCOPERTO? TI BURLI DI NOI?

VUOI CORRERE CON ME, GIANNIZZERO? TI SFIDO. ATTRAVERSEREMO L'ACCAMPAMENTO AL GALOPPO. E CON UNA CORDA LEGATA AL COLLO. MOSTRAMI IL TUO CORAGGIO.

DI NUOVO UN RUGGITO DI GIOIA. NON C'E' COSA CHE IL GIANNIZZERO AMI PIU' DEL PERICOLO CHE SCONFINA CON LA MORTE.
AVANTI, ALI'! RIMETTI A POSTO QUELLA FEMMINA!
MA STA' ATTENTO A NON PERDERE!

E VA BENE. VIENI, DONNA... TE LA SEI VOLUTA.
CREDI DI SPAVENTARMI, IMBECILLE?!

ROMA... STA' ATTENTA... IO...
NON TI PREOCCUPARE, DAGO. VINCERO' QUEL CAVALLO D'ORO PER TE E PER I TUOI. VEDRAI.

PRONTA?
PRONTA.

SI VA, DONNA!
SI VA, CHIACCHIERONE
106

E SONO COME DUE FRUSTATE CHE ATTRAVERSANO LE TENDE, CHE SCONVOLGONO IL CAMPO, CHE ATTERRISCONO TUTTI.

CI SONO SALTI INCREDIBILI...

MA...

ROMA! NO!

NON SONO ANCORA CADUTA, GIANNIZZERO.. E NON CADRO'!

CAVALCHI BENE, INFEDELE... MA NON ABBASTANZA PER...

NOO!

107

AH!

AVEVI RAGIONE, DAGO. LA CAGNA DAL VOLTO SENZA VELO CORRERA' CONTRO NAHAS PASCIA'. NON CREDO CHE QUALCUNO POSSA BATTERLA.
NEANCH'IO, MOHAMED... NEANCH'IO.

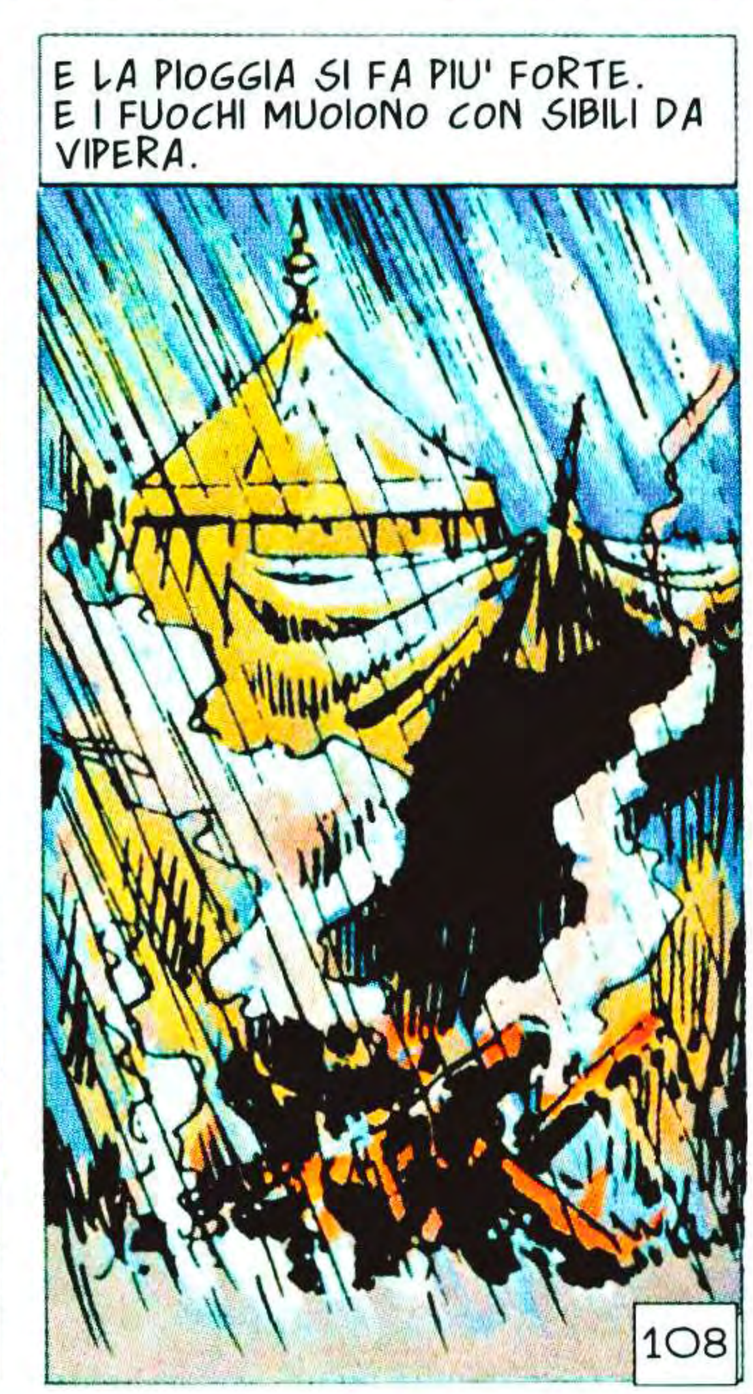
QUANDO SARA'?
DOMANI ALL'ALBA. FA' IN MODO CHE RIPOSI BENE.

E' UNA NOTTE GELIDA, SILENZIOSA, ROTTA DI TANTO IN TANTO DA SCROSCI DI PIOGGIA CHE SPENGONO I FUOCHI.
CHE TI SUCCEDE? SEI TACITURNA.

DAGO... CREDI NEI PRESENTIMENTI?... NEI FANTASMI?
SOLO NEI FANTASMI DELLA DIGESTIONE E NEI PRESENTIMENTI DI CIO' CHE E' GIA' SUCCESSO.

IO INVECE CI CREDO... E HO APPENA AVUTO UN PRESENTIMENTO.
VUOI RACCONTARMELO?

NO. MA VOGLIO DIRTI CHE DOMANI CORRERO' PER TE. E' STATO BELLO STARE CON TE.
NON MI PIACE IL TUO MODO DI PARLARE.
ALLORA NON PARLIAMO PIU'.


E LA PIOGGIA SI FA PIU' FORTE. E I FUOCHI MUOIONO CON SIBILI DA VIPERA.
108

TUTTO L'ACCAMPAMENTO SI E' SVEGLIATO NELL'ECCITAZIONE DI UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO.

AVANTI, INFEDELE! SEI IL NOSTRO CAMPIONE!

BADA A TE.

LO FARO'. NON TEMERE...

...AMORE MIO.

BEVI, DONNA.

GRAZIE.

I CORRIDORI SI PREPARINO!

HAI FATTO BENE A FARLE DARE QUEL VINO. LE DARA'...

DI CHE PARLI? QUALE VINO?

TU NON HAI MANDATO UNO SCHIAVO COL VINO?

NON TI CAPISCO... SONO UN BUON MUSULMANO E NON AMMETTO L'ALCOL, NE' PER ME, NE'...

109

NO! ROMA!

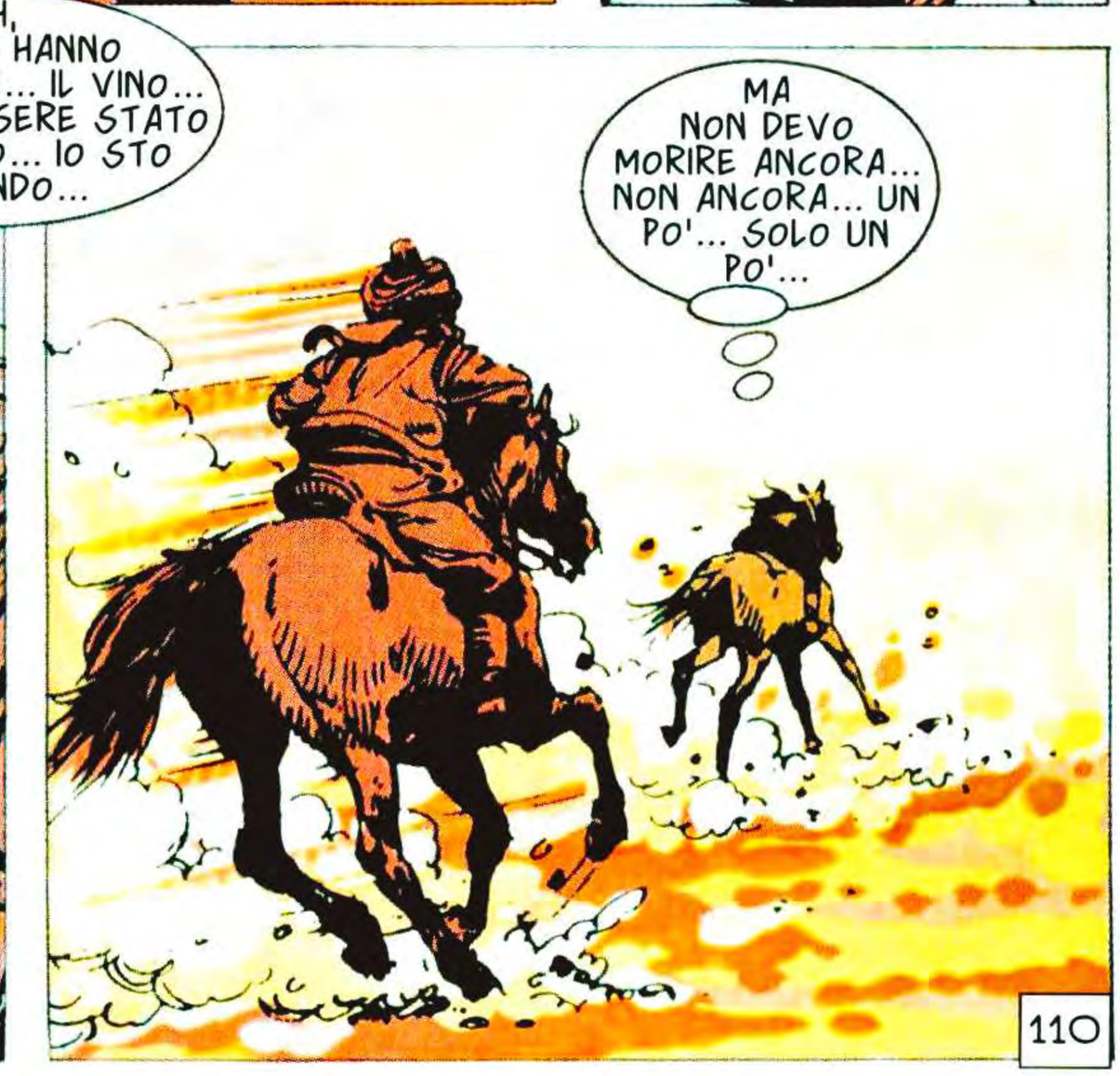
MA IL GRIDO DELLA FOLLA SOMMERGE LA SUA VOCE.
PARTITI!

CORRI, CAVALLO! VOGLIO LA VITTORIA PER L'UOMO CHE AMO!

FERMATI, ROMA! FERMATI!

MA.. CHE MI SUCCEDE?... MI SENTO MALE... STO PER...

OH, NO!... MI HANNO AVVELENATA... IL VINO... SI'... DEV'ESSERE STATO IL VINO... IO... IO STO MORENDO...


MA NON DEVO MORIRE ANCORA... NON ANCORA... UN PO'... SOLO UN PO'...
110

ANCORA UN PO'... POCO...

ABBIAMO VINTO!
VIVA L'INFEDELE SENZA VELO!
ROMA!

ROMA...

OH, ROMA...

E STRANAMENTE, A SERA NON CI SONO RUMORI NEL CAMPO. SOLO UN SILENZIO MALATO, GELIDO.
NON CAPISCO... NON SONO VENUTI A CHIEDERE L'ORO. PERCHE'?

E L'UOMO DEL VINO AVVELENATO? CHE GLI E' SUCCESSO? NON L'HO PIU' VISTO E...

111

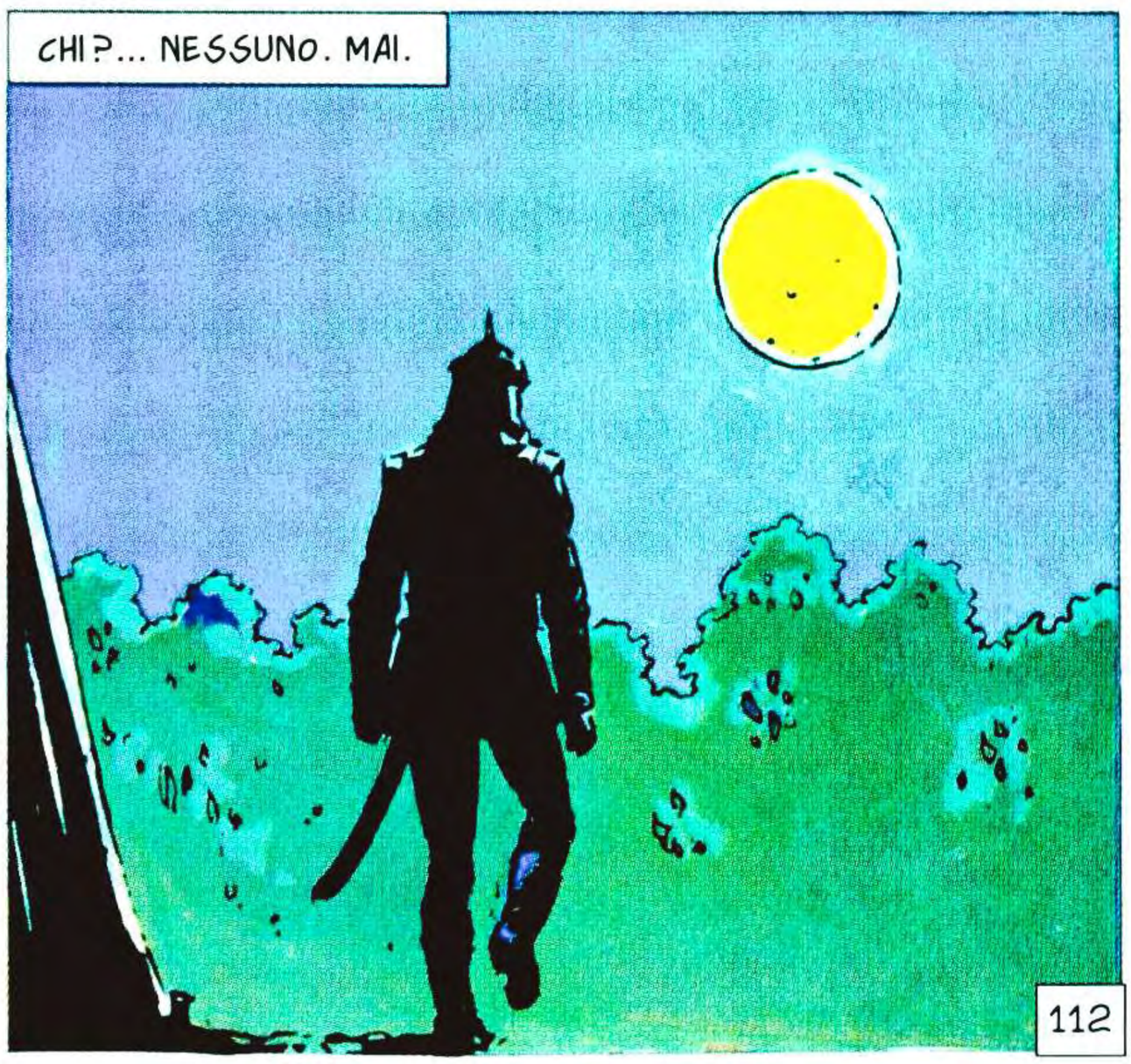
NO!
ECCO IL TUO UOMO, NAHAS PASCIA'. QUELLO CHE HA DATO IL VINO AVVELENATO ALL'INFEDELE SENZA VELO. LEI CI E' STATA FEDELE FINO ALLA MORTE... E NOI NON LO DIMENTICHIAMO.

QUELLO E' L'ORO CHE CI DOVEVI, NAHAS PASCIA'... LO ABBIAMO FUSO, MA NEL CROGIUOLO MANCA ANCORA QUALCOSA...

TU.

LO FACCIAMO PERCHE' LEI CI E' STATA FEDELE... E QUESTA E' UNA VIRTU' DEGNA DELLA PIU' CRUDELE DELLE VENDETTE. MARCISCI ALL'INFERNO, NAHAS PASCIA'.
NOO!

SI'. MARCISCI ALL'INFERNO, CAROGNA... MA CHI MI RESTITUIRA' LA MIA BELLA CAVALLERIZZA?... CHI?


CHI?... NESSUNO. MAI.
112

CAPITOLO DECIMO

GRIDA, IMPRECAZIONI, ORDINI ASSURDI NEL VANO TENTATIVO DI TENERE UNITO UN ESERCITO CHE CERCA, IMPAZZITO, UN PERCHE' ALL'ORMAI INEVITABILE SCONFITTA. MOLTI SONO MORTI, MOLTI HANNO CONTRATTO LA FEBBRE...

QUANDO UN ESERCITO NON RAGGIUNGE LA VITTORIA, I PROBLEMI SI MOLTIPLICANO COME LE VESPE IN UN ALVEARE. MA NESSUN PROBLEMA RIESCE A SCUOTERE IL GIANNIZZERO VESTITO DI NERO. NIENTE RIESCE A DISTOGLIERE IL SUO SGUARDO DA UN PUNTO FISSO, DAVANTI AL MUSO DEL CAVALLO.

ROMA...

NIENTE. SE NON QUELLE GRIDA IMPROVVISE.

GRIDA... E NON DI UN UOMO SOLO.

PIETA', SIGNORE! SONO SOLO UN BAMBINO...

SENTITE? CI CHIEDE LA PIETA' CHE LUI NON HA AVUTO PER LA NOSTRA MISERIA... AVANTI. STENDETEGLI IL BRACCIO.

QUESTO FORSE NON TI IMPEDIRA' DI CONTINUARE A RUBARE. MA ALMENO RUBERAI LA META'.

FERMO!

114

SI VOLTANO TORVI VERSO CHI HA INTERROTTO LA PUNIZIONE. POI VEDONO IL NERO GIANNIZZERO.

SIGNORE... QUESTO E' UN LADRO. CI HA RUBATO DUE GALLINE. STIAMO SOLO FACENDO GIUSTIZIA.

PARLI DI GIUSTIZIA? TI CREDI DIO? NON VEDI QUANTO SEI PICCOLO DI FRONTE A LUI? LIBERA IL RAGAZZO.

COMMETTI UN ERRORE, SIGNORE. QUANDO AVRA' LA FORZA SUFFICIENTE UCCIDERA' PER POCHI SOLDI. CONOSCO QUELLI DELLA SUA RAZZA.

LIBERALO.

E' VERO CIO' CHE DICEVA QUELL'UOMO?

IN PARTE, SIGNORE... HO RUBATO QUELLE GALLINE, MA NON PER ME. HO UNA SORELLA MALATA A BUDAPEST E I MIEI ZII LE PORTANO DI TANTO IN TANTO QUANTO SERVE A PAGARLE LE CURE.

BENE. LA COSA PIU' IMPORTANTE PER ORA E' CHE HAI CONSERVATO LA MANO. MA CON LA FAME CHE DEVI AVERE NON SO SE TI IMPORTI DAVVERO MOLTO. VIENI ALL'ACCAMPAMENTO. MANGERAI QUALCOSA...

PERCHE' L'HAI FATTO? NON MI AVEVI MAI VISTO.

FORSE PERCHE' HO PENSATO CHE SEI TROPPO PICCOLO PER DIVENTARE UN MONCO. TU E TUA SORELLA MERITATE UN'ALTRA OPPORTUNITA'. CHE SAI DI LEI?

NON LA VEDO DA MOLTO TEMPO. I MIEI ZII DICONO CHE SONO TROPPO PICCOLO PER ANDARE A BUDAPEST. SONO LORO A PORTARE LA' CIO' CHE IO RUBO O GUADAGNO ELEMOSINANDO.

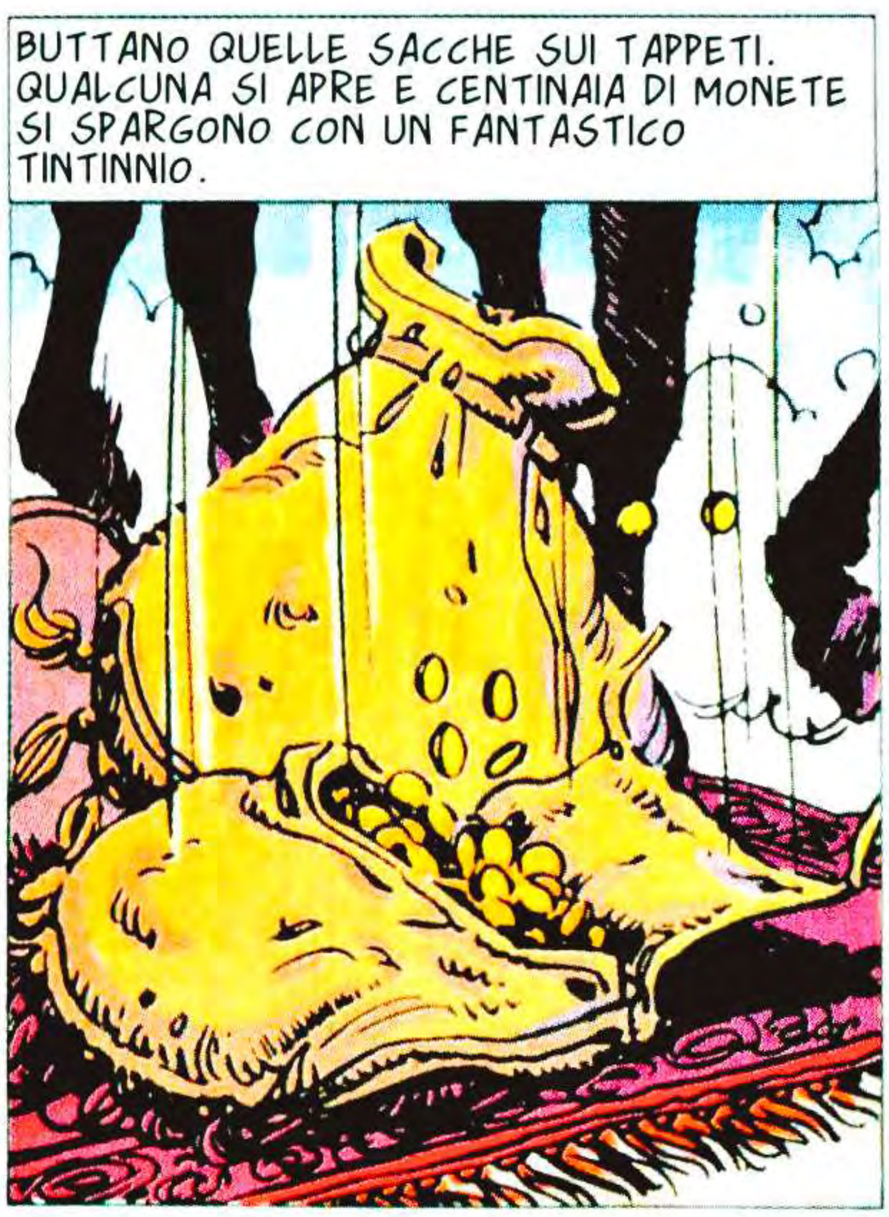
115

SEBRUK! BASTARDO MALNATO! DOVE SEI STATO?
TUTTA LA NOTTE A CERCARTI! NON HAI ANCORA IMPARATO A ESSERE BUONO CON I TUOI ZII?

ECCOLI, SIGNORE.

CI HANNO DETTO CHE TE N'ERI ANDATO CON UN GIANNIZZERO E ABBIAMO IMMAGINATO CHE FOSSI QUI. CHIEDIGLI DEL CIBO E VIENI CON NOI. C'E' MOLTO DA FARE A CASA.

E ARRIVANO I CAVALIERI.
PRESTO... ALZATE UNA TENDA! L'ORO DEL SULTANO E' QUI!


BUTTANO QUELLE SACCHE SUI TAPPETI. QUALCUNA SI APRE E CENTINAIA DI MONETE SI SPARGONO CON UN FANTASTICO TINTINNIO.

GUARDA, MILOSZ... E' MERAVIGLIOSO!
SI'. LO VEDO DA SOLO...

E UNA DELLE MONETE SEMBRA PRENDERE VITA. ROTOLA... ROTOLA...
116

ROTOLA FINO AI PIEDI DEL RAGAZZO.

STIAMO ASPETTANDO. VIENI O NO?
SI'! SI', VENGO.

POI SI VOLTA, SENZA SMETTERE DI CAMMINARE. E PER LA PRIMA VOLTA SORRIDE.
GRAZIE, GIANNIZZERO.

ADDIO, SEBRUK.

LE TRE FIGURE SONO RIMASTE A LUNGO IN SILENZIO ALLA TREMULA LUCE DELLA CANDELA. POI QUELLA MANO SI E' TESA.
DAMMI LA MONETA.

LASCIAMELA TENERE, PER FAVORE. NON NE HO MAI AVUTA UNA. IO...
MOLTO BENE. SE NON VUOI FARLO PER LA TUA VOLONTA', LO FARAI PER LA MIA.

UN MOMENTO, MILOSZ... NON VORRAI FARE DEL MALE AL NOSTRO PICCOLO SEBRUK, EH?
EHI! SEI IMPAZZITO?
117

NO. PENSAVO... SEBRUK NON E' PIU' UN BAMBINO. POTREBBE VENIRE CON NOI A BUDAPEST E VEDERE LA SORELLA CHE TANTO AMA. E FORSE POTREBBE ANCHE AVERE TANTO DENARO DA GUARIRLA DI TUTTI I SUOI MALI.

NATURALMENTE DOVREBBE ESSERE LUI A PROCURARSELO. NOI SENTIAMO GIA' IL PESO DELLA VECCHIAIA, MENTRE LUI E' AGILE, FORTE E ASTUTO.
DIMMI CHE DEVO FARE E LO FARO'!

L'ORO DEL SULTANO, SEBRUK. DEVI SOLO PRENDERE UNA DI QUELLE SACCHE. POTRESTI ENTRARE FACILMENTE NELL'ACCAMPAMENTO. TI CI HANNO GIA' VISTO. NESSUNO BADERA' A TE... CREDI DI POTERLO FARE?

CERTO. FORSE CHE VOI NON MI AVETE INSEGNATO BENE?

AVANZA AGILE TRA LE CASSE E LE TENDE, PROTETTO DAL RICORDO DI UNA RAGAZZA MALATA, A BUDAPEST. E PER LA PRIMA VOLTA SI SENTE FELICE.
FINALMENTE POTRO' RIVEDERLA... COME STARA'? MI RICONOSCERA' DOPO TANTI ANNI?

ECCO LA TENDA DELL'ORO. E CI SONO GUARDIE SOLO SULL'ENTRATA. LOGICO. CHI OSEREBBE RUBARE L'ORO DEL SULTANO?

SI E' PORTATO SU UN LATO, SI E' GUARDATO INTORNO ED E' SCATTATO.
SI'. E' PIU' FACILE DI QUANTO CREDESSI.

DEVO SOLO MUOVERMI CON CAUTELA... NON FARE RUMORE...
118

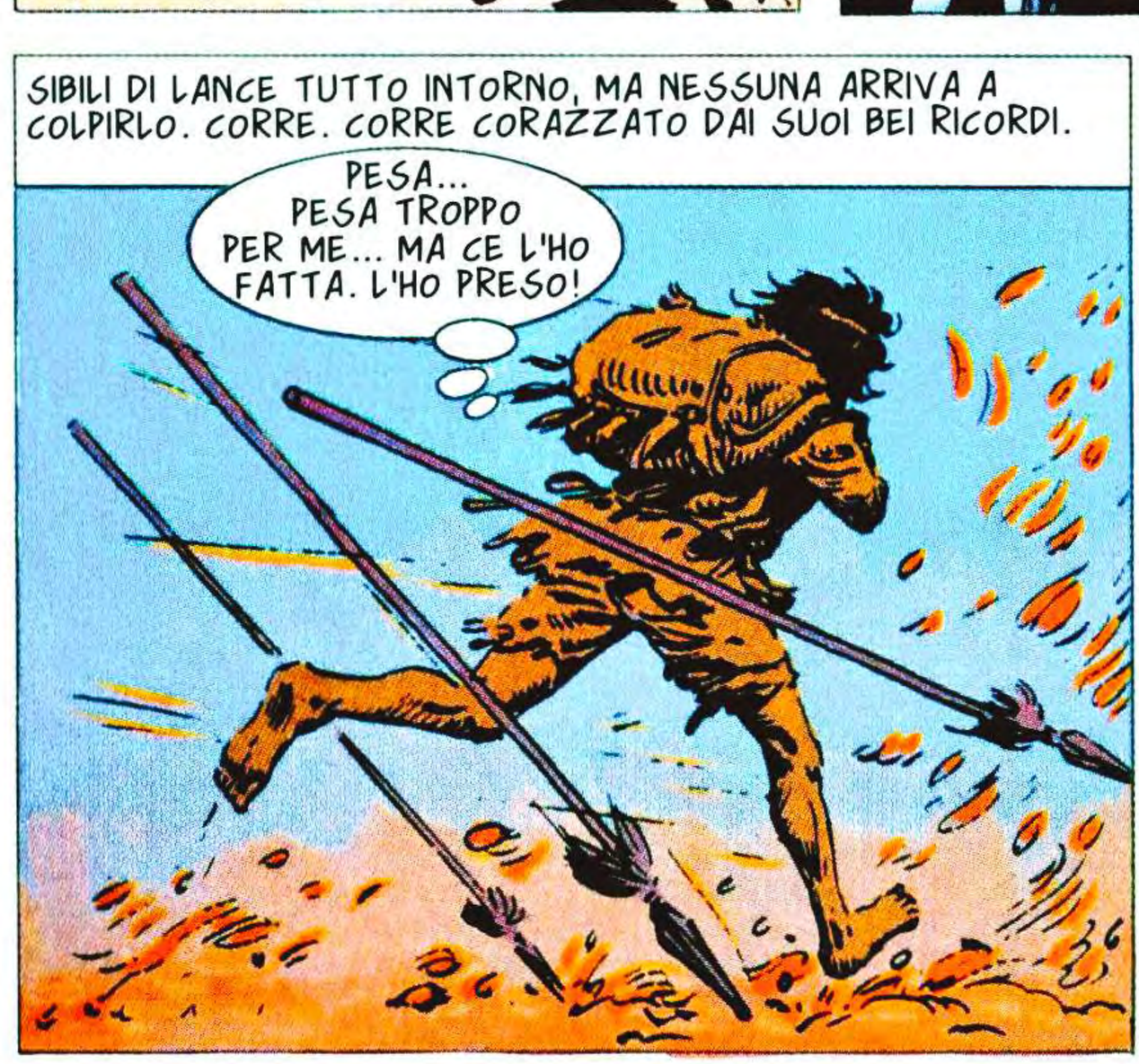
CHE...?

VIENI QUI, INSETTO!

AH!

IL BAMBINO! PRENDETELO! HA PRESO L'ORO DEL SULTANO!

MA NON E' FACILE VINCERE LA VELOCITA' INCREDIBILE DEL RAGAZZO. NON E' MAI FACILE CATTURARE UNA PULCE.
EHI...


SIBILI DI LANCE TUTTO INTORNO, MA NESSUNA ARRIVA A COLPIRLO. CORRE. CORRE CORAZZATO DAI SUOI BEI RICORDI.
PESA... PESA TROPPO PER ME... MA CE L'HO FATTA. L'HO PRESO!

CHE E' QUESTA CONFUSIONE?
119

POI VEDE LA PICCOLA FIGURA CHE SPARISCE TRA GLI ALBERI.

SEBRUK! CHE FAI? TORNA INDIE-TRO!

UN RICHIAMO CHE HA AVUTO IL SOLO EFFETTO DI FARLO CORRERE ANCORA DI PIU'. NO. NON C'E' FORZA CHE POSSA IMPEDIRGLI DI ARRIVARE A BUDAPEST CON L'ORO PER SUA SORELLA.

E' IL RAGAZZO CHE STAVA CON TE, DAGO! SI E' PORTATO VIA PARTE DEL TESORO!

NON E' POSSIBILE! COME HA POTUTO OSARE TANTO?

UN MOMENTO! DOVE VAI?

A CERCARE L'ORO E LA TESTA DI QUEL DANNATO. O LE NOSTRE RUZZOLERANNO IN QUESTO FANGO.

HMM... TEMO CHE I DUE BASTARDI CHE HA PER ZII ABBIAMO MOLTO A CHE VEDERE CON TUTTO QUESTO.

MA ORA NON IMPORTA... DEVO ARRI-VARE PRIMA DEI SOLDATI... E FORSE CE LA FACCIO. SO DA DOVE COMINCIARE A CERCARE.

DOVREBBE GIA' ESSERE QUI. O L'HANNO PRESO O E' SCAPPATO CON L'ORO.

NO. IL DESIDERIO DI RIVEDERE LA SORELLA E' TROPPO FORTE PER LUI. VERRA'... VEDRAI.

120

E DOPO? NON POTREMO CONTINUARE LA FARSA PER MOLTO. SE SEBRUK ARRIVA A BUDAPEST, SCOPRIRA' CHE SUA SORELLA E' MORTA DA TANTO TEMPO.
SEBRUK E' ANCORA INGENUO, MILOSZ. CI BASTERA' INGANNARLO UN'ULTIMA VOLTA E L'ORO SARA' NOSTRO.

ZITTO... STA ARRIVANDO!

DOBBIAMO SCAPPARE SUBITO! I TURCHI MI HANNO VISTO!... MI STANNO INSEGUENDO!

ALLORA NON PERDIAMO TEMPO. TU VA' VERSO LA PALUDE. CI TROVEREMO AL BIVIO DOPO IL VILLAGGIO... E DAMMI QUELLA BORSA. HAI GIA' FATICATO ABBASTANZA CON QUEL PESO.

IMPROVVISAMENTE LA VOCE DEL RAGAZZO SI E' FATTA GRAVE, QUASI ADULTA.
NO. NON TE LA DARO'. L'HO SEMPRE FATTO, MA QUESTA VOLTA NO. QUESTO E' L'ORO PER MIA SORELLA E VOI NON CI METTERETE LE ZAMPE.

DAMMELA!
AH!

IL MONCO HA GUARDATO CON OCCHI STRANI QUEL VOLTO SEGNATO DAL SANGUE, QUELLE BRACCIA ESILI, OSSUTE.
SEBRUK... LASCIA CHE TI SPIEGHI... TUA SORELLA... E' MORTA. QUELL'ORO NON LE SERVIRA' A NIENTE. SARA' SOLO PER ARRICCHIRE NOI, CAPISCI? SIAMO RICCHI... RICCHI!
NO! MENTITE! LEI E' VIVA! DEVE ESSERLO!

NON DARGLI SPIEGAZIONI! HAI UN COLTELLO... UCCIDILO E PIANTA QUI IL SUO CORPO! PER UN PO' CONFONDERA' I GIANNIZZERI!
SEBRUK... CERCA DI CAPIRE... CIO' CHE HO DETTO E' VERO... NON VOGLIO FARTI MALE...
121

VOI SIETE SOLO DEI BUGIARDI! VI ODIO!
BENE. HO SCOPERTO CHE L'IDIOZIA E' CONTAGIOSA! DAMMI QUA!
ADDIO, SEBRUK. CI HAI FATTO UN GRANDE FAVORE. E' UN PECCATO CHE IO TI DEBBA FARE QUESTO.
AH!
CHE RAZZA DI PAZZIA E' QUESTA? VOLEVATE UCCIDERE IL BAMBINO? VI DISPREZZO, MENDICANTI! E VI UCCIDERO' PER QUESTO.
ED E' UN ATTIMO DI CUI IL RAGAZZO APPROFITTA.
SEBRUK! TORNA QUI!
SIGNORE! ABBIA PIETA' DI LUI! NON LO UCCIDERE! IO HO BISOGNO DI LUI! CHI RUBERA' UN PEZZO DI PANE PER ME, SE LUI MUORE? IO NON POSSO FARLO. LO VEDI?
122

NON VOGLIO UCCIDERLO. VOGLIO SOLO ALLONTANARLO DAI GIANNIZZERI. PERCHE' LORO SI'... LO UCCIDEREBBERO, SE LO PRENDESSERO.
ALLORA FAMMI VENIRE CON TE. DEVO CONVINCERLO! TE NE SUPPLICO!

E SEBRUK CORRE CON TUTTA LA FORZA DELLE SUE GAMBE SEMPRE PIU' DEBOLI, SOTTO QUEL PESO SEMPRE PIU' INSOPPORTABILE. MA E' L'ORO PER SUA SORELLA.

IL GIANNIZZERO NERO NON HA DOVUTO CAVALCARE A LUNGO. GLI E' BASTATO SEGUIRE LE ORME NEL FANGO.
ECCOLO!

MI HANNO VISTO! MA NON AVRANNO L'ORO! NON LO AVRANNO!

UN PENSIERO CHE SI BLOCCA MENTRE LE GAMBE GLI SPROFONDANO NEL FANGO, IMPROVVISAMENTE.
LA PALUDE... MA IO POSSO NUOTARCI... L'HO SEMPRE FATTO...

SEBRUK! TORNA QUI! E' STATA TUTTA UNA MENZOGNA! CERCA DI CAPIRE!

VOLETE INGANNARMI ANCORA... VOLETE RUBARMI L'ORO... MA NON LO FARETE! NON LO FARETE!
SEBRUK! STAI SPROFONDANDO! L'ORO E' TROPPO PESANTE! LASCIALO E TORNA QUI!
123

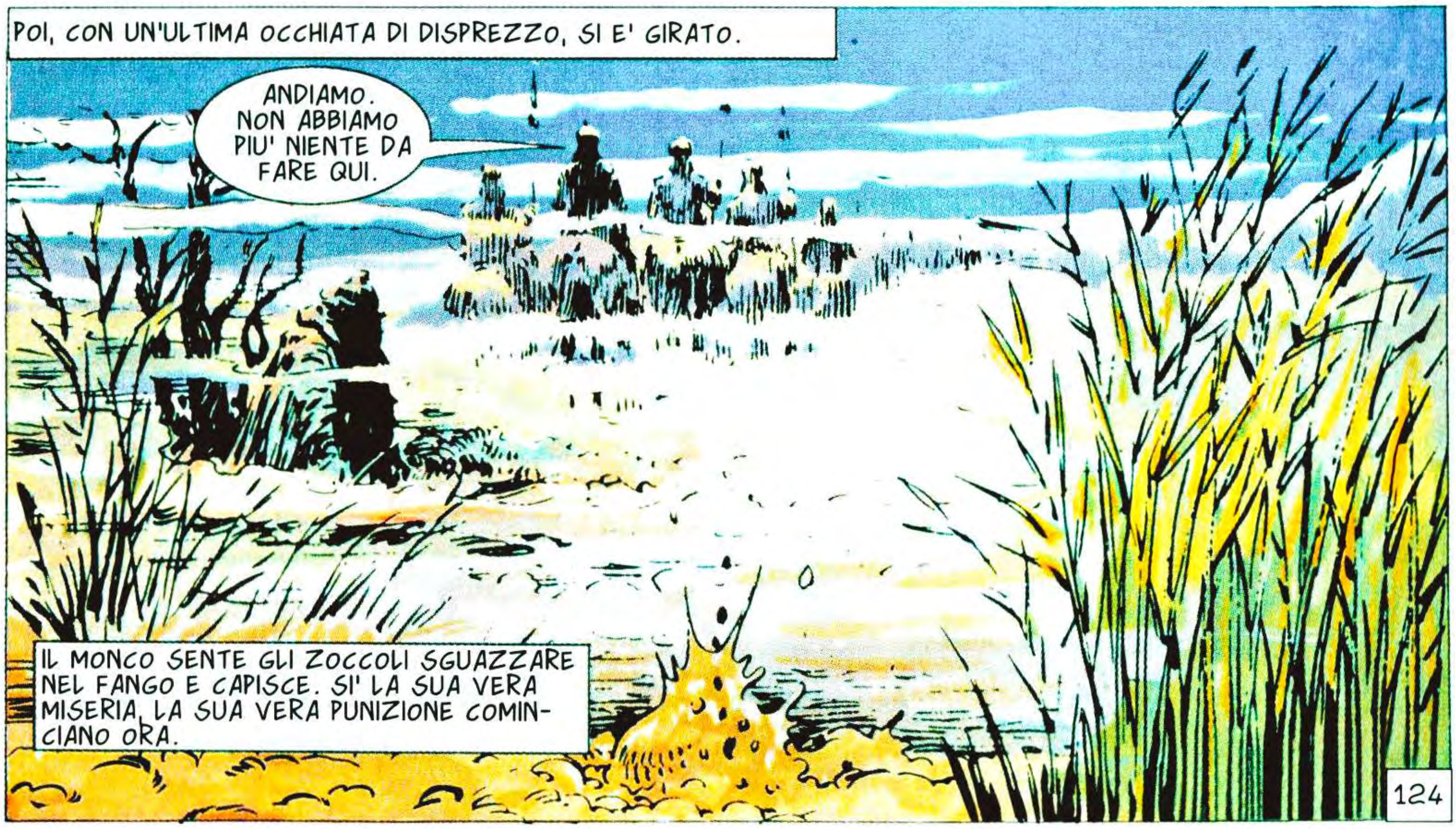
NO! E' L'UNICA COSA CHE POTRA' SALVARE MIA SORELLA E NON CEDERO'! NON LO LASCERO'! POSSO NUOTARE... E' UNA BUGIA... VOLETE INGANNARMI...

VOLETE...

SEBRUK!

E ARRIVANO I SOLDATI DEL SULTANO. ARRIVANO APRENDOSI A FATICA IL VARCO NEL FANGO, TRA LE CANNE.
DAGO... ABBIAMO SENTITO LE GRIDA. HAI TROVATO IL RAGAZZO?
SI'. MA TUTTO E' PERDUTO. IL RAGAZZO E' MORTO... E L'ORO SE N'E' ANDATO CON LUI.

E QUESTO CHI E'?
IL VERO LADRO. MA HA PERSO MOLTO PIU' DEL SULTANO. NON UCCIDETELO. LA VITA SARA' UNA PUNIZIONE MOLTO PIU' DURA.

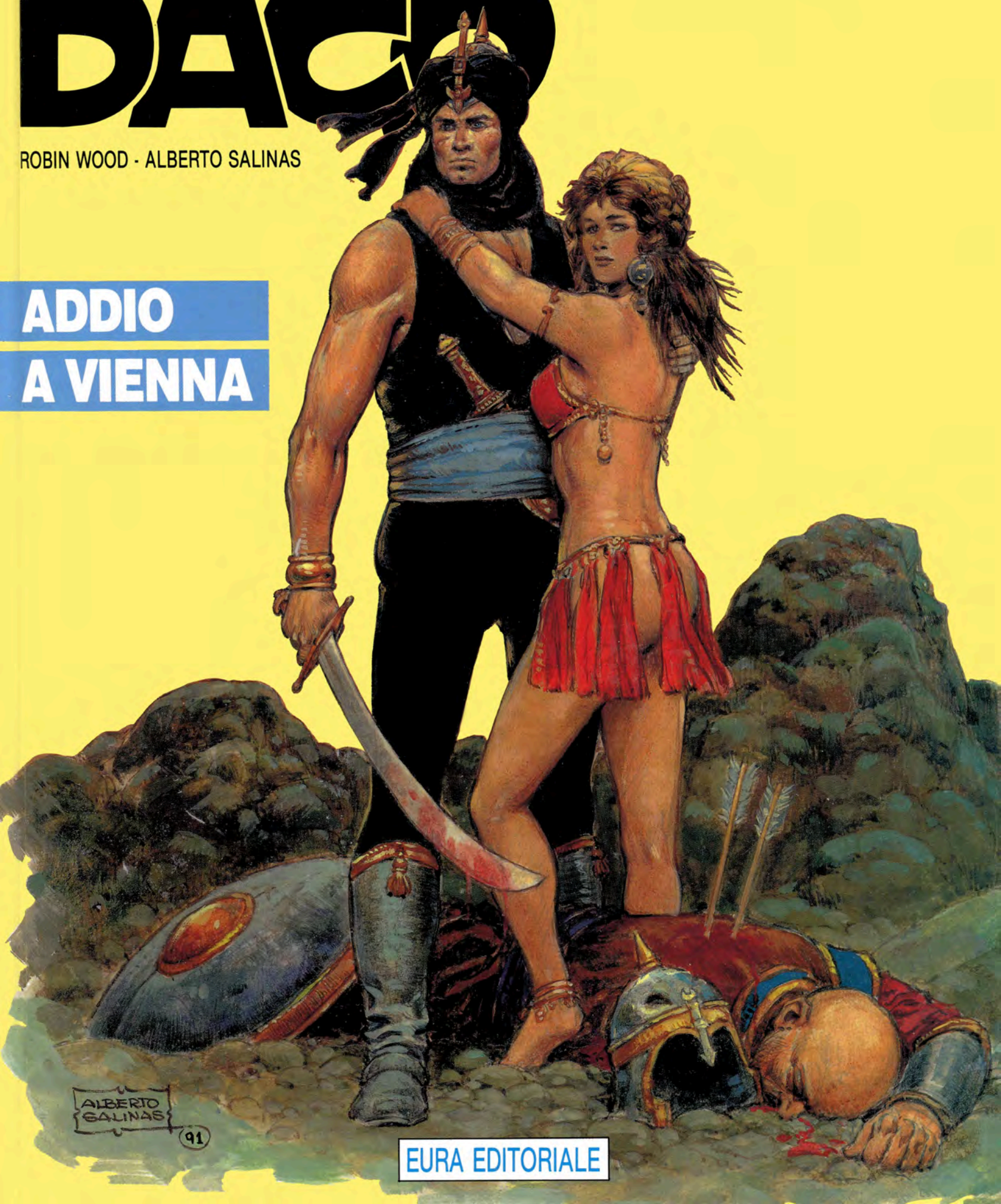

POI, CON UN'ULTIMA OCCHIATA DI DISPREZZO, SI E' GIRATO.
ANDIAMO. NON ABBIAMO PIU' NIENTE DA FARE QUI.
IL MONCO SENTE GLI ZOCCOLI SGUAZZARE NEL FANGO E CAPISCE. SI' LA SUA VERA MISERIA, LA SUA VERA PUNIZIONE COMINCIANO ORA.
124

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano **EURACOMIX** N. 37

DACO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

ADDIO A VIENNA



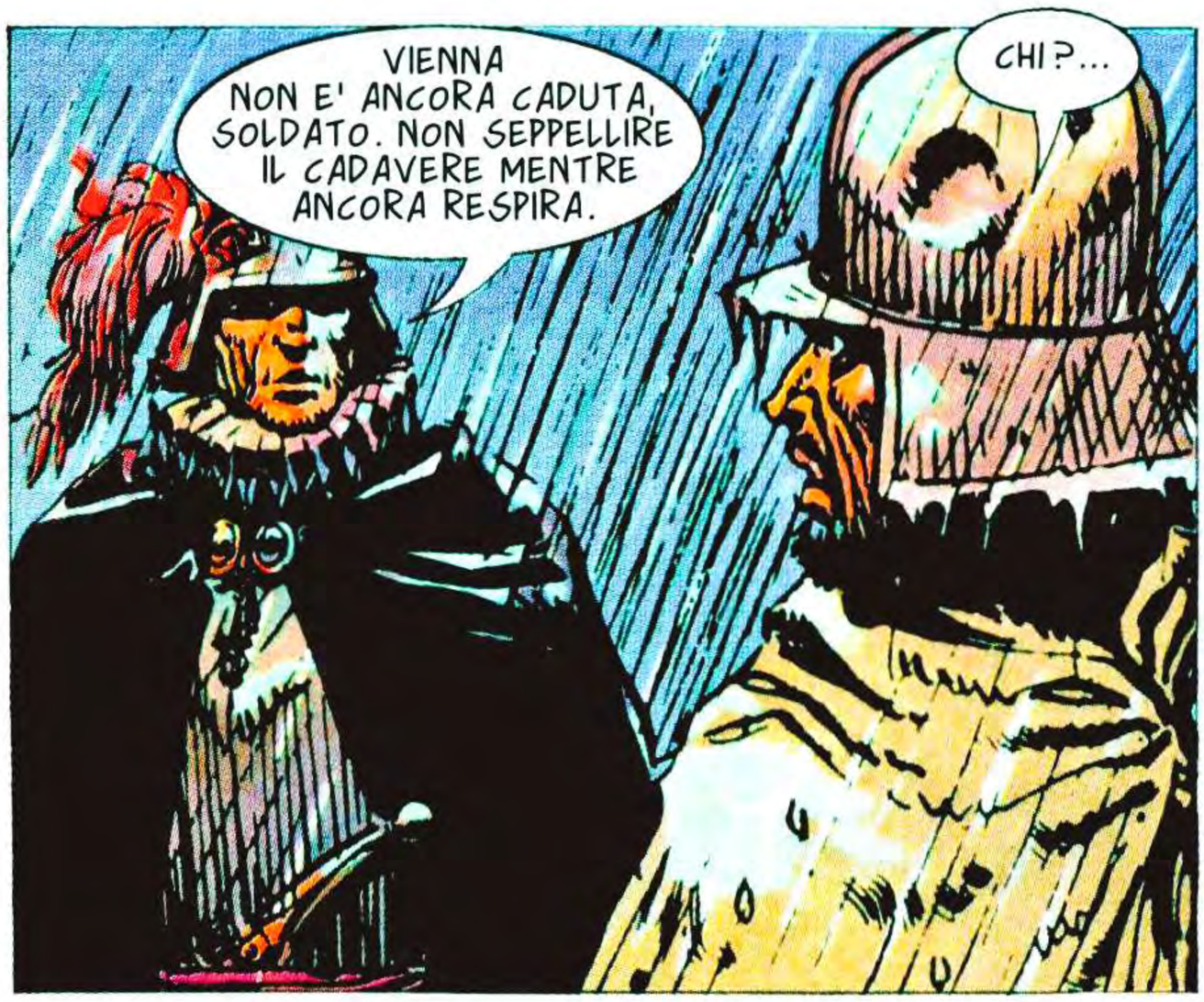
EURA EDITORIALE

CAPITOLO UNDICESIMO

60. GLORIA IN VIENNA

C'E' ASSEDIO A VIENNA. SI'. PARTE DELL'ESERCITO TURCO SI E' RITIRATA, MA ALTRE FORZE HANNO SOSTITUITO QUELLE CHE SONO VENUTE A MANCARE. PERCHE' GLI OTTOMANI HANNO GIOCATO TUTTO SU VIENNA. SANNO CHE, SE QUESTE MURA CADRANNO, L'EUROPA INTERA SI APRIRA' DAVANTI A LORO.

FORSE, QUANDO CI PENSERANNO, SARA' TROPPO TARDI. FORSE ALLORA IL TURCO STARA' GIA' BUSSANDO ALLA LORO PORTA.


VIENNA NON E' ANCORA CADUTA, SOLDATO. NON SEPPELLIRE IL CADAVERE MENTRE ANCORA RESPIRA.
CHI?...

SCUSATEMI, ECCELLENZA. NON VI AVEVO RICONOSCIUTO. MA NON C'ERA DISFATTISMO NELLE MIE PAROLE.
LO SO. VI CONOSCO BENE... TUTTI. SO CHE NON PARLATE PER PAURA. CHE DITE SOLO LA VERITA'.

POI SI VOLGE A OSSERVARE GLI INFINITI FUOCHI CHE PUNTEGGIANO, TREMOLANTI, LA NOTTE.
TUTTI HANNO SCORDATO VIENNA...

MA VIENNA SOPRAVVIVRA' AL TURCO E ALL'OBLIO DEL MONDO. VIENNA NON SI ARRENDERA'.

MAI!
126

DA QUANDO E' ENTRATO NELL'ACCAMPAMENTO SENTE QUELL'ODORE FAMILIARE. UN ODORE DI DECOMPOSIZIONE, DI FANGO, DI UMIDITA', DI SPORCO.

DA QUANDO E' ENTRATO NELL'ACCAMPAMENTO SENTE L'ODORE DELLA SCONFITTA.

TU SEI DAGO, IL GIANNIZZERO CRISTIANO, VERO? IL GRAN VISIR HA ORDINATO CHE TU VADA DA LUI NON APPENA ARRIVATO

MOLTO BENE.

COLPISCI FORTE.

SONO STATI TROPPI... HO LE BRACCIA ESAUSTE.

AIUTO! AIUTO!

127

NON NE RESTA UNA SOLA GOCCIA...
STRANO... QUALCUNO LO HA BEVUTO... MA... CHI?

STENTA A RICONOSCERE QUEL VOLTO LIVIDO, DALLA PELLE GIALLASTRA E DALLE OCCHIAIE PROFONDE. SI', ANCHE IL VOLTO DI IBRAHIM, IL GRAN VISIR, PUZZA DI SCONFITTA.
BENVENUTO, DAGO.

SONO LUSINGATO DELLA TUA CHIAMATA, GRAN VISIR. HAI FORSE BISOGNO CHE IO PREPARI I TUOI BAGAGLI PER LA RITIRATA?
RITIRATA? CHI PARLA DI RITIRATA? NON ABBIAMO ANCORA PRESO VIENNA.

E NON LA PRENDERAI MAI. HAI COMMESSO L'ERRORE DELLA TUA VITA, GRAN VISIR. HAI SCORDATO CHE CI SONO OCCASIONI IN CUI I NUMERI SBAGLIANO. E QUESTA E' UNA DI QUELLE.

VIENNA, TI DISTRUGGERA', IBRAHIM. NON LA PRENDERAI. I DIFENSORI NON SI ARRENDERANNO. ANCHE DA MORIBONDI TROVERANNO LA FORZA PER MORDERE I PIEDI DEI TUOI GIANNIZZERI. LORO DIFENDONO QUALCOSA DI PIU' GRANDE DI CIO' CHE TU ATTACCHI. SEI PERDUTO...

E LA VOCE DEL GRAN VISIR SI SPEZZA NELL'ISTERIA.
DIMENTICHI CON CHI PARLI? SONO LA MANO DESTRA DEL SULTANO.
SI'... MA MOLTI UOMINI CONTINUANO A VIVERE CON LE MANI AMPUTATE.

LONTANA, NELLA NOTTE, UN'ECO DI BOMBARDE.
PIANTIAMOLA CON LE DISCUSSIONI INUTILI! HO UNA MISSIONE PER TE.
TI ASCOLTO...
128

ALL'ALBA I GIANNIZZERI ATTACCANO. IL PARADISO DI ALLAH ATTENDE CHI MUORE COMBATTENDO PER LA FEDE...
AVANTI!

... MA SFORTUNATAMENTE LA MAGGIOR PARTE DEI MORTALI PREFERISCE UNA RICOMPENSA MENO MAGNIFICA PER I PROPRI SACRIFICI.
INDIETRO!

UN ALTRO ATTACCO FALLITO. IL FREDDO E LA FAME DEMORALIZZANO LE TRUPPE. ANCHE I GIANNIZZERI VACILLANO.
E TU CREDI CHE QUESTO CONTE VON BRUCKNEL TI PERMETTERA' DI PRENDERE VIENNA?

LUI COMANDA L'ALA NORD E BASTEREBBE UN SUO ORDINE PERCHE' QUESTA SI ARRENDESSE... E CON ESSA SI ARRENDEREBBE VIENNA. E' UN UOMO... O MEGLIO, UNA CHIAVE, CHE CI PERMETTERA' DI VINCERE LA BATTAGLIA.

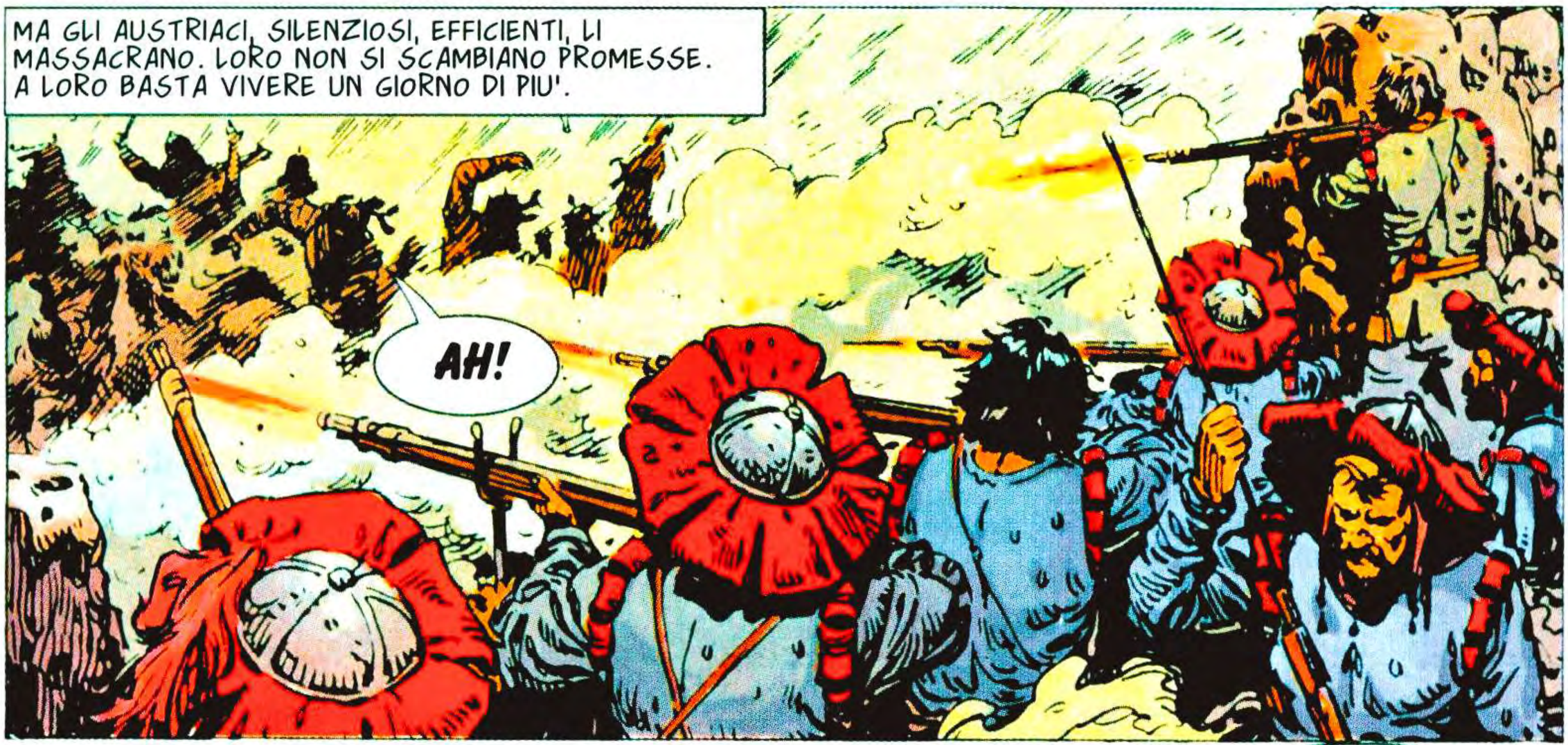
GIA'. E QUESTA BATTAGLIA E' TROPPO IMPORTANTE PER TE. SE LA PERDI, I TUOI NEMICI A COSTANTINOPOLI SI OCCUPERANNO DI AVVELENARE LE ORECCHIE DEL SULTANO. FINIRAI PER RICEVERE UN NODO SCORSOIO DI SETA NERA.
BASTA! TACI!

GUARDA... E' LA FAMIGLIA DEL CONTE... LI ABBIAMO CATTURATI MENTRE TENTAVANO DI RAGGIUNGERE VIENNA PER UNIRSI A LUI. LORO SARANNO LA MIA CARTA VINCENTE.

AL PROSSIMO ATTACCO ANDRAI CON I GIANNIZZERI VESTITO DA AUSTRIACO ED ENTRERAI IN CITTA'. E LA'...
129

AVANTI! UNA MONETA D'ORO PER OGNI TESTA DI CRISTIANO!

E I TURCHI SI SCAGLIANO IMPAZZITI CONTRO LE MURA, TRA INCITAMENTI ALLA STRAGE, TRA LE PROMESSE TERRENE DI ORO E RICCHEZZE E VISIONI CELESTI DI PARADISI DESTINATI AI VINCITORI.


MA GLI AUSTRIACI, SILENZIOSI, EFFICIENTI, LI MASSACRANO. LORO NON SI SCAMBIANO PROMESSE. A LORO BASTA VIVERE UN GIORNO DI PIU'.
AH!

SI RITIRANO DI NUOVO, ECCELLENZA. HANNO LASCIATO QUI SOLO CADAVERI.
BE'... ANCHE QUESTA E' UNA VITTORIA PER LORO. DOMANI PUZZERANNO.

CADAVERI?... NO... HANNO LASCIATO QUALCOSA DI PIU'...
130

ATTENTO, ORA, DAGO... MUOVITI CON CAUTELA. IN UNA CITTA' DI MORTI, IL VIVO RICHIAMA L'ATTENZIONE... MUOVITI CON CAUTELA...

FA' LA COSA PIU' INTELLIGENTE... LASCIATI VEDERE... CAMMINA SENZA PAURA. MOSTRA LA TUA UNIFORME. CONVINCILI, O SARAI DAVVERO UN CADAVERE.

EHI, TU... CHE FAI QUI?
CERCO IL CONTE VON BRUCKNEL. L'HAI VISTO?

SONO QUI. PERCHE' MI CERCHI?
HO UN MESSAGGIO CONFIDENZIALE PER TE. POSSIAMO PARLARE IN PRIVATO?

BENE. ORA SIAMO SOLI. CHE MESSAGGIO MI INVIA IBRAHIM?
EH? COME SAI CHE MI MANDA LUI?

GUARDA QUEGLI UOMINI... MANGIANO RADICI, TOPI, LA CORTECCIA DEGLI ALBERI. SONO SCHELETRI AMBULANTI. TU INVECE SEI BEN NUTRITO, SANO, IN FORZE. VIENI DAL LATO TURCO. DA QUI SENTIAMO L'ODORE DEL VOSTRO CIBO.

SIGNORE... IO SONO UN GUERRIERO E MI COSTA DARTI QUESTO MESSAGGIO. SI TRATTA DELLA TUA FAMIGLIA... IBRAHIM L'HA CATTURATA.
NO!... NO... LORO...
131

RISPARMIERA' LE LORO VITE SE TU FARAI ARRENDERE IL TUO SETTORE. AVRAI ANCHE ONORI, RICCHEZZE, TERRE... TUTTO CIO' CHE VORRAI. TUTTO, IN CAMBIO DELLA RESA.
DELLA RESA DI VIENNA?

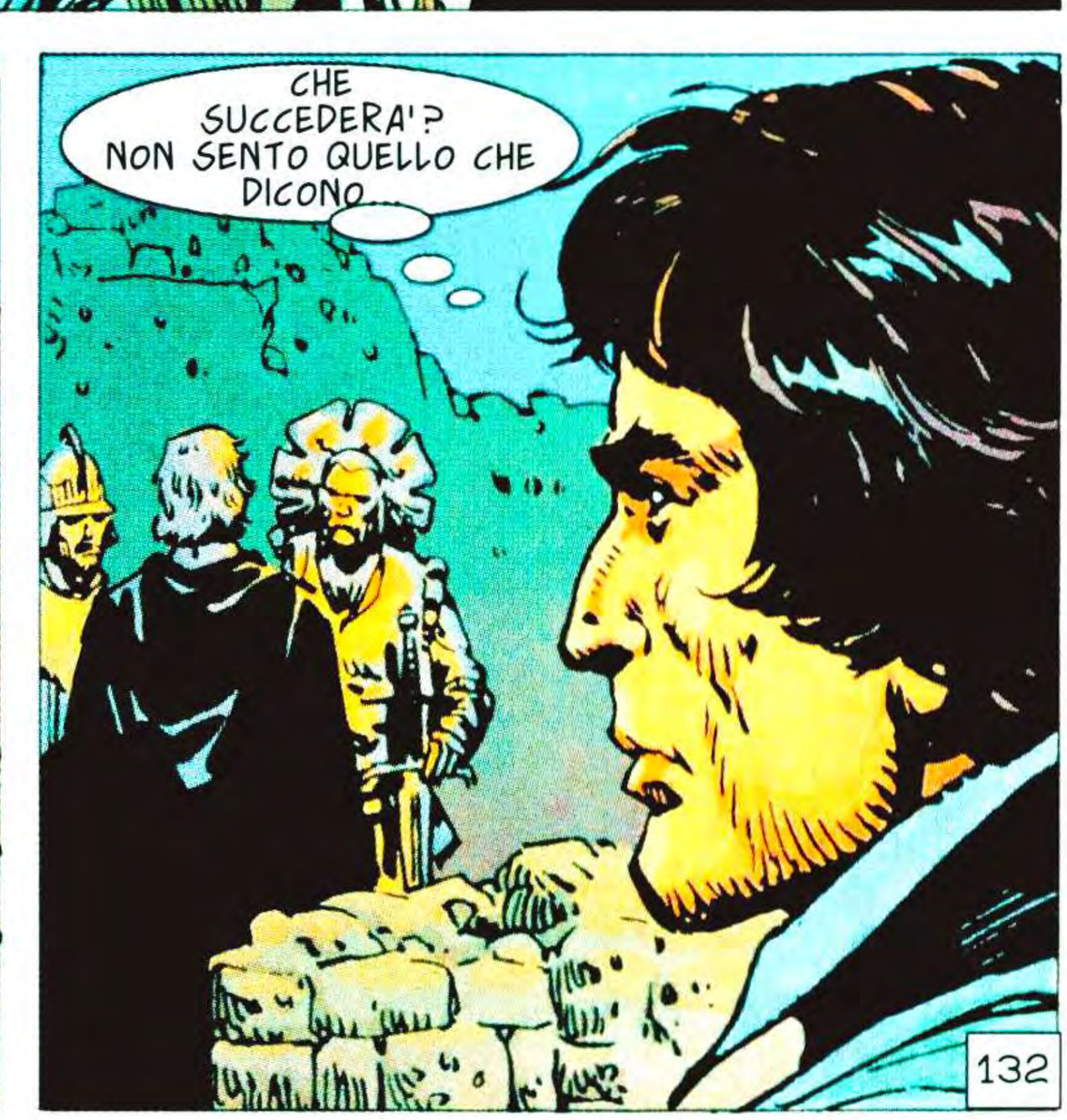
E CHE COS'E' VIENNA? UNA CITTA'. MURA. CASE. STRADE. UNA BANDIERA. UN RE CHE IMPONE TASSE. PIETRE SU PIETRE. TUTTO QUESTO VALE LA VITA DI TUA MOGLIE E DEI TUOI FIGLI?

GLI OCCHI DEL CONTE SI ABBASSANO. E IL SUO CORPO TREMA. MA NELLA SUA VOCE C'E ANCORA UN TONO METALLICO.
NON HAI MAI AVUTO UNA CITTA' TUA, RINNEGATO?
SI'. E LA MIA CITTA' HA UCCISO I MIEI E MI HA RESO COME SONO.

HAI AVUTO SFORTUNA... O FORSE SONO IO AD AVERLA PERCHE' AMO LA MIA CITTA'... E AMO I MIEI... E ORA SONO INTRAPPOLATO TRA QUESTI DUE AMORI. NON C'E' MODO DI SALVARNE UNO SENZA DISTRUGGERE L'ALTRO.

E POI... SAI CHE SIGNIFICHEREBBE L'ENTRATA DEI TURCHI A VIENNA? MIGLIAIA DI FAMIGLIE COME LA MIA SAREBBERO MASSACRATE... E L'EUROPA AVREBBE GLI OTTOMANI DAVANTI A SE'... MA I MIEI FIGLI... MIO DIO! SONO DEBOLE... E LA TENTAZIONE E' FORTE... HO UNA SOLA COSA DA FARE.

HANS... E TU, VON HECK! VENITE... DEVO PARLARVI

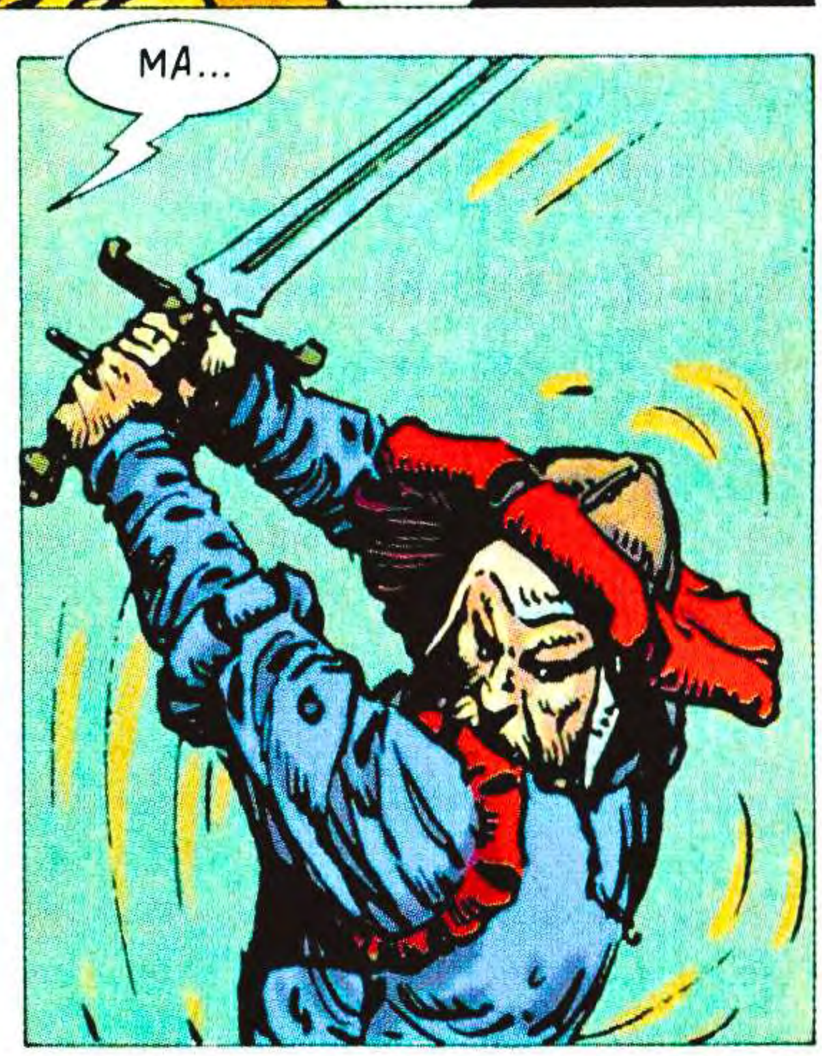

CHE SUCCEDERA'? NON SENTO QUELLO CHE DICONO...
132

NO, SIGNORE! NON PUOI CHIEDERMI QUESTO!
NON TE LO CHIEDO. E' UN ORDINE.

MA E' ANCHE UNA SUPPLICA.

NON CAPISCO... SI E' INGINOCCHIATO... COME VOLESSE PREGARE..

ORA, HANS.


MA...

IL NOSTRO SIGNORE... IL NOSTRO MAGNIFICO SIGNORE...
133

TU, RINNEGATO... TORNA DAL TUO PADRONE E DIGLI CIO' CHE HAI VISTO. TI LASCIAMO VIVO PERCHE' TU POSSA RIFERIRE AL VISIR CIO' CHE HAI VISTO A VIENNA. VATTENE!

IMPALLIDISCE ALLA LUCE DELLE TORCE. I SUOI OCCHI GLI DICONO CHE STENTA A CAPIRE.
SI E' FATTO UCCIDERE?

SI'. NON VOLEVA CADERE NELLA TENTAZIONE DI TRADIRE LA SUA CITTA' PER SALVARE LA SUA FAMIGLIA. SEMPLICE E TERRIBILE. QUESTI SONO GLI UOMINI CHE STANNO DIFENDENDO VIENNA. SAI CHE SIGNIFICA?

SI'... CHE NON PRENDERO' MAI VIENNA... FRA LE MIE TRUPPE E' SCOPPIATA UN'EPIDEMIA... NON CI SONO PIU' PROVVISTE... E L'INVERNO STA PER ABBATTERSI SU DI NOI. DOBBIAMO RITIRARCI.

E GLI OSTAGGI?
MORIRANNO, NATURALMENTE. HO DATO LA MIA PAROLA CHE...

MA... CHE FAI? SEI PAZZO?
NO, GRAN VISIR. AL CONTRARIO. NON SONO MAI STATO TANTO SAGGIO.

FARAI LIBERARE LA FAMIGLIA DEL CONTE E LA FARAI CONDURRE DAVANTI ALLE PORTE DI VIENNA CON TUTTI GLI ONORI. LO FARAI, O TI UCCIDERO' SUBITO.
UCCIDERMI SIGNIFICHEREBBE ANCHE LA TUA MORTE.
134

CHE IMPORTA, GRAN VISIR? TU ED IO SIAMO CONDANNATI. TU HAI FALLITO DAVANTI A VIENNA E IO HO FALLITO NELLA VITA. ABBIAMO PERSO E NON CI RESTA NIENTE... TRANNE LA NOSTRA DIGNITA'. RISPETTIAMO LA GRANDEZZA DI UN UOMO MIGLIORE DI NOI. LUI E' MENO MORTO DI TE O DI ME.

METTI VIA LA SPADA, DAGO. NON SERVE.

HANS! QUALCUNO SI FA AVANTI!
NON CAPISCO... NON SEMBRA UN ATTACCO...

GUARDA IL PRIMO CAVALIERE! E' IL RINNEGATO!
E QUELLA E' LA FAMIGLIA DEL CONTE! E' UN MIRACOLO!

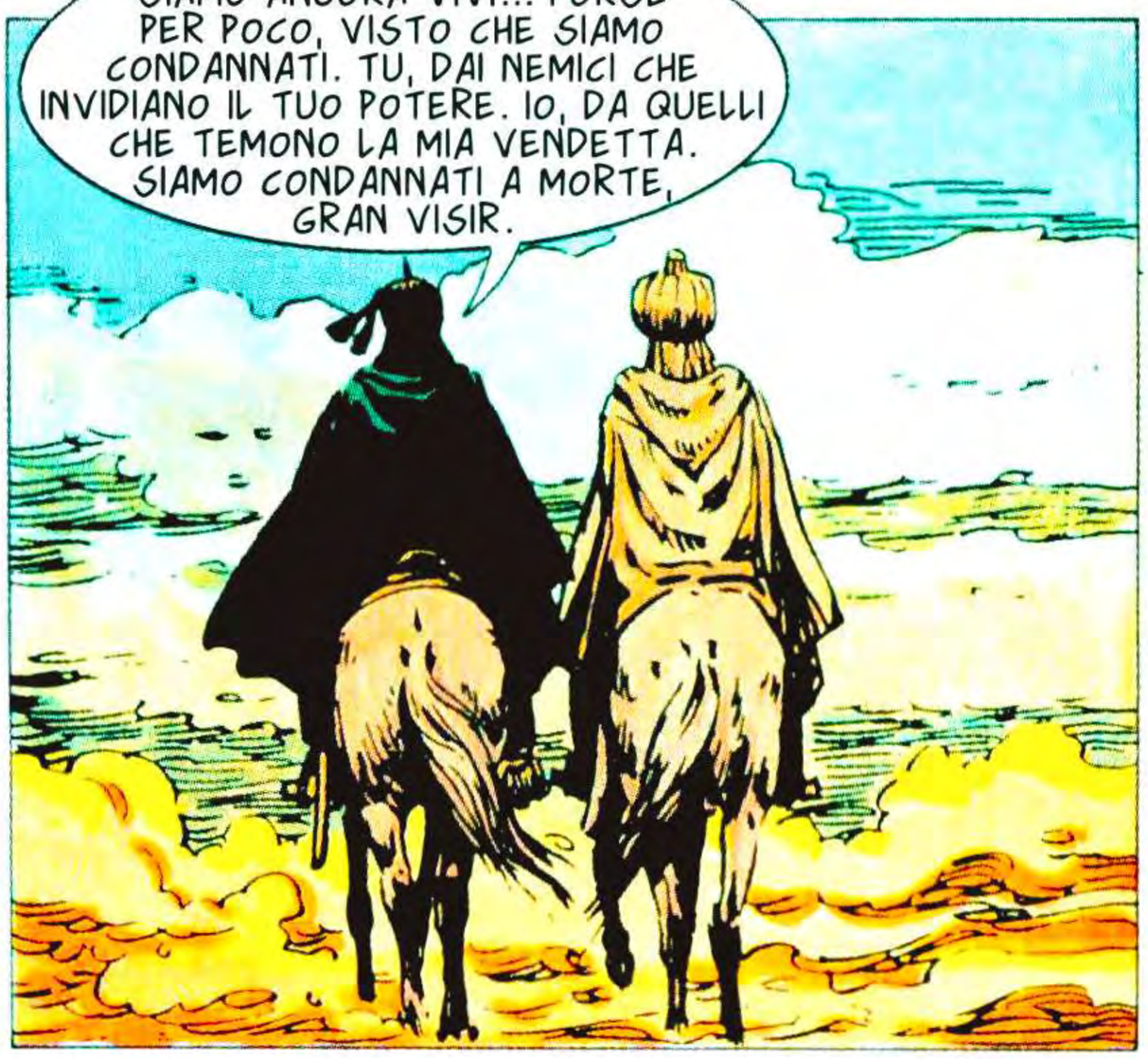
E QUELLO?... LO VEDI, QUELLO SUL CAVALLO BIANCO? E' IBRAHIM! IL GRAN VISIR IN PERSONA!
MIO DIO! CHE SUCCEDE QUI?

SIGNORA... NON POSSO RIDARVI LA VITA DI VOSTRO MARITO, MA POSSO RENDERE OMAGGIO ALLA SUA GRANDEZZA IN QUESTO MODO. ACCETTATELO E NON MI RICORDATE CON DUREZZA.
135

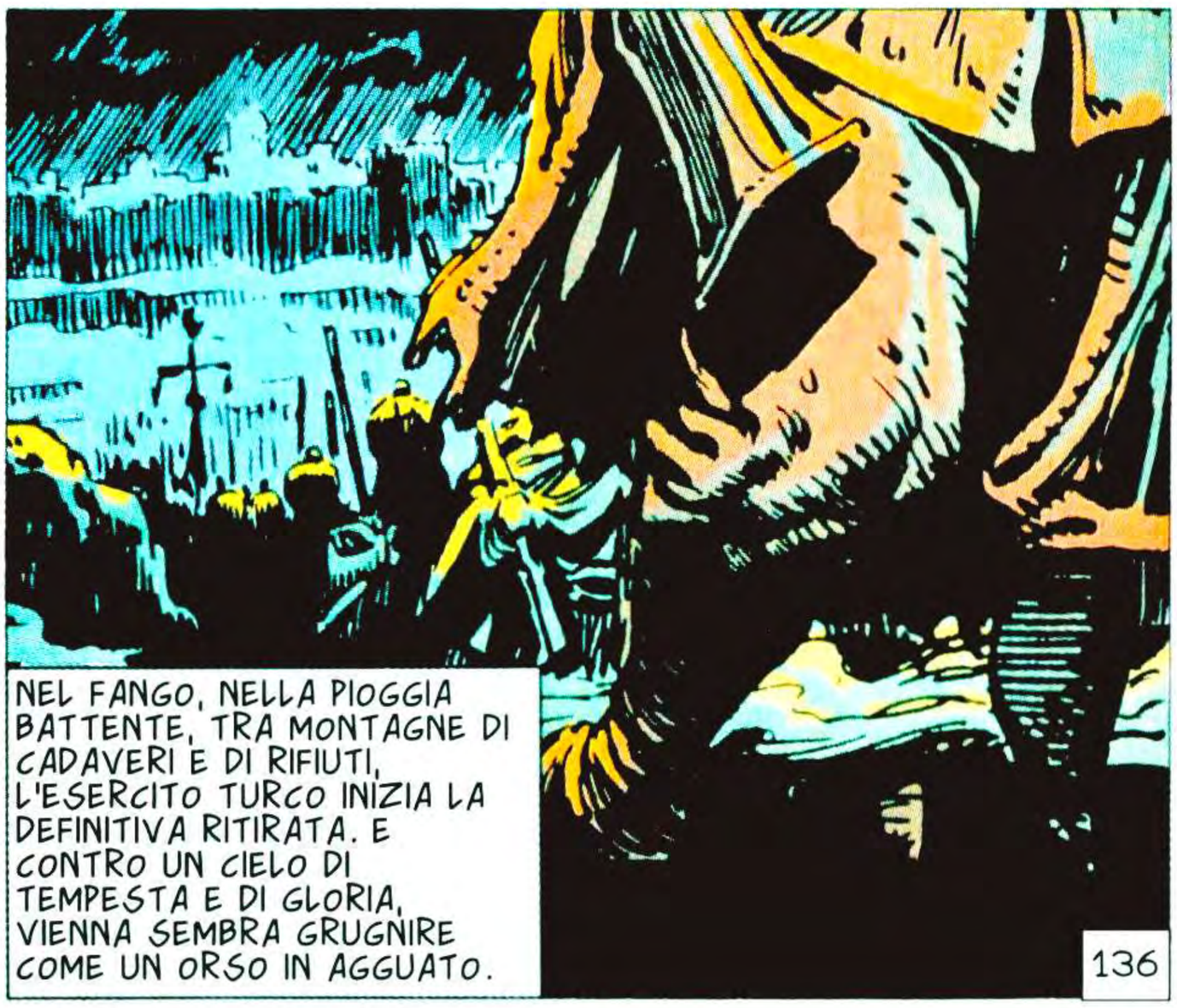
VI RICORDERO' CON RISPETTO, IBRAHIM. E A CHI ME LO CHIEDERA', DIRO' CHE I NOSTRI AVVERSARI ERANO CAVALIERI CHE AVREBBERO INORGOGLITO QUALSIASI RE. CHE DIO VI BENEDICA.

SE NE VANNO, IBRAHIM... E TU TI SEI RESO IMMORTALE TRA DI LORO. QUESTA STORIA SI RACCONTERA' PER SECOLI A VIENNA... E NESSUNO SAPRA' MAI CHE E' STATA UNA SPADA ALLA GOLA A TRASFORMARTI IN LEGGENDA.

TI BURLI DI TUTTO, DAGO?
QUASI. NON CREDO IN NIENTE E IN NESSUNO... MA RISPETTO ANCORA IL CORAGGIO E L'AMORE... QUELLO DEGLI ALTRI, NATURALMENTE. LASSU', SU QUELLE MURA, UN UOMO E' MORTO PER ESSERLI ENTRAMBI.


TU ED IO, INVECE, SIAMO ANCORA VIVI... FORSE PER POCO, VISTO CHE SIAMO CONDANNATI. TU, DAI NEMICI CHE INVIDIANO IL TUO POTERE. IO, DA QUELLI CHE TEMONO LA MIA VENDETTA. SIAMO CONDANNATI A MORTE, GRAN VISIR.

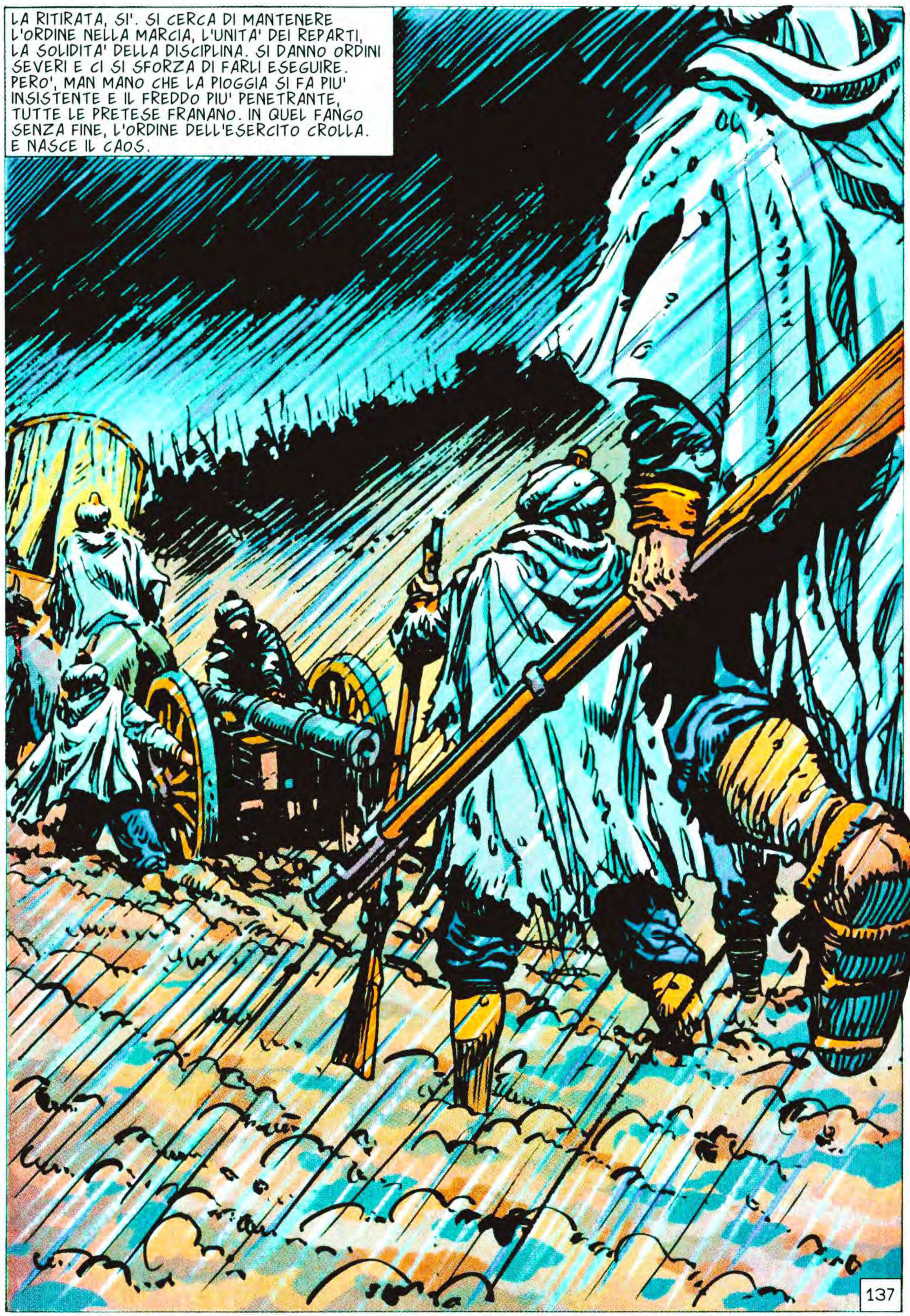
MA OGGI CI SIAMO ALZATI AL DI SOPRA DELLA NOSTRA MESCHINITA'. OGGI ABBIAMO FATTO NASCERE UNA LEGGENDA. OGGI CI SIAMO RESI IMMORTALI A VIENNA. OGGI POSSIAMO ESSERE ORGOGLIOSI DI NOI, IBRAHIM.


NEL FANGO, NELLA PIOGGIA BATTENTE, TRA MONTAGNE DI CADAVERI E DI RIFIUTI, L'ESERCITO TURCO INIZIA LA DEFINITIVA RITIRATA. E CONTRO UN CIELO DI TEMPESTA E DI GLORIA, VIENNA SEMBRA GRUGNIRE COME UN ORSO IN AGGUATO.
136

CAPITOLO DODICESIMO

62. NELLA VICINANZA DEI LUPI

(episodio 61 non presente in Collezione Tuttocolore)



E QUESTO E' CIO' CHE RESTA DELL'IMMENSO ESERCITO CON CUI SI DOVEVA CONQUISTARE L'EUROPA... E LA COSA PIU' GROTTESCA E' CHE NON E' STATO DISTRUTTO DA UN QUALSIASI NEMICO...

LO HA SCONFITTO IL SUO STESSO NUMERO. UN MILIONE DI STOMACI DA NUTRIRE, MILIONI DI CAVALLI, MULI, BUOI... NON C'ERA CIBO SUFFICIENTE... MA C'ERA LA PESTE. E IL FREDDO. LA STANCHEZZA... IL DRAGO E' STATO UCCISO DALLA SUA STESSA GRANDEZZA.

138

ED ECCO IBRAHIM, IL GRAN VISIR... HA PROMESSO A SOLIMANO LA CONQUISTA DELL'AUSTRIA E ORA DEVE TORNARE A CONFESSARGLI IL PROPRIO FALLIMENTO... E SOLIMANO DETESTA I FALLIMENTI, ANCHE SE SONO DEI SUOI MIGLIORI AMICI...

FORSE A COSTANTINOPOLI C'E' UN LACCIO DI SETA NERA CHE ASPETTA IBRAHIM.

AIUTO... AIUTO... AIUTATEMI!

HA COLLANE D'ORO.. E DIAMANTI...
E A CHI INTERESSANO?... E' CIBO CHE CERCHIAMO... AVESSE UN PEZZO DI PANE...

LASCIATEMI, CANI!
ZITTO, O TI SGOZZIAMO! CI INTERESSA SOLO IL TUO CAVALLO! SONO QUATTRO GIORNI CHE NON MANGIAMO!
139

PRESTO SI UCCIDERANNO PER UN BOCCONE DI QUALSIASI COSA... E IO HO UN CAVALLO E SACCHE CON CIBO... E DUE SACCHI DI GIOIELLI CHE FARANNO DI ME UN UOMO RICCO... SE SOPRAVVIVO ALLA RITIRATA, NATURALMENTE...

GUARDATE... RUBINI... ZAFFIRI... DIAMANTI... SMERALDI... VE LI DO TUTTI PER UN PEZZO DI CARNE... O DI PANE...

E' MIO! IO L'HO PRESO!
DAMMELO!

CREDO SIA MEGLIO SEPARARSI DA QUESTA FOLLA. RISCHIERO' MENO MARCIANDO DA SOLO... SI'... E' MEGLIO.

E PERCHE' ASPETTARE?
140

SI FERMA SOLO A SERA. INTORNO, IL MORMORIO DEI BOSCHI, IL LORO PROFUMO ANTICO DI UMIDITA' MUSCHIOSA, IL RUMORE DI ACQUE NASCOSTE. E UN ULTIMO RAGGIO DI SOLE, INATTESO, TINGE D'ORO LE GOCCE DI PIOGGIA.

UN ISTANTE, E IL RINNEGATO HA SCORDATO TUTTO... LA BARBARIE, IL TERRORE, LA DEGRADAZIONE UMANA ALLE PROPRIE SPALLE. HA TROVATO UN'OASI DI PACE.

E SONO GIORNI STRANI, QUELLI NEI BOSCHI IMMENSI E SEMIBUI, CON LA PIOGGIA ETERNA CHE MORMORA NEL FOGLIAME. UN SILENZIO TOTALE. PACE NELL'ANIMA E PACE PER GLI UOMINI STANCHI DI TERRORE... FINCHE' COMPARE LA RAGAZZA.

SOLO POCHE CAPANNE BUIE. ODORE DI FUMO. L'AMMIRAZIONE NEGLI OCCHI DEI BAMBINI E LA CURIOSITA' IN QUELLI DEGLI ADULTI.

DICONO CHE C'E' STATA UNA GRANDE GUERRA.

LASCIA STARE. LA GUERRA E' FINITA E NON CE NE SARANNO ALTRE PER MOLTO TEMPO. SI SONO MASSACRATI INUTILMENTE TROPPI UOMINI. CI VORRA' UNA GENERAZIONE PER RIMPIAZZARLI.

SONO POVERO E SENZA ISTRUZIONE... QUINDI, SCUSA LA MIA IGNORANZA. QUAL E' STATO IL MOTIVO DI QUESTA GUERRA?

NON CHIEDERLO, AMICO. SCOPRIRESTI CHE LA TUA IGNORANZA E' NIENTE, SE PARAGONATA A QUELLA DI CHI REGGE I DESTINI DEL MONDO. NEPPURE LORO SAPREBBERO RISPONDERTI. E SONO QUELLI CHE DANNO GLI ORDINI. SPAVENTOSO, VERO?

E SI ODE L'ULULATO.

LUPI?

NO. IL DEMONIO. LA CREATURA MALIGNA. SI', I LUPI LA CIRCONDANO, MA *LEI* NON E' UN LUPO.

LASCIA PERDERE, FORESTIERO. VA' A DORMIRE. E' GIA' TARDI.

STRANO... HANNO PARLATO DI *LEI*... CHI E'? E CHE HA A CHE FARE CON I LUPI?

SEMBRI ASSORTO, STRANIERO... NON PENSARE A NIENTE. LASCIA CHE IO TI DIA CALORE... QUI C'E' VINO CALDO... E QUI CI SONO IO. BEVI DI ENTRAMBI

142

SAPORE DI FANGO IN BOCCA. LA PIOGGIA SUL CORPO. POI TENTA DI MUOVERSI E NON CI RIESCE.

SONO LEGATO... CHE SUCCEDE QUI?

VOI...

NOI... VIVIAMO ISOLATI, MA NON SIAMO STUPIDI. CONOSCIAMO IL VALORE DEI GIOIELLI, DI UN BUON CAVALLO E DI OTTIME ARMI. CON CIO' CHE AVEVI CON TE, SAREMO RICCHI PER ANNI.

143

HO CONFIDATO NELLA VOSTRA OSPITALITA'...
NON INCOLPARE NOI PER LA TUA CREDULITA'. MOLTI UOMINI COME TE HANNO SACCHEGGIATO IL NOSTRO VILLAGGIO, NEL PASSATO, FINO A COSTRINGERCI A RIFUGIARCI QUI. ORA RISCUOTIAMO UN PO' DI QUEL CREDITO...

E, AL TEMPO STESSO, PAGHIAMO LA NOSTRA IMPOSTA ALLA LUPA.

ASPETTATE! TORNATE QUI! POSSO DARVI ALTRO ORO! TORNATE!

BASTARDI... MI HANNO LASCIATO SOLO... E CREDO CHE I LUPI NON TARDERANNO A VENIRE...

NO. NON TARDANO. E LA PAURA LO RENDE MUTO.
144

GUARDA, GUARDA... I PAESANI HANNO FATTO PREDA GROSSA, EH? BENE... I MIEI LUPI ERANO STUFI DI VAGABONDI SCHELETRICI E VECCHI MORIBONDI...

VUOI DIRE CHE... QUESTO SUCCEDE SPESSO?
CERTO. E' L'IMPOSTA CHE PAGANO AI MIEI LUPI PERCHE' LI LASCINO IN PACE. UN BUON PATTO. CI NUTRONO E DEVONO DARMI UN PO' D'ORO OGNI TANTO.

VIENI CON ME, ORA. A VOLTE MI MANCANO LA COMPAGNIA UMANA E UN PO' DI CONVERSAZIONE. MI HANNO ALLEVATA I LUPI, MA PER UN PO' SONO VISSUTA ANCHE IN UN VILLAGGIO, FINCHE' MI SONO STANCATA E SONO TORNATA CON I MIEI AMICI.

E... DIMMI... QUALE SARA' IL MIO DESTINO?
TI MANGERANNO I MIEI LUPI, NATURALMENTE. CHE TI ASPETTAVI?
145

LO PORTA VIA?
SI'. COME SEMPRE. E NON SI PREOCCUPA NEPPURE DI CANCELLARE LE IMPRONTE, TANTO SI SENTE SICURA.

CI CHIEDERA' TUTTO CIO' CHE ABBIAMO PRESO AL GIANNIZZERO.
SI'. NON E' TONTA. PER QUESTO LO HA PORTATO CON SE'. VORRA' SAPERE ESATTAMENTE CHE COSA AVEVA. NON CI PERMETTERA' DI TENERCI NEPPURE UNA MONETA.

CON QUEL DENARO SAREMMO RICCHI.... SE NON FOSSE PER LEI...

E SE LEI SMETTESSE DI ESISTERE DEFINITIVAMENTE?

UN ODORE SPAVENTOSO. IL GIANNIZZERO STENTA A NON SENTIRSI MALE.
E' TROPPO PER IL TUO STOMACO, UOMO? LOGICO... SEI UMANO... DEBOLE...
146

NOI UCCIDIAMO TUTTO E DIVORIAMO TUTTO. NON ABBIAMO BISOGNO DI NIENTE... O MEGLIO, IO NE HO... MI PIACE AVERE DELL'ORO, DI TANTO IN TANTO. VADO PER QUALCHE GIORNO IN UNA CITTA' E VIVO COME UNA GRAN SIGNORA. MI COMPRO VESTITI LUSSUOSI E BEGLI UOMINI... MA MI STANCO PRESTO. LA VITA DEGLI UMANI E' PIENA DI DUBBI E DI PAURE.

IO SONO UNA LUPA E TORNO CON I MIEI... TORNO CON LORO E TORNO A CACCIARE... A CACCIARE UMANI... A VIVERE COI MIEI... A MANGIARE CON LORO...

DIO MIO, AIUTAMI... NON HO MAI AVUTO PAURA DELLA MORTE... MA ORA SCOPRO CHE CI SONO DELLE MORTI TROPPO MISERABILI PER ESSERE TOLLERATE...

CHE TI PRENDE? CHE ASPETTI?
IO... IO NON SO... DIMMI... SEI CONVINTO CHE FACCIAMO BENE?

PIANTALA CON QUESTE IDIOZIE E TIRA! ABBIAMO UNA FORTUNA AL VILLAGGIO E QUESTA VOLTA NON LA PERDEREMO. TIRA!

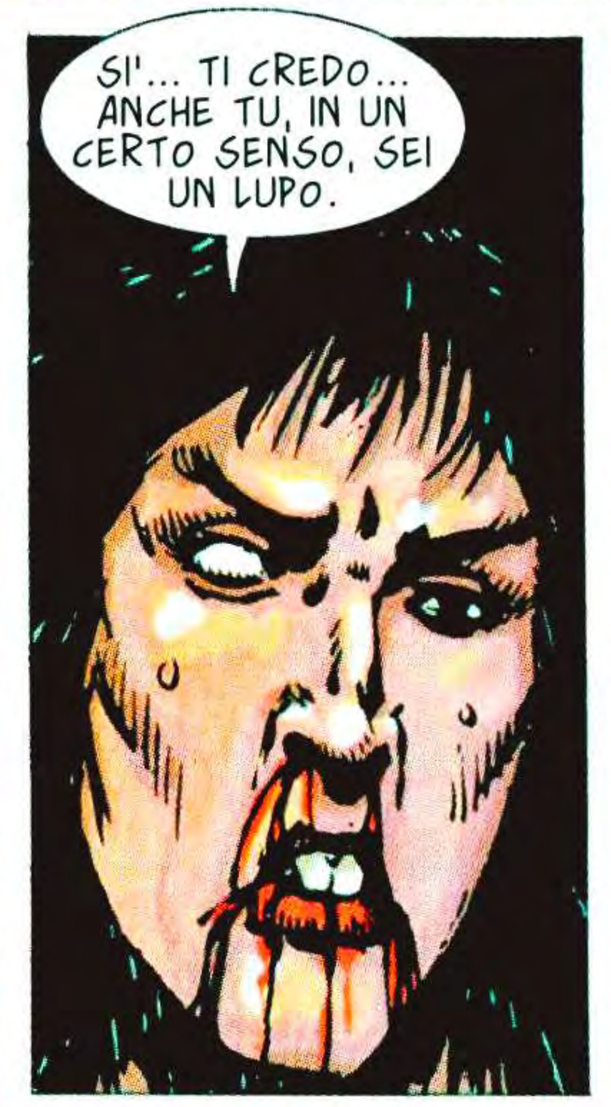
AVVICINATI, GIANNIZZERO... PRENDI LA MIA MANO... HO MANGIATO BENE E ORA MI SENTO CALDA E BEN DISPOSTA... MI SENTO...

PRENDI LA MIA MANO E...
147

MA...

UN MOMENTO CONFUSO, STRANO... I LUPI CHE ALZANO LA TESTA, INQUIETI... IL GORGOGLIARE VISCHIOSO DEL SANGUE...
NON... NON POSSO CREDERCI... MI HANNO UCCISA..

DIMMI... TU HAI QUALCOSA A CHE FARE CON QUESTO?
NO... TI AVREI UCCISA, MA LO AVREI FATTO DA SOLO... E DI FRONTE... SE POSSIBILE.


SI'... TI CREDO... ANCHE TU, IN UN CERTO SENSO, SEI UN LUPO.

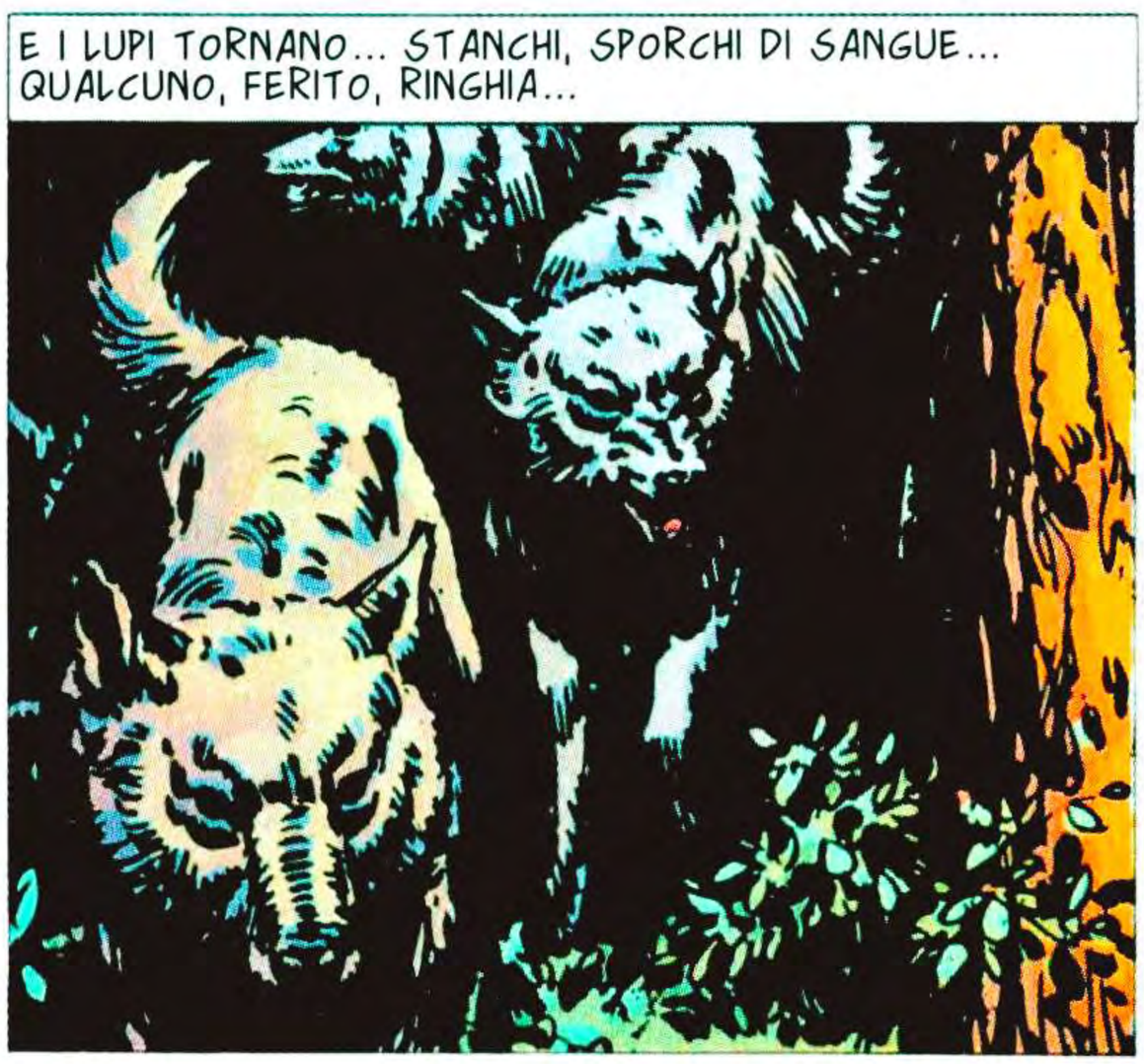
FRATELLI! VENDICATEMI!

RESTA ACCANTO A ME. QUI SARAI IN SALVO... PER LA VERITA', SARAI L'UNICO IN SALVO NEL BOSCO.
VUOI DIRE CHE I CONTADINI...?
148

NON TI MUOVERE DAL MIO FIANCO, STANOTTE.

MORTA... E CREDO SIA CONSIGLIABILE FARE COME HA DETTO...

PASSA LA NOTTE ACCANTO AL CADAVERE, SENTENDOSI BAGNARE DA UNA RUGIADA FREDDA, PENETRANTE... FINCHE' ARRIVA UN'ALBA GRIGIASTRA.


E I LUPI TORNANO... STANCHI, SPORCHI DI SANGUE... QUALCUNO, FERITO, RINGHIA...

SOLO ALLORA SI METTE IN PIEDI, CON CAUTELA. AVANZA. QUALCHE LUPO ALZA IL CAPO, CON DISINTERESSE... MA NON SI MUOVE.

AL VILLAGGIO, RECUPERA IL CAVALLO, LE ARMI, LE SACCHE... L'ODORE DI SANGUE, DI MORTE E' INTOLLERABILE... SELLA IN FRETTA IL CAVALLO... E A UN TRATTO LE FRAGILI BARRIERE CHE HA ALZATO CONTRO IL TERRORE CROLLANO.

ALLORA BALZA IN GROPPA E SI LANCIA IN UN GALOPPO IMPAZZITO. E A FARGLI COMPAGNIA E' UN ULULATO LONTANO.
149

CAPITOLO TREDICESIMO

63. IL LUNGO TEMPO DELLA VENDETTA

UN ULULATO. E' VENUTO DAI BOSCHI. E, NONOSTANTE IL FUOCO, HA RESO GELIDA L'ARIA.

DICONO CHE L'*HAKIM*, IL MEDICO, ABBIA UCCISO ABDULLAH SUL SENTIERO DELLE CAPRE. FORSE E' COSI'. IL SUO CADAVERE E' STATO TROVATO LA', TRA ESCREMENTI SECCHI E ARBUSTI ROSICCHIATI. DICONO CHE L'*HAKIM* L'ABBIA UCCISO COLPENDOLO CON UNA PIETRA AL CAPO.

L'HA FATTO PER LUSSURIA!

LUSSURIA? LUSSURIA GENERATA DA QUELLA RAGAZZA STUPIDA E ATTRAENTE COME UNA VACCA? NON POSSO CREDERLO... SO CHE CI SONO DONNE CHE DESTANO PASSIONI... MA DUBITO CHE LA MOGLIE DI ABDULLAH POSSA DESTARE ANCHE L'ATTENZIONE DI UN CIECO.

MA TUO FIGLIO DEV'ESSERE VENDICATO!

MIO FIGLIO... MIO FIGLIO ABDULLAH... QUESTA E' L'UNICA COSA REALE... MIO FIGLIO... QUELLO CHE HO CULLATO TRA LE BRACCIA... DI CUI HO VISTO CRESCERE I DENTI E I CAPELLI. DI CUI HO GUIDATO I PRIMI PASSI.

QUEL BAMBINO SORRIDENTE ORA E' UN CADAVERE DAL CRANIO FRACASSATO... ABDULLAH, MIO FIGLIO... QUELLO CHE DICONO UCCISO DALL'HAKIM.
NON SONO STATO IO! PERCHE' AVREI DOVUTO?

PERCHE' VOLEVI SUA MOGLIE!
CHE?! QUELLA GRASSONA? SEI PAZZO?

IO ASCOLTO L'HAKIM E SONO D'ACCORDO CON LUI. NEANCH'IO UCCIDEREI PER LA MIA GRASSA NUORA. A DIRE LA VERITA', NON LA GUARDEREI NEPPURE DUE VOLTE... MA MIO FIGLIO NON ERA UN GENIO CON LE DONNE...
151

SENTITE! ARRIVA UN CAVALIERE...

EMERGE DALLE TENEBRE AVVOLTO DAL RIMBOMBARE DEGLI ZOCCOLI. E' UN UOMO ERCULEO, DAL VOLTO INFERNALE. E SOLO I SUOI ABITI DA GIANNIZZERO SALVANO DAL PANICO I PRESENTI.

MI CHIAMO DAGO E SONO UN UFFICIALE DEL SULTANO. MI SONO SEPARATO DAL SUO ESERCITO E CERCO OSPITALITA'.

E POSSO PAGARLA.

NESSUNO LO INVITA, MA LUI NON PARE GIUDICARLO NECESSARIO. UN PAIO DI MONETE SUL TAPPETO, E SI SERVE DEL CIBO.
152

DICONO CI SIA STATA UNA GRANDE BATTAGLIA DAVANTI A UNA CITTA' INFEDELE CHIAMATA VIENNA. DICONO CHE I NON CREDENTI SONO MORTI A MIGLIAIA PER LA GLORIA DI ALLAH.

VENGO DA VIENNA E IN EFFETTI HO VISTO MONTAGNE DI CADAVERI... MA ERANO DEI NOSTRI E NON DEI CRISTIANI, QUINDI NON SO QUANTO SI POSSA SENTIRE GLORIFICATO ALLAH.

E QUI?... CHE SUCCEDE? QUESTO SEMBRA UN PROCESSO.
LO E'...

QUEST'UOMO NE HA UCCISO UN ALTRO PERCHE' NE DESIDERAVA LA MOGLIE. LUI NEGA, NATURALMENTE. E' UN *HAKIM* E SA USARE LE PAROLE.
CAPISCO. E COME HA UCCISO?

CON UNA PIETRA.
PERCHE'?

NON CAPISCO... A CHE TI RIFERISCI?
SE E' UN'*HAKIM*, CONOSCE L'USO DEI VELENI. PERCHE' USARE UN'ARMA TANTO ROZZA? E POI, UNA PIETRA VA USATA CON FORZA E, A QUEL CHE VEDO, L'*HAKIM* NON NE HA MOLTA.

AHMED E' CACCIATORE. FORSE PER QUESTO URLA. PERCHE' QUI NON E' COSTRETTO AL SILENZIO.
CI DAI DEI BUGIARDI, STRANIERO?
153

NO. BUGIARDO E' CHI NEGA O NASCONDE LA VERITA'. MA VOI IN QUESTO CASO NON CONOSCETE LA VERITA'... COME POTRESTE NEGARLA?

LA VERITA' E' UNA SOLA! L'HAKIM HA UCCISO ABDULLAH E TUTTI LO SAPPIAMO!

NO. NON TUTTI, AHMED. IO NON SO SE L'HAKIM HA UCCISO MIO FIGLIO.
CHE TI PRENDE, VECCHIO? NON VUOI VENDICARLO?

VOGLIO L'ASSASSINO TRA LE MIE MANI. LO VOGLIO... E ALLORA LO UCCIDERO' MOLTO LENTAMENTE. CI VORRANNO SETTIMANE INTERE, LO UCCIDERO' COL FERRO, COL FUOCO, CON L'ACQUA BOLLENTE...

MA PRIMA DOBBIAMO SAPERE CHI E' QUESTO ASSASSINO.
L'HAKIM...

COME SAPETE CHE E' STATO LUI?
154

L'HO TROVATO INGINOCCHIATO DAVANTI AL CORPO
STRANO. PERCHE' SI E' FERMATO LI', DOPO AVER UCCISO? PERCHE' NON E' FUGGITO?

NON L'HO UCCISO. L'HO TROVATO COSI' E MI SONO CHINATO SU DI LUI PER AIUTARLO. E ALLORA QUESTO IDIOTA E' APPARSO GRIDANDO...
CAPISCO.

QUINDI, TU HAI VISTO L'HAKIM CHINATO SU ABDULLAH E HAI CAPITO CHE LO AVEVA UCCISO.
E' COSI'.

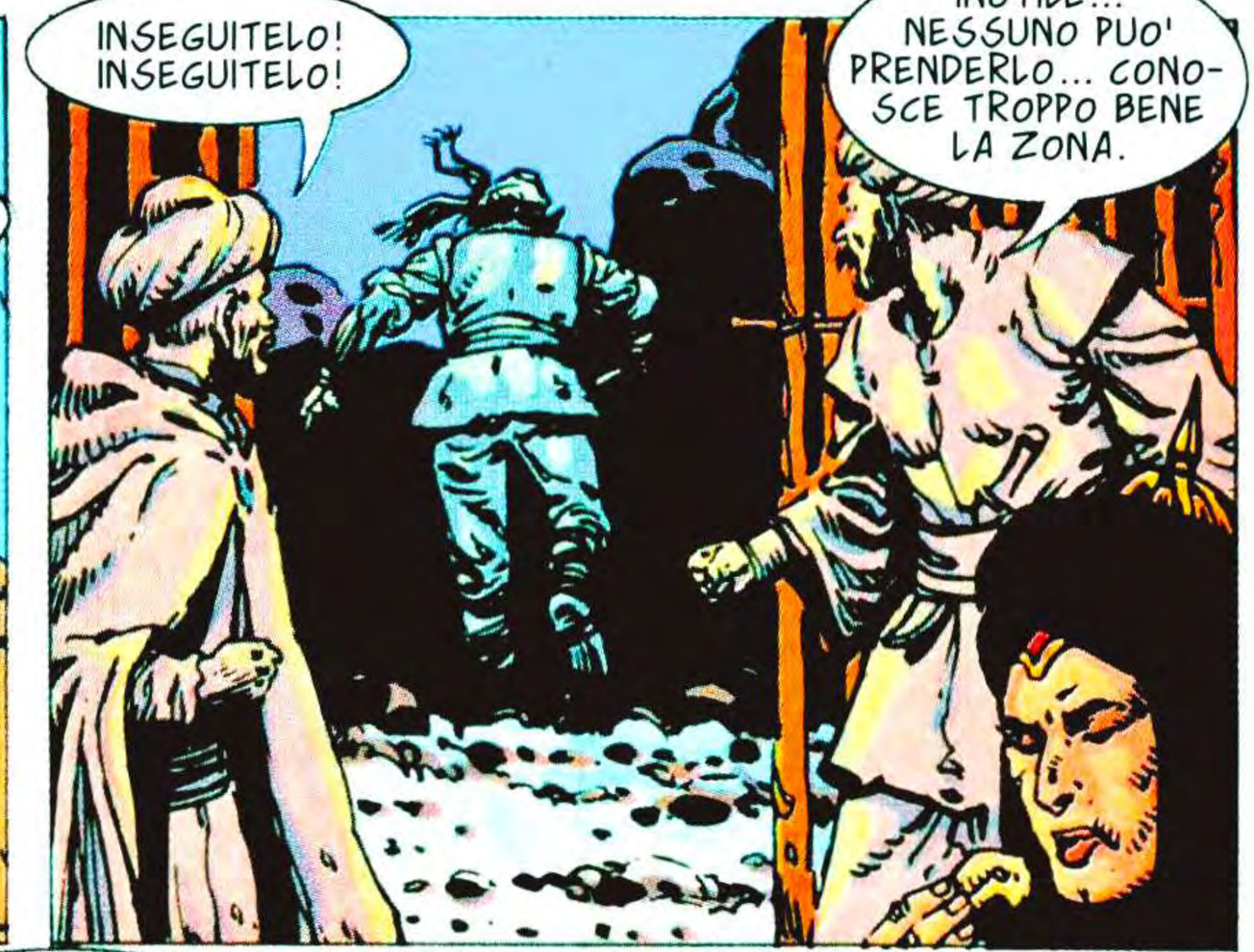
STRANO. NON HAI PENSATO CHE ABDULLAH POTESSE AVER AVUTO UN INCIDENTE? PERCHE' HAI DECISO SUBITO CHE SI TRATTAVA DI OMICIDIO?
IO... IO...

E CHE CI FACEVI TU SU QUEL SENTIERO, CACCIATORE? DOVE CI SONO CAPRE, NON C'E' CACCIA. LE TUE AZIONI SONO STRANE, CACCIATORE. DI PIU'... DIREI CHE PUZZANO DI DELITTO.

TUTTI GLI SGUARDI SI VOLGONO LENTAMENTE VERSO DI LUI. E ALLA LUCE DEL FUOCO, IL SUO VOLTO ASSUME IL COLORE DELLA CENERE. E A NESSUNO SERVE ALTRO.
IO... NO... E' FALSO...

PARLA, AHMED... PERCHE' L'HAI FATTO? TU...
155

NO!
AH!


INSEGUITELO! INSEGUITELO!
INUTILE... NESSUNO PUO' PRENDERLO... CONOSCE TROPPO BENE LA ZONA.

PERCHE' CREDI LO ABBIA FATTO?
E CHI LO SA? QUESTA E' GENTE SELVAGGIA, TRA CUI BASTA POCO PER MORIRE... UN BRUTTO SGUARDO... UN SORRISO AL MOMENTO SBAGLIATO...

QUANTO A TE, VECCHIO... MI DISPIACE PER TUO FIGLIO.
MIO FIGLIO E' MORTO, HAKIM, MA IL SUO ASSASSINO VIVE ANCORA. E IO MEDITO SU QUESTA INGIUSTIZIA.

VAI VERSO COSTANTINOPOLI?
SI'.

ANCH'IO VOGLIO PARTIRE ORA... POSSO VIAGGIARE CON TE? LE STRADE SONO PERICOLOSE...
COME VUOI... MA TI AVVERTO CHE PARLO POCO E NON SONO CORDIALE.

PARTONO ALL'ALBA, QUANDO LA NEBBIA AZZURRINA SI SFILACCIA ANCORA SULLA TERRA UMIDA.
156

DICONO CHE C'E' STATO UN GRANDE BOTTINO DI GUERRA PER IL SULTANO...
SI'? NON LO SO. IO NON HO VISTO NIENTE.

EPPURE QUESTE SACCHE SEMBRANO MOLTO PIENE E MOLTO PESANTI...

AHH!

NON TOCCARE CIO' CHE NON E' TUO, *HAKIM*. E' UN BRUTTO VIZIO CHE HA PORTATO MOLTI UOMINI AL CIMITERO.

COMINCIA A NEVICARE...
SI'. SARA' MEGLIO CERCARE UN RIFUGIO.

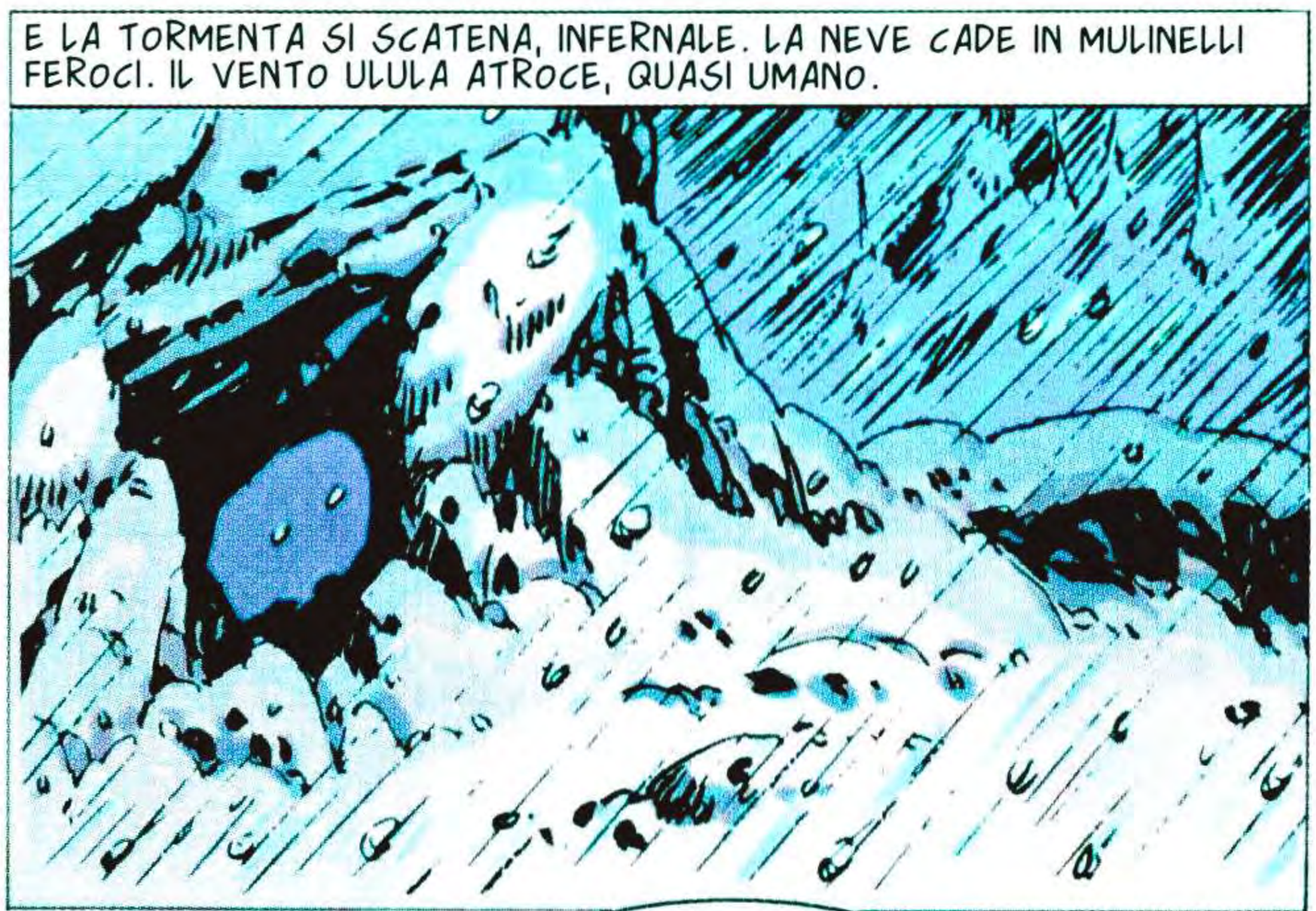
QUI STAREMO BENE. IO PREPARERO' IL TE' E QUALCOSA DA MANGIARE.
BUONA IDEA... FA FREDDO...

PRENDI, GIANNIZZERO... BEVI...
GRAZIE.

157

STRANO TE'... IL SUO SAPO...

... RE...


E LA TORMENTA SI SCATENA, INFERNALE. LA NEVE CADE IN MULINELLI FEROCI. IL VENTO ULULA ATROCE, QUASI UMANO.

MA... CHE E' SUCCESSO?

NIENTE DI STRAORDINARIO, GIANNIZZERO. TRANNE CHE SEI MIO PRIGIONIERO E FUTURA VITTIMA. UNA VITTIMA SOSTANZIOSA, DEVO DIRE... PENSERO' MOLTO A TE, QUANDO SARO' UN UOMO RICCO, A COSTANTINOPOLI.

PARLAMI DI TE... E DI AHMED... E DI ABDULLAH, IL MORTO.
TI INTERESSA? BENE. TI RACCONTERO', VISTO CHE NON SO COME PASSARE IL TEMPO IN ATTESA CHE SMETTA DI NEVICARE.
158

AHMED
ED IO ERAVAMO UNA BELLA COPPIA. LUI UCCIDEVA I VIANDANTI E MI PORTAVA IL BOTTINO PERCHE' IO LO VENDESSI. ABBIAMO FATTO OTTIMI GUADAGNI. MA UN GIORNO HA UCCISO E DERUBATO UN AMICO DI ABDULLAH... E ABDULLAH NE HA RICONOSCIUTO I BRACCIALI QUANDO IO HO TENTATO DI VENDERGLIELI.

AHMED
L'HA UCCISO... E STRANAMENTE IN QUELL'ISTANTE HA CONCEPITO UN PIANO ABBASTANZA INTELLIGENTE PER DISFARSI DI ME E TENERSI ANCHE LA MIA PARTE.
CAPISCO... INCOLPARTI DEL DELITTO.

ESATTO. MA PER FORTUNA SEI COMPARSO TU E MI HAI SALVATO. COSI', NE HO APPROFITTATO IO E MI SONO PRESO LA PARTE DI AHMED. UN OTTIMO AFFARE, NO?

NO. L'ORO NON SERVE A UN MORTO.
MORTO? E CHI E' MORTO?

TU, HAKIM. CREDEVI CHE TI AVREI LASCIATO ANDARE COSI'? CHE NON TI AVREI SEGUITO? POVERO IDIOTA...

POVERO HAKIM... TANTO IDIOTA... TANTO MORTO
159

E ORA A TE, GIANNIZZERO. NON TI LAMENTARE. PASSERAI SEMPLICEMENTE DA UNA MORTE ALL'ALTRA... EVIDENTEMENTE IL TUO DESTINO ERA SCRITTO...

E CIO' CHE E' SCRITTO NON...

MA...

AHH!

TI SALUTO, VECCHIO.
TI SALUTO, GIANNIZZERO. VEDO CHE ALMENO TU USCIRAI BENE DA QUESTA STORIA.

CI HAI SEGUITI?
SI'. C'ERA UNA COSA CHE NESSUNO AVEVA SAPUTO SPIEGARE ED ERA IL PERCHE' DELLA MORTE DI MIO FIGLIO... DOVEVA ESSERCI QUALCOSA TRA L'HAKIM E AHMED, COSI' HO PENSATO CHE, SE NE AVESSI SEGUITO UNO, AVREI TROVATO RISPOSTA AL MISTERO.

E L'HO TROVATA... E HO TROVATO L'ASSASSINO.
160

MA IL GIANNIZZERO SI PERDE NELLA NEVICATA SENZA VOLTARSI, SENZA DIRE UNA PAROLA. E IL VECCHIO RESTA AD ASPETTARE CHE I SUOI FERRI SI FACCIANO ROVENTI. CON CALMA. SARA' UNA LUNGA VENDETTA.

E DAGO NON HA TEMPO. DAGO VUOLE DIMENTICARE L'ORRORE. VUOLE TORNARE A COSTANTINOPOLI. ALLE SUE STRADE. ALLA FOLLA.

161

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

65. MUSTAFÁ

(Episodio 64 non presente in Collezione Tuttocolore)

SFILATA TRIONFALE? E' INCREDIBILE CIO' CHE PUO' L'IMMAGINAZIONE DI UN GRAN VISIR... ARRIVA A TRASFORMARE IN TRIONFO UNA VERGOGNOSA SCONFITTA... MA SUPPONGO CHE QUESTA SIA LA MAGIA DELLA FANTASIA...

ATTENTO, RIFIUTO! LE TUE PAROLE PUZZANO DI TRADIMENTO.
TRADIMENTO?

GUARDA QUI! VEDI I MIEI MONCHERINI? HO LASCIATO GAMBA E BRACCIO SOTTO LE MURA DELLA VIENNA DEI CRISTIANI! COME MI VEDI, SONO IL RISULTATO DELLA *VITTORIA* DEL TUO GRAN VISIR!

ALLAH CI PROTEGGA DA ALTRE VITTORIE, O PRESTO IL NOSTRO IMPERO NON ESISTERA' PIU'.

LA TUA INSOLENZA MERITA...
163

FERMO!
164

IL CAVALIERE NERO SI E' FATTO AVANTI LENTAMENTE, GLI ZOCCOLI DEL CAVALLO CHE RISUONANO NITIDI NEL SILENZIO MORTALE DEL BAZAR.

NON ALZARE MAI LA FRUSTA SU CHI E' MIGLIORE DI TE.

QUESTO TRADITORE HA SCALATO QUATTRO VOLTE LE MURA DI VIENNA NELLO STESSO POMERIGGIO. E L'ULTIMA VOLTA L'HA FATTO CON UN SOLO BRACCIO E LA SCIMITARRA TRA I DENTI.

QUANDO LO ABBIAMO RIPORTATO ALL'ACCAMPAMENTO, ERA L'UNICO SOPRAVVISSUTO DEL SUO BATTAGLIONE. AVEVA PIU' DI TRENTA FERITE DI LANCIA E SPADA E UNA GAMBA MACIULLATA DA UN COLPO DI FALCONETTO.

E TU OSI ALZARE LA TUA FRUSTA SU DI LUI?

IO... IO...

AMICO... PRENDI. E' IL MIO COLTELLO. TAGLIA LA MANO CHE HO ALZATO SU DI TE. FORSE COSI' POTRO' SOPRAVVIVERE ALLA VERGOGNA CHE PROVO ORA.

CONSERVA LA TUA MANO, FRATELLO. FORSE UN GIORNO POTRAI USARLA PER QUALCOSA CHE CI INORGOGLIRA' TUTTI. E NON TI VERGOGNARE DI CIO' CHE HAI FATTO... A MUOVERTI E' STATA LA LEALTA'.

165

POI LA FOLLA SI E' DISPERSA IN FRETTA, QUASI IN SEGNO DI RISPETTO PER I DUE STRANI INDIVIDUI CHE SI FISSANO, NOSTALGICI.

DAGO... MI AVEVANO DETTO CHE ERI TORNATO VIVO... E CON UN BOTTINO CHE HA FATTO DI TE UN UOMO RICCO...

VIENI CON ME, HEMAL. VIVO SOLO E MI SERVE UN UOMO COME TE, CHE AMMINISTRI LA MIA CASA. TI OFFRO UN BUON SALARIO E L'OPPORTUNITA' DI DERUBARMI RAGIONEVOLMENTE.

NON MI PIACE ACCETTARE LA PIETA', DAGO.

VUOI CHE PIANGA SUL BRACCIO E LA GAMBA CHE HAI PERDUTO? FORSE TI SEI TROPPO ABITUATO A MENDICARE E HAI PERSO LA CAPACITA' DI PARLARE DA UOMO AGLI UOMINI... PRENDERE O LASCIARE, HEMAL.

UN ATTIMO D'ATTESA. SOLO UN ATTIMO, PRIMA DI QUEL SORRISO SARCASTICO.

ACCETTO.

E LA TUA DONNA SENZA VELO? QUELLA CHE ERA CON TE DAVANTI ALLA VIENNA DEI CRISTIANI?

LASCIA IN PACE I MORTI, HEMAL. IO NON CUSTODISCO RICORDI.

166

E CHE COSA CUSTODISCI? OGNI GIORNO SEI PIU' SOLO E OGNI GIORNO CHIUDI PIU' PORTE. NON HAI MOGLIE, NE' FIGLI, NE' AMICI. ORA SEI RICCO, MA LA TUA RICCHEZZA NON TI SERVE. VIVI MODESTAMENTE E CON POCHI SCHIAVI. DI CHE HAI PAURA, DAGO?
CHIUDI IL BECCO. SEI PEGGIO DI UNA DONNA... E BRUTTO.

SIGNORE... UN MESSAGGIO PER TE DAL PALAZZO... IL GRAN VISIR TI CHIAMA.
IL GRAN VISIR IN PERSONA? QUALE ONORE!... A CHE LO DEVO?

ALLA PAURA, DAGO... SI', PERCHE' IBRAHIM HA CLAMOROSAMENTE FALLITO NELLA SUA CAMPAGNA EUROPEA E ORA STARA' CERCANDO IL MODO DI CONQUISTARSI DELL'ALTRA GLORIA.
E COME PENSI CHE CI PROVERA'?

CON LO SPAURACCHIO DI SEMPRE, NATURALMENTE. LA PERSIA.

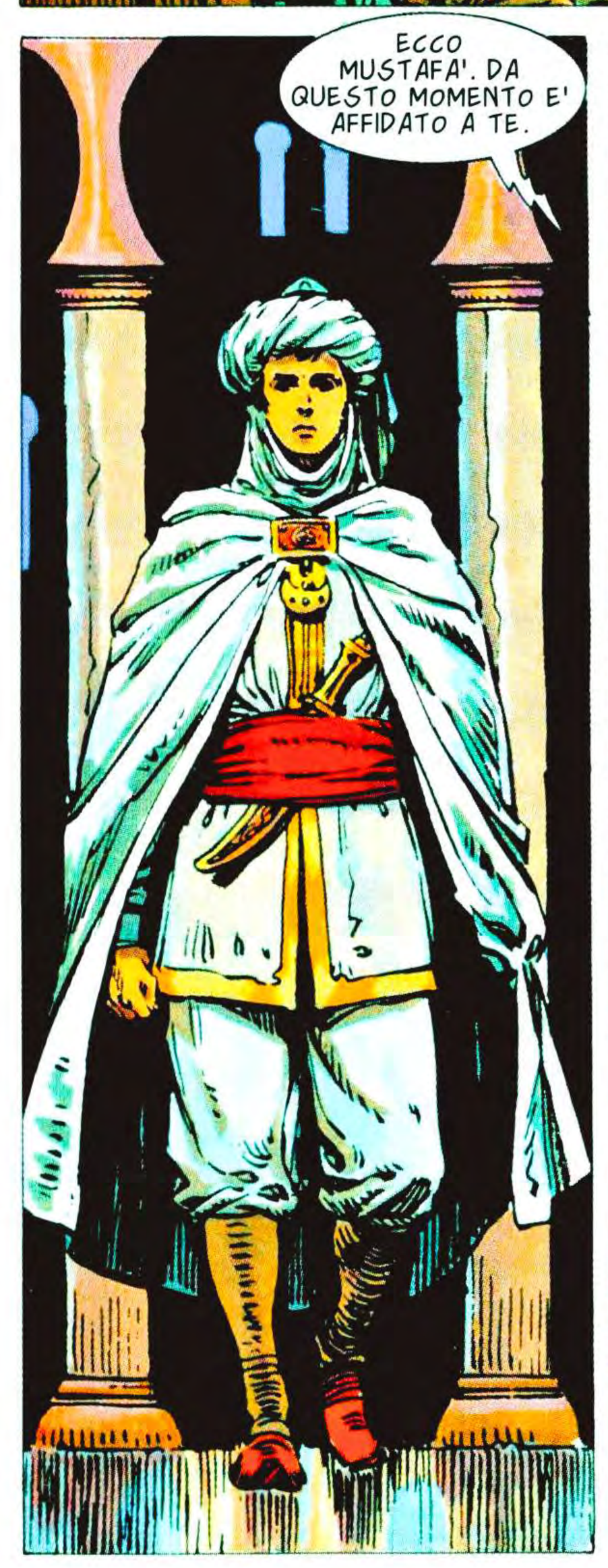
LA PERSIA...

E' INVECCHIATO, DIMAGRITO E HA GESTI NERVOSI CHE PRIMA NON AVEVA. QUALUNQUE RUMORE LO FA SUSSULTARE, LO SPINGE A GUARDARSI ALLE SPALLE.
LO SCIA' TAMASP SI E' IMPOSSESSATO DI BAGDAD ASSASSINANDONE IL GOVERNATORE. QUESTO E' UN INSULTO CHE NON IGNOREREMO. STIAMO GIA' PREPARANDO UN ESERCITO PER INVADERE LA PERSIA.
167

SEI PREOCCUPATO, GRAN VISIR. DEVI AVER RICEVUTO CATTIVE NOTIZIE.
CATTIVE? PEGGIO. IL TUO VECCHIO AMICO, IL CONTE DRACULA, CI HA TRADITI DI NUOVO. HA SGOZZATO LA NOSTRA GUARNIGIONE E HA PROCLAMATO LA PROPRIA FEDELTA' A FRANCESCO DI FRANCIA.
NON TI PREOCCUPARE PER QUESTO. HO PENA DEL BUON FRANCESCO, CHE SARA' TRADITO IN FUTURO... ALLA PRIMA OCCASIONE. DRACULA E' FEDELE SOLO A DRACULA.
E FRANCESCO DI FRANCIA HA RINNEGATO UN'ALTRA VOLTA LA SUA ALLEANZA CON NOI. GLI ALBANESI SI RIBELLANO. I MACEDONI SI RIBELLANO. I VENEZIANI CI TRADISCONO. TUNISI E' STATA PRESA DA CARLO DI SPAGNA... CI SONO FORESTE DI NEMICI CHE SI ALZANO DA OGNI PARTE.
TU NON DEVI ANDARE TROPPO LONTANO A CERCARE NEMICI, GRAN VISIR. TI BASTA APRIRE UNA QUALSIASI DELLE PORTE CHE TI CIRCONDANO.
CREDI CHE NON LO SAPPIA? QUANDO HO COMINCIATO A SERVIRE IL SULTANO, L'HO SUPPLICATO DI NON DARMI TROPPI ONORI, PERCHE' QUESTO E' IL PRIMO PASSO CHE PROVOCA INVIDIA E ODIO... MA LUI NON MI HA ASCOLTATO E MI HA MESSO PIU' IN ALTO DELL'IMMAGINABILE... E QUESTA FORTUNA SARA' LA MIA PERDIZIONE... MA, FINCHE' CIO' NON SUCCEDERA', IO SERVIRO' IL SULTANO. COSI' ORA DEVO AFFRONTARE LA PERSIA. E PER QUESTO HO PENSATO A TE.
168

PER STRANO CHE POSSA SEMBRARE, SEI L'UNICO DI CUI MI FIDI. SO CHE SEI INCORRUTTIBILE E CHE MANTIENI LA PAROLA... PER QUESTO TI HO SCEL-TO.
SCELTO? PERCHE'?

ALLA FRONTIERA CON LA PERSIA SI STA RADUNANDO L'ESERCITO CON CUI MARCERO' SU BAGDAD. TU DEVI ACCOMPAGNARE LA' UN GIOVANE SENZA CHE NESSUNO VEDA IL SUO VOLTO E LA SUA PERSONA, ALTRI-MENTI LA SUA VITA SAREBBE IN PERICOLO.


ECCO MUSTAFA'. DA QUESTO MOMENTO E' AFFIDATO A TE.

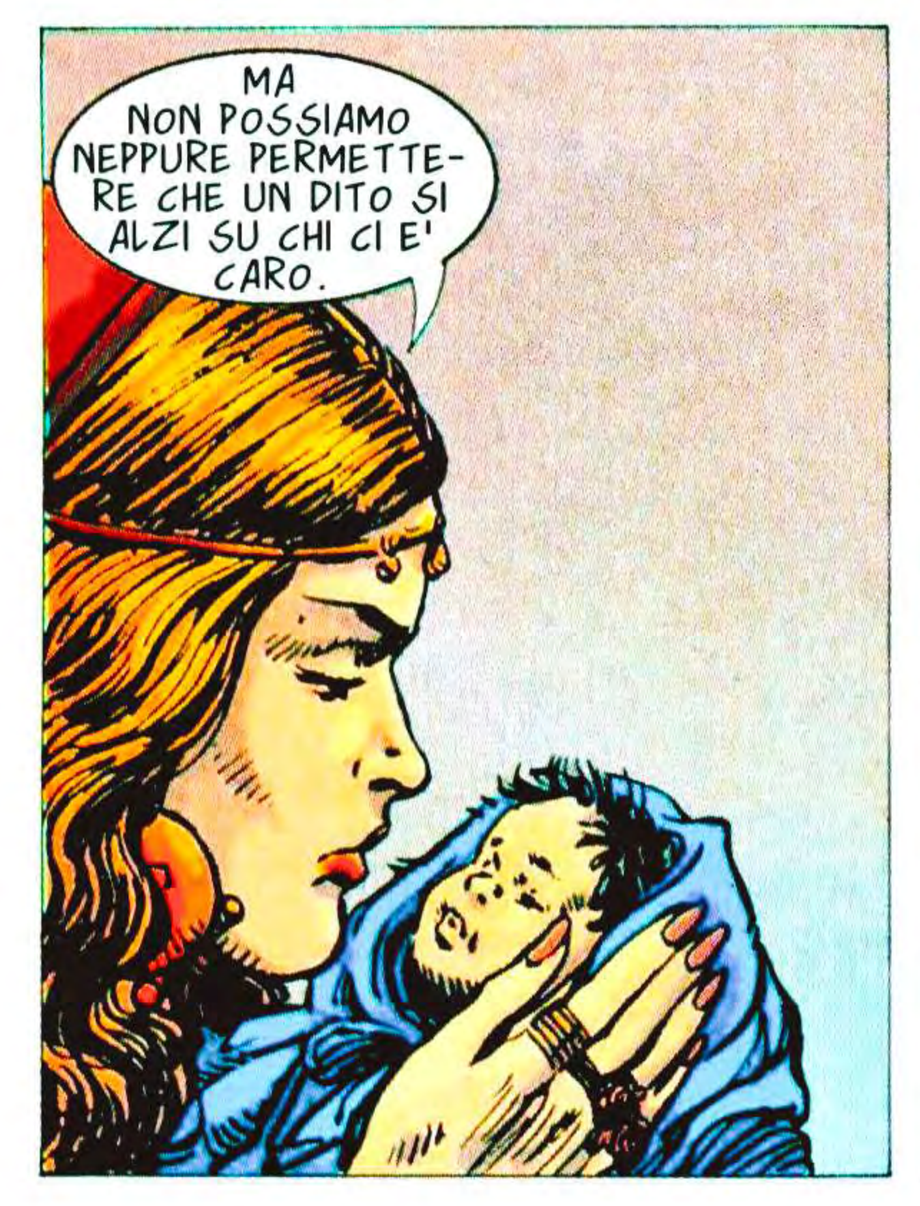
IL GIOVANE SI E' AVVICINATO E LO HA FISSATO. SENZA TIMIDEZZA E SENZA ARROGANZA.
TU SEI IL GIANNIZZERO NERO, VERO? HO SENTITO PARLARE MOLTO DI TE. SARA' UN ONORE ESSERTI AFFIDATO.
E IL VOLTO CRUDELE SI E' PIEGATO IN UN SORRISO IRONICO.
IN MARCIA, GIOVANE MUSTAFA'. VEDREMO QUANTO DURERANNO IL TUO PIACERE E IL MIO ONORE.
169

NOTTE. E NELLA NOTTE, OMBRE.
GUARDA... ECCOLO.. E HA UN SOLO ACCOMPAGNATORE!
FORSE SAREBBE IL MOMENTO PER...

NON ESSERE STUPIDO. FARLO ALL'OMBRA DEL PALAZZO DEL SULTANO? SAREBBE TROPPO EVIDENTE. NO... SEGUIAMOLO. RICEVEREMO ORDINI.

DALLA GOLA DELLA DONNA, UNA SPECIE DI SOTTILE BRONTOLIO. COME QUELLO DI UNA GATTA... O DI UNA TIGRE.
IL GIANNIZZERO NERO... DI NUOVO LUI... LO FA APPOSTA AD ATTRAVERSARMI SEMPRE LA STRADA?

POSSIAMO COLPIRE STANOTTE, SIGNORA.
NO. DOBBIAMO AGIRE CON ASTUZIA. NESSUN DITO DEVE POTERCI INDICARE.


MA NON POSSIAMO NEPPURE PERMETTERE CHE UN DITO SI ALZI SU CHI CI E' CARO.

PREPARATI, HEMAL. PARTIAMO STANOTTE. HO BISOGNO DI TE.
HMM...
170

HAI LA MIA STESSA SENSAZIONE?
SI'. CI CONTROLLANO. SONO ABILI... MA NON TANTO DA INGANNARE UN VECCHIO CANE ASTUTO COME ME.

SAI CHI E' IL GIOVANE?
LO SOSPETTO... E SE IL MIO SOSPETTO E' FONDATO, SIGNIFICA CHE VIAGGIAMO CON LE NOSTRE SENTENZE DI MORTE NELLE SELLE.

MOLTO FILOSOFICO, HEMAL... E ORA PROSEGUI COL RAGAZZO... VOGLIO CONTROLLARE UNA COSA.

OMBRE CHE SEGUONO ALTRE OMBRE, NEL SILENZIO DELLA CITTA' ADDORMENTATA.

MA...

MA... TU NON SEI TURCO... SEI UN MERCENARIO EUROPEO... COME TI CHIAMI?
A-ANDREAS KOOPMAN... SONO SVIZZERO... AL SERVIZIO DEL SULTANO...

ED E' AL SERVIZIO DEL SULTANO CHE CI SEGUI DI NOTTE, ARMATO FINO AI DENTI? O HAI ORDINI DI QUALCUN ALTRO? E QUALI ORDINI? PARLA... O TI UCCIDO!
PIETA'... E' PER IL RAGAZZO... DEVE MORIRE... E' L'ORDINE... UNA MORTE CHE SEMBRI... ACCIDENTALE...
171

CAPISCO... UN ASSASSINIO CHE NON LASCI TRACCE... E TU SEI UNO DEGLI ASSASSINI...
IO...
AHHH!

SI CHIAMA SIMON DE GRAU E HA COMBATTUTO IN TUTTE LE GUERRE, UN PO' PER ARRICCHIRSI, UN PO' PER PLACARE I FEROCI DEMONI CHE LO CONSUMANO. I SUOI UOMINI LO CHIAMANO MACELLAIO. LO E'...
PUGNALATO, EH? QUI C'E QUALCOSA DI NUOVO.

NASO ROTTO LI HA VISTI USCIRE DALLA CITTA'. ERANO IN TRE.
ALLORA... IN SELLA E SEGUIAMOLI! NON APPENA SI AVVICINERANNO ALLA ZONA DI BURSA, POTREMO AGIRE.

IL GIANNIZZERO CHE LO PROTEGGE E' QUELLO CHE CHIAMANO DAGO, VERO? HA UNA GRANDE FAMA...
SI'. DICONO CHE BARBAROSSA LO HA INVIATO A SERVIRE IL SULTANO PERCHE' AVEVA PAURA A TENERSELO ACCANTO.

E SIMON DE GRAU HA SORRISO SENZA ALLEGRIA.
SONO FELICE CHE SIA IL GIANNIZZERO NERO. MI PIACE UCCIDERE UOMINI FAMOSI.

ALLORA, HEMAL?
VENTI UOMINI PIU' O MENO, DAGO. NON MOLTO LONTANI.

SEGUONO ME, VERO?
SI', GIOVANE MUSTAFA'. LA LORO MISSIONE E' ASSASSINARTI IN MODO DA NON INDICARE UN RESPONSABILE. AFFOGARTI COME PER UN INCIDENTE... O ROMPERTI LA TESTA COME PER UNA CADUTA... O LEGARTI AL SOLE PERCHE' TUTTI CREDANO A UNA MORTE DA INSOLAZIONE... O USANDO UNA VIPERA...
172

SE CIO' CHE VUOI E' PROVARE IL MIO CARATTERE, GIANNIZZERO NERO, NON SPRECARTI. FORSE HO PAURA, MA NON ME NE LASCERO' DOMINARE.

BUONA STIRPE, LA TUA, MUSTAFA'. TUO PADRE SARA' ORGOGLIOSO DI TE... SE SOPRAVVIVI, NATURALMENTE...

UN'ALBA FREDDA. CHE PROMETTE LA NEVE.
NON LI VEDO... E NON VEDO IMPRONTE...

MA DEVONO ESSERE DA QUALCHE PARTE... SAPPIAMO CHE DEVONO UNIRSI ALL'ESERCITO... QUINDI DEVONO ANDARE VERSO...
ASPETTA... CREDO CHE...

ATTENTO! UNA FRANA!

AHH!

STAI BENE, SIGNORE?... NOI... ABBIAMO PERDUTO QUASI TUTTI I NOSTRI UOMINI... E I CAVALLI E LE...
CHIUDI IL BECCO. MI CREDI CIECO? IL GIANNIZZERO NERO... E' STATO LUI A...
173

POI HANNO UDITO QUELLA RISATA E HANNO ALZATO IL CAPO.

DANNAZIONE! ADDOSSO!

MA...

VOLTATI INDIETRO, AMICO... SEI SCONFITTO E DEVI RICONOSCERLO. RESTANO SOLO CADAVERI AI TUOI ORDINI... E QUESTO NON BASTA PER OTTENERE UNA VITTORIA.

NON MI UMILIERAI! IO...

STUPIDO... HAI TANTO FRETTA DI MORIRE?

AHHH!

DAGO... HAI LOTTATO COME UN CAMPIONE PER ME... SAI CHI SONO?

SI'. MUSTAFA'... IL FIGLIO DEL SULTANO E DELLA SUA PRIMA MOGLIE, GULBEHAR, LA *ROSA DELLA PRIMAVERA* E... EREDE AL TRONO DELL'IMPERO.

MA ORA TUO PADRE HA UN'ALTRA MOGLIE E DUE FIGLI SUOI... E LA BELLA ROXANA NON ESITERA' DAVANTI A NIENTE PER TOGLIERTI QUELLA CORONA, CHE VUOLE PER I SUOI FIGLI... E LA PROVA E' IL DELITTO CHE SI E' TENTATO OGGI QUI.

UN GIORNO SARO' SULTANO, DAGO... E ALLORA RICORDERO' I TUOI SERVIGI...

UNO SGUARDO A QUEL VOLTO GIOVANE, A QUELL'ESPRESSIONE DI SFIDA E IL GIANNIZZERO NERO HA SENTITO UN BRIVIDO... MUSTAFA', FIGLIO DI SOLIMANO. IL DESTINO LO ATTENDE. UN DESTINO CHE LO FARA' MORIRE TRA DIECI ANNI, IN UNA TENDA, STRANGOLATO DA ASSASSINI SORDOMUTI, SENZA MAI INDOSSARE LA CORONA... MA OGGI MUSTAFA' RIDE E CREDE NEL PROPRIO FUTURO, SODDISFATTO DELLA VITA.

174

CAPITOLO QUINDICESIMO

67. LA SCHIAVA D'ABISSINIA

ADESSO GESTISCE LA CASSA DEL GIANNIZZERO NERO E I SUOI SCHIAVI CON DISCIPLINA E GIUSTIZIA, SENZA LESINARE ELOGI E BASTONATE. E NON SI PUO' DIRE CHE IN TUTTA COSTANTINOPOLI ESISTA CASA MEGLIO GOVERNATA DELLA SUA.

NON DOVRESTI BERE, HEMAL. DOPO TUTTO, SEI MUSULMANO.

BAH! NON HO MAI COLPITO UN BAMBINO, NE' DERUBATO UNA VEDOVA O MALTRATTATO UN VECCHIO. NON HO MAI MENTITO, NON HO SFUGGITO IL PERICOLO E HO RISPETTATO I DIRITTI DI TUTTI. CREDO CHE ALLAH MI PERDONERA' QUESTO PECCATUCCIO.

RUBA IL GIUSTO E TRATTA IL PADRONE SENZA SERVILISMO. HANNO DIVISO UN PASSATO DI GUERRE E CIO' PERMETTE LORO DI RINUNCIARE ALLE FORMALITA'

MI SONO PROCURATO UN GRANDE VINO SPAGNOLO, DAGO... ASSAGGIALO.

HO SENTITO CHE GLI ESERCITI DEL SULTANO SI PREPARANO A MARCIARE SULLA PERSIA.

ESATTO... IBRAHIM, IL GRAN VISIR... IN PERSONA, LI COMANDERA'.

MAH! SARA' UNA PERDITA DI TEMPO E DI DENARO. LA NOSTRA GUERRA CONTRO I PERSIANI E' PIU' VECCHIA DEL MONDO E NON FINIRA' MAI. IL GRAN VISIR VUOLE QUALCHE VITTORIA CON CUI FAR DIMENTICARE IL DISASTRO DELLA SUA ULTIMA CAMPAGNA CONTRO I CRISTIANI. SPERIAMO CHE I PERSIANI SIANO TANTO GENTILI DA CONCEDERGLIELA.

176

A PROPOSITO DI GRAN VISIR... E' RIMASTO MOLTO SODDISFATTO PER L'AIUTO CHE GLI ABBIAMO DATO NELLA FACCENDA DEL FIGLIO DEL SULTANO E CI HA INVIATO UNA TESTIMONIANZA DELLA SUA GRATITUDINE... QUESTO E' PER TE...
EH?

MA...

DAGO... HAI VISTO? QUI C'E' UNA FORTUNA!
LO IMMAGINO. IL GRAN VISIR NON E' MAI STATO UN UOMO MESCHINO. TU LO HAI SERVITO BENE E LUI TI HA RESO RICCO. E' LOGICO.

E ORA, MIO BUON AMICO, NON DEVI PIU' SERVIRMI. HAI LA TUA RICCHEZZA E PUOI FARE CIO' CHE VUOI.
NO. CHE PUO' FARE UN MEZZO UOMO COME ME?

PER COMINCIARE, NON ANNOIARMI CON I TUOI TRISTI LAMENTI. SEI STATO UN GRAN GUERRIERO E MI DA' FASTIDIO SENTIRTI GUAIRE CON UN CANE RANDAGIO.

POI, PUOI CERCARTI UNA MOGLIE. NON SEI PIU' MOLTO GIOVANE E DEVI FARE QUALCHE FIGLIO.
E DOVE LA TROVO IO UNA MOGLIE?
177

AL MERCATO DEGLI SCHIAVI. TI CERCHI UNA GIOVANE BELLA E OBBEDIENTE E SEI A POSTO. SEMPLICE, NON CREDI?
HMM!

E' STRANO... FINO A POCO TEMPO FA ERO UN MENDICANTE MUTILATO CHE VIVEVA DI ELEMOSINE... E ORA, GRAZIE A TE, SONO UN UOMO RICCO... ORA SONO...
CAMBIA ARGOMENTO, HEMAL. QUESTO MI METTE DI CATTIVO UMORE.

NON TI PIACCIONO I RINGRAZIAMENTI, EH, DAGO? NON VUOI AMICI NE' DONNE NELLA TUA VITA. NON VUOI PIU' RISCHIARE DI SOFFRIRE... NON VUOI...
NON HAI NIENTE DI MEGLIO DA FARE CHE ANNOIARMI? VA' A COMPRARTI LA SCHIAVA.

NON VUOI PARLARE DI QUESTO E IO NON TI FORZERO', DAGO... MA TU SEI MIO AMICO... E NON LO DIMENTICHERO' MAI... SEI STATO UNA BENEDIZIONE NELLA MIA VITA... MA HAI RAGIONE... OCCUPIAMOCI DELLE COSE URGENTI...

SONO LA'. PORTATI DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO DA ESERCITI VITTORIOSI O DA FLOTTE PIRATA. PELLI DI TUTTI I COLORI, OCCHI CRISTALLIZZATI DAL MEDESIMO TERRORE PER IL FUTURO...

178

... GLI SCHIAVI.

GUARDATE QUESTA BELLEZZA CIRCASSA! CHI PUO' RESISTERE ALLA BENEDIZIONE DELLA SUA PERSONA, CHE ALLAH VI OFFRE PER UN PREZZO CHE NON RAGGIUNGERA' MAI IL SUO VERO VALORE?

NUBIANI FORTI E RESISTENTI! IDEALI PER LE MINIERE E I CAMPI! UN LOTTO DI UNDICI CAPI ECCEZIONALI!

GUARDATE QUESTI BAMBINI! PERFETTI PER I LAVORI DOMESTICI! IDEALI PER ESSERE ADDESTRATI! UN'OPPORTUNITA' UNICA!

E IN UN ANGOLO, QUELLI CHE ASPETTANO. SEDUTI NELLA POLVERE, ABBATTUTI, FORSE PREDA DI UN RICORDO PERDUTO DA POCHI GIORNI.
BASTARDA! NON IMPARERAI MAI? ALLORA LASCERAI LA PELLE QUI E...

CHE FAI? LA RAGAZZA E' BELLISSIMA... SICURAMENTE NE RICAVERAI UN BUON PREZZO...
QUESTO LO CREDI TU! SEI VOLTE L'HO PORTATA ALL'ASTA E OGNI VOLTA LEI HA MORSICATO I CLIENTI E GLI HA SPUTATO, COL RISULTATO CHE NESSUNO HA OFFERTO UNA MONETA PER LEI.
179

E LA DONNA SI ERGE NEL SOLE. SUPERBA.
E NEI SUOI OCCHI BRILLA IL FUOCO.

UN'OPPORTUNITA' CHE HA FATTO REAGIRE VELOCEMENTE IL MERCANTE.

180

LA COMPRO.

NON LO FARE, MEZZO UOMO. TE NE PENTIRAI.

E COSI' FINALMENTE HAI VENDUTO LA TUA NEGRA?
SI'. L'HO CEDUTA QUASI PER NIENTE, MA MI REPUTO FORTUNATO... CHE SELVAGGIA!

TU SEI ALI' HATARK, VERO? E HAI UNA SCHIAVA ABISSINA CHIAMATA MOALA...
BE'... CHE SIGNIFICA?

IL MIO PADRONE... IL CUI NOME NON TI RIGUARDA, VUOLE COMPRARE QUELLA SCHIAVA. LUI NON E' UOMO DA DISCUTERE SUI PREZZI... COSI' TI OFFRE CENTO PEZZI D'ORO, PER LEI.
CENTO...?

DI' AL TUO PADRONE... CHE NON HO QUI LA SCHIAVA IN QUESTO MOMENTO... CHE LA PORTERO' IN UN PAIO DI GIORNI.
PERFETTO. ALLORA TORNERO'.
181

MA... MI AVEVI DETTO DI AVERLA GIA' VENDUTA...
SI'... PER DUE PEZZI D'ORO! CAPISCI? CENTO PEZZI... SAREI RICCO... POTREI RITIRARMI! TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E' RECUPERARLA E VENDERLA DI NUOVO.

NON SARA' FACILE...
NO... MA TU MI AIUTERAI CON LA TUA GENTE. CI SARA' ORO PER TUTTI. MEGLIO CHE RAPINARE I PASSANTI, NON CREDI?

PRIMA SONO LE GRIDA. POI, IL RUMORE DELLE SUPPELLETTILI CHE SI ROMPONO.
PER MILLE DIAVOLI! CHE SUCCEDE QUI?

DAGO... QUESTA E' MOALA, LA MIA SCHIAVA... STAVAMO DISCUTENDO UN PO'...
DISCUTERE? IO NON PARLO CON UOMINI DALLE BRACCIA E LE GAMBE DI LEGNO! NELLA MIA TERRA I GUERRIERI SONO ALTI E FORTI E CORRONO COME ANTILOPI!

MA TU... TU NON PUOI CAMMINARE COME UN UOMO. TU DEVI STRISCIARE COME UN VERME, UOMO SENZA GAMBA E BRACCIO...

CREDEVO TI SARESTI SCELTO UNA MOGLIE CHE TI RENDESSE LA VITA FACILE, NON UNA TIGRE CHE TI SBRANASSE A PAROLE.
HAI RAGIONE, DAGO. E' UNA TIGRE. MA E' LA TIGRE CHE VOGLIO.
182

LA'... LA' VIVE L'INVALIDO.
BENE!... ASPETTEREMO CHE SIA NOTTE FONDA PER ENTRARE.

MA HAI IDEA DEL PERCHE' LA VOGLIANO TANTO? QUELLA CHE OFFRONO PER LEI E' UNA FORTUNA INCREDIBILE.
STA' ZITTO! QUESTO NON E' AFFAR TUO.

SI'... SONO GRATA ALL'UOMO INCOMPLETO PER AVERMI SALVATA, MA NON PER QUESTO POSSO GUARDARLO COME UN VERO UOMO. E' UN INVALIDO.

NO. E' UN GRANDE GUERRIERO... UN COMBATTENTE COME TU NON POTRESTI MAI IMMAGINARE. TUTTO CIO' CHE GLI MANCA NEL CUORE LO HA NEL CORAGGIO.
CHE IMPORTA CIO' CHE E' STATO? CONTA CIO' CHE E' ORA... UN MEZZO UOMO. E A ME UN MEZZO UOMO NON BASTA.

HO COMMESSO UN ERRORE, DAGO?
FORSE SI'... NON LO SO. NON SONO ESPERTO IN DONNE. IN GENERALE, MI RISULTANO UN PO' FASTIDIOSE. LASCIALA PERDERE.

BEATO TE, DAGO. DEV'ESSERE COMODO AVERE IL CUORE MORTO E PRIVO DI NECESSITA'... TANTO COMODO...

SI'... TANTO COMODO... COME DORMIRE IN UNA TOMBA...
183

E LE OMBRE NASCONO DALLE OMBRE.
NON CI SONO GUARDIE. MI HANNO DETTO CHE IL RINNEGATO NON NE VUOLE.
MEGLIO, PERCHE' E' PROBABILE CHE DOBBIAMO UCCIDERLO. DENTRO TUTTI...

SUO MALGRADO, NON HA TRATTENUTO LA CURIOSITA'.
CHE STRANA ARMA E' QUELLA?
L'HO IDEATA IO STESSO. UNA PICCOLA BALESTRA CHE PUO' ESSERE USATA CON UNA SOLA MANO. VEDI?... COSI'...

FERMO, MONCO! NON CERCHIAMO TE!
ECCO LA RAGAZZA!

AH!

AH!

CORRI! CHIAMA DAGO!
AH!
184

AH!
AH!
BASTARDO!
UCCIDILO... PRESTO! E CERCHIAMO LA RAGAZZA... E' STATA UNA STRAGE... ERA QUESTO IL POVERO INVALIDO?!
GUARDA, GUARDA... IL BUON MERCANTE IN PERSONA... HO L'IMPRESSIONE CHE TI SIA PENTITO DELL'AFFARE...
PER FAVORE... NON MI UCCIDETE... LA RAGAZZA... UN UOMO VUOLE COMPRARLA... CENTO PEZZI D'ORO. NON MI UCCIDETE E VI DIRO' CHI E'... SARETE RICCHI...
185

E' COSI', AMICI. IL PADRE DELLA PRINCIPESSA MOALA, RE D'ABISSINIA, ERA NOSTRO ALLEATO ED E' STATO ROVESCIATO DA UNA RIBELLIONE APPOGGIATA DAI VENEZIANI, CHE VOGLIONO APPROPRIARSI DI TUTTE LE SUE RICCHEZZE COMMERCIALI. IL RE E' MORTO E TUTTI QUELLI DELLA SUA CASA SONO STATI VENDUTI COME SCHIAVI...

E NEI GIRI DELLE VENDITE, LEI E' FINITA SUL MERCATO DI COSTANTINOPOLI. E' COSI'?
SI'. IL NUOVO RE D'ABISSINIA SI E' DICHIARATO NOSTRO NEMICO E PER QUESTO CI SERVE QUALCUNO DELLA VECCHIA FAMIGLIA REALE DA INSEDIARE DI NUOVO SUL TRONO.

CAPISCO... COSI' MANDERAI UN ESERCITO IN ABISSINIA PERCHE' RIMETTA LEI SUL TRONO.
SI'... E CREDO CHE SARA' UN'OTTIMA MISSIONE PER TE, DAGO. TU COMANDERAI LA SPEDIZIONE.

TUTTO BENE... MA... CREDO CHE QUALCUNO STIA ANDANDOSENE.

NON VUOI PIU' SPOSARTI CON ME?
MI PRENDI IN GIRO? UNA COSA ERA MOALA LA SCHIAVA... UN'ALTRA E' LA REGINA D'ABISSINIA.
DIMENTICHI MOALA LA DONNA. QUELLA CHE TI HA VISTO LOTTARE COME UN LEONE E HA CAPITO CHE PERDERTI ERA PEGGIO DELLA MORTE.

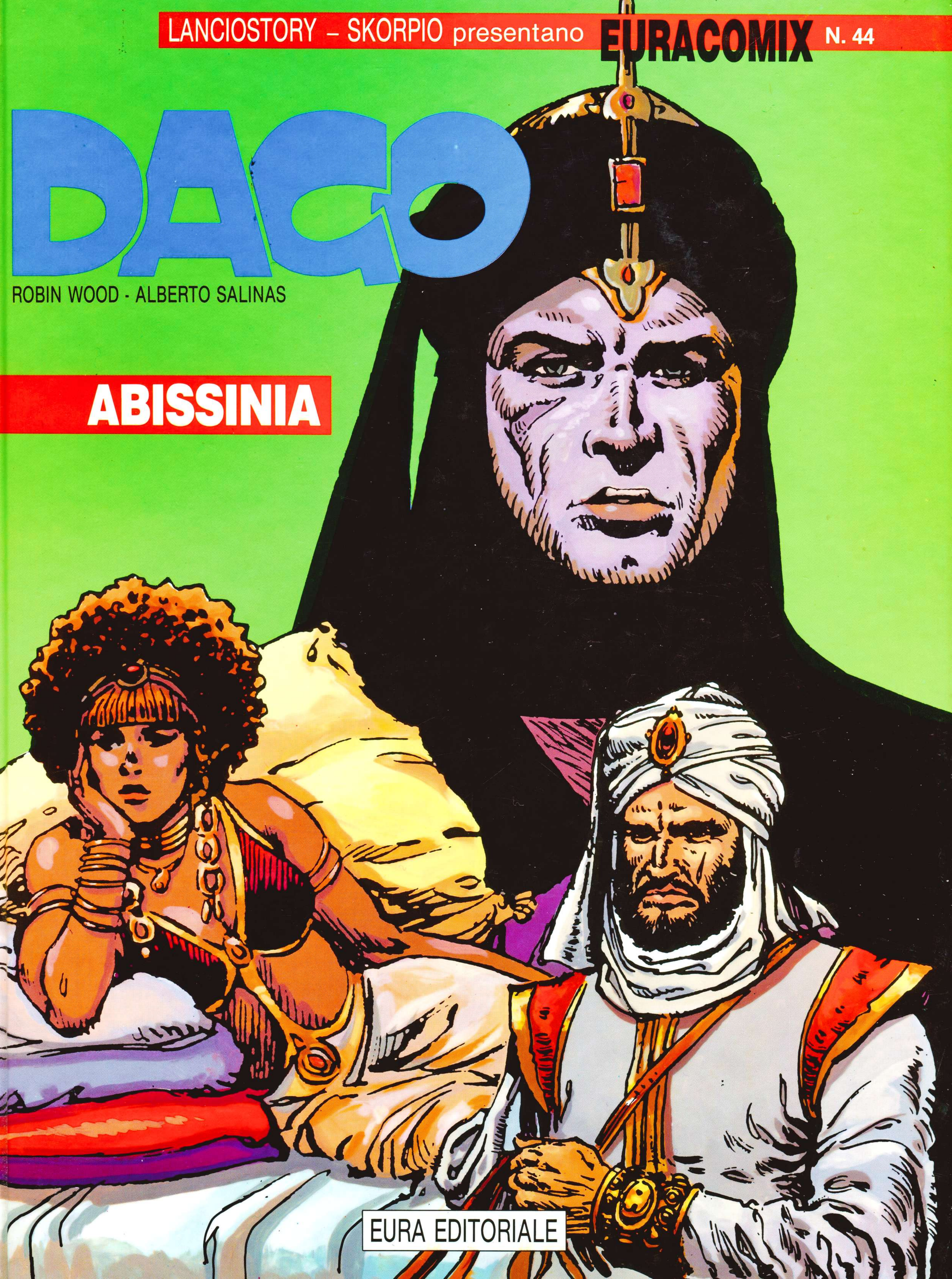
LA LUNA SI RIFLETTE NELLA FONTANA. NELL'ARIA, PROFUMO DI FIORI.
HEMAL... PER FAVORE... AMAMI.
186

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 44

DACO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

ABISSINIA



EURA EDITORIALE

CAPITOLO SEDICESIMO

68. RAPPORTO DI UNO SCRIBA

"SONO SCRIVANO AGLI ORDINI DEL GRAN VISIR IBRAHIM E IL MIO COMPITO E' DI REGISTRARE I DETTAGLI DELLA CAMPAGNA D'ABISSINIA, COL PERMESSO E LA BENEVOLENZA DI CHI LA DIRIGE. E' UNA FUNZIONE CHE HO ASSOLTO MOLTE VOLTE, NELLA MIA VITA."

"MA IN POCHE CIRCOSTANZE MI SONO TROVATO IN UNA SITUAZIONE E CON UNA COMPAGNIA TANTO STRANE. NON PARLO DEI GIANNIZZERI, CHE' AI SOLDATI SONO ABITUATO..."

"PARLO DEI CAPI DELLA SPEDIZIONE. SONO STATO AGLI ORDINI DI MOLTI UOMINI CUPI E ALLARMANTI, MA NESSUNO ERA COME IL GIANNIZZERO NERO, QUELLO CHE CHIAMANO DAGO E DI CUI DICONO CHE PERFINO BARBAROSSA IN PERSONA FOSSE INTIMORITO."

187

"NON SO QUANTO DI CIO' SIA VERO, PERCHE' I SOLDATI SONO COME LE DONNE E AMANO PARLARE MOLTO, MA SO CHE E' UN UOMO PIENO DI MISTERI, TACITURNO, CONCENTRATO. UN CAPO ABILE E SPIETATO."
AD OGNI GIORNO DI MARCIA LASCEREMO UN DEPOSITO CON ACQUA E PROVVISTE, COSI' NON DOVREMO PORTARLE CON NOI. LA VELOCITA' E' ESSENZIALE IN UNA CAMPAGNA COME QUESTA.
188

"E POI, LA REGINA MOALA. O MEGLIO, COLEI CHE SARA' REGINA SE RIUSCIREMO A STRAPPARE IL TRONO ALL'OBESO USURPATORE. QUESTA SPLENDIDA DONNA SULLA CUI REGALITA' NON CI SONO DUBBI, PERCHE' C'E' MOLTO PIU' DEL GUERRIERO NEL SUO PORTAMENTO CHE IN QUELLO DI TANTI UOMINI D'ARME CHE CONOSCO."

"E SUO MARITO, HEMAL, IL TRONCATO, COME LO CHIAMANO AFFETTUOSAMENTE I GIANNIZZERI. E LUI RIDE NEL SENTIRE QUEL NOME. PERCHE' NON DOVREBBE? E' PIU' TEMIBILE LUI SOLO, MUTILATO O NO, DI UN ESERCITO."

"STRANA CAMPAGNA, QUESTA. UN PUGNO DI UOMINI, UN REGNO D'INFERNO E IL TRONO D'ABISSINIA PER IL VINCITORE. C'E' UN PO' DI SOGNO E UN PO' DI INCUBO."

E' TORNATA... LA CAGNA E' TORNATA.

NON TI PREOCCUPARE, RE SELASSIE'. NON SIAMO FORSE QUI PER AIUTARTI?

189

IL TUO AIUTO MI COSTA CARO, VENEZIANO. HO SVUOTATO LE MIE CASSE PER TE, PER LE ARMI E PER QUEI TUOI MERCENARI, CHE SONO PIU' OCCUPATI A SACCHEGGIARE LA MIA GENTE CHE A DIFENDERLA.

HAI ANCORA L'ORO DI HASSA HABAR.
SAPEVO CHE ME L'AVRESTI RICORDATO. TI BRUCIANO LE MANI QUANDO NE PARLI... EH, VENEZIANO?

E' MEGLIO PORTARLO QUI, O POTREBBE CADERE NELLE MANI DEI TUOI NEMICI.
GIA'... MENTRE QUI POTRESTI COMINCIARE A SPOGLIARMENE IN CAMBIO DEL TUO SOPRAVVALUTATO AIUTO.

IL TUO PRINCIPALE INTERESSE DOVREBBE ESSERE QUELLO DI CONSERVARE IL TRONO, MAESTA'. ECCO PERCHE' HAI BISOGNO DI NOI.
IN QUESTO HAI RAGIONE. SARA' MEGLIO CHE CON I TUOI LANZICHENECCHI E UNA COMPAGNIA DEI MIEI UOMINI TU VADA A PRENDERLO. E NON DERUBARMI TROPPO, EH?

IL VECCHIO PORCO NON SI FIDA MOLTO DI NOI, MICHELE.
DIMOSTRA DI NON ESSERE STUPIDO COME SEMBRA. ALMENO UN TERZO DELL'ORO SI PERDERA' PER STRADA. NON INTENDO TORNARE A VENEZIA A MANI VUOTE.

CREDI CHE I TURCHI LO VERRANNO A SAPERE?
IMPOSSIBILE. MANTERREMO IL SEGRETO E INVIEREMO I TEDESCHI.
190

QUEL VECCHIO MI REN-DER NERVOSO. CHI E'?
ERA MINISTRO DEL RE PRECEDENTE E COME TALE HA FATTO FRUSTARE SELASSIE' PER TRADIMENTO. QUANDO QUESTI HA PRESO IL TRONO, HA ORDINATO DI ACCECARLO E SE LO TIENE ACCANTO COME UN CANE. SELASSIE' HA L'ODIO TENACE.

GUARDALO... SE NE STA NELL'IM-MONDIZIA.
E SOLO LE COLOMBE GLI FANNO COMPAGNIA.

"LE COLOMBE..."
QUELLA COLOMBA. MI RICOR-DA QUALCUNO DELLA CORTE DI MIO PADRE...
CHE GUARDI, MOALA?
191

MA!!...
HA UN MESSAGGIO LEGATO ALLA ZAMPA! COME HA FATTO A SCEGLIERE TE PER SCENDERE?

E' UNA COLOMBA DI AMAN. SIGNIFICA CHE E' ANCORA VIVO. SIA LODATO ALLAH! LUI AVEVA INSEGNATO ALLE SUE COLOMBE A RICONOSCERMI.
LEGGIAMO IL MESSAGGIO... DEVE ESSERE UNA COSA IMPORTANTE.

HMM... GUARDA GUARDA...

PRESTO... DUECENTO UOMINI A CAVALLO! ARMI LEGGERE, MOLTA ACQUA E DATTERI! PARTIAMO SUBITO.
MA... DI CHE SI TRATTA?

FORSE OGGI CONQUISTEREMO IL TUO REGNO, SIGNORA. DEVI STARE ATTENTA ALL'ARRIVO DI ALTRE COLOMBE... IO PREPARO LA TRUPPA.
LO FARO'.

AVANTI!

FATE IN FRETTA! DOBBIAMO PROSEGUIRE!
192

CALMATI, CAPO. GUARDA QUESTA BELLEZZA. DEDICALE UN PO' DEL TUO TEMPO... QUI HAI DEL VINO...
BASTARDI... MA, IN FONDO... SE DEVO ASPETTARE FINO A DOMATTINA...

E QUELLA? SEMBRA UNA COLOMBA...

CHE DICE?
UNA COMPAGNIA DI MERCENARI TEDESCHI E' STATA MANDATA A PRENDERE L'ORO, MA AMAN PENSA CHE PROCEDERANNO LENTAMENTE. SONO GIUNTE VOCI DI SACCHEGGI E DI ATROCITA'.

QUELL'ORO... SENZA ORO, SELASSIE' NON POTRA' ASSOLDARE ALTRI MERCENARI E SARA' COSTRETTO A LOTTARE SOLO CON LE SUE FORZE. SAREBBE BENE PER NOI.

CHE ASPETTIAMO, ALLORA? IN MARCIA!
LA REGINA DEVE RESTARE IN...

LA REGINA VIENE, DAGO.
E' UN RISCHIO INUTILE, SIGNORA.

NON LO E'. ANZI... COME POTRESTI AVERE I MESSAGGI DELLE COLOMBE SENZA DI ME?

"COLOMBE. FREMONO NELLE SUE MANI E SONO COME CREATURE DI SETA TIEPIDA, I CUI PICCOLI CUORI PULSANO AL RITMO DELL'ATTESA."

I TUOI MALEDETTI ASSASSINI! DOVREBBERO ESSERE GIA' DI RITORNO CON L'ORO, MA CONTINUANO NELLE LORO RAZZIE! ORDINAGLI DI CESSARE I SACCHEGGI!
SONO GUERRIERI E SONO ABITUATI A PRENDERE CIO' CHE TROVANO. LASCIALI FARE.
LASCIALI E...
GUARDA COME VOLA BENE...
"LA MARCIA E' DIVENTATA UN MARTIRIO. I PICCOLI VILLAGGI FACILI DA SACCHEGGIARE SONO RIMASTI INDIETRO. ORA C'E' SOLO IL DESERTO. E IL CALDO. E LA FATICA."
MALEDIZIONE!
SPERO CHE ALMENO POTREMO METTERE LE MANI SU UN PO' D'ORO.
E CHI CE LO IMPEDIRA'? QUEL GRASSONE NERO DI SELASSIE'? COME PROVA E MUOVERE UN DITO, LO FACCIAMO A PEZZI.
HAI SENTITO PARLARE DEL GIANNIZZERO NERO... QUELLO CHE COMANDA I TURCHI?
SI'. E' STRANO. DICONO CHE SIA EUROPEO... FORSE VENEZIANO.
BE'... SE PROVA A FERMARCI, NON SARA' PIU' NIENTE. IMMAGINA QUEGLI IDIOTI TURCHI DAVANTI AI NOSTRI LANZICHENECCHI...
NON DISPREZZARLI, HELMUT. CHI HA CONQUISTATO UN TERZO DEL MONDO NON PUO' ESSERE IDIOTA.
194

BAH! PIANTIAMOLA CON QUESTI DISCORSI INUTILI. TUTTO CIO' CHE MI IMPORTA IN QUESTO MOMENTO E' UN PO' DI CIBO E...

EHI... ANCHE UNA MAGRA COLOMBA SARA' LA BENVENUTA...

VA' AL DIAVOLO! SONO SICURO CHE NON AVEVI NEPPURE LA CARNE PER FARE IL SOLLETICO ALLA MIA FAME.
CONSOLATI. PRESTO POTRAI MORDERE ORO.

GUARDATE! QUELLO DEV'ESSERE IL TEMPIO IN CUI LO CUSTODISCONO.
E' STRANO... PERCHE' SONO SEMPRE I SACERDOTI QUELLI CHE CUSTODISCONO L'ORO? DOVREMMO...
FERMI, STRANIERI. NON UN PASSO. QUESTA TERRA E' CONSACRATA. NON POTETE ENTRARCI.
"PESA IL CALDO DEL DESERTO. E ANCORA PIU' IL SOGNO DELL'ORO. PESA E SCATENA TEMPESTE DI FURIA NEL CERVELLO."
VA' AL DIAVOLO.
AH!
195

E ADESSO CERCATE L'ORO. NON VOGLIO RESTARE QUI UN MINUTO PIU' DEL NECESSARIO.
HMMM... QUESTO POSTO E' ENORME.

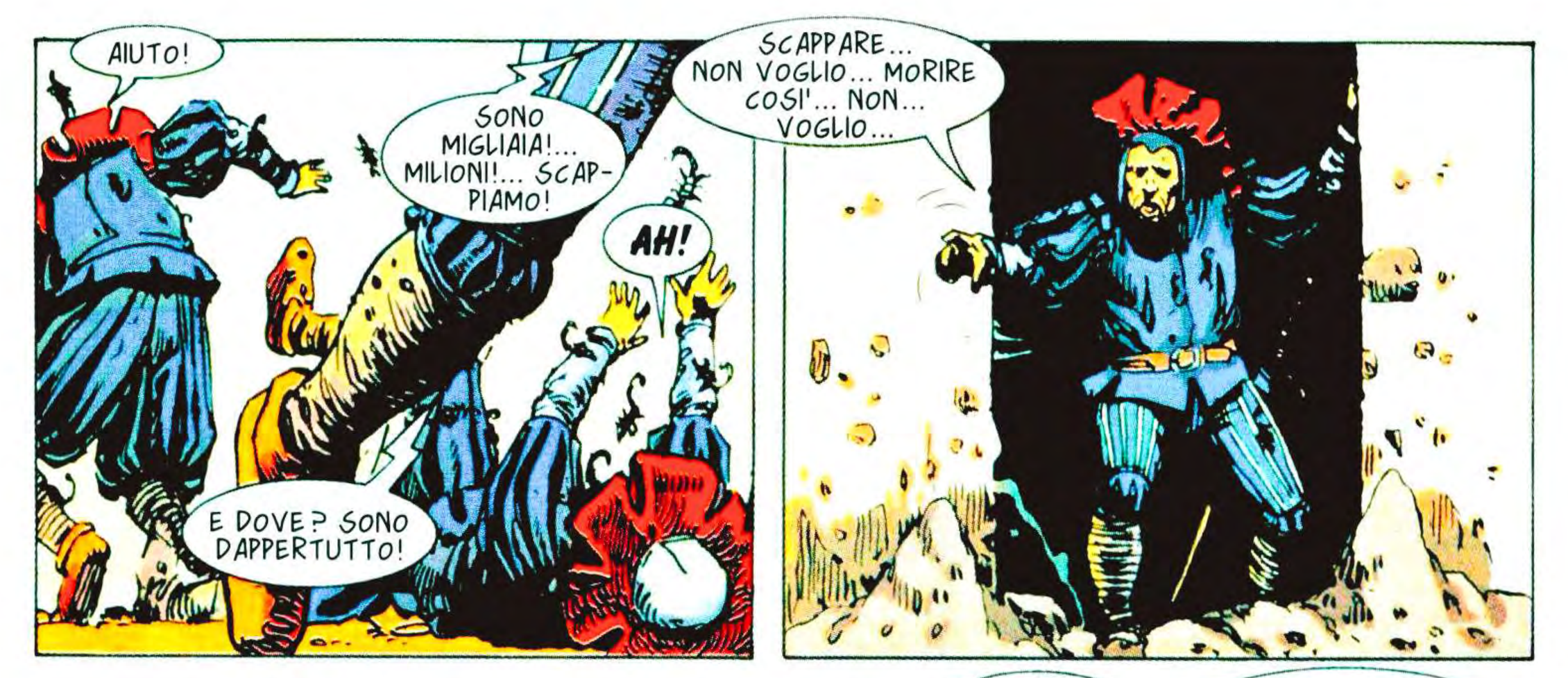
SI'. E' ENORME E HA QUALCOSA CHE NON MI PIACE. SEMBRA NON ESSERCI ANIMA VIVA...

NON PUO' ESSERE. QUALCUNO DEVE CUSTODIRE L'ORO.

CONTINUO A NON VEDERE NESSUNO. DOVE SONO LE GUARDIE?... DOVE?

MA... CHE...?

NO!
AH!
196


AIUTO!
SONO MIGLIAIA!... MILIONI!... SCAPPIAMO!
AH!
E DOVE? SONO DAPPERTUTTO!
SCAPPARE... NON VOGLIO... MORIRE COSI'... NON... VOGLIO...

NON...

CREDI SIANO MORTI TUTTI?
IL MESSAGGIO DELLA COLOMBA ERA CHIARO. IL TEMPIO NON HA BISOGNO DI GUARDIANI. I SACERDOTI LO HANNO TRASFORMATO IN UN GIGANTESCO ALLEVAMENTO DI SCORPIONI VELENOSI.

NOI LO BRUCEREMO E POI PRENDEREMO L'ORO. E' L'UNICO MODO E...
CHE ASPETTIAMO, ALLORA?

NIENTE... E' CHE A UN TRATTO MI ERA PARSO DI VEDERE... SI'... COME UN'OMBRA TRA LE ROCCE...
MAH... UN'IMPRESSIONE... VIENI. PREPARIAMO I FUOCHI.

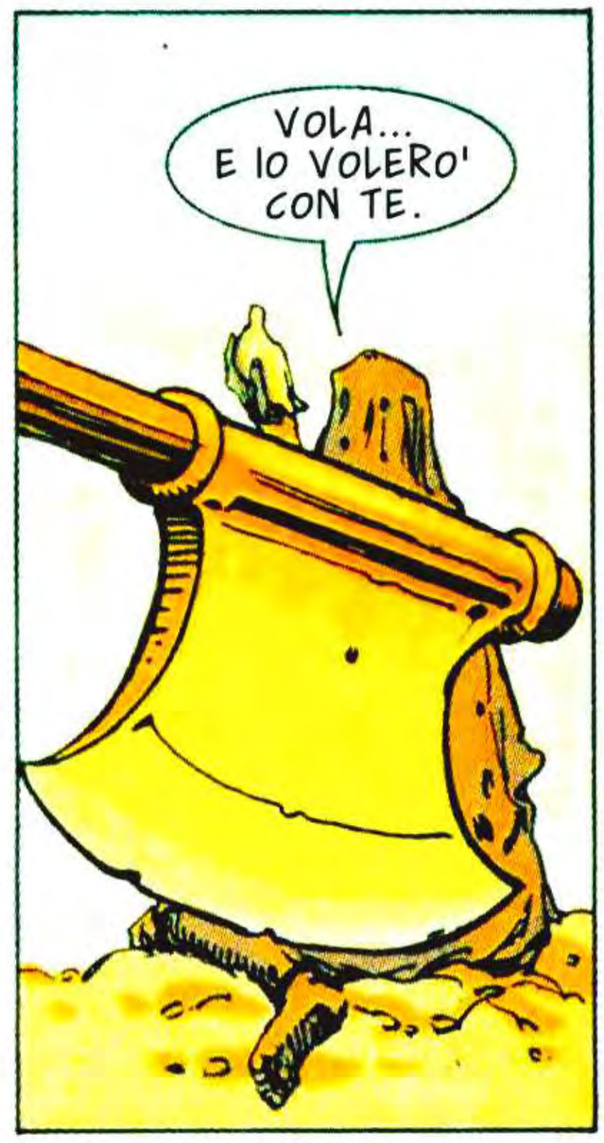
"UN'IMPRESSIONE... NO. NON E' UN'IMPRESSIONE."
197

L'ORO... L'ORO E' STATO PRESO? TI BURLI DI ME?

NO, SIGNORE. ERA UNA TRAPPOLA. SONO MORTI TUTTI, MENO IO CHE ERO IN RITARDO. TUTTI! I VOSTRI NEMICI CONOSCEVANO IL SEGRETO DEL TEMPIO. HANNO PARLATO DI COLOMBE...

COLOMBE...

TU VOLERAI, ORA, PICCOLA. VOLERAI VERSO L'AZZURRO. VERSO L'INFINITO. PORTA IL MIO ADDIO, PERCHE' IL SAGGIO SENTE L'AVVICINARSI DELLA FINE... E IO SO CHE LA MIA, ADESSO, E' QUI.


VOLA... E IO VOLERO' CON TE.

"IO HO VISTO ARRIVARE L'ULTIMA COLOMBA. VOLAVA COME APPESANTITA ED E' SCESA IN FRETTA SU DI NOI."

"E' STATA LA REGINA MOALA A NOTARE PER PRIMA QUELLE MACCHIE SULLE PENNE CANDIDE."
... E' SPORCA DI SANGUE...
198

AMAN...
"COSI' E' COMINCIATA LA CAMPAGNA D'ABISSINIA E, NONOSTANTE IO SIA SEMPRE STATO UN UOMO DISTACCATO E FREDDO, SO GIA' CHE ANDRO' CON LORO FINO ALL'INFERNO, SE VORRANNO. E NON DA SCRIVANO, NO. HO SMESSO DI ESSERE SCRIVANO. PER LORO DIVENTERO' GUERRIERO. E LASCERO' CHE A PARLARE SIANO I FATTI."

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

69. IL TERRORE DELLO IERI

"I FATTI, SI'. PERCHE' IN UNA GUERRA SONO QUELLI CHE CONTANO. E A POCO SERVE SCRIVERE. O, PEGGIO, IMMAGINARE. IMMAGINARE, PER ESEMPIO, IL CAMPO DEI NOSTRI NEMICI."

NON SOPPORTO PIU' QUESTO INFERNO. NON VEDO L'ORA DI TORNARE A VENEZIA.

POTRAI FARLO PRESTO, SIGNORE. NON APPENA RISOLTO IL PROBLEMA DELL'INVASIONE DEI TURCHI. IL DOGE E' STATO CHIARO, AL RIGUARDO.

ALL'INFERNO ANCHE IL DOGE! LUI SE NE STA COMODO A VENEZIA, DAVANTI AL FUOCO, CON LA SUA GIOVANE MOGLIE CHE GLI MASSAGGIA LE TEMPIE, MENTRE IO CREPO DI CALDO QUI.

SEI IL SUO BRACCIO DESTRO. E' LOGICO CHE ABBIA MANDATO TE. L'ABISSINIA E' UNA GROSSA FONTE DI GUADAGNO PER LA REPUBBLICA E IL SUO RE E' DOCILE E COMPIACENTE.

199

E CERTO, SE I TURCHI METTONO SUL TRONO LA FIGLIA DEL COMPIANTO RE, PERDEREMO TUTTA LA NOSTRA INFLUENZA QUI. E TUTTO IL COMMERCIO.
LO SO... LO SO. DOBBIAMO ORGANIZZARE L'ESERCITO DI QUESTO RE PAGLIACCIO E VINCERE LA GUERRA PER LUI.

ESERCITO? GUARDA LI'. UN'ORDA DI SELVAGGI, UNA TURBA DISORDINATA, BUONA SOLO PER IL SACCHEGGIO.

E I TURCHI? CHE SAPPIAMO DI LORO?
UN CORPO DI GIANNIZZERI E BASTA. OTTIMI GUERRIERI. E MOLTE TRIBU' SI SONO UNITE A LORO. IL NOSTRO BUON RE SELASSIE' E' STATO TROPPO AVIDO E SANGUINARIO PER STIMOLARE LA LEALTA'.

A COMANDARLI E' UN RINNEGATO. E QUESTA E' UNA COSA INTERESSANTE. QUESTO RINNEGATO E' UN VENEZIANO, DA CIO' CHE HO SENTITO. FORSE DOVREMMO PRENDERE CONTATTO CON LUI.
NON ANCORA. PRIMA VEDIAMO COME VA LA GUERRA.

E LA GUERRA ESPLODE, ARDE NEL CALORE TERRIFICANTE DEL DESERTO DI PIETRE E SCORPIONI.
AH!
200

NON OPPONGONO RESISTENZA, DAGO.

NO. SONO MILIZIE DI FRONTIERA CHE NON VALGONO NIENTE. PIU' AVANTI TROVEREMO IL VERO NEMICO.

201

LUI! OMICIDA E TRADITORE! LUI E' QUI, A PORTATA DELLA MIA MANO! NON DEVE RICORDARSI DI ME, NE' DELLA MIA FAMIGLIA ASSASSINATA. E NON SOSPETTA NEPPURE CHE SONO ANCORA VIVO E VICINO A LUI...

ATTENTO, GIACOMO... SONO VICINO A TE!

NO!

SUCCEDE QUALCOSA, SIGNORE?

IO... HO FATTO UN SOGNO... UN INCUBO ORRIBILE. HO SOGNATO UN UOMO CHE E' MORTO TANTO TEMPO FA... L'HO VISTO USCIRE DALLA TOMBA... E RIDEVA...

QUALCUNO CHE CONOSCO?

LASCIA STARE. PORTAMI DEL VINO E ACCENDI MOLTE LUCI. NON VOGLIO IL BUIO INTORNO A ME.

E IL GIANNIZZERO CONDUCE UNA GUERRA INSIEME DEMENZIALE E BRILLANTE. LE SUE INCURSIONI SONO PERFETTE, FEROCI. E IMPREVEDIBILI.

AH!

E' COME SUPPONEVI, DAGO. QUI CI SONO I DEPOSITI DI VIVERI E ACQUA PER L'ESERCITO REALE.

CARICA TUTTO SUI CARRI E MANDALI AL NOSTRO ACCAMPAMENTO CON CENTO UOMINI DI SCORTA. CHE MONTINO I CAVALLI PIU' STANCHI. E GLI ALTRI SI PREPARINO A MARCIARE.

202

MARCIARE?... MA HANNO APPENA SOSTENUTO UNA BATTAGLIA!
E FORSE NE SOSTERRANNO UN'ALTRA PRIMA DI SERA. A MARCIARE, HO DETTO!

CHE GLI PRENDE? SEMBRA POSSEDUTO DAI DEMONI DELL'INFERNO.
FORSE LO E'. E' UN INFEDELE ED E' PAZZO. MA QUESTO PAZZO CI FARA' VINCERE LA GUERRA, VEDRAI.

IL GIANNIZZERO NERO ATTACCA SENZA SOSTE. TAGLIA LE LINEE DI RIFORNIMENTO, DISTRUGGE LE GUARNIGIONI NEMICHE. E' DAPPERTUTTO E DA NESSUNA PARTE.

ULRICH! CHE E' SUCCESSO?
E' STATO... LUI... NON L'ASPETTAVAMO. CI E' PIOMBATO ALLE SPALLE. COME IMMAGINARLO? NON CREDEVO CHE UN ESSERE UMANO POTESSE ATTRAVERSARE QUEL DESERTO, MA LUI L'HA FATTO.

VEDO CHE HA UCCISO TUTTI TRANNE TE. PERCHE'?
HA DETTO CHE DOVEVO RACCONTARTI TUTTO. NON CAPISCO... E' STRANO...

A CHE TI RIFERISCI?
MI HA FATTO DIRE QUELLO CHE SAPEVO SU DI TE, SU TUA MOGLIE, SUI TUOI FIGLI. VOLEVA SAPERE IL POSTO CHE OCCUPI A VENEZIA, LA TUA RICCHEZZA, IL TUO FUTURO... TUTTO...

GIACOMO... QUELL'UOMO VUOLE TE E TI CONOSCE. ATTENTO A LUI. IO L'HO VISTO E ANCORA TREMO. NON E' UN ESSERE UMANO, GIACOMO. E' UN DEMONIO SCAPPATO DALL'INFERNO. E CERCA TE... TE.

MI CERCA? MA... CHI E'?

IL GIANNIZZERO NERO NON CONOSCE LA FATICA. E' DAPPERTUTTO E DAPPERTUTTO COLPISCE. AL SUO PASSAGGIO FIORISCONO IL FUOCO E IL MASSACRO.
AH!
203

GLI UOMINI SONO ESAUSTI.
CERCANE CENTO CHE ABBIANO ANCORA FORZA. IO PROSEGUIRO'. IL RESTO DELLA TRUPPA MI SEGUIRA' ALL'ALBA A TUTTA VELOCITA'.

PER IL PROFETA! SEI PAZZO! CHI CREDI DI ESSERE? L'ANGELO DELLA MORTE?
CHE MI SEGUANO ALL'ALBA. E' CHIARO?

MI AVVICINO A TE, GIACOMO. OGNI VOLTA SONO PIU' VICINO.

NO!

DI NUOVO IL SOGNO?
PORTAMI IL VINO.

CREDO SIA ARRIVATO IL MOMENTO DI USARE LA TESTA, GIACOMO. IL RINNEGATO CI HA SCONFITTI. POSSIAMO PROLUNGARE LA GUERRA, MA NON VINCERLA. LUI E' TROPPO FORTE PER NOI!

CHE SUGGERISCI?
TENTIAMO DI COMPRARLO. INUTILE CERCARE DI BATTERLO. CI COSTEREBBE TROPPO IN DENARO, UOMINI E RISCHI. E SAI CHE IL DOGE NON APPROVA GLI SPRECHI.
204

PUOI METTERTI IN CONTATTO CON LUI?
POSSO.

BENE. ORGANIZZA. CREDO SIA GIUNTA L'ORA DI INCONTRARE QUESTO MISTERIOSO FANTASMA CHE TANTI DANNI CI STA CAUSANDO.

MA CHI E'? LO CONOSCO?... FORSE PRESTO AVRO' TUTTE LE RISPOSTE.

ULRICH... VOGLIO CHE PREPARI I NOSTRI UOMINI, CAPISCI?
NO. L'INCONTRO SARA' SENZA SCORTE, VERO?

QUESTO NON E' UN GIOCO, ULRICH. DEVO ASSICURARMI CHE IL RINNEGATO SCOMPAIA A QUALUNQUE COSTO. SE NON RIESCO A CORROMPERLO, DOVRO' UCCIDERLO. E QUESTO INCONTRO SARA' UN'OCCASIONE OTTIMA.

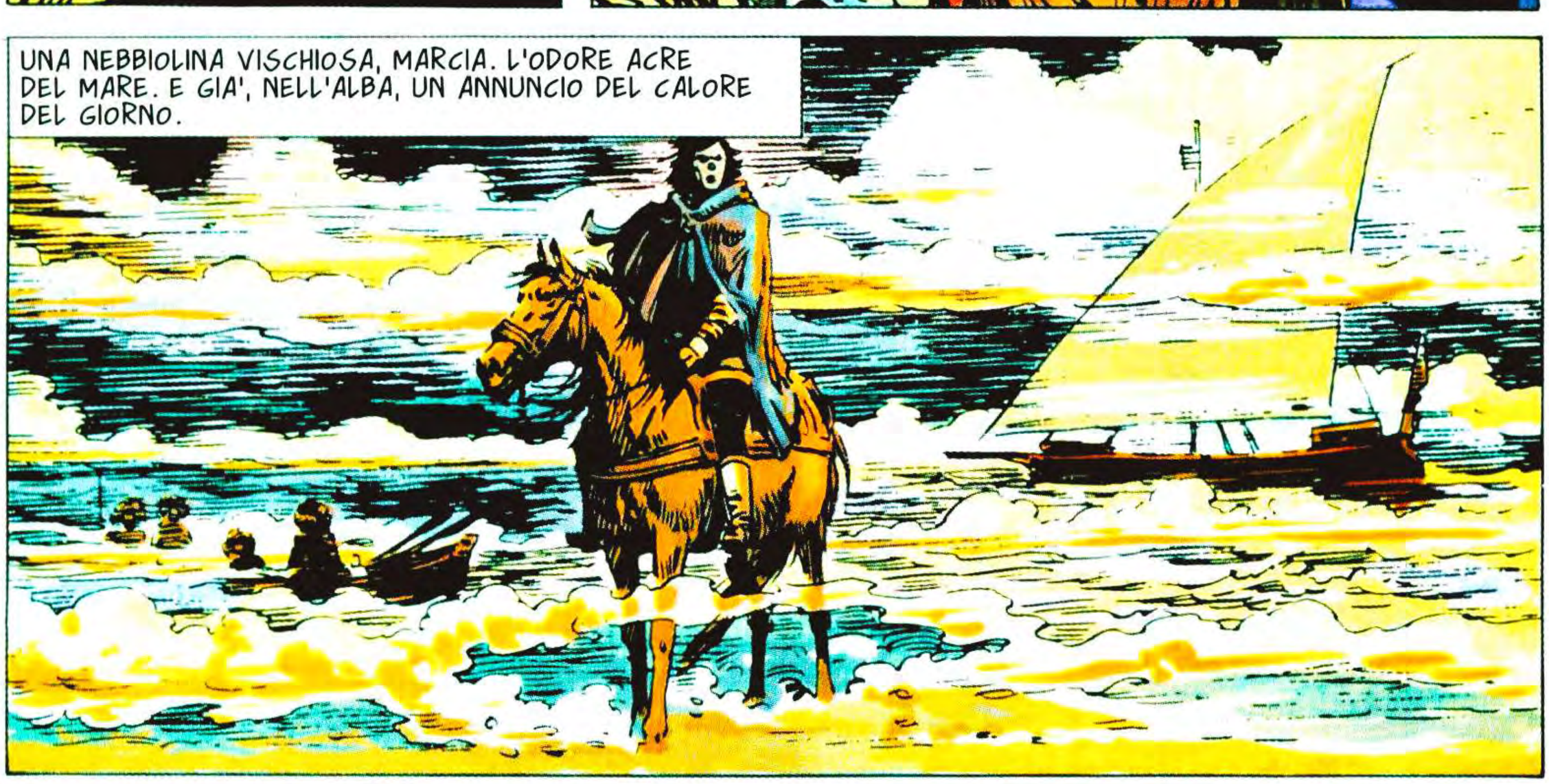
VOGLIO CHE AVVENGA SULLA RIVA DEL MARE. E VOGLIO UNA GALERA NEI PRESSI. NON INTENDO RESTARE SULLA TERRAFERMA QUANDO LA BATTAGLIA AVRA' INIZIO.
COME ORDINI.

E NEL DUBBIO MI PORTERO' ANCHE QUESTE.

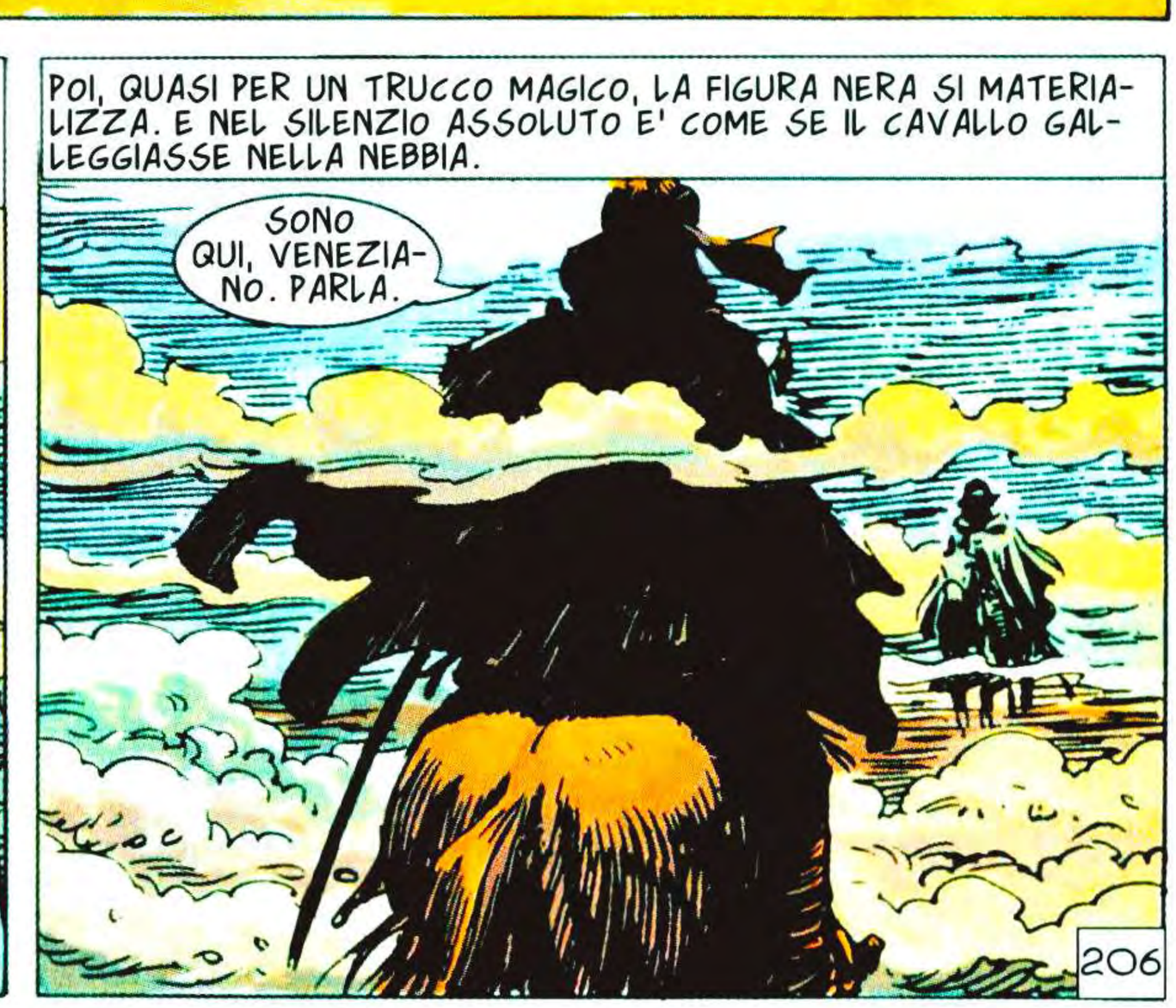
HMM! IL VENEZIANO VUOLE VEDERTI, EH? NON MI PIACE. HO SENTITO PARLARE DI QUESTO BARAZUTTI E TI CONSIGLIO DI NON...
LO INCONTERO', HEMAL.
205

NON E' PRUDENTE, DAGO...
QUESTO NON IMPORTA, SIGNORA. DEVO INCONTRARLO.

CHE GLI SUCCEDE? SEMBRA TREMARE OGNI VOLTA CHE SI NOMINA IL VENEZIANO. HAI ANCHE TU IL MIO SOSPETTO?
SI'. QUI C'E' QUALCOSA DI PERSONALE. QUALCOSA CHE IGNORIAMO E CHE PUO' SPINGERE DAGO A COMMETTERE QUALCHE IMPRUDENZA. E CON BARAZUTTI UN'IMPRUDENZA E' UNA CONDANNA A MORTE.


UNA NEBBIOLINA VISCHIOSA, MARCIA. L'ODORE ACRE DEL MARE. E GIA', NELL'ALBA, UN ANNUNCIO DEL CALORE DEL GIORNO.

GIACOMO BARAZUTTI ASPETTA. E, SENZA SAPERE IL PERCHE', IL SUO CUORE BATTE PIU' FORTE. IL SUO STOMACO HA CRAMPI DI NAUSEA.


POI, QUASI PER UN TRUCCO MAGICO, LA FIGURA NERA SI MATERIALIZZA. E NEL SILENZIO ASSOLUTO E' COME SE IL CAVALLO GALLEGGIASSE NELLA NEBBIA.
SONO QUI, VENEZIANO. PARLA.
206

QUELLA VOCE... STRANO. C'E' QUALCOSA IN QUELLA VOCE...
TU SEI DAGO... HO SENTITO PARLARE MOLTO DI TE.
TAGLIA CORTO. HAI UN'OFFERTA DA FARMI, VERO?

SI'. IGNORO IL MOTIVO PER CUI HAI LASCIATO VENEZIA, MA POSSO OFFRIRTI UN INDULTO TOTALE E PIU' ORO DI QUANTO TU SOGNI. TORNERESTI IN PATRIA RICCO E ONORATO.

LA BOCCA CRUDELE CHE SORRIDE, FEROCE. E QUEGLI OCCHI... DOVE HA VISTO QUEGLI OCCHI?
DEVO FIDARMI DELLA TUA PAROLA?
SONO UN NOBILE E IL MIO ONORE NON E' MAI STATO MESSO IN DUBBIO.

UNA RISATA SOTTILE, AGGHIACCIANTE. NELLO SGUARDO... SI'... ODIO. E IL VERME DELLA MEMORIA CHE SI CONTORCE, A DISAGIO.
IL TUO ONORE...

COME STA GINETTA, GIACOMO? HO SAPUTO CHE L'HAI SPOSATA.
EH?! CONOSCI MIA MOGLIE? COME...?

SO TUTTO DI TE, GIACOMO. MA TU NON MI RICONOSCI. LOGICO... ANNI DI SCHIAVITU' TRA I TURCHI CAMBIANO L'ASPETTO DI UN UOMO. HO CONOSCIUTO IL REMO, IL DESERTO, LA FRUSTA E IL FUOCO. HO CONOSCIUTO MISERIE E ORRORI CHE TU NON SOGNI NEPPURE. SONO STATO DEGRADATO, SCHIACCIATO, UCCISO E RESUSCITATO MILLE VOLTE.
207

SI', GIACOMO. MOLTI ANNI E MOLTI INFERNI. NON MI SORPRENDE CHE TU NON MI RICONOSCA.
BASTA! CHI SEI?

NEANCHE I TUOI AMICI MI HANNO RICONOSCIUTO... KALANDRAKIS E AHMED BEY... NON MI HANNO RICONOSCIUTO, MA IO HO RICORDATO LORO IL MIO NOME PRIMA DI UCCIDERLI. CON TE NON CE NE SARA' BISOGNO, VERO? DOPOTUTTO, TU ERI IL MIO MIGLIORE AMICO... NON E' COSI', GIACOMO?

NON PUO' ESSERE. TU NON SEI... NON SEI...

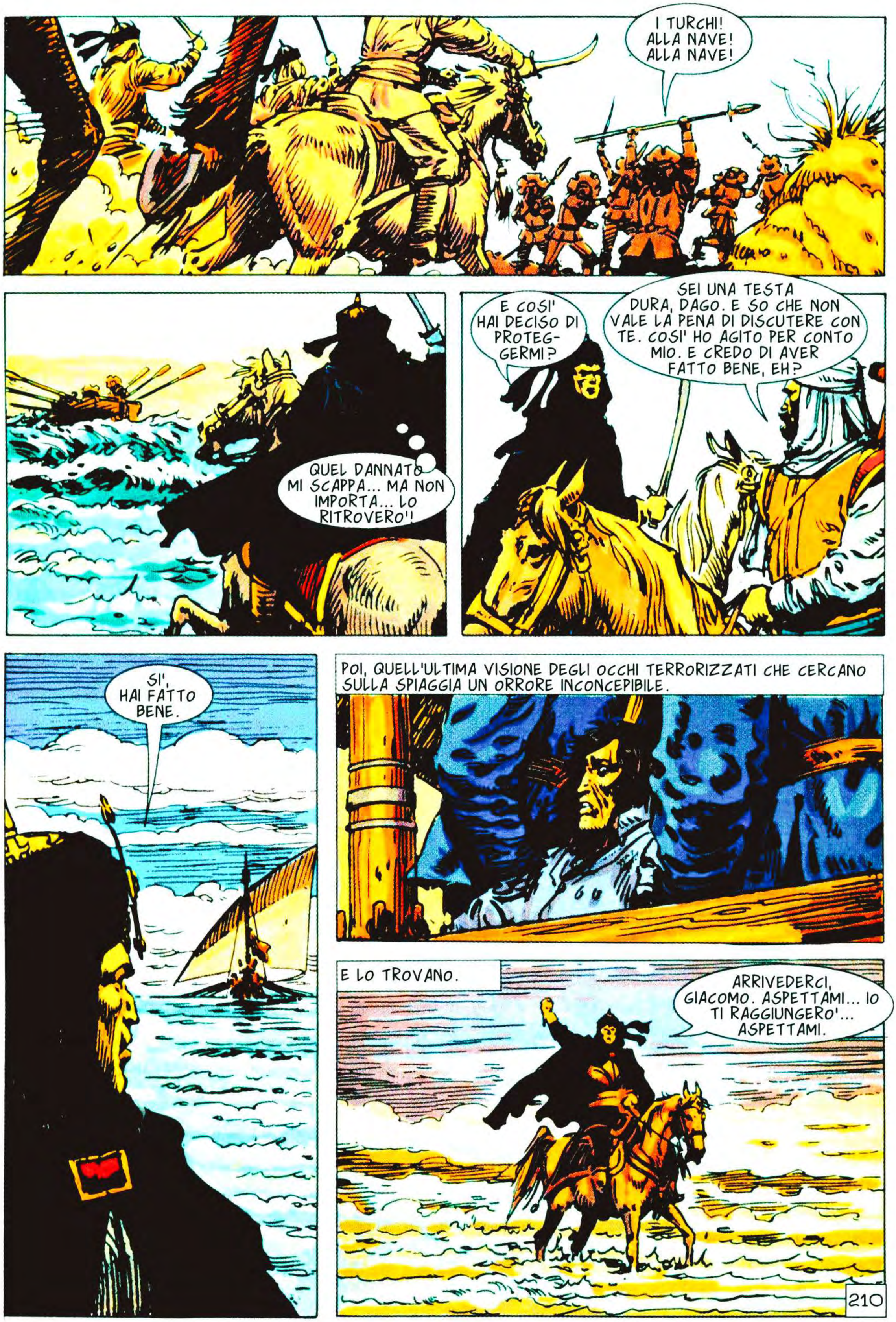
VOCE SIBILANTE, BASSA, SANGUINOSA.
SONO VENUTO A RESTITUIRTI LA DAGA CHE MI HAI CONFICCATO NELLA SCHIENA, GIACOMO.

CESARE... CESARE RENZI! NON PUO' ESSERE! TU SEI MORTO!

NO!

AH!
208

PENSA AI MIEI... A MIO PADRE, A MIA MADRE, A MIA SORELLA... E ME... PENSACI, ASSASSINO.
NON MI UCCIDERAI! NO! NO!
AH!
E IL TERRORE DIVENTA UN GRIDO LAMENTOSO.
ULRICH! ULRICH! QUI!
CANE! QUESTA E' LA TUA PAROLA D'ONORE?
UCCIDETELO!
AH!
MA...
209


I TURCHI! ALLA NAVE! ALLA NAVE!
QUEL DANNATO MI SCAPPA... MA NON IMPORTA... LO RITROVERO'!
E COSI' HAI DECISO DI PROTEG-GERMI?
SEI UNA TESTA DURA, DAGO. E SO CHE NON VALE LA PENA DI DISCUTERE CON TE. COSI' HO AGITO PER CONTO MIO. E CREDO DI AVER FATTO BENE, EH?
SI', HAI FATTO BENE.
POI, QUELL'ULTIMA VISIONE DEGLI OCCHI TERRORIZZATI CHE CERCANO SULLA SPIAGGIA UN ORRORE INCONCEPIBILE.
E LO TROVANO.
ARRIVEDERCI, GIACOMO. ASPETTAMI... IO TI RAGGIUNGERO'... ASPETTAMI.
210

CAPITOLO DICIOTTESIMO

70. RUGGITO DI GUERRA

RUMORE DI GUERRA. IL VECCHIO LO CONOSCE. L'HA SENTITO MILLE VOLTE E MILLE VOLTE HA VISTO I SUOI EFFETTI. I MORTI SOTTO IL SOLE E I VILLAGGI SILENZIOSI CHE SI SBRICIOLANO NEL VENTO.

NON TEME PER LA PROPRIA VITA, MA PER I GIOVANI, CHE POSSONO ESSERE RECLUTATI, I BAMBINI E LE DONNE, CHE POSSONO ESSERE MASSACRATI. PER I VILLAGGI CHE POSSONO ESSERE DISTRUTTI.

QUANDO LA GUERRA BRUCIA, LA RAGIONE E LA CONOSCENZA BRUCIANO CON LEI. LA GLORIA RIEMPIE LE BOCCHE E I CADAVERI RIEMPIONO LE FOSSE.

211

ARRIVANO SOLDATI, PADRE.
LI HO VISTI. FA' NASCONDERE I GIOVANI NELLE CAVERNE.

I SOLDATI DEL RE NON SI PRENDERANNO I MIEI RAGAZZI... COMBATTANO DA SOLI LE LORO GUERRE.

EHI, VECCHIO... DOVE SONO I GIOVANI DEL TUO VILLAGGIO? IL RE HA BISOGNO DI GUERRIERI SOTTO LE SUE BANDIERE.
NON CI SONO GIOVANI, SIGNORE. LI HA PRESI UN ALTRO DISTACCAMENTO DEL TUO ESERCITO.

HMM... E VIVERI?
LO STESSO, SIGNORE. HANNO PRESO IL GRANO, GLI ANIMALI, L'OLIO... TUTTO. CONOSCEREMO LA FAME.

BE'... OGNI SACRIFICIO E' PICCOLO PER LA GLORIA DEL NOSTRO RE.
LE MIE STESSE PAROLE, SIGNORE... SE POTESSI DARE DI PIU' AL RE, LO FAREI CON PIACERE.

SE SAPESSERO CHE ABBIAMO NASCOSTO I NOSTRI VIVERI E I NOSTRI GIOVANI, CI BRUCEREBBERO VIVI.
E' UN RISCHIO CHE DOBBIAMO CORRERE, AMICO.

DICONO CHE UN ESERCITO TURCO AVANZI CONTRO IL RE. LO HA MANDATO IL SULTANO DI COSTANTINOPOLI PER RIMETTERE SUL TRONO MOALA, LA FIGLIA DEL RE MORTO.
E' GENEROSO, IL CUORE DEL SULTANO... NATURALMENTE SI COMMUOVE SOLO PER LE ORFANE CORONATE...
212

MA... LASCIA QUESTI PROBLEMI AI RE. NOI CI OCCUPEREMO DI...
DICONO SIA BELLA E VALOROSA... E SUO MARITO E' UN GUERRIERO MUTILATO CHE VALE PER DIECI... E C'E' UN GIANNIZZERO CRISTIANO PIU' FAMOSO DI...

TI HO DETTO DI LASCIAR PERDERE!
PERCHE'? TU HAI VISSUTO GUERRE E BATTAGLIE, MA IO NO. NON MI ACCONTENTO DI GUARDARE LE CAPRE E I CAMPI. VOGLIO VEDERE GLI SCONTRI, I RE, LE MONTAGNE DI BOTTINO. SONO GIOVANE, PADRE, E VOGLIO...

MA...

SONO TURCHI...
SI'. E QUELLO CHE STA DAVANTI...

VESTE DI NERO, NONOSTANTE IL CALDO. E IL SUO VOLTO DA' I BRIVIDI.
SONO DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, BRACCIO DESTRO DELLA REGINA MOALA.

HMM... C'E' ANCHE UN RE. NON SONO TROPPE TESTE PER UNA SOLA CORONA?
IN EFFETTI LO SONO... PER QUESTO CI VEDIAMO OBBLIGATI A TAGLIARNE UNA. CIO' RENDERA' I CALCOLI MOLTO PIU' FACILI.

MA TU NON SEI VENUTO QUI A PARLARE DI QUESTO, VERO?
NO. SONO VENUTO A CERCARE SOLDATI.
213

TUTTI LO FANNO.
NOI SIAMO DIVERSI, ANZIANO. NOI NON PAGHIAMO CON PAROLE. RICEVERANNO CINQUE PEZZI D'ORO ALL'ARRUOLAMENTO E CINQUE ALLA FINE DEL SERVIZIO... E POTRANNO TENERSI TUTTO IL BOTTINO CHE SI PRENDERANNO.

HAI SENTITO, PADRE? CINQUE PEZZI D'ORO
TACI!

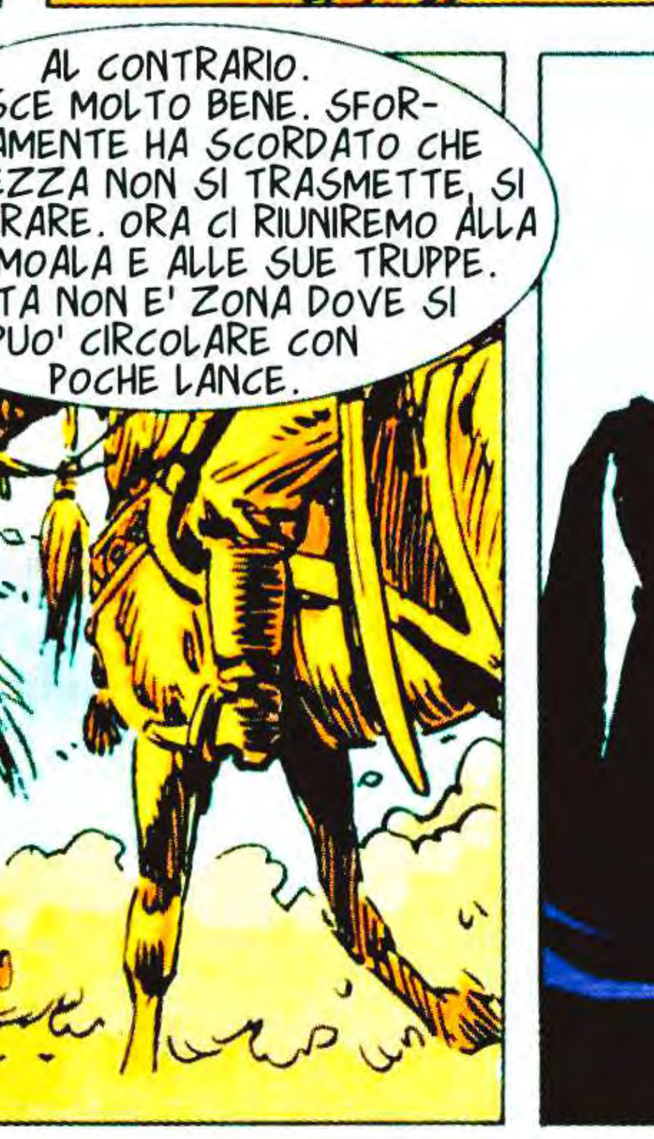
VATTENE, GIANNIZZERO. NON CI SONO GUERRIERI PER TE, QUI. IO...
SBAGLI, PADRE. QUI CI SONO GUERRIERI PER LUI. E IO SONO UNO.

TI PROIBISCO...
MI SPIACE, PADRE, MA IO VOGLIO VIVERE. LASCIA CHE MI PROCURI DEI RICORDI PER LA MIA VECCHIAIA.

TU... E' COLPA TUA... ERA LA TUA GUERRA E L'HAI PORTATA A NOI. CHE IL SANGUE DEI MIEI RICADA SULLA TUA TESTA.

MA DAGO NON SI E' SCOMPOSTO. I SUOI OCCHI SONO RIMASTI SENZA ESPRESSIONE.
LUI TORNERA' DA TE.

PERDONA MIO PADRE. E' VECCHIO E NON CAPISCE...
AL CONTRARIO. CAPISCE MOLTO BENE. SFORTUNATAMENTE HA SCORDATO CHE LA SAGGEZZA NON SI TRASMETTE, SI DEVE IMPARARE. ORA CI RIUNIREMO ALLA REGINA MOALA E ALLE SUE TRUPPE. QUESTA NON E' ZONA DOVE SI PUO' CIRCOLARE CON POCHE LANCE.


MA... ATTENTO!
214

DANNAZIONE! SIAMO CADUTI IN UN'IMBOSCATA!
AHH!
AHH!

PRESTO! DIETRO QUELLE ROCCE! LA' POTREMO DIFENDERCI MEGLIO!

ALLAH CI PROTEGGA! SONO TANTISSIMI!
SI'. CREDO SIA IL GROSSO DELL'ESERCITO.

E GUARDA LA'. QUELLO PUO' ESSERE SOLO IL RE IN PERSONA.
HAI RAGIONE. E' SELASSIE', IL BUE.

I NOSTRI LO HANNO RICONOSCIUTO, FIGLIO DEL SOLE. E' QUELLO CHE CHIAMANO IL GIANNIZZERO NERO.
BENE. LO VOGLIO VIVO. E' CHIARO?

AH!
NON CI RESTANO PIU' UOMINI, SIGNORE! E' LA FINE!
215

EHI, VOI! VI PARLO A NOME DEL DIO IN TERRA, VOSTRO SOVRANO! EGLI NON VUOLE LE VOSTRE VITE E VI OFFRE CLEMENZA! DOVRETE SOLO CONSEGNARGLI IL GIANNIZZERO NERO!

SI ACCONTENTA DI POCO...
HMMM...

SEI PENSOSO...
SI'. HO QUALCOSA IN MENTE... SI'...

MA... CHE FAI?
MI TAGLIO UN PO' I POLSI CON QUESTA PIETRA. E DOPO...

DOPO, LA USO PER TE!
AHH!

IL GIANNIZZERO NERO E' QUI, SIGNORE. VIENI A PRENDERLO!

HMM... SEI STATO INTELLIGENTE E SARAI BEN RICOMPENSATO.
NON MI OCCORRE RICOMPENSA, SIGNORE. IO ERO UN GUERRIERO AL TUO SERVIZIO E SONO STATO CATTURATO DA QUESTI CANI. DURANTE LA BATTAGLIA, SONO RIUSCITO A TAGLIARE LE CORDE...

GUARDA QUI. PER IL RESTO DEI MIEI GIORNI PORTERO' IL LORO RICORDO... MA LUI SI PORTERA' IL MIO ALL'INFERNO.
SEI UN VALOROSO, RAGAZZO. AVRAI CENTO PEZZI D'ORO E UNA COLLANA PER LA TUA IMPRESA.
216

E' UN'ALTRA LA COSA CHE DESIDERO, SIGNORE.
QUALE? PARLA SENZA TIMORE.

VOGLIO ESSERE IL GUARDIANO DI QUESTO CANE FINO AL MOMENTO IN CUI SARA' UCCISO. CI SONO MOLTO DEBITI, TRA LUI E ME.
AH... CAPISCO. DICONO BENE... LA VENDETTA HA UN SAPORE MIGLIORE QUANDO E' FREDDA... D'ACCORDO... E' TUO.

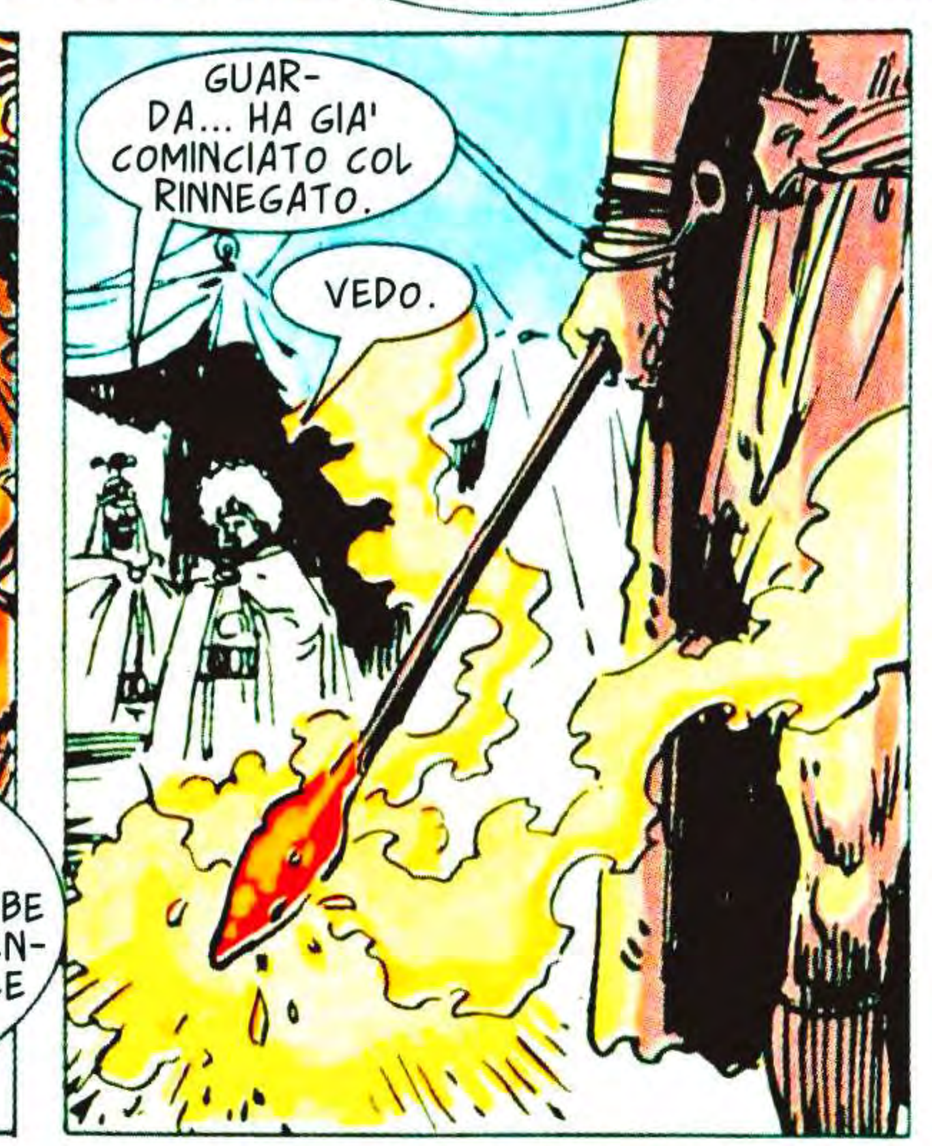
E TU POTRAI AIUTARCI. VOGLIAMO SAPERE DOV'E' IL LORO ESERCITO. QUANTI UOMINI HA E COME SONO SCHIERATI. SAPPIAMO CHE NON SONO MOLTI E VOGLIAMO ATTACCARLI PRIMA CHE AUMENTINO...

NON PREOCCUPARTI, PADRONE... LUI PARLERA'. TE LO PROMETTO.

MA FORSE CI VORRA' UN PO' DI TEMPO. QUINDI, FARAI BENE AD ACCAMPARTI QUI... CI SONO BUONI PASCOLI PER GLI ANIMALI E UN FIUME DALL'ACQUA FRESCA E LIMPIDA.
NON E' UNA CATTIVA IDEA. ABBIAMO FATTO UNA LUNGA MARCIA.

IL GIOVANE SEMBRA MOLTO SVEGLIO, MAESTA'.
ANCHE TROPPO... LASCIATE CHE FACCIA PARLARE IL RINNEGATO, POI MOZZATEGLI IL CAPO.

MA... NON CAPISCO...
E' STATO IN CONTATTO COL NEMICO E, COME TU HAI DETTO, E' INTELLIGENTE E PUO' AVER IMPARATO MOLTO DA LORO. PER DI PIU', SAREBBE IN FRETTA UN EROE E GLI EROI DIVENTANO SEMPRE AMBIZIOSI. NON VALE LA PENA DI CORRERE RISCHI. SI'... DOPO, LO UCCIDERETE.


GUARDA... HA GIA' COMINCIATO COL RINNEGATO.
VEDO.

AHHH!
217

PARLA, CANE! DOVE SONO I TUOI UOMINI?... E QUANTI SONO? PARLA!
NON PARLERO', TRADITORE... MA, SE VUOI... TI RACCONTERO' DI TUA MADRE... QUELLA CHE TI HA CONCEPITO CON...

AHH!
MA...
GUARDA, RINNEGATO. TE LE INFILERO' UNA PER UNA. NON TI UCCIDERANNO, MA TI FARANNO IMPAZZIRE DAL DOLORE. SARA' MEGLIO CHE PARLI.

E VA BENE. ALLORA COMINCIAMO.

AHH!

DANNAZIONE! NON LA FINIRA' PIU'? MI STA TOGLIENDO L'APPETITO.
IL RINNEGATO SEMBRA PIU' DURO DI QUANTO CREDESSIMO, SIGNORE.
218

PERMETTIMI DI ENTRARE, NOBILE PADRONE.
AH... MIO BUON ARRAS... HA PARLATO, FINALMENTE?

SI'. HO TUTTE LE INFORMAZIONI CHE TI SERVONO. E UNA VOLTA CHE NON AVEVA PIU' NIENTE DA DIRE, GLI HO TAGLIATO LA GOLA E HO GETTATO IL SUO CORPO AGLI SCIACALLI.
UNA GIUSTA FINE PER UN CANE DELLA SUA RAZZA. MA NON SPRECHIAMO PAROLE E RICORDI PER UNA CREATURA TANTO INSIGNIFICANTE. DAMMI LE INFORMAZIONI.

BE'... POTREI MANGIARE, PRIMA?... SONO AFFAMATO...
CERTO! CERTO! SERVITI!

IL NEMICO SI E' RITIRATO FINO AL MARE, A QUASI DIECI GIORNI DI MARCIA DA QUI. TRA LORO E' SCOPPIATA UNA PESTILENZA, CHE HA FATTO MOLTE VITTIME. PER QUESTO IL GIANNIZZERO ERA VENUTO QUI PER RECLUTARE GUERRIERI. DICONO CHE ANCHE LA REGINA SI SIA AMMALATA... C'E' DISORDINE TRA GLI UOMINI E PARE CI SIANO LITIGI TRA I GENERALI.

AH... OTTIME NOTIZIE! CHE GLI UOMINI MANGINO BENE E RIPOSINO! DOMANI PARTIREMO... E POI POTREMO FESTEGGIARE E BERE E MANGIARE...

QUANTO A TE, MIO BUON GIOVANE... MI HAI SERVITO BENE E PER QUESTO TI DARO' IL GIUSTO PREMIO.

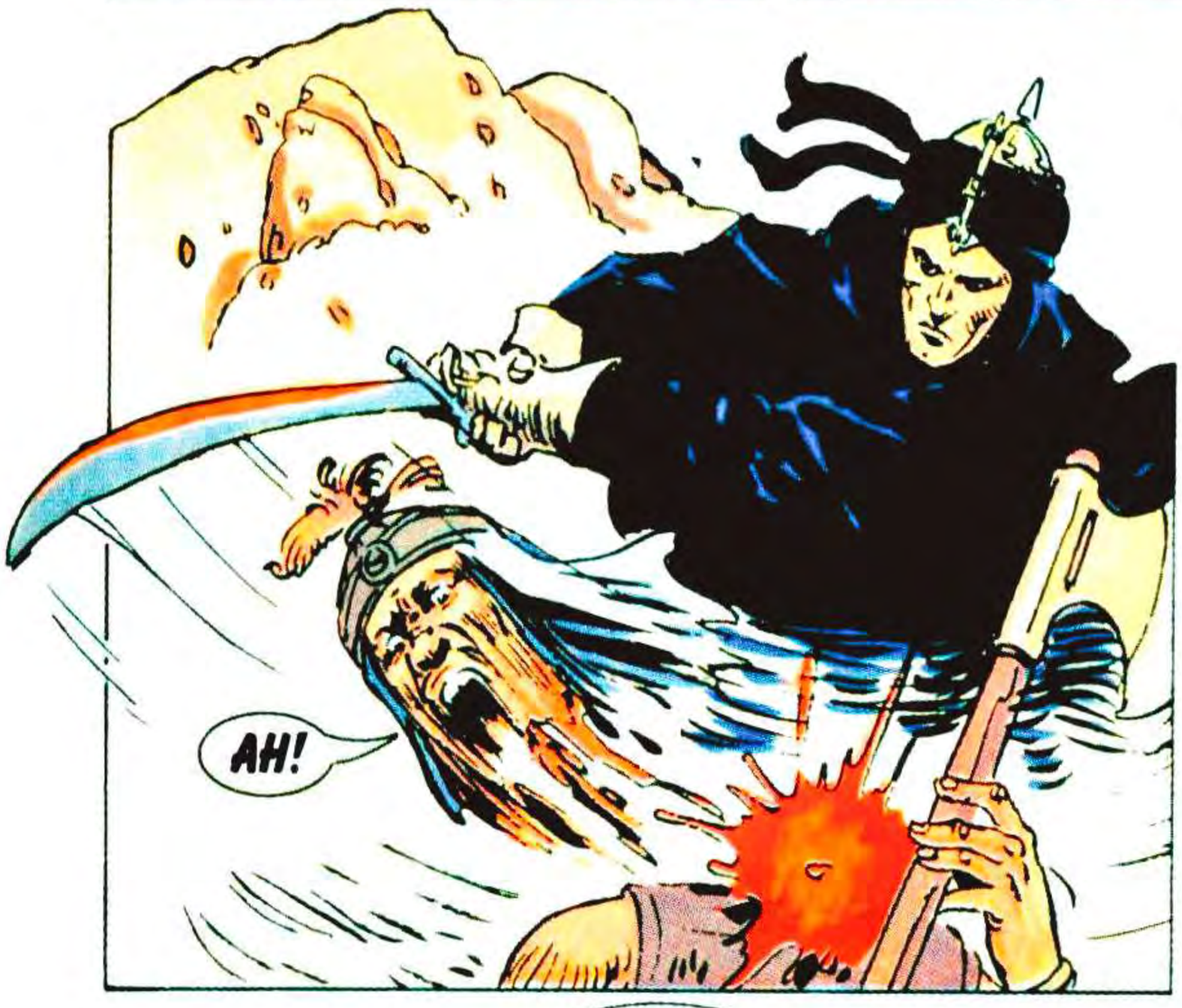
UCCIDETELO CON UN'ASCIA D'ORO.
MA...

CANE TRADITORE! DOVRESTI MANGIARE L'IMMONDIZIA DEI CANI, INVECE DI DISONORARE IL TRONO CHE OCCUPI!
PORTATELO VIA E UCCIDETELO.
219

NON RENDERMI LE COSE DIFFICILI. TUTTO L'ESERCITO STA GODENDOSI LA GENEROSITA' DEL RE E ANCH'IO VOGLIO PARTECIPARE ALLA FESTA... SBRIGATI!

QUI VA BENE... NON HO VOGLIA DI CAMMINARE ANCORA...

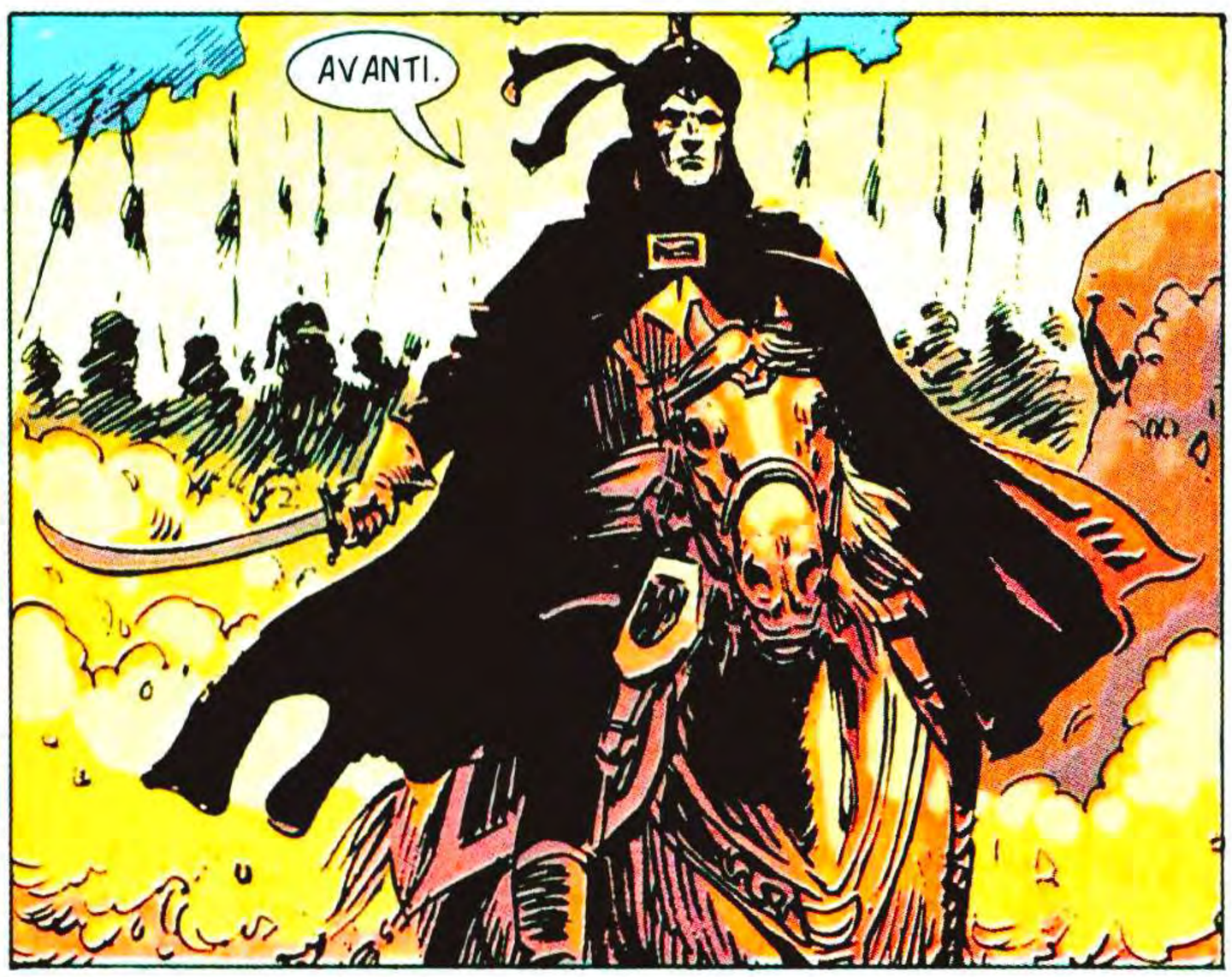
QUINDI...


AH!

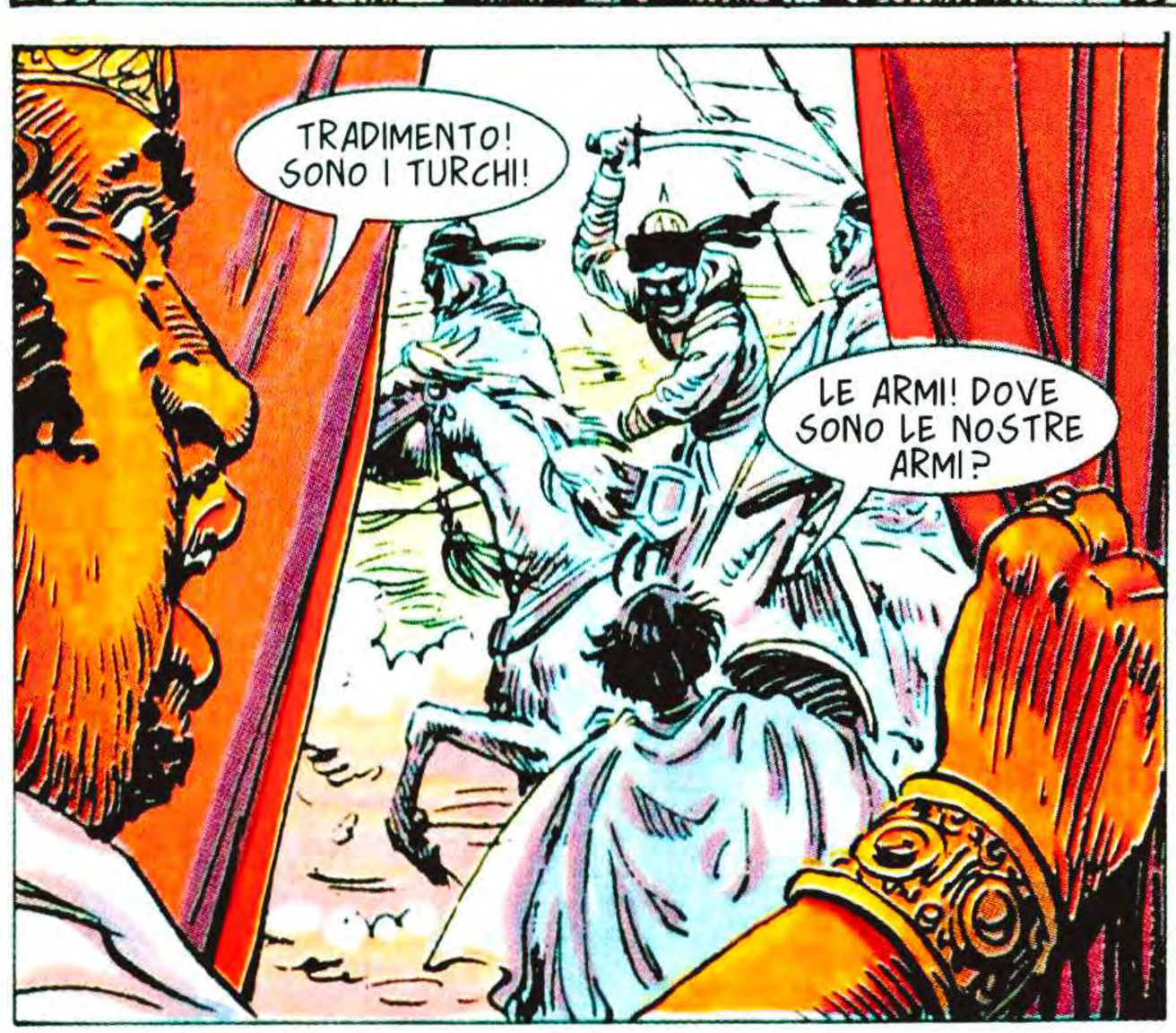
CREDEVO NON ARRIVASSI PIU'...
NON HO FATTO MOLTA STRADA. HO INCONTRATO ALCUNI DEI NOSTRI ESPLORATORI QUI VICINO, GLI HO DATO IL MESSAGGIO E SONO TORNATO. L'ESERCITO ARRIVERA' IN UN PAIO D'ORE.

E LORO?
HANNO CREDUTO ALLA MIA STORIA E STANNO FESTEGGIANDO IN ANTICIPO LA VITTORIA. MANGIANO, BEVONO, CANTANO E DISCUTONO SU COME DIVIDERE IL BOTTINO. NON SOSPETTANO CIO' CHE STA PER CAPITARGLI.

... E NON DEVE RESTARE UNA SOLA TESTA SUL COLLO. OGNI VILLAGGIO CHE LI HA AIUTATI SARA' DISTRUTTO E GLI ABITANTI VENDUTI COME SCHIAVI. QUANTO ALLE DONNE...
UN MONETO... MI E' PARSO DI SENTIRE QUALCOSA... COME...
220


AVANTI.

MA... SEMBRA UN ATTACCO...
NON PUO' ESSERE! IL NEMICO E' LONTANO E...


TRADIMENTO! SONO I TURCHI!
LE ARMI! DOVE SONO LE NOSTRE ARMI?

AHH!
AIUTO!

POI, IL GRIDO FATIDICO.
SI SALVI CHI PUO'!
MA... NO! FERMATEVI! AFFRONTATE IL NEMICO!

E' INUTILE, MIO BUON RE. OGGI C'E' STATA L'ULTIMA BATTAGLIA PER IL TRONO D'ABISSINIA... E TU HAI PERSO.
ESIGO... UN TRATTAMENTO DA RE...
221

E QUEL SORRISO SARCASTICO GLI FA GELARE IL SANGUE.

LO AVRAI. DOPOTUTTO, SEI UNA TESTA CORONATA... PER QUESTO TI OFFRO LA TUA STESSA ASCIA D'ORO.

NOOO!

LO RIVEDE E STENTA A RICONOSCERLO. E NON SONO L'ORO E LA SETA A RACCONTARGLI TUTTO. SONO I SUOI OCCHI.

PADRE...

HAI GUADAGNATO LA TUA ESPERIENZA E I TUOI RICORDI?

ALCUNI. HO APPENA COMINCIATO. MA SONO TORNATO PER DIMOSTRARTI CHE HO MANTENUTO LA PROMESSA CHE TI HO FATTO. SONO VIVO.

TI HANNO FATTO GENERALE...

SI'. E QUANDO I TURCHI SE NE ANDRANNO, SICURAMENTE MI FARANNO CONSIGLIERE. C'E' MOLTO DA FARE, PADRE. IL PAESE E' IN ROVINA E LA GENTE MUORE DI FAME.

222

VA' E BATTITI, FIGLIO. E QUANDO POTRAI, VIENI A TROVARE TUO PADRE, CHE STARA' SEMPRE A GUARDARE LA STRADA E A BENEDIRE IL TUO NOME.

LO VEDE DI NUOVO ALLONTANARSI. MA QUESTA VOLTA E' UN BUON ADDIO, UN ADDIO GRADEVOLE AL PALATO COME IL PANE APPENA SFORNATO. SI'. E' UN BUON ADDIO, PERCHE' SIGNIFICA *A PRESTO*.

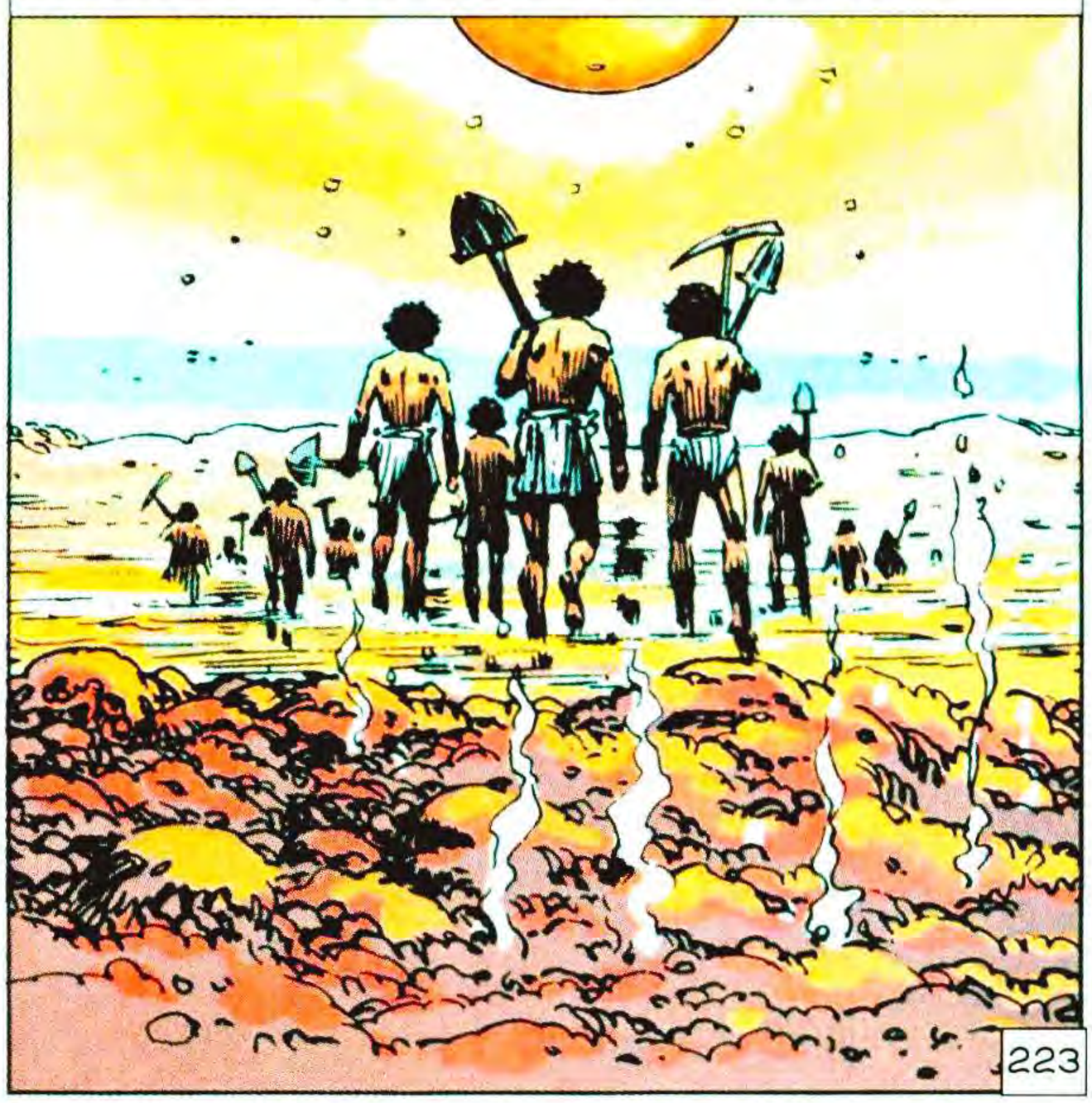
CAPITOLO DICIANNOVESIMO

71. LA VALLE DEL GIANNIZZERO

RUMORE ININTERROTTO DI PALE CHE SCAVANO, COLPISCONO, GRAFFIANO. DA TUTTE LE PARTI FIORISCONO LE TOMBE.

E SENZA SOSTA LE TOMBE SI RIEMPIONO. MONTAGNE DI CADAVERI E I BECCHINI CHE CERCANO DI SISTEMARLI PERCHE' OCCUPINO MENO POSTO. AMICI E NEMICI DI IERI. OGGI, SOLO CARNE MORTA.

LA GUERRA E' FINITA. SONO FINITI IL FURORE, LA GLORIA, LO SPLENDORE. ORA E' IL MOMENTO DELLA REALTA', QUANDO BISOGNA DISFARSI DELLA CARNE MORTA, CHE NON COMPIE PIU' ALCUNA FUNZIONE.



223

LA PARTE FACILE DELLA TUA RICONQUISTA E' FINITA, SIGNORA. ORA DOVRAI AFFRONTARE LE VERE DIFFICOLTA'.

CHE VUOI DIRE?

NON LOTTERAI PIU' CONTRO UN ESERCITO, MA CONTRO LA MISERIA IN CUI QUESTO PAESE E' IMMERSO. CONTRO LA FAME E LA DISPERAZIONE... DEVI TROVARE CIBO, SEMINARE, RESUSCITARE IL COMMERCIO.

PER DI PIU', LA GUERRA HA CREATO MOLTI EROI E GLI EROI SONO PERICOLOSI IN TEMPO DI PACE. SONO ESSERI NATI DALLA BATTAGLIA... CHE POSSONO FARE SENZA GUERRA? ALCUNI PENSANO DI AVER RICEVUTO MENO ONORI DI QUANTO MERITAVANO... E FORSE AMBISCONO A UN TRONO...

224

E CI SONO LE TRIBU' RIBELLI... I TUOI TESORI SONO ESAURITI... PRESTO AVRAI LA FAME INTORNO. IL PAESE E' STATO IN GUERRA PER ANNI... NON CI SONO STATI RACCOLTI...

SEI BRAVO A PRESAGIRE DISASTRI... LO SEI ANCHE PER TROVARE SOLUZIONI?
POSSO PROVARCI. DAMMI GENTE, DAMMI FARINA E DAMMI FERRO.

NON CAPISCO.
LASCIAMI PROVARE DA SOLO. MI PIACEREBBE FARE QUALCOSA DI DIVERSO DAL COMBATTERE. VOGLIO UN ALTRO TIPO DI BATTAGLIA.

LASCIALO FARE, MOALA... FIDATI DI DAGO.
VA BENE.
225

LI TROVA VICINO ALLE MURA. SILENZIOSI, APATICI, IMMOBILI, NEL CALORE, TRA LE MOSCHE, IN MEZZO ALLA LORO STESSA, PIETRIFICATA DISPERAZIONE.

NEL CALORE TERRIBILE, TRA I RONZII METALLICI DELLE MOSCHE, E' UNA DONNA LA PRIMA AD ALZARSI.

QUESTO E' L'UNICO FIGLIO CHE MI RESTA. SONO PRONTA A LOTTARE PER LUI.

ANCH'IO.

ANCH'IO.

ANCH'IO.

VENITE CON ME.

NON CAPIRO' MAI QUELL'UOMO. IL GUERRIERO PIU' FEROCE CHE HO MAI INCONTRATO. E ORA SI LANCIA IN QUESTA CROCIATA.

E' DAGO. NESSUNO LO CAPISCE... NEPPURE LUI STESSO...

227

IL VECCHIO PUZZA TANTO CHE NESSUNO OSA AVVICINARLO. SOLO IL GIANNIZZERO NERO NON SEMBRA FARCI CASO.

DICONO CHE NESSUNO CONOSCE QUESTE TERRE COME TE... E' VERO?

SE LO DICONO...

DEVO TROVARE DELL'ACQUA SOTTERRANEA.

FORSE SO DOV'E'... MA CHE BENEFICIO NE AVREI DICENDOTELO?

NON LO SO. MA POSSO SPIEGARTI CHE COSA TI SUCCEDERA' SE RIFIUTI DI AIUTARCI.

UNA RISATINA. TREMA. E A OGNI MOVIMENTO IL SUO SPAVENTOSO ODORE SEMBRA FARSI PIU' FORTE.

D'ACCORDO, DAGO. PUOI CONTARE SU AGAH.

QUESTO E' IL NOSTRO CAMPO DI BATTAGLIA. QUI VINCEREMO, O PERDEREMO.

QUI?... MA... E' UN DESERTO!

NO. NON LO E'. LO HANNO TRASFORMATO IN UN DESERTO. MA NOI GLI RIDAREMO LA VITA.

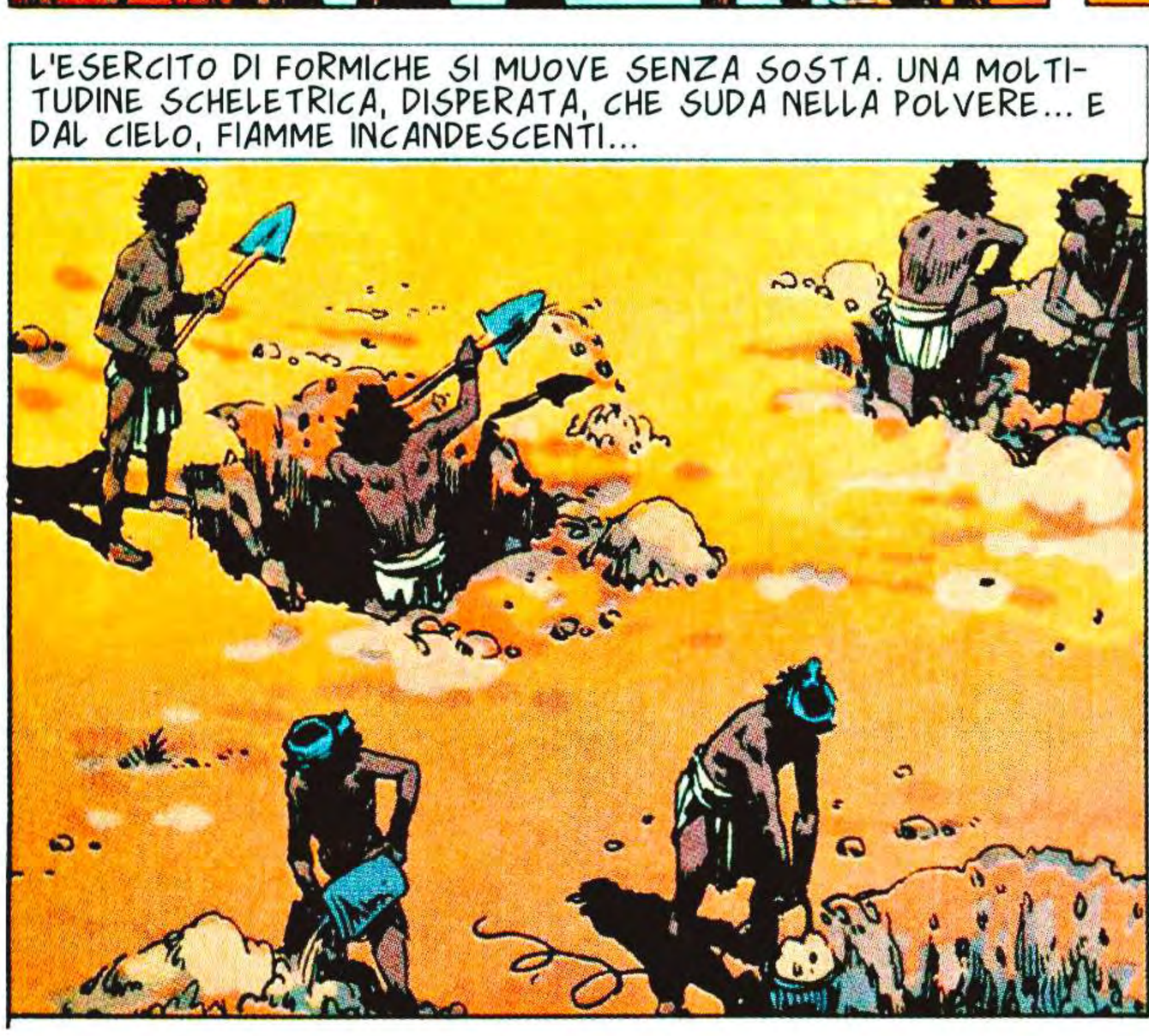
228

IL MARE E' A POCHE MIGLIA. TU CI PORTERAI MILLE UOMINI. PER PESCARE E CREARE DEI LAGHI ARTIFICIALI, DA CUI RICAVEREMO IL SALE. E' CHIARO?
E' CHIARO.

TU... OCCUPATI DI PREPARARE IL CIBO OGNI GIORNO. ABBIAMO POCHI VIVERI. DEVI ECONOMIZZARE. USA TUTTE LE DONNE CHE TI SERVONO... CHE FACCIANO ANCHE DELLE CAPANNE, MA SENZA TAGLIARE UN SOLO ALBERO. QUI GLI ALBERI VALGONO PIU' DELL'ORO.

E NOI CERCHEREMO L'ACQUA MENTRE VOI COMINCIATE AD ARARE LA TERRA.
ARARE? MA CREDI CHE QUI POSSA CRESCERE QUALCOSA?

SCAVA!


L'ESERCITO DI FORMICHE SI MUOVE SENZA SOSTA. UNA MOLTITUDINE SCHELETRICA, DISPERATA, CHE SUDA NELLA POLVERE... E DAL CIELO, FIAMME INCANDESCENTI...

ACQUA... VOGLIO ACQUA...
PUOI AVERNE SOLO MEZZO VASO AL GIORNO... ORDINI DEL GIANNIZZERO.
229

I SUOI ORDINI... SEMPRE I SUOI ORDINI! MA LUI MANGIA COME NOI? BEVE ANCHE LUI MEZZO VASO?
NO.

IL GIANNIZZERO BEVE UN QUARTO DI VASO E MANGIA SOLO UN PUGNO DI FARINA AL GIORNO. NESSUNO MANGIA MENO DI LUI.

UN LUNGO SILENZIO.
PERDONAMI...

DANNAZIONE, AGAH! ABBIAMO SCAVATO SENZA SOSTE E NON ABBIAMO TROVATO NIENTE. SEI SICURO CHE CI SIA ACQUA?
C'E' ACQUA. PROFONDA, FORSE, MA C'E'. TUTTO CIO' CHE OCCORRE E'...

DAGO! LA TERRA COMINCIA A ESSERE UMIDA! GUARDA!
CREDO SIA L'ACQUA... CREDO...

SI'! GUARDA... L'ABBIAMO TROVATA! E' L'ACQUA!

COME UN RUGGITO DI GIOIA VERSO IL CIELO. E IN MEZZO, ANCHE SINGHIOZZI. MA DI SOLLIEVO, DI SPERANZA.
SCAVARE CANALI D'IRRIGAZIONE! E PREPARARSI A CERCARE NUOVI POZZI! AL LAVORO! AL LAVORO!
230

UNA DECISIONE IMPLACABILE. E LA FOLLA SCAVA, ARA, ZAPPA, SENZA RIPOSO. IL LAVORO INIZIA CON LA PRIMA LUCE DELL'ALBA E FINISCE CON IL BUIO.

ABBIAMO PIANTATO I SEMI.

E L'ACQUA?

ABBIAMO TROVATO ALTRI POZZI. STIAMO COSTRUENDO INVASI PER RACCOGLIERE E CONSERVARE ANCHE QUELLA PIOVANA. ABBIAMO ANCHE MOLTO PESCE DALLA COSTA. E SALE. E NUOVO CIBO.

NON C'E' TEMPO. DOBBIAMO COSTRUIRE MULINI E FORNI. E PIANTARE ALBERI... MIGLIAIA... E DOVRANNO VENIRE DA MOLTO LONTANO. MUOVERSI!

MA MOLTI CHIEDONO RIPOSO. SONO STANCHI...

UN PICCOLO CIMITERO E' NATO... E CRESCE... ESSERI STANCHI VI TROVANO IL RIPOSO FINALE.

LE MULE DEI POZZI SONO MORTE. UN'EPIDEMIA...

ALLORA FAREMO GIRARE NOI LE RUOTE. IO PRENDERO' IL PRIMO TURNO... PRESTO!

UNA FURIA. UN'ENERGIA INARRESTABILE. E IN QUESTO PICCOLO MONDO E' IL SOLE NERO, ATTORNO A CUI GIRA OGNI COSA.

MA... GUARDA... UCCELLI...

STRANO... NON CE N'ERANO, QUANDO SIAMO ARRIVATI.

SONO TORNATI... E QUESTO SIGNIFICA CHE SANNO CHE PRESTO AVRANNO CIBO...

SI'. E' UN SEGNO.

231

E GLI UCCELLI HANNO RAGIONE.
NON POSSO CREDERLO! GERMOGLIANO... STANNO GERMOGLIANDO!
SIA BENEDETTO ALLAH!

DOBBIAMO CONTINUARE. DOBBIAMO CREARE ALTRI CANALI, ALTRE CISTERNE... E SERVONO PIU' ALBERI, PIU' SALE, PIU' PESCE... PIU' TUTTO! MUOVERSI!

DAGO... SONO ARRIVATI UOMINI DALLA CAPITALE. GUERRIERI E MERCANTI...
HMM... PORTALI QUI.

UOMINI UNTUOSI, DALLE MANI BIANCHE PIENE D'ANELLI.
CIO' CHE ABBIAMO VISTO E' INCREDIBILE. LA VALLE INTERA STA FIORENDO. AVRAI UN RACCOLTO COLOSSALE.
E VOI VOLETE COMPRARLO, VERO?

ESATTO. IN CAMBIO AVRETE TUTTO CIO' CHE VI SERVE...
LO IMMAGINO... A DIECI VOLTE IL SUO VALORE, EH? NO. LA VALLE NON COMPRERA' NIENTE. CIO' CHE SERVE LO FABBRICHEREMO, O CI ARRANGEREMO SENZA.

FORSE NON MI SONO SPIEGATO BENE... IN QUESTO ACCORDO COMMERCIALE CI SARA' UNA CLAUSOLA SEGRETA... ESTREMAMENTE CONVENIENTE PER TE...
AH. ORA PARLI CHIARO. E QUESTO MI PERMETTE DI PRENDERE LA MIA DECISIONE PIU' FACILMENTE.

CACCIATE QUESTA IMMONDIZIA A FRUSTATE.
EH?
232

ATTENTO, GIANNIZZERO. NON LASCIARE CHE LA TUA OMBRA CRESCA TROPPO. POTREBBE ESSERTI FATALE.
E TU NON LASCIARE CHE LA TUA LINGUA SI AGITI TANTO. POTREBBERO TAGLIARTELA.

BRUTTA STORIA... IL GIANNIZZERO NON INTENDE RAGIONE... E POTREBBE DARE L'IDEA AD ALTRE PERSONE...
BAH. GLI EROI E I RE PASSANO, I COMMERCIANTI RESTANO. BASTERA' STARE ATTENTI PERCHE' IL SUO ESEMPIO NON DILAGHI...

A QUALUNQUE COSTO!

IL VERDE SI E' ESTESO. TIMIDAMENTE, DAPPRIMA, POI CON SEMPRE MAGGIOR VIGORE. E L'ACQUA CANTA NEI CANALI.
NON CI SARA' FAME QUEST'ANNO... E TUTTO GRAZIE A TE.
NON CANTARE VITTORIA. DOBBIAMO COMINCIARE A PROTEGGERE I DEPOSITI DEL GRANO.

DEPOSITI?
SI'. IMMAGAZZINEREMO TUTTO IL GRANO E LA FARINA POSSIBILI. BISOGNA PREVEDERE L'EVENTUALITA' DI UN CATTIVO RACCOLTO. BISOGNA PREVEDERE LA FAME.

BISOGNA PREVEDERE ANCHE ALTRE COSE, DAGO... COME LA TUA SALUTE... SE CONTINUI CON QUESTO RITMO, DOVREMO SOTTERRARE ANCHE TE INSIEME AI SEMI.
NON HO TEMPO PER I CONSIGLI. DOBBIAMO FARE UNA FUCINA PER COSTRUIRE GLI UTENSILI.

NON SAREBBE PIU' FACILE COMPRARLI?
NO. NON SI COMPRERA' NIENTE. TUTTO DEVE NASCERE DA NOI. NON UNA SOLA MONETA USCIRA' DALLA VALLE. NON DOVETE DIPENDERE DA NESSUNO, PER NIENTE. RICORDALO. DA NESSUNO.
233

OCCHI MALIGNI.
E' IL GIANNIZZERO. LUI E' L'OSTACOLO. SE SPARISSE, POTREMMO COMPRARE I RACCOLTI E VENDERE LE NOSTRE MERCI AI CONTADINI... POTREMMO ANCHE COMPRARE DELLA TERRA. E DIVENTEREMO PADRONI DELLA VALLE. ORA VALE MOLTO E VARRA' ANCORA DI PIU'.

MA C'E' IL GIANNIZZERO...
GIA' C'E' LUI.

MA TU PUOI FARE QUALCOSA AL RIGUARDO, BAPU... NON E' COSI'?
E' COSI'.

LE NOTTI SONO CAMBIATE. L'ARIA E' UMIDA, ORA. E SI ODE IL CANTO DEGLI UCCELLI NOTTURNI, CHE SONO TORNATI. C'E' UN ORIZZONTE DI VOCI, TREMOLARE DI FUOCHI. PERFINO RISA DI BIMBI.
POSSO ESSERNE ORGOGLIOSO... L'HO FATTO IO...

MA ALDILA' DELLA VALLE C'E' UN MONDO... E NEL MONDO CONTINUANO LA DESOLAZIONE E LA FAME... SE TUTTI GLI UOMINI LOTTASSERO COME QUI, NON CI SAREBBERO FRONTIERE PER IL PARADISO. MA NON C'E' TEMPO PER LA PACE... SIAMO TROPPO OCCUPATI CON LA GUERRA.

AHH!
234

PASSI LEGGERI, ELASTICI. DA PROFESSIONISTA.
FATTO...

E' CADUTO QUI... MA DOVE?... NON LO VEDO...

NOOO!

AHH!

LONTANO, LATRARE DI CANI. LA VALLE SI STA RISVEGLIANDO.
... E ARRIVEREMO COME PER CASO E CI STRAPPEREMO LE VESTI, QUANDO CI DARANNO LA TRISTE NOTIZIA DELLA MORTE DEL GIANNIZZERO.
E DOPO, NATURALMENTE, PARLEREMO D'AFFARI E...

MA... GUARDA!
EH?

QUESTO SIGNIFICA CHE HA SCOPERTO TUTTO...
FUGGIAMO! CHE' NON CI VEDA!

SI'. SCAPPATE. NEI CAMPI SI METTONO GLI SPAVENTAPASSERI. E IO NELLA MIA VALLE NE HO MESSO UNO... FUORI DALLA MIA VALLE!
235

CAPITOLO VENTESIMO

72 . ADDIO, ABISSINIA

UNA VITTORIA, SI'. MA NON C'E' VITTORIA CHE NON SCATENI INVIDIA E AMBIZIONI. E INVIDIA E AMBIZIONI POSSONO GIUNGERE IN ALTO.

SIGNORA... IL GIANNIZZERO NERO HA OSATO...

IL GIANNIZZERO NERO MI E' STATO DI GRANDE UTILITA'. PROBABILMENTE OGGI POSSIEDO QUESTO TRONO GRAZIE A LUI. E TU OSI PORTARMI LAMENTELE SUL SUO CONTO?

SIGNORA... IO PARLO A NOME DEI TUOI MINISTRI E DEI TUOI GENERALI. E PARLO PROPRIO PERCHE' SONO COME LORO. UN SUDDITO LEALE, CHE DESIDERA SOLO LA TUA PROSPERITA'...

A INTERROMPERLO E' UNA VOCE CUPA, BASSA.

SI'. E CONTEMPORANEAMENTE LE TASCHE PIENE, EH?

236

IL GIANNIZZERO NERO E' STATO LEALE CON TE, SIGNORA. E TI HA SERVITO BENE... NON DUBITIAMO DELLA SUA ONESTA'... MA SI' DEI SUOI METODI E DEL LORO RISULTATO.

DI CHE PARLI, VIPERA? HA PRESO TERRE STERILI E LE HA TRASFORMATE IN GIARDINI! HA SALVATO DALLA MORTE PER FAME MIGLIAIA E MIGLIAIA DI FAMIGLIE.

IL SORRISO SI E' FATTO SUBDOLO, MALIGNO.
ESATTO. E' STATO L'ANGELO SALVATORE DI TUTTA QUELLA FOLLA... E DOMANI A CHI OBBEDIRA' QUELLA FOLLA? ALLA REGINA, O AL GIANNIZZERO NERO?

TACI, VERME! IL GIANNIZZERO NERO E' MIO AMICO E IL SEMPLICE COMMENTO CHE HAI FATTO E' UN INSULTO, CHE DOVRESTI PAGARE CON LA TESTA.

LA MIA TESTA APPARTIENE ALLA REGINA, COME LA MIA LEALTA'. ED E' QUESTA LEALTA' CHE MI IMPONE DI AVVERTIRLA. NON E' BENE CONSENTIRE A UN UOMO DI AVERE TROPPO POTERE NEL TUO REGNO. COSI' L'HA PERSO TUO PADRE. COSI' POTRESTI PERDERLO TU.

QUELLA JENA... DA QUANDO DAGO HA RESO FERTILI QUELLE VALLI, NON PENSA CHE A IMPADRONIRSENE. LA CUPIDIGIA LO CORRODE COME UN ACIDO...
LUI HA RAGIONE.

SCHERZI? DAGO E' STATO IL NOSTRO MIGLIORE AMICO E L'ALLEATO PIU' FEDELE CHE TU ABBIA AVUTO. E' STATO ACCANTO A TE DALL'INIZIO, MENTRE QUESTE SANGUISUGHE SE NE STAVANO IN CASA AD ASPETTARE DI VEDERE CHI AVREBBE VINTO PER OFFRIRGLI I LORO SERVIGI.
237

SO CHE TUTTO CIO' CHE DICI E' VERO, MA NEPPURE QUELLE JENE SBAGLIANO. SONO UNA REGINA E NON POSSO CORRERE RISCHI. DAGO DEVE ANDARSENE.

LA TUA INGRATITUDINE MI SPAVENTA.
LA GRATITUDINE NON E' UNA VIRTU' DA RE. DOBBIAMO ESSERE AL DI SOPRA DEI SENTIMENTI UMANI. LA RAGIONE DI STATO E' L'UNICA COSA CHE CONTA.

NATURALMENTE PREFERISCO CHE SIA IN MANIERA AMICHEVOLE. GLI CHIEDERO' DI PORTARE UN MIO DONO AL SULTANO E ALLO STESSO TEMPO CHIEDERO' AL SULTANO DI NON LASCIARLO TORNARE QUI, CAPISCI?

SI'. CAPISCO. VOLTI LA SCHIENA ALL'UOMO CHE TANTO BENE HA SERVITO TE E LA TUA GENTE... QUANTO TARDERAI A FARE LO STESSO CON ME?
TU SEI MIO MARITO. TI AMO.

SUPPONGO DI SI', MA HO CAPITO CHE, SE LA RAGIONE DI STATO TI COSTRINGESSE A DIMENTICARE QUESTI DETTAGLI, LO FARESTI... E QUESTO E' UN PENSIERO MOLTO INQUIETANTE... MOLTO.
238

HAI VISTO, SIGNORA? LA PRESENZA DEL GIANNIZZERO NERO COMINCIA GIA' A SEMINARE VELENO NELLA TUA CORTE. E' ORA CHE TI LIBERI DI LUI.

SI'. DEVE ANDARSENE. PRESTO.

CHE NE PENSI, ALUF?
TUTTO FUNZIONA ALLA PERFEZIONE. ORA DOBBIAMO SOLO LASCIARE CHE LA NOTIZIA DELL'ESPULSIONE DI DAGO CIRCOLI.

NON CAPISCO IL TUO PIANO.
PENSA ALLE MIGLIAIA DI CONTADINI CHE DEVONO TUTTO AL GIANNIZZERO E LO ADORANO COME UN DIO. PENSA QUANDO SAPRANNO DELL'INGRATITUDINE DELLA REGINA E DELL'ESILIO DEL LORO IDOLO... PENSA CON QUALE FURIA REAGIRANNO...
E PENSA ALL'ESPLOSIONE DI VIOLENZA CHE POTREBBE SCATENARE LA MORTE DEL GIANNIZZERO NERO... DI CHI SOSPETTEREBBERO? CHI ACCUSEREBBERO? CHI ATTACCHEREBBERO?

ORA CAPISCO... ALLORA AGIRESTI TU...
SAREBBE IL MOMENTO DI PRENDERE IL TRONO. LA REGINA SAREBBE SOLA E INDIFESA. I GUERRIERI NON APPOGGEREBBERO MAI L'ASSASSINA DELL'UOMO CHE CI HA PORTATI ALLA VITTORIA... TUTTI SAREBBERO CONTRO DI LEI...

SARAI UN GRANDE RE, ALUF.
E NON DIMENTICHERO' CHI MI HA AIUTATO.

239

SI E' FERMATO PER UN LUNGO ISTANTE, INCREDULO.
DAGO?

SI'. SONO IO. STIAMO ALLARGANDO I CANALI D'IRRIGAZIONE PER FERTILIZZARE NUOVE TERRE. QUI ARRIVA SEMPRE PIU' GENTE CHE FUGGE DALLA FAME E BISOGNA PRODURRE PIU' ALIMENTI...

E' INCREDIBILE CIO' CHE HAI OTTENUTO.
E' SOLO L'INIZIO. VOGLIO FAR CRESCERE DEI BOSCHI PER EVITARE L'EROSIONE, CREARE IMPIANTI PER SALARE IL PESCE, PER IMMAGAZZINARE LA CARNE... E OSPEDALI... E SCUOLE... E...

MA CHE TI PRENDE? MI SEMBRI A DISAGIO...
LO SONO, AMICO MIO... LO SONO.

POI L'UOMO NON RIESCE A FISSARE NEGLI OCCHI IL GIANNIZZERO.
CAPISCO... LE VOCI SONO VERE. LA REGINA DESIDERA CHE IO LASCI L'ABISSINIA.
240

COME... COME LO SAI?
NE PARLANO TUTTI. I MIEI CONTADINI MI HANNO PERSINO CHIESTO ARMI PER DIFENDERMI E IO GLIELE HO RIFIUTATE. SONO VENUTE DELEGAZIONI DI SOLDATI PER METTERSI AI MIEI ORDINI E IO LE HO RIMANDATE AI LORO REGGIMENTI. IO HO LOTTATO PER LEI E NON LOTTERO' CONTRO DI LEI.

ALLORA CHE FARAI?
LASCERO' L'ABISSINIA. NON SARO' UN MOTIVO DI DISCORDIA.

POI, UN ISTANTE, AMARO, DI SILENZIO.
RICORDI? LA NOSTRA BELLA AVVENTURA... RICONQUISTARE UN REGNO PER LA PRINCIPESSA... CHE ALTRO POTEVAMO CHIEDERE? ERA IL SOGNO IDEALE... E LO ABBIAMO REALIZZATO. MA ORA IL SOGNO SI E' IRRANCIDITO E SONO NATI IL TIMORE, L'INVIDIA, LA MESCHINITA'. E LA BELLA AVVENTURA NON E' CHE UN RICORDO CHE SBIADISCE, PER LASCIARCI SOLO TRISTEZZA. NON SO SE ABBIAMO FALLITO, MA IL SAPORE E' QUELLO...

ECCO IL GIANNIZZERO...
SI'... MA QUELLO CON CUI PARLA E' IL MARITO DELLA REGINA!
E ALLORA?... QUESTO CI FA GIOCO! E' PROPRIO CIO' CHE CI SERVIVA. ANDIAMO.

QUANDO PENSI DI PARTIRE?
SUBITO. PERCHE' PERDERE TEMPO? RITARDARE CIO' CHE E' INEVITABILE NON SERVE A NIENTE.

ADDIO, HEMAL.
ADDIO, DAGO.

BENE... ORA TUTTO QUELLO CHE DEVO FARE E'...
241

AHH!

MA... CHE SIGNIFICA QUESTO? CHI SIETE?

ASPETTA... TI CONOSCO... SEI ALUF...
EFFETTIVAMENTE SONO IO, DAGO... GUARDAMI BENE, PERCHE' SARO' L'ULTIMA PERSONA CHE VEDRAI IN VITA TUA.

TI HA MANDATO LEI? PER UCCIDERMI?
OH, NO! LA POVERA STUPIDA NON IMMAGINA NEPPURE LA TEMPESTA CHE STA PER INVESTIRLA. QUESTO E' AFFAR MIO, GIANNIZZERO.

CAPISCO. HAI PREVISTO TUTTO. IL MIO ASSASSINIO LE SARA' ATTRIBUITO E TU NE APPROFITTERAI PER PRENDERE IL POTERE.
ESATTO.

OCCUPATEVI DI LUI. E RICORDATE CHE DEVE ESSERE ORRIBILE. VOGLIO CHE L'INDIGNAZIONE POPOLARE SIA IMMENSA.
NON TEMERE, SIGNORE. FAREMO UN BUON LAVORO.

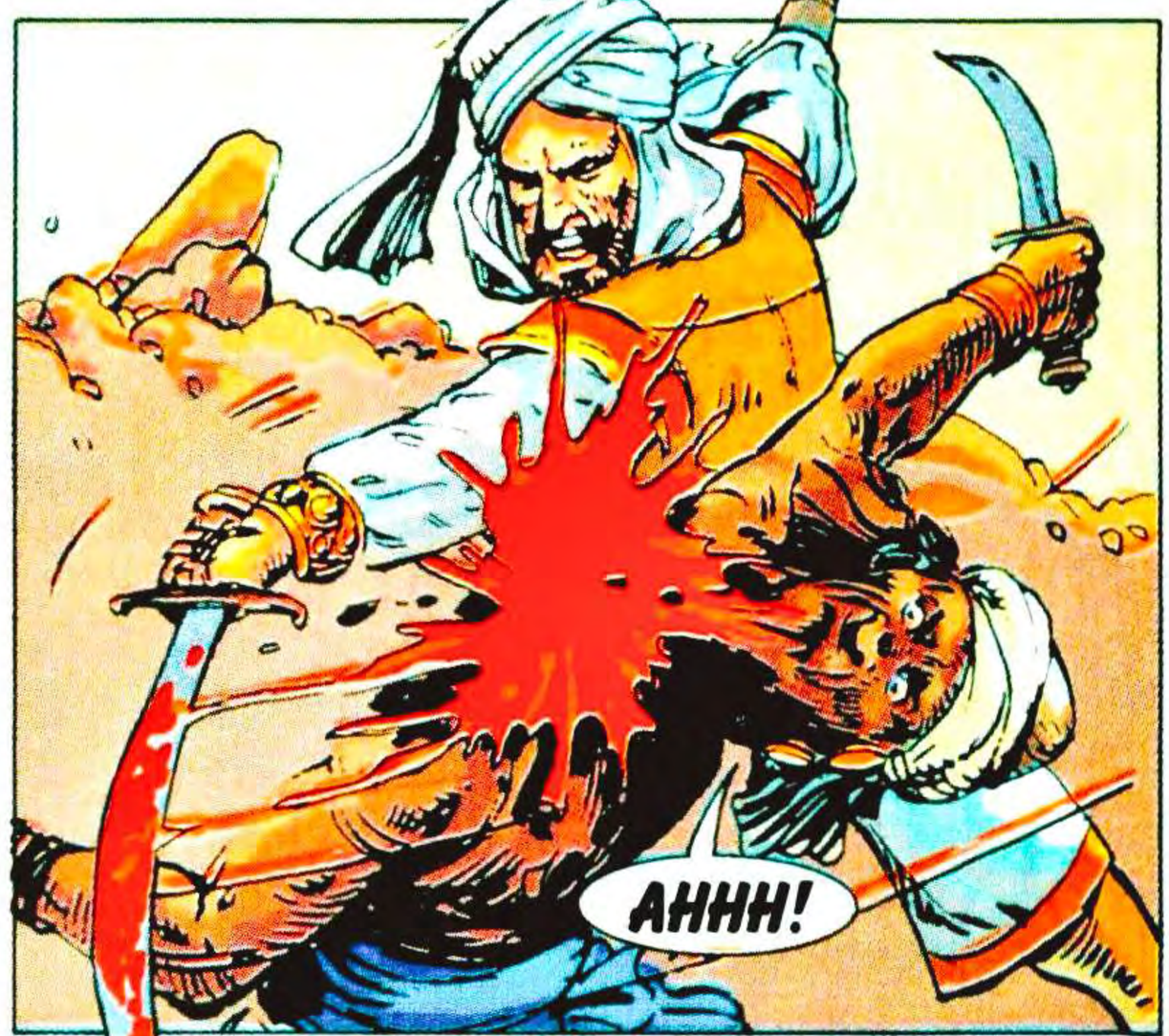
SI'. FARO' UN BUON LAVORO CON TE, GIANNIZZERO. LE MIE ORECCHIE HANNO SANGUINATO A FURIA DI SENTIRE IL TUO NOME, LE TUE IMPRESE, IL TUO GENIO... DOVE CI SEI TU, NON ESISTE PIU' NESSUNO...
242

MA OGGI NELLA TUA VITA ESISTERO' IO... E SARO' IMPORTANTISSIMO, PERCHE' SARO' LA TUA FINE.
MI SIEDERO' QUI, GIANNIZZERO, E TI GUARDERO' MORIRE. E MANGERO' E BERRO' MENTRE AGONIZZI.
MALEDIZIONE... IL MIELE LE ATTRAE RAPIDAMENTE... LE FORMICHE ARRIVANO A ONDATE... E SONO AFFAMATE...
DIO MIO... DAMMI LA FORZA PER...
UN RANTOLO QUASI D'AGONIA. E LA TESTA TORTURATA CHE SI SCUOTE DISPERATAMENTE.
243

NO... QUESTO NON E' IL MODO DI MORIRE... COSI' DEGRADANTE...

NOOOO!
VUOI ACQUA, DAGO? O VINO? CHIEDI CIO' CHE VUOI.

MA...

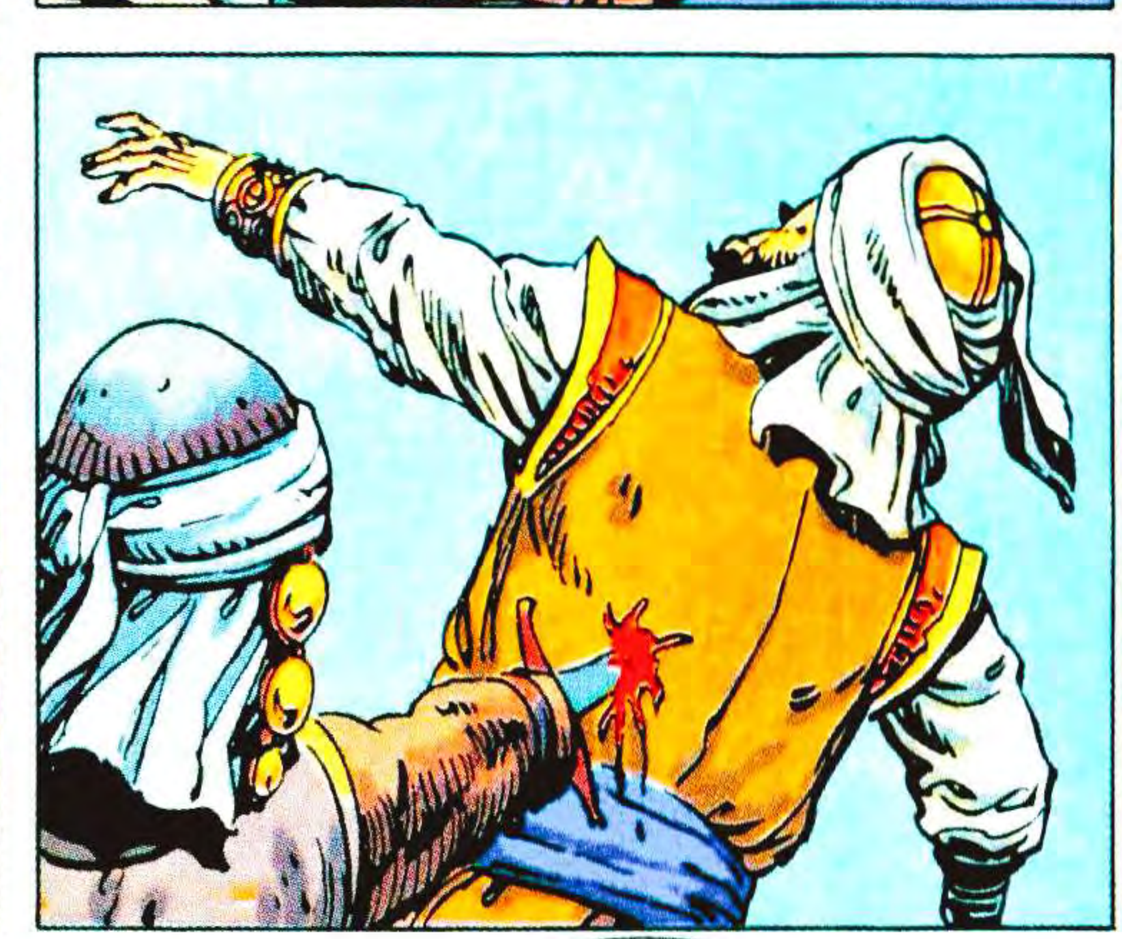

AHHH!

ATTENTI! E' HEMAL!
ADDOSSO!

AHHH!
244

AHH!
CANE!

NO! ATTENTO ALLE SPALLE, HEMAL!... ATTENTO ALLE SPALLE!



MALEDIZIONE... SONO STATO IMPRUDENTE...

MA NON NE APPROFITTERAI...

NON NE APPROFITTERAI!
AHHH!
245

ASPETTA... ORA TI TOLGO DI LI'.

TU... PERCHE' SEI TORNATO?
PERCHE'... HO PENSATO MOLTO... E HO DECISO CHE IL SOGNO... ERA COMPLETAMENTE DISTRUTTO... E NON VALEVA LA PENA... DI AGGRAPPARSI A LUI...

COSI' HO DECISO... DI VENIRE CON TE... PER QUESTO... SONO TORNATO...
MIO DIO...

... MA CREDO CHE... ME NE ANDRO' DA SOLO...
HEMAL...

HEMAL!

... E TI ACCUSO DI AVER ASSASSINATO UN UOMO IL CUI UNICO DELITTO ERA STATO QUELLO DI SVEGLIARE LA TUA INVIDIA E IL TUO SOSPETTO. LUI TI HA MESSO SUL TRONO CHE TANTO IMMERITATAMENTE OCCUPI ED OGGI E' MORTO PER LA SUA GENEROSITA'.

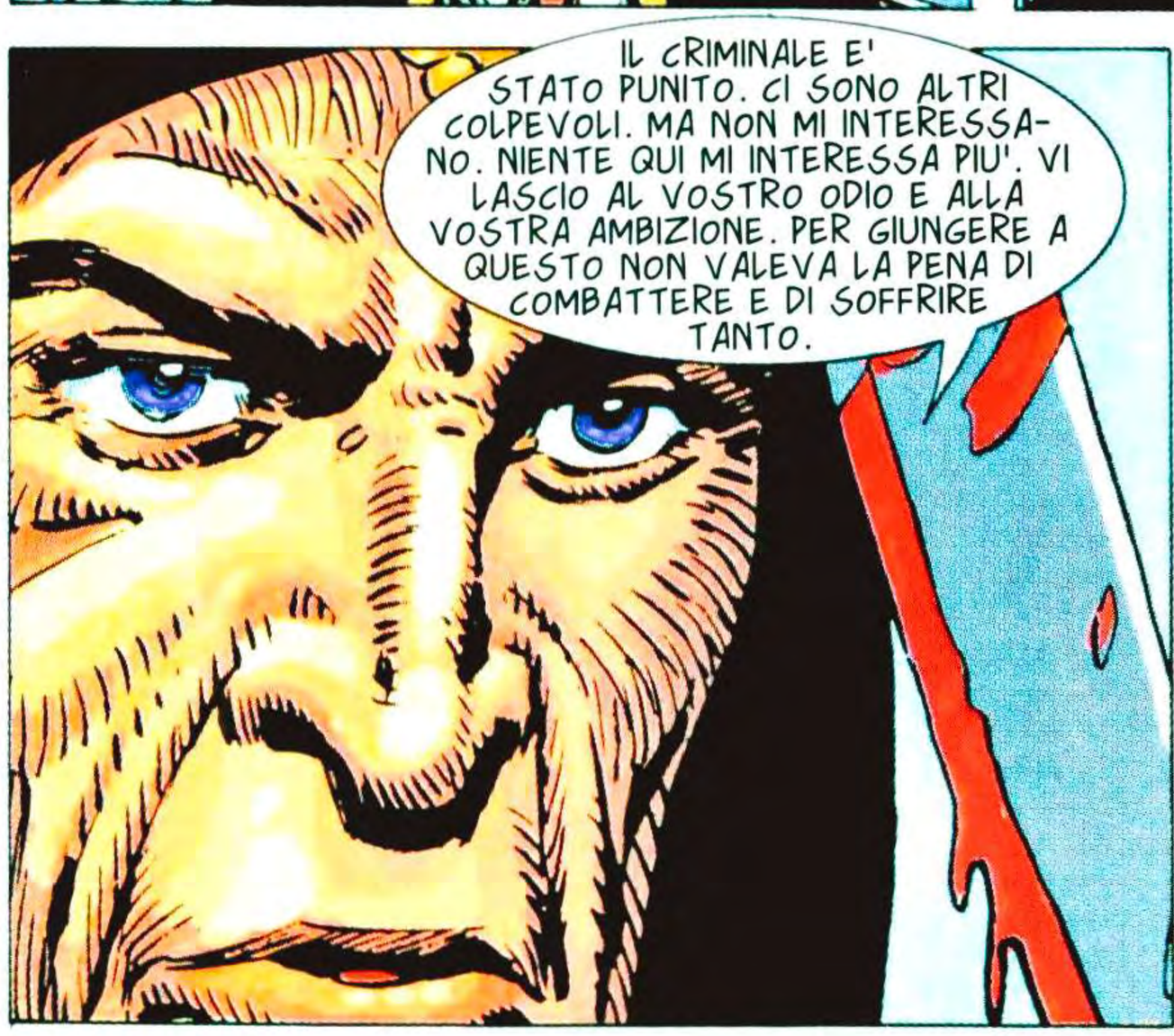
INVOCO LA GIUSTIZIA DIVINA E TERRENA SU DI TE E...
MA...
246

GUARDA...
EH?
HAI PERDUTO, ALUF. SEI UNA VIPERA CHE HA ADDENTATO LA PROPRIA STESSA CODA.

E HA UCCISO SE STESSA COL PROPRIO VELENO.

NO! ASPETTA! POSSIAMO ANCO-RA...

AHH!


IL CRIMINALE E' STATO PUNITO. CI SONO ALTRI COLPEVOLI. MA NON MI INTERESSA-NO. NIENTE QUI MI INTERESSA PIU'. VI LASCIO AL VOSTRO ODIO E ALLA VOSTRA AMBIZIONE. PER GIUNGERE A QUESTO NON VALEVA LA PENA DI COMBATTERE E DI SOFFRIRE TANTO.

ASPETTA, DAGO... NON PUOI ANDARTENE ORA... HO COMMESSO UN ERRORE, SI', MA...
247

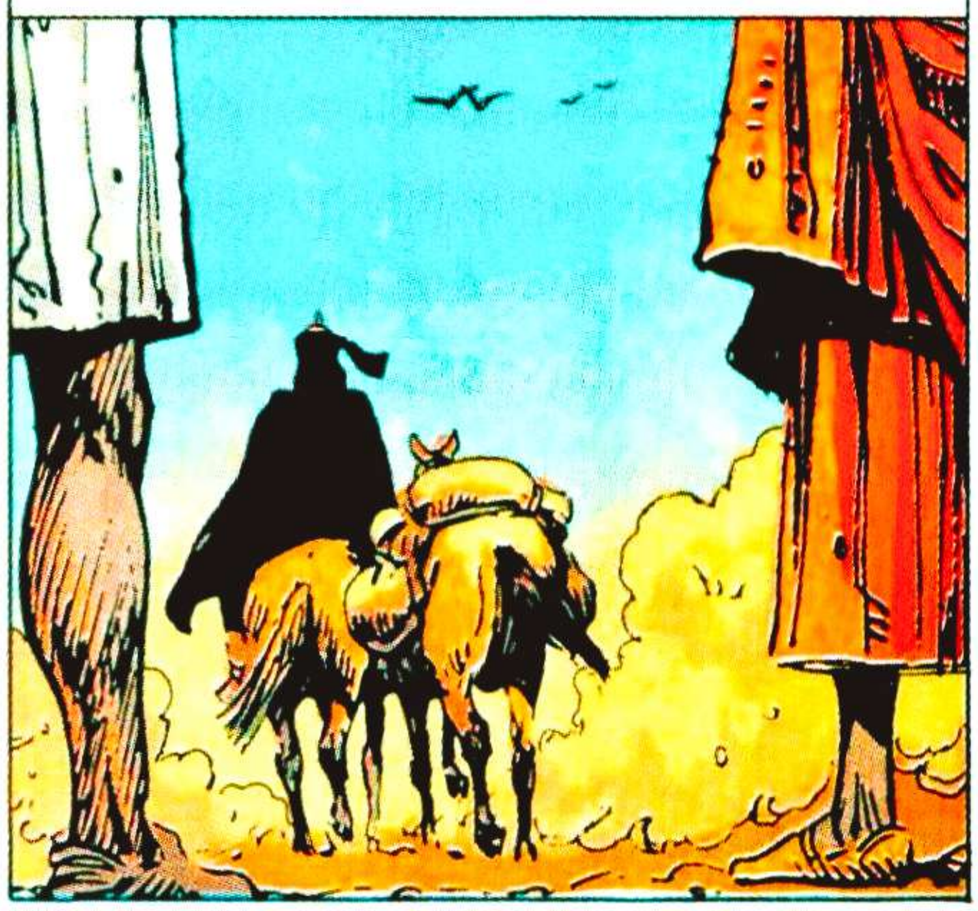
NON L'HA ASCOLTATA. HA ATTRAVERSATO I GRANDI CORRIDOI IN CERCA DEL PORTONE SEGNATO DAL SOLE.

POI E' SALITO A CAVALLO, SENZA GUARDARSI INTORNO.

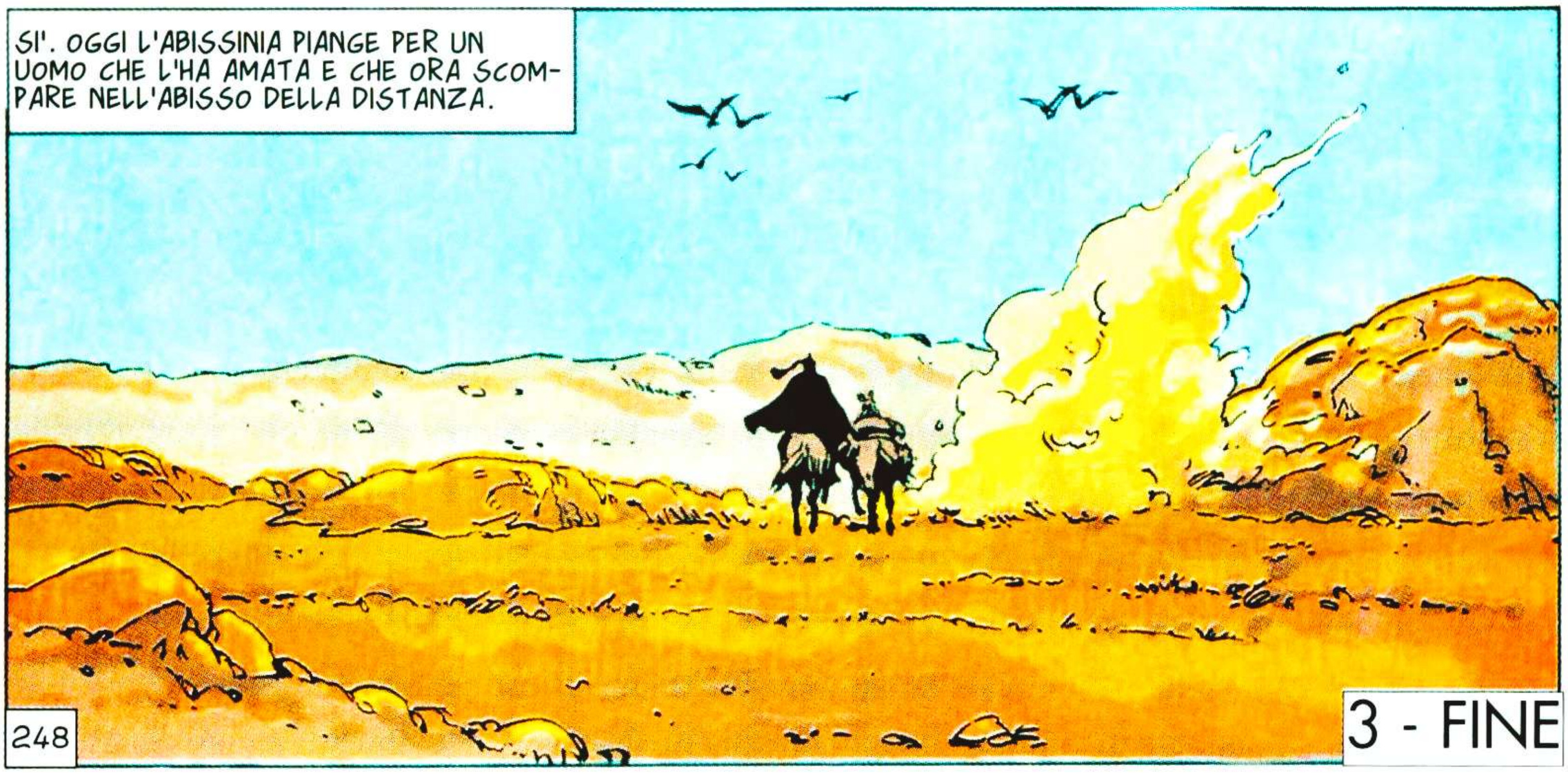
E SOLO ALL'ULTIMO LI HA VISTI. SONO SILENZIOSI, SOFFERENTI, DISPERATI. MIGLIAIA DI OCCHI CHE LO FISSANO, COME UN'IMMENSA FOLLA ORFANA.

E PER LORO TREMA IL SUO CUORE DI GHIACCIO. PER LORO PROVA AMAREZZA. SOLO PER LORO.

POI HA GIRATO LA SCHIENA E HA TOCCATO IL CAVALLO CON GLI SPERONI. E UN MORMORIO DI DOLORE E' SORTO DALLA FOLLA.



SI'. OGGI L'ABISSINIA PIANGE PER UN UOMO CHE L'HA AMATA E CHE ORA SCOMPARE NELL'ABISSO DELLA DISTANZA.



COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

IL RINNEGATO E LA GLORIA

DAGO
IL RINNEGATO E LA GLORIA

4

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

IL RINNEGATO E LA GLORIA

EURA EDITORIALE

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 48

DAGO

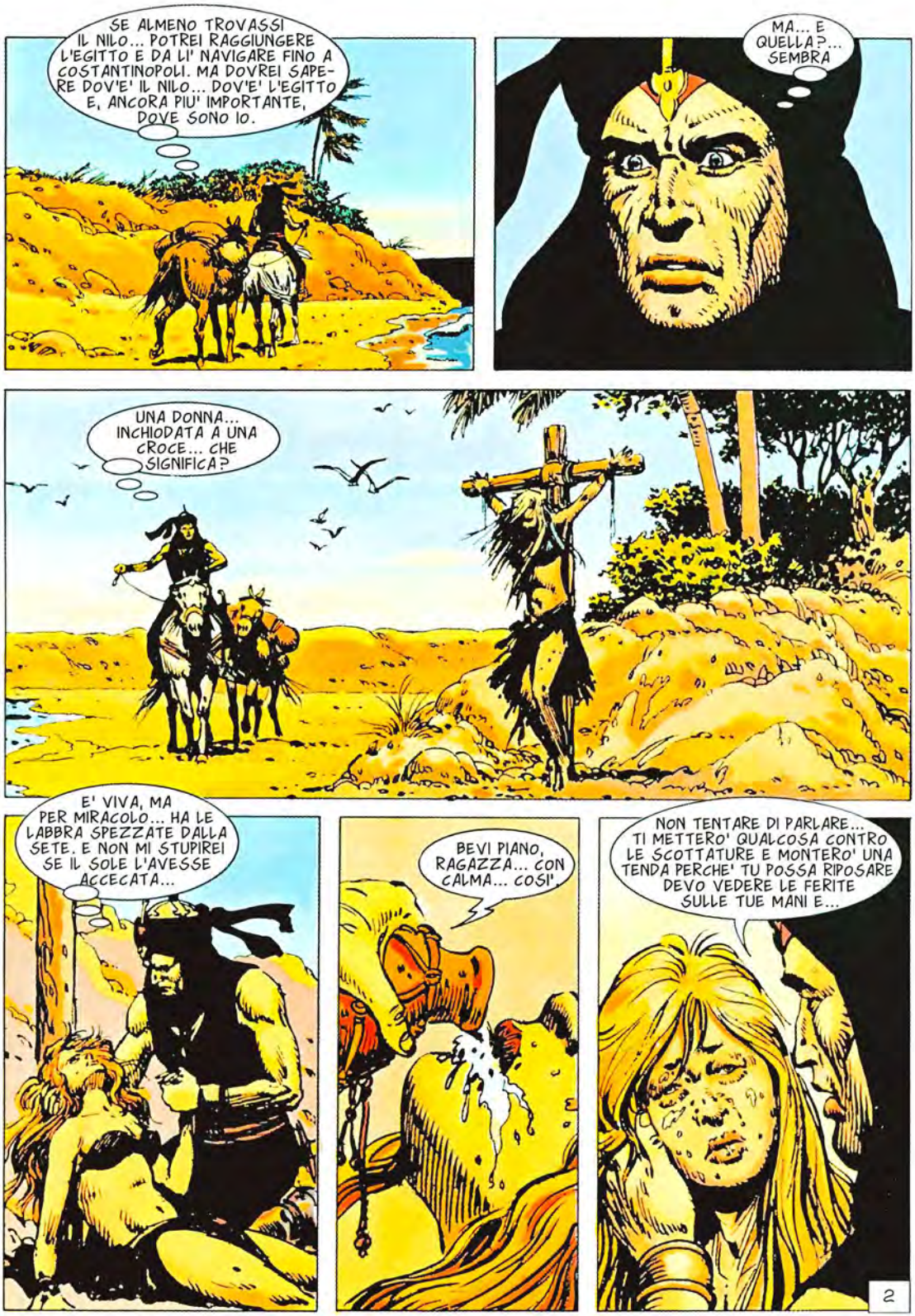
ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

VERSO COSTANTINOPOLI

EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO

73. LA MORTE SOLITARIA


SE ALMENO TROVASSI IL NILO... POTREI RAGGIUNGERE L'EGITTO E DA LI' NAVIGARE FINO A COSTANTINOPOLI. MA DOVREI SAPERE DOV'E' IL NILO... DOV'E' L'EGITTO E, ANCORA PIU' IMPORTANTE, DOVE SONO IO.
MA... E QUELLA?... SEMBRA
UNA DONNA... INCHIODATA A UNA CROCE... CHE SIGNIFICA?
E' VIVA, MA PER MIRACOLO... HA LE LABBRA SPEZZATE DALLA SETE. E NON MI STUPIREI SE IL SOLE L'AVESSE ACCECATA...
BEVI PIANO, RAGAZZA... CON CALMA... COSI'.
NON TENTARE DI PARLARE... TI METTERO' QUALCOSA CONTRO LE SCOTTATURE E MONTERO' UNA TENDA PERCHE' TU POSSA RIPOSARE DEVO VEDERE LE FERITE SULLE TUE MANI E...
2

RIMETTI LA DONNA SULLA CROCE, STRANIERO.

E' UN ORDINE FACILE DA DARE... MA L'UOMO SAGGIO SI PERMETTE SEMPRE DI CHIEDERE IL PERCHE'.
A VOLTE ANCHE L'UOMO SAGGIO DEVE ACCETTARE LE COSE SENZA CHIEDERE TROPPO. E QUESTA E' UNA DI QUELLE VOLTE.

MI SPIACE, MA IO SONO TESTARDO. E POI... HO APPENA PRESO QUESTA DONNA SOTTO LA MIA PROTEZIONE E NON POSSO TORNARE INDIETRO.

MI SPIACE PER TE. COMPRENDO LA TUA POSIZIONE E LA TROVO PERFINO ONOREVOLE, MA IN QUESTA OCCASIONE MI VEDO COSTRETTO A DISTRUGGERTI.

NON TE NE DOLERE TROPPO. PRIMA DI PIANGERE LA MIA MORTE, DEVI ANCORA ASSOLVERE AL PICCOLO COMPITO DI PROVOCARLA.

LO FARO' SUBITO
3

MA...
FERMO, AMICO. QUI SI E' PARLATO TROPPO DI MORTE E L'ARGOMENTO MI FA STAR MALE. VENGO DA PIANURE COPERTE DI CADAVERI E NON SOPPORTO L'IDEA DI VEDERNE UN ALTRO... TANTO MENO SE DEV'ESSERE LA MIA MANO A VERSARE IL SANGUE.
NOO!
NON CI SARA' BISOGNO DI MORTI, SE RESTITUISCI LA DONNA.
LA DONNA RESTA CON ME.
CHE ASPETTIAMO? DIAMOGLI CIO'..
FERMI!
4

LO STRANIERO E' STATO ONESTO E LEALE E HA EVITATO DI UCCIDERE. SIAMO FORSE CANI PER NON RISPETTARE LA SUA INTEGRITA'? NO. LASCIATELO CON LA DONNA. LUI CAMBIERA' IDEA.

E' SOLO CON L'ARIA GELATA DELLA NOTTE CHE LA RAGAZZA APRE GLI OCCHI.
TU... CHI SEI?... TI RICORDO COME... COME IN SOGNO... MI HAI TOLTA DALLA CROCE...

PERCHE' TI CI AVEVANO MESSA?
PERCHE' UN UOMO E' MORTO... PER COLPA MIA... IO NON SONO DI QUESTE TERRE... SONO STATA CATTURATA E FATTA SCHIAVA... E MI HA COMPRATA UN GIOVANE CAPO...

MA QUESTO CAPO AVEVA UN FRATELLO... CHE MI VOLEVA... HANNO COMINCIATO A ODIARSI... A LOTTARE... E ALLA FINE L'UNO HA UCCISO L'ALTRO... LA TRIBU' SI E' RIUNITA E HA CONDANNATO LUI ALL'ESILIO... E ME A MORTE COME CAUSA DEL SANGUE VERSATO.

HMM... NON MI SEMBRA MOLTO GIUSTO.
FORSE. MA LUI ERA UN GUERRIERO RISPETTATO E VALOROSO E IO SOLO UNA SCHIAVA. NON DISCUTO SE FOSSE GIUSTO O NO... MI RALLEGRO SOLO DI ESSERE VIVA...

NON PARLARE TROPPO... SIAMO CIRCONDATI E CONTROLLATI. NON PENSANO DI LASCIARCI ANDARE VIA.
DOVRESTI CONSEGNARMI

IMMAGINO SAREBBE LA COSA PIU' PRUDENTE, MA IO NON MI SONO MAI DISTINTO PER LA PRUDENZA... DORMI, ORA... IO VEGLIERO'.

5

SI'. DA QUELLE ROCCE CI STANNO AD OSSERVARE... SE TENTANO DI ATTACCARE, DOVRO'...

LASCIALA ANDARE, STRANIERO... E' MALEDETTA.

E TU CHI SEI?
IO SONO QUELLO CHE HA VERSATO IL SANGUE DEL FRATELLO... SONO QUELLO CHE HA UCCISO PER LEI. CHE SI E' CONDANNATO PER LEI.

MI HANNO DETTO CHE TI AVEVANO ESPULSO...
SI'. MA NON POTEVO ANDARMENE SENZA ESSERE SICURO CHE GIUSTIZIA FOSSE STATA FATTA. LEI MI HA SPINTO AL DELITTO E DEVE PAGARE PERCHE' L'ANIMA DI MIO FRATELLO RIPOSI IN PACE.

VATTENE. STO PERDENDO LA PAZIENZA, CON TUTTI VOI. IL DELITTO L'HAI COMMESSO TU, NON LEI. ACCETTA LA TUA RESPONSABILITA'.
LA COLPA E' STATA SUA. LEI MI HA STREGATO E MI HA FATTO COMMETTERE L'OMICIDIO CON I SUOI POTERI DA STREGA. E DEVE MORIRE... POTREBBE STREGARE ALTRI UOMINI... LA SUA BELLEZZA E' QUELLA DEL DEMONIO.
6

LA SUA BELLEZZA... POVERA RAGAZZA... ANCHE SE SOPRAVVIVE, IL SUO VOLTO NON SARA' ALTRO CHE UNA MASCHERA BRUCIATA... E LE SUE MANI SARANNO INUTILI...

HO PORTATO UNGUENTI E POLVERI CHE PLACANO IL DOLORE VOGLIO CURARE LA RAGAZZA.

E TU CHI SEI?
OSIA, L'INTOCCABILE DELLA COSTA. LEI E' STATA L'UNICA AD AVERE AVUTO UN SORRISO PER ME, A DARMI UNA SCODELLA DI FARINA... UN PUGNO DI DATTERI... UNA VOLTA ANCHE DELLA CARNE...

LA ACCUSANO DI STREGONERIA...
LOGICO. GLI UOMINI NON VOGLIONO AFFRONTARE LA REALTA' DELLA LORO MISERIA UMANA. HANNO UCCISO PER LA SUA BELLEZZA E ORA VOGLIONO UCCIDERLA PER AFFOGARE LA LORO VERGOGNA. LEI E' L'UNICA INNOCENTE.

LE DONNE LA ODIAVANO PERCHE' ERA BELLA. GLI UOMINI LA DESIDERAVANO E LA SEGUIVANO COME LUPI AFFAMATI. INFINE C'E' STATO UN MORTO... MA E' STATA FORSE LEI A PROVOCARLO? NO... LEI NON C'ENTRAVA, MA...

COME STA?
HA LA FEBBRE... E HA PERSO MOLTO SANGUE... TEMO CHE NON SOPRAVVIVRA'.

CONSEGNACI LA STREGA, STRANIERO.
7

E' INUTILE TENTARE DI FUGGIRE PER TERRA... TI RAGGIUNGEREBBERO SUBITO.
LO SO... MA HO PENSATO A QUALCOSA... GUARDA QUELLE PALME...

MI BASTERANNO POCHI TRONCHI... DISPONGO DI CORDE... SI'. CREDO CHE SARA' LA SOLUZIONE IDEALE.
TU NON LA CONOSCEVI. PERCHE' FAI QUESTO?

NON VOGLIO PARLARNE... E POI E' MOLTO DIFFICILE DA SPIEGARE... BADA A LEI, MENTRE PREPARO LA ZATTERA.
D'ACCORDO.

VOGLIAMO LA STREGA! DEVE PAGARE PER IL SUO DELITTO!

COSI' BASTERA'... CERTO, DOVRO' ABBANDONARE I CAVALLI... MA HO ABBASTANZA ORO PER COMPRARNE DEGLI ALTRI NELLA PRIMA CITTA'.

DEVI SBRIGARTI... STA ALBEGGIANDO... E SE VEDRANNO LA ZATTERA, TI ATTACCHERANNO SUBITO.
LO SO... E' QUASI PRONTA. E LEI?

DELIRA. FORSE TI STAI PRENDENDO TANTI FASTIDI PER NIENTE.
NO. NON E' COSI'. METTIAMOLA SULLA ZATTERA. E' ORA DI PARTIRE.
8

TIENITI I MIEI CAVALLI E QUESTO ORO... IMMAGINO TI FARANNO COMODO.
IMMAGINI BENE. VATTENE, ORA. IL SOLE SI STA ALZANDO.

MA... GUARDATE! SCAPPANO!
EH? NO? ADDOSSO!

FERMO! NON TI LASCEREMO...

AH!

AH!
9

QUEL DANNATO FUGGE... E ADESSO
IMPOSSIBILE SEGUIRLO... PIU' IN LA' CI SONO LE TERRE MORTE DELLA COSTA... NON C'E' ACQUA, LAGGIU'.

LASCIATELO ANDARE.

LA FEBBRE LA DIVORA... E NON HO NIENTE CON CUI AIUTARLA, POVERA CREATURA...

FERMATI, GUERRIERO! TI ORDINO DI CONSEGNARMELA! LEI DEVE PAGARE PER IL SUO DELITTO!

MI AVETE STANCATO CON LA VOSTRA PAZZIA! STA MORENDO... LASCIATELA MORIRE IN PACE!

E L'URLO SI FA DEMENTE.
NO... MENTI! LEI E' UNA STREGA CON POTERI MAGICI! E TU SEI IL SUO SERVO... MA NON MI INGANNERETE!

VI RAGGIUNGERO'... VI... NO!

ASPETTA!... TORNA QUI... IO...

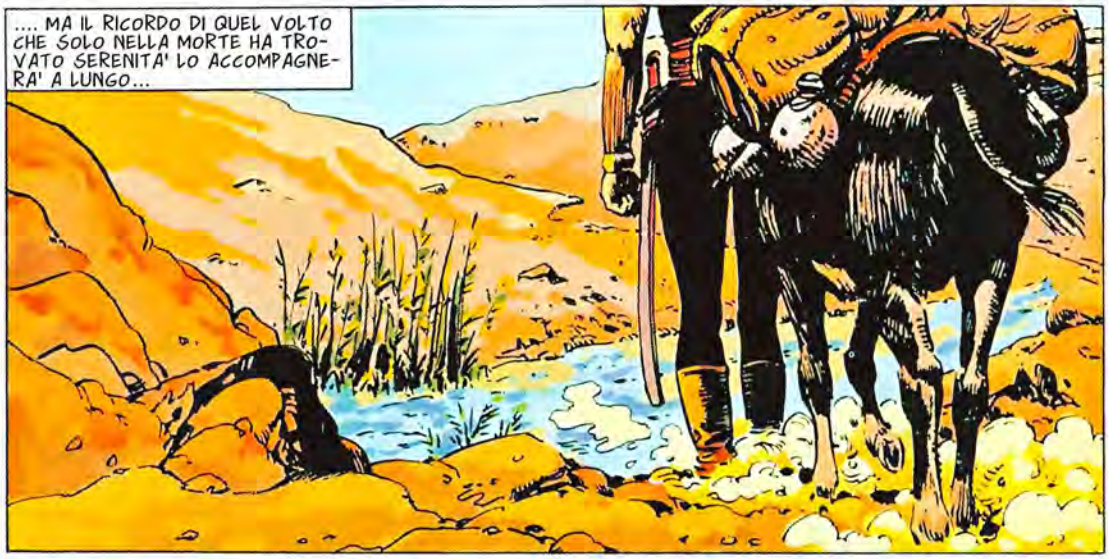
10

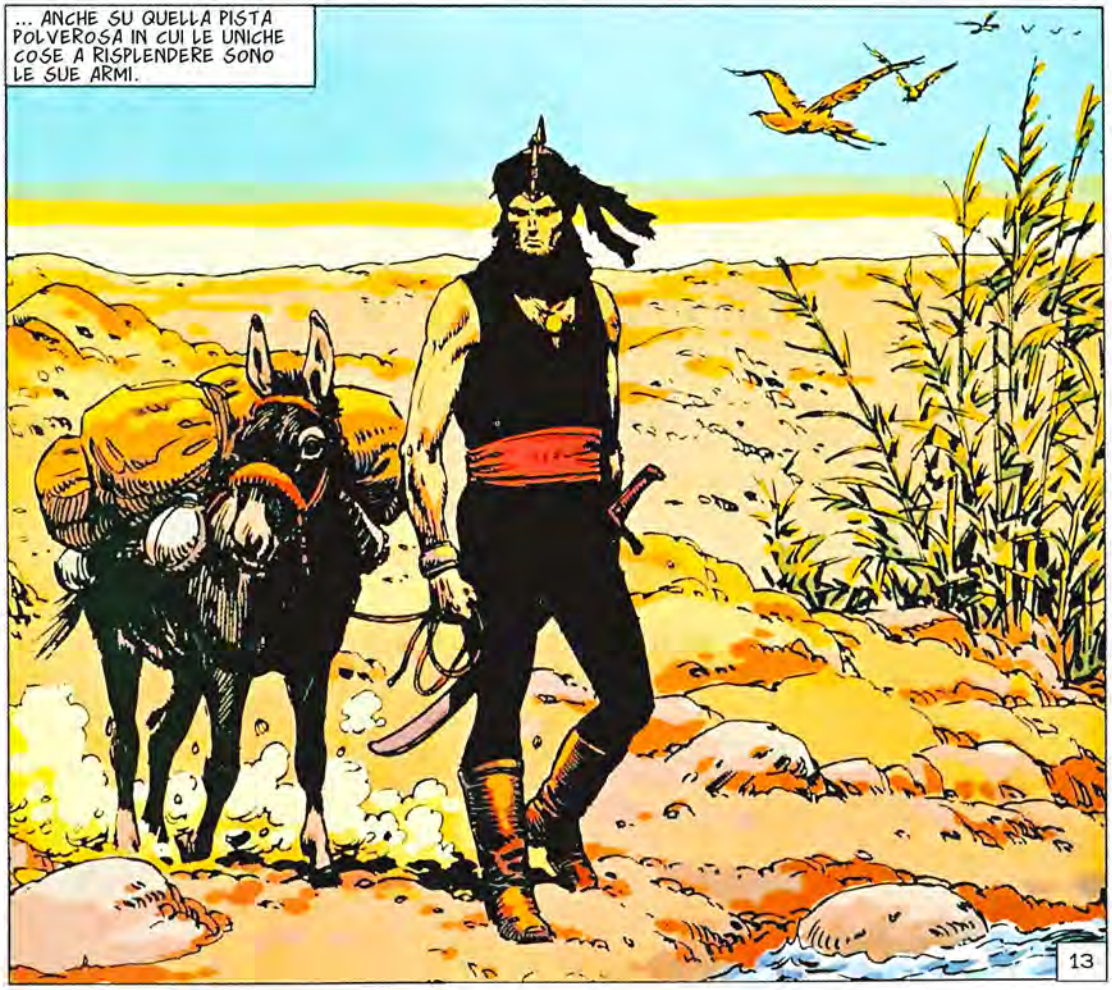
HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO, OSSERVANDO QUEL MARE CUPO, CHE SEMBRA RIDERE SARCASTICO CON LA SUA SPUMA.
PAZZIA... PAZZIA...
STRANIERO... HO FREDDO... E QUESTA OSCURITA' MI FA PAURA... MANCA MOLTO AL SORGERE DEL SOLE? LA NOTTE MI SPAVENTA...
IL SOLE...
11

PRESTO IL SOLE SORGERA'. PRESTO CI SARANNO LUCE E CIELO AZZURRO. RIPOSA, ORA... IO VEGLIERO'... IL SOLE NON TARDERA' A SORGERE.
IL SOLE...
OH... NO...
IL MARE SI INCRESPA SOTTO IL SOLE CHE HA TRASFORMATO IL CIELO IN UN'IMMENSITA' ROVENTE. C'E' UNO SCONFINATO MONDO CHE PALPITA SOTTO LE ACQUE... E UNA MICROSCOPICA, DESOLANTE MORTE SOPRA DI ESSE.
SI', DAGO TROVERA' UN APPRODO SICURO, POTRA' PROSEGUIRE IL SUO VIAGGIO...
12

CAPITOLO SECONDO

74. L'UOMO DEL DESTINO





LE STESSE CHE TENTANO I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE.

QUELLE ARMI... VALGONO UN REGNO

IL GUAIO E' CHE FORSE LE SA USARE.

BE'... TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' NON DARGLI LA POSSIBILITA' DI DIMOSTRARLO.

LO FAREMO QUANDO BERRA'. E' ASSETATO E NON PENSERA' AD ALTRO.

I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE SONO GLI INTOCCABILI DEL NILO. VIVONO DI CAROGNE E PESCI MORTI E DI QUALUNQUE AVANZO O IMMONDIZIA. NON SONO GUERRIERI. E PER QUESTO NON NOTANO DUE COSE...

PRIMA... IL VIANDANTE BEVE CON CALMA, NONOSTANTE LA SUA SETE. E CIO' DIMOSTRA CHE E' UN UOMO CONTROLLATO.

SECONDA... HA SGUAINATO LA SPADA E L'HA MESSA A PORTATA DI MANO. E CIO' DIMOSTRA CHE E' UN GUERRIERO ESPERTO E ASTUTO.

14

SI'. L'ATTACCO DEI MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE E' DESTINATO AL FALLIMENTO.
ORA!
MA...
AH!
NON VOGLIO SPORCARE LA MIA SPADA CON VOI... MI BASTERA' QUESTO.
ANZI... CREDO SIA PERFINO TROPPO.
AH!
15

EHI, TU! NON CORRERE! NON E' ANCORA IL TUO TURNO!
NON PREOCCUPARTI! NON SONO AVIDO! PUOI DARE TUTTO A UN ALTRO.

MI AVETE DIVERTITO! VENITE A MANGIARE!

A... MANGIARE?
SI'. AVETE L'ARIA AFFAMATA E IO, SULL'ASINO, HO MEZZO BUE COMPRATO DA UN BEDUINO... ACCENDETE IL FUOCO E CE LO GODREMO.

IO MI CHIAMO DAGO... E TU?
IO? NON LO SO... NON HO MAI AVUTO UN NOME... SONO STATO SCHIAVO FINCHE' NON HO PERSO LA MANO... ALLORA IL MIO PADRONE MI HA CACCIATO. NON VALEVO IL CIBO CHE DOVEVA DARMI...

E TU?
ERO GUERRIERO. E SONO INVECCHIATO SENZA RISPARMIARE NIENTE DELL'ORO CHE HO GUADAGNATO. OGGI SONO QUEL CHE SONO.

SMETTILA DI DOMANDARE, DAGO. NON SIAMO ALTRO CHE I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE. VIVIAMO DI IMMONDIZIE E QUANDO MORIAMO SERVIAMO DA PASTO AGLI SCIACALLI. QUESTO E' TUTTO... E TU?

DEVO RAGGIUNGERE UN PORTO PER TORNARE A COSTANTINOPOLI. HO VIAGGIATO MOLTO E SONO STANCO. C'E' QUALCHE CITTA' QUI VICINO?
PER TROVARE UNA NAVE?... SOLO ABU OMAR.
16

E' A NORD. A CIRCA QUATTRO GIORNI DI MARCIA... CI ARRIVANO BARCHE PIENE DI MERCE... A VOLTE. E' LA TUA SOLA OPPORTUNITA'.
ALLORA, VADA PER ABU OMAR.

L'ALBA.
PERCHE' VENITE CON ME?
CON TE ABBIAMO MANGIATO BENE... COME NON FACEVAMO DA ANNI. FORSE SEI UN UOMO FORTUNATO... E FORSE, SE TI SEGUIAMO, UN PO' DI QUESTA FORTUNA TOCCHERA' A NOI.

FATELO, SE VOLETE. MA RICORDATE CHE C'E' SEMPRE LA MORTE VICINO A ME.
SE VIVI COME NOI, LA MORTE NON E' UNA GRAN MINACCIA, DAGO. AVANTI... IN MARCIA.

DESERTO GIALLO, FIUME MARRONE... E IL SOLE APPESO NEL CIELO COME UN PEZZO DI LATTA INCANDESCENTE.

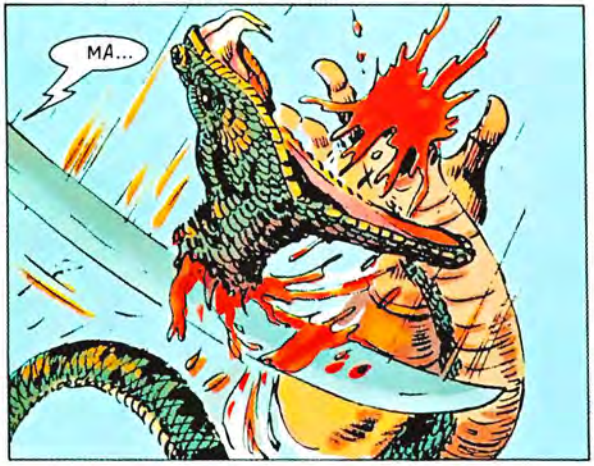
UN MOMENTO... MI E' PARSO DI UDIRE DELLE VOCI...
SI'. E UN GRIDO...

LA'!

TIENILO FORTE, DANNAZIONE! NON POSSO RISCHIARE...
FACILE DA DIRE... QUESTO BASTARDO SA CIO' CHE LO ATTENDE!
17

SI'!
ORA!

SI'.


MA...

AHH!

MALEDIZIONE! CHI...?

EHI...

AHH!
18

QUESTO NON ERA IN GAMBA COME TE... EH, DAGO?
EVIDENTEMENTE NO. BADATE A LORO, MENTRE IO AIUTO IL GIOVANE.

TI... TI RINGRAZIO... NON CAPISCO CHE COSA SIA SUCCESSO... QUESTI UOMINI LAVORANO PER MIO ZIO... CHE AMMINISTRA LE MIE RICCHEZZE... NON SO CHE COSA VOLESSERO FARE.

IN QUESTO CASO, NONOSTANTE LA TUA FACCIA DA UOMO RAGIONEVOLE, SEI UN IDIOTA. VOLEVANO UCCIDERTI SIMULANDO UN INCIDENTE.
MA... PERCHE'?

PARLAVI DI RICCHEZZE... SEI UN UOMO RICCO?
SI'... O MEGLIO... MIO PADRE LO ERA E LO HO EREDITATO QUANDO LUI E' MORTO, MESI FA. SUO FRATELLO HAMAL, MIO ZIO, AMMINISTRA TUTTO... ED E' STATO LUI A SUGGERIRMI IL PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA PER PREGARE PER MIO PADRE...

TI HA PROCURATO LUI ANCHE I COMPAGNI?
SI'... MI HA DETTO CHE ERANO UOMINI DI FIDUCIA...

GIA'... DI FIDUCIA... PER CHI? CREDO CHE TUO ZIO PENSASSE DI DOVER ESSERE LUI A EREDITARE E NON TU.
MA ALLORA... OH, PER ALLAH.. NO!

MIA MOGLIE! LEI E' NELLA NOSTRA CITTA', SOTTO LA SUA PROTEZIONE! SE MIO ZIO VUOLE EREDITARE, DOVRA' UCCIDERE ANCHE LEI! MALEDETTO!

AIUTATEMI, PER FAVORE! VI RICOMPENSERO'...
CALMATI. ORMAI E' NOTTE. ACCAMPIAMOCI QUI... HAI QUALCOSA DA MANGIARE?

19

OH, SI'... HO DUE CAMMELLI CON TUTTO CIO' CHE POTETE IMMAGINARE! SERVITEVI PURE.

VISTO? AVEVO RAGIONE. CON LUI MANGEREMO SEMPRE.
SI'. NON TI SBAGLIAVI...

E FORSE SARA' IL CASO DI DARGLI UNA MANO. LUI E' LA NOSTRA FORTUNA... MA ANCHE LA FORTUNA DEV'ESSERE AIUTATA.
HAI PENSATO A QUALCOSA?

SI'. ASCOLTA..

MA...SENTI! SEMBRANO CAVALLI!
SONO CAVALLI! E FORSE...

I PRIGIONIERI SONO SCAPPATI, DAGO.

PIU' CHE UNA VOCE, UN RUGGITO. E I DUE UOMINI SONO RETROCESSI DI UN PASSO.
VIVO? E' ANCORA VIVO? MALEDIZIONE!
PERDONA, NOBILE HAMAL... IO...

AHH!
CANE INUTILE! NON MERITAVI NEPPURE IL CIBO CHE TI HO DATO!
20

QUANTO A TE... HAI VISTO COME PUNISCO GLI INCAPACI. PREPARA CINQUANTA CAVALIERI ARMATI! USCIAMO SUBITO!
SI'. NOBILE SIGNORE...

GUARDA... CAVALIERI... E VANNO DI FRETTA
GIA'.

LA VOSTRA IDEA E' STATA BUONA. HAMAL ANDRA' A CERCARMI COI SUOI TAGLIAGOLE. E QUESTO CI DARA' MODO DI RADUNARE GLI UOMINI CON CUI AFFRONTARLO.
SARA' MEGLIO SBRIGARCI... ANDIAMO DA TUA MOGLIE.

VOI POTETE ASPETTARCI NELLE CUCINE. I MIEI SCHIAVI VI DARANNO TUTTO CIO' CHE VORRETE

VEDI? CON LUI, MANGEREMO SEMPRE.
SI'. E' L'UOMO DELLA FORTUNA.

MA... TU?... MI AVEVANO DETTO CHE ERI MORTO!
NON HO TEMPO PER SPIEGARTI... DOBBIAMO FUGGIRE SUBITO. PRENDI CIO' CHE SERVE... ANDREMO ALLA TRIBU' DI MIO CUGINO ABDUL...

SI'... SI'... DAMMI UN PO' DI TEMPO...
MUOVITI! HAMAL NON E' LONTANO E POTREBBE TORNARE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.
21

CHE TI SUCCEDE, DAGO? SEI PENSOSO...
SI'. E CIO' CHE DEVO DIRTI NON TI PIACERA', AMICO. LE VIPERE CHE HANNO PROGETTATO LA TUA MORTE SONO DUE.

TUA MOGLIE... CHI LE HA DETTO CHE ERI MORTO? LA COSA SAREBBE SUCCESSA DA POCHISSIMO... HAMAL E' UOMO ASTUTO E NON AVREBBE ANTICIPATO TANTO. I TUOI ASSASSINI AVREBBERO RIPORTATO IL TUO CORPO TRA GRANDI LAMENTI E SOLO ALLORA LA NOTIZIA SI SAREBBE SPARSA.

CHE... CHE PENSI?
LEI LO SAPEVA PERCHE' LO AVEVA PROGETTATO CON TUO ZIO... E SE VUOI ALTRE PROVE, GUARDA QUELLA TERRAZZA.

FUMO...
SI'. SICURAMENTE UN SEGNALE PER HAMAL. CREDO CHE NON AVREMO IL TEMPO DI FUGGIRE... DOVREMO COMBATTERE.

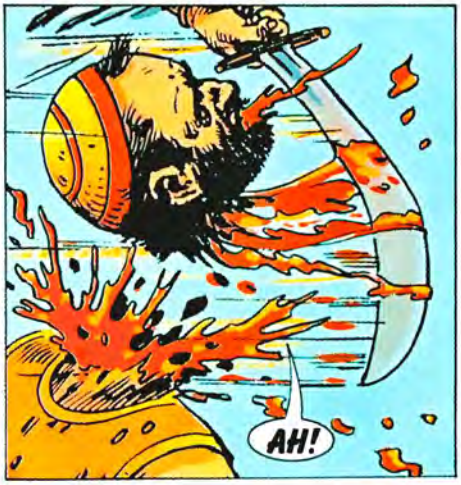
COMBATTERE CONTRO TANTI? NON SAREBBE UNA BUONA IDEA, DAGO.
NO. NON E' MAI UNA BUONA IDEA MORIRE... MA IN QUESTO CASO C'E' UNA SOLUZIONE... VERO, AMICI?

QUALE?
BE'... LA SOLUZIONE DELL'UOMO RICCO...

22

SONO ENTRATI NEL CORTINE IN UN FRASTUONO ASSORDANTE DI ZOCCOLI E ARMI.
CERCATELI! LI VOGLIO MORTI! UN PEZZO D'ORO A TESTA...
MA... CHE E' QUESTO?
GUARDATE! PEZZI D'ORO!
EH? E' VERO? SIAMO RICCHI!
E NE ARRIVANO ALTRI!
OGGI E' UN GIORNO BENEDETTO!
LASCIATE STARE, BASTARDI! DOBBIAMO UCCIDERE QUEI CANI!
UCCIDILI TU! IO SONO RICCO.
EHI, JENE... VI PIACE L'ORO? NE VOLETE ANCORA?
NE ABBIAMO UNA CESTA PIENA DA VUOTARE SU DI VOI... A UNA CONDIZIONE, NATURALMENTE.
E A RISPONDERE E' IL CAOS.
CHIEDI CIO' CHE VUOI, MA DACCI L'ORO.
L'ORO! L'ORO! TI DAREMO QUALSIASI COSA!
VOGLIAMO SOLO LA TESTA DELL'UOMO CHIAMATO HAMAL...
23

NO! ASPETTATE!... NON POTETE!


AH!

E L'ORO PIOVE TRA GRIDA BESTIALI SUGLI UOMINI IMPAZZITI, SULLA POLVERE BAGNATA DI SANGUE, SUGLI OCCHI APERTI DELLA TESTA STACCATA.

E LEI?
TI DARANNO UN BUON PREZZO AL MERCATO DEGLI SCHIAVI. E' MEGLIO CHE UCCIDERLA. NON MERITA IL PESO CHE TI LASCEREBBE SULLA COSCIENZA

PAROLE SAGGE... E IO HO BISOGNO DI UOMINI SAGGI CHE MI GUIDINO. VI OFFRO BUONA PAGA, ALLOGGIO, ABITI E CIBO SE ACCETTATE DI ESSERE I MIEI AMMINISTRATORI... CHE RISPONDETE?

DI NUOVO UNO SCAMBIO DI OCCHIATE, DI SORRISI ATTONITI.
CHE RISPONDONO? CHE ACCETTANO, AMICO... E TI ASSICURO CHE HAI PRESO LA DECISIONE PIU' GIUSTA DELLA TUA VITA.
E' VERO... DAGO E' STATO L'UOMO DELLA NOSTRA FORTUNA.
GIA'... MI DISPIACE CHE DEBBA ANDARSENE, MA HO SENTITO CHE DOMANI LA NAVE DI RAHMAN SALPERA' PER DISCENDERE IL NILO.
24

CAPITOLO TERZO

75. IL VECCHIO DELLA MONTAGNA

RAHMAN ODIA IL NILO. ODIA LA SUA SUPERFICIE FANGOSA, LE SUE DISTANZE INFINITE, IL SUO PASSATO STORICO. MALEDICE IL SUO CALDO, LE SUE MOSCHE, LA SUA LENTEZZA E IL GIRO DI CIRCOSTANZE CHE LO HANNO UNITO A LUI.

PERCHE' RAHMAN MANEGGIA QUASI TUTTO IL COMMERCIO DEL NILO, DALLE GRANDI CITTA' AL PIU' MISERO VILLAGGIO, DA ALESSANDRIA ALLE IMPONENTI CASCATE.

IL TUO PROBLEMA E' CHE SEI UN AMBIZIOSO, RAHMAN. NON TI AFFASCINA IL DENARO, MA IL PROCESSO PER GUADAGNARLO. SEI RICCO, SI', MA SEI ANCHE TANTO TACCAGNO CHE METTI DA PARTE I TOZZI DI PANE DEL PRANZO PERCHE' TI SERVANO A CENA.
LO SPRECO E' UN DELITTO.

IN QUESTO CASO, ANCHE LA SOLA PRESENZA DI OMAR BAKAL DEVE FARTI RABBRIVIDIRE.
NON MI PARLARE DI QUEL PORCO! IL SUO NOME MI DA' LA NAUSEA.

EHI, VECCHIO CONTAMONETE! A CHE TI SERVIRA' IL DENARO QUANDO MORIRAI? VIENI A SPENDERLO CON ME... HO BELLE RAGAZZE, BUON HASHISH E PERFINO IL VINO DEGLI ERETICI, SE TI TENTA...

E' IL TUO GRANDE RIVALE, EH?
E' UN BASTARDO IMBROGLIONE... E' CAPACE DI VENDERE IN PERDITA, PUR DI RUBARMI CLIENTI. GLI HO OFFERTO DI DIVIDERCI IL NILO, MA LUI LO VUOLE TUTTO.

HO SENTITO CHE TRAFFICA IN ALCOL E DONNE...
TRAFFICA IN TUTTO. SCHIAVI, FERRO, ORO, SALE, ARMI... MANCA DI MORALE. VIAGGIA SU UN PALAZZO GALLEGGIANTE E LA SUA VITA E' UN INSULTO AGLI OCCHI DI ALLAH.
26

GUARDA, RAHMAN... TI PIACE? E' MOLTO BELLA E GIOVANE! TE LA VENDO A BUON PREZZO. SONO DISPOSTO A QUALSIASI SACRIFICIO, PUR DI VEDERTI SPENDERE UNA MONETA.

E QUEL VECCHIO STRACCIONE CHI E'?
QUALCHE SANTONE... CI APPIOPPERA' UN DISCORSO PERCHE' GLI DIAMO DA MANGIARE. IL DESERTO NE E' PIENO.

OMAR BAKAL... LA RAGAZZA CHE TU STAI OFFRENDO E' DELLA TRIBU' DI MANKALI, CHE E' STATA ATTACCATA E STERMINATA DAI MERCANTI DI SCHIAVI. ERANO BUONI MUSULMANI E SUDDITI DEL VISIR. LA LORO DISTRUZIONE E' STATA UN DELITTO.

OMAR BAKAL...

NON SO DI CHE PARLI.
LO SAI E IO MI OCCUPERO' PERCHE' IL TUO CRIMINE SIA PUNITO. LO GIURO DAVANTI AD ALLAH!

27

FAI TACERE QUEL VECCHIO IDIOTA PRIMA CHE SPAVENTI LA GENTE.
SI', SIGNORE.

HAI SENTITO IL PADRONE, VECCHIO. VATTENE... ALTRIMENTI TI DEMOLISCO A BASTONATE.
FATTI DA PARTE.

CHE HAI DETTO?
DI FARTI DA PARTE. SUBITO.

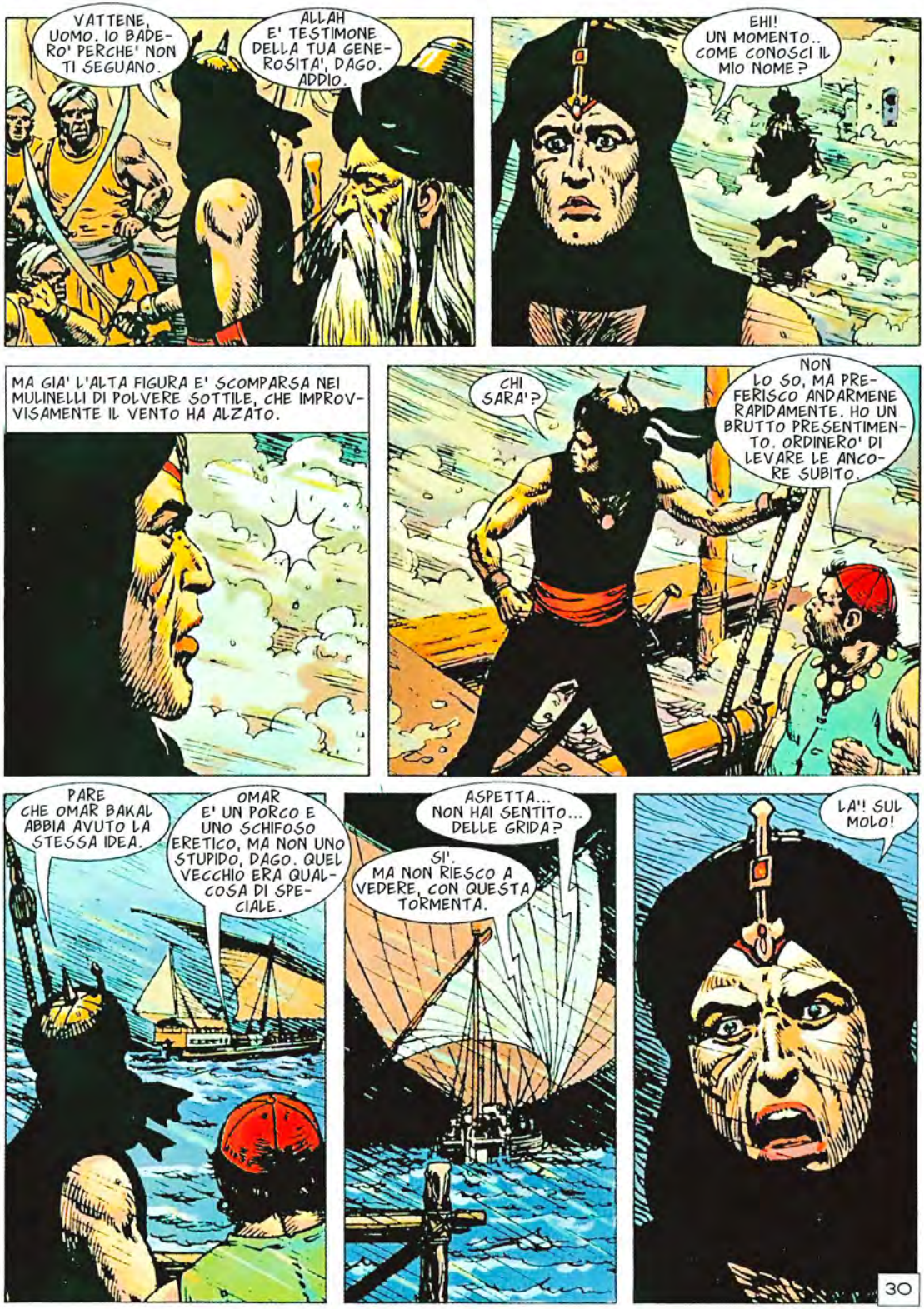
E GLI OCCHI SEMBRANO ASSUMERE UNA LUCE STRANA, COME DUE STRANI ORIFICI FIAMMEGGIANTI, APERTI SUL FUOCO DELL'INFERNO.

SI'... SI'...

MA... CHE FAI? TI HO DETTO DI...
NON POSSO, PADRONE... NON POSSO.

SIGNORE... SAPEVO CHE SARESTI VENUTO. SAPEVO CHE MI AVRESTI SALVATA DAL DISONORE E DALL'UMILIAZIONE.
E' COSI', FIGLIA. E VENDICHERO' TE E LA TUA GENTE.
28

ORA CHIUDI GLI OCCHI.
SI'.
FATTO. NE' TU, NE' I MAIALI DELLA TUA RAZZA ABUSERETE DI LEI. L'HO MESSA FUORI DELLE VOSTRE IMMONDE MANI. E LA VENDICHERO'. VEDRAI. VI MALEDICO IN NOME DEGLI ESSERI DELLA NOTTE.
NON LASCIATELO ANDARE...
FERMI... IL VECCHIO HA AGITO CON GIUSTIZIA... CHE NESSUNO LO TOCCHI.
CHE NESSUNO LO TOCCHI!
AH!
29


VATTENE, UOMO. IO BADERO' PERCHE' NON TI SEGUANO.
ALLAH E' TESTIMONE DELLA TUA GENEROSITA', DAGO. ADDIO.
EHI! UN MOMENTO.. COME CONOSCI IL MIO NOME?
MA GIA' L'ALTA FIGURA E' SCOMPARSA NEI MULINELLI DI POLVERE SOTTILE, CHE IMPROVVISAMENTE IL VENTO HA ALZATO.
CHI SARA'?
NON LO SO, MA PREFERISCO ANDARMENE RAPIDAMENTE. HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO. ORDINERO' DI LEVARE LE ANCORE SUBITO.
PARE CHE OMAR BAKAL ABBIA AVUTO LA STESSA IDEA.
OMAR E' UN PORCO E UNO SCHIFOSO ERETICO, MA NON UNO STUPIDO, DAGO. QUEL VECCHIO ERA QUALCOSA DI SPECIALE.
ASPETTA... NON HAI SENTITO... DELLE GRIDA?
SI'. MA NON RIESCO A VEDERE, CON QUESTA TORMENTA.
LA'! SUL MOLO!
30

AIUTO! TORNATE... TORNATE, IN NOME DI ALLAH! CI STANNO MASSACRANDO! AIUTO! SONO GLI HASHIDIN!

AIUTO! AHH!

RIPETO LA MIA MALEDIZIONE, COMMERCIANTI. CHI UCCIDE LE MIE CREATURE MUORE DI UNA MORTE SPAVENTOSA. RICORDATELO.

ALLORA... E' VERO... E' LUI!
LUI CHI? PUOI PIANTARLA CON QUESTI MISTERI?

E' IL VECCHIO DELLA MONTAGNA, DAGO. IL CAPO DELLA SETTA DEGLI HASHIDIN, QUELLI CHE GLI STRANIERI CHIAMANO ASSASSINI.
EH? SCHERZI? QUELLA E' UNA LEGGENDA CHE SI RACCONTA FIN DALLE CROCIATE. NON SONO MAI ESISTITI.

NON ESSERE SICURO, DAGO. I TUOI ANTENATI HANNO SCOPERTO IL TERRIBILE POTERE DEGLI HASHIDIN E SI DICE CHE I LORO CARNEFICI ABBIANO SEGUITO I NEMICI PERFINO NEL TUO PAESE, PER GIUSTIZIARLI.
CONTINUO A NON CREDERLO. E POI GLI HASHIDIN ERANO IN SIRIA, NON QUI.

E IL VECCHIO? E' QUELLO IL FAMOSO VECCHIO CHE VIVEVA IN UNA GROTTA E CHE HA SPAVENTATO RICCARDO CUORI DI LEONE IN PERSONA? IN QUESTO CASO, SAREBBE UN PO' TROPPO VECCHIO PERCHE' LA MIA CREDULITA' LO ACCETTI.
MAGARI TU AVESSI RAGIONE, DAGO. LO DESIDERO PER IL MIO STESSO BENE. LUI CI HA CONDANNATI TUTTI.

IL VECCHIO DELLA MONTAGNA... NO. NON PUO' ESSERE. E' UNA LEGGENDA...

E' STATA LA PAZZIA DI OMAR! LUI HA ORDINATO L'ATTACCO ALLA TRIBU' DI MANKALI. E' GENTE CHE OTTIENE PREZZI AL MERCATO DEGLI SCHIAVI... MA CHE E' SEMPRE STATA PROTETTA DAGLI HASHIDIN, CHE RECLUTANO LI' I GIOVANI PER LA SETTA...

GLI HASHIDIN SI SONO VENDICATI DEL VILLAGGIO DA CUI E' PARTITO L'ATTACCO... E ORA SARA' IL TURNO NOSTRO... E DEI COMMERCIANTI...

SUPERSTIZIONI... E BASTA. ALL'ALBA SAREMO AD ATBARA E LA PAURA SI PLACHERA'...

LA TEMPESTA CONTINUA, DAGO... E' STRANO CHE DURI TANTO
I TUOI FANTASMI TI PERSEGUITANO ANCORA, RAHMAN? FORSE IL TUO FAMOSO VECCHIO E' UN MAGO E DOMINA LE TEMPESTE. FORSE SA PERFINO FAR PIOVERE... IL CHE NON SAREBBE UNA CATTIVA IDEA... SPECIALMENTE QUI.

NON SCHERZARE CON QUESTA STORIA, DAGO. NON E'...

32

SORGE A UN TRATTO, TRA LA POLVERE. SI MUOVE CON UN'AGILITA' STRANA, MECCANICA, E IL SUO SORRISO SEMBRA UN TAGLIO SUL VISO.
ATTENTO, RAHMAN... QUELL'UOMO...
CHI...?
OH, NO! E' UNO DI LORO... E'...
AIUTO!
BASTA, ASSASSINO!
MA...
33

DIO!... NON SENTE NIENTE?... DEVE ESSERE MORTO... MA NON MUORE...

AH... E' FATTO.

NON CAPISCO...
ERA UN HASHIDIN, AMICO. ATTACCANO NARCOTIZZATI CON HASHISH E ALTRE DROGHE SEGRETE, CHE NON GLI FANNO PROVARE DOLORE E... CHE FORSE FERMANO LA MORTE FINCHE' NON HANNO CONCLUSO LA LORO MISSIONE. L'HAI VISTO COI TUOI OCCHI.

TU SEI DAGO IL GIANNIZZERO? IL MIO PADRONE, L'ONOREVOLE OMAR BAKAL, TI PREGA DI RAGGIUNGERLO... PER FAVORE.
HMM... D'ACCORDO

IL TERRORE E' IMPOSSIBILE DA NASCONDERE. DAPPERTUTTO, UOMINI ARMATI, LE MANI SULLE IMPUGNATURE DELLE SCIMITARRE.
E' STATO UN HASHIDIN... ME L'HANNO DETTO... ALLORA E' VERO! ERA IL VECCHIO DELLA MONTAGNA!

ORA CERCHERA' ME... MA IO NON HO COLPA. IO COMPERO SOLO SCHIAVI. SONO UN MERCANTE E BASTA. NON SAPEVO CHE LA RAGAZZA FOSSE DELLA SUA GENTE... L'AVESSI SAPUTO...
SMETTI DI FRIGNARE, OMAR. NON DEVI CONVINCERE ME. PERCHE' MI HAI CHIAMATO?
TU... HAI DIFESO IL VECCHIO... SEI L'UNICO CHE PUO' PORTARGLI LA MIA OFFERTA. TUTTO QUESTO E' PER TE... DEVI SOLO PARLARGLI...
DIGLI CHE FARO' TUTTO QUELLO CHE VORRA'... CHE LIBERERO' I MIEI SCHIAVI... CHE GLI DARO' LE MIE TERRE... TUTTO CIO' CHE VORRA' IN CAMBIO DELLA MIA VITA...
SEI UN VIGLIACCO, LO SAI? DOV'E' ORA LA TUA ARROGANZA? DOVE IL TUO DISPREZZO? STRISCI COME UN VERME, SUPPLICANDO, E NON PENSI NEPPURE A LOTTARE. NON MERITI LA VITA A CUI TANTO TIENI... MA HO BISOGNO DI ORO... E PIU' DI TUTTO, VORREI INCONTRARE DI NUOVO IL VECCHIO...
MA IL VECCHIO VORRA' INCONTRARE ME?
SONO QUI, DAGO.
SAPEVI CHE TI CERCAVO?
LO SAPEVO E SO ANCHE PERCHE'. IL COMMERCIANTE IMPLORA PER LA SUA VITA, VERO?
TI OFFRE QUALUNQUE COSA TU DESIDERI...
C'E' UNA SOLA COSA CHE DESIDERO DA LUI... LA SUA VITA... E NON HO BISOGNO CHE ME LA DIA. IO STESSO ME LA PRENDERO'.
E TU TORNA A COSTANTINOPOLI, DAGO. C'E' MOLTO LAVORO CHE TI ASPETTA LA'. MOLTO INTRIGHI, MOLTO DOLORE E MOLTO ODIO. BRUTTA VITA, LA TUA... SEI NATO SOTTO UN SEGNO TERRIBILE...
COME SAI TANTO DI ME? SEI FORSE UN MAGO?
35

UN MAGO? CHI E' UN MAGO PER TE, DAGO? IO SONO IL VECCHIO DELLA MONTAGNA E LA MAGIA PER ME E' UNA STUPIDAGGINE RIDICOLA. IO VEDO ALDILA' DELLE VITE E DELLE TENEBRE. SONO STATO NEL PASSATO E STARO' NEL FUTURO. SARO' QUI QUANDO DI TE NON RESTERA' NEPPURE LA POLVERE DELLE OSSA.
SEI PAZZO... PRETENDI DI FARMI CREDERE CHE...?
MA... DOVE SEI?
SE N'E' ANDATO... O, ALMENO, CREDO. MEGLIO AVVERTIRE OMAR CHE, SE TIENE ALLA SUA LURIDA PELLE, DEVE BATTERSELA SUBITO... MA... STRANO... DOVE SONO LE GUARDIE? E PERCHE' TANTO SILENZIO A BORDO?
OH, NO!
E' SUCCESSO MENTRE IO PARLAVO CON LUI... MIO DIO! CHE STRAGE! TEMO DI SENTIRMI MALE... MA... CHI E'? CHE COS'E'?
E A UN TRATTO ALZA GLI OCCHI E PER LA PRIMA VOLTA IN VITA SUA SENTE IL FREDDO VISCHIOSO DEL PANICO GELARGLI IL SANGUE, RIEMPIRGLI LA BOCCA DI UN MUTO GRIDO D'ORRORE... DALLA POLVERE DELLA TEMPESTA, IL VECCHIO DELLA MONTAGNA LO STA OSSERVANDO. E DAGO SENTE IL DESIDERIO DI FUGGIRE, DI ALLONTANARSI...
36

CAPITOLO QUARTO

76. FARRAJ, IL CACCIATORE

... SIA PURE PER RAGGIUNGERE SOLTANTO QUELL'ANGOLO DIMENTICATO DA DIO, IN CUI LA RIVA SEMBRA CONFONDERSI CON LE ACQUE STANCHE, FANGOSE, COME SE NELL'ORA DEL MEZZOGIORNO ANCHE ACQUA E TERRA MANCASSERO DELLA FORZA PER STARE SEPARATE.

UN VILLAGGIO CHE MUORE SOTTO IL CALDO. CANI E CAMMELLI CERCANO AVIDI UN PO' D'OMBRA PER SFUGGIRE ALLA SFERZA INFERNALE.

E LUI HA RINUNCIATO PERFINO A SCACCIARE LE NUBI DI MOSCHE CHE LO PERSEGUITANO.

DUE SETTIMANE QUI... E NESSUNA IMBARCAZIONE CHE SCENDA LUNGO IL NILO... E QUESTO CALDO TERRIBILE... E' COME STARE NELL'ANTICAMERA DELL'INFERNO.

VUOI MANGIARE QUALCOSA, SIGNORE?
NO... DALLO AI CANI... SE RIESCONO A MANGIARE... E ALMENO TOGLIGLI LE MOSCHE.

NON TI ALTERARE, SIGNORE... PRESTO VERRA' UNA NAVE...
PRESTO? QUANDO? SONO STUFO DI ASPETTARE!

NEL DESERTO DEVI IMPARARE A ESSERE PAZIENTE, SIGNORE. QUI L'IMPAZIENZA PUO' COSTARTI LA VITA. PER QUESTO NOI MISURIAMO I NOSTRI PASSI E LE NOSTRE PAROLE. MORIRE E' UN ERRORE SENZA POSSIBILITA' DI CORREZIONE.

DIMMI... COME SOPPORTATE LA VITA QUI?
E' DIFFICILE DA SPIEGARE, SIGNORE... TU CONOSCI ALTRE COSE E PUOI FARE PARAGONI. NOI NO. DOVE TU VEDI DESOLAZIONE, NOI VEDIAMO IL NOSTRO MONDO.

MOLTO FILOSOFICO... MI ANNOI.
DOVRESTI MANGIARE QUALCOSA.

AIUTO!

38

CHE SUCCEDE? SEMBRAVA UN GRIDO!
SI'... DALL'ACQUA!

ECCO-LA... E' UNA DONNA!

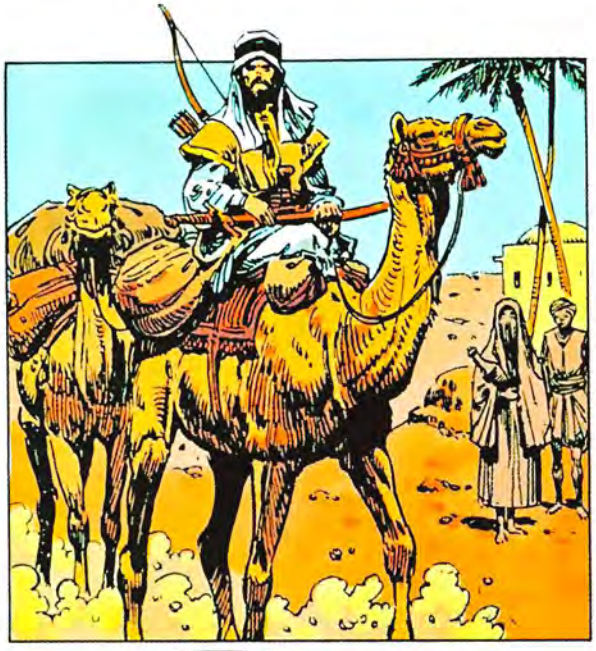
DIO! LA SUA SCHIENA... CHE LE E' SUC-CESSO?
NON E' IL MOMENTO DELLE DOMANDE. PORTIAMOLA DALLA MADRE DEL FIUME... PRESTO.

FRUSTATE... FINO ALLE OSSA... DEVE AVER PERSO MOLTO SANGUE... PENSE-RO' IO A CURARLA. VOI USCITE... GLI UOMINI NON SERVONO A NIENTE IN QUESTO MOMENTI.
COME VUOI, MADRE.

TU NO, DAGO. RESTA. TU PUOI AIUTARMI.
MI SENTO ONORATO.

NON E' IL CASO. LORO NON MI SER-VONO PERCHE' SONO PIENI DI BUONI SENTIMENTI E CIO' RENDE LE MANI INSICURE. A TE, INVECE, NON IMPORTA NIEN-TE. E CIO' FA DI TE UN BUON AIUTANTE.
39

PERCHE' A ME SERVE QUALCUNO SENZA CUORE CHE LA TENGA... DEVO CAUTERIZZARE QUELLE FERITE.
PRONTO?
PRONTO.
AHHHHH!
BELLA RAGAZZA... E PORTA ORO E PIETRE PREZIOSE... MI CHIEDO DA DOVE VIENE... FIUTO UNA STORIA SPORCA...
LOGICO. CHE ALTRO SI PUO' ASPETTARE UNA DONNA DA UN'ALTRA DONNA?
MA... ARRIVA QUALCUNO DAL DESERTO... FORSE...
NO. NON HA NIENTE A CHE FARE CON LA DONNA. QUELLO E' FARRAJ, IL CACCIATORE.
40



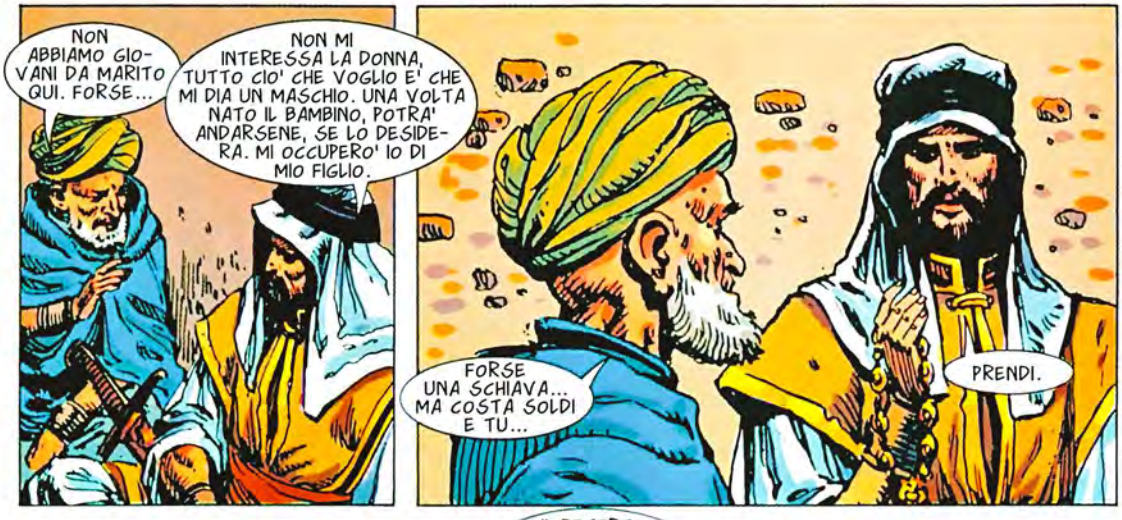
FARRAJ? CREDEVO FOSSE UNA LEGGENDA... SONO SECOLI CHE SI PARLA DEL CACCIATORE...
E' UN NOME CHE PASSA DI PADRE IN FIGLIO. I FARRAJ SONO SEMPRE VISSUTI NEL DESERTO, SOLI, LIBERI E PERICOLOSI. NESSUNO E' MIGLIORE DI LORO E I POCHI CHE HANNO VOLUTO AVERNE UNA PROVA SONO ANCORA NEL DESERTO... O ALMENO, CI SONO LE LORO OSSA.

SE TU CREDI CHE LA NOSTRA VITA QUI SIA DURA, PROVA A VISITARE IL MONDO DI FARRAJ. LA' SOPRAVVIVE SOLO LUI. E' UN MONDO DI UNA CRUDELTA' INFINITA, DOVE UN QUADRATO D'OMBRA E' UN LUSSO INCREDIBILE, UN VASO D'ACQUA UNA BENEDIZIONE E UN PUGNO DI SALE LA DIFFERENZA TRA LA VITA E LA MORTE.

UNA VOLTA L'ANNO LUI VIENE QUI A SCAMBIARE LE PELLI DEGLI ANIMALI CHE HA CACCIATO CON CIO' CHE GLI SERVE. QUESTA E' LA SUA VITA.

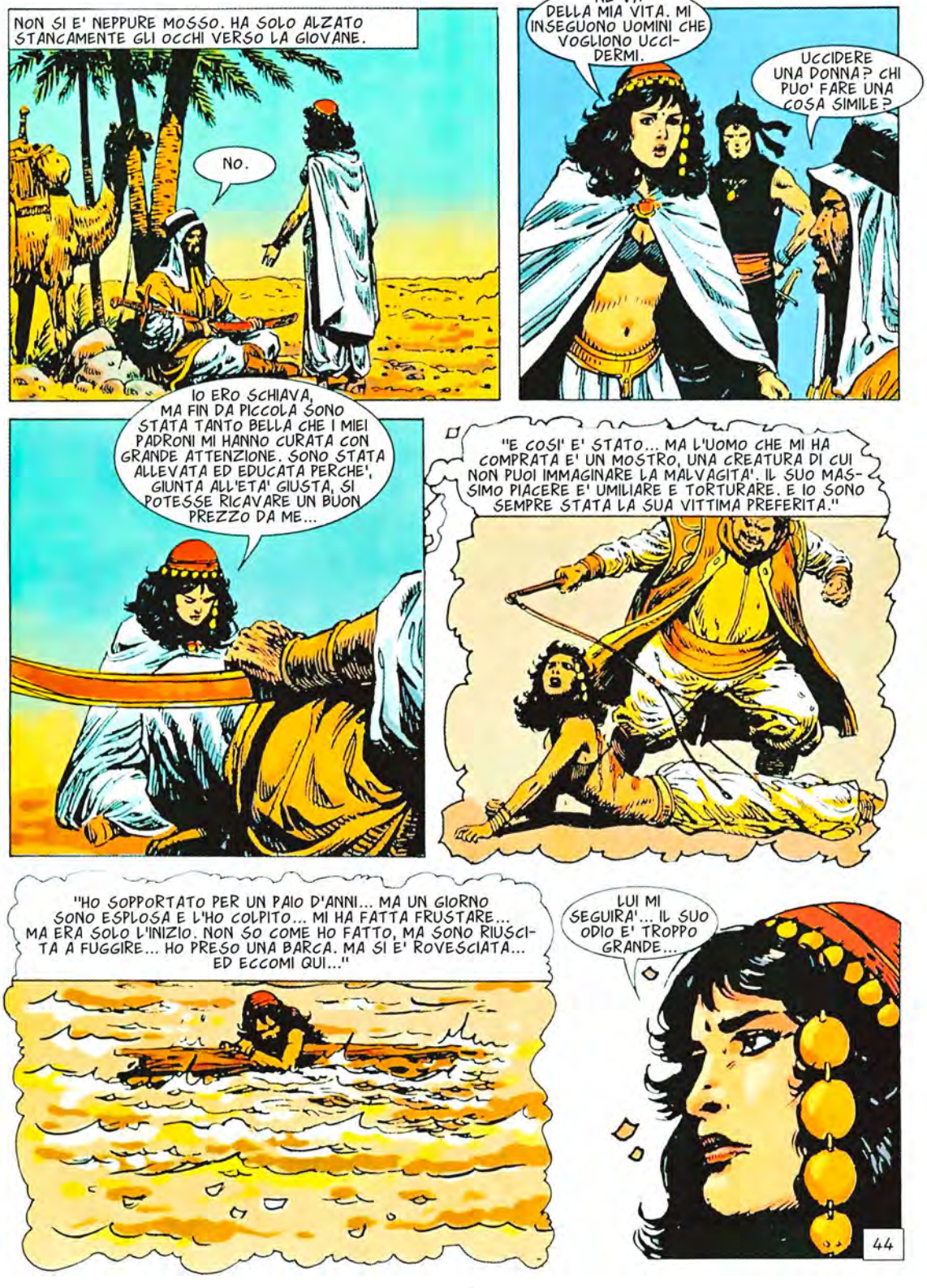
BELLE PELLI, FARRAJ. NESSUNO NE TROVA DI TANTO BELLE... TI PAGHERO' BENE... CHE TI SERVE?
IL SOLITO... SALE... ZUCCHERO... UN PAIO DI COPERTE...

E UNA DONNA.
EH? SCHERZI?
NO. E' ORA CHE IO ABBIA UN FIGLIO PERCHE' LA LINEA DEI FARRAJ CONTINUI. NESSUNO VIVE PER SEMPRE.


NON ABBIAMO GIOVANI DA MARITO QUI. FORSE...
NON MI INTERESSA LA DONNA, TUTTO CIO' CHE VOGLIO E' CHE MI DIA UN MASCHIO. UNA VOLTA NATO IL BAMBINO, POTRA' ANDARSENE, SE LO DESIDERA. MI OCCUPERO' IO DI MIO FIGLIO.
FORSE UNA SCHIAVA... MA COSTA SOLDI E TU...
PRENDI.

MA... E' ORO PURO! DOVE TE LO SEI PROCURATO?
IL DESERTO HA MOLTI SEGRETI, AMICO. E FARRAJ LI CONOSCE TUTTI. MOLTE CAROVANE CI SI SONO PERSE CON IMMENSI TESORI E IO SO DOVE SONO.
NON CAPISCO... SE SAI DOVE SONO QUEI TESORI... E PUOI IMPADRONIRTENE... POTRESTI ESSERE RICCHISSIMO! VIVERE IN UN PALAZZO, CON SCHIAVI E...
NON VOGLIO PALAZZI, NE' SCHIAVI, NE' TESORI. HO IL DESERTO. E' TUTTO CIO' CHE MI SERVE.
42

MA... TUTTO QUEL-L'ORO...
L'ORO E' LA' CON I CADAVERI DI QUELLI CHE LO TRASPORTAVANO. DIMENTICALO E CERCAMI UNA DONNA.
TI SENTI MEGLIO?
SI'... CREDO DI SI'... MA DEVO PROCURARMI UN CAMMELLO... PARTIRE...
DELIRI... NON RESISTERESTI UN MINUTO, IN SELLA.
SI'! RESISTERO'! DEVO FUGGIRE!
CHI TI INSEGUE? DEVI TEMERLO MOLTO, PER VOLER PROSEGUIRE NELLE TUE CONDIZIONI.
QUESTO NON IMPORTA... POSSO PAGARE...
E' INUTILE... PER DI PIU' NON CI SONO BUONI CAMMELLI, NEL VILLAGGIO...
E QUELLI?
QUELLI APPARTENGONO A FARRAJ, IL CACCIATORE. E NON SONO IN VENDITA. SCORDATELI.
PARLERO' CON LUI.
43


NON SI E' NEPPURE MOSSO. HA SOLO ALZATO STANCAMENTE GLI OCCHI VERSO LA GIOVANE.
NO.
NE VA DELLA MIA VITA. MI INSEGUONO UOMINI CHE VOGLIONO UCCIDERMI.
UCCIDERE UNA DONNA? CHI PUO' FARE UNA COSA SIMILE?
IO ERO SCHIAVA, MA FIN DA PICCOLA SONO STATA TANTO BELLA CHE I MIEI PADRONI MI HANNO CURATA CON GRANDE ATTENZIONE. SONO STATA ALLEVATA ED EDUCATA PERCHE', GIUNTA ALL'ETA' GIUSTA, SI POTESSE RICAVARE UN BUON PREZZO DA ME...
"E COSI' E' STATO... MA L'UOMO CHE MI HA COMPRATA E' UN MOSTRO, UNA CREATURA DI CUI NON PUOI IMMAGINARE LA MALVAGITA'. IL SUO MASSIMO PIACERE E' UMILIARE E TORTURARE. E IO SONO SEMPRE STATA LA SUA VITTIMA PREFERITA."
"HO SOPPORTATO PER UN PAIO D'ANNI... MA UN GIORNO SONO ESPLOSA E L'HO COLPITO... MI HA FATTA FRUSTARE... MA ERA SOLO L'INIZIO. NON SO COME HO FATTO, MA SONO RIUSCITA A FUGGIRE... HO PRESO UNA BARCA. MA SI E' ROVESCIATA... ED ECCOMI QUI..."
LUI MI SEGUIRA'... IL SUO ODIO E' TROPPO GRANDE...
44

IL BEDUINO HA MEDITATO A LUNGO QUELLE PAROLE.
MI RISULTA DIFFICILE DA CREDERE...

GUARDA... LA' NEL CENTRO DEL DESERTO C'E' UNA PICCOLA OASI. E LA' VIVO CON LA MIA GENTE. HO SEI SCHIAVI A CUI NON HO MAI DATO UN ORDINE. BADANO ALLE MIE GREGGI E IO LI PROTEGGO. I LORO FIGLI SONO COME FIGLI MIEI E QUANDO UNO VUOLE ANDARSENE, GLI DO DELL'ORO PERCHE' POSSA FARLO.

LI LASCI ANDARE?
CERTO. LA VOLONTA' E' STATA DONATA ALL'UOMO DA ALLAH E CHI LA CONTRASTA... CONTRASTA LUI.

E' UNO STRANO MONDO IL TUO, FARRAJ.

IO VOGLIO UN FIGLIO A CUI INSEGNARE AD ESSERE LIBERO COME NOI. AD AMARE IL DESERTO. A CAPIRE CHE LA MORTE SI DEVE ACCETTARE E NON FUGGIRE, COME FANNO I CANI. A STARE IN PIEDI DAVANTI AI POTENTI E A ESSERE UMILE CON GLI UMILI.

DAVVERO? NON NE CONOSCEVO ALTRI. HO VISTO GLI UOMINI DELLE GRANDI CITTA', CHE PASSANO DI QUI E SONO ESSERI NERVOSI E PIENI DI PAURE. TEMONO PER IL LORO ORO E PER LA LORO VITA. TEMONO LA PIOGGIA E LA SICCITA'. TEMONO DI PERDERE LE LORO MOGLI, MA DESIDERANO QUELLE DEGLI ALTRI. SONO CREATURE TRISTI.
MI VERGOGNO, SENTENDOTI PARLARE... MI SENTO MESCHINA, SPORCA...
NON TI DISPREZZARE. IN TE C'E' IL CORAGGIO.
45

GUARDATE! UNA NAVE!
E LA RAGAZZA HA SOSPIRATO.
MI HANNO RAGGIUNTA.
ECCO QUELLA CAGNA! SAPEVO CHE NON SAREBBE ANDATA LONTANO! PORTATEMELA!
NON VOGLIO CHE MI TRASCININO DAVANTI A LUI. CAMMINERO'. ADDIO, FARRAJ. CHE TUO FIGLIO SIA FORTE E BELLO. LUI NON SAPRA', NASCENDO, QUANTO E' FORTUNATO AD AVERE UN SIMILE PADRE.
AH... NON SCAPPI PIU', PICCOLA? VUOI FORSE IMPLORARE PER LA TUA VITA?
TI SPUTEREI, MA SAREBBE UN GESTO INDEGNO E IO NON VOGLIO SCENDERE AL TUO LIVELLO. FA' CIO' CHE DEVI. MA IN FRETTA.
46

IN FRETTA? NO... HO MOLTO TEMPO DA DEDICARTI E... COMINCERO' SUBITO... SAUD! SPEZZALE LE GAMBE.
SI', SIGNORE.

IN GINOCCHIO, CAGNA!
NO. RESTERO' IN PIEDI. COLPISCI, SCHIAVO.

COME PREFERISCI...

MA...

EH? CHI E' QUELL'IDIOTA? PORTATEMI LA SUA TESTA!

LA MIA TESTA?... PAROLE PRESUNTUOSE...
47

... DIFFICILI DA MANTENERE...
AH!
AH!
AH!
ATTENTO!
NON TI CONOSCO.
NON IMPORTA... SPAZZIAMO VIA L'IMMONDIZIA.
48

AH!

AH!

SONO DEMONI! NESSUNO PUO' ARRESTARLI!
FUGGIAMO!
FERMI, VIGLIACCHI! PERCHE' VI PAGO? VENITE QUI!

E' INUTILE... CON L'ORO NON PUOI COMPRARE IL CORAGGIO O LA LEALTA'.
ASPETTA... POSSO DARTI...

AH!

E NON PUOI COMPRARE NEPPURE LA PIETA'.

TI RINGRAZIO PER L'AIUTO.
LASCIA STARE. NON ERANO TANTO ABILI DA GIUSTIFICARE UN RINGRAZIAMENTO.
49

SEI LIBERA, RAGAZZA. NON DEVI PIU' TEMERE. PUOI RAGGIUNGERE LA TUA CITTA' E COMINCIARE UNA NUOVA VITA.

E TU?
TORNO ALLA MIA OASI. HO MOLTO DA FARE... E GENTE DA PROTEGGERE, LA'.

SE CERCHI UNA DONNA... FARRAJ... IO... IO POTREI DARTI UN FIGLIO COME TU NEPPURE HAI SOGNATO... LO SO... LO SENTO...

SALI.

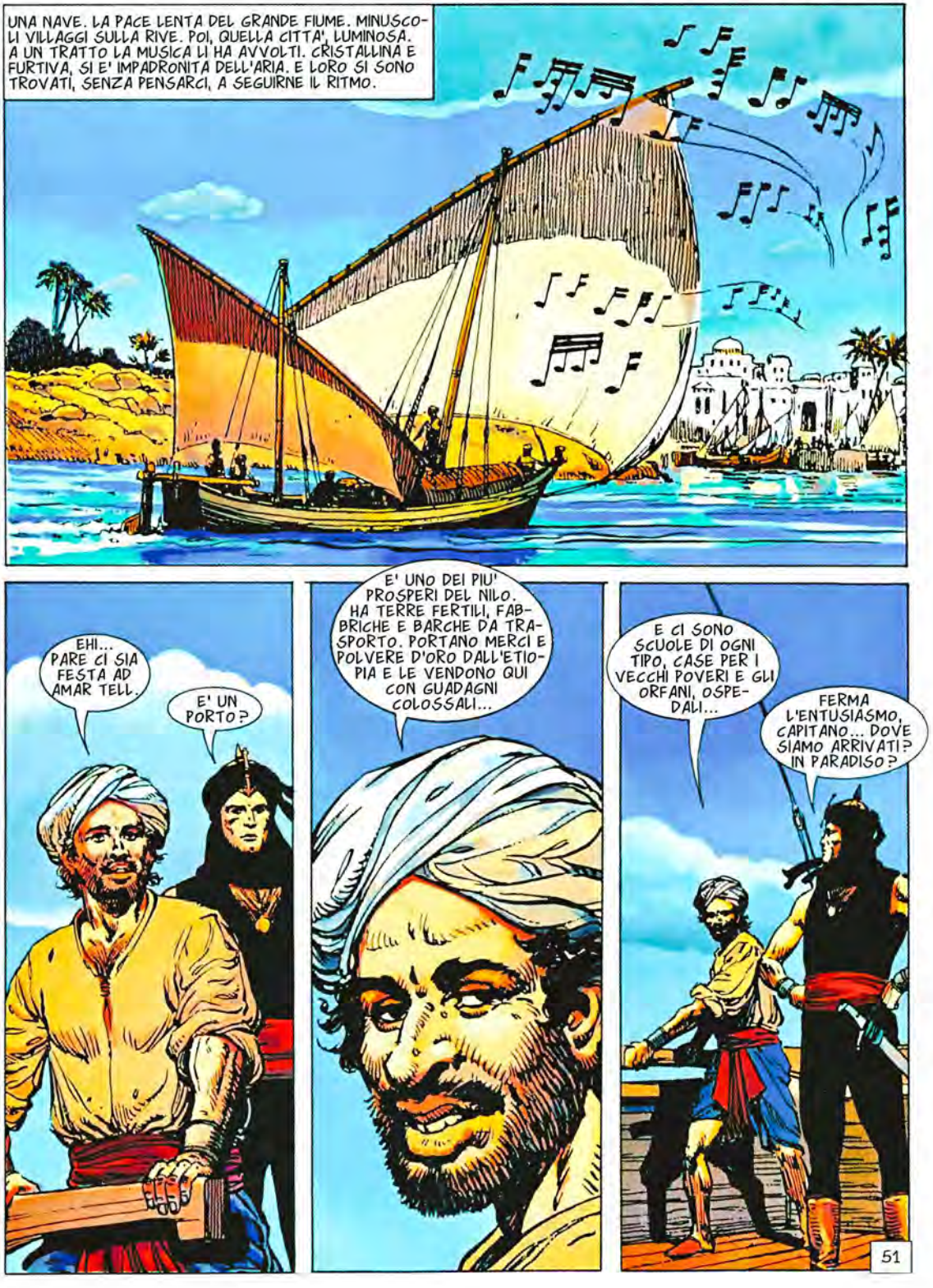
A CHE PENSI, DAGO? SEMBRI FELICE.
LO SONO... PERCHE' CREDO CHE, FINCHE' ESISTERANNO I FARRAJ, QUESTO MONDO SARA' MIGLIORE DI QUANTO MOLTI SUPPONGONO.

AH... HO UNA BUONA NOTIZIA PER TE. GIU' AL PORTO SI E' FERMATA UNA NAVE.
DAVVERO? OGGI E' DECISAMENTE UNA BELLA GIORNATA, VECCHIA.

50

CAPITOLO QUINTO

77. IL GIORNO DEGLI SPECCHI ROTTI



IN UN CERTO SENSO... SI', DAGO. UN PARADISO CONCRETO, SOLIDO. UN PARADISO CREATO DA TRE UOMINI.
TRE UOMINI? SOLO TRE? CREDEVO OCCORRESSE UN ESERCITO PER CREARE UNA COSA DEL GENERE.

NO. ORA VEDRAI.

BE'... SEMBRA DAVVERO UN PARADISO IN TERRA. TUTTI FELICI... ABBONDANZA E ALLEGRIA... E SOLO TRE UOMINI...?

CHE FESTEGGIAMO? OGGI SONO ESATTAMENTE CINQUANT'ANNI CHE I TRE UOMINI SAGGI HANNO FONDATO QUESTA CITTA'.
AH... I TRE UOMINI... CREDO CHE ANDRO' A PORGERE LORO I MIEI OMAGGI.

LA GRANDE SALA E' IN PENOMBRA. E VI REGNA UN SILENZIO ASSOLUTO. LE PALLIDE FIGURE DI QUEI VECCHI SEMBRANO QUASI LUMINOSE.
TI DIAMO IL BENVENUTO, UOMO DEL SULTANO. CHIEDI CIO' CHE VUOI E SAREMO ONORATI DI DARTELO.
52

MI SERVE SOLO UN LETTO E UN PASSAGGIO SULLA PROSSIMA NAVE.
SEI MODESTO E CIO' E' SORPRENDENTE IN UOMO DEL GOVERNO. AVRAI CIO' CHE CHIEDI. SARAI OSPITE IN CASA MIA.

MIA NIPOTE TI PORTERA' NELLA TUA CAMERA PER RINFRESCARTI E RIPOSARE. STASERA CENEREMO INSIEME. QUI SIAMO LONTANI DAL GRAN MONDO E SARA' INTERESSANTE SENTIRE CHE COSA VI SUCCEDE.

MA...

LO SPECCHIO SI E' ROTTO...

E A UN TRATTO IL GIANNIZZERO HA RICONOSCIUTO IL SENTIMENTO CHE HA SATURATO LA SALA. ED E' UN SENTIMENTO NOTO E ASFISSIANTE... LA PAURA.
PAURA?... NO... TERRORE.

SI'. MIO NONNO E I SUOI AMICI SONO VENUTI CON UNA CAROVANA MOLTI ANNI FA. ERANO UOMINI POVERI, MA AMBIZIOSI... SI SONO STABILITI QUI E HANNO PROSPERATO, COME PUOI VEDERE...
QUESTO E' TUTTO?

CHE VUOI DIRE?
DOVEVANO AVERE DEL DENARO, PER COMINCIARE...

53

NON LO SO. SUPPONGO DI SI', ANCHE SE FUGGIVANO DALLA MISERIA DELLA LORO TERRA... SI UNIRONO ALLA CAROVANA D'ORO DI AL MALIK, IL LEGGENDARIO RICCO, E SE NE SEPARARONO QUI. LA CAROVANA PROSEGUI' IL CAMMINO E MIO NONNO E I SUOI AMICI FONDARONO LA CITTA'.

RIPOSA, SIGNORE. TI CHIAMERO' PER LA CENA.
GRAZIE.

E' UN GIORNO DI FELICITA' ASSOLUTA PER LA GENTE... MA... PERCHE' LA PAURA CHE HO SENTITO NEI TRE VECCHI?...

STRANO... ANCHE QUESTO E' ROTTO... MI CHIEDO SE...

TUTTI GLI SPECCHI DI CASA SI SONO ROTTI, MADRE! TUTTI! CHE SUCCEDE QUI?
NON LO SO... E' INCOMPRENSIBILE... SEMBREREBBE UN CATTIVO PRESAGIO...

POI, A SERA, I FUOCHI SI SONO ACCESI E LA MUSICA SI E' FATTA ANCORA PIU' FRENETICA. L'ARIA E' PIENA DI PROFUMI, DELL'ODORE DELLA CARNE ARROSTO, DELLA FRUTTA. DELLE GRIDA DI GIOIA.
TU NON SEMBRI FELICE COME LA TUA GENTE, MIO BUON GAMAL. ANZI... DIREI CHE SEI TERRORIZZATO.
CREDO CHE TU ESAGERI, AMICO... A VOLTE L'IMMAGINAZIONE INGANNA.

MA... DIMMI... QUELLO NON E' IL TUO AMICO ALI'? DA QUEL CHE VEDO, SI APPRESTA A PARTIRE... E DI GRAN FRETTA. NON E' STRANO, IN UN GIORNO COME QUESTO?
ALI'?

54

SI'... FUGGE. SI E' ARRESO ALLA PAURA. NON MI SORPRENDE... E' SEMPRE STATO IL PIU' DEBOLE DI NOI TRE.

MA... CHE TEME? CHI POTREBBE TENTARE QUALCOSA CONTRO DI VOI?
GLI SPECCHI SI SONO ROTTI, DAGO... E OGGI SI CHIUDE IL QUINTO CICLO DELLE DECADI... OGGI E' IL GIORNO ANNUNCIATO DALL'ESSERE STRANO.
NON CAPISCO...

ALLORA ASCOLTA QUESTA STORIA E COMPRENDERAI IL NOSTRO TERRORE... FORSE INFONDATO... UN TERRORE DI CUI PROBABILMENTE DOMANI RIDEREMO... MA NON OGGI... OGGI IO STO RICORDANDO CIO' CHE E' SUCCESSO CINQUANT'ANNI FA...

"ALLORA IO ERO GIOVANE E FORTE E L'AMBIZIONE MI BRUCIAVA. IL MIO ERA UN PAESE DI FAME E DISPERAZIONE. PER QUESTO LO LASCIAI COI MIEI DUE AMICI, ALI' E HABIB..."
DOVE ANDREMO, GAMAL?
VERSO IL NILO. LA' CI SONO LE OCCASIONI DI FARE FORTUNA...

PER FARE FORTUNA, BISOGNA CONTARE SU QUALCOSA ALL'INIZIO... E CHE ABBIAMO NOI?
PRIMA ARRIVIAMO AL NILO, POI VEDREMO. SEI UN PESSIMISTA, ALI'.

GUARDA! UNA CAROVANA! LA FORTUNA E' CON NOI!

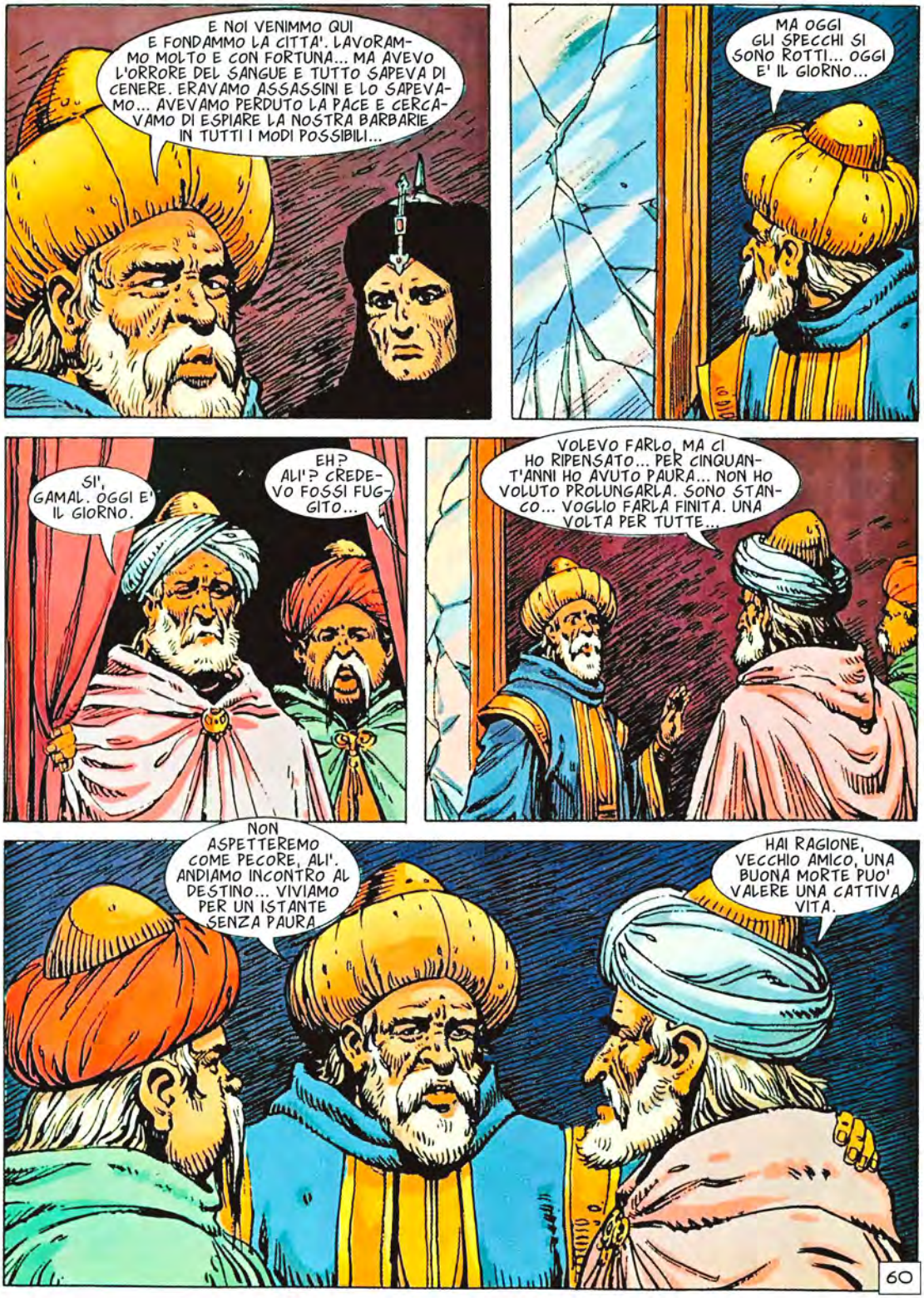
55

"ERAVAMO SEMPLICI UOMINI DEL DESERTO E LO SPLENDORE DELLA CAROVANA CI ACCECO'. NON AVEVAMO MAI VISTO UNA TALE RICCHEZZA."
POTRETE OCCUPARVI DEL CARICO. VI FARO' DARE CIBO E TRASPORTO. E' IL GIUSTO.
COME TU ORDINI, SIGNORE.
QUELLO E' AL MALIK, IL RICCO! E QUESTA E' LA CAROVANA D'ORO!
IO CREDEVO FOSSE UNA LEGGENDA... E INVECE E' VERITA'... QUANTO ORO! QUANTE RICCHEZZE!
SI'. E LA RICCHEZZA TI APRE LE PORTE DEL PARADISO...
"STRINSI LE MANI E SENTII UN GUSTO AMARO IN BOCCA. INTORNO, L'ORO SI POTEVA QUASI FIUTARE."
CHE C'E' LI', AMICO?
L'ESSERE STRANO. DICONO SIA UN VISIONARIO. ALTRI DICONO SIA UN SANTO. ALTRI ANCORA, UN PAZZO. IO DICO CHE E' UN FASTIDIO, MA OBBEDISCO AGLI ORDINI DI AL MALIK.
"MI AVVICINAI A GUARDARE. TI HO DETTO CHE ERO GIOVANE E NON AVEVO PAURA... NE' PRUDENZA..."
"E LO VIDI..."

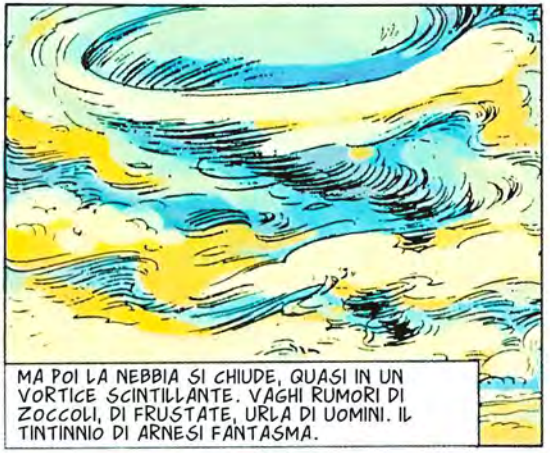
AL MALIK L'HA TROVATO IN UNA CAVERNA DEL DESERTO, QUASI MORTO. VIVEVA DEL MUSCHIO DELLE ROCCE E DEGLI ARBUSTI SOTTERRANEI... E' UNO STRANO ESSERE E AL MALIK ASSICURA CHE E' STATO TOCCATO DA ALLAH... E AL MALIK E' IL PADRONE E DEVE AVERE RAGIONE.
"SI'. L'ORO, IL MISTERO, LA BELLEZZA PALPITAVANO ATTORNO A ME, MENTRE IO SPINGEVO GLI ANIMALI, CALPESTANDO COI PIEDI NUDI IL LORO STERCO E SENTENDO ACCENDERSI COME UN FUOCO DENTRO DI ME..."
CHE SUCCEDEREBBE, SE POTESSIMO AVERE L'ORO DI QUESTA CAROVANA?
SCHERZI? SAREMMO RICCHISSIMI... PERCHE'?
PERCHE' E' CIO' CHE FAREMO. PRENDEREMO L'ORO DELLA CAROVANA.
SEI PAZZO. HAI PASSATO TROPPO TEMPO A CONTEMPLARE LA CIRCASSA DI AL MALIK. NON NEGARE... TI HO VISTO.
PENSA, ALI'... SIAMO POVERI... DOVREMO LAVORARE PER ANNI COME SCHIAVI PER AVERE QUALCHE MONETA... E QUI ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI DIVENTARE RICCHISSIMI IN FRETTA.
SI', SEI PAZZO... CI SONO GUARDIE ARMATE, PORTATORI. COME FAREMMO?
CI HO GIA' PENSATO. ASPETTA CHE ARRIVIAMO AL NILO.
"AL MALIK ERA GRASSO E AMABILE. UN ASTUTO CALCOLATORE, CHE AVEVA CONSERVATO IL SENSO DELL'UMORISMO E L'AMORE PER LA VITA..."
E' BELLO ESSERE RICCO. TI PERMETTE DI INGRASSARE E DI INVECCHIARE SENZA PERDERE IL TUO FASCINO SULLE DONNE... DI ESSERE TEMUTO SENZA ESSERE VALOROSO... DI ESSERE GRANDE SENZA LA FATICA DI DOVERTI GUADAGNARE LA GRANDEZZA.
57

E SMETTILA DI GUARDARE LA MIA CIRCASSA CON OCCHI FAMELICI. LEI E' ROBA DA RICCHI. TU NON POTRESTI PAGARLA.
"QUELLA SERA COLPII LE ROCCE CON LE MANI NUDE FINO A VEDER SCORRERE IL MIO SANGUE... AVEVO APPENA SCOPERTO L'UMILIAZIONE..."
"E FU COSI', PER IL LUCCICHIO DELL'ORO E PER LA FORZA DI UN GIOVANE ORGOGLIO FERITO, CHE SI PREPARO' LA TRAGEDIA..."
CONOSCI QUESTA PIANTA... VERO, ALI'?
SI'. IL SUO VELENO E' TANTO POTENTE CHE UCCIDE GIA' ATTRAVERSO LA PELLE...
E' PROPRIO CIO' CHE CI SERVE... RACCOGLIETENE CON CAUTELA IL PIU' POSSIBILE.
NON CAPISCO, MA SE LO DICI TU...
DOMANI ARRIVEREMO ALLE SPONDE DEL NILO, GAMAL. NON VUOI PROSEGUIRE CON ME? SEI UN BUON LAVORATORE E TI PAGHERO' BENE.
NO. HO ALTRI PIANI.
"SI'. AVEVO ALTRI PIANI. NATI DALL'INVIDIA, DALL'AMBIZIONE, DALL'IMPAZIENZA, DALLA FURIA..."
COSI'...
ABBIAMO MESSO DA PARTE ABBASTANZA ACQUA PER NOI... ORA E' SOLO QUESTIONE DI ASPETTARE.
HO PAURA, GAMAL... NON SO PERCHE', MA HO PAURA.
"ALLORA NON LO CONFESSAI, MA L'AVEVO ANCH'IO... O PEGGIO, AVEVO IL PRESENTIMENTO CHE QUALCUNO MI STESSE LEGGENDO NELLA MENTE E NEL CUORE..."
"AL PRIMO BUIO..."
MA... CHE SUCCEDE?
NO... NO!
AHH!
AHH!
AIUTO!
58

"CADDERO TRA CONTORCIMENTI E GEMITI AGGHIACCIANTI. VIDI MANI TRASFORMATE IN ARTIGLI E BOCCHE CHE SPUTAVANO SANGUE..."
"LUI MORI' COME L'ULTIMO SCHIAVO DELLA SUA CAROVANA. LA MORTE NON RISPETTA LE GERARCHIE."
E ANCHE LEI... NON VALEVA LA PENA DI SALVARLA. IL RICCO AVEVA RAGIONE... DONNE COSI' SI COMPRANO... E' MEGLIO...
"POI, A UN TRATTO, MI TROVAI FACCIA A FACCIA CON LUI. RICORDO ANCORA IL SUO VOLTO FOSFORESCENTE NELLE TENEBRE."
E COSI' L'HAI FATTO... LO SAPEVO. HO LETTO IN TE TUTTO QUESTO TEMPO. SAPEVO CHE SAREBBE GIUNTO IL MOMENTO IN CUI IL DELITTO TI SAREBBE STATO FACILE.
TI SEI CONDANNATO... E CON TE SI SONO CONDANNATI I TUOI COMPLICI. AVETE COMMESSO UN CRIMINE ORRENDO, BESTIALE, E PAGHERETE. NON OGGI, NE' DOMANI, MA QUANDO SARA' PASSATO UN DECENNIO PER OGNI DITO DELLA MANO... ALLORA RISPONDERETE DI QUESTE MORTI.
IL GIORNO DEGLI SPECCHI ROTTI, LA CAROVANA D'ORO TORNERA' A CERCARVI...
"NON LO UCCIDEMMO NOI. E NEPPURE L'ACQUA AVVELENATA SI LIMITO' A LASCIARSI CADERE IL CAPO SUL PETTO E A MORIRE. E FU TUTTO."
59


E NOI VENIMMO QUI E FONDAMMO LA CITTA'. LAVORAMMO MOLTO E CON FORTUNA... MA AVEVO L'ORRORE DEL SANGUE E TUTTO SAPEVA DI CENERE. ERAVAMO ASSASSINI E LO SAPEVAMO... AVEVAMO PERDUTO LA PACE E CERCAVAMO DI ESPIARE LA NOSTRA BARBARIE IN TUTTI I MODI POSSIBILI...
MA OGGI GLI SPECCHI SI SONO ROTTI... OGGI E' IL GIORNO...
SI', GAMAL. OGGI E' IL GIORNO.
EH? ALI'? CREDEVO FOSSI FUGGITO...
VOLEVO FARLO, MA CI HO RIPENSATO... PER CINQUANT'ANNI HO AVUTO PAURA... NON HO VOLUTO PROLUNGARLA. SONO STANCO... VOGLIO FARLA FINITA. UNA VOLTA PER TUTTE...
NON ASPETTEREMO COME PECORE, ALI'. ANDIAMO INCONTRO AL DESTINO... VIVIAMO PER UN ISTANTE SENZA PAURA
HAI RAGIONE, VECCHIO AMICO, UNA BUONA MORTE PUO' VALERE UNA CATTIVA VITA.
60

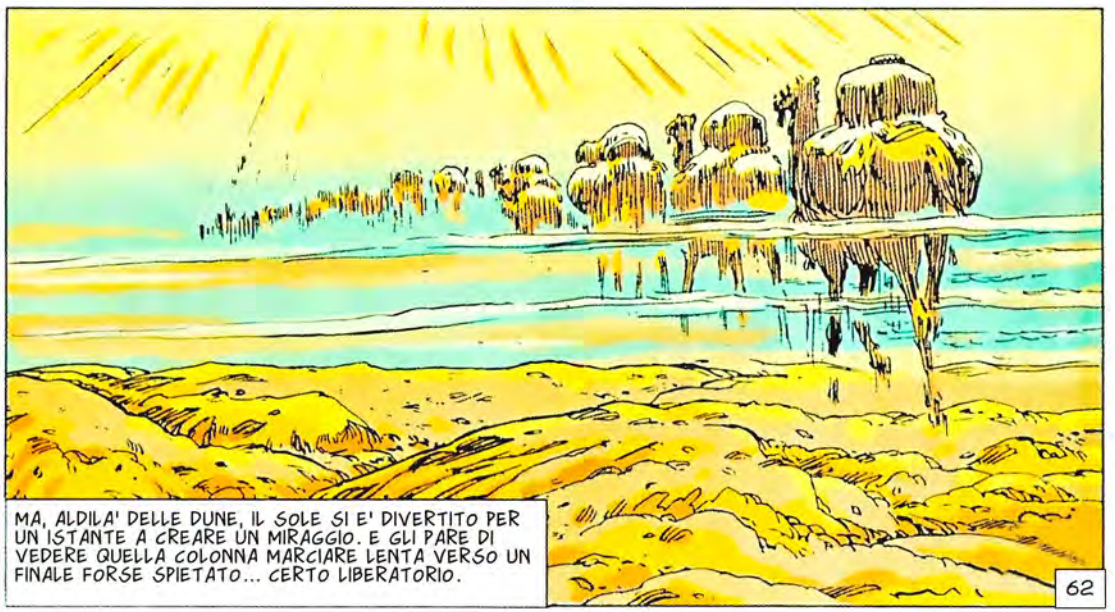
E' GIUNTA L'ORA DI UNIRCI DI NUOVO ALLA CAROVANA CHE CI HA PORTATI QUI... ADDIO, GIANNIZZERO.
ADDIO...
E LI VEDE ALLONTANARSI NELLA PENOMBRA GRIGIA, FREDDA E FRAGILE, TENENDOSI PER MANO, COME BAMBINI TIMOROSI, CHE SI DIANO L'UN L'ALTRO LA FORZA DI AFFRONTARE L'OSCURITA'.
E A UN TRATTO SORGE LA NEBBIA. UNA NEBBIA STRANA, FOSFORESCENTE E SPETTRALE, A ONDATE CRISTALLINE.
E COMPARE LA CAROVANA D'ORO... SI'. LA VEDE IN UNO SQUARCIO DELLA NEBBIA...
61


MA POI LA NEBBIA SI CHIUDE, QUASI IN UN VORTICE SCINTILLANTE. VAGHI RUMORI DI ZOCCOLI, DI FRUSTATE, URLA DI UOMINI. IL TINTINNIO DI ARNESI FANTASMA.

E ALL'ALBA SI RITROVA SOLO DAVANTI AL DESERTO VUOTO E TRANQUILLO, CON LA SUA SABBIA ANCORA ADDORMENTATA.

HAI SENTITO? I TRE VECCHI SONO SCOMPARSI STANOTTE, COSI'... COME DISSOLTI NELL'ARIA... UN BEL MISTERO... E QUEL RUMORE...
QUALE RUMORE?

SI E' SENTITA PASSARE UNA CAROVANA... MA NON CI SONO TRACCE DI NESSUN GENERE... COME FOSSE STATO UN SOGNO... TU CHE NE PENSI?
IO? NIENTE.


MA, ALDILA' DELLE DUNE, IL SOLE SI E' DIVERTITO PER UN ISTANTE A CREARE UN MIRAGGIO. E GLI PARE DI VEDERE QUELLA COLONNA MARCIARE LENTA VERSO UN FINALE FORSE SPIETATO... CERTO LIBERATORIO.
62

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 54

DAGO

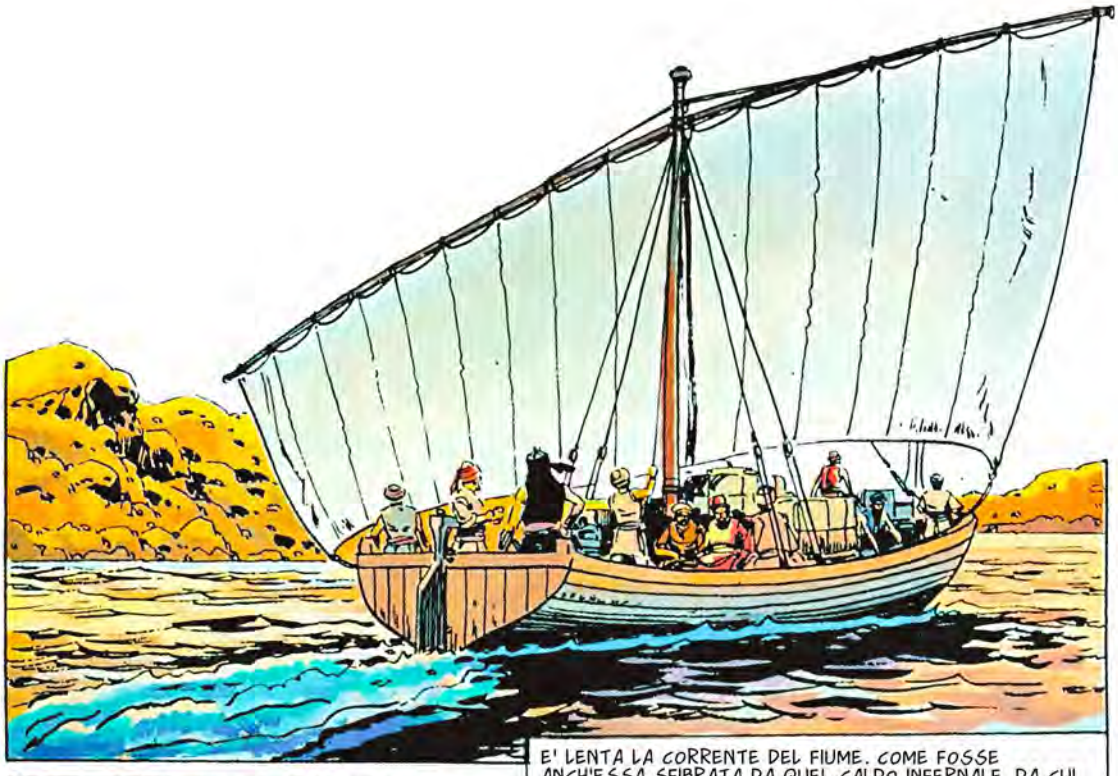
ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

UN DONO DA VENEZIA

EURA EDITORIALE

CAPITOLO SESTO

78. LA STELLA

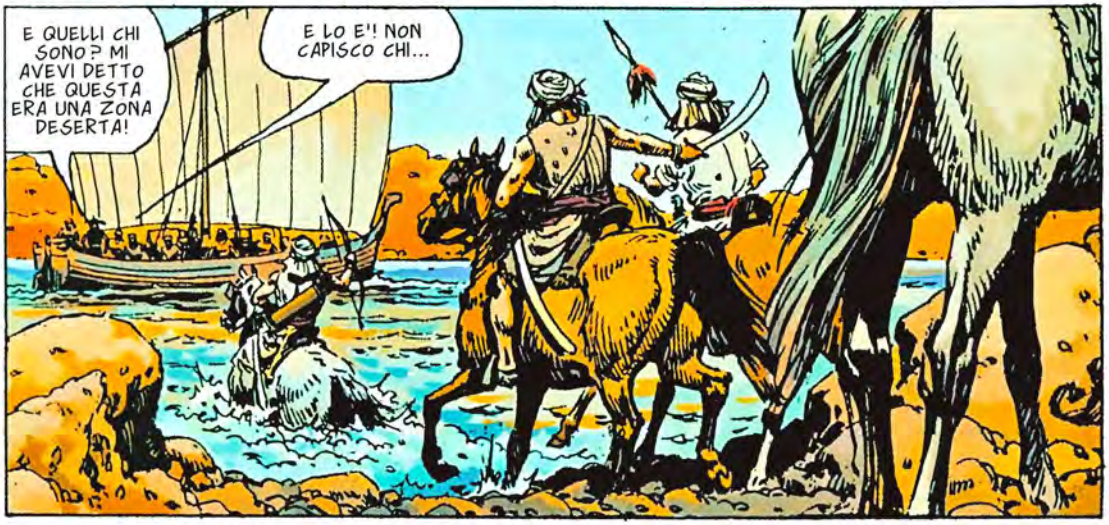


E' LENTA LA CORRENTE DEL FIUME. COME FOSSE ANCH'ESSA SFIBRATA DA QUEL CALDO INFERNALE, DA CUI E' IMPOSSIBILE FUGGIRE. SI'. IL FIUME SCORRE FANGOSO E STANCO VERSO LA LONTANA LIBERAZIONE DEL MARE.

E' COME SE ALLAH AVESSE MALEDETTO QUESTE TERRE.
POVERO ALLAH. DEVE RISPONDERE PERFINO DELLA STERILITA'. BRUTTO COMPITO, ESSERE ONNIPOTENTI.

SEI UN CINICO, GIANNIZZERO. NON SO COME HAI FATTO A CONSERVARE LA TESTA IN CIMA AL COLLO PER TANTO TEMPO. FORSE...

UN CONCETTO CHE NON RIESCE A SVILUPPARE. LA VOCE GLI SI BLOCCA NELLA GOLA A UN TRATTO.
NO!... NON PUO' ESSERE!


E QUELLI CHI SONO? MI AVEVI DETTO CHE QUESTA ERA UNA ZONA DESERTA!
E LO E'! NON CAPISCO CHI...

AH!

64

MALEDIZIONE! RAPINATORI! SPERO CHE LA CORRENTE CI ALLONTANI ABBASTANZA PER...
E' BLOCCATO! IL FIUME E' BLOCCATO! HANNO TESO UNA RETE DA UNA RIVA ALL'ALTRA!
GUARDA, GUARDA... ASTUTI... CI HANNO INTRAPPOLATI...
CHE FACCIAMO, GIANNIZZERO?
SONO IN TANTI, ED ESPERTI. AFFRONTARLI SAREBBE UN SUICIDIO. MEGLIO ARRENDERSI E SALVARE LA VITA. CHE SI PRENDANO IL CARICO E TUTTO CIO' CHE VOGLIONO.
AVETE FATTO BENE, FRATELLI. IO SONO ABDUL LA MORTE ED E' UN NOME CHE MI SONO GUADAGNATO DAVVERO. DATEMI TUTTO CIO' CHE AVETE DI VALORE SULLA NAVE E NON TENTATE SCHERZI.
CONOSCI IL SUO NOME?
SI'. MA IL SUO CAMPO D'OPERAZIONE ERA SULLA RIVA DEL MARE. DEVE ESSERSI TRASFERITO.
65

ABBIAMO TUTTO, ABDUL. UN ECCELLENTE BOTTINO.
PERFETTO. PRENDI UOMINI FORTI PER CARICARLO. E CON GLI ALTRI, COME AL SOLITO.

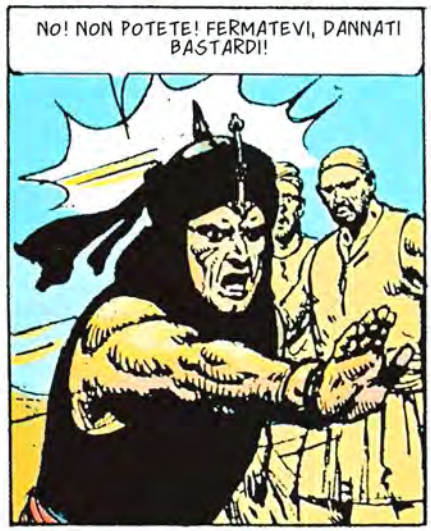
TU, TU E TU, NOBILE PASSEGGERO. HAI BUONE SPALLE...
DICONO CHE LA JENA CHE TI HA PARTORITO SI VERGOGNA ANCORA PER CIO' CHE HA MESSO AL MONDO. HA RAGIONE.

CHIUDI IL BECCO, SCHIAVO!... PERCHE' QUESTO E' CIO' CHE SEI ORA. SCHIAVO! HAI CAPITO? SCHIAVO!

HO CAPITO. MA SE CREDI DI UMILIARMI COSI', SEI ANCORA PIU' IDIOTA DI QUANTO LA TUA FACCIA FA PENSARE.
ZITTO E METTITI CON GLI ALTRI!

CHE VUOI FARE? NON ABBIAMO ALTRO DA DARTI.
SBAGLI! VI RESTA ANCORA QUALCOSA!
66

LA VITA!
AH!
AH!
AIUTO! PIETA'! PIETA'!


NO! NON POTETE! FERMATEVI, DANNATI BASTARDI!

AH!

FERMO, GIANNIZZERO. NON PUOI FARE NIENTE PER AIUTARLI. LA TUA MORTE NON SERVIREBBE A NULLA. CHIUDI GLI OCCHI E LE ORECCHIE.
DIO... DIO!

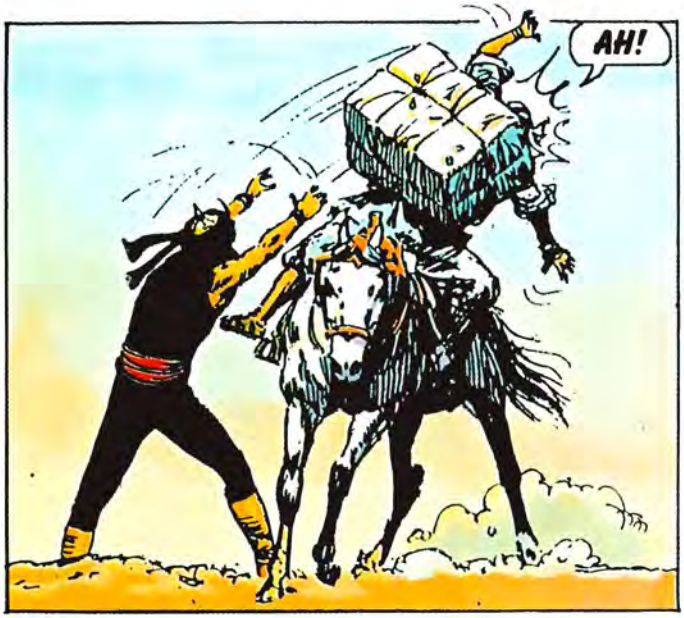
AH!

FATTO. DATE FUOCO ALLA BARCA E ANDIAMOCENE.
67

PERCHE'? CHE NECESSITA' AVEVI DI COMPIERE UNA SIMILE BARBARIE?

NOI SIAMO I PADRONI DELLA MORTE, SCHIAVO. VENIAMO DA LEI E ADORIAMO SOLO LEI. CHE CI IMPORTA DELLA VITA DI POCHI MISERABILI OMUNCOLI? SONO UN BUON CONCIME E BASTA.

68


AH!

UN SORRISO CHE MOSTRA, COI DENTI DA BELVA, UN DISPREZZO COSMICO.
NON VOGLIO CHE I RIFIUTI MI TOCCHINO.

IO LO...
CHE NESSUNO LO COLPISCA! SARA' UN DONO PERFETTO PER STELLA. A LEI PIACCIONO GLI UOMINI COSI'.

SONO I SUOI OCCHI A STUPIRLO PER PRIMI. FREDDI, VERDI. SENZA OMBRA DI ESITAZIONE... E IN UN VOLTO MAGRO, RESO SCURO DAL SOLE, CHE NON HA LA MINIMA ESPRESSIONE.

E COSI' SEI UN RIBELLE... UN DURO, VERO? INTERESSANTE. HO AVUTO UOMINI COSI' PER LE MANI E LI HO AMMORBIDITI O SPEZZATI IN FRETTA. SARA' LO STESSO CON TE.

NON SOGNARLO, ARPIA... E ABBI IL BUON GUSTO DI NON AVVICINARTI... DETESTO LE DONNE MALEDUCATE.
69

NESSUNO PARLA COSI' A STELLA!
MA LUI NON HA SMESSO DI FISSARLA, LE LABBRA PIENE DI SANGUE.
ORA CAPISCO I TUOI GIUDIZI SUGLI UOMINI... SI BASANO SULL'IGNORANZA... NON NE HAI NESSUNO QUI.
STRANO... VIVONO IN QUESTO POSTO D'INFERNO... SOLO LE RAPINE POSSONO FORNIRE CIBO... LAVORARE LA TERRA SAREBBE UN'ILLUSIONE...
MUOVITI, SCHIAVO!
AH!
70

DI NUOVO IL GIANNIZZERO?
OGGI E' LA TERZA VOLTA. NON MI VA DI AMMETTERLO, MA ABBIAMO UN UOMO SPECIALE TRA LE MANI. NON RIUSCIAMO A SPEZZARLO.
NON ESISTE UOMO CHE IO NON POSSA SPEZZARE, ABDUL.
FORSE NO... FORSE SI'... IL GIANNIZZERO MI PREOCCUPA. NON E' DI QUESTO MONDO... SEMBRA UN CADAVERE RESUSCITATO, NON UN ESSERE VIVENTE...
E UNA STRANA FRATELLANZA NASCE TRA I CARNEFICI E LA VITTIMA. SENZA ODIO, NE' RISENTIMENTO. SOLO FATTA DI STUPORE E D'AMMIRAZIONE.
GUARDA.. CINQUANTA FRUSTATE... E ALLA FINE CI HA SPUTATO...
E' FORTE... VALOROSO...
TIENI, DAGO. TI SERVIRA' PIU' CIBO, DOPO LE SFERZATE CHE TI HO DATO.
PUOI DIRLO. HAI UN BRACCIO DI FERRO, SAI?
MA... PERCHE' STAI QUI? QUESTA E' UNA REGIONE MALEDETTA E STERILE.
LO SO... TUTTI LO SAPPIAMO...
... MA STELLA NON ACCETTA LA REALTA'. LEI E' IL MIGLIOR CAPO CHE ABBIAMO MAI AVUTO E CIO' PER UN BANDITO E' IMPORTANTE. CI HA FATTI RICCHI... E NON HA TENUTO UN SOLO PEZZO D'ORO PER SE'...
71

HA LOTTATO COME UNA TIGRE CONTRO GLI EGIZIANI, MA NON HA MAI SPRECATO UN UOMO. LA LEGGENDA DEL SUO CORAGGIO E' INCREDIBILE. QUANDO HA DETTO CHE SAREBBE VENUTA QUI, NON ABBIAMO ESITATO A SEGUIRLA. ERA IL MOMENTO DI PAGARE I DEBITI CHE AVEVAMO CON LEI.

CERCA LA TOMBA DI SUO FIGLIO. ANNI FA, QUANDO ERA GIOVANE E SPOSATA, GLI EGIZIANI HANNO DISTRUTTO IL SUO VILLAGGIO... DURANTE L'ATTACCO, LEI HA SFREGIATO UN UFFICIALE COL PROPRIO COLTELLO... L'UFFICIALE E' IMPAZZITO DI RABBIA E HA IDEATO UNA TORTURA SPAVENTOSA...

SUO MALGRADO, IL GIANNIZZERO HA SENTITO UN BRIVIDO STRANO, MISTERIOSO, LUNGO LA SCHIENA.

LEI AVEVA UN UNICO FIGLIO... L'UFFICIALE L'HA FATTO SEPPELLIRE NELLA SABBIA FINO AL COLLO, PRIMA DI ANDARSENE... E MENTRE LA TRASCINAVANO VIA, SENTIVA IL PIANTO DEL SUO BAMBINO...

E LA STORIA SI FA LUNGA... E' STATA SCHIAVA. MA E' RIUSCITA A SCAPPARE. HA ORGANIZZATO UN GRUPPO DI DISPERATI CON IL SEMPLICE METODO DI UCCIDERE CHI LE SI OPPONEVA... E' DIVENTATA LA REGINA DEI BANDITI E HA DEVASTATO LE RIVE DEL MEDITERRANEO DA ALGERI ALL'EGITTO... FINCHE' SI E' SENTITA STANCA E HA DECISO DI VENIRE A CERCARE I RESTI DI SUO FIGLIO E DI MORIRE CON LUI.

VIVERE E' UNA PAZZIA, GIANNIZZERO. E CI SONO POCHI SENTIMENTI CHE RENDONO SOPPORTABILE LA VITA. UNO DI ESSI E' LA LEALTA'. E LEI HA LA MIA... E PUO' PRENDERE LA MIA VITA, SE LO DESIDERA.

TU... PERCHE' TANTE DOMANDE?

LA CURIOSITA' EDUCA PIU' DI CENTO SAGGI, STELLA... DIMMI... CHE PENSI DI TROVARE IN QUESTO INFERNO?

IL LUOGO IN CUI LUI E' RIMASTO... VOGLIO TROVARLO E SCAVARE... CERCARE LE SUE PICCOLE OSSA... E SDRAIARMI ACCANTO A ESSE PER L'ETERNITA'... OGNI NOTTE ASCOLTO IL SUO PIANTO... OGNI NOTTE MI SVEGLIO GRIDANDO IL SUO NOME.

72

VOGLIO TROVARE IL SUO FANTASMA, GIANNIZZERO... PER UNIRMI A LUI PER SEMPRE.
IL MIO BAMBINO... IL MIO POVERO PICCOLO.
CALMATI, CALMATI, MADRE... RIPOSA... TUO FIGLIO E' CON TE.
MA... ATTENTI! SONO SOLDATI EGIZIANI! CI HANNO SEGUITI!
MALEDIZIONE!
UN'ESPLOSIONE IMPROVVISA D'AZIONE. DA OGNI PARTE, CAVALIERI URLANTI, SCINTILLIO DI SCIMITARRE, NITRITI DI CAVALLI, POLVERE...
CHE NON SCAPPI NESSUNO! FACCIAMOLA FINITA CON QUESTI BASTARDI!
AHH!
POCHI MINUTI. E LE SPADE NON SCINTILLANO PIU', OPACHE DI SANGUE.
AH!
E SOPRA UNA ROCCIA, IL GUERRIERO IMPONENTE, IMPASSIBILE. POCHI GESTI, DI TANTO IN TANTO, PER DIRIGERE NUOVE ONDATE DI CAVALIERI IN QUESTO O QUEL PUNTO.
73

FUGGI, STELLA! SIAMO RIMASTI IN POCHI!
FUGGIRE? E A CHE SERVE? SONO VENUTA QUI A MORIRE... ED E' CIO' CHE FARO'.

MA TU DEVI ANDARTENE, ABDUL. QUESTO NON E' IL TUO DESTINO.
E' IL DESTINO CHE HO SCELTO, STELLA. QUI E AL TUO FIANCO. NON TENTARE DI DARMI ORDINI. DOVREI DISOBBEDIRTI.

ALLORA... DIVIDIAMO IL DESTINO, ABDUL.

TU... SEI UN PRIGIONIERO?
SI'. SONO UN GIANNIZZERO AL SERVIZIO DEL SULTANO... COME SIETE ARRIVATI?

BE'... NOI SIAMO UOMINI DI SADAR PASCIA', IL MARTELLO DI ALLAH. QUANDO ABBIAMO SAPUTO DELLA DISTRUZIONE DELLA NAVE, LUI HA DECISO DI CERCARE E UCCIDERE I BANDITI.
E CIO' CHE SADAR PASCIA' DECIDE, SOLO ALLAH PUO' BLOCCARE.

AH!
ABDUL!

AH!

CREDO CHE SIAMO ALLA FINE DELLA STRADA, ABDUL...
SI'...
74

FERMI. LASCIAMOLI MORIRE IN PACE. SARANNO BANDITI, MA HANNO COMBATTUTO BENE. MERITANO DI MORIRE NEL RISPETTO.

BELLE PAROLE, SADAR PASCIA'. VEDO CHE, OLTRE CHE UN BUON GUERRIERO, SEI ANCHE SAGGIO... IL CHE SORPRENDE, IN UN NOBILE TANTO GIOVANE.

NON SONO NOBILE, GIANNIZZERO. ANNI FA UN VECCHIO SOLDATO IN CONGEDO MI HA TROVATO QUI VICINO, SEPOLTO NELLA SABBIA. MI HA SALVATO E IO SONO ENTRATO NELL'ESERCITO... E SONO ARRIVATO AD ESSERE CIO' CHE SONO...

IL GIANNIZZERO HA FISSATO ATTONITO QUEGLI OCCHI VERDI. E LA SUA VOCE E' QUASI INDECISA.

E' STRANO IL DESTINO...

POI SI E' CHINATO SU DI LEI.

HAI SENTITO?

SI'... E QUASI NON POSSO CREDERLO... QUANTO E' BELLO... TANTO ALTO... E' UN PECCATO CHE IO DEBBA MORIRE ORA... MA E' UN MAGNIFICO REGALO CHE...

VUOI QUALCOSA? MI SPIACE CIO' CHE E' SUCCESSO... NON HO MAI UCCISO UNA DONNA...

NON PREOCCUPARTI PER ME... NON HA IMPORTANZA...

CHE BEGLI OCCHI HAI... CHE...

75

IL GIOVANE ESITA, COME SE VOCI STRANE SUONASSERO DENTRO DI LUI, ALLARMANDOLO... E LE SUE PAROLE SEMBRANO SORGERE DA UNA PROFONDITA' STRANA.

NON CAPISCO... CHI ERA QUESTA DONNA?

MA IL GIANNIZZERO NON GLI RISPONDE. COME FOSSE GIA' LONTANO DA LI'. COME SE IL DESERTO, CON TUTTI I SUOI MISTERI, FOSSE GIA' UN RICORDO.

79. FIORE

QUEL RICORDO CHE LO ACCOMPAGNERA' FINO ALLA CITTA', FINO ALLA SUA FOLLA MISERABILE, INCREDIBILE.

PERMETTIMI DI LAVARTI I PIEDI.

SONO LEBBROSI, VERO?
SI'. OGNI ANNO DAKAR PASCIA' RIUNISCE TUTTI I LEBBROSI DELLA REGIONE, NE SCEGLIE UNO, LO LAVA E GLI DONA I PROPRI ABITI. POI OGNI ALTRO LEBBROSO RICEVE UNA MONETA D'ORO.

DEV'ESSERE UN UOMO DOTATO DI GRANDE PIETA'.
SUPPONGO DI SI'. LO VEDRAI TU STESSO QUANDO TI PRESENTERAI A LUI, DOPO LA CERIMONIA.

VA' CON LA PACE DI ALLAH, FRATELLO. E DAMMI LA TUA BENEDIZIONE.
L'HAI GIA', NOBILE SIGNORE.

CALIFFO... ECCO L'INVIATO DEL SULTANO DI CUI TI HO PARLATO.
AH, SI'... IL GIANNIZZERO CRISTIANO. QUELLO DELL'ABISSINIA. HO SENTITO PARLARE MOLTO DI LUI.

COL TUO GESTO RISCHI IL CONTAGIO, CALIFFO.
SCHERZI? CREDI CHE QUELLO CHE HO LAVATO SIA UN LEBBROSO? HO LA FACCIA DELL'IDIOTA? QUANTO ARRIVA LA DATA, METTO TRA LORO UNO DEI MIEI UOMINI VESTITO DA LEBBROSO E NATURALMENTE SCELGO LUI.
77

CAPISCO...
UN GOVERNATORE DEVE COMPIERE GESTI STRAVAGANTI PER ESSERE POPOLARE, MA C'E' UN LIMITE A TUTTO... VIENI. ANDIAMO AL PALAZZO. NON SOPPORTO QUESTO ODORE.

E COSI' TORNI A COSTANTINOPOLI, EH? BRUTTO POSTO PER VIVERCI, DAGO. CI SONO LOTTE SOTTERRANEE, ODII SEGRETI, INVIDIE, VELENO E PUGNALE.

IO SONO FELICE IN EGITTO. SONO RICCO E NON DESIDERO CHE MOGLI GIOVANI E PACE. MI PIACE MANGIARE E LO FACCIO SENZA PROBLEMI DI COSCIENZA. COME VEDI, SONO SODDISFATTO.
UNA FRASE CHE SI ODE RARAMENTE. SONO LIETO PER TE.

APPROFITTERO' DEL TUO VIAGGIO PER CONSEGNARTI IL MIO RAPPORTO ANNUALE AL SULTANO. GLI PORTERAI ANCHE LE TASSE RISCOSSE E FIORE.

FIORE? CHE VUOI DIRE?
COME? NON HAI SENTITO PARLARE DI FIORE? E' INCREDIBILE!

FIORE E' FIGLIA DI UN NOBILE EGIZIANO CADUTO IN DISGRAZIA PRESSO IL SULTANO E DECAPITATO. LA SUA FORTUNA E' STATA CONFISCATA E I SUOI FAMILIARI VENDUTI COME SCHIAVI.

FIORE E' BELLA, DICONO. PIU' DI QUANTO SI POSSA SOPPORTARE. LA SUA BELLEZZA E' TALE CHE IO NON HO VOLUTO VEDERLA. SONO DEBOLE CON LE DONNE E POTREI SENTIRMI TENTATO. E FIORE SIGNIFICA MORTE.

78

NON STAI ESAGERANDO?
LEI ERA STATA VENDUTA A UN MERCANTE SIRIANO, FAMOSO PER ESSERE UN PO'... BRUTALE. LUI L'HA PORTATA AD ALEPPO... E UN GIORNO LO HANNO TROVATO SGOZZATO. E TUTTO IL SUO ORO ERA SPARITO.

POI CI SONO STATE ALTRE MORTI... DAPPRIMA NON LE ABBIAMO COLLEGATE... MA NON ABBIAMO TARDATO A CAPIRE CIO' CHE STAVA SUCCEDENDO. FIORE AVEVA USATO QUELL'ORO PER RECLUTARE UNA BANDA DI TAGLIAGOLE COME POCHE VOLTE SI E' VISTO. E CON LORO HA COMINCIATO LA PROPRIA VENDETTA... E L'HA QUASI FINITA.

QUASI?
DEI RESPONSABILI DELLA DISTRUZIONE DELLA SUA FAMIGLIA RESTA UN SOLO SOPRAVVISSUTO. IO.

TU? NON SEMBRI IL TIPO.
NON LO SONO. MA ALLO STESSO TEMPO OBBEDISCO AGLI ORDINI... UNA DISTINZIONE PIUTTOSTO SOTTILE, A CUI FIORE NON E' MOLTO INTERESSATA.

MI PIACEREBBE CONOSCERLA.
NIENTE TE LO VIETA. E' NELLA SUA CELLA... E CI RESTERA' FINO ALL'ALBA, QUANDO... BE'... QUANDO DOVRO' ORDINARE DI PRENDERE LE MISURE DI SICUREZZA.

MISURE DI SICUREZZA? QUALI?
LE MANI... LE SARANNO TAGLIATE... E GLI OCCHI... NON E' ORDINE MIO. E' IL SULTANO CHE...

ASCOLTA... VOGLIO SPIEGARTI...

79

UN ODORE NOTO. DI FERRO, DI UMIDITA', DI SUDORE, DI SPORCIZIA, DI MARCIUME... L'ODORE DELLA PRIGIONE.

ECCOLA.

POI HA SENTITO LO SFRIGOLARE DEL FERRO NELLE BRACI.

NON SI E' MOSSA. HA SOLO GIRATO LO SGUARDO VERSO DI LUI E PER UN ISTANTE C'E' STATO COME UN LAMPO AZZURRO TUTTO INTORNO. E IL GIANNIZZERO HA COMPRESO IL PERCHE' DI QUEL NOME.

E' PER LE MIE MANI E I MIEI OCCHI, GIANNIZZERO... FORSE VUOI FARLO TU?... TI PIACEREBBE FARLO?

80

NON HO MAI TORTURATO UNA DONNA.
BELLE PAROLE, GIANNIZZERO... MA NON PREOCCUPARTI. PRIMA O POI, DOVRAI COMINCIARE... E PUO' DARSI CHE TI PIACCIA.
NON ANDARTENE, GIANNIZZERO. QUANDO FINIRA' LA NOTTE, COMINCERA' IL DIVERTIMENTO. NON ANDARTENE.
ALLORA? HAI VISTO FIORE?
SI'... E NON PUOI FARE QUESTO... MANDALA AL SULTANO... MA NON MUTILARLA.
HAI CAPITO PERCHE' RIFIUTO DI VEDERLA? ANCH'IO POTREI TENTENNARE E LASCIARMI VINCERE DALLA PIETA'... E QUESTO E' UN LUSSO CHE NON POSSO PERMETTERMI.
TI HO DETTO CHE NON...
VA' A DORMIRE, GIANNIZZERO. PRENDITI UNA SCHIAVA... O DUE... POSSO DARTI ANCHE DEL VINO. POSSO FARE TUTTO PER TE...
MA NON POSSO FARE NIENTE PER LEI. VATTENE, GIANNIZZERO.
CHE MI PRENDE? PERCHE' QUELLA DONNA E' DIVERSA? NON SO NIENTE DI LEI... TRANNE CHE HA VOLUTO VENDICARSI DEGLI ASSASSINI DELLA SUA FAMIGLIA...
... COME ME...
81

MA...
NON TENTARE DI DARE L'ALLARME, GIANNIZZERO. PREFERISCO LASCIARTI VIVERE, MA SE NON POTRO' EVITARLO, TI UCCIDERO'...
AHH!
STA' BUONO, CHIACCHIERONE. IO NON VOGLIO DARE NESSUN ALLARME... PRIMA VOGLIO SAPERE CHI SEI... ANCHE SE GIA' LO SOSPETTO... UN UOMO DI FIORE, VERO?
E' COSI'. VOGLIAMO LIBERARLA... ABBIAMO DECISO DI PRENDERTI COME OSTAGGIO E DI...
CAPITO. BASTA!... E' UN PIANO IDIOTA...
LEI HA COMMESSO UN ERRORE, GIANNIZZERO. NEL FURORE DELLA VENDETTA HA ESITATO... E SI E' FATTA CATTURARE... L'ODIO ERA SPARITO DA LEI... E CON L'ODIO, LA VOGLIA DI LOTTARE...
QUANTI SIETE?
SOLO IO. LEI HA SCIOLTO LA BANDA PERCHE' AVEVA DECISO DI LASCIARE L'EGITTO. NON AVEVA IMMAGINATO CHE ALL'ULTIMO MOMENTO IL DESTINO LE AVREBBE GIOCATO QUESTO BRUTTO SCHERZO.
HMM... FORSE POSSIAMO FARE QUALCOSA PER LEI.
NON CAPISCO... PERCHE' TU DOVRESTI AIUTARCI?
82

PERCHE' FIORE E IO ABBIAMO AVUTO UN DESTINO COMUNE. LEI HA FINITO COL SUO, MA IO NO... NON ANCORA...
NON CAPISCO NIENTE...
NON IMPORTA. VIENI.
SQUITTII SOTTILI NELL'OSCURITA'. I TOPI. E QUELL'ODORE SPAVENTOSO.
SE ALMENO POTESSI VEDERE QUALCOSA DI BELLO PRIMA DI ESSERE ACCECATA...
QUALCOSA DA RICORDARE NELLE TENEBRE DEL DOPO...
SE POTESSI TOCCARE QUALCOSA CHE AMO, PER L'ULTIMA VOLTA...
FUORI, CAGNA! IL SOLE SI E' ALZATO.
AH... SE ALMENO POTESSI...
83

IL SOLE?... SENTI... LASCIA CHE LO GUARDI UN MOMENTO... PRIMA DI BRUCIARMI GLI OCCHI...
E VA BENE... LA' C'E' UNA FINESTRA...
AH, SI'... LO VEDO...
LO VEDO...
SEI PRONTA? NON VOGLIO PERDERE TEMPO... NON HO ANCORA FATTO COLAZIONE E HO FAME...
SONO PRONTA... HO VISTO SOLO IL SOLE.
IN QUESTO CASO...
84

AH!

MA... CHE...?

AH!

PRESTO! INDOSSA QUESTI ABITI!
TU?!... NON CAPISCO...

DI QUA... DI QUA...

ALT! CHI...?
85

AH!

ECCO I CAVALLI! ANDATEVENE IN FRETTA!

UN MOMENTO, GIANNIZZERO... PERCHE' FAI QUESTO? IO...
NON E' IL MOMENTO DI PARLARE, FIORE... ORA DEVI PENSARE A SALVARTI. FUGGI!

CHI SEI TU?

IO? L'UOMO CHE PER UNA VOLTA NELLA VITA E' STATO AL MOMENTO GIUSTO NEL POSTO GIUSTO. E ORA VA'.

ADDIO.

ADDIO...

... E HO IL CARNEFICE GRAVEMENTE FERITO, VARIE GUARDIE FUORI USO, DUE CAVALLI E UN SACCO D'ORO RUBATI... UNA TRAGEDIA!... MA ALMENO NON POSSO ESSERNE INCOLPATO... COSI' COME NON DOVRO' PORTARE SULLA COSCIENZA LA SUA MUTILAZIONE.
86

DAKAR PASCIA'... SEI UN INCREDIBILE BASTARDO... QUANDO HAI LASCIATO CHE LA VEDESSI, SAPEVI CHE NON POTEVO ACCETTARE QUELL'ORRORE...
STRANO CHE STANOTTE CI FOSSERO COSI' POCHE GUARDIE, NEL PALAZZO... TU LE AVEVI TOLTE DI MEZZO... TU TI SEI GARANTITO CHE LEI FUGGISSE... SAPEVI CHE L'AVREI AIUTATA A FARLO...
NON SO DI CHE PARLI, DAGO. UNA CRIMINALE E' FUGGITA DALLE MIE CARCERI. SFORTUNA. IL SULTANO GRIDERA' UN PO', ECCO TUTTO. E TU?... TU ANDRAI A COSTANTINOPOLI... E IO RESTERO' QUI CON LE MIE DONNE, I MIEI PRIVILEGI, LA MIA PACE... E POTRO' DORMIRE SENZA INCUBI. COME VEDI, DAGO, TUTTI CI ABBIAMO GUADAGNATO. CHE VUOI DI PIU?
UNA SOLA COSA, CALIFFO... UNA SOLA COSA MI PIACEREBBE...
RIVEDERLA, UN GIORNO.
LA FIGURA SI E' FERMATA SULLA RIVA DEL MARE. LA NOTTE E' FREDDA, UMIDA. E LA LUNA SPARGE UN CHIARORE VISCHIOSO, DA CIMITERO... POI, QUEL BRACCIO SI E' ALZATO VERSO LE LUCI LONTANE, TREMOLANTI. FIORE DA' IL SUO ULTIMO SALUTO.
87

80. IL SOGNO VENEZIANO

APPENA IL RASCHIARE DELLA PENNA SULLA PERGAMENA. UN SUONO MINIMO, IRRITANTE, NELL'IMMENSO SALONE VUOTO, IN CUI SOLTANTO LA ROSA SPEZZA IL BIANCORE, COME UNA MACCHIA DI SANGUE.

PERCHE' ME LO RACCONTI, GRAN VISIR? IL TUO DESTINO E' UN TUO PROBLEMA E A ME NON INTERESSA. IMMAGINO CHE FINIRAI ASSASSINATO O DECAPITATO, MA QUESTO E' IL PREZZO DELLA GLORIA, PAGALO.

89

SCHERZI? MI CONOSCI BENE, IBRAHIM.
TI CONOSCO BENE. E NON C'E' NESSUN ALTRO A COSTANTINOPOLI DI CUI POSSO FIDARMI. HO BISOGNO DI TE.
TI RENDERO' RICCO COME NON HAI MAI SOGNATO.
NON MI INTERESSA IL DENARO, GRAN VISIR, E TU LO SAI. MI HAI SCELTO PROPRIO PERCHE' IL TUO GRANDE NEMICO E' L'AVIDITA' CHE TI CIRCONDA E IO NE SONO IMMUNE.
NO, GRAN VISIR. NON ACCETTO. LA MIA VITA SEGUE ALTRE STRADE.
LA MIA OFFERTA RESTERA' VALIDA. FORSE UN GIORNO AVRAI BISOGNO DI QUALCOSA CHE SOLO IL GRAN VISIR POTRA' DARTI. ALLORA RICORDAMI.
LO RICORDERO', SE CIO' PUO' DARTI PIACERE.
BASTARDO ORGOGLIOSO... E' UNA BELVA CON LE VISCERE DI GHIACCIO E IL CUORE DI UN CARNEFICE... MA E' INCORRUTTIBILE E ONESTO... DEVO AVERLO, IN UN MODO O NELL'ALTRO...
MA COME?
SEI TORNATO, PADRONE... E' STATA UNA LUNGA ASSENZA, DURANTE CUI...
NON VOGLIO DISCORSI. SOLO VINO E SILENZIO. E BASTA.
90

NON E' CAMBIATO. E' SEMPRE IL SOLITO DEMONIO...

E TUTTE LE MORTI CHE HA VISTO NON LO HANNO CERTO MIGLIORATO. MEGLIO STARGLI ALLA LARGA.

SI'. AL BRUTALE DESERTO ABISSINO, ALLA MOLTITUDINE CHE ATTACCA, AL SOLE DI SANGUE CHE SI ALZA SUL NILO...

IL GIANNIZZERO NERO SOGNA IN UN SILENZIO LUGUBRE. GLI OCCHI GELIDI FISSI AL RECENTE PASSATO...

BASTA. NON INTENDO DEDICARMI A RICORDARE. I MORTI SONO NELLE TOMBE. L'ABISSINIA APPARTIENE AL SULTANO E IO VOGLIO DIMENTICARMENE...

91

UNA PASSEGGIATA AL PORTO... VEDRO' SE CI SONO NAVI EUROPEE CHE...

MA... E QUESTI GEMITI?... E' COME SE STESSERO LOTTANDO...

EHI!

GIRA AL LARGO, GIANNIZZERO! QUESTA DONNA E' NOSTRA E NON INTENDIAMO DIVIDERLA!

DIVIDERLA? CON VOI, RIFIUTI?

SIAMO I MENDICANTI. SIAMO I RIFIUTI... MA RIFIUTI PIENI DI LAME E DI PUNTE. NON ARRISCHIARE LA TUA PELLE CON NOI, CORTIGIANO!

92

NON LO FARO', AMICO... E PER DIMOSTRARTELO NON SGUAINERO' NEPPURE LA SPADA...

MI BASTERA' QUESTO!
AH!

AH!

NO!

CORRETE, CANI!... CREDEVO CHE IL VOSTRO ABBAIARE AVESSE MAGGIORE SOSTANZA... CORRETE!

E TU LASCIA CHE TI AIUTI... HAI UN ASPETTO ORRIBILE. NON SO QUALE FASCINO VEDESSERO IN TE...
PIETA'... PIETA', PARON...

93

MA... SEI VENEZIANA!... CHE CI FAI QUI?
SONO... UNA PRIGIONIERA... UNA SCHIAVA... SONO FUGGITA...
DOBBIAMO ANDARCENE! POTREBBE PASSARE UNA PATTUGLIA E SE TI CATTURANO, PER TE E' LA MORTE.
DOVEVO FUGGIRE... DOVEVO FARLO...
... E TUTTO L'EQUIPAGGIO E' STATO MASSACRATO. NOI PASSEGGERI SIAMO STATI PORTATI QUI E VENDUTI COME SCHIAVI... LA COSA E' SUCCESSA GIORNI FA...
CHI TI HA COMPERATA?
UN ESSERE ORRIBILE... L'UOMO PIU' IGNOBILE CHE HO CONOSCIUTO... TI DICE QUALCOSA IL NOME DI HARUM HAFIR?
SI'... E DOVRESTI LAVARTI LA BOCCA, DOPO AVERLO PRONUNCIATO.
SEI UN GIANNIZZERO... CHE FARAI CON ME? MI CONSEGNERAI?
RIPOSA. AL TUO RISVEGLIO PARLEREMO.
CONSEGNARLA... SAREBBE LOGICO... E' SOLO UNA SCHIAVA TRA LE MIGLIAIA DELLA CITTA'... E AIUTARE UNO SCHIAVO FUGGIASCO E' UN DELITTO PUNITO CON LA MORTE...
94

EPPURE... EPPURE SO CHE NON LO FARO'. STENTO A RIPOSARE LA NOTTE. FORSE... SE SAPESSI CHE QUESTA RAGAZZA E' TORNATA A VENEZIA, POTREI DORMIRE MEGLIO...

SI'. CREDO CHE POTREBBE ESSERE UNA BUONA MEDICINA PER I MIEI FANTASMI NOTTURNI.

MA PER QUESTO DEVO MUOVERMI IN FRETTA E CON CAUTELA... CONOSCO HARUM HAFIR SOLO DI NOME, MA MI BASTA. FORSE...

GIANNIZZERO...
EH?

NO! NO! NON SONO QUI COME NEMICO! ANZI... VENGO AD AVVERTIRTI... IN CAMBIO DI UN PICCOLO COMPENSO, NATURALMENTE...
PARLA.

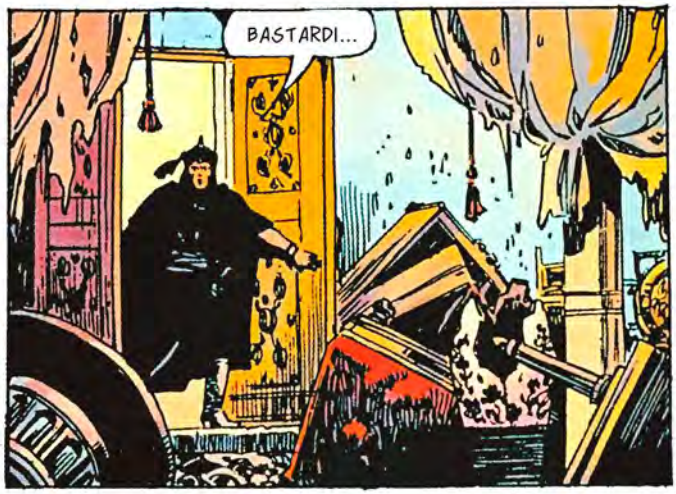
STASERA... I MIEI AMICI HANNO RACCONTATO LA STORIA DELLA RAGAZZA... SUBITO SONO COMPARSI UOMINI ARMATI CHE LI HANNO PORTATI VIA... UOMINI CON ANELLI D'ORO... BELLE UNIFORMI...

E CON CIO'?
FORSE LORO HANNO PARLATO... DEL GIANNIZZERO NERO CHE HA AIUTATO LA RAGAZZA E SE L'E' PORTATA VIA... LEI ERA UNA SCHIAVA FUGGIASCA E SICURAMENTE LUI L'HA RESTITUITA AL LEGITTIMO PROPRIETARIO...

MA... SE NON LO AVESSE FATTO? GLI UOMINI SONO ESSERI STRANI...
MALEDIZIONE...

95

EHI! E IL MIO COMPENSO?


BASTARDI...

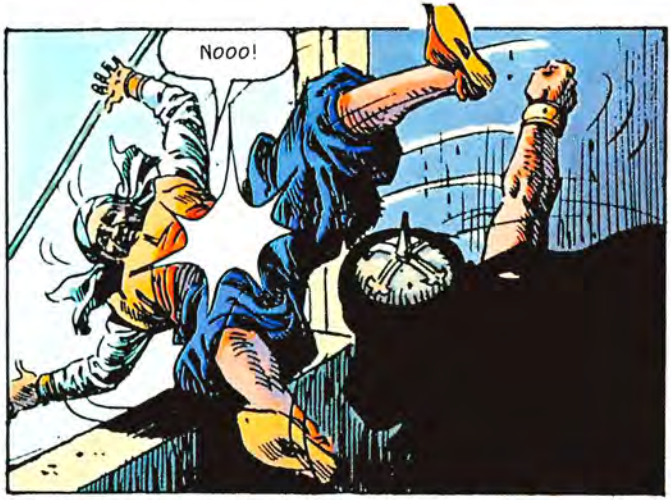
NON HO POTUTO FARE NIENTE, PADRONE... ERANO IN TANTI... HANNO PORTATO VIA LA RAGAZZA... LEI GRIDAVA... TI CHIAMAVA... NON HO POTUTO FARE NIENTE...
HARUM HAFIR...

BENE. IL TEMPO DELLE PAROLE E' FINITO.
PADRONE... ASPETTA...

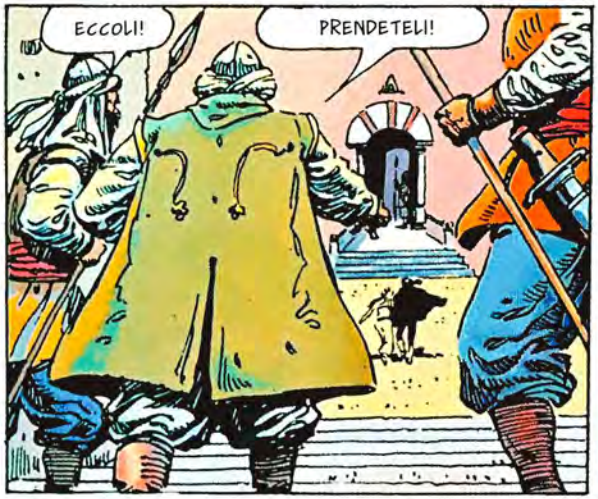
IL VOLTO IGNOBILE NON SI E' SCOMPOSTO. SOTTO IL GRASSO SI INDOVINA IL FERRO.
CERTO CHE L'HO RECUPERATA, GIANNIZZERO. E ME LA TERRO'. MI PIACCIONO LE CRISTIANE... SPECIALMENTE QUELLE CHE SOFFRONO PER IL MIO CONTATTO. MI DA' UNO STRANO PIACERE

E TU STAI ATTENTO. HAI COMMESSO UN DELITTO CHE POTEVA COSTARTI LA TESTA... MA VOGLIO ESSERE GENEROSO. VATTENE E LO DIMENTICHERO'.
SI'. ME NE ANDRO'. MA...

CON LEI.
EH?
SEI PAZZO! TI TRASFORMERAI IN UN PROSCRITTO!
CHIUDI IL BECCO! FALLA PORTARE SUBITO QUI!
SO CHE MI INSEGUIRAI, PORCO... QUESTO SARA' UN GRAVE ERRORE...
CREDI DI ESSERE L'UNICO CORAGGIOSO, RINNEGATO? SBAGLI... NON MI SPAVENTI...
ANDIAMO... PRESTO
FERMATELI!
AH!
97


NOOO!

MA... DOVE ANDIAMO?
CI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'... E LA PROVERO'.


ECCOLI!
PRENDETELI!

MA... ENTRANO NEL PALAZZO DEL GRAN VISIR!
ANCHE FOSSE QUELLO DEL SULTANO, LI SEGUIRO'!

L'UOMO E' SEMPRE SEDUTO PENSOSO AL CENTRO DELL'IMMENSA SALA BIANCA.
HMM... UNA SITUAZIONE COMPLESSA...

NON E' COMPLESSA. LA SCHIAVA E' MIA PER LEGGE E MI DEVE ESSERE RESTITUITA.
E' VERO. QUESTA E' LA LEGGE.
98

GRAN VISIR... LA LEGGE E' LEGGE... PERO' TU NE SEI AL DI SOPRA ED ENTRAMBI LO SAPPIAMO. PER ME E' IMPORTANTE CHE QUESTA RAGAZZA RITROVI LA LIBERTA'.
NON NE VEDO IL MOTIVO. NON E' CHE UNA SCHIAVA.
PER ME E' DI PIU'... RICORDI DI AVERMI FATTO UN'OFFERTA... QUALUNQUE COSA CHIEDESSI IN CAMBIO?...
LO RICORDO.
TI CHIEDO LA LIBERTA' DELLA RAGAZZA. E IN CAMBIO TI OFFRO I MIEI SERVIGI E LA MIA FEDELTA'.
HMM...

NON PUOI FARLO, GRAN VISIR! IO TI HO SERVITO FEDELMENTE PER ANNI E...
ASPETTA, HARUM... DIMMI... SOGNI ANCORA DI ESSERE GOVERNATORE DELL'ANATOLIA?
EH?... CERTO... E' LA MIA GRANDE SPERANZA...
ECCO LA TUA OCCASIONE. IL TUO SOGNO A PORTATA DI MANO... IN CAMBIO DI UN PICCOLO FAVORE AL TUO GRAN VISIR... RICORDA... TI CHIEDO UN FAVORE, NON DO UN ORDINE.
BE'...

GRAN VISIR... TI FACCIO OMAGGIO DI QUESTA SCHIAVA PERCHE' TU NE DISPONGA COME VUOI. ALLAH TI BENEDICA.
E BENEDICA TE, VECCHIO AMICO.
TU, DONNA... NELLA MIA AUTORITA' DI GRAN VISIR, TI DONO LA LIBERTA'... SARAI MESSA SU UNA NAVE DIRETTA IN EUROPA E AVRAI TRECENTO PEZZI D'ORO, CHE TI PERMETTERANNO DI VIVERE DA RICCA NELLA TUA TERRA.
SIGNORE... NON SO CHE DIRE...
99

LO SO, PICCOLA MIA... E MI MANCHERAI... MA PERCHE' L'INGANNO FUNZIONI, DEVI SPARIRE. SE DAGO SAPESSE CHE ERA TUTTO PIANIFICATO, LA SUA FURIA SAREBBE PAZZESCA... E UOMINI COME DAGO DEVONO ESSERE PRESI MOLTO SUL SERIO. HARUM NON PARLERA' MAI MA... SE LUI TI VEDESSE QUI?

TI SEI PRESO UN GRANDE FASTIDIO PER LUI... E SPESE IMMENSE... HARUM SARA' GOVERNATORE DELL'ANATOLIA, IO SARO' RICCHISSIMA IN EUROPA... VALE TANTO QUESTO DAGO?

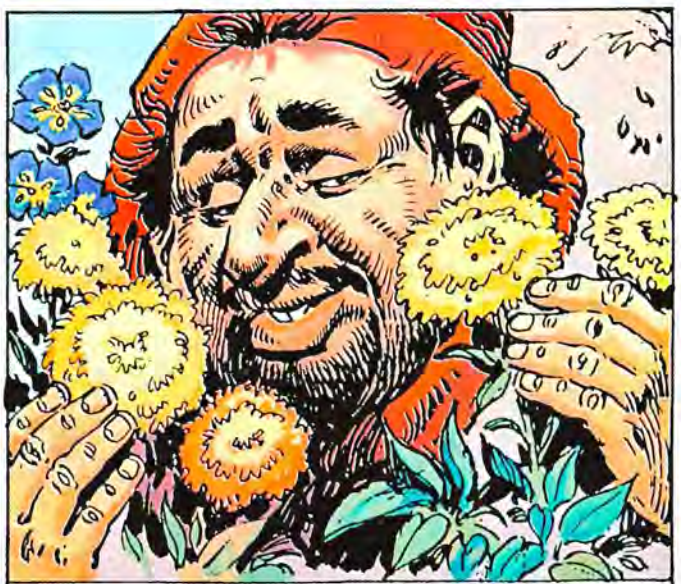
NOTTE. E DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, DORME PROFONDAMENTE, SERENO. UN SOLO SOGNO RIPETUTO PIU' VOLTE, COME IN UNA GALLERIA DI SPECCHI... SI'. PER LA PRIMA VOLTA DA ANNI, DAGO SOGNA LE MORMORANTI CALLI DI VENEZIA.

CAPITOLO NONO

81. IL SEGRETO DI HARUJ

HARUJ AMA I FIORI. GOBBO, CONTORTO, BRUTTO, DISPREZZATO, OGGETTO DI BURLA PER TUTTA LA VITA, HA CONOSCIUTO L'UMILIAZIONE DELLA CATTIVA PIETA' E DELL'IMPAZIENTE TOLLERANZA...

PER QUESTO SI E' STACCATO DALLA GENTE E HA SCOPERTO I GIARDINI... E LA MAGIA NASCOSTA NELLE PROPRIE DITA. SCOPERTA, SI'. SENZA ANALIZZARLA, SENZA PENSARCI. SOLO SAPENDO CHE ESISTE.



SAPENDO CHE TUTTO CIO' CHE TOCCA SEMBRA FIORIRE. E ROSETI MERAVIGLIOSI NASCONO DAL SUO LAVORO. GELSOMINI SPAGNOLI. MARGHERITE DI FRANCIA. NON C'E' FIORE CHE NON SI ARRENDA ALLA SUA PAZIENTE DOLCEZZA.

HARUJ... VOGLIO CHE TU LAVORI PER IL MIO PADRONE.
IL TUO PADRONE? E CHI E'?

DAGO. IL GIANNIZZERO NERO.
AH. NE HO SENTITO PARLARE... UN RINNEGATO... E ANCHE UN SOLDATO GLORIOSO. DICONO MOLTE COSE DI LUI... MA NESSUNO PARLA DEL SUO GIARDINO. NE HA UNO?

ASCOLTA, HARUJ... IL MIO PADRONE E' STRANO... MANGIA POCO E NON BENE... LA SUA CASA E' ENORME E VUOTA E LUI NON RICEVE VISITE. NON HA QUASI SCHIAVI. NEANCHE UN EREMITA DEL DESERTO RINUNCEREBBE A TUTTO COME LUI.

E TU VUOI CHE CAMBI, VERO? UN PADRONE TANTO ASCETICO NON DA' NULLA DA RUBARE AI SUOI SERVI.
LA FUNZIONE DEL SERVO E' DI RUBARE. PER QUESTO ALLAH CI HA DATO DEI PADRONI... MA IO NON HO AVUTO FORTUNA COL MIO.

COSI' PENSAVO CHE FORSE UN BEL GIARDINO LO SVEGLIERA' ALLA VITA. E' GIA' SUCCESSO...
FORSE... PERCHE' NO?... POSSO PROVARCI.

VIENI. TI MOSTRERO' IL SUO GIARDINO.

POVERA TERRA... TANTO MALTRATTATA... E LE SI CHIEDE DI FIORIRE, DI DIVENTARE BELLA... E' COME CHIEDERE A UN CADAVERE DI ALZARSI E CAMMINARE.

102

PUOI CREARE UN GIARDINO?
NON ANCORA. PRIMA DEVO DARE VITA ALLA TERRA... POI VEDREMO.

IMPONENTE, L'OMBRA SI E' POSATA SU DI LUI. QUASI MINACCIOSA. E NELL'ARIA C'E' COME UN BRIVIDO DI FREDDO.

IL MIO GIARDINO MI PIACE COSI' COM'E', UOMO. NON VOGLIO FIORI O STUPIDAGGINI DEL GENERE. NON MI SECCARE. LO VOGLIO ARIDO E MORTO.

CI SONO GIARDINI CHE SONO COME L'ANIMA DEL LORO PADRONE... MA NON E' GIUSTO. LA TERRA E' INNOCENTE... NON HA COLPA DELLE NOSTRE TENEBRE. SOGNA FERTILITA' E BELLEZZA... IO FARO' RIVIVERE QUESTA POVERA TERRA...

PERCHE' DIAVOLO HAI PORTATO QUI QUESTO CHIACCHIERONE? MI IRRITA!
E'... E' IL MIGLIOR GIARDINIERE DELLA CITTA', PADRONE. PENSAVO TI FACESSE PIACERE.

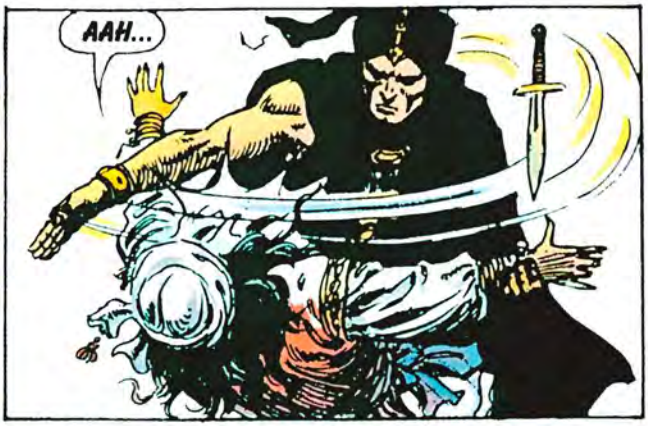
BE'... SBAGLIAVI! DEVO PARTIRE IN MISSIONE PER IL GRAN VISIR E QUANDO TORNERO' NON VOGLIO RIVEDERLO QUI!... E' CHIARO? NON VOGLIO RIVEDERLO!

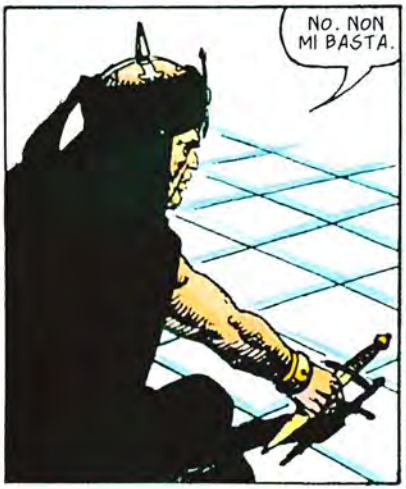
E HARUJ SORRIDE, DOLCE. E L'ACQUA CANTA TRA LE SUE DITA. E LA TERRA ASSETATA SEMBRA ALZARSI ANSIOSA VERSO DI LUI.
103

IBRAHIM, IL GRAN VISIR, HA SCOPERTO CHE LA SUA MANO DESTRA TREMA. CHE I SUOI CAPELLI BIANCHI E LE SUE RUGHE SI MOLTIPLICANO... ALLARMANTE, PER UN UOMO ANCOR GIOVANE.
E' IL LAVORO... DOVREI LASCIARLO.
MA NON PUOI, IBRAHIM. TI SEI ABITUATO ALLA GLORIA E AI PRIVILEGI E NON PUOI FARNE A MENO. HAI VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO E LUI NON TE LA RESTITUIRA'.
PUOI ESSERE MOLTO FACILE DA ODIARE, LO SAI?
LO SO. CHIUNQUE DICA LA VERITA' UCCIDE LE FANTASIE. PER QUESTO E' ODIATO.
MA NON MI HAI ANCORA DETTO PERCHE' MI HAI FATTO CHIAMARE.
SI TRATTA DI UN TUO VECCHIO AMICO...
CHI? CONOSCO POCA GENTE CHE MERITA QUESTO TITOLO.
IL MOSTRO DELLA TRANSILVANIA... VLAD TEPES...
AH... IL CONTE DRACULA... CHE C'E'? HA RICOMINCIATO A TORMENTARTI?
TORMENTARMI? QUEL DANNATO E' UN CANCRO PER L'IMPERO! HA GIURATO LEALTA' AL SULTANO E HA FIRMATO TUTTI I TRATTATI DEL MONDO... MA, NON APPENA ABBIAMO ABBANDONATO LA TRANSILVANIA, HA SGOZZATO LA GUARNIGIONE CHE CI AVEVAMO LASCIATO E SI E' ALLEATO CON CARLO DI SPAGNA... PER TRADIRLO POCHI MESI PIU' TARDI A FAVORE DI FRANCESCO DI FRANCIA...
104
DRACULA E' UN ELEMENTO INTOLLERABILE PER L'IMPERO E RIDICOLIZZA IL NOSTRO POTERE. ABBIAMO DECISO DI FARLA FINITA CON LUI. PER SEMPRE!
PAROLE AMBIZIOSE, GRAN VISIR. E NON E' LA PRIMA VOLTA CHE LE ASCOLTO. DRACULA E' STATO CONDANNATO A MORTE DAL GIORNO DELLA NASCITA, MA GODE ANCORA DI OTTIMA SALUTE.

QUESTA VOLTA E' DIVERSO. SAPPIAMO DOVE TROVARLO QUASI SOLO E INDIFESO. TU ACCOMPAGNERAI GLI UOMINI CHE SE NE OCCUPERANNO. LO CONOSCI BENE E PUOI DARE CONSIGLI.
IL MIO CONSIGLIO E' DI NON AFFRONTARE DRACULA. E' PERICOLOSO PER LA SALUTE.
TU OBBEDIRAI!
CERTO. QUANDO DEVO PARTIRE? E PER DOVE?
ANDRAI QUI. DRACULA HA IN PROGRAMMA DI INCONTRARE ALCUNI CAPI BULGARI DEL MAR NERO PER FARNE SUOI ALLEATI. E QUI NOI LO INTRAPPOLEREMO.
AH. E CHI GUIDERA' QUESTA AMBIZIOSA SPEDIZIONE?
IO.
L'IMPRESA MI SEMBRA SEMPRE PIU' ASSURDA. UNA DONNA AL COMANDO? CHE NE SA LEI DI TUTTO QUESTO?
SO QUELLO CHE OCCORRE SU DRACULA, GIANNIZZERO.
GUARDA.
105
UNA VISIONE ORRIBILE. MA DAGO SI E' LIMITATO A STRINGERSI NELLE SPALLE.
HAI UNA RAGIONE PER VENDICARTI, MA NON BASTA PER CONVINCERMI.

FORSE TI BASTERA' QUESTO.


AAH...


NO. NON MI BASTA.

E' IL TUO ORO, IL TUO TEMPO E LA TUA GENTE, GRAN VISIR. FA' COME VUOI. IO SONO PRONTO A PARTIRE.

A PROPOSITO... COME FAI A CONOSCERE I MOVIMENTI DI DRACULA?
SEMPLICE. HO OFFERTO AI BULGARI UNA FORTUNA IN ORO IN CAMBIO DI DRACULA... E TU TI OCCUPERAI DI CONSEGNARLO.

PAZZIE!... L'ANSIA ACCECA IL GRAN VISIR. CREDE SIA TANTO SEMPLICE CATTURARE DRACULA?
106

NON TI VOGLIO QUI, MALEDIZIONE! NON TI PAGHERO' UN CENTESIMO.
NON IMPORTA. NON MI INTERESSA IL DENARO.

MA... ALLORA... PERCHE' LO FAI?
PERCHE' MI PIACE LA VITA. E OGNI VOLTA CHE UN FIORE SI APRE SULLA TERRA... E' VITA.

UN ALTRO IDIOTA. COMUNQUE... MI OCCUPERO' DI LUI AL RITORNO...

PARTONO. AL PICCOLO TROTTO, NELL'ALBA UMIDA, SEGNATA DALLA NEBBIOLINA E DALL'ULTIMO BRILLARE DELLE STELLE CHE STANNO PER ARRENDERSI AL SOLE.

QUANTA FIDUCIA HAI NEI TUOI ALLEATI BULGARI?
QUANTA SE NE PUO' AVERE IN CHI SI VENDE PER ORO... MA SO ANCHE CHE TEMONO DRACULA E PREFERISCONO VEDERLO SPARIRE.

E' STRANO INCONTRARE UNA DONNA SOLDATO.

NON NEL MIO PAESE... L'ALBANIA. LA' SIAMO ABITUATE A COMBATTERE. LA MIA FAMIGLIA E' STATA MASSACRATA DAI TURCHI E IO SONO STATA VENDUTA COME SCHIAVA. IN UN VIAGGIO, IL MIO PADRONE E' CADUTO NELLE MANI DI DRACULA, CHE LO HA FATTO SQUARTARE E HA IMPALATO I SUOI GUERRIERI. SI E' TENUTO SOLO LE DONNE GRAZIOSE. IO ERO UNA DI LORO...

107

E UN GIORNO MI HA FATTO QUESTO... POI SONO FUGGITA E MI SONO PRESENTATA A IBRAHIM... E LUI MI HA ACCETTATA PERCHE' SONO LA SUA UNICA POSSIBILITA' DI ELIMINARE DRACULA.
FACILE DIRLO...
GUARDA... OLTRE VARNA TROVEREMO UN MONASTERO... E' LA' CHE DRACULA INCONTRERA' I BULGARI. LORO STERMINERANNO LA SUA SCORTA E LO TERRANNO PRIGIONIERO FINCHE' NOI ARRIVEREMO. COME VEDI, NESSUNA DIFFICOLTA'.
UNO SCROSCIO DI PIOGGIA HA FRUSTATO IL BOSCO SCURO.
CON DRACULA CI SONO SEMPRE DIFFICOLTA'... E MORTE.
CHE LUOGO SINISTRO...
CHE VOLEVI?... UN GIARDINO FIORITO?
FERMATEVI QUI. IL GIANNIZZERO E IO ANDREMO A PARLARE CON I BULGARI.
COME VUOI, SIGNORA.
STRANO... NON SI SENTE NIENTE.
DEV'ESSERE NELLA SALA PRINCIPALE.
108
IL CIGOLIO DELLA PORTA. E SUBITO, QUELL'ODORE... DOLCIASTRO, NAUSEANTE, CONOSCIUTO...

L'ODORE DEL SANGUE.
MA...
E LA RISATA DIABOLICA, PROFONDA, DIVERTITA.
SALVE, DAGO. E' MOLTO CHE NON CI VEDIAMO.
MALEDIZIONE! SAPEVO CHE...
FERMO, GIANNIZZERO! NON CI PROVARE... E' CHIARO?!
MA... TU...
ANCHE TU HAI CREDUTO ALLA BELLA STORIA DI MARFA? E' INCREDIBILE L'INGENUITA' DEGLI UOMINI.
109

IL MIO PIANO TI HA SERVITO BENE, PADRONE.
E SARAI BEN RICOMPENSATA. IL TUO PREMIO E' NELLA STANZA QUI ACCANTO.
NON CAPISCO... QUALE PREMIO?
NON HAI VISTO LA SUA FACCIA? E' STATO IL SUO PADRONE TURCO PERCHE' LEI SI ERA RIBELLATA... POI SONO CADUTI IN MANO MIA E IO HO FATTO UN PATTO CON LEI... E ORA PAGO. IL SUO PADRONE TURCO E' NELLA STANZA ACCANTO, LEGATO MANI E PIEDI...
MI SERVIVA ORO PER LA MIA GUERRA E MARFA HA IDEATO QUESTO INCREDIBILE COMPLOTTO PER PROCURARMELO. LEI HA SUGGERITO AI BULGARI DI VENDERMI A SOLIMANO.
ADESSO HO L'ORO... E DI PASSAGGIO MI SONO LIBERATO DI QUEGLI STUPIDI BULGARI. MI AVEVANO STANCATO, CON LE LORO CONGIURE... AH... IN QUESTO MOMENTO, LA TUA SCORTA DEVE ESSERE STATA MASSACRATA DAI MIEI UOMINI.
DALLA STANZA ACCANTO, UN GRIDO ALLUCINANTE. VLAD TEPES HA SORRISO.
SENTI? MARFA SI STA GODENDO IL SUO PREMIO. LO HA ATTESO MOLTO...
E IO? CHE FARAI CON ME?
TI UCCIDERO', NATURALMENTE. HO UN CERTO AFFETTO PER TE, MA NON MI FIDO E POI... PERCHE' CORRERE RISCHI?
PERO' NON PREOCCUPARTI... SARO' VELOCE E INDOLORE.
TI RINGRAZIO, CONTE...
... MA NON INTENDO COLLABORARE.
NO!
110

MALEDIZIONE! OSI AFFRONTARMI? DIMENTICHI CHI SONO?
AL CONTRARIO! LO FACCIO PER QUESTO!

TI UCCIDERO'! QUI E SUBITO!

AH!

CREDO SIA ORA DI SALUTARCI, CONTE... PER IL MOMENTO, ALMENO.

DANNAZIONE!

MA, IN FONDO... E' MEGLIO COSI'... IL MONDO SAREBBE PIU' NOIOSO, SENZA DI LUI... E POI NON MANCHERA' OCCASIONE DI INCONTRACI DI NUOVO... E DI FARLA FINITA CON LUI DAVVERO...

L'HA VISTO PIEGARSI, COME SOTTO UN COLPO TERRIBILE. HA LETTO LA DISPERAZIONE NEL SUO VOLTO INGRIGITO.
DI NUOVO... SI E' BURLATO DI NUOVO DI ME.
SI'. E ORA POSSIEDE ORO PER CONTINUARE LA SUA GUERRA, GRAN VISIR... IL TUO ORO... E TI HA LASCIATO SENZA ALLEATI IN BULGARIA. SARA' SPIACEVOLE SPIEGARLO AL SULTANO, EH?
111

TI DIVERTE, VERO?... DA CHE PARTE STAI, MALEDIZIONE?!
TI SERVO, GRAN VISIR. PUOI CONTARE SULLA MIA LEALTA'... MA... LA MIA SIMPATIA... E' CHIEDERE TROPPO. ARRIVEDERCI. CHIAMAMI QUANDO AVRAI BISOGNO DI ME.
SI E' FERMATO, SORPRESO. NELL'ARIA, UN PROFUMO DI TERRA UMIDA, IL GORGOGLIO DELL'ACQUA.
POI LO VEDE ED E' COME UNA NOTA DI COLORE, UNA MINUSCOLA STELLA DI VITA NEL GIARDINO NUDO.
E VA BENE, ACCIDENTI! PUOI CONTINUARE!... E SMETTILA DI SORRIDERE!
MA HARUJ SORRIDE E CANTICCHIA. E ACCAREZZA IL GIARDINO META' MORTO E META' VIVO. PERCHE' HARUJ SA DI POSSEDERE, IN UN MONDO MISERABILE E GRIGIO, IL SEGRETO DELL'IMMORTALITA'. E SU DI LUI, COME UNA BENEDIZIONE, BRILLA IL SOLE.
112

CAPITOLO DECIMO

82. MESSAGGIO VENEZIANO

QUEL SOLE CHE NON ENTRA NELLA LUSSUOSA CASA VENEZIANA. CHE NON NE SCACCIA L'ODORE PESANTE, VISCIDO, DI MEDICINE, DEL SUDORE DELL'AGONIA, DI CORROMPIMENTO. MALSANO. REPELLENTE.

AH... MIO BUON DOGE... CHE PIACERE CHE ABBIATE TROVATO UN PO' DI TEMPO DA DEDICARE AL VOSTRO UMILE SERVITORE...

SONO VENUTO NON APPENA HO POTUTO...
SIETE VENUTO QUANDO NON AVEVATE NIENTE DI MEGLIO DA FARE. CHE SUCCEDE, MIO BUON DOGE? IL BARAZUTTI MUTILATO NON VI INTERESSA PIU' COME IL BARAZUTTI CON LE MANI?

SI'! GUARDA QUESTI MONCHERINI! SONO QUEL CHE HO GUADAGNATO AL TUO SERVIZIO! OGGI HO BISOGNO DI UN SERVO ANCHE PER GRATTARMI! E LO DEVO A TE!

TU NON MI HAI SERVITO PER LEALTA', GIACOMO, MA PER CUPIDIGIA... E SEI STATO BEN PAGATO... NON INCOLPARE ME DI QUESTO. HAI CORSO UN RISCHIO... E HAI PERSO.

E CHE FAREMO... CON CESARE?
CESARE RENZI...
114

E' INCREDIBILE CHE DOPO TANTI ANNI SIA ANCORA VIVO. E NON SOLO. E' UN GRANDE GUERRIERO AGLI ORDINI DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI. E' IL BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR IBRAHIM...
SI'... E HA GIA' UCCISO KALANDRAKIS E AHMED BEY. IL CHE LASCIA IN VITA SOLO DUE DEGLI ASSASSINI DELLA SUA FAMIGLIA...
TE E ME.
TI PREOCCUPI TROPPO.
CREDI? GUARDA LE MIE MANI... SE ANCHE TU AVESSI VISTO IL SUO VOLTO, CAPIRESTI CHE LUI NON E' UN ESSERE UMANO... E' UN DEMONIO SCAPPATO DALL'INFERNO.
E IO TI ORDINO DI ELIMINARLO A QUALUNQUE COSTO.
MI ORDINI?!
SI'. IO SO TROPPO SUL TUO PASSATO, DOGE... SE NON FAI UCCIDERE CESARE RENZI, SONO PRONTO A RENDERE PUBBLICI I TUOI CRIMINI E I TUOI TRADIMENTI. LO GIURO!
LA PAURA TI SCONVOLGE...
HO PAURA, SI'... MA NON SONO PAZZO. SE NON MUORE, CESARE RENZI ARRIVERA' FINO A NOI. TU DEVI EVITARLO!
VA BENE. CALMATI... E DIMMI... QUAL E' IL NOME CHE HA ADOTTATO TRA I MUSULMANI?
DAGO... QUESTO E' IL NOME.
115

DAGO... QUESTO E' IL NOME...

NON TI CAPISCO, ROXANA... UN RINNEGATO? COME PUO' UNA SIMILE CREATURA DISTURBARE TE, SPOSA FAVORITA DEL SULTANO, SUOI OCCHI E ORECCHIE... E, CIO' CHE PIU' CONTA, SUA VOCE?

SEI UN TERRIBILE CHIACCHIERONE, ABUD. PARLI SENZA SMETTERE E SENZA PENSARE. BASTA UNA PIETRA PER FAR CADERE IL CAVALLO DI UN RE... E IL RE CON LUI. DAGO MI PREOCCUPA. IN DIECI ANNI E' PASSATO DA SCHIAVO A BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR.

UN AMBIZIOSO BRILLANTE...
QUESTO MI PREOCCUPA. BRILLANTE, SI'. HA CONQUISTATO L'ABISSINIA AL SULTANO... MA NON E' AVIDO. RESPINGE ONORI E RICCHEZZE. NON ACCETTA CORRUZIONE NE' INCARICHI. VIVE LONTANO DALLA CORTE, QUASI UMILMENTE.

UN RELIGIOSO? UN SOGNATORE? UN PAZZO?
CHI LO SA? IL GRAN VISIR HA IN LUI UN GRANDE GIOIELLO E UN'ARMA MORTALE... E IL GRAN VISIR E' MIO NEMICO.

OSSIA... DAGO DEVE SPARIRE?
LUI MI HA UMILIATA IN PASSATO E IO NON DIMENTICO. MA, ALDILA' DEI FATTI PERSONALI, DEVO ELIMINARLO PRIMA CHE DIA ALTRA GLORIA AL GRAN VISIR. SI DICE CHE QUESTI LO MANDERA' A COMBATTERE I PERSIANI...

E POI... QUALCUNO SI E' MESSO IN CONTATTO CON ME... LEGGI. MIO GRASSO ABUD.
116

EH?... NON PUO' ESSERE!
SEI PAZZA! PATTI SEGRETI CON UN CANE CRISTIANO? NON POSSO CREDERLO!
SEI UNA STUPIDA PALLA DI LARDO, DOLCE E TORPIDO ABUD. FORSE TI FARO' TAGLIARE LE ORECCHIE PER AIUTARE IL TUO CERVELLO.
PER ANNI IL PRINCIPE BERTINI E IO ABBIAMO MANTENUTO OTTIMI RAPPORTI... RAPPORTI SEGRETI, E' CHIARO... E ORA SCOPRO CON SORPRESA CHE ABBIAMO UN NEMICO COMUNE, CHE ENTRAMBI VOGLIAMO VEDER SPARIRE.
QUESTO STRANO RINNEGATO... HA TANTO POTERE SULLA VITA DI TROPPA GENTE. SI'. DEVE MORIRE, ABUD.
DEVI ESSERE CAUTA. NON PARLIAMO DI UNO QUALSIASI, STELLA DEL PROFETA...
MA FORSE... FORSE HO UNA SOLUZIONE.
UN RITO SEMPRE UGUALE. ALZARSI PRIMA DELL'ALBA. LAVARSI CON ACQUA GELIDA, QUASI GODENDO DELLA SCOMODITA'.
117

POI, UN'ORA DI ALLENAMENTO.

HAI VISTO CHE IL BRACCIO DESTRO DEL PADRONE E' MOLTO PIU' GROSSO DEL SINISTRO?
CHE C'E' DI STRANO? DA' MIGLIAIA DI COLPI CON LA SCIMITARRA OGNI MATTINA...

IL GIANNIZZERO NERO MANGIA APPENA E DA MOLTO IL SUO CUOCO HA RINUNCIATO A TENTARE DI ECCITARE IL SUO APPETITO CON PIATTI RAFFINATI. ORA GLI SERVE PANE NERO, VERDURE BOLLITE E ACQUA.

GLI HO PREPARATO UN FAGIANO E L'HA DATO AI GATTI... PERCHE' VIVE UN UOMO COSI'? E' UN FANTASMA... NON C'E' ALLEGRIA IN LUI...

E QUESTO?... LATRATI... IN STRADA...
GIA'... QUALCUNO STA AMMAZZANDO UN CANE...

118

COSI'... TENETELO, QUESTO DANNATO! NON GLI LASCERO' UN OSSO SANO! GIURO CHE QUESTA VOLTA...
FERMO! CHE TI HA FATTO QUESTO ANIMALE PER MERITARE UN SIMILE TRATTAMENTO?
MI HA MORSICATO, QUEL MALEDETTO! NON E' LA PRIMA VOLTA!
SEMBRA UN BEL CANE... VENDIMELO.
NON MI SERVE DENARO! VOGLIO RISCUOTERE CIO' CHE MI DEVE E...
E' TRISTE VEDER UCCIDERE UN CANE DA UNO SCIACALLO.
COME OSI...?
AH!
PRENDETELO! HA ALZATO LA MANO SU DI ME! SI UNIRA' AL CANE NELLA MORTE!
119

AIUTIAMO IL PADRONE?
CONTRO QUELLI? NON VALE LA PENA... VEDRAI.
AH!
TUP
AH!
CRAC
E ORA A TE, VALOROSO. VOLEVI UCCIDERE QUESTO CANE? SAI CHE COSA HA PROVATO LUI?
ASPETTA... ASPETTA...
QUESTO, HA PROVATO...
AHH!
E ORA, AMICO, TI SCIOGLIERO'...
120

MA...
NO. SBAGLI. NON STAI MORDENDO UN NEMICO. NON AVER PAURA DI ME. ANCH'IO SONO STATO UN CANE BASTONATO.
VIENI A CASA MIA. AVRAI ACQUA, CARNE E UN RIFUGIO E NESSUNO ALZERA' PIU' UNA MANO SU DI TE. VIENI, AMICO.
GLI HA RISPOSTO UN MUGOLIO.
VIENI CON ME. HAI BISOGNO DI CURE.
ECCO... ORA IL DEMONIO HA IL SUO CERBERO. NON GLI MANCA NIENTE.
E IL SINISTRO CANE NERO ENTRA A FAR PARTE DELLA VITA DEL GIANNIZZERO. SUA OMBRA, SUA SCORTA, SUA FAMIGLIA... FORSE, RIFLESSO DELLA SUA ANIMA.
E A LUI IL GIANNIZZERO DA' UN NOME.
QUI, MORTE... FAMMI COMPAGNIA.
121

PADRONE... UN MESSAGGIO PER TE... UN GIANNIZZERO DEL SULTANO.
FALLO PASSARE.
MESSAGGIO DEL GRAN VISIR. TI CHIEDE DI MUOVERTI CON RAPIDITA'.
DAL CANE, UN RINGHIARE. I SUOI OCCHI GIALLI SI SONO COME ACCESI.
BUONO, MORTE... CHE TI PRENDE?
GRRR
IL GRAN VISIR MI CHIAMA, EH? BENE... GUIDAMI.
SI'... SI', SIGNORE... MA... IL CANE...
TIENILO FERMO, HAFIM... NON CAPISCO CHE GLI SUCCEDE.
CERCHERO', SIGNORE... MA QUESTO NON E' UN CANE CON CUI SCHERZARE.
E SI E' ALLONTANATO, SEGUITO DAI GEMITI DISPERATI DELL'ANIMALE.
C'E' QUALCOSA DI STRANO... PERCHE' MORTE FA COSI'?
QUI, SIGNORE... IL GRAN VISIR VUOLE CHE L'INCONTRO SIA DISCRETO...
MA... GENERALMENTE...
122

AH!
FINALMENTE TI CONOSCO, GIANNIZZERO NERO. HO SENTITO TANTO PARLARE DI TE. E IN MANIERA TERRIBILE... MA ORA SEMBRI POCA COSA, AI MIEI PIEDI...
TU SEI ABUD, L'EUNUCO DI ROXANA...
IL FATTO CHE TU MI CONOSCA... MI LUSINGA. UN UMILE SERVO COME ME CONOSCIUTO DA UNA PERSONA FAMOSA COME TE... ECCITA LA MIA VANITA', MA...
... ORA DEVO DARTI UN MESSAGGIO CHE TI MANDANO DA VENEZIA...
DA VENEZIA?
SI'... VISTO CHE LA PRIMA DAGA HA FALLITO, HANNO DECISO DI PROVARE CON UN'ALTRA... QUESTA!
MA...!
123

AHH!

AH!
IL GIANNIZZERO NERO CONOSCE IL SANGUE E LA MORTE... NON ASPETTA UNA SECONDA OCCASIONE.

CRAC
AHH!

CALMATI, MORTE. HAI GIA' FATTO ONORE AL TUO NOME. LASCIALO, ORA. MANDEREMO LA SUA MANO DESTRA E LA DAGA IN OMAGGIO ALL'ALTA SIGNORA CHE LO HA SPINTO...

AGLI ALTRI, INVECE, MANDEREMO UN IMPEGNO PER UN INCONTRO FUTURO.

SILENZIO. SOLO LO SCIABORDIO DELLE ACQUE GRIGIE E IL SIBILO FREDDO DEL VENTO.
E' SEMPRE VIVO, VERO? NON SONO RIUSCITI A UCCIDERLO...
NO... MA LA PROSSIMA VOLTA...

LA PROSSIMA? NON CI SARA' UNA PROSSIMA VOLTA, CON UN UOMO COME LUI! LA PROSSIMA VOLTA SARA' LA NOSTRA!

VENEZIA DORME SOTTO UNA LUNA MALATA. NELL'ONDEGGIARE DELLA GONDOLE, UN SILENZIO PIENO DI PRESENTIMENTI. SI'. VENEZIA SOGNA, IN UNA NOTTE PIENA DI FANTASMI.
124

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 59

DAGO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

IL RINNEGATO E LA GLORIA

EURA EDITORIALE

HA SELLATO CON CALMA IL SUO CAVALLO. HA CARICATO ARMI E VIVERI SU UN ALTRO. HA INDOSSATO PESANTI ABITI DA MONTAGNA. E COME AL SOLITO NON HA DETTO NIENTE AGLI SCHIAVI, CHE LO OSSERVANO SERI, INCURIOSITI.
ED E' IL PIU' CORAGGIOSO A FARSI AVANTI.
PARTI, PADRONE?
CHE TI IMPORTA?
ARRIVANO SPESSO MESSAGGI DAL GRAN VISIR PER TE... E SAREBBE OPPORTUNO AVERE UNA RISPOSTA, SE CHIEDESSERO DOVE SEI.
HMM... SEI RAZIONALE. TROPPO, PER IL TUO BENE. UN GIORNO O L'ALTRO TI DARO' UN CALCIO.

SE QUALCUNO CHIEDE... DI' CHE SONO ANDATO UN PO' DI GIORNI IN MONTAGNA E CHE MI TROVERA' QUANDO TORNERO'.
IN MONTAGNA? MA... PADRONE... FA ANCORA FREDDO, LASSU'...
MEGLIO. COSI' STARO' SOLO.
POI, ACUTO, UN SIBILO AL SUO ENORME, LUGUBRE CANE, ED E' IN MARCIA NEL MATTINO GELIDO.
126

PER ME, VA A TROVARE SUO PADRE... IL DEMONIO.
SI'.

AHH... QUALCHE GIORNO LONTANO DA QUESTA CITTA', DAI SUOI PALAZZI, I SUOI INTRIGHI, LE SUE MESCHINITA'... TRA LE MONTAGNE. AD ASCOLTARE IL SILENZIO...

ECCOLE... MI ASPETTANO... I LONTANI PALAZZI DELL'ANIMA...

POTREI RESTARE QUI PER SEMPRE, MORTE. QUESTO E' IL MONDO IN CUI FORSE POTREI PERFINO ESSERE FELICE... MA NON ME LO PERMETTERANNO. NE' GLI UOMINI, NE' I MIEI DEMONI.

E, A SERA, LA QUIETE DEL FUOCO.
DEVO ANCORA COMPIERE LA MIA VENDETTA... E IL GRAN VISIR HA BISOGNO DI ME NELLA SUA LOTTA PER CONSERVARSI IL FAVORE DEL SULTANO... POVERI PADRONI DEL MONDO. VIVONO CON LA PAURA NEI LORO PALAZZI D'ORO.

MA... CHE TI PRENDE, MORTE?... FORSE...?
127

ADDOSSO! E' NOSTRO!
AH!
AH!
EHI! GUARDATE! UN BOTTINO DA RE!
GIORNATA FORTUNATA! CHI AVREBBE PENSATO CHE AVREMMO TROVATO ROBA SIMILE?
L'UOMO E' ANCORA VIVO...
SI'? MEGLIO. COSI' MI PAGHERA' LA COLTELLATA... GLI SERVIRO' UNA MORTE SPECIALE.
128

ECCO, MIO VALOROSO GUERRIERO... GODITI LA NEVE E IL GELO... E PENSA A ME MENTRE MUORI.
ANDIAMOCENE IN FRETTA, AMAN. COMINCIA A NEVICARE.
DIO...
MA... CHE FAI, MORTE?... DOVE VAI?
MI ABBANDONI... BE'... IN FONDO, E' LOGICO...
129

EHI... E TU CHI SEI? SEI FERITO E HAI UN COLLARE... DOV'E' IL TUO PADRONE?

AH... VUOI CHE TI SEGUA? MOLTO BENE. ASPETTA UN MOMENTO...

AVANTI, AMICO... GUIDAMI.

MA... DOVE SONO?
RINGRAZIA IL TUO CANE, SE SEI VIVO, VIANDANTE. HA RISCHIATO DI MORIRE PER GUIDARMI DA TE. MA PER FORTUNA HO POTUTO SALVARE ANCHE LUI.

TI SONO GRATO PER LA TUA GENEROSITA'. SONO IN DEBITO CON TE... DIMMI IL TUO NOME.

MI CHIAMO FATIMA. E ORA MANGIA.

TU VIVI QUI?
NO. SONO VENUTA A PASSARCI QUALCHE GIORNO. PER AVERE UN PO' DI SOLITUDINE. SONO NATA IN UN PAESE DI MONTAGNA, DOVE LE DONNE CACCIANO COME GLI UOMINI.
130

MA BASTA DOMANDE, VIANDANTE. OGGI NON HAI TROVATO UNA DONNA TRA LE MONTAGNE. HAI TROVATO LA VITA. NON CHIEDERE ALTRO...

GUARISCI IN FRETTA. MEGLIO COSI'. PRESTO DOVRO' ANDARMENE... IL MIO TEMPO STA FINENDO.
SEI MOLTO MISTERIOSA. NON VUOI DIRMI ALTRO DI TE?

HAI TANTO BISOGNO DI CONOSCENZE INUTILI?
E TU... HAI TANTO BISOGNO DEL SEGRETO?

NON SCHERZARE CON ME, VIANDANTE. SONO UNA DONNA D'ONORE E HO UNA PAROLA PIU' FORTE DELL'ACCIAIO. HO FATTO UNA PROMESSA E LA MANTERRO'.
NON TI CAPISCO, MA NON MI IMPORTA... IO VOGLIO...

A BLOCCARLO E' IL RINGHIARE.
CHE SUCCEDE, MORTE? QUALCUNO SI AVVICINA?

NON VEDO NIENTE...
NEANCH'IO, MA MORTE NON SBAGLIA MAI. C'E' QUALCOSA, QUA INTORNO, NELLA NOTTE. QUALCOSA IN AGGUATO.

CREDI SIANO BANDITI?
PERCHE' NO? FORSE IO NON LI HO INCONTRATI?

IN QUESTO CASO, NON VOGLIO FARMI PRENDERE IN TRAPPOLA IN QUELLA CAPANNA. IO VOGLIO GLI SPAZI APERTI. SE DEVO COMBATTERE, LO FARO' FUORI.
ANCH'IO.

DIVIDIAMOCI. DUE BERSAGLI SONO PIU' DIFFICILI DA CENTRARE DI UNO.
ASPETTA...

NO... PER FAVORE...

MALEDIZIONE... PERCHE' PROPRIO ORA? PERCHE'?

NON HA AVUTO IL TEMPO DI RISPONDERLE. SENZA RUMORE, COME UN'OMBRA TRA LE OMBRE, LEI SCOMPARE.
ASPETTA...

AL DIAVOLO! CI SARA' TEMPO DOPO... ORA CIO' CHE CONTA E' VEDERE CHI...

GUARDA... LE MIE VECCHIE CONOSCENZE... E' EVIDENTE CHE NON AMANO ALLONTANARSI TROPPO DAL LORO TERRITORIO DI CACCIA...

MA STAVOLTA CREDO CHE LI FARO' VIAGGIARE... ANDRANNO MOLTO LONTANO...

TE LO DICEVO, OMAR... LA CAPANNA E' ABITATA. GUARDA IL FUMO DAL CAMINO.
CHE ASPETTIAMO? SEPARIAMOCI... DEV'ESSERCI DEL FUOCO... CIBO...
132

GIA'... E FORSE ANCHE UNA DONNA...

EHI... MI E' PARSO DI VEDER PENDERE QUALCOSA DA QUELL'ALBERO...
ANDATE A VEDERE... E RAGGIUNGETECI ALLA CAPANNA...

STRANO... UN PEZZO DI SETA... COME UN VELO...

UN PENSIERO CHE NON RIESCE A CONCLUDERSI.

STUPIDI! E SI CONSIDERANO BANDITI? NELLE MIE MONTAGNE NON SAREBBERO SOPRAVVISSUTI UN GIORNO...

E LUI? CHE STARA' FACENDO?

VEDI NIENTE?
NO... FORSE...
133

AVANZA CAUTA VERSO LA CAPANNA, NELLA NOTTE SILENZIOSA.

POI, LA RISATINA LA FA SOBBALZARE.

ME NE RALLEGRO... ORA PARTIRO'... IMMEDIATAMENTE.
EH?... PERCHE'? NON CAPISCO...

NON C'E' NIENTE DA CAPIRE... LASCIAMI ANDARE.
NO! QUESTA E' UNA FUGA! FUGGI DA ME... PERCHE'? NON MERITO ALMENO UNA SPIEGAZIONE?

E VA BENE. TI DARO' LA SPIEGAZIONE... MA DOPO MI LASCERAI ANDARE. GIURALO!
IO... SI'... LO GIURO...

VENGO DALL'ANATOLIA. LA MIA GENTE E' STATA STERMINATA DALLA GUERRA... IO FUI FATTA PRIGIONIERA E VENDUTA COME SCHIAVA.

L'UOMO CHE MI HA COMPRATA E' UN RAJAH... MI HA TRATTATA CON IMMENSO RISPETTO E CONSIDERAZIONE... E UN GIORNO MI HA CHIESTO DI ESSERE SUA MOGLIE... CHIESTO, CAPISCI? IO HO ACCETTATO.

MA HO MESSO UNA CONDIZIONE. VOLEVO PASSARE DODICI GIORNI DA SOLA SULLA MONTAGNA, COME VIVEVO NELLA MIA TERRA. E LUI HA ACCETTATO.

E TORNERAI DA LUI?
GLI HO DATO LA MIA PAROLA... MI HA SEMPRE TRATTATA CON SIGNORILITA' E RISPETTO E IO NON SARO' DA MENO. NOI ESSERI UMANI SIAMO COME SPECCHI CHE RIFLETTONO CIO' CHE HANNO DAVANTI. IO RIFLETTO DIGNITA' E FIDUCIA IN ME. NON LO TRADIRO'.
135

PER QUESTO PARTO SUBITO... PERCHE' NON POSSO FIDARMI DI ME, CON TE VICINO. NON POSSO RISCHIARE.
MALEDIZIONE! SAI CHE COS'E' UN HAREM? QUANDO CI ENTRERAI, SARAI RINCHIUSA A VITA! NON NE USCIRAI PIU'! CHE AVRAI ALLORA?
AVRO' IL TUO RICORDO. MI BASTERA'.
ASPETTA! ASPETTA!
AMICO... FAMMI COMPAGNIA... CREDO DI AVER PERSO QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO... QUALCOSA CHE POTEVA SIGNIFICARE TANTO PER ME...
E OLTRE L'ORIZZONTE, IMMENSI E PURI NELLA LORO GRANDEZZA, DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, HA CONTEMPLATO I LONTANI PALAZZI DELL'ANIMA SU CUI LA MORSA DI UN INVERNO TARDIVO SI STA GIA' ALLENTANDO.
136

E PRESTO TRA ALTRI PALAZZI, A COSTANTINOPOLI, SCOPPIA L'ESTATE... UN TORMENTO CHE VARIA SECONDO LA RICCHEZZA DI CHI DEVE SUBIRLO, COM'E' NELLA LOGICA DELLA VITA UMANA.
NEI QUARTIERI BASSI IL CALDO FA BOLLIRE GLI ANGUSTI VICOLI INGOMBRI DI MONTAGNE DI VERDURE, DI RIFIUTI, DI UN'UMANITA' APATICA ED ESAUSTA... MA CI SONO ANGOLI D'OMBRA, CON VENDITORI DI ACQUA FRESCA E LIMONE.
NELLE ZONE RICCHE, IL CALDO E' SCONFITTO DAI PALAZZI DI FRESCO MARMO CON LE LORO FONTANE D'ACQUA PROFUMATA E I SERVI PRONTI CON IL GHIACCIO, LE SETE CONTINUAMENTE CAMBIATE.

SOLO GLI SCHIAVI NON HANNO MODO DI SFUGGIRE AL CALORE ASSASSINO. LORO NON NE HANNO IL DIRITTO.
NON NE POSSO PIU'... PIETA'...
MUOVITI, CANE... ALZA QUELLA ROBA.
NON... NE POSSO PIU'...
138

MUOVITI.
MUOVITI O...
E' INUTILE COLPIRLO, AMICO. NON HA PIU' FORZE. VUOI CARICARE QUESTO PACCO A BORDO?... NON TI PREOCCUPARE...
ECCOTELO!
E QUEL CORPO TREMENDO SI MUOVE CON L'IMPLACABILE PRECISIONE DI UNA MACCHINA, IN UN IMPROVVISO TENDERSI DI MUSCOLI.
139

CHI SEI TU, PER SPRECARE TANTA ARROGANZA?
UNO CHE HA UCCISO MOLTO UOMINI VALOROSI, MA NON SI E' MAI ABBASSATO A COLPIRE UN INDIFESO.

TU...

AH!

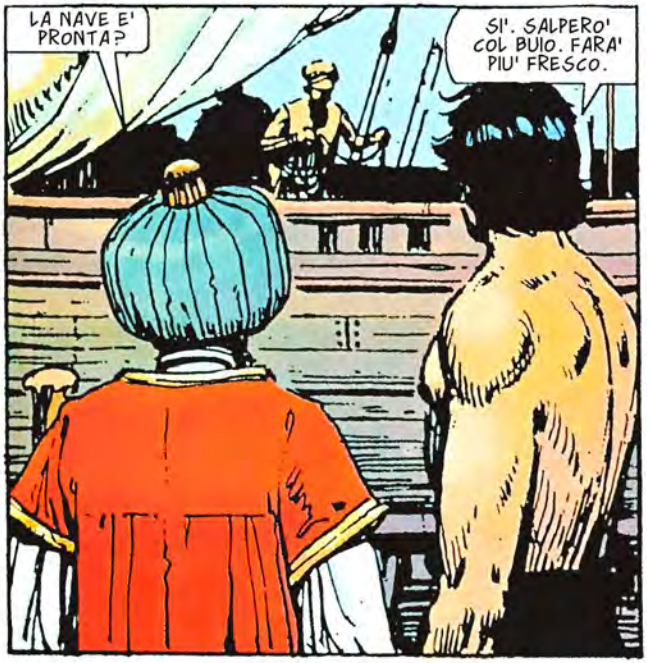
TRA I GUARDIANI, UN GRUGNITO DI COLLERA. NELL'ARIA, IL LAMPEGGIARE DELLE SCIMITARRE.
HAI CERCATO LA TUA ROVINA, VAGABONDO... E L'HAI TROVATA.

FERMI. CHI ALZERA' UN'ARMA, PAGHERA' CON LA TESTA... PAROLA DI GRAN VISIR.

SIGNORE... PERDONACI... LA TUA PRESENZA CI ACCECA CON LA SUA LUCE...
140

SI', SI'... CONTINUATE A CARICARE E LASCIATE STARE LE FRUSTE. GLI SCHIAVI VALGONO TROPPO PER TRATTARLI MALE.

E TU, DAGO... TI DIVERTI SEMPRE A PROVOCARE GLI ALTRI?
MI SOPRAVVALUTI, GRAN VISIR. E' IL CALDO CHE ECCITA LA GENTE E LA RENDE VIOLENTA.


LA NAVE E' PRONTA?
SI'. SALPERO' COL BUIO. FARA' PIU' FRESCO.

RICORDA CHE IL TUO COMPITO SARA' DI VEGLIARE GELOSAMENTE SULLA DONNA CHE PORTERAI. DOPO TUTTO, SARA' LA SPOSA DEL SULTANO.
MAH... UNA TRA DUECENTO. E SE CREDI CHE LA BELLA ROXANA LA LASCERA' MAI AVVICINARSI A SOLIMANO...

QUESTO NON CI RIGUARDA. E' UN DONO DEL PASCIA' DI TUNISI E DEVE ESSERE TRATTATA CON GRANDE CURA.
COME VUOI, GRAN VISIR. IO OBBEDISCO SEMPRE AI TUOI ORDINI.

AH... MI PORTERO' A BORDO QUELLO SCHIAVO.
QUELLO? PERCHE'? E' UN SACCO D'OSSA...

FORSE... MA SE LO LASCIO CON LE GUARDIE, GLI FARANNO PAGARE UN CERTO NASO CHE HO ROTTO.
PRENDITELO. DETESTO DISCUTERE CON TE.

GRAZIE, SIGNORE... SO CIO' CHE TI DEVO E TI SERVIRO' FEDELMENTE... MI CHIAMO ANDRE' D'ANGEVIN... SONO STATO CATTURATO UN ANNO FA...
ERI SOLDATO?

NO... POETA E SCRIVANO DI CORTE... I BERBERI HANNO ATTACCATO LA MIA NAVE... E MI HANNO PORTATO QUI...
QUESTO MI BASTA, COME INFORMAZIONE... VA' A BORDO, MANGIA E RIPOSA.

ATTENTO A LUI, CRISTIANO. QUELLO E' IL GIANNIZZERO NERO, IL RINNEGATO... TUTTI SANNO CHE HA VENDUTO L'ANIMA A SHAITAN, IL DIAVOLO... E CHE ANCHE LUI LO TEME.
IL GIANNIZZERO NERO? E' LUI?

SI', E' DAGO.

E COL BUIO LA NAVE PARTE. A BORDO, UN SILENZIO ASSOLUTO, IL PIACERE DELLA FRESCA BREZZA, CARICA DEL PROFUMO DEL MARE.
UNA BELLA MISSIONE... E COMUNQUE, TUTTO E' MEGLIO CHE RESTARE A COSTANTINOPOLI A MORIRE DI CALDO...
142

SIGNORE... POSSO DISTURBARTI UN MOMENTO?
LO STAI GIA' FACENDO. CHE SUCCEDE?

HO... HO VISTO NELLA STIVA, FRA TANTI OGGETTI INUTILI, UNA MANDOLA... IO ERO BRAVO A SUONARLA... FORSE POTREI INTRATTENERTI...
PERCHE' NO? PRENDILA.

E LO SCHIAVO CANTA. ED E' COME SE A UN TRATTO OGNI ALTRO SUONO MORISSE. CANTA. E IL SUO CANTO E' UNA RAGNATELA DI CRISTALLO CHE INTRAPPOLA TUTTI...

I GIANNIZZERI SUL PONTE SI IMMERGONO NELLA NOSTALGIA DEL PASSATO E NEGLI ETERNI DUBBI PER IL FUTURO...

I REMATORI SOGNANO SOPRA LE LORO CATENE. RICORDANO LUOGHI E PERSONE CHE NON RIVEDRANNO MAI...
143

E I MARINAI RIVEDONO LE GRANDI TEMPESTE E I VOLI DEI GABBIANI, E QUEL PROFILO DI DONNA IN ATTESA SU UN MOLO.

SOLO IL GIANNIZZERO NERO SEMBRA INDIFFERENTE. SOLO IL SUO VOLTO SCAVATO RESTA IMPENETRABILE. LUI FISSA LA NOTTE.

E' ARRIVATA LA FLOTTA DI TUNISI, DAGO. ORA CI CONSEGNERANNO LA GIOVANE E POTREMO RITORNARE.
NON E' UNA COSA CHE MI FA PIACERE. COSTANTINOPOLI E' UN FORNO.

ECCO LA PROMESSA SPOSA DEL SULTANO, GIANNIZZERO. ORA LA SUA PROTEZIONE TOCCA A TE. E RICORDA CHE POTRESTI PAGARE CON LA TESTA UNA...
LASCIA IN PACE LA MIA TESTA. MI CREDI UN NOVELLINO? SO QUEL CHE DEVO FARE.

SIGNORA... LA TUA CABINA TI ASPETTA... GLI EUNUCHI TI CI PORTERANNO.
TI RINGRAZIO DELLA CORTESIA, GIANNIZZERO.

CHI E'?
ZERALDA, LA PERLA DI TUNISI. DICONO NON SIA MAI ESISTITO UN VOLTO PIU' BELLO. LO DICONO ANCHE SE NESSUNO L'HA MAI VISTO. ERA FIGLIA DI SCHIAVI... LA SUA BELLEZZA FIN DALL'INFANZIA ERA TALE CHE DA ALLORA L'HANNO PREPARATA PER IL SULTANO.
144

UNA RAGAZZA COL VOLTO BELLISSIMO E SCONOSCIUTO... BUONA IDEA... CREDO CI COMPORRO' UNA CANZONE...
NON ESAGERARE, FRANCESE. NON DIMENTICARE CHE E' PROMESSA AL SULTANO E CHE I SUOI GUARDIANI NON INTENDONO CORRERE RISCHI.

MA CON LA NUOVA NOTTE LA VOCE MAGICA RICOMINCIA A FARSI SENTIRE. E DI NUOVO IL SUO INCANTO ANNULLA OGNI SUONO E LIBERA I PENSIERI.

SCHIAVO... LA MIA SIGNORA VUOLE CHE TU VADA A CANTARE PER LEI.
BE'... CERTO... SE IL CAPITANO LO PERMETTE...

LA MIA SIGNORA E' DIETRO QUESTA TENDA. NESSUNO PUO' VEDERLA... CANTA PER LEI.
LO FARO' CON PIACERE.

MERAVIGLIOSA VOCE... EH, DAGO? ALLAH E' STATO GENEROSO CON LUI.
CERTO. LO HA RESO SCHIAVO, LO HA CARICATO DI CATENE E GLI HA SEGNATO LA SCHIENA A FRUSTATE. NON E' IL TIPO DI GENEROSITA' CHE PREFERISCO.

TU NON CREDI A NIENTE E A NESSUNO, VERO? NELLE VENE, INVECE DI SANGUE, HAI VELENO.
IMMAGINE POETICA, MA STRANAMENTE ESATTA. SI'. SONO COSI'.
145

E GIORNO DOPO GIORNO LA VOCE SI SPARGE NELL'ARIA COME UN RUSCELLO DI DIAMANTI.

SOGNI MAI LA LIBERTA', CANTANTE?
SEMPRE. GIORNO E NOTTE. SOGNO IL MIO PAESE, LA SUA GENTE, LE SUE COSTE E LE SUE MONTAGNE. A VOLTE IL RICORDO MI FA TANTO MALE CHE POTREI MORIRE.

TI CAPISCO. IO NON HO MAI POTUTO CAMMINARE SU UN PRATO O NUOTARE IN UN FIUME. NON SONO MAI STATA ALTRO CHE UN REGALO PER IL SULTANO, PREPARATO ANNO DOPO ANNO. NON SONO MAI USCITA DAL PALAZZO FINO AL GIORNO IN CUI SONO STATA IMBARCATA.

E QUANDO SBARCHERO'... ENTRERO' NELL'HAREM DEL SULTANO. SARO' SUA SPOSA... ANCHE SE SICURAMENTE, DOPO LE NOZZE, NON LO RIVEDRO'. E LI' PASSERO' IL RESTO DELLA MIA VITA.

TU ED IO SIAMO UGUALI, CRISTIANO. SIAMO SCHIAVI... MA TU MI HAI RESA FELICE CON LA TUA MUSICA... FELICE COME NON SONO MAI STATA. E PER QUESTO VOGLIO COMPENSARTI. CHIEDI CIO' CHE VUOI.
C'E' UNA SOLA COSA CHE DESIDERO.

VEDERE IL TUO VOLTO.
146

OH, SIGNORA... GRAZIE... A UN TRATTO ANCHE LA SCHIAVITU' NON MI PESA PIU' PERCHE' HO VISTO IL PARADISO... GRAZIE.
NON MI RINGRAZIARE, AMORE MIO...
HMM... NIENTE CANZONI, NELLA CABINA REALE... E LEI HA ORDINATO A EUNUCHI E ANCELLE DI RESTARE IN COPERTA... FORSE SONO TROPPO DIFFIDENTE, MA...
NO. NON SONO TROPPO DIFFIDENTE.
147

MALEDIZIONE! E ORA CHE FACCIO? DO L'ALLARME? SIGNIFICHEREBBE L'ESECUZIONE PER ENTRAMBI... E IO NON AMO TANTO IL SULTANO...

QUINDI, MEGLIO DIMENTICARE CIO' CHE HO VISTO.

ALTRI GIORNI. E IL MARE E' UNO SPECCHIO AZZURRO DELL'AZZURRO DEL CIELO.
IL FRANCESE HA PROPRIO I SINTOMI DELL'AMORE... MAH. PRESTO ARRIVEREMO A COSTANTINOPOLI E TUTTO SARA' FINITO.

LA MIA SIGNORA VUOLE PARLARE CON TE, GIANNIZZERO.

DIMMI DEL SULTANO, GIANNIZZERO. COM'E'? COME UOMO, INTENDO... NON COME RE.
BE'... UN AMANTE DELLA PERFEZIONE ASSOLUTA. NON USA MAI DUE VOLTE LE STESSE VESTI, GLI STESSI BICCHIERI, GLI STESSI PIATTI. TUTTO DEVE ESSERE UNICO E SENZA MACCHIE.

E SUA MOGLIE? LA FAVORITA?
AH, ROXANA, LA ROSSA... IMMENSAMENTE ORGOGLIOSA, ASTUTA, CRUDELE E AMBIZIOSA. NON ATTRAVERSARLE MAI LA STRADA. DOMINA IL SULTANO E NON CONSENTIRA' A NESSUNO DI SEPARARLO DA LEI. CI SONO STORIE DI VELENI E PUGNALI, NEL SERRAGLIO. ATTENTA. EVITALA.
148

SEI STATO CORTESE ED EFFICIENTE, GIANNIZZERO. HO APPREZZATO QUESTO MIO PRIMO E UNICO VIAGGIO... E VORREI CONSERVARNE UN RICORDO. POSSO CHIEDERTI QUALCOSA?

CIO' CHE VUOI.

IL TUO PUGNALE.

UN ATTIMO DI INDECISIONE. SOLO UN ATTIMO.

ECCOTELO.

IL GRAN VISIR SEMBRA SODDISFATTO. FORSE DIPENDE DALLE PRIME PIOGGE, CHE HANNO ROTTO L'ASSEDIO DEL CALDO.

HAI FATTO UN BUON LAVORO, DAGO. MERITI UNA RICOMPENSA. CHE POSSO DARTI?

QUELLO SCHIAVO.

QUELLO? BE'... PRENDILO. NON VALE NIENTE.

E LA TUA MANDOLA?

L'HO SPEZZATA. NON CANTERO' PIU'. MAI PIU'.

LA DONNA SI PRESENTA DUE SERE DOPO A CASA DEL GIANNIZZERO NERO.

VOGLIO VEDERE IL PADRONE DI CASA.

LUI NON RICEVE NESSUNO, DONNA... VATTENE O...

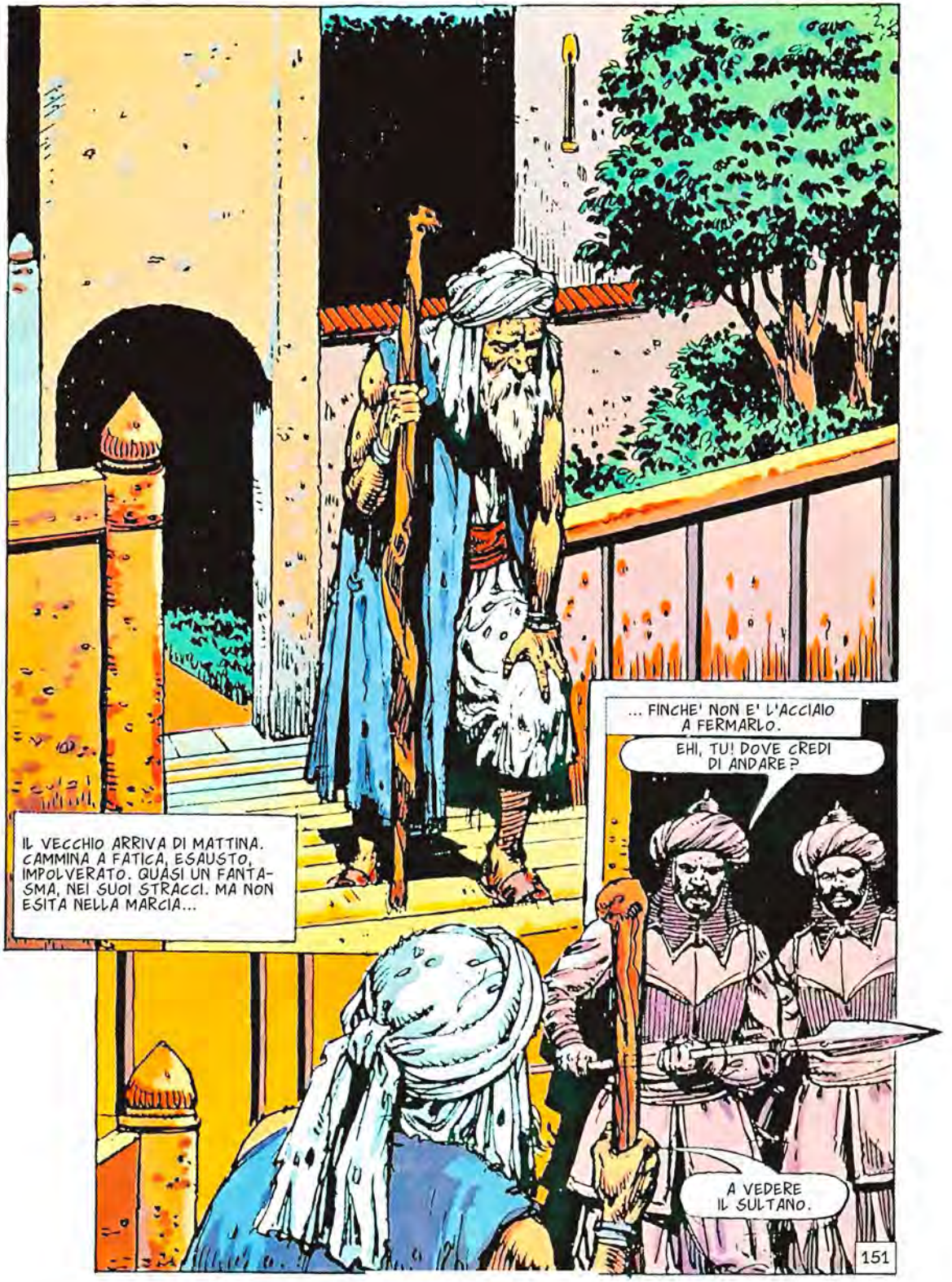
DAGLI QUESTO.

149

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO DEI TRE HA PARLATO. POI E' LEI A ROMPERE IL SILENZIO.
NON SONO LA SPOSA DEL SULTANO. MI HANNO OFFERTO DI LAVORARE NELLE CUCINE, MA IO HO CHIESTO DI ANDARMENE E QUESTO LI HA RESI FELICI. MI HANNO DATO ANCHE DELL'ORO E DELLE TERRE AL NORD.
MA... NON CAPISCO... PERCHE'?
PERCHE' TI HO CONOSCIUTO... PERCHE' PER UN ISTANTE HO ASSAPORATO LA LIBERTA'. E DA QUEL MOMENTO HO CAPITO CHE NON POTEVO ACCETTARE IL DESTINO CHE MI VENIVA IMPOSTO. LA MIA BELLEZZA ERA LA MIA PERDIZIONE...
PER QUESTO HO USATO IL PUGNALE DEL GIANNIZZERO.
CAPISCO. L'AMANTE DELLA PERFEZIONE NON HA POTUTO ACCETTARTI.
NO. ED E' STATO FELICE DI LIBERARSI DI ME SENZA OFFENDERE TUNISI.
LASCIATI GUARDARE... TI CREDEVO BELLA PRIMA... MA SBAGLIAVO... E' ADESSO CHE LA TUA BELLEZZA NON HA LIMITI...
PIANO, IL GIANNIZZERO NERO SI E' ALLONTANATO DA LORO. PIANO. E A UN TRATTO HA RICORDATO IL PUGNALE CHE ANCORA TIENE IN MANO. QUEL PUGNALE SULLA CUI LAMA SI VEDONO ANCORA LE TRACCE DEL SANGUE.
ED E' COME IN UN RITO DI PURIFICAZIONE CHE PRENDE, LENTAMENTE, A PULIRLO.
150

CAPITOLO TREDICESIMO

85. LA GIUSTIZIA DEL SULTANO



IL SULTANO?... HMM... NON SEI MODESTO NEI TUOI DESIDERI. E PERCHE' VUOI VEDERE IL SULTANO?
VENGO A FARE UNA DENUNCIA.

PER QUESTO CI SONO I TRIBUNALI, CHE...
NO. VOGLIO RIVOLGERMI AL SULTANO. SONO UN SUDDITO FEDELE E HO DIRITTO DI ESSERE ASCOLTATO. PARLERO' COL SULTANO.

BASTA, VECCHIO... VATTENE. FINORA SONO STATO DI BUONUMORE, MA MI STAI STANCANDO. VATTENE SUBITO.

SONO VENUTO PER PARLARE COL SULTANO E...
VEDO CHE DEVO INSEGNARTI A ESSERE PIU' INTELLIGENTE!

MA...
SLASCH

LA VOCE E' TANTO DOLCE DA ESSERE SARCASTICA. GLI OCCHI SONO FISSI SU DI LUI...
NO. NON CREDO SIA UNA BUONA IDEA, GIANNIZZERO. IL VECCHIO HA RAGIONE. IL SULTANO NON E' FORSE IL PADRE DI TUTTI I CREDENTI? TALE ONORE COMPORTA ANCHE DELLE RESPONSABILITA'.
152

VIENI, VECCHIO. TI PORTERO' DAL SULTANO.
MA... NON PUOI FARLO! IL SULTANO...
TU SEI IL SUO GUARDIANO, VERO?... POVERO SULTANO...
ALLAH TI BENEDICA, AMICO... E TI COLMI DI...
LASCIA IN PACE ALLAH E PREGA CHE IL TUO PROBLEMA SIA ABBASTANZA INTERESSANTE DA NON FARCI BASTONARE ENTRAMBI.
SIGNORE... TI PORTO UN UOMO CHE CHIEDE GIUSTIZIA.
153

PER UN ISTANTE LE VOCI SI SONO AZZITTITE. POI, COME PER MAGIA, SONO ESPLOSE TUTTE INSIEME.

INAUDITO! SCANDALOSO! OSA PRESENTARSI COSI' AL SULTANO!

PORTARE CON SE' UN MENDICANTE!

CHE SIA FRUSTATO!

MA IL GIANNIZZERO NERO LI IGNORA CON UNO SDEGNO DI GHIACCIO. I SUOI OCCHI SONO FISSI IN QUELLI DELL'UOMO PALLIDO.

E' TUO SUDDITO. E TU DEVI A LUI QUANTO LUI DEVE A TE.

STA BENE. FATE SEDERE IL VECCHIO. E PORTATEGLI ACQUA E FRUTTA. LO VEDO STANCO... DOPO POTRA' PARLARE.

SIGNORE... VENGO DA LONTANO... HO CAMMINATO SENZA SOSTE PER ARRIVARE QUI. E' STATO DURO PERCHE' SONO MOLTO VECCHIO... MA NEANCHE LA MIA VECCHIAIA POTEVA FERMARMI.

"SONO UN UOMO UMILE. UN PASTORE. E VIVEVO NELLA MIA TERRA CON LA MIA FAMIGLIA, FIGLI E NIPOTI. UN GIORNO SONO ARRIVATI DEI CAVALIERI... CAVALIERI COME NON NE AVEVAMO MAI VISTI... VESTIVANO DI SETA, CON BOTTONI D'ORO... E I LORO CAVALLI SEMBRAVANO USCITI DA UN SOGNO. ERANO DUE, ACCOMPAGNATI DA GUARDIE NERE..."

"GLI ABBIAMO OFFERTO IL POCO CHE AVEVAMO, POICHE' NELLA NOSTRA TERRA L'OSPITALITA' E' SACRA. HANNO ACCETTATO TUTTO COME SCHIFATI... POI UNO DI LORO HA VISTO MIA NIPOTE ZULMIRA. LEI... LEI ERA MOLTO BELLA E L'UOMO... L'HA AFFERRATA. IL FRATELLO DI ZULMIRA E' SCATTATO... E UNA DELLE GUARDIE NERE HA ESTRATTO LA SPADA... E L'HA COLPITO... E QUESTO HA SCATENATO LA PAZZIA..."

I GIOVANI HANNO DATO UN ORDINE... E LE GUARDIE HANNO COMINCIATO A COLPIRE... A UCCIDERE... HO CAPITO CHE NON VOLEVANO LASCIARE TESTIMONI DEL DELITTO E MI SONO NASCOSTO TRA LE ROCCE... DA LI' HO VISTO TUTTO... HANNO BRUCIATO LE CAPANNE...
E POI SE NE SONO ANDATI... HANNO PORTATO VIA ZULMIRA E ALTRE DUE RAGAZZE... IO LI HO SEGUITI... E HO TROVATO I TRE CADAVERI DUE GIORNI PIU' TARDI... ALLORA HO DECISO DI VENIRTI A CHIEDERE GIUSTIZIA.
PERCHE' A ME? I GIUDICI...
I GIUDICI NON OSEREBBERO MAI PUNIRE QUEI DUE GIOVANI. SONO TROPPO IN ALTO PERCHE' QUALCUNO CHE NON SIA TU...
CHI SONO?
HASSAN PASCIA' E YARBUK DAKAR.
E ORA SI' LE VOCI FORMANO UNA TEMPESTA INCREDULA E ASSORDANTE.
VERGOGNA! COME OSA?... SIA PUNITO!
SI'. CENTO FRUSTATE E PIOMBO FUSO IN BOCCA!
155

IL GIANNIZZERO NERO HA BLOCCATO LE VOCI E I MOVIMENTI.

SAREBBE GRADEVOLE VEDERE UNA DIFFERENZA TRA LA PLEBAGLIA DEL BAZAR E I CORTIGIANI DEL SULTANO. QUEST'UOMO E' QUI IN CERCA DI GIUSTIZIA, NON DI SOPRUSI.

QUEL MENDICANTE OSA ACCUSARE DUE NIPOTI DEL SULTANO!

ANCHE LORO SONO UOMINI E CAPACI DI PECCARE.

OSI INSINUARE CHE I MIEI FRATELLI POSSANO AVER COMMESSO QUEL CRIMINE?

IO NON OSO INSINUARE, GIUDICARE O DECIDERE. E' IL SULTANO CHE DEVE FARLO.

E TUTTI GLI OCCHI SI VOLTANO VERSO LA FIGURA PALLIDA CHE MEDITA, ESTRANEA AL CAOS CHE LA CIRCONDA.

E' UN CASO COMPLESSO. LA PAROLA DI UN UOMO CONTRO QUELLA DI ALTRI. PER ESSERE GIUSTO, DEVO SAPERE DI PIU'.

TU, VECCHIO, RESTERAI A PALAZZO... E GLI ACCUSATI NON POTRANNO LASCIARE LE LORO RESIDENZE FINCHE' UN INVIATO SPECIALE NON ABBIA INDAGATO SULLA STORIA... E TU SARAI L'INVIATO, DAGO. TU CERCHERAI LE PROVE E ME LE PORTERAI.

TI FIDI DEL RINNEGATO, SIGNORE? IO NON LO FAREI. SAREBBE MEGLIO...

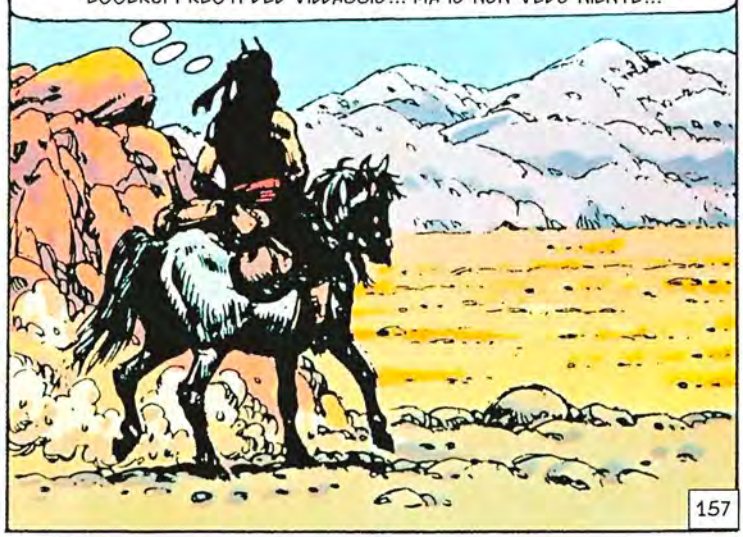
E LA VOCE DI SETA SI TRASFORMA A UN TRATTO IN ACCIAIO.

VUOI SPIEGARMI COME DEVO GOVERNARE IL MIO IMPERO, ABDUL? O FORSE VUOI DIRMI CHE DEVO DECRETARE L'INNOCENZA DEI TUOI FRATELLI SENZA INDAGARE?

NO... NO, SIGNORE... NATURALMENTE

156

SI FERMA DAVANTI ALLA PIANURA DORATA E PER UN ISTANTE ESITA, CONFUSO.



LA TERRA E' PULITA... E LISCIA... FORSE TROPPO... SI'. COME SE L'AVESSERO ARATA...

E NON CI SONO TRACCE DELLE CAPANNE, NE' DI CORPI... MALEDIZIONE! QUALCUNO E' STATO QUI E SI E' ASSICURATO CHE IO NON TROVASSI NIENTE! NON MI SONO MOSSO IN FRETTA COME CREDEVO!

E ORA? CHE FACCIO? TORNO DAL SULTANO E GLI DICO CHE NON HO TROVATO NIENTE? NO... TROPPO FACILE...

UN MOMENTO... I CADAVERI DELLE TRE RAGAZZE... IL VECCHIO MI HA DETTO DOVE LI HA TROVATI... E DOVE LI HA SEPOLTI... FORSE LA' C'E' QUALCOSA...

SI RIMETTE IN MARCIA. CREDI CHE TORNERA' A FARE RAPPORTO?
NON LO SO. CONTROLLIAMO UN PO'.

ECCO LA ROCCIA BIANCA... SONO SEPOLTE LA'... DOVRO' SCAVARE.

E SARA' MEGLIO FARLO SUBITO.
NON CAPISCO. CHE FA?
NON MI PIACE. PREPARA GLI UOMINI.

158

ECCO I CORPI... POVERE RAGAZZE... TANTO GIOVANI. SONO STATE STRANGOLATE...

E UNA DI LORO HA ANCORA INTORNO AL COLLO CIO' CHE L'HA UCCISA... ADDIRITTURA UNA CATENA D'ORO CON UN MEDAGLIONE... VALE IL RISCATTO DI UN RE...

SI'. CREDO DI AVERE LA PROVA.

DAMMELA.

HMM... ABDUL IN PERSONA, EH? VEDO CHE NON MI ERO SBAGLIATO SU DI TE.
DAMMI LA CATENA, DAGO! NON GIOCARE CON LA TUA VITA!

QUESTA CATENA ANDRA' AL SULTANO, ABDUL. NON TENTARE DI FERMARE LA GIUSTIZIA.
NON PARLARMI DI GIUSTIZIA, RINNEGATO. SONO UN UOMO ADULTO E SO CHE LA GIUSTIZIA E' UN CAVALLO CON MOLTE SELLE. DAMMI LA CATENA O LA PRENDERO'.

159

TEMO CHE DOVRAI PRENDERLA.
ADDOSSO!
AH!
ECCO... ORA NON SI PUO' PIU' TORNARE INDIETRO. ORA ABDUL DOVRA' UCCIDERMI...
AH!
AH!
FERMI TUTTI! UN UOMO VALOROSO NON SI PUO' ASSASSINARE! LASCIATELO A ME!
160

SANGUE DALLE FERITE. SCINTILLE DALLE SCIMITARRE.
AH!
DIO...
MALEDIZIONE! PERCHE' VUOI FARTI UCCIDERE? CHE SIGNIFICA QUEL PUGNO DI CONTADINI? NIENTE!
NO... SIGNIFICANO MOLTO... HANNO DIRITTO ALLA GIUSTIZIA...
DAMMI LA CATENA, DAGO!
NO... MAI!
E' CADUTO NEL FIUME. DEV'ESSERE MORTO.
PREFERIREI VEDERE IL SUO CADAVERE... MA E' IMPOSSIBILE. TORNIAMO A COSTANTINOPOLI... POI CERCHEREMO DI TROVARLO. UN VALOROSO COME LUI MERITA UNA TOMBA ADEGUATA.
HA MEDITATO NEL SILENZIO ASSOLUTO. E QUANDO PARLA, LA SUA VOCE E' QUASI ININTELLIGIBILE.
IL GIANNIZZERO NERO NON E' TORNATO. FORSE HA AVUTO UN INCIDENTE SULLA MONTAGNE, NON SO...
IL GIORNO DEL GIUDIZIO E' OGGI, SIGNORE... E NON E' STATA PRESENTATA ALCUNA PROVA CHE ACCUSA I MIEI FRATELLI.
161

A INTERROMPERLO E' QUEL RUMORE IMPROVVISO.

MA...

SLAM!

HO COMPIUTO LA MISSIONE CHE MI HAI AFFIDATO, SIGNORE... SONO STATO SUL LUOGO DEL PRESUNTO CRIMINE... E PORTO QUESTA PROVA CHE CONFERMA LE ACCUSE DEL VECCHIO.

VEDO... CIO' RENDE FACILE LA MIA DECISIONE... SARANNO DECAPITATI. E TU... SEI STATO AGGREDITO?

NO... E' STATO UN INCIDENTE.

NON CAPISCO... NON MI HAI DENUNCIATO...

PERCHE' FARLO? HAI DIFESO I TUOI FRATELLI... NON LO MERITAVANO, MA L'AMORE PUO' PIU' DELLA LOGICA... NO. TU HAI FATTO QUELLO CHE TI DETTAVA IL CUORE.

E TU, VECCHIO... HAI LA TUA GIUSTIZIA. PUOI ASSISTERE ALL'ESECUZIONE E...

NO. IO VOLEVO GIUSTIZIA, NON VENDETTA. OGGI STESSO TORNERO' SULLE MONTAGNE. SONO TROPPO VECCHIO E MI RESTA POCA VITA. VOGLIO MORIRE LA'.

MA... IO NON SO COME RINGRAZIARTI...

NON C'E' MOTIVO. HO AVUTO UN ORDINE DAL SULTANO E L'HO ESEGUITO.

E TUTTI GLI FANNO LARGO, CON TERRORE. C'E' QUALCOSA NEL SUO ZOPPICARE CHE FA PENSARE A UN DESTINO SPAVENTOSO. NO, NESSUNO SI ACCORGE CHE SOTTO LA SUA MASCHERA DI GHIACCIO, DAGO, IL RINNEGATO, SORRIDE. PERCHE' PER UNA VOLTA LA GIUSTIZIA HA VINTO.

162

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

NON CI SIAMO MAI TROVATI SIMPATICI. LO SO.
NON SONO VENUTO A PARLARE DI QUESTO, KASIM. NON CREDO TI INTERESSINO I VECCHI NEMICI. CHE VUOI?

IL GRAN VISIR ESAUDIRA' UN MIO DESIDERIO, COME PER TUTTI I CONDANNATI CHE HANNO SERVITO NELL'ESERCITO. PER QUESTO TU SEI QUI.
CAPISCO. PARLA.

PRIMA DI MORIRE, VOGLIO VEDERE MIA FIGLIA.
UNA FIGLIA? NON SAPEVO CHE AVESSI FAMIGLIA.

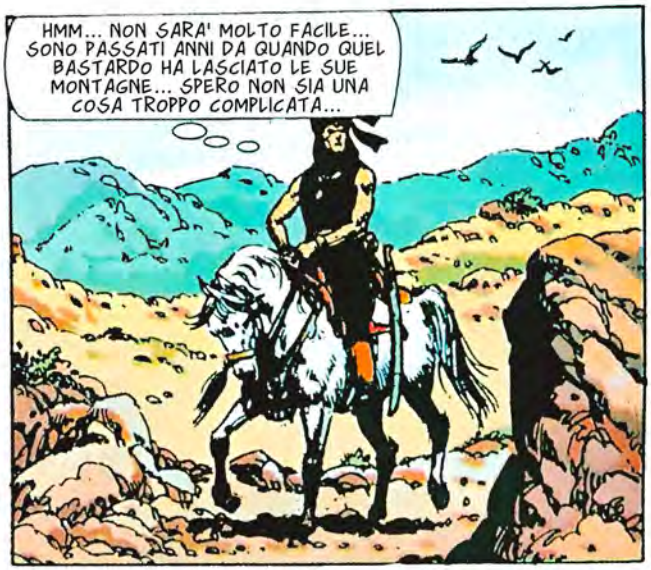
VIVEVO SULLE MONTAGNE E LA' AVEVO MOGLIE E UNA FIGLIA. UN GIORNO HO UCCISO UN UOMO E SONO DOVUTO FUGGIRE PER EVITARE LA VENDETTA DEI PARENTI. SONO VENUTO IN CITTA' E MI SONO ARRUOLATO NEI GIANNIZZERI.

POI CI SONO STATE GUERRE, ALTRE DONNE... E NON HO PIU' PENSATO A LORO... FINO A OGGI. VOGLIO VEDERE LA MIA FAMIGLIA PRIMA DI MORIRE. VOGLIO CHE RICEVA TUTTO CIO' CHE HO, CAPISCI?... ORA SONO UN UOMO RICCO.
CAPISCO. CERCHI DI PAGARE IL TUO DEBITO. UN PO' TARDI, IN VERITA'.

E VA BENE... MI METTO SUBITO IN MARCIA. NON DISPONIAMO DI TANTO TEMPO.
NO. NON TANTO.

GRAZIE, DAGO.
164

NON CI SIAMO MAI PIACIUTI, KASIM. IO LO FACCIO PER ORDINE DEL GRAN VISIR E BASTA. ADDIO.


HMM... NON SARA' MOLTO FACILE... SONO PASSATI ANNI DA QUANDO QUEL BASTARDO HA LASCIATO LE SUE MONTAGNE... SPERO NON SIA UNA COSA TROPPO COMPLICATA...

VEDIAMO... SECONDO LA MAPPA DI KASIM, QUELLO DEV'ESSERE IL VILLAGGIO... SI'... TUTTO COINCIDE. ORA DEVO SOLO INFORMARMI...

KASIM? CERTO CHE LO RICORDO... L'HO VISTO NASCERE. O CREDI CHE IO ABBIA VISSUTO TANTI ANNI QUI SENZA AVER VISTO NIENTE? RICORDO KASIM. E RICORDO CHE ERA UN GIOVANE SELVAGGIO E SENZA CERVELLO.
NON E' POI TANTO CAMBIATO.

HA LASCIATO LA FAMIGLIA QUI.
HA LASCIATO MOLTE COSE, AMICO... LA FAMIGLIA... NEMICI... E UN DEBITO DI SANGUE.

HA LASCIATO UNA FIGLIA. E' TUTTO CIO' CHE MI INTERESSA. IO...

165

A NOI, INVECE, INTERESSA SAPERE DI PIU' SUL TUO ARRIVO, STRANIERO. SPECIALMENTE SE HA A CHE VEDERE CON L'ASSASSINO KASIM.

CHI SIETE?
QUELLI CHE HANNO IL DEBITO DI SANGUE CON KASIM. DOV'E' LUI?

QUESTO NON C'ENTRA.
VEDO CHE NON SEI SAGGIO. E COSI'...

... TI MOSTREREMO LA SERIETA' DELLE NOSTRE PAROLE.

AH!

166

APPREZZO LA SERIETA' DELLE VOSTRE PAROLE... MA IN FUTURO FARESTE MEGLIO A PARLARE INVECE DI AGGREDIRE. NON SIETE TERRIBILI COME CREDETE.

TORNEREMO.
IN QUESTO CASO DIMOSTRATE DI ESSERE ANCHE PIU' IDIOTI DI QUANTO LE VOSTRE FACCE DICONO. VIA!

QUELLI SONO I FARRAJ, AMICO. IL PADRE ERA L'UOMO CHE KASIM HA UCCISO. UNA MORTE STUPIDA E INUTILE, CON LUNGHE CONSEGUENZE. QUI I DEBITI DI SANGUE NON SI DIMENTICANO. E LORO NON DIMENTICANO.

E LA FIGLIA DI KASIM?
NON HANNO POTUTO UCCIDERLA PERCHE' ERA UNA DONNA, MA NE HANNO FATTO UNA SCHIAVA. SONO SICURO CHE LA SUA NON E' UNA VITA GRADEVOLE.

MA... E' CONTRO LA LEGGE DEL SULTANO.
IL SULTANO E' MOLTO LONTANO, AMICO. QUESTO E' UN GRANELLO DI POLVERE NEI SUOI DOMINI. PERCHE' DOVREBBE PREOCCUPARSENE?

HAI RAGIONE, VECCHIO. SONO IO QUELLO CHE SE NE DEVE PREOCCUPARE. DIMMI... COME POSSO RICONOSCERE LA RAGAZZA?

LA VEDE AVANZARE LENTA, NELLA POLVERE. I SUOI STRACCI SFERZANO IL VENTO. E IL SUO CORPO ESILE SEMBRA INCAPACE DELLO SFORZO CHE STA AFFRONTANDO.
167

AH!

CANI... SI STANNO ANCORA VENDICANDO SU DI LEI... BASTARDI!

E COSI' UN TIZIO E' VENUTO A CHIEDERE DELLA BESTIA, EH? PUO' ESSERE SOLTANTO UN INVIATO DI KASIM. DOBBIAMO CERCARLO E FARLO PARLARE.
FORSE E' ANCORA AL VILLAGGIO... MA DOBBIAMO STARE ATTENTI. HAI VISTO CIO' CHE HA FATTO AI NOSTRI CUGINI...

LORO SONO UNA COSA E IO UN'ALTRA. BADA ALLA BESTIA FINCHE' TORNIAMO.
COME ORDINI.

EHI, BESTIA! HAI SENTITO? PARE CHE TUO PADRE SI SIA SVEGLIATO. FORSE VUOLE RECUPERARTI... TI PIACEREBBE ANDARE CON LUI, BESTIA?
168

NO. ODIO IL SUO RICORDO. E' STATA LA SUA BRUTALITA' A FAR MORIRE MIA MADRE E A FAR DIVENTARE ME QUELLA CHE SONO.
MA SEI ANCORA BELLA, SAI? MIO ZIO DOVREBBE NUTRIRTI MEGLIO. COSI' DURERESTI DI PIU' E...

AH!

UN LUNGO ISTANTE DI SILENZIO. UNO SGUARDO CHE CERCA RISPOSTE. POI LA RAGAZZA SI E' SCOSSA.
E' VERO CHE TI MANDA MIO PADRE?

SI'. VUOLE VEDERTI. DEVE MORIRE.

TIPICO DI LUI! NON HA MAI PENSATO A ME PER TUTTI QUESTI ANNI E ORA, PERCHE' DEVE MORIRE, DECIDE DI VEDERMI. E' FORSE PER TRANQUILLIZZARE LA SUA COSCIENZA?
QUESTA NON E' COSA CHE MI INTERESSI. TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E' PORTARTI DA LUI...

E SE IO NON VOLESSI VENIRE?...
NON SEI IN BUONO STATO... MA, DA QUELLO CHE VEDO, NON MI SEMBRI STUPIDA. VUOI RESTARE QUI, IN MANO LORO?

L'HA VISTA RABBRIVIDIRE.
NO... PER FAVORE... PORTAMI CON TE...
SALI A CAVALLO.

ECCOLO... COME DICEVANO LE IMPRONTE! L'ABBIAMO INTRAPPOLATO!
ADDOSSO!
169

SCAPPA! IO TI RAGGIUNGERO'!
MALEDIZIONE!... NON HO VOGLIA DI UCCIDERE NESSUNO PER UNA LOTTA CHE NON E' MIA... MA NON VOGLIO NEPPURE LASCIARMI UCCIDERE...
QUINDI, DOVRO' TROVARE UNA VIA DI MEZZO...
AH!
AH!
DANNAZIONE! LA BESTIA! DOV'E' LA BESTIA? SEGUITELA! NON DEVE FUGGIRE!... PRENDETELA!
170

E LUI?
LUI DEVE PARLARE.
SI', AMICO. DEVI DIRE TANTE COSE... C'E' UN UOMO CHE LA MORTE ATTENDE E TU NE SAI MOLTO. KASIM HA UCCISO MIO FRATELLO E DEVE PAGARE!
NON TI BASTA CIO' CHE HAI FATTO A SUA FIGLIA?
LEI? E' UNA DONNA... E POI E' VIVA, NO? UNA DONNA NON CONTA. MIO FRATELLO E' MORTO VOMITANDO SANGUE E URLANDO...
AH... IN POCHE PAROLE E' MORTO COME UN CANE...
NON MI PIACE COME TI ESPRIMI, STRANIERO.
NON MI PIACE!
E QUELLO CHE NON MI PIACE MI FA ARRABBIARE!
171

ALL'ALBA TORNERO', STRANIERO. E SE NON SARAI DISPOSTO A PARLARE, TI TAGLIERO' LE ORECCHIE E ASPETTERO' UN ALTRO GIORNO. E ALLORA SARA' IL NASO. POI GLI OCCHI E COSI' FINCHE' NON PARLERAI... O MORIRAI. DEVI DECIDERE TU. PENSACI.

CI HO PENSATO. AVVICINATI.
AH... PARLERAI?

MA...

TORNERO' ALL'ALBA, AMICO.

MALEDIZIONE... MORIRE PER QUEL BASTARDO DI KASIM... NON E' GIUSTO...

SILENZIO, STRANIERO... ORA TI TIRO FUORI.
TU?! CREDEVO FOSSI FUGGITA.

CHE FAREI DA SOLA? NO. TU SEI VENUTO A CERCARMI E IO ME NE ANDRO' CON TE.
SEI UNA RAGAZZA DURA... IN QUESTO SEI COME TUO PADRE. SPERO SIA LA SOLA SOMIGLIANZA.

E ORA ANDIAMO VIA... PRESTO!
NON ANCORA... DEVO FARE UNA COSA.
172

LA IMMAGINO, MA NON FARLA. LORO SONO PERSONE STUPIDE E BRUTALI ED E' STATO MIO PADRE A PROVOCARE TUTTO QUESTO. SOLO LUI. NON UCCIDERE PER LUI. C'E' GIA' STATA ABBASTANZA INGIUSTIZIA.

NON TI PREOCCUPARE. NON MORIRA' NESSUNO. VADO SOLO IN CERCA DEL SUO NEMICO.

NON ESITA. AVANZA SICURO, FRA LE SENTINELLE, SENZA NEPPURE ABBASSARE GLI OCCHI.

FORSE PERCHE' CERCA QUALCOSA.

E A UN TRATTO VEDE.

FIGLIA...

GUARDA... GUARDA COME MUORE TUO PADRE. RACCONTALO AI TUOI FIGLI.

173

IN GINOCCHIO, GIANNIZZERO.
NO. IO MUOIO IN PIEDI. COLPISCI.

PADRE...

IL TUO DEBITO E' STATO PAGATO, UOMO. TORNA ALLE MONTAGNE E DIMENTICA I FANTASMI. UCCIDERE E' UN LAVORO SPORCO.

E TU... HAI VISTO TUO PADRE. NON ERA PERFETTO... MA AVEVA CORAGGIO E... CONOSCENDO L'IMPERFEZIONE DEGLI ESSERI UMANI, DOBBIAMO RISPETTARE ALMENO LE LORO VIRTU'. LUI NE AVEVA UNA. RICORDA QUELLA E DIMENTICA IL RESTO.

POI SI E' AVVICINATO AL PATIBOLO.
E' FATTO, KASIM. HO ESAUDITO IL TUO ULTIMO DESIDERIO.

E SE NE VA, GELIDO E CUPO.
E SENTE NELLA SCHIENA GLI OCCHI ORMAI FREDDI DI KASIM. MA STRANAMENTE NON E' UNA SENSAZIONE SGRADEVOLE.
POCO PIU' IN LA' IL SUO CAVALLO ASPETTA. QUASI AVESSE CAPITO CHE ORA IL GIANNIZZERO NERO VUOLE ANDARE LONTANO. PER RESTARE SOLO. E RICORDARE.
174

CAPITOLO QUINDICESIMO

LA RAGAZZA APPARTIENE AL POPOLO PER CUI I CAVALLI POSSONO RAPPRESENTARE LA VITA O LA MORTE, LA RICCHEZZA E LA GLORIA. UN POPOLO PER CUI IL CAVALLO E' PIU' DI UN ANIMALE, E' UN SIMBOLO DI TRIONFO.

IO SI'. LASCIA CHE LO GUARDI.
E' STRANO TROVARE UNA RAGAZZA SOLA DA QUESTE PARTI.

SE HAI IN MENTE QUALCHE IDIOZIA, PENSACI DUE VOLTE. HO DEI COLTELLI. E SO USARLI.

UN SORRISO DIVERTITO. PIU' OFFENSIVO DI TANTE PAROLE SARCASTICHE.
NON DOVRAI DIFENDERTI DA ME. QUANDO VOGLIO UNA DONNA, PAGO. MI EVITA DI DOVERLA ASCOLTARE.

E' TOCCATO L'OSSO... HA BISOGNO DI UNA STECCA E DI MOLTE CURE. NON POTRA' ESSERE MONTATO PER MESI, MA VALE LA PENA DI ASPETTARE... E' UN ANIMALE UNICO.

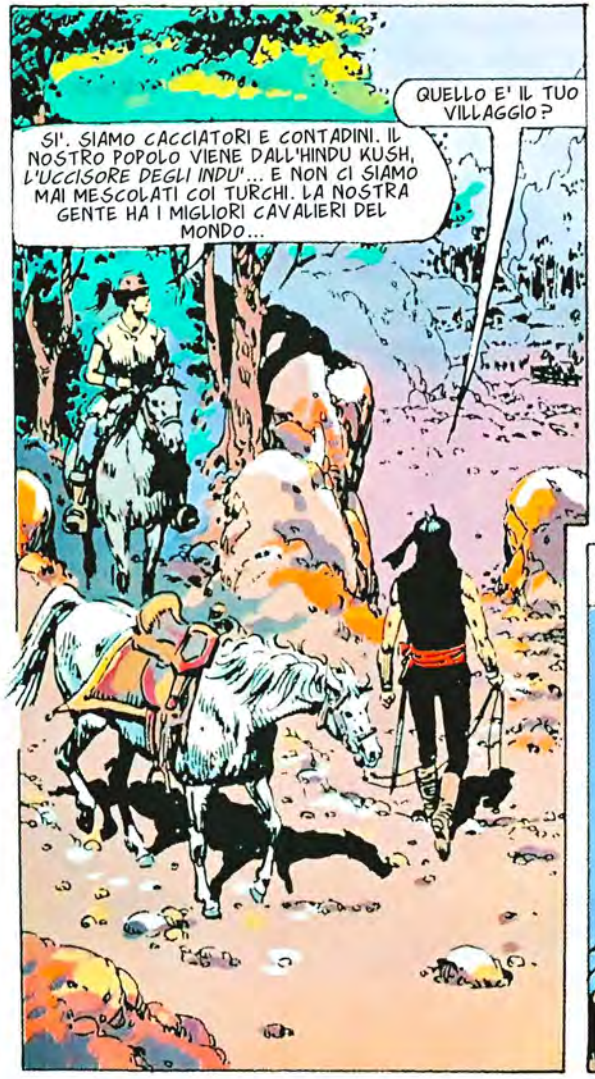
CI SONO CAVALLI DA COMPRARE NEL TUO VILLAGGIO?
SI'... MA DI LUI CHE FARAI?

NON POSSO DEDICARGLI IL TEMPO DI CUI PARLI. LO UCCIDERO' ORA E...
NO!

NON FARLO... E' TROPPO BELLO. LASCIA CHE LO CURI IO... POI POTRAI TORNARE A PRENDERLO... NON LO UCCIDERE... E' UN DELITTO AGLI OCCHI DEL DIO DEI CAVALIERI... COMPRANE UN ALTRO E VATTENE... TRA UN ANNO TORNERAI A PRENDERLO...
176

NON CAPISCO... CHE CI GUADAGNI TU?
CHE IL CAVALLO NON MUOIA. QUESTO MI BASTA.

VA BENE. ANDIAMO AL TUO VILLAGGIO. TI LASCERO' IL CAVALLO PERCHE' TU LO CURI... MA TI PAGHERO'.
HAI SENTITO, RE DELLA PRATERIA? VIVRAI... NON E' MERAVIGLIOSO?


QUELLO E' IL TUO VILLAGGIO?
SI'. SIAMO CACCIATORI E CONTADINI. IL NOSTRO POPOLO VIENE DALL'HINDU KUSH, L'UCCISORE DEGLI INDU'... E NON CI SIAMO MAI MESCOLATI COI TURCHI. LA NOSTRA GENTE HA I MIGLIORI CAVALIERI DEL MONDO...

... E LE DONNE PIU' BELLE.
SI'? ASPETTA CHE LE VEDA E TI DIRO' LA MIA OPINIONE. FINORA NON HO VISTO NIENTE CHE GIUSTIFICHI QUESTA FAMA.

POI, IL SILENZIO. E LA RAGAZZA HA SENTITO MONTARE DENTRO DI SE' LA RABBIA PER QUELLA SICUREZZA, QUEL DISTACCO.
177

HMM... PARE CHE ABBIATE VISITE.
STRANO... NESSUNO PASSA DI QUI, A PARTE GLI ESATTORI DELLE TASSE, I RECLUTATORI E I BANDITI...

L'UOMO VESTITO DI BIANCO LI HA VISTI ARRIVARE.

QUELLA! E PRENDETE IL CAVALLO.
E L'UOMO, SIGNORE? NON SEMBRA UN CONTADINO. FORSE VARRA' LA PENA DI INDAGARE.

EHI, TU! CHI...?

AH!

HAI LE MANI VELOCI, AMICO.
O FORSE TU HAI DEGLI STUPIDI MOLTO LENTI. CHI SEI E CHE FAI QUI?
178

MI MANDA IL GOVERNATORE DELL'ANATOLIA. DEVO PRENDERE COSE NECESSARIE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA PROVINCIA.
COSE COME DONNE, CAVALLI E ORO?
DUBITI DELLA MIA PAROLA?

IL GOVERNATORE DELL'ANATOLIA E' MORTO UN MESE FA E IL SULTANO NON HA ANCORA NOMINATO IL SUCCESSORE. HO SENTITO DIRE CHE MOLTI DEI SUOI MERCENARI, APPROFITTANO DELL'ASSENZA DI AUTORITA' PER SACCHEGGIARE IMPUNEMENTE.

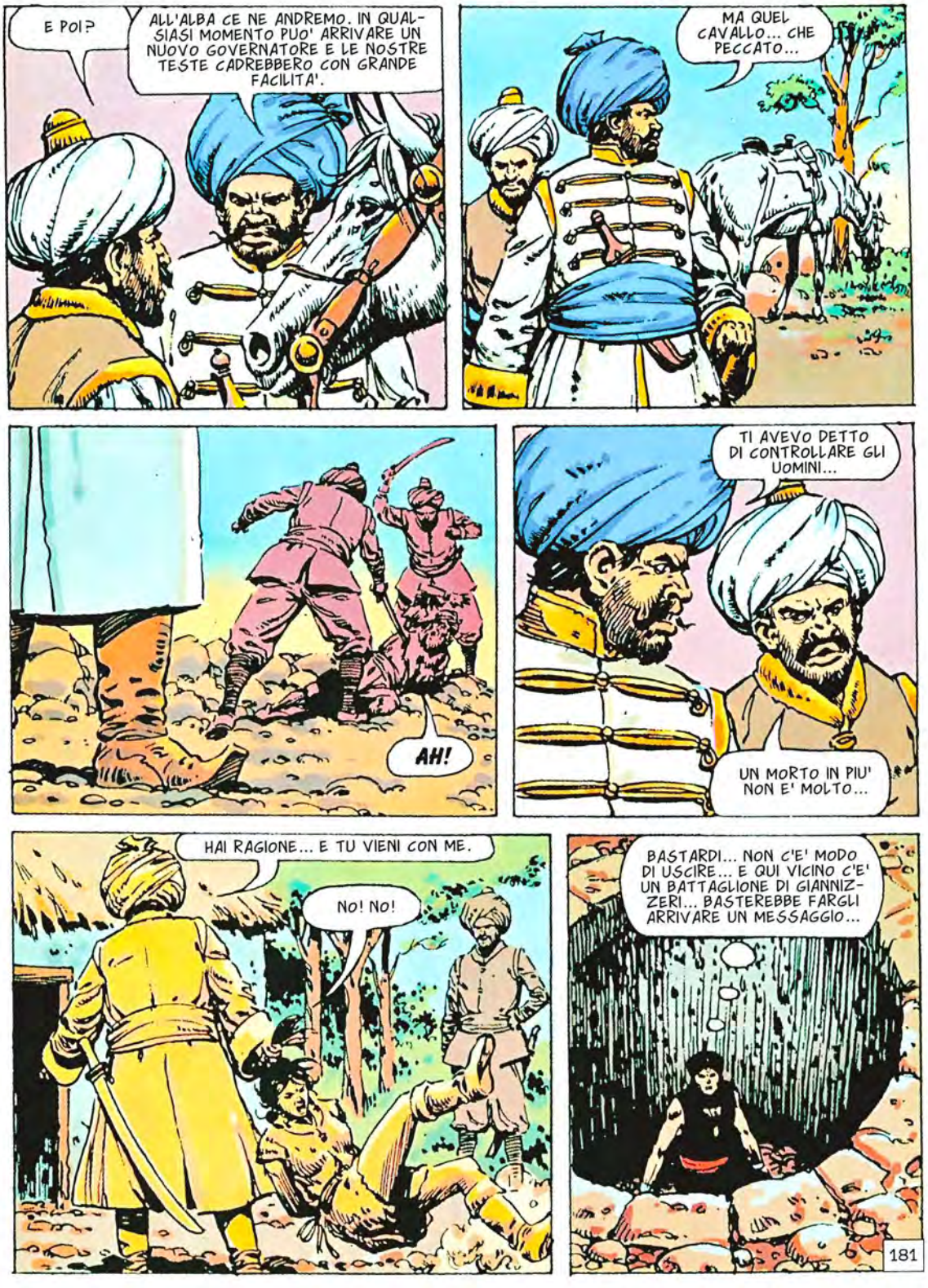
E ORA VEDO CHE E' VERO.

INCATENATELO!

AH!

INCATENARMI? PROVACI!
AH!
179

AH!
MALEDIZIONE! TENETELO FORTE!
ATTENTI!
LO UCCIDIAMO, SIGNORE? SA TROPPE COSE CHE NON DEVONO ESSERE CONOSCIUTE...
IO DIREI DI CHIUDERLO NEL POZZO E DI RIFLETTERE... MA... E IL CAVALLO?
ZOPPICA. E' UN PECCATO... UN COSI' BELL'ANIMALE...
ALLORA LASCIALO. E PORTAMI LA RAGAZZA NELLA CAPANNA... FA' RIPOSARE GLI UOMINI. DIGLI DI NON BERE E DI NON UCCIDERE TROPPO.
180


E POI?
ALL'ALBA CE NE ANDREMO. IN QUALSIASI MOMENTO PUO' ARRIVARE UN NUOVO GOVERNATORE E LE NOSTRE TESTE CADREBBERO CON GRANDE FACILITA'.
MA QUEL CAVALLO... CHE PECCATO...
AH!
TI AVEVO DETTO DI CONTROLLARE GLI UOMINI...
UN MORTO IN PIU' NON E' MOLTO...
HAI RAGIONE... E TU VIENI CON ME.
NO! NO!
BASTARDI... NON C'E' MODO DI USCIRE... E QUI VICINO C'E' UN BATTAGLIONE DI GIANNIZZERI... BASTEREBBE FARGLI ARRIVARE UN MESSAGGIO...
181

MA E IMPOSSIBILE, DANNAZIONE... ED E' QUASI L'ALBA...

MA...!

SALI, GIANNIZZE-RO... PRESTO!

HMM... DA UN PO' DI TEMPO NON FACCIO ALTRO CHE FARMI LIBE-RARE DALLE DONNE.
QUEL PORCO SI E' STANCATO DEL VINO E DI ME E ORA DORME... TUTTI I SUOI CANI DORMONO... MAGARI SI SVEGLIASSERO ALL'INFERNO!

LO FARANNO, SE AGIREMO IN FRETTA. DEVI PRENDERE I CAVALLI E ANDARE A CHIAMARE I GIANNIZZERI ACCAMPATI VICINO AL TORRENTE. MOSTRA QUESTO SIGILLO E CAPIRANNO CHE TI MANDA UN UFFICIALE DEL SULTANO.
NON CI SONO CAVALLI. LI HANNO LEGATI TUTTI.

E LUI?
NO...
182

IL GALOPPO GLI ROVINEREBBE LA ZAMPA PER SEMPRE... SAREBBE INCURABILE... NON POSSO...
E' LA VITA DELLA TUA GENTE.

ED E' IL TUO CAVALLO! NON TI IMPORTA? NON HAI SENTIMENTI?

UN VOLTO COME TATUATO DALLE OMBRE. OCCHI CHE LA PRIMA, ROSSA LUCE DELL'ALBA FA SEMBRARE MORTI.
IL CAVALLO, O LA TUA GENTE... SCEGLI. IN UN'ORA POTRESTI ESSERE DAI GIANNIZZERI.

MALEDETTO...

PERDONAMI, ANGELO DELLE PRATERIE... PERDONAMI...

MOLTO BENE... E ADESSO DEVO FARE UNA COSA...

CHI E'?... SEI HAMID?... HAI DEL VINO?
183

NO. MA HO ACCIAIO... PRENDINE QUANTO NE VUOI.

GUARDALO... DORME... COME PUO' DORMIRE COSI' UN UOMO CON TANTI NEMICI?

E' COME SE GLI AVESSE LETTO NEL PENSIERO.
NON DORMO, GIANNIZZERO. TI ASPETTAVO.

SAPEVO CHE SARESTI SCAPPATO. CONOSCO I TIPI COME TE. TU SEI COME ME... TI ASPETTAVO... ANCHE SE PENSAVO CHE FORSE AVRESTI TENTATO DI ANDAR VIA... LONTANO.

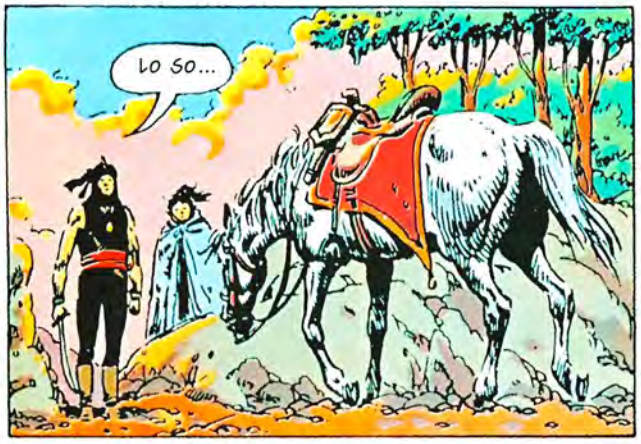
NO. IO VOGLIO FARLA FINITA CON TUTTI VOI, NON FUGGIRE.
PROGETTO AMBIZIOSO... E IMPOSSIBILE.

CREDI?... COMINCERO' CON TE. QUI E ORA!

EHI! SENTI... STANNO COMBATTENDO NELLA CAPANNA DEL PADRONE!
E' VERO! CHE SUCCEDE?

ABUD E' MORTO! LO HANNO SGOZZATO!
DENTRO TUTTI! VEDIAMO CHE COSA...
184

OH, NO...
TENTA DI GRIDARE. MA E' UN SUONO CHE GLI RESTA IN GOLA. PER SEMPRE.
CHI...?
ASCOLTA QUESTO RUMORE.. SEMBRA...
GIANNIZZERI! SONO GIANNIZZERI!
STERMINATE QUESTI BASTARDI! CHE NON NE RESTI UNO VIVO!
AH!
SEI ARRIVATA IN TEMPO...
SI'. E SAI UNA COSA? IL CAVALLO MI HA SEGUITA... E' STATO IMPOSSIBILE PROIBIRGLI DI TORNARE... COME SE TI CERCASSE...
185


LO SO...

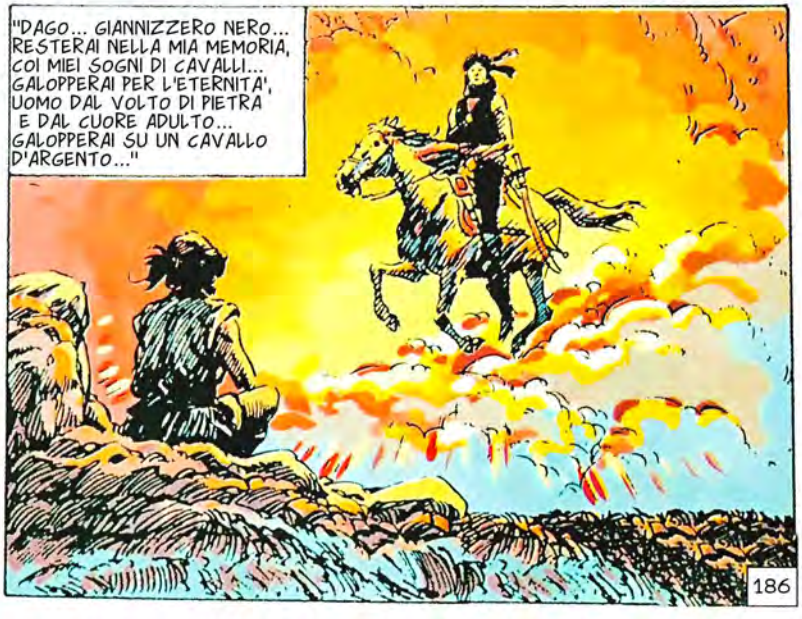
LO SO...

RIPOSA, AMICO. RIPOSA... ADDORMENTATI SOTTO LE MIE MANI... MAGARI POTESSI VENIRE CON TE... MI MANCHERAI... DORMI, AMICO...

DORMI...

UN RESPIRO PROFONDO E IL CAVALLO BIANCO SI ADDORMENTA DOLCEMENTE... SOLO UN SOSPIRO.
GIANNIZZERO... IO...

"SONO DELLA RAZZA DEI CAVALIERI E SO PIANGERE PER UN CAVALLO... MA AVEVO DIMENTICATO CHE ANCHE ALTRI CAVALIERI SENZA RAZZA POSSONO PIANGERE PER IL LORO ANIMALE."


"DAGO... GIANNIZZERO NERO... RESTERAI NELLA MIA MEMORIA, COI MIEI SOGNI DI CAVALLI... GALOPPERAI PER L'ETERNITA', UOMO DAL VOLTO DI PIETRA E DAL CUORE ADULTO... GALOPPERAI SU UN CAVALLO D'ARGENTO..."
186

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 63

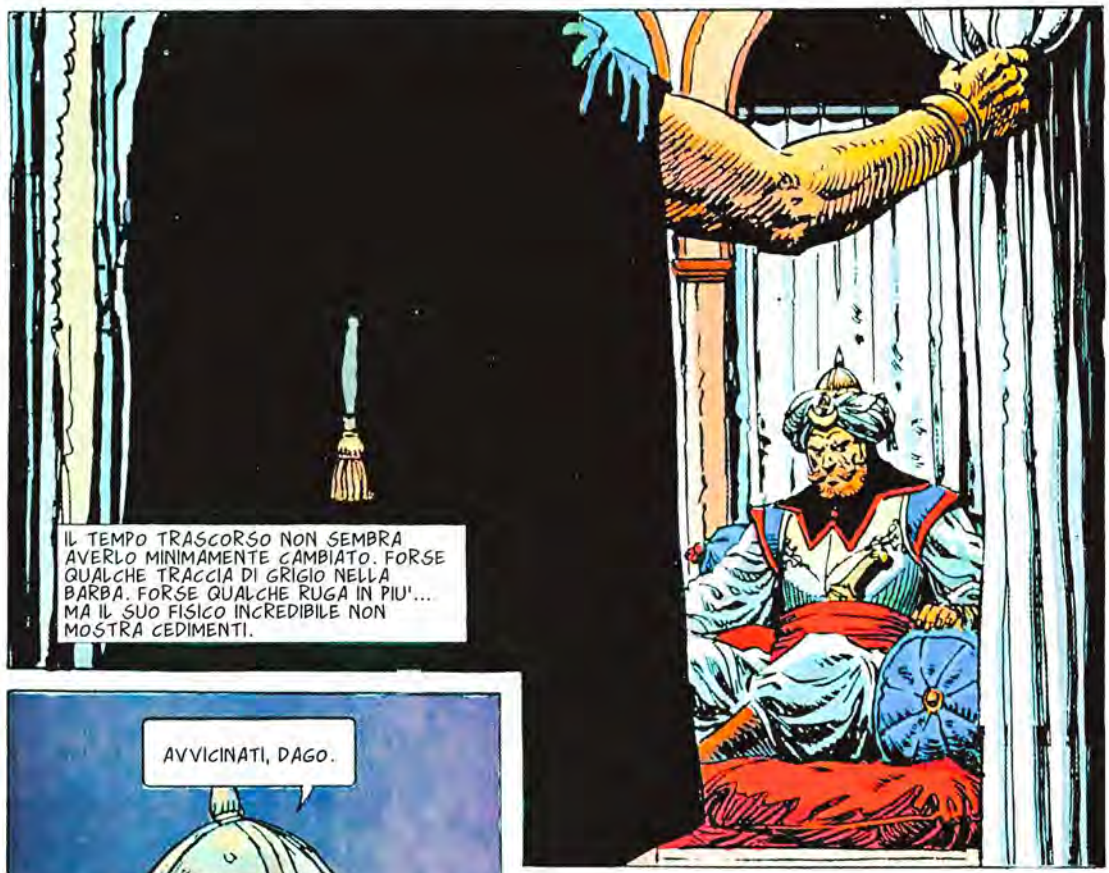
DAGO

ROBIN WOOD-ALBERTO SALINAS

ROXANA

EURA EDITORIALE

136 PAGINE
PREZZO STRENNA
LIRE 12.000


IL TEMPO TRASCORSO NON SEMBRA AVERLO MINIMAMENTE CAMBIATO. FORSE QUALCHE TRACCIA DI GRIGIO NELLA BARBA. FORSE QUALCHE RUGA IN PIU'... MA IL SUO FISICO INCREDIBILE NON MOSTRA CEDIMENTI.

AVVICINATI, DAGO.

KHAIREDDIN... BARBAROSSA... SIGNORE DEL MARE... LA TUA PRESENZA INONDA IL MIO CUORE DI...
CHIUDI IL BECCO! CREDI CHE NON TI CONOSCA ABBASTANZA? RISPARMIAMI LA TUA IRONIA.

BE'... SE LA MIA IRONIA NON TI PIACE, DIMMI CIO' CHE POSSO FARE PER TE, SIGNORE. DEV'ESSERE UNA COSA IMPORTANTE, QUELLA CHE TI HA SPINTO A CHIAMARMI.
PERCHE' DICI QUESTO?
PERCHE' LA TUA PRESENZA A COSTANTINOPOLI E' SEGRETA E TU NON SEI AMICO DELLA DISCREZIONE. DI SOLITO ARRIVI CON GRANDE SFARZO... SE TI NASCONDI, LE RAGIONI DEVONO ESSERE MOLTO GRAVI... SPECIALMENTE SE MI FAI VENIRE DI NOTTE E IN INCOGNITO.
E ANCORA DI PIU' SE IL GRAN VISIR IBRAHIM ASCOLTA LA NOSTRA CONVERSAZIONE DIETRO QUELLA TENDA.
SEI SEMPRE ACUTO, DAGO. NON MI SORPRENDE CHE TU SIA TANTO ODIATO. COME SAPEVI CHE SAREI STATO QUI?
SEMPLICE, GRAN VISIR. L'HO SENTITO AL MERCATO. E' LA' CHE SI SA TUTTO. I SEGRETI DI STATO NON ESISTONO PER LE SGUATTERE. RICORDALO.
LASCIAMO STARE QUESTE STORIE, ADESSO. LA RAGIONE CHE CI SPINGE E' MOLTO PIU' URGENTE.
TI ASCOLTO.
HAI SENTITO PARLARE DI KASTRIOTAS?
IL PIRATA GRECO? SI'. SO CHE HA COPERTO DI RIDICOLO CHI HA TENTATO DI CATTURARLO, INCLUSO... VERGOGNA!... L'ILLUSTRISSIMO SIGNORE DEL MARE... IL GRANDE BARBAROSSA... CIOE', TE.
188

SO ANCHE CHE IL SUO NASCONDIGLIO E' NELL'ADRIATICO, MA NON E' STATO ANCORA SCOPERTO... E INFINE SO CHE E' UNA BESTIA PERICOLOSA... E CHE RIFIUTA DI PAGARTI UN TRIBUTO.
VEDO CHE LE TUE SGUATTERE SANNO PARLARE...
MA CI SONO COSE CHE NEPPURE LORO CONOSCONO. TRE MESI FA UNA NOSTRA FLOTTA E' STATA INVESTITA DA UNA TEMPESTA E UNA DELLE NAVI SI E' INCAGLIATA VICINO A KRYOROS. E LA' L'HA TROVATA KASTRIOTAS. UNA PREDA FACILE. UN BOTTINO STUPENDO.
HMM... C'ERA QUALCOSA DI PIU', SU QUELLA NAVE. NON E' COSI'?
IN EFFETTI.
ROXANA... LA SPOSA FAVORITA DEL SULTANO.
NON RIESCO A CREDERLO... IN INCOGNITO... SU UNA NAVE?
IL SULTANO DA' UNA GRANDE LIBERTA' A SUA MOGLIE, DAGO... LE PERMETTE ANCHE DI VIAGGIARE... SOTTO FORTE SCORTA... MA QUESTA VOLTA IL DESTINO HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO...
ROXANA DEV'ESSERE LIBERATA, DAGO... MA NON POSSIAMO INVIARE UNA FLOTTA. KASTRIOTAS NE RIDEREBBE... E ANCHE SE LO RAGGIUNGESSIMO, CHE POTREBBE SUCCEDERE A LEI IN UNA BATTAGLIA?
CAPISCO. E VUOI CHE LA CERCHI IO, EH?
NE VA DELLA MIA TESTA.
IN QUESTO CASO, CERCALA TU, GRAN VISIR! E' LA TUA TESTA...
NO, DAGO. A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO E' IN GIOCO ANCHE LA TUA.
HMM...
189

NON HA RIFLETTUTO A LUNGO. MA L'HA FATTO INTENSAMENTE.
E VA BENE. LA CERCHERO'... MA A MODO MIO.
CONDANNATI?
SI'. NON MI OCCORRONO GUERRIERI. MI SERVONO LADRI ASTUTI, ABILI ASSASSINI, CRIMINALI... E NON LI TROVERO' FRA I TUOI ELEGANTI UFFICIALI.
LI TROVERO' QUI. HO STUDIATO A FONDO LA QUESTIONE E...
PUOI PRENDERE CHI VUOI.
QUELLO. E' GRECO E CONOSCE LE ISOLE COME NESSUN ALTRO. SI CHIAMA ANTIOCO.
E' TUO.
DAI TUTTO PER SCONTATO, GIANNIZZERO. CHE COSA TI FA PENSARE CHE MI INTERESSI VENIRE CON TE?
AHHH!
190

TI SPIEGHI MOLTO BENE, GIANNIZZERO. VERRO' CON TE.
NE SONO LIETO. LA RICOMPENSA SARA' SPLENDIDA.
MI SERVE UN LADRO...
BE'... ALLORA ALI' DELLA NOTTE. NON C'E' DI MEGLIO... E SONO SICURO CHE TI SERVIRA' CON PIACERE, VISTO CHE DOMANI DOVREBBERO TAGLIARGLI LA MANO DESTRA.
E POI UN ASSASSINO...
AH... SE VUOI IL MASSIMO, PRENDI L'EBREO GABAR. E' UN PIACERE VEDERLO LAVORARE... TRANNE CHE PER LA VITTIMA DI TURNO, NATURALMENTE.
BE'... GIA' CHE CI SIAMO, TI CONSIGLIO DI PORTARE ANCHE KRATOS. E' L'UOMO PIU' STUPIDO CHE ESISTE, MA NON C'E' NESSUNO PIU' FORTE E TACITURNO DI LUI.
D'ACCORDO.
... UN INCENDIARIO... UN AVVELENATORE...
L'ALBANESE... E ARUB... IL PERSIANO.
191

E VOGLIO ANCHE UNA DONNA... CON MOLTE ABILITA'... AD ESEMPIO, CHE SAPPIA UCCIDERE E SIA ASTUTA...
NO. NON LA TROVERAI, IN PRIGIONE, GIANNIZZERO.

PERCHE' NO?
PROPRIO PER L'ABILITA' CHE POSSIEDE. TROPPO SCALTRA PER CADERCI. NON HAI MAI SENTITO PARLARE DI JALIMA, LA REGINA DEI LADRI?

UNA CONVERSAZIONE CHE OCCHI ATTENTI SEGUONO DI NASCOSTO.
ALLORA E' VERO CIO' CHE TI HA DETTO LA TUA SPIA... LA MOGLIE DEL SULTANO E' IN MANO AI PIRATI E IL GRAN VISIR DEVE SALVARLA.
LOGICO. NE VA DELLA SUA VITA.

E CHE ALTRO POTREMMO DESIDERARE NOI, PIU' DELLA SCOMPARSA DI QUEL MOSTRO IL CUI POTERE E' QUASI UN INSULTO?
IN QUESTO HAI RAGIONE... MA E' MOLTO PERICOLOSO AFFRONTARLO... E ANCORA DI PIU' UCCIDERLO.

PERO' C'E' UNA SOLUZIONE FACILE. LIQUIDARE IL GIANNIZZERO NERO E LA SUA BANDA DI CRIMINALI. LA MISSIONE FALLIRA' E LA TESTA DEL GRAN VISIR CADRA' SENZA CHE NOI MUOVIAMO UN DITO.

ALLORA...
IL GIANNIZZERO NON DEVE USCIRE DA COSTANTINOPOLI. POI SARA' FACILE ACCUSARE IBRAHIM DI AVERLO IMPEDITO. TUTTI SANNO CHE TRA LUI E ROXANA C'E' UN ODIO ANTICO.

CI SERVIRA' UN GRUPPO DI UOMINI MOLTO DECISI... E DURI.
LI HO. I BALTICI DI KHARA... TU SCOPRI QUANTO PUOI SUGLI UOMINI SCELTI DAL GIANNIZZERO.
192

I BALTICI FARANNO IN MODO CHE NESSUNO, IN QUEL GRUPPO DI BASTARDI, VEDA LA NUOVA ALBA. ANDRO' A PARLARGLI SUBITO.
D'ACCORDO.
INTERESSANTE... MOLTO INTERESSANTE...

LO CHIAMANO MEZZO UOMO E LUI STESSO E' CRESCIUTO CONSIDERANDOSI TALE. I BASSIFONDI LO HANNO ABITUATO AD UNA VITA CHE RENDEREBBE ACCOGLIENTE L'INFERNO.
E QUANDO C'E' QUALCOSA DI INTERESSANTE, C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE PAGA... E IO CREDO PERFINO DI SAPERE CHI.

SI E' BLOCCATO, INDECISO. DAVANTI A LUI, IL PAESAGGIO INCREDIBILE E' AVVELENATO DA UN'ARIA DENSA, APPICCICOSA.
VIVE QUI?

SE TI RIFERISCI A ME, E' COSI', GIANNIZZERO NERO. NON TI PIACE IL MIO REGNO? HA UN GRAN VANTAGGIO, SAI? NESSUNO LO DESIDERA E QUINDI IO NON HO BISOGNO DI DIFENDERLO.

TU SEI JALIMA.
E TU SEI DAGO. COME VEDI, NON SERVONO PRESENTAZIONI. SO ANCHE PERCHE' MI CERCHI. LE MIE DONNE SENTONO TUTTO E DI TUTTO MI INFORMANO.

SAI DELLA SPEDIZIONE?
SI'. E SO DELLA COMICA MOGLIE DEL SULTANO E DELLA TUA BANDA DI RINNEGATI. E' TUTTA UNA PAZZIA... E NATURALMENTE NON HO ALCUN INTERESSE A PARTECIPARVI.

PER CHI PARTECIPERA' CI SARANNO ORO E ONORI.
HO ORO IN ABBONDANZA, ANCHE SE TU NON LO CREDI... E NON C'E' ONORE CHE POSSA CAMBIARE CIO' CHE SONO. NON SPRECARE IL TEMPO, DAGO. E SII PRUDENTE. IL GRAN VISIR HA MOLTI NEMICI CHE VIGILANO.
193

LA CONOSCI, KHARA ARUM?

JALIMA, LA REGINA DEI LADRI. IL GIANNIZZERO CERCA STRANE COMPAGNIE. SARA' MEGLIO CHE SPARISCA ANCHE LEI. NON BISOGNA TRASCURARE I DETTAGLI.

E GLI UOMINI?

IL GIANNIZZERO LI HA SPARSI IN VARI LUOGHI DELLA CITTA' PER NON RICHIAMARE L'ATTENZIONE. STANOTTE MANDERO' DUE DEI MIEI DA CIASCUNO DI LORO.

E DAGO?

MI OCCUPERO' DI LUI PERSONALMENTE. LA PREDA PIU' AMBITA E' PER IL CACCIATORE MIGLIORE.

HA MANGIATO DA SOLO, COME AL SOLITO. POI E' RIMASTO A MEDITARE NELL'OSCURITA' DEL GIARDINO, SOTTO LE STELLE. LA SOLITUDINE E' UNA SENSAZIONE CHE AMA.

MA CHE NON DURA A LUNGO.

STRANO CHE UN UOMO CHE E' SOTTO L'OMBRA DELLA MORTE SI PERMETTA IL LUSSO DELL'OZIO, GIANNIZZERO.

SUPPONGO CHE... SE UNO COME TE CORRE IL RISCHIO DI ESSERE SBRANATO DAL MIO CANE, DEVE AVERE DEGLI OTTIMI MOTIVI.

EHM...

194

MANGIA QUALCOSA... HAI LA FACCIA DI CHI HA FAME.
SEI GENEROSO, GIANNIZZERO. NE SONO LIETO. NON MI PIACEREBBE SERVIRE UN PADRONE MESCHINO.
SERVIRMI? COME TI E' VENUTA L'IDEA CHE IO POSSA AVER BISOGNO DI TE?
PERCHE' SONO UNO CHE SA TUTTO... E CIO' CHE NON SO LO INTUISCO. E HO UN'INFORMAZIONE PER TE.
E HAI UN PREZZO, VERO?
SI'. VOGLIO CHE TU MI PORTI NELLA SPEDIZIONE.
HMM... E' UNO STRANO COMPENSO.
VOGLIO PER UNA VOLTA VEDERE IL SOLE E IL MARE E VIVERE UN'AVVENTURA... VOGLIO IMMAGINARE DI ESSERE UN UOMO INTERO... QUESTO E' IL MIO PREZZO...
E IL VOLTO GELIDO, SPETTRALE, LO OSSERVA A LUNGO. E MEZZO UOMO SENTE LA PAURA PRENDERGLI LA GOLA. MA LA VOCE DEL GIANNIZZERO E' CALMA, QUASI GENTILE.
VEDREMO.
ENTRANO ALL'ALBA.
STARA' DORMENDO...
195

NO. IL GIANNIZZERO NERO NON DORME.
AH!
NO! AIUTO!
AH!
E QUESTO ERA KHARA ARUM? MI ASPETTAVO DI PIU' DA UNO CON LA SUA FAMA.
SONO SICURO CHE ANCHE LUI DIREBBE LO STESSO.
MOLTO BENE. ORA RIMANIAMO IN ATTESA... MI SERVONO UOMINI SPECIALI... UOMINI DI CUI MI POSSA FIDARE... E QUESTA SARA' LA PROVA CHE MI OCCORRE... COSI' SAPRO' CHI VALE E CHI NO.
E NON PARLANO PIU' FINCHE' IL SOLE NON COMINCIA A TINGERE IL GIARDINO DI UNO STRANO ROSSO. ED E' ANTIOCO IL PRIMO AD ARRIVARE.
HO AVUTO VISITE STANOTTE... AH... ANCHE TU, VEDO.

LI HAI UCCISI?
SCHERZI? QUEGLI IDIOTI NON HANNO NEANCHE CAPITO CHE COSA GLI STESSE SUCCEDENDO. DILETTANTI.
ALI' DELLA NOTTE NON PARLA. SI LIMITA A SORRIDERE. E C'E' SANGUE SUI SUOI VESTITI.
L'ALBANESE ARRIVA AIUTANDO ARUB, IL PERSIANO.
UNA PUGNALATA. ERA DISATTENTO... MA NON E' NIENTE.
L'ESPRESSIONE DI GABAR L'EBREO E' FELICE.
CREDO CHE MI DIVERTIRO' CON TE, DAGO. CI SARA' DA COMBATTERE SUL SERIO.
E KRATOS? NON E' ANCORA ARRIVATO.
FORSE NON HA SUPERATO LA PROVA.
SCUSATE IL RITARDO. AVEVO FAME... E' PER LA LOTTA DI STANOTTE, SAPETE?
MOLTO BENE. CI SIAMO TUTTI. E ORA...
NON INTENDEVI ASPETTARMI, DAGO? DIMOSTRI POCO INTERESSE...
197

CREDEVO CHE FOSSE LA MIA OFFERTA E NON INTERESSARE TE...
ERA VERO. MA POI DEGLI OMUNCOLI INCAPACI HANNO TENTATO DI UCCIDERMI. QUESTO MI HA OFFESA... E MI HA SPINTO A PRENDERE DELLE DECISIONI.
IO SONO UNA REGINA, DAGO. REGINA DELL'IMMONDIZIA, MA REGINA... E NON RICEVO ORDINI DA NESSUNO. DEGLI UOMINI, CHE ORA NON RESPIRANO, VOLEVANO PROIBIRMI DI VENIRE CON TE E QUESTA E' UNA RAGIONE SUFFICIENTE. VERRO'.
IL GIANNIZZERO NERO HA APERTO LA TENDA. ED E' COME UN'OMBRA IMMENSA CHE OSCURA IL SOLE.
PARTIREMO.
198

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

88. KRATOS E "L'UOMO"

LA PICCOLA IMBARCAZIONE SCIVOLA LENTA SOTTOCOSTA. E' MALRIDOTTA, SPORCA. QUALCOSA CHE POTREBBE DARE SOLO DISGUSTO A CHIUNQUE AMI IL MARE.

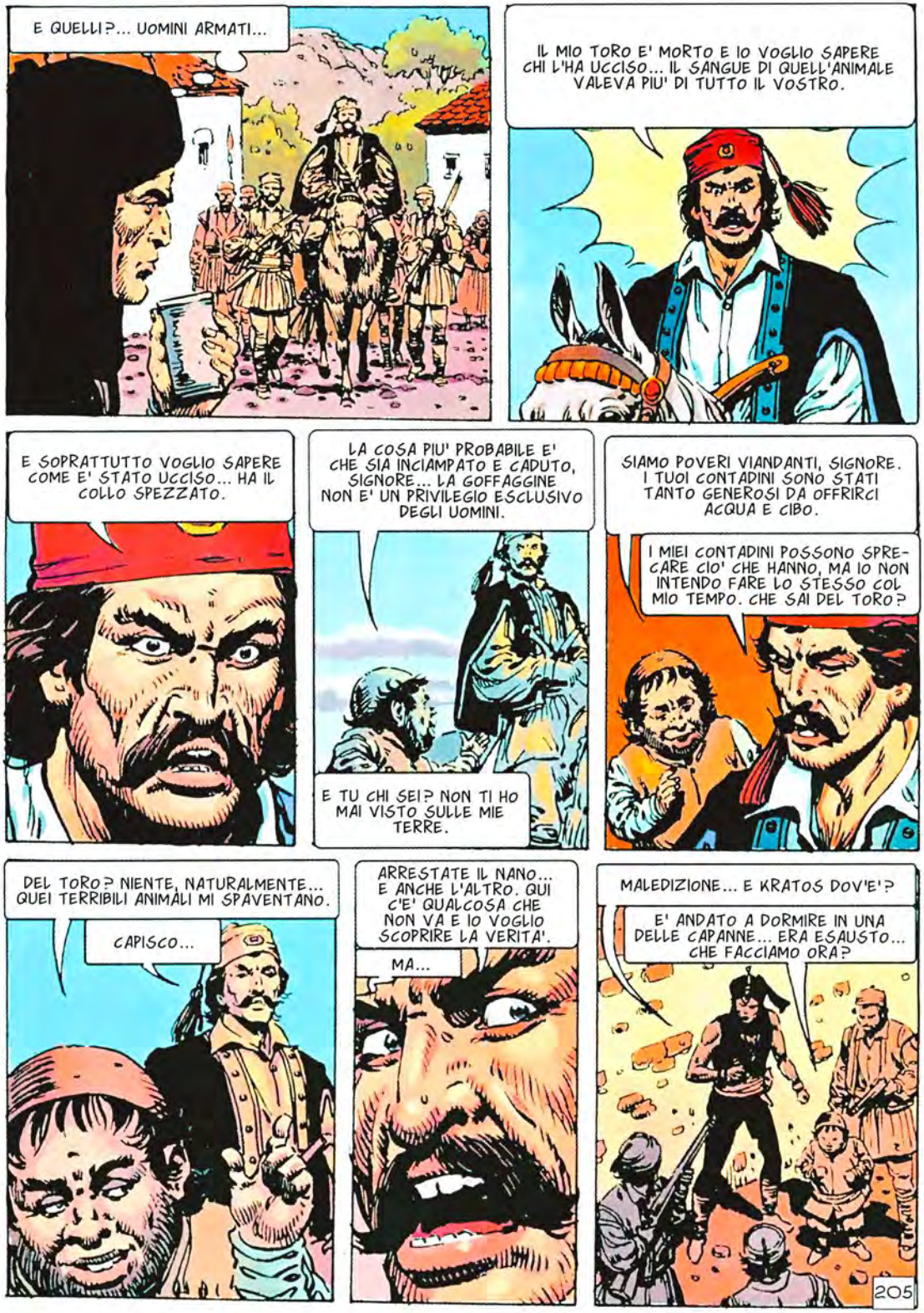
SULLA SPIAGGIA SEPPELLIREMO L'ORO E LE ARMI CHE PORTIAMO. POI CI DIVIDEREMO IN GRUPPI DI DUE E CERCHEREMO INFORMAZIONI SU KASTRIOTAS E I SUOI PIRATI.
CREDI CHE KASTRIOTAS SAPPIA CHE UNA DELLE SUE PRIGIONIERE E' ROXANA, LA FAVORITA DEL SULTANO?
NON LO SO. LEI E' ASTUTA, MA CI SONO MOLTE PERSONE CHE CONOSCONO IL SEGRETO. DOBBIAMO ASPETTARE E VEDERE.
GIU' TUTTI.
E ORA, DAGO?
QUESTA E' TERRA LIBERA. UFFICIALMENTE FA PARTE DELL'IMPERO TURCO, MA I GRECI NON L'HANNO MAI ACCETTATO E TENGONO IL COLTELLO PRONTO PER CHIUNQUE LO DICA.
PER LORO I PIRATI SONO EROI, QUINDI DOVREMO STARE ATTENTI. CI SEPAREREMO E CI RITROVEREMO QUI FRA TRE GIORNI. D'ACCORDO?
CHI VERRA' CON TE?
MI PORTERO' MEZZO UOMO E KRATOS...
UN NANO E UNO STUPIDO... EVIDENTEMENTE AMI SFIDARE LA SORTE.
200

A CHI HAI DATO DEL NANO, FIGLIO DI UNA CAGNA? ALZATI E...
BASTA!
ABBIAMO UNA MISSIONE IN CUI SONO IN GIOCO LE NOSTRE TESTE. POTREMO OTTENERE LA RICCHEZZA O LA MORTE. SCEGLIETE... E SE SCEGLIETE LA MORTE, SARO' FELICE DI DARVELA SUBITO.
TE LO SCONSIGLIO, MEZZO UOMO. E PER DUE RAGIONI... LA PRIMA E' CHE MI SERVE... E LA SECONDA CHE, NONOSTANTE IL SUO VISO DA DONNA, ARUB E' PERICOLOSO COME UNO SCORPIONE.
SIA BENEDETTO L'ORO, DAGO... PER ESSO SONO DISPOSTO A COLLABORARE ANCHE CON NANI E STUPIDI.
UN GIORNO O L'ALTRO PERDERO' LA PAZIENZA, CON QUESTO BASTARDO DALLA FACCIA DA DONNA.
MA... E QUESTE GRIDA?
NON SO...
IL TORO!... IL TORO SI E' IMBIZZARRITO! SCAPPATE!
LA'! GUARDATE!
DIAVOLO!
201

MA...
AIUTO!
IL TORO LA UCCIDERA'! MALEDIZIONE... ALMENO AVESSIMO UNA LANCIA!
NON VUOI CHE IL TORO AMMAZZI LA BAMBINA? FACILE...
KRATOS FERMA IL TORO... FACILE...
TORNA QUI, DANNATO IDIOTA! TI FARA' A PEZZI!
FACILE...
202

E A UN TRATTO LA SCENA SEMBRA PIETRIFICARSI, COME SE L'ENORME SCHIENA SEGNATA DAI MUSCOLI, LE GIGANTESCHE GAMBE SALDAMENTE PIANTATE IN TERRA, LE BRACCIA INCREDIBILI FOSSERO PARTE DI UNO STRANO MONUMENTO.
QUASI FACILE...
ARRENDITI!
KRATOS SBAGLIAVA, DAGO... NON ERA FACILE... MA LA BAMBINA STA BENE, VERO?
E TU STAI BENE?
203

AVETE SALVATO MIA FIGLIA... CHI SIETE, AMICI? ANGELI?
SOLO AMICI, DONNA... NESSUNO E' PIU' LONTANO DI NOI DAL CIELO.
VENITE CON ME... SIETE VIANDANTI E IO VOGLIO OFFRIRVI TUTTA L'UMILE OSPITALITA' DI CUI SONO CAPACE... E POI, NON E' BENE CHE CI TROVINO VICINO A QUESTO ANIMALE.
PERCHE'?
APPARTENEVA A DELFOS KARAMANALIS, IL PADRONE DI QUESTA TERRA, UN RINNEGATO VENDUTO AI TURCHI, CHE LO PROTEGGONO A PATTO CHE LUI MANTENGA LA PACE SULL'ISOLA.
HMM... CAPISCO...
QUESTO KARAMANALIS POTREBBE AIUTARCI, DAGO. DOPO TUTTO, E' UOMO DEL SULTANO. SE GLI PARLASSIMO...
NO. LA NOSTRA ARMA MIGLIORE E' IL SEGRETO E DOBBIAMO MANTENERLO. NESSUNO DEVE SOSPETTARE CHI SIAMO.
COSA CI FATE TRA QUESTE ISOLE?
CERCHIAMO UOMINI CHE NON SI LASCIANO TROVARE, AMICO.
204
GIUSTO... COSI' HANNO CAPITO CHE CERCO I PIRATI. NON DEVO INSISTERE. SONO GENTE CAUTA E SPAVENTATA. PRENDERANNO TEMPO... FORSE MI DIRANNO QUALCOSA, FORSE NO... MA DECIDERANNO LORO.


E QUELLI?... UOMINI ARMATI...
IL MIO TORO E' MORTO E IO VOGLIO SAPERE CHI L'HA UCCISO... IL SANGUE DI QUELL'ANIMALE VALEVA PIU' DI TUTTO IL VOSTRO.
E SOPRATTUTTO VOGLIO SAPERE COME E' STATO UCCISO... HA IL COLLO SPEZZATO.
LA COSA PIU' PROBABILE E' CHE SIA INCIAMPATO E CADUTO, SIGNORE... LA GOFFAGGINE NON E' UN PRIVILEGIO ESCLUSIVO DEGLI UOMINI.
E TU CHI SEI? NON TI HO MAI VISTO SULLE MIE TERRE.
SIAMO POVERI VIANDANTI, SIGNORE. I TUOI CONTADINI SONO STATI TANTO GENEROSI DA OFFRIRCI ACQUA E CIBO.
I MIEI CONTADINI POSSONO SPRECARE CIO' CHE HANNO, MA IO NON INTENDO FARE LO STESSO COL MIO TEMPO. CHE SAI DEL TORO?
DEL TORO? NIENTE, NATURALMENTE... QUEI TERRIBILI ANIMALI MI SPAVENTANO.
CAPISCO...
ARRESTATE IL NANO... E ANCHE L'ALTRO. QUI C'E' QUALCOSA CHE NON VA E IO VOGLIO SCOPRIRE LA VERITA'.
MA...
MALEDIZIONE... E KRATOS DOV'E'?
E' ANDATO A DORMIRE IN UNA DELLE CAPANNE... ERA ESAUSTO... CHE FACCIAMO ORA?
205

NIENTE. UN GIORNO MORIREMO, E IO NON VOGLIO ANTICIPARE QUEL MOMENTO.
PAROLE SAGGE, SIGNORE.
ANDREMO A CASA MIA E LA' CONTINUEREMO LA CONVERSAZIONE. SIETE UOMINI MISTERIOSI E QUESTO E' SEMPRE MOTIVO D'ALLARME.
SI SVEGLIA SOLO AL TRAMONTO. HA UN GRAN FAME. E GLI DOLGONO TUTTI I MUSCOLI.
SI'... UN BEL TORO... GRANDE...
MANGIA, AMICO... E' LA CARNE DEL TORO. PER UNA VOLTA CI SARA' UTILE.
SI'... MANGIARE... E I MIEI AMICI?
GLIEL'HANNO DETTO. E A UN TRATTO LUI NON HA PIU' FAME. UNA COSA CHE L'HA SORPRESO.
DEVO ANDARE A CERCARLI. SONO MIEI AMICI. E QUEGLI UOMINI VOGLIONO FARGLI DEL MALE.
NON ANDARE. SEI UNO SOLO. LORO SONO IN MOLTI. TI FARAI UCCIDERE.
UN CONCETTO LOGICO. MA NELLA MENTE DEL GIGANTE SI FA STRADA A FATICA.
SI'... MI FARO' UCCIDERE...
RESTA CON NOI. TI DOBBIAMO MOLTO. STARAI BENE...
KRATOS E' STUPIDO... SI'. L'HANNO SEMPRE DETTO... HANNO SEMPRE RISO DI ME... MA DAGO NON HA RISO... E MEZZO UOMO MI RACCONTAVA DELLE STORIE... BELLE STORIE... SI'... KRATOS E' SEMPRE STATO SOLO... A KRATOS NON PIACE ESSERE SOLO... FA PAURA... COI MIEI AMICI, NON ERO SOLO...
E NEGLI OCCHI VACUI SEMBRA ACCENDERSI UNA LUCE. COME SE SOLO ORA LA VERITA' DI QUELLE PAROLE LO AVESSE COLPITO.
COI MIEI AMICI, NON ERO PIU' SOLO.
206

QUELLO STUPIDO SI FARA' UCCIDERE.
BE'... LA SUA MORTE VARRA' PIU' DELLA VITA DI MOLTI. DIMENTICHI CHE TUA FIGLIA E' ANCORA VIVA GRAZIE A LUI?
NON OCCORRE CHE ME LO RICORDI, DONNA. CREDI CHE LA MIA MEMORIA SIA TANTO CORTA? E CREDI CHE LASCERO' CHE IL SALVATORE DI MIA FIGLIA VADA DA SOLO VERSO LA ROVINA?
LUI HA SALVATO UNA BAMBINA. ERA TUA FIGLIA, MA POTEVA ESSERE QUELLA DI OGNUNO DI NOI. QUESTO NON HA PREZZO. VENIAMO CON TE, KYRIOS.
IL PRIMO COLPO E' UNA SORPRESA. ESPLODE IN UNA SPAVENTOSA VISIONE DI STELLE ROSSE. MEZZO UOMO HA APERTO LA BOCCA PER GRIDARE...
... POI I SUOI OCCHI HANNO INCROCIATO QUELLI DEL GIANNIZZERO NERO.
E A UN TRATTO IL SUO PICCOLO CORPO TORTURATO SI E' RIEMPITO DI UNA FORZA INCREDIBILE, ORGOGLIOSA.
DOVRESTI NUTRIRE MEGLIO I TUOI CARNEFICI, KARAMANALIS. NON HANNO FORZA.
207

RIDI, NANO? CREDEVO FOSSI PIU' INTELLIGENTE... CREDEVO AVRESTI PARLATO.
IO SONO NANO, SI'... MA SOLO NEL CORPO...
NELL'ANIMA SONO UN GIGANTE.
MA...
TAGLIATEGLI LE DITA DEI PIEDI E LE MANI. SARA' UN GIGANTE, MA IO GLI INSEGNERO' A STRISCIARE COME DEVE... E TAGLIATEGLI LE PALLE!
A INTERROMPERLO E' UNA RISATA. E UN APPLAUSO.
SEI GRANDE, MEZZO UOMO... ANZI, NON SEI PIU' MEZZO UOMO... NO! DA ADESSO TI CHIAMERAI UOMO! SI'... TU SEI PIU' UOMO DI CENTO ALTRI...
CHI E' QUELLO? PORTATEMELO SUBITO QUI!
SIGNORE... GUARDA DIETRO DI LUI...
SI'. GUARDA DIETRO. ANCHE LORO SONO UOMINI VALOROSI. VENGONO A PROTEGGERMI. COSI' IO NON SARO' SOLO. NON MI PIACE ESSERE SOLO.
TI UCCIDERO'...
NO. TU NON PUOI UCCIDERMI... E SAI PERCHE'?
208

PERCHE' TU SEI SOLO...
NOOO!

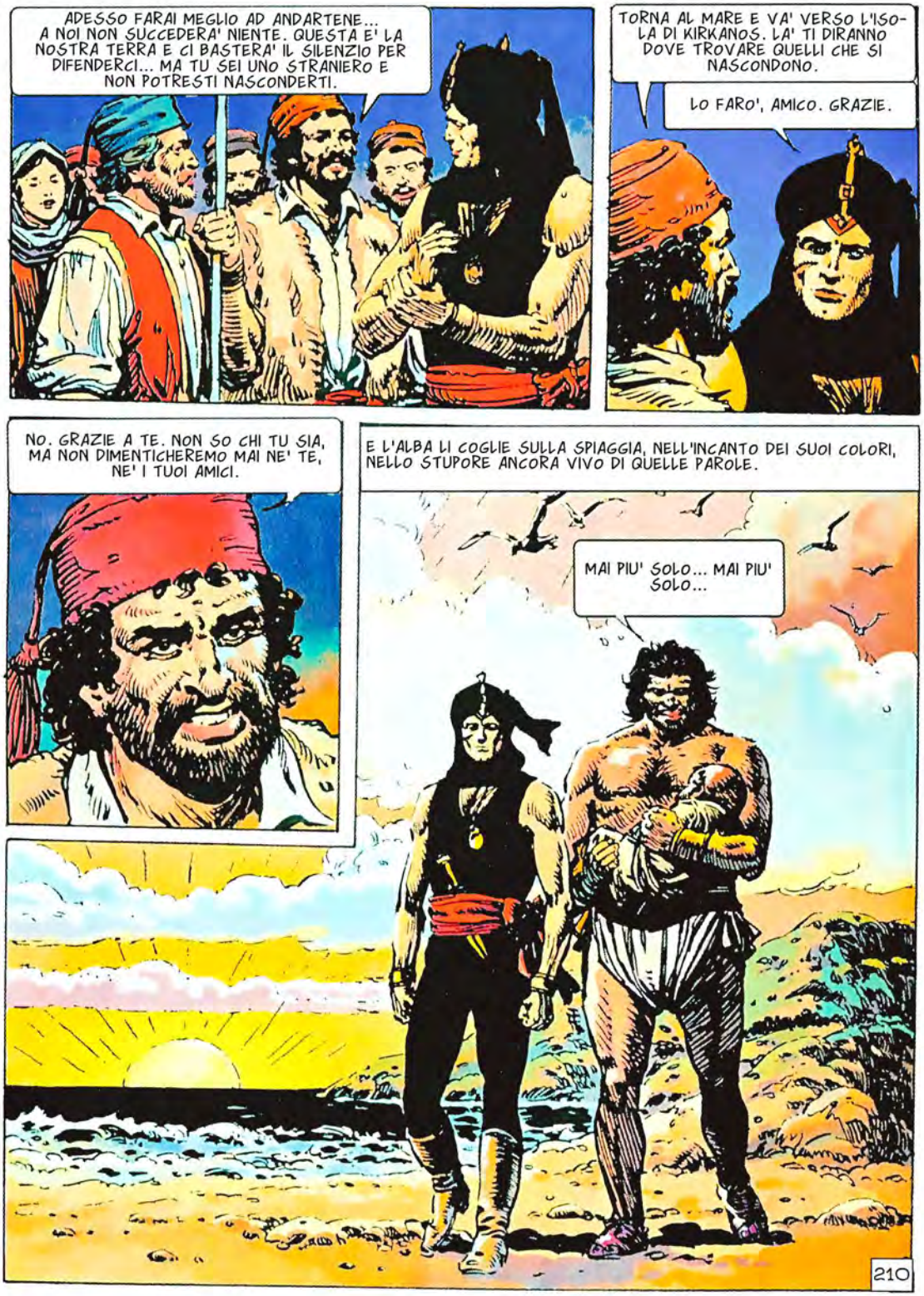
AIUTO!
E IO NO... IO NON SONO SOLO.

IO NON SARO' PIU SOLO!

AHHH!
FUGGIAMO!

UOMO... STAI BENE?
SI'... SI', AMICO... NON SONO MAI STATO MEGLIO... MAI.

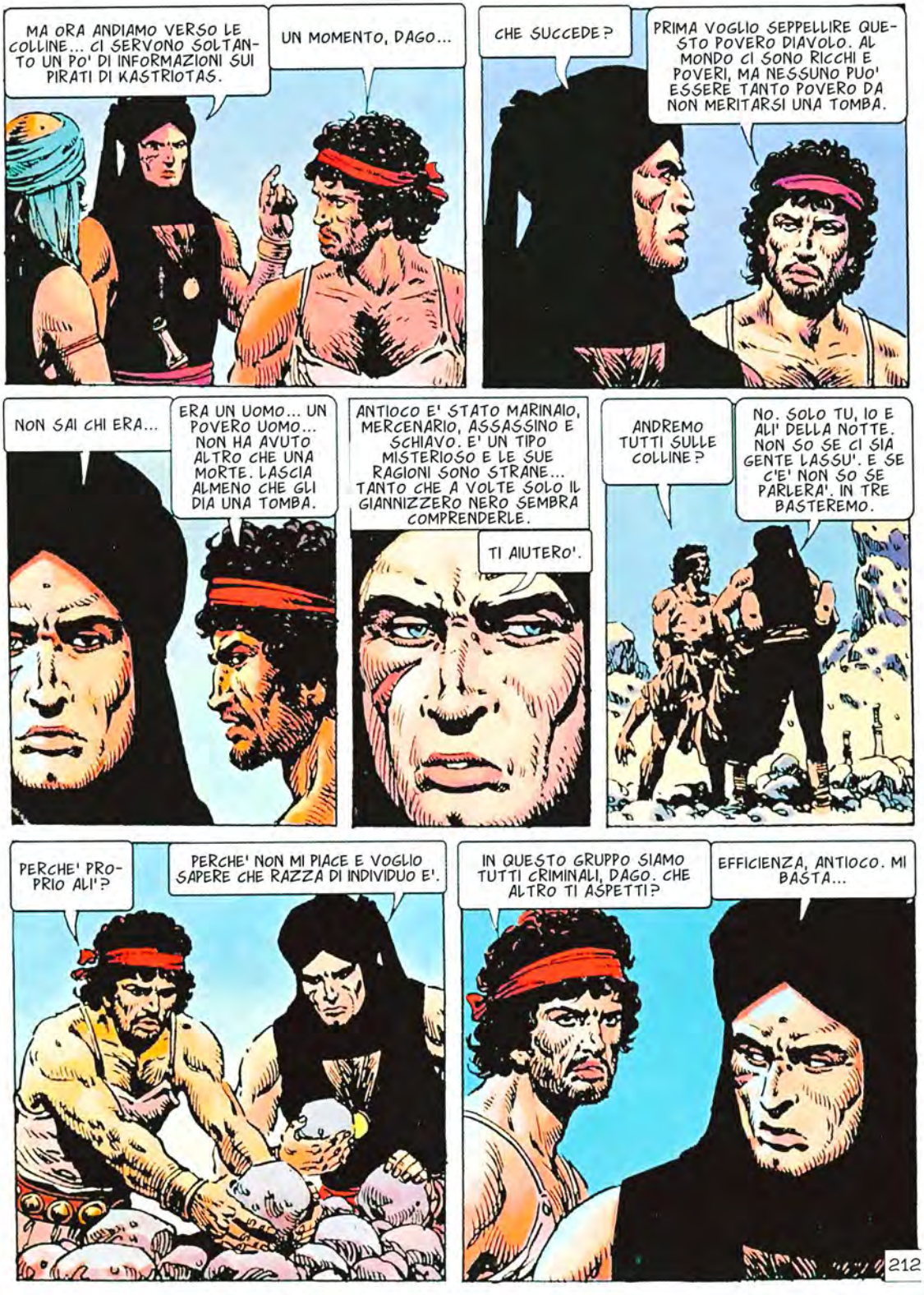
PERCHE' SONO CON VOI... TU NON SARAI PIU' SOLO... MA NEANCH'IO, KRATOS... VERO?
MAI, UOMO... MAI... KRATOS E' ORGOGLIOSO DI ESSERE TUO AMICO.


ADESSO FARAI MEGLIO AD ANDARTENE... A NOI NON SUCCEDERA' NIENTE. QUESTA E' LA NOSTRA TERRA E CI BASTERA' IL SILENZIO PER DIFENDERCI... MA TU SEI UNO STRANIERO E NON POTRESTI NASCONDERTI.
TORNA AL MARE E VA' VERSO L'ISOLA DI KIRKANOS. LA' TI DIRANNO DOVE TROVARE QUELLI CHE SI NASCONDONO.
LO FARO', AMICO. GRAZIE.
NO. GRAZIE A TE. NON SO CHI TU SIA, MA NON DIMENTICHEREMO MAI NE' TE, NE' I TUOI AMICI.
E L'ALBA LI COGLIE SULLA SPIAGGIA, NELL'INCANTO DEI SUOI COLORI, NELLO STUPORE ANCORA VIVO DI QUELLE PAROLE.
MAI PIU' SOLO... MAI PIU' SOLO...
210

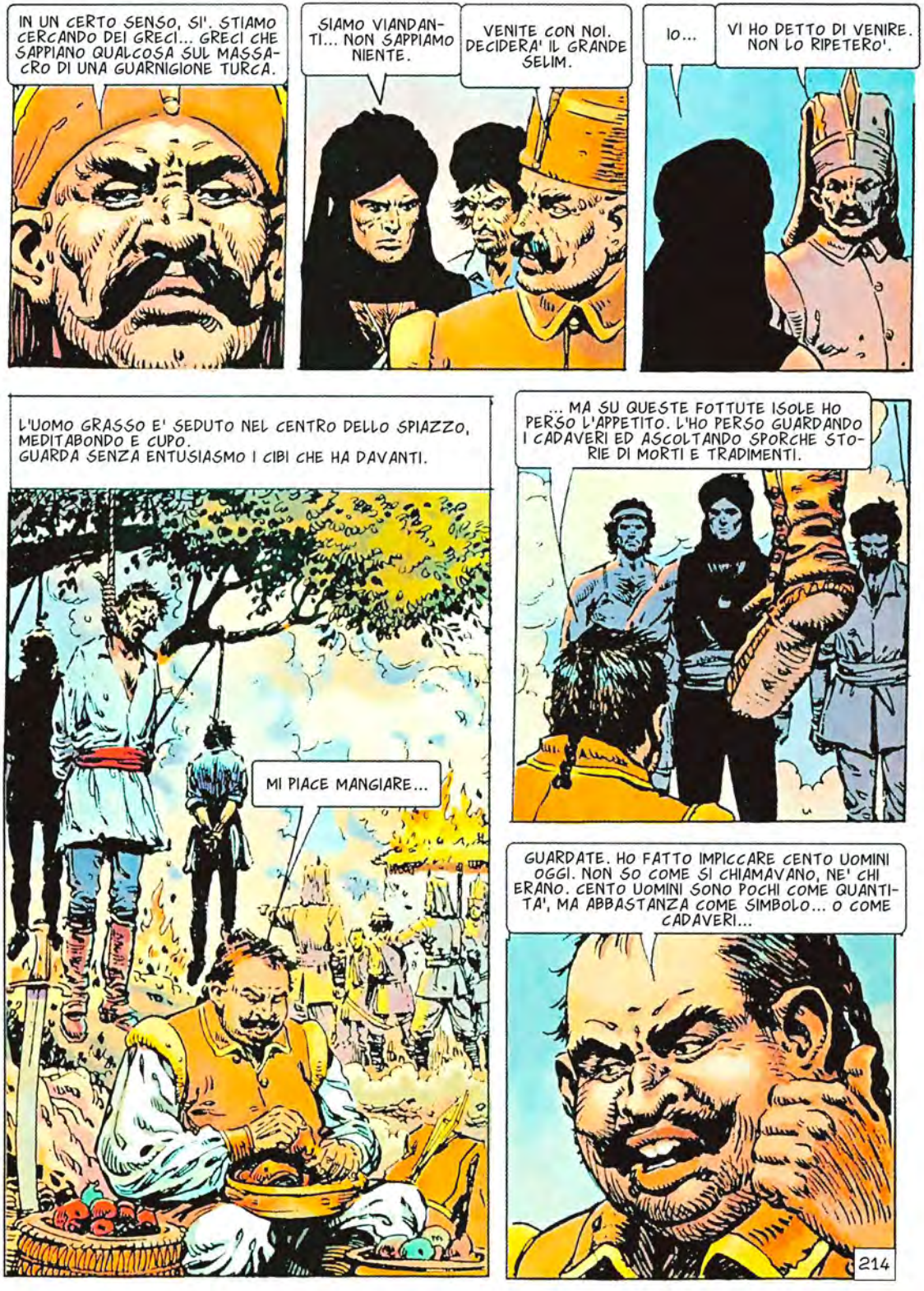
CAPITOLO DICIOTTESIMO

89. LA PROVA DI ALÍ-LA-NOTTE

TUTTI INSIEME HANNO RIPRESO LA MARCIA, ASSAPORANDO L'ARIA FRESCA, LIMPIDA. MA NON PER MOLTO. L'UOMO E' MORTO. PIU' CHE MORTO. MORTO DI MILLE AGONIE CONCENTRICHE CHE ANCORA SEGNANO IL SUO CORPO MARTORIATO.


MA ORA ANDIAMO VERSO LE COLLINE... CI SERVONO SOLTANTO UN PO' DI INFORMAZIONI SUI PIRATI DI KASTRIOTAS.
UN MOMENTO, DAGO...
CHE SUCCEDE?
PRIMA VOGLIO SEPPELLIRE QUESTO POVERO DIAVOLO. AL MONDO CI SONO RICCHI E POVERI, MA NESSUNO PUO' ESSERE TANTO POVERO DA NON MERITARSI UNA TOMBA.
NON SAI CHI ERA...
ERA UN UOMO... UN POVERO UOMO... NON HA AVUTO ALTRO CHE UNA MORTE. LASCIA ALMENO CHE GLI DIA UNA TOMBA.
ANTIOCO E' STATO MARINAIO, MERCENARIO, ASSASSINO E SCHIAVO. E' UN TIPO MISTERIOSO E LE SUE RAGIONI SONO STRANE... TANTO CHE A VOLTE SOLO IL GIANNIZZERO NERO SEMBRA COMPRENDERLE.
TI AIUTERO'.
ANDREMO TUTTI SULLE COLLINE?
NO. SOLO TU, IO E ALI' DELLA NOTTE. NON SO SE CI SIA GENTE LASSU'. E SE C'E' NON SO SE PARLERA'. IN TRE BASTEREMO.
PERCHE' PROPRIO ALI'?
PERCHE' NON MI PIACE E VOGLIO SAPERE CHE RAZZA DI INDIVIDUO E'.
IN QUESTO GRUPPO SIAMO TUTTI CRIMINALI, DAGO. CHE ALTRO TI ASPETTI?
EFFICIENZA, ANTIOCO. MI BASTA...
212

ALI' DELLA NOTTE E' UN ENIGMA ANCHE TRA LORO. NON PARLA MAI. SINISTRO E ATTENTO, CERCA SEMPRE ANGOLI SCURI IN CUI SEDERSI ACCAREZZANDO I PROPRI COLTELLI E I PROPRI SEGRETI.
CONOSCI QUESTA REGIONE, ALI'?
CI SONO PASSATO.
COME?
CI SONO PASSATO. CHE IMPORTA COME?
NON MI PIACI, ALI'. PARLI TROPPO POCO.
LO SO. IN QUESTI TEMPI DI UOMINI DALLE GRANDI BOCCHE, LE CHIACCHIERE SONO DIVENTATE UNA VIRTU'... CIO' CHE MI SORPRENDE E' CHE TU LA PENSI COSI', DAGO.
FERMI.
SPUNTANO DA OGNI PARTE, COME CHIAMATI DA UNA FRASE MAGICA. UOMINI ARMATI, DALL'ARIA DECISA, ATTENTA.
SIAMO GUERRIERI DI SELIM. SIETE GRECI?
QUESTO INTERESSA?
213


IN UN CERTO SENSO, SI'. STIAMO CERCANDO DEI GRECI... GRECI CHE SAPPIANO QUALCOSA SUL MASSACRO DI UNA GUARNIGIONE TURCA.
SIAMO VIANDANTI... NON SAPPIAMO NIENTE.
VENITE CON NOI. DECIDERA' IL GRANDE SELIM.
IO...
VI HO DETTO DI VENIRE. NON LO RIPETERO'.
L'UOMO GRASSO E' SEDUTO NEL CENTRO DELLO SPIAZZO, MEDITABONDO E CUPO. GUARDA SENZA ENTUSIASMO I CIBI CHE HA DAVANTI.
MI PIACE MANGIARE...
... MA SU QUESTE FOTTUTE ISOLE HO PERSO L'APPETITO. L'HO PERSO GUARDANDO I CADAVERI ED ASCOLTANDO SPORCHE STORIE DI MORTI E TRADIMENTI.
GUARDATE. HO FATTO IMPICCARE CENTO UOMINI OGGI. NON SO COME SI CHIAMAVANO, NE' CHI ERANO. CENTO UOMINI SONO POCHI COME QUANTITA', MA ABBASTANZA COME SIMBOLO... O COME CADAVERI...
214

E PERCHE' L'HAI FATTO?
PERCHE' SI SUPPONE CHE IO PACIFICHI QUESTE ISOLE. PERCHE' SI SUPPONE CHE IO INSEGNI A QUESTI GRECI A TEMERE IL POTERE DEL SULTANO.
BAH! I GRECI AVEVANO UNA CULTURA D'ORO QUANDO NOI CI ARRAMPICAVAMO ANCORA SUGLI ALBERI E NON L'HANNO DIMENTICATO. E POI SONO VALOROSI. OH, SI'! CHE NESSUNO DICA IL CONTRARIO. HO SEPPELLITO ABBASTANZA UOMINI MIEI PER POTERLO GARANTIRE.
NON MI HAI ANCORA DETTO IL PERCHE' DEL MASSACRO.
PROTEGGONO ALEKOS, IL BANDITO... O IL RIBELLE, COME LO CHIAMANO LORO. E IO HO AVUTO ORDINE DI ELIMINARLO... A QUALUNQUE PREZZO.
E QUESTO FA PARTE DEL PREZZO?
FORSE... FINORA NON HA DATO FRUTTI, MA IO NON DISPERO.
E VOI? CHI SIETE E DA DOVE VENITE? NON MI PIACCIONO GLI SCONOSCIUTI.
VENIAMO DA COSTANTINOPOLI IN MISSIONE SPECIALE PER IL SULTANO.
GRANDI PAROLE. POTETE PROVARLE?
RICONOSCI QUESTO ANELLO?
AH... TI SALUTO, MESSAGGERO... RICONOSCO L'ANELLO. E... POSSO ESSERTI UTILE IN QUALCOSA?
SI'. TRATTACI DA SOSPETTI E RINCHIUDICI COI PRIGIONIERI.
215

NON CAPISCO... PERCHE'?
POTREBBE ESSERE L'OCCASIONE PER SAPERE QUALCOSA SUL NASCONDIGLIO DI KASTRIOTAS E DEI SUOI PIRATI. CHI PUO' SAPERNE DI PIU' DEI BANDITI?
PENSI DI ARRIVARE FINO A LORO?
NON OCCORRERA'. QUELLI CHE LI AIUTANO DEVONO CONOSCERE I LORO SEGRETI. VEDENDOCI FORSE AVRANNO FIDUCIA IN NOI.

BE'... NON MI SEMBRANO MOLTO INTERESSATI ALLA NOSTRA COMPARSA.
NO... SONO TRANQUILLI... E ATTENTI, AL TEMPO STESSO... COME ASPETTASSERO...
MA... CHE COSA?
E LA RISPOSTA NON SI FA ATTENDERE.
AH!

ADDOSSO! AMANO LA MORTE?... ORA L'AVRANNO!
VIVA ALEKOS!
216

AVANZANO A VALANGA, STRACCIATI, SPORCHI E FEROCI. URLANO COME DEMONI E COLPISCONO SENZA SMETTERE, UCCIDENDO, TRUCIDANDO, MASSACRANDO.

FINCHE' SI ALZA IL GRIDO FATIDICO.

IL PANICO. E SE NON LI HA SALVATI IL VALORE, NON PUO' ESSERE LA PAURA A FARLO.

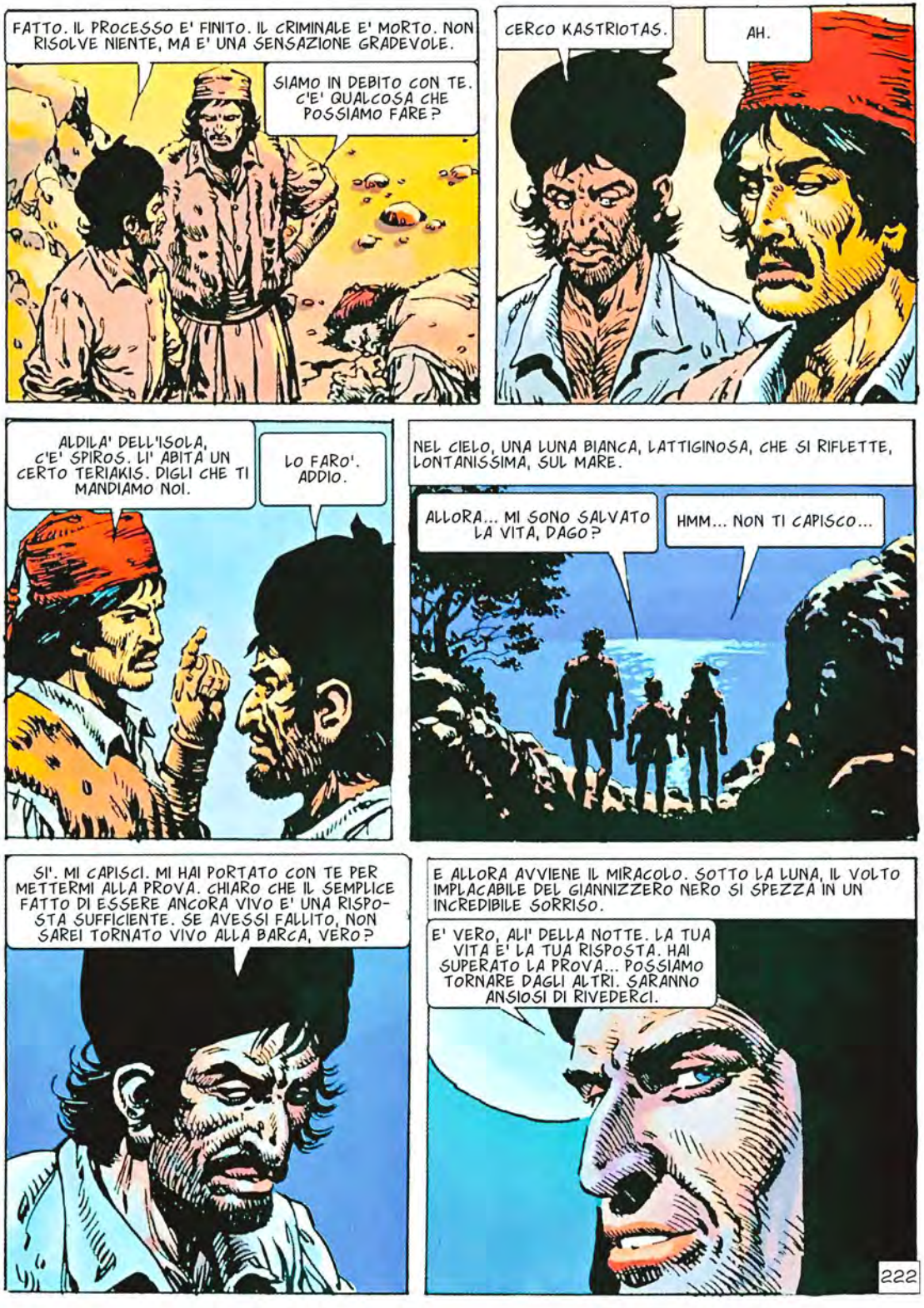
POI, LENTAMENTE, TORNA IL SILENZIO, ROTTO DI TANTO IN TANTO DA UN LAMENTO CHE SI TRONCA BRUSCAMENTE. SOLO UN UOMO RESTA TRANQUILLO.

VEDO CHE SEI CORAGGIOSO. MI SORPRENDE.
PERCHE'? PERCHE' SONO GRASSO? HO PIU' CORAGGIO IO NEL MIO GRASSO CHE TU NELLE TUE OSSA, GRECO.
FALLO UCCIDERE RAPIDAMENTE, MARANDONI... MERITA UNA MORTE PULITA.
E' UN NEMICO! DOVREMMO BRUCIARLO VIVO E...
ALEKOS NON APPROVA LA CRUDELTA' GRATUITA.
ALEKOS NON E' QUI! ALEKOS CI HA ABBANDONATI!
ATTENTO ALLA LINGUA, MARANDONI! NESSUNO PARLA COSI' DI ALEKOS.
E IO DICO CHE E' ORA DI SCEGLIERCI UN ALTRO CAPO! SMETTIAMOLA DI ASPETTARE IL SUO RITORNO!
ASPETTIAMO... ALEKOS TORNERA'.
E QUESTI CHI SONO? NON APPARTENGONO AL VILLAGGIO.
CREDO SIANO VAGABONDI. I TURCHI LI HANNO CATTURATI. QUESTO PARLA BENE DI LORO, NON CREDI?
218

DOVREMMO UCCIDERLI, PER SICUREZZA.
CALMA LA TUA SETE DI SANGUE, MARANDONI! SIAMO RIBELLI, NON ASSASSINI!
HAI DEI PROBLEMI NELLA TUA BANDA, AMICO?
NON E' LA MIA BANDA... E' DI ALEKOS, IL RE DELLA MONTAGNA... LUI E' SCOMPARSO DA TRE GIORNI E NON SAPPIAMO CHE COSA POSSA ESSERGLI SUCCESSO.
DIMMI... COM'ERA ALEKOS? DESCRIVIMELO...
UN GIGANTE... BARBA NERA... NASO ROTTO...
AHM... OGGI ABBIAMO SEPPELLITO UN UOMO COSI'. AVEVA UNA GRANDE CICATRICE SUL PETTO.
E' LUI! OH, NO!... E' ALEKOS!
VI AVEVO DETTO CHE ERA MORTO! ORA DOBBIAMO ELEGGERE UN NUOVO CAPO...
NO. PRIMA VOGLIO SAPERE CHI L'HA UCCISO.
E COME LO SCOPRIRAI?... E' MORTO. E QUESTO E' TUTTO.
CON CALMA, ALI' DELLA NOTTE HA SPUTATO UN NOCCIOLO.
IO SO CHI L'HA UCCISO.
219

EH? COME PUOI SAPERLO? NON LO CONOSCEVI NEPPURE.
NO... MA SONO IL MIGLIOR LADRO DELL'ASIA... E SAI QUAL E' IL SEGRETO DI UN BUON LADRO? ESSERE OSSERVATORE. MOLTO OSSERVATORE.
PER ESEMPIO... HO TROVATO DEL SANGUE SOTTO I NODI CHE STRINGEVANO ALEKOS... CIO' VUOLE DIRE CHE E' STATO LEGATO DOPO MORTO...
ASSURDO! NESSUNO POTEVA AVVICINARSI A LUI SENZA...
QUALCUNO GLI SI E' AVVICINATO... QUALCUNO CHE LUI DISPREZZAVA... QUALCUNO CHE LO ODIAVA NONOSTANTE GLI FOSSE MOLTO VICINO...
IL CORPO ERA MARTORIATO DALLE COLTELLATE... ALCUNE NELLE SPALLE, ALTRE NELLE GAMBE... POSSO IMMAGINARE QUESTO ASSASSINO IMPAZZITO CHE SI RIFA' DI CHISSA' QUALI VECCHIE UMILIAZIONI.
INTORNO, ORA, UN SILENZIO ASSOLUTO, ROTTO SOLO DAL CREPITARE DELLE FIAMME E DAL MONOTONO SUONO DEI NOCCIOLI SPUTATI.
CONTINUA...
POI LO HA LEGATO ALLA CROCE... NON NE HA NASCOSTO IL CORPO PERCHE' VOLEVA CHE LO TROVASSERO... PERCHE' SI DOVEVA SAPERE DELLA SUA MORTE PER RENDERE LIBERO IL COMANDO DELLA BANDA... CHE L'ASSASSINO VOLEVA ASSUMERE.
HAI DETTO DI SAPERE CHI E'.
SI'. E' SEMPLICE. TUTTE LE COLTELLATE ERANO SUL LATO DESTRO DEL CORPO. QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA...
UN ALTRO NOCCIOLO.
L'ASSASSINO E' MANCINO.
220

POI, QUEL GRIDO.
PRENDI!
MA...
E COSI' SEI STATO TU, MARANDONI! NON HAI MAI PERDONATO ALEKOS DI AVERTI PRESO QUELLA DONNA... LUI RIDEVA DI TE... MA HA COMMESSO UN ERRORE... NON TI HA CREDUTO CAPACE...
IO... IO...
MALEDETTO!... E' TUTTA COLPA TUA!
E ALI' DELLA NOTTE E' SCATTATO COME UN GATTO.
AH!


FATTO. IL PROCESSO E' FINITO. IL CRIMINALE E' MORTO. NON RISOLVE NIENTE, MA E' UNA SENSAZIONE GRADEVOLE.
SIAMO IN DEBITO CON TE. C'E' QUALCOSA CHE POSSIAMO FARE?
CERCO KASTRIOTAS.
AH.
ALDILA' DELL'ISOLA, C'E' SPIROS. LI' ABITA UN CERTO TERIAKIS. DIGLI CHE TI MANDIAMO NOI.
LO FARO'. ADDIO.
NEL CIELO, UNA LUNA BIANCA, LATTIGINOSA, CHE SI RIFLETTE, LONTANISSIMA, SUL MARE.
ALLORA... MI SONO SALVATO LA VITA, DAGO?
HMM... NON TI CAPISCO...
SI'. MI CAPISCI. MI HAI PORTATO CON TE PER METTERMI ALLA PROVA. CHIARO CHE IL SEMPLICE FATTO DI ESSERE ANCORA VIVO E' UNA RISPOSTA SUFFICIENTE. SE AVESSI FALLITO, NON SAREI TORNATO VIVO ALLA BARCA, VERO?
E ALLORA AVVIENE IL MIRACOLO. SOTTO LA LUNA, IL VOLTO IMPLACABILE DEL GIANNIZZERO NERO SI SPEZZA IN UN INCREDIBILE SORRISO.
E' VERO, ALI' DELLA NOTTE. LA TUA VITA E' LA TUA RISPOSTA. HAI SUPERATO LA PROVA... POSSIAMO TORNARE DAGLI ALTRI. SARANNO ANSIOSI DI RIVEDERCI.
222

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

IL PIU' DIVERTITO SEMBRA GABAR, L'ASSASSINO.
OTTIMO COLPO. SCOMMETTEREI CHE NON HA VOLUTO UCCIDERTI. CREDO VOLESSE SOLO DARTI UNA LEZIONE.
VUOI CHE TI SPEZZI IL COLLO?
PROVACI, LARDOSO! E' MOLTO CHE NON AMMAZZO NESSUNO E NE HO VOGLIA.
SE VUOI UCCIDERE, FARAI MEGLIO AD ASPETTARE, GABAR. NEL MIO GRUPPO NESSUNO UCCIDE SENZA IL MIO PERMESSO.
NEGLI OCCHI DI GABAR, UNA SCINTILLA STRANA, COME ALLUCINATA.
IL TUO PERMESSO? GABAR NON HA MAI AVUTO IL BISOGNO DEL PERMESSO DI NESSUNO, DAGO... MI E' SEMPRE BASTATO IL MIO.
MA SE CREDI DI POTERMI FAR OBBEDIRE ACCOMODATI. FAMMI RISPETTARE LA TUA AUTORITA'.
E A UN TRATTO TUTTI TACCIONO... E ASPETTANO. CON OCCHI ATTENTI OSSERVANO QUALCOSA CHE FA PARTE DELLA LORO STESSA VITA...
UN CAPO E' STATO MESSO IN DISCUSSIONE.
CAPISCO... SEI UNA TIGRE CHE NON SOPPORTA LA DISCIPLINA, EH?
224

MA NON MI BATTERO' CON TE. NON SERVIRA'. HO QUI QUALCOSA CHE TI FARA' CAPIRE LA CONVENIENZA DI OBBEDIRMI.
GUARDA.
MA... NON HAI NIE...
AH!
POVERO GABAR... TI CREDI TANTO TERRIBILE, E TI LASCI IMBROGLIARE COME IL PIU' STUPIDO DEGLI STUPIDI.
BRUTTA COMBINAZIONE, LA TUA... PUO' PORTARE ALLA MORTE... E FORSE E' PROPRIO QUESTO CIO' CHE FARO'... UCCIDERTI.
NO... NO, DAGO. NON FARLO... HO IMPARATO LA LEZIONE E NON LO RIPETERO'... POSSO ESSERTI ANCORA IMMENSAMENTE UTILE...
HMM...
225

HAI UNA NUOVA OPPORTUNITA', GABAR, NON SPRECARLA. E' L'ULTIMA.

MOLTO BRAVO, DAGO. NON HAI DATO UNA LEZIONE SOLO A GABAR. ATTRAVERSO LUI, TUTTI HANNO IMPARATO QUALCOSA.
FORSE DOVEVO UCCIDERLO...

PERCHE'? CIO' CHE HA FATTO E' LOGICO, COMPRENSIBILE. SIAMO IN UN'AVVENTURA PERICOLOSA, CHE POTREBBE COSTARCI LA VITA E VOGLIAMO SAPERE CHE TIPO DI UOMO E' QUELLO CHE CI GUIDA. SE FOSSE UN INCAPACE, POTREMMO MORIRE.

E TU CHE CREDI? CHE SONO CAPACE, O NO?
SARAI UN BUON CAPO. NE SONO SICURA.

VISTO CHE APPROVI IL MIO COMANDO, TI DARO' UN ORDINE. VA' A FARTI UN BAGNO.
EH? CHE VUOI DIRE?

QUEL CHE HO DETTO. PUZZI. E IO HO IL NASO DELICATO. FORSE NELL'IMMONDEZZAIO DI COSTANTINOPOLI CIO' NON IMPORTA, MA QUI NON LO SOPPORTO. A LAVARTI!
UN MOMENTO... POTREI AMMALARMI...

ALLORA TI AMMALERAI E MORIRAI, PERCHE' D'ORA IN POI LO FARAI TUTTI I GIORNI! E SE NON LO FARAI TU, PROVVEDERO' PERSONALMENTE A NON FARTI PUZZARE COME UNA CAPRA... MUOVITI!
226

LAVARSI... IL GIANNIZZERO E' PAZZO... SO CHE A LUI PIACE, MA NON E' NORMALE... ANCHE SE DICONO CHE C'E' CHI LO FA...
HMM... DEVO RICONOSCERE CHE NON E' SGRADEVOLE...
... E...
DAGO! VIENI... PRESTO! DEVO MOSTRARTI UNA COSA!
EHI... SAI CHE SEI FATTA MEGLIO DI QUANTO SEMBRAVA?...
STA' ZITTO, TU... E VEDIAMO DI CHE SI TRATTA.
HMM... DEV'ESSERE QUI DA MOLTO TEMPO... STRANO... HA UN ANELLO DI DIAMANTI E UN COLLARE D'ORO CHE VALE UNA FORTUNA.
GUARDA... GLI MANCA MEZZA GAMBA...
227

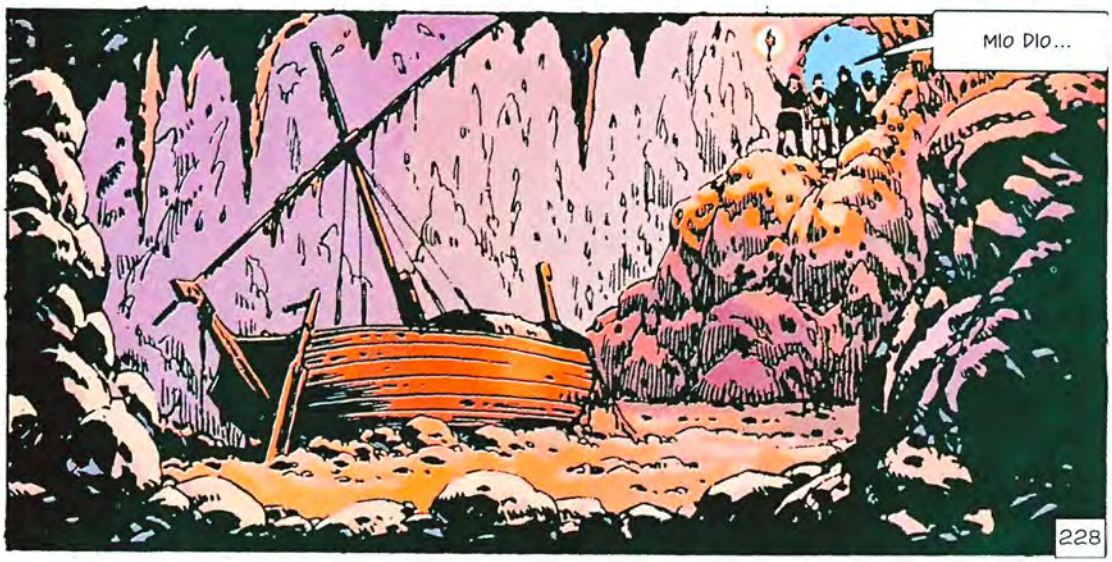
CHE NE PENSI?
MAH... FORSE FACEVA PARTE DI UN GRUPPO DI FUGGIASCHI... MAGARI NOBILI...

SE HA TANTE RICCHEZZE ADDOSSO, PROBABILMENTE CE NE SONO ALTRE QUI INTORNO...
HAI RAGIONE!

E ALLORA CHE ASPETTIAMO A CERCARE?
MA...

LA'... UN PASSAGGIO NELLA ROCCIA! SEMBRA UNA GALLERIA!
ANDIAMOCI... PRESTO!

SI'. E' UNA GALLERIA...


MIO DIO...
228

DA NON CREDERE... COM'E' ARRIVATA QUI?
DOVEVA ESSERCI UN'ENTRATA DAL MARE, CHE E' CROLLATA... E A POCO A POCO L'ACQUA E' STATA ASSORBITA DALLA TERRA... COSI' LA NAVE SI E' ARENATA NELLA GROTTA...
MA... I CADAVERI INDOSSANO TUNICHE BIANCHE E VESTITI PREZIOSI... E SEMBRANO DORMIRE... GUARDALI.
FANNO PAURA.
QUESTO DOVEVA ESSERE IL CAPO... HA UNA PERGAMENA FRA LE MANI...
FAMMI VEDERE.
LUNGHI ATTIMI DI STUDIO, NELLA PENOMBRA FOSFORESCENTE DELLA GRANDE CAVERNA. POI COMINCIA A LEGGERE.
"SIAMO RIUSCITI A FUGGIRE DA COSTANTINOPOLI QUASI PER MIRACOLO"...
"L'ULTIMA VISIONE CHE NE HO AVUTO E' STATA QUELLA DELL'IMPERATORE CHE CADEVA SOTTO LE LAME DEI TURCHI. E' MORTO BENE. ME NE RALLEGRO. SO CHE LA COSA LO PREOCCUPAVA. L'INCONTRO CON LA MORTE E' SEMPRE IMPREVEDIBILE"...
"LA NOSTRA NAVE E' RIUSCITA A SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO PERCHE' LE NAVI TURCHE ERANO PIU' PREOCCUPATE DI GIUNGERE IN TEMPO AL SACCHEGGIO CHE DI FERMARE I FUGGIASCHI. DIO SIA BENEDETTO PER QUESTO"...
229

MA DOVE ANDREMO, CAPITANO? LA NAVE E' PICCOLA E NON ABBIAMO ACQUA, NE' PROVVISTE.
CERCHEREMO UN LUOGO IN CUI RIFUGIARCI E FARE DEI PIANI...
QUALI PIANI? ABBIAMO CON NOI QUARANTA FANCIULLE DELLE MIGLIORI FAMIGLIE DI COSTANTINOPOLI E SOLO SEI MARINAI. SARA' IMPOSSIBILE!
CALMATI, ANDRES... VEDREMO.
IO VEDO DI GIA'... IL MARE PULLULA DI VELE TURCHE... DA UN MOMENTO ALL'ALTRO CI NOTERANNO E...
CONTE! GUARDATE! L'INGRESSO DI UNA CAVERNA!
SI'... MA, SE CI ENTRIAMO, SARA' DIFFICILE USCIRNE!
"IN QUELL'ISTANTE E' ESPLOSA LA PRIMA CANNONATA"...
BUM
I TURCHI! CI HANNO VISTO!
QUESTO DECIDE PER NOI! NELLA CAVERNA! LI' SAREMO IN SALVO... PER IL MOMENTO.
"PROTETTI DALLA DISTANZA, SIAMO RIUSCITI A ENTRARE NELLA CAVERNA. E SUBITO HO CAPITO CHE COSA DOVEVAMO FARE"...
FACCIAMO SALTARE L'ENTRATA!...
SALTARE?
230

SE AVVICINANDOSI LA VEDRANNO, I TURCHI CAPIRANNO DOVE SIAMO... MA SE NON C'E'...
BENE... PREPARO LA SCIALUPPA...
"ABBIAMO USATO FINO ALL'ULTIMO GRAMMO DI POLVERE. E IO HO PREGATO DISPERATAMENTE, MENTRE LA SCIALUPPA SI DIRIGEVA VERSO L'ENTRATA DELLA CAVERNA"...
GUARDATE, CONTE! PERFETTO! UN COLPO DA MAESTRO! SIAMO IN SALVO!
ESATTO... E ORA VEDIAMO DOVE CI TROVIAMO.
VOI... ANDATE A RIVA... NON ABBIAMO SCIALUPPE, QUINDI DOVRETE NUOTARE.
BAH... CINQUANTA BRACCIATE MI BASTERANNO, SIGNORE.
COSI'...
UN'ACQUA SPLENDIDA... NON TARDEREMO A...
231

MA...
AAH!
MIO DIO! SQUALI!... ALLA NAVE! ALLA NAVE!
"TROPPO TARDI. L'ACQUA SEMBRAVA RIBOLLIRE, MENTRE ESPLOSIONI ROSSE NE CAMBIAVANO IL COLORE, IN UN TURBINIO INCREDIBILE DI PINNE E DI GRIDA SOFFOCATE"...
"MA PER POCO"...
SIAMO IN TRAPPOLA, CONTE... NON POSSIAMO RAGGIUNGERE LA RIVA... NE' RIPRENDERE IL MARE. E NON ABBIAMO NE' ACQUA, NE' VIVERI. CHE FACCIAMO?
NON LO SO... NON LO SO...
E QUEL CHE E' PEGGIO, I NOSTRI MARINAI SONO MORTI... ABBIAMO CONDANNATO QUESTE RAGAZZE...
NON DIRE SCIOCCHEZZE! E' STATO UN TERRIBILE INCIDENTE! E NESSUNO SI SENTE PEGGIO DI ME PER QUESTO! UNA DELLE GIOVANI E' MIA FIGLIA...
232

"ABBIAMO ASPETTATO UN GIORNO E UNA NOTTE... POI UN ALTRO GIORNO E UN'ALTRA NOTTE... MA COSA ASPETTAVAMO? LE VOCI DELLE FANCIULLE SI SONO ABBASSATE PIAN PIANO, FINO A DIVENTARE MORMORIO"...
HO SETE... TANTA SETE...
SSST... DORMI.
"UN ALTRO GIORNO... UN ALTRO ANCORA. ED E' SUCCESSO"...
PADRE... MARIA... E' MORTA.
OH, NO...
CONTE... QUESTO DECIDE TUTTO. DEVO GIUNGERE A RIVA. UNA VOLTA LA', POTRO' TENTARE QUALCOSA...
E' UN SUICIDIO.
FORSE... MA GUARDATE LE RAGAZZE... STANNO MORENDO POCO A POCO. PER MOLTE DI LORO, LA FINE E' IMMINENTE. DEVO PROVARE.
BUONA FORTUNA.
"L'ABBIAMO VISTO ATTRAVERSARE L'ACQUA CON BRACCIATE CAUTE E POSSENTI VERSO QUELLA LUMINOSITA' CHE SIGNIFICAVA LA VITA. NEL SILENZIO ASSOLUTO. POTEVAMO SENTIRE IL BATTITO DEI NOSTRI CUORI"...
"E TREMANDO DI GIOIA LO ABBIAMO VISTO AVVICINARSI ALLE ROCCE"...
"POI LA FURIA DELL'INFERNO SI E' SCATENATA"...
AHH!
233

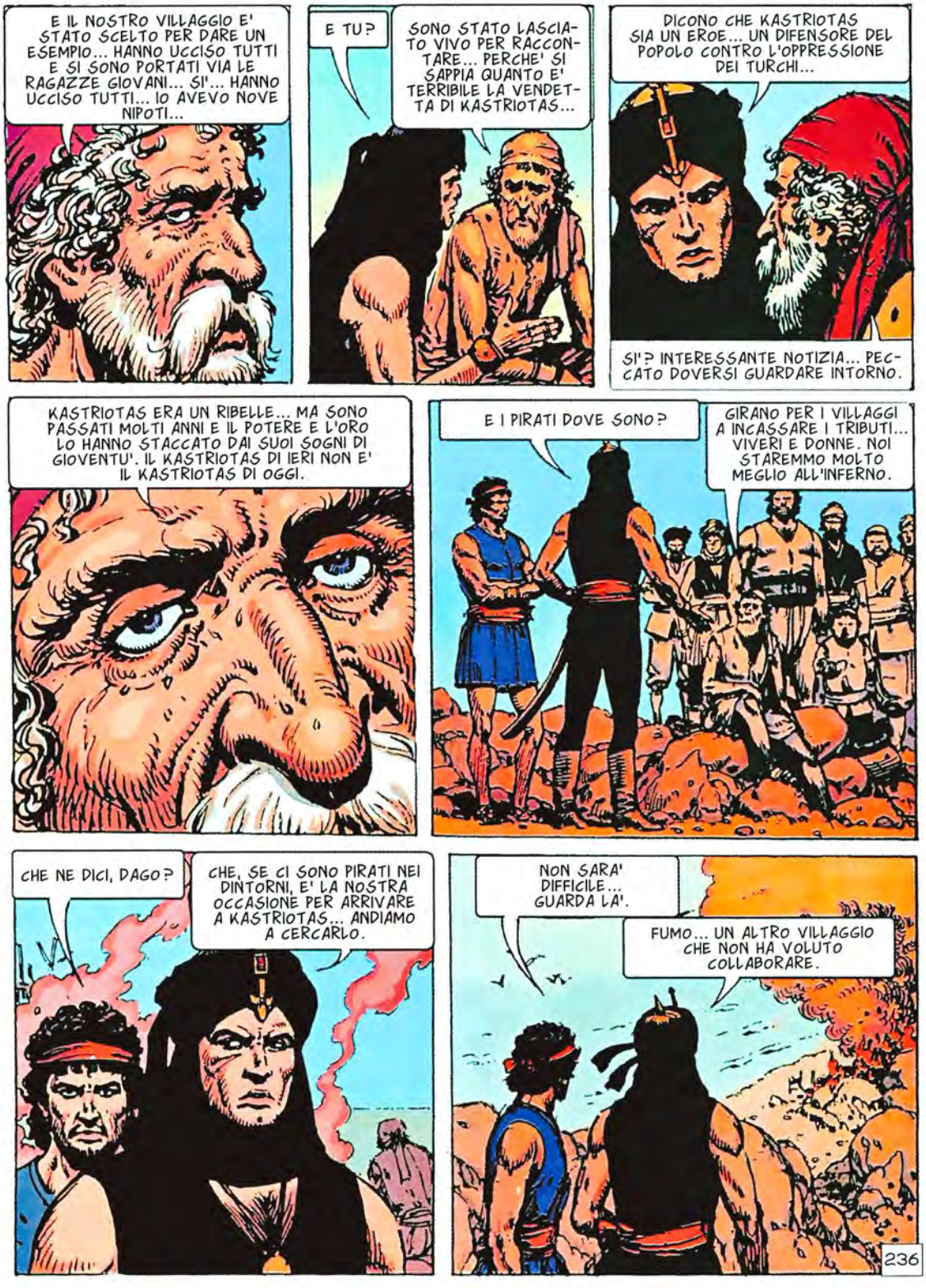
OH, NO! LO HA UCCISO!
NO! NO! GUARDATE!
"SI', E' VENUTO FUORI DA QUEL TURBINIO ROSSO COME UN FANTASMA DA INCUBO. L'ABBIAMO VISTO AGGRAPPARSI ALLE ROCCE CON FURIA... SALIRE"...
C'E' RIUSCITO! C'E' RIUSCITO! SIA BENEDETTO! ORA PORTERA' AIUTI!
SIAMO SALVI... DOBBIAMO SOLO ASPETTARE...

"SI'. ASPETTEREMO. LE RAGAZZE DORMONO E I LORO RESPIRI SI SONO FATTI SOTTILI. SONO PALLIDE E SOGNANO. IO ASPETTO"...
IL GIOVANE E' RIUSCITO SOLTANTO AD ARRIVARE ALLO STAGNO. E LA' E' MORTO DISSANGUATO... MI STUPISCE CHE SIA ANDATO TANTO LONTANO... LA SUA FERITA ERA SPAVENTOSA...
AVEVA UNA MISSIONE. PER QUESTO.

DEVONO ESSERCI MOLTE COSE DI VALORE A BORDO, DAGO.
LO SO, MA NON LE TOCCHEREMO. CI ATTIREREMMO ADDOSSO LA DISGRAZIA. NO. CE NE ANDREMO IN SILENZIO... PER NON SVEGLIARLI... CHE DORMANO... CHE DORMANO SOGNANDO LA SALVEZZA...
E NESSUNO HA DISCUSSO. PIANO, SENZA RUMORE, COME FOSSERO ESSI STESSI PARTE DI QUEL SOGNO ALLUCINANTE, SI ALLONTANANO DALLA NAVE ADDORMENTATA. ALDILA' DELLE PARETI DI ROCCIA, IL MARE URLA E MUGGISCE ETERNAMENTE.
234

CAPITOLO VENTESIMO

IL VECCHIO E' SEDUTO TRA LE ROVINE, IMMOBILE, SPORCO DI SANGUE E DI FUMO. SI GUARDA INTORNO COME FOSSE SOLTANTO INCURIOSITO.

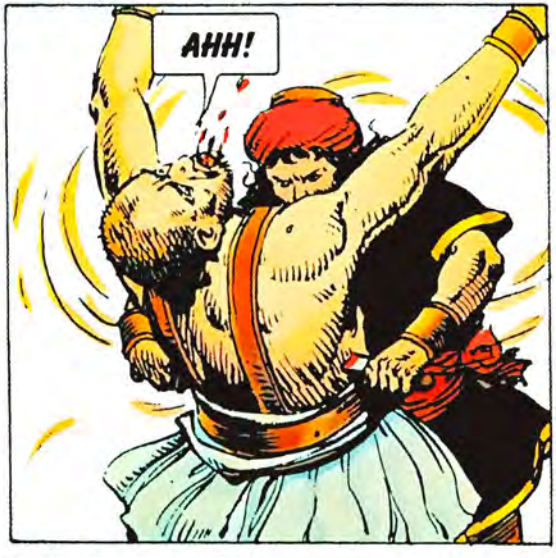

E IL NOSTRO VILLAGGIO E' STATO SCELTO PER DARE UN ESEMPIO... HANNO UCCISO TUTTI E SI SONO PORTATI VIA LE RAGAZZE GIOVANI... SI'... HANNO UCCISO TUTTI... IO AVEVO NOVE NIPOTI...
E TU?
SONO STATO LASCIATO VIVO PER RACCONTARE... PERCHE' SI SAPPIA QUANTO E' TERRIBILE LA VENDETTA DI KASTRIOTAS...
DICONO CHE KASTRIOTAS SIA UN EROE... UN DIFENSORE DEL POPOLO CONTRO L'OPPRESSIONE DEI TURCHI...
SI'? INTERESSANTE NOTIZIA... PECCATO DOVERSI GUARDARE INTORNO.
KASTRIOTAS ERA UN RIBELLE... MA SONO PASSATI MOLTI ANNI E IL POTERE E L'ORO LO HANNO STACCATO DAI SUOI SOGNI DI GIOVENTU'. IL KASTRIOTAS DI IERI NON E' IL KASTRIOTAS DI OGGI.
E I PIRATI DOVE SONO?
GIRANO PER I VILLAGGI A INCASSARE I TRIBUTI... VIVERI E DONNE. NOI STAREMMO MOLTO MEGLIO ALL'INFERNO.
CHE NE DICI, DAGO?
CHE, SE CI SONO PIRATI NEI DINTORNI, E' LA NOSTRA OCCASIONE PER ARRIVARE A KASTRIOTAS... ANDIAMO A CERCARLO.
NON SARA' DIFFICILE... GUARDA LA'.
FUMO... UN ALTRO VILLAGGIO CHE NON HA VOLUTO COLLABORARE.
236

NON MI HAI ANCORA DETTO CHE COSA FAREMO QUANDO INCONTREREMO I PIRATI.
COME DIAVOLO VUOI CHE TE LO DICA, SE NON LO SO NEANCH'IO?
MA...
L'UOMO LI OSSERVA TRANQUILLO. VESTE SETA E ORO ED E' DI UNA BELLEZZA DURA, BRUCIATA DAL SOLE.
UOMINI ARMATI CHE PASSEGGIANO SULLA COSTA... STRANO... CHE CERCATE?
TE, PIRATA... TE E I TUOI!
DAVVERO? INTERESSANTE. E PERCHE'?
237

PER UNIRCI A VOI. SIAMO FUGGIASCHI E NELLE MANI DEI TURCHI CI ASPETTA LA MORTE. SEMPLICE.
NON CREDERGLI. PUZZANO DI MENZOGNA E DI TRADIMENTO. MEGLIO AMMAZZARLI. PERCHE' RISCHIARE?
HMM... FORSE HAI RAGIONE...
E' GABAR IL PRIMO A REAGIRE. FELINO, VELOCE, MORTALE.
PARLI MOLTO DI UCCIDERE, GRASSONE. SEI CAPACE, O HAI SOLO UNA BOCCA GRANDE COME LA TUA PANCIA?
COME OSI SFIDARMI, INSETTO SCHIFOSO?!
SFIDARTI?... IO VOGLIO SOLO DARTI UN BACIO, PALLA DI LARDO.
TI AMMAZZERO'!
BE'... SE INTENDI UCCIDERMI COSI'... FARO' IN TEMPO A CONOSCER E I MIEI NIPOTI...
CHE FACCIAMO, SIGNORE?
LASCIALI STARE. SONO SICURO CHE ENTRAMBI PREFERISCONO RISOLVERE LA COSA COI LORO MEZZI.
238

AH! ORA CI SEI, MALEDETTO!
CI SONO?

MA...
PRENDIMI TRA LE BRACCIA, ALLORA.


AHH!

EHI, CAPITANO! SE I TUOI UOMINI SONO COME QUESTO, FARAI BENE AD ARRUOLARCI! NON VALGONO NIENTE.

BASTARDO! IO LO...
FERMO. ALMENO HA PROVATO CHE LE LORO NON SONO SOLO PAROLE... VERRANNO CON NOI.

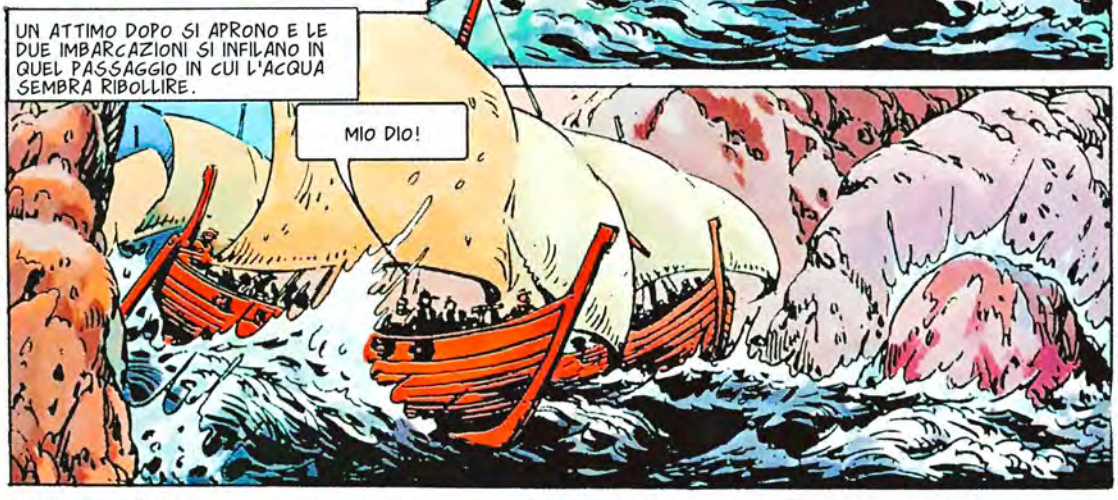
BEN FATTO, GABAR... HAI REAGITO IN FRETTA.
PERCHE' CREDI CHE IO SIA ANCORA VIVO, DAGO?

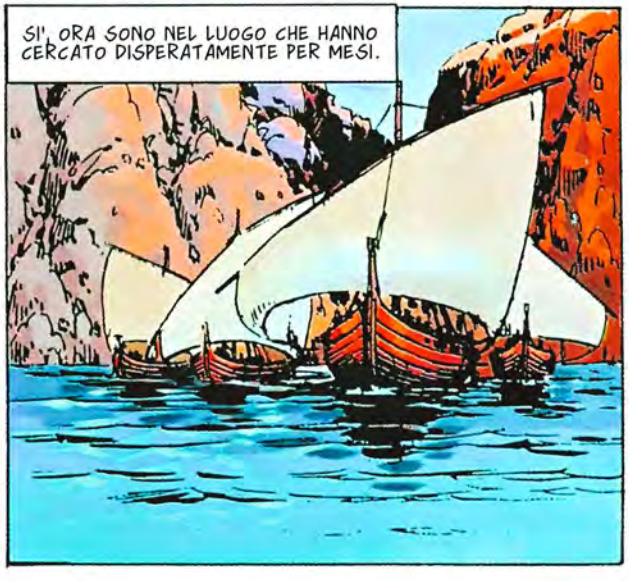
239

I TURCHI! ARRIVANO I TURCHI! SONO MIGLIAIA!
TUTTI ALLE NAVI... PRESTO!
CI SIAMO RIUSCITI, ANTIOCO. QUESTO GIOVANE CI PORTERA' DA KASTRIOTAS.
DA...? VEDO CHE SEI UN PO' MENO INTELLIGENTE DI QUANTO CREDEVO, DAGO.
CHE VUOI DIRE?
NON HAI ANCORA CAPITO CHI E' QUEL GIOVANE E AMABILE PIRATA?
240

E' KASTRIOTAS.

NON AVREBBERO MAI TROVATO QUEL VARCO.
DAVANTI A LORO, GLI SCOGLI SEMBRANO FORMARE UNA BARRIERA INSORMONTABILE, CONTINUA.


UN ATTIMO DOPO SI APRONO E LE DUE IMBARCAZIONI SI INFILANO IN QUEL PASSAGGIO IN CUI L'ACQUA SEMBRA RIBOLLIRE.
MIO DIO!


SI', ORA SONO NEL LUOGO CHE HANNO CERCATO DISPERATAMENTE PER MESI.

E COSI' QUESTO E' IL TUO RIFUGIO SEGRETO... EH, KASTRIOTAS?
ME L'HA FATTO CONOSCERE MIO PADRE CHE ERA PESCATORE. E' IMPOSSIBILE DA TROVARE... E ANCHE SE LO FACESSERO, NON POTREBBERO MAI ARRIVARE ALLA MIA FORTEZZA. QUI SONO INVULNERABILE, AMICO.
241

CHE NE DICI?
E' VERO. NESSUNO POTREBBE SCALARE QUELLE ROCCE. E LASSU' HA DELL'ARTIGLIERIA... FINCHE' STA QUI, KASTRIOTAS E' INVULNERABILE.

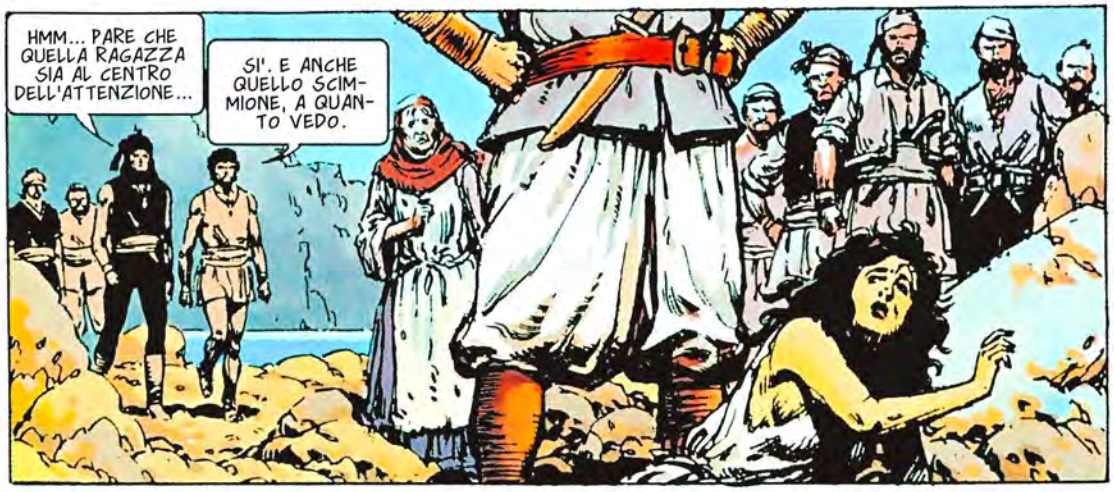
MA LUI IGNORA CHE IL NEMICO E' ENTRATO.
NON SO SE QUESTO SIA DAVVERO UN VANTAGGIO. MI SENTO COME DENTRO UN FORMICAIO... DI FORMICHE CARNIVORE...

DOBBIAMO CERCARE LA MOGLIE DEL SULTANO...
DA CIO' CHE HO SENTITO DI LEI, NON SARA' DIFFICILE. LA BELLEZZA ROSSA NON PASSERA' INOSSERVATA...

NIENTE... HO SPIATO GLI SCHIAVI... NIENTE...
IO HO GUARDATO NELLE CUCINE E IN LAVANDERIA E NON L'HO VISTA... FORSE DOVREMMO DOMANDARE...

NO. NON DOBBIAMO RICHIAMARE L'ATTENZIONE. SIAMO NUOVI QUI E CI TERRANNO D'OCCHIO. KASTRIOTAS NON E' ARRIVATO DOV'E'... CON L'IMPRUDENZA.

MA... CHE SUCCEDE?
NON LO SO... ANDIAMO A VEDERE.
242


HMM... PARE CHE QUELLA RAGAZZA SIA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE...
SI'. E ANCHE QUELLO SCIMMIONE, A QUANTO VEDO.

... E RECLAMO QUESTA DONNA COME MIA. C'E' QUALCUNO CHE OBIETTA?

AVEVI GIA' UNA MOGLIE, MIKIS...
LA POVERETTA E' MORTA DI UNA MALATTIA IMPROVVISA... TOSSIVA E SPUTAVA SANGUE.

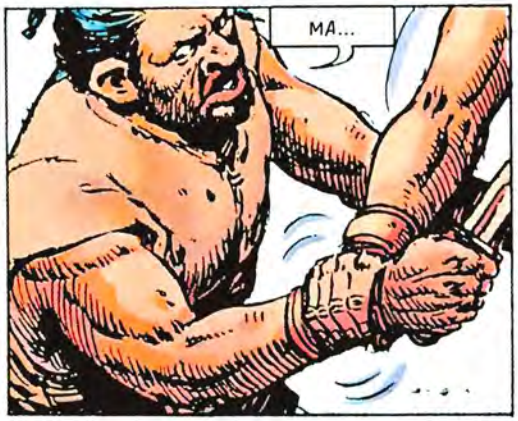
LOGICO. LE HAI ROTTO TUTTE LE OSSA... COME ALLA PRECEDENTE... SEI UNA CREATURA MALVAGIA, MIKIS... UN ASSASSINO.

BASTA, VECCHIA! LA LEGGE DICE CHE LA DONNA SENZA UOMO PUO' ESSERE RECLAMATA DA CHI VUOLE. E IO RECLAMO QUESTA CAGNA!

PER FAVORE... AIUTO... LUI MI UCCIDERA'!... GUARDATE COME MI HA GIA' RIDOTTA!
MI SPIACE, MA NON POSSO FAR NIENTE... LA LEGGE E' A SUO FAVORE.
243

UN MOMENTO... LA RECLAMO ANCH'IO.
AH... QUESTA E' UNA BUONA GIORNATA PER ME. CI SARA' SANGUE...
SANGUE... DI CHI?
AHH!
TU... MI HAI SORPRESO...
AMMAZZALO, DAGO! NON LASCIARE CHE SI RIALZI!
CHE FAI? AMMAZZALO!
NO. NON DEVO UCCIDERLO. FORSE HA DEGLI AMICI... DEI PARENTI... NON VOGLIO DEBITI DI SANGUE. DEVO VINCERLO SENZA UCCIDERLO...
244

E NON SARA' FACILE...


MA...

AHH!

NON VOGLIO QUELLA DONNA, AMICO. NON LA VOGLIO NEPPURE PER TE. LA LOTTA E' FINITA.

NON MI AMMAZZI?
TE L'HO DETTO. LA LOTTA E' FINITA.

RICORDERO' QUESTO... MIKIS HA UN DEBITO CON TE... E SARA' FELICE IL GIORNO IN CUI POTRA' PAGARTELO. GRAZIE...
LASCIA PERDERE.

E TU, JALIMA, AIUTAMI A CURARE QUELLA RAGAZZA... HA RICEVUTO UNA DURA LEZIONE.
E' QUELLO CHE SUCCEDE ALLE DONNE CHE SI METTONO CON GLI UOMINI...
245

SI'. GRIDA FEROCI, ACUTE COME STRILLI DI UNA STREGA. COME AVVERTIMENTI... ATTENTO... ATTENTO...

4 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

L'ANELLO DEL VISIR

DAGO

L'ANELLO DEL VISIR

5

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

L'ANELLO DEL VISIR

EURA EDITORIALE

L'ALBA. E GIA' NELL'ACCAMPAMENTO COMINCIA L'ATTIVITA'. CREPITARE DI FUOCHI, RIMBOMBARE DI MARTELLI, IMPRECAZIONI... E IN ALTO LA FORTEZZA, MUTA SENTINELLA, A DOMINARE OGNI COSA.

PENSACI. SIAMO NOVE SUICIDI CHE DIFFIDANO A VICENDA E VOGLIONO LIBERARE LA SCHIAVA DEL CAPO DI UN BRANCO DI LUPI.
DIMENTICHI CHE QUESTA SCHIAVA E' ADDIRITTURA LA MOGLIE PREFERITA DELL'IMPERATORE OTTOMANO.

E SAREBBE UNA BUONA RAGIONE PER MORIRE?
CONOSCEVI I RISCHI PRIMA DI VENIRE, GABAR. E' TARDI PER TIRARSI INDIETRO.

TOCCA A TE, JALIMA. L'UNICO MODO PER ENTRARE NELLA FORTEZZA DI KASTRIOTAS E' ESSERE INVITATI.
NON CAPISCO...

DICONO CHE UNO DEI LUOGOTENENTI DI KASTRIOTAS, UN CERTO ALEKSANDROS, HA UN DEBOLE PER LE DONNE.
EH?... MI STAI SUGGERENDO DI...?

TI RIPETO CIO' CHE HO DETTO A GABAR. CONOSCEVI I RISCHI.
HMM... E VA BENE... DOV'E' QUESTO ROMANTICO PIRATA?

STA GIUSTO ARRIVANDO.
EH?!

2

IL TUO SULTANO MI DOVRA' DARE MOLTO ORO, PER COMPENSARMI DI QUESTO SACRIFICIO.
SONO SICURO CHE SOLIMANO SARA' GENEROSO.
EHI!... SEI NUOVA, QUI, RAGAZZA! E BELLA! A ME PIACCIONO LE RAGAZZE BELLE...
IO SONO AFFASCINATA DAGLI UOMINI DOTATI DI CONVERSAZIONE INTERESSANTE.
E NOI, DAGO?
OGNUNO AVRA' UN COMPITO. E RICORDATE... VI GIOCATE LA VITA.
TU, RAGAZZA... VUOI AIUTARCI? CONOSCI QUESTO POSTO E SE TUTTO VA BENE POSSIAMO OFFRIRTI ORO E LIBERTA'.
CONTA SU DI ME. NON VOGLIO PASSARE IL RESTO DELLA MIA VITA QUI, TRASFORMATA IN BESTIA DA SOMA.
A PROPOSITO... QUAL E' IL TUO NOME?
ISABELLA, CONTESSA DI SOTOMAYOR. SE MAI TORNERO' IN SPAGNA, TI PROMETTO CHE SARAI RICOMPENSATO PRINCIPESCAMENTE.
SUL VOLTO DI ALI' DELLA NOTTE, IL LADRO, UN SORRISO SARCASTICO.
PROMESSE DA ARISTOCRATICA. POI RICORDERA' CHE L'HAI VISTA IN GINOCCHIO, MENTRE RUBAVA GLI AVANZI AI CANI, E PREFERIRA' UCCIDERTI PERCHE' NESSUNO SAPPIA DELLA SUA PASSATA VERGOGNA.
SEI UN CINICO.
SECONDO TE. SECONDO ME, SONO UN REALISTA.
TU, ALBANESE... STUDIA IL VILLAGGIO E PENSA A COME INCENDIARLO IN CASO D'EMERGENZA.
SARA' UN PIACERE. ADORO INCENDIARE.
3

UN SOSPIRO DOLCE, SOTTILE. ARUB.

E IO AVVELENERO' LE SCORTE D'ACQUA DELL'ISOLA E' SEMPLICE...

SBAGLI, ARUB. QUESTA GENTE CI HA ACCOLTI NELL'ACCAMPAMENTO, CI HA NUTRITI. NON PERMETTERO' CHE TU UCCIDA. USA I SONNIFERI.

SE LO DICI TU...

TU, ANTIOCO... VAI CON KRATOS A STUDIARE LE NAVI. SCEGLINE UNA PER NOI... E PREPARA UN PIANO PER AFFONDARE LE ALTRE. PORTA ISABELLA CON TE.

D'ACCORDO.

MA KRATOS IL GIGANTE HA SCOSSO LA TESTA.

IO NON VADO SENZA UOMO...

POTREI AVERNE BISOGNO IO, KRATOS. PERCHE' LO VUOI?

IO SONO STUPIDO... MA C'E' QUALCUNO PIU' FORTE DI ME AL MONDO? NO. E UOMO E' PIU' ASTUTO DI TUTTI. INSIEME, SIAMO INVINCIBILI. SEPARACI E SAREMO DUE BRUTTE META'.

STUPIDO? TU MI SORPRENDI, KRATOS. CREDO CHE NEPPURE TU TI RENDA CONTO DEL TUO ISTINTO. VA' CON LUI, UOMO.

SI', SIGNORE.

MOLTO BENE. HO DATO INCARICHI A TUTTI... ORA DEVO SOLO PENSARE A CHE COSA FARO' IO.

E' STRANO VEDERTI SOLO, DAGO. DI SOLITO SEI ATTORNIATO DAI TUOI TAGLIAGOLE.

SOLO QUANDO NE HO BISOGNO, KASTRIOTAS. MA QUI SIAMO AL SICURO, NO?

AL SICURO? DELIRI. UN PROSCRITTO E' AL SICURO SOLO DA MORTO. GLI UOMINI INVECCHIANO. PRENDONO MOGLIE... HANNO DEI FIGLI... DIVENTANO DEBOLI... E IN OGNI DEBOLEZZA SI ANNIDA IL TRADIMENTO.

4

HO DOVUTO UCCIDERE I MIEI MIGLIORI COMPAGNI. GLI UOMINI SONO UNITI DALL'AMICIZIA, MA DIVISI DAI SOGNI. E QUESTI SOGNI ALLONTANANO SEMPRE I TUOI AMICI. UN GIORNO CONOSCONO UNA DONNA, SI INNAMORANO... E SI PERDONO.

LE MIE MANI NON HANNO ESITATO A UCCIDERE DEGLI UOMINI. MA TREMAVANO DI PAURA NEL FARLO. PAURA CHE ANCH'IO POTESSI INNAMORARMI E CHE UN COMPAGNO DOVESSE UCCIDERMI.

SARESTI FORSE TU A UCCIDERMI, SE IO MI INNAMORASSI?

IL GIANNIZZERO NERO NON HA DISTOLTO GLI OCCHI. E NELLA SUA VOCE C'E' QUASI INDIFFERENZA.
TI UCCIDERO' SOLO SE TU TENTERAI DI UCCIDERE ME. NON SONO IN GUERRA CON TE E SO APPREZZARE IL PIACERE DI AVERE UN NEMICO IN MENO.

SPERO CHE SIA COSI'... NEANCH'IO HO BISOGNO DI ALTRI NEMICI... E TU HAI L'ARIA DI ESSERE PERICOLOSO.

NON SAREBBE PIU' SEMPLICE UCCIDERLO, KASTRIOTAS? PERCHE' CORRERE RISCHI INUTILI?
NON HO MAI UCCISO PER PAURA, ALEKSANDROS. E NON LO FARO' ADESSO. ASPETTEREMO. E ORA TORNIAMO DI SOPRA.

BE'... IO MI FERMO UN PO'... HO UN APPUNTAMENTO, SAI?
UN GIORNO MORIRAI PER COLPA DELLE DONNE.

FORSE. MA SARA' UNA MORTE DOLCE... E TU? NON ACCETTERESTI DI MORIRE PER LA TUA SCHIAVA DAI CAPELLI ROSSI?
BASTA! NON VOGLIO NEPPURE CHE TU LA NOMINI!
5

ATTENTO A QUELLA FEMMINA, KASTRIOTAS! IO STRISCIO DAVANTI ALLE DONNE, MA E' UNA COSA SUPERFICIALE, MENTRE TU SEI PAZZO PER LEI!
E FINALMENTE GIUNGE ANCHE LA NOTTE, PIENA DEGLI UMORI DEL MARE.
QUEL MAIALE MI PORTERA' ALLA FORTEZZA DOMANI!
PERFETTO.
TU, ARUB... PREPARA UN SONNIFERO... MESCOLALO ALL'ACQUA E AL CIBO. VOGLIO CHE CI SIANO PIU' PIRATI POSSIBILE FUORI COMBATTIMENTO. SONO CHIARO?
SEI CHIARO.
DURANTE IL GIORNO... E CON PRUDENZA, SFONDERETE LE CHIGLIE DI TUTTE LE NAVI... MENO LA NOSTRA... JALIMA CI GETTERA' UNA SCALA DI CORDA E NOI SALIREMO A CERCARE ROXANA... IO, ANTIOCO, ALI', GABAR E L'ALBANESE.
TU, GABAR, TI OCCUPERAI DELLE GUARDIE CHE INCONTREREMO.
CON PIACERE, MA... E KASTRIOTAS?
NON VOGLIO CHE LUI MUOIA. MI SENTI? NON LO TOCCARE!
CONTENTO TU... NON CAPISCO QUESTE STUPIDAGGINI. NON C'E' NIENTE DI PIU' INOFFENSIVO DI UN MORTO.
6

STRANA LUNA. GIALLA E VELENOSA COME UN RAGNO SPLENDENTE, MA FORSE E' PERCHE' RIFLETTE LE ANIME DEGLI UOMINI.
ANCORA NIENTE...
FORSE QUALCOSA E' ANDATO MALE... FORSE...
ZITTO! NON CI SERVONO I MENAGRAMO, NE'...
EHI!
SALIAMO!
JALIMA... MA... QUEL SANGUE...?
CHE CREDEVI? IL TUO PORCO PIRATA E' ANDATO IN PARADISO FELICE. CHE SE LO MANGINO I VERMI.
7

VAI, GABAR... SENZA RUMORE.
QUANDO MAI FACCIO RUMORE IO?... VIENI CON ME, ALI'.

STRANA LUNA. GIALLA E VELENOSA, DIETRO NERE NUBI DI TEMPESTA.

SVELTI... LA' VEDO UNA LUCE...
E' DOVE VIVE KASTRIOTAS... ME L'HA DETTO IL PORCO.

E GUARDA CHI C'E'!... ROXANA... LA BELLEZZA ROSSA IN PERSONA.
PERFETTO. CHIAMIAMOLA E...

ATTENTI!

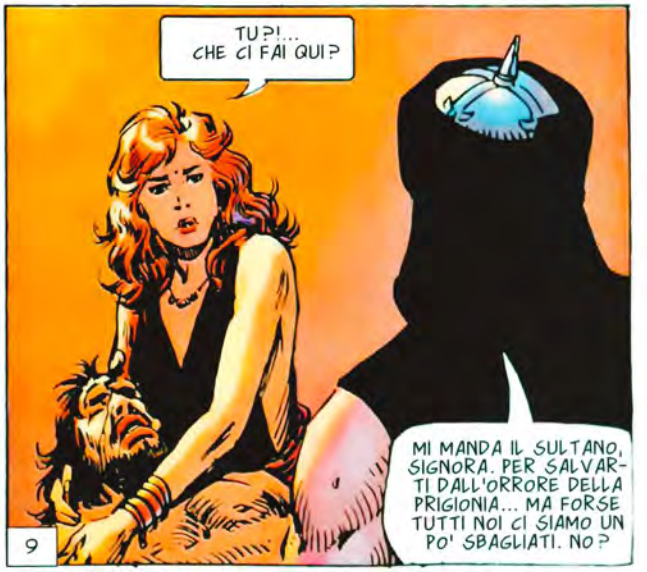
ROXANA... NON SO COSA MI SUCCEDE CON TE. SIMBOLIZZI TUTTO CIO' CHE HO RESPINTO IN QUESTI ANNI. CIO' CHE ALLONTANAVA I MIEI AMICI DALLA LOTTA PER LA PATRIA. CIO' CHE MI COSTRINGEVA A UCCIDERLI E DIMENTICARLI. EPPURE... AVERTI VICINO MI FA DUBITARE... NON SO SE TRADIRE I MIEI SENTIMENTI O I MIEI SOGNI.
SCIOCCO... QUANDO TI SVEGLI, I SOGNI SVANISCONO.
8

MA...
SAI UNA COSA, DAGO? NON CREDO CHE POTREMO CONTARE SULLA SUA COLLABORAZIONE PER FUGGIRE. LA SITUAZIONE SI E' COMPLICATA MOLTO.

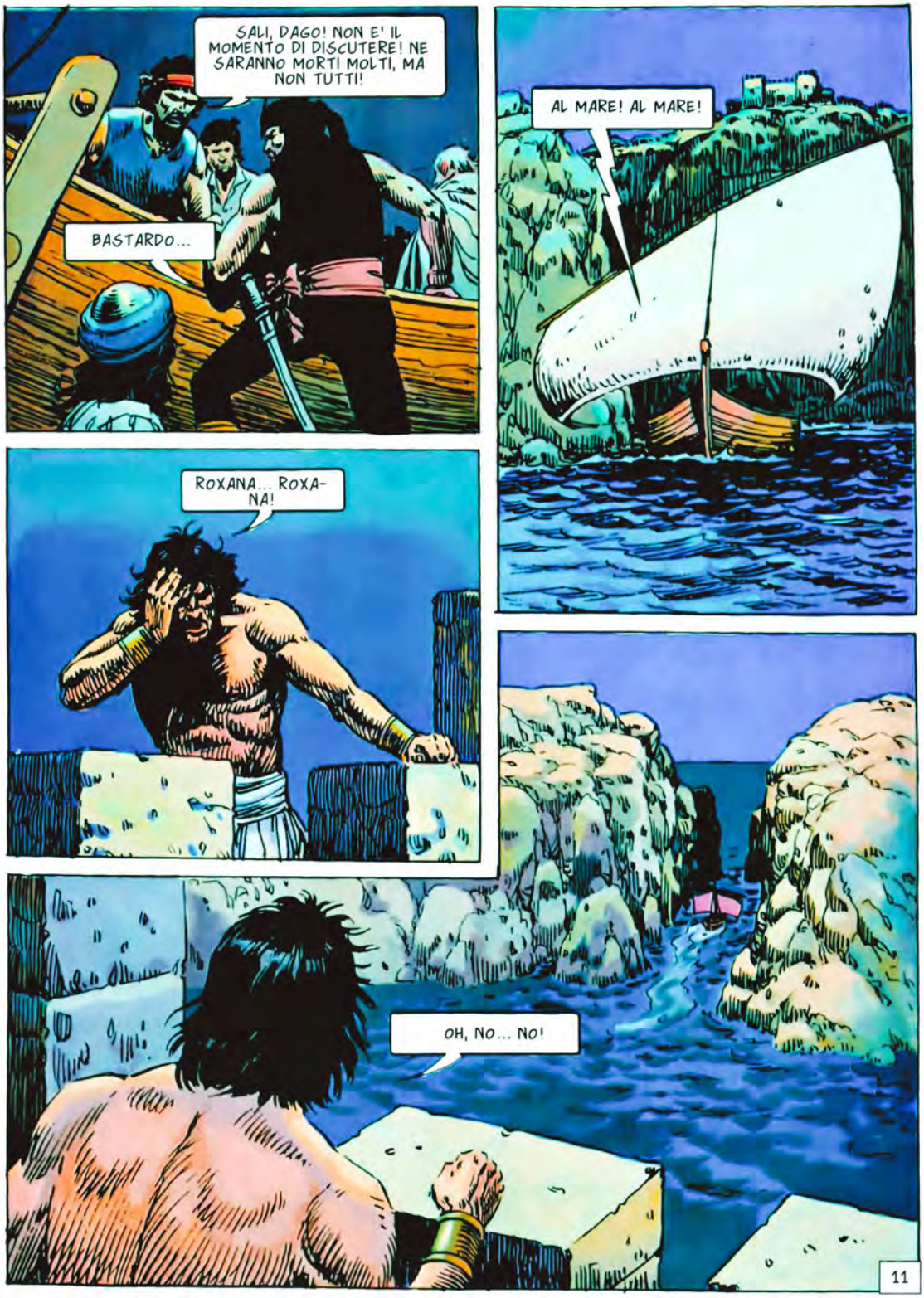
SIAMO VENUTI A PRENDERLA. ED E' CIO' CHE FAREMO.

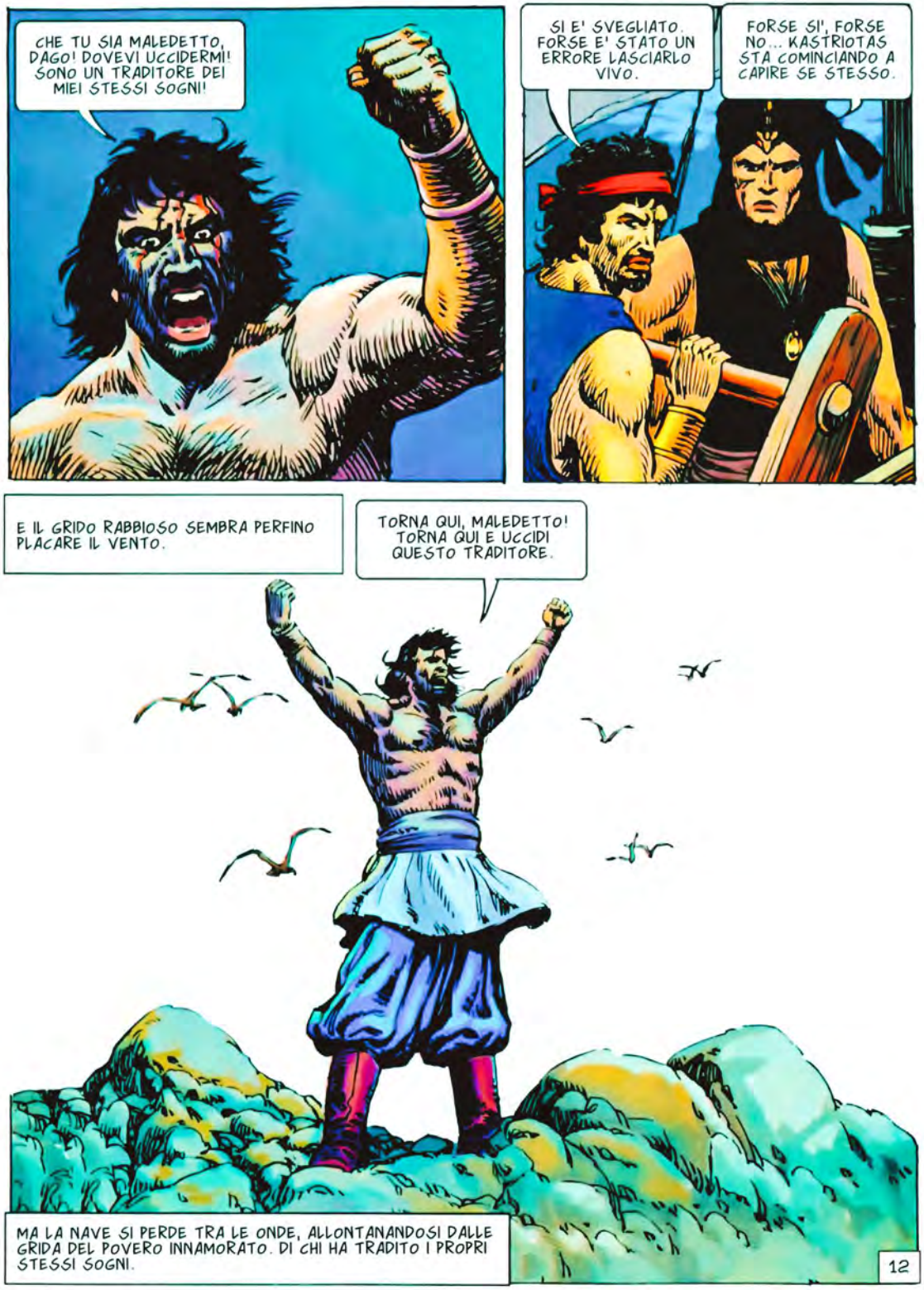
MA...

AHH!


TU?!... CHE CI FAI QUI?
MI MANDA IL SULTANO, SIGNORA. PER SALVARTI DALL'ORRORE DELLA PRIGIONIA... MA FORSE TUTTI NOI CI SIAMO UN PO' SBAGLIATI. NO?
9

NON TORNERO'.
MI DISPIACE, SIGNORA, MA IN QUESTO CASO GABAR UCCIDERA' SUBITO KASTRIOTAS. SE L'OSTACOLO E' LUI, LO ELIMINERO'.
ALLORA... VERRO' CON TE.
PRESTO... ALLA NAVE!
IL SONNIFERO DI ARUB HA FATTO EFFETTO...
GIA'... L'ACCAMPAMENTO E' MOLTO SILENZIOSO...
MA... SONNIFERO? QUESTI UOMINI SONO MORTI!
COME?!
TU! DANNATO ASSASSINO!
SMETTILA CON LE TUE IDIOZIE, DAGO. TU HAI IL CUORE TENERO, IO NO. QUESTO DEVE PESARE SULLA COSCIENZA DI QUALCUNO? LASCIALO SULLA MIA. A ME NON IMPORTA... MA IO NON FACCIO GUERRE A META'. IO UCCIDO.
10


SALI, DAGO! NON E' IL MOMENTO DI DISCUTERE! NE SARANNO MORTI MOLTI, MA NON TUTTI!
BASTARDO...
AL MARE! AL MARE!
ROXANA... ROXA-NA!
OH, NO... NO!
11


CHE TU SIA MALEDETTO, DAGO! DOVEVI UCCIDERMI! SONO UN TRADITORE DEI MIEI STESSI SOGNI!
SI E' SVEGLIATO. FORSE E' STATO UN ERRORE LASCIARLO VIVO.
FORSE SI', FORSE NO... KASTRIOTAS STA COMINCIANDO A CAPIRE SE STESSO.
E IL GRIDO RABBIOSO SEMBRA PERFINO PLACARE IL VENTO.
TORNA QUI, MALEDETTO! TORNA QUI E UCCIDI QUESTO TRADITORE.
MA LA NAVE SI PERDE TRA LE ONDE, ALLONTANANDOSI DALLE GRIDA DEL POVERO INNAMORATO. DI CHI HA TRADITO I PROPRI STESSI SOGNI.
12

CAPITOLO SECONDO

95. GABAR

E LEI... DOBBIAMO RIPORTARLA DA SUO MARITO, IL SULTANO... MA TUTTA QUESTA AVVENTURA E' STATA UNA BUFFONATA... LA SPOSA RAPITA AMA IL SUO RAPITORE...
E IL DANNATO RAPITORE CI TAGLIERA' LA GOLA PER RIPRENDERSELA...

E SE IL SULTANO SOSPETTERA' QUALCOSA DI QUESTA STORIA, CI FARA' SGOZZARE TUTTI PERCHE' NON SI SAPPIA. CI HAI PENSATO?
IO MI OCCUPO DEI PERICOLI VIA VIA CHE SI PRESENTANO, ANTIOCO. MAI PRIMA.

ALLORA OCCUPATI DEL PRIMO. GUARDA.
MALEDIZIONE!

VELE... L'ORIZZONTE SI E' RIEMPITO DI VELE IN UN ISTANTE... VELE BIANCHE... VELE CHE PORTANO LA MORTE.

SCIOGLI LE VELE, ANTIOCO... PRESTO!
E' INUTILE. QUELLE NAVI VANNO COME FRECCE. CI RAGGIUNGERANNO SUBITO.

IL COMMENTO PIU' FREDDO E' QUELLO DI GABAR.
AVRESTI DOVUTO LASCIARE CHE LO UCCIDESSI. ORA NON AVREMMO QUESTO PROBLEMA.
14

NON SERVE A NIENTE PARLARE DEGLI ERRORI PASSATI. QUEI DANNATI PIRATI SONO SEMPRE PIU' VICINI. C'E' UN SOLO MODO PER FUGGIRE...
COME?

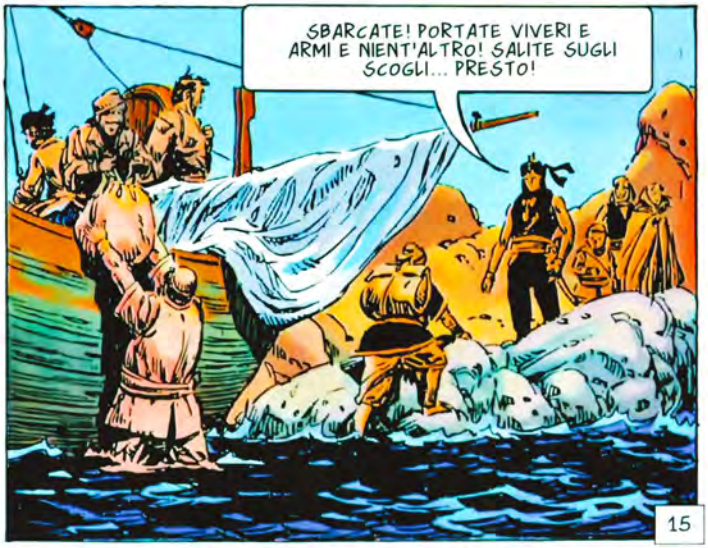
PER TERRA... NON SCORDARE CHE SONO MARINAI. SULLA TERRAFERMA PERDERANNO TUTTO IL LORO VANTAGGIO.
PER TERRA?... MA... DOVE SIAMO IN QUESTO MOMENTO?

DA QUALCHE PARTE TRA MACEDONIA E TRACIA... ANDANDO VERSO EST, DOVREMMO ARRIVARE A COSTANTINOPOLI.
E' UN PIANO DA PAZZI.

E CONTINUARE A NAVIGARE E' LA MORTE SICURA. SCEGLI.
NON E' UNA SCELTA DIFFICILE.

A TERRA!

QUANTO A TE, SIGNORA, TI CHIEDO DI NON TENTARE NIENTE CONTRO DI NOI. IO TI RIPORTO DA TUO MARITO.
QUESTO E' MOTIVO SUFFICIENTE PERCHE' IO CERCHI DI FERMARTI. L'UOMO CHE AMO E' SU UNA DI QUELLE NAVI.


SBARCATE! PORTATE VIVERI E ARMI E NIENT'ALTRO! SALITE SUGLI SCOGLI... PRESTO!

15

ACCIDENTI! GUARDA, KASTRIOTAS! SCENDONO A TERRA!
E NOI FAREMO LO STESSO... PREPARIAMOCI!
E' UNA PAZZIA! TUTTO QUESTO PER UNA DONNA? GLI UOMINI PROTESTERANNO...
ALLORA ANDRO' DA SOLO. NESSUNO E' OBBLIGATO A SEGUIRMI!
NON PARLARE COSI', KASTRIOTAS. CI SIAMO MAI RIFIUTATI DI SEGUIRTI? MAI. ORA SEI PAZZO, SI', MA TI SEGUIREMO ANCHE NELLA PAZZIA, COME TI ABBIAMO SEGUITO NELLA SAGGEZZA. ANDIAMO DIETRO ALLA TUA MALEDETTA DONNA!
PRESTO! I PIRATI STANNO SBARCANDO!
E' EVIDENTE CHE QUEL KASTRIOTAS E' INNAMORATO FINO ALLE OSSA... E IO CHE LO CREDEVO INTELLIGENTE...
LO E'. GUARDA... STA LANCIANDOCI DIETRO I SUOI PIRATI PIU' AGILI, SENZA CARICO. GLI ALTRI LI SEGUIRANNO CON LE PROVVISTE. BEN PENSATO, EH?
SMETTILA DI AMMIRARLO! PENSIAMO A COME FERMARLO.
16

DI NUOVO GABAR. E SORRIDE. QUASI DI PIACERE.
CREDO DI SAPERE COME FARE... VOI PROSEGUITE. ME NE OCCUPO IO.
DA SOLO?
CERTO. IO DA SOLO SONO UN ESERCITO...
MAH... DI SICURO SEI PRESUNTUOSO COME UN ESERCITO.
ANDATI... MI PIACE COMBATTERE DA SOLO. MI PIACE NON AVERE NESSUNO ACCANTO.
ECCOLI... NON VEDO KASTRIOTAS. CAPO ASTUTO... SI MANTIENE IN RETROGUARDIA. SA CHE, SE MUORE, I SUOI UOMINI ABBANDONERANNO LA DONNA...
BE'... NON POTRO' AMMAZZARLO, MA ALMENO GLI RENDERO' AMARA LA VITA... ADDIO. PORTATE IL SALUTO DI GABAR AGLI DEI DEL MARE...
AH!
NON SORRIDE PIU', GABAR. ADESSO RIDE, A PIENA GOLA, IN MEZZO ALLE ESPLOSIONI.
E' UN BUON GIORNO PER SALTARE IN ARIA! PROPRIO UN OTTIMO GIORNO...
17

AH!
NON RIDERAI PIU', BASTARDO!
BAM
MA...
CHE... CHE MAGNIFICO COLPO... ORA CAPISCO PERCHE' E' IL RE DEI PIRATI...
MA IO NON VOGLIO MORIRE... NON ANCORA... SE POTESSI...
MA...
VIENI, GABAR. TI PORTO IO.
18

TU... CHE FAI QUI?
GLI ALTRI SONO GIA' LONTANI... E A ME NON PIACE LASCIARE INDIETRO NESSUNO DEI MIEI UOMINI. E ORA TACI. DOBBIAMO FUGGIRE.
NO... E' INUTILE, DAGO... GUARDA LA MIA FERITA... NESSUNO PUO' SALVARMI... O VUOI NEGARLO?
E' UN BUCO TERRIBILE. IL SANGUE NE ESCE A FIOTTI.
NO. NON POSSO NEGARLO. STAI MORENDO.
ASCOLTA... QUESTA E' STATA UNA BUONA AVVENTURA... NON AVREI POTUTO CHIEDERE DI MEGLIO PER FINIRE DI VIVERE... SONO PERSINO ARRIVATO QUASI AD APPREZZARTI...
... E VOGLIO FARTI UNA PROPOSTA. SO DI POTERMI FIDARE DI TE... SEI STUPIDAMENTE ONESTO... VOGLIO CHE TU DIA LA MIA PARTE DELL'ORO A UN UOMO DI COSTANTINOPOLI. IN CAMBIO, TI FARO' UN REGALO UNICO...
UN UOMO?... CHI?
PRENDI... IL SUO NOME E' QUI... QUANDO LO TROVERAI... NON DIRGLI DA DOVE VIENE L'ORO... SE SAPESSE CHE... E' MIO... NON LO ACCETTEREBBE NEPPURE SE MORISSE DI FAME.
NON CAPISCO... CHI PUO' ODIARTI TANTO?
MIO PADRE, DAGO... MIO PADRE...
19

TUO PADRE?
SI'... VEDO CHE NON TE NE ANDRAI SENZA SAPERE LA STORIA... E I PIRATI TARDERANNO A RIPRENDERSI... ASCOLTA... ASCOLTA BENE, PERCHE' STO MORENDO...
MIO PADRE ERA UN BRAV'UOMO... UN SAGGIO RABBINO... ONESTO... GIUSTO... RELIGIOSO... INGENUO COME UN BAMBINO... STUPIDO COME UN MULO... MIA MADRE MORI' QUANDO NACQUI IO... FU COME UN PRESAGIO...
UN GIORNO MIO PADRE PORTO' A CASA LA CIRCASSA... L'AVEVA COMPRATA... ERA GIOVANE... SINUOSA COME UNA SERPE E CON GLI OCCHI COME CLOACHE...
SARA' MIA SPOSA.
QUESTA DONNACCIA? NON VEDI CHE E'...
RISPETTALA! E' UN ORDINE!
UN ORDINE. UN ORDINE DI UN UOMO VECCHIO E SPAVENTATO DAVANTI ALLA FINE DELLA VITA, CHE TENTAVA DI RECUPERARE LA PROPRIA GIOVENTU' ATTRAVERSO QUELLA DONNA...
20
RISPETTARLA? CERTO... NON MI COSTA NIENTE.

IO ERO UN CATTIVO FIGLIO, DAGO. DISOBBEDIENTE, LADRO, CORROTTO. AMAVO I SUDICI VICOLI E IL MONDO DEI CRIMINALI E ODIAVO IL MONDO COLTO DI MIO PADRE.
EPPURE GLI VOLEVO BENE E CAPIVO CHE LA RAGAZZA LO AVREBBE DISTRUTTO. LO LEGGEVO NELL'ADORAZIONE DI MIO PADRE E NEL FASTIDIO DEGLI OCCHI DI LEI...
ALLORA ERO ATTRAENTE E LE DONNE MI CORTEGGIAVANO. SPECIALMENTE QUELLE CHE AMAVANO LA MALVAGITA'. LA CIRCASSA NON FU UN'ECCEZIONE...
LASCIAMI TRANQUILLA UN MOMENTO. NON POSSO NEANCHE RESPIRARE!
DICONO, CHE PRATICAMENTE VIVI GIU' AL PORTO, CHE TI MESCOLI CON I LADRI E ASSASSINI... CHE VAI CON DONNACCE...
NON TI PIACCIO, BEL GABAR? NON VUOI RALLEGRARE I MIEI GIORNI?
CON TE? NEANCHE SE MI PAGASSI.
CHE C'E' DI STRANO? ANCHE MIO PADRE LO FA.
LA SOTTOVALUTAI. FU UN ERRORE.
E' STATO LUI! MI HA AGGREDITA MENTRE ERI NELLA SINAGOGA! GUARDA COME MI HA COLPITA!
MA...
21

TU... FIGLIO TRADITORE... SOTTO IL MIO TETTO... CON LA MIA DONNA...
TUA? DI CHIUNQUE, PADRE. DI CHIUNQUE VOGLIA PRENDERLA.
ESCI DA QUESTA CASA PER SEMPRE! NON SEI PIU' MIO FIGLIO! FUORI!
MI FECE MALE. MI FECE MALE LA SUA CECITA'. E LA SUA DISPERAZIONE. QUELLA DONNA LO DOMINAVA E LO AVREBBE DISTRUTTO. LO SAPEVO...
E NON SBAGLIAVO.
SI'. ABBIAMO VISTO LA CIRCASSA AL BAZAR. COMPERAVA GIOIELLI E SETA. PRESTO TUO PADRE SARA' ROVINATO.
A LEI NON IMPORTERA'. HA UN UOMO CHE LA PROTEGGE, ORA. E' MUSTAFA' GAMAR, QUELLO DEI COLTELLI.
HMM... PUTTANA! TOGLIERA' A MIO PADRE TUTTO CIO' CHE HA, POI LO ABBANDONERA'...
CHE POSSO FARE? LASCIARE CHE TUTTO CONTINUI? LUI MI HA RIPUDIATO PER QUELLA CAGNA... MA E' VECCHIO, E' SOLO E HA PAURA DELLA MORTE CHE SI AVVICINA... ED E' MIO PADRE. NO. NON POSSO ABBANDONARLO. E C'E' UNA SOLA COSA CHE POSSO FARE.
QUELLA NOTTE ANDAI DA LEI.
TU...
22

LA SUA VANITA' ERA INCREDIBILE. LA SUA STUPIDITA' ANCHE. NON CAPIVA CHE COSA LE STAVA PER SUCCEDERE.

SAPEVO CHE SARESTI VENUTO. ORA NON DEVI PIU' NIENTE A TUO PADRE. ORA POTREMO...

FU UNA COSA SEMPLICE. VELOCE.

NEL DUBBIO... UCCISI ANCHE MUSTAFA' GAMAR... MI PIACE STARE TRANQUILLO... MIO PADRE QUASI IMPAZZI' DAL DOLORE... MA LA REALTA' SAREBBE STATA PEGGIORE... FORSE ORA HA INCONTRATO UN'ALTRA SCHIAVA... CON MAGGIOR FORTUNA, CERTO... ADESSO VA', DAGO... SBRIGATI... E RICORDA LA PROMESSA... L'ORO... PER MIO PADRE...

LO FARO'. E GLI PARLERO' BENE DI TE.

BE'... NON ESAGERARE CON LA GENEROSITA', DAGO... E POI, QUESTO NON MI INTERESSA... ALL'INFERNO, DOVE ANDRO', NON POTRO' VEDERLO... VATTENE!

E ADESSO ASPETTIAMO... I PIRATI DEVONO ESSERE ORMAI VICINI...

SI'... ECCOLI...

23

PECCATO CHE KASTRIOTAS NON SIA TRA LORO... MA ALMENO CE NE SONO TANTI...
SUL VOLTO DI GABAR, ANCORA UN SORRISO. L'ULTIMO.
TUTTI PRONTI PER IL VIAGGIO? L'INFERNO CI ASPETTA.
ATTENTI! E'...
BRUM
AH!
PER UN ATTIMO IL ROMBO DEL-L'ESPLOSIONE LO FA FERMARE. NELLA MANO, LA PICCOLA PLACCA D'ORO SEMBRA BRUCIARGLI LA PELLE.
MA E' SOLO UN ATTIMO. E RIPRENDE LA MARCIA.
24

CAPITOLO TERZO

96. ARUB, IL PERSIANO

UNA MARCIA CHE NEI GIORNI CHE SEGUONO SI FA SEMPRE PIU' FATICOSA. A TORTURARLI ORA E' LA PIOGGIA. UNA PIOGGIA PESANTE, CONTINUA, GELIDA... CHE LAVA LE ROCCE E CANCELLA I SENTIERI... UNA PIOGGIA CHE HA L'ODORE DI UNA TOMBA APERTA.

E SE RIUSCIREMO A RIPORTARLA A CASA, LEI DOVRA' FAR SPARIRE OGNI TRACCIA DEL SUO... SCIVOLONE. E LE SUE TRACCE SIAMO NOI. E SE IL SULTANO VERRA' A SAPERLO, CI FARA' UCCIDERE PERCHE' NESSUNO SAPPIA...
CIOE', COMUNQUE VADA... SIAMO CONDANNATI A MORTE.
RIPETI SEMPRE LE STESSE COSE... SEI UN INDIVIDUO TROPPO DRAMMATICO, ANTIOCO. NON TI PREOCCUPARE DEL SULTANO...
AL MOMENTO CI BASTA KASTRIOTAS. UNA CONDANNA A MORTE PER VOLTA, EH?
NOMINA KASTRIOTAS ED E' COME SE LO VEDESSE. COME SE SAPESSE ESATTAMENTE CHE COSA STA FACENDO IN QUESTO ISTANTE.
KATIRIS...
SI', SIGNORE?
CHE COSA DICONO GLI UOMINI?... E NON CERCARE DI INGANNARMI...
INGANNARTI? SE ME LO CHIEDI, E' PERCHE' GIA' LO SOSPETTI.
LORO DICONO CHE UNA DONNA DAI CAPELLI ROSSI NON GIUSTIFICA TANTE MORTI.
GIUSTIFICA LA MIA!
PERCHE'?... E' MOGLIE DI UN ALTRO UOMO... GLI HA DATO DEI FIGLI... A TE PORTA SOLO ANSIETA' E SVENTURE... E A NOI HA PORTATO LA MORTE. TROPPA MORTE, ANCHE PER LA NOSTRA LEALTA' VERSO DI TE. SE CI SARANNO ALTRE VITTIME, TI LASCEREMO, KASTRIOTAS. NON ABBIAMO PAURA DI MORIRE, MA NON VOGLIAMO FARLO STUPIDAMENTE. SEI AVVERTITO.
HMM... INTERESSANTE... MEGLIO INFORMARE DAGO...
26

E IN FRETTA, ANCHE.

SEI SICURO DI QUANTO DICI, ALI'?... E NESSUNO TI HA VISTO?
NON SCORDARE CHE SONO IL MIGLIOR LADRO DI COSTANTINOPOLI, CITTA' DI OTTIMI LADRI. SONO ANDATO ALL'ACCAMPAMENTO DEI PIRATI PER VEDERE SE RACCOGLIEVO QUALCHE INFORMAZIONE... E QUESTO E' QUANTO HO ASCOLTATO...

E' LOGICO. NEGLI ULTIMI GIORNI HANNO PATITO MOLTE PERDITE E ANCHE SE KASTRIOTAS LE REPUTA GIUSTIFICATE PER IL SUO GRANDE AMORE, I SUOI POVERI COMPAGNI NON NE CONDIVIDONO L'ENTUSIASMO. IL CHE CI DA' UNA BUONA OPPORTUNITA'.
QUALE?

GLI TENDEREMO UN'IMBOSCATA.

DAGO... IO SONO UN UOMO SEMPLICE E SENZA CULTURA, MA SE MI TOLGO I SANDALI SO CONTARE FINO A VENTI... E NON TI CAPISCO. TENDERE UN'IMBOSCATA A UN CENTINAIO DI UOMINI?...

VOGLIO CAUSARGLI QUALCHE MORTO. QUANTO BASTA PER DEMORALIZZARLI E SPINGERLI AD ABBANDONARE L'INSEGUIMENTO.
E' UN PROGETTO AMBIZIOSO. E' NECESSARIO?

SE NON LO FACCIAMO, CI RAGGIUNGONO IN UN'IMBOSCATA ABBIAMO QUALCHE PROBABILITA'. SE CI RAGGIUNGONO, NESSUNA.
HMM...
27

D'ACCORDO... MA COME FACCIAMO?
ALL'ALBA. HO TROVATO IL POSTO ADATTO E HO FATTO UN PIANO.

TU, UOMO, RESTERAI CON ROXANA. BADA A LEI... E NON PERMETTERLE DI SCAPPARE.
EHM... E SE NON TORNATE?

ALLORA, VATTENE... E ABBANDONALA. NON APPESANTIRE DI UN'ALTRA MORTE IL MIO FANTASMA.
FARO' COME DICI, DAGO.

KASTRIOTAS NON SI FARA' SORPRENDERE, DAGO. NESSUNO DI VOI TORNERA' VIVO.
FORSE SI'... FORSE NO... STASERA LO SAPREMO, SIGNORA.

SII PRUDENTE, KRATOS.
NON TI PREOCCUPARE, UOMO. TORNERO' E TI PORTERO' FINO A COSTANTINOPOLI. SEI MIO AMICO, RICORDI? SEI MIO AMICO.

NESSUNO DI VOI TORNERA'!

28

QUAL E' IL LUOGO CHE HAI SCELTO, DAGO?
C'E' UNA GOLA, PIU' IN LA'... IL POSTO IDEALE PER UN'IMBOSCATA... TRANNE CHE PER UN DETTAGLIO.
QUALE?
UNO DI NOI DOVRA' ATTIRARE I PIRATI IN TRAPPOLA.
AD ACCOGLIERLI, UN VENTO ULULANTE. E QUEL SOLE, GIALLO E FREDDO.
HMM... UN POSTO PERFETTO...
TANTO PERFETTO CHE UNA VECCHIA VOLPE COME KASTRIOTAS NON CI ENTRERA' MAI.
NO, SE HA IL TEMPO DI PENSARCI. MA NELLA FOGA DELL'INSEGUIMENTO POTREBBE CADERE NEL TRABOCCHETTO.
ED ORA VEDIAMO CHI FARA' DA ESCA. C'E' UN LEGNO PIU' CORTO DEGLI ALTRI.
29

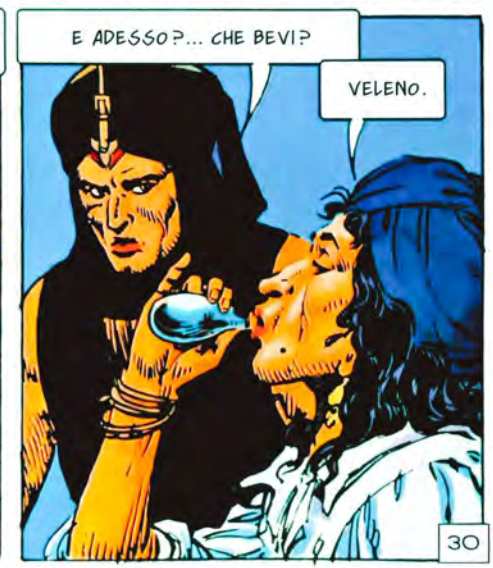
NON SEI MOLTO ORIGINALE, EH?

NO.
NEANCH'IO.
NO.

ARUB IL PERSIANO HA SOSPIRATO, QUASI LANGUIDO.
E' TOCCATO A ME.

IO VERRO' CON TE FINO ALLA PIETRAIA ACCANTO ALL'ENTRATA. QUANDO LI VEDREMO, TU ANDRAI AD ATTIRARLI E IO CORRERO' QUI AD ALLERTARE GLI ALTRI.
MI SEMBRA UN PIANO BUONO O CATTIVO, COME TANTI ALTRI. ANDIAMO.

QUI... CI NASCONDEREMO TRA QUESTE ROCCE E ASPETTEREMO. APPROFITTIAMONE PER MANGIARE QUALCOSA.
NON PERDI MAI L'APPETITO, EH? DEVI AVERE LO STOMACO DI GHIACCIO.


E ADESSO?... CHE BEVI?
VELENO.
30

VELENO?... MA...
CALMATI. DIMENTICHI CHE SONO UN ESPERTO IN VELENI? HO CON ME L'ANTIDOTO E POSSO ELIMINARE I SUOI EFFETTI MORTALI SENZA PROBLEMA...
... MA NON VOGLIO CADERE PRIGIONIERO DI NESSUNO. ODIO IL DOLORE FISICO E LA VOLGARITA' DELLA TORTURA. SE MI CATTURANO, MI LIMITERO' A NON USARE L'ANTIDOTO.
MI GELI IL SANGUE.
QUESTO MI LUSINGA, DAGO. NON CREDO SIA FACILE IMPRESSIONARE UN TIPO COME TE. SI'. MI LUSINGA.
SEI UN ENIGMA, ARUB... PARLAMI DI TE.
DI ME? TEMA POCO INTERESSANTE...
LASCIA CHE GIUDICHI IO. E POI, SERVIRA' PER AMMAZZARE L'ATTESA.
FORSE HAI RAGIONE... ASCOLTA...
IO SONO NATO SCHIAVO E NE ERO CONTENTO . ERA UNA BUONA VITA, SENZA RESPONSABILITA', SENZA PENSIERI...
IL MIO PADRONE ERA UN PROFUMIERE FAMOSO. A LUI SI RIVOLGEVANO INVIATI DI PASCIA', SCEICCHI E RE... NESSUNO DOMINAVA COME LUI L'ARTE DELLE ESSENZE.
AH, SI', ARUB... QUESTO NON E' COMPITO UMANO... QUI C'E' MAGIA...
31

E QUESTI, PADRONE? PERCHE' NON...?
NON LI TOCCARE!
ANCHE QUESTI HANNO PROFUMO, ARUB... MA E' UN PROFUMO NERO... IL PROFUMO DELLA MORTE. I VELENI SONO COME IL NETTARE DELLE ROSE... VUOI CHE TI INSEGNI A ELABORARLI?
OH, SI', PADRONE... INSEGNAMI... VOGLIO CHE TU SIA FIERO DI ME...
FUI FELICE CON LUI... MI INSEGNO' TUTTO QUELLO CHE SAPEVA E QUESTO FU PER ME MEGLIO CHE POSSEDERE UN TESORO. MA UN GIORNO...
ARUB... CREDO CHE...
PADRONE! CHE SUCCEDE?
PADRONE!
IL GIOVANE ARRIVO' DUE GIORNI DOPO, CIRCONDATO DA AMICI, CON IL BRUTTO VOLTO BUTTERATO DAL VAIOLO E CONTORTO DALL'ASTIO. ERA UN INDIVIDUO RIPUGNANTE.
E COSI' TU ERI LO SCHIAVO DI MIO PADRE, EH?
TUO PADRE?... NON SAPEVO CHE AVESSE...
OH, SI'... SONO SUO FIGLIO. ANCHE SE LUI SI VERGOGNAVA DI ME... GUARDA LA MIA FACCIA! BRUTTA, VERO? MIO PADRE ODIAVA LA BRUTTEZZA... E POI IO ERO TORPIDO... NON HO MAI IMPARATO I SEGRETI DEI SUOI VELENI... NON ERO COME TE...
SIGNORE... IO...
32

I SEGRETI DEI VELENI DI MIO PADRE VALGONO UNA FORTUNA... SI', PERFINO IL SULTANO PAGHEREBBE PER LORO... IO HO BISOGNO DI DENARO E TU MI DARAI LE FORMULE, LE ISTRUZIONI PER L'USO... TUTTO... CAPISCI?
SIGNORE... NON SO SE DEVO...
FARAI QUELLO CHE TI DICO, MISERABILE SCHIAVO! FARAI QUELLO CHE TI DICO!
VOLEVA I SEGRETI DEI VELENI, SI'. MA C'ERA ANCHE UN ODIO VECCHIO CHE GLI ERA MARCITO IN PETTO.
COSI' MI PIACE VEDERE LA TUA BELLA FACCIA...
I SEGRETI, CAPISCI? VOGLIO I SEGRETI!
PIETA'... PIETA'...
ERA IL SUO TRIONFO SULLO SPETTRO DEL PADRE CHE LO AVEVA DISPREZZATO E VOLEVA GODERSELO AL MASSIMO. AVEVA PORTATO I SUOI MISERABILI AMICI PERCHE' APPLAUDISSERO ALLA SUA VITTORIA.
IO... TE LI DARO'... STASERA... LASCIAMI RIPOSARE... E PREPARARE GLI APPUNTI.
MOLTO BENE. E GUAI A TE SE TENTI DI INGANNARMI!
E ALLORA? PARLA.
33

HO QUI TUTTI I SEGRETI, SIGNORE... TUTTO QUELLO CHE HO IMPARTO DA TUO PADRE... DAI ROZZI VELENI CHE STRAZIANO LE VISCERE A QUELLI CHE NON LASCIANO NEPPURE L'OMBRA DI UN SOSPETTO...
I VELENI CHE SI METTONO NEI CAPELLI E QUELLI CHE SI VERSANO NELL'ORECCHIO DI CHI DORME PER FARLO IMPAZZIRE... I VELENI CHE UCCIDONO A POCO A POCO E QUELLI CHE CONGELANO IL SANGUE...
OH, SI'... TI HO PORTATO TUTTI I VELENI, SIGNORE. TUTTI I VELENI DI TUO PADRE.
BASTA CON LE CHIACCHIERE! DOVE SONO?
IN TE, SIGNORE. NEI TUOI AMICI. NEI VOSTRI VENTRI, NELLA PELLE, NEI CAPELLI, OCCHI, UNGHIE, DENTI, SANGUE... TUTTO QUELLO CHE HO IMPARATO VE L'HO DATO. NON E' CIO' CHE MI AVEVI ORDINATO?
E ORA ADDIO, SIGNORE. CHE IL TUO RIPOSO SIA SERENO E SODDISFATTO. MI SPIACE DI NON POTERMI FERMARE A GODERMELO.
POI MI GUADAGNAI DA VIVERE COME AVVELENATORE. ME LA PASSAVO BENE... TI STUPIREBBE SAPERE QUANTA GENTE HA BISOGNO DI UN ASSASSINO.
POSSO IMMAGINARLO.
34

MA... GUARDA... I PIRATI!
CORRI AD AVVISARE GLI ALTRI! IO FARO' LA MIA PARTE!
E' PER QUESTO...
BAM
ATTENTI! ECCONE UNO!
AH!
COSI'... SEGUITEMI... PRESTO SAREMO ALLA GOLA...
ORA, DAGO!
ORA!
PRESO!
AH!
BAM
35

MAGINICO! E' NOSTRO! ORA CI DIRA' DOVE SONO...
ATTENTO, KASTRIOTAS!... GUARDA!
NON CERCATE DI...
AHH!
AHH!
DIO!... DIO!
UNA TRAPPOLA... QUEL DANNATO BASTARDO CI HA ATTIRATI QUI... ME LA PAGHERA'... MA CHE GLI SUCCEDE? SORRIDE...
NON CAPISCO... E' GELATO... LA PALLOTTOLA LO HA COLPITO ALLA GAMBA... NON PUO' AVERLO UCCISO...
ALLORA... CHE COSA E' STATO?
GLI OCCHI ORMAI CIECHI VOLTI VERSO IL CIELO, ARUB IL PERSIANO SEMBRA ANCORA VIVO. ANCHE NEL GESTO DELLA MANO CHE PARE, ASSURDAMENTE, SALUTARE CHI ORMAI SI E' ALLONTANATO.
36

E KASTRIOTAS SI E' CHIUSO IN UNA MEDITAZIONE CUPA, IN UN MUTISMO CHE DURA PER GIORNI. FINCHE' QUEL VECCHIO PIRATA GLI SI AVVICINA.

MI DUOLE SENTIRTI PARLARE COSI'. IO TI HO CRESCIUTO DA BAMBINO E TI HO RESO CORAGGIOSO, MA ANCHE REALISTA. TI HO INSEGNATO A RISPETTARE IL VALORE DELLA VITA DI OGNUNO DEI TUOI UOMINI...
ORA QUESTE VITE SONO STATE DILAPIDATE COME MONETE DI RAME IN UN BAZAR DI MENDICANTI. ECCO PERCHE' TORNIAMO AL MARE. SIAMO PIRATI E COMBATTIAMO PER L'ORO, LA GLORIA, L'AMICIZIA... E MORIAMO RIDENDO...
MA NON MORIREMO PER UNA DONNUCOLA E UN UOMO CIECO DI PASSIONE. MI SPIACE LASCIARTI, MA NON INTENDO SUPERARE QUEL LIMITE, NE' PERMETTERE CHE LO SUPERINO QUESTI UOMINI. ADDIO, KASTRIOTAS. SPERO CHE TU RITROVI LA SAGGEZZA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.
E LUI NON SI MUOVE, MENTRE IL RUMORE DI PASSI SI ALLONTANA. SOLO QUANDO IL POLVEROSO SILENZIO GLI CADE ADDOSSO, ALZA IL CAPO... E NON SEMBRA PIU' GIOVANE.
HA RAGIONE...
SI'. NIARKOS HA RAGIONE... MA ORA LA RAGIONE NON CONTA... NON POSSO ESSERE SAGGIO. SO SOLTANTO CHE DEVO RECUPERARLA... CHE SENZA DI LEI NON VIVRO'... RIVOGLIO ROXANA!
38

E LA RIAVRO'!

ALI' DELLA NOTTE HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO.
CI SEGUE... DA SOLO. GLI ALTRI SE NE SONO ANDATI E LUI CI SEGUE.
CI SEGUIRA' FINCHE' AVRA' FIATO. SOLO LA MORTE LO FERMERA'.
E TU NE GODI, SIGNORA? TI INORGOGLISCE IL TUO POTERE SU QUEL POVERO DIAVOLO?...

CHE NE SAI TU DELL'AMORE, DAGO? TU AMI SOLO IL TUO CANE E LA SPERANZA DI MORIRE... SI', SONO ORGOGLIOSA DEL SUO AMORE COME LO SONO DEL MIO. LUI MI CERCHERA', DOVESSE ANCHE ATTRAVERSARE L'INFERNO.

L'ALBANESE SI E' GRATTATO LA TESTA. L'ALBANESE EMANA UN CATTIVO ODORE E TUTTI LO EVITANO NEI GIORNI CALDI.
NON MI PIACE AVERE QUALCUNO CHE MI SEGUE, DAGO. CREDO CHE RESTERO' INDIETRO E LO ELIMINERO', COSI' POTREMO CONTINUARE IL VIAGGIO IN PACE.
KASTRIOTAS E' PERICOLOSO.

ANCH'IO. E CIO' RENDERA' INTERESSANTE LA COSA. POI TI RAGGIUNGERO'.

CREDI CHE CE LA FARA' CON KASTRIOTAS?
NON LO SO... MA, ALMENO FINCHE' STARA' LONTANO, SARA' PIU' FACILE RESPIRARE. COME PUZZA!

ECCOLI... SANNO CHE SONO SOLO A SEGUIRLI... MI CHIEDO SE TENTERANNO UNA MOSSA...
MA... UN MOMENTO... MI E' PARSO CHE TRA QUELLE ROCCE SI MUOVESSE QUALCOSA... COME..
PRESTO! NON MI PIACE AVERE DUBBI...
SI'... ECCOLI... BANDITI MACEDONI... E STANNO SPIANDO DAGO E I SUOI... QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA...
VOGLIONO AGGREDIRLI...
40

CHE NE DICI?
CI SONO DONNE... VEDO BUONE ARMI E CATENE D'ORO... E SONO SOLO QUATTRO UOMINI E UN NANO... SARA' FACILE...
LI ASPETTEREMO GIU', AL ROCCIONE. NON SI ACCORGERANNO NEPPURE DI CIO' CHE SUCCEDE...
MALEDIZIONE! SI STANNO PREPARANDO ALL'IMBOSCATA! CHE DEVO FARE? SE I BANDITI SI IMPADRONISCONO DI ROXANA, LEI STARA' ANCHE PEGGIO DI ORA... MI RESTA UNA SOLA COSA...
MA NON RIESCE A CONCLUDERE QUEL PENSIERO. SI E' CONCENTRATO TROPPO. O FORSE IL PASSO DELL'ALBANESE E' STATO PARTICOLARMENTE LEGGERO.
AVVERTIRLI CHE...
NON OCCORRE PIU' CHE TU CI SEGUA, KASTRIOTAS. CI RIVEDREMO UN GIORNO ALL'INFERNO.
E' ABILE, L'ALBANESE. MA SOTTOVALUTARE KASTRIOTAS E' IL PRIMO ERRORE DELLA SUA VITA... E L'ULTIMO.
MA...
41

MI... STO DISSANGUANDO... UNA PUGNALATA DA MAESTRO... NON REGGERO' A LUNGO... E NON POSSO FARE CHE... CHE...
... QUESTO...
QUESTO!
BAM
EHI! CHE E' STATO?
UNO SPARO, IDIOTA! CHE COSA CREDI? QUELLO CHE NON CAPISCO E' PERCHE'...
AVANTI! IL BOTTINO E' NOSTRO!
42

E' JALIMA A RISPONDERE, DECISA.

AH!
INDIETRO, CAROGNE! DI QUA NON SI PASSA! INDIETRO!
MA...
AIUTO! AIUTO, DAGO!
AH!
E' INUTILE! CI UCCIDERANNO TUTTI! SONO BELVE!
44

CHE C'E'? NE AVETE GIA' ABBASTANZA? FERMATEVI!
MA... UOMO!... NO!
CALMA, KRATOS... CALMATI... NON E' SANGUE MIO, MA DELL'IDIOTA CHE HA TENTATO DI UCCIDERMI.
HO AVUTO PAURA... PER UN ISTANTE HO PENSATO CHE...
VA' AD AIUTARE LE DONNE... AH... E DI' A DAGO CHE VENGA DA ME.
SI'... SI'...
ATTENTI! ROXANA FUGGE!
INSEGUILA, JALIMA! RIPORTALA QUI!
MI HAI CHIAMATO, UOMO?
SI'... VOGLIO CHE INVENTI UNA BUONA BUGIA, CAPISCI?... PER SPIEGARE A KRATOS CHE IO RESTERO' INDIETRO... NON VOGLIO CHE SOFFRA... E' COME UN BAMBINO.
QUEL SANGUE...
QUEL FIGLIO DI CAGNA MI HA PASSATO DA PARTE A PARTE COL SUO COLTELLO... CAPISCI?... KRATOS NON MI LASCEREBBE MAI... E IO MI CI SONO AFFEZIONATO... PORTALO VIA IN FRETTA... E PROTEGGILO.
45

LASCIAMI PENSARE. TROVERO' LA SOLUZIONE
JALIMA E' RAPIDA. MOLTO RAPIDA.
MALEDIZIONE! DOVE SI E' FICCATA?
AH... ECCOLA.
E' IN PIEDI, IMMOBILE, I CAPELLI AL VENTO, GLI OCCHI GRIGI, SECCHI.
TU...
POI VEDE L'UOMO. L'ARIA DELLA MONTAGNA E' FREDDA, ASPRA.
GUARDALO... ERA PIU' BELLO DI UN DIO E LA SUA VITALITA' ERA QUELLA DI UN INCENDIO... E' STATO IL MIO AMORE... IL MIO GRANDE, UNICO AMORE... E DOMANI, DOVE GIACE QUESTO UOMO MERAVIGLIOSO, CI SARANNO SOLO DEI VERMI...
UN BRIVIDO.
TORNIAMO DAGLI ALTRI. NON VOGLIO PIU' GUARDARLO.
46

NON CERCA NEPPURE PIU' DI FERMARE IL SANGUE. DI TANTO IN TANTO E' SCOSSO DA UN FREMITO.

MA... CHE FATE? DOVETE ANDARVENE!

NO, UOMO. NON CE NE ANDREMO FINCHE' SARAI VIVO. DAGO MI HA DETTO LA VERITA' E ABBIAMO DECISO DI RESTARE FINCHE'... FINCHE'... TUTTO NON SARA' FINITO.

IO SONO TUO AMICO, UOMO. E LA TUA MORTE MI FARA' MALE COME NIENTE HA MAI FATTO MALE IN VITA MIA... MA SENTIREI PIU' MALE SE TU MORISSI SENZA ME ACCANTO.

NON VOLEVO FARTI SOFFRIRE.

SOFFRIRO' UGUALMENTE... ALMENO NON MI PERSEGUITERA' L'AGONIA DI PENSARE CHE SEI ANDATO ALLA MORTE SOLO E ABBANDONATO.

LASCIA CHE TI AIUTI A MORIRE BENE, UOMO. LASCIA CHE IL TUO AMICO BADI A TE.

BADA A ME, AMICO.

E TU, SIGNORA? A CHE PENSI ORA?
PENSARE? IO NON HO PIU' NIENTE A CUI PENSARE... LA STORIA D'AMORE E' FINITA... IL SOGNO E' ANDATO IN CENERE... E LA MIA GIOVENTU' SI E' CHIUSA.
ORMAI E' ORA DI TORNARE A COSTANTINOPOLI. NON MI RESTA ALTRO. IL MIO DESTINO E' IRREVERSIBILE.
UNA NOTTE LUNGA E GELIDA. LUNGA E GELIDA COME UN SERPENTE.
E ALL'ALBA KRATOS SI FA AVANTI, PALLIDO, STORDITO, GLI OCCHI PERSI NEL NULLA.
POSSIAMO PROSEGUIRE... UOMO E' MORTO.
48

CAPITOLO QUINTO

98. IL SOGNO DI MORTE

MA... GUARDA LA'!
UNA BARCA!... SAREBBE LA NOSTRA SALVEZZA...
SI'. CI EVITEREBBE DI ATTRAVERSARE TUTTO QUESTO DANNATO TERRITORIO INFESTATO DAI BANDITI. VIENI... VEDIAMO SE C'E' IL PADRONE.
IO. ARRIVATE MOLTO PRESTO, MA SONO PRONTA AD ACCOGLIERVI, COME VEDETE... POTETE TENTARE DI SALIRE A BORDO.
EHI! C'E' QUALCUNO SULLA BARCA?
CREDO CHE TU CI SCAMBI CON ALTRE PERSONE, BUONA DONNA. NON TI SERVE QUELL'ASCIA PER DIALOGARE CON NOI. NON VOGLIAMO FARTI DEL MALE... SE TU NON CI COSTRINGERAI, OVVIAMENTE.
NON SIETE DI QUI?
NO. ABBIAMO PERSO LA NOSTRA BARCA MOLTO TEMPO FA E CI DIRIGIAMO VIA TERRA A COSTANTINOPOLI.
50

VIA TERRA? E' UNA PAZZIA! NON CI ARRIVERETE MAI!

LO SO... PER QUESTO, QUANDO HO VISTO LA TUA BARCA, HO AVUTO UN'IDEA...

DI RUBARMELA, EH? BE'... TI AVVERTO CHE...

LASCIA TRANQUILLA QUELLA DANNATA ASCIA! NESSUNO VUOLE RUBARE LA TUA BARCA! POSSIAMO PAGARTI PER FARCI CONDURRE NEL PORTO PIU' VICINO.

GUARDA...

HMM... RICONOSCO CHE MI TENTA... E A DIRE LA VERITA' L'ORO CI SERVIREBBE MOLTISSIMO. POTREMMO ASSOLDARE GUERRIERI...

DI CHE PARLI?

IL MIO VILLAGGIO E' QUI VICINO... I MONTANARI HANNO TESO UN'IMBOSCATA AI NOSTRI UOMINI CHE ANDAVANO A PESCARE E LI HANNO UCCISI TUTTI. SIAMO RIMASTE INDIFESE...

DA ALLORA SIAMO PREDE DEI MONTANARI. LORO SCENDONO NEL NOSTRO VILLAGGIO QUANDO VOGLIONO E SI DIVERTONO CON QUALCUNA DI NOI. POI, QUANDO SONO STANCHI, SE NE VANNO... MA TORNANO SEMPRE. SIAMO LORO SCHIAVE...

ANCHE TU?

UNO MI HA MESSO UNA MANO ADDOSSO, UNA VOLTA... L'HO UCCISO. DA ALLORA DEVO NASCONDERMI QUANDO LORO SI AVVICINANO. HANNO GIURATO DI FARMI FUORI. IL TUO ORO CI SERVIRA' PER PAGARE DEI MERCENARI CHE CI DIFENDANO E...

ECCOLA! E' LEI!

LA SUA BARCA SI E' ARENATA! NON POTRA' SCAPPARE!

LA DONNA SCATTA IN AVANTI CON L'AGILITA' DI UN GATTO.
SCAPPARE? CHI PARLA DI SCAPPARE, FIGLI DI MILLE MAIALI?
IO NON SCAPPO!
AH!
CAGNA! CI DEVI DUE VITE! QUESTA VOLTA SEI ALLA FINE DELLA STRADA!
AH!
CI PORTEREMO VIA LA TUA TESTA PER...
MA...
52

AH!

AH!

SONO PIU' DI NOI! CERCHIAMO GLI ALTRI E TORNIAMO!

ORA SIAMO NOI A DOVER FUGGIRE. NON TARDERANNO A TORNARE E SARANNO IN TANTI.
LA TUA BARCA E' INCAGLIATA NELLA SABBIA... SARA' IMPOSSIBILE PORTARLA IN ACQUA...

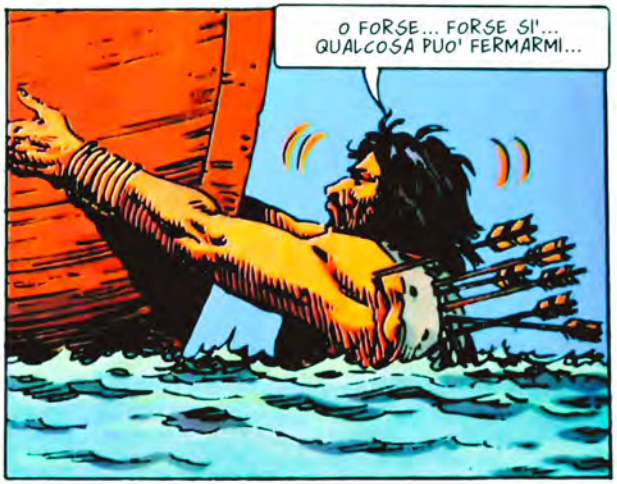
SALITE A BORDO. KRATOS LA SPINGERA'.
SEI PAZZO? QUELLA PESA PIU' DI...

MA...
NON PUO' ESSERE! LA BARCA SI STA MUOVENDO.
INCREDIBILE!

E ARRIVANO LE GRIDA.
ECCOLI!
CHE NON SCAPPINO! LE FRECCE... LE FRECCE!

ECCO... FATTO... NESSUNO PUO' FERMARE KRATOS... NESSUNO... E NIENTE...

MA...


O FORSE... FORSE SI'... QUALCOSA PUO' FERMARMI...

KRATOS! DAMMI LA MANO! TI AIUTEREMO A SALIRE...
NO... NON VALE LA PENA...

VADO A RAGGIUNGERE UOMO... MI MANCA TROPPO... TROPPO...

KRATOS!

54

QUESTI BASTARDI L'ANNO ASSASSINATO!
SI'. E ORA ANDRANNO AL MIO VILLAGGIO... QUESTA NOTTE CI SARANNO FUOCO E TORTURA... SI VENDICHERANNO...
PER UNA VOLTA LA VOCE DI ALI' DELLA NOTTE NON E' QUELLA FURTIVA DEL LADRO, MA QUELLA DURA, METALLICA, DEL GUERRIERO.
NO. NON CI SARA' NIENTE DI TUTTO QUESTO... NOI SAREMO LA'.
CHE VUOI DIRE?
HANNO UCCISO KRATOS... E KRATOS ERA UN NOSTRO COMPAGNO. IO NON HO MOLTE VIRTU', DAGO, MA LA LEALTA' E' UNA DELLE POCHE CHE POSSEGGO. PAGHERANNO PER LA MORTE DI KRATOS.
E TU, ANTIOCO?
PERCHE' LO CHIEDI? KRATOS MI HA SALVATO LA VITA. NON POSSO RESTITUIRGLI LA SUA, MA ALMENO SEPPELLIRO' NELL'INFERNO I SUOI ASSASSINI.
ALLORA E' GIA' DETTO TUTTO.
FORSE IL SILENZIO DOVREBBE AVVERTIRLI. CI SONO SILENZI CHE HANNO IL SUONO DELLA MINACCIA. SILENZI CHE PESANO COME LAPIDI DI PIETRA.
DORMONO...
55

PRESTO SI SVEGLIERANNO... NE AMMAZZEREMO UNA MEZZA DOZZINA...
TRA LE VECCHIE... LE GIOVANI POSSONO DURARE UN PO' DI PIU'...
IO ANDRO' A CERCARE LA BRUNA GIOVANE... E' FEROCE COME UN GATTO E OGNI VOLTA DEVO BASTONARLA...
E' QUELLA CHE MI HA GRAFFIATO... MA IO STANOTTE VOGLIO QUALCOSA DI PIU' TRANQUILLO.
DOVE SEI, GATTA SELVATICA? VIENI QUI!
EHI... LA GATTA SEMBRA ADDOMESTICATA... SENTI? NON PARLA NEPPURE. FORSE SI E' FINALMENTE RASSEGNATA.
IN QUESTO CASO VERRO' A TROVARLA DOPO... INTANTO CERCO LE VECCHIE. ORGANIZZERO' QUALCOSA DI SPECIALE... LENTO E DOLOROSO...
TU, VECCHIA! MUOVITI! VIENI CON ME!
TI PIACE IL FUOCO? BE'... TI ASSICURO CHE DA OGGI NON AVRAI PIU' FREDDO... DA OGGI...
MA... CHI SEI TU? NON TI HO MAI...
56

SONO LA MORTE. PER TE, ALMENO.
AIUTO! E' UN'IMBOSCATA! E'...
AH!
BALZANO FUORI DALLE TENEBRE, NELLA CONFUSIONE, TRA LE GRIDA.
CI ATTACCANO! CHI...?
AH!
AH!
ALLE MONTAGNE! NON SO CHE COSA SUCCEDE QUI!
SI'... TORNEREMO ALLA LUCE DEL GIORNO!
57

MA... ATTENTI!

MALEDIZIONE! TIRATECI FUORI!

TIRARVI FUORI? NO, AMICI. ERAVATE VENUTI PER LE DONNE,

ECCOLE.

NO!... NO! ASCOLTA!... NO!...

AHH!

SI ALLONTANO DA QUELL'ESPLOSIONE DI URLA, DALL'ORRENDO SPETTACOLO DEL SANGUE.
ANDIAMOCENE. ORMAI STANNO RISCUOTENDO I LORO CREDITI...

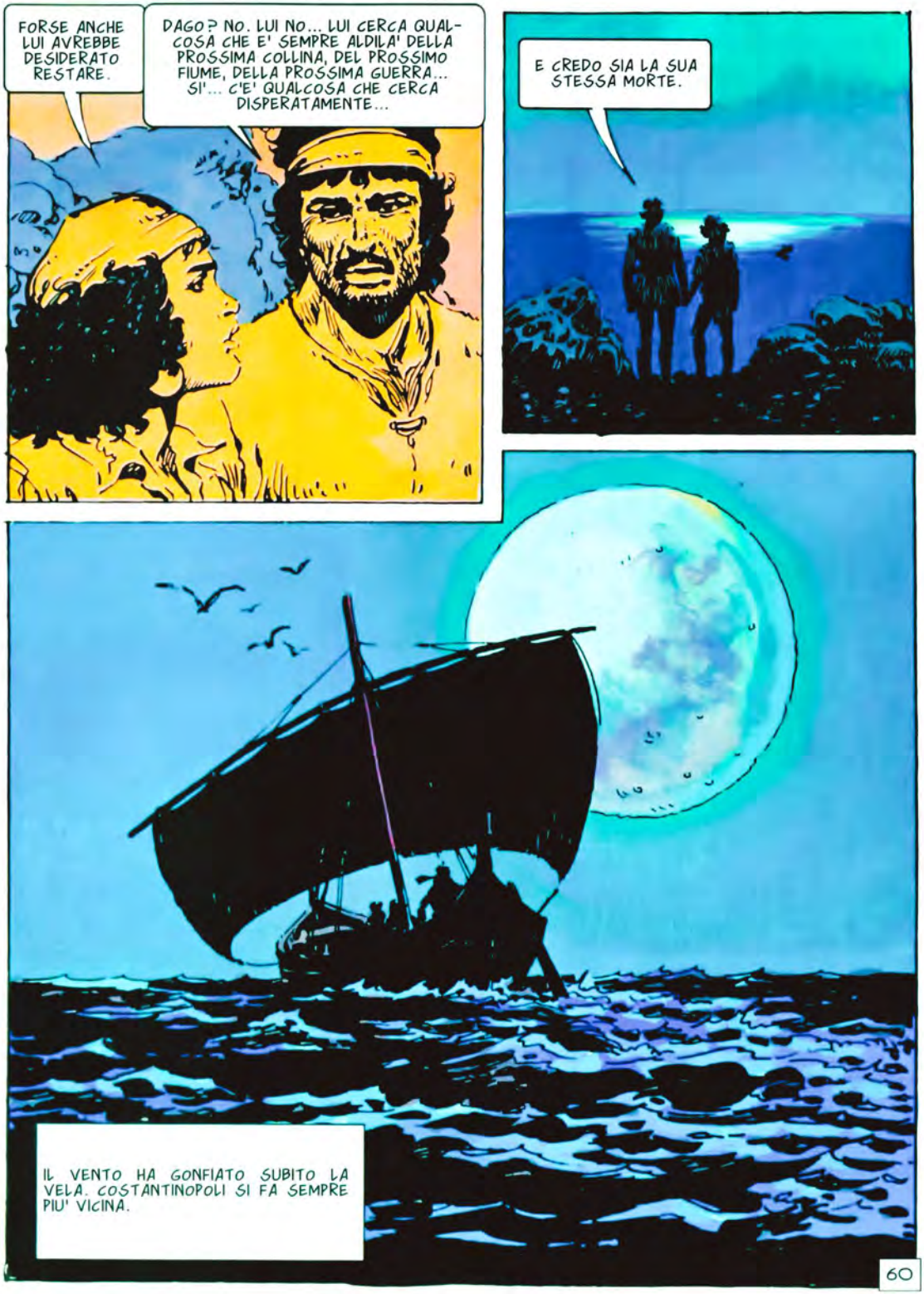
PRENDITI LA MIA BARCA, DAGO. NE ABBIAMO ALTRE... E PASSERA' MOLTO TEMPO PRIMA DI AVERE ABBASTANZA UOMINI PER USARLE TUTTE.
TI RINGRAZIO, DONNA. ADDIO.

DAGO... IO NON VERRO' CON TE.
NON VERRAI?... CHE VUOI DIRE?

CI HO PENSATO... NON C'E' NIENTE PER ME A COSTANTINOPOLI. TORNEREI NEL MIO AMBIENTE E FINIREI DAL CARNEFICE... QUI, INVECE... POTRO' RICOMINCIARE... QUI SARO' NECESSARIO... CON IL MIO ORO POTRO' COMPRARE ARMI E SCHIAVI E DIFENDERE IL VILLAGGIO... CAPISCI? AVRO' QUALCOSA DI MIO... QUALCOSA CHE GIUSTIFICHI LA MIA ESISTENZA. NON SO ESPRIMERMI BENE, MA...

NON OCCORRE. IO TI CAPISCO. BUONA FORTUNA NEL TUO REGNO, ANTIOCO.
GRAZIE.

UN GESTO SEMPLICE, COME SEMPLICI SONO SEMPRE I VERI SENTIMENTI.
ADDIO, DAGO...


FORSE ANCHE LUI AVREBBE DESIDERATO RESTARE.
DAGO? NO. LUI NO... LUI CERCA QUALCOSA CHE E' SEMPRE ALDILA' DELLA PROSSIMA COLLINA, DEL PROSSIMO FIUME, DELLA PROSSIMA GUERRA... SI'... C'E' QUALCOSA CHE CERCA DISPERATAMENTE...
E CREDO SIA LA SUA STESSA MORTE.
IL VENTO HA GONFIATO SUBITO LA VELA. COSTANTINOPOLI SI FA SEMPRE PIU' VICINA.
60

99. JALIMA

COME TUTTI I GIORNI, IL SULTANO E' SCESO IN GIARDINO, QUASI A FUGGIRE I SUONI OVATTATI DEL PALAZZO, LE VOCI SUSSURRATE NEGLI ANGOLI, L'INTOLLERABILE STANCHEZZA CHE SEMBRA SEMPRE DOMINARLO.
SENTIRE LA VERITA', E NON I BILANCI DEI MINISTRI... VEDERE LA TERRA CHE GOVERNO SENZA CORDONI DI SOLDATI, NE' TAPPETI DI FIORI...
STO DIVENTANDO VECCHIO... MI PIACEREBBE FARE UN LUNGO VIAGGIO... DA SOLO... VIVERE DI CIBI POVERI, ASCOLTARE LA GENTE... SAPERE CHE COSA PENSA DEL SUO SULTANO...
61

MI PIACEREBBE VEDERE IL MONDO REALE, NON QUELLO CHE SI CONSENTE DI VEDERE AL SULTANO... E' DA RIDERE... ANCHE L'ULTIMO SGUATTERO DEL MIO REGNO HA DIRITTO ALLA VERITA'. IO NO.
SIGNORE...
AH, IBRAHIM... AVVICINATI AMICO MIO. OGGI SONO PIUTTOSTO DEPRESSO.
BE'... IO TI PORTO NOTIZIE CHE SOLLEVERANNO IL TUO SPIRITO.
CHE VUOI DIRE?
UNA BARCA HA ATTRACCATO IN PORTO... A BORDO CI SONO UN UOMO E DUE DONNE. L'UOMO E' DAGO.
DAGO? IL GIANNIZZERO NERO?... QUELLO CHE E' ANDATO A CERCARE MIA MOGLIE?
SI', SIGNORE. E HO LA GIOIA DI POTERTI DIRE CHE UNA DELLE DONNE E' TUA MOGLIE ROXANA.
IBRAHIM... MIO CARO AMICO! QUESTE SONO NOTIZIE MERAVIGLIOSE!
MA... DAGO ERA PARTITO CON UN GRUPPO DI UOMINI. CHE E' SUCCESSO AGLI ALTRI?
SFORTUNATAMENTE LA LIBERAZIONE DI TUA MOGLIE NON E' STATA FACILE. NESSUNO DI LORO E' TORNATO.
62

MI DISPIACE... SONO MORTI IN MIO NOME E HO UN DEBITO CON LORO. RICOMPENSA MOLTO GENEROSAMENTE LE FAMIGLIE.
ME NE OCCUPERO' PERSONALMENTE, SIGNORE.
E ORA ANDRO' A VEDERE MIA MOGLIE. OGGI E' UN GIORNO SPLENDIDO, IBRAHIM. UN GRANDE GIORNO.
SI', SIGNORE.
PERO' CI SONO DEI PARTICOLARI CHE NON MI CONVINCONO DEL TUTTO.
LI TROVA VICINO ALLA BARCA IN ROVINA. SILENZIOSI, OSTILI, INTENTI A MASTICARE ALL'UNISONO UNA RABBIA SEGRETA.
HO ORDINE DI RICOMPENSARE VOI E LE FAMIGLIE DEI VOSTRI COMPAGNI.
LORO NON AVEVANO FAMIGLIA. ERANO FUORI DELLA LEGGE. DA' IL DENARO AI POVERI.
LO FARO'.
63

DIMMI, DAGO... C'E' QUALCHE SEGRETO IN QUESTA STORIA? QUALCOSA CHE TUTTI TACCIONO?
PERCHE' CREDI QUESTO, GRAN VISIR?
MI COLPISCE CHE ROXANA ABBIA CERCATO LA PRESENZA DELL'EUNUCO FARIAS PRIMA DI CHIEDERE DI SUO MARITO O DI SUO FIGLIO. FARIAS E' UN ESSERE PERICOLOSO E MALVAGIO, CHE HA ESEGUITO AZIONI SEGRETE E SPORCHE PER ORDINE DI ROXANA... C'E' FORSE QUALCOSA CHE VUOLE TENERE NEL SILENZIO?
NON LO SO, GRAN VISIR. CHIEDILO A LEI.
NON DIMENTICARE CHE TI HO OFFERTO IL MIO AIUTO, DAGO. FORSE NE AVRAI BISOGNO.
TU NON MI OFFRI AIUTO, GRAN VISIR. SOLO COMPLICITA'.
CREDI CHE LA SULTANA CERCHERA' DI UCCIDERCI?
SIAMO GLI UNICI A CONOSCERE LA SUA STORIA D'AMORE COL PIRATA. CHE SUCCEDEREBBE SE IL SULTANO SAPESSE? NESSUN UOMO E' INVULNERABILE AL RIDICOLO... NEANCHE LUI.
E' STATO SAGGIO ALL' DELLA NOTTE A SBARCARE PRIMA DI COSTANTINOPOLI E A FAR PERDERE LE PROPRIE TRACCE...
SARA' MEGLIO CHE TU VENGA CON ME E RESTI NELLA MIA CASA PER UN PO', JALIMA.
SCHERZI? DIMENTICHI CHI SONO, DAGO. SONO LA REGINA DEI MENDICANTI E NESSUNO PUO' GIUNGERE FINO AL MIO REGNO. SARO' PIU' SICURA DA SOLA...
64

MA...
NO. ASCOLTA... SIAMO STATI MOLTO TEMPO INSIEME... E MI SONO ABITUATA ALLA TUA PRESENZA... FORSE PIU' DEL DOVUTO... E I NOSTRI DESTINI NON POTRANNO MAI UNIRSI. TU NON VUOI NESSUNO NELLA TUA VITA... E IO POTREI ESSERE TENTATA DA UNA FANTASIA ROMANTICA.
ADDIO DAGO. LASCIAMI TORNARE AI MIEI VICOLI.
ADDIO JALIMA.
A RICEVERLO SONO IL SILENZIO E IL RISENTIMENTO CUPO DEGLI SCHIAVI, IRRITATI PER IL RITORNO DEL PADRONE.
L'UNICO FELICE DI VEDERMI SEI TU, EH, MORTE? VIENI... TI COMPRERO' UN BEL PEZZO DI CARNE PER FESTEGGIARE IL RITORNO.
PECCATO CHE IL FIGLIO DEL DEMONIO SIA TORNATO.
SI'. ERA BELLO STARE SENZA DI LUI.
65

BE'... FORSE NON C'E' RAGIONE DI SOPPORTARE UN PADRONE, AMICI. FORSE POTRESTE DIVENTARE PADRONI VOI.
DI CHE PARLI? CHI SEI?
MI CHIAMO FARIAS...
RITROVA IL VECCHIO PIACERE DEL MERCATO. L'AROMA DI FRUTTA E SPEZIE, IL CORO DELLE VOCI IN MILLE DIALETTI, L'ODORE DELLA FOLLA, LA SUA INCREDIBILE ESSENZA VITALE.
CARA? COME PUOI DIRLO, GIANNIZZERO? GUARDALA BENE. SOLO DARE UN PREZZO A QUESTA FRUTTA E' UN ATTO DI PAZZIA.
ATTENTO AI FRUTTI, DAGO. POSSONO CONTENERE LA MORTE.
E CHI SEI TU, TANTO PIENA DI SINISTRA SAGGEZZA?
MI CHIAMO ABILA E TI SONO STATA MANDATA DA QUALCUNO CHE VUOLE AVVERTIRTI... QUALCUNO CHE HA BEVUTO ACQUA E VINO CON TE E CON ALTRI SETTE UOMINI.
66

VIENI...
MI COMPRERAI UN REGALO? FORSE UN BRACCIALETTO?
... E DUE UOMINI SONO ARRIVATI FINO A JALIMA. DOVEVANO ESSERE MOLTO ABILI PER ESSERCI RIUSCITI. POI HANNO TENTATO DI UCCIDERLA, MA QUESTO ERA TROPPO PER IL LORO TALENTO.
CAPISCO. E CHE SUGGERISCE JALIMA?
IL NEMICO CI RIPROVERA' SENZA SOSTA... E PRIMA O POI AVRA' FORTUNA. E' MEGLIO ATTACCARE... ANCHE SE LEI NON SA COME, DICE CHE TU SEI ASTUTO E SAPRAI PENSARE A QUALCOSA.
JALIMA E' UN'ADULATRICE... SPERO DI ESSERE ALL'ALTEZZA DELLA SUA STIMA.
E QUESTO E' PER TE. PER L'AIUTO CHE MI HAI DATO...
HMM... OLTRE CHE ATTRAENTE, SEI ANCHE GENEROSO, EH? NON SI PUO' CHIEDERE DI PIU'...
CREDO CHE NON MI AFFRETTERO' TANTO A TORNARE DA JALIMA. FORSE...
67
AH!

MI... MI HA MORSA! E' UNA LACRIMA DI MORTE... SONO... PERDUTA...
NON ANCORA.
AH!
CREDO... CREDO DI...
CERCA DI RIPOSARE. TI HO TOLTO QUASI TUTTO IL VELENO, MA SENTIRAI UGUALMENTE DOLORI TERRIBILI... CERCHERO' POLVERI CALMANTI PER AIUTARTI...
VEDO CHE JALIMA... NON HA ESAGERATO SU DI TE... CAPISCO PERCHE' TI AMA.
RIPOSA. MORTE TI PROTEGGERA' E IO TORNERO' PRESTO.
SONO AMMUTOLITI NEL VEDERLO. E L'ARIA SI E' FATTA SUBITO GELIDA, RAREFATTA.
VOI...
NON HO MAI FRUSTATO NESSUNO E NON VI HO MAI PROIBITO DI DERUBARMI. SONO STATO UN PADRONE BENEVOLO E MI SONO FIDATO DI VOI... MA MI AVETE TRADITO. NON NEGATELO. QUELLA VIPERA E' STATA MESSA LA' DA UN'ALTRA VIPERA, PIU' VELENOSA... E ANNIDATA SOTTO IL MIO TETTO... E LE VIPERE SI UCCIDONO.
68

NO! PIETA', PADRONE... PIETA'!
PERCHE' DOVREI AVERNE? CHE AVETE DA OFFRIRMI IN CAMBIO?

IL... IL NOME DELL'UOMO CHE VUOLE LA TUA VITA.
HMM... SI PUO' FARE. IN CAMBIO DI QUESTO, FORSE VI RISPARMIERO'... E MI ACCONTENTERO' DI MANDARVI AL REMO. PARLATE.

E'... UN EUNUCO... CHIAMATO FARIAS... IN QUESTO MOMENTO E' AL MERCATO A PARLARE CON UNA DONNA...
UNA DONNA? STRANO INTERESSE, PER UN EUNUCO.

STRANO DAVVERO... SI TRATTA DI UNA MENDICANTE... E LUI LE HA DATO UNA BORSA D'ORO...
EH?

MALEDIZIONE!

FATTO. ORA DEVO SOLO ASPETTARE CHE...

FERMO, BARILE DI GRASSO. SEI SULL'ORLO DELLA MORTE E SOLTANTO LA TUA LINGUA POTRA' FERMARLA. E' CHIARO? VOGLIO CHE MI PARLI...
IO... IO...
LA MENDICANTE... DOV'E'?
SE N'E' ANDATA... LEI...
CHE COSA DEVE FARE? RISPONDI!
PARLA!
PIETA'... IO OBBEDISCO AGLI ORDINI E BASTA... IO...
CORRE SULL'IMMONDIZIA FUMANTE, E SULLE POZZANGHERE NERE... CORRE SENZA SENTIRE LA FATICA, IL SANGUE CHE GLI PULSA NELLE VENE... CORRE... CORRE...
JALIMA!
QUI, DAGO...
70

GRAZIE A DIO... TEMEVO DI ARRIVARE TARDI...
SEI ARRIVATO TARDI, DAGO... DI POCO... MA TARDI...
SANGUE...
SI'... NON HO SOSPETTATO DI LEI... ERA UNA BUONA AMICA... O ALMENO, LO CREDEVO. MI HA SORPRESA... AVEVA MOLTO ORO CON SE'... HANNO STABILITO UN PREZZO ALTO PER ME. E CIO' MI INORGOGLISCE...
MI...
JALIMA...
CON L'AVANZARE DELLA SERA IL SUO NERVOSISMO SI E' FATTO INCONTROLLABILE. OGNI PICCOLO RUMORE LA FA SOBBALZARE.
PERCHE' FARIAS TARDA TANTO? DOVREBBE ESSERE GIA' TORNATO...
SIGNORA... TI MANDANO QUESTI PACCHETTI... E UN BIGLIETTO...
LASCIA TUTTO LI' E VATTENE.
NON CAPISCO... CHE COSA PUO' ESSERE CHE...
71

NOOO!
IL BIGLIETTO... CHE DICE IL BIGLIETTO?
Questa è la testa che ha
gettato la mia morte e
quella di Jalima. Ti invio anche
la mano che ha scritto la confessione
che possiego e che consegnerò al
gran Visir perché venga letta al
tempo, se mi succederà qualcosa.
BASTARDO... BASTARDO!
HA AVVOLTO IL CORPO NELLA SETA CON MOVIMENTI LENTI, TENERISSIMI, SOGNANDO DI ALLONTANARE IL MOMENTO IN CUI DOVRA' CONGEDARSI DA LEI.
COSI', JALIMA. NON ANDRAI SOTTO TERRA, TRA I VERMI. TI RIMANDERO' IN MARE. SO CHE LO HAI AMATO E CHE SEI STATA FELICE SU DI LUI... E TORNERAI A INCONTRARE TUTTI LORO...
SALUTALI DA PARTE MIA... UN GIORNO SAREMO DI NUOVO TUTTI INSIEME. ADDIO.
UNA MINUSCOLA STELLA DI FUOCO SUL MARE. SI'. L'EPOPEA E' FINITA. ORA VERRA' IL TEMPO DEL RICORDO.

LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX N. 66

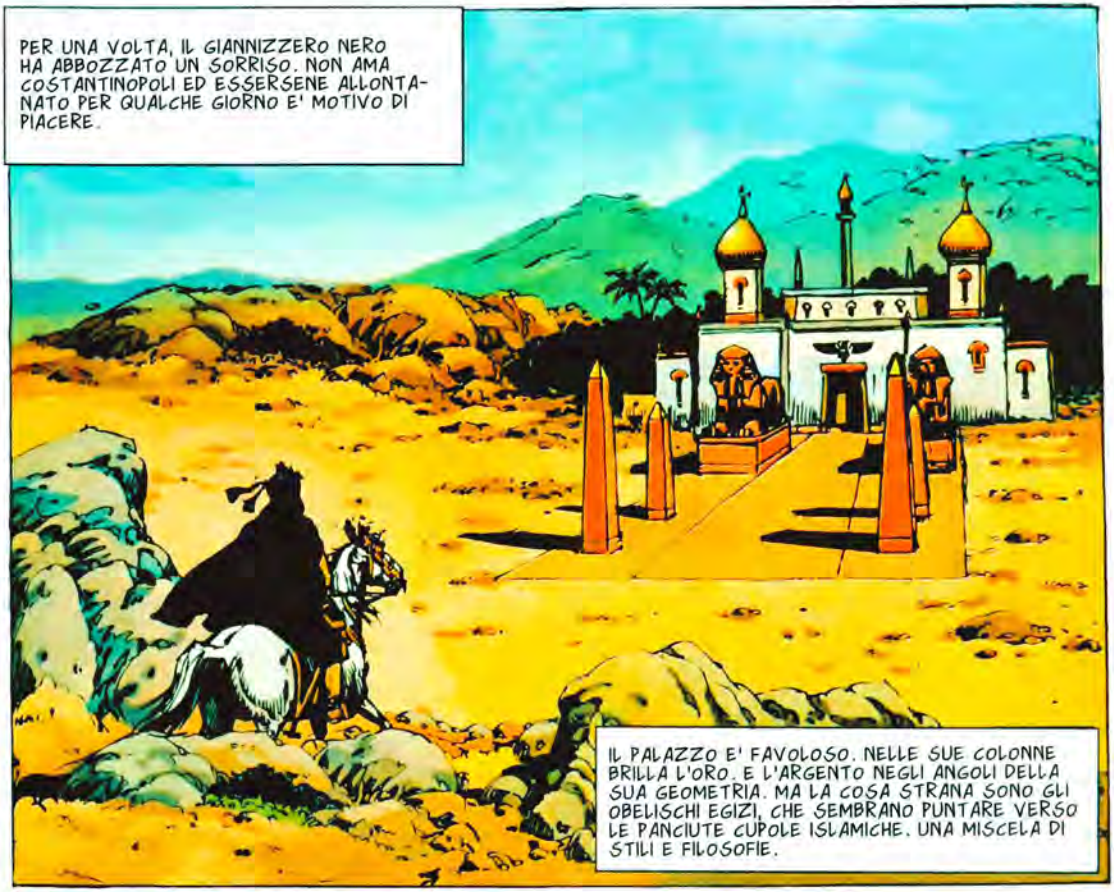
DACO

ROBIN WOOD - ALBERTO SALINAS

L'ANELLO DEL VISIR

EURA EDITORIALE

94. LA MASTABA (episodio fuori ordine)
(Testi di Gustavo Amezaga)



QUALCOSA DI SEMPLICE. HUSEYN, IL VECCHIO EMIRO DELL'EGITTO, STA MORENDO.
ECCELLENZA... UN AMICO E' VENUTO A TROVARTI. E' UN CAPO GIANNIZZERO E DICE DI CHIAMARSI DAGO. NON LO ABBIAMO LASCIATO ENTRARE QUI PERCHE' E' IMPOLVERATO PER IL VIAGGIO E...
FATTI DA PARTE, OMUNCOLO.
SENTI... TU NON PUOI...
HUSEYN... AMICO MIO... SONO DAGO. MI SENTI?
CERTO. STO PERDENDO LA VISTA, NON L'UDITO.
PERCHE' NON MI HAI FATTO CHIAMARE? E' STATO IL DESTINO A PORTARMI VERSO IL TUO PALAZZO...
NON VOLEVO CHE MI VEDESSI COSI'.
SEI IL SOLITO MALEDETTO BUGIARDO... RICORDO QUANDO HAI DETTO DI AVER ALZATO QUEL CAVALLO SULLE TUE SPALLE.
ERA VERO.
FORSE, MA NON CREDERO' MAI ALLA STORIA DELLE SETTE DONNE, BASTARDO.
74

HUSEYN?

UNO DEI MEDICI E' ACCORSO. SI E' MOSSO FRENETICO ATTORNO AL VECCHIO. POI HA DOVUTO ARRENDERSI.
E' MORTO.

E IMMEDIATO SI E' ALZATO QUEL GRIDO DISPERATO.
NO! NON LASCIATE CHE MI PORTINO CON LUI! NON LO PERMETTETE, PER LA LUCE DI ALLAH!

CHI E' QUELLA DONNA? CHE LE PRENDE?
E' PANDORA. LA FAVORITA DALL'EMIRO HUSEYN. SARA' SEPOLTA VIVA NELLA SUA GRANDE TOMBA ASSIEME AL SUO SPOSO E A TUTTA LA SUA RICCHEZZA...

PERCHE'?
SONO GLI ORDINI DELL'EMIRO. TORNANDO DALL'EGITTO HA PORTATO CON SE' STRANE USANZE...

MI APPELLO A TE, STRANIERO! TU ERI AMICO DEL MIO SPOSO! DAMMI LA POSSIBILITA' DI VIVERE! NON LASCIARE CHE MI SEPPELLISCANO VIVA... TI SUPPLICO!

MI SPIACE. NON POSSO FARE NIENTE PER TE, DONNA.
QUALCUNO DEVE AIUTARMI! NON MI CONDANNATE PER UNA STUPIDA USANZA STRANIERA! PER FAVORE... AIUTATEMI!
NON CREDETE DI ESSERE TROPPO DURI CON LEI?
COSI' HA LASCIATO SCRITTO L'EMIRO NEL SUO TESTAMENTO. SE NON OBBEDISSIMO, SAREMMO MORTI.
E VA BENE. DAMMI UNA CAMERA. VOGLIO FERMARMI FINO AI FUNERALI. QUANDO SARANNO?
BE'... PRIMA DOVRANNO MUMMIFICARE IL CORPO. E' UN'ALTRA RICHIESTA DI HUSEYN. A QUANTO PARE, IN EGITTO HA COMINCIATO A CREDERE ALLA VITA DOPO LA VITA... CHE ALLAH NON MI ASCOLTI.
HUSEYN ERA PIU' PAZZO DI QUANTO PENSASSI. SPERO NON ABBIA DECISO DI PORTARSI NELLA TOMBA ANCHE GLI AMICI... MA QUEL CHE MI PREOCCUPA E' LA RAGAZZA. NON DOVREBBE PAGARE LA PAZZIA DI HUSEYN. IN UN CERTO SENSO, LEI E' VITTIMA DELLE CIRCOSTANZE. E DOPOTUTTO L'ISLAM NON LA COSTRINGE A MORIRE INSIEME AL SUO SPOSO... SI'. FORSE LE FARO' VISITA STANOTTE...
E HA ATTESO IL TRAMONTO.
TRE MONETE D'ORO BASTERANNO A CORROMPERE IL GUARDIANO... E' PIU' DI QUANTO VEDRA' IN TUTTA LA SUA VITA.
QUESTO E' IL PASSAGGIO CHE VA ALLE SEGRETE... LA GUARDIA DOVREBBE ESSERE ALLA FINE...
76

STRANO... NON C'E' NESSUNO...
ECCO LE CELLE...
DEI PASSI... PER IL MOMENTO, MEGLIO NON FARSI VEDERE...
UN UOMO... E NON E' UNA GUARDIA...
PANDORA... STAI BENE?
SI'... SONO QUI.
PRESTO SARA' TUTTO FINITO, PANDORA. STANNO GIA' MUMMIFICANDO IL CORPO DEL TUO SPOSO.
QUEL BASTARDO... NON HA MAI IMMAGINATO CHE IL COSTRUTTORE DELLA SUA TOMBA ERA IL MIO AMANTE E CHE CI SIAMO BURLATI DI LUI PERFINO NELLA SUA MORTE...
ATTENTA. POSSONO ASCOLTARCI... HO PAGATO LE GUARDIE PER FARMI PASSARE, NON PER CHIUDERE LE ORECCHIE.
CHE MI IMPORTA? PRESTO MI SEPPELLIRANNO E MI CREDERANNO MORTA, MA TU MI ASPETTERAI E SCAPPEREMO INSIEME CON LE SUE RICCHEZZE...
77

D'ACCORDO. MA CONTINUA A COMPORTARTI COME HAI FATTO... ORA DEVO LASCIARTI.

NON ANDARE, AMENOFIS. IL MIO CUORE NON BATTE, QUANDO TI SENTE LONTANO.

APPROFITTANE PER RIPASSARE IL MECCANISMO DI APERTURA DELLA TOMBA. UN SOLO ERRORE POTREBBE ESSERTI FATALE.

MI MANCHERAI FINO AD ALLORA...

E COSI' IL TRADIMENTO E IL FURTO HANNO GERMOGLIATO SOTTO QUESTO TETTO. E CIO' E' ANCHE PEGGIO DELLA PAZZIA DI HUSEYN... DEVO SCOPRIRE COME INTENDONO FARE E NON MI RESTA MOLTO TEMPO.

UN SOLO GIORNO E LA MUMMIFICAZIONE DEL CORPO E' CONCLUSA. POI E' IL MOMENTO DEI FUMI AZZURRI DELL'INCENSO E DEL SANDALO. E DELLA SIBILANTE LITANIA DEL SACERDOTE EGIZIO.

IL SARCOFAGO COL CORPO E' STATO CALATO NELLA TOMBA. E IL SACERDOTE TAGLIA QUELLE FUNI CHE LIBERERANNO LE ULTIME PIETRE E SIGILLERANNO PER SEMPRE OGNI CHIUSURA.

GLUMP!

78

TU... DIMMI CHI E' QUELLO STRANO SACERDOTE...

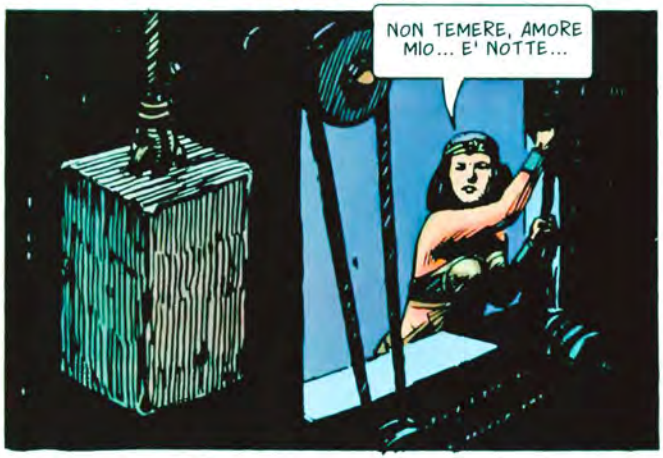
NON LO CONOSCI? E' LA GUIDA SPIRITUALE CHE HUSEYN SI ERA PORTATO DALL'EGITTO. SAI CHE SI ERA ABITUATO AD ANTICHE CREDENZE, QUANDO STAVA AL CAIRO. PERCIO' IL SULTANO LO HA ESILIATO IN QUESTO DESERTO, PER FARLO TORNARE AD ALLAH...

AMENOFIS E' UN SACERDOTE ARCHITETTO. LUI HA COSTRUITO LA TOMBA DI HUSEYN. HA UNA SERIE DI TRAPPOLE SEGRETE PER CUI, UNA VOLTA CHIUSA, NON POTRA' PIU' ESSERE APERTA. NESSUNO POTRA' ENTRARNE O USCIRNE.
E COSI' HO CAPITO. QUEL BASTARDO HA DISEGNATO UN TRUCCO PER APRIRE LA TOMBA... UN TRUCCO CHE PUO' FUNZIONARE SOLO DALL'INTERNO...
PER QUESTO HA BISOGNO DI UN COMPLICE VIVO DENTRO... E NESSUNO MEGLIO DI PANDORA... EFFETTIVAMENTE SONO ASTUTI...
MA D'ORA IN AVANTI, MI TRASFORMERO' NELLA SUA OMBRA. E QUANDO DECIDERANNO DI AGIRE, CI SARO' ANCH'IO, PER CATTURARLI COME INSETTI...
E SCENDE LA NOTTE.
IL BASTARDO HA LASCIATO ACCESE LE CANDELE NELLA SUA STANZA... CHE SIA PER OGGI?
SI'. E' PER OGGI... BASTA GUARDARE DOVE SI DIRIGE...
MOVIMENTI RAPIDI, FURTIVI. L'UOMO HA TOLTO UN MATTONE DAL SUO POSTO.
PANDORA... MI SENTI?
79

SI'... MA QUA DENTRO MI SEMBRA DI IMPAZZIRE.

PUOI VEDERE I TESORI?
E ANCHE LA MUMMIA DEL MIO DEFUNTO SPOSO. NON RIESCO AD ABITUARMICI... ORA APRO...

NO! ASPETTA! PRIMA DEVO ASSICURARMI CHE NESSUNO MI ABBIA SEGUITO...


NON TEMERE, AMORE MIO... E' NOTTE...

CHE...?

80

FERMO, SACERDOTE.
STUPIDA. L'AVEVO AVVERTITA DI NON APRIRE PRIMA DEL TEMPO...
SO TUTTO, SACERDOTE. SO CHE PANDORA USCIRA' CON L'ORO TRA LE MANI. PERCIO' LA ASPETTEREMO INSIEME QUI.
NO. NON POSSO PERMETTERTI DI FARLO.
DEVI MORIRE!
AH!
81

GIURO CHE MI SAREBBE PIACIUTO VEDERE LA FACCIA DEL MIO AMICO SE AVESSE SCOPERTO CHE LO TRADIVATE... MA NON IMPORTA... MI GODRO' LA FACCIA DI LEI QUANDO MI TROVERA' QUI.
MA... DOVREBBE ESSERE GIA' USCITA...
SARA' MEGLIO CHE TU SCENDA A CONTROLLARE, SACERDOTE. CHI MEGLIO DI TE PUO' ORIENTARSI LA' DENTRO?
AH... E NON PORTATE FUORI NIENTE. NON VI SERVIRA' L'ORO IN PRIGIONE.
BASTARDO...
PANDORA... DOVE SEI?... ABBIAMO DEI PROBLEMI...
PANDORA...
82

NO!

MALEDIZIONE!... E' GIA' PASSATO MOLTO TEMPO... QUEI TRADITORI DOVREBBERO ESSERE USCITI... NON PERMETTERO' CHE OFFENDANO ANCORA IL RIPOSO DI HUSEYN... ANDRO' A CERCARLI.

MA...

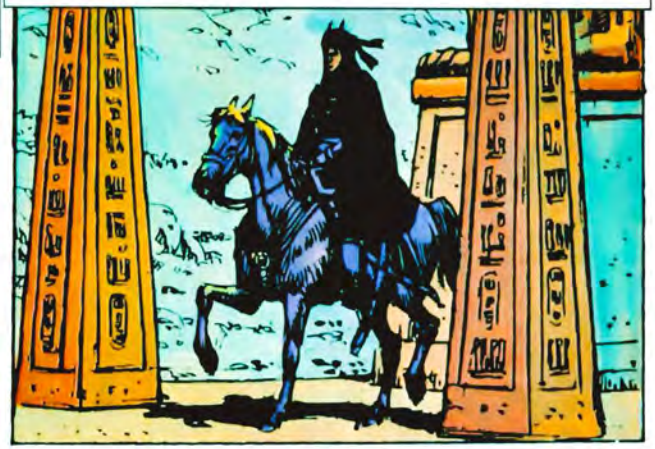
MORTI... TUTTI E DUE...

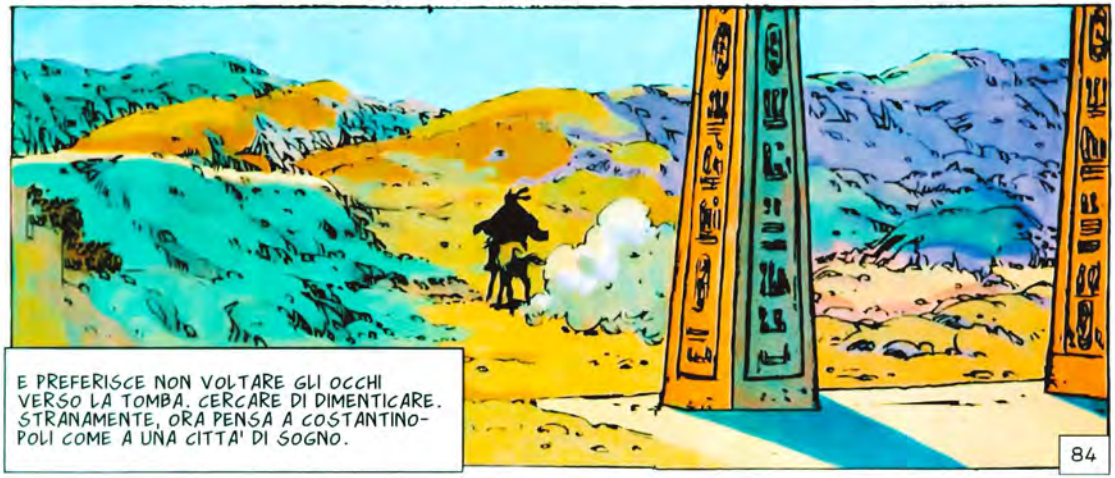
DEVO AVVERTIRE GLI ALTRI DI CIO' CHE E' SUCCESSO... E DOVRO' ANCHE SPIEGARE COME HO FATTO A SCOPRIRLO... IL CHE NON SARA' FACILE...

83

NON E' RIUSCITO A SPOSTARSI DA LI' FINO ALL'ALBA. LUI STESSO HA VISTO I CORPI MORTI, MA LUI STESSO NON SA SPIEGARSI CHE COSA ABBIA FATTO MUOVERE QUEL CONTRAPPESO DI CHIUSURA. E HA ASPETTATO UN GIORNO... UN ALTRO... UN'INTERA SETTIMANA. MA NIENTE SI E' PIU' MOSSO NELLA TOMBA.

ALLORA HA SELLATO IL CAVALLO E HA LASCIATO IL PALAZZO DELL'EMIRO HUSEYN CON UN SAPORE ASPRO DI PAURA IN BOCCA. SI', IL GIANNIZZERO SA CHE CIO' CHE E' ACCADUTO QUI NON PUO' ESSERE SPIEGATO...





E PREFERISCE NON VOLTARE GLI OCCHI VERSO LA TOMBA. CERCARE DI DIMENTICARE. STRANAMENTE, ORA PENSA A COSTANTINOPOLI COME A UNA CITTA' DI SOGNO.

84

CAPITOLO OTTAVO

100. UNA TOMBA DI VITA

COSTANTINOPOLI SEMBRA RUGGIRE INTORNO ALL'UOMO CHE SI E' ACCUCCIATO TRA I RIFIUTI, TREMANTE, LAMENTOSO, TANTO PIENO DI TERRORI INTERNI DA NON TEMERE QUELLI ESTERNI.

E LE PIETRE COMINCIANO A CADERE INSIEME A FRUTTA MARCIA E A PUGNI DI TERRA. MA LA FURIA CRESCENTE DELLA FOLLA BEN PRESTO HA BISOGNO DI SANGUE.

E LUI ALZA GLI OCCHI. E LE SUE LABBRA SPACCATE LASCIANO USCIRE UN FILO DI VOCE.
SIGNORE... AIUTAMI... NON PER ME... PER LA MIA MISSIONE...
ORA LO... AH!
CHI OSA...?
CHI DIFENDE QUESTO BASTARDO?
CHI VUOLE MORIRE CON LUI?
LA RISATA SOMMESSA LI FA AMMUTOLIRE. E' UN SUONO BASSO. TANTO SFERZANTE DA FAR GELARE IL SANGUE.
MORIRE? QUALCUNO PARLA DELLA MIA MORTE? MI INTERESSA... CHE IL VALOROSO FACCIA UN PASSO AVANTI.
86

IL GIANNIZZERO NERO... L'INFEDELE...
IL FIGLIO DEL DIAVOLO...
IL FIGLIO?... DEV'ESSERE IL PADRE DI SHAITAN...
SI'. FORSE SONO IL DIAVOLO... O SUO FIGLIO... O SUO COGNATO... CHE IMPORTA? QUELLO CHE VOGLIO SAPERE E' PERCHE' INTENDETE AMMAZZARE QUESTO VECCHIO.
FORSE L'ARTIGLIERE SI SENTE FORTE DELLA PROPRIA UNIFORME. FORSE CI SONO MOLTE RAGAZZE CHE GUARDANO.
PERCHE' DOVREMMO RISPONDERTI, DISGRAZIATO? NON SEI ALTRO CHE UN RINNEGATO E...
AH!
ORA CHIEDERO' A TE, AMICO... E HAI VISTO CHE COSA SUCCEDE A CHI NON RISPONDE PRESTO E BENE.
NON OCCORRE, NOBILE SIGNORE, LUCE DI ALLAH... IL VECCHIO HA INFRANTO UNA DELLE LEGGI ASSOLUTE DELLA CITTA'...
87

PORTA UN MORTO CON SE'... NON SENTI?
AH... ERA QUESTO L'ODORE?
E' VERO?
PURTROPPO SI', NOBILE SIGNORE. E' LA MIA DEFUNTA SPOSA. VIVEVAMO SULLA RIVA DEL MARE E NON ABBIAMO MAI FATTO MALE A NESSUNO... MA UN GIORNO E' ARRIVATO ABDULLAH...
ABDULLAH, IL SACCHEGGIATORE?
LUI. NON HA TROVATO NULLA NEL NOSTRO VILLAGGIO E ALLORA HA DECISO DI UCCIDERE TUTTI. SONO SOPRAVVISSUTO SOLO IO PERCHE' HO RICEVUTO UN COLPO DI SPADA E MI HANNO CREDUTO MORTO...
APPENA SVEGLIO, HO SEPPELLITO TUTTI... MENO MIA MOGLIE. LEI ERA NATA A BURSA, SULLE MONTAGNE, E IO LA RIPORTO LA'... PERCHE' RIPOSI NEL LUOGO CHE NON HA MAI DIMENTICATO.
SULLA FOLLA, UN PESANTE SILENZIO. A UN TRATTO TUTTI EVITANO DI GUARDARSI NEGLI OCCHI.
POI...
LASCIA CHE TI PULISCA IL VISO...
TI AIUTO...
VIENI, VECCHIO. PUOI PASSARE LA NOTTE A CASA MIA E RIPRENDERE LA MARCIA ALL'ALBA.
88

LASCEREMO TUA MOGLIE NEL GIARDINO...
SI'... ERA UNA SANTA DONNA... MA LA PUTREFAZIONE DELLA CARNE SANTA NON E' DIVERSA DALL'ALTRA.
HMM... CHE NE PENSI, HECTOR?
CHE FORSE ABBIAMO TROVATO LA SOLUZIONE AL NOSTRO PROBLEMA. UNA SOLUZIONE PERFETTA.
E SARA' MEGLIO MUOVERCI IN FRETTA. HAI ASCOLTATO QUEL CHE DICEVANO.
SI'. ANDIAMO.
HO SENTITO PARLARE MOLTO DI ABDULLAH. SO CHE IL SULTANO HA MANDATO INNUMEREVOLI SPEDIZIONI A CATTURARLO O UCCIDERLO, MA TUTTE HANNO FALLITO.
LOGICO. GAGLIARDI SOLDATI DI CAVALLERIA. GIANNIZZERI. LANCIERI. STENDARDI DI SETA.
ABDULLAH E I SUOI VIVONO TRA FIUMI E COLLINE. SI FANNO PASSARE PER PESCATORI, CONTADINI, O VAGABONDI. COLPISCONO COME IL FULMINE, RUBANO E SCAPPANO. NON ACCETTANO MAI LA BATTAGLIA. NON SONO MAI DA NESSUNA PARTE.
TU HAI VISTO ABDULLAH? ABBIAMO SAPUTO MILLE VERSIONI DEL SUO ASPETTO.
L'HO VISTO DA LONTANO. NIENTE DI SPECIALE. UN UOMO ENORME, DALLA BARBA NERA, CHE RUGGISCE E COLPISCE. SEMBRAVA DESIDEROSO DI BERE IL SANGUE CHE VERSAVA.
SEMBRAVA...
89

SI E' ADDORMENTATO. POVERO VECCHIO. CHISSA' QUANTI GIORNI HA CAMMINATO TRASCINANDO QUELLA BARA. TANTA LEALTA' CON UN MORTO... SEMBRA COSI' INUTILE... EPPURE SONO PROPRIO LE COSE INUTILI CHE RENDONO A VOLTE UN UOMO DEGNO DI RISPETTO...
E QUESTO? MI E' PARSO DI SENTIRE QUALCUNO...
NO... NON C'E' NESSUNO... E NON CREDO CHE QUALCUNO SI AVVICINI ALLA CASA CON QUESTO ODORE... UFF...
HAI NASCOSTO TUTTO BENE?
SI'... E QUASI NON HO TOCCATO IL CADAVERE... ERA STATO APERTO E RICUCITO. DEV'ESSERE MORTO DI UNA PESTE ALLE VISCERE...
MAH! DIMENTICALO E ANDIAMOCENE... ORA DOBBIAMO PENSARE A NOI.
SI'... SI'... ANDIAMOCENE IN FRETTA DA QUI.
IL GRAN VISIR IBRAHIM NON SEMBRA SORPRESO. UN UOMO NELLA SUA POSIZIONE NON PUO' PERMETTERSI DI DIMOSTRARE SIMILI SENTIMENTI... ANCHE SE LI PROVA.
UN LASCIAPASSARE PER UN CADAVERE... IMMAGINO CHE AVRAI UNA SPIEGAZIONE, VERO?
90

E IL GIANNIZZERO SORRIDE. E' L'UNICO UOMO CHE POSSA PERMETTERSELO NEI CONFRONTI DELLA SECONDA AUTORITA' DELL'IMPERO OTTOMANO.
CE L'HO... MA PERCHE' FARTI SPRECARE IL TUO PREZIOSO TEMPO CON RIDICOLE STORIE CHE TI ANNOIEREBBERO E BASTA?
NON PRENDERMI PER STUPIDO, DAGO. MEN CHE MAI IN QUESTI GIORNI. GLI STRANIERI NON SONO VISTI BENE OGGI A COSTANTINOPOLI.
DAVVERO? E A CHE SI DEVE, SE LA MIA INSOLENZA NON E' ECCESSIVA?
DUE MERCENARI EUROPEI, CHE AVEVANO ADOTTATO L'ISLAM E SERVIVANO SOTTO LA NOSTRA BANDIERA... SONO FUGGITI DOPO AVER RUBATO I GIOIELLI PIU' PREZIOSI DEL TESORO DEL SULTANO. COMPRENDI CHE COSA SIGNIFICA?
SI'. CHE NON SAPETE GIUDICARE GLI UOMINI. UN TERRIBILE DIFETTO PER CHI GOVERNA... E PER IL LASCIAPASSARE?
ECCOTELO! E SPARISCI DALLA MIA VITA!
LO VEDE ALLONTANARSI. E DENTRO SI SENTE FREMERE DI RABBIA.
UN GIORNO LO FARO' SQUARTARE... UN GIORNO...
L'ALBA. IL VECCHIO AVANZA PIANO, COL SUO PASSO LENTO, APRENDO RAPIDI VARCHI NELLA FOLLA INORRIDITA.
FORSE NON GLI SERVIVA IL LASCIAPASSARE. GLI BASTA L'ODORE.
91

SIGNORE... C'E' QUALCOSA DI STRANO NEL GIARDINO...
DI CHE PARLI?
QUALCUNO HA VOMITATO... VICINO A DOVE STAVA LA BARA... CI SONO IMPRONTE... E ABBIAMO TROVATO QUESTO...
NORMALMENTE CE LO SAREMMO TENUTO, MA HA UN'INCISIONE CHE SIGNIFICA MORTE PER CHI LO ABBIA. VEDI?
VEDO. PREPARA IL MIO CAVALLO... PRESTO!
MALEDIZIONE! E IO GLI HO PROCURATO IL LASCIAPASSARE! CIO' PUO' SIGNIFICARE UNA SOLA COSA...
SPERO DI ARRIVARE IN TEMPO...
SI'! ECCOLO... E...
AH!
92

FERMO, AMICO. MORIRAI PRESTO, QUINDI NON ACCELERARE IL CONGEDO.
SIETE QUELLI CHE HANNO RUBATO I GIOIELLI DAL PALAZZO.
SI'. ABBIAMO DECISO CHE I NOSTRI ANNI DI SERVIZIO MERITAVANO UNA PAGA MIGLIORE DELLA BENEDIZIONE DEL DANNATO SULTANO...
E ABBIAMO NASCOSTO I GIOIELLI NELLA BARA. QUALE POSTO MIGLIORE?
LO DICI A ME? HO VOMITATO ANCHE L'ANIMA, NEL FARLO...
E ORA CHE FARETE?
CHE PREVEDI? TU E IL VECCHIO MORIRETE. QUESTO E' TUTTO. E NOI TORNEREMO IN GERMANIA A VIVERE DA NOBILI QUALI IN REALTA' SIAMO.
MA... E MIA MOGLIE? LASCIATE ALMENO CHE LA SEPPELLISCA QUI, PRIMA DI UCCIDERMI. NON RIPOSERA' A BURSA, MA CI SARA' VICINA.
HMM... IN FONDO... SE FAI IN FRETTA...
OH, SI', GENEROSO SIGNORE! HO LA PALA NELLA BARA... CON ESSA SCAVERO' UNA BELLA FOSSA...
93

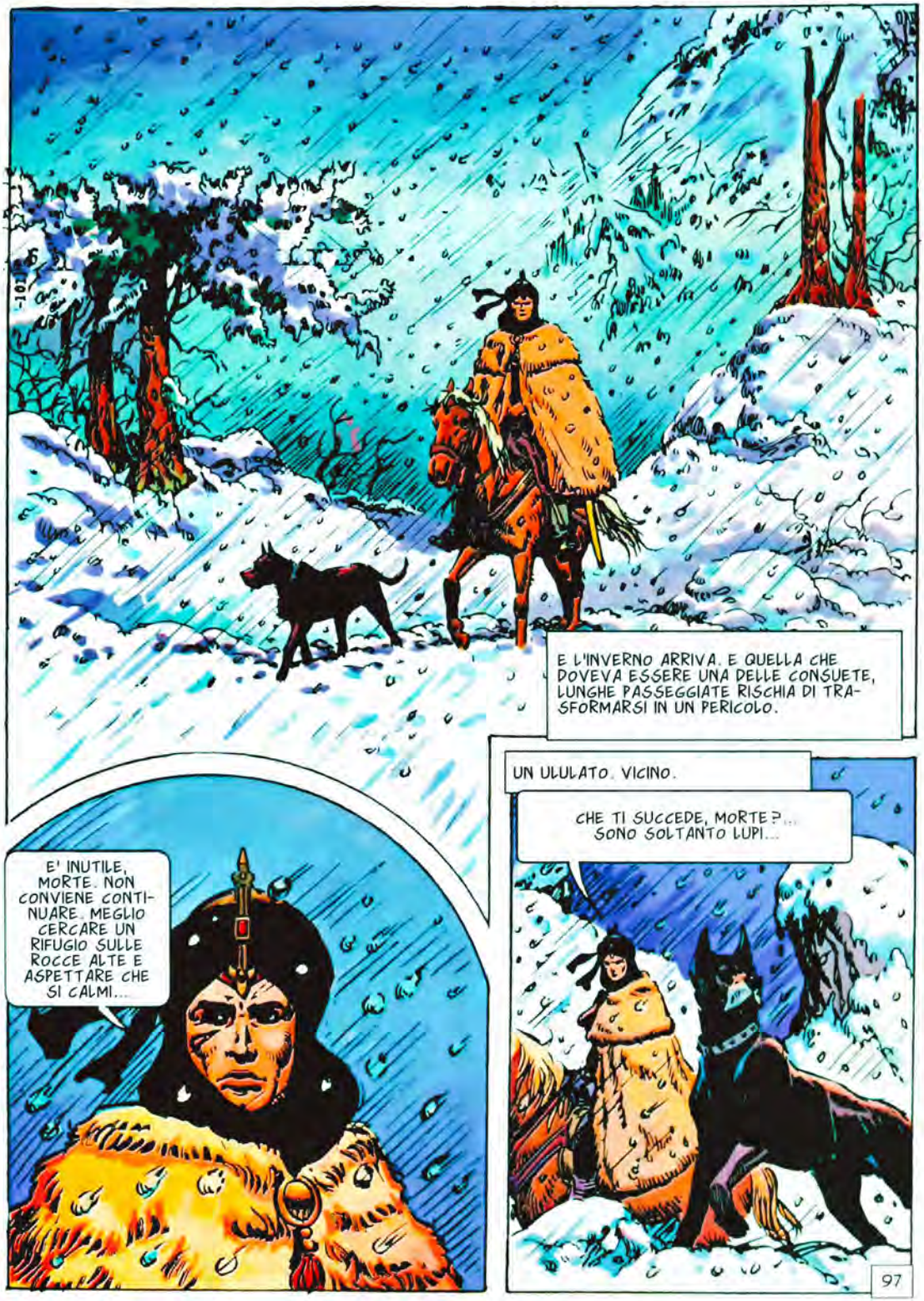
... E VOI CI ENTRERETE.
AH!
HAI UCCISO HECTOR! BASTARDO! HAI UCCISO HECTOR! GIURO CHE TI...
... TI...
MA...
NO... NESSUNO... PUO' ESSERE... TANTO VELOCE...
94

HMM... CREDO CHE L'IMMAGINE CHE MI ERO FATTO DI TE FOSSE PIUTTOSTO SBAGLIATA.
BE'... SE NON FOSSE STATO PER QUESTI DUE IDIOTI, NON AVRESTI MAI SOSPETTATO NIENTE.
E... LA DONNA CHE PORTI CON TE... CHI E'?
LO SA IL DIAVOLO. HO COMPRATO IL SUO CADAVERE, L'HO APERTO E L'HO RIEMPITO DI ORO E GIOIELLI. QUEGLI IDIOTI NON SE NE SONO NEPPURE ACCORTI... LA PUTREFAZIONE E' STATA LA MIGLIOR PROTEZIONE.
ALLORA... TU SEI...
ABDULLAH. IL FAMOSO E ORRIBILE ABDULLAH. SI'. SONO IL GRANDE BANDITO GRAZIE AI CANI CHE RACCOLGONO LE TASSE PER IL SULTANO. LORO MI HANNO SPINTO A DIVENTARE BANDITO E DATO CHE MI PIACE FARE LE COSE PER BENE, SONO DIVENTATO IL MIGLIORE... O PEGGIORE DI TUTTI.
MA UN PO' DI TEMPO FA HO SCOPERTO DI ESSERE VECCHIO. MI SONO RITROVATO A SOGNARE CAMPI E PECORE... E LE VOCI DEI MIEI NIPOTI NEL MATTINO. E ALLORA HO CAPITO CHE ABDULLAH IL BANDITO ERA MORTO. RESTAVA SOLO ABDULLAH IL VECCHIO.
E ADESSO?
PROSEGUIRO' PER LE MONTAGNE. LA' VIVONO I MIEI FIGLI. SARO' BEN ACCOLTO, PERCHE' ORA SONO RICCO. COMPRERO' DELLA TERRA E RIPOSERO'.
E IO?
TU? POTREI UCCIDERTI... MA PREFERISCO FARE UN PATTO CON TE...
95

TI LASCIO LA VITA E TI DO LA LIBERTA'... MA SEPPELLIRAI IL CADAVERE DELLA DONNA. NON SO CHI SIA STATA, MA A FURIA DI RACCONTARE LA STORIA DELLA MIA MOGLIE MORTA, HO COMINCIATO A CREDERCI ANCH'IO. ALTRO SEGNO DI VECCHIAIA.
FALLE UNA BUONA TOMBA, DAGO.
NON TI PREOCCUPARE, ABDULLAH... GLIELA FARO'... DOPOTUTTO E' UNA TOMBA PIENA DI VITA... LA MIA, PER COMINCIARE.
E A UN TRATTO SCOPPIA A RIDERE. UN RISO SANO, SQUILLANTE, COME LA LAMA DI UNA SPADA. RIDE MENTRE SCAVA QUELLA TERRA DURA... RIDE TRA I COLPI DI PALA COME UN ALTRO PREGHEREBBE... RINGRAZIANDO IL MIRACOLO DI ESSERE VIVO IN QUELL'ARIA FRIZZANTE CHE GIA' PARLA DI INVERNO.
96

CAPITOLO NONO

101. TRACCE NELLA NEVE



O C'E' QUALCOSA DI PIU'? E' COSI', MORTE?

GUIDAMI.

MA... MIO DIO! CHE COS'E' QUESTO ORRORE? MORTE!... AIUTAMI A LIBERARE QUELL'UOMO DA QUELLE BESTIACCE!

VIA DI QUI! VIA!

98

COSI' MI PIACE VEDERVI... CON LA CODA TRA LE GAMBE...
CHI TI HA FATTO QUESTO, VECCHIO? HAI COMMESSO UN CRIMINE TANTO TERRIBILE DA GIUSTIFICARE QUESTO ORRORE?
MI DOMANDI PIU' DI QUANTO POSSO RISPONDERTI... ANCH'IO... HO TENTATO DI CAPIRE... PERCHE' HO MERITATO TALE MORTE...
SEI ARMENO, VERO?
SI'... SONO VENUTO DALL'ANATOLIA CON LA MIA FAMIGLIA... SONO IN UN VILLAGGIO QUI VICINO... IN ANATOLIA ERO UN PROSPERO MERCANTE... E HO PORTATO UNA FORTUNA IN ORO... ERA PER LE MIE FIGLIE...
... PERCHE' VIVESSERO BENE A COSTANTINOPOLI.
TE L'HANNO RUBATO?
NO... PRIMA DI FERMARMI IN QUALSIASI VILLAGGIO, LO SOTTERRAVO NEI DINTORNI... GLI UOMINI CHE MI HANNO INCHIODATO QUI... LO SOSPETTAVANO... VOLEVANO FARMI PARLARE... NON CI SONO RIUSCITI... MA HANNO LE MIE FIGLIE...
AIUTALE, PER FAVORE... TI DIRO' DOV'E' L'ORO... PUOI TENERTELO.
NON MI SERVE L'ORO, VECCHIO. AIUTERO' LE TUE FIGLIE E GLIELO DARO'.
99

ATTENTO ALL'UOMO COL CANE... NON E' UMANO... NON PUO' ESSERLO...
LA NEVE SI E' INFITTITA, FINO A RENDERE IRREALE IL SILENZIO.
E L'UOMO DAGLI OCCHI CHIARI HA SOSPIRATO.
PECCATO. DOVREMO ASPETTARE CHE SMETTA DI NEVICARE PERCHE' NOTTE POSSA GIOCARE.
HMM... MA FINO AD ALLORA... LORO SONO NOSTRE?
PERCHE' NO? MERITATE UN PO' DI SVAGO. E' STATA UNA BRUTTA ANNATA, CON POCA FORTUNA E POCO BOTTINO. SI'. LE RAGAZZE SONO VOSTRE FINCHE' NON CESSERA' DI NEVICARE. E ANCHE QUELLE DEL VILLAGGIO.
PIETA', SIGNORE! ABBIATE COMPASSIONE!
COMPASSIONE? CHE STRANA PAROLA E' QUESTA? CHE SIGNIFICA? L'HO GIA' SENTITA, MA NON LA COMPRENDO.
CERCATE NEL VOSTRO CUORE E...
LASCIA STARE IL MIO CUORE. BATTE E MI TIENE IN VITA. NON HA ALTRI COMPITI. E I MIEI UOMINI SI SPAZIENTISCONO.
100

UOMINI? A QUALI UOMINI TI RIFERISCI? AL BRANCO DI MAIALI CHE TI CIRCONDANO?
101

GUARDA, GUARDA... PARE CHE LA NEVICATA CI ABBIA PORTATO UNA SORPRESA. CHI SEI E CHE DIAVOLO CERCHI?
CERCO LE FIGLIE DEL VECCHIO ARMENO. HO PROMESSO DI PORTARLE A COSTANTINOPOLI.
DAVVERO? MAI SENTITO NIENTE DI PIU' COMICO. E MAI CONOSCIUTO UN IDIOTA CHE ANDAVA VERSO LA MORTE A OCCHI COSI' APERTI. TI AIUTERO' A...
MA...
AHH!
102

PARLAVA TANTO DI MORTE CHE HO DECISO CHE MERITAVA DI CONOSCERLA. SPERO CHE, DOVUNQUE SIA ORA, SIA SODDISFATTO.

ADDOSSO! AMMAZZIAMOLO!
FERMI TUTTI!

LA MIA DEBOLEZZA E' LA CURIOSITA'. COME PENSAVI DI LIBERARE LE RAGAZZE ARMENE?
CON UNA LOTTA.

IL TUO CANE CONTRO NOTTE? NON DEVI AMARLO TROPPO, PER CONDANNARLO A UNA FINE TANTO CRUDELE. NOTTE E' INVINCIBILE.
NESSUNO LO E'. TANTOMENO QUEL SACCO DI PULCI DI CUI SEI TANTO ORGOGLIOSO.

IL MIO CANE CONTRO IL TUO.
103

LA NEVICATA STA CESSANDO... BUON SEGNO.

IL MIO CANE E' PRONTO, AMICO. E IL TUO?

ANCHE... SE LA POSTA SONO LE RAGAZZE... E SE MANTERRAI LA PAROLA.

NATURALMENTE MANTERRO' LA PAROLA. SONO UN UOMO D'ONORE.

ALLORA... ADDOSSO, MORTE!

LO SCONTRO DI DUE FURIE SCATENATE. UN'ESPLOSIONE DI MUSCOLI E ZANNE E IL RUGGITO DELL'ATAVICO ODIO DI CHI VUOLE UCCIDERE.

104

POI, L'ULTIMO GRUGNITO, QUASI DI PIACERE, NELLO SGORGARE DEL SANGUE.

105

NO... NON PUO' ESSERE... NOTTE... IL MIO GIOIELLO... IL MIO UNICO...
AMMAZZATE QUEL MOSTRO!
MA QUELLO CHE SCHIZZA VIA SUL BIANCO DELLA NEVE E' UN LAMPO NERO.
L'UOMO! DOV'E' L'UOMO?
NON LO VEDO... E' SPARITO DURANTE LA LOTTA... NESSUNO GLI HA FATTO CASO...
INSEGUITELO! PAGHERA' PER NOTTE! LUI E LA SUA DANNATA BESTIA! INSEGUITELO!
SI', MA... DA CHE PARTE?
NON MI IMPORTA! PORTATEMELO QUI! DEVONO ESSERCI IMPRONTE SULLA NEVE!
106

ECCO LE IMPRONTE DEL CAVALLO!
PRESTO... SEGUIAMOLE!
CUCCIOLO, MIO... COME PUO' ESSERE?... TU ERI INVINCIBILE... ERI L'UNICO...
TI FARO' UNA BARA D'ORO... E CI METTERO' LE TESTE DEI TUOI ASSASSINI...
LA VOCE ALLE SUE SPALLE E' SARCASTICA.
PENSI DI SOTTERRARE MOLTA GENTE, AMICO. FORSE SAREBBE MEGLIO CHE CI ENTRASSI TU NELLA TOMBA, VISTO L'ENTUSIASMO CON CUI LA VUOI SCAVARE.
TU?... MA... LE IMPRONTE...
I TUOI UOMINI SI STANCHERANNO INSEGUENDO IL MIO CAVALLO... CHE E' ABITUATO A TORNARE A COSTANTINOPOLI QUANDO RESTA SOLO. MA QUESTO A TE NON IMPORTA. TU HAI ALTRI PROBLEMI DA AFFRONTARE...
E UNO E' LA TUA MORTE IMMINENTE.
107

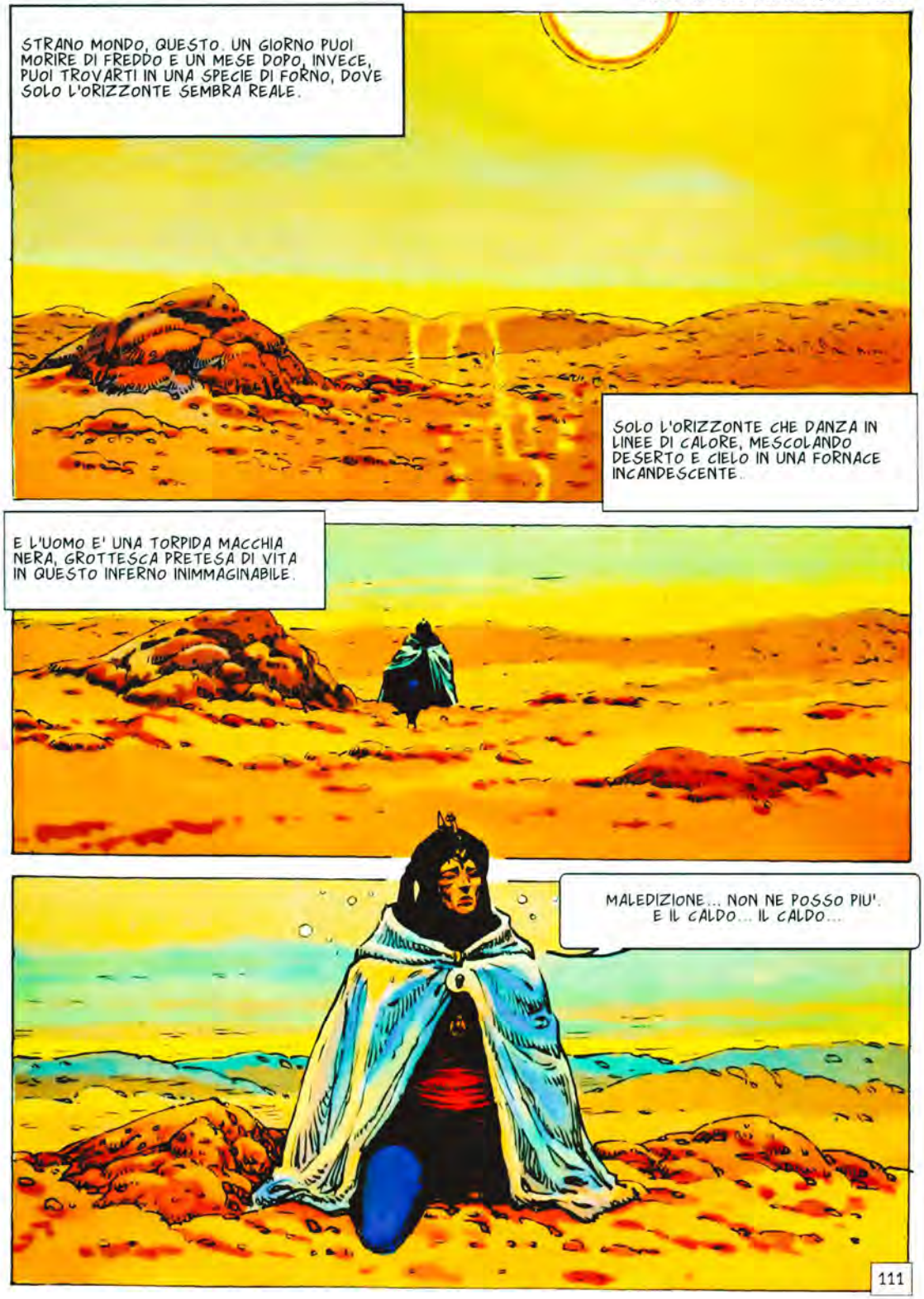
UCCIDERE ME? SOGNI...
ANCHE IL TUO CANE ERA INVINCIBILE, VERO? E PRESTO SERVIRA' SOLO AI VERMI. FORSE LO STESSO CAPITERA' A TE.
MAI, OMUNCOLO. IO SONO IMMORTALE. IL MIO NOME E' LEGGENDA DALL'ANATOLIA ALLA MACEDONIA ED E' ANCHE SINONIMO DI MORTE. IO SONO UN SIMBOLO...
DELLA CHIACCHIERA, VISTO QUANTO PARLI.
108

ORA PARLERA' LA MIA SPADA!
BE'... LO FA MALE, COME TE.
E QUESTA E' LA PROVA.
109

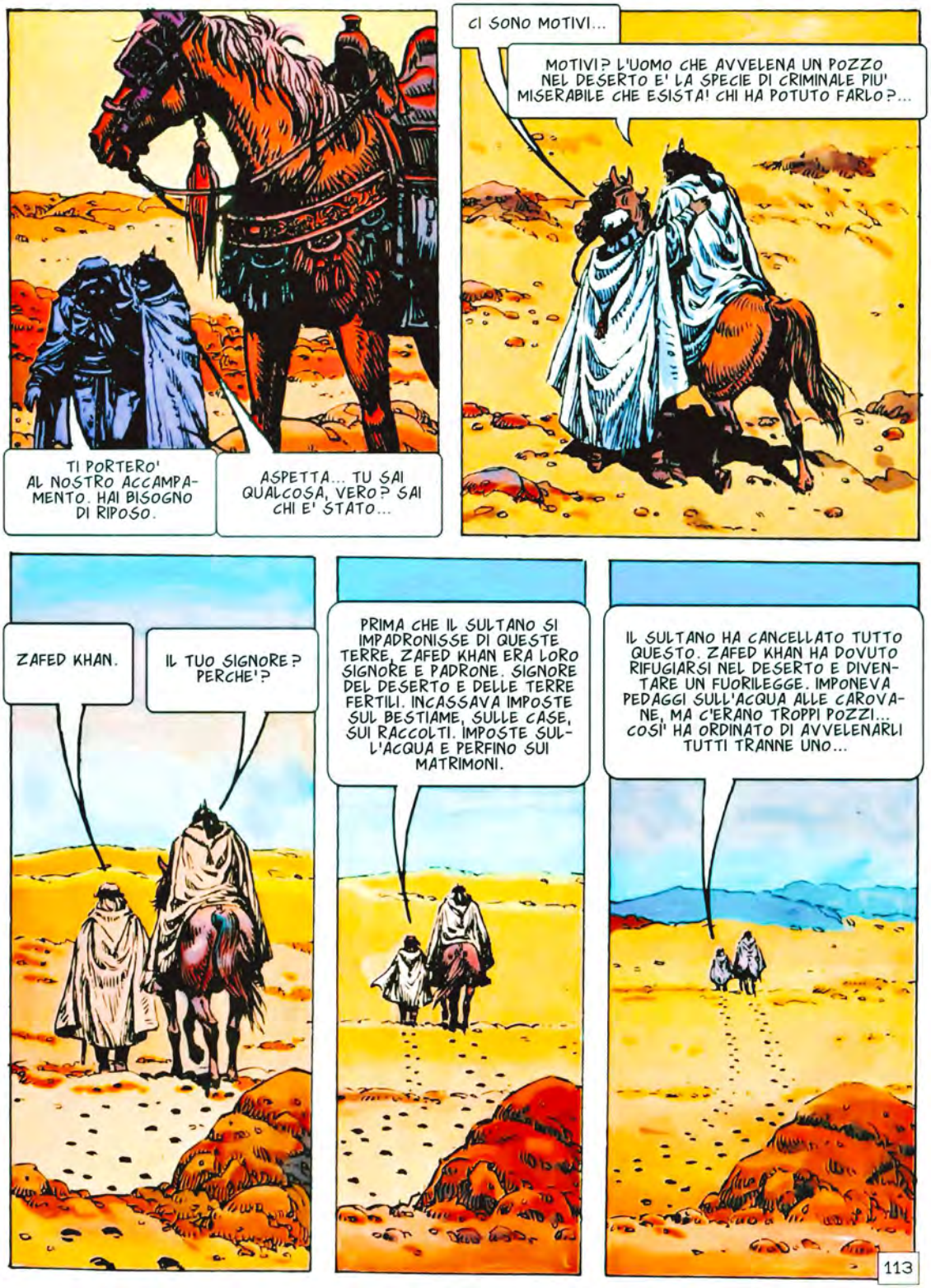
NO... NON PUO' ACCADERE...
DEV'ESSERCI UN ERRORE...
E' MORTO?
DICIAMO CHE SI E' UNITO AL SUO CANE... ERANO FATTI L'UNO PER L'ALTRO.
VOI SIETE LE RAGAZZE ARMENE, VERO? VENITE CON ME. DISSOTTERRERO' L'ORO CHE VOSTRO PADRE AVEVA NASCOSTO E VI PORTERO' A COSTANTINOPOLI.
PER... PER NOI SEI COME UN ANGELO BENEFATTORE...
BE'...
MA... PERCHE' CI AIUTI COSI'?
PERCHE'?... MOLTO SEMPLICE...
E SORRIDE MALIGNO, CON L'IMPLACABILE DUREZZA CHE NASCONDE DA SEMPRE I SUOI SENTIMENTI.
VOSTRO PADRE ME L'HA CHIESTO... E IO GLI HO RISPOSTO DI SI'... TUTTO QUI!
110

CAPITOLO DECIMO

102. LA DONNA MAGICA



NON VOGLIO MORIRE... MA... SEMBRA CHE IO NON ABBIA SCELTA... SEMBRA CHE...
MA... CHI...?
HO VISTO LE TUE IMPRONTE NEL DESERTO E LE HO SEGUITE TUTTO IL GIORNO... NON CREDEVO CHE UN UOMO POTESSE RESISTERE TANTO... BEVI PIANO...
CHI SEI TU?...
MI CHIAMO BALBAIKAL E SERVO ZAFED KHAN, RE DELLE TERRE SECCHE. E TU? CHI SEI E COME TI TROVI IN QUESTA SITUAZIONE?
SONO DAGO, GIANNIZZERO DEL SULTANO... HO ATTRAVERSATO IL GRANDE DESERTO... ANDAVO VERSO L'OASI DI DHARNA... MA L'HO TROVATA AVVELENATA... CHI HA POTUTO FARE UNA COSA SIMILE?
112


TI PORTERO' AL NOSTRO ACCAMPAMENTO. HAI BISOGNO DI RIPOSO.
ASPETTA... TU SAI QUALCOSA, VERO? SAI CHI E' STATO...
CI SONO MOTIVI...
MOTIVI? L'UOMO CHE AVVELENA UN POZZO NEL DESERTO E' LA SPECIE DI CRIMINALE PIU' MISERABILE CHE ESISTA! CHI HA POTUTO FARLO?...
ZAFED KHAN.
IL TUO SIGNORE? PERCHE'?
PRIMA CHE IL SULTANO SI IMPADRONISSE DI QUESTE TERRE, ZAFED KHAN ERA LORO SIGNORE E PADRONE. SIGNORE DEL DESERTO E DELLE TERRE FERTILI. INCASSAVA IMPOSTE SUL BESTIAME, SULLE CASE, SUI RACCOLTI. IMPOSTE SULL'ACQUA E PERFINO SUI MATRIMONI.
IL SULTANO HA CANCELLATO TUTTO QUESTO. ZAFED KHAN HA DOVUTO RIFUGIARSI NEL DESERTO E DIVENTARE UN FUORILEGGE. IMPONEVA PEDAGGI SULL'ACQUA ALLE CAROVANE, MA C'ERANO TROPPI POZZI... COSI' HA ORDINATO DI AVVELENARLI TUTTI TRANNE UNO...
113

QUELLO CHE SI TROVA DOVE VIVE LUI E DOVE LE CAROVANE DEVONO PASSARE... E PAGARE L'IMPOSTA, VERO?
VERO.
IL TUO SIGNORE E' PEGGIO DI UNA JENA DEL DESERTO, BALBAIKAL.
ECCO L'ACCAMPAMENTO. BADA ALLA TUA LINGUA.
MA... CHE E' SUCCESSO, HUSSWEIN?
ERA UNA CAROVANA RELIGIOSA. ANDAVA A COSTANTINOPOLI.
PER ALLAH... NON HANNO VOLUTO PAGARE?
OH, SI'... HANNO PAGATO... MA C'ERA UNA DONNA NELLA CAROVANA. E ZAFED KHAN L'HA VISTA. PER QUESTO.
HA MASSACRATO UNA CAROVANA DI SANTONI E MUEZZIN PER UNA DONNA? E' UNA PAZZIA!
GLI UOMINI SONO SCONTENTI... BORBOTTANO... BRUTTA COSA...
IL TUO CAPO METTE A DURA PROVA LA LEALTA' DELLA SUA GENTE... EH, BALBAIKAL?
MANGIA E DORMI. DOMANI TI SENTIRAI MEGLIO.
114

IO SI'. MA... TU?
A SVEGLIARLO E' IL MORMORIO DELL'ACCAMPAMENTO. GRUGNITI DI CAMMELLI, VOCI DI DONNE, TINTINNII METALLICI.
POCHI UOMINI E MOLTE DONNE. DEVONO ESSERCI STATE BATTAGLIE CON POCA FORTUNA... E TANTE PERDITE.
E' UNA FOLLIA MASSACRARE UNA CAROVANA SANTA... PER UN DONNA... POI...
LEI E' IMPORTANTE. E' UNA DONNA MAGICA. COL SUO AIUTO, RECUPERERO' IL MIO POTERE.
NIENTE TI FARA' RECUPERARE IL POTERE, ZAFED KHAN. APPARTIENE AL PASSATO E IL PASSATO NON SI RESUSCITA. LA MAGIA DEL TEMPO CHE PASSA E' LA PIU' POTENTE DELL'UNIVERSO.
AH. TU SEI IL RINNEGATO CHE BALBAIKAL HA SALVATO. SAI CON CHI STAI PARLANDO?
CON UN AVVELENATORE DI POZZI. LA PEGGIORE SCORIA DEL DESERTO.
NESSUNO PARLA COSI' AL MIO SIGNORE!
115

LA TUA TESTA FINIRA'...
AHH!
AH!
LA MIA TESTA STA BENE DOV'E'. MA TU STA' ATTENTO, ZAFED KHAN. L'ODORE DEI SANTONI MORTI GIUNGE FINO A QUI. I TUOI UOMINI LO SENTONO E DIVENTANO NERVOSI.
116

MALEDETTO! GIURO CHE...
LASCIALO PERDERE, ORA. PRENDI QUALCHE UOMO E VA' A SEPPELLIRE QUEI DANNATI SANTONI. MUOVITI!
UNA DONNA MAGICA... SONO CURIOSO... CREDO CHE CERCHERO' DI VEDERLA...
SI MUOVE COME UN SOGNO, PALLIDISSIMA, QUASI TRASPARENTE, AVVOLTA IN UN'INCREDIBILE CHIOMA D'ARGENTO.
NESSUNO GUARDA... QUESTO E' IL MOMENTO... MA...
HAI SODDISFATTO LA TUA CURIOSITA', DAGO?
CI CONOSCIAMO?
TU NON CONOSCI ME. IO CONOSCO TE. NON MI E' DIFFICILE. GUARDO DENTRO DI TE E LEGGO COME IN UN LIBRO, DAGO... E MI DANNO NAUSEA LA VIOLENZA E L'ODIO CHE VEDO.
ZAFED KHAN CREDE CHE GLI DARAI IL POTERE...
MENZOGNE. FORSE ERA LA SUA IDEA ALL'INIZIO, MA E' CAMBIATA. ORA VEDE IN ME SOLO UNA DONNA, SBAVA QUANDO MI GUARDA... E I SUOI PENSIERI SONO UN VERMINAIO.
TI HA FORSE...?
117

NON ANCORA. MI TEME... MA ARRIVERA' A VINCERE LA PAURA. LA SUA DEBOLEZZA E' MAGGIORE DELLA SUA ASTUZIA... E C'E' ANCHE IL BEL GIOVANE... ANCHE LUI E' ENTRATO QUI SPINTO DALLA CURIOSITA' E ORA PENSA SOLO A ME.

FORSE MI CAPITERA' LO STESSO.

NO. TU NON PUOI AMARE. DENTRO DI TE CI SONO SOLO CENERE, GHIACCIO E LAME DI SPADA. VA', ORA, DAGO. SE TI TROVASSERO QUI, PER TE SAREBBE LA MORTE.

E COSI' ANCHE BALBAIKAL E' RIMASTO ACCECATO DA LEI. IN QUESTA OASI SI STANNO SCATENANDO MOLTE PASSIONI... MEGLIO RESTARE ALLERTA...

FORSE POTREI TENTARE DI RUBARE UN CAVALLO E FUGGIRE... C'E' UNA GUARNIGIONE TURCA NON TROPPO LONTANO... POTREI TORNARE CON LORO E...

NON PENSARCI NEPPURE, DAGO. NESSUNO SA MUOVERSI IN QUESTO DESERTO COME NOI. TI PRENDEREMMO SUBITO.

VEDO CHE SAI LEGGERE I PENSIERI, BALBAIKAL. MA E' FACILE ANCHE LEGGERE IN TE...

LA DONNA TI HA STREGATO... E HA STREGATO ZAFED KHAN. ENTRAMBI SIETE IMPAZZITI PER LEI... E LEI STA MORENDO.

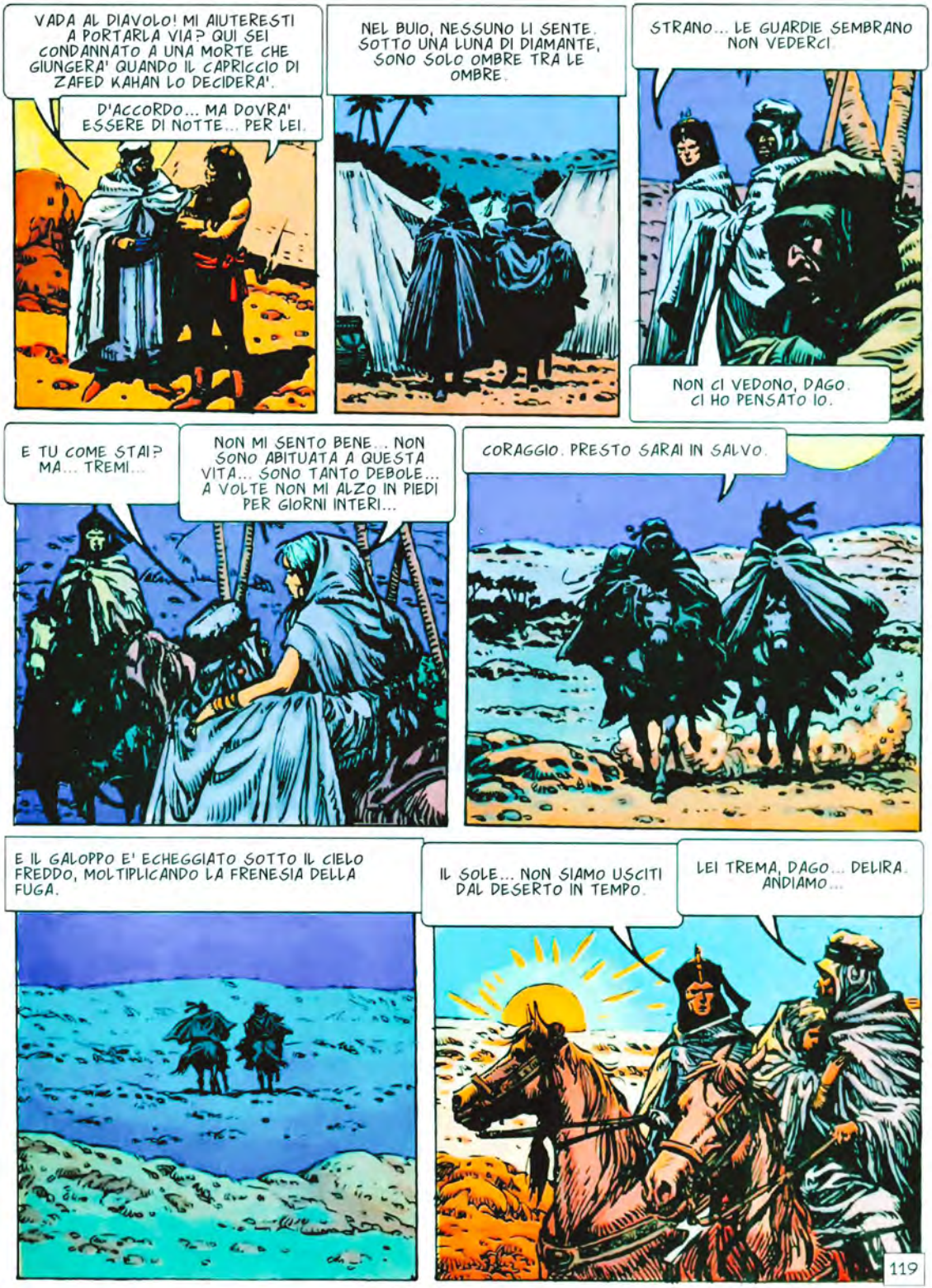
EH? CHE VUOI DIRE?

E' FRAGILE. MOLTO FRAGILE. MI HANNO DETTO CHE VIAGGIAVA SU UN CARRO PIENO DI SETE UMIDE, NUTRENDOSI SOLO DI FRUTTA E ACQUA... E ORA E' IN QUELLA TENDA CALDA COME UN FORNO, CON DAVANTI PEZZI DI CARNE ARROSTO... NON MANGIA E NON BEVE E IL CALDO LA DISTRUGGE. NON DURERA' A LUNGO.

118

MALEDIZIONE! DEVO PORTARLA VIA DI QUI... PORTARLA VIA DAL DESERTO!

ZAFED KHAN TI CERCHERA' FINO ALL'INFERNO.


VADA AL DIAVOLO! MI AIUTERESTI A PORTARLA VIA? QUI SEI CONDANNATO A UNA MORTE CHE GIUNGERA' QUANDO IL CAPRICCIO DI ZAFED KAHAN LO DECIDERA'.
D'ACCORDO... MA DOVRA' ESSERE DI NOTTE... PER LEI.
NEL BUIO, NESSUNO LI SENTE. SOTTO UNA LUNA DI DIAMANTE, SONO SOLO OMBRE TRA LE OMBRE.
STRANO... LE GUARDIE SEMBRANO NON VEDERCI.
NON CI VEDONO, DAGO. CI HO PENSATO IO.
E TU COME STAI? MA... TREMI...
NON MI SENTO BENE... NON SONO ABITUATA A QUESTA VITA... SONO TANTO DEBOLE... A VOLTE NON MI ALZO IN PIEDI PER GIORNI INTERI...
CORAGGIO. PRESTO SARAI IN SALVO.
E IL GALOPPO E' ECHEGGIATO SOTTO IL CIELO FREDDO, MOLTIPLICANDO LA FRENESIA DELLA FUGA.
IL SOLE... NON SIAMO USCITI DAL DESERTO IN TEMPO.
LEI TREMA, DAGO... DELIRA. ANDIAMO...
119

... E' LA NOSTRA ULTIMA SPERANZA! NON CI SONO OASI PERCHE' TUTTI I POZZI SONO STATI AVVELENATI! DOBBIAMO USCIRE DAL DESERTO!
E UN NUOVO RUMORE SI MESCOLA A QUELLO DEL GALOPPO. UN SINGHIOZZO DA BAMBINO FERITO, SOTTILE E SPEZZATO.
DAGO... CREDO... CREDO STIA MORENDO...
MA... IL BASTARDO CI HA PRECEDUTI!
ORA DOVREMO COMBATTERE.
IL SINGHIOZZO. PIU' SOTTILE DI UN SOSPIRO.
NO. TU PROSEGUI CON LEI. IO TI DARO' IL TEMPO CHE TI SERVE. CORRI!
MA... NON POSSO PERMETTERE CHE...
CORRI!
E' LUI! E' BALBAIKAL! LASCIATELO A ME! DA TANTO SAPEVO CHE QUESTO MOMENTO SAREBBE ARRIVATO!
E SONO QUI, CANE!
120

TI CREDEVI UN GRAN GUERRIERO, EH?... BE'... OGGI IMPARERAI QUALCOSA DI IMPORTANTE, BALBAIKAL... IMPARERAI A MORIRE!
OGGI...
MA...
TI HO UCCISO! PER LEI!
MA... NO... ANCHE TU HAI UCCISO ME...
MULINELLI DI POLVERE GIALLA. E LE LANCE CHE CONTINUANO A COLPIRE QUEL CORPO INERTE.
121

SI E' FERMATO ALLA PRIMA MACCHIA VERDE. L'ARIA E' UMIDA, PIENA DI VITA.

SIAMO USCITI DAL DESERTO, DONNA.

E'... TARDI, ORMAI... SENTO I BATTITI DEL MIO CUORE FARSI SEMPRE PIU' DIFFICILI... NON MI PREOCCUPA... VIVERE E' UN COMPITO TROPPO PESANTE PER UNA COME ME...

IL GIOVANE BELLO E' MORTO, VERO? PECCATO... IL SUO AMORE ERA PULITO...

E' MORTO PER TE. LO HA VOLUTO.

AH... SI FA BUIO... GIUNGE LA NOTTE... SIA BENEDETTA... I MIEI OCCHI NON SOPPORTANO IL SOLE... ORA POTRO' RIPOSARE UN PO'...

SI'. VIENE LA NOTTE.

DONNA...?

UN COLPO DI VENTO HA SCOSSO I RAMI DEGLI ALBERI. NELL'ARIA DA FORNO, IL TRILLO DI UN UCCELLO. E LA MORTE HA GRUGNITO, SODDISFATTA.

122

3. ISPETTORE

CAPITOLO UNDICESIMO

103. LA PIETÀ E L'ANELLO D'ORO

LA MORTE, SI'. LUGUBRE SIGNORA COSI' PRESENTE TRA GLI UOMINI.

TUTTE LE ORE SONO BRUTTE PER MORIRE, MA IL MEZZOGIORNO D'ESTATE E' LA PEGGIORE. L'ARIA E' SOFFOCANTE E DENSA DI POLVERE. LA TERRA BOLLE SOTTO LE GINOCCHIA DEL CONDANNATO.

I CARNEFICI HANNO FRETTA DI TORNARE ALL'OMBRA E ALL'ACQUA FRESCA DEGLI OTRI.

123

BRUTTA ORA PER MORIRE, IL MEZZOGIORNO.
SUPPONGO CHE... SE MI HAI PORTATO QUI AD ASSISTERE, AVRAI UNA RAGIONE.
L'HO.
QUEL GIUSTIZIATO ERA UNO DEI MIEI UOMINI DI FIDUCIA. LA SUA MISSIONE ERA DI ISPEZIONARE I GOVERNATORI DELL'IMPERO PER IMPEDIRE ABUSI E TIRANNIE. SAI CHE IL SULTANO E' MOLTO SEVERO PER QUANTO RIGUARDA IL RISPETTO DELLA LEGGE.
BE'... PARE CHE IL TUO UOMO DI FIDUCIA ABBIA TRADITO QUESTA... FIDUCIA.
GIA'. SI E' FATTO CORROMPERE E SI E' PRESTATO A COPRIRE CRIMINI, TRUFFE E FURTI. LA SUA AVIDITA' HA SEGNATO IL SUO DESTINO.
CONTINUO A NON CAPIRE CHE COSA C'ENTRO IO CON LA MORTE DI QUEL DISGRAZIATO.
DEVO TROVARE UN NUOVO ISPETTORE... E HO PENSATO A TE.
A ME? SCORDATELO! NON SONO FATTO PER CERTE COSE.
AL CONTRARIO. CREDO TU SIA L'UOMO IDEALE PER QUESTO LAVORO. SEI CINICO E MANCHI DI UMANA AVIDITA'. SEI ANCHE INTELLIGENTE E SENZA PIETA'. OH, SI'... CREDO TU SIA PERFETTO.
124

QUALE SAREBBE L'INCARICO?
BADARE CHE I GOVERNATORI NON ABUSINO DELLE LORO CARICHE. CHE CREINO SCUOLE E MOSCHEE PER I CONTADINI, CHE NON LI DERUBINO E NON LI TIRANNEGGINO. E' UN COMPITO DELICATO... E A VOLTE PERICOLOSO.
E' UN ORDINE QUELLO CHE MI DAI?
DARE ORDINI A TE, DAGO? TI CONOSCO TROPPO BENE PER FARLO. NO. TI OFFRO IL POSTO. ECCO TUTTO.
CI PENSERO'.
BASTARDO ARROGANTE... MA NON CREDO DI SBAGLIARMI CON LUI. SE ACCETTA, I GOVERNATORI TREMERANNO.
NON ACCETTERO'. E' UN LAVORO DA CARNEFICE, DA MESSIA, O DA AMBIZIOSO... E IO NON SONO NESSUNA DELLE TRE COSE.
FORSE SAREBBE ORA DI PENSARE A LASCIARE LA TURCHIA... MA PER ANDAR DOVE? L'EUROPA E' UNA COSA TANTO LONTANA... POTREI VIVERCI DA RICCO... POTREI?... SONO TANTI ANNI... FORSE ORA SONO PIU' TURCO CHE EUROPEO... FORSE HO PERSO L'EUROPA PER SEMPRE...
E A UN TRATTO SENTE LA VOCE. UNA VOCE COSI' BELLA DA NON MERITARE DI ESSERE DI QUESTO MONDO.
CHE COS'E'? NON PUO' ESSERE UMANA... E' LA'... QUESTA VOCE... INCREDIBILE...
125

ASSIEME A LUI, DA OGNI PARTE, SI AVVICINANO UOMINI E DONNE, AFFASCINATI, QUASI IPNOTIZZATI DA QUEL CANTO...
E PERFINO IL GIANNIZZERO NERO SENTE LA FRUSTATA DOLCE DELLA NOSTALGIA... IL RICORDO DI TUTTO CIO' CHE UN TEMPO ERA IL SUO AMORE, LA SUA RAGIONE DI VITA...
ALLAH E' STATO GENEROSO NEL PERMETTERVI DI UDIRE UNA VOCE TANTO MAGNIFICA. NON E' COSI'? ORA SIATE VOI GENEROSI CON LEI... HA FORSE UN PREZZO TANTA BELLEZZA?
IL GIANNIZZERO E' IL PRIMO A MUOVERSI. IN REALTA' NON SA NEPPURE DI AVERLO FATTO. LA VOCE DI CRISTALLO CONTINUA A CANTARE DENTRO DI LUI.
ORO?... GRAZIE, NOBILE SIGNORE! SI VEDE CHE TU SAI APPREZZARE LA BELLEZZA DI...
COME TI CHIAMI?
SORRIDE E I SUOI OCCHI CHIARI FISSANO IL SOLE SENZA ABBASSARSI. PER UN MOMENTO E' COME UNA FIAMMATA D'ORO.
SILESIA, SIGNORE.
SEI CIECA...
OH, SI'. FIN DA PICCOLA. DA QUANDO HO COMINCIATO A CANTARE.
126

DA QUANDO HAI COMINCIATO A CANTARE? NON CAPISCO...
FUI COMPRATA DA PICCOLA. LA MIA FAMIGLIA ERA MOLTO POVERA E MI VENDETTE PER POTER MANGIARE. L'UOMO CHE MI COMPRO' MI SENTI' CANTARE, APPREZZO' LA MIA VOCE E MI ACCECO'.
TI... TI ACCECO'?
SI'. COME SI FA CON GLI UCCELLI. COSI' NON SI DISTRAGGONO E CANTANO SENZA SMETTERE. LO STESSO SUCCESSE A ME. ORA CANTO. E' L'UNICA COSA CHE MI RESTI, NELLE MIE TENEBRE.
NO... NON POSSO CREDERLO! NON VOGLIO CREDERLO!

MA... NOBILE SIGNORE... CHE TI PRENDE?

PENSAVO DI CONOSCERE TUTTI GLI ESTREMI DELLA FOLLIA DELL'UOMO, DELLA SUA BARBARIE, DELLA SUA BESTIALITA'... MA QUESTO E' TROPPO!

DEV'ESSERTI SUCCESSO QUALCOSA DI TERRIBILE, DAGO. HAI LA FACCIA DI UN MORTO.
AH, SEI TU, ISAAC... FACCIA DA MORTO, HAI DETTO? CREDO CHE QUESTO DEFINISCA MOLTO BENE QUEL CHE SENTO.

HO DEL BUON VINO DI RODI... VUOI ASSAGGIARLO E RACCONTARMI LA TUA STORIA? NOI GIUDEI SIAMO BUONI NARRATORI E MIGLIORI ASCOLTATORI.
SI'... SI'... FORSE E' UN'IDEA.

127

NON DOVEVO CHIEDERTI DI RACCONTARMI QUESTA STORIA. E' TROPPO ORRIBILE.

PENSI DI FARE QUALCOSA AL RIGUARDO?
SI'. IN UN MODO O NELL'ALTRO LIBERERO' QUELLA POVERA PICCOLA. NON MERITA LA VITA CHE VIVE... NON MERITA DI STARE NELLE GRINFIE DI UNA SIMILE BESTIA.

ATTENTO ALLA PIETA', DAGO. E' COME L'ACQUA. BUONA SE LA BEVI, FATALE SE CI AFFOGHI. ATTENTO ALLA PIETA'.

ATTENTO ALLA PIETA', DAGO.

ATTENTO ALLA PIETA'? E' UNA FRASE RIDICOLA, ANCHE SE VIENE DA UN SAGGIO COME ISAAC...

IBRAHIM, GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, HA ANNUITO PENSOSO, ACCAREZZANDOSI IL VOLTO CON UNA DELLE SUE FAMOSE MANI PALLIDE, QUASI TRASPARENTI.
AH, SI'. LA RAGAZZA CIECA CON LA VOCE D'ORO. NE HO SENTITO PARLARE.
VOGLIO AIUTARLA.

ARRIVI TARDI. SIA LEI CHE IL SUO PADRONE ORA SONO SOTTO LA PROTEZIONE DI SIRHAS PASCIA'.
EH?! QUEL VECCHIO?... PERCHE'?

128

PERCHE'? SUPPONGO CHE IL VECCHIO CONSERVI ANCORA UN RAGIONEVOLE GUSTO PER LE RAGAZZE GRAZIOSE E PER LE BELLE VOCI... LI HA SISTEMATI IN UN MAGNIFICO PALAZZO, CON SCHIAVI E TUTTO CIO' CHE POSSONO DESIDERARE.
QUEL BASTARDO L'HA VENDUTA! POVERA FANCIULLA...
CALMATI, DAGO. CHE COS'E' QUESTO? TU CHE PERDI IL CONTROLLO? CREDEVO CHE NON AVREI MAI VISTO UNA COSA SIMILE... MA E' EVIDENTE CHE NON CI SONO LIMITI ALLE SORPRESE.
LA LIBERERO'... NON PERMETTERO' CHE SIA PRIGIONIERA!
ASPETTA!... TI ORDINO DI...
HMM... CREDO CHE IL VECCHIO SIRHAS PASCIA' AVRA' UN PO' D'ORO PER QUALCUNO CHE LO INFORMI DI QUESTO. PER DI PIU', TUTTI SANNO CHE ODIA IL GIANNIZZERO NERO.
AH... E COSI' IL RINNEGATO OSA IMMISCHIARSI NELLA MIA VITA, EH? HO ASPETTATO MOLTO QUESTO MOMENTO. E' ORA CHE QUEL BASTARDO SCOMPAIA.
HMM... E IL GRAN VISIR? FORSE NON APPROVERA'...
MORTO IL RINNEGATO, TUTTE LE APPROVAZIONI SARANNO SUPERFLUE.
OCCUPATI DI LUI, ANDERS.
SI', SIGNORE. SUBITO.
E TU, ANGELO, CANTA PER ME... CANTA... LA TUA VOCE MI RIDA' LA VITA.
129

HANNO PERCORSO IN SILENZIO IL CUPO VICOLO.
SEI SICURO CHE SIA QUI? E' UNA CASA MISERA...
IL GIANNIZZERO NERO E' UN UOMO STRANO. HA SOLO TRE SCHIAVI. MANGIA SOLTANTO FRUTTA E VERDURA. GLI HANNO OFFERTO PALAZZI, MA LI HA RIFIUTATI.
BE'... PRESTO SARA' UN UOMO MOLTO STRANO E MOLTO MORTO. ANDIAMO.
MA...
BENVENUTI, SIGNORI, SFORTUNATAMENTE IL MIO PADRONE NON C'E', MA MI HA ANNUNCIATO LA VOSTRA VISITA E MI HA ORDINATO DI PREPARARE UN'OTTIMA CENA PER FARSI PERDONARE L'ASSENZA.
IL MALEDETTO AVEVA INTUITO... E ORA?
BE'... E' TARDI PER FARE QUALCOSA...
... QUINDI, PERCHE' NON APPROFITTARE DELLA CENA?
LA PRIMA COSA E' FAR USCIRE LA RAGAZZA DALLA CASA DI SIRHAS PASCIA'...
130

MA...

VEDO CHE LA TUA FAMA NON ERA IMMERITATA, DAGO. AVEVO PREVISTO LA POSSIBILITA' CHE TI BURLASSI DEI MIEI UOMINI E HO DECISO DI ASPETTARTI. HO CERCATO DI PENSARE COME TE, DI AGIRE COME TE... E, COME VEDI, NON HO SBAGLIATO.

TU DEVI ESSERE ANDERS, IL RINNEGATO DANESE.
IN PERSONA. E TU SEI IL RINNEGATO VENEZIANO. ENTRAMBI ABBIAMO UN'OTTIMA REPUTAZIONE.

CHE ASPETTI A UCCIDERMI?
COSI'? NO, DAGO. SONO UN RINNEGATO, MA SONO ANCHE UN VALOROSO... E CURIOSO.

MOSTRAMI QUANTO SEI BRAVO, DAGO.

D'ACCORDO.
131

AH!

HMM... LA CURIOSITA' UCCIDE. CREDO DI AVER COMMESSO UN ERRORE.

NO. HAI FATTO UN GESTO DA VALOROSO CHE MERITA UNA RICOMPENSA. ARRIVEDERCI, ANDERS. NOI RINNEGATI DOBBIAMO PROTEGGERCI L'UN L'ALTRO.

E ORA, LEI... VEDO LUCE SU QUELLA TERRAZZA...

SI'... E' LEI. E QUELLO E' IL PORCO CHE LA SFRUTTA E...

132

E' LA RISATA A FERMARLO. UNA RISATA CRUDELE, MALIGNA, CHE DA' I BRIVIDI.
COSI', FUAD... E ORA CANTERAI PER ME... SO CHE LA TUA VOCE E' ORRIBILE, MA MI DIVERTE. E PUOI MANGIARE QUESTI AVANZI. E' POCO, MA NON VOGLIO CHE TU INGRASSI.
TI PREGO... LASCIAMI ANDARE, SILESIA... ORA SEI RICCA E POTENTE... MI HAI SPOGLIATO DI TUTTO CIO' CHE AVEVO... LASCIAMI ANDARE...
E' VERO, FUAD. SONO RICCA E POTENTE E LO SARO' ANCORA DI PIU'. E' STATA UNA FORTUNA CHE TU MI VENDESSI A QUESTO VECCHIO STUPIDO E SENTIMENTALE. CON LUI FARO' CIO' CHE VORRO'... SBAVA AI MIEI PIEDI... MI CHIAMA ANGELO...
DI NUOVO LA RISATINA. SODDISFATTA.
E MI VEDRA' SEMPRE COSI'. PER QUESTO TI HA REGALATO A ME. E IO MI DIVERTIRO' FINCHE' NON SARO' STUFA... RICORDI I MIEI OCCHI, FUAD?
CANTA, FUAD... E QUANDO AVRAI CANTATO, TI DARO' CARNE SALATA... MOLTO SALATA... MA NON TI DARO' ACQUA. INVENTERO' COSE NUOVE OGNI GIORNO PER TE... CANTA.
HAI VISTO CIO' CHE VOLEVI VEDERE?
SI'. HO VISTO DUE MALATI RINCHIUSI NEL PICCOLO INFERNO IN CUI SI CONSUMERANNO. E HO IMPARATO UNA LEZIONE.
BISOGNA STARE ATTENTI ALLA PIETA'.
133

LE FAMOSE MANI QUASI TRASPARENTI HANNO TREMATO.
MI RALLEGRA CHE ACCETTI... MA... PERCHE' NON VUOI UNA SCORTA?
MI PIACE VIAGGIARE DA SOLO. E POI UN GROSSO GRUPPO IN VIAGGIO ALLARMA CHI HA LA COSCIENZA SPORCA. PREFERISCO MUOVERMI IN INCOGNITO, CON UN ASINO... VOGLIO SOLO LE CREDENZIALI... E IL TUO ANELLO.
EH?... QUESTO NON SI PUO'! L'ANELLO DEL VISIR TI DA' UN'AUTORITA' UGUALE ALLA MIA. DIRITTO DI VITA E DI MORTE, DI ARRUOLARE TRUPPE, DI TOGLIERE O IMPORRE TASSE, PRIVILEGI E TITOLI. NESSUNO HA MAI OSATO CHIEDERE UN SIMILE POTERE.
FORSE PERCHE' NESSUNO HA MAI PENSATO DI FARE IL LAVORO CON COSCIENZA. IO SI'. E PER FARLO MI SERVE L'ANELLO. E' LA MIA CONDIZIONE.
LONTANO DAI MEANDRI DEL PALAZZO, IL MORMORIO DI UNA FONTANA.
POI...
TIENI.
ARRIVEDERCI, GRAN VISIR. SENTIRAI PARLARE DI ME.
NON NE DUBITO, DAGO. UOMINI COME TE NON PASSANO MAI INOSSERVATI.
NESSUNO LO GUARDA. E' SOLO UN VIANDANTE COME TANTI, MISERAMENTE VESTITO E CON UN SEMPLICE ASINO. FORSE PORTA TROPPE ARMI, MA QUESTO NON E' UN PARTICOLARE MOLTO STRANO. E NESSUNO FA CASO ALL'ANELLO D'ORO.

EURACOMIX N. 71

DAGO

ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS

AI CONFINI DELL'IMPERO

68 PAGINE

EURA EDITORIALE

CAPITOLO DODICESIMO

104. LA SEMINA DEL BUON DESTINO

LA VITA NON E' MAI STATA BUONA CON BABA. NO. A DIRE LA VERITA', SEMBRA ESSERSI ACCANITA SU DI LUI CON LA FEROCIA DI UN MASTINO RABBIOSO.

HA VISTO NASCERE I PROPRI FIGLI E LI HA VISTI MORIRE QUASI TUTTI ANCORA PRIMA DI DARE LORO UN NOME. OGNI MATTINA, A RATTRISTARGLI GLI OCCHI, C'E' QUELLA STRISCIA DI PICCOLE TOMBE.

POI VEDE LA TERRA SECCA, GIALLA, BRUCIATA E RIBRUCIATA, SASSOSA E MALEDETTA... QUELLA TERRA CHE MERITA SOLO ODIO...

... E CHE LUI INVECE AMA CON LA DEVOZIONE DI CHI POSSIEDE UN SOLO TESORO. E' LA SUA TERRA. UN ANGOLO DI MONDO CHE APPARTIENE SOLO A LUI.

QUESTA TERRA SARA' VERDE, AJAMA. VEDRAI. CI SARANNO ALBERI, FRUTTETI, ERBA, VERDURE. RACCOGLIEREMO E VENDEREMO AL MERCATO DEL PORTO.

NON C'E' ACQUA, PADRE.

MA CI SARA'... GUARDA IL CANALE... CI HO MESSO TANTO A SCAVARLO. GIUNGERA' AL GRANDE FIUME E PORTERA' ACQUA FIN QUI. LASCEREMO CHE LA TERRA BEVA. ASPETTEREMO UN ANNO, POI LA SEMINEREMO POCO A POCO. LE INSEGNEREMO A ESSERE FERTILE.

QUANDO I TUOI FIGLI NASCERANNO, AJAMA, GLI RACCONTERAI DI COME QUESTO LUOGO UN TEMPO ERA UN DESERTO E DI COME L'ABBIAMO TRASFORMATO IN UN GIARDINO.

E BARAK PASCIA'?

BABA SA CHE QUELLA TERRA E' CRUDELE PERCHE' LUI E' POVERO. E SA CHE GLI UOMINI NON SONO FACILI DA CLASSIFICARE.

E' ORA DI ANDARE A MANGIARE.

GUARDA... UN ASINO DAVANTI A CASA NOSTRA...

CHE C'E' DI STRANO? SARA' UN VIANDANTE.

136

SI'. E' UN VIANDANTE. E' ARRIVATO QUALCHE ORA FA. AVEVA PERSO LA STRADA ED ERA QUASI MORTO DI SETE. E' VICINO ALL'ALBERO.
GLI PORTERO' DEL PANE.

NON SEMBRA UN UOMO CHE ABBIA RISCHIATO DI MORIRE. IL SUO VOLTO CRUDELE OSSERVA CON APATIA IL DESERTO.
COME PUOI VIVERE QUI? QUESTA TERRA E' MORTA.

NO. SOLO ADDORMENTATA. E IO LA SVEGLIERO'.
SIGNIFICA TANTO PER TE?

E' MIA. PRODUCE SOLTANTO SASSI E SCORPIONI, MA E' MIA. QUESTA LA RENDE LA PIU' BELLA TERRA DEL MONDO.

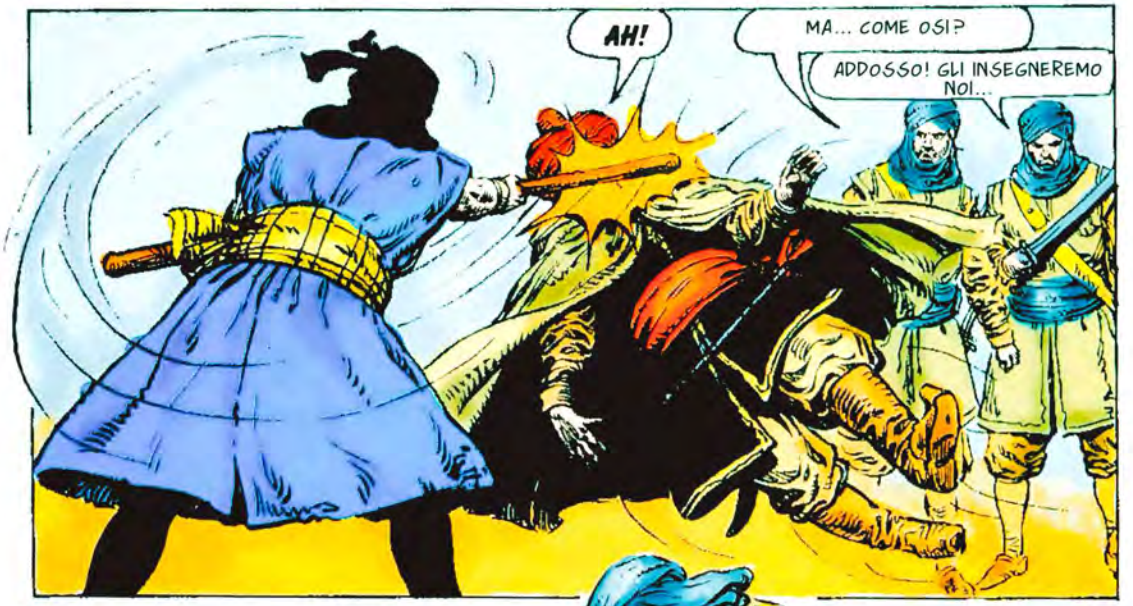
E QUANDO L'ACQUA ARRIVERA' LUNGO IL CANALE, FINALMENTE SI DESTERA'.
INCREDIBILE... QUANTO TEMPO CI HAI MESSO?

NON NE SONO SICURO... DIECI ANNI, FORSE... IL TEMPO NON VALE MOLTO, QUI...

CAVALIERI.
SI'. SONO GLI UOMINI DI BARAK PASCIA'. VENGONO A RISCUOTERE LE IMPOSTE.
IMPOSTE? CREDEVO CHE QUESTA TERRA TI APPARTENESSE.
MI APPARTIENE... MA QUESTI DETTAGLI NON CONTANO PER BARAK PASCIA'. LUI E' GOVERNATORE DELLA PROVINCIA E VUOLE ARRICCHIRSI IN FRETTA... COSI' SPREME TUTTI. DOVE GLI MANCANO I MOTIVI, HA ABBONDANZA DI SPADE.
TU, VECCHIO... SAI GIA' PERCHE' SONO QUI! DEVI DARE META' DEL TUO RACCOLTO A BARAK PASCIA'.
RACCOLTO? QUALE RACCOLTO? POSSO DARTI META' DELLE MIE PIETRE E DEI MIEI SCORPIONI. E' TUTTO CIO' CHE POSSEGGO, ABDUL.
HAI DUE CAPRE...
IL LORO LATTE MI SERVE. ABBIAMO UN BAMBINO APPENA NATO E DEVE ESSERE NUTRITO, ALTRIMENTI...
NON MI INTERESSANO I TUOI PIAGNISTEI. MI PRENDO LE CAPRE... ED E' ORA CHE TUA FIGLIA VENGA A CASA DI BARAK PASCIA'. LA RICORDA CON INTERESSE.
NON PERMETTERO'...
138

NON IMPARI MAI A RISPETTARE I SUPERIORI... EH, BABA? QUESTO MISERABILE PEZZO DI TERRA TI RENDE TROPPO ORGOGLIOSO.

EHI, TU...
CHI...?


AH!
MA... COME OSI?
ADDOSSO! GLI INSEGNEREMO NOI...

AH!

139

AH!

SONO TROPPO VECCHIO PER IMPARARE, AMICO. RACCATTA I DUE INCAPACI CHE TI ACCOMPAGNANO E VATTENE.
SEI PAZZO! SONO UN UOMO DEL GOVERNATORE!

E ANCHE TU PAGHERAI PER QUESTO, BABA! NON SI PUO' TOLLERARE UN CATTIVO ESEMPIO COME IL TUO... IL GOVERNATORE NON TI PERMETTERA' DI CONTINUARE NELLA TUA PAZZIA!

A CHE TI RIFERISCI?
AL CANALE.

ABBIAMO AVUTO ORDINE DI DISTRUGGERLO. STIAMO GIA' COMINCIANDO A FARLO.
EH? NO... NON PUO' ESSERE!
140

NO! NO! FERMATEVI!

ANNI DELLA MIA VITA... TUTTO DISTRUTTO...

VIENI, PADRE. NON PUOI FAR NIENTE. VIENI.
TUTTO PERDUTO... TUTTO PERDUTO...

MA... E IL VIANDANTE?
SE N'E' ANDATO SENZA DIRE NIENTE...

PORTA DELL'ACQUA, AJAMA. DOVREMO STARE MOLTO VICINO A TUO PADRE OGGI.
CHE SUCCEDERA' ORA, MADRE?

SICURAMENTE BARAK PASCIA' CI CACCERA' DALLA NOSTRA TERRA. DOVREMO ANDARCENE.
OH, NO...

POVERO PADRE... CREDO CHE NON SOPRAVVIVRA' A QUESTO... CREDO CHE NESSUNO DI NOI SOPRAVVIVRA'...

141

MA...

E' ORA CHE TU VENGA A CASA DEL PASCIA', AJAMA. A VOLTE SI SENTE SOLO, SAI? E TU GLI RALLEGRERAI GLI OCCHI.
NO!

HA ASPIRATO CON PIACERE L'ARIA SECCA, CALDISSIMA E PER UN ATTIMO I SUOI OCCHI ACQUOSI HANNO RIFLESSO IL GIALLO DEL SOLE.
GUARDA, ABDUL... GUARDA QUESTO DESERTO... QUANDO IL SULTANO MI HA MANDATO QUI CREDEVO DI IMPAZZIRE E OGGI NON LO CAMBIEREI COL MIGLIOR PALAZZO DI COSTANTINOPOLI. QUESTO E' IL MIO REGNO, ABDUL. QUI SONO IL PIU' POTENTE DI TUTTI GLI ESSERI VIVENTI.

UN REGNO MESCHINO...
TU NON CAPISCI. TU SOGNI DI TORNARE A COSTANTINOPOLI... MA IO NO. MI PIACE ESSERE LONTANO DAL CONTROLLO DEL SULTANO. A CHI INTERESSA QUELLO CHE FACCIO QUI?

E TU? SEI PRONTA A COMPIACERMI, PICCOLA AJAMA?
SEI UN BASTARDO... PERCHE' TI ACCANISCI SU DI NOI?
142

TUO PADRE VUOLE FERTILIZZARE QUESTE TERRE, MA IO VOGLIO CHE RESTINO COSI'. LA LORO MISERIA E' LA GARANZIA DELLA MIA IMPUNITA'. NESSUN SULTANO SI INTERESSA DI UN PEZZO DI DESERTO... MA IL VERDE ATTIRA L'OCCHIO DEI PADRONI...
MANDAMI DEL VINO, ABDUL... CREDO CHE DEDICHERO' QUALCHE MINUTO ANCORA AD AJAMA.
COME ORDINI, SIGNORE.
MALEDIZIONE! LUI E' FELICE IN QUESTO INFERNO... L'HANNO ESILIATO QUI PER LE SUE CRUDELTA' E LUI HA SCOPERTO CHE PUO' SODDISFARLE SENZA ALCUN RISCHIO. COME DICE LUI, QUI SIAMO LONTANI DA COSTANTINOPOLI...
TROPPO LONTANI... E IO FINIRO' PER IMPAZZIRE DI DISPERAZIONE...
MA...
SPERO CHE TU NON SIA UN CORAGGIOSO, AMICO. SPERO CHE TU NON SIA PRONTO A DARE LA VITA PER IL TUO PADRONE. LA DECISIONE TOCCA A TE. IO HO UN COLTELLO.
NON... NON VOGLIO MORIRE...
PERFETTO. ALLORA POSSIAMO PARLARE.
143

MI DUOLE IL BRACCIO, AJAMA. DOVREI CURARMI... MANGIO E BEVO TROPPO E QUESTO NON E' BENE PER IL CORPO... NON SONO PIU' TANTO GIOVANE...

QUINDI, RIPOSERO' PRIMA DI CONTINUARE. ABBIAMO MOLTO TEMPO... TI DARO' ANCHE UN PO' DI VINO QUANDO ME LO PORTERANNO...

EH? CHI SEI TU? COME SEI ARRIVATO QUI?
DOMANDE COMPLESSE, AMICO. RISPONDERO' POCO A POCO.

ECCO IL VINO, BARAK PASCIA'. GUSTALO. PROBABILMENTE E' L'ULTIMO CHE BERRAI!

SONO DAGO, GIANNIZZERO DEL SULTANO E INVIATO SPECIALE DEL GRAN VISIR PER ISPEZIONARE I GOVERNATORI DELL'IMPERO. ECCO LE MIE CREDENZIALI E L'ANELLO DEL GRAN VISIR COL SUO SIGILLO. PREPARATI A PARTIRE PER COSTANTINOPOLI, DOVE RISPONDERAI DEI TUOI SOPRUSI. TU DOVEVI BADARE A QUESTA TERRA, NON DISTRUGGERLA. PER QUESTO TI ASPETTA UNA SCIMITARRA NELLE CARCERI DEL SULTANO.

HMM... SEI IMPRUDENTE, AMICO. TI PRESENTI DAVANTI A ME SENZA SOLDATI E SENZA POTERE E TI LIMITI A DARMI ORDINI. DEVI ESSERE UN SUICIDA O UN IDIOTA. NESSUNO POTRA' INCOLPARMI SE SI TROVERA' IL TUO CADAVERE NEL DESERTO. SI DARA' LA COLPA AI BANDITI. NON E' LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE.

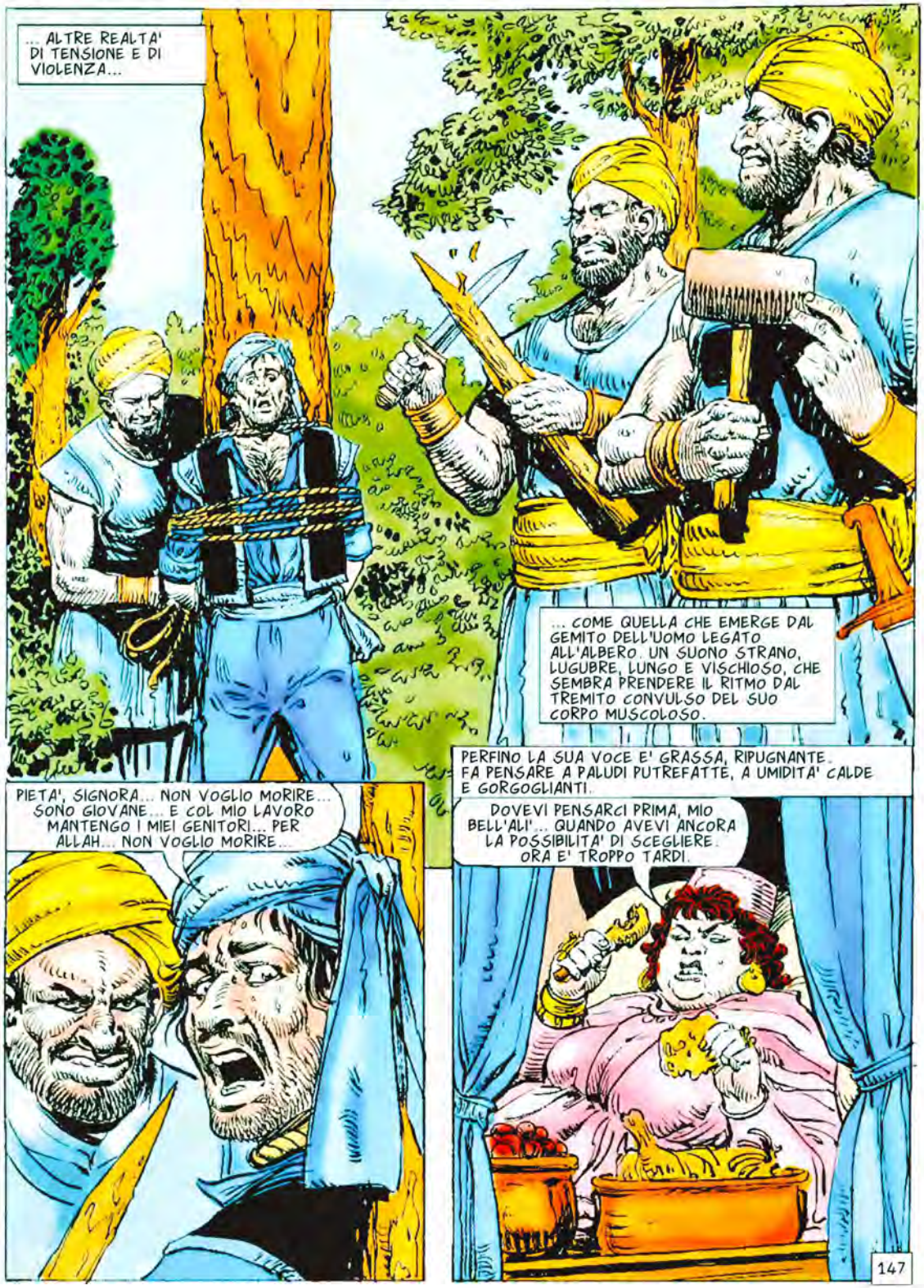
HAI CHIAMATO, SIGNORE?
SI', MIO BUON ABDUL. PORTA QUESTO MENDICANTE NEL DESERTO E SGOZZALO. TUTTO CIO' CHE HA CON SE' E' TUO. E NON DIMENTICARE DI...
AH!
MA... SEI PAZZO?... CHE FAI?
SONO UN RISPETTOSO SERVO DEL SULTANO, SIGNORE... E NON POSSO SFIDARE LA SUA AUTORITA'.
SONO IL TUO PADRONE! TI ORDINO DI...
CHIUDI LA BOCCA, PADRONE... O TI CUCIRO' LE LABBRA. TU VAI ALLA TUA MORTE...
... E IO POTRO' FINALMENTE TORNARE A COSTANTINOPOLI.
ESITA, GOFFO, COME NON SI FIDASSE DELLE PROPRIE GAMBE E DEI PROPRI OCCHI.
L'ACQUA...
145

SI', BABA... SENTI COME CANTA. TU L'HAI PORTATA QUI E ORA RICEVERAI IL GIUSTO PREMIO.

GUARDA. CON L'AUTORITA' CONFERITAMI DAL GRAN VISIR HO CONFISCATO I BENI DI BARAK PASCIA' E LI HO DIVISI TRA LE SUE VITTIME. QUESTA E' LA TUA PARTE.

SONO STORDITO... NON SO COME RINGRAZIARTI...
TU NON DEVI RINGRAZIARE, BABA. SIAMO NOI CHE DOBBIAMO RINGRAZIARE IL CIELO PERCHE' ESISTONO UOMINI COME TE.

VIVI FELICE, BABA. E' GIUSTO.
E L'INVIATO DEL VISIR HA RIPRESO IL CAMMINO. IN FONDO, OLTRE QUEL DESERTO DI PIETRE, ALTRI UOMINI ATTENDONO...
146


... ALTRE REALTA' DI TENSIONE E DI VIOLENZA...
... COME QUELLA CHE EMERGE DAL GEMITO DELL'UOMO LEGATO ALL'ALBERO. UN SUONO STRANO, LUGUBRE, LUNGO E VISCHIOSO, CHE SEMBRA PRENDERE IL RITMO DAL TREMITO CONVULSO DEL SUO CORPO MUSCOLOSO.
PIETA', SIGNORA... NON VOGLIO MORIRE... SONO GIOVANE... E COL MIO LAVORO MANTENGO I MIEI GENITORI... PER ALLAH... NON VOGLIO MORIRE...
PERFINO LA SUA VOCE E' GRASSA, RIPUGNANTE. FA PENSARE A PALUDI PUTREFATTE, A UMIDITA' CALDE E GORGOGLIANTI.
DOVEVI PENSARCI PRIMA, MIO BELL'ALI'... QUANDO AVEVI ANCORA LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE. ORA E' TROPPO TARDI.
147

SIGNORA! FARO' QUEL CHE VORRAI! SARO' TUO SCHIAVO... SARO'...

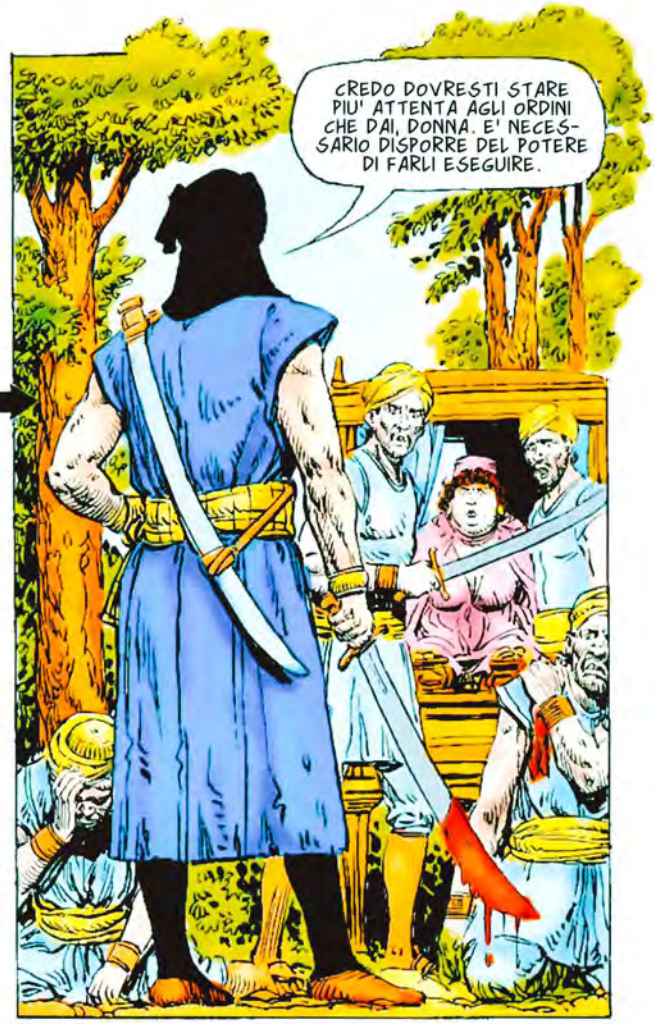
COLPISCI, BABIR. QUESTI STRILLI MI DANNO IL MAL DI TESTA. COLPISCI.

NO.
EHI... E TU DA DOVE ESCI? E' STRANO VEDERE UN VIANDANTE QUI... E PIU' STRANO ANCORA UN VIANDANTE CHE OSA ALZARE LA VOCE DAVANTI A SUA GRANDEZZA.
DEVO AMMETTERE CHE E' UN TITOLO CHE TI SI ADDICE... SI', ANCHE SE NON SO SE LA TUA ANIMA LO MERITA, LA TUA FIGURA LO GIUSTIFICA.
148

PER UN MOMENTO L'ARIA SI CONGELA. I VOLTI IMPALLIDISCONO, CI SONO MORMORII DI TERRORE. E IL RIPUGNANTE MASTICARE CESSA DI COLPO.

149

AH!


CREDO DOVRESTI STARE PIU' ATTENTA AGLI ORDINI CHE DAI, DONNA. E' NECESSARIO DISPORRE DEL POTERE DI FARLI ESEGUIRE.

E ORA VATTENE COI TUOI CANI... CON IL TUO ABOMINEVOLE ALITO E LA TUA RUMOROSA DIGESTIONE. SPARISCI, FENOMENO.

CI RIVEDREMO.

E TU SMETTI DI TREMARE O NON POTRO' SLEGARTI. CALMATI. IL PERICOLO E' PASSATO.
SI'... SI'... LO CAPISCO... MA NON SONO MAI STATO UN CORAGGIOSO, SIGNORE... E HO VISTO LA MORTE TANTO VICINA...
150

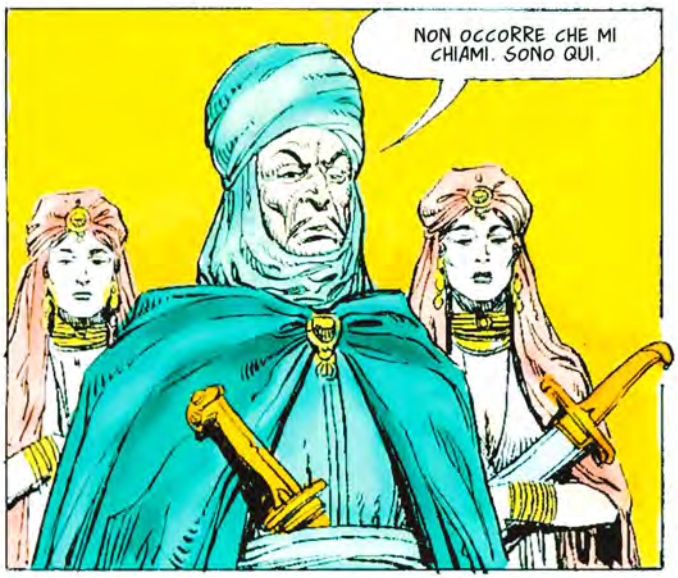
QUEL MOSTRO... CHI E'?... CHE COS'E'?
SUA GRANDEZZA... VOGLIO DIRE... LA DONNA SENZA LIMITI... COSI' LA CHIAMANO. LEI E' PADRONA DI TUTTO CIO' CHE VEDI... I CONTADINI LE PAGANO UN TRIBUTO ANCHE PER USARE L'ACQUA DEI FIUMI.
IL SULTANO HA DECRETATO IL LIBERO USO DELLE ACQUE.
IL SULTANO STA A COSTANTINOPOLI, SIGNORE. NOI QUI. E LA RABBIA DELLA SIGNORA E' PIU' VICINA DELLA BENEVOLENZA DEL SULTANO. COME VEDI, E' UN PROBLEMA DI DISTANZE.
LEI E' POTENTISSIMA. L'UNICA FIGLIA DELL'UOMO PIU' RICCO DI QUESTA PROVINCIA E PERFINO PIU' ASTUTA DI LUI NEGLI AFFARI. OGNI ANNO LA SUA RICCHEZZA RADDOPPIA. OGNI ANNO POSSIEDE PIU' TERRE, PIU' BESTIAME, PIU' BOSCHI, PIU' MINIERE... PIU' TUTTO.
MA LE MANCA QUALCOSA, VERO?
L'HAI VISTO... E' UNA CREATURA MOSTRUOSA E REPELLENTE ALLA VISTA... USA POTERE E RICCHEZZA PER OTTENERE UOMINI...
GUARDA... SONO QUELLI CHE SI SONO RIFIUTATI. IO SAREI STATO IL PROSSIMO. ALTRI, CHE HANNO CEDUTO, HANNO RICEVUTO UNA MONETA D'ORO E SONO ANCORA VIVI.
CHE FARAI ADESSO?
SCAPPERO', NATURALMENTE. LEI VERRA' COI SUOI UOMINI ARMATI PERCHE' E' UNA DONNA CHE NON DIMENTICA MAI UN INSULTO. ANCHE TU DOVRESTI FUGGIRE PIU' VELOCE CHE PUOI.
151

FUGGIRE? NO. VATTENE PER UN PO' CON I TUOI. QUESTO TI AIUTERA' A NON AVERE PRIVAZIONI... E PRESTAMI LA TUA CASA. QUANDO TORNERAI, POTRAI RIPRENDERTELA.
MA... NON CAPISCO...

MOSTRAMI LA TUA CASA.

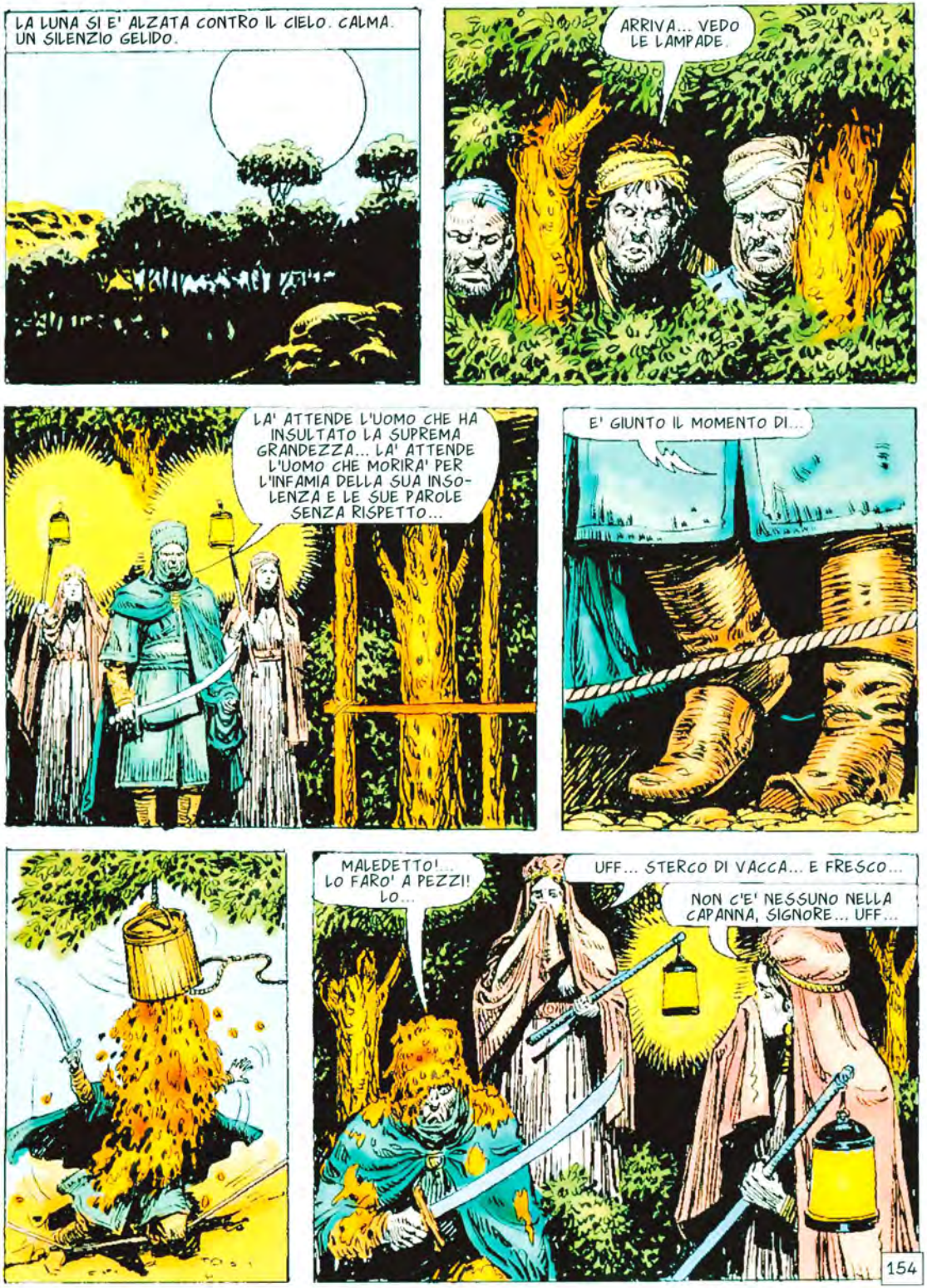
E' SUDATA, ROSSA IN VISO, PIU' REPELLENTE DEL SOLITO. E HA SEMPRE QUELLA FAME DISPERATA.
PORTATEMI DA MANGIARE... E CHIAMATE L'ILLUMINATO.
L'ILLUMINATO? MA...

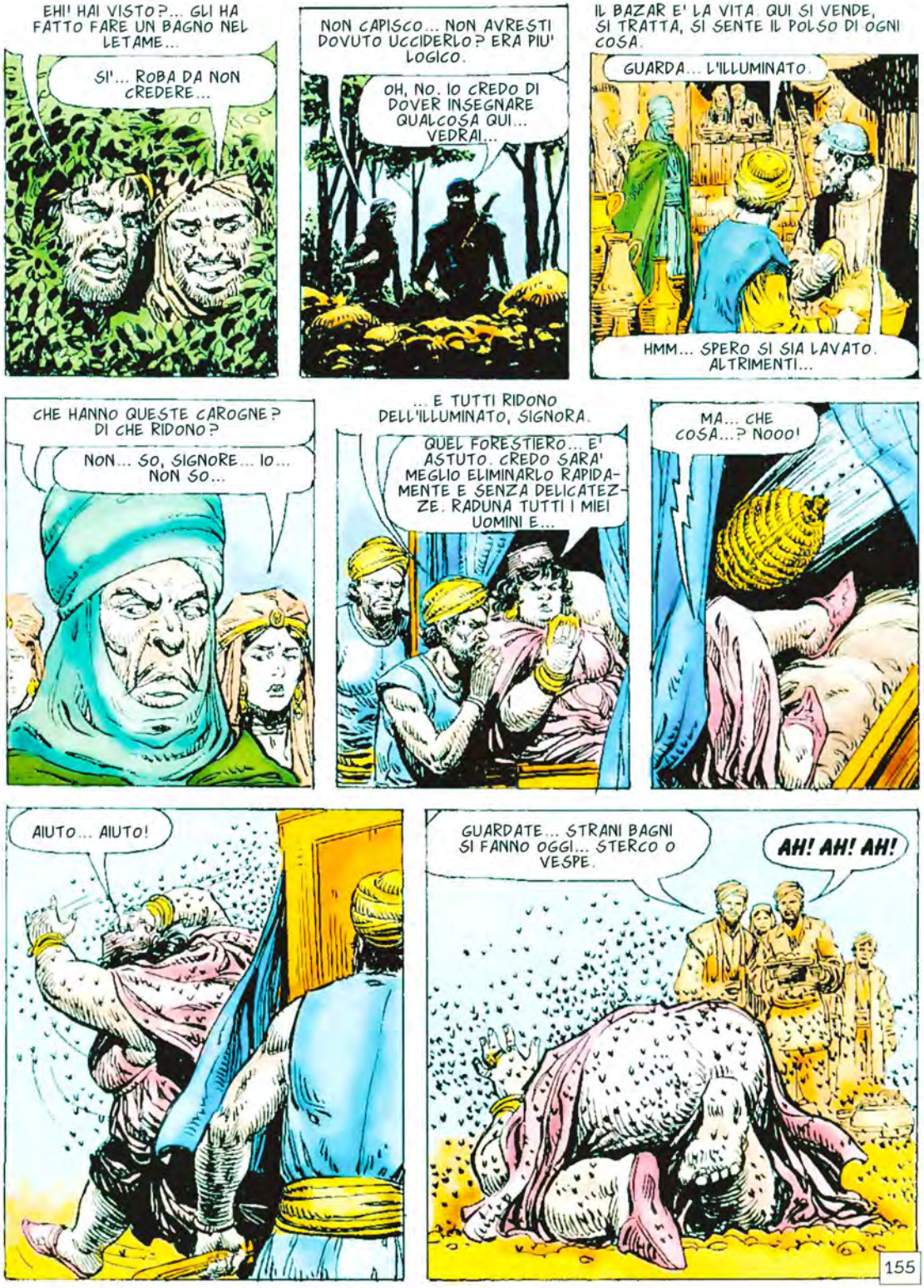
CHIAMALO! E PORTAMI DA MANGIARE!


NON OCCORRE CHE MI CHIAMI. SONO QUI.

LO SAI GIA'?
I TUOI SCHIAVI STANNO RACCONTANDO LA STORIA ANCHE AI SORDI. MOLTI RIDERANNO OGGI AL BAZAR. E TU SAI CHE DOVE ENTRA IL RIDICOLO FINISCE L'AUTORITA'.

CERCA QUELL'UOMO E PORTAMELO A QUALUNQUE PREZZO!
TE LO PORTERO'... E CI SARA' UN PREZZO. NON QUALUNQUE.
DEVO SBRIGARMI... DEVO SBRIGARMI!
SI'. E' NELLA CAPANNA DI ALI'... DOVRO'...
FERMA... IN GENERE SONO GENTILE CON LE DONNE, MA DOVRAI SCUSARMI SE IN QUESTO CASO SONO UN PO' DIFFIDENTE. LA SITUAZIONE MI COSTRINGE A STARE ALLERTA.
ALI' E' MIO CUGINO... E TU L'HAI SALVATO... PER QUESTO SONO VENUTA AD AVVISARTI. DEVI FUGGIRE! L'ILLUMINATO VERRA' A CERCARTI.
L'ILLUMINATO? QUESTA E' SENZA DUBBIO UNA REGIONE RICCA DI TIPI PITTORESCHI.
NON SCHERZARE. L'ILLUMINATO E' L'UOMO PIU' TERRIBILE CHE ABBIA VISTO. DICONO UCCIDA PER DENARO, MA IO CREDO LO FACCIA PER PIACERE.
INTERESSANTE. E QUANDO VERRA' QUESTO STRAORDINARIO INDIVIDUO?
ASPETTERA' CHE TUTTI GLI ABITANTI SIANO QUI INTORNO... LO FA SEMPRE. TRASFORMA OGNUNO DEI SUOI OMICIDI IN UNO SPETTACOLO CHE NESSUNO DIMENTICA. LA GENTE SI NASCONDE TRA LE ROCCE E GLI ALBERI, PER ASSISTERE.
CAPISCO... E DIMMI... C'E' UNA STALLA QUI VICINO?
UNA STALLA?... SI', MA... NON CAPISCO...
153


LA LUNA SI E' ALZATA CONTRO IL CIELO. CALMA. UN SILENZIO GELIDO.
ARRIVA... VEDO LE LAMPADE.
LA' ATTENDE L'UOMO CHE HA INSULTATO LA SUPREMA GRANDEZZA... LA' ATTENDE L'UOMO CHE MORIRA' PER L'INFAMIA DELLA SUA INSOLENZA E LE SUE PAROLE SENZA RISPETTO...
E' GIUNTO IL MOMENTO DI...
MALEDETTO!... LO FARO' A PEZZI! LO...
UFF... STERCO DI VACCA... E FRESCO...
NON C'E' NESSUNO NELLA CAPANNA, SIGNORE... UFF...
154


EHI! HAI VISTO?... GLI HA FATTO FARE UN BAGNO NEL LETAME...
SI'... ROBA DA NON CREDERE...
NON CAPISCO... NON AVRESTI DOVUTO UCCIDERLO? ERA PIU' LOGICO.
OH, NO. IO CREDO DI DOVER INSEGNARE QUALCOSA QUI... VEDRAI...
IL BAZAR E' LA VITA. QUI SI VENDE, SI TRATTA, SI SENTE IL POLSO DI OGNI COSA.
GUARDA... L'ILLUMINATO.
HMM... SPERO SI SIA LAVATO. ALTRIMENTI...
CHE HANNO QUESTE CAROGNE? DI CHE RIDONO?
NON... SO, SIGNORE... IO... NON SO...
... E TUTTI RIDONO DELL'ILLUMINATO, SIGNORA.
QUEL FORESTIERO... E' ASTUTO. CREDO SARA' MEGLIO ELIMINARLO RAPIDAMENTE E SENZA DELICATEZZE. RADUNA TUTTI I MIEI UOMINI E...
MA... CHE COSA...? NOOO!
AIUTO... AIUTO!
GUARDATE... STRANI BAGNI SI FANNO OGGI... STERCO O VESPE.
AH! AH! AH!
155

E ADESSO, RAGAZZA, DEVI FARMI UN GRANDE FAVORE. QUALCOSA DA CUI POTREBBE DIPENDERE IL DESTINO TUO E DI QUANTI TI CIRCONDANO.
DIMMI...

LO FARO' SCUOIARE VIVO! E' STATO LUI! CHI ALTRI? CHIAMATE L'ILLUMINATO! E PORTATEMI DA MANGIARE! TANTO!

NON OCCORRE CHE MI CHIAMI. SONO QUI.
AH. SPERO CHE TI SIA LAVATO. DICONO CHE LASCI CATTIVO ODORE DOVE PASSI.

QUEL BASTARDO! L'AMMAZZERO'! QUANDO LO INCONTRO, GIURO CHE...

SIGNORE! IL FORESTIERO... STA MANGIANDO AL BAZAR...

E' MIO!
TUTTI CON LUI. CREDO CHE L'ILLUMINATO BASTI PER UCCIDERLO, MA VOGLIO ESSERE SICURA.

E' VERO!... SEI QUI... NON POSSO CREDERE ALLA TUA PAZZIA!
TU...
AH. SEI TU? NON TI AVVICINARE TROPPO... HO IL NASO DELICATO E MI HANNO PARLATO DEGLI STRANI BAGNI CHE FAI.
156

MA... COME OSI? IO SONO...

SEI UNO CHE SI FA SEPPELLIRE DI MERDA DI VACCA... DI TE AVEVAMO PAURA? CHE STUPIDI ERAVAMO... MA QUESTO SI SISTEMA SUBITO.

AHH!

NO! NO! PIETA'!

AVETE VISTO? CHIEDE PIETA'... E' SOLO UN POVERO VIGLIACCO CON UNA GRANDE SPADA

SI'... MA UNA SPADA CHE HA UCCISO MOLTI INNOCENTI.

NO... ASPETTATE! NOOO!

E ALLORA, CHE LA STESSA SPADA SI RIVOLGA CONTRO DI LUI.

157

LA PAURA E' UNA STRANA DROGA, RAGAZZA. ED E' NELLA MENTE PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE. CI FA VEDERE I TOPI COME DRAGHI E CI ACCECA FINO A LIMITI INCREDIBILI...

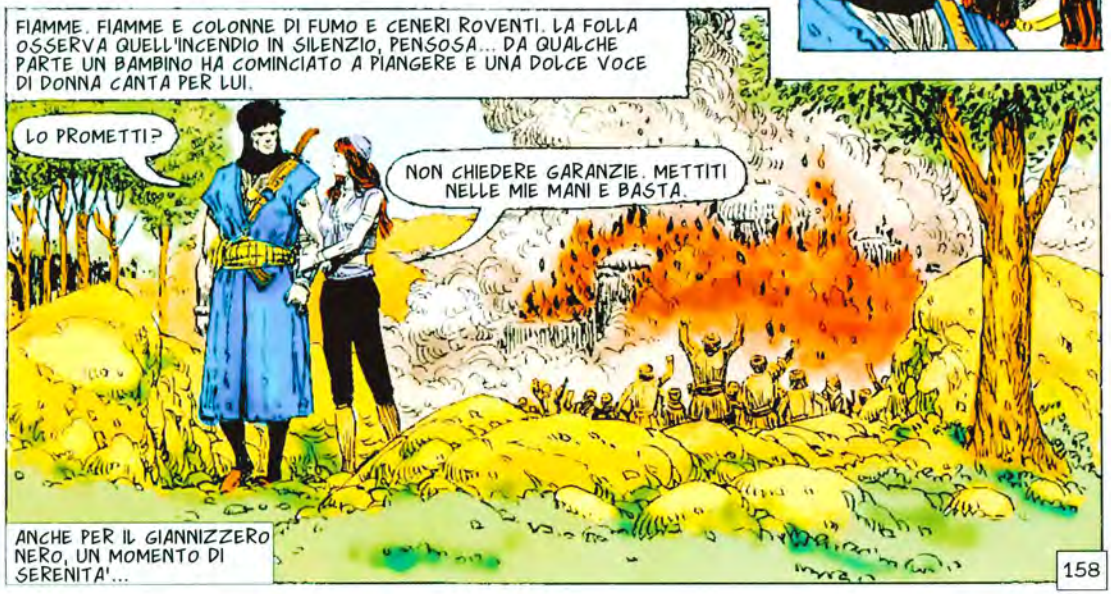
ALI' HA AVUTO UN SOPRASSALTO NEL SENTIRE DELLO STERCO E DELLE VESPE...
ALI' E' COME TUTTI GLI UOMINI ONESTI. REAGISCE CONTRO LA VIOLENZA QUANDO CAPISCE CHE QUESTA E' UN'ARMA DA VIGLIACCHI E NON UNA VIRTU' DA VALOROSI.

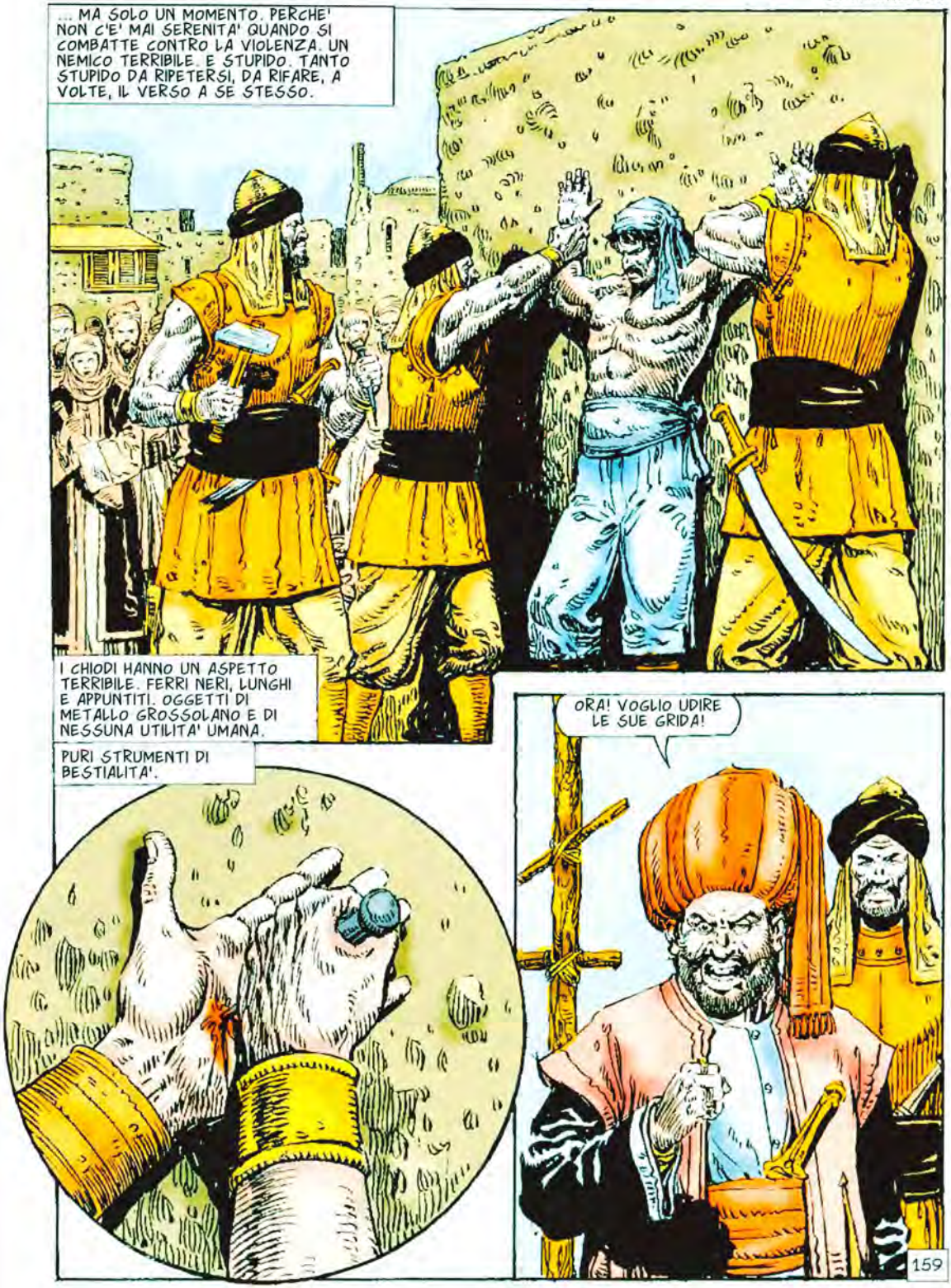
FUORI TUTTI! CHE FATE? VI PROIBISCO...

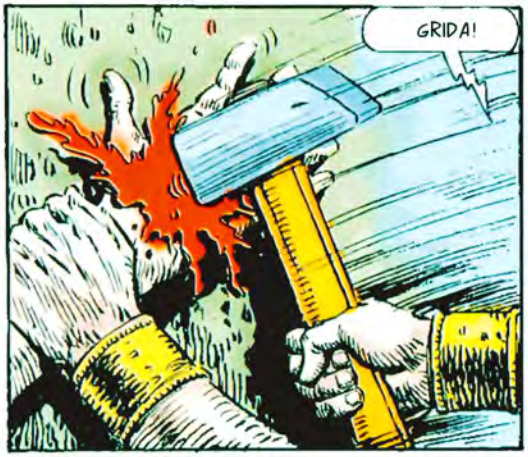
BUON VIAGGIO ALL'INFERNO, BASTARDA.
NO! NON POTETE FARE QUESTO... SONO UNA POVERA DONNA...

NOOO!

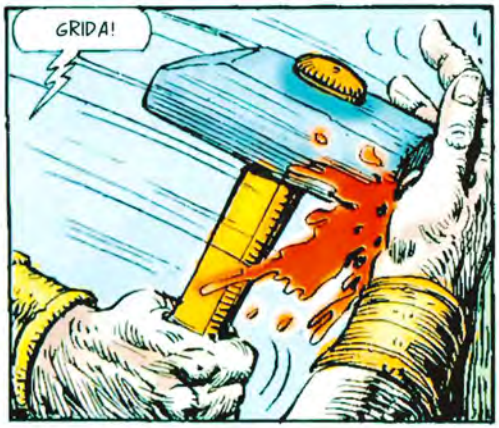
E ADESSO DEVO RIPOSARE... QUESTO TIPO DI PAZZIE STANCA MOLTO.
VIENI CON ME, FORESTIERO. MI OCCUPERO' DI TE E DELLA TUA FATICA.

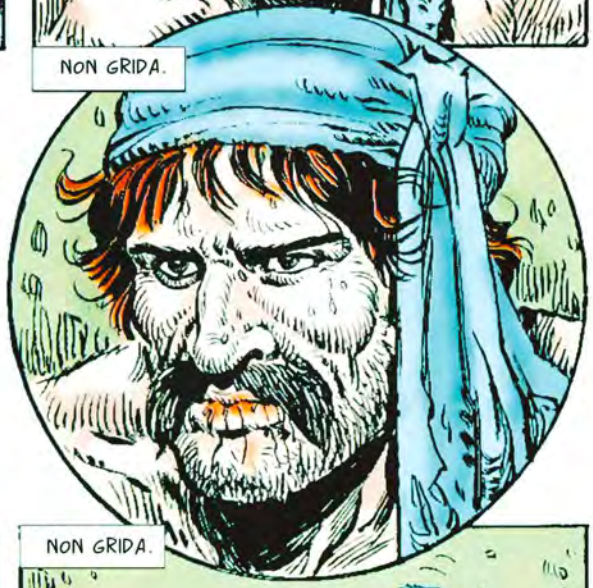

FIAMME. FIAMME E COLONNE DI FUMO E CENERI ROVENTI. LA FOLLA OSSERVA QUELL'INCENDIO IN SILENZIO, PENSOSA... DA QUALCHE PARTE UN BAMBINO HA COMINCIATO A PIANGERE E UNA DOLCE VOCE DI DONNA CANTA PER LUI.
LO PROMETTI?
NON CHIEDERE GARANZIE. METTITI NELLE MIE MANI E BASTA.
ANCHE PER IL GIANNIZZERO NERO, UN MOMENTO DI SERENITA'...


... MA SOLO UN MOMENTO. PERCHE' NON C'E' MAI SERENITA' QUANDO SI COMBATTE CONTRO LA VIOLENZA. UN NEMICO TERRIBILE. E STUPIDO. TANTO STUPIDO DA RIPETERSI, DA RIFARE, A VOLTE, IL VERSO A SE STESSO.
I CHIODI HANNO UN ASPETTO TERRIBILE. FERRI NERI, LUNGHI E APPUNTITI. OGGETTI DI METALLO GROSSOLANO E DI NESSUNA UTILITA' UMANA.
PURI STRUMENTI DI BESTIALITA'.
ORA! VOGLIO UDIRE LE SUE GRIDA!
159


GRIDA!

MA LUI NON GRIDA.


GRIDA!


NON GRIDA.

FATTO, MUSTAFA' PASCIA'. LA SENTENZA E' STATA ESEGUITA.
SI'... MA LUI NON HA GRIDATO... PERCHE' NON GRIDA? DAGLI CINQUANTA FRUSTATE!

NON GRIDA.
160

CINQUANTA FRUSTATE DATE, SIGNORE. E ORA?
NON HA GRIDATO. TAGLIATEGLI LA TESTA!

UN MOMENTO, MUSTAFA' PASCIA'. STAI EMETTENDO UNA SENTENZA DI MORTE E QUESTA E' UNA COSA GRAVE, CHE MERITA QUALCHE SPIEGAZIONE.

E TU CHI SEI, VAGABONDO? COME OSI...?

CONOSCI QUESTO ANELLO? SAI CHE COSA SIGNIFICA?
MA...

SEI UN INVIATO DEL GRAN VISIR?
SI'. E POSSEGGO TUTTI GLI ATTRIBUTI DEL SUO POTERE. POSSO DISPORRE DELLA TUA VITA, DI QUELLA DELLA TUA FAMIGLIA, DEI TUOI BENI, DEI TUOI UOMINI, DELLE TUE OSSA.

NON SEI TURCO.
NO. SONO UN RINNEGATO CRISTIANO. SEI SORPRESO PER LE SCELTE DEL GRAN VISIR, VERO? NATURALMENTE, SE VUOI DISCUTERLE E SE VUOI ESPRIMERE LA TUA DISAPPROVAZIONE...
NO!... COME POTREI METTERE IN DUBBIO LA SUA IMMENSA SAGGEZZA? SONO SICURO CHE TI HA SCELTO PERCHE'...
... PERCHE' SEI UN IDIOTA UTILE E UN BUON SERVO. CHE ALTRE RAGIONI POSSONO ESSERCI?
HMM... VEDO CHE SEI UN DURO. IMMAGINO SIA QUESTO IL MOTIVO PER CUI SEI INCHIODATO LI'. E SO CHE A VOLTE DUREZZA E' SINONIMO DI STUPIDITA'.
CREPA!
LO...
DAMMI UNA STANZA NEL TUO PALAZZO... E MANDAMI QUESTO BASTARDO. LA MIA MISSIONE E' INFORMARMI E VOGLIO FARLO.
MALEDIZIONE... DA DOVE E' USCITO QUESTO FICCANASO? SAI QUALCOSA DI LUI, ARUF?
NON MI SORPRENDE. IL GRAN VISIR FA SEMPRE COSE STRANE... IL PEGGIO E' CHE ORA L'INVIATO PARLERA' CON BAKIRAKIS.
162

SONO FERITE TERRIBILI, MA, CURATE BENE... GUARIRANNO. SEI UN UOMO FORTE E SANO. FORSE CI SARANNO DEI TENDINI TAGLIATI, MA NON CREDO. DOVREMO ASPETTARE PER VEDERE.

ORA MANGIA E DIMMI COME HAI PROVOCATO LA FURIA DEL PASCIA'.
LA FURIA DEI POTENTI SI PROVOCA IN FRETTA. IO NON PIACCIO A MUSTAFA' PASCIA'.

TUTTO QUI?
TUTTO. TI RINGRAZIO PER L'AIUTO E TI DICO ADDIO. TORNO A CASA.

NON CREDO UNA PAROLA DI QUEL CHE HAI DETTO... LA COSA NON E' COSI' SEMPLICE.

BAKIRAKIS E' UN ELEMENTO DI DISORDINE. E' STATO SOLDATO E MARINAIO ED E' TORNATO QUI CON IDEE FORESTIERE. HA PERFINO NEGATO IL DIRITTO DIVINO AL POTERE DEL SULTANO. E UN GIORNO HA PERCOSSO IL MIO ESATTORE DELLE TASSE.

HMM... MA NON MI HAI ANCORA DETTO IL MOTIVO DI UNA PUNIZIONE TANTO BARBARA.
BE'... ECCO... HO SCOPERTO CHE LUI ENTRAVA NEL MIO HAREM, CAPISCI? ERA L'AMANTE DI UNA DELLE MIE MOGLI... GLI HO CHIESTO DI QUALE, PER POTERLA PUNIRE, MA LUI SI E' RIFIUTATO DI PARLARE. E DOPO, UNA MIA SPOSA E' SPARITA...

VUOI DIRE CHE HAI USATO IL POTERE CHE IL SULTANO TI HA DATO PER UNA QUESTIONE PERSONALE?
LA MIA DIGNITA' E' ANCHE QUELLA DEL SULTANO, VISTO CHE LO RAPPRESENTO. L'HO FATTO PER DIFENDERE QUESTA DIGNITA'.

LA DIGNITA' E' UN MANTELLO GRANDE, CON CUI SI POSSONO COPRIRE MOLTE COSE, MUSTAFA' PASCIA'. NE RIPARLEREMO.

SEGUILO E CONTROLLALO, ARUF. NON MI PIACE.
COME ORDINI, SIGNORE.

BRUTTA TERRA, STERILE, POVERA... TERRA CATTIVA... UN UOMO DEVE AVERE BUONE RAGIONI PER VIVERE QUI... FORSE UNA DONNA?... ANCHE QUESTO SEMBRA TROPPO SEMPLICE.

HMM... UNA MOSCHEA ABBANDONATA... PARE CHE IL SENTIMENTO RELIGIOSO NON SIA MOLTO FORTE DA QUESTE PARTI.

MA...

QUELLO ERA MOHAMED EL ARUB... UOMO SAGGIO E GIUSTO, CHE COMMISE IL CRIMINE PEGGIORE... DISSE LA VERITA' A QUALCUNO CHE NON AMAVA LA VERITA'. PER QUESTO PAGO' CON LA VITA... FU UCCISO QUI, DOVE LO VEDI.

NON MERITAVA IL RISPETTO DI UNA TOMBA?
MERITAVA DI PIU'... IL RISPETTO DI NON ESSERE DIMENTICATO. IL GIORNO IN CUI IL SUO ASSASSINO SARA' PUNITO, LE SUE OSSA SARANNO SEPOLTE.
E CHI LO UCCISE?
NON SI SA. FU UNA COSA MISTERIOSA E SORDIDA. MA IL SUO ASSASSINO E' DA QUALCHE PARTE, IN ATTESA DI ESSERE SCOPERTO... E SOLO ALLORA LE SUE OSSA AVRANNO LA PACE.
STRANO... SEMPRE PIU' STRANO... SENTO QUALCOSA DI RIPUGNANTE E SEGRETO... DI VISCIDO...
SALVE... AVETE ACQUA?
ACQUA? E' EVIDENTE CHE NON SAI DOVE SEI, STRANIERO.
CHE INTENDI DIRE?
QUESTO E' IL VILLAGGIO DEI LEBBROSI. VUOI SEMPRE L'ACQUA?
165

PERDONAMI. A VOLTE LA DISGRAZIA CI RENDE MESCHINI. SIAMO ABITUATI AL RIBREZZO E AL RIFIUTO... SOLO TU E IL NOSTRO AMICO CI RICORDATE CHE SIAMO ANCORA UMANI.
IL VOSTRO AMICO? CHI?
IL BUON BAKIRAKIS. LUI CI PORTA VIVERI, MEDICINE, TUTTO CIO' CHE PUO'... I FRUTTI DELLA SUA TERRA, LE SUE BESTIE MIGLIORI, LA LANA DELLE SUE PECORE. C'E' TANTO AMORE IN LUI CHE TUTTE LE BENEDIZIONI DI ALLAH NON BASTEREBBERO A PREMIARLO.
CREDO SIA ORA DI PARLARE AL BUON BAKIRAKIS.
AIUTO! AIUTO!
CHE SUCCEDE QUI? FERMI, IN NOME DEL...
MA...
BENE... SE VOLETE COSI'..
AHH!
166

NO!
OUCH!
STATE ATTENTI, CANI! LA MIA MEMORIA E LA MIA SPADA SONO LUNGHE.
ALZATI, RAGAZZA. NON DEVI PIU' TEMERE...
GRAZIE... GRAZIE, BUON VIANDANTE...
MA... CHI TI HA FATTO QUESTO?
UNA BESTIA, NATURALMENTE. UNA BESTIA COL VOLTO DA UOMO... MUSTAFA' PASCIA'.
ASPETTA... TU SEI LA MOGLIE A CUI BAKIRAKIS FACEVA VISITA?
SI'... MA NON COME TUTTI CREDONO. UN GIORNO IN CUI NON HO VOLUTO FARE CIO' CHE MUSTAFA' DICEVA, LUI MI HA FATTO SFIGURARE CON TENAGLIE ROVENTI... E MI HA LASCIATA IN MEZZO ALLA STRADA COME ESEMPIO DELLA SUA COLLERA.
167

E BAKIRAKIS MI HA TROVATA. MI HA RACCOLTA, CURATA E NASCOSTA. PER QUESTO IERI E' STATO CROCIFISSO. NON C'E' STATO AMORE, TRA LUI E ME. SOLO PIETA'. SONO USCITA DAL MIO RIFUGIO PER RESTITUIRGLI L'AIUTO CHE LUI MI HA OFFERTO.

VIENI CON ME. TI CONDURRO' DA LUI.
TU SIA BENEDETTO.

TI HO PORTATO LA TUA PROTETTA.

IO...
NON PARLARE. QUESTA E' LA TUA CASA, SE VUOI. SEI ABITUATA A UN PALAZZO E FORSE TI SEMBRERA' MISERABILE...

BAKIRAKIS... UOMO INCREDIBILE... IO SAREI FELICE DI BADARE ALLE TUE STALLE... IO SAREI...
SST... NON DIRE ALTRO. HAI L'ARIA ESAUSTA. VA' A RIPOSARE UN PO'.

DI NUOVO TU, EH?
IO.

E LA' ARRIVANO DEI CAVALIERI... CREDO DI SAPERE CHI SONO.

ORA NON PUOI NEGARE LA TUA COLPA, BAKIRAKIS! IN NOME DEL SULTANO, TI CONDANNO A MORTE!

DIMENTICHI CHE SONO L'INVIATO DEL GRAN VISIR? CHE LO INFORMERO'?

E TU DIMENTICHI CHE IL GRAN VISIR E' LONTANO E IO NO? INCOLPERO' BAKIRAKIS DELLA TUA MORTE E TUTTO SARA' A POSTO... ARUF... USA LA TUA SPADA.
SI', SIGNORE

AHH!

SONO UN FEDELE SERVITORE DEL SULTANO, INVIATO. RICORDA IL MIO NOME.
SAI, ARUF? IN BREVE TEMPO SEI IL SECONDO CHE SI COMPORTA COSI'. EVIDENTEMENTE I DESPOTI NON SI GUADAGNANO LA FEDELTA' DEI LORO UOMINI... HAI FATTO LA SCELTA GIUSTA.

DOVEVI LASCIARE CHE MI UCCIDESSE.
NO. PAGA I TUOI DEBITI. NON ASPETTARE CHE ALTRI TE NE LIBERINO.

CHE VUOI DIRE?
SEI UN UOMO DURO E IMPLACABILE E CERCHI LA MORTE. PERCHE'? FORSE PERCHE' TENTI DI ESPIARE UN DELITTO?

FORSE PER UN MORTO CHE C'E' NELLA MOSCHEA?

E' RIDICOLO... IO ERO GIOVANE... SUPERBO... LO INCONTRAI NELLA MOSCHEA E LUI MI SBATTE' IN FACCIA LE MIE STORIE DI DONNE, VIOLENZA, VINO...

MI ARRABBIAI... LO COLPII... ERA UN UOMO TANTO FRAGILE E IO ERO TANTO FORTE... TUTTO QUI. QUANDO CAPII DI AVERLO UCCISO, FUGGII, ATTRAVERSAI I MARI... COMBATTEI IN TANTE GUERRE...

MA LA SUA MORTE MI RESTAVA SUL CUORE COME UNA PIETRA... TORNAI. E LE SUE OSSA ERANO ANCORA NELLA MOSCHEA... E CAPII CHE IL MIO DEBITO CONTINUAVA... E DECISI DI PAGARLO...

AIUTAI TUTTI QUELLI CHE POTEI... OH, SI', MI FECI ANCHE PICCHIARE DA OMUNCOLI CORROTTI CHE AVREI POTUTO SCHIACCIARE CON UNA MANO...

MA LA VIOLENZA ERA STATA LA MIA PERDIZIONE E LA RIFIUTAVO... ORA SAI LA VERITA'. PORTAMI AL PROCESSO E ALLA CONDANNA. NON CREDEVO CHE IL RIMORSO POTESSE PESARE TANTO.

MA...

CHE FAI?
CHE FACCIO? VADO SEPPELLIRE LE OSSA DI UN SANT'UOMO, LA CUI MORTE E' STATA VENDICATA. ECCO TUTTO.

170

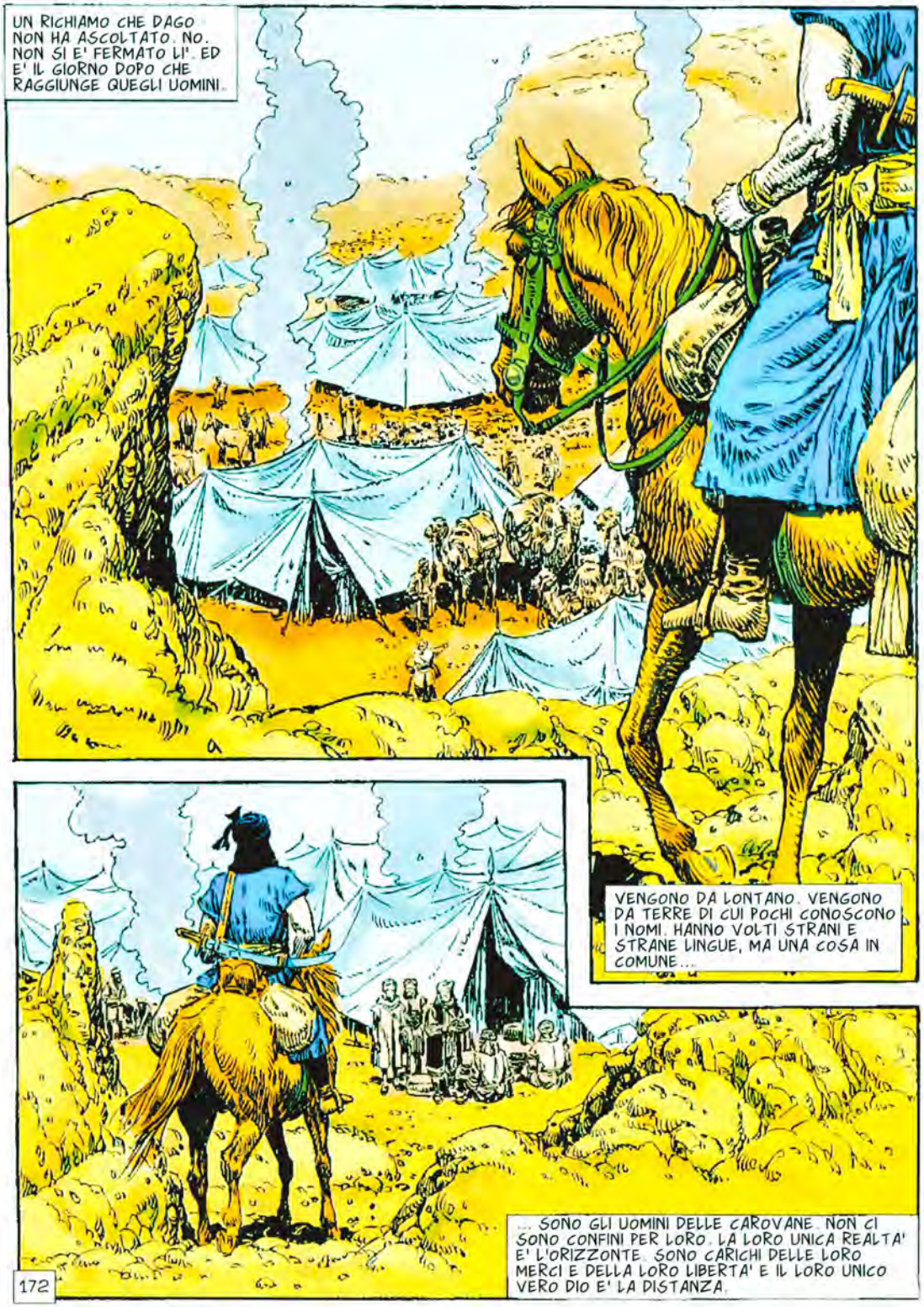
NO. NESSUNO SAPRA' MAI CHI E' STATO. MA QUESTA NOTTE LE OSSA DI MOHAMED EL ARUB SARANNO SEPOLTE. NESSUNO LO SA, MA NESSUNO SI SCANDALIZZA. TUTTI CAPISCONO CHE IN FONDO ERA LA COSA PIU' GIUSTA DA FARE.

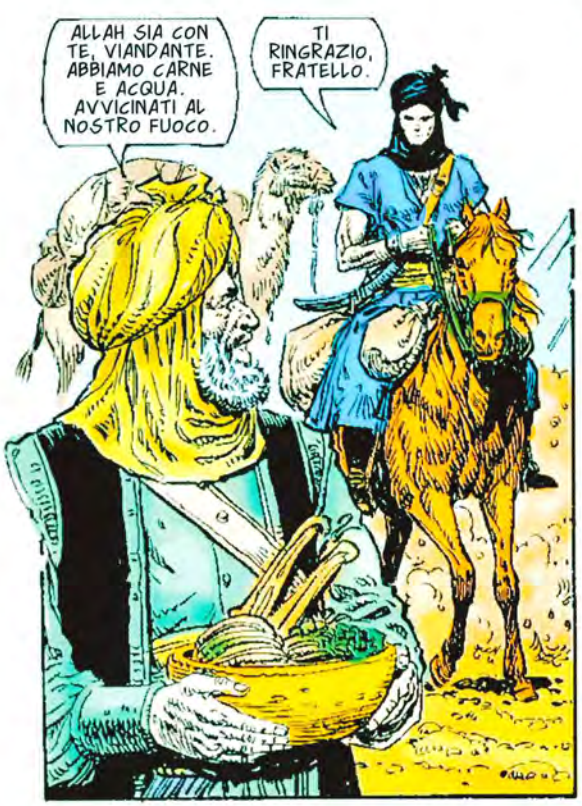
ASPETTA!

171

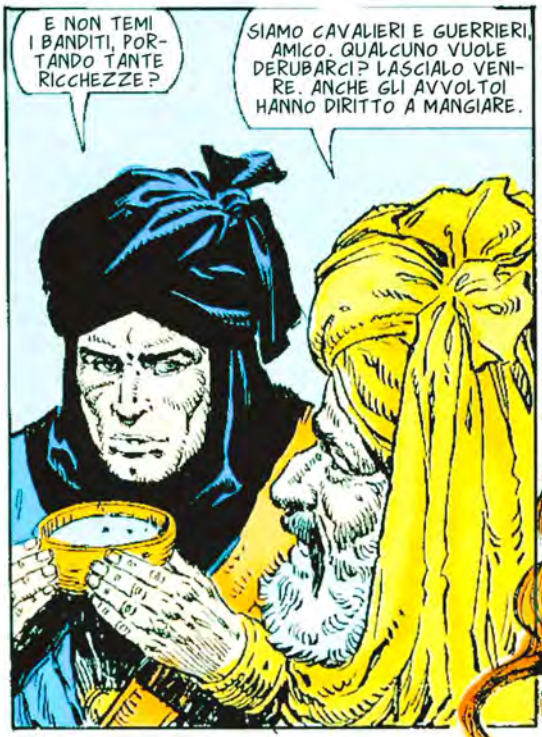
CAPITOLO QUINDICESIMO

107. LE CARAVANE ETERNE




ALLAH SIA CON TE, VIANDANTE. ABBIAMO CARNE E ACQUA. AVVICINATI AL NOSTRO FUOCO.
TI RINGRAZIO, FRATELLO.

VIENI DA LONTANO?
DALLE PENDICI DELL'UCCISORE DI INDU'... L'HINDUKUSH. ABBIAMO SETA, METALLI, SPEZIE E ORO.


E NON TEMI I BANDITI, PORTANDO TANTE RICCHEZZE?
SIAMO CAVALIERI E GUERRIERI, AMICO. QUALCUNO VUOLE DERUBARCI? LASCIALO VENIRE. ANCHE GLI AVVOLTOI HANNO DIRITTO A MANGIARE.

SEI FORSE UN BANDITO, UOMO DAL VOLTO LUGUBRE? HAI FORSE MILLE TAGLIAGOLE CHE SI PREPARANO AD ASSALIRCI? HAI FORSE FAME D'ORO? O DI DONNE?

173

NON FARLE CASO, VIANDANTE. E' MIA FIGLIA SALIMA E IO L'HO VIZIATA. COSI' E' INSOLENTE E IMMORALE... MA CHE CI POSSO FARE? ORMAI E' TROPPO TARDI.
BENEDICI ALLAH, AMICO. ALMENO E' BELLA.
E TU HAI LA LINGUA GENTILE, VIANDANTE. VUOI CHE TI BACI?
VATTENE! POSSIBILE CHE UN POVER'UOMO NON RIESCA A STARE IN PACE? VA' A TORMENTARE GLI STUPIDI GIOVANI CHE TI RONZANO INTORNO.
LE TUE DONNE NON PORTANO IL VELO...
PERCHE' DOVREBBERO? SONO ESSERI LIBERI. ALLAH HA DATO LORO LA BELLEZZA E NE SONO ORGOGLIOSE. NELLE CAROVANE L'UNICA LEGGE E' LA LIBERTA', AMICO.
174

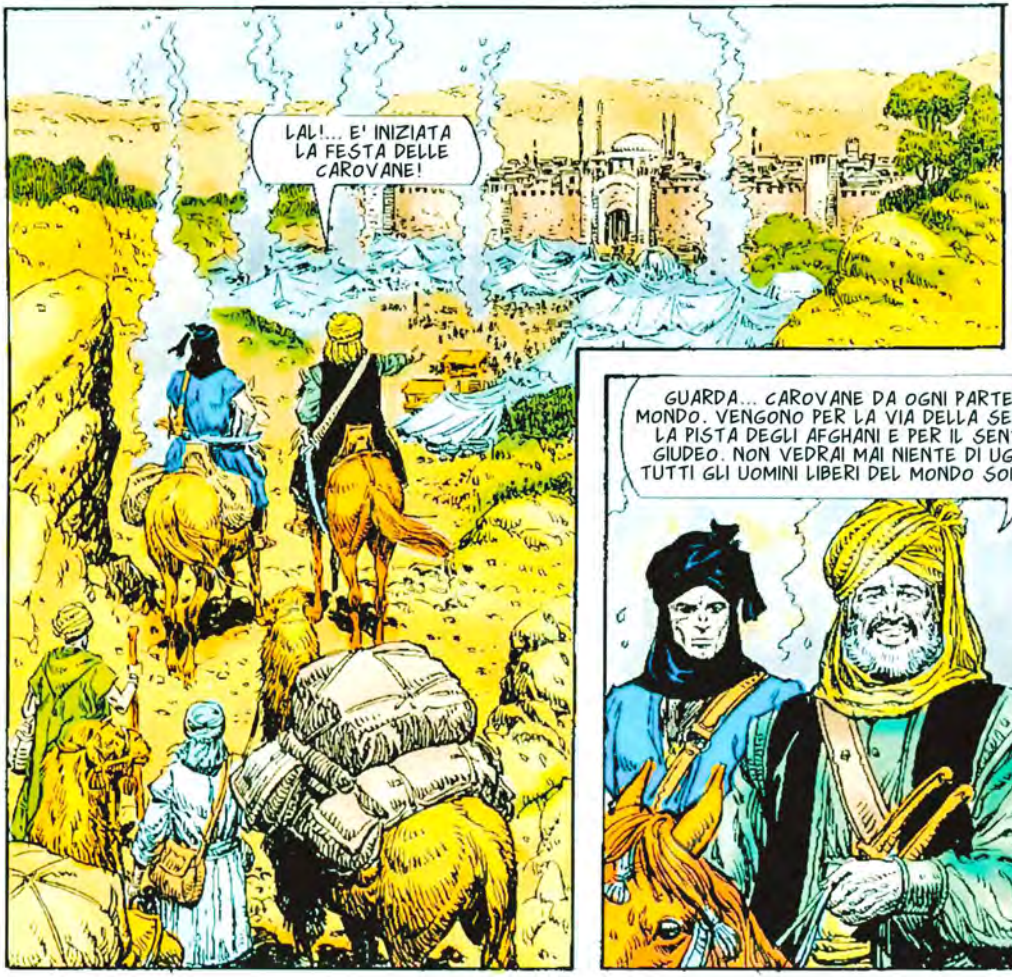
MI CHIAMO DAGO. VEDO CHE VAI VERSO NORD. POSSO VIAGGIARE CON VOI?
PERCHE' NO? SII FEDELE AL NOSTRO SALE E AI NOSTRI PRINCIPII. E' TUTTO CIO' CHE TI CHIEDIAMO, AH... IL MIO NOME E' AKIM...
SI'... GLI UOMINI PIU' LIBERI DEL MONDO... IMPOSSIBILE IMMAGINARLI SOTTO UN TETTO... O SOTTO UN RE.
175

STAI SOGNANDO, DAGO?... FORSE SOGNI ME?
NON SAREBBE UN SOGNO. SAREBBE UN INCUBO.
SEI ORRIBILE. VUOI ESSERE IL MIO AMANTE? NE HO AVUTO ALCUNI, MA NON LI HO TROVATI INTERESSANTI. FORSE TU SARAI DIVERSO.
NON CREDO. SONO VECCHIO E NOIOSO.
SEI BELLO E HAI IL VOLTO DEL DIAVOLO. SI', CREDO CHE TU SIA L'AMANTE CHE CERCAVO.
SEI FASTIDIOSA COME UNA PULCE. LASCIAMI IN PACE.
EHI, VOI! FERMI!
176

SIAMO CAROVANIERI E ANDIAMO A LAL. PERCHE' CI FERMI?
QUESTA E' LA PROVINCIA DI TARAS PASCIA'. TUTTI DEVONO PAGARE UN'IMPOSTA PER ATTRAVERSARLA.
I CAROVANIERI SONO ESENTI DA IMPOSTE. L'HA ORDINATO IL SULTANO.
IL SULTANO? QUESTO E' IL MONDO DI TARAS PASCIA' ED E' LUI A DETTARE LE LEGGI.
MI FAI RICORDARE IL VERME CHE SI CREDEVA PADRONE DELLA MELA MARCIA IN CUI VIVEVA... FORSE IL TUO PADRONE E' COME QUEL VERME.
COME OSI...?
AHH!
177

TU SEI UN VERME CHE NON HA NEPPURE UNA MELA MARCIA PER CUI LOTTARE, AMICO. TORNA DAL TUO PADRONE E DIGLI CHE QUESTA CAROVANA NON PAGA IMPOSTE.

VEDO CHE CONOSCI LA VIA PIU' RAPIDA PER FARTI DEI NEMICI, EH?
HMM... HAI FORSE PARLATO CON TUA FIGLIA?


LAL!... E' INIZIATA LA FESTA DELLE CAROVANE!

GUARDA... CAROVANE DA OGNI PARTE DEL MONDO. VENGONO PER LA VIA DELLA SETA, PER LA PISTA DEGLI AFGHANI E PER IL SENTIERO GIUDEO. NON VEDRAI MAI NIENTE DI UGUALE. TUTTI GLI UOMINI LIBERI DEL MONDO SONO QUI.

178

GIA'... E C'E' QUALCUNO A CUI QUESTO SPETTACOLO NON PIACE.

E' QUELLO?
LUI, SIGNORE. E NON E' UN CAROVANIERE. HA QUALCOSA DI STRANO. SEMBRA TROPPO AL CORRENTE DELLE LEGGI E DEGLI EDITTI DEL SULTANO E LA SUA ARROGANZA E' IMMENSA.

FORSE UNA SPIA DELLA SUBLIME PORTA?
GLI OCCHI E LE ORECCHIE DEL SULTANO SONO DAPPERTUTTO. PERCHE' NON QUI? SI'. CREDO CHE QUEL VIANDANTE POSSA ESSERE UN PROBLEMA.

MA CERTO NESSUNO POTRA' INCOLPARE NOI SE UNO DI QUESTI SELVAGGI CAROVANIERI LO AMMAZZERA' PER DERUBARLO. NON CREDI, SIGNORE?
SAREBBE DAVVERO UNA TRAGEDIA TERRIBILE... MA COME IMPEDIRLA?

TU, BARRAH... VIENI CON ME. AH, E PORTA I TUOI RINNEGATI.
SI', SIGNORE.
179

PREPARATI, STRANIERO. CON LA TUA MORTE DARO' UN BUON ESEMPIO.

SIGNORE... VUOI CHE LEGGA IL TUO FUTURO?
IL MIO FUTURO? DAVANTI A UNA BELLEZZA COME TE, SPERO SIA UNO SOLO...
OH, NO... VEDO GLORIA SULLA TUA STRADA... E VEDO UN TRONO D'ORO... E UNA GOCCIA DI SANGUE...
UNA GOCCIA DI SANGUE? DOVE LA VEDI?
SULLA TUA MANO, OVVIO.
VUOI TENTARE LA SORTE, AMICO? PER UNA MISERABILE MONETA...
HMM...
PERCHE' NO? FORSE HO DIMENTICATO COME SI FA...
180

NO. NON HO DIMENTICATO.
MA...
HAI VISTO, SIGNORE? SARA' MEGLIO ESSERE PRUDENTI.
IO LO SONO SEMPRE, BARRAH. PER QUESTO SONO ANCORA VIVO. PREPARATEVI.
MA...
HM...
181
AHH! LA MIA MANO!

AHH!
MALEDIZIONE! E' UNA BELVA!
PRESTO... PORTIAMOLO VIA! DOVRA' SEMBRARE CHE SIA STATO RAPINATO E UCCISO FUORI DELLA CITTA'.
PESA COME UN CAVALLO. E' UN GRANDE BASTARDO.
ASPETTA. NON HAI SENTITO?
SENTITO CHE?... SOLO IL RUMORE DELLA FESTA. NIENT'ALTRO.
MUOVIAMOCI. VOGLIO FARLA FINITA AL PIU' PRESTO CON QUESTA STORIA.
182

QUI... SVUOTAGLI LA BORSA. TUTTO CIO' CHE HA DI VALORE E' VOSTRO.
TUTTO, SIGNORE?
ANCHE QUESTO?
PER ALLAH! L'ANELLO DEL GRAN VISIR!... QUEST'UOMO NON E' UNA SEMPLICE SPIA! SARA' MEGLIO UCCIDERLO E FARNE SPARIRE SUBITO IL CORPO.
A FARLO VOLTARE E' QUEL FISCHIO IMPROVVISO. ACUTO.
CHI...?
FFIUUIIIIIIIII
POI FARO' IN MODO CHE BARRAH E I SUOI MANTENGANO IL SEGRETO PER L'ETERNITA'... TARAS PASCIA' MI COPRIRA' D'ORO PER QUESTO.
ATTENTO A CIO' CHE FAI, UOMO DELLE OMBRE. IL TUO DESTINO IN QUESTO MOMENTO E'APPESO A UN FILO.
183

CHI SEI?
QUESTO NON IMPORTA. TU SEI UN UOMO DI TARAS PASCIA' E LA TUA SORTE E' STRETTAMENTE LEGATA ALLA SUA.

GUARDA. LO RICONOSCI?

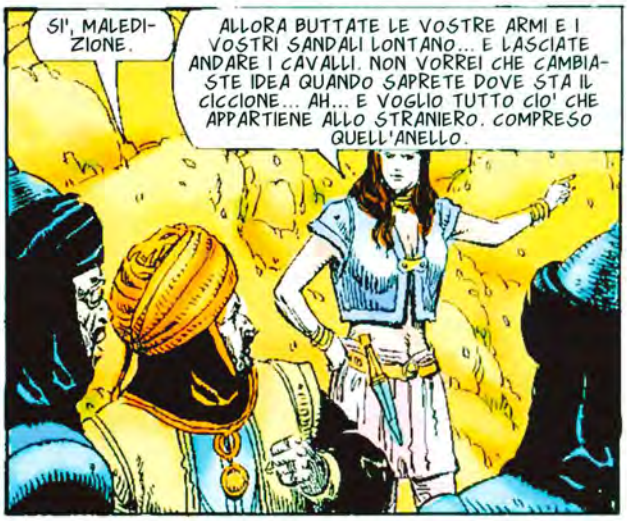
E'... DI TARAS PASCIA'! COME FAI AD AVERLO?
PERCHE' HO ANCHE LUI. E' SANO, NON TI PREOCCUPARE. SOLO ADDORMENTATO. UNO SPILLONE CON DEL NARCOTICO IN UNA MANO. L'HO NASCOSTO E TE LO OFFRO IN CAMBIO DI QUALCOSA.

CHE COSA? ORO?
OH, NO. VOGLIO QUELL'ORRIBILE STRANIERO. HO DEI PIANI SU DI LUI, SAI? LUI IN CAMBIO DI TARAS PASCIA'.

SE TARAS PASCIA' MUORE, CHE SENSO AVREBBE UCCIDERE QUESTO STRANIERO?
SI'. DAGLIELO. POTREMO OCCUPARCI DI LUI PIU' TARDI.

TU... LA PAGHERAI! LA MIA FURIA E'...

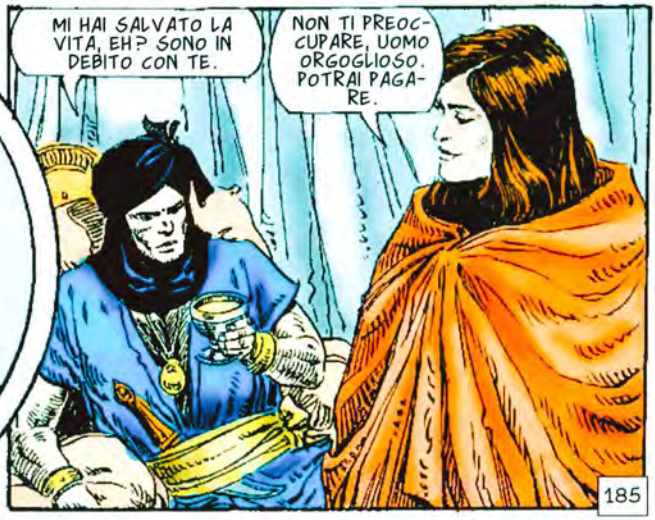
CALMATI. STAI SPUTANDO... E SEI COMICO... MA IO SONO STUFA DI SENTIRTI. VUOI IL TUO GRASSO SIGNORE O NO?


SI', MALEDIZIONE.
ALLORA BUTTATE LE VOSTRE ARMI E I VOSTRI SANDALI LONTANO... E LASCIATE ANDARE I CAVALLI. NON VORREI CHE CAMBIASTE IDEA QUANDO SAPRETE DOVE STA IL CICCIONE... AH... E VOGLIO TUTTO CIO' CHE APPARTIENE ALLO STRANIERO. COMPRESO QUELL'ANELLO.

E ORA ANDATE NELLE LATRINE...
LE LATRINE? NON... NON AVRAI LASCIATO IL PASCIA' VICINO ALLE LATRINE...

NO... CE L'HO LASCIATO DENTRO... CREDO CHE DOVRETE LAVARLO PER QUALCHE MESE.

OH, MALEDIZIONE...


MI HAI SALVATO LA VITA, EH? SONO IN DEBITO CON TE.
NON TI PREOCCUPARE, UOMO ORGOGLIOSO. POTRAI PAGARE.

185

ANZI... PUOI COMINCIARE DA ADESSO.
TIRATEMI FUORI DI QUI, DANNAZIONE! GIURO CHE FARO' SCORRERE FIUMI DI SANGUE PER QUESTO! TIRATEMI FUORI!
TIRATEMI FUORI!
LUNA GELATA. LUNA BIANCA E PERFETTA. SUL SUO VOLTO DI GHIACCIO, MARCIA UNA CAROVANA ETERNA E SPETTRALE CHE NON ARRIVA MAI A DESTINAZIONE...
186

108. LA VISIONE

ORA VADO A TROVARE L'UOMO CHE VEDE.
CHI?
VIVE LASSU'... SULLA SENTINELLA. TUTTE LE CAROVANE LO CONSULTANO, QUANDO PASSANO. E' MOLTO SAGGIO E VEDE NEL FUTURO. IO ANDRO' A TROVARLO MENTRE VOI ASPETTATE NELL'ACCAMPAMENTO.
QUESTO MONDO E' PIENO DI VEGGENTI, MAGHI, PAZZI E STREGONI. A VOLTE STANCA.
VIENI, DAGO. VOGLIO FARE L'AMORE CON TE. E' IL MOMENTO PER ME DI AVERE UN FIGLIO.
EH? CALMA... A ME NON INTERESSA DI...
STA' BUONO. E' TERRIBILE CIO' CHE NOI DONNE DOBBIAMO PATIRE PER LA TIMIDEZZA DEGLI UOMINI.
SI'... UN FIGLIO TUO... SAREBBE BELLO...
NON CREDO. UN GIORNO DOVRO' ANDARMENE.
188

E CON CIO'? IO SONO UNA DONNA DELLE CAROVANE. TUTTO E' PASSEGGERO TRA NOI... TRANNE LA CAROVANA. IL RESTO DURA UN GIORNO... O DUE... O NIENTE... QUANDO SARA' IL MOMENTO DI ANDARTENE, TE NE ANDRAI. ECCO TUTTO.
DAGO! VIENI QUI!
AH... AKIM... IO... STAVO...
SO CHE COSA STAVI FACENDO. MI CREDI STUPIDO?... MA NON SONO FATTI MIEI. L'UOMO CHE VEDE VUOLE PARLARTI... TI GUIDERO' DA LUI.
A ME? PERCHE'?
NON CHIEDERMELO. CHIEDILO A LUI.
189

E' QUI.

AVANTI, DAGO. SI'. CONOSCO IL TUO NOME E SO CHE SEI L'UOMO CON L'ANELLO DELLA GIUSTIZIA. SIEDITI.

PERCHE' MI HAI CHIAMATO? NON DESIDERO CONOSCERE IL FUTURO E NON VOGLIO RICORDARE IL PASSATO.
NE SEI SICURO, DAGO? IO NON CREDO... MA QUESTO NON CONTA. DEVO AFFIDARTI UNA MISSIONE.

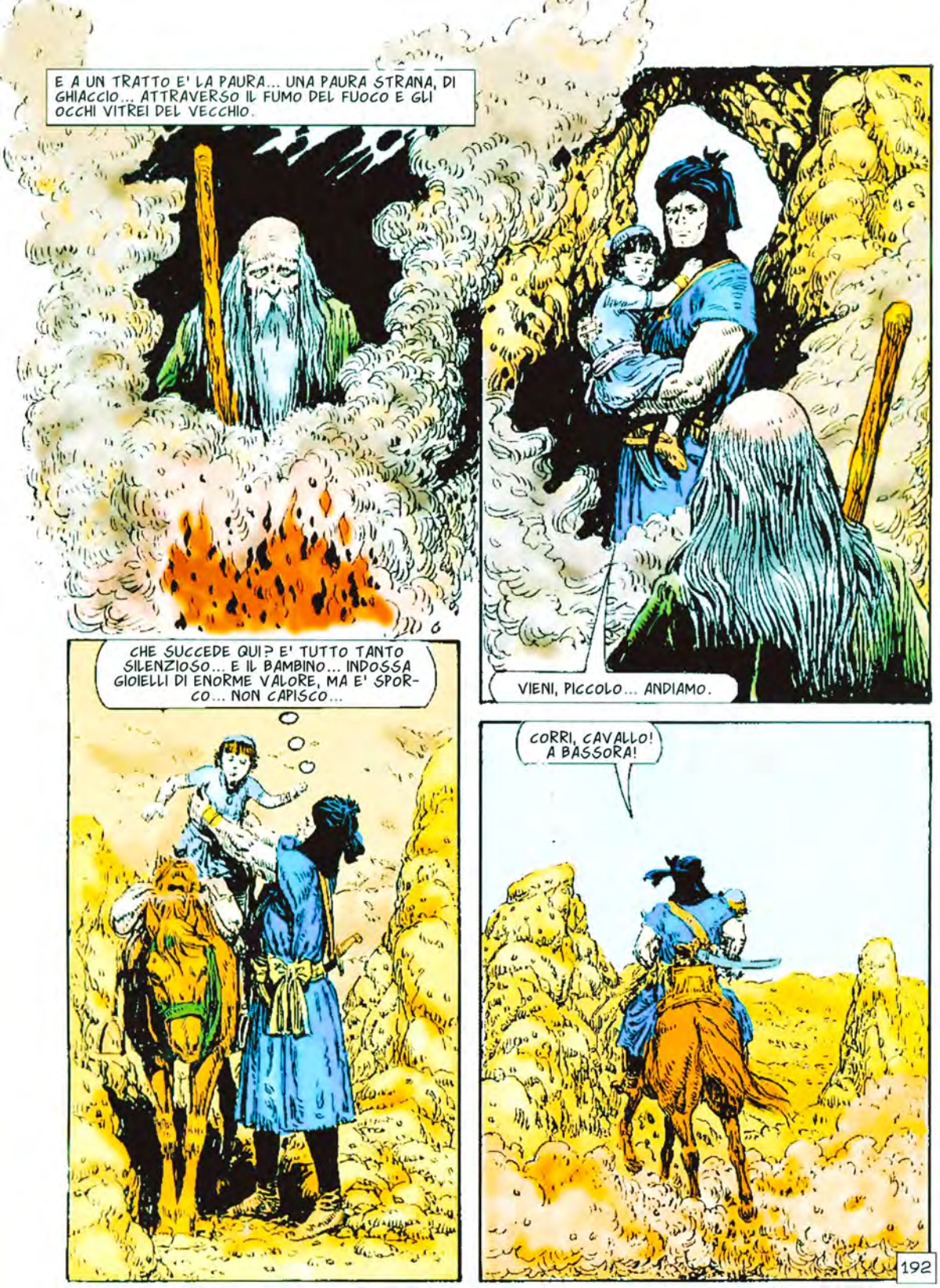
GUARDA.
190

HMM... E' BELLO. MA NON CAPISCO...
DEVI PORTARLO SUBITO A BASSORA. SENZA PERDERE TEMPO E SENZA FARTI FERMARE DA NESSUNO. DEVI GALOPPARE COME UN DEMONIO E STRAVOLGERE QUALSIASI OSTACOLO. DEVI PORTARLO DALL'EMIRO.

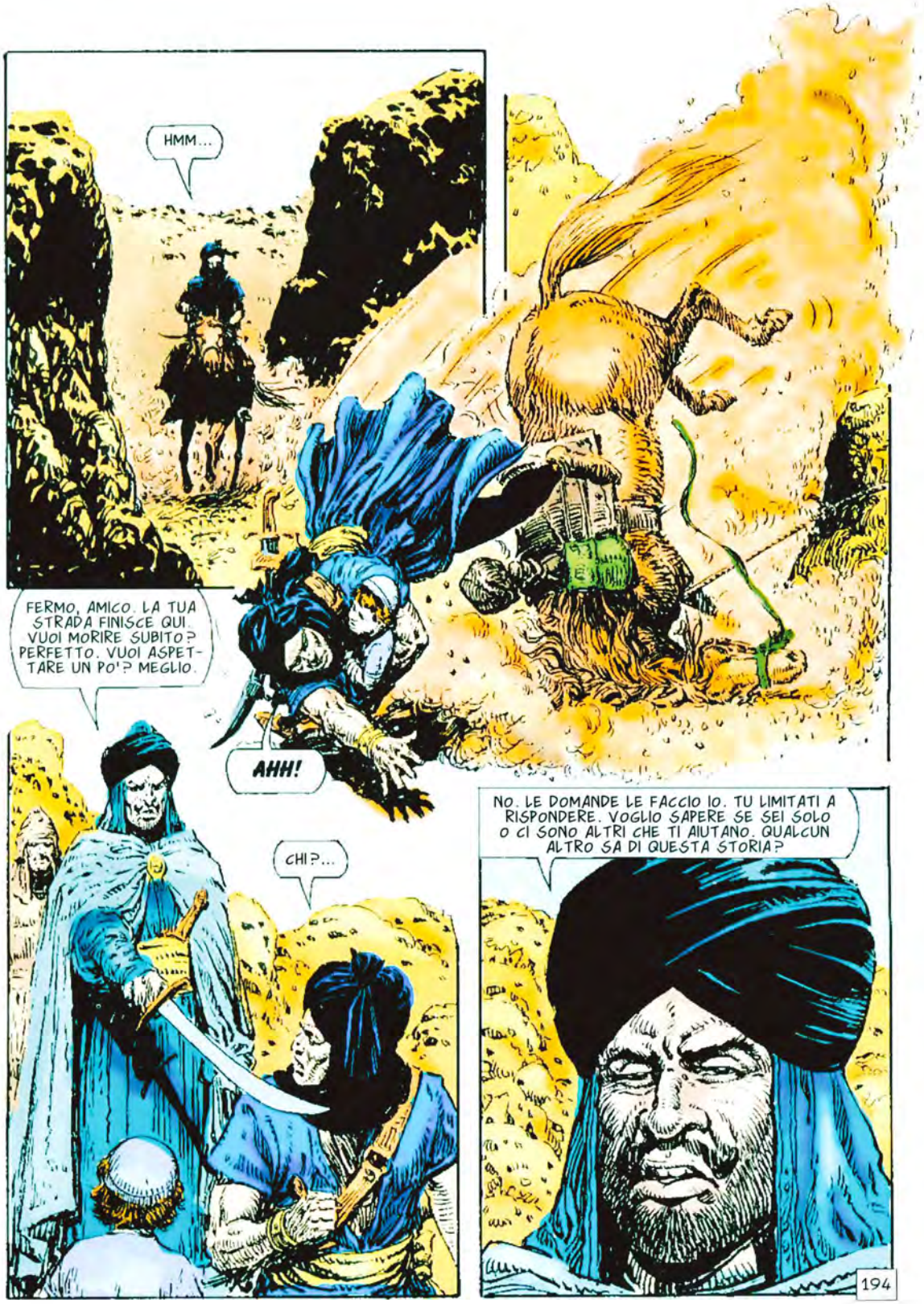
NON CAPISCO... E NON VEDO PERCHE' DOVREI FARLO.
PER SALVARE LA VITA DI TUO FIGLIO. TI SERVONO ALTRI MOTIVI?

STAI DELIRANDO, VECCHIO. IO NON HO FIGLI.
SE NON SARAI A BASSORA PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE, TUO FIGLIO MORIRA'.

RISPONDIMI A TONO! DI CHE STAI PARLANDO?
PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE, DAGO. NON PERDERE TEMPO.
191


E A UN TRATTO E' LA PAURA... UNA PAURA STRANA, DI GHIACCIO... ATTRAVERSO IL FUMO DEL FUOCO E GLI OCCHI VITREI DEL VECCHIO.
VIENI, PICCOLO... ANDIAMO.
CHE SUCCEDE QUI? E' TUTTO TANTO SILENZIOSO... E IL BAMBINO... INDOSSA GIOIELLI DI ENORME VALORE, MA E' SPORCO... NON CAPISCO...
CORRI, CAVALLO! A BASSORA!
192

CHI E' QUELLO, BERKHART? UN CAVALIERE?
FAMMI VEDERE.
SI'... SEMBRA UN NOMADE... BELL'ANIMALE E...
IL BAMBINO! HA CON SE' IL BAMBINO!
CHE COSA? DANNAZIONE! PRESTO... LA TORCIA!
E QUELLO? QUALCUNO FA DEI SEGNALI... MA A CHI?
NON MI PIACE... TROPPI MISTERI. FARO' MEGLIO A STARE MOLTO ATTENTO..
193

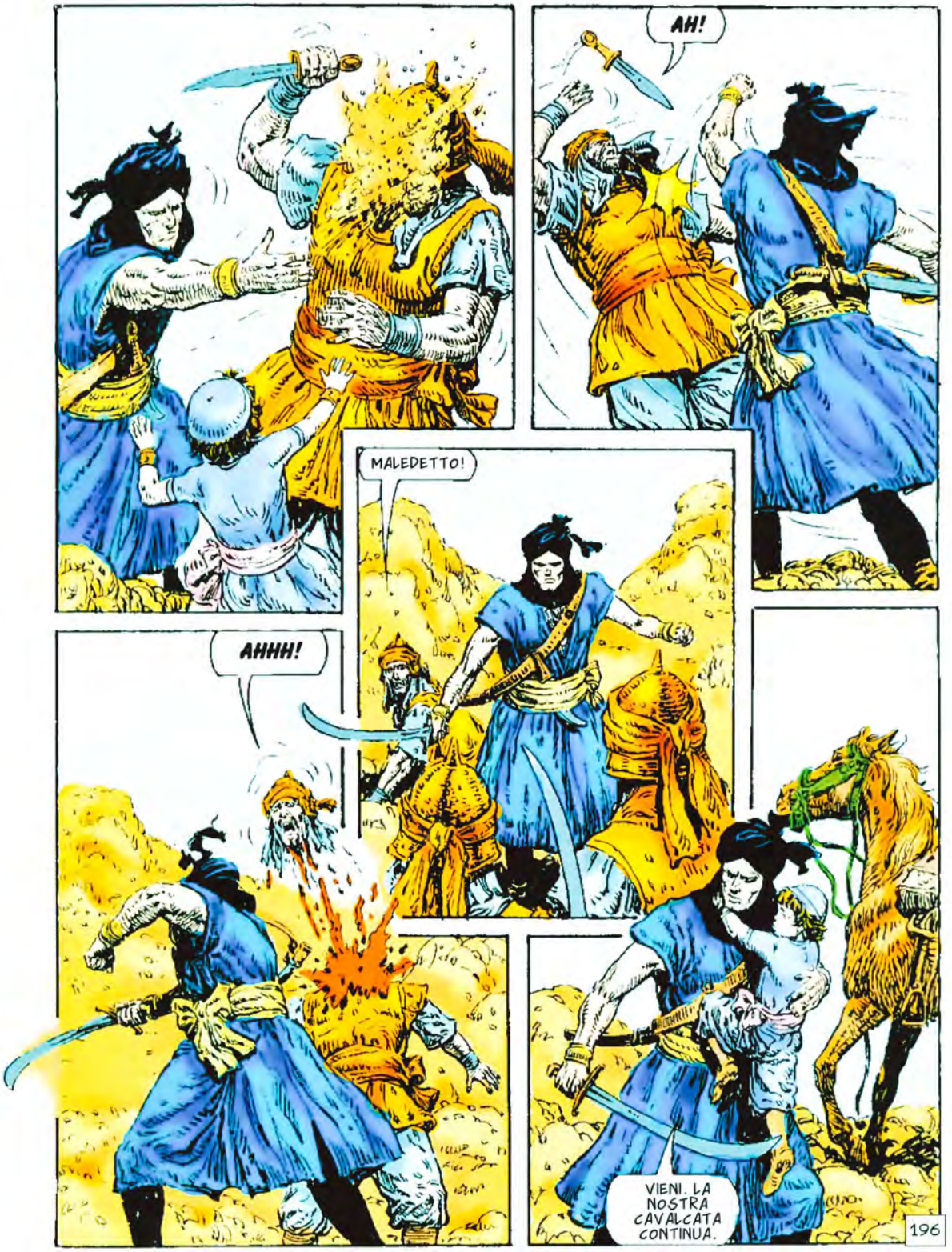

HMM...
FERMO, AMICO. LA TUA STRADA FINISCE QUI. VUOI MORIRE SUBITO? PERFETTO. VUOI ASPETTARE UN PO'? MEGLIO.
AHH!
CHI?...
NO. LE DOMANDE LE FACCIO IO. TU LIMITATI A RISPONDERE. VOGLIO SAPERE SE SEI SOLO O CI SONO ALTRI CHE TI AIUTANO. QUALCUN ALTRO SA DI QUESTA STORIA?
194

DI CHE COSA STAI PARLANDO? NON CAPISCO.
DEL BAMBINO E DELLA SUA SCORTA. QUALCUN ALTRO E' STATO TESTIMONE DELL'ATTACCO? O TU SEI IL SOLO?

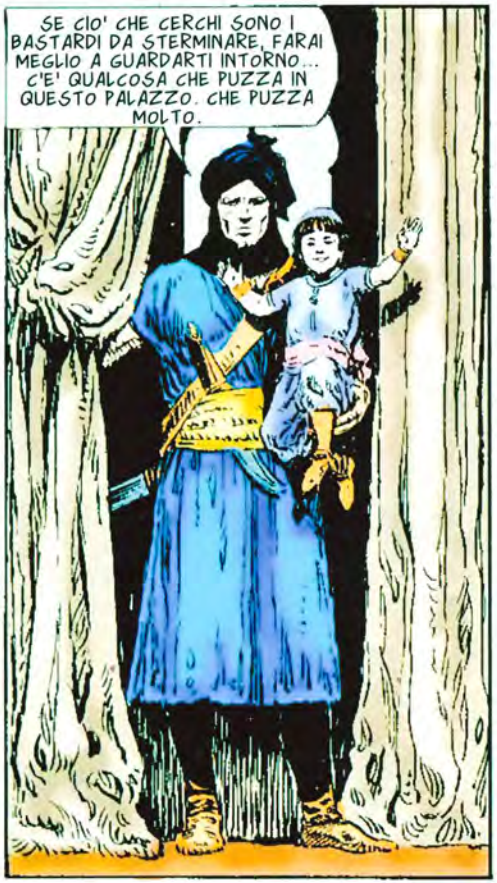
NON SO NIENTE DI NESSUN ATTACCO. MI HANNO AFFIDATO IL BAMBINO PERCHE' IO LO PORTASSI A BASSORA. ECCO TUTTO. NON GLI HO FATTO MALE E NON INTENDO FARGLIENE.
NO. TU NO... MA NOI SI', AMICO.

VOI? E CHI SIETE VOI?
GENTE CHE CERCA L'ORO. SPADE IN VENDITA. ABBIAMO ATTACCATO LA CAROVANA DEL BAMBINO, MA DURANTE LA BATTAGLIA UNO STRANO VECCHIO SE L'E' PORTATO VIA. IL PEGGIO CHE POTESSE SUCCEDERE... MA ADESSO CORREGGEREMO QUESTO DETTAGLIO...

... COSI'.


AH!
MALEDETTO!
AHHH!
VIENI. LA NOSTRA CAVALCATA CONTINUA.
196

AH!
LUNA ROTONDA E BIANCA. NOTTE VASTA E NERA. E UN CAVALIERE MEZZO VENTO E MEZZO TENEBRA... LUNA DEI CAVALIERI.
I CAROVANIERI... SONO STATI LORO, NOBILE SIGNORE... QUELLE BELVE DELLE PISTE. SONO SPUNTATI DA TUTTE LE PARTI... ERANO CENTINAIA... LA SCORTA E' STATA MASSACRATA... IO SONO STATO FERITO AL CAPO E SONO CADUTO...
AL RISVEGLIO... L'HO CERCATO... E L'HO TROVATO. MI DISPIACE, MIO SIGNORE E ZIO... E' COLPA MIA...
NO... NO, ADIS... E' STATO IL DESTINO... UN DESTINO SPIETATO, CERTO...
E ORA SONO RIMASTO SOLO... UN TRONCO SENZA RADICI... UN FIUME SENZ'ACQUA. LA MIA STIRPE E' GIUNTA ALLA FINE... ORA IL MIO EREDE SEI TU...
SIGNORE...
IO VOGLIO CHE TU PRENDA TUTTI I MIEI SOLDATI E NON LASCI VIVO UNO SOLO DI QUEI CRIMINALI NOMADI.
HO GIA' ORDINATO ALLA CAVALLERIA DI PREPARARSI, SIGNORE. QUANDO IL SOLE SORGERA'... GLI PIOMBERO' ADDOSSO. E GIURO CHE LI STERMINERO'!
197


SE CIO' CHE CERCHI SONO I BASTARDI DA STERMINARE, FARAI MEGLIO A GUARDARTI INTORNO... C'E' QUALCOSA CHE PUZZA IN QUESTO PALAZZO. CHE PUZZA MOLTO.

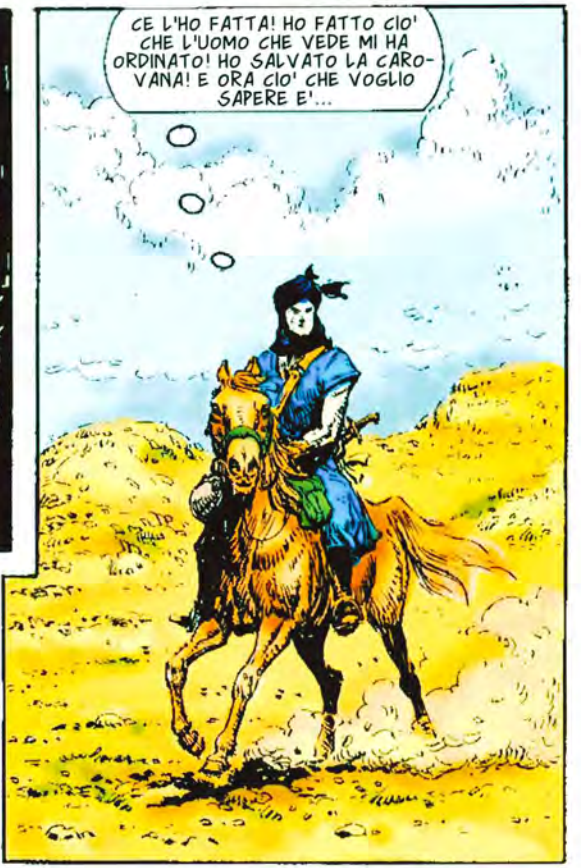
MA... E' MIO FIGLIO! NON CAPISCO... COME PUO' ESSERE?
EH?

FORSE A QUALCUNO INTERESSAVA LA MORTE DI TUO FIGLIO. FORSE AVEVI UNA SERPE ANNIDATA NEL TUO PALAZZO.
UNA SERPE?... SI'. UNA SERPE AFFAMATA DI TRONO... UNA SERPE CHE SARA' CANCELLATA DALLA FACCIA DELLA TERRA.

NO! NO... ASPETTA! POSSO SPIEGARTI!

TU... IO TI DEVO...
NON MI DEVI NIENTE. FA' SMONTARE I TUOI CAVALIERI E RIMANDA I SOLDATI NELLE CASERME. LA SALVEZZA DELLE CAROVANE MI BASTA.
198

MA... ASPETTA!


CE L'HO FATTA! HO FATTO CIO' CHE L'UOMO CHE VEDE MI HA ORDINATO! HO SALVATO LA CAROVANA! E ORA CIO' CHE VOGLIO SAPERE E'...

MA... SE NE SONO ANDATI...

E LEI MI HA LASCIATO UN MESSAGGIO...

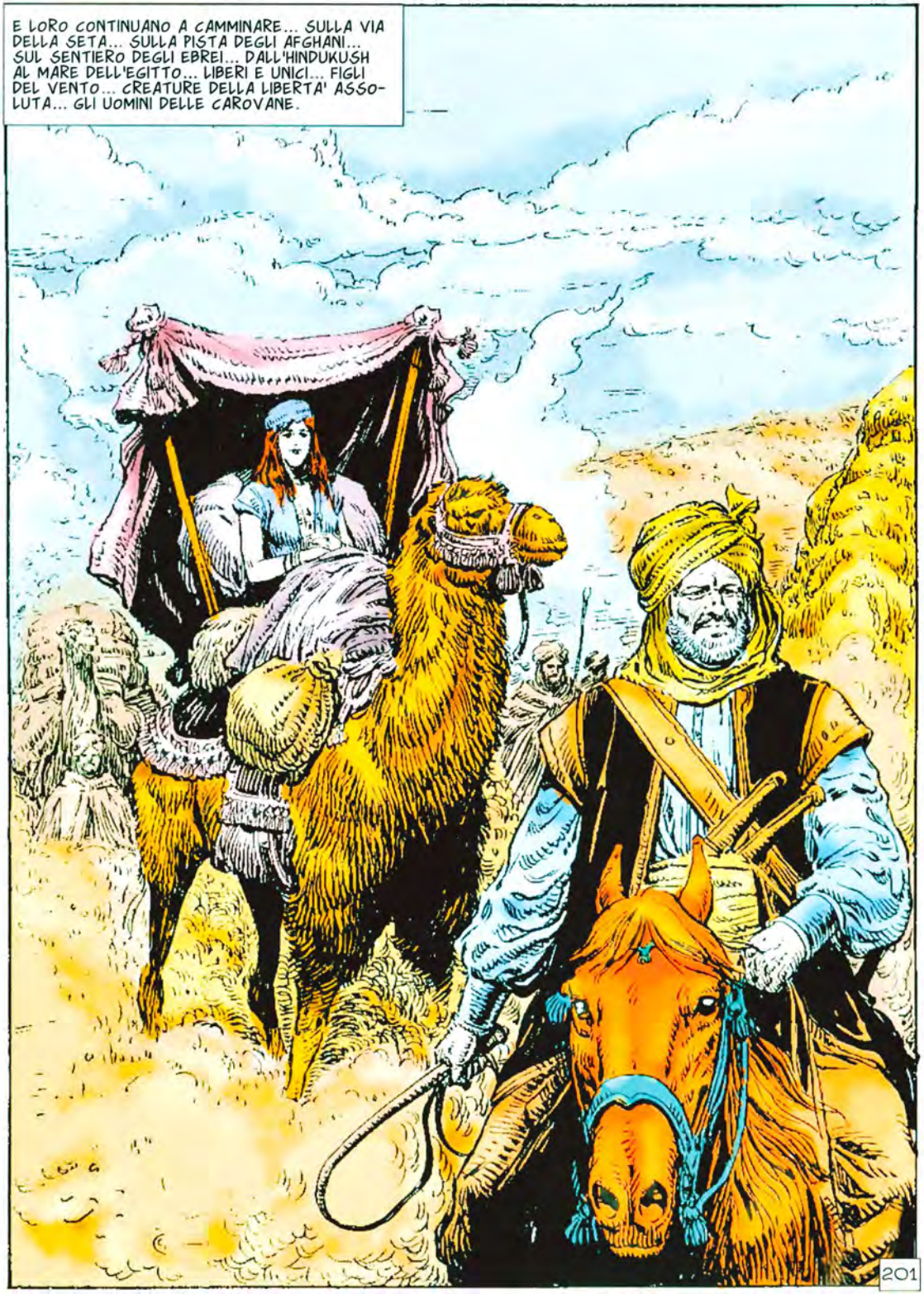
CHE TI ASPETTAVI? E' GENTE DELLE CAROVANE. VIVONO E AMANO PER L'OGGI. IL DOMANI E' UN'ALTRA DIMENSIONE. LORO NON SANNO NIENTE DI ADDII. SI LIMITANO A CONTINUARE LA MARCIA. QUESTO E' TUTTO.

LEI... PORTA DENTRO... MIO FIGLIO?

NON ESSERE PEDANTE, AMICO. LEI PORTA DENTRO UN FIGLIO... MA E' SUO... TU SEI STATO COME IL VENTO NELLA SUA VITA. LEI SARA' LA SUA MONTAGNA.

LO VEDRO' UN GIORNO?
NO. COSI' DICE LA SABBIA... MA SENTIRAI PARLARE DI LUI. SARA' FAMOSO IN QUESTE TERRE E CINGERA' UNA CORONA. SI'. SENTIRAI PARLARE DI LUI. TUTTO IL MONDO NE SENTIRA' PARLARE.

NON VEDRO' MAI MIO FIGLIO... E' DURA...
E' IL DESTINO. E' LA VITA. E' LA COMPLICATA SAGGEZZA DI ALLAH. LUI TRACCIA LE STRADE E SA PERCHE' NOI LE PERCORRIAMO ALLA CIECA.
200


E LORO CONTINUANO A CAMMINARE... SULLA VIA DELLA SETA... SULLA PISTA DEGLI AFGHANI... SUL SENTIERO DEGLI EBREI... DALL'HINDUKUSH AL MARE DELL'EGITTO... LIBERI E UNICI... FIGLI DEL VENTO... CREATURE DELLA LIBERTA' ASSOLUTA... GLI UOMINI DELLE CAROVANE.
201

EURACOMIX N. 79

DAGO

ROBIN WOOD

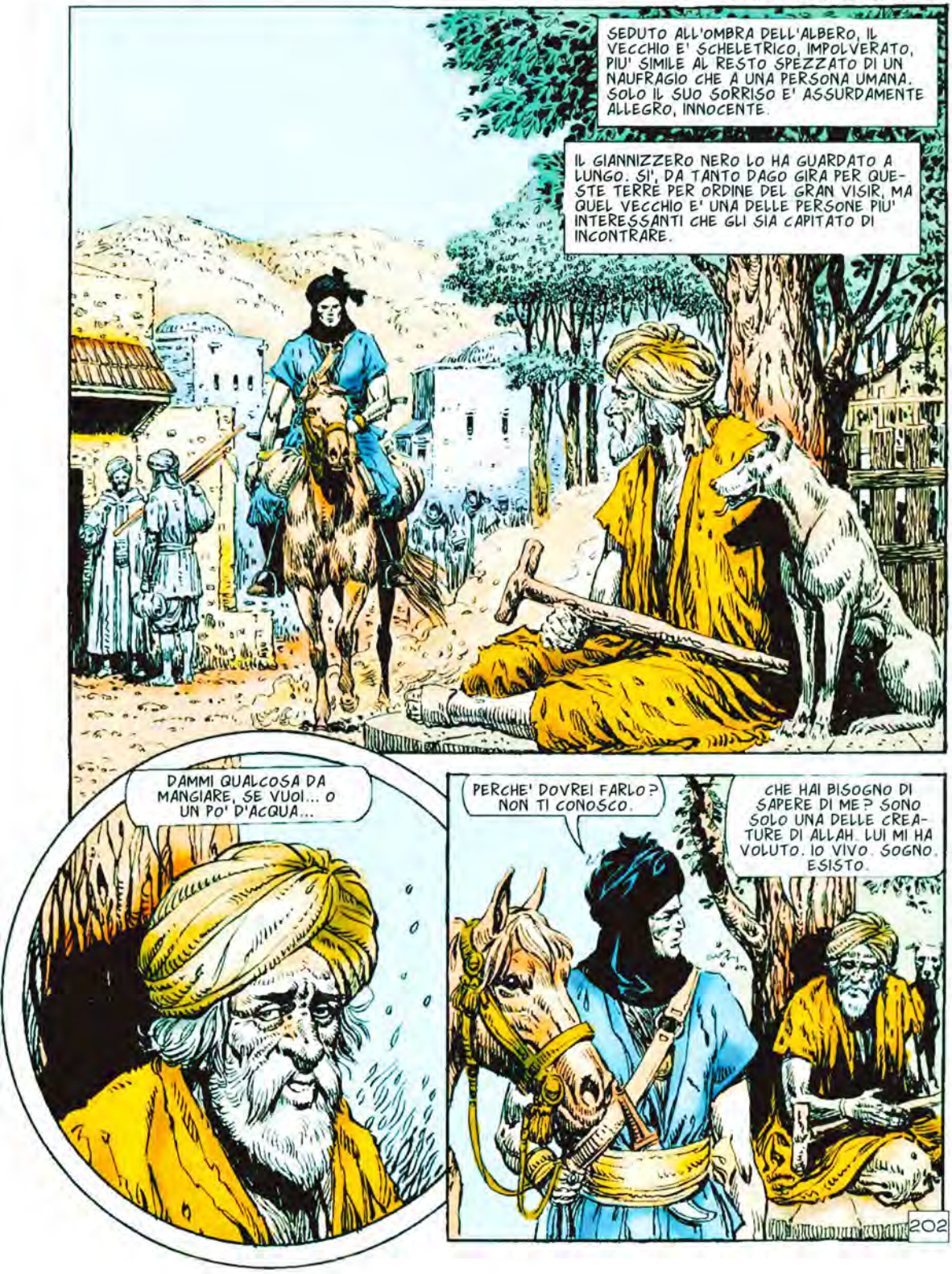
ALBERTO SALINAS

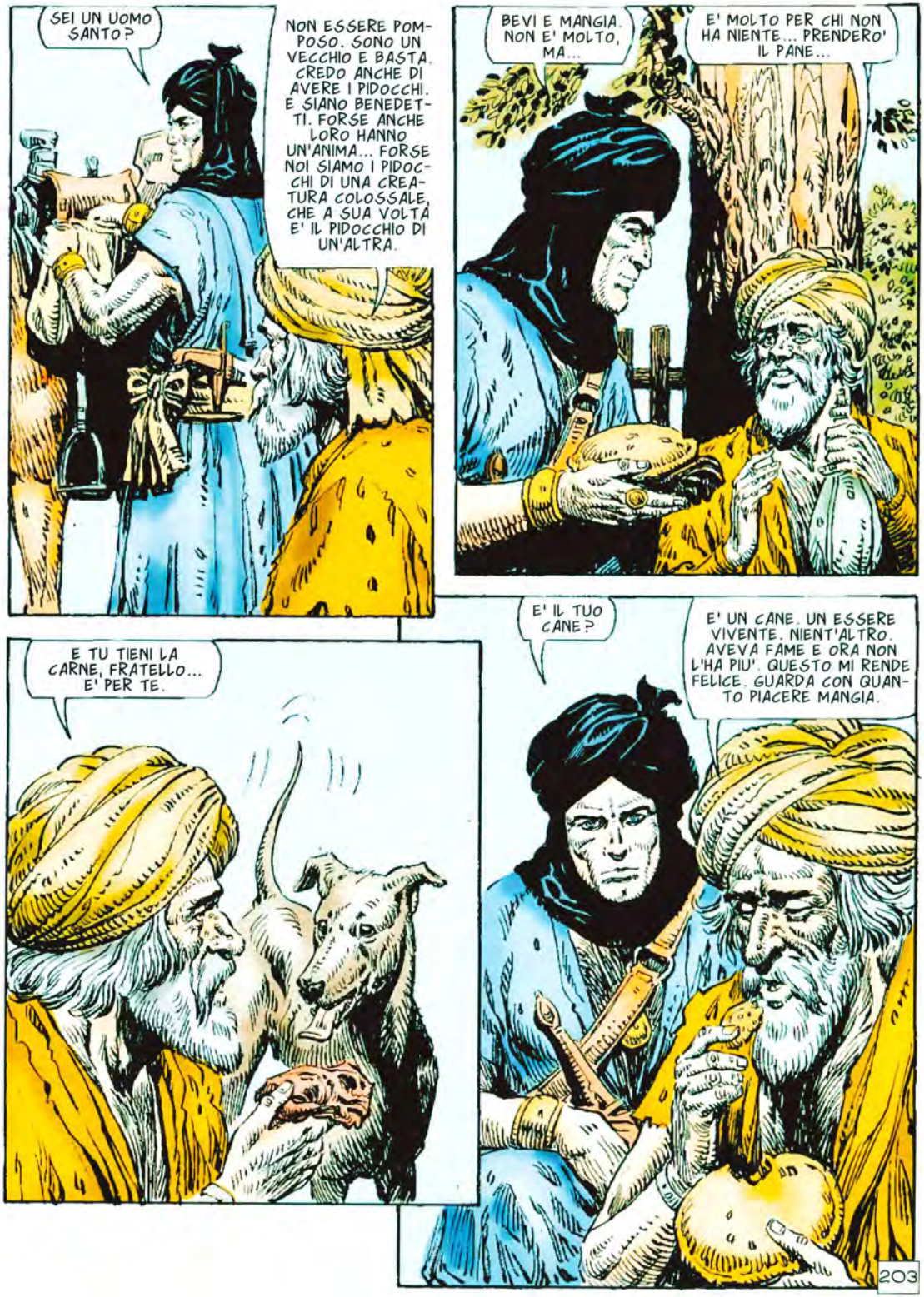
LA SANTITA'
LA MAGIA
L'ORRORE

EURA EDITORIALE

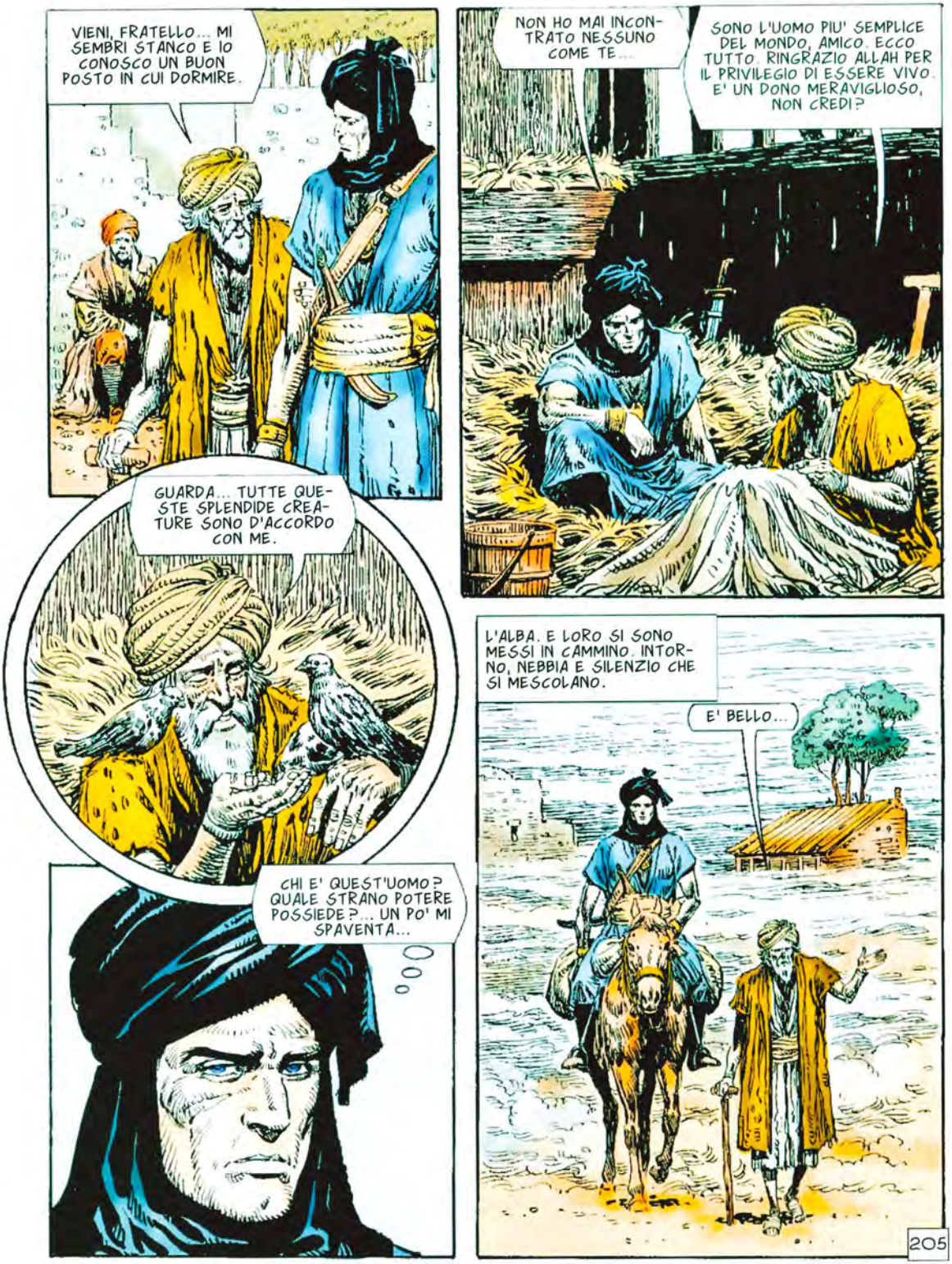
CAPITOLO DICIASSETTESIMO

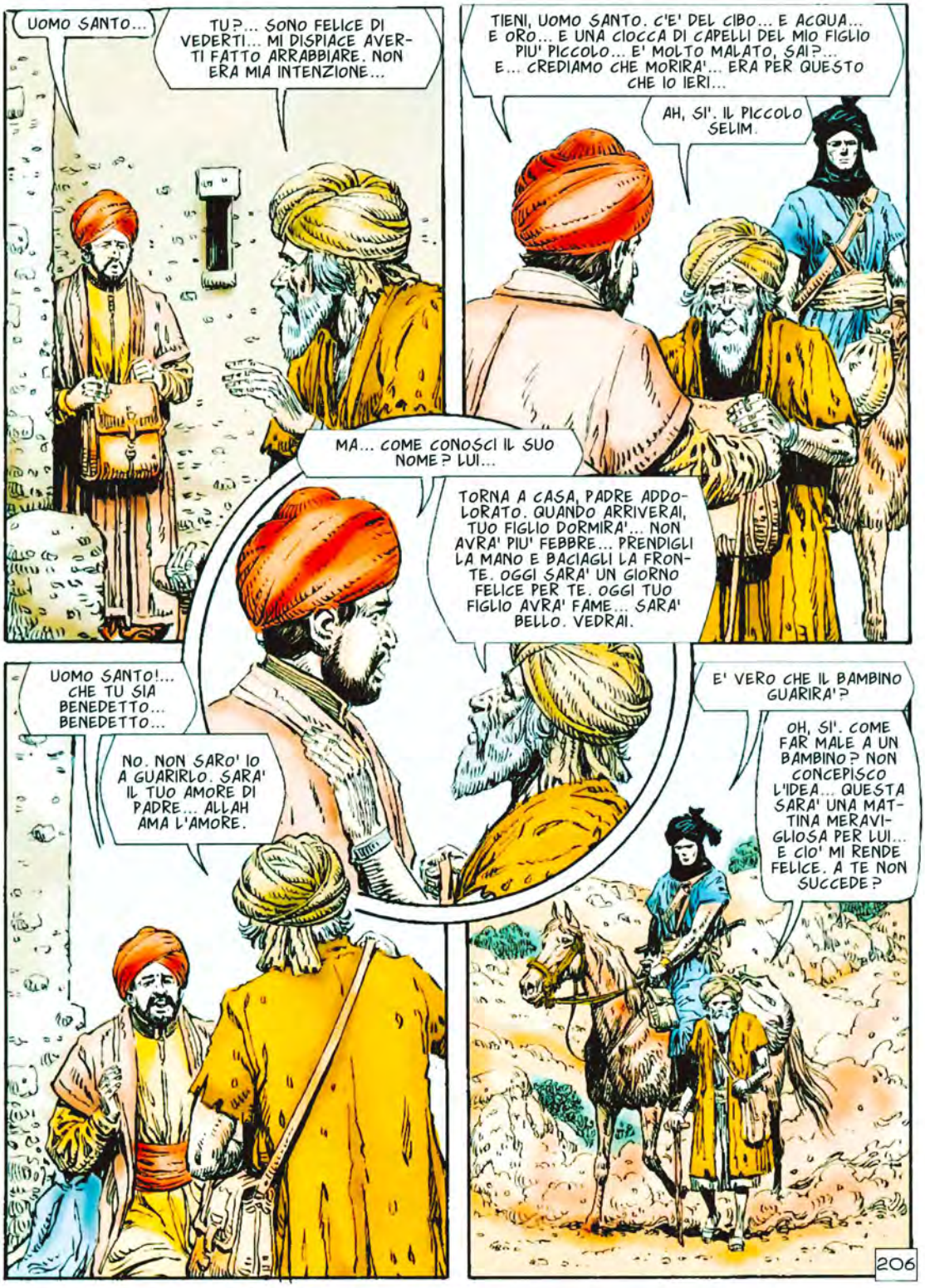
109. L'UOMO SANTO




SEI UN UOMO SANTO?
NON ESSERE POMPOSO. SONO UN VECCHIO E BASTA. CREDO ANCHE DI AVERE I PIDOCCHI. E SIANO BENEDETTI. FORSE ANCHE LORO HANNO UN'ANIMA... FORSE NOI SIAMO I PIDOCCHI DI UNA CREATURA COLOSSALE, CHE A SUA VOLTA E' IL PIDOCCHIO DI UN'ALTRA.
BEVI E MANGIA. NON E' MOLTO, MA...
E' MOLTO PER CHI NON HA NIENTE... PRENDERO' IL PANE...
E TU TIENI LA CARNE, FRATELLO... E' PER TE.
E' IL TUO CANE?
E' UN CANE. UN ESSERE VIVENTE. NIENT'ALTRO. AVEVA FAME E ORA NON L'HA PIU'. QUESTO MI RENDE FELICE. GUARDA CON QUANTO PIACERE MANGIA.
203

TU, MENDICANTE! TI AVEVO AVVERTITO DI ANDARTENE!
MA SEI DI QUELLI CHE NON SANNO ASCOLTARE, EH? BENE... ORA IMPARERAI A...
AHH!
NO! NON FARLO!
MA...
ECCO... TI HO FERMATO IL SANGUE... NON E' GRAVE. TORNA A CASA E RIPOSA. TUA MOGLIE TI CURERA'. HAI FIGLI?... BENEDETTA LA TUA FORTUNA... GIOCA CON LORO.
204


VIENI, FRATELLO... MI SEMBRI STANCO E IO CONOSCO UN BUON POSTO IN CUI DORMIRE.
NON HO MAI INCONTRATO NESSUNO COME TE...
SONO L'UOMO PIU' SEMPLICE DEL MONDO, AMICO. ECCO TUTTO. RINGRAZIO ALLAH PER IL PRIVILEGIO DI ESSERE VIVO. E' UN DONO MERAVIGLIOSO, NON CREDI?
GUARDA... TUTTE QUESTE SPLENDIDE CREATURE SONO D'ACCORDO CON ME.
CHI E' QUEST'UOMO? QUALE STRANO POTERE POSSIEDE?... UN PO' MI SPAVENTA...
L'ALBA. E LORO SI SONO MESSI IN CAMMINO. INTORNO, NEBBIA E SILENZIO CHE SI MESCOLANO.
E' BELLO...
205


UOMO SANTO...
TU?... SONO FELICE DI VEDERTI... MI DISPIACE AVERTI FATTO ARRABBIARE. NON ERA MIA INTENZIONE...
TIENI, UOMO SANTO. C'E' DEL CIBO... E ACQUA... E ORO... E UNA CIOCCA DI CAPELLI DEL MIO FIGLIO PIU' PICCOLO... E' MOLTO MALATO, SAI?... E... CREDIAMO CHE MORIRA'... ERA PER QUESTO CHE IO IERI...
AH, SI'. IL PICCOLO SELIM.
MA... COME CONOSCI IL SUO NOME? LUI...
TORNA A CASA, PADRE ADDOLORATO. QUANDO ARRIVERAI, TUO FIGLIO DORMIRA'... NON AVRA' PIU' FEBBRE... PRENDIGLI LA MANO E BACIAGLI LA FRONTE. OGGI SARA' UN GIORNO FELICE PER TE. OGGI TUO FIGLIO AVRA' FAME... SARA' BELLO. VEDRAI.
UOMO SANTO!... CHE TU SIA BENEDETTO... BENEDETTO...
NO. NON SARO' IO A GUARIRLO. SARA' IL TUO AMORE DI PADRE... ALLAH AMA L'AMORE.
E' VERO CHE IL BAMBINO GUARIRA'?
OH, SI'. COME FAR MALE A UN BAMBINO? NON CONCEPISCO L'IDEA... QUESTA SARA' UNA MATTINA MERAVIGLIOSA PER LUI... E CIO' MI RENDE FELICE. A TE NON SUCCEDE?
206

IO NON SONO UN UOMO SANTO COME TE. SONO UN UOMO COL SANGUE SULLE MANI.
IL SANGUE E' UN COSA TERRIBILE... MA E' DAL SANGUE CHE NOI NASCIAMO. IL SANGUE E' MORTE... E VITA.
DOVE STAI ANDANDO?
VERSO IL KARDABAN. HO UN APPUNTAMENTO LA'. SPERO DI POTERCI ARRIVARE... SONO VECCHIO E IL MIO POVERO CUORE NON RISPONDE BENE COME VORREI.
MONTA SUL MIO CAVALLO. NO... NON DISCUTERE. MONTACI E BASTA. E QUANDO TI DARANNO DEL CIBO, MANGIALO! SONO SICURO CHE GLI UCCELLI E I CANI POSSONO NUTRIRSI DA SOLI!
CHE BRUTTO CARATTERE HAI... TI SEGUIRO', MA SUL CAVALLO MONTACI TU... E' UN COSI' BELL'ANIMALE...
NON SO ANCORA COME TI CHIAMI...
COME MI CHIAMO? AH, SI'... BENHALZAR. QUESTO E' IL MIO NOME. E TU HAI DETTO DI ESSERE DAGO E DI VENIRE DA UN LONTANO PAESE DI RUMIS... CRISTIANI. C'E' LA TUA GENTE LA'?
207

SOLO GENTE DA UCCIDERE.
TRISTE COSA L'ODIO. BRUCIA L'ANIMA COME VELENO BOLLENTE.
LO SO... MA IO NON SONO UN UOMO SANTO E IN ME L'ODIO HA SOSTITUITO L'AMORE.
OH, NO. VENGO CON TE... MA NON CORRERE TROPPO, EH?
GUARDA LAGGIU'... SEMBRA FUOCO...
E' FUOCO. RESTA QUI. VADO A VEDERE DI CHE SI TRATTA.
ALLAH... CHE SIGNIFICA QUESTO?
208

SIGNIFICA CHE IN QUESTO VILLAGGIO C'E' LA PESTE, VIANDANTE. E CHE NESSUNO PUO' ENTRARCI O USCIRNE. NON VOGLIAMO UN'EPIDEMIA. ALLAH HA SCELTO QUELLI CHE DEVONO MORIRE.
FACILE DIRLO QUANDO SI E' SANI E FORTI IN SELLA A UN CAVALLO... QUELLA POVERA GENTE HA BISOGNO D'AIUTO.
NESSUNO ENTRERA' NEL VILLAGGIO. LA PENA E' LA MORTE.
NON MI SENTI, VECCHIO?... TORNA QUI!
TIRAGLI!
SI', SIGNORE!
MA...
209

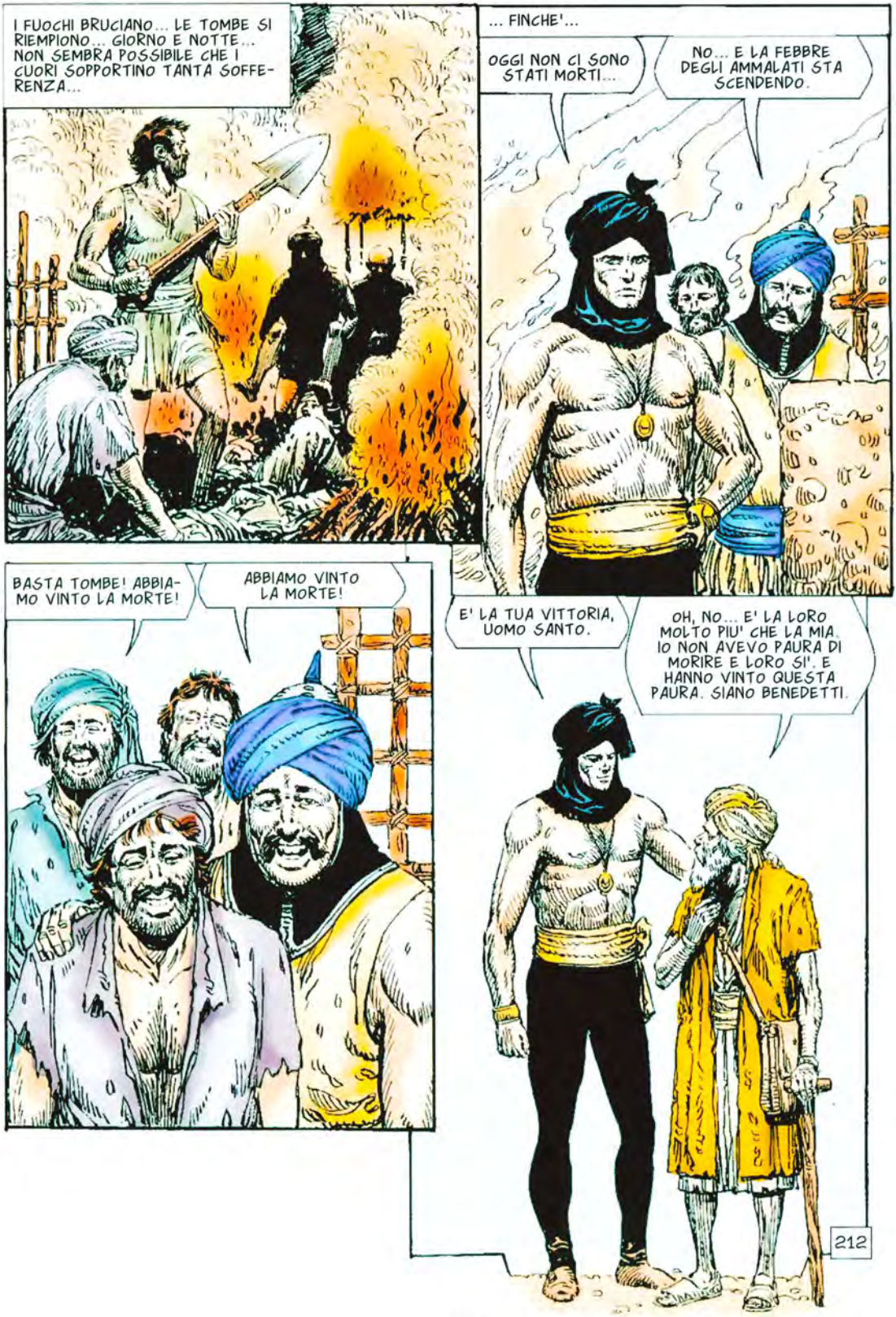
GUARDA. RICONOSCI QUEST'ANELLO? SI', VERO? SONO L'INVIATO DEL GRAN VISIR E LA MIA AUTORITA' E' LA SUA. CHI ALZERA' LA MANO SULL'UOMO SANTO LA PERDERA', BANDITO O PRINCIPE CHE SIA.
SI'... SI', SIGNORE.

MA... E LA PESTE? DEVO PENSARE A MIGLIAIA DI PERSONE FUORI DA QUESTO VILLAGGIO...
IN QUESTO HAI RAGIONE, UFFICIALE. MA CI SONO ALTRI MODI PER AFFRONTARLA. PORTA PROVVISTE, ACQUA, MEDICINE E LEGNA E LASCIALE ALL'INGRESSO DEL PAESE. CHE NON MANCHI NIENTE!

MA... E TU?
IO VADO CON L'UOMO SANTO. LA' C'E' LA MORTE... MA LA MORTE MI EVITA.

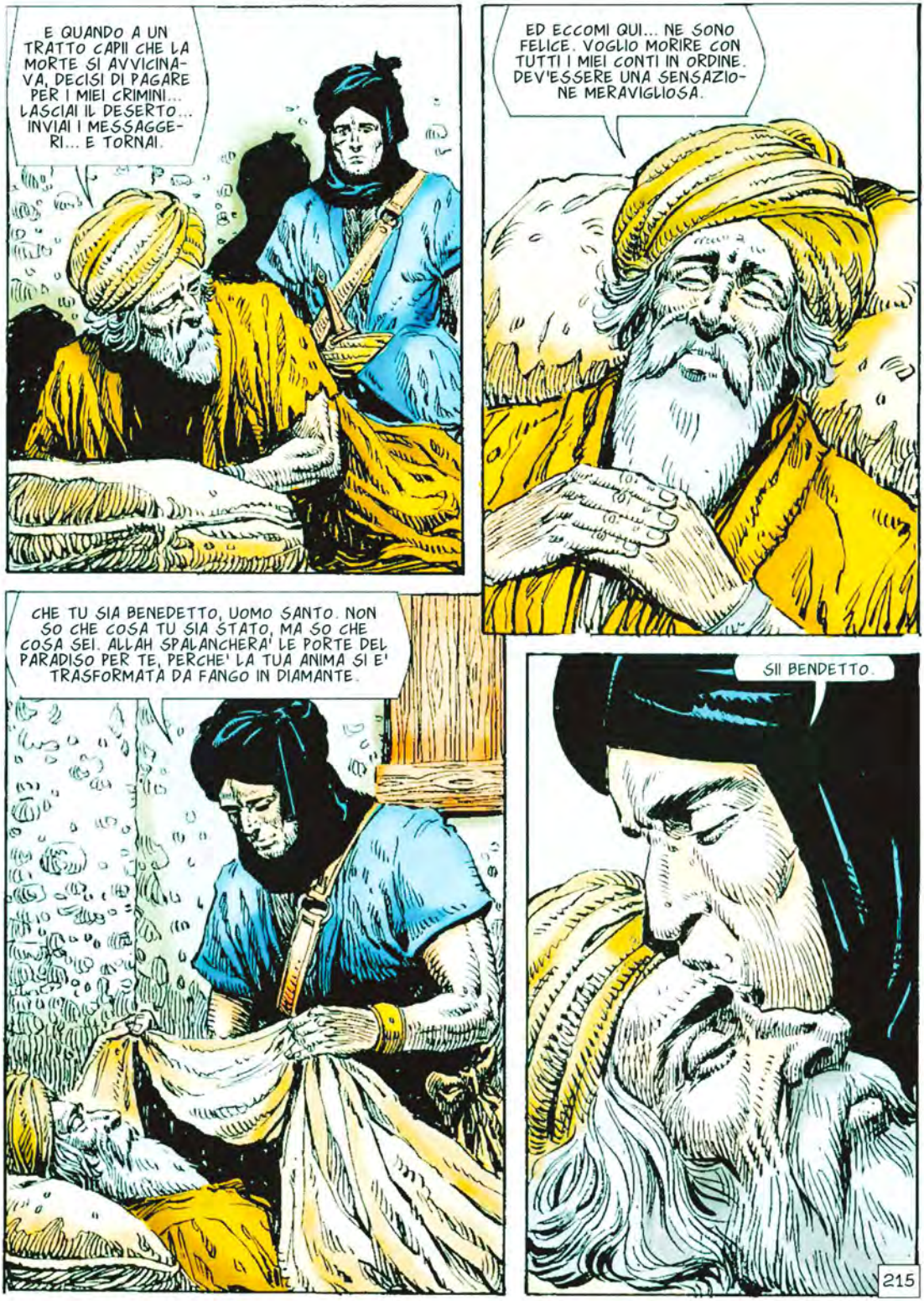
L'ORRORE. I PIANTI. L'ODORE NAUSEABONDO... DA UNA PARTE L'AMORE SENZA LIMITI...
RIPOSA, DONNA... IO MI OCCUPERO' DI TUO FIGLIO... LUI E' CON ALLAH...
MIO FIGLIO... IL MIO PICCOLO...
210

... DALL'ALTRA, LA DUREZZA IMPLACABILE... QUELLA VOCE SPIETATA.
SCAVATE TOMBE E BRUCIATE LE CASE DEGLI INFETTI. DOVETE FAR BOLLIRE L'ACQUA E I PANNI. MUOVETEVI, O ASSAGGERETE LA MIA FRUSTA!
PAZZI... MORIRANNO CON LORO.
FORSE, SIGNORE... MA NON E' ALLAH A INSEGNARE CHE MUORE SOLO CHI TEME LA MORTE?
EHI! CHE FAI?
VADO CON LORO, SIGNORE... CI SONO DEI BAMBINI. E SE I MIEI FOSSERO NELLA STESSA SITUAZIONE, MI PIACEREBBE CHE QUALCUNO VEGLIASSE SU DI LORO...
NON TEMO LA MORTE... NON ORA.
VENGO CON TE.
DANNAZIONE! ASPETTATE! VENGO ANCH'IO!
UOMO SANTO... MORIRO'?... SONO ANCORA TANTO GIOVANE...
MAGARI POTESSI CAMBIARE IL MIO CORPO COL TUO... MAGARI POTESSI MORIRE PER TE...
NON... NON HO PAURA... FINCHE' TU SARAI AL MIO FIANCO... SO CHE ALLAH NON TOGLIE LO SGUARDO DA TE... E SE VEDE CHE MI MANDI TU, MI GUARDERA' CON BENEVOLENZA.
RIPOSA...
211


I FUOCHI BRUCIANO... LE TOMBE SI RIEMPIONO... GIORNO E NOTTE... NON SEMBRA POSSIBILE CHE I CUORI SOPPORTINO TANTA SOFFERENZA...
... FINCHE'...
OGGI NON CI SONO STATI MORTI...
NO... E LA FEBBRE DEGLI AMMALATI STA SCENDENDO.
BASTA TOMBE! ABBIAMO VINTO LA MORTE!
ABBIAMO VINTO LA MORTE!
E' LA TUA VITTORIA, UOMO SANTO.
OH, NO... E' LA LORO MOLTO PIU' CHE LA MIA. IO NON AVEVO PAURA DI MORIRE E LORO SI'. E HANNO VINTO QUESTA PAURA. SIANO BENEDETTI.
212

E COSI' PROSEGUI CON ME?
PERCHE' NO? ANDIAMO NELLA STESSA DIREZIONE.
NO. IO MI FERMO QUI. QUESTO E' IL MIO VILLAGGIO.
QUESTO?... HMM... E' UNA SORPRESA SCOPRIRLO.
TU SEI BENHALZAR? NON TI RICONOSCO.
E' PASSATO TANTO TEMPO. SI'. SONO BENHALZAR. SONO TORNATO PER IL MIO DEBITO. PRESTO MORIRO' E VOGLIO ARRIVARE ALL'ALTRO MONDO CON I CONTI IN ORDINE.
VEDI?
LO SAPPIAMO. IL TUO MESSAGGIO E' ARRIVATO E TI ASPETTAVAMO. TUTTO E' PRONTO.
213

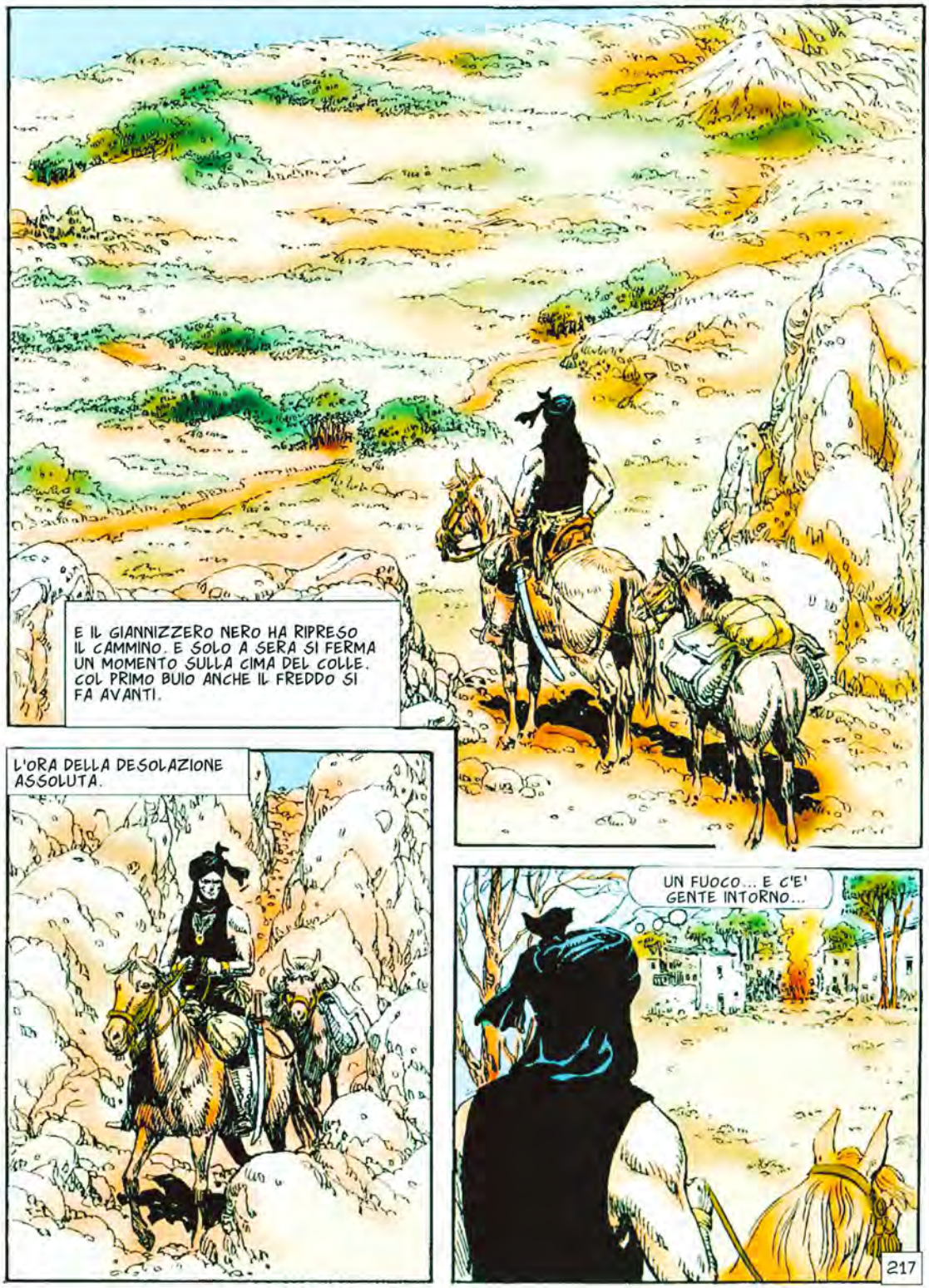
UN MOMENTO! CHE SIGNIFICA QUESTO? NON PERMETTERO'...
VIENI. STASERA MANGERAI CON ME E PARLEREMO. TI SPIEGHERO'.
VOGLIONO GIUSTIZIARE UNO COME TE?
NON SONO SEMPRE STATO L'UOMO CHE SONO, DAGO. SONO STATO GIOVANE E BRUTALE, DIVORATO DA TERRIBILI APPETITI CHE NON POTEVO CONTROLLARE. AMAVO LA VIOLENZA E IL SANGUE.
IN QUESTO VILLAGGIO C'ERA UN UOMO CON UNA BELLA FIGLIA. LA LUSSURIA SI IMPADRONI' DI ME, MA LEI ERA ONESTA... ALLORA USAI LA VIOLENZA E MI DIVERTII A LUNGO CON LEI... MA POI TEMETTI LE CONSEGUENZE E LA UCCISI...
NO... TU NON...
OH, SI'. LO FECI. TE LO RIPETO... NON ERO L'UOMO CHE SONO. E QUELLA MORTE RISVEGLIO' IN ME IL DESIDERIO DI SANGUE E DI IMPUNITA'. UCCISI ALTRI UOMINI, ABUSAI DI ALTRE DONNE... E UN GIORNO DOVETTI FUGGIRE...
VAGAI PER MOLTE TERRE... COMMISI ALTRI DELITTI... MA STENTAVO A DORMIRE LA NOTTE... POCO A POCO SPAVENTOSI TERRORI COMINCIARONO A DOMINARMI E ALLA FINE MI RIFUGIAI NEL DESERTO...
NON SO CHE COSA SUCCESSE LA'... IL SILENZIO, LA SOLITUDINE... IL SEDERMI DI FRONTE ALLA MIA ANIMA GIORNO DOPO GIORNO... NON POTEI ABBANDONARE IL DESERTO... NON RICORDO QUANTI ANNI CI RIMASI... CI INVECCHIAI.
214

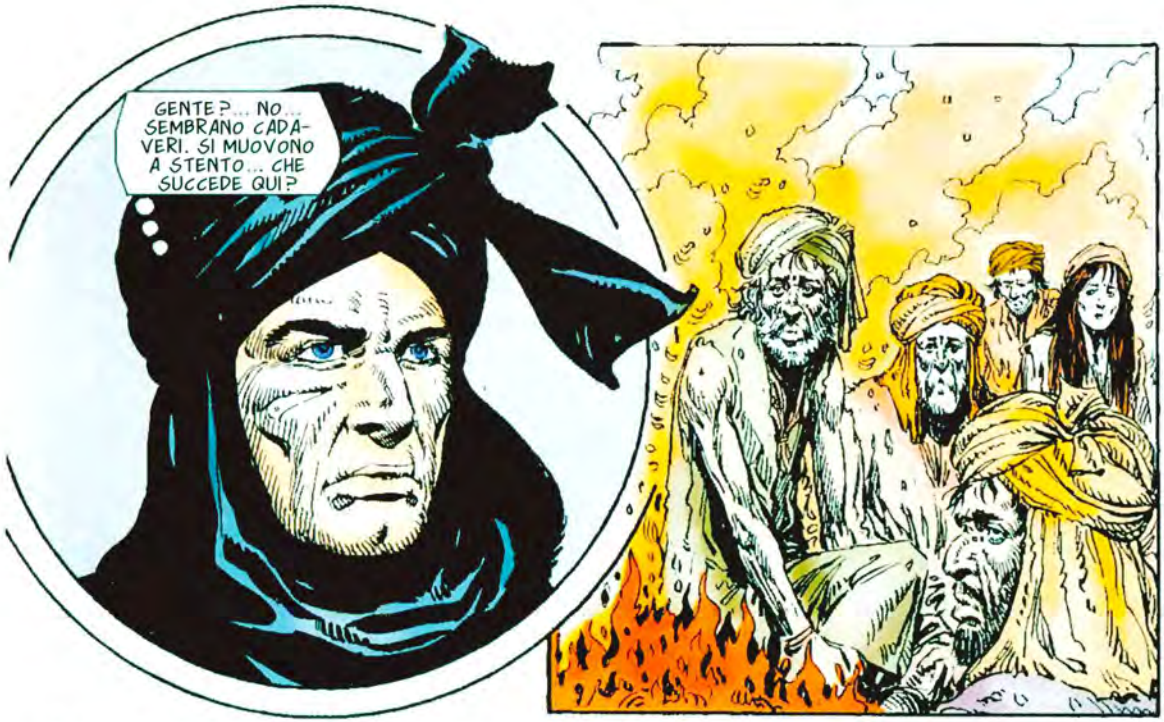

E QUANDO A UN TRATTO CAPII CHE LA MORTE SI AVVICINAVA, DECISI DI PAGARE PER I MIEI CRIMINI... LASCIAI IL DESERTO... INVIAI I MESSAGGERI... E TORNAI.
ED ECCOMI QUI... NE SONO FELICE. VOGLIO MORIRE CON TUTTI I MIEI CONTI IN ORDINE. DEV'ESSERE UNA SENSAZIONE MERAVIGLIOSA.
CHE TU SIA BENEDETTO, UOMO SANTO. NON SO CHE COSA TU SIA STATO, MA SO CHE COSA SEI. ALLAH SPALANCHERA' LE PORTE DEL PARADISO PER TE, PERCHE' LA TUA ANIMA SI E' TRASFORMATA DA FANGO IN DIAMANTE.
SII BENEDETTO.
215

CERCATE L'UOMO SANTO?
NON PROPRIO... NOI ANZIANI DEL VILLAGGIO ABBIAMO PARLATO MOLTO... E ABBIAMO DECISO CHE QUESTA NON E' GIUSTIZIA... L'UOMO CHE HA COMMESSO QUEI DELITTI E L'UOMO CHE E' TORNATO NON SONO LA STESSA PERSONA... E ALLORA... COME PUNIRE UNO PER LA BARBARIE DELL'ALTRO?
VUOI DIRE CHE...?
L'UOMO SANTO E' LIBERO. NESSUNO TOCCHERA' LA SUA TESTA IN QUESTO VILLAGGIO. NON HA PIU' DEBITI CON NOI.
SONO LIETO DI SENTIRLO. SONO LIETO PER LUI... ALLAH GLIELO FARA' SAPERE.
ALLAH? PERCHE' ALLAH?
L'UOMO SANTO E' MORTO.
SI'. L'UOMO SANTO E' MORTO. E FINALMENTE IL GIANNIZZERO NERO PUO' RIPRENDERE IL VIAGGIO.
216

CAPITOLO DICIOTTESIMO

111. IL VECCHIO CRIMINE




GENTE?... NO... SEMBRANO CADAVERI. SI MUOVONO A STENTO... CHE SUCCEDE QUI?

AD ACCOGLIERLO, UN CORO ULULANTE, IMPAZZITO.
PER PIETA', SIGNORE... GUARDA LA MIA BAMBINA... VUOI COMPRARLA?... UN PEZZO DI PANE... QUALSIASI COSA...
PER PIETA'... VUOI LA MIA VITA?... IN CAMBIO DI UN PO' DI CIBO PER I MIEI FIGLI...

MA... CHE VI E' SUCCESSO?
QUALCOSA DA MANGIARE... QUALCOSA...
QUELLO CHE HAI...
218

INDIETRO TUTTI... NUTRIRO' DEGLI UOMINI, NON DELLE BESTIE.
ACCENDETE ALTRI FUOCHI... PRESTO! E PORTATE COLTELLI!
NELLE MIE SACCHE CI SONO RISO E FRUTTA. PENSATE PRIMA AI BAMBINI... LA CARNE DELLA MULA SUL FUOCO...
SI'... SI', SIGNORE... CHE TU SIA BENEDETTO...
MA... E QUEL BESTIAME?
APPARTIENE ALL'OMBRA... NON SI PUO'...

PRENDO IO LA RESPONSABILITA'. CI SONO ALTRI AFFAMATI? CHE VENGANO TUTTI QUI.
UN FORESTIERO, HAI DETTO?
SI', OMBRA. STA DISTRIBUENDO IL BESTIAME... HA SFAMATO DECINE DI CONTADINI. VESTE COME UN POVERO, MA LE SUE SONO ARMI DA PRINCIPE. CHE FACCIAMO?
PORTALO QUI. DAVANTI A ME.
DORMONO, FINALMENTE... MI CHIEDO IL PERCHE' DI TUTTO QUESTO. LA TERRA E' RICCA, IL BESTIAME ABBONDA... PERCHE' QUESTA FAME SELVAGGIA?
E I BAMBINI... GUARDATELI... ORA RIPOSANO SORRIDENDO. SONO FINALMENTE SAZI... POSSONO SOGNARE.
220

CERCAVAMO TE, STRANIERO.
LA MANO SULLA SPADA. UN SORRISO SARCASTICO SUL VOLTO.
DAVVERO? MI AVETE TROVATO. CHE ALTRO VOLETE?
L'OMBRA VUOLE VEDERTI.
MI SEMBRA UNA BUONA IDEA. SE SA DOVE STO, TUTTO QUELLO CHE DEVE FARE E' VENIRE QUI.
TI BURLI DI ME? QUANDO L'OMBRA ORDINA...
IO CONOSCO UNA SOLA OMBRA. E SI MUOVE CON ME. LE ALTRE NON HANNO IMPORTANZA.
COME OSI?
221

AHHH!
SPERO CHE TU NON ABBIA UNA MOGLIE MOLTO ROMANTICA, AMICO. NON CREDO CHE STANOTTE POTRAI SODDISFARLA.
E GIUNGE L'ALBA.
PRENDETE IL BESTIAME CHE VI SERVE... CI SONO DEPOSITI DI FRUTTA QUI VICINO?
CERTO! E DI GRANO... E D'OLIO!
SVUOTATELI!
LA FAME E' FINITA! LA FAME E' FINITA!
222

DEPOSITI PIENI DI TUTTO... EPPURE MORIVANO DI FAME... NON CAPISCO... CHI E' QUESTA OMBRA? PERCHE' FA QUESTO? CHE POTERE HA?

PENSI ALL'OMBRA, VERO? VUOI SAPERE DI LUI...
LEGGI NEL PENSIERO?... SI'. PARLAMENE.

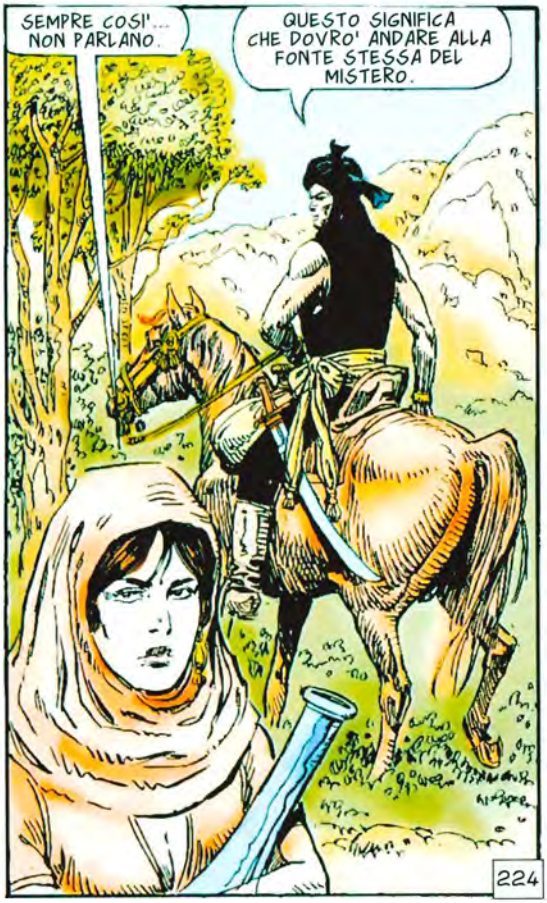
VIVE LA', TRA LE ROCCE, CON ALCUNI TAGLIAGOLE. E' ARRIVATO UN ANNO FA E SI E' SEMPLICEMENTE IMPADRONITO DELLA VALLE. NON AVEVAMO UN CAPO NE' SOLDATI. GLI E' STATO FACILE.
FIN QUI CAPISCO... MA PERCHE' UN LENTO MASSACRO COSI'? QUESTO NON LO CAPISCO.

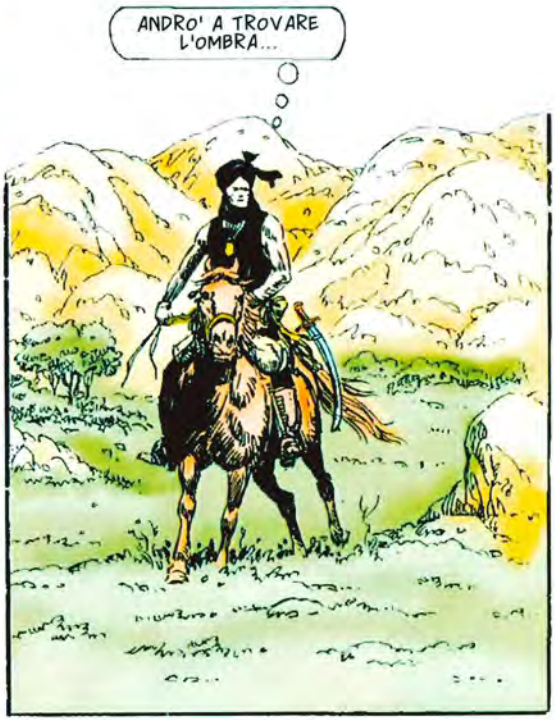
NEANCH'IO... MA C'E' QUALCOSA DI STRANO NEI VECCHI. LORO SEMBRANO SAPERE, MA NON VOGLIONO PARLARE. HO SENTITO DIRE DI UNA FAME ANTICA...

223

HAI LA LINGUA TROPPO LUNGA, ADULA.
LUI HA SALVATO LE NOSTRE VITE A RISCHIO DELLA SUA. NON MERITA ALMENO DI SAPERE PERCHE'? E NON LO MERITIAMO ANCHE NOI? DOBBIAMO MORIRE SENZA SAPERNE LA RAGIONE?

NON DEVI PARLARNE... SONO STORIE VECCHIE.


SEMPRE COSI'... NON PARLANO.
QUESTO SIGNIFICA CHE DOVRO' ANDARE ALLA FONTE STESSA DEL MISTERO.
224


ANDRO' A TROVARE L'OMBRA...

E HO L'IMPRESSIONE CHE NON DOVRO' FARE MOLTA STRADA...

IO SONO L'OMBRA. E TU SEI QUELLO CHE MI SFIDA.

SI'. SONO IO... PERCHE' FAI QUESTO?

SEI CURIOSO? ASCOLTA... ANNI FA QUESTA VALLE APPARTENEVA A UNA FAMIGLIA CHE DOMINAVA SU VARI VILLAGGI DI CONTADINI A CUI PERMETTEVA DI COLTIVARE, DI PESCARE, DI CACCIARE E DI ALLEVARE IL BESTIAME. MA I CONTADINI INVIDIAVANO LA SUA RICCHEZZA. LE IMPOSTE FISSATE DALLA FAMIGLIA GLI PAREVANO IMMENSE E I BENEFICI MINIMI. ERA UN VELENO CHE AUMENTAVA IN CONTINUAZIONE.

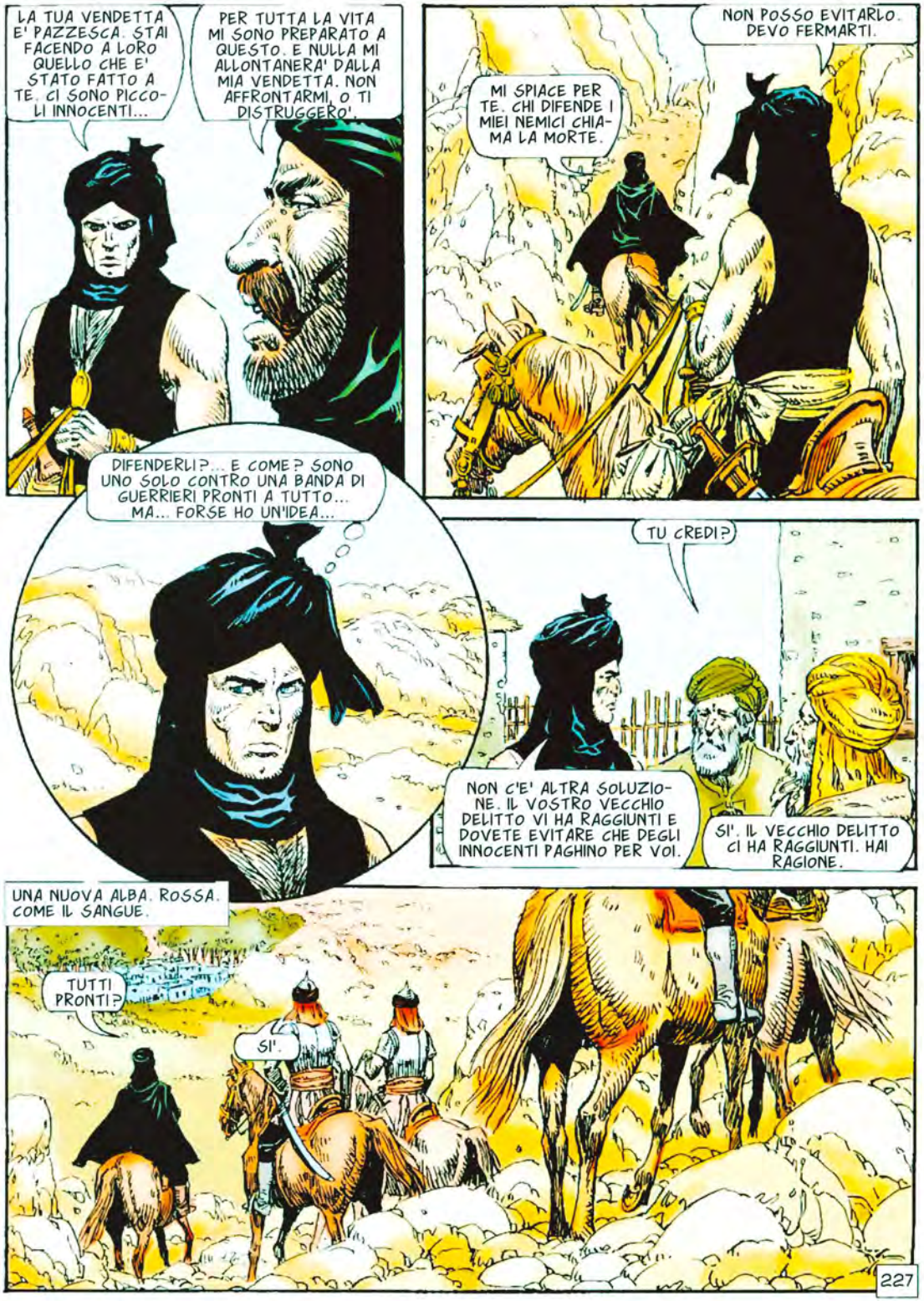
E UN GIORNO IL VELENO ESPLOSE COME UN VULCANO IN ERUZIONE. I CONTADINI PRESERO LA TERRA E ATTACCARONO LA FAMIGLIA, FACENDO TUTTI PRIGIONIERI. FU ALLORA CHE VENNE L'ORRORE.

NESSUNO VOLLE SPORCARSI DI SANGUE LE MANI. ERA UN DELITTO CHE NON OSAVANO COMMETTERE... E ALLA FINE UNO EBBE L'IDEA...

LI MISERO IN UNA CAVERNA E NE CHIUSERO L'ENTRATA CON I MASSI. LA' TUTTA LA FAMIGLIA MORI'. PUOI IMMAGINARE QUESTO ORRORE, FORESTIERO?
HAI DETTO TUTTA LA FAMIGLIA?

BE'... SOPRAVVISSE UN BAMBINO. IL PIU' PICCOLO. RIUSCI' A SCIVOLARE LUNGO UN PASSAGGIO CHE PORTAVA FUORI. PER GLI ALTRI ERA TROPPO STRETTO...

QUEL BAMBINO SONO IO.

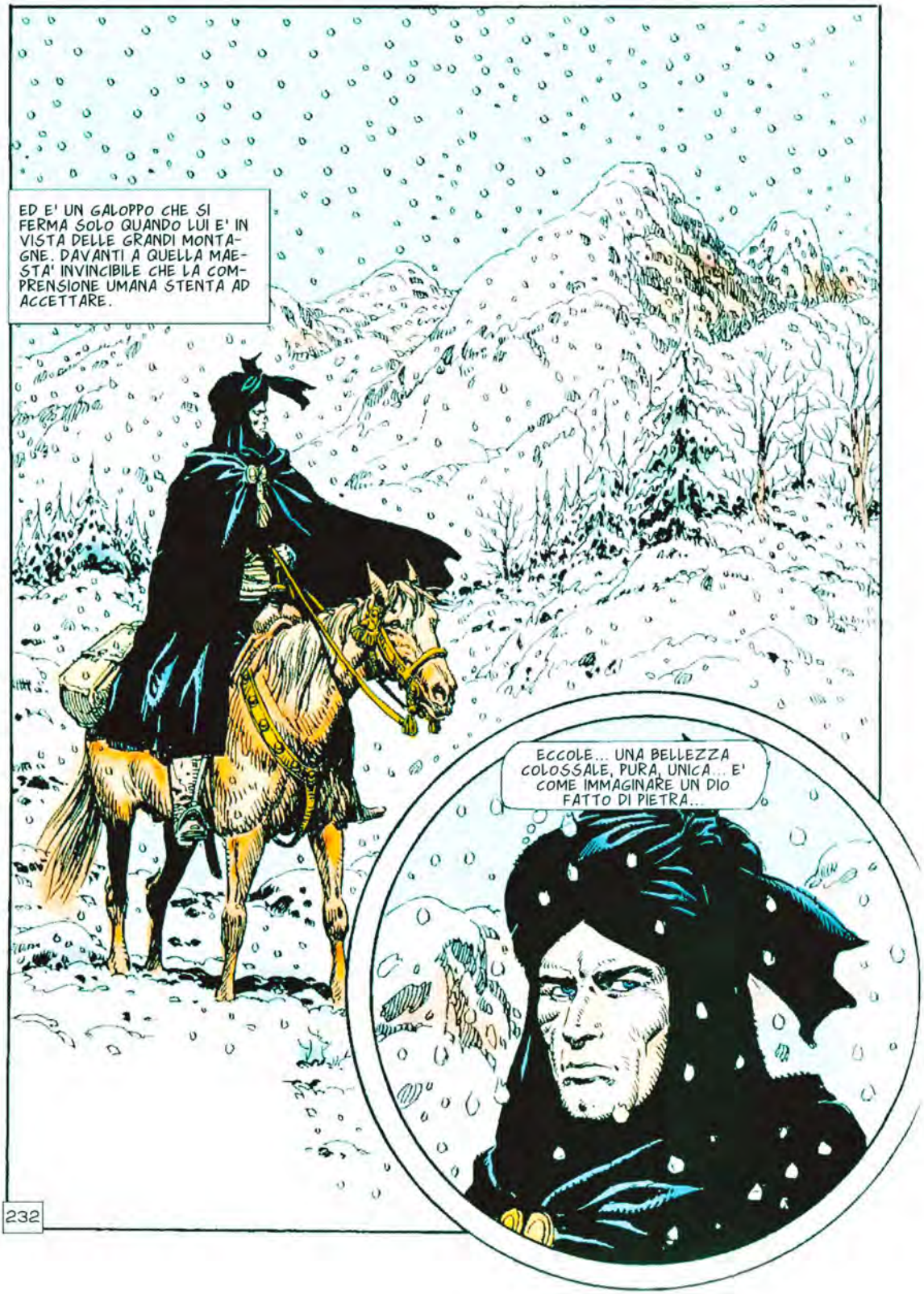

LA TUA VENDETTA E' PAZZESCA. STAI FACENDO A LORO QUELLO CHE E' STATO FATTO A TE. CI SONO PICCOLI INNOCENTI...
PER TUTTA LA VITA MI SONO PREPARATO A QUESTO. E NULLA MI ALLONTANERA' DALLA MIA VENDETTA. NON AFFRONTARMI, O TI DISTRUGGERO'.
NON POSSO EVITARLO. DEVO FERMARTI.
MI SPIACE PER TE. CHI DIFENDE I MIEI NEMICI CHIAMA LA MORTE.
DIFENDERLI?... E COME? SONO UNO SOLO CONTRO UNA BANDA DI GUERRIERI PRONTI A TUTTO... MA... FORSE HO UN'IDEA...
TU CREDI?
NON C'E' ALTRA SOLUZIONE. IL VOSTRO VECCHIO DELITTO VI HA RAGGIUNTI E DOVETE EVITARE CHE DEGLI INNOCENTI PAGHINO PER VOI.
SI'. IL VECCHIO DELITTO CI HA RAGGIUNTI. HAI RAGIONE.
UNA NUOVA ALBA. ROSSA. COME IL SANGUE.
TUTTI PRONTI?
SI'.
227

RICORDATE... NON DEVE RESTARE UN ANIMALE VIVO NE' UN CAMPO CHE NON SIA BRUCIATO. I POZZI DEVONO ESSERE INSABBIATI E TUTTI I SENTIERI CHE ESCONO DALLA VALLE BLOCCATI. NESSUNO DEVE SFUGGIRE ALLA FAME.
COME ORDINI, OMBRA.
MA... NON NOTI NIENTE DI STRANO?
SI'... IL SILENZIO... E' TUTTO TANTO TRANQUILLO...
GLI ANIMALI SONO SPARITI!
E I DEPOSITI SONO VUOTI! HANNO PORTATO VIA OGNI COSA!
LA GENTE E' FUGGITA... SE NE SONO ANDATI TUTTI...
NO... NO...
POI SENTE QUELLA PRESENZA.
SEI STATO TU, VERO?
SI'. E NON SPRECARTI A INSEGUIRLI. SI SONO SPARPAGLIATI IN MILLE DIREZIONI E HANNO AVUTO UNA NOTTE PER ANDARE LONTANO E IL VENTO PER CANCELLARE LE LORO TRACCE.
228

LA MIA VENDETTA!... HAI DISTRUTTO LA MIA VENDETTA!
PARLI CON CHI DELLA VENDETTA HA FATTO LO SCOPO DI UNA VITA, OMBRA... MA QUELLA CHE VUOI TU E' UNA COSA TROPPO STUPIDA... UN FANTASMA STRACCIONE E SPORCO... LASCIALO MORIRE... O MORIRAI CON LUI.
LORO HANNO COMMESSO UN DELITTO... E TU NON HAI IMPARATO NIENTE DA TUTTO CIO'. VUOI PUNIRLI SCENDENDO ALLA LORO STESSA BASSEZZA. VUOI CHE ALTRI INNOCENTI PAGHINO COME TU HAI PAGATO PER QUALCOSA DI CUI NE' TU NE' LORO SIETE RESPONSABILI. NON AVVELENARTI PIU', OMBRA. NON NE VALE LA PENA.
TU... TI AMMAZZERO'!
MA...
229

SENTI IL MIO COLTELLO, OMBRA? POTREI UCCIDERTI, MA NON LO FARO'. TI LASCIO LA VITA... FANNE QUELLO CHE VUOI. SPERO CHE NON LA SPRECHI.
AHHH!
LA MIA VENDETTA ME L'HAI RUBATA!
SI'. CREDO DI AVERLO FATTO. E NE SONO FELICE.
230

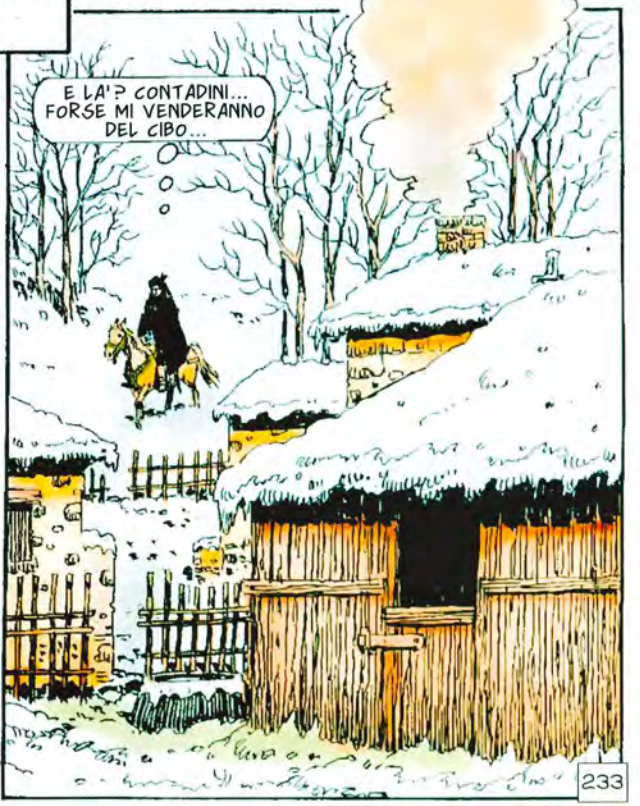
ADDIO, OMBRA. ESCI DALLA TUA OSCURITA'. LA VITA E' PUR SEMPRE TROPPO BELLA PER BUTTARLA VIA.
MALEDETTO! LA MIA VENDETTA... LA MIA VENDETTA!
MA L'ALTRO STA GIA' CORRENDO VERSO IL SOLE ROSSO, LASCIANDOSI DIETRO SOLTANTO L'ECO DEL SUO GALOPPO.
231


ED E' UN GALOPPO CHE SI FERMA SOLO QUANDO LUI E' IN VISTA DELLE GRANDI MONTAGNE. DAVANTI A QUELLA MAESTA' INVINCIBILE CHE LA COMPRENSIONE UMANA STENTA AD ACCETTARE.
ECCOLE... UNA BELLEZZA COLOSSALE, PURA, UNICA... E' COME IMMAGINARE UN DIO FATTO DI PIETRA...
232

MA MI DOMANDO DOVE SONO... E' TROPPO TEMPO CHE HO LASCIATO COSTANTINOPOLI. HO VISTO TANTE TERRE... HO PUNITO E PREMIATO IN NOME DEL SULTANO...

E ADESSO CREDO SIA ORA DI PENSARE AL RITORNO. NON SO NEPPURE SE QUESTE SONO TERRE SUE O NO...

SI'. PASSERO' QUALCHE GIORNO QUI, POI PRENDERO' LA STRADA DEL RITORNO... HO LE INFORMAZIONI CHE IL GRAN VISIR DESIDERAVA... SPERO SAPPIA CHE FARNE.


E LA'? CONTADINI... FORSE MI VENDERANNO DEL CIBO...

233

VENDERTI CIBO? ALLAH MI PUNIREBBE, SE FOSSI CAPACE DI UNA SIMILE MESCHINITA'. LAVATI NELLA STALLA E SIEDITI CON NOI. ABBIAMO CIBO POVERO, MA ABBONDANTE.

GUARDALO... CAPRE E POLVERE, EPPURE E' PIU' SPLENDIDO LUI NELLA SUA CAPANNA CHE UN PRINCIPE IN UN PALAZZO.

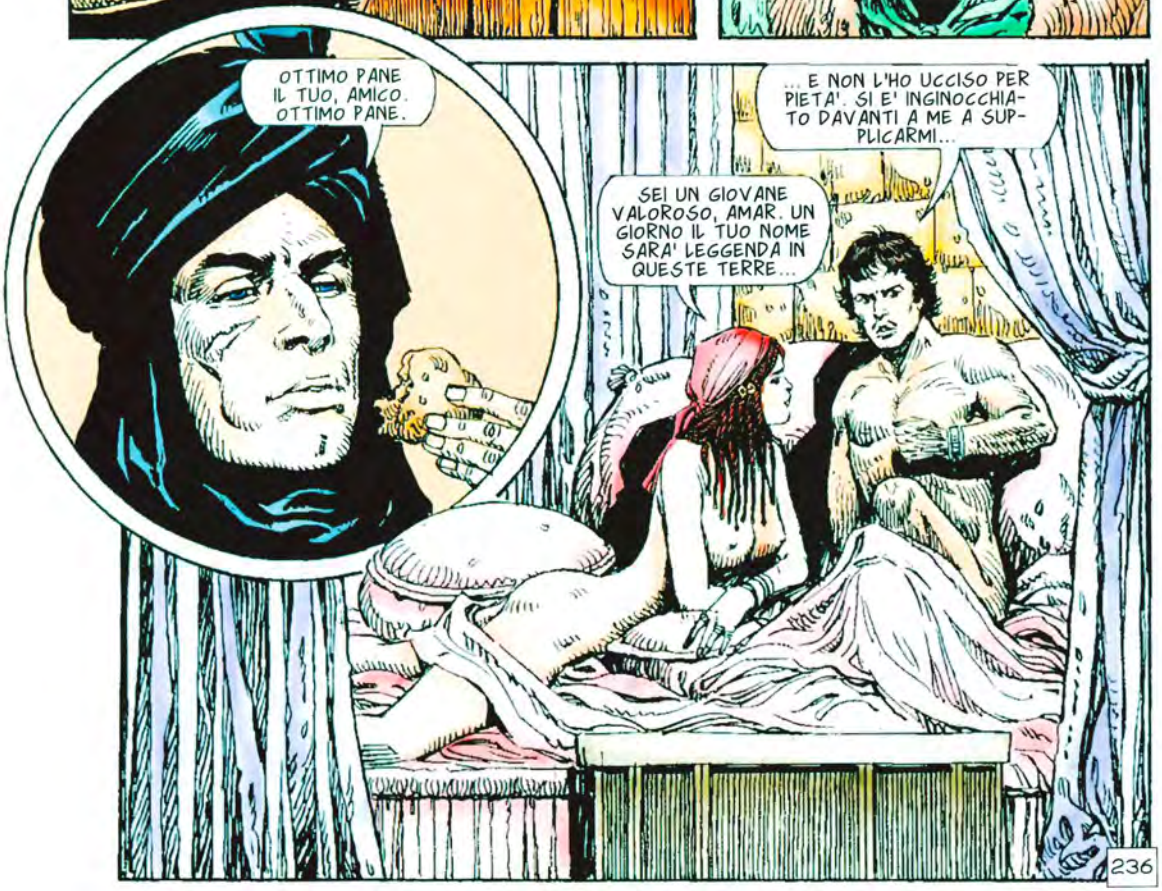
PORTI OTTIME ARMI. LE SAI USARE?
CHI PORTA ARMI NON DEVE ACCONTENTARSI DI SUDARE SOTTO IL LORO PESO. PUO' ESSERE PERICOLOSO.
FAI DELL'IRONIA?... DUBITI FORSE DELLA MIA ABILITA' CON LE MIE?

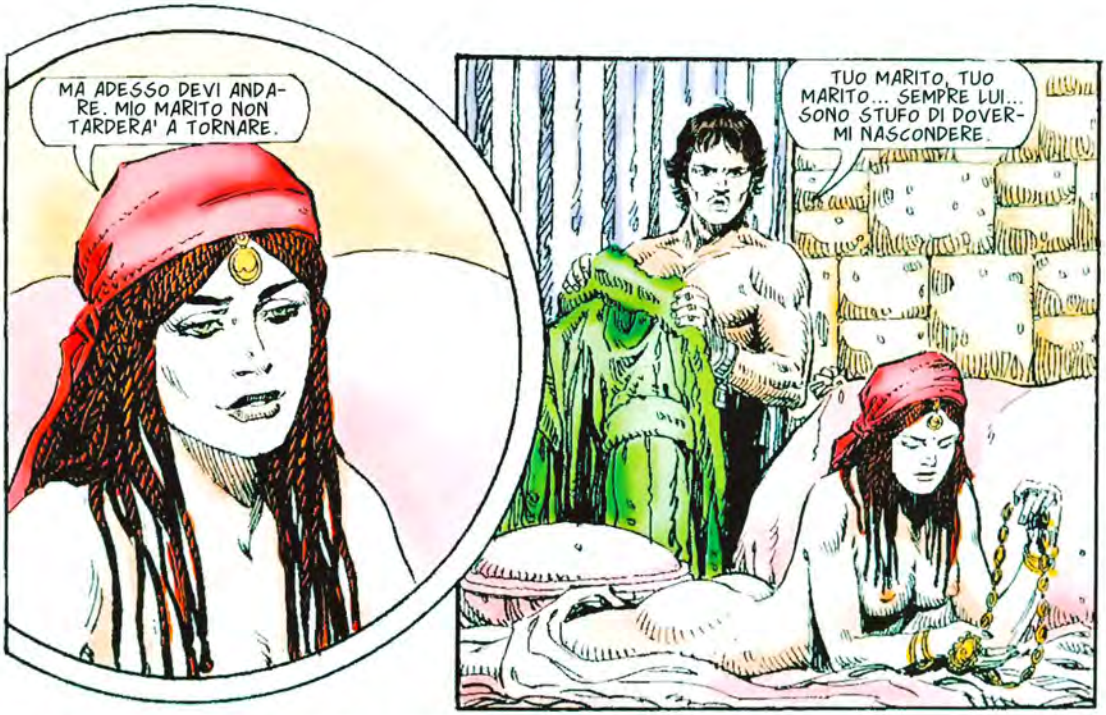
PERCHE' DOVREI DUBITARNE?... MA STAI ATTENTO A NON TAGLIARTI...
TU... TU...
234

NON RIDERAI DI ME, MALEDIZIONE! VEDRAI COME...
MA...
PRENDI, AMICO. RENDIGLIELA QUANDO GLI SI SARA' RAFFREDDATO IL SANGUE... E' TUO FIGLIO?
SI'... DA QUANDO HA PERSO LA TESTA PER LA DONNA ROSSA, E' COSI'.
AHH...
235

CHI E' LA DONNA DI CUI PARLAVI?
UNA CAGNA IN CALORE. SUO MARITO E' VECCHIO E RICCHISSIMO E NON C'E' UOMO NELLA REGIONE CHE LEI NON ABBIA PROVATO... PER COLPA SUA E' CORSO SANGUE...

E A VOLTE TEMO PER LUI... TEMO TANTO.
HMM...


OTTIMO PANE IL TUO, AMICO. OTTIMO PANE.
... E NON L'HO UCCISO PER PIETA'. SI E' INGINOCCHIATO DAVANTI A ME A SUPPLICARMI...
SEI UN GIOVANE VALOROSO, AMAR. UN GIORNO IL TUO NOME SARA' LEGGENDA IN QUESTE TERRE...
236


MA ADESSO DEVI ANDARE. MIO MARITO NON TARDERA' A TORNARE.
TUO MARITO, TUO MARITO... SEMPRE LUI... SONO STUFO DI DOVERMI NASCONDERE.

UN GIORNO TUTTO CAMBIERA'... AH... PRENDI QUESTA. E' UN REGALO PER TE.
MA... E' UNA COLLANA DA RE!
PERCHE' TU SEI IL MIO RE.

237

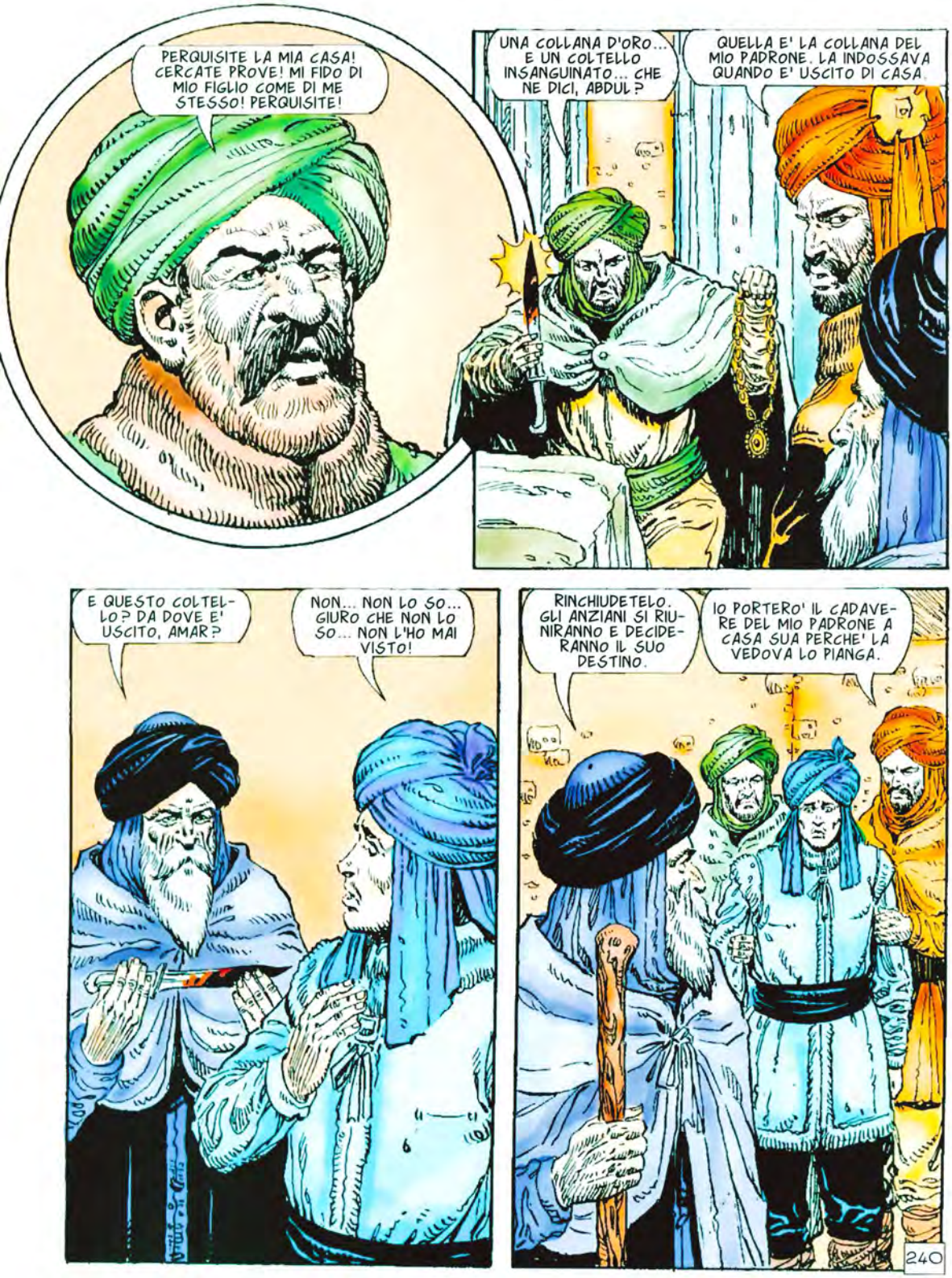
MI E' PIACIUTO COME L'HAI DETTO... MI HAI QUASI COMMOSSO...
NON BURLARTI DI ME, ABDUL. SONO STANCA DI SOPPORTARE QUEL-L'IMBECILLE.

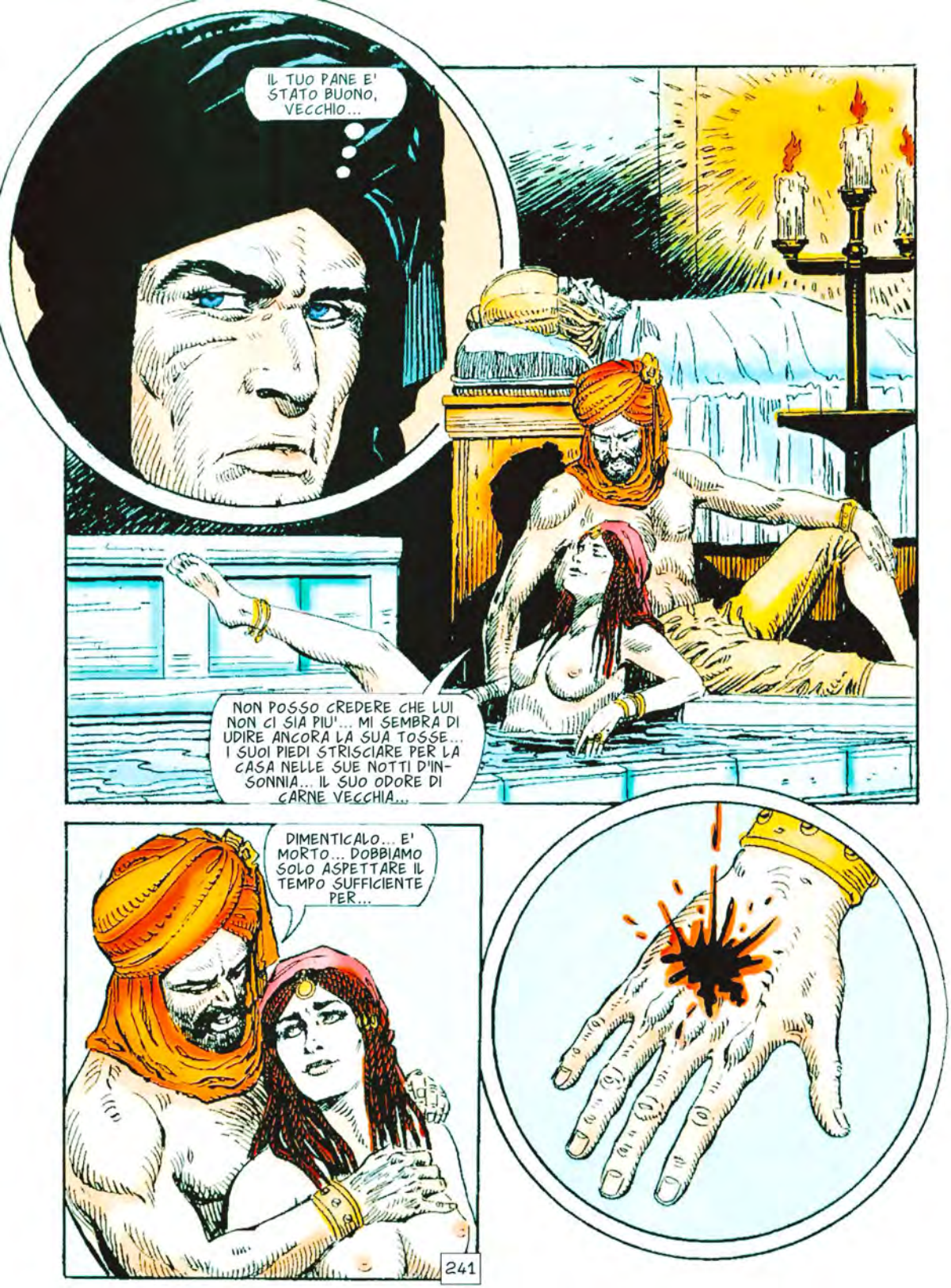
NON TEMERE. L'ATTE-SA E' FINITA.

HMM... AVVOLTOI... STRANO... A MENO CHE...

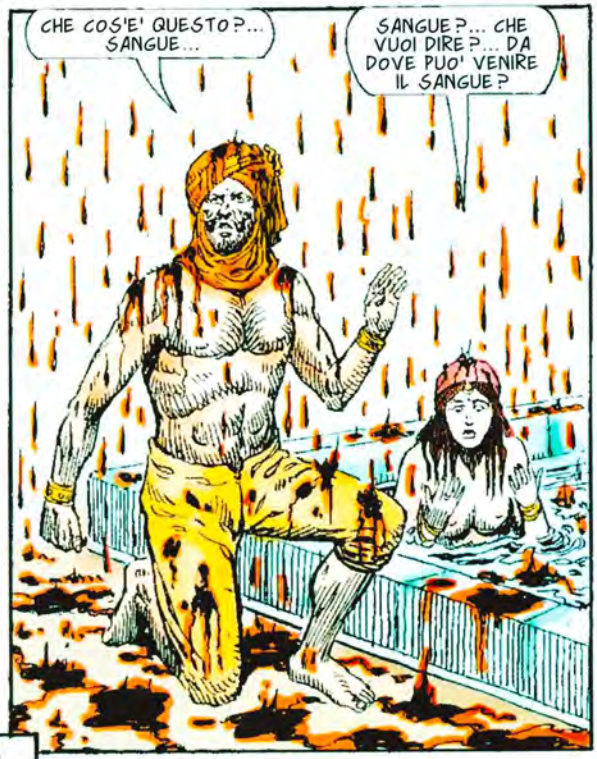
UN MORTO?
UN ASSASSINATO... E' IL VECCHIO BABA KHAN... L'HANNO UCCISO E DERUBATO...
238

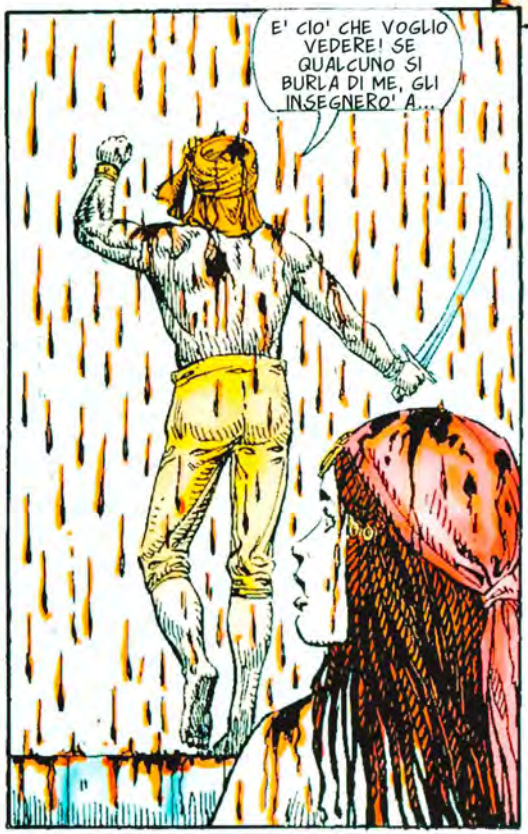
NO... IO DICO DI NO. HA ANCORA I SUOI ANELLI E NON GLI HANNO PRESO IL CAVALLO. QUALE LADRO TRASCUREREBBE UN SIMILE BOTTINO?
GIA'. HAI RAGIONE, ABDUL. MANCA SOLO LA SUA COLLANA...
QUALCUNO HA UCCISO IL MIO PADRONE PER ALTRI MOTIVI. MA QUALI?
ANDIAMO DA MOHAMMED E SUO FIGLIO.
SI'. SAPPIAMO TUTTI CHE COSA STAVA SUCCEDENDO ALLE SPALLE DI QUESTO POVER'UOMO. SUA MOGLIE E QUEL GIOVANE...
HMM...
MIO FIGLIO? ACCUSATE MIO FIGLIO DI OMICIDIO?
NON ACCUSIAMO, MOHAMMED. INDAGHIAMO.
239

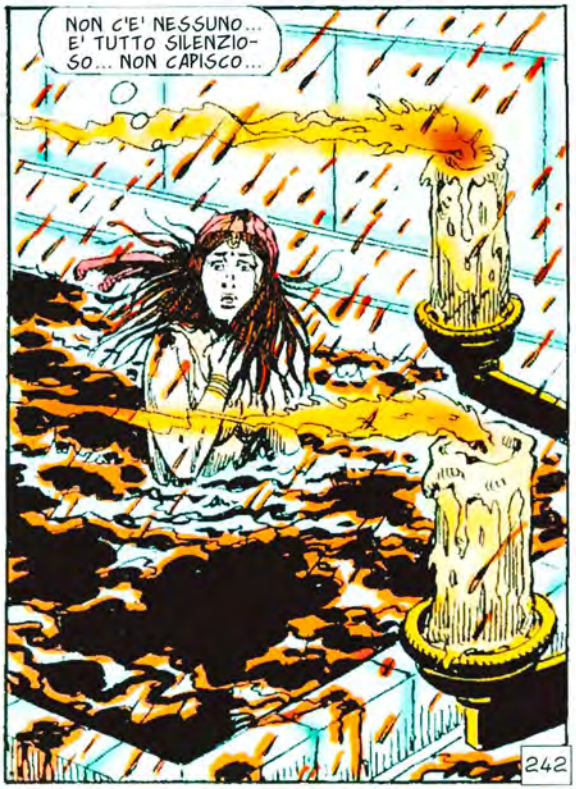

PERQUISITE LA MIA CASA! CERCATE PROVE! MI FIDO DI MIO FIGLIO COME DI ME STESSO! PERQUISITE!
UNA COLLANA D'ORO... E UN COLTELLO INSANGUINATO... CHE NE DICI, ABDUL?
QUELLA E' LA COLLANA DEL MIO PADRONE. LA INDOSSAVA QUANDO E' USCITO DI CASA.
E QUESTO COLTELLO? DA DOVE E' USCITO, AMAR?
NON... NON LO SO... GIURO CHE NON LO SO... NON L'HO MAI VISTO!
RINCHIUDETELO. GLI ANZIANI SI RIUNIRANNO E DECIDERANNO IL SUO DESTINO.
IO PORTERO' IL CADAVERE DEL MIO PADRONE A CASA SUA PERCHE' LA VEDOVA LO PIANGA.
240


IL TUO PANE E' STATO BUONO, VECCHIO...
NON POSSO CREDERE CHE LUI NON CI SIA PIU'... MI SEMBRA DI UDIRE ANCORA LA SUA TOSSE... I SUOI PIEDI STRISCIARE PER LA CASA NELLE SUE NOTTI D'INSONNIA... IL SUO ODORE DI CARNE VECCHIA...
DIMENTICALO... E' MORTO... DOBBIAMO SOLO ASPETTARE IL TEMPO SUFFICIENTE PER...
241

MA...


CHE COS'E' QUESTO?... SANGUE...
SANGUE?... CHE VUOI DIRE?... DA DOVE PUO' VENIRE IL SANGUE?

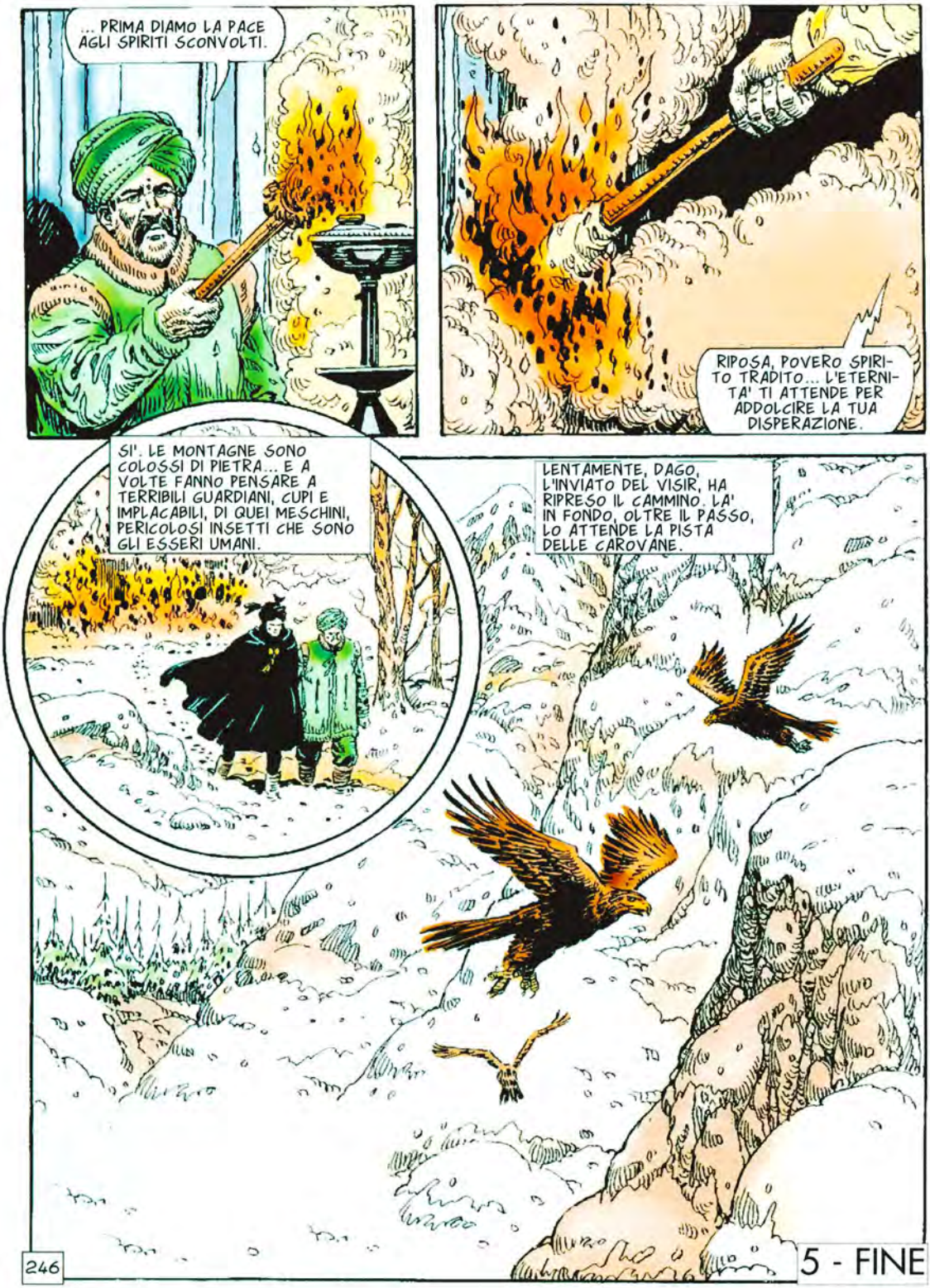

E' CIO' CHE VOGLIO VEDERE! SE QUALCUNO SI BURLA DI ME, GLI INSEGNERO' A...


NON C'E' NESSUNO... E' TUTTO SILENZIOSO... NON CAPISCO...
242

MA...
NOOO!
CHE E' STATO? GRIDA...
SI'... ALTRI ORRORI...
ASPETTA, AMICO MIO... NON ANDARE... HO UNO STRANO PRESENTIMENTO. NON USCIRE.
243

QUI, TRA LE MONTAGNE, IL TEMPO SI MUOVE LENTAMENTE. A VOLTE CI SENTIAMO COME CHIUSI TRA DUE MONDI... E LA SCOPERTA PUO' ESSERE TERRIBILE. RESTA QUI... ATTENDIAMO L'ALBA INSIEME.
GUARDA... SPUNTA IL SOLE.
VIENI... ANDIAMO A VEDERE CIO' CHE LA NOTTE CI HA PORTATO.
244

MIO DIO...
HAI PAURA, DAGO?... HAI RAGIONE. NELLA NOTTE FIORISCONO ODII E FURIE CHE SI LASCIANO DIETRO I MORTI. E' COME SE LA NEBBIA A UN TRATTO PRENDESSE FORZA...
... ED ESPLODESSE IN UNA TORMENTA INFERNALE.
LUI... LUI E'...
LO VEDO, DAGO... LO VEDO...
MA NON OCCORRE GUARDARE DI PIU'. CIO' CHE E' ACCADUTO QUI APPARTIENE ALL'INFERNO E ALLE SUE TENEBRE. NON A NOI... VIENI. ANDIAMO A CERCARE MIO FIGLIO. VEDRAI CHE LO TROVEREMO CAMBIATO IN MEGLIO... MA PRIMA...
245


... PRIMA DIAMO LA PACE AGLI SPIRITI SCONVOLTI.
RIPOSA, POVERO SPIRITO TRADITO... L'ETERNITA' TI ATTENDE PER ADDOLCIRE LA TUA DISPERAZIONE.
SI'. LE MONTAGNE SONO COLOSSI DI PIETRA... E A VOLTE FANNO PENSARE A TERRIBILI GUARDIANI, CUPI E IMPLACABILI, DI QUEI MESCHINI, PERICOLOSI INSETTI CHE SONO GLI ESSERI UMANI.
LENTAMENTE, DAGO, L'INVIATO DEL VISIR, HA RIPRESO IL CAMMINO. LA' IN FONDO, OLTRE IL PASSO, LO ATTENDE LA PISTA DELLE CAROVANE.
246
5 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

UNA MONETA PER BARBAROSSA

DAGO

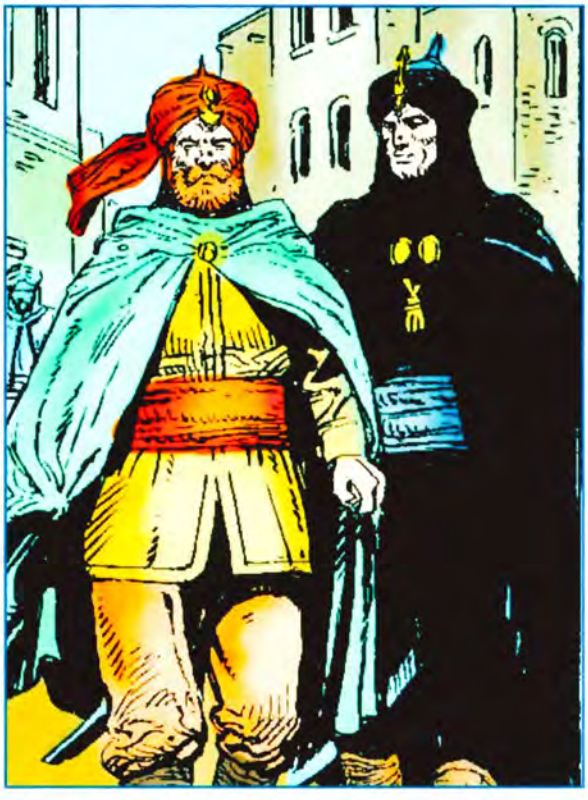
UNA MONETA PER BARBAROSSA

6

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

UNA MONETA PER BARBAROSSA



EURA EDITORIALE

112. IL RITORNO

SI'. SPECIALMENTE QUANDO I GOVERNATORI TURCHI TRIPLICANO LE IMPOSTE, SI APPROPRIANO DEI RACCOLTI E FANNO IMPALARE CHI PROTESTA.

ZITTO, MISERABILE VERME! QUESTA E' L'UNICA COSA CHE LA TUA RAZZA CAPISCE!

VIENI, HEMIL... ANDIAMO A SISTEMARE I CAMMELLI.
IO... SI'... SI'...

SONO DELLA REGIONE?
SI'... I GIOVANI DI QUI VANNO NELLE CITTA' A GUADAGNARE DENARO... E TORNANO PIENI DI ARIE... GLI HO DATO LAVORO PER COMPASSIONE E OSA ALZARE LA VOCE.
2

E PER QUANTO RIGUARDA IL PAGAMENTO?
TI PAGHERO' IL PREZZO CORRENTE. NON UNA MONETA DI PIU'. E SE NON ACCETTI, VIAGGERO' SENZA PAGARE. SEI UN UOMO TROPPO AVIDO, CAROVANIERE.
DAVVERO? E CHE COSA TI FA PENSARE CHE TI PERMETTERO' DI VIAGGIARE CON NOI? IO SONO IL PADRONE E...
... E...
NEGLI OCCHI DIABOLICI DELL'UOMO VESTITO DI NERO, UN MESSAGGIO SENZA PAROLE.
BENVENUTO NELLA MIA CAROVANA, NOBILE SIGNORE... BENVENUTO...
3

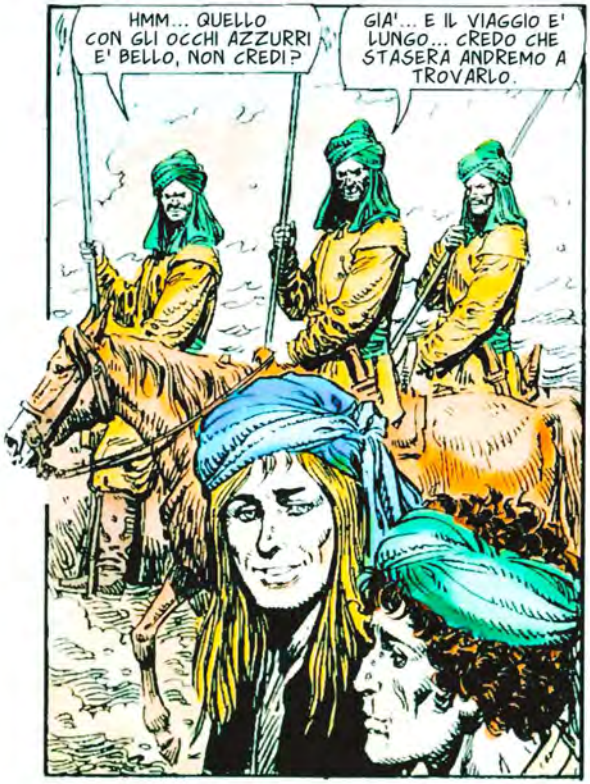
DI NUOVO IL RITMO IPNOTIZZANTE DELLA MARCIA. LA POLVERE. L'ACRE ODORE DELLE BESTIE E DELLA DISTANZA

VEDRAI, ALI'... A CASA STARAI BENE... L'ARIA SECCA E LIMPIDA TI GUARIRA' I POLMONI. MIA MADRE TI DARA' DA MANGIARE OTTIMAMENTE... E PER MIO PADRE SARAI UN ALTRO FIGLIO.

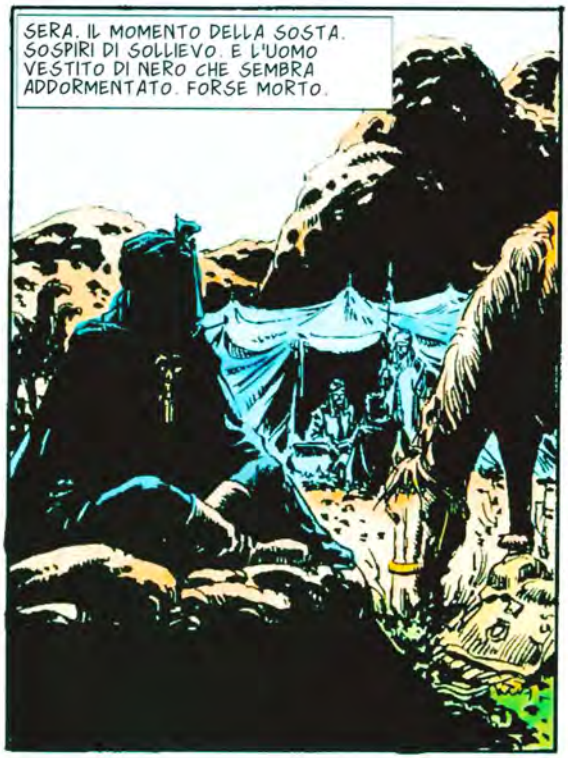
CREDI DAVVERO CHE MI ACCOGLIERANNO COSI'?

TU MI HAI SALVATO LA VITA IN MINIERA... ORMAI SEI MIO FRATELLO. NON TI PREOCCUPARE.

4


HMM... QUELLO CON GLI OCCHI AZZURRI E' BELLO, NON CREDI?
GIA'... E IL VIAGGIO E' LUNGO... CREDO CHE STASERA ANDREMO A TROVARLO.

E L'ALTRO?
E' MARCIO. SPUTA SANGUE SENZA SMETTERE... SE DISTURBA, AMMAZZALO. NON VALE NIENTE.


SERA. IL MOMENTO DELLA SOSTA. SOSPIRI DI SOLLIEVO. E L'UOMO VESTITO DI NERO CHE SEMBRA ADDORMENTATO. FORSE MORTO.

HO MANDATO GLI ALTRI A STRIGLIARE GLI ANIMALI. COSI' NESSUNO CI DISTURBERA'.
BUONA IDEA... E RICORDATE CHE IO SONO IL PRIMO.
5

MA...
NO! NO! LASCIATEMI!
FERMO, BELLO... TU SARAI L'ALLEGRIA DI QUESTO VIAGGIO.
NO! HEMIL... FRATELLO MIO!
CHIUDI IL BECCO E NON TI IMMISCHIARE, O...
AHH!
6

DOPO AVER CREATO IL MONDO, GLI UOMINI E GLI ANIMALI, ALLAH CREO' GLI SCIACALLI... MA CREDO CHE DOPO ABBIA CREATO BESTIE ANCORA PIU' RIPUGNANTI... VOI.
NON TI IMMISCHIARE, VIANDANTE... NON VOGLIAMO AMMAZZARTI.
LA TUA GENEROSITA' E LA TUA BONTA' MI RALLEGRANO...
MA TEMO DI DOVER AMMETTERE CHE IO NON HO LA TUA STESSA GRANDEZZA DI SPIRITO.
AH!
AHH!
7

NOOO!

ACCONTENTATI DEI CAMMELLI, CAROGNA. HAI CAPITO? NON TI AVVICINARE PIU' A QUESTI GIOVANI.

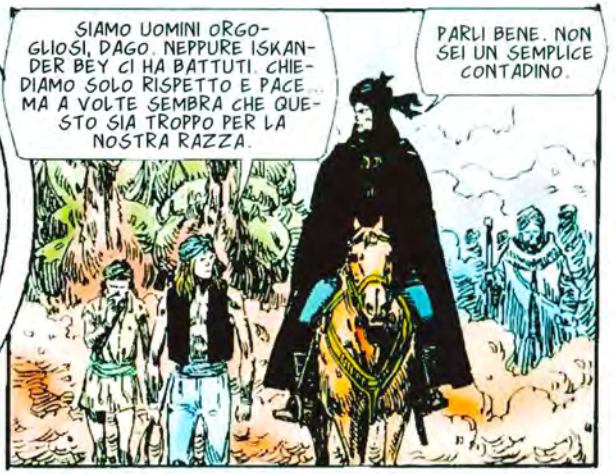
E VOI... RIPOSATE. NON CREDO CHE QUALCUNO VI DISTRUBERA' PIU', QUI INTORNO.
CHE TU SIA BENEDETTO, SIGNORE...

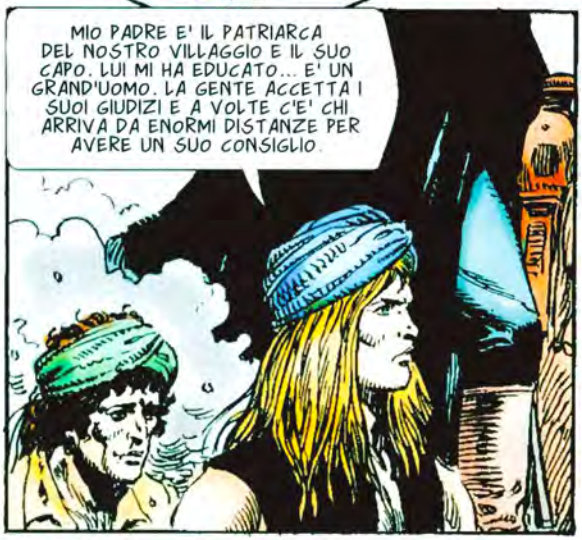
HAI VISTO, ALI'? LA NOSTRA SORTE E' CAMBIATA... SIAMO STATI PROTETTI... D'ORA IN POI TUTTO ANDRA' BENE.
SPERIAMO, FRATELLO... SPERIAMO.
8

SI'... ALI' LAVORAVA NELLE MINIERE. E LA' SI E' AMMALATO... POI SIAMO STATI INTRAPPOLATI DA UNA FRANA... QUELLI CHE HANNO POTUTO SONO SCAPPATI... SOLO LUI, IL PIU' DEBOLE, E' TORNATO INDIETRO E MI HA SALVATO.

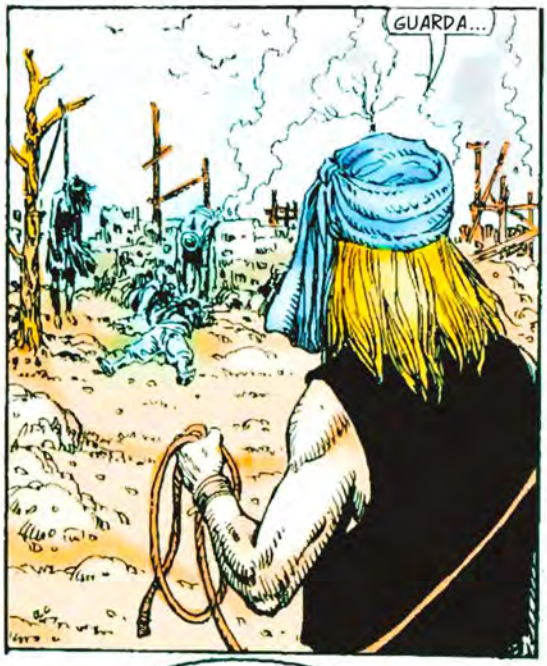
VIVRA' CON ME E CON LA MIA FAMIGLIA. ORMAI HO VISTO TUTTO IL MONDO CHE VOLEVO VEDERE E SO QUELLO CHE VALE. AIUTERO' MIO PADRE NELLE SUE TERRE E NON USCIRO' PIU' DAL MIO PAESE...
IL TUO PAESE SEMBRA AVERE PROBLEMI.

SI'. I GOVERNATORI TURCHI CI OPPRIMONO FINO ALL'INSOPPORTABILE E CI SACCHEGGIANO SENZA SOSTE. PER QUESTO CI SONO CONTINUAMENTE RIBELLIONI. E ALLORA ARRIVANO I GIANNIZZERI E UCCIDONO E DISTRUGGONO... E SI PORTANO VIA I GIOVANI PER VENDERLI COME SCHIAVI.


SIAMO UOMINI ORGOGLIOSI, DAGO. NEPPURE ISKANDER BEY CI HA BATTUTI. CHIEDIAMO SOLO RISPETTO E PACE... MA A VOLTE SEMBRA CHE QUESTO SIA TROPPO PER LA NOSTRA RAZZA.
PARLI BENE. NON SEI UN SEMPLICE CONTADINO.


MIO PADRE E' IL PATRIARCA DEL NOSTRO VILLAGGIO E IL SUO CAPO. LUI MI HA EDUCATO... E' UN GRAND'UOMO. LA GENTE ACCETTA I SUOI GIUDIZI E A VOLTE C'E' CHI ARRIVA DA ENORMI DISTANZE PER AVERE UN SUO CONSIGLIO.

SI'. MIO PADRE E' UN GRAND'UOMO.
9

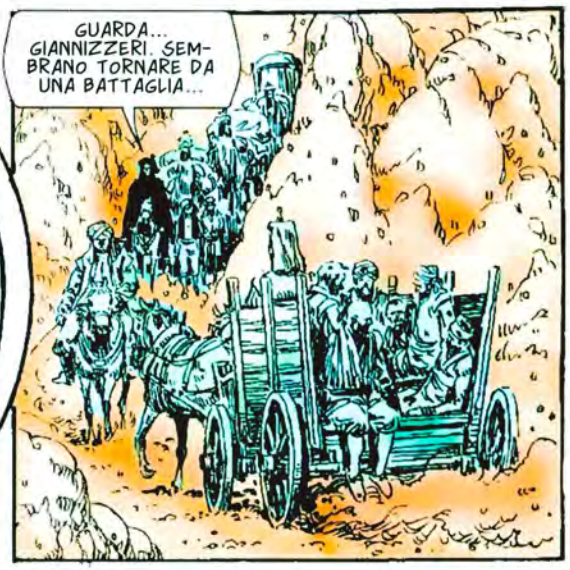


BARBARIE... STUPIDI MASSACRI... CAPISCO LA RIBELLIONE... CAPISCO TUTTE LE RIBELLIONI CHE VERRANNO. NON SI DOMINA UNA RAZZA CON LA VIOLENZA. SI PUO' SOLO DISTRUGGERLA.

LA CASA DEI MIEI E' GRANDE E BIANCA, ALI'... E C'E' UN PICCOLO FIUME IN CUI PESCARE... HO DUE SORELLE GIOVANI CHE NON SMETTONO DI PARLARE E DI RIDERE E UN VECCHIO ZIO SORDO CON CUI BISOGNA GRIDARE...

10

SUONA TUTTO TANTO BELLO, HEMIL... TANTO BELLO CHE MI FA PAURA.
NON DEVI TEMERE, FRATELLO. PRESTO CI SAREMO.

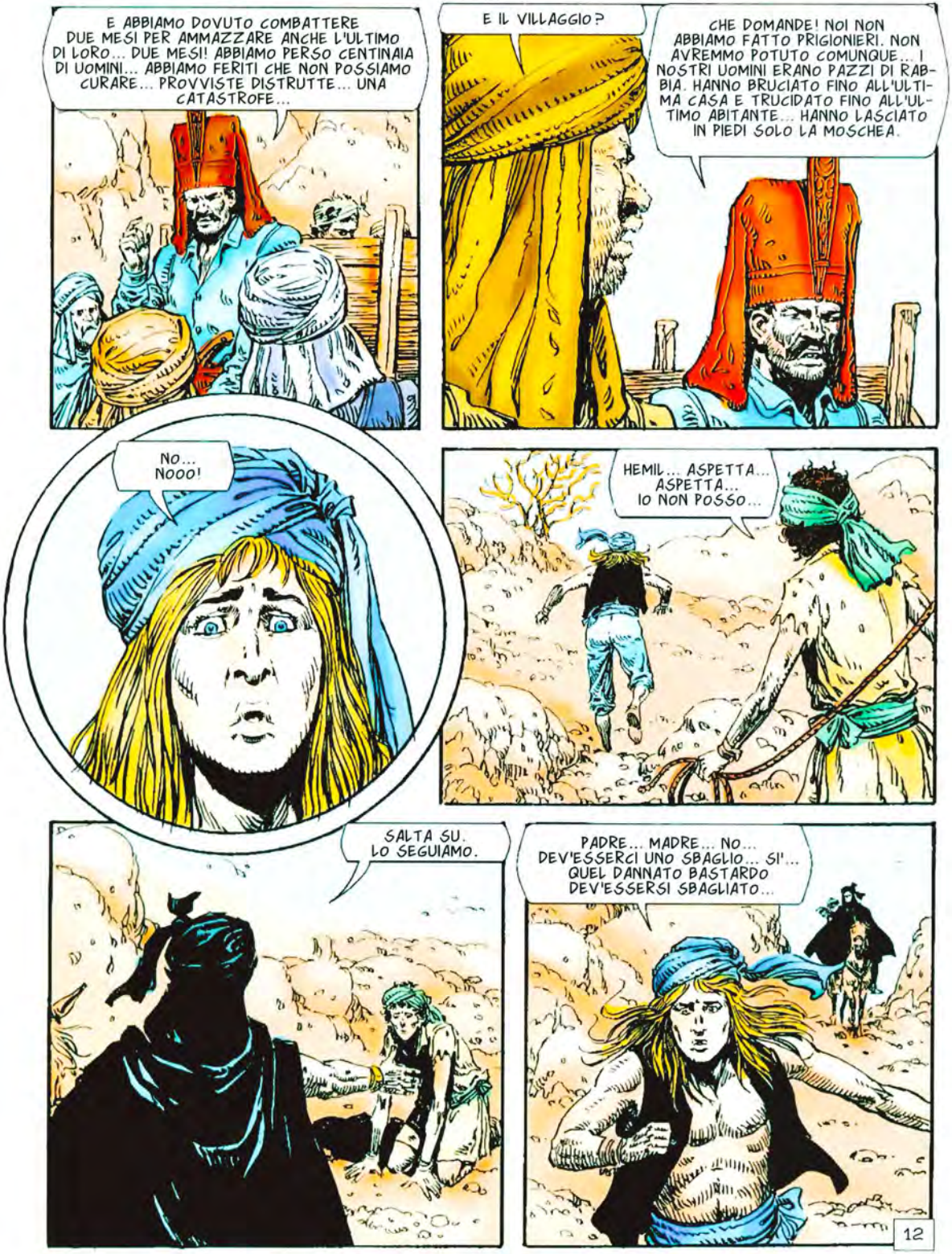

GUARDA... GIANNIZZERI. SEMBRANO TORNARE DA UNA BATTAGLIA...

DACCI UN PO' D'ACQUA E DI CIBO... STIAMO RIPORTANDO QUESTI FERITI AL NOSTRO ACCAMPAMENTO.
CERTO... C'E' STATA UNA BATTAGLIA?

UNA BATTAGLIA? DI PIU'... CANI CONTADINI... SOLO PERCHE' CI ERAVAMO PRESI QUALCHE RAGAZZA PER I NOSTRI SOLDATI... SEMBRAVANO IMPAZZITI...

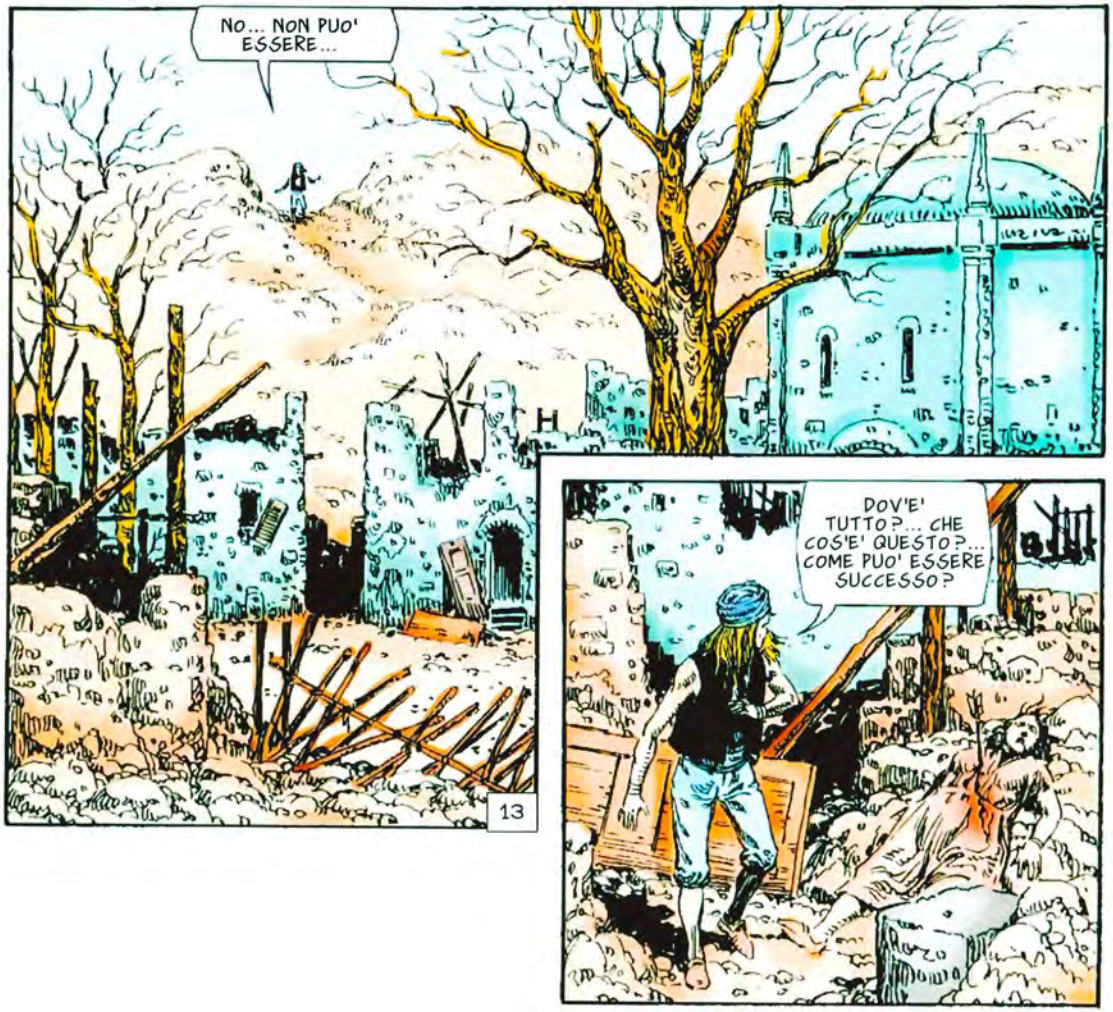
AVEVANO ARMI NASCOSTE E HANNO MASSACRATO I NOSTRI UOMINI... POI SI SONO TRINCERATI... COSI' ABBIAMO CHIAMATO TUTTI I NOSTRI BATTAGLIONI.

11


E ABBIAMO DOVUTO COMBATTERE DUE MESI PER AMMAZZARE ANCHE L'ULTIMO DI LORO... DUE MESI! ABBIAMO PERSO CENTINAIA DI UOMINI... ABBIAMO FERITI CHE NON POSSIAMO CURARE... PROVVISTE DISTRUTTE... UNA CATASTROFE...
E IL VILLAGGIO?
CHE DOMANDE! NOI NON ABBIAMO FATTO PRIGIONIERI. NON AVREMMO POTUTO COMUNQUE... I NOSTRI UOMINI ERANO PAZZI DI RABBIA. HANNO BRUCIATO FINO ALL'ULTIMA CASA E TRUCIDATO FINO ALL'ULTIMO ABITANTE... HANNO LASCIATO IN PIEDI SOLO LA MOSCHEA.
NO... NOOO!
HEMIL... ASPETTA... ASPETTA... IO NON POSSO...
SALTA SU. LO SEGUIAMO.
PADRE... MADRE... NO... DEV'ESSERCI UNO SBAGLIO... SI'... QUEL DANNATO BASTARDO DEV'ESSERSI SBAGLIATO...
12

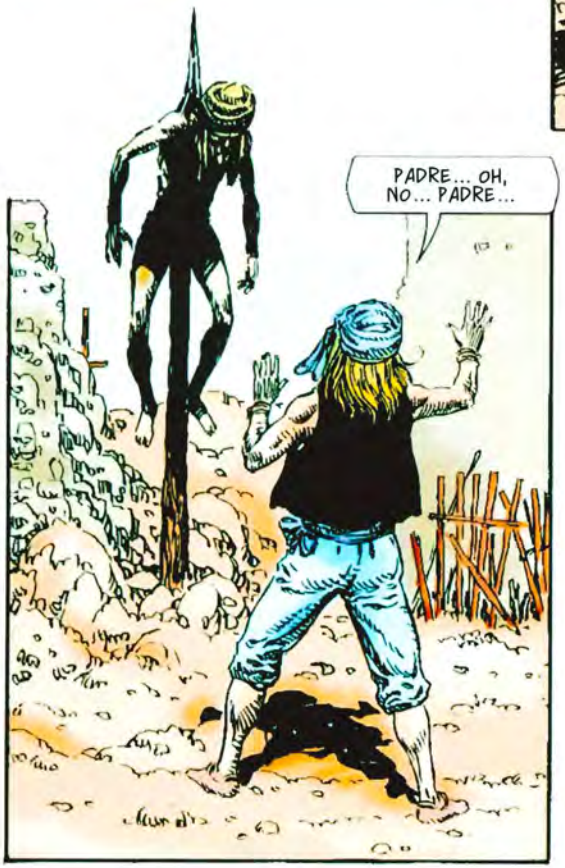
LA'... DIETRO LA COLLINA... E' LA'... VEDRO' LE CASE... E IL FIUME... E LA GENTE IN STRADA... E...

... E...


NO... NON PUO' ESSERE...
DOV'E' TUTTO?... CHE COS'E' QUESTO?... COME PUO' ESSERE SUCCESSO?
13

FAMMI SCENDERE, AMICO... SIAMO ALLA FINE DEL NOSTRO VIAGGIO.

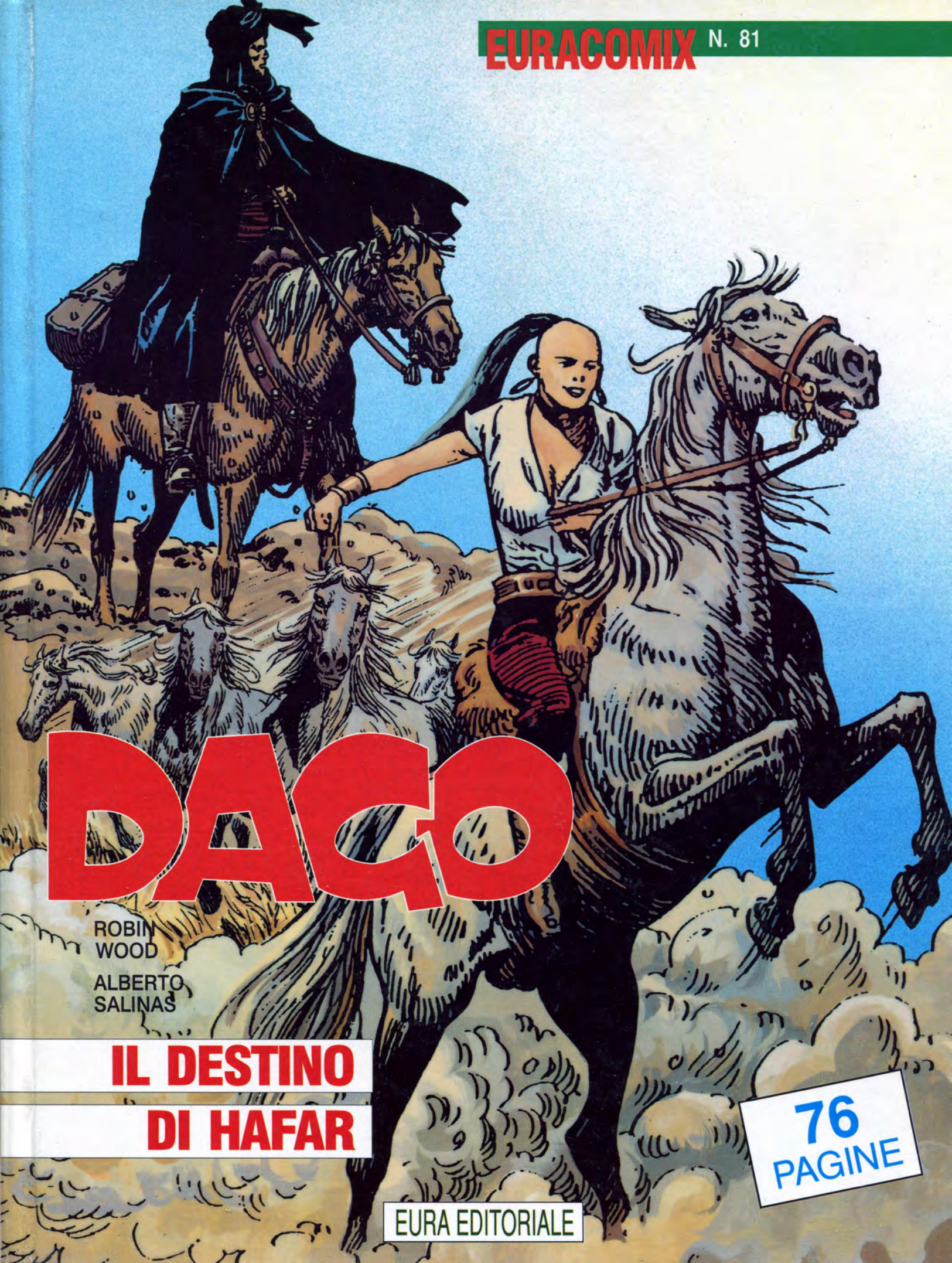
E' FINITO IL SOGNO...


PADRE... OH, NO... PADRE...

E' FINITO... IL SOGNO...
14

L'UOMO VESTITO DI NERO E' RIMASTO LA', IMMOBILE E RIGIDO. POI, CON UN GESTO LENTO E SOLENNE, HA COPERTO L'ULTIMO MORTO DI QUELL'ALLUCINANTE ORRORE.
15

EURACOMIX N. 81



DACO

ROBIN WOOD

ALBERTO SALINAS

IL DESTINO DI HAFAR

76 PAGINE

EURA EDITORIALE

113. L'ADDIO DI HAFAR

AMICO... HO TANTA FAME E UN PO' DI DENARO. VENDIMI PARTE DEL TUO CIBO.

VENDERLO? NO. SIEDITI E DIVIDILO CON ME. CE N'E' ABBASTANZA, SE NON SEI MOLTO ESIGENTE.
LA MIA FAME NON LO E'. E NEANCH'IO.

VIENI DA LONTANO?
SI'. DALL'ALTRA PARTE DELL'HINDUKUSH, L'UCCISORE DI INDU. DA OLTRE LE CITTA' ANTICHE... SONO STATO CAROVANIERE, GUERRIERO E PERFINO MARINAIO DI FIUME.

E ORA SEI TORNATO... DAL TUO ACCENTO, CAPISCO CHE SEI DI QUI, VERO?
SONO DI QUI E SONO TORNATO.

NON PARLANO PIU'. SONO UOMINI DELLE PISTE. E SULLE PISTE SI PARLA POCO E SI MARCIA MOLTO.

VADO VERSO SUD.

ANCH'IO.

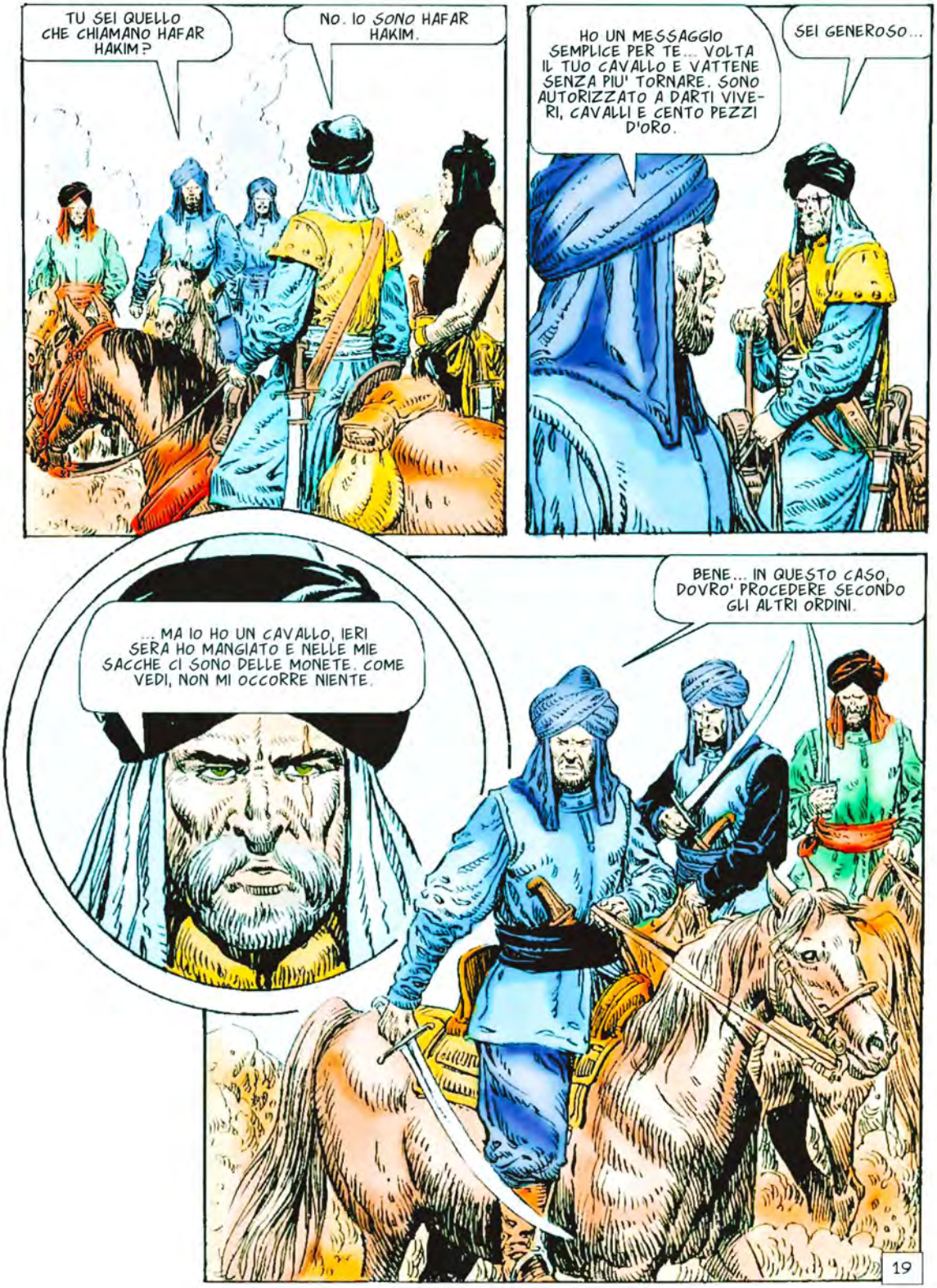
UN MOMENTO... E QUELLI? ... CAVALIERI ARMATI...

FATTI DA PARTE, AMICO. VENGONO PER ME.

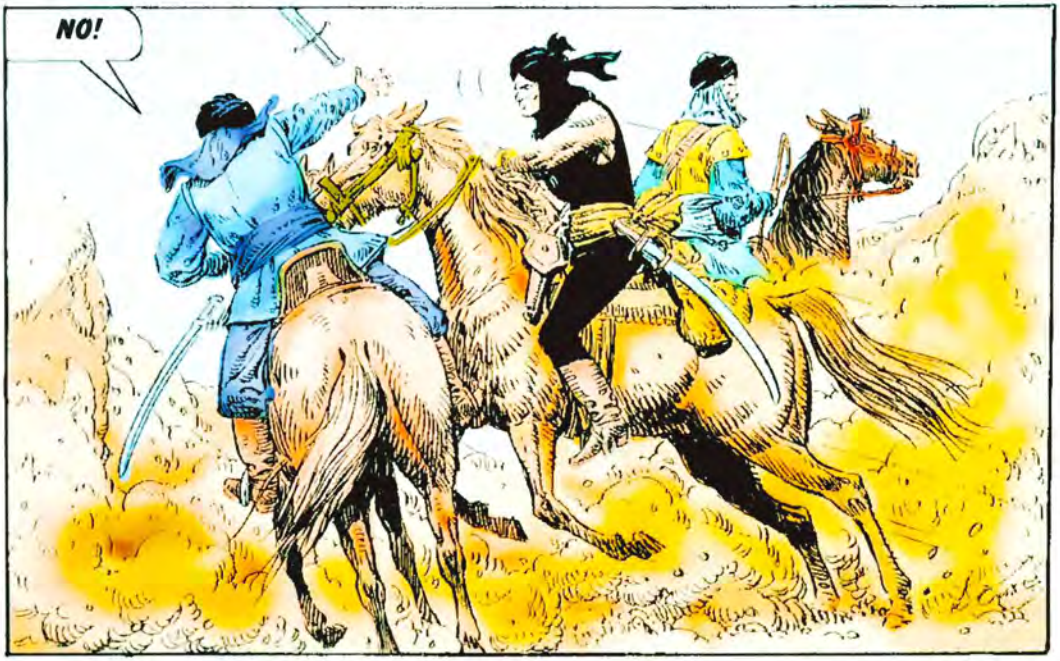
HMM... IL MIO CAVALLO HA UNA STRANA PIGRIZIA. CI SONO OCCASIONI IN CUI, SENZA MOTIVO APPARENTE, SI BLOCCA.

CAPISCO. GRAZIE.

18

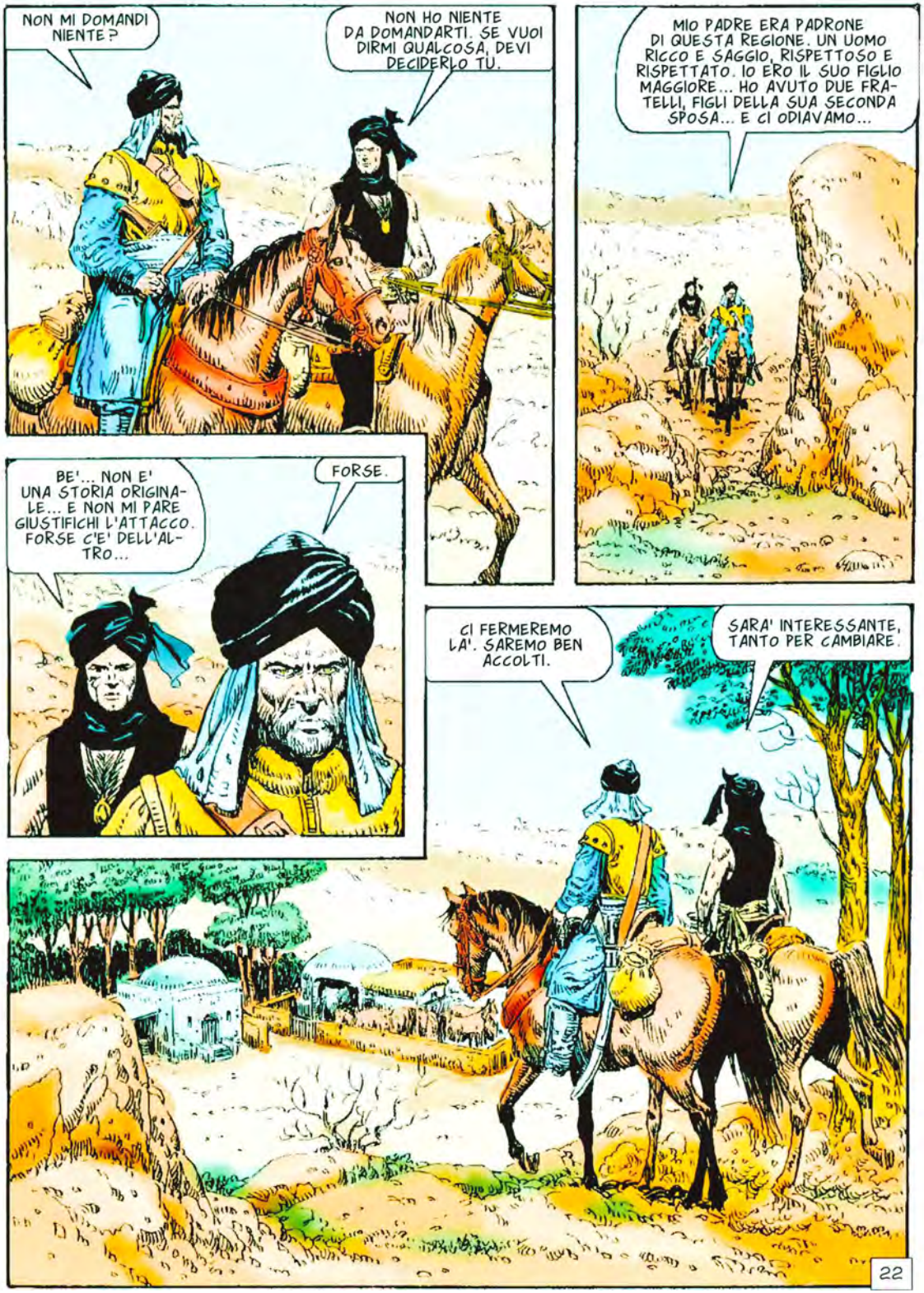

TU SEI QUELLO CHE CHIAMANO HAFAR HAKIM?
NO. IO SONO HAFAR HAKIM.
HO UN MESSAGGIO SEMPLICE PER TE... VOLTA IL TUO CAVALLO E VATTENE SENZA PIU' TORNARE. SONO AUTORIZZATO A DARTI VIVERI, CAVALLI E CENTO PEZZI D'ORO.
SEI GENEROSO...
... MA IO HO UN CAVALLO, IERI SERA HO MANGIATO E NELLE MIE SACCHE CI SONO DELLE MONETE. COME VEDI, NON MI OCCORRE NIENTE.
BENE... IN QUESTO CASO, DOVRO' PROCEDERE SECONDO GLI ALTRI ORDINI.
19

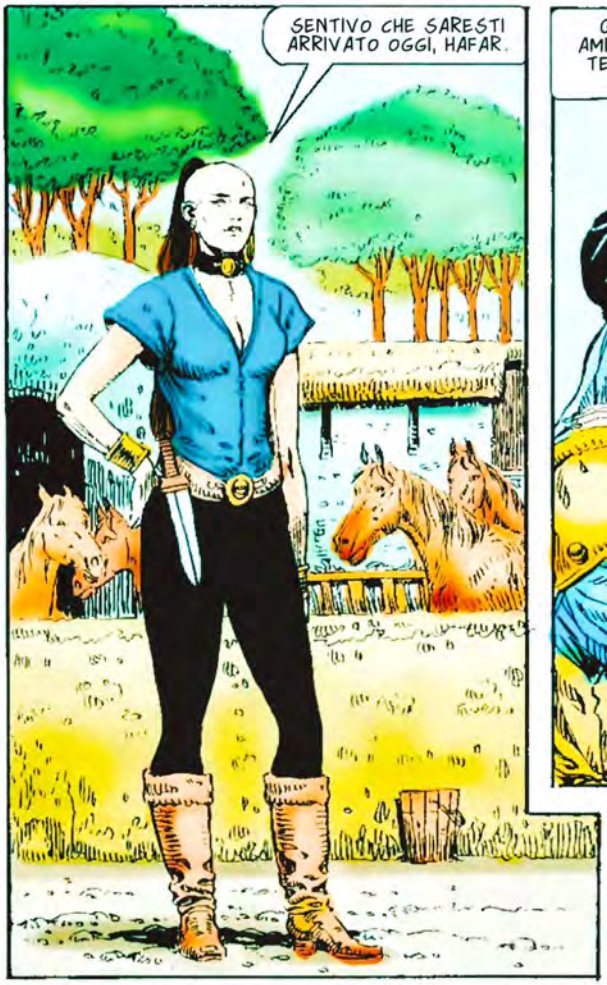
AH!
ARGHH!
MALEDETTO! IO TI...
20

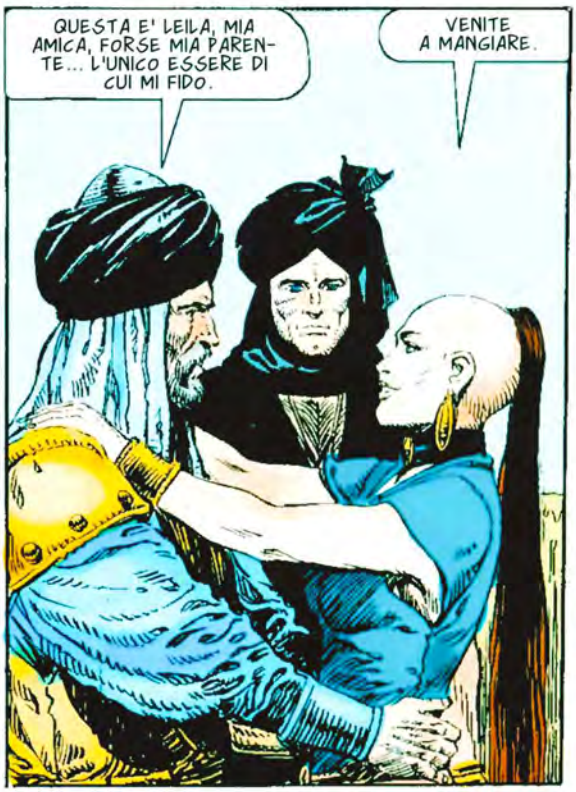

NO!

PENSATE A QUELLO CHE FATE. COME AVETE VISTO, SIAMO UOMINI ESPERTI E DURI. FINORA NON ABBIAMO VOLUTO VERSARE SANGUE, MA LO FAREMO, SE INSISTETE...
VIAGGIATE VERSO LA MORTE.

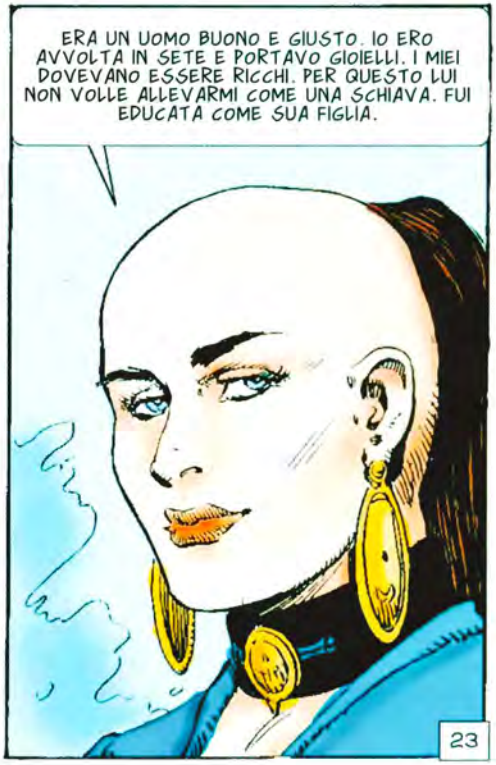
NON ESSERE DRAMMATICO E VATTENE PRIMA CHE TI DIA UN CALCIO NEL SEDERE.
21


NON MI DOMANDI NIENTE?
NON HO NIENTE DA DOMANDARTI. SE VUOI DIRMI QUALCOSA, DEVI DECIDERLO TU.
MIO PADRE ERA PADRONE DI QUESTA REGIONE. UN UOMO RICCO E SAGGIO, RISPETTOSO E RISPETTATO. IO ERO IL SUO FIGLIO MAGGIORE... HO AVUTO DUE FRATELLI, FIGLI DELLA SUA SECONDA SPOSA... E CI ODIAVAMO...
BE'... NON E' UNA STORIA ORIGINALE... E NON MI PARE GIUSTIFICHI L'ATTACCO. FORSE C'E' DELL'ALTRO...
FORSE.
CI FERMEREMO LA'. SAREMO BEN ACCOLTI.
SARA' INTERESSANTE, TANTO PER CAMBIARE.
22


SENTIVO CHE SARESTI ARRIVATO OGGI, HAFAR.


QUESTA E' LEILA, MIA AMICA, FORSE MIA PARENTE... L'UNICO ESSERE DI CUI MI FIDO.
VENITE A MANGIARE.

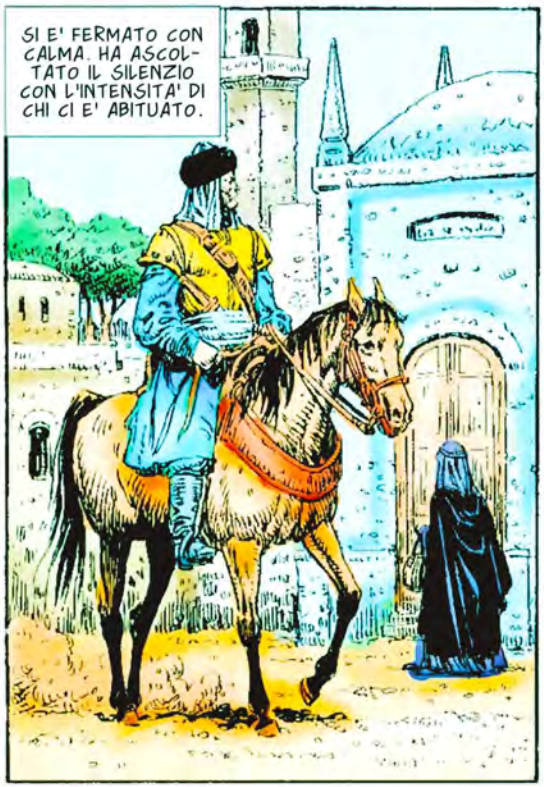
NON PORTI IL VELO.
PERCHE' DOVREI? SONO UNA DONNA SENZA CASTA. NON SO CHI SIANO STATI I MIEI GENITORI. I PASTORI MI TROVARONO ABBANDONATA IN UNA GROTTA E MI CONSEGNARONO AL PADRE DI HAFAR.


ERA UN UOMO BUONO E GIUSTO. IO ERO AVVOLTA IN SETE E PORTAVO GIOIELLI. I MIEI DOVEVANO ESSERE RICCHI. PER QUESTO LUI NON VOLLE ALLEVARMI COME UNA SCHIAVA. FUI EDUCATA COME SUA FIGLIA.
23

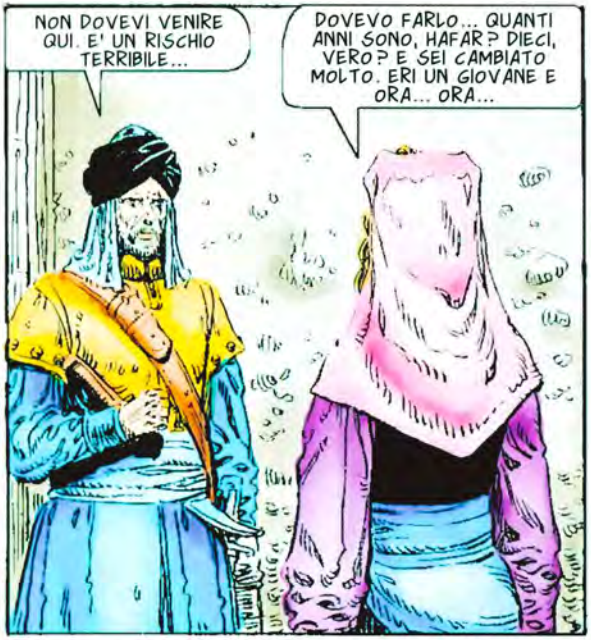
MA ERA TROPPO SELVAGGIA. LA VITA DI CASA LA FACEVA IMPAZZIRE. UN GIORNO PARLO' CON MIO PADRE E GLI CHIESE DI VIVERE COME UN UOMO. DISCUSSERO PER GIORNI E ALLA FINE LUI SI ARRESE. LA AMAVA MOLTO... TANTO DA SPEZZARE LA TRADIZIONE.
VENIVA QUI AD AMMIRARE I CAVALLI, SI SEDEVA CON ME E PARLAVAMO... PARLAVA MOLTO DI TE... DESIDERAVA TANTO RIVEDERTI...
MI SPIACE. ANCHE A ME E' MANCATO IN MODO INCREDIBILE... HO SAPUTO DELLA SUA MORTE DA CERTI CAROVANIERI E SONO VENUTO A CONGEDARMI DA LUI.
OMAR E MURAT CREDERANNO CHE TU SEI VENUTO PER L'EREDITA'.
NON MI STUPIREI. SONO SEMPRE STATI DUE IDIOTI SENZA IMMAGINAZIONE. EFFETTIVAMENTE, ABBIAMO GIA' INCONTRATO I LORO SCAGNOZZI.
E ADESSO?
ANDRO' LA'. DEVO FARLO.
E' UNA PAZZIA... MA SO CHE E' IMPOSSIBILE FARTI CAMBIARE IDEA.
MI CONOSCI, LEILA. TORNERO' STASERA.
24

INTERESSANTE INDIVIDUO.
NON NE TROVERAI UNO MIGLIORE IN TUTTO IL MONDO.

LO AMI?
SI'. MA NON COME CREDI. PER ME E' PIU' DI UN FRATELLO. DA SEMPRE. DA BAMBINI GIOCAVAMO INSIEME. GLI ALTRI CI ODIAVANO, MA NON CI IMPORTAVA... ATTRAVERSO LUI HO SCOPERTO LA VITA ESTERNA E HO SCELTO LA LIBERTA'. SIA BENEDETTO PER QUESTO.


SI E' FERMATO CON CALMA. HA ASCOLTATO IL SILENZIO CON L'INTENSITA' DI CHI CI E' ABITUATO.

PADRE...
HO SENTITO DIRE CHE ERI TORNATO. NON SI PARLA D'ALTRO.
25

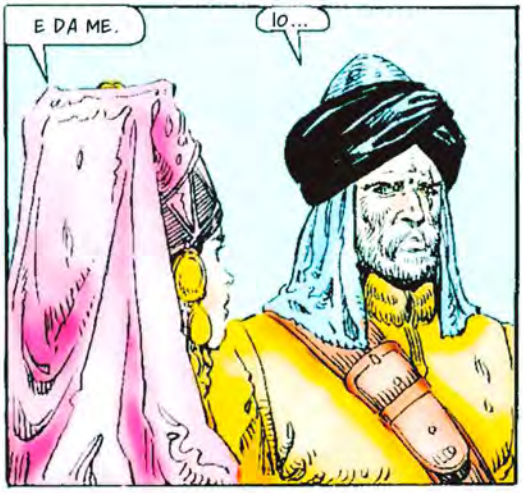

NON DOVEVI VENIRE QUI. E' UN RISCHIO TERRIBILE...
DOVEVO FARLO... QUANTI ANNI SONO, HAFAR? DIECI, VERO? E SEI CAMBIATO MOLTO. ERI UN GIOVANE E ORA... ORA...

TU NON SEI CAMBIATA.
OH, SI'. SENTO GLI ANNI DENTRO DI ME COME VERMI... MA SONO STATE LA SOLITUDINE E LA NOSTALGIA A CORRODERMI L'ANIMA. LA TUA ASSENZA, HAFAR.

NON PARLARE COSI'...
PERCHE' NO? CHE PUO' CAMBIARE ORMAI? SIAMO STATI VITTIME... NON ABBIAMO CHIESTO DI INNAMORARCI... E' STATA UNA TRAGEDIA AVVELENATA...

ERI LA TERZA MOGLIE DI MIO PADRE...
SE FOSSI RIMASTO QUI, NON AVREMMO POTUTO EVITARLO... SAREBBE SUCCESSO... E LUI NON LO MERITAVA. NON C'E' STATO MIGLIOR PADRE AL MONDO.
E SIAMO STATI ONESTI. I NOSTRI CORPI NON HANNO PECCATO CONTRO DI LUI... MA COME DOMINARE IL CUORE?...

OMAR E MURAT NON GRADIRANNO DIVIDERE L'EREDITA'...
IO NON LA VOGLIO. SI TENGANO ANCHE LA MIA PARTE. SONO VENUTO SOLO A CONGEDARMI DA MIO PADRE.
26


E DA ME.
IO...

CONTINUI A PARLARE TROPPO, OMAR. DIMENTICHI LE VOLTE CHE TI HO BASTONATO PER QUESTO?
ALTRI TEMPI. NON SIAMO PIU' BAMBINI. SIAMO VENUTI A VENDICARE L'ONORE DI NOSTRO PADRE.

NON C'E' NIENTE DA VENDICARE. IL SUO ONORE NON E' MAI STATO MACCHIATO.
STRANO... LA STESSA COSA CHE HA DETTO LUI.

ECCOTI QUA, HAFAR. TU E QUELLA CAGNA ADULTERA... PERSINO SULLA TOMBA DI NOSTRO PADRE VI ABBANDONATE ALLA LASCIVIA E AL TRADIMENTO.

DI... DI CHE PARLI?... FORSE?...
NOI GLI ABBIAMO RACCONTATO TUTTO. SAPEVAMO CHE VI INCONTRAVATE IN GIARDINO... VI SPIAVAMO...
27

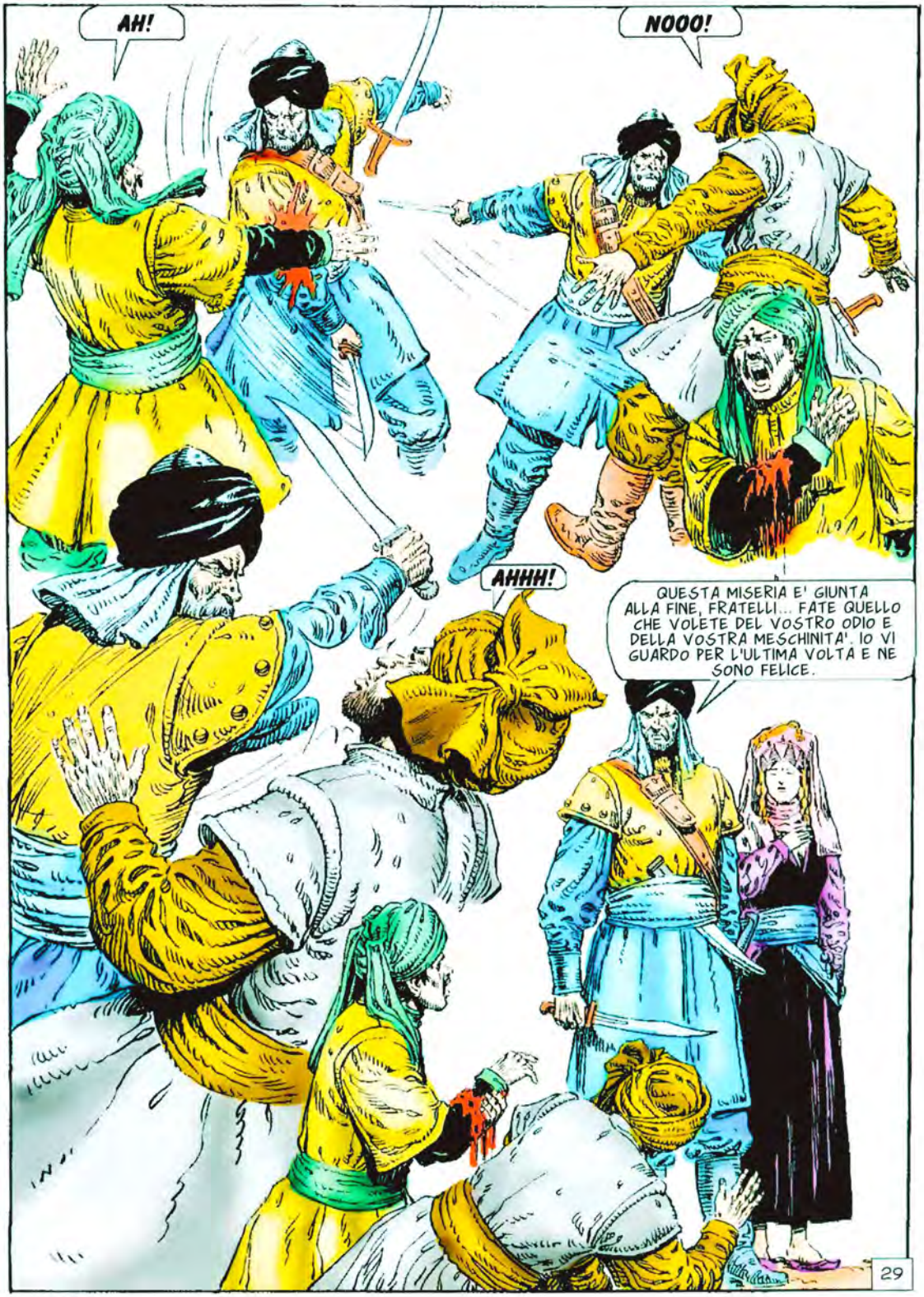
E IL VECCHIO STUPIDO HA RIFIUTATO DI CREDERCI. NON POTEVA ACCETTARE UNA TUA COLPA... DICEVA CHE L'AMORE NON SI PUO' DOMINARE, MA CHE NON DUBITAVA NE' DI TE NE' DI LEI.

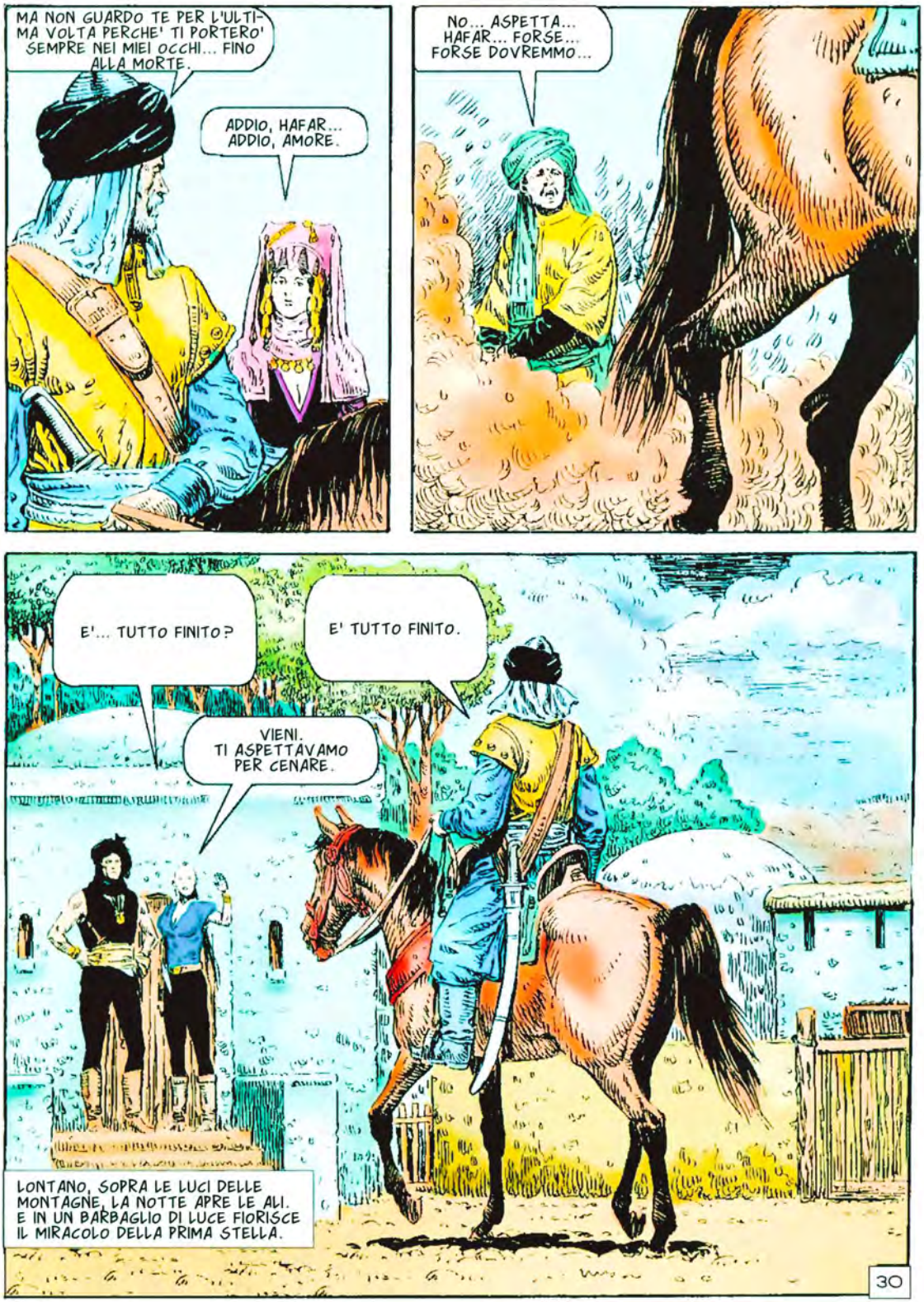
BASTARDO... SEI STATO CAPACE DI UNA COSA TANTO BASSA?
PERCHE' NO? QUESTE TERRE SARANNO NOSTRE, CAPISCI? LA NOSTRA RICCHEZZA. ABBIAMO DOVUTO VIVERE SEMPRE SOTTO LA TUA OMBRA... ORA NON PIU'.

VENDICHEREMO L'ONORE DI NOSTRO PADRE COL SANGUE TUO E DI QUESTA TROIA!
E NESSUNO POTRA' NEGARE CHE E' GIUSTIZIA.

IO NON VOGLIO NIENTE DELLE RICCHEZZE DI NOSTRO PADRE.
OH, NO. NON CORRERO' IL RISCHIO CHE UN GIORNO TU CAMBI IDEA E TORNI... NON TE NE ANDRAI VIVO... FRATELLO.

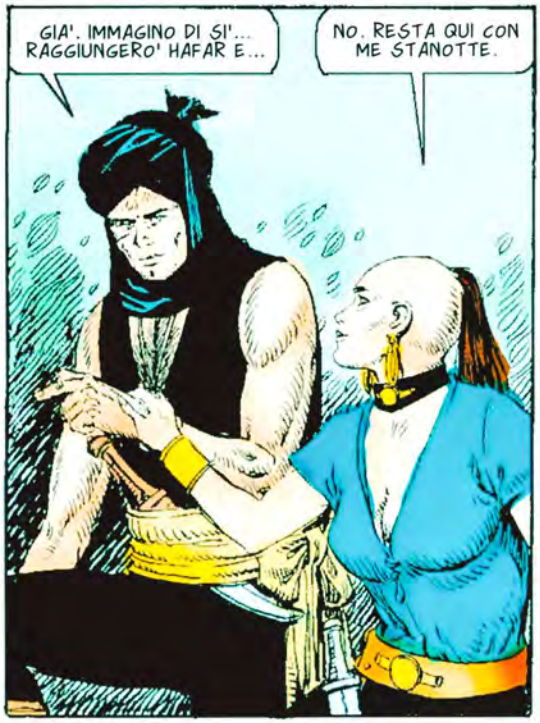
NO. NON E' SOLO L'EREDITA' QUELLO CHE VOLETE. VOLETE LA VENDETTA. VI HA MARCITO L'ANIMA PER ANNI E OGGI VOLETE SODDISFARLA.
SI'! TU SEI SEMPRE STATO NEL SUO CUORE, NELLE SUE PAROLE, NELL'ARIA CHE RESPIRAVA! PENSAVA A TE SEMPRE... TU ERI SUO FIGLIO! NOI... SOLO OSPITI INDESIDERATI!
28


AH!
NOOO!
AHHH!
QUESTA MISERIA E' GIUNTA ALLA FINE, FRATELLI... FATE QUELLO CHE VOLETE DEL VOSTRO ODIO E DELLA VOSTRA MESCHINITA'. IO VI GUARDO PER L'ULTIMA VOLTA E NE SONO FELICE.
29


MA NON GUARDO TE PER L'ULTIMA VOLTA PERCHE' TI PORTERO' SEMPRE NEI MIEI OCCHI... FINO ALLA MORTE.
ADDIO, HAFAR... ADDIO, AMORE.
NO... ASPETTA... HAFAR... FORSE... FORSE DOVREMMO...
E'... TUTTO FINITO?
E' TUTTO FINITO.
VIENI. TI ASPETTAVAMO PER CENARE.
LONTANO, SOPRA LE LUCI DELLE MONTAGNE, LA NOTTE APRE LE ALI. E IN UN BARBAGLIO DI LUCE FIORISCE IL MIRACOLO DELLA PRIMA STELLA.
30

114. I FALCONI D'ORO

E TU, DAGO?
NON CONOSCO QUESTE TERRE. CAVALCHERO' CON VOI FINCHE' POTRO' FARLO. POI, SI VEDRA'.
ANDRO' A SISTEMARE I CAVALLI... E DORMIRO' NELLA STALLA.
NON TI MANCHERA' TUTTO QUESTO? E' STATA LA TUA CASA PER GRAN PARTE DELLA TUA VITA...
FORSE SI'... FORSE NO. NON POSSO SAPERLO.
ALLORA... PERCHE' VAI CON LUI?
HAFAR E' COME UN FRATELLO PER ME. NON HO ALTRO... NON ABBIAMO ALTRO. E IL MONDO PUO' ESSERE UN LUOGO TERRIBILMENTE SOLITARIO.
32


GIA'. IMMAGINO DI SI'... RAGGIUNGERO' HAFAR E...
NO. RESTA QUI CON ME STANOTTE.

SEI SICURA?
NON SONO SICURA, DAGO... DESIDERO SOLTANTO CHE TU RIMANGA.
NE SONO LIETO. LO DESIDERO ANCH'IO.

LO SCALPICCIO DEI CAVALLI NEL RECINTO. ODORE DI ERBA, DI RUGIADA NELLA NOTTE.
33

E ALL'ALBA, LA LUCE ROSSA DEL FUOCO.
ERA NECESSARIO?
NON VOGLIO LASCIARMI DIETRO NIENTE CHE POSSA DARMI LA TENTAZIONE DI TORNARE. E' MEGLIO COSI'.
A SAMARKANDA!
STRANO MONDO QUELLO DELLE PIANURE... DOVE I SILENZI SI FANNO LUNGHISSIMI... E IL TEMPO E' SEMPLICEMENTE UN ALTERNARSI DI LUCE E OMBRA.
LEILA TI AMA... POTRESTI RESTARE CON NOI... O HAI ALTRI LEGAMI?
34

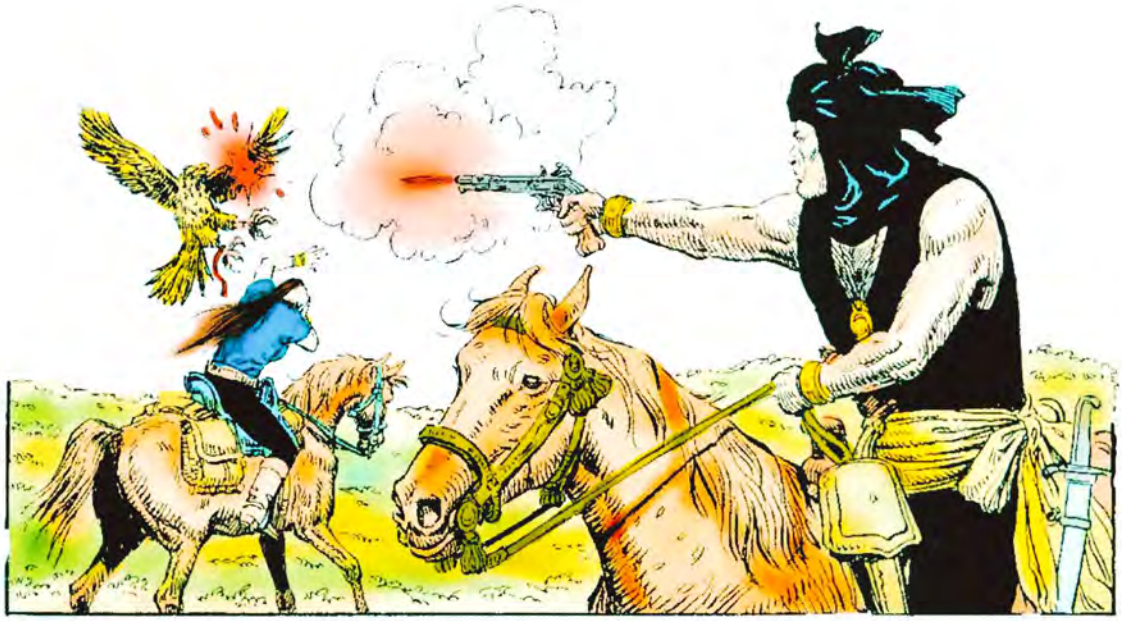
NO. NON HO LEGAMI, HAFAR. E NON VOGLIO AVERNE. QUANDO UN LEGAME SI SPEZZA, SI VERSANO LACRIME DI SANGUE.

NON PUOI NASCONDERTI IN UNA TOMBA PER TUTTA LA VITA.

LE TOMBE SONO LUOGHI COMODI PER VIVERCI... E IO CI SONO ABITUATO.

MA... ASPETTA... CHE COS'E' QUELLO?... SEMBRA...
35

E' UN FALCO D'ORO...
IMPOS-SIBILE...
GUARDATE... HO TROVATO QUESTA COLOMBA FERITA E...
E A UN TRATTO, DAL CIELO, UNA FRECCIA D'ORO.
ATTENTA!
NO! AIUTO!
36



CHE... CHE COS'E'?
UN FALCO DA CACCIA...

MA E' COSPARSO DI POLVERE D'ORO... CHI PUO' PERMETTERSI UN SIMILE SPRECO?
37

IL MIO SIGNORE. IL CALIFFO DI BARAH ERFUM... E NON TENTATE DI TOCCARE LE VOSTRE ARMI.

HMM... AVETE FERITO UNO DEI MIEI FALCHI SACRI. E' UN DELITTO... UN ORRENDO DELITTO...
IL PEGGIOR DELITTO E' NON DIFENDERSI QUANDO SI E' ATTACCATI. NOI NON CHIEDIAMO PIETA'. CHIEDIAMO GIUSTIZIA.
GIUSTIZIA, EH?

ERI ORGOGLIOSO E SICURO DI TE, DAGO... E NON SEI CAMBIATO.
EH?... CHI SEI? TI CONOSCO?

NON SFORZARTI. NON PUOI RICORDARMI... IO MI RICORDO DI TE PERCHE' SEI DI QUELLI CHE NON SI DIMENTICANO. IO NO... EPPURE UN GIORNO ABBIAMO DIVISO QUALCOSA.

NON GUARDARE IL MIO VOLTO. NON MI RICONOSCERAI... IO ERO GIOVANE ALLORA. UN GIOVANE DALLA MENTE PURA... SCHIAVO DEGLI UOMINI E DEL DESTINO.
38

TI RICORDO... KARIMANIDES, IL BALLERINO DI CRETA...
MA... MI LASCI SENZA FIATO... CHE RAZZA DI MOSTRO SEI PER RICORDARE UN VOLTO CHE HAI VISTO UNA SOLA VOLTA?
NO. DUE VOLTE, BALLERINO DI CRETA... QUESTA E' LA SECONDA...
"LA PRIMA FU SUL MOLO, AD ALGERI..."
TU! CHE FAI?... LASCIA QUELLA CAROGNA!
TI PREGO... NO, SIGNORE... MI OCCUPO IO DI LUI... LUI... IO...
39

TU RICEVERAI IL...
FERMO.
A CHI DICI?
ATTENTO ALLA LINGUA. NON MI PIACE IL TUO MODO DI AGIRE... LASCIA IN PACE QUESTI SCHIAVI.
E SE NON VOGLIO?
SE NON VUOI...
... IMPARERAI A ESSERE PIU' SAGGIO.
AHH!
40

GRAZIE, SIGNORE... IO CERCO DI PROTEGGERE QUESTO POVERO CIECO... NON SO DA DOVE VIENE... NON CAPISCO QUASI LA SUA LINGUA... E' TANTO SOLO... PER QUESTO LO AIUTO.

TU... SEI UNO SCHIAVO... E HAI ANCORA TANTO DA DARE?
TUTTI ABBIAMO QUALCOSA DA DARE, SE IL NOSTRO CUORE NON E' MARCITO, SIGNORE... NON E' DIFFICILE.

CHE ALLAH TI BENEDICA... E BENEDICA IL TUO AMICO.
E CHE I FALCHI D'ORO SEGNINO IL TUO CAMMINO, GUERRIERO.

FALCHI D'ORO? CHE SIGNIFICA?
UNA VISIONE... NON HO MAI VISTO I FALCHI, MA ME LI HANNO DESCRITTI... NON HO MAI VISTO L'ORO, MA ME NE HANNO PARLATO...

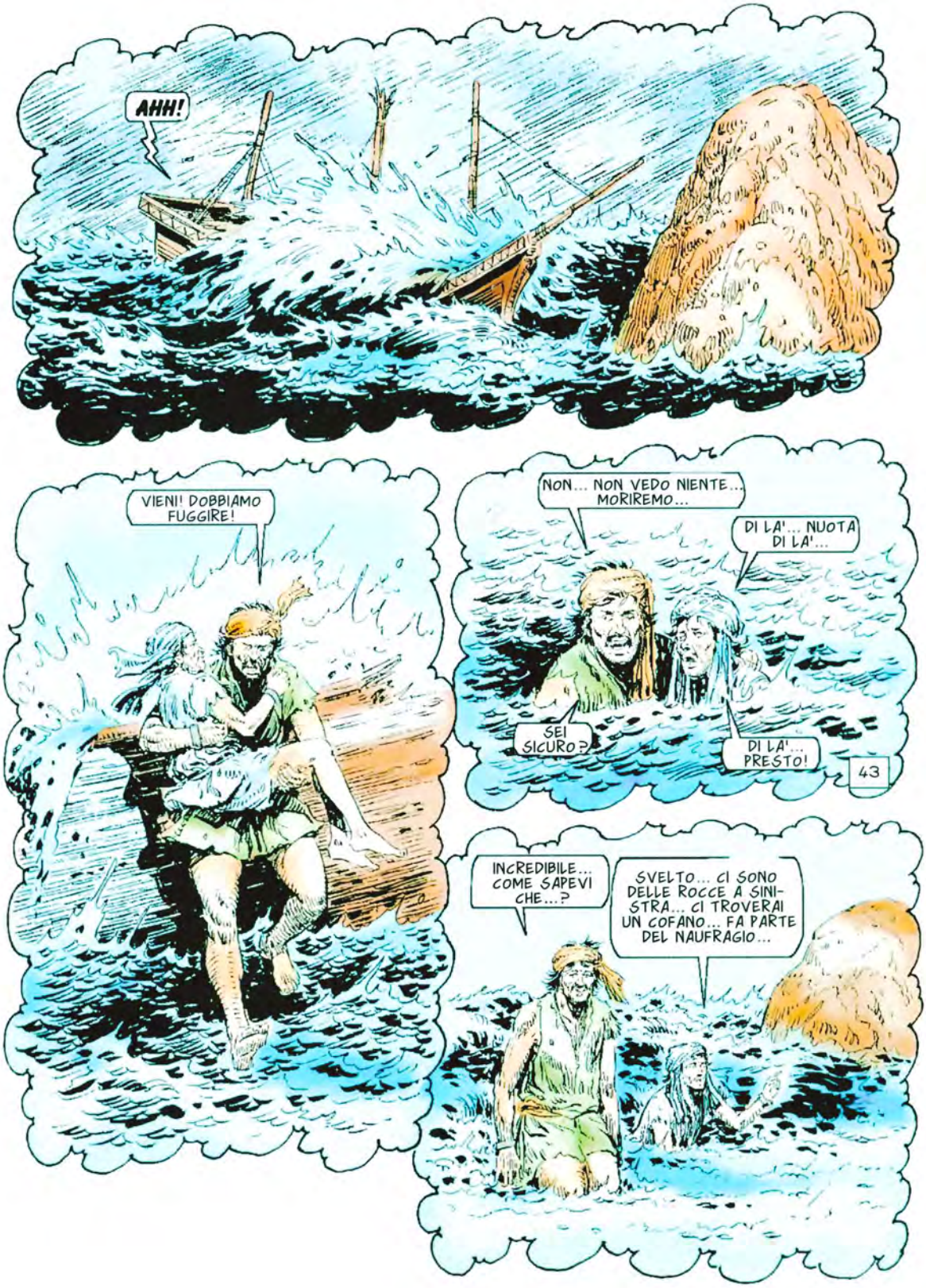
41

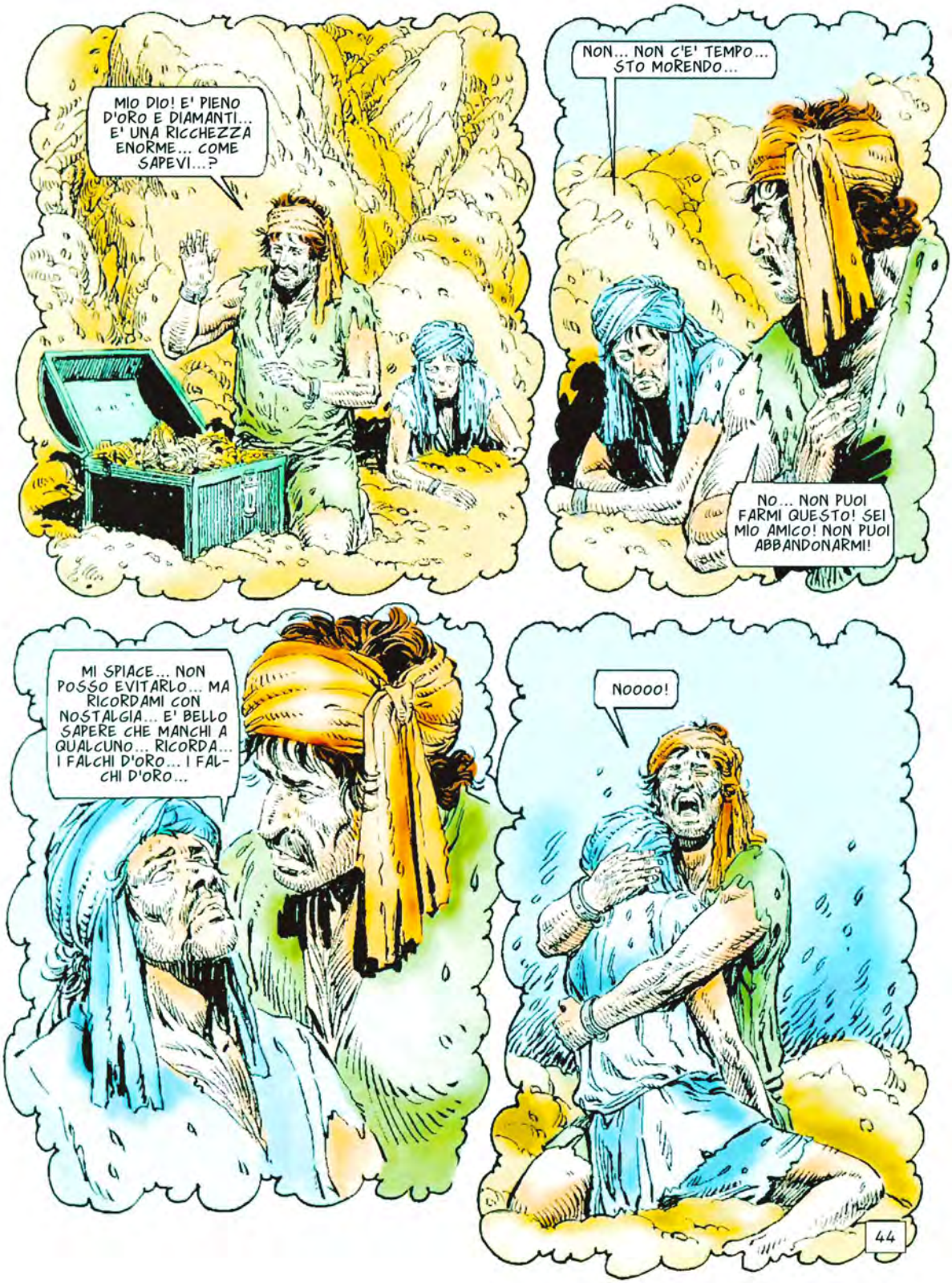
POTERE E VALORE... MERAVIGLIOSA COMBINAZIONE... FALCHI D'ORO... NON LI HO MAI VISTI, MA SAREBBE TANTO BELLO... LAMPI DI BELLEZZA NEL CIELO AZZURRO... E IO NON SO NEPPURE COM'E' L'AZZURRO...

PRESTO... A BORDO! SI VA AL MERCATO DI TANGERI! MUOVETEVI!

ADDIO...

LA TEMPESTA!... MIO DIO... AIUTACI!
42


AHH!
VIENI! DOBBIAMO FUGGIRE!
NON... NON VEDO NIENTE... MORIREMO...
DI LA'... NUOTA DI LA'...
SEI SICURO?
DI LA'... PRESTO!
43
INCREDIBILE... COME SAPEVI CHE...?
SVELTO... CI SONO DELLE ROCCE A SINISTRA... CI TROVERAI UN COFANO... FA PARTE DEL NAUFRAGIO...

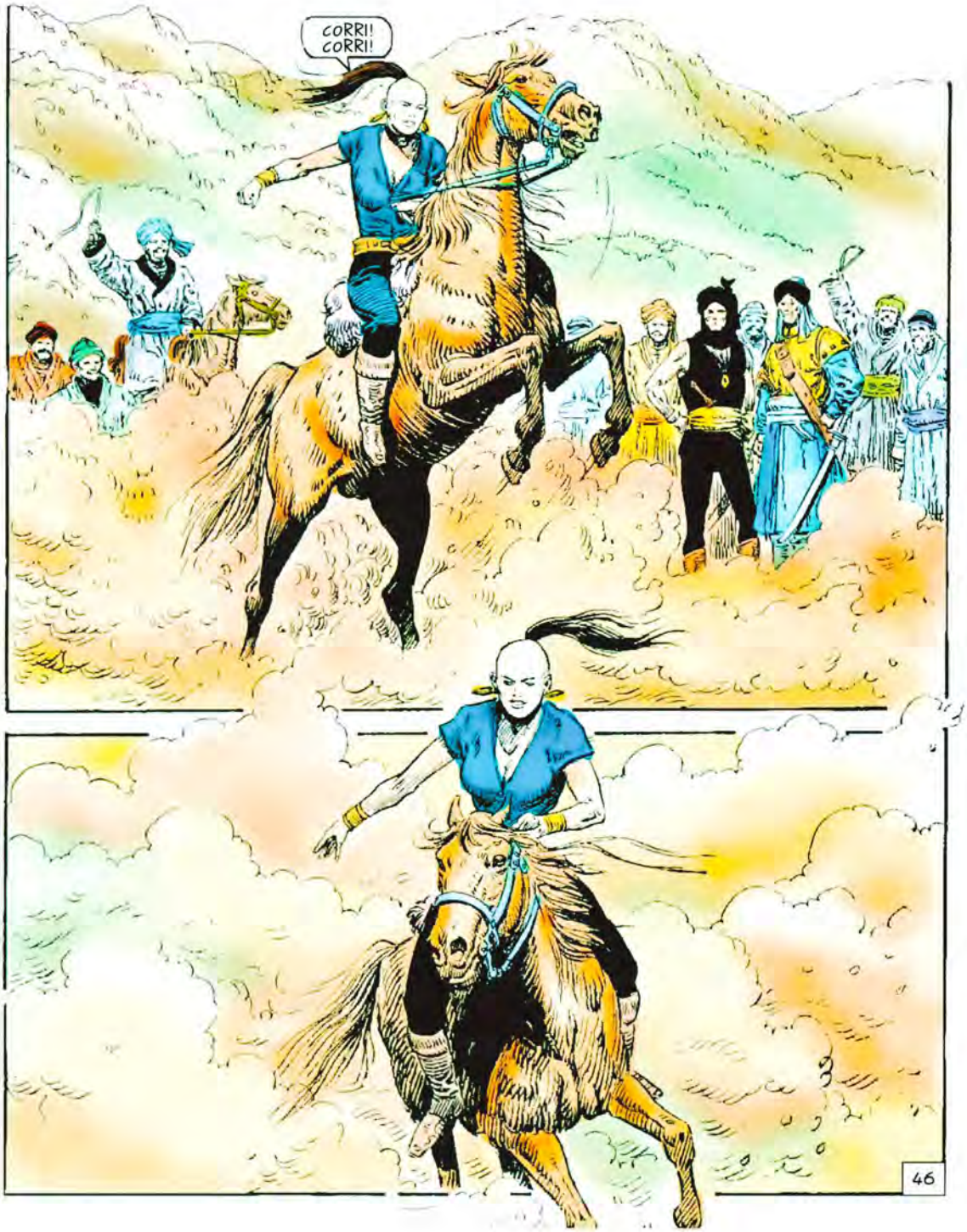

MIO DIO! E' PIENO D'ORO E DIAMANTI... E' UNA RICCHEZZA ENORME... COME SAPEVI...?
NON... NON C'E' TEMPO... STO MORENDO...
NO... NON PUOI FARMI QUESTO! SEI MIO AMICO! NON PUOI ABBANDONARMI!
MI SPIACE... NON POSSO EVITARLO... MA RICORDAMI CON NOSTALGIA... E' BELLO SAPERE CHE MANCHI A QUALCUNO... RICORDA... I FALCHI D'ORO... I FALCHI D'ORO...
NOOOO!
44

... E MORI', DAGO. NONOSTANTE TE E ME. MORI' CON I SUOI INUTILI OCCHI PIENI DI FALCHI D'ORO. NON POTEI SALVARLO... PER QUESTO, UNA VOLTA L'ANNO, FACCIO CIO' CHE HAI VISTO. PER RICORDARLO...
QUEL TESORO MI HA RESO RICCO E RISPETTABILE. OGGI SONO UN GRANDE GOVERNATORE... MA A VOLTE... RICORDO CON NOSTALGIA QUELL'INFERNO. SONO PAZZO, DAGO?
NO, KARIMANIDES... NON SEI PAZZO. AL CONTRARIO...
E ADESSO CURIAMO IL TUO FALCO... NON E' UNA FERITA GRAVE... SONO SICURO CHE L'ANNO PROSSIMO VOLERA' ANCORA IN RICORDO DEL TUO AMICO.
UN RAGGIO DI SOLE OBLIQUO HA FATTO BRILLARE IMPROVVISAMENTE L'ORO SULLE PIUME DEL FALCO.
45

CAPITOLO QUARTO

115. GLI SPECCHI DEI CAVALLANTI

NUOVE TERRE, NUOVI INCONTRI.
E' PIACEVOLE VIAGGIARE.



HAI MAI VISTO CAVALCARE COSI'?
MAI. E' UN DONO PER GLI OCCHI. SIA BENEDETTO ALLAH PER AVERMI CONCESSO DI AMMIRARE TANTA BELLEZZA.
MA...
CHI E' QUELLA PROSTITUTA? RISPONDI, CANE!
PROSTITUTA?... NON SO, SIGNORE... E' UNA SIGNORA STRANIERA CHE...
UNA DONNA CHE SI MOSTRA COSI', COL VOLTO SCOPERTO, E' UNA PROSTITUTA!
AH!
47

ARRESTATELA! SARA' LAPIDATA IN PIAZZA!

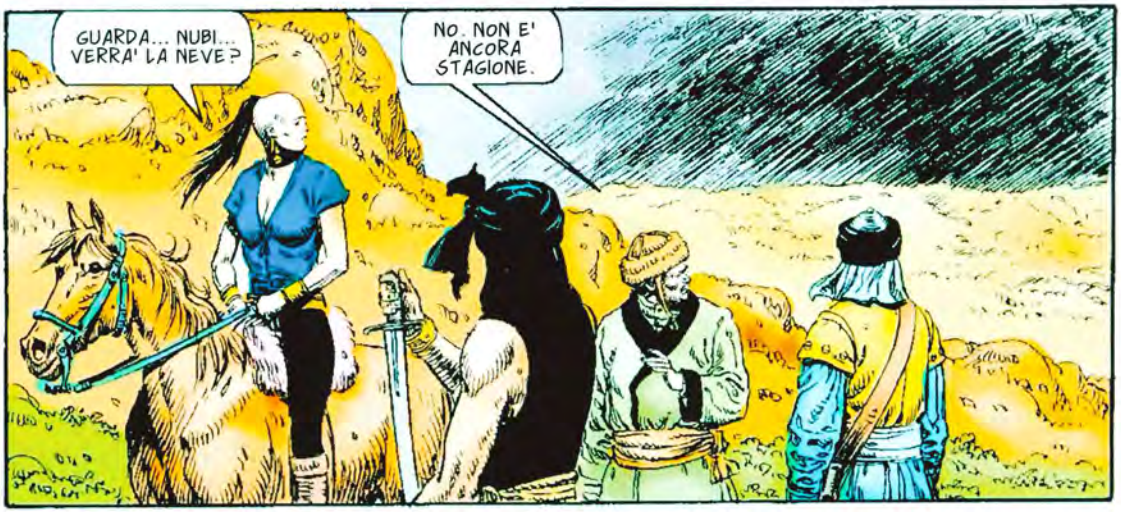
CALMATI, AMICO. NESSUNO SARA' LAPIDATO QUI. SIAMO STRANIERI E ABBIAMO USI DIVERSI. QUESTO NON E' UN DELITTO.
DECIDO IO CIO' CHE E' DELITTO E CIO' CHE NON LO E'! LA DONNA SARA' GIUSTIZIATA E...

VEDO CHE NON VUOI ASCOLTARE, AMICO. FORSE QUESTA TI STURERA' UN PO' LE ORECCHIE.
MA...

TORNERO'! LA TUA BESTEMMIA SARA' PUNITA! LO GIURO SU...
MI STAI STANCANDO. LE TUE URLA MI DANNO IL MAL DI TESTA. SPARISCI.
48

CHI E' QUELLO SGRADEVOLE INDIVIDUO?
ALI' IBA HAR. E' UN UOMO POTENTE E MALATO D'ODIO.

PERCHE'?
SUO FIGLIO E' MORTO IN UNA STUPIDA LITE PER UNA DONNA. L'UNICO MASCHIO. DA ALLORA VIVE RINCHIUSO NEL SUO PALAZZO E CONTINUA A MARCIRE DENTRO.
MI SPIACE PER LUI... MA IL VELENO NELL'ANIMA E' UN SEMPLICE SUICIDIO.


GUARDA... NUBI... VERRA' LA NEVE?
NO. NON E' ANCORA STAGIONE.

IL RICORDO. A OGNI PASSO. QUELL'OMBRA CHE SEMBRA SPUNTARE DA OGNI ANGOLO, FANTASMA VISCHIOSO CHE NON SI RASSEGNA A SCOMPARIRE.
PORTA VIA QUELLA SELLA... BRUCIALA!
MA... SIGNORE... E' UNA BELLA SELLA. TUA FIGLIA VOLEVA USARLA...
49

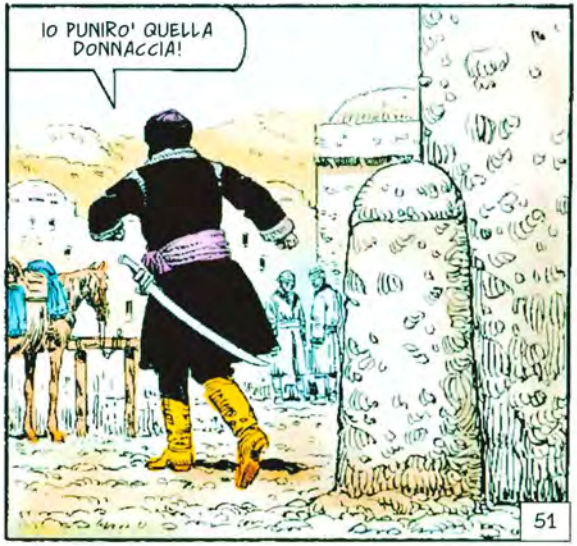
MA!! CHE NON OSI USCIRE! IL POSTO DI UNA DONNA E' NEL SERRAGLIO!
MA...
E' INUTILE, PICCOLA... NON PUOI AFFRONTARE IL SUO ODIO.
MA... PERCHE'? MIO FRATELLO E' MORTO, SI'... MA IO SONO VIVA! PERCHE' MI ODIA?
LUI HA DIMENTICATO CHE SEI SUA FIGLIA... VEDE IN TE SOLO UN'ALTRA DONNA. E UNA DONNA E' STATA LA CAUSA DELLA MORTE DI SUO FIGLIO.
SUO FIGLIO... MIO FRATELLO... LO SO... LUI LO ADORAVA. MA DIMMI... RICORDA LO STESSO UOMO CHE RICORDO IO?
TI PREGO, BAMBINA...
RICORDA IL BEL GIOVANE CORROTTO E CRUDELE, CHE SI DIVERTIVA ABUSANDO DEL TIMORE SUSCITATO DAL NOME DI SUO PADRE?
FIGLIOLA...
NO. LUI RICORDA SOLO IL BAMBINO CHE AMAVA DI UN AMORE CHE GLI NASCEVA NEL MIDOLLO, CHE PERVADEVA ANCHE L'ULTIMA GOCCIA DEL SUO SANGUE.
DOV'E' ADESSO?
E' ANDATO DAL SACERDOTE... VUOLE LA SENTENZA DI MORTE PER LA STRANIERA.
50

NO.

CHE INTENDI DIRE?
NON CONDANNERO' QUELLA DONNA. E' STRANIERA. NON DEVE OBBEDIRE A LEGGI CHE NON SONO QUELLE DELLA SUA GENTE...
... NON C'E' PECCATO, SE MOSTRA IL VOLTO SENZA MALAFEDE.

E' UNA DONNACCIA!
NON LO SAPPIAMO. E SE ANCHE LO FOSSE, SAREBBE UNA QUESTIONE TRA ALLAH E LEI.

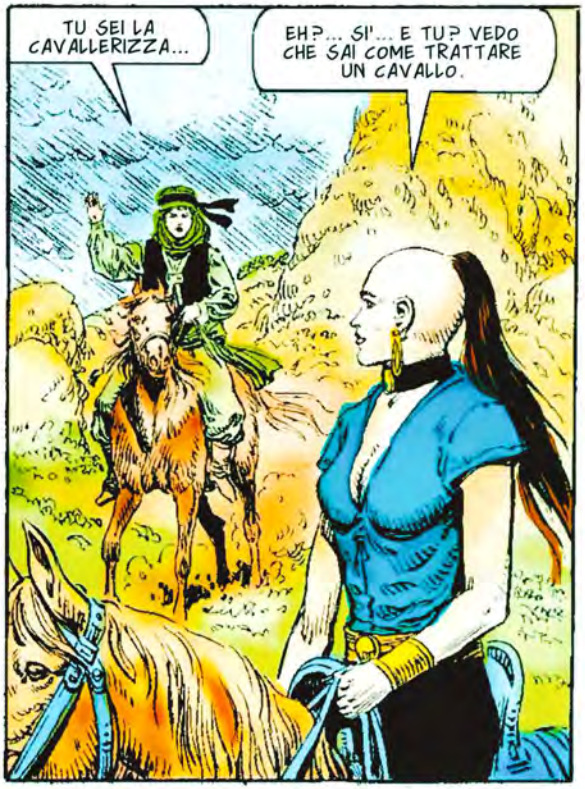
MA TU... E' PROPRIO IL DESIDERIO DI GIUSTIZIA A SPINGERTI A QUESTO ODIO MORBOSO CHE TI RENDE SCONOSCIUTO AI MIEI OCCHI?
IO... IO...


IO PUNIRO' QUELLA DONNACCIA!

CHE NUBI NERE... E BASSE... MI PREOCCUPANO...

SI'. AMO I CAVALLI... FORSE QUANTO LI AMI TU.
MA VEDO CHE NON PORTI SELLA.

NO. ME L'HANNO BRUCIATA.
NON CAPISCO...


TU SEI LA CAVALLERIZZA...
EH?... SI'... E TU? VEDO CHE SAI COME TRATTARE UN CAVALLO.

ECCOLA! ARRESTATELA!

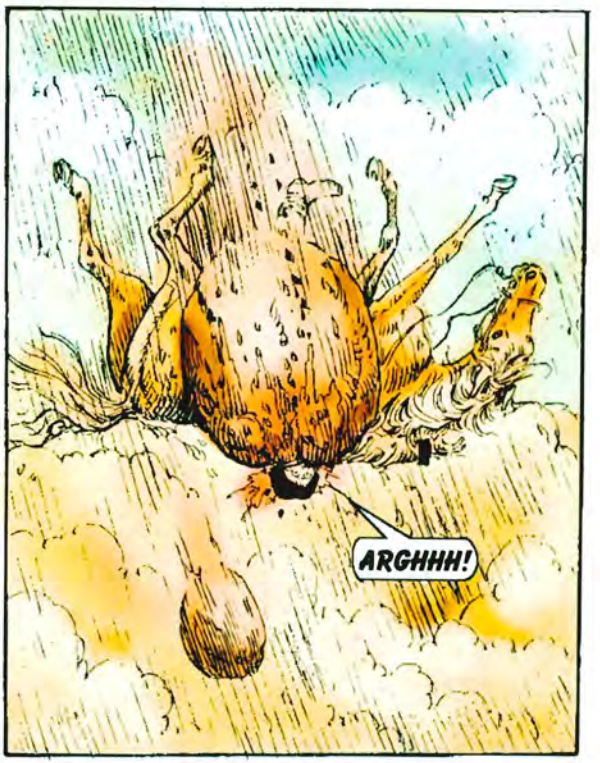
MA... CHE FAI QUI? LA DONNACCIA ANCHE TU?... STASERA ASSAGGERAI LA FRUSTA COME NON HAI MAI FATTO.

SIGNORE! ATTENTO! UN URAGANO!
IL VENTO SOLLEVA LE PIETRE!

AVANTI... CORRIAMO!
ALLAH CI PROTEGGA!

LA DONNA... DOV'E'?
NON VEDIAMO NIENTE, SIGNORE... E' UNA COSA TERRIBILE!

ATTENTO!
AHHH!


ARGHHH!

SEGUIMI!
SI'... SI'...

IL VILLAGGIO...
NON GLI ACCADRA' NIENTE... E' SULLE TERRE ALTE E I BOSCHI LO PROTEGGONO... SEGUIMI... SEGUITEMI TUTTI!
54

AH!
ALLAH MISERICORDIOSO... E' LA FINE... NON POSSO MUOVERMI...
FIGLIO MIO... VIENI A PRENDERMI?
UN MOMENTO... E MIO PADRE?
E' CADUTO... LAGGIU'... L'HO VISTO...
55

NO! DEVO ANDARE DA LUI!
E' UNA PAZZIA... SIGNIFICA LA MORTE...
LASCIATELA ANDARE... LE DARO' IL MIO CAVALLO...
HO UN PO' DI PAURA, SAI?
NE SONO LIETA. NON MI PIACEREBBE FIDARMI DI UNA STUPIDA... VAI...
SEI PAZZA? LA MANDI A MORIRE.
A VOLTE E' NECESSARIO SFIORARE LA MORTE PER POTER VIVERE.
CORRI! CORRI!
56

ASCOLTA... IL MONDO INTERO SEMBRA GIUNTO ALLA FINE... FORSE E' IL MOMENTO DELLA MIA MORTE...
ED E' STRANO... MI SEMBRA PERFINO DI SENTIRE LA TUA VOCE...
PADRE!...
LA TUA VOCE?... NO. E' LA VOCE DI...
PADRE! RISPONDI, MALE-DIZIONE!
57

SONO QUI!

TU?... COME HAI OSATO...?
SMETTILA!... NON E' IL MOMENTO PER LE TUE STUPIDAGGINI! DEVO PORTARTI VIA.

E' VERGOGNOSO! SEI UNA DONNA!...
LO SO! SONO UNA DONNA E NE SONO ORGOGLIOSA! E UN GIORNO TI DARO' DEI NIPOTI! E ADESSO TI SALVERO' LA VITA PER POTERTI DARE IL CALCIO NEL SEDERE CHE MERITI!

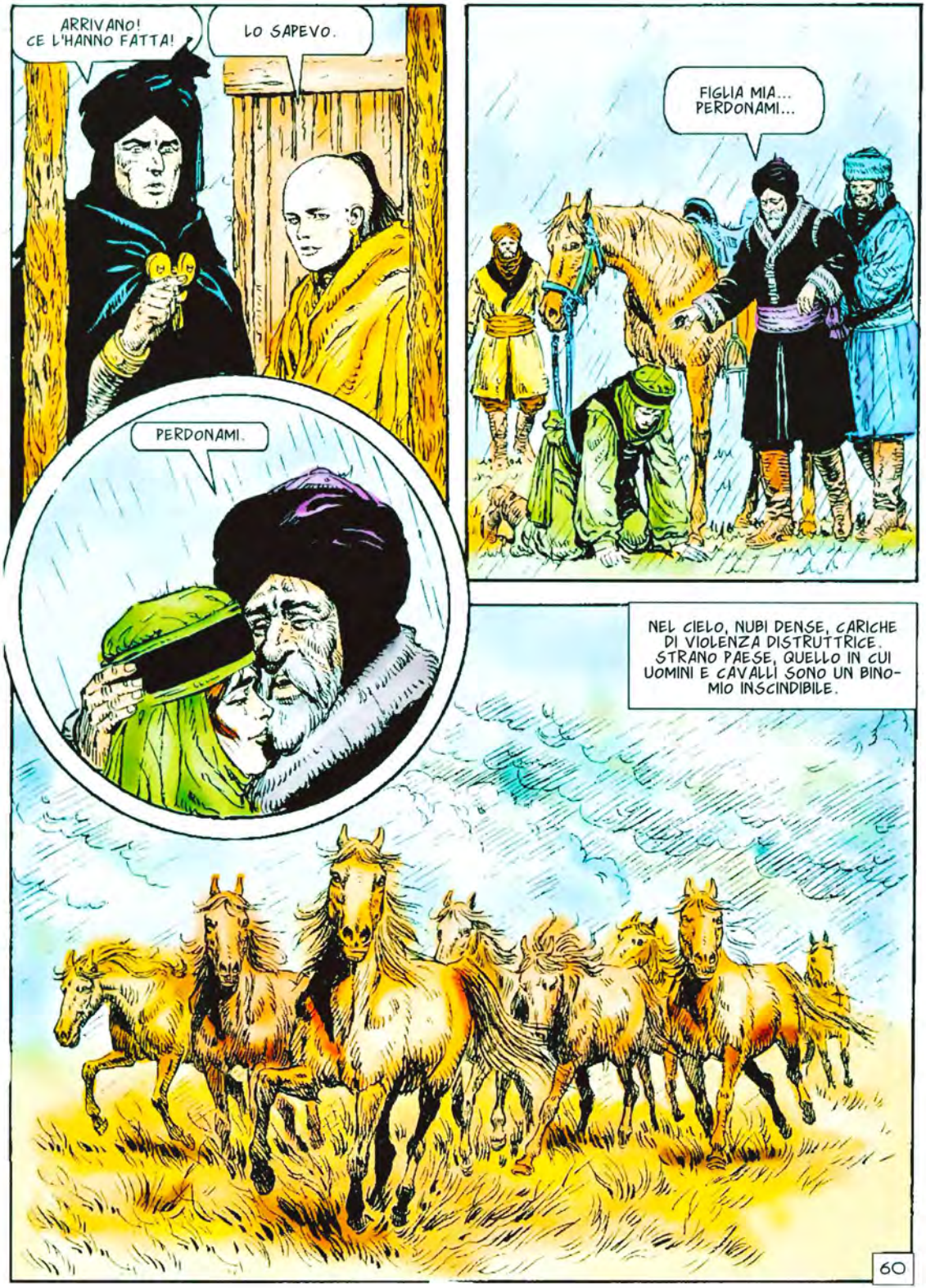
COME OSI? IO SONO TUO PADRE...
SO ANCHE QUESTO. SEI UNO STUPIDO OMUNCOLO PIENO DI RANCORE, CHE HA DECISO DI MORIRE E DI MARCIRE NELL'ODIO INVECE DI VIVERE!

GUARDAMI, OMUNCOLO! IO SONO VIVA! VIVO E LOTTO! NON SONO UNA MORTA VIVENTE COME TE! SONO TUA FIGLIA... E SONO UNA GRANDE CAVALLERIZZA...
... PIU' FORTE DI TUTTI GLI URAGANI DEL MONDO!

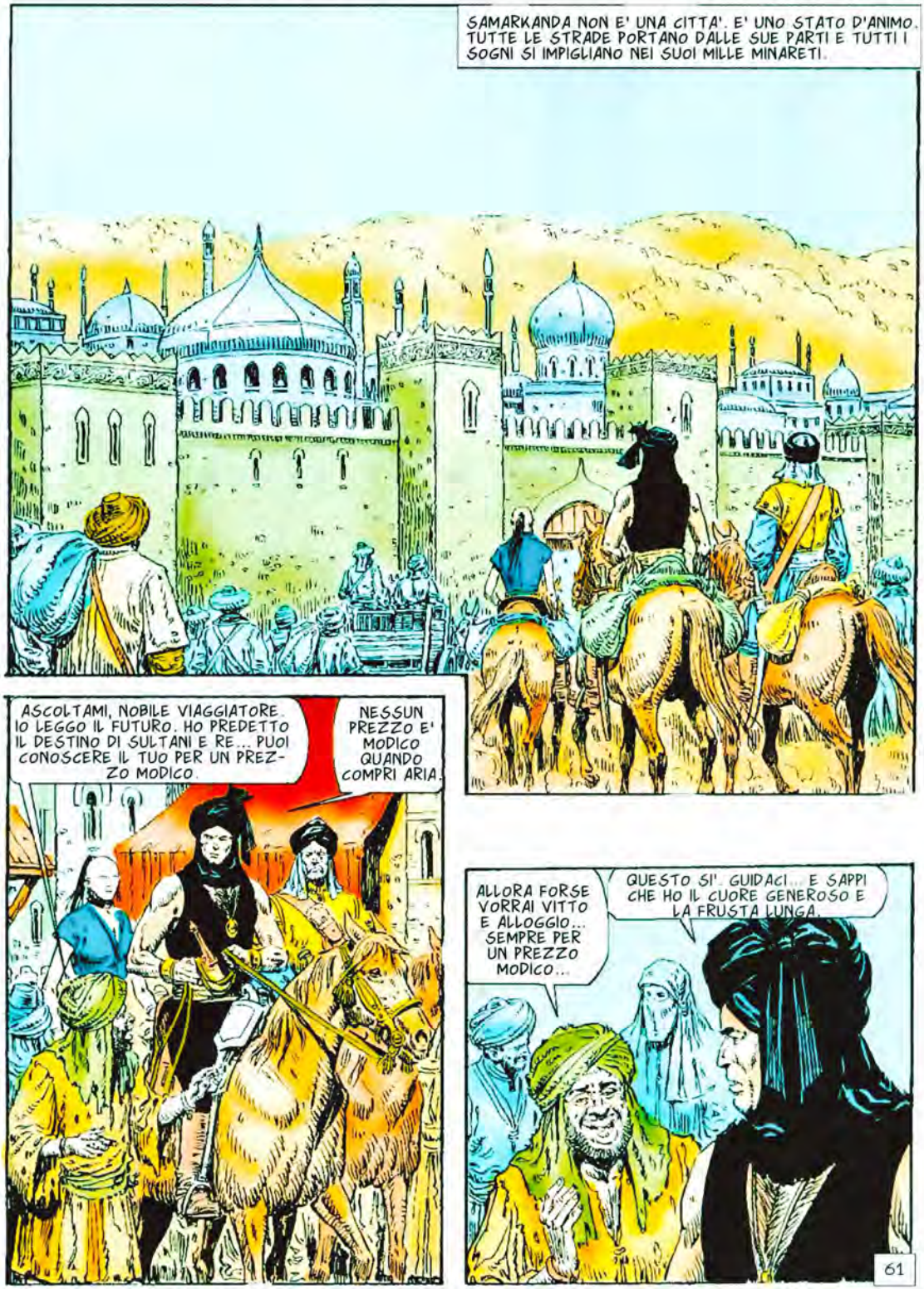
E ADESSO ANDIAMO.

58

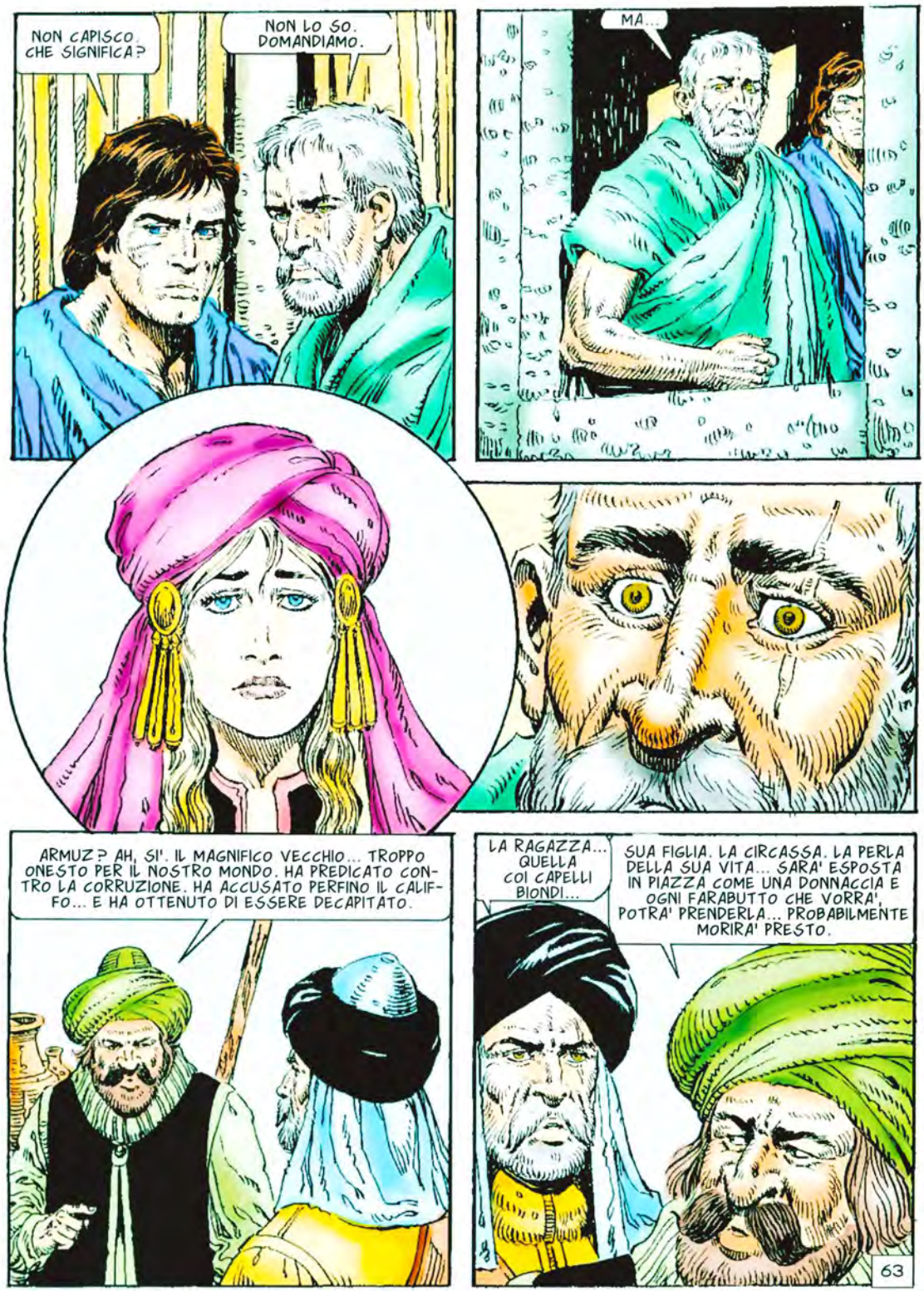
NESSUNO PUO' TORNARE VIVO DA LAGGIU'.
LEI TORNERA'... E' DI BUONA RAZZA.
AVANTI... AVANTI...
LEI TORNERA'.
LASCIAMI... SCAPPA E LASCIAMI QUI...
NO. NON TI PERMETTERO' DI ESSERE UN MARTIRE! QUESTA VOLTA DOVRAI VEDERTELA CON ME... ACCETTARE CHE ESISTO!
59


ARRIVANO! CE L'HANNO FATTA!
LO SAPEVO.
PERDONAMI.
FIGLIA MIA... PERDONAMI...
NEL CIELO, NUBI DENSE, CARICHE DI VIOLENZA DISTRUTTRICE. STRANO PAESE, QUELLO IN CUI UOMINI E CAVALLI SONO UN BINOMIO INSCINDIBILE.
60

116. SAMARCANDA



AH... MI CI VOLEVA PROPRIO... I VIAGGI POSSONO ESSERE FATICOSI, A VOLTE.
SENTI? CHE COS'E' QUESTO RUMORE?
SEMBRANO TAMBURI...
SI'... GUARDA!
ECCO LA FAMIGLIA DI ARMUZ, IL TRADITORE! SARANNO ESPOSTI IN PIAZZA E IL LORO DESTINO SARA' NELLA MANI DI CHI VORRA' PRENDERLO! ORA APPARTENGONO AL POPOLO!
62


NON CAPISCO. CHE SIGNIFICA?
NON LO SO. DOMANDIAMO.
MA...
ARMUZ? AH, SI'. IL MAGNIFICO VECCHIO... TROPPO ONESTO PER IL NOSTRO MONDO. HA PREDICATO CONTRO LA CORRUZIONE. HA ACCUSATO PERFINO IL CALIFFO... E HA OTTENUTO DI ESSERE DECAPITATO.
LA RAGAZZA... QUELLA COI CAPELLI BIONDI...
SUA FIGLIA. LA CIRCASSA. LA PERLA DELLA SUA VITA... SARA' ESPOSTA IN PIAZZA COME UNA DONNACCIA E OGNI FARABUTTO CHE VORRA', POTRA' PRENDERLA... PROBABILMENTE MORIRA' PRESTO.
63

E QUANDO... QUANDO SUCCEDERA'?
LO SPETTACOLO COMINCERA' DOMANI ALL'ALBA. IL CALIFFO HA IL RANCORE MOLTO SOLIDO.
QUALCOSA NON VA, HAFAR?
LA RAGAZZA... QUELLA BELLA RAGAZZA... MI HA GUARDATO, DAGO... MI HA GUARDATO! E A UN TRATTO HO VISTO LA MIA VITA E LA MIA MORTE NEI SUOI OCCHI!
NON LA LASCERO' IN PASTO A UN BRANCO DI SCIACALLI!
CHE GLI PRENDE? SEMBRA IMPAZZITO.
E' STATO FULMINATO DALL'AMORE... SARA' MEGLIO PROTEGGERLO.
E COME FARAI?
NON LO SO... CI PENSERO'.
64

GIA'. COME? L'AUTORITA' DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI NON ARRIVA A SAMARKANDA. ANZI... NOMINARLA SAREBBE UNA SENTENZA DI MORTE. QUI E' SOLTANTO IL POTERE DEI PERSIANI A CONTARE...

MA ANCHE COSI'... FORSE LA COSA MIGLIORE DA FARE E' ANDARE DIRETTAMENTE NEL CUORE DEL PERICOLO.

MOSTRACI I TUOI SENI, BELLA! ALL'ALBA SAREMO CON TE!
TI RENDEREMO FELICE. AH, AH!

CAROGNE...

VOGLIO VEDERE IL CALIFFO.
DAVVERO? INTERESSANTE. LASCIA IL TUO NOME AGLI SCRIVANI. FORSE TRA UN ANNO O DUE POTRAI.

AH!

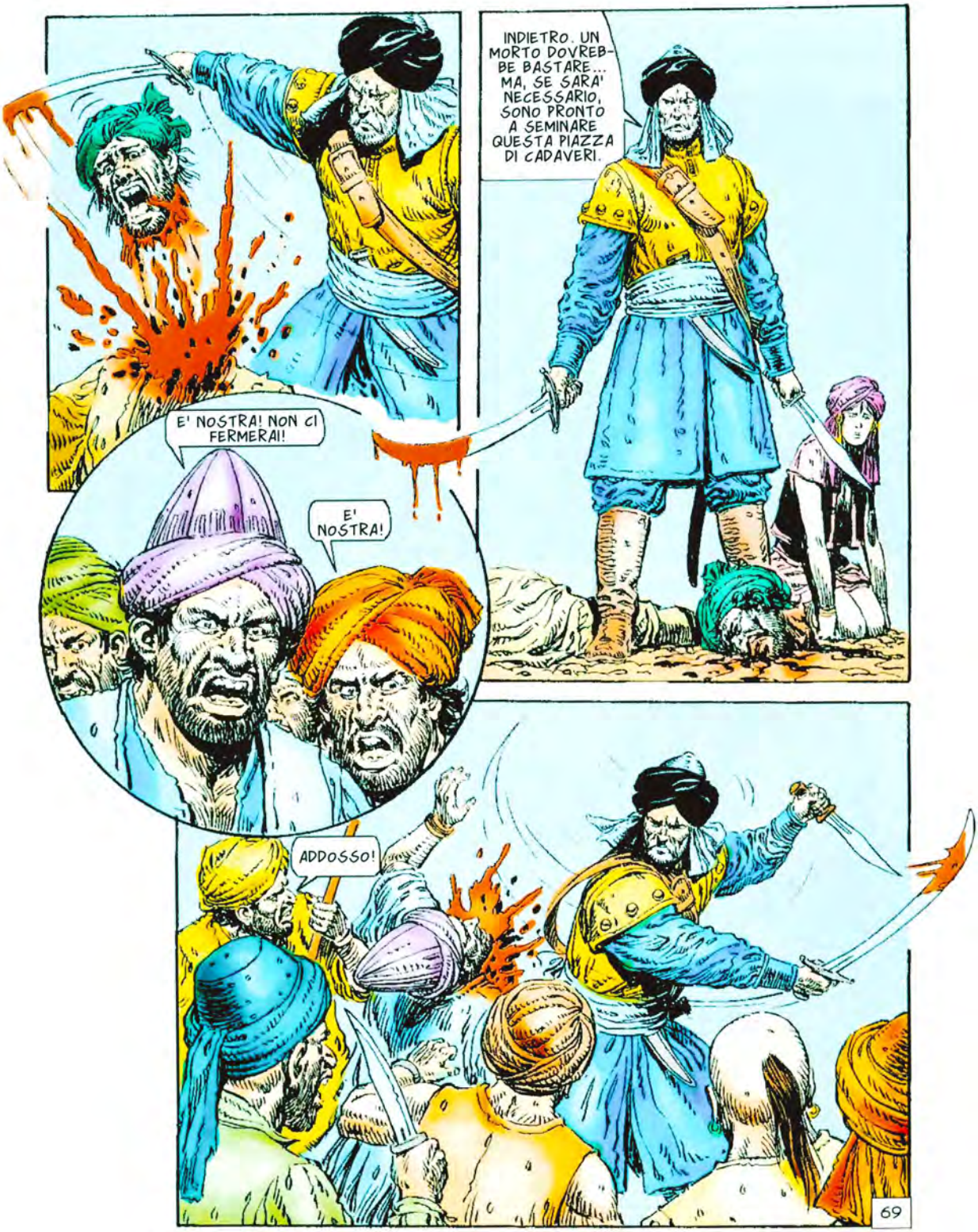
VOGLIO VEDERE IL CALIFFO. ADESSO.

FATELO PASSARE.

VEDIAMO... CHI ESTRAE LA PIU' LUNGA SARA' IL PRIMO... E POI, IN ORDINE..
NON RESISTERA' MOLTO. E SIAMO IN CENTINAIA AD ASPETTARE.

I FIGLI DI ARMUZ? FANTASTICO... CHI SEI? CHE VUOI? PROVOCHI LA MORTE?
SONO UN INVIATO DEL SULTANO, IL TUO NEMICO CHE SI PREPARA AD ATTACCARTI E PROBABILMENTE A DISTRUGGERTI. IL SUO POTERE E' TROPPO GRANDE E TU LO SAI.
EH?
UN NEMICO?! TI FARO'..
ZITTO E ASCOLTA. IL PRIMO PASSO PER LA SAGGEZZA E' L'ARTE DI IMPARARE ANCHE DA VECCHI.
HAI GIUSTIZIATO UN UOMO ONESTO PERCHE' ERA ONESTO. TUTTI POSSONO ACCETTARLO. UN GOVERNANTE SI SPORCA SEMPRE E L'ONESTA' NON E' MAI POPOLARE. FIN QUI NON HAI COMMESSO ALTRO CHE UN DELITTO LOGICO PER UN GOVERNANTE...
MA ORA STAI PER COMPIERE UN ALTRO DELITTO. E QUESTO SPORCHERA' PER SEMPRE LA TUA MEMORIA E RENDERA' IL TUO NOME SIMBOLO DELLA BASSEZZA PIU' INAUDITA...
67

SEI RETORICO E POCO INTERESSANTE, AMICO. E POI, IL SOLE STA GIA' PER ALZARSI...
IL SOLE SI ALZA...
ALLORA POSSIAMO ANDARE. LORO APPARTENGONO ALLA FOLLA. CHE ALLAH ABBIA PIETA' DELLA LORO AGONIA.
FINALMENTE! ORA E' MIA! IO L'HO VINTA!
SBRIGATI. SIAMO IN TANTI.
SONO QUI, DONNA... HO SEMPRE SOGNATO UNA BELLEZZA COME LA TUA... MA NON HO MAI CREDUTO CHE IL SOGNO SAREBBE DIVENTATO REALTA'...
E INVECE OGGI E' SUCCESSO. OGGI...
68


INDIETRO. UN MORTO DOVREBBE BASTARE... MA, SE SARA' NECESSARIO, SONO PRONTO A SEMINARE QUESTA PIAZZA DI CADAVERI.
E' NOSTRA! NON CI FERMERAI!
E' NOSTRA!
ADDOSSO!
69

SENTI, AMICO? LA FOLLA RUGGISCE... QUELLA MASSA BESTIALE E STUPIDA CHE NON VUOLE RINUNCIARE NEPPURE A UN SECONDO DI LUSSURIA... RIPUGNANTI ANIMALI...

INDIETRO! STATE INDIETRO!

AH!
ADESSO E' NOSTRA!

NON ANCORA.
AAGH!

E DIMMI... PER QUALE RAGIONE TU E IL TUO AMICO VI SIETE DICHIARATI PROTETTORI DI QUELLA RAGAZZA?
PER UNO SGUARDO.

COME?
IL MIO AMICO... LEI L'HA GUARDATO... E QUESTO E' BASTATO. ASSURDO, NO? MA NOI ESSERI UMANI SIAMO COSI', CALIFFO... E' BASTATO PERCHE' IL MIO AMICO DECIDESSE DI VIVERE O MORIRE PER LEI... SOLO UNO SGUARDO.

AH... AH... AH! INCREDIBILE! PER UNO SGUARDO DELLA CIRCASSA? AH... AH... AH! INCREDIBILE... AH... AH... AH!

INDIETRO... INDIETRO...

71

NON PUOI PIU' FERMARCI, GUERRIERO... LEI SARA' NOSTRA...
SALVATI LA VITA... VATTENE!
MAI.
AH... AH... PRESTO... HAMIL! MANDA LA GUARDIA DI PALAZZO A LIBERARE I PRIGIONIERI. E CHI OSERA' TOCCARLI SARA' BRUCIATO VIVO... AH... AH!
LO TROVI TANTO COMICO?
PUOI DIRLO! IL TUO AMICO RISCHIA LA VITA PER UNO SGUARDO DEI BEGLI OCCHI DI UNA RAGAZZA CHE NON CONOSCE?... MAGNIFICO... AH... AH!
72

INDIETRO! GIURO CHE...
TIRATI VIA O MUORI, GUERRIERO... NON TI RESTANO FORZE...
OH, SI'... NE HO ANCORA ABBASTANZA PER MORIRE... PER LEI... SE SARA' NECESSARIO...
IN QUESTO CASO...
AVANTI! SGOMBRATE LA PIAZZA!
VIA! VIA TUTTI, ANIMALI! TORNATE NELLE VOSTRE TANE!
SI'... E DI CORSA, BASTARDI!
73

NON TI CAPISCO... PIU' CHE ALTRO, SEMBRI DIVERTITO.
LO SONO, DAGO. MI AFFASCINA LO STUPIDO ROMANTICISMO DEGLI UOMINI... IL LORO PAZZO AGGRAPPARSI A VISIONI E SOGNI...

PRESTO MI CAPIRAI.

RAGAZZA... SEI SALVA. NON CORRI PIU' PERICOLO.
LE GRIDA... SONO CESSATE... LA FOLLA...

NON C'E' PIU'. SONO ANDATI VIA TUTTI. NESSUNO TI FARA' DEL MALE...
TU... HAI COMBATTUTO PER ME... PERCHE'?
74

PERCHE'? NON RICORDI? IERI CI SIAMO GUARDATI... CI SIAMO VISTI AL DI SOPRA DELLA FOLLA... E' STATO QUANDO MI SONO SPECCHIATO NEI TUOI OCCHI CHE HO CAPITO DI POTER MORIRE PER TE.

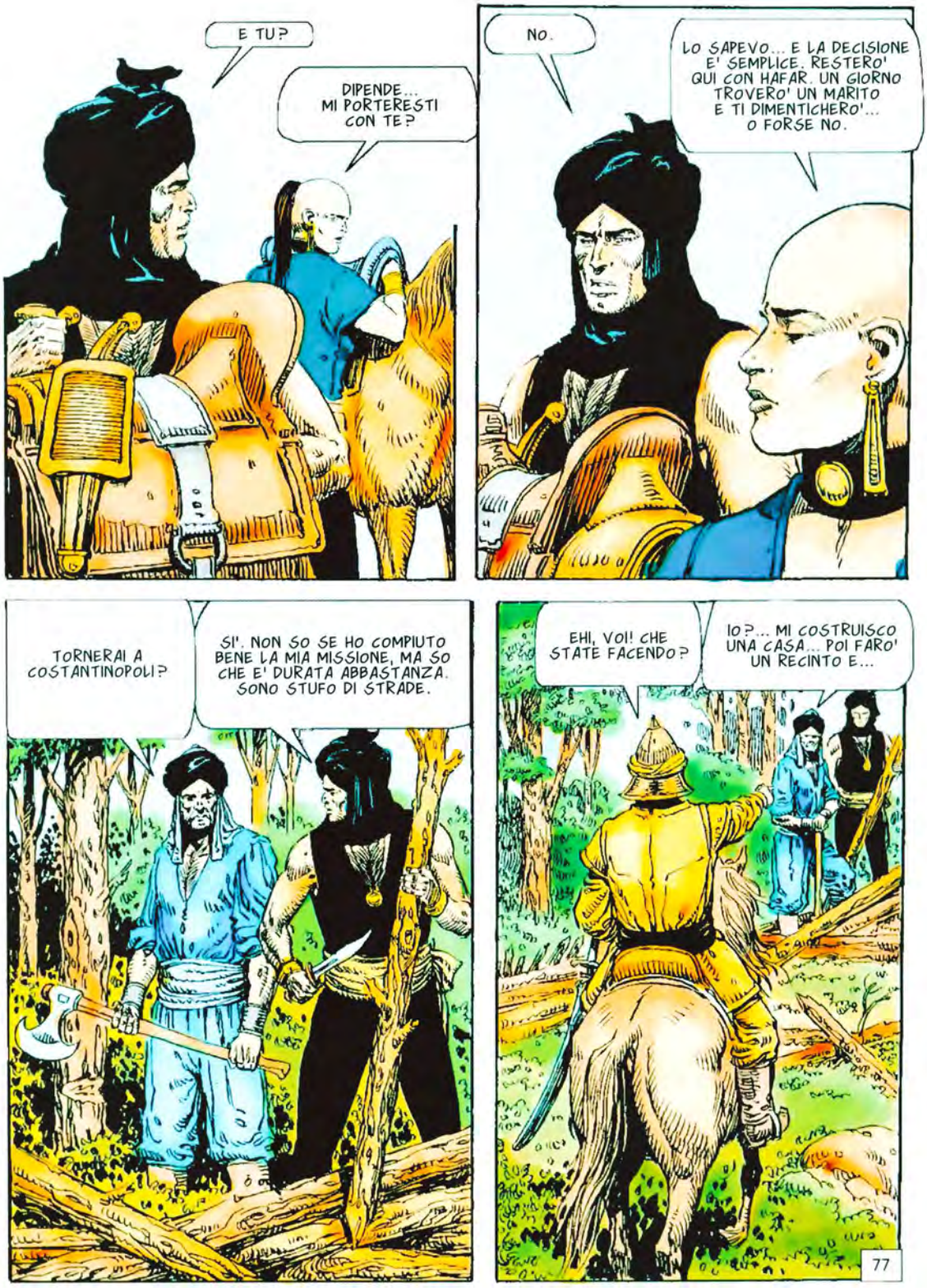
NON RIDI PIU'?
NO, DAGO. A VOLTE PERFINO IO POSSO PROVARE PIETA'.

GUARDARCI? TU E IO? NON CAPISCO QUELLO CHE DICI...
NON CAPISCI? CHE SIGNIFICA?... MI HAI FORSE DIMENTICATO?
75

SIGNORE... IO NON POSSO DIMENTICARE DI AVERTI VISTO... PERCHE' NON HO MAI POTUTO VEDERTI... SONO CIECA.

117. L'ORFANA

E HAFAR NON NE PARLA PIU'. PER GIORNI. FINO A QUEL MOMENTO. IL MOMENTO IN CUI SI FERMA E SI GUARDA INTORNO. UN GESTO SEMPLICE, CHE STRANAMENTE HA ASSUNTO LA SOLENNITA' DEFINITIVA DI UN COLPO D'ASCIA.
QUI.
QUI CHE?
QUI MI FERMO, DAGO. GUARDA QUESTA TERRA. AMPIA E APERTA, FERTILE E CON BUONE ACQUE E BUONE NEVI. CI SONO CITTA' VICINE... E I CAVALLI CHE ALLEVERO' SARANNO LEGGENDARI.
SEI SICURO?
SI'. SENTO CHE QUESTO E' IL POSTO GIUSTO.
76


E TU?
DIPENDE... MI PORTERESTI CON TE?
NO.
LO SAPEVO... E LA DECISIONE E' SEMPLICE. RESTERO' QUI CON HAFAR. UN GIORNO TROVERO' UN MARITO E TI DIMENTICHERO'... O FORSE NO.
TORNERAI A COSTANTINOPOLI?
SI'. NON SO SE HO COMPIUTO BENE LA MIA MISSIONE, MA SO CHE E' DURATA ABBASTANZA. SONO STUFO DI STRADE.
EHI, VOI! CHE STATE FACENDO?
IO?... MI COSTRUISCO UNA CASA... POI FARO' UN RECINTO E...
77

QUI NON COSTRUIRAI NIENTE, FORESTIERO. QUESTA TERRA E' CHIUSA PER TUTTI.
USI PAROLE GROSSE. NEPPURE ALLAH E' TANTO DRASTICO.
LASCIA IN PACE ALLAH... PRENDI I TUOI CAVALLI E VATTENE. HO LO SCUDISCIO LUNGO E LA PAZIENZA CORTA.
AH... AMMIRO UN UOMO CHE SA DIRE LE COSE MENO CONVENIENTI PER LA SUA SALUTE. E TU, DAGO?
ANCH'IO. NIENTE DI PIU' INTERESSANTE DELLA PERFETTA STUPIDITA'.
BASTARDI!
MA...
AHH!
78

FERMO, MIO BUON AMICO. SECONDO ME, TU TI SEI SOPRAVVALUTATO. LASCIA TRANQUILLI IL TUO SCUDISCIO, LA TUA SPADA E LA TUA LINGUA... E TORNA DA DOVE SEI VENUTO. TI CONVIENE.
NON FINISCE QUI.
QUESTO DIMOSTRERA' CHE NON SEI VELOCE A IMPARARE. SPARISCI.
CHE NE PENSI DI LUI?
MI DA' FASTIDIO NON AVERE PIU' INFORMAZIONI. CREDO CHE CERCHERO' DI RISOLVERE IL PROBLEMA.
CONTINUA A COSTRUIRE. IO TORNERO' APPENA POSSIBILE...
MA...

STRANO... COME HA DETTO HAFAR, LA TERRA E' OTTIMA... PERCHE' NON CI VIVE NESSUNO?...

O MEGLIO... PERCHE' L'HANNO ABBANDONATA?

MA...

ABBIAMO DETTO ALL'ORFANA DI NON MANDARE I SUOI UOMINI QUI. ABBIAMO RINUNCIATO ALLE PIANURE, MA NON ABBANDONEREMO LE MONTAGNE.
NON SO DI CHE PARLI. SONO STRANIERO.

GUARDAGLI LA GUANCIA, AFIZ. E' VERO. NON E' UN UOMO DELL'ORFANA.

PERDONAMI, AMICO... E' STATO UN ERRORE... VIENI. MANGERAI IL POCO CHE ABBIAMO. SPERO CHE L'OSPITALITA' POSSA RIPARARE...
NON CE N'E' BISOGNO... MA E' EVIDENTE CHE POTRAI DARMI DELLE INFORMAZIONI.

L'ORFANA? SUO PADRE ERA UN GRANDE NOBILE, RICCO E POTENTE. E COSI' ASTUTO DA SOPRAVVIVERE AI TANTI TRADIMENTI CON CUI SERVI' DI VOLTA IN VOLTA TURCHI E PERSIANI. MA ERA ANCHE RISPETTOSO DEGLI INFERIORI E NOI LO APPREZZAVAMO...

SFORTUNATAMENTE, ALLA SUA MORTE, SUA FIGLIA EREDITO' TUTTO... E COMINCIO' IL TERRORE.
CHE VUOI DIRE?

UOMINI NERI CHE ARRIVAVANO DI NOTTE, SILENZIOSI E VELATI... E LASCIAVANO SOLO ROVINE E CADAVERI... VILLAGGIO DOPO VILLAGGIO...
A SERVIRLA VENNERO MERCENARI DA ALTRE TERRE. UOMINI CHE NON PARLAVANO LA NOSTRA LINGUA E A CUI LEI FACEVA TATUARE IL VOLTO... SI PARLO' PERFINO DI PATTI CON SHAITAN, IL DEMONIO...

E A POCO A POCO, LE PIANURE SI SPOPOLARONO. CERCAMMO RIFUGIO TRA LE MONTAGNE, DOVE GLI UOMINI TATUATI NON VENIVANO. SCEGLIEMMO LA MISERIA PER NON RISCHIARE LA VITA.

COM'E' L'ORFANA?
NON LO SO. QUALCUNO RICORDA DI AVERLA VISTA DA BAMBINA... MA ORA NON SI MOSTRA PIU'.

PORTARMI ALLA SUA RESIDENZA.
PERCHE' DOVREI FARLO? RISCHIEREI LA VITA...

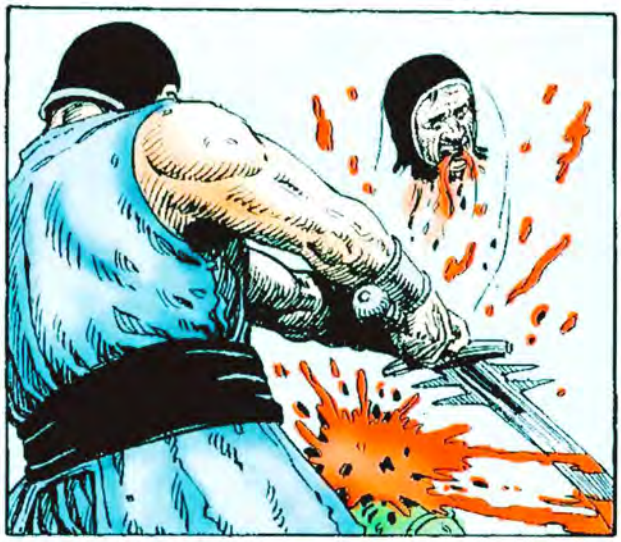
FORSE IO POTRO' LIBERARVI DI LEI... NON VALE LA PENA?
HMM... SI'...

TI HA INSULTATO... E POI TI HA DISARCIONATO... E TU SEI TORNATO DA ME COME UN CANE, CON LA CODA TRA LE ZAMPE...

SIGNORE... NON SONO CONTADINI... SONO UOMINI DI GUERRA...
AH... VEDO CHE IL FALLIMENTO TI RENDE CREATIVO. SCUSI LA TUA DEBOLEZZA CON LA CAPACITA' DEGLI ALTRI...

NON HAI SAPUTO USARE LA TESTA. NON VALE LA PENA CHE LA CONSERVI.
NO!

82



IN NOME DELL'ORFANA, ANDATE A CERCARE QUEI DELINQUENTI E BRUCIATELI VIVI.
SI', SIGNORE.

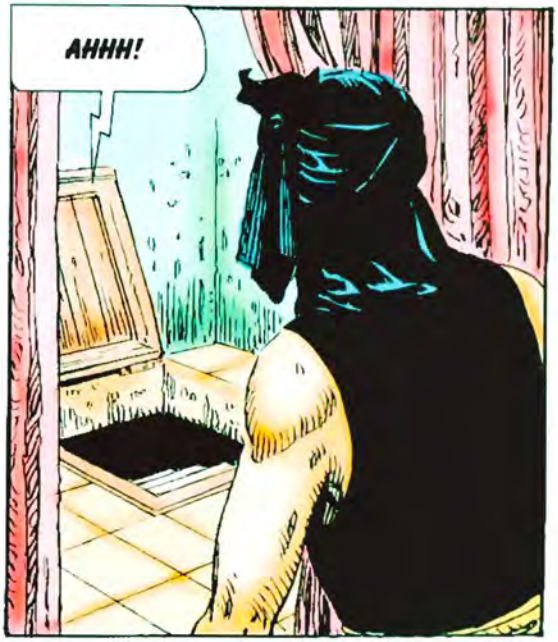
GUARDA... ESCONO MOLTI CAVALIERI... E VANNO VERSO GLI ALTOPIANI... DOVE STANNO I TUOI AMICI.
SI'. E' CHIARO CHE HANNO L'ORDINE DI ELIMINARCI.

MA... NON VAI AD AVVISARLI?
CONOSCO HAFAR E LEILA. NON HANNO BISOGNO DI ESSERE AVVERTITI... O ALMENO, LO SPERO.

ALLORA... CHE INTENDI FARE?
ENTRARE IN QUELLA CASA, OVVIO. E' IL LUOGO IN CUI DEVONO ESSERCI LE RISPOSTE.
SEI PAZZO... O VUOI MORIRE.

NE' UNO, NE' L'ALTRO. MA LE RISPOSTE VANNO SEMPRE CERCATE AL CENTRO DELLA RAGNATELA.

TUTTO TRANQUILLO... CIO' CHE MI SERVE E'...


AHHH!

COSI'... MI PIACE SENTIRTI GRIDARE... E' COME SE LUI GRIDASSE ATTRAVERSO LA TUA VOCE... COME SE LE TUE URLA LO RIPORTASSERO QUI...

NON E' STATA COLPA MIA...
FORSE NO... MA CHE IMPORTA? CIO' CHE CONTA E' CHE ADESSO TU E IO SIAMO QUI, SORELLA.
84

MIA SORELLA, SI'... MA TU ERI FIGLIA DI UNA REGINA... E IO DI UNA SCHIAVA... LUI LODAVA LA MIA STATURA E IL MIO CORPO, APPLAUDIVA LA MIA FORZA E LA MIA INTELLIGENZA... MA POI RIDEVA FINO ALLE LACRIME MENTRE MI MANDAVA A DORMIRE CON GLI ALTRI SCHIAVI.
NOSTRO PADRE ERA UN UOMO CRUDELE...
NON CON TE... TI AMAVA. QUANTO TI AMAVA!... IO ERO SOLO UN ALTRO BASTARDO... MA UN BASTARDO ASTUTO E SILENZIOSO. IO MI SONO ALLEATO CON I NEMICI DEL REGNO, HO COLTIVATO LE OMBRE, HO RIEMPITO IL PALAZZO DEI MIEI COMPLICI...
E QUANDO LUI E' MORTO, MI E' BASTATO UN GESTO PER AVERE IL POTERE TRA LE MANI...
CHE FARAI DI ME?
TI TERRO' QUI ANCORA UN ANNO. TERRIBILI CRIMINI SARANNO COMMESSI IN TUO NOME... COSI' QUANDO IO MI RIBELLERO' CONTRO DI TE, SARO' CONSIDERATO UN SALVATORE. LA CORONA MI SARA' OFFERTA DAL POPOLO RICONOSCENTE.
E TU VERRAI SEPOLTA VIVA NELLA TUA TOMBA. LUI MI HA LIBERATO CON LA SUA MORTE... TU NON AVRAI ALTRETTANTA FORTUNA.
PIETA'...
85

PIETA'... RIDICOLA RICHIESTA... PIETA'... IO L'HO IMPLORATA MENTRE SENTIVO LE RISATE DI MIO PADRE CHE MI MANDAVA CON GLI ALTRI SCHIAVI...

MA ADESSO HO IL POTERE... E LA VENDETTA SARA' MIA... COSI', FORSE, SMETTERO' DI SENTIRE QUELLE RISATE...

OH, ALLAH... QUALI DELITTI HO COMMESSO PER SOFFRIRE COSI'? IO NON HO MAI PENSATO CHE...

MA...

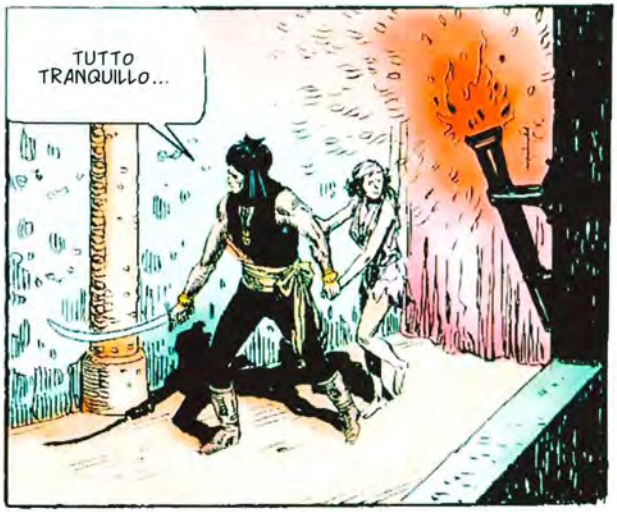
E COSI' TU SEI L'ORFANA, EH? CREDO SARA' MEGLIO TOGLIERTI DI QUI, SE VOGLIAMO FERMARE QUEL PAZZO.
IO... IO... CHI SEI?

DAGO. MA QUESTO NON CONTA. DOBBIAMO USCIRE IN FRETTA. GLI UOMINI DEL TUO FRATELLASTRO UCCIDERANNO ALTRI INNOCENTI, SE NON FAREMO QUALCOSA...
86

IO... NON POSSO FUGGIRE. LO CONOSCO. LA MIA FUGA LO FAREBBE IMPAZZIRE... ORDINEREBBE UNA STRAGE TERRIBILE E IO NON POSSO SACRIFICARE TANTI ALTRI... LO CAPISCI?
LO CAPISCO... E TI RISPETTO PER QUESTO.

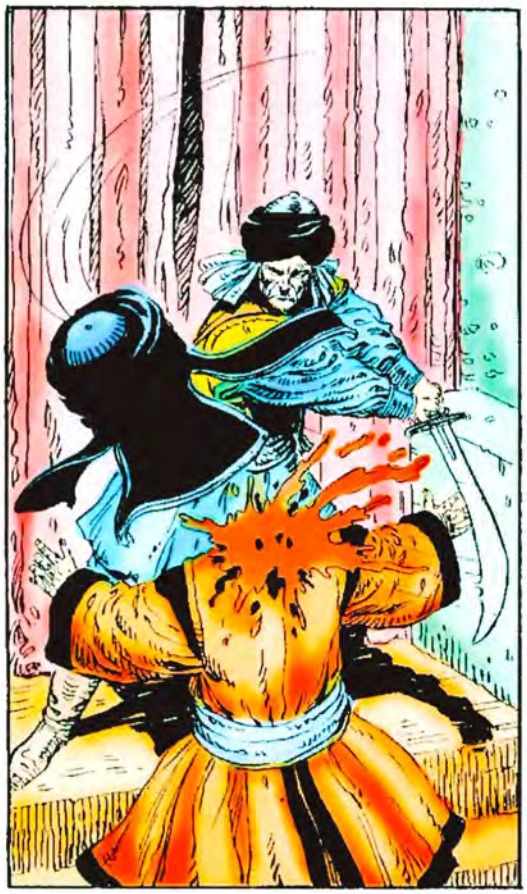
QUINDI, DOBBIAMO SCHIACCIARE DEFINITIVAMENTE IL RAGNO.

VIENI CON ME!


TUTTO TRANQUILLO...

MA...

MALEDIZIONE...
SEI UNO DEI TRE FORESTIERI, VERO? VEDO CHE SIETE MOLTO PERICOLOSI... TU MORIRAI QUI, POI TOCCHERA' AI TUOI COMPAGNI.
MI DISPIACE, RAGAZZA... NON POSSO SALVARTI...
PORTATEMI LA SUA TESTA E...
EHI... CHI...?
88

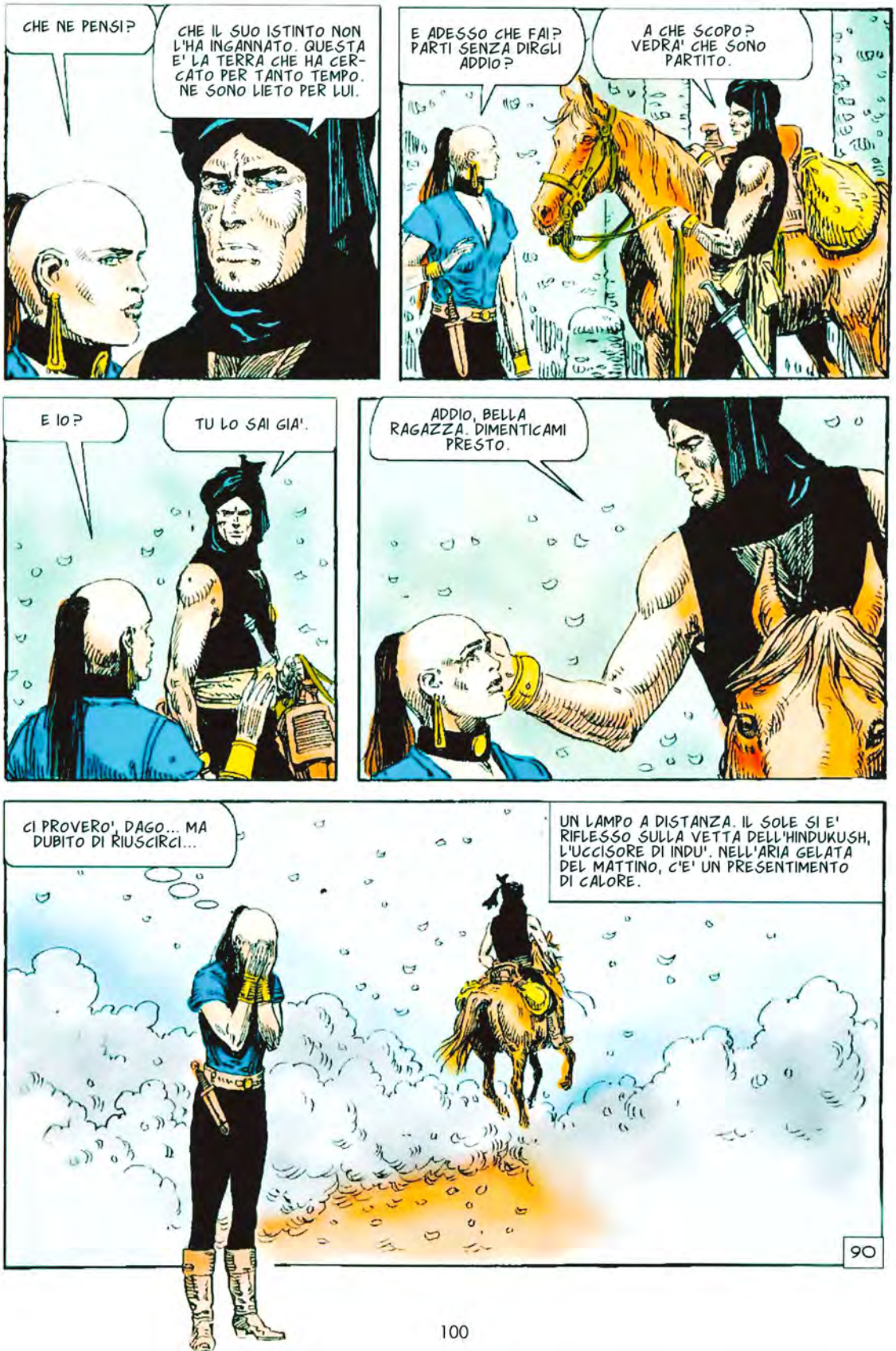


GUERRIERI... PENSATE A QUELLO CHE FATE... SIETE CIRCONDATI DA MIGLIAIA DI UOMINI PIENI DI ODIO... POTETE COMBATTERE E MORIRE... O ANDARVENE E VIVERE ANCORA UN PO'. SCEGLIETE.

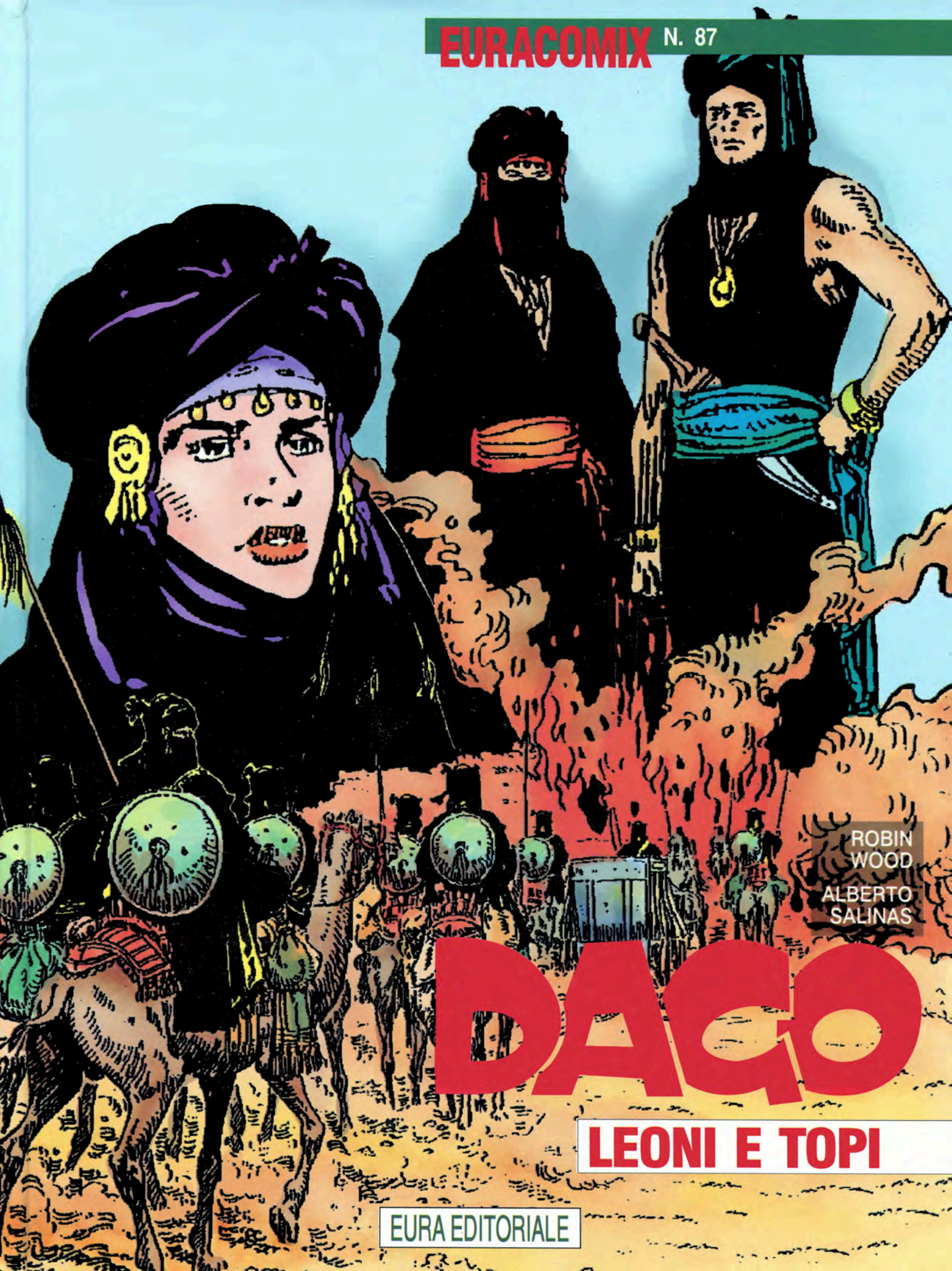
NON MENTE... GUARDA!
ANDIAMOCENE... NON ABBIAMO NIENTE DA FARE QUI.

COM'E' CHE SEI ARRIVATO?
HO FATTO QUELLO A CUI TU NON HAI PENSATO. HO PARLATO CON GLI STESSI CONTADINI, MA GLI HO FATTO CAPIRE CHE L'UNICO MODO PER FARLA FINITA CON LA MALVAGITA' E' DISTRUGGERLA. MI HANNO SEGUITO.

SEI MOLTO VALOROSO... E IO AVRO' BISOGNO D'AIUTO PER RIDARE LA VITA AL MIO REGNO...
IO RESTERO' QUI, RAGAZZA. POTRAI CONTARE SU DI ME.


CHE NE PENSI?
CHE IL SUO ISTINTO NON L'HA INGANNATO. QUESTA E' LA TERRA CHE HA CERCATO PER TANTO TEMPO. NE SONO LIETO PER LUI.
E ADESSO CHE FAI? PARTI SENZA DIRGLI ADDIO?
A CHE SCOPO? VEDRA' CHE SONO PARTITO.
E IO?
TU LO SAI GIA'.
ADDIO, BELLA RAGAZZA. DIMENTICAMI PRESTO.
CI PROVERO', DAGO... MA DUBITO DI RIUSCIRCI...
UN LAMPO A DISTANZA. IL SOLE SI E' RIFLESSO SULLA VETTA DELL'HINDUKUSH, L'UCCISORE DI INDU'. NELL'ARIA GELATA DEL MATTINO, C'E' UN PRESENTIMENTO DI CALORE.
90

EURACOMIX N. 87



ROBIN WOOD

ALBERTO SALINAS

DAGO

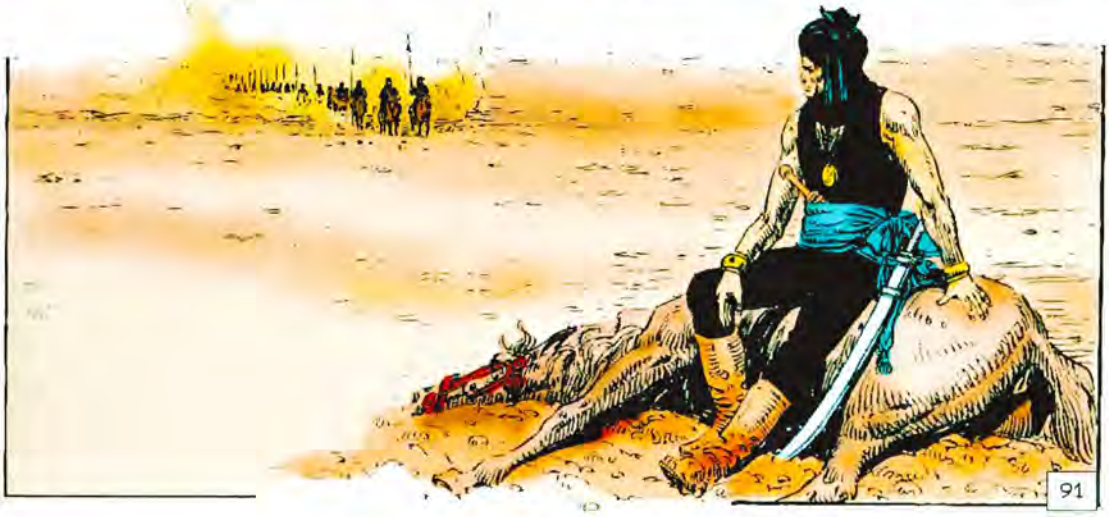
LEONI E TOPI

EURA EDITORIALE

118. IL LEONE

AVANZANO A PASSO REGOLARE, IN UN SILENZIO CHE SUPERA TUTTI I SENSI. SONO COME VIAGGIATORI DI UN SOGNO... O FORSE SUOI PRIGIONIERI...

NERO SU ORO... SILENZIO SU SILENZIO... A NAVIGARE IN UN NULLA LIQUIDO, CALDISSIMO.



91

GUARDA... UN UOMO E UN CAVALLO MORTO.
SE IL CAVALLO E' MORTO, ANCHE L'UOMO LO E', NONOSTANTE RESPIRI. PROSEGUIAMO.
MI OCCORRE DELL'ACQUA. E UN CAVALLO... NON CHIEDO L'ELEMOSINA... POSSO PAGARE...
CAROVANA DEL SILENZIO. COME FANTASMI CHE AVANZANO VERSO L'OBLIO.
FERMI, DANNATI IDIOTI! CHE FATE? LASCIATE UN VIANDANTE SPERDUTO NEL DESERTO? FATELO SALIRE CON ME, O GIURO CHE VI TAGLIERO' QUELLE LINGUE CHE NON USATE MAI!
92

SE IL CAVALLO E' MORTO E LUI HA PERSO L'ORIENTAMENTO NEL DESERTO... E' SEGNO CHE ALLAH HA DECISO CHE LA SUA VITA NON E' DEGNA DI CONTINUARE.
E SE IO TI DO UN CALCIO, IL TUO SEDERE TE LO RICORDERA' OGNI VOLTA CHE TI SIEDERAI... MUOVITI!

SEI DI COSTANTINOPOLI... HAI BUONE ARMI... UOMO DEL SULTANO, VERO? E' EVIDENTE.
E TU?

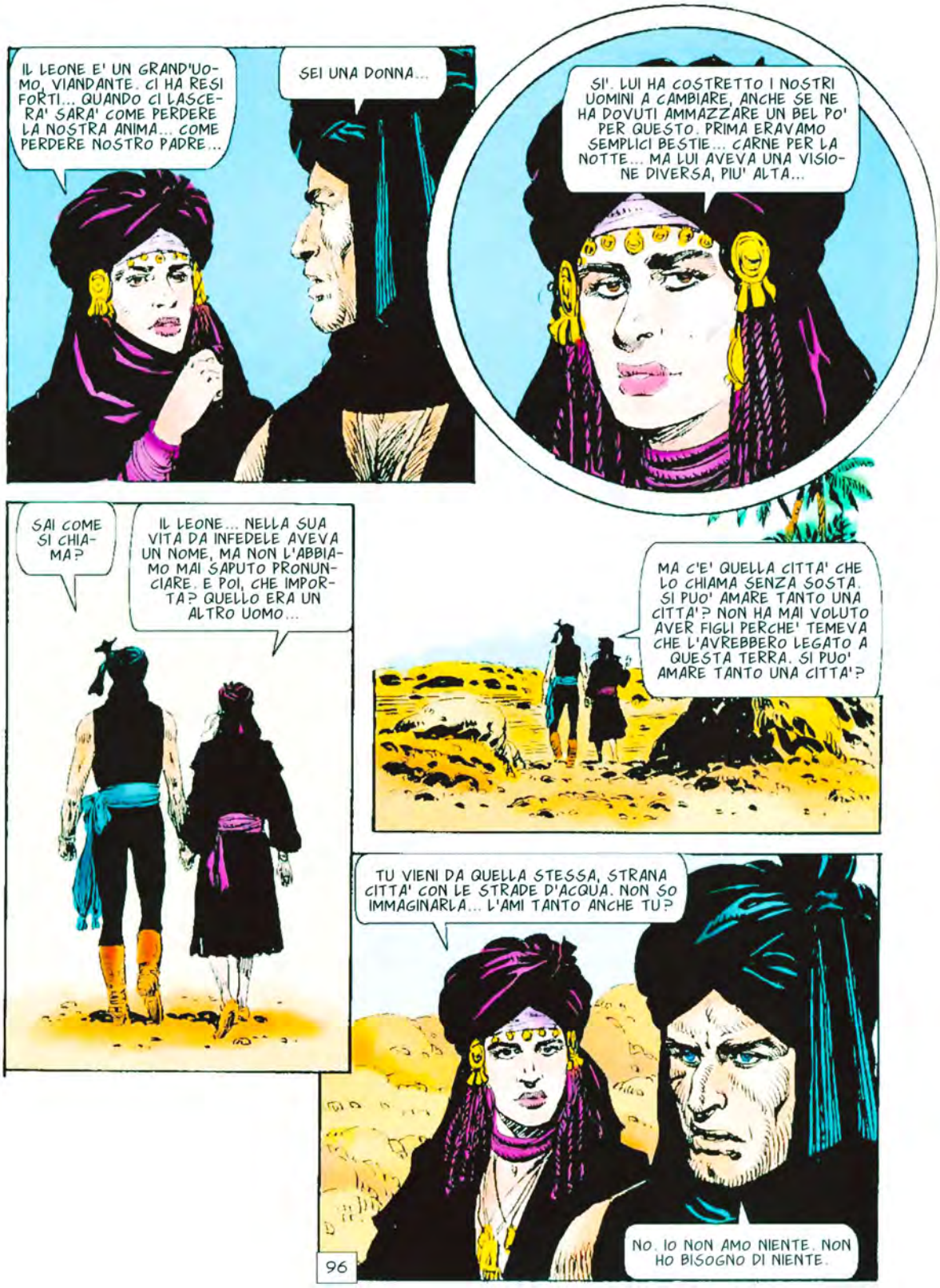
IO NON SONO UOMO DI NESSUNO. MI CHIAMANO IL LEONE. PITTORESCO, NO? QUESTI BARBARI AMANO I NOMI COSI'. MI HANNO ACCOLTO TRA LORO QUANDO ERO UNO SCHIAVO FUGGIASCO E COL TEMPO SONO DIVENTATO PRIMA GUERRIERO E POI CAPO.

ERANO UN BRANCO DI VAGABONDI DIVORATI DAI PIDOCCHI, MA IO GLI HO INSEGNATO LA GLORIA. ABBIAMO CONQUISTATO LA COSTA E LE PISTE DELLE CAROVANE. OGGI DOMINANO QUINDICI CITTA' E IMPONGONO IL PEDAGGIO A CHIUNQUE ATTRAVERSI LE NOSTRE TERRE. LI HO RESI POTENTI E TEMUTI.

TU NON SEI TURCO...
CERTO CHE NO. PER QUESTO MI GODO IL BUON VINO MENTRE LORO SI ROVINANO LO STOMACO CON L'ACQUA... NO. SONO... O ERO... VENEZIANO.
93

VENEZIANO...
AH... NON MI SBAGLIAVO... IL TUO ACCENTO... ANCHE TU, EH?
VENEZIANO?
SI'... E' NEL MIO PASSATO... LONTANO. TROPPO LONTANO... RICORDO UNA CITTA' GRIGIA IN MEZZO ALL'ACQUA. MA TROPPO LONTANA... NON HA PIU' FORMA, NE' ODORE, NE' COLORE... QUALSIASI COSA FOSSE, QUELLA CITTA' L'HO PERDUTA DA TANTO TEMPO...
IO NO. NEGLI ANNI DELLA SCHIAVITU' E IN QUELLI PASSATI CON GLI UOMINI DEL DESERTO, VENEZIA MI HA CONSERVATO VIVO. E' INCISA A FUOCO NELLA MIA MEMORIA.
RICORDO OGNI CANALE, OGNI CASA, OGNI VOCE, OGNI PROFUMO... LA RICORDO COME FOSSE IERI PERCHE' LA MIA VITA SI E' INTERROTTA QUANDO L'HO PERSA E IO RIPRENDERO' A VIVERE SOLO QUANDO CI TORNERO'.
94

LA TUA GAMBA...?
UNA BRUTTA FERITA, MA SULLA COSTA C'E' UN FAMOSO MEDICO CHE MI GUARIRA'. POI PRENDERO' UNA NAVE E ANDRO' A VENEZIA. E LA' VIVRO'... VECCHIO, RICCO, RISPETTATO E MISTERIOSO...
E MI DOMANDO SE FARO' SEMPRE LO STESSO SOGNO...
CHE SOGNO?
SOGNO UN CAVALLO BIANCO CHE GALOPPA SULLA SPIAGGIA E CHE ENTRA IN MARE... PER SPARIRE TRA LE ONDE... UN BEL CAVALLO BIANCO...
IL LEONE DORME... HA LA FEBBRE ALTA... PER FORTUNA MANCANO SOLO TRE GIORNI PER ARRIVARE DALL'HAKIM, IL MEDICO...
95


IL LEONE E' UN GRAND'UOMO, VIANDANTE. CI HA RESI FORTI... QUANDO CI LASCERA' SARA' COME PERDERE LA NOSTRA ANIMA... COME PERDERE NOSTRO PADRE...
SEI UNA DONNA...
SI'. LUI HA COSTRETTO I NOSTRI UOMINI A CAMBIARE, ANCHE SE NE HA DOVUTI AMMAZZARE UN BEL PO' PER QUESTO. PRIMA ERAVAMO SEMPLICI BESTIE... CARNE PER LA NOTTE... MA LUI AVEVA UNA VISIONE DIVERSA, PIU' ALTA...
SAI COME SI CHIAMA?
IL LEONE... NELLA SUA VITA DA INFEDELE AVEVA UN NOME, MA NON L'ABBIAMO MAI SAPUTO PRONUNCIARE. E POI, CHE IMPORTA? QUELLO ERA UN ALTRO UOMO...
MA C'E' QUELLA CITTA' CHE LO CHIAMA SENZA SOSTA. SI PUO' AMARE TANTO UNA CITTA'? NON HA MAI VOLUTO AVER FIGLI PERCHE' TEMEVA CHE L'AVREBBERO LEGATO A QUESTA TERRA. SI PUO' AMARE TANTO UNA CITTA'?
TU VIENI DA QUELLA STESSA, STRANA CITTA' CON LE STRADE D'ACQUA. NON SO IMMAGINARLA... L'AMI TANTO ANCHE TU?
NO. IO NON AMO NIENTE. NON HO BISOGNO DI NIENTE.
96

HO MENTITO... A UN TRATTO LE PORTE DELLA NOSTALGIA SI SONO APERTE... LE HO TENUTE CHIUSE PER TANTI ANNI... MA E' BASTATO UN COLPO PER SCARDINARLE E FAR TORNARE DA ME IL PASSATO...

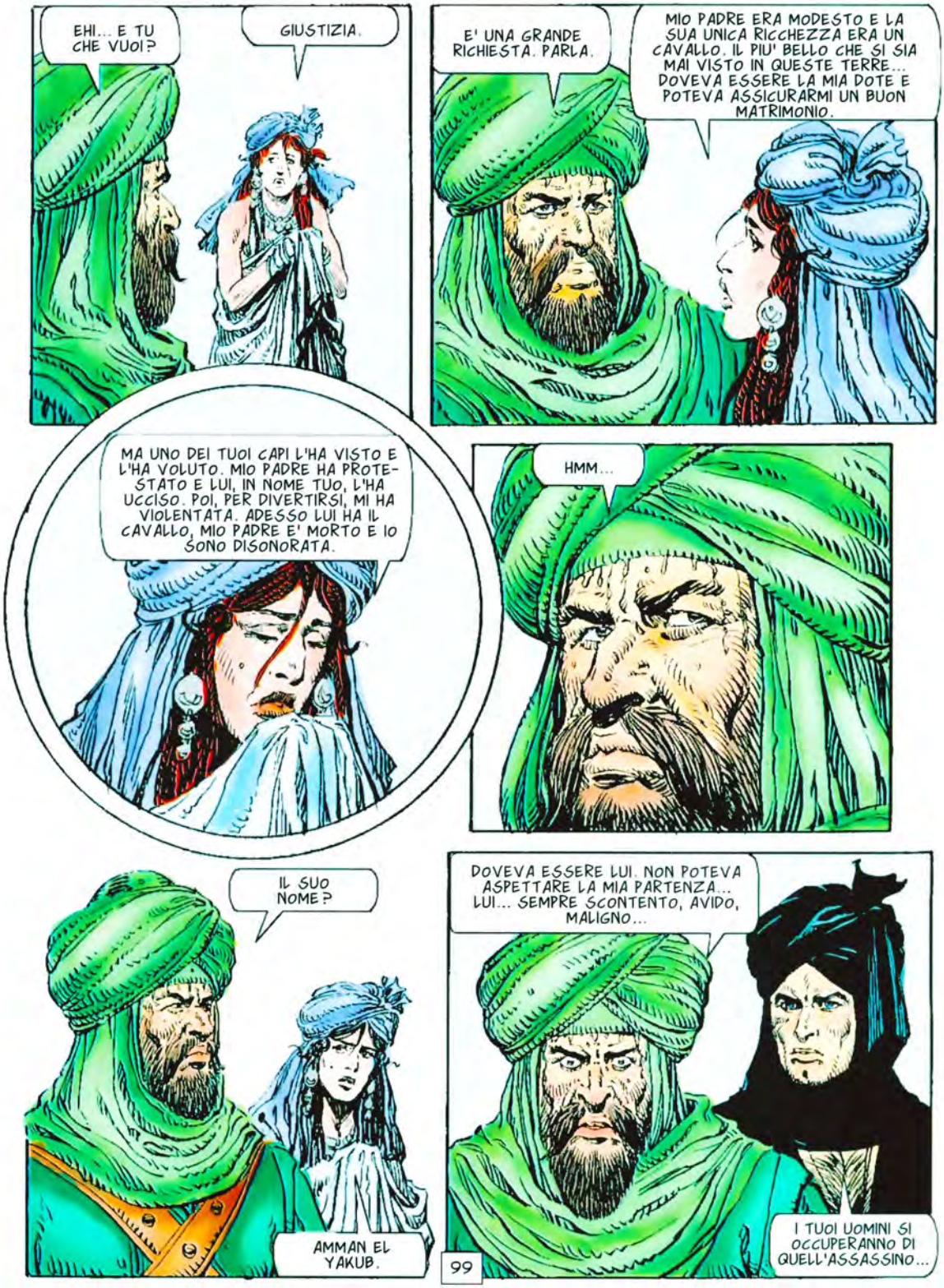
VENEZIA... NON POTRO' PROPRIO MAI LIBERARMI DA TE?

DANNATA GAMBA... E' PIENA DI PUS... INFIAMMATA... FORSE DOVRANNO TAGLIARMELA, MA CHE IMPORTA? A VENEZIA ME NE FARO' UNA D'ORO.
NON TI MANCHERA' QUESTO?

NON VERSARE ACETO NEL MIO VINO, DAGO. NON VOGLIO PENSARCI... MI SPAVENTA... COME SARA' RICORDARE IL SILENZIO DEL DESERTO E L'URLO DEGLI SCIACALLI, LA', TRA QUEI CANALI? NO... NON VOGLIO PENSARCI.

E QUESTA GENTE?
IL SOLITO...

LEONE... IL MIO BAMBINO... VOGLIO CHE TU LO BENEDICA...
LA SUA NASCITA E' GIA' UNA BENEDIZIONE SUFFICIENTE. MA SE INSISTI...
LEONE... MIO FIGLIO VUOLE DIVENTARE GUERRIERO, MA IO SONO POVERO...
CHE PRENDA UNA LANCIA, UNO SCUDO E UN CAMMELLO DEI MIEI... MA RICORDAGLI CHE LA MIGLIORE ARMA DI UN GUERRIERO E' LA PIETA'.
VOGLIONO SPOSARSI, MA IL PADRE DELLA GIOVANE PRETENDE UNA DOTE ENORME... E LORO SI AMANO...
DAI UNA BASTONATURA AL PADRE E LA DOTE DAL MIO TESORO A LEI.
CAPISCI PERCHE' LO AMANO?
LO CAPISCO.
98


EHI... E TU CHE VUOI?
GIUSTIZIA.
E' UNA GRANDE RICHIESTA. PARLA.
MIO PADRE ERA MODESTO E LA SUA UNICA RICCHEZZA ERA UN CAVALLO. IL PIU' BELLO CHE SI SIA MAI VISTO IN QUESTE TERRE... DOVEVA ESSERE LA MIA DOTE E POTEVA ASSICURARMI UN BUON MATRIMONIO.
MA UNO DEI TUOI CAPI L'HA VISTO E L'HA VOLUTO. MIO PADRE HA PROTESTATO E LUI, IN NOME TUO, L'HA UCCISO. POI, PER DIVERTIRSI, MI HA VIOLENTATA. ADESSO LUI HA IL CAVALLO, MIO PADRE E' MORTO E IO SONO DISONORATA.
HMM...
IL SUO NOME?
AMMAN EL YAKUB.
DOVEVA ESSERE LUI. NON POTEVA ASPETTARE LA MIA PARTENZA... LUI... SEMPRE SCONTENTO, AVIDO, MALIGNO...
I TUOI UOMINI SI OCCUPERANNO DI QUELL'ASSASSINO...
99

NO. QUESTO E' COMPITO MIO. IO HO PROMESSO PROTEZIONE A TUTTI NELLE MIE TERRE... E ADESSO L'AGGRESSORE E' UNO DEI MIEI. IO LO INSEGUIRO'. IO FARO' GIUSTIZIA. CON LE MIE MANI.

SIGNORE... NON PUOI FARLO... LA TUA GAMBA... DEVI ARRIVARE DALL'HAKIM!
LA MIA GAMBA PUO' ASPETTARE UN GIORNO. LA GIUSTIZIA NO! PORTATEMI UN CAMMELLO!

SONO VISSUTO VENT'ANNI QUI... CREDI CHE POTREI ANDARMENE LASCIANDO QUESTA COSA ALLE MIE SPALLE? NO. IL LEONE E' SIMBOLO DI GIUSTIZIA, NON SOLO DI MASSACRO.

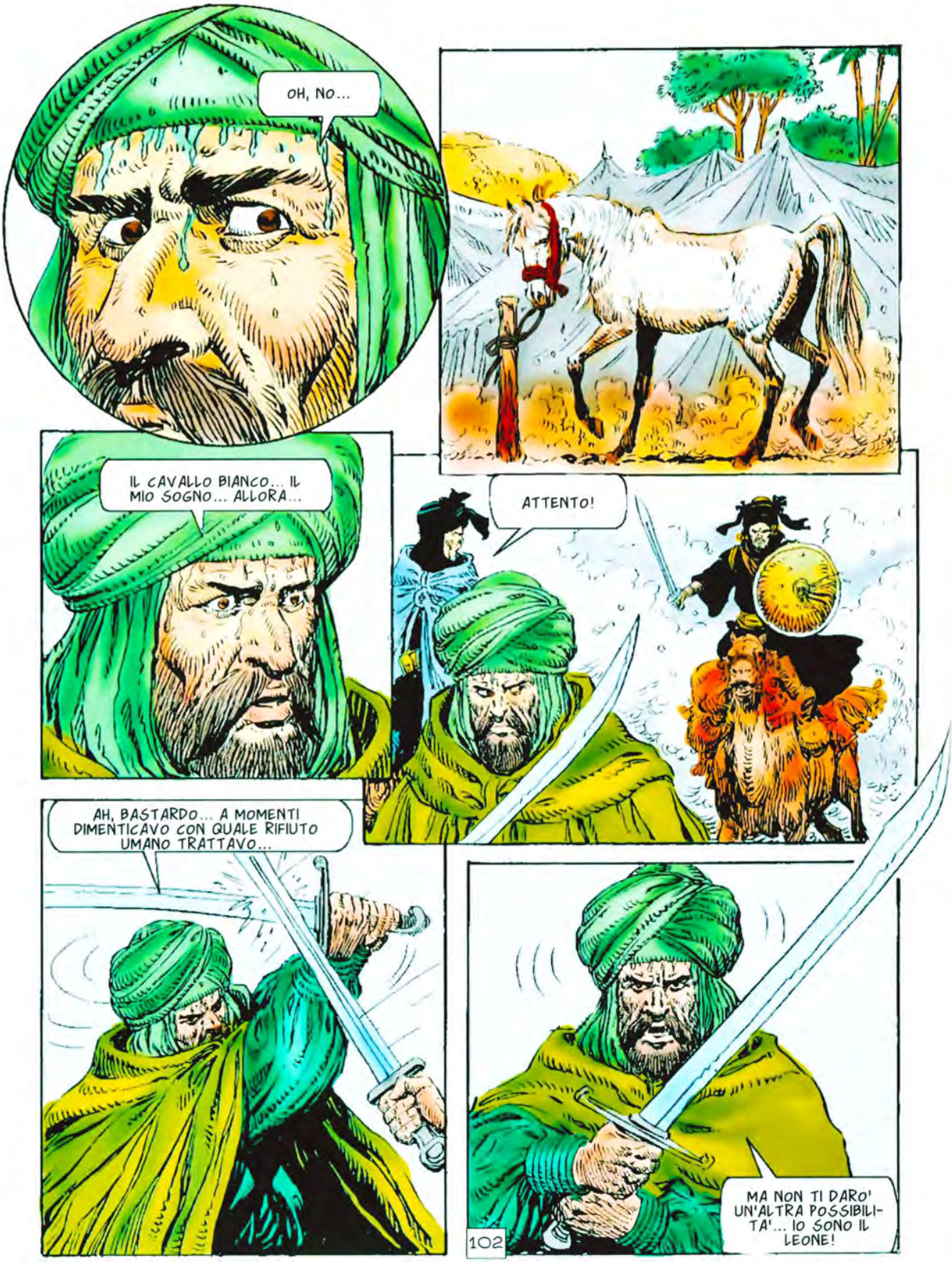
SEI PAZZO.
LA PAZZIA E' UNA STRANA CONDIZIONE, DAGO. E' COME CON DUE SPECCHI MESSI DI FRONTE... PUOI VEDERE FACCIA E NUCA INSIEME...

LE TRACCE?
VANNO LENTI, SIGNORE. E' EVIDENTE CHE NON TEMONO RAPPRESAGLIE. CONTANO SULLA TUA PARTENZA.

AMMAN HA AVUTO SEMPRE LA TENDENZA ALL'OTTIMISMO... BRUTTA ABITUDINE...

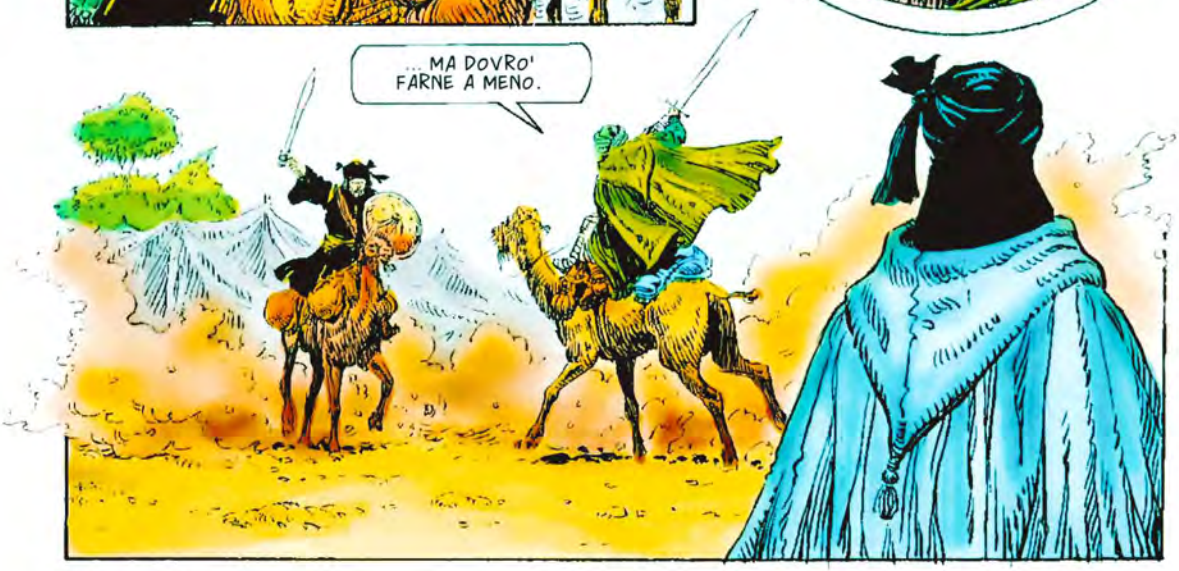
100

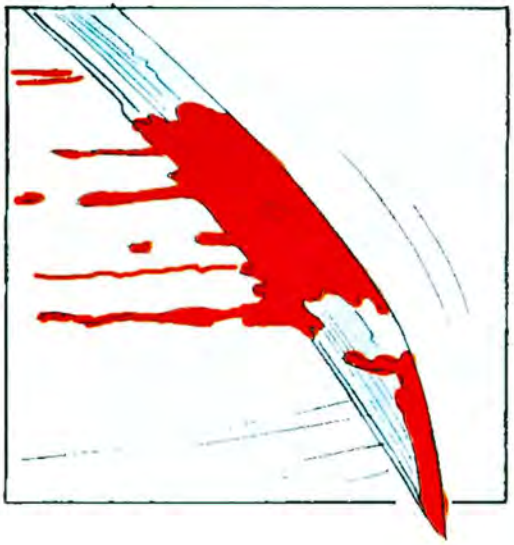
HAI LA FEBBRE...
SI'... QUESTA DANNATA GAMBA SEMBRA UN FORMICAIO...
... MA DOMANI LI RAGGIUNGEREMO.
ECCOLI!
AMMAN... GUARDA! E' IL LEONE!
COME?... NON E' POSSIBILE... DOVREBBE ESSERE LONTANO E...
E TU NON AVRESTI NULLA DA TEMERE... VERO, AMMAN? BE'... TI SEI SBAGLIATO... SONO QUI E...
101

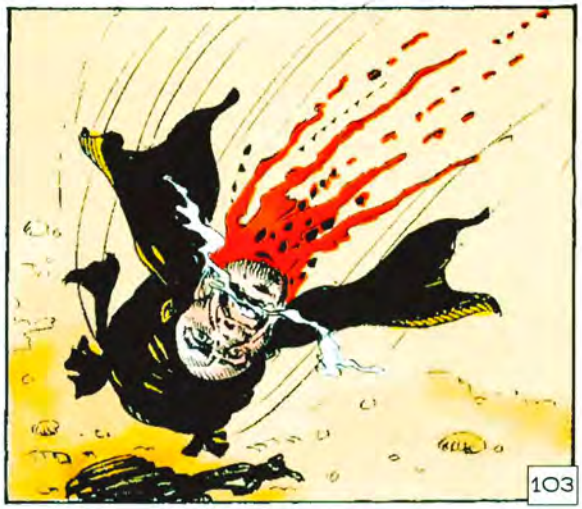

OH, NO...
IL CAVALLO BIANCO... IL MIO SOGNO... ALLORA...
ATTENTO!
AH, BASTARDO... A MOMENTI DIMENTICAVO CON QUALE RIFIUTO UMANO TRATTAVO...
MA NON TI DARO' UN'ALTRA POSSIBILITA'... IO SONO IL LEONE!
102

NO! TU SEI SOLO QUELLO CHE NE RESTA! SENTO FIN QUI LA PUZZA DI MARCIO DELLA TUA GAMBA! UCCIDENDOTI... TI FARO' UN FAVORE!

TI RINGRAZIO PER LA TUA BONTA' D'ANIMO...


...MA DOVRO' FARNE A MENO.




103

AMICO... CHE TI SUCCEDE?
PRESTO... CHE PREPARINO UNA LETTIGA... DOBBIAMO METTERCI IN MARCIA... SUBITO...
LA GAMBA?
DOVEVA ANDARE DALL'HAKIM... MA IL LEONE E' FATTO COSI'...
LO ASPETTANO TUTTI IN RIVA AL MARE.
HAI IL CAVALLO... E ANCHE TUTTO L'ORO DI AMMAN EL YAKUB. E' TUO. NON TI RENDERA' CIO' CHE HAI PERSO, MA AVRAI UNA NUOVA VITA. BASTA COME GIUSTIZIA?
SOLO IL LEONE POTEVA DARMENE TANTA...
AH... IL CAVALLO E' TUO. NESSUNO PIU' DI TE NE E' DEGNO.
PER ME E' TARDI... IO...
MA...
104

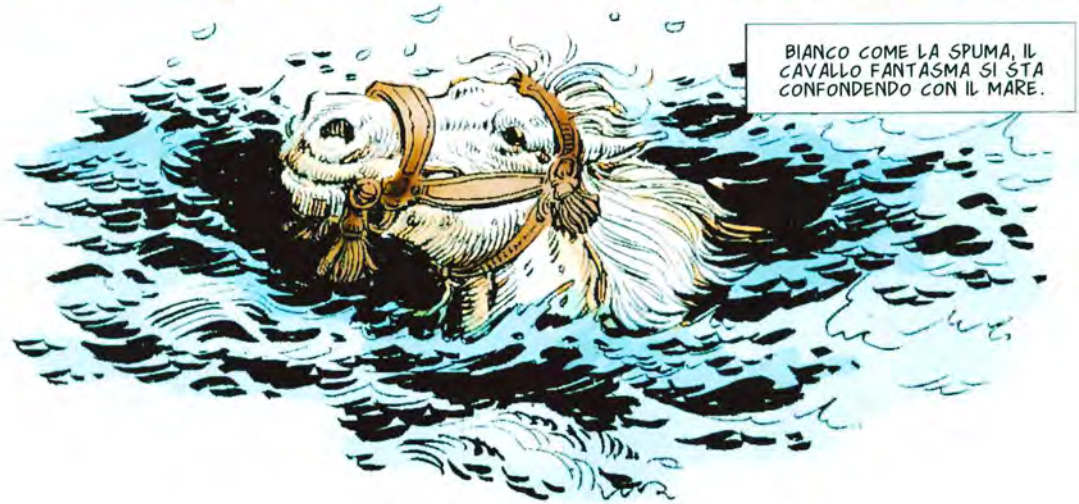
SCAPPA VERSO IL MARE!
LASCIALO ANDARE...

COSI' FARA' AVVERARE IL MIO SOGNO.

HAI VISTO, DAGO?... QUESTA TERRA GELOSA... NON HA VOLUTO LASCIARMI TORNARE A VENEZIA...
O FORSE ERI TU CHE NON DESIDERAVI DAVVERO TORNARCI. A VOLTE E' PIU' FACILE SOGNARE CHE AFFRONTARE LA REALTA'.

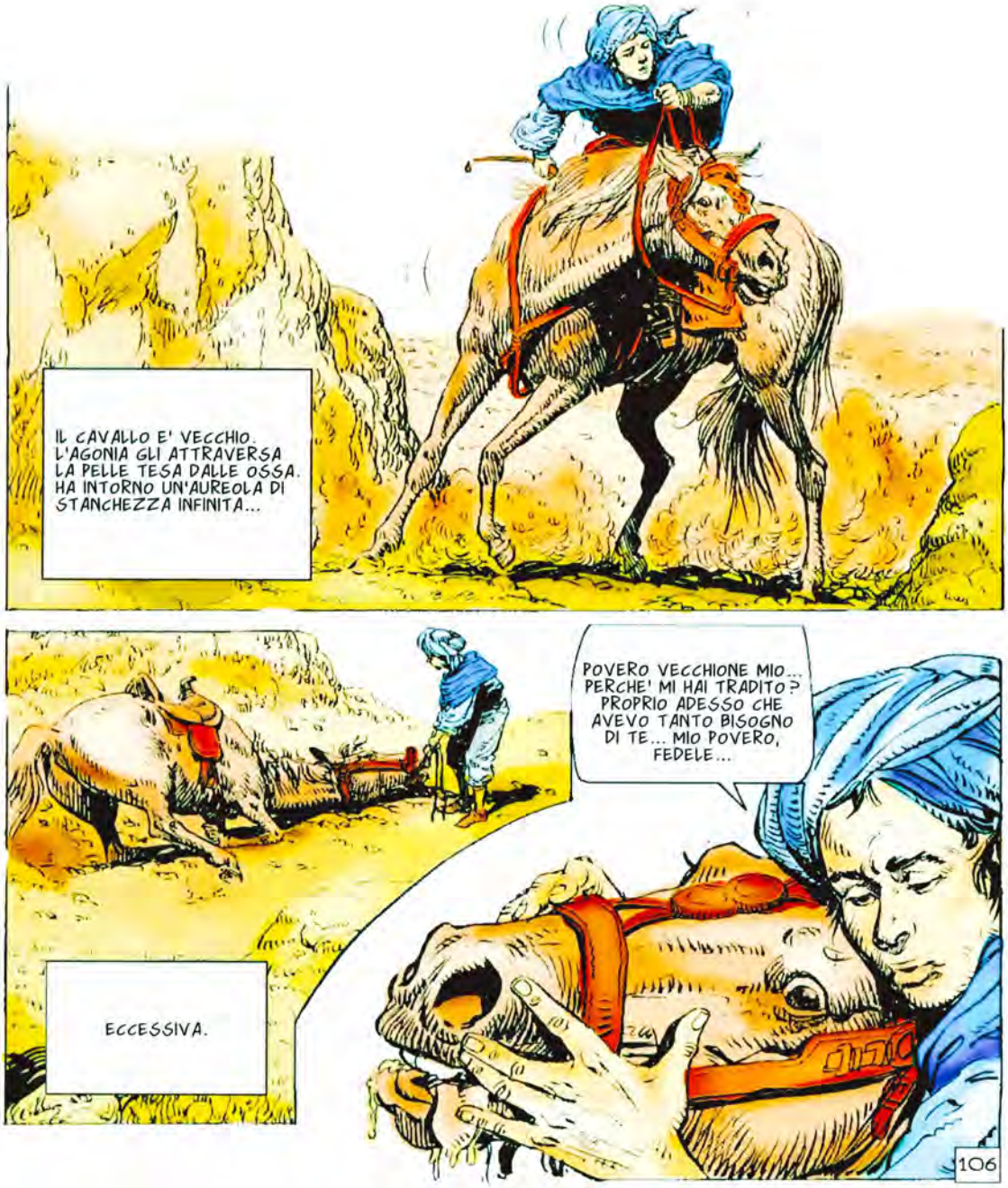
FORSE... MA ORMAI NON IMPORTA... GLI SCIACALLI ULULANO... E I CANALI SONO AMMUTOLITI...

LEONE...?
105


BIANCO COME LA SPUMA, IL CAVALLO FANTASMA SI STA CONFONDENDO CON IL MARE.

CAPITOLO OTTAVO

119. IL CAVALLO MORTO



FATTI DA PARTE.
CHI SEI?... CHE INTENDI FARE?
DARGLI LA PACE. UN BUON CAVALLO MERITA UNA BUONA FINE.
IL MIO VECCHIONE...
FATTO. NON HA SENTITO NIENTE... E ADESSO SALI SUL MIO. NON SO DOVE STAVI ANDANDO, MA DEVE ESSERE IMPORTANTE, PER SACRIFICARE UN ANIMALE CHE AMAVI TANTO...
LA'... SULLE COLLINE ROSSE...
107

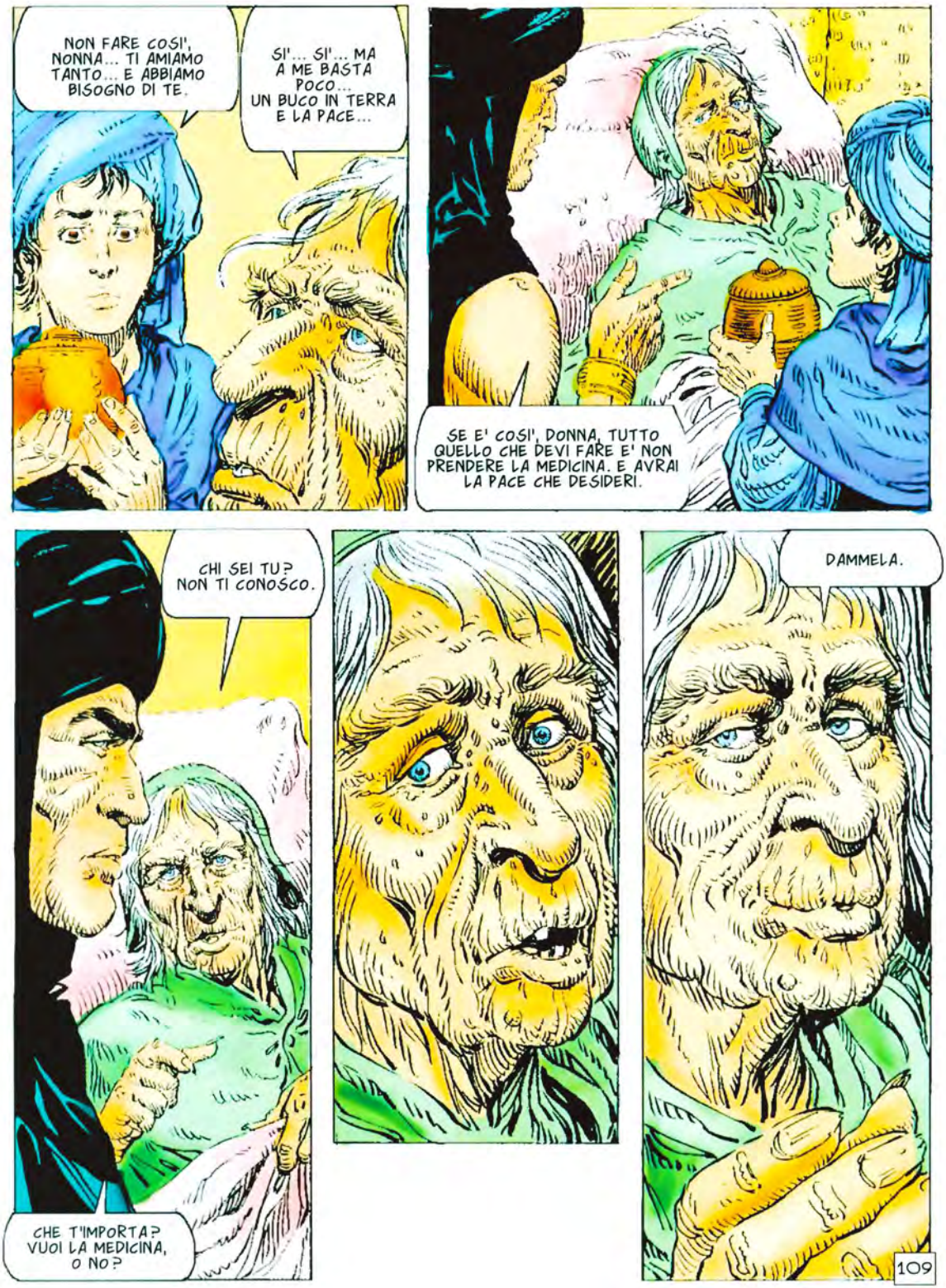
ARRIVA UN CAVALIERE, KEMAL...
STRANO... NON CONOSCO IL CAVALLO...

CE NE SONO MOLTI NELLA VALLE...
SI VEDE CHE SEI UOMO DI CITTA'. OGNI CAVALLO E' UN MONDO A SE'. POSSO RICONOSCERLO DAL GALOPPO, DAL SUO STERCO, PERFINO DALLA SUA OMBRA... E QUESTO NON L'HO MAI VISTO.

QUI!

QUEL RAGAZZINO...
LUI NON MI INTERESSA... CHI E' L'UOMO, PIUTTOSTO?

ECCOMI QUA, NONNA... CE L'HO FATTA... HO LA TUA MEDICINA...
AH... VEDO CHE MI HAI CONDANNATA A VIVERE ANCORA UN PO'...
108


NON FARE COSI', NONNA... TI AMIAMO TANTO... E ABBIAMO BISOGNO DI TE.
SI'... SI'... MA A ME BASTA POCO... UN BUCO IN TERRA E LA PACE...
SE E' COSI', DONNA, TUTTO QUELLO CHE DEVI FARE E' NON PRENDERE LA MEDICINA. E AVRAI LA PACE CHE DESIDERI.
CHI SEI TU? NON TI CONOSCO.
CHE T'IMPORTA? VUOI LA MEDICINA, O NO?
DAMMELA.
109

VIENI, SIGNORE... VORRAI LAVARTI E MANGIARE... E FORSE RIPOSARE UN PO'...
SEI GENTILE E...
... E SEMBRA CHE ALTRI NON LO SIANO.
BELLA SCIMITARRA, AMICO... TOGLIMELA DAVANTI, O GIURO CHE TI CI INFILZO LE NATICHE.
NON PARLARE COSI', STRANIERO... POTRESTI SPAVENTARMI. SONO TIMIDO, SAI? E MI SPAVENTANO GLI UOMINI TERRIBILI COME TE...
MA...
110

E ADESSO TI DIMOSTERO' CHE NON PARLO TANTO PER PARLARE.

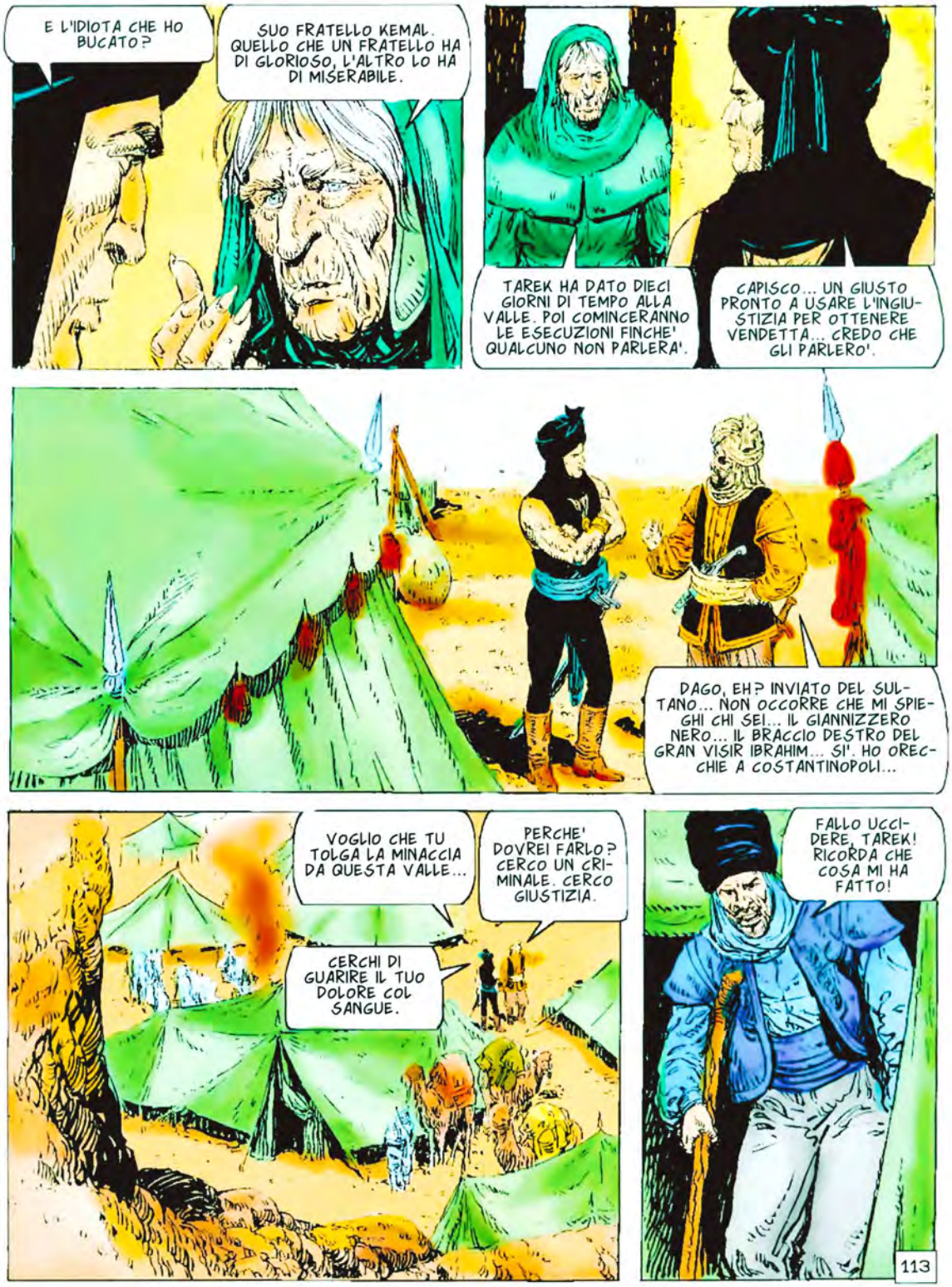
CHE...?

AHHH!

NEL SEDERE?

NEL SEDERE, SIGNORE... PER FORTUNA NON A FONDO... MA TEMO CHE TUO FRATELLO DOVRA' DORMIRE SULLA PANCIA PER UN PO'...

AH, AH, AH! DOVRO' AMMAZZARE QUELLO STRANIERO, MA AMMIRO IL SUO CORAGGIO! E IL SUO UMORISMO... MAGNIFICO!
SI'... SI'... D'ACCORDO. MI HAI LETTO DENTRO, DAGO. NESSUNO E' ABBASTANZA VECCHIO DA DESIDERARE LA MORTE. LA PAURA DI MORIRE CI RENDE TUTTI GIOVANI...
CHI SONO GLI UOMINI CHE HO INCONTRATO?
OBBEDISCONO A TAREK, DI BAGHDAD. GRANDE GUERRIERO, GENERALE E UOMO GIUSTO. MA POCO TEMPO FA LA SUA GIOVANE MOGLIE E' STATA ASSASSINATA DURANTE UN VIAGGIO... IN QUESTA VALLE.
ABBIAMO CAPITO SUBITO CHE LA DISGRAZIA SAREBBE CADUTA SU DI NOI. LUI E' UN UOMO GIUSTO... MA NESSUN UOMO CONSERVA LA RAGIONE DAVANTI A UN ORRORE SIMILE.
E' VENUTO QUI A CERCARE GLI ASSASSINI?
SI'. E ALLAH CI LIBERI DALL'ORRORE DI UN GIUSTO CHE VUOLE GIUSTIZIA.
112


E L'IDIOTA CHE HO BUCATO?
SUO FRATELLO KEMAL. QUELLO CHE UN FRATELLO HA DI GLORIOSO, L'ALTRO LO HA DI MISERABILE.
TAREK HA DATO DIECI GIORNI DI TEMPO ALLA VALLE. POI COMINCERANNO LE ESECUZIONI FINCHE' QUALCUNO NON PARLERA'.
CAPISCO... UN GIUSTO PRONTO A USARE L'INGIUSTIZIA PER OTTENERE VENDETTA... CREDO CHE GLI PARLERO'.
DAGO, EH? INVIATO DEL SULTANO... NON OCCORRE CHE MI SPIEGHI CHI SEI... IL GIANNIZZERO NERO... IL BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR IBRAHIM... SI'. HO ORECCHIE A COSTANTINOPOLI...
VOGLIO CHE TU TOLGA LA MINACCIA DA QUESTA VALLE...
PERCHE' DOVREI FARLO? CERCO UN CRIMINALE. CERCO GIUSTIZIA.
CERCHI DI GUARIRE IL TUO DOLORE COL SANGUE.
FALLO UCCIDERE, TAREK! RICORDA CHE COSA MI HA FATTO!
113

AH!

PERDONA MIO FRATELLO... NOSTRO PADRE MORI' QUANDO ERA ANCORA BAMBINO E IO HO DOVUTO SOSTITUIRLO... NON CREDO DI AVER FATTO UN BUON LAVORO.
PARLAVAMO DELLA VALLE, TAREK.

IO PENSO ALLA MIA SPOSA... LA MIA GIOVANISSIMA SPOSA... E A DIECI GUERRIERI DI SCORTA... E AL LORO CAPO, ALI' IL BELLO, UNO DEI MIEI PIU' LEALI LUOGOTENENTI. TUTTI ASSASSINATI COME BESTIE IN QUESTA VALLE.

QUALCUNO SA QUALCOSA DI QUESTO ASSURDO DELITTO... E PARLERA', DOVESSI INONDARE DI SANGUE LA VALLE... VOGLIO SAPERE!

AH, SI'... LA PICCOLA SPOSA...

TAREK E' STATO GUERRIERO DA QUANDO HA IMPARATO A CAMMINARE. HA COMBATTUTO PER IL CALIFFO E L'HA FATTO BENE. ONORI E RICCHEZZE SONO PIOVUTI SU DI LUI. MA ERA UN UOMO SOLO. LA SUA UNICA FAMIGLIA ERA QUEL MISERABILE FRATELLO MINORE...

114

MA UN GIORNO VIDE LA SARACENA E PERSE IL SONNO. LEI ERA SOLO UNA SCHIAVA, MA LUI NE FECE LA PROPRIA SPOSA... ERA PAZZO D'AMORE... NON POTEVA VIVERE SENZA DI LEI...
E UN GIORNO LEI E' VENUTA IN QUESTA VALLE A RIPOSARE... E LA SUA CAROVANA E' STATA RITROVATA SOLO GRAZIE AGLI AVVOLTOI CHE CI VOLAVANO SOPRA.
CHI E' STATO?
LE ROCCE SANNO MANTENERE I SEGRETI, DAGO.
E LA SPOSA?
FATTA A PEZZI. PIU' DI CENTO COLPI DI SPADA. IO L'HO VISTA. E NON C'ERA NIENTE DI UMANO IN QUEI RESTI.
E' SUCCESSO QUI... STRANO... CHIUNQUE FOSSE, SI E' AVVICINATO A LORO APERTAMENTE... NON CI SONO RIPARI... DA QUESTA PARTE... PERCHE' NON HANNO DIFFIDATO?
115

STAI INDAGANDO, DAGO?
NON HANNO DIFFIDATO PERCHE' LI CONOSCEVANO... LI HANNO LASCIATI AVVICINARE... AVEVANO COMINCIATO A PREPARARE I FUOCHI PER CUCINARE... E A UN TRATTO SONO STATI ATTACCATI E MASSACRATI...

QUESTA E' UN'IDIOZIA! ANDIAMO A...
CONTINUA, DAGO.

NON SI E' TROVATO IL CADAVERE DI NESSUN NEMICO... NE' UN'ARMA... NIENTE. CHIUNQUE SIA STATO, HA PREFERITO CANCELLARE OGNI TRACCIA A SACCHEGGIARE I MORTI. TUA MOGLIE AVEVA ANCORA ADDOSSO I SUOI DIAMANTI...

CHE STAI TENTANDO DI DIRMI, DAGO?
CHE L'ASSASSINO E' UNO DEI TUOI E NON UNO DI QUESTA VALLE. TUA MOGLIE NON E' STATA VITTIMA DI BANDITI, MA DELL'ODIO DELLA CORTE.

E' UN INSULTO! E'...
QUALCUNO INVIDIAVA, O TEMEVA IL POTERE CHE LA TUA BELLA SPOSA ESERCITAVA SU DI TE E HA DECISO DI UCCIDERLA... PENSACI... CHI E' MANCATO DALLA TUA CORTE NEI GIORNI DEL DELITTO?

HMM... NESSUNO, CREDO... MA FAMMI PENSARE...

OH, NO...

116

OH, NO!

MI... DISPIACE...

SUO FRATELLO?

SI'... INVIDIA... GELOSIA... CHI LO SA? E LUI NON HA VOLUTO UCCIDERLO. NON HA TROVATO TANTO RANCORE IN SE'... MA I SUOI SOLDATI HANNO TAGLIATO LE MANI CHE HANNO VERSATO IL SANGUE DEI LORO COMPAGNI... ORA LO ATTENDONO L'ESILIO E LA MISERIA PIU' SPAVENTOSA... NON VIVRA' A LUNGO...

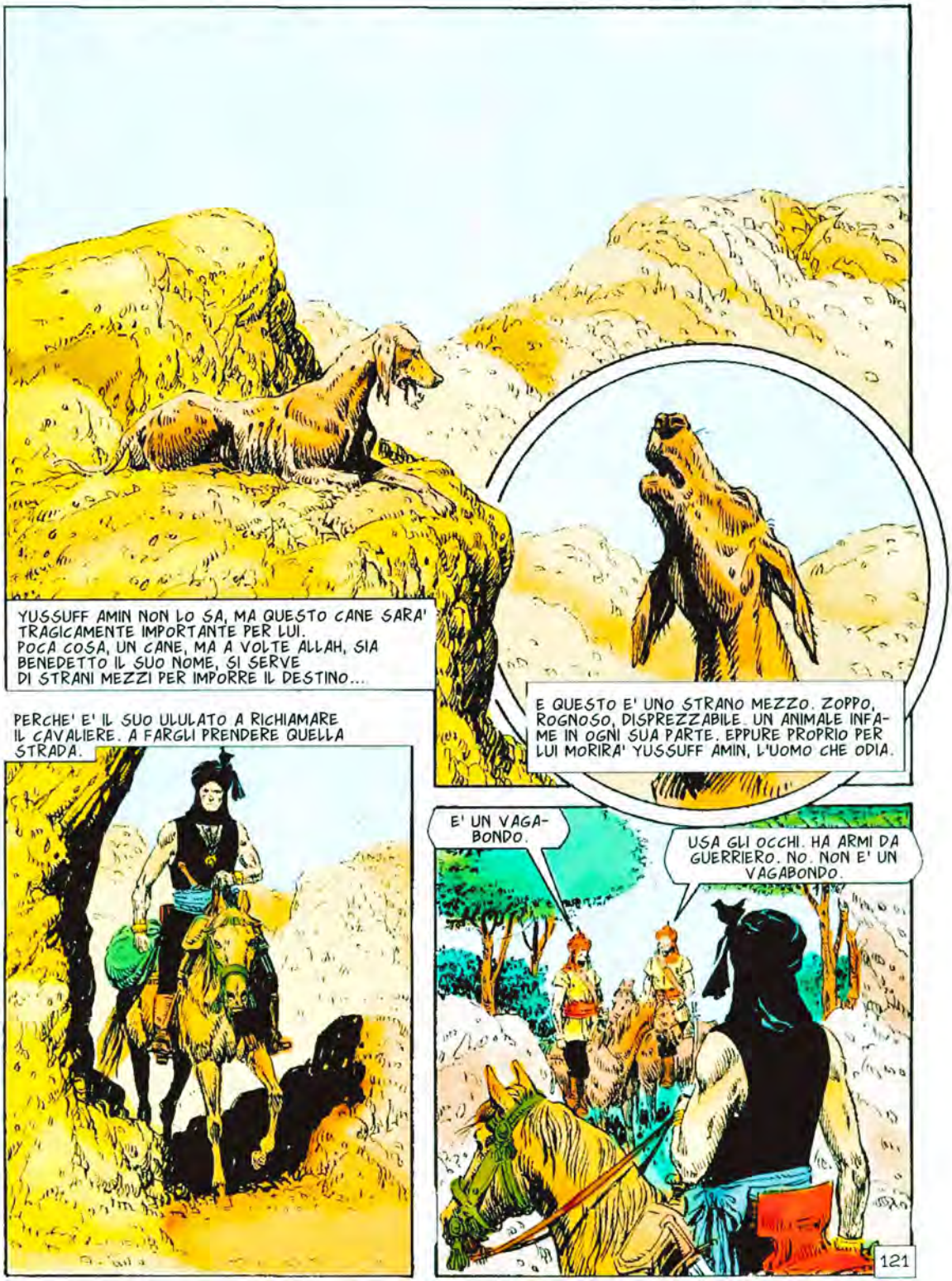
117

UNA STORIA TERRIBILE...
SI'...
ADDIO, DAGO...
MA...
GIANNIZZERO NERO... CI INCONTRIAMO PER L'ULTIMA VOLTA...
SI'... BEVI UN PO' D'ACQUA...
PERCHE' L'HAI FATTO? LA RAGIONE VERA, INTENDO.
PERCHE' AMO MIO FRATELLO, DAGO. IL MIO GLORIOSO FRATELLO. IL MIO INGENUO FRATELLO.
118

NON CAPISCO...
LEI NON ANDAVA A RIPOSARSI. ERA UNA CAGNA IN CALORE... FUGGIVA CON ALI' IL BELLO E LA META' DEL TESORO DI MIO FRATELLO. IO SOSPETTAVO DI LEI E LA CONTROLLAVO...
IMMAGINA... SE SI FOSSE RISAPUTO, MIO FRATELLO SAREBBE CADUTO NEL RIDICOLO... IL MIO GLORIOSO FRATELLO TRADITO...
E IO NON SONO NIENTE.
MA... POTEVI DIRGLIELO...
NO. LUI LA AMAVA. PERCHE' DISTRUGGERE IL SUO SOGNO?... LUI HA DEDICATO LA VITA A ME... GLI DOVEVO TANTO... E ADESSO HO PAGATO UN PO' DI QUELL'IMMENSO DEBITO... NO. CHE NON SAPPIA MAI LA VERITA'... E' UN GRAND'UOMO...
119

LO VEDE ALLONTANARSI, GOCCIA DI VITA NELLA PIETRAIA... E COME UNA PREMONIZIONE LO VEDE PASSARE ACCANTO AL CAVALLO MORTO.
120

120. IL CANE DEL DESTINO



NON PUOI ENTRARE NEL VILLAGGIO, AMICO. ORDINE DI YUSSUFF AMIN.
E LA PAROLA DI YUSSUFF AMIN E' LEGGE IN QUESTA REGIONE.
PAROLE IMPORTANTI. MA NON HO ACQUA NE' VIVERI... NON RIPOSO DA GIORNI E QUEL VILLAGGIO MI SEMBRA ACCOGLIENTE.
YUSSUFF AMIN LO HA CONDANNATO. PROSEGUI PER LA TUA STRADA.
ANDRO' AL VILLAGGIO.
TU NON...
MA...
SONO UN UOMO RISPETTOSO DELLE LEGGI... MA UN PO' INCREDULO DI FRONTE AGLI ORDINI DEGLI UOMINI. NON COSTRINGERMI ALLA VIOLENZA.
122

YUSSUFF AMIN NON TI PERDONERA' QUESTA CONDOTTA!
IL PERDONO E' UNA COSA CHE SI CHIEDE. E IO NON L'HO FATTO.
HMM... PERCHE' ISOLARE IL VILLAGGIO?... SEMBRA QUASI DESERTO...
VATTENE, VIANDANTE. FA' CIO' CHE NOI NON POSSIAMO FARE...
QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI TERRIBILE, VERO?
NON C'E' NIENTE CHE TI POSSIAMO DARE O VENDERE... O CHE TU POSSA PRENDERE...
SI'. SIAMO STATI CONDANNATI A MORTE DA YUSSUFF AMIN.
123

LA' C'E' BESTIAME.

CI HANNO PROIBITO DI TOCCARLO. NON VEDI LE GUARDIE?

LE VEDO. MA A ME NESSUNO HA PROIBITO NIENTE.

IL CAVALIERE VIENE VERSO DI NOI...

HMM... FORSE DOVREMMO CONSULTARE YUSSUFF AMIN... LUI HA PARLATO SOLO DEI PAESANI...

124

CANI! BASTA UNA SPADA PER CANCELLARE IL LORO CORAGGIO!
SE NE VANNO! GUARDATE... LE CAROGNE SCAPPANO!

VIA, BASTARDI! VIA!
CORRETE E PORTATE LA VOSTRA VIGLIACCHERIA AL PADRONE!

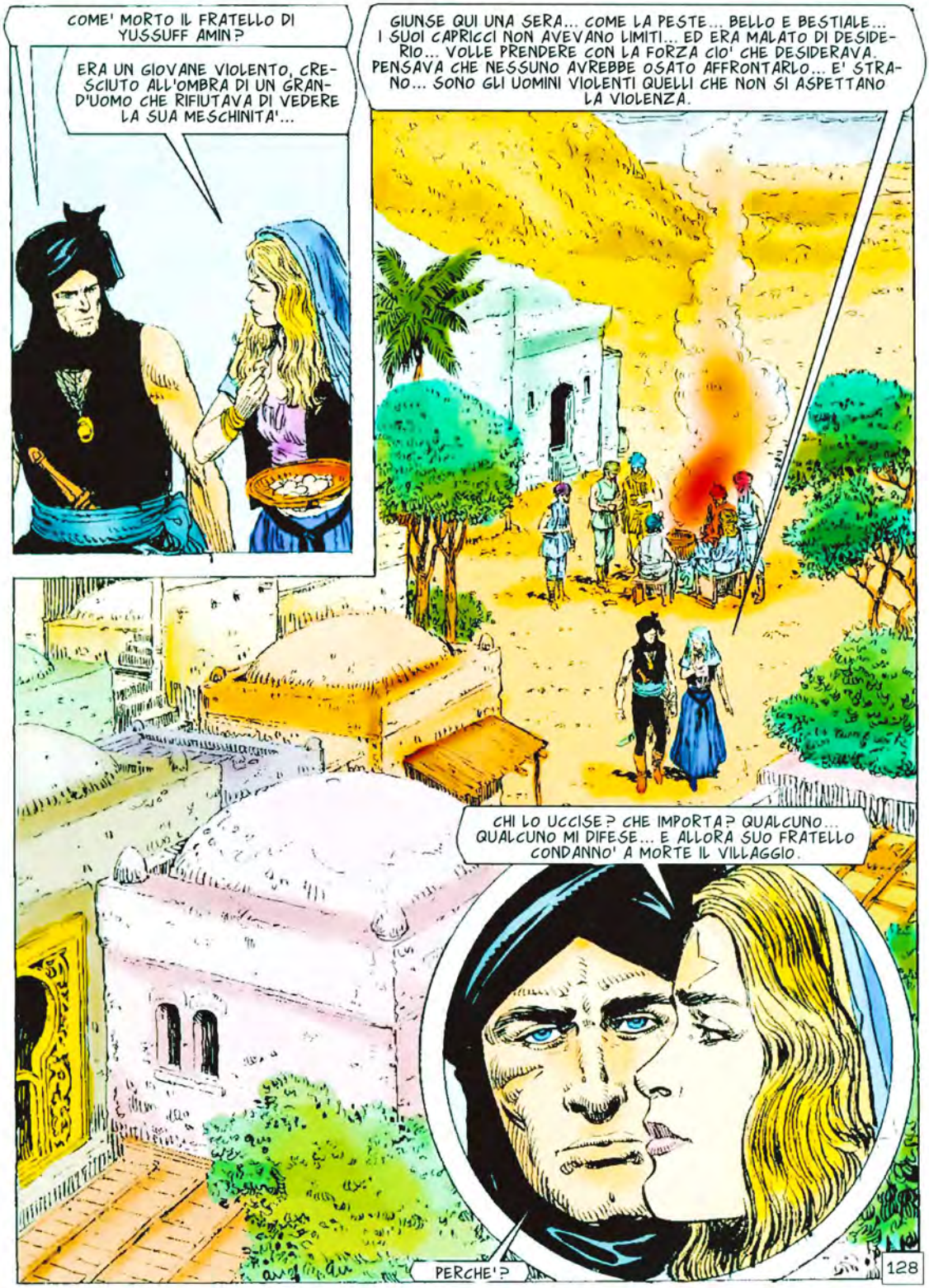
E ADESSO RACCONTATEMI LA STORIA...
GUARDA LA', VIANDANTE.

COME UN COLPO DI SOLE. ACCECANTE. DOLOROSO. LA BELLEZZA DELLA DONNA E' QUASI INSOPPORTABILE.
125

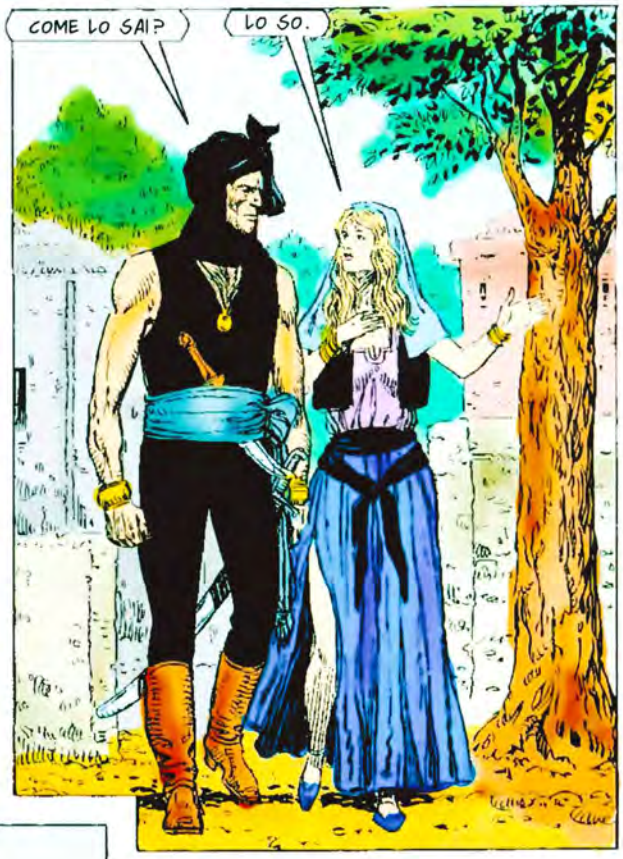
E' PER LEI?
SI'... MA NON COME TU CREDI... YUSSUFF AMIN E' UN GRANDE UOMO. UN GIUSTO. LA SUA DEBOLEZZA ERA IL SUO FRATELLO MINORE... UN FRATELLO CHE NON AVEVA LE SUE VIRTU'.

ANINA ERA FIGLIA DELLA GOBBA DEL VILLAGGIO. NESSUNO SA CHI ABBIA AVUTO IL CORAGGIO DI TOCCARLA. CI ASPETTAVAMO CHE DESSE ALLA LUCE UN MOSTRO... E INVECE NACQUE ANINA. E DA QUEL MOMENTO SUCCESSERO COSE STRANE...
IL NOSTRO BESTIAME SI MOLTIPLICO'... NON CI FURONO PESTILENZE NE' DISGRAZIE... NE' GELATE, NE' SICCITA'... NON CI FURONO BANDITI, NE' SACCHEGGIATORI...
NON CI FURONO PERCHE' VOI FOSTE GENEROSI CON MIA MADRE. NON CI FURONO BURLE NE' DUREZZE. LA VOSTRA FORTUNA NACQUE DALLA VOSTRA BONTA'.
E' COSI', DAGO, GIANNIZZERO NERO
EH? COME SAI CHI SONO?
126

LEI HA POTERI, VIANDANTE. LE SUE PAROLE SONO SEMPRE ESATTE.
CAPI-SCO...
127
CHE ALTRO SAI DI ME?
NON SO NIENTE DI TE. VEDO SOLO COSE... VISIONI...
"VEDO UNA CITTA' CON STRADE D'ACQUA... VEDO UN UOMO SENZA MANI CHE TREMA DI PAURA IN UN PALAZZO DALLE PIETRE FREDDE..."
"VEDO AL SUO FIANCO UNA DONNA CHE NON VUOLE DORMIRE PERCHE' SOGNA ANCORA DI TE... E C'E' UN ALTRO UOMO... AH... QUESTO SI' CHE TI ASPETTA... QUESTO NON HA PAURA. HA MANI BIANCHE E SENZA ANELLI. E QUANDO PENSA A TE... QUELLE MANI DIVENTANO ARTIGLI..."
CAPISCO...


COME' MORTO IL FRATELLO DI YUSSUFF AMIN?
ERA UN GIOVANE VIOLENTO, CRESCIUTO ALL'OMBRA DI UN GRAND'UOMO CHE RIFIUTAVA DI VEDERE LA SUA MESCHINITA'...
GIUNSE QUI UNA SERA... COME LA PESTE... BELLO E BESTIALE... I SUOI CAPRICCI NON AVEVANO LIMITI... ED ERA MALATO DI DESIDERIO... VOLLE PRENDERE CON LA FORZA CIO' CHE DESIDERAVA. PENSAVA CHE NESSUNO AVREBBE OSATO AFFRONTARLO... E' STRANO... SONO GLI UOMINI VIOLENTI QUELLI CHE NON SI ASPETTANO LA VIOLENZA.
CHI LO UCCISE? CHE IMPORTA? QUALCUNO... QUALCUNO MI DIFESE... E ALLORA SUO FRATELLO CONDANNO' A MORTE IL VILLAGGIO.
PERCHE'?
128

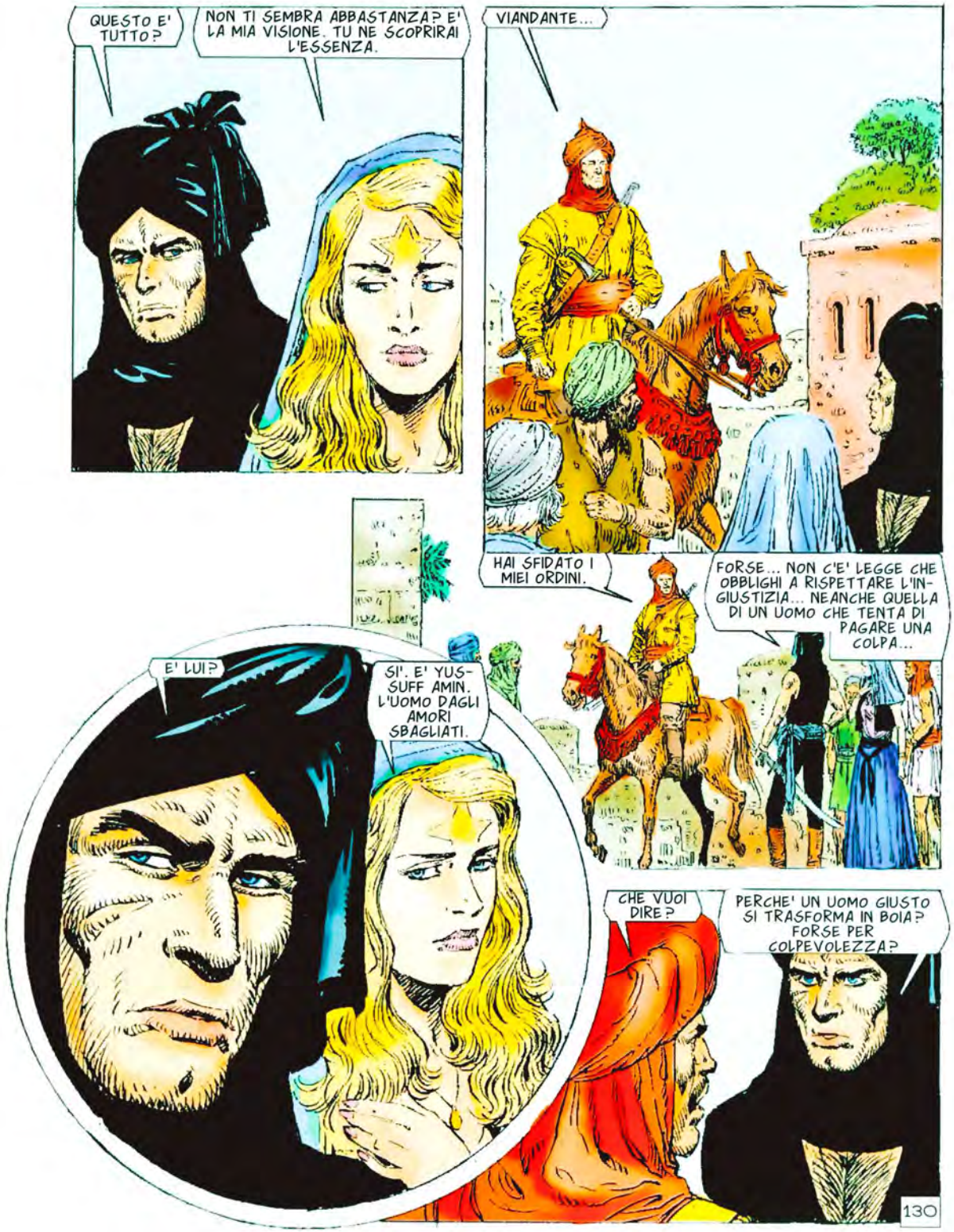
UN SORRISO D'ORO. ANTICO E GIOVANE.
DOVRAI CHIEDERLO A LUI... LUI CONOSCE LA VERITA'. PRESTO ARRIVERA'.


COME LO SAI?
LO SO.

DAGO... LEI TI ASPETTA...
LEI? DI CHI PARLI?

NON E' FACILE SPIEGARE... HO VISIONI... VISIONI FUGACI... MOLTE VOLTE NON LE CAPISCO... MA LA DONNA MERAVIGLIOSA TI ASPETTA. E IL FIGLIO CHE GENERERAI... CI SARA' UN PONTE CON BOCCHE DI LEONE... E UN ANELLO DI PIOMBO... E VENTISEI PASSI VERSO UNA PORTA DI FERRO...

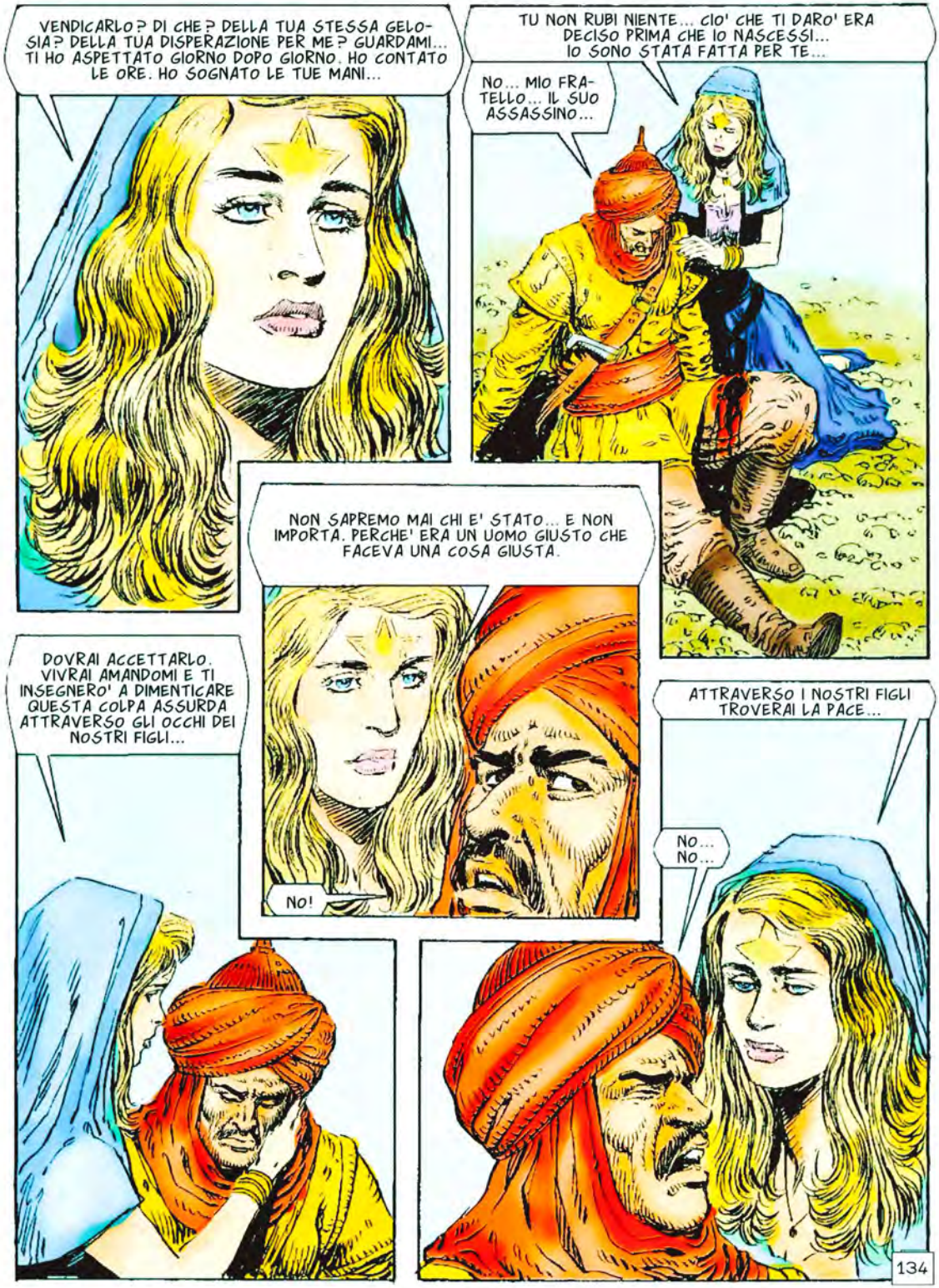
129

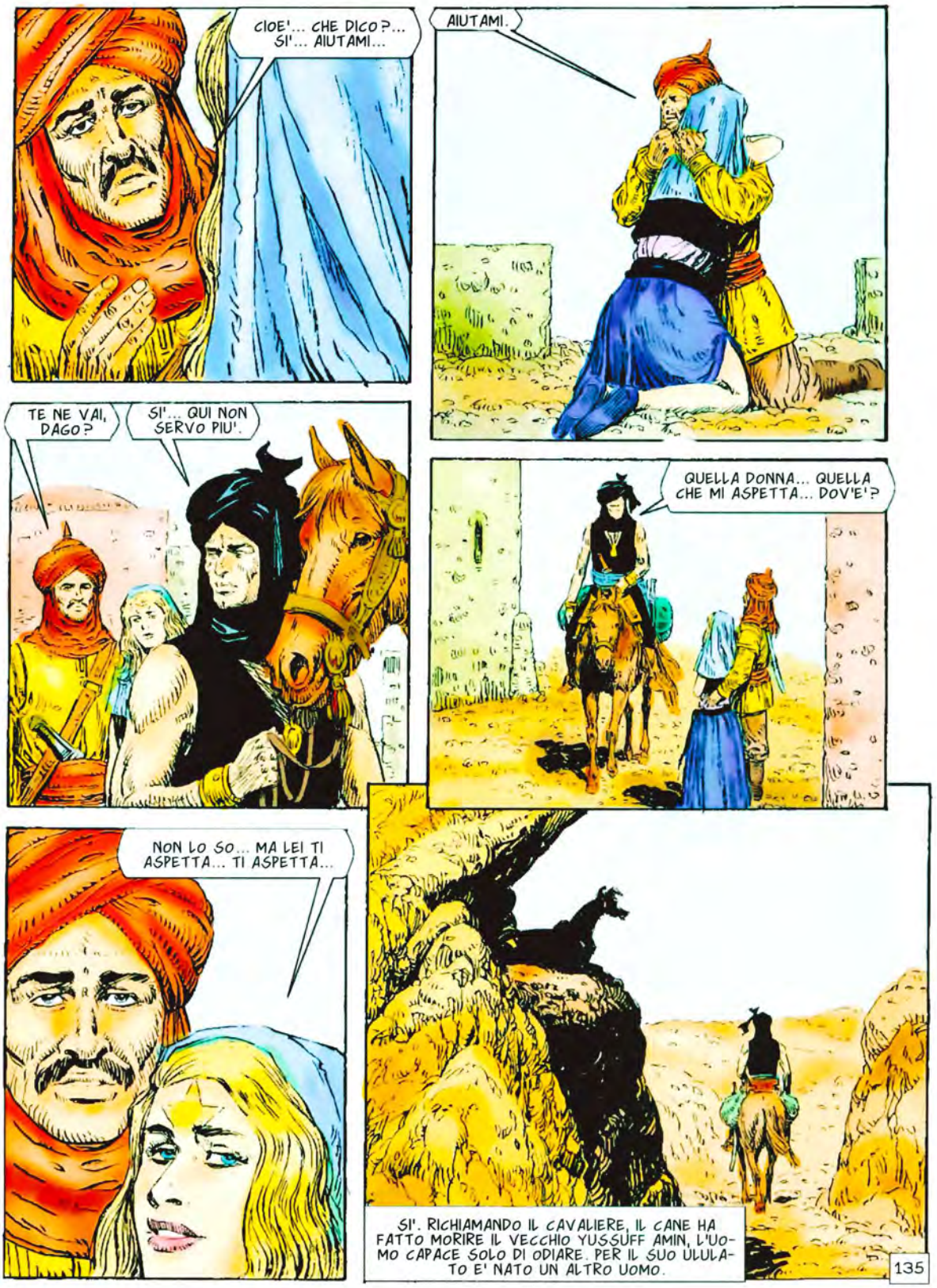

QUESTO E' TUTTO?
NON TI SEMBRA ABBASTANZA? E' LA MIA VISIONE. TU NE SCOPRIRAI L'ESSENZA.
VIANDANTE...
HAI SFIDATO I MIEI ORDINI.
FORSE... NON C'E' LEGGE CHE OBBLIGHI A RISPETTARE L'INGIUSTIZIA... NEANCHE QUELLA DI UN UOMO CHE TENTA DI PAGARE UNA COLPA...
E' LUI?
SI'. E' YUSSUFF AMIN. L'UOMO DAGLI AMORI SBAGLIATI.
CHE VUOI DIRE?
PERCHE' UN UOMO GIUSTO SI TRASFORMA IN BOIA? FORSE PER COLPEVOLEZZA?
130

QUALCUNO HA UCCISO TUO FRATELLO... CHI? NON IMPORTA. ERA QUALCUNO CHE DIFENDEVA UNA DONNA OFFESA. TU SEI UN UOMO GIUSTO. TUTTI LO DICONO.
ALLORA... PERCHE' QUESTA IMPROVVISA IRRAZIONALITA' SELVAGGIA? PERCHE' L'UOMO ONESTO DIVENTA CARNEFICE?
TACI.
ZITTO!
PERCHE' L'UOMO ONESTO SA CHE LA MORTE ERA GIUSTA... PERCHE' NELLA STESSA SITUAZIONE ANCHE LUI LO AVREBBE FATTO...
MA L'UOMO GIUSTO AMAVA QUELLA DONNA E QUESTO AMORE LO HA RIEMPITO DI RIMORSI...
131

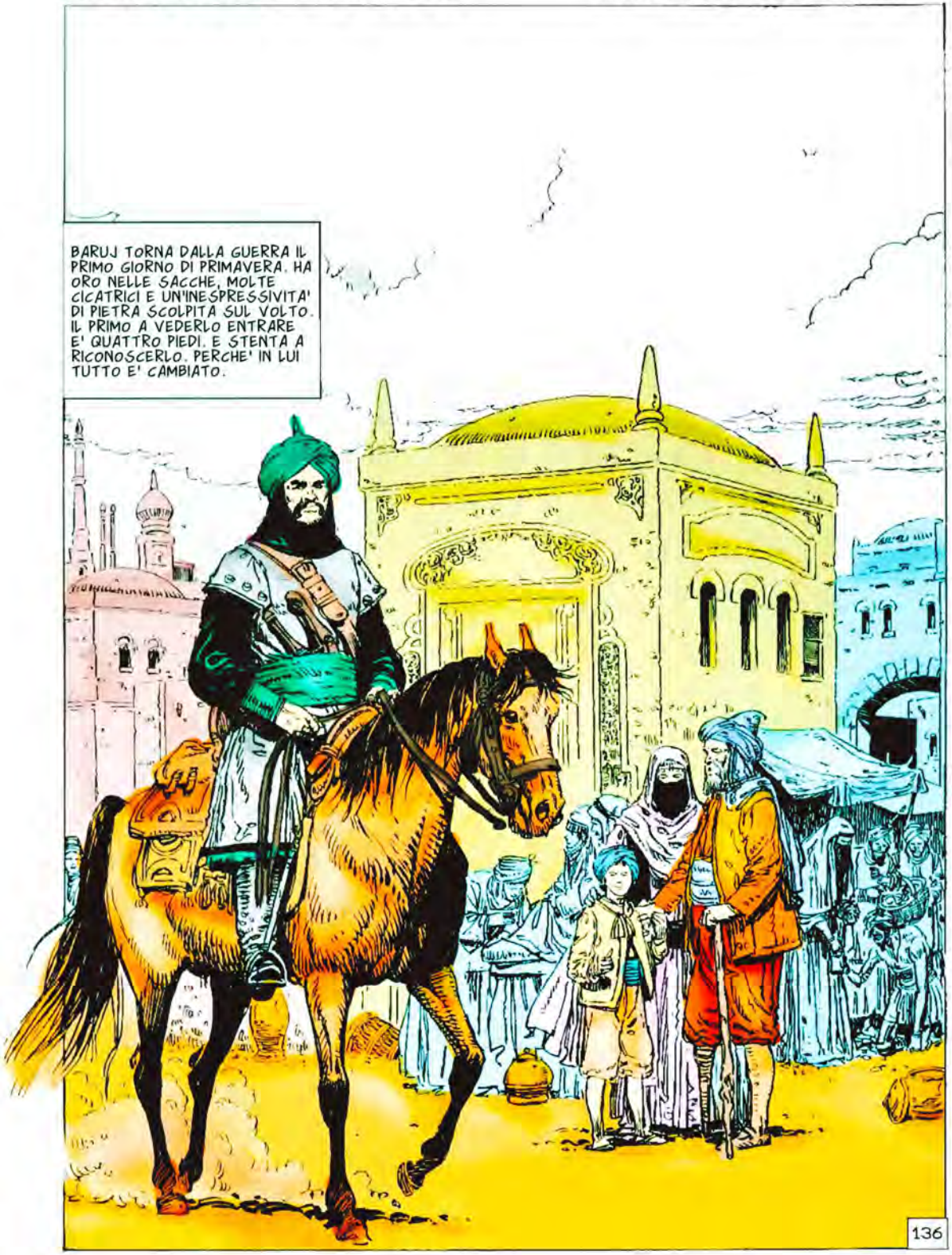
RIMORSI CHE LUI HA TENTATO DI SOFFOCARE NELLA FEROCIA...
ECCO IL TUO AMORE, YUSSUFF AMIN... ECCO LA RADICE DELLA TUA DISPERAZIONE. TUO FRATELLO SI E' UCCISO DA SOLO. LO HA UCCISO LA SUA CRUDELTA', LA SUA VIGLIACCHERIA, LA SUA MISERABILE CONDIZIONE DI RIFIUTO UMANO...
NOOO!
TU SAI CHE E' MORTO COME DOVEVA... CHE E' STATO UN ATTO DI GIUSTIZIA...
E CERCHI DI SOFFOCARE LA TUA COSCIENZA PERCHE' LA AMI... E LA COSCIENZA DI UN ONESTO E' IL PEGGIOR CARNEFICE...
132

NO!
MA...
AHH!
BASTA COSI', YUSSUFF AMIN. HAI COMBATTUTO ABBASTANZA PER UNA CAUSA CHE NON LO MERITA. NON E' MEGLIO VIVERE PER QUALCOSA CHE VALE?
MIO FRATELLO... DEVO VENDICARLO...
133


VENDICARLO? DI CHE? DELLA TUA STESSA GELOSIA? DELLA TUA DISPERAZIONE PER ME? GUARDAMI... TI HO ASPETTATO GIORNO DOPO GIORNO. HO CONTATO LE ORE. HO SOGNATO LE TUE MANI...
TU NON RUBI NIENTE... CIO' CHE TI DARO' ERA DECISO PRIMA CHE IO NASCESSI... IO SONO STATA FATTA PER TE...
NO... MIO FRATELLO... IL SUO ASSASSINO...
NON SAPREMO MAI CHI E' STATO... E NON IMPORTA. PERCHE' ERA UN UOMO GIUSTO CHE FACEVA UNA COSA GIUSTA.
NO!
DOVRAI ACCETTARLO. VIVRAI AMANDOMI E TI INSEGNERO' A DIMENTICARE QUESTA COLPA ASSURDA ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI NOSTRI FIGLI...
ATTRAVERSO I NOSTRI FIGLI TROVERAI LA PACE...
NO... NO...
134

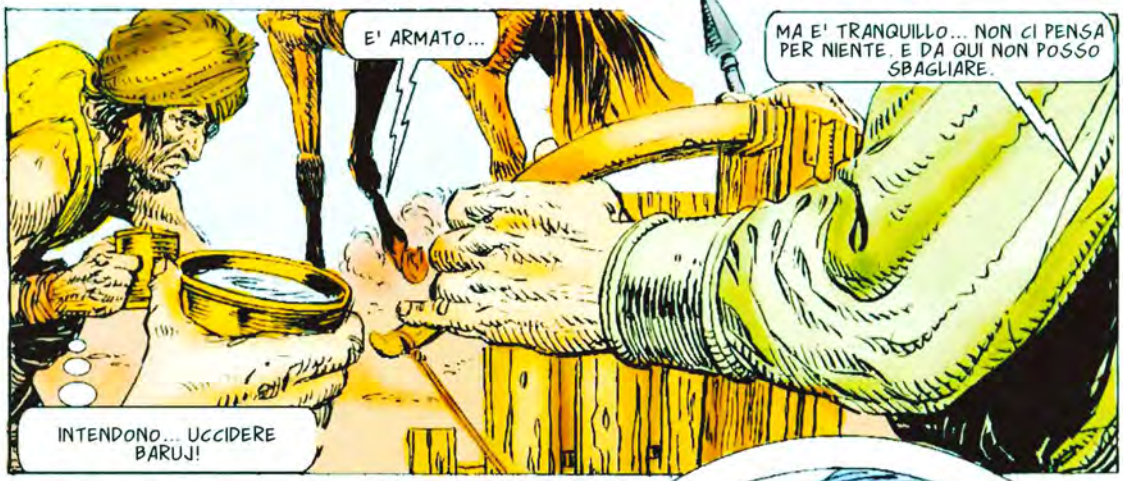

CIOE'... CHE DICO?... SI'... AIUTAMI...
AIUTAMI.
TE NE VAI, DAGO?
SI'... QUI NON SERVO PIU'.
QUELLA DONNA... QUELLA CHE MI ASPETTA... DOV'E'?
NON LO SO... MA LEI TI ASPETTA... TI ASPETTA...
SI'. RICHIAMANDO IL CAVALIERE, IL CANE HA FATTO MORIRE IL VECCHIO YUSSUFF AMIN, L'UOMO CAPACE SOLO DI ODIARE. PER IL SUO ULULATO E' NATO UN ALTRO UOMO.
135

121. BARUJ E I SUOI FRATELLI



E' BARUJ... LE VOCI NON MENTIVANO...
CHE FACCIAMO?

AVVERTI IL SIGNORE. DECIDERA' LUI.
TU SAI CHE COSA DECIDERA'. POTREMMO GUADAGNARCI TANTI MERITI SENZA GRANDE SFORZO.


E' ARMATO...
MA E' TRANQUILLO... NON CI PENSA PER NIENTE. E DA QUI NON POSSO SBAGLIARE.
INTENDONO... UCCIDERE BARUJ!

E ALLORA... FORZA!
BENE.
E' UN TIRO FACILE...

137

E BARUJ SI VOLTA. LI VEDE.
MA NELLO STESSO ISTANTE LO STRANIERO COLPISCE.
AHH!
LA MIA MANO...
TI SERVIRA' PER RICORDARE CHE ALLAH NON AMA GLI ASSASSINI...
TI RINGRAZIO, AMICO. SONO IN DEBITO CON TE.
NO... NON C'ERA NULLA DI PERSONALE. L'AVREI FATTO PER CHIUNQUE.
E' BELLO RIVEDERTI, BARUJ...
E' BELLO RIVEDERTI, AHMED. TIENI...
138

UN UOMO UNICO, STRANIERO... TUTTI MI CHIAMANO QUATTRO PIEDI... TRANNE LUI... LUI NON MI HA MAI NEGATO LA DIGNITA' DI UN NOME.
E QUEI DUE?
CANI DI EFER BEY, IL POTERE NELLA REGIONE. UN UOMO CRUDELE CON LA GRANDE PAURA... QUANDO BARUJ ANDO' IN GUERRA, LASCIO' UNA GIOVANE MOGLIE CON UN BAMBINO... LEI ERA UNA CAGNA AMBIZIOSA E NON TARDO' A INSTALLARSI NEL PALAZZO DI EFER BEY. ED E' ANCORA LI'... SPERAVANO CHE NON TORNASSE...
139

"... MA E' TORNATO. E I SUOI FRATELLI LO HANNO ATTESO."

BARUJ! SAPEVAMO CHE SARESTI RIAPPARSO!
SIETE CRESCIUTI... NON OSEREI PIU' PRENDERVI A CALCI...

I VOSTRI FIGLI?
SI'. TI ASPETTAVANO. HANNO SENTITO DELLE TUE IMPRESE. SONO ORGOGLIOSI DI TE... COME NOI.

PENSI DI ANDARE LA'?
SI'.
LO IMMAGINAVAMO. ABBIAMO AFFILATO LE SPADE.
NON VOGLIO CHE VENIATE CON ME. AVETE MOGLIE E FIGLI.
140

APPUNTO. COME POTREMMO GUARDARLI NEGLI OCCHI SE NON LO FACESSIMO?
GRAZIE, FRATELLI.

E' TORNATO! COM'E' POSSIBILE? DOPO TUTTI QUESTI ANNI! QUALE INFERNO LO HA LASCIATO USCIRE?

NESSUN INFERNO PUO' TRATTENERE MIO PADRE. LUI E' IL SIMBOLO DEI COMBATTENTI!

SONO IO TUO PADRE... ADESSO!

NO! TU SEI SOLO L'UOMO CHE HA COMPRATO MIA MADRE! E L'HAI FATTO PERCHE' LEI AVEVA UN PREZZO... MIO PADRE NON LO HA!
BASTA CON LE INSOLENZE!
NON SEMBRI MOLTO CAPACE DI MANTENERE L'ORDINE, EFER BEY... NELLE TUE TERRE... E IN CASA TUA.
TU... SEI QUELLO CHE HA AGGREDITO I MIEI UOMINI OGGI!
NO. SONO QUELLO CHE HA EVITATO UN ASSASSINIO. NON E' LA STESSA COSA.
PRENDETELO! VOGLIO CHE GLI TAGLIATE LE MANI E...
142

MA...

E'... IL SIGILLO DEL GRAN VISIR... TU...?
IL SUO INVIATO. CON TUTTI I SUOI POTERI. QUINDI DIMENTICA GLI STRILLI E LE AMPUTAZIONI... O TI PRENDO A CALCI.

TU SEI LA DONNA DI EFER BEY... MA PRIMA ERI LA MOGLIE DI BARUJ... ALLAH NON VEDE DI BUON OCCHIO L'ADULTERIO.

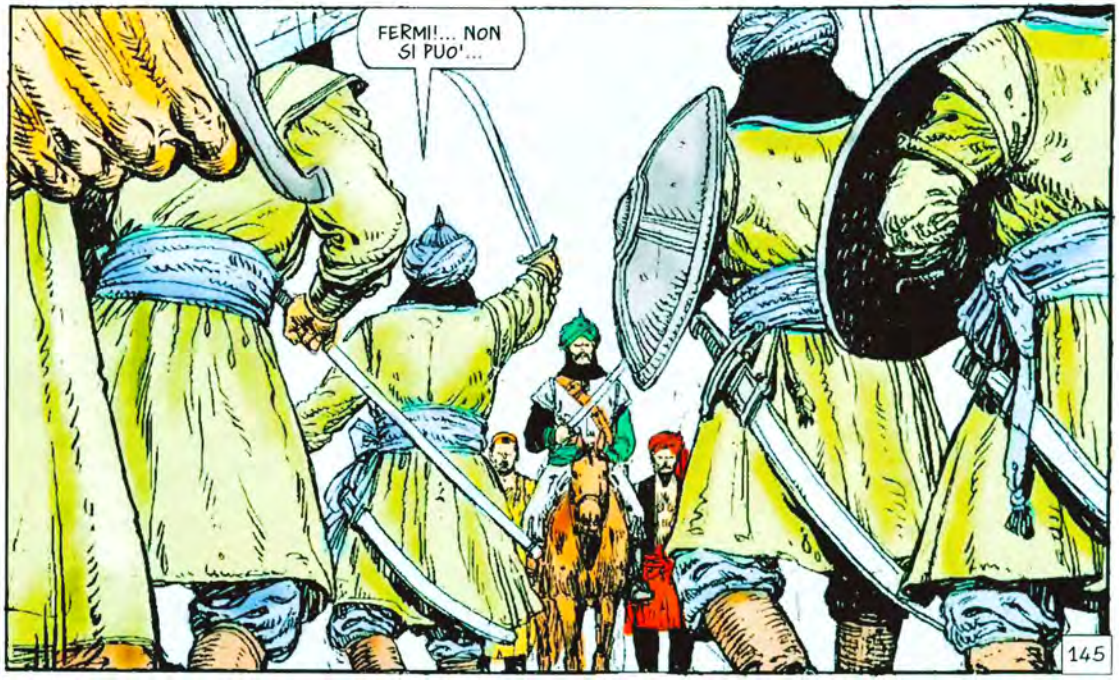
E QUESTO E' TUO FIGLIO...
IO SONO IL FIGLIO DI BARUJ. E MIO PADRE VERRA' A PRENDERMI. L'HO ASPETTATO PER ANNI.
143

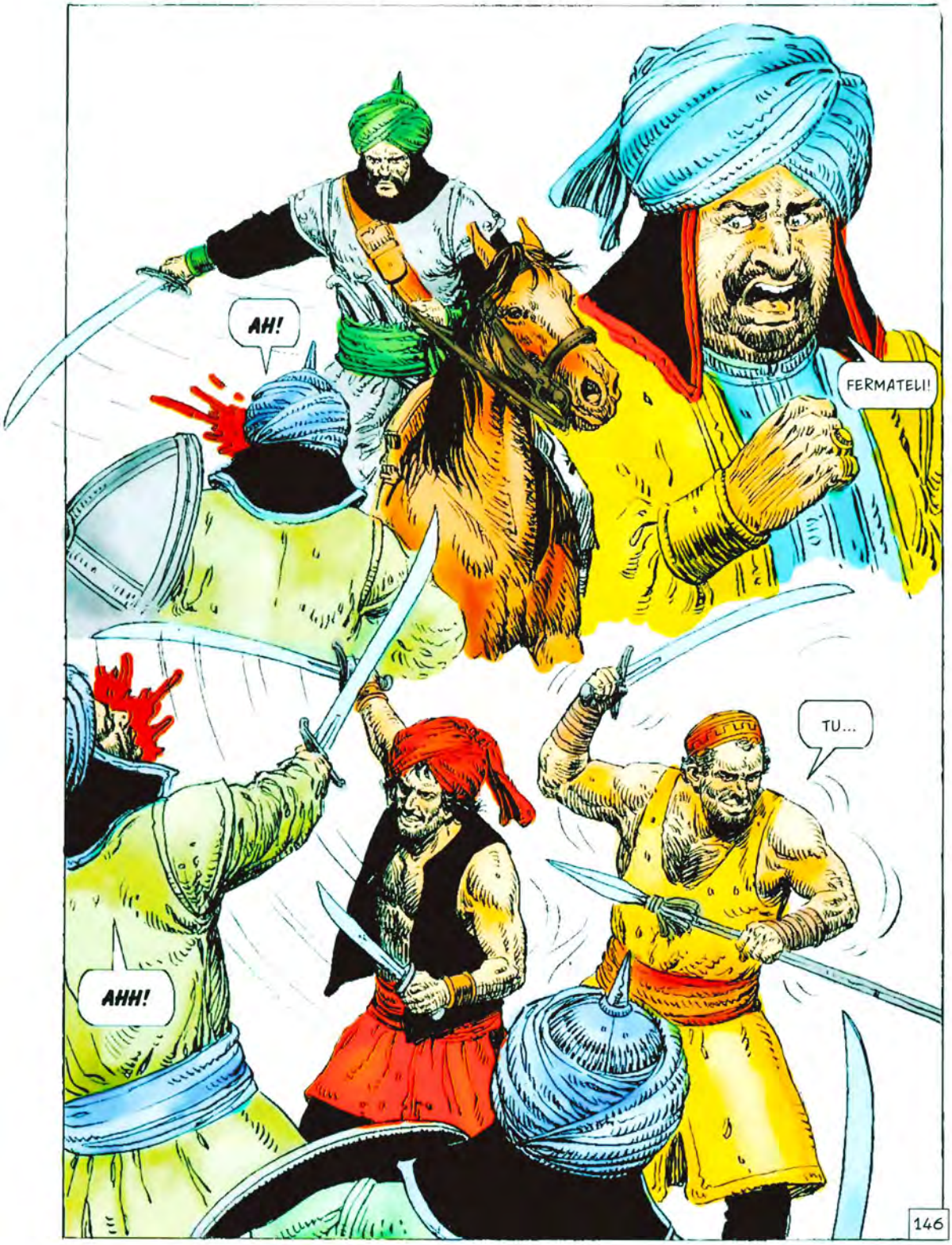
BARUJ E' UN ELEMENTO PERTURBATORE... ED E' MIO DOVERE MANTENERE LA PACE NELLA REGIONE. E' LA LEGGE. E LA LEGGE E' DALLA MIA PARTE...
UNA VISIONE ORIGINALE DELLA LEGGE.
INTENDI INTERFERIRE, INVIATO DEL VISIR?
NO. LA MIA MISSIONE E' OSSERVARE. E LO FARO'. SOLO QUESTO.
NON DOVRAI FARE ALTRO. SI OCCUPERA' DI TUTTO MIO PADRE.
STA' ZITTO!
TU... INVIATO DEL VISIR... TU PUOI FERMARE TUTTO QUESTO... TU HAI L'AUTORITA'... LUI E' ANCORA SOLDATO. OBBEDIRA', SE TU GLIELO ORDINI...
IO OSSERVO, DONNA. NIENT'ALTRO.
144

ARRIVANO, SIGNORE!

ARRIVANO BARUJ E I SUOI FRATELLI!

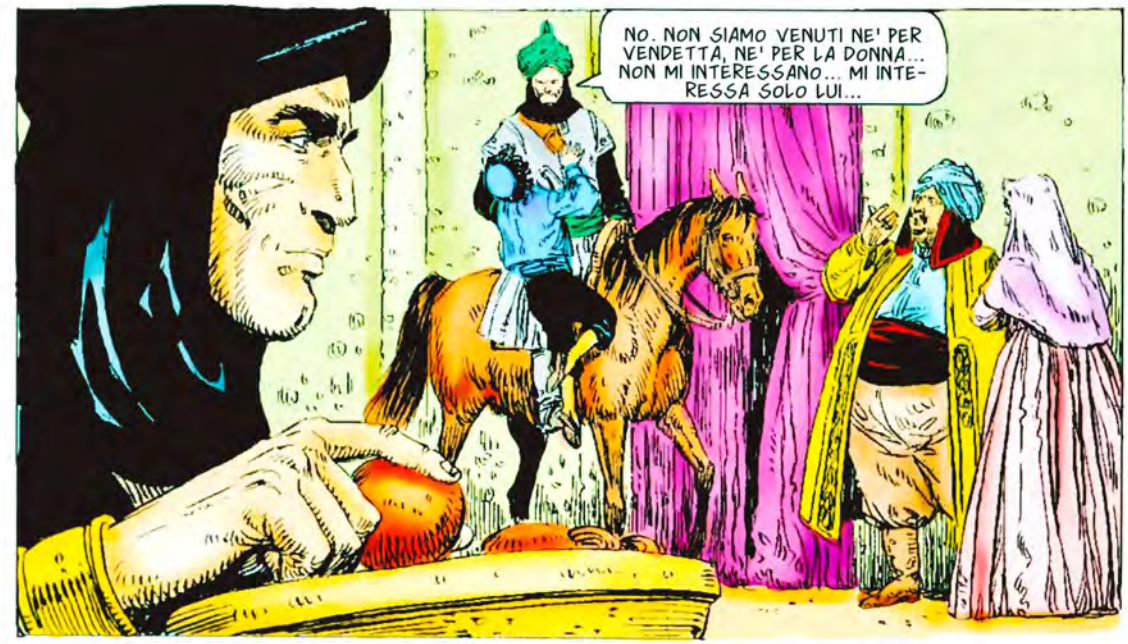
TUTTI ALL'ENTRATA!
UNA BORSA D'ORO A CHI UCCIDERA' UNO DI LORO!


FERMI!... NON SI PUO'...
145

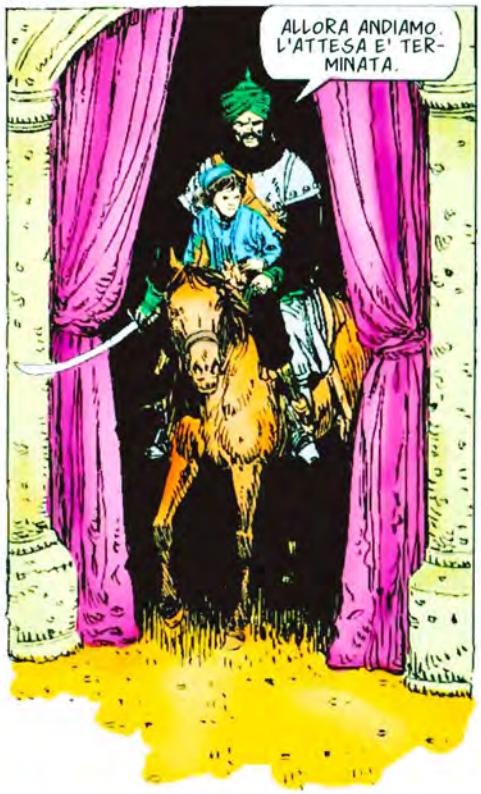

AH!
FERMATELI!
TU...
AHH!
146

AH!
ARHHH!
VAI DENTRO, BARUJ. CI OCCUPIAMO NOI DI QUESTE CAROGNE...
E SI FANNO CHIAMARE GUERRIERI... PENSA UN PO'!
147

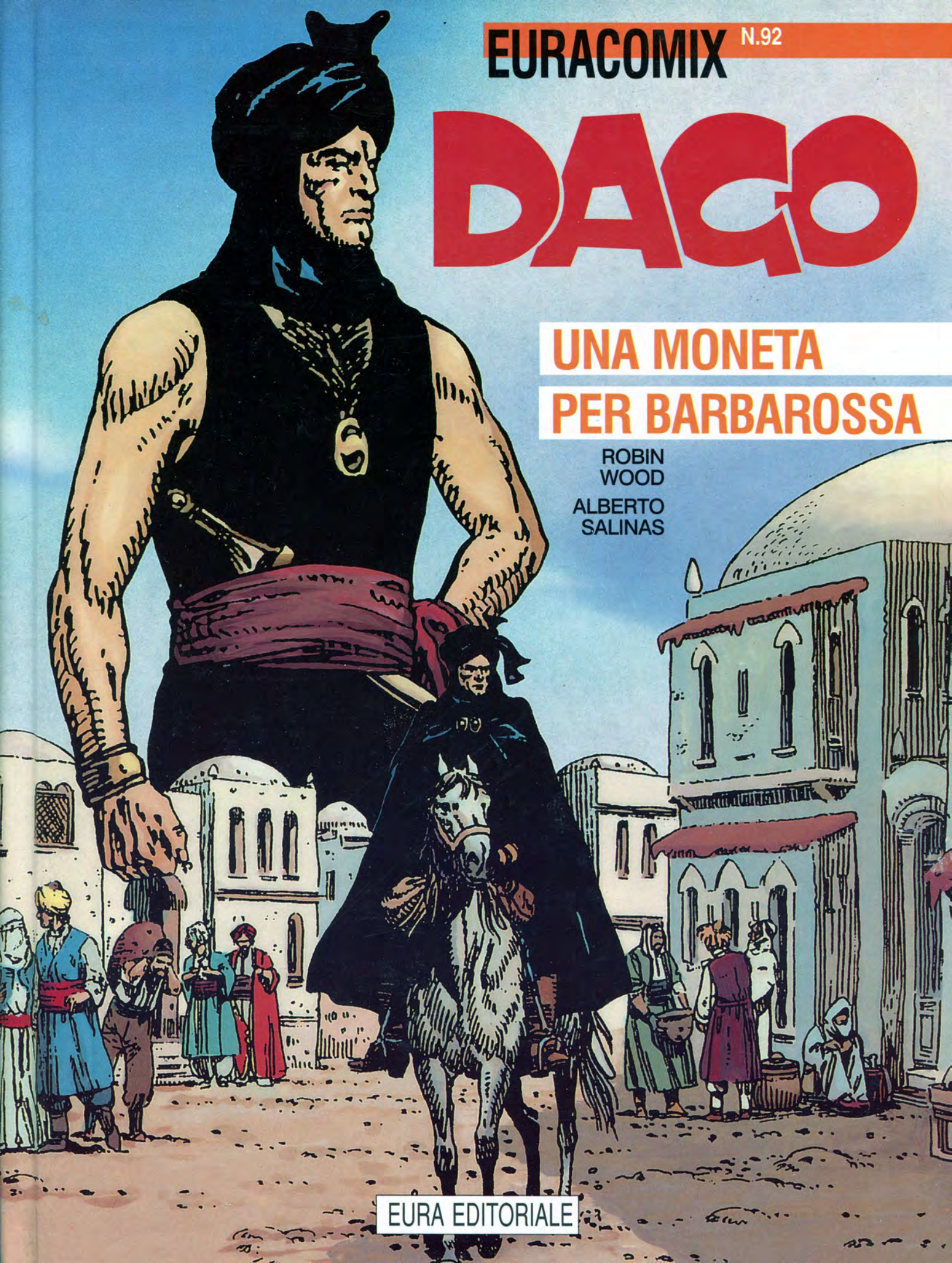
SONO QUI!
IO SONO QUI.
BARUJ... ASPETTA... POSSO FARTI RICCO... E PUOI RIAVERE TUA MOGLIE, SE VUOI... FARO' QUELLO CHE DESIDERI... NON MI UCCIDERE...
UCCIDERTI? TI DAI TROPPA IMPORTANZA, EFER BEY. IO E I MIEI FRATELLI NON SIAMO VENUTI AD AMMAZZARTI. PER NOI, TU SEI MENO DI UN INSETTO.
148


NO. NON SIAMO VENUTI NE' PER VENDETTA, NE' PER LA DONNA... NON MI INTERESSANO... MI INTERESSA SOLO LUI...

SEI PRONTO A VENIRE CON ME?
PERCHE' ME LO DOMANDI? HO ASPETTATO TANTO...
149


ALLORA ANDIAMO. L'ATTESA E' TERMINATA.

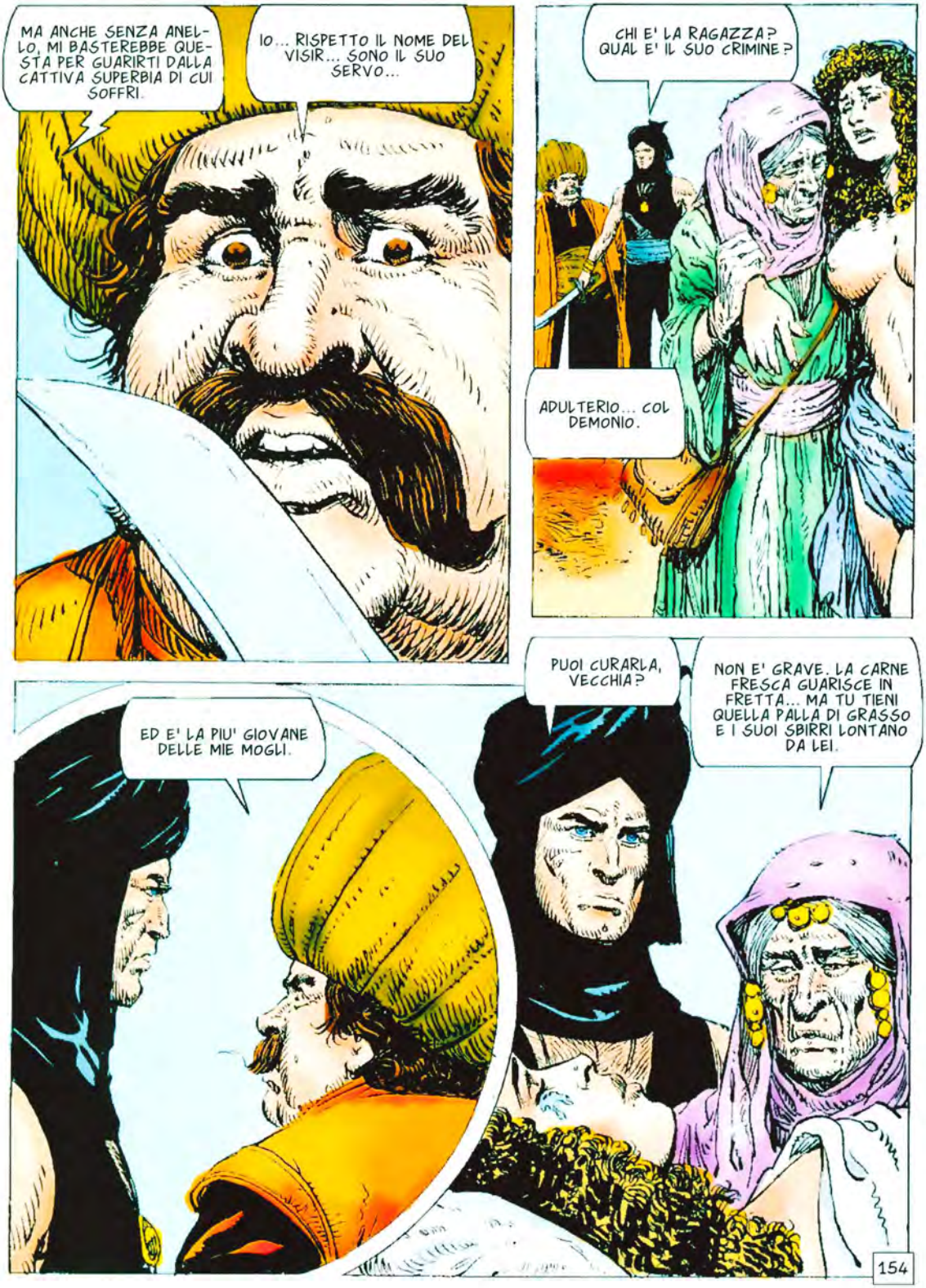
MIO FIGLIO! RIVOGLIO MIO FIGLIO!
ZITTA, STUPIDA! ALMENO SIAMO VIVI...
SALUTA I TUOI ZII.
QUASSU', SULLE MONTAGNE DELL'ANATOLIA, I LEGAMI FAMILIARI SONO STRETTI ED ETERNI. PIU' FORTI DI QUALSIASI LEGGE. E FINCHE' CI SARA' GENTE COME BARUJ E I SUOI FRATELLI, TUTTO RESTERA' IMMUTATO.
150


EURACOMIX N.92
DAGO
UNA MONETA PER BARBAROSSA
ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS
EURA EDITORIALE

UN GRIDO CHE SI SPEZZA IN TOSSE SOFFOCATA ALLE PRIMA SPIRE DI FUMO. UN SUONO D'ANGOSCIA INFINITA.
PENTITI, DON-NACCIA!
DAGO SI E' AVVICINATO AL PASSO. HA VISTO TROPPA VIOLENZA, NELLA SUA VITA DI SCHIAVO PRIMA E DI GIANNIZZERO POI, PER NON DESIDERARE DI FERMARLA.
151

PENTITI E ALLAH PERDONERA' IL TUO SACRILEGIO!
PIETA'!
PENTITI E AVRAI LA MISERICORDIA DI COLUI IL CUI NOME E' BENEDETTO!
SEI SICURO CHE ALLAH APPROVI QUESTA BARBARIE, AMICO? IO NE DUBITO.
NON IMMISCHIARTI, FORESTIERO. QUESTA E' UNA COSA CHE HO DECISO IO NELLA MIA QUALITA' DI SIGNORE DELLA REGIONE. VATTENE O TI FARO' SCACCIARE A FRUSTATE.
VEDO CHE SEI UN DURO...
E MI DOMANDO DOVE ARRIVA QUESTA DUREZZA.
152

FERMO. CHE NESSUNO DEI TUOI UOMINI SI MUOVA.
COME HAI OSATO...?
HO OSATO PERCHE' CI VUOLE MOLTO DI PIU' DI UN MISERABILE LARDOSO COME TE PER IMPRESSIONARMI...
IL SIGILLO DEL GRAN VISIR...
SI'. E TU SAI CHE COSA SIGNIFICA. IL SUO POTERE E' IL MIO POTERE. RAPPRESENTO LA SUA PERSONA E LA SUA AUTORITA'.
... E PER QUESTO.
153


MA ANCHE SENZA ANELLO, MI BASTEREBBE QUESTA PER GUARIRTI DALLA CATTIVA SUPERBIA DI CUI SOFFRI.
IO... RISPETTO IL NOME DEL VISIR... SONO IL SUO SERVO...
CHI E' LA RAGAZZA? QUAL E' IL SUO CRIMINE?
ADULTERIO... COL DEMONIO.
PUOI CURARLA, VECCHIA?
NON E' GRAVE. LA CARNE FRESCA GUARISCE IN FRETTA... MA TU TIENI QUELLA PALLA DI GRASSO E I SUOI SBIRRI LONTANO DA LEI.
ED E' LA PIU' GIOVANE DELLE MIE MOGLI.
154

CHI E' IL DIAVOLO DI CUI PARLI?
VIVE LAGGIU'... NELLA PALUDE FUMANTE... DIVORA I POVERI CONTADINI... LI IPNOTIZZA... LI CORROMPE...
C'E' PERFINO CHI LO SERVE... SERVI DI SHAITAN!
CAPISCO. E TUA MOGLIE ERA UNA DI LORO?
SI'. PER QUESTO DEVE MORIRE.
PIANTALA DI UCCIDERE CON TANTA FACILITA'. CREDO CHE TUTTO QUESTO MERITI UN'INDAGINE ACCURATA. E LA FARO'.
TU VORRESTI...?
ANDRO' NELLA PALUDE FUMANTE A VEDERE QUEL DEMONIO.
E'... UN SUICIDIO! NESSUNO TORNA VIVO DAI DOMINI DEL DIAVOLO!
NO? E COME LO SAI? NON CREDO CHE TU CI VADA SPESSO...
155

JAMAL... SEGUILO.
SI', SIGNORE.

NON SARA' FACILE... DOVRO' USARE UNA DI QUESTA BARCHE...

FORSE...
156

MA... MALEDI-ZIONE!

AH!

HMM... PARE PROPRIO CHE QUALCUNO NON VOGLIA FARMI PROSEGUIRE...

STRANO POSTO, QUESTO... COSI' SILENZIOSO... SENZA UCCELLI... PERFINO L'ARIA SEMBRA MORTA...

E LA NEBBIA COPRE OGNI COSA...

CESARE... CESARE...

EH?... MIA SORELLA?... NO! NON PUO' ESSERE!
CESARE!
MADRE!... MADRE... NON CAPISCO...
FORSE CAPIRAI LA MIA PRESENZA, CESARE...
TU?... TU, BARAZUTTI?... TRADITORE... ASSASSINO...
... CAROGNA!
158

POVERO CESARE...
PERCHE' MI UCCIDI?
NON SONO NEPPURE QUI... AH, AH, AH!
AH... TI SEI SVEGLIATO... DEVI ESSERE MOLTO FORTE. DI SOLITO CI VOGLIONO GIORNI PER RIPRENDERSI DALLE VISIONI...
TU... SEI IL DEMONIO?
IL DEMONIO? MAH... CHIACCHIERE DI QUELLO STUPIDO DI SAMARIM. IL GRASSO GLI HA TOLTO PERSINO L'ORIGINALITA' DELLA PERFIDIA.
DICE CHE DIVORI I CONTADINI...
ECCO I MIEI ULTIMI DIVORATI. LUI INTENDEVA IMPALARLI PERCHE' NON HANNO POTUTO CONSEGNARE LE QUOTE DI GRANO E OLIO...
E C'E' ANCHE ARDUZ... SAMARIM AVEVA ORDINATO DI TAGLIARGLI MANI E LINGUA PERCHE' AVEVA RISO QUANDO LUI ERA CADUTO DI CAVALLO...
159

E QUESTO E' ALI'...
E' QUELLO CHE MI HA AGGREDITO!

LO SO. GLI HO DATO UNA PEDATA PER QUESTO. CHE CI VUOI FARE? E' UN RAGAZZO INNAMORATO E CONFUSO...
CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE... LA GIOVANE MOGLIE DI SAMARIM?

LEI! SI INCONTRAVANO QUI E PROGETTAVANO DI FUGGIRE INSIEME... MA SAMARIM NON ERA INGENUO COME LORO PENSAVANO. PER FORTUNA HAI SALVATO LA RAGAZZA...
UN MOMENTO... COME LO SAI? CHI SEI TU? E LE VISIONI?
MI CHIAMO BARAK BEN AZAR... E ANNI FA ERO UNO DEGLI HASHIDIN... MA LA MIA RICERCA MI HA PORTATO OLTRE I LORO LIMITI... HO CERCATO CIO' CHE NON POTEVO DESCRIVERE FINO NEGLI ANGOLI PIU' NASCOSTI DEL MONDO...

L'HAI TROVATO?
L'HO TROVATO. ME NE SONO NUTRITO. HO DEDICATO ANNI A COMPRENDERE E AD ACCETTARLO... POI SONO TORNATO...

QUI?
NON SENTI IL SILENZIO? QUI, IN QUESTO LUOGO, SIAMO IN UN VUOTO DI TEMPO E DI SPAZIO. MAGIA? C'E' MAGIA, QUI... LA MAGIA CRUDELE CHE TI CONSENTE DI VEDERE LE TUE STESSE AGONIE... COM'E' SUCCESSO A TE.

160

E' IL POSTO... O SEI TU A FARLO?
LA PALUDE E IO SIAMO LA STESSA COSA, DAGO. LA MIA ESSENZA COMINCIA E FINISCE IN LEI. ECCO TUTTO.

ARRIVANO, ANZIANO! DEVONO AVER SEGUITO IL GIANNIZZERO!... CI UCCIDERANNO!
AH... L'ASTUTO SAMARIM...

DI LA', SIGNORE! HO VISTO I SERVI DEL DEMONIO RACCOGLIERLO E PORTARLO VIA!
PRESTO... VOGLIO UN GIORNO DI SANGUE!

UN GIORNO DI SANGUE? BENE. LO AVRAI.
ECCOTELO.

MA... CHE COSA...?
L'ACQUA... DIVENTA ROSSA...
ACQUA?... NON E' ACQUA, ADESSO...
E' SANGUE!
STREGONERIA!... SCAPPIAMO!
NO... FERMI! VE LO ORDINO!
162

TOGLITI DI MEZZO! NON AFFRONTEREMO IL DEMONIO!

TI HO DETTO CHE E' UN ORDINE! E...

TOGLITI!

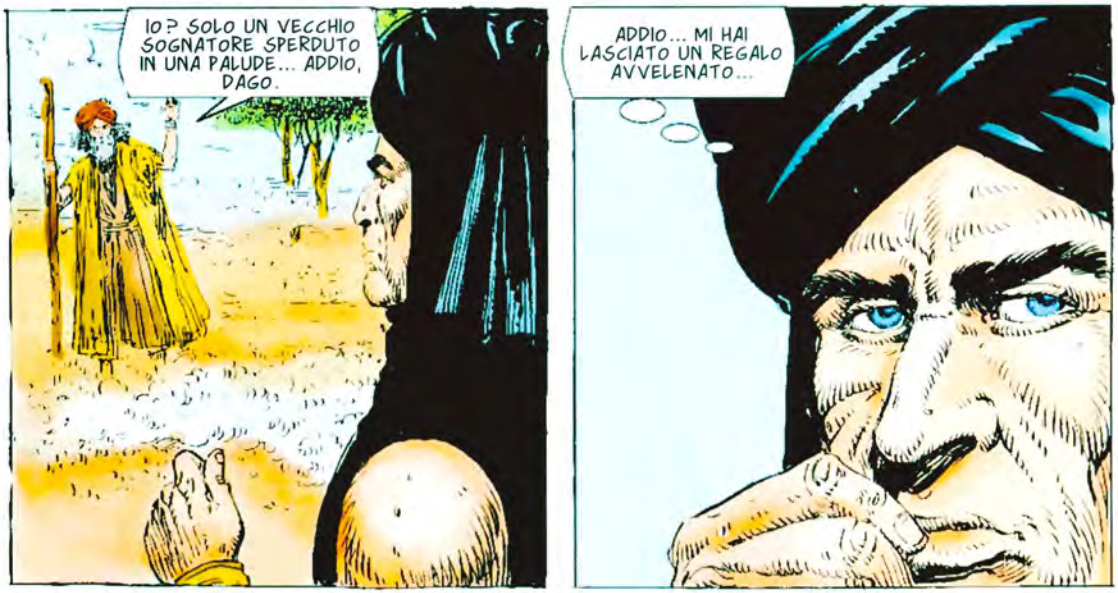
NO... NO... IL MIO SANGUE... IL MIO SANGUE...

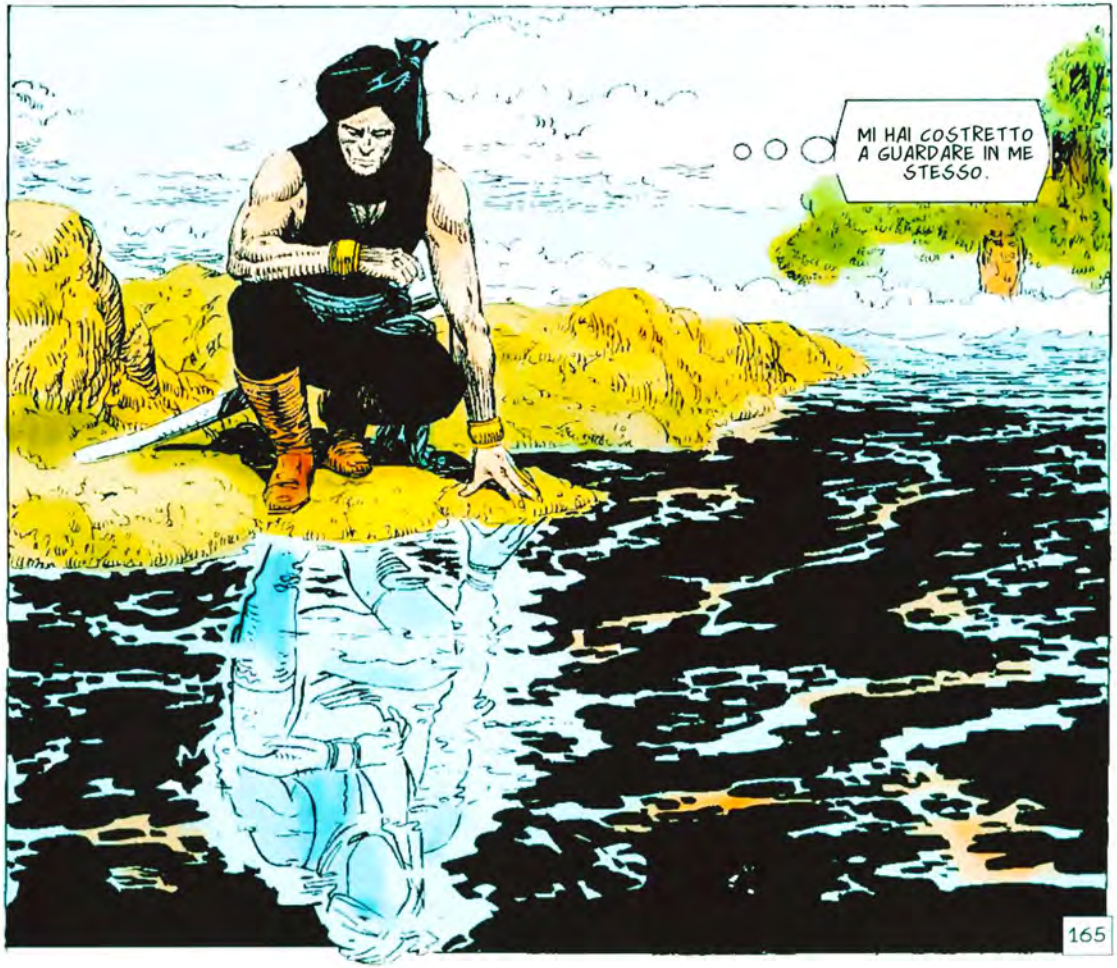
E' MORTO.

MI DISPIACE... NON LO DESIDERAVO... MA LA SUA STESSA VIOLENZA GLI SI E' RIVOLTATA CONTRO...

163

E ADESSO?
TUTTA LA GENTE CHE SI ERA RIFUGIATA QUI POTRA' TORNARE A CASA E PREGARE PERCHE' NON ARRIVINO ALTRI TIRANNI.
E TU?
IO? IO RIMANGO... HO TROVATO IL MIO ANGOLO... LA MIA PACE. NON MI SERVE ALTRO. NON CHIEDO ALTRO.
QUELLE VISIONI NELLA PALUDE...
NO... LE VISIONI ERANO IN TE. TI CRESCONO DENTRO COME PIANTE VELENOSE ANCHE SE TENTI DI RESPINGERLE. UN GIORNO DOVRAI AFFRONTARLE...
UN GIORNO DOVRAI CERCARE LE RADICI DI QUELLE PIANTE CARNIVORE CHE TI HANNO DISTRUTTO L'ANIMA... UN GIORNO DOVRAI AFFRONTARE TE STESSO, DAGO.
MALEDIZIONE!... CHI SEI TU?... IL DEMONIO?... UN MAGO?... UN PAZZO?... RISPONDI!
164


IO? SOLO UN VECCHIO SOGNATORE SPERDUTO IN UNA PALUDE... ADDIO, DAGO.
ADDIO... MI HAI LASCIATO UN REGALO AVVELENATO...

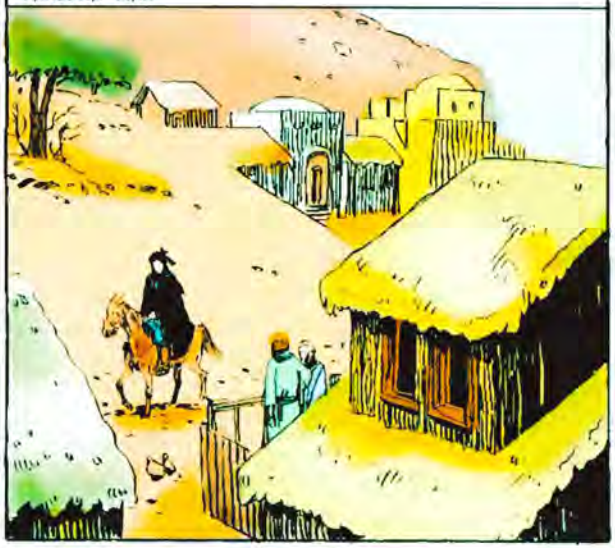

MI HAI COSTRETTO A GUARDARE IN ME STESSO.
165

CAPITOLO DODICESIMO

123. LA MADRE SPETTRALE

LA LEGGENDA E' STRANA E ALLUCINANTE, AMICO CHE MI ASCOLTI. E MOLTI NON CI CREDERANNO PERCHE' L'INCREDULITA' E' L'ARMA MIGLIORE CONTRO LA PAURA. ALTRI INVECE LA ACCETTERANNO PERCHE' TEMONO MENO LA BRUTALITA' DELL'ORRORE.

E IL GIANNIZZERO NERO? CI CREDERA'? MISTERO. NON NE PARLERA' MAI.



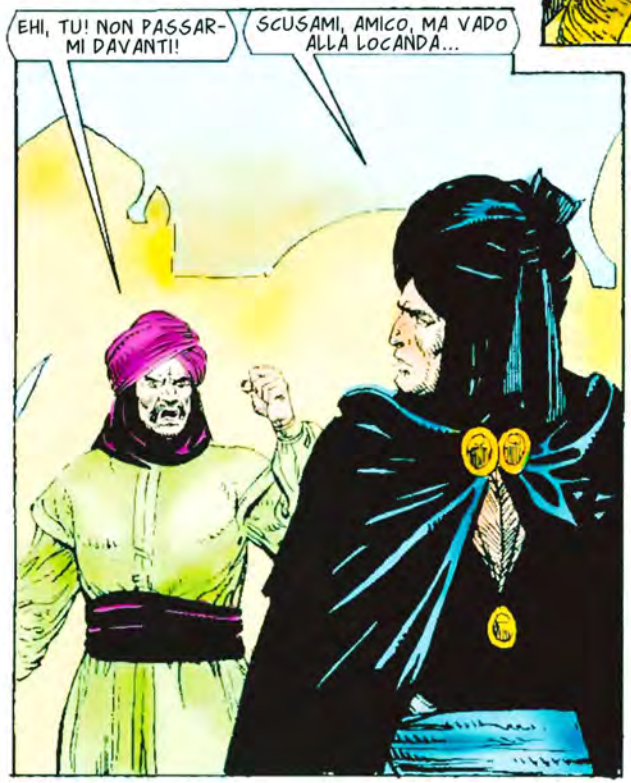
MA E' LUI AD ARRIVARE, IN QUEL POLVEROSO TRAMONTO, NEL VILLAGGIO.

166

ESCI IN STRADA, HAYZIR! SONO IMPAZIENTE DI UCCIDERTI! ESCI!

HO BISOGNO DI MANGIARE E RIPOSARE... E ANCHE IL MIO CAVALLO...
AL CAVALLO PENSO IO, SIGNORE. E LA' AVANTI C'E' UNA LOCANDA.

ESCI, O VENGO A PRENDERTI! OGGI MORIRAI!


EHI, TU! NON PASSARMI DAVANTI!
SCUSAMI, AMICO, MA VADO ALLA LOCANDA...

SONO UN UOMO CHE VA AD UCCIDERE! UNO SCONOSCIUTO CHE MI ATTRAVERSA LA STRADA MI PORTA SFORTUNA. TORNA INDIETRO!

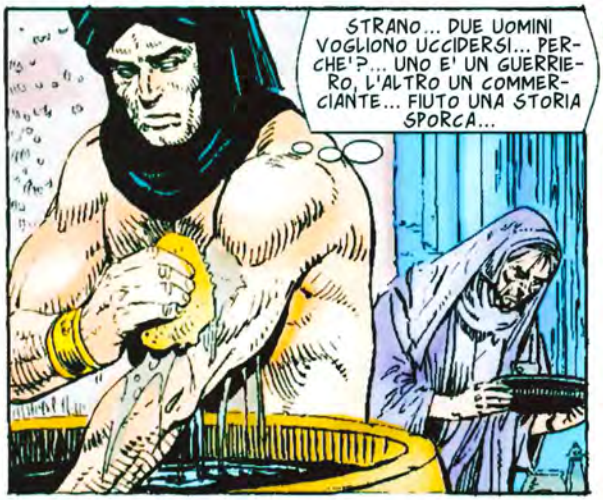
AMICO... SONO AFFAMATO, STANCO E SPORCO. PERSONALMENTE NON M'IMPORTA SE AMMAZZI TUTTA LA TURCHIA, MA NON PROVARTI A ROVINARE IL MIO RIPOSO.
TI HO AVVERTITO DI NON...

AH!

AHH... ADESSO SEI MIO, SBRUFFONE! SEI MORTO!
LA... LA MIA FACCIA... IO...

AH!
NON CERCATE DI IMMISCHIARMI NEL VOSTRO ODIO. IO SONO SOLO DI PASSAGGIO.
168

VIENI, HAYZIR... TORNA A CASA...
APPOGGIATI, KAMIL... HAI IL NASO ROTTO...


STRANO... DUE UOMINI VOGLIONO UCCIDERSI... PERCHE'?... UNO E' UN GUERRIERO, L'ALTRO UN COMMERCIANTE... FIUTO UNA STORIA SPORCA...

HO BISOGNO DI PARLARTI, STRANIERO.
LO STAI FACENDO.

SONO UN UOMO PACIFICO... MA QUEL SELVAGGIO VUOLE LA MIA MORTE. LUI E' UN GUERRIERO... IO NO. MA TI PAGHERO' QUELLO CHE VORRAI SE... EHM... SE MI LIBERI DAL PERICOLO...

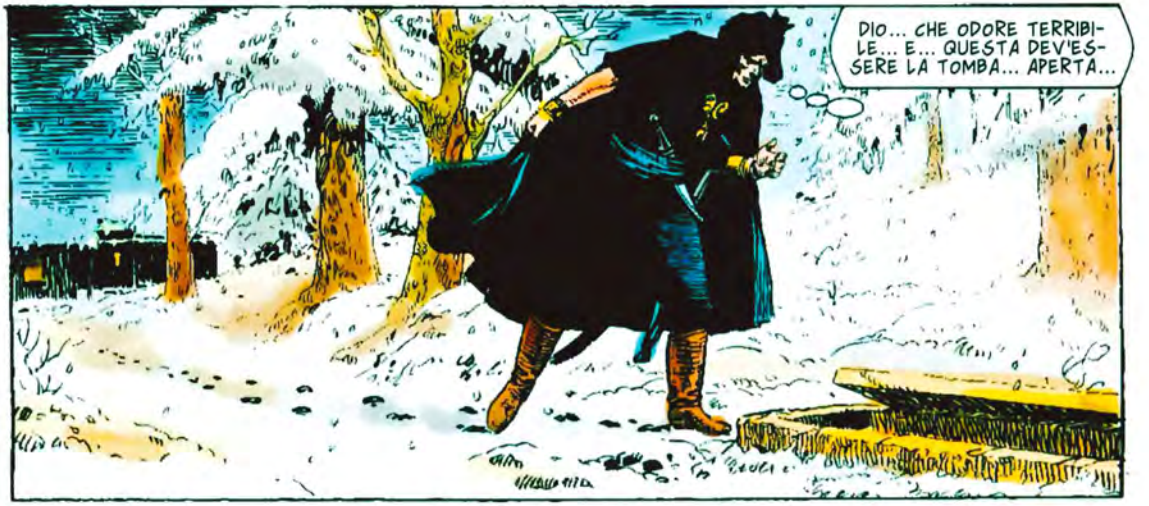
PERCHE' VUOLE UCCIDERTI?
QUALCUNO HA ASSASSINATO SUA MOGLIE... LUI DICE CHE SONO STATO IO. PERCHE' AVREI DOVUTO? E' PAZZO E CERCA UNA VITTIMA...

VATTENE. CI PENSERO' IO.
169

TU NE SAI QUALCOSA?
BAH... E' UNA STORIA RIDICOLA. UN SOLDATO PIENO DI SE' CHE AMAVA MOLTO SFILARE DAVANTI ALLE RAGAZZE E POCO ANDARE IN GUERRA... AVEVA UNA MOGLIE...
"UNA MOGLIE CHE ERA LA SUA SERVA. LEI SOGNAVA UN FIGLIO... MAI VISTO NESSUNO DESIDERARLO TANTO... MA IL FIGLIO NON ARRIVAVA... E C'ERA UN COMMERCIANTE GIOVANE, DALLA PAROLA FACILE E SEDUTTRICE... E QUANDO IL GUERRIERO TORNO' DA UNA GUERRA, LEI AVEVA UN FIGLIO NEONATO... IL GUERRIERO SCACCIO' DI CASA LEI E IL BAMBINO..."
ALL'ALBA LA TROVARONO. QUALCUNO L'AVEVA SGOZZATA. IL BAMBINO ERA ANCORA VIVO... E ME LO PORTARONO...
AH... E' QUELLO?
E' QUESTO. ED E' STRANO... DI GIORNO PIANGE PER LA FAME... MA DI NOTTE SUCCEDE QUALCOSA... LUI DORME E SI SVEGLIA SODDISFATTO... FINCHE' PASSA IL GIORNO E TORNA A PIANGERE DI FAME... E COSI' VIA...
170

DOVE HANNO SEPOLTO LA MADRE?
LAGGIU'... OLTRE QUEGLI ALBERI BIANCHI... NESSUNO CI VA... SI SONO VISTE STRANE LUCI, DI NOTTE.

IO CI ANDRO'.


DIO... CHE ODORE TERRIBILE... E... QUESTA DEV'ESSERE LA TOMBA... APERTA...

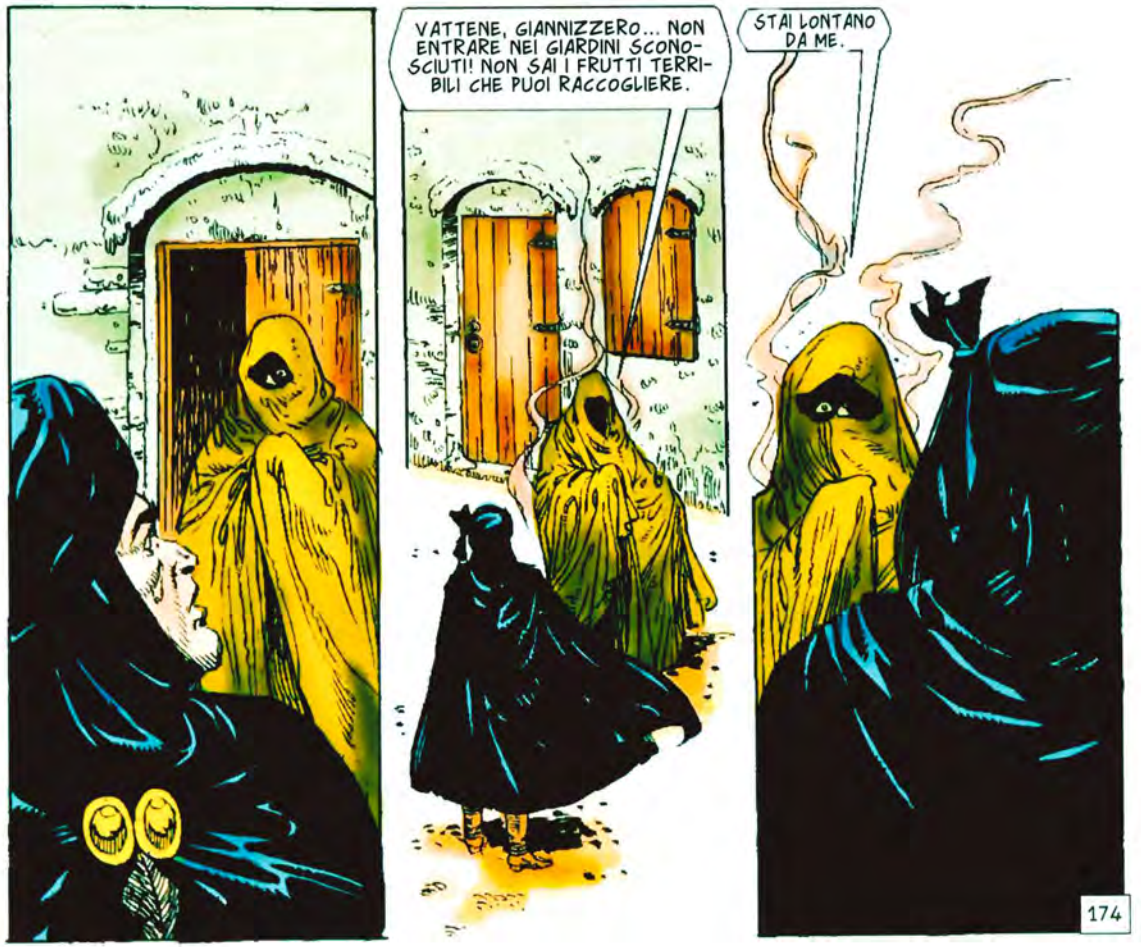
L'HAI TOLTA TU DI LI'?
NO, GUERRIERO. SONO APPENA ARRIVATO... DICONO CHE FORSE L'HAI UCCISA TU...

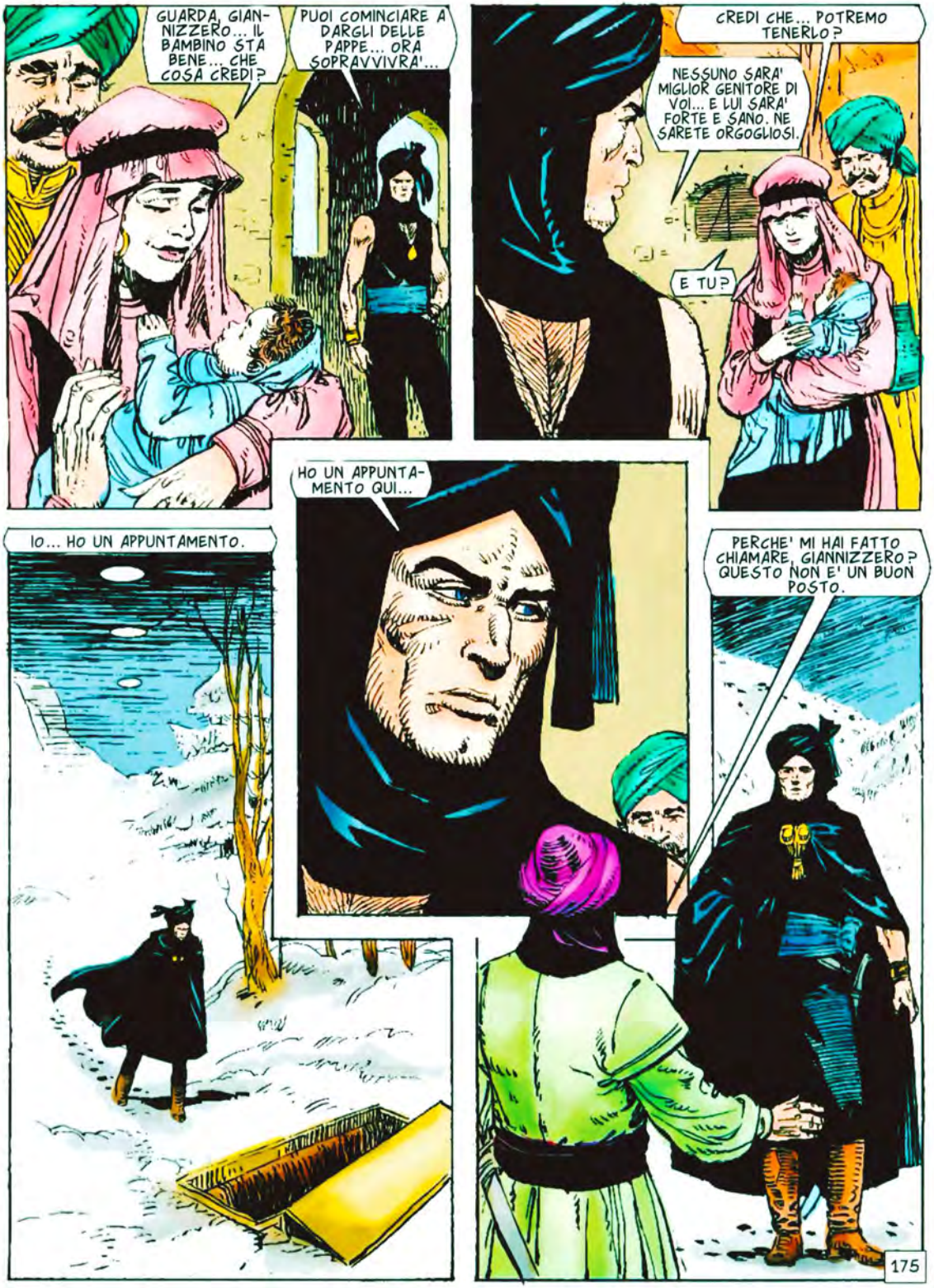
IO? IN REALTA', NON LA CONOSCEVO QUASI. LA MIA FAMIGLIA ME L'HA FATTA SPOSARE... VOLEVANO CHE LASCIASSI UN FIGLIO... MA NON E' ANDATA COSI'. IL FIGLIO CHE E' NATO ERA DI UN ALTRO.

NON E' STATA COLPA MIA... LEI MI HA CERCATO. TU LA TRATTAVI COME UN CANE... E LEI AVEVA FAME D'AFFETTO...
TU?! COME OSI...?
FERMO! NIENTE ARMI. VOGLIO SAGGEZZA E NON STUPIDITA'. QUI C'E' UN MISTERO... FORSE L'HA UCCISA UNO DI VOI... FORSE QUALCUN ALTRO... NON SO. MA SO CHE C'E' UN MISTERO.
DOV'E' IL CADAVERE?
NON LO SO...
NEANCH'IO... LO GIURO.
E' STRANO... MOLTO STRANO...
LUNA. LUNA CHE FA STRAPPI D'ARGENTO NEL VELLUTO NERO DEL CIELO.
IL BAMBINO NON PIANGE PIU'...
NO... SICURAMENTE DOMANI LO SEPPELLIREMO.
172

NO... GUARDA... DORME... E SEMBRA SODDISFATTO.
NON PUO' ESSERE... NON MANGIA DA QUANDO E' MORTA SUA MADRE... DOBBIAMO PARLARE DI QUESTA COSA CON QUALCUNO... FORSE IL GIANNIZZERO NERO. LUI E' UN UOMO CHE CAPISCE.
IO? UN UOMO CHE CAPISCE?
QUI SUCCEDE QUALCOSA DI TERRIBILE... QUEL BAMBINO DOVREBBE ESSERE MORTO... NOI L'ABBIAMO CURATO CON AMORE... NELLA MIA FAMIGLIA NON CI SONO BAMBINI E A NOI SEMBRAVA UNA BENEDIZIONE... MA NON HA MAI MANGIATO... DOVREBBE ESSERE MORTO...
PARLI PER GEROGLIFICI, DONNA.
IL FATTO E' CHE... SONO MOLTO SPAVENTATA... STASERA ASCOLTA ANCHE TU IL PIANTO DEL BAMBINO...
SI'... LO ASCOLTERO'...
173

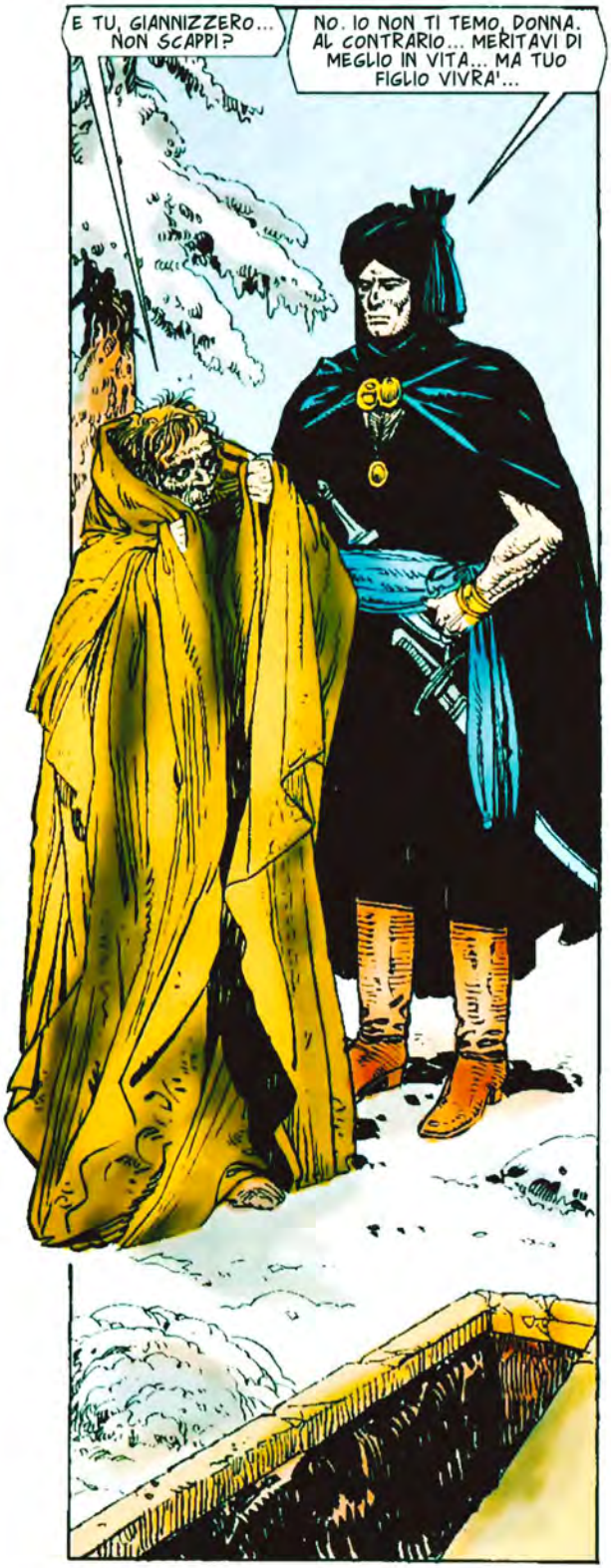
E L'HA ASCOLTATO A LUNGO, NELL'OSCURITA' CHE SI E' FATTA SEMPRE PIU' FITTA.
E ADESSO?... HA SMESSO... CHE SIA MORTO? COSI', ALL'IMPROVVISO?
MA... NO... QUESTO RUMORE... STA... STA POPPANDO!


VATTENE, GIANNIZZERO... NON ENTRARE NEI GIARDINI SCONOSCIUTI! NON SAI I FRUTTI TERRIBILI CHE PUOI RACCOGLIERE.
STAI LONTANO DA ME.
174


GUARDA, GIANNIZZERO... IL BAMBINO STA BENE... CHE COSA CREDI?
PUOI COMINCIARE A DARGLI DELLE PAPPE... ORA SOPRAVVIVRA'...
CREDI CHE... POTREMO TENERLO?
NESSUNO SARA' MIGLIOR GENITORE DI VOI... E LUI SARA' FORTE E SANO. NE SARETE ORGOGLIOSI.
E TU?
HO UN APPUNTAMENTO QUI...
IO... HO UN APPUNTAMENTO.
PERCHE' MI HAI FATTO CHIAMARE, GIANNIZZERO? QUESTO NON E' UN BUON POSTO.
175

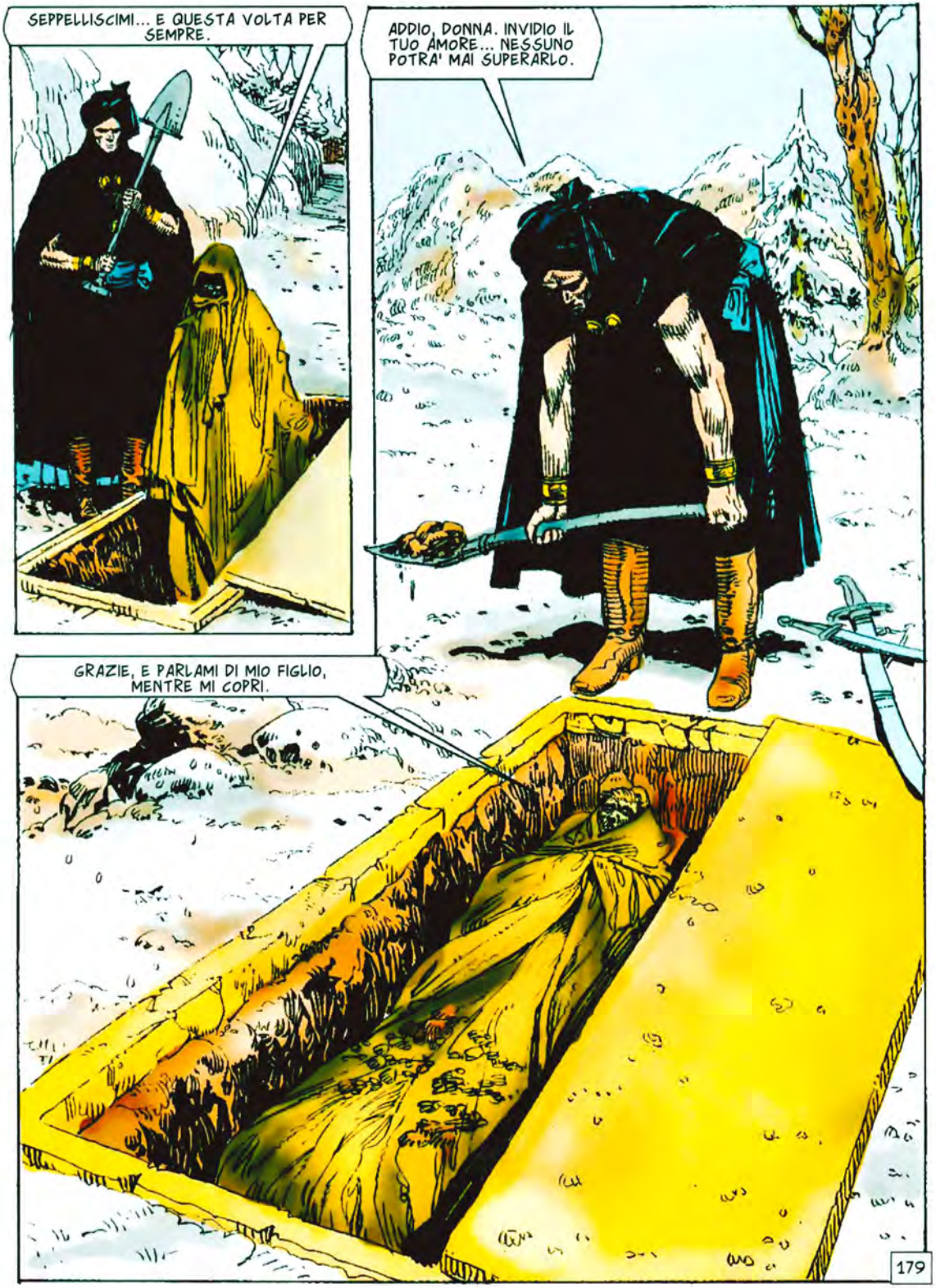
E HAI FATTO CHIAMARE ANCHE ME... NON CAPISCO...
VOLEVO PARLARVI DI AMORE... UNA PAROLA CHE NESSUNO DI NOI TRE CONOSCE... IO, PERCHE' SONO QUELLO CHE SONO... TU, GUERRIERO, PER ARROGANZA E STUPIDITA'... E TU, COMMERCIANTE, PERCHE' METTI UN PREZZO A TUTTO... QUI C'E' STATA UNA SOLA PERSONA CHE HA AMATO... TANTO CHE NEPPURE LA MORTE L'HA FERMATA. E LEI NE E' TORNATA...
E' TORNATA A COMPIERE LA SUA MISSIONE D'AMORE... E ADESSO TORNERA' AL SUO MONDO... UNO DI VOI L'HA UCCISA... MA NON IMPORTA CHI... PERCHE' IL DELITTO E' STATO DI ENTRAMBI... EGOISTI, BESTIALI... LEI GIUDICHERA' DI QUESTO. NON IO.
176

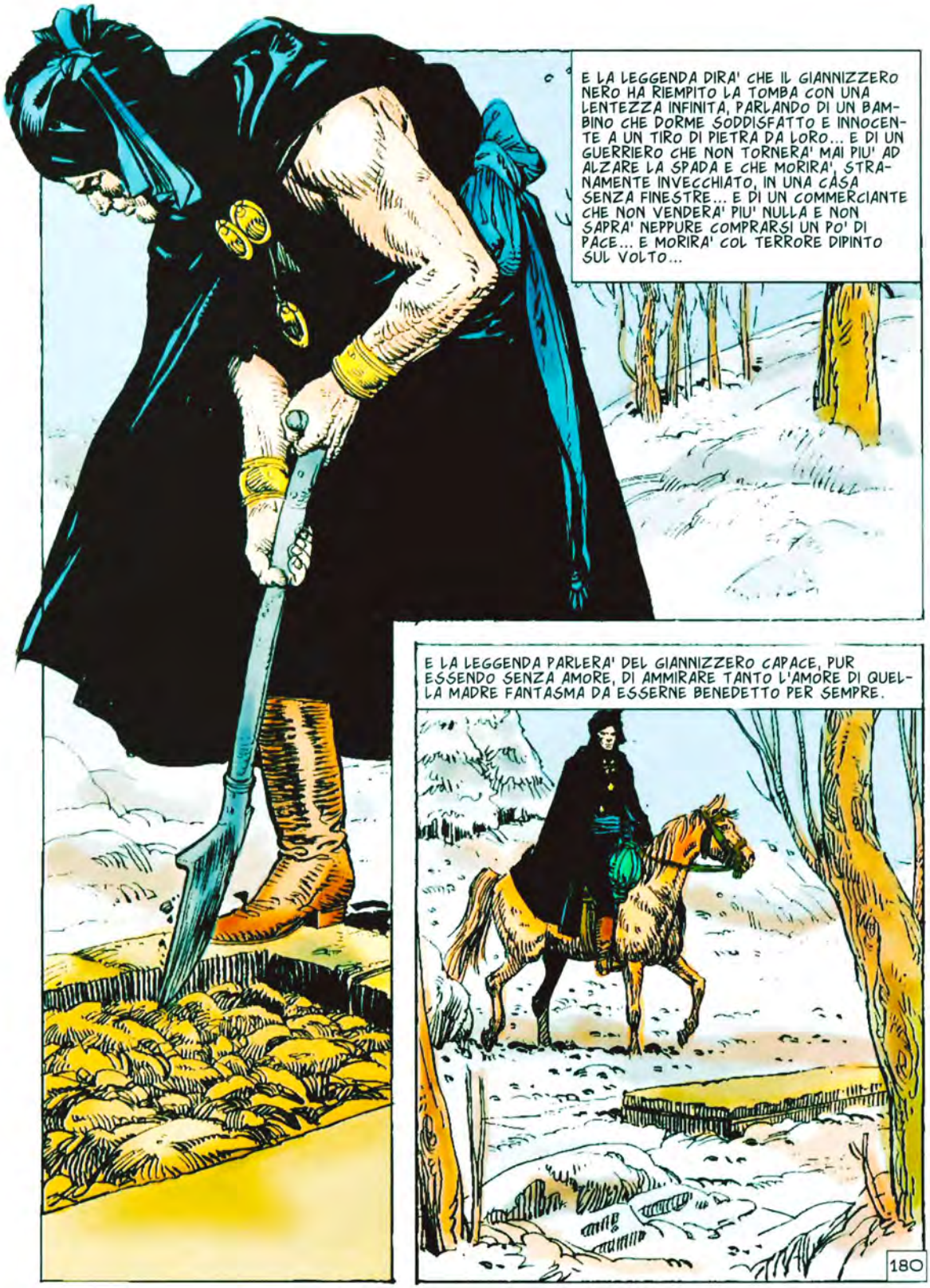
GRAZIE, GIANNIZZERO. SONO STATE PAROLE MOLTO BELLE.
CHI DI VOI DUE VORRA' BACIARMI ADESSO?
E VOI... AVETE DESIDERATO IL MIO CORPO E IL MIO BEL VOLTO IN VITA... E UNO DI VOI... LUI E IO SAPPIAMO CHI... MI HA ASSASSINATA...
AIUTO!
NO! NO!
177


E TU, GIANNIZZERO... NON SCAPPI?
NO. IO NON TI TEMO, DONNA. AL CONTRARIO... MERITAVI DI MEGLIO IN VITA... MA TUO FIGLIO VIVRA'...

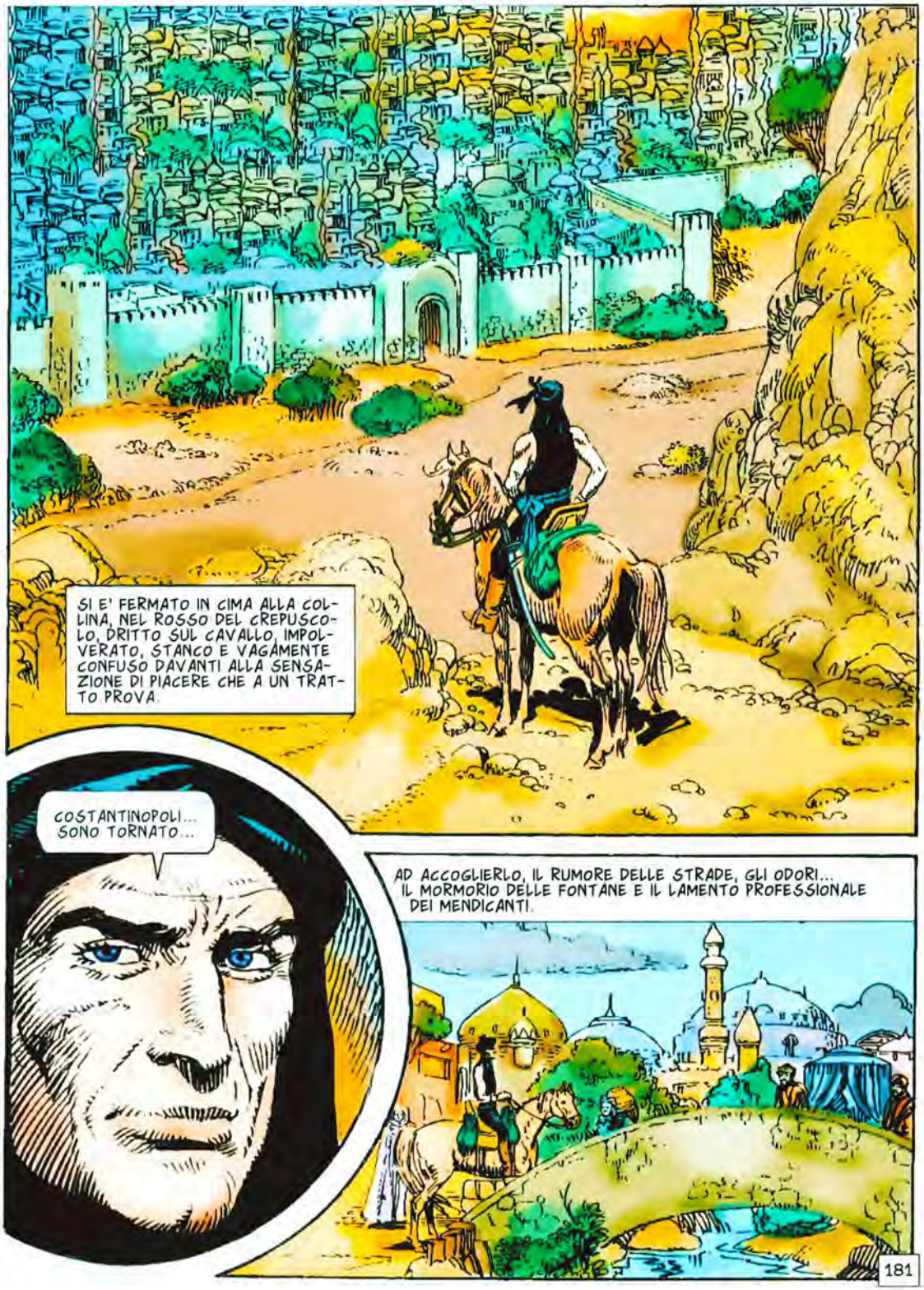
AH, SI'... E' BELLO, VERO?
MOLTO BELLO. PUOI ESSERNE ORGOGLIOSA... E NON MORIRAI DEL TUTTO, FINCHE' LUI VIVRA'.

GRAZIE, GIANNIZZERO. MI RESTA SOLO UN ULTIMO FAVORE DA CHIEDERTI.
CHIEDI.
178


SEPPELLISCIMI... E QUESTA VOLTA PER SEMPRE.
ADDIO, DONNA. INVIDIO IL TUO AMORE... NESSUNO POTRA' MAI SUPERARLO.
GRAZIE, E PARLAMI DI MIO FIGLIO, MENTRE MI COPRI.
179


E LA LEGGENDA DIRA' CHE IL GIANNIZZERO NERO HA RIEMPITO LA TOMBA CON UNA LENTEZZA INFINITA, PARLANDO DI UN BAMBINO CHE DORME SODDISFATTO E INNOCENTE A UN TIRO DI PIETRA DA LORO... E DI UN GUERRIERO CHE NON TORNERA' MAI PIU' AD ALZARE LA SPADA E CHE MORIRA', STRANAMENTE INVECCHIATO, IN UNA CASA SENZA FINESTRE... E DI UN COMMERCIANTE CHE NON VENDERA' PIU' NULLA E NON SAPRA' NEPPURE COMPRARSI UN PO' DI PACE... E MORIRA' COL TERRORE DIPINTO SUL VOLTO...
E LA LEGGENDA PARLERA' DEL GIANNIZZERO CAPACE, PUR ESSENDO SENZA AMORE, DI AMMIRARE TANTO L'AMORE DI QUELLA MADRE FANTASMA DA ESSERNE BENEDETTO PER SEMPRE.
180

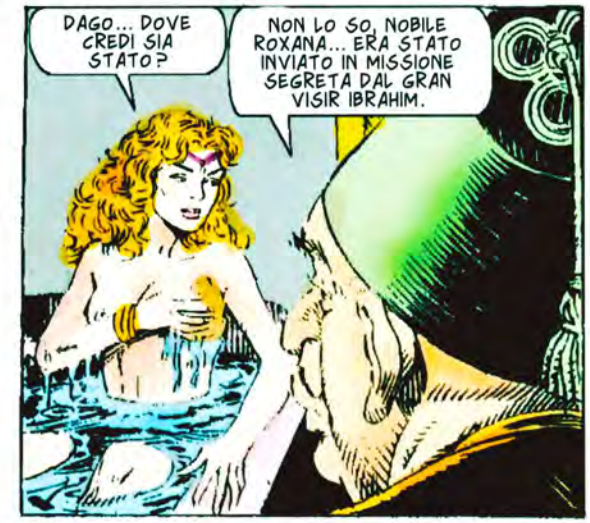
CAPITOLO TREDICESIMO



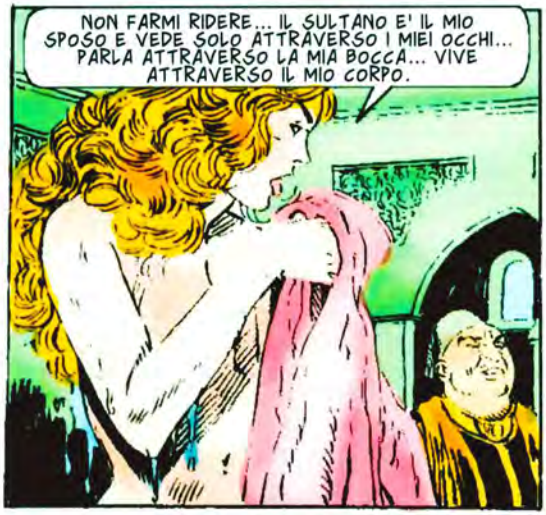
EHI... GUARDA... NON E' IL GIANNIZZERO NERO, QUELLO?
SI'... STRANO... ERA SCOMPARSO DA MOLTO...

FORSE QUALCUNO AL SERRAGLIO PAGHEREBBE PER QUESTA NOTIZIA...
BUONA IDEA. ANDIAMO A VEDERE IL GRANDE EUNUCO.

IL GIANNIZZERO NERO? MA SEI SICURO?
UNA VOLTA MI HA QUASI SCUOIATO A FRUSTATE... CREDI CHE POTREI DIMENTICARLO? E' LUI. E' TORNATO.
182


DAGO... DOVE CREDI SIA STATO?
NON LO SO, NOBILE ROXANA... ERA STATO INVIATO IN MISSIONE SEGRETA DAL GRAN VISIR IBRAHIM.

IBRAHIM... QUELL'OMBRA CHE MI IRRITA E CHE DEVO TOGLIERE DI MEZZO... E' SOLO LUI A SEPARARMI DAL POTERE ASSOLUTO...
C'E' ANCHE IL SULTANO, SIGNORA.


NON FARMI RIDERE... IL SULTANO E' IL MIO SPOSO E VEDE SOLO ATTRAVERSO I MIEI OCCHI... PARLA ATTRAVERSO LA MIA BOCCA... VIVE ATTRAVERSO IL MIO CORPO.

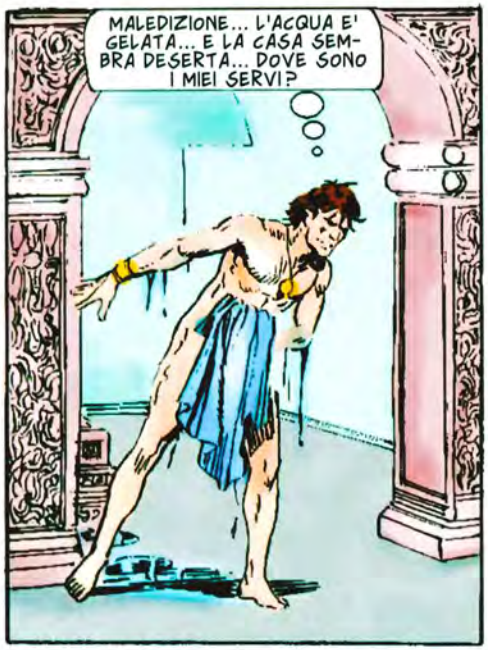
NO. SULLA MIA STRADA C'E' SOLO IBRAHIM... IBRAHIM E' LA MENTE... E DAGO IL BRACCIO.
NON AFFRONTARE IL GIANNIZZERO NERO. CI HAI PROVATO IN ALTRE OCCASIONI E TE NE SEI PENTITA.

E POI... LUI NON TI MINACCIA. NON HA AMBIZIONI NE' AVIDITA'. NON DESIDERA IL POTERE. E' UN CADAVERE AMBULANTE.
LA SUA SOLA ESISTENZA MI INSULTA... SO CHE DAGO NON E' AMBIZIOSO, MA SO ANCHE CHE E' TROPPO PERICOLOSO PER LASCIARLO VIVO.
183

DEVO FARLO SPARIRE... E CREDO DI AVERE UN'IDEA...

LO ACCOLGONO SENZA GIOIA. E' IL PADRONE INDESIDERATO CHE TORNA A DISTRUGGERE IL PARADISO CREATO DALLA SUA ASSENZA.
SIA BENEDETTO ALLAH PER AVERTI RIPORTATO QUI, SIGNORE...
SOLO UNO SI ILLUMINA PER LA SUA PRESENZA.
E' BELLO TORNARE A VEDERTI, MORTE... MOLTO BELLO.
DOVRO' ANDARE DA IBRAHIM CON IL RAPPORTO SUL MIO VIAGGIO... MA CREDO CHE ASPETTERO' UN PAIO DI GIORNI... L'ATMOSFERA DEL PALAZZO E' QUELLA DI UNA TANA DI VIPERE...
ADESSO?
TRA UN MOMENTO.
HMM... MI HANNO MESSO DEL PROFUMO NELL'ACQUA... E' EVIDENTE CHE HANNO DIMENTICATO I MIEI GUSTI... QUALCUNO RICEVERA' UNA LEZIONE...
184

E QUESTO PROFUMO E' TANTO FORTE... TANTO...
FATTO... NON FALLISCE MAI... DORMIRA' PER ORE...
POTREMMO UCCIDERLO... MOLTA GENTE PAGHEREBBE PER LA SUA TESTA...
IL RINGHIARE E' CUPO, NITIDO NEL SILENZIO.
GRRRR!
LASCIA PERDERE. FACCIAMO QUELLO CHE CI HANNO ORDINATO.
CORRIAMO!
MA...
185

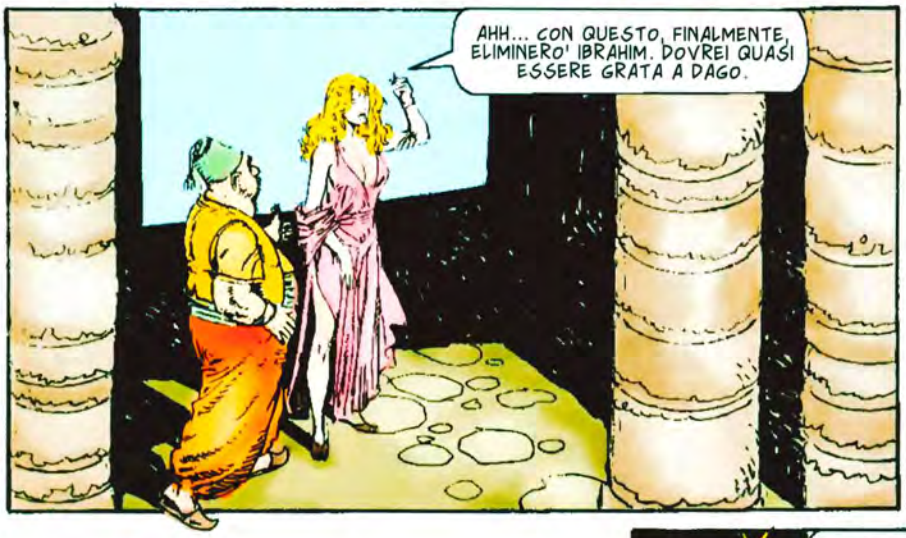

MALEDIZIONE... L'ACQUA E' GELATA... E LA CASA SEMBRA DESERTA... DOVE SONO I MIEI SERVI?

MA... NO!... L'ANELLO DEL GRAN VISIR!

AH, SI'! E' LUI... NON SI PUO' SBAGLIARE... IL SIMBOLO DEL SECONDO POTERE DI TUTTO L'IMPERO.
HO ESAUDITO I TUOI DESIDERI, SIGNORE. SARO' RICOMPENSATO?
186

CONTACI... DOVE SONO I TUOI COMPAGNI?
MI ASPETTANO AL PORTO. CON IL DENARO, LASCEREMO COSTANTINOPOLI. TEMIAMO IL GIANNIZZERO NERO E...

AHH!
EVIDENTEMENTE TEMEVA L'UOMO SBAGLIATO. PRENDI I TUOI E VAI AL PORTO... NON LASCIARE VIVO NESSUNO DI LORO.


AHH... CON QUESTO, FINALMENTE, ELIMINERO' IBRAHIM. DOVREI QUASI ESSERE GRATA A DAGO.

L'ANELLO DEL GRAN VISIR... CHI LO VOLEVA DOVEVA ESSERE QUALCUNO MOLTO IN ALTO... NON TUTTI OSEREBBERO AFFRONTARE IBRAHIM...

MI DEVI AIUTARE, MORTE... DEVI TROVARE QUESTI LADRI...

BRAVO. GIUDAMI.
DI QUI?... SEI SICURO?
AIUTO... AIUTO!
I MIEI SCHIAVI... MALEDIZIONE!
VIA, ASSASSINI! VIA!
AH!
ARGHH!
188

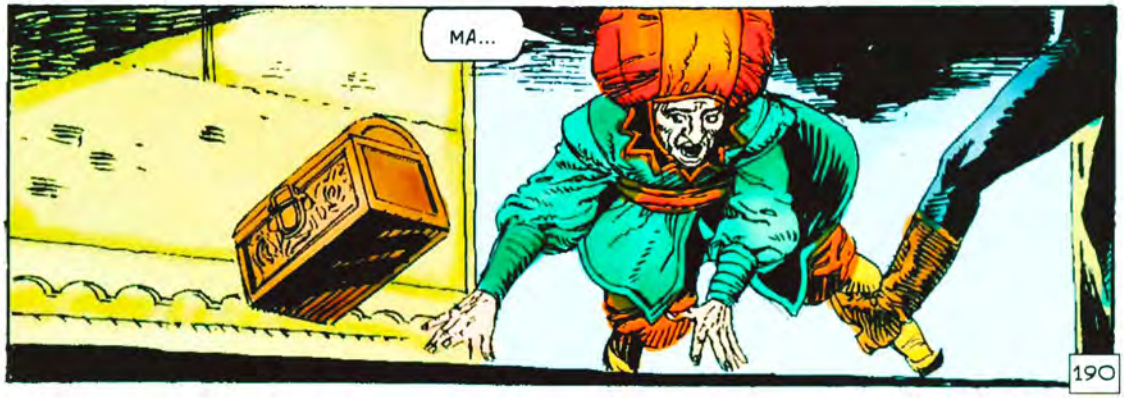
LASCIALI ANDARE, MORTE. SONO SOLO ASSASSINI A PAGAMENTO.
PADRONE... MI DISPIACE... SIAMO STATI AVIDI... E ANCHE STUPIDI. LO CAPISCO ADESSO... ABBIAMO PAGATO CARO IL NOSTRO TRADIMENTO...
CHI HA PREPARATO QUESTO? E PERCHE'?
IL GRANDE EUNUCO E... ROXANA... LORO...
ROXANA! ANCORA... NON SI STANCA MAI? QUESTA VOLTA HA IN PUGNO SIA ME CHE IL GRAN VISIR...
MA LA PARTITA NON E' FINITA...
189

... E CONSEGNERAI QUESTO AL SULTANO. RICORDA LE MIE ISTRUZIONI E SARAI UN UOMO RICCO... COMMETTI UN ERRORE E SARAI UN CADAVERE.
NON COMMETTERO' ERRORI, GRANDE EUNUCO.

AHH... LA NOBILE ROXANA VINCERA' FINALMENTE LA SUA GUERRA COL GRAN VISIR... E CHISSA'... FORSE, CON L'INCARICO VACANTE...

UFF... HANNO PROFUMATO TROPPO L'ACQUA...

DEVO RICORDARE OGNI PAROLA... OGNI PAROLA...


MA...
190

PERDONAMI, NOBILE SIGNORE... NELL'OSCURITA' NON TI HO VISTO...
MALEDETTO IDIOTA! DOV'E' IL COFANETTO?

ECCOTELO, NOBILE SIGNORE.
VATTENE, PRIMA CHE TI FACCIA FRUSTARE, IMBECILLE!

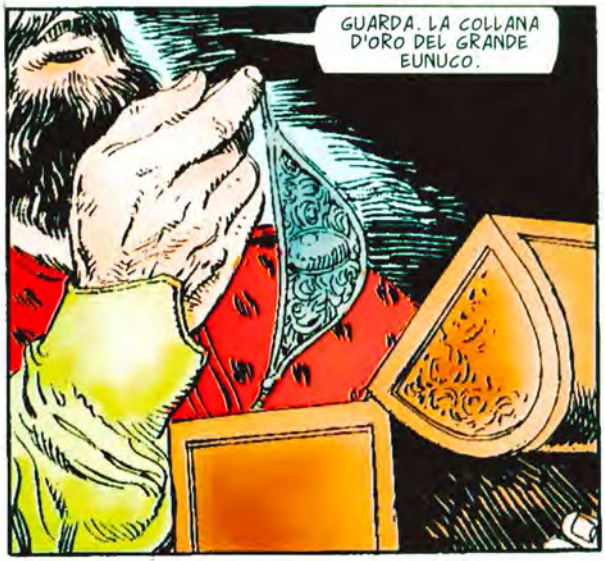
TRADIMENTO?
TRADIMENTO, SIGNORE... UN TRADIMENTO COVATO DENTRO IL TUO STESSO PALAZZO. SONO IL CAPO DELLA TUA SICUREZZA E LE MIE SPIE MI AVEVANO RIFERITO CERTE VOCI...

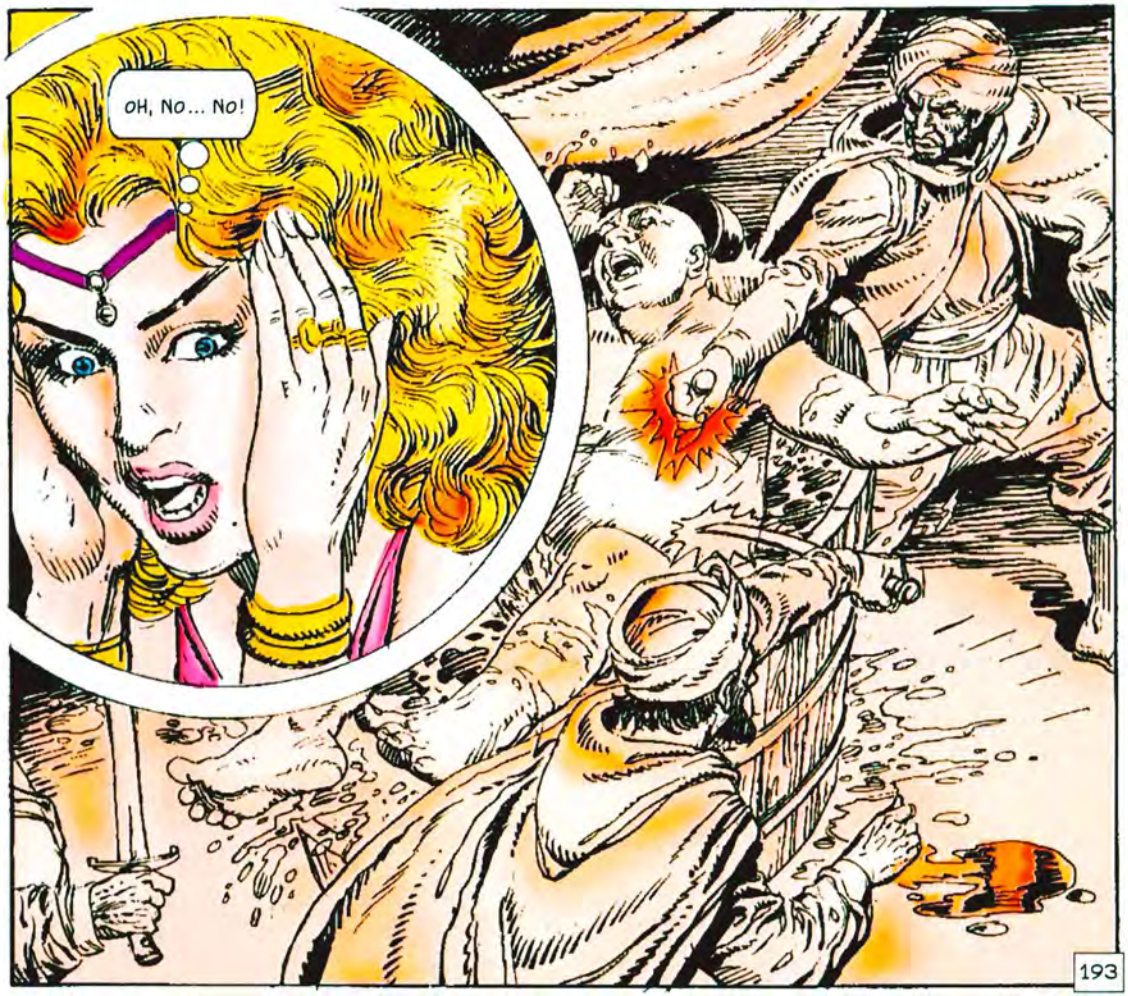
MA ADESSO UN TRADITORE MI HA PORTATO LA PROVA. UN GRUPPO DI UFFICIALI DOVEVA ASSASSINARTI, MA HANNO CHIESTO COME GARANZIA UN SEGNO DEL POTERE DEL CAPO DELLA CONGIURA E HANNO RICEVUTO QUESTO.

MA... NON POSSO CREDERLO!

LUI... L'HO SEMPRE CONSIDERATO IL PIU' FEDELE DEI MIEI SERVI...
IL TRADIMENTO SI ANNIDA ANCHE NEL PALMO DELLA NOSTRA MANO, MIO SULTANO... CHE PENSI DI FARE?
CHE MI CONSIGLI?
FALLO UCCIDERE SUBITO. NON LASCIARLO VIVERE UN ISTANTE DI PIU', PERCHE' LA SUA VITA E' UN PERICOLO PER TE E PER L'IMPERO. HAI LA PROVA IN QUEL COFANETTO... CHE ALTRO TI SERVE?
HAI RAGIONE... MANDERO' SUBITO I MIEI CARNEFICI MUTI.
AH, IBRAHIM... HA TARDATO TANTO, MA FINALMENTE ANCHE IL TUO MOMENTO E' ARRIVATO...
RIPOSA, SPOSO MIO... ORMAI DEV'ESSERE TUTTO FINITO...
SI'... IMMAGINO DI SI'... MA ADESSO DOVRO' TROVARE UN NUOVO CAPO...
CAPO?... CAPO DI CHE COSA?... DI CHI?
BE'... DEGLI EUNUCHI, OVVIAMENTE.
192

CHE VUOI DIRE? NON CAPISCO...
AH, E' VERO. NON TI AVEVO DETTO IL NOME DEL MIO NEMICO.


GUARDA. LA COLLANA D'ORO DEL GRANDE EUNUCO.


OH, NO... NO!
193

DAGO... E' STATO LUI! DI NUOVO QUEL MALEDETTO RINNEGATO!
DAGO... E COSI' SEI TORNATO... SONO LIETO DI VEDERTI...
194

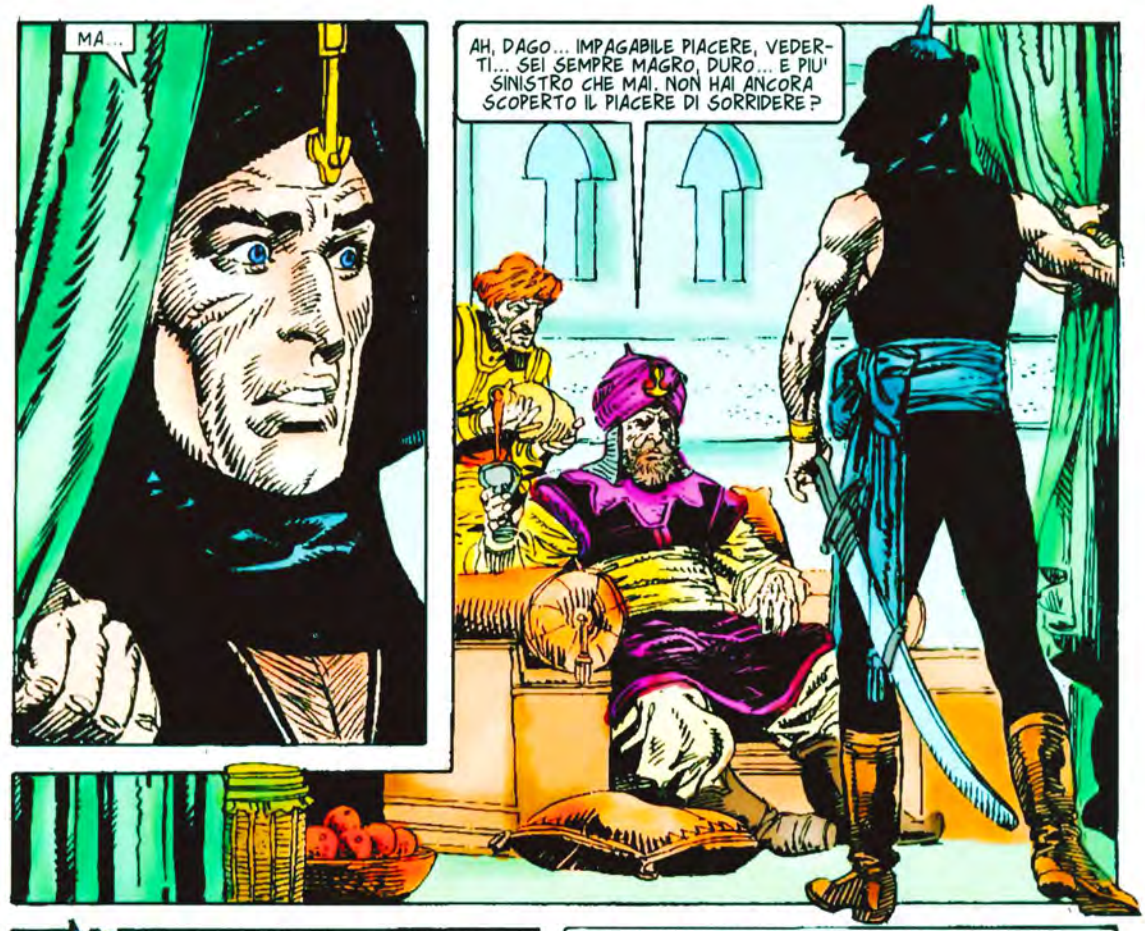
NON LO CREDO, MA NON VALE LA PENA DI DISCUTERNE. SONO TORNATO E BASTA. CREDO DI AVER COMPIUTO LA MIA MISSIONE E DI AVER PAGATO IL MIO DEBITO CON TE.
AH... PRIMA CHE ME NE DIMENTICHI, SIGNORE, PRENDI QUESTO... NON MI SERVE PIU'.
NEGLI OCCHI MALIGNI, DUE STELLE ROSSE, SINISTRE.
E SAREBBE MOLTO BRUTTO SE CADESSE NELLE MANI SBAGLIATE... MOLTE PERSONE MUOIONO PER INCIDENTI DEL GENERE.
195

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

125. IL GUADAGNO DEL PIRATA

PASSA ORE NEL PORTO, SILENZIOSO E LUGUBRE, GUARDANDO QUEL BOSCO DI SARTIE E FIUTANDO IL PROFUMO DELLE SPEZIE E DEI MONDI CHE IMMAGINA ALDILA' DELLE ACQUE.

COSTANTINOPOLI MI SOFFOCA... LA CORTE E' UN NIDO DI VIPERE... EUNUCHI, FAVORITI E DONNE COMPLOTTANO CONTINUAMENTE...
ROXANA, LA FAVORITA DEL SULTANO, MI HA CONDANNATO A MORTE ED E' SOLO LA PROTEZIONE DEL GRAN VISIR CHE MI TIENE IN VITA...
MA LEI VUOLE ELIMINARE ANCHE IL GRAN VISIR. CHE SUCCEDERA' SE CI RIESCE? FINIREMO DECAPITATI INSIEME, IMMAGINO...
E NON MI PIACEREBBE CHE QUESTO SUCCEDESSE PRIMA CHE IO ABBIA PAGATO CERTI DEBITI CHE HO... VOGLIO AFFONDARE DUE CADAVERI NEI CANALI DI VENEZIA...
BENVENUTO, PADRONE. IL NOBILE SIGNORE TI ASPETTA.
IL NOBILE SIGNORE? DI CHI PARLI?
UN CAVALIERE, SPECCHIO DI VIRTU' E DI MAESTA', CHE...
PIANTALA. CHIUNQUE SIA, DEVE AVERTI PAGATO BENE PERCHE' LO LASCIASSI ENTRARE...
197


MA...
AH, DAGO... IMPAGABILE PIACERE, VEDERTI... SEI SEMPRE MAGRO, DURO... E PIU' SINISTRO CHE MAI. NON HAI ANCORA SCOPERTO IL PIACERE DI SORRIDERE?

TU... KHAIREDDIN... BARBAROSSA!... QUESTA E' UNA VERA SORPRESA. ANCHE SE NON SO SE E' GRADEVOLE O NO.
BEVI UNA COPPA DI VINO E PIANTALA DI ESSERE SCORTESE. LA TUA ORRENDA PERSONALITA' NON MIGLIORA, EH?

HO SENTITO CHE HAI TRASFORMATO IL MEDITERRANEO IN UN LAGO TURCO.
NO. NEL MIO LAGO... IL LAGO DI BARBAROSSA. NON SONO PIU' UN PIRATA... ADESSO SONO UN GRANDE AMMIRAGLIO.

NON MI HAI ANCORA DETTO A CHE DEVO IL DUBBIO PIACERE DELLA TUA VISITA.
MANGEREMO E PARLEREMO... MA, CONOSCENDO IL TUO ABOMINEVOLE GUSTO PER IL CIBO, HO PORTATO IO IL PRANZO.
BARBAROSSA? A COSTANTINOPOLI? IMPOSSIBILE!
EPPURE E' COSI', FRATELLO. E' ARRIVATO DUE GIORNI FA.
L'ULTIMA VOLTA CHE E' VENUTO ERA PRECEDUTO DA CENTO FANCIULLE VESTITE DI BIANCO, CIASCUNA CON UNA COPPA D'ORO IN MANO. LE SEGUIVANO CENTO ADOLESCENTI VESTITI DI SETA E OGNUNO CON UNA BORSA D'ARGENTO. E DIETRO C'ERANO LEONI, CAMMELLI CARICHI DI BOTTINO, SCHIAVI E BALLERINE... E BARBAROSSA SU UNA PORTANTINA D'ORO...
QUESTA VOLTA, NIENTE SFARZO... E' SCESO DA UNA GALERA DI NOTTE E HA PASSATO IL TEMPO NASCOSTO NEL PALAZZO CON IL GRAN VISIR... E STAMATTINA ENTRAMBI SONO ANDATI DAL SULTANO...
TU CHE NE PENSI?
CHE E' STATO CHIAMATO PER RICEVERE ISTRUZIONI. BARBAROSSA DOMINA IL MEDITERRANEO E TIENE A BADA I RE CRISTIANI.
199

IN QUESTO NON C'E' NIENTE DI STRANO...
SI', INVECE. SI PREPARA QUALCOSA. IL SULTANO VUOLE ASSICURARSI CHE NESSUNO POSSA ATTACCARLO DAL MARE. SIGNIFICA CHE PREPARA UNA GUERRA... E C'E' UN SOLO REGNO CONTRO CUI PUO' MARCIARE...
VUOI DIRE... LA PERSIA?... IL NOSTRO PAESE?
SI'. DOBBIAMO AVVERTIRE LO SCIA', PERCHE' NON SIA COLTO DI SORPRESA.
NON BASTA. POSSIAMO ANCHE CERCARE DI ROVINARGLI UN PO' I PIANI.
IO? VENIRE CON TE? E PERCHE'?
CARLO DI SPAGNA SI PREPARA AD ATTACCARMI E PER QUESTO DEVO RENDERE SICURA LA COSTA BERBERA... FARLA FINITA CON QUEL GRASSO TRADITORE CHE REGNA A TUNISI...
... MA PER QUESTO MI SERVE CHE LE TRIBU' DEL DESERTO COLLABORINO CON ME... O ALMENO CHE NON AIUTINO IL NEMICO. E TUTTO DIPENDE DAL LORO CAPO. UN BEDUINO CHE HA RIUNITO LA MAGGIOR PARTE DELLE TRIBU'... LUI E' IL VERO RE DEL DESERTO.
200

SI CHIAMA ORBASHA'.
ORBASHA'?

SI'. IL TUO VECCHIO AMICO. NON E' PIU' UN BANDITO. ADESSO E' UN GRAN SIGNORE... E MI RICORDA SENZA AFFETTO... QUALSIASI MESSAGGERO GLI MANDASSI, ME LO RESTITUIREBBE A PEZZI...

TRANNE TE.
CAPISCO...

E SAI UNA COSA BEYLERBEY? ACCETTO.
NON MI SORPRENDE. TU NON APPARTIENI A QUESTA CITTA' NE' A QUESTA CORTE. TU SEI UN CANE DA BATTAGLIA. E IO POSSO DARTI IL FUMO DELLA POLVERE.

MARINAIO... SE MI FAI SALIRE SULLA TUA NAVE, TI DO QUESTA MONETA...
HMM... FAMMI VEDERE...
201

NO. PRIMA DEVI TROVARMI UN LAVORO A BORDO. VOGLIO DIVENTARE MARINAIO.
CERTO... MA DAMMI LA MONETA.
DAMMELA!
MA... NO...
AH!
CANE... DERUBI UN BAMBINO? SEI TANTO MISERABILE? RUBA IMPERI... NON MONETE, VERME!

E TU... PERCHE' VUOI FARE IL MARINAIO?
PER DIVENTARE PIRATA. MIA MADRE E' MOLTO MALATA E HO BISOGNO DI DENARO PER LEI.
GUARDA... SE MI TROVI UN LAVORO SU UNA NAVE, TI DO QUESTA.
VATTENE.
CONTINUERO' A PROVARE. QUALCUNO MI AIUTERA'.
E' LUI? SEI SICURO?
LO CONOSCO BENE. E' BARBAROSSA IN PERSONA.
BARBAROSSA?
203

LA SUA MORTE GETTERA' NEL CAOS IL POTERE DEL SULTANO NEL MEDITERRANEO... E LUI NON OSERA' INVADERE LA PERSIA CON LE SPALLE SGUARNITE.
CHE ASPETTIAMO, ALLORA?
DOVREI CORRERE AD AVVERTIRLI, MA CHE COSA OTTERREI?... SONO DUE CONTRO TRENTA... NO... DEVO PENSARE A QUALCHE ALTRO SISTEMA...
E FORSE SO A QUALE...
ASPETTA, BEYLERBEY... C'E' QUALCOSA CHE NON MI PIACE...
MA... SEI PROPRIO COME UN GATTO. SEMPRE TESO. CHE PUO' SUCCEDERCI QUI? SIAMO AL SICURO COME...
TI SEI MAI SENTITO STUPIDO, BEYLERBEY?
SI'. ADESSO.
204

VEDIAMO SE TI RICORDI ANCORA COME SI COMBATTE...
QUANDO SEI STATO PIRATA UNA VOLTA, NON LO DIMENTICHI PIU', GIANNIZZERO.

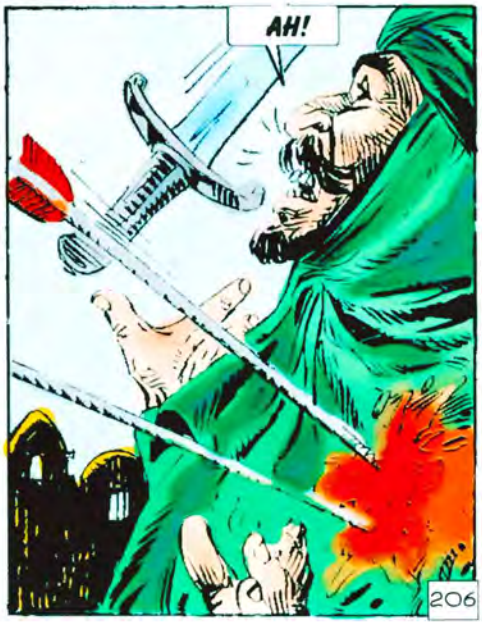
AH!

SEI DIVENTATO UN PO' LENTO, EH?
VEDO CHE ALMENO MORIRAI SODDISFATTO... IMMAGINO CHE QUESTA SIA UNA CONSOLAZIONE PER TE...

AVANTI! NON HANNO PIU' FORZE! SIA BENEDETTO IL NOME DELLO SCIA'!

PERSIANI! SONO PERSIANI! ADESSO CAPISCO...
ME NE RALLEGRO PER TE... A ME PERSONALMENTE NON IMPORTA SAPERE CHI MI AMMAZZA...
AH!

AH... SARO' FAMOSO... SARO' L'UOMO CHE HA UCCISO BARBA-ROSSA...


AH!
206

I GIANNIZZERI! SONO I GIANNIZZERI DEL SULTANO!
AGHHH!
NOOO!
SIETE ARRIVATI GIUSTO IN TEMPO...
GRAZIE AL TUO MARINAIO, BEYLERBEY. CI HA AVVISATI LUI.
IL MIO MARINAIO? DI CHI PARLI?
DI QUELLO... ANCHE SE E' ANCORA UN RAGAZZO... E' MOLTO CAPACE...
HMM... CAPISCO...
207

E TU PORTAMI DA TUA MADRE.

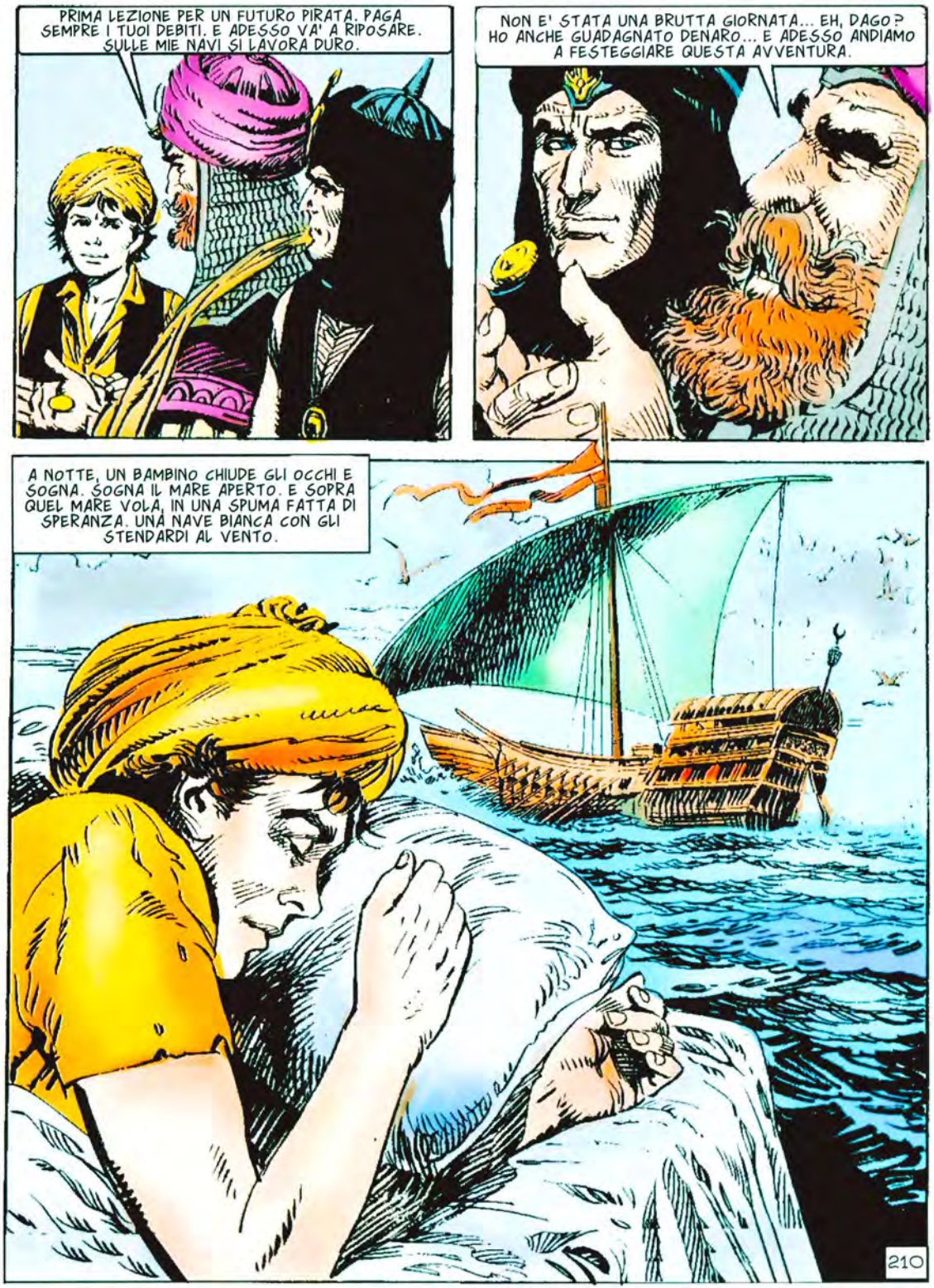
SARAI SOTTO LA PROTEZIONE DEL SULTANO, DONNA. I SUOI MEDICI SONO GIA' QUI E TI PORTERANNO AL PALAZZO CHE IO POSSIEDO A COSTANTINOPOLI. DA OGGI IL TUO DESTINO E' ASSICURATO. NON SARAI PIU' POVERA.

COME POTRO' RINGRAZIARTI?
IL TUO DEBITO NON E' CON ME, MA CON IL VOLPACCHIOTTO CHE HAI ALLEVATO E CHE ORA VEDRA' AVVERARSI IL SUO SOGNO.

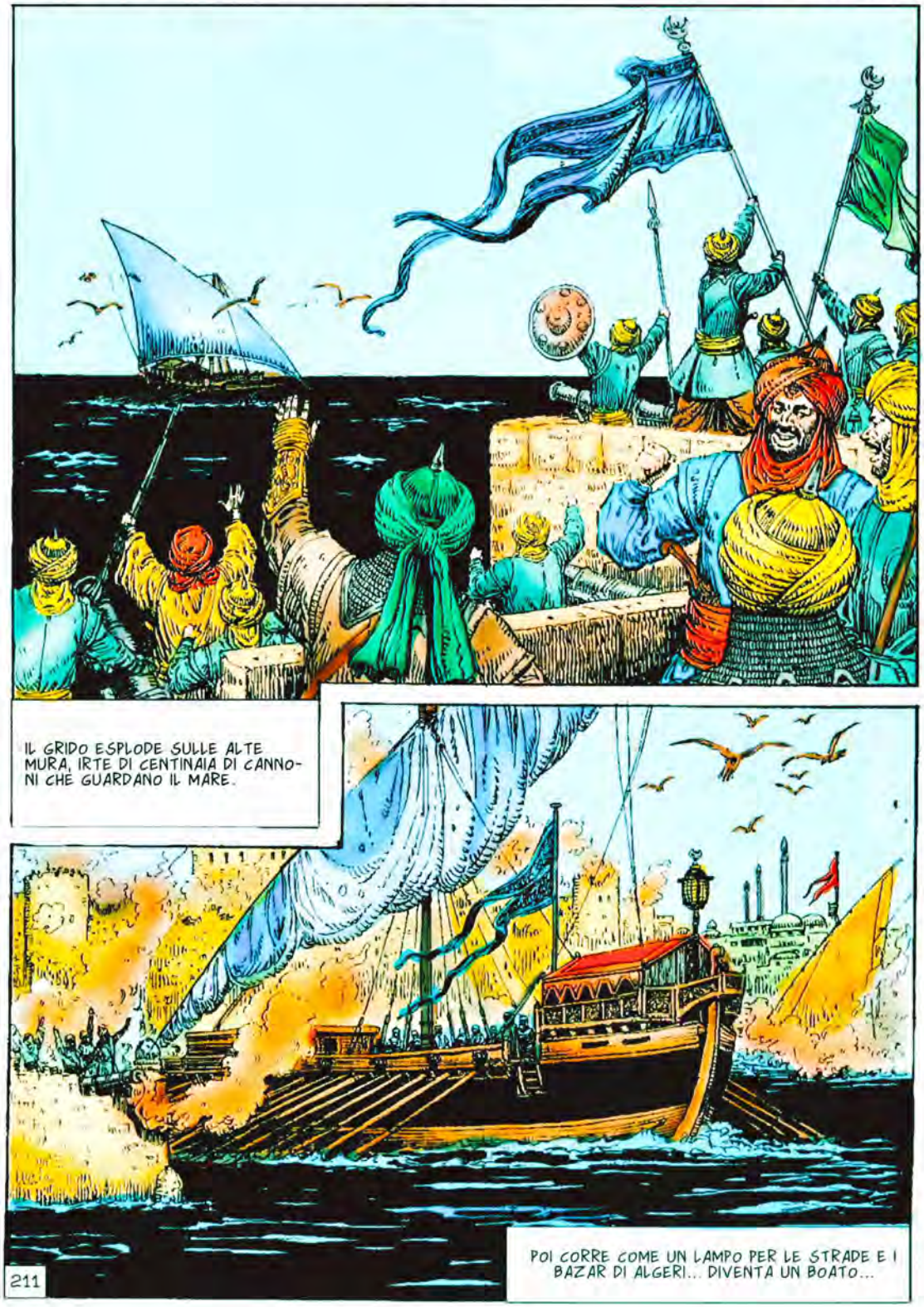
IL MIO SOGNO?
SI'. VOLEVI IMBARCARTI? PREPARATI... SALPIAMO ALL'ALBA.

208

HAI VISTO, MADRE? TI DICEVO CHE AVREI TROVATO GLORIA E RICCHEZZA. QUANDO TORNERO'... TI COPRIRO' D'ORO.
MI BASTA CHE TORNI. IL RESTO NON CONTA.
ANDIAMO?
NON ANCORA... MI SPETTA QUALCOSA.
TU... SONO RIUSCITO A IMBARCARTI, VERO?
SI', NOBILE SIGNORE. E PER TUTTA LA VITA PREGHERO' PER LA TUA ANIMA...
LASCIA PERDERE LA MIA ANIMA. MI AVEVI PROMESSO UNA MONETA.
EH?... BE'... SI'...
ECCOLA.
209


PRIMA LEZIONE PER UN FUTURO PIRATA. PAGA SEMPRE I TUOI DEBITI. E ADESSO VA' A RIPOSARE. SULLE MIE NAVI SI LAVORA DURO.
NON E' STATA UNA BRUTTA GIORNATA... EH, DAGO? HO ANCHE GUADAGNATO DENARO... E ADESSO ANDIAMO A FESTEGGIARE QUESTA AVVENTURA.
A NOTTE, UN BAMBINO CHIUDE GLI OCCHI E SOGNA. SOGNA IL MARE APERTO. E SOPRA QUEL MARE VOLA, IN UNA SPUMA FATTA DI SPERANZA. UNA NAVE BIANCA CON GLI STENDARDI AL VENTO.
210

EURACOMIX
N.95
TUTTOCOLORE
DACO
ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS
ALGERI
EURA EDITORIALE


IL GRIDO ESPLODE SULLE ALTE MURA, IRTE DI CENTINAIA DI CANNONI CHE GUARDANO IL MARE.
POI CORRE COME UN LAMPO PER LE STRADE E I BAZAR DI ALGERI... DIVENTA UN BOATO...
211

E INFINE INVADE OGNI ANGOLO, SCATENANDO L'ENTUSIASMO, IL DELIRIO...
VIVA IL RE DEL MARE!
BARBAROSSA!
BARBAROSSA! BARBAROSSA!
LUNGA VITA AL BEYLERBEY!
LI SENTI, DAGO? ALGERI MI AMA.
ALGERI E' UNA PUTTANA E TU IL SUO MIGLIOR CLIENTE. SE FOSSE UN ALTRO, ACCLAMEREBBERO LUI.
TU NON CREDI IN NIENTE E IN NESSUNO, VERO?
PER QUESTO SONO ANCORA VIVO.
212

LE COSE CAMBIANO... L'ULTIMA VOLTA CHE SONO STATO QUI ERO UNO SCHIAVO, ADESSO BARBAROSSA STESSO MI HA CHIESTO DI VENIRCI E MI TRATTA COME UN OSPITE D'ONORE...
SIAMO STATE MANDATE A SERVIRTI, SIGNORE.
SIAMO DUE SCHIAVE. CIO' CHE DESIDERI FAREMO.
SI'. LE COSE SONO CAMBIATE.
HAI AVUTO NOTIZIE?
SI'. CARLO D'ASBURGO STA RADUNANDO LA FLOTTA E CHIEDENDO NAVI AGLI ALLEATI. E' EVIDENTE CHE PRESTO MI VERRA' CONTRO. E IO AVRO' BISOGNO DI UN'ALTRA BASE IN AFRICA.
213

FORSE TUNISI... BARBAROSSA?
FORSE... MA NON POSSO FIDARMI DI QUEL BASTARDO DI MULEY HASSAN. CREDO CHE PREFERIREBBE ESSERE PRINCIPE SOTTO LA PROTEZIONE DEI CRISTIANI CHE SOTTO QUELLA DEL SULTANO.
ATTACCALO.
CON QUALE SCUSA? ME NE SERVE UNA. NON SONO PIU' PIRATA. ADESSO SONO UN AMMIRAGLIO E MI DEVO COMPORTARE COME TALE... MA DEVO ASSICURARMI CHE TUNISI NON PASSI AI CRISTIANI.
VOGLIO CHE TU VADA A TUNISI, DAGO. COME MIO INVIATO. STUDIA LA SITUAZIONE. STUDIA MULEY HASSAN. E SECONDO QUANTO MI DIRAI, IO AGIRO'.
FORSE MULEY HASSAN PREFERIRA' UCCIDERMI.
SEI SOPRAVVISSUTO A BARBAROSSA... SOPRAVVIVRAI A CHIUNQUE ALTRO. UNA GALERA TI ASPETTERA' IN PORTO DOMANI.
214

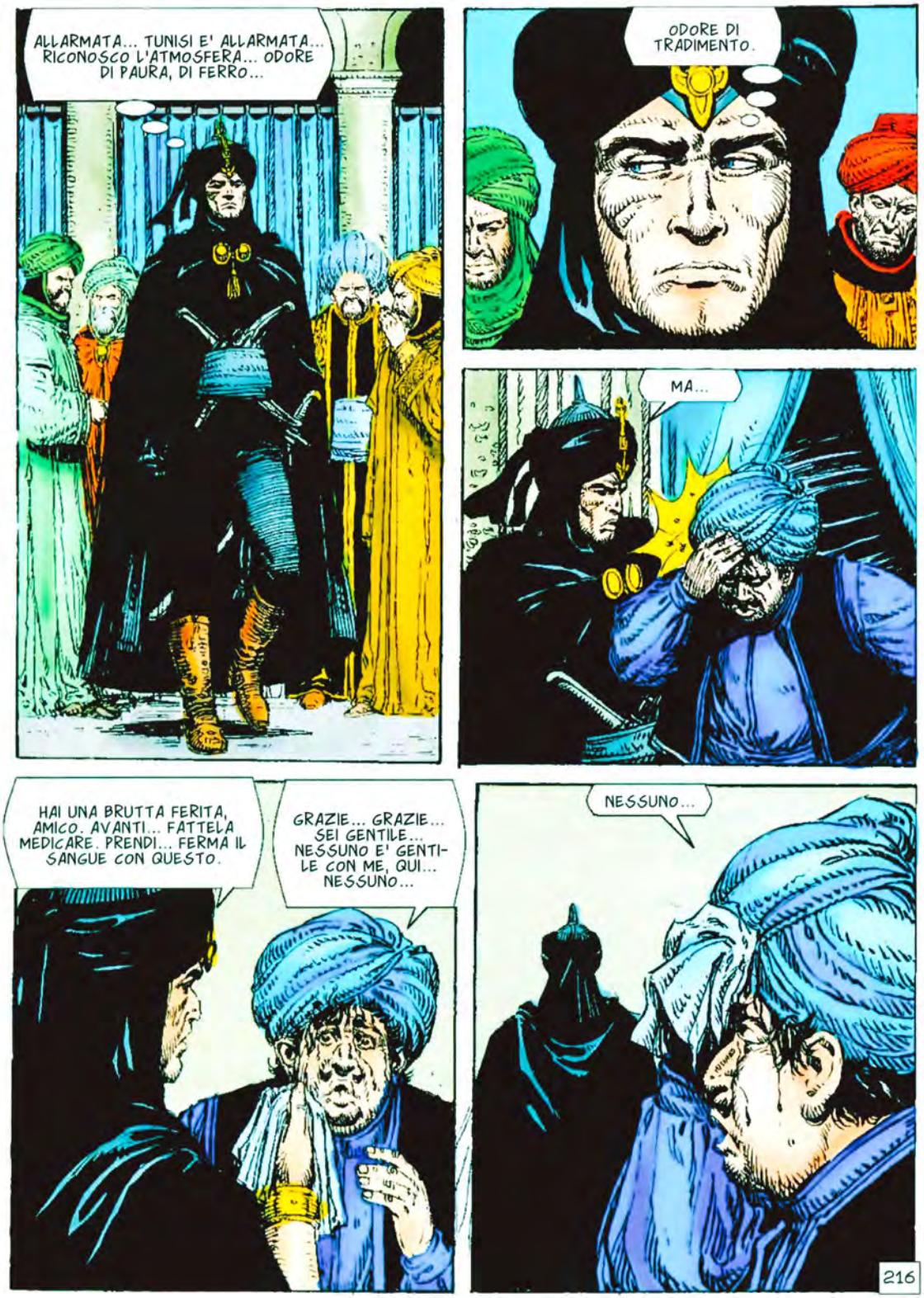
UN RINNEGATO, EH? CHE ALTRO MI POTEVO ASPETTARE DA BARBAROSSA?

EFFETTIVAMENTE... DOPOTUTTO, IL BEYLERBEY E' FIGLIO DI UN CRISTIANO RINNEGATO E DI UNA GRECA DI LESBO...
RISPARMIAMI LA CRONACA FAMILIARE E PARLARMI DEL SUO INVIATO...

E' UN INDIVIDUO MISTERIOSO. SI CHIAMA DAGO E DICONO SIA UOMO DI FIDUCIA DEL GRAN VISIR. PERO' NON FREQUENTA LA CORTE E NON OSTENTA CARICHE UFFICIALI. NON HA MOGLI ED E' POVERO.

HMM... L'HAI DETTO. UN INDIVIDUO MISTERIOSO. NON MI PIACE. PREFERISCO GLI UOMINI FACILI DA CAPIRE.

E TU VATTENE DI QUI, IDIOTA!


ALLARMATA... TUNISI E' ALLARMATA... RICONOSCO L'ATMOSFERA... ODORE DI PAURA, DI FERRO...
ODORE DI TRADIMENTO.
MA...
HAI UNA BRUTTA FERITA, AMICO. AVANTI... FATTELA MEDICARE. PRENDI... FERMA IL SANGUE CON QUESTO.
GRAZIE... GRAZIE... SEI GENTILE... NESSUNO E' GENTILE CON ME, QUI... NESSUNO...
NESSUNO...
216

LEALE AL SULTANO? CERTO CHE LO SONO.
ALLORA AIUTERAI IL BEYLERBEY NELLA SUA LOTTA CONTRO I CRISTIANI?
NATURALMENTE... CERTO, MI SERVIRANNO ISTRUZIONI PERSONALI DEL SULTANO AL RIGUARDO. E' UNA DECISIONE TROPPO IMPORTANTE PER AGIRE CON PRECIPITAZIONE.
PREPARERO' UNA MISSIONE CHE ANDRA' TRA BREVE A COSTANTINOPOLI. COSI' RICEVERO' GLI ORDINI DEL SULTANO.
CAPISCO...
SI'. CAPISCO. CI VORRA' MOLTO TEMPO PRIMA CHE LA MISSIONE SIA PRONTA... ANCORA DI PIU' PERCHE' PARTA E TANTISSIMO PERCHE' TORNI...
E PER ALLORA, LA GUERRA SARA' FINITA E MULEY HASSAN SAPRA' A CHI OFFRIRE LA SUA LEALTA'... MOLTO ASTUTO... TROPPO.
TI HO RIPORTATO IL FAZZOLETTO... TI RINGRAZIO... MOLTE VOLTE MIO FRATELLO PERDE IL CONTROLLO E MI FERISCE... GLI PIACE PICCHIARMI...
TUO FRATELLO? CHI E'?
217

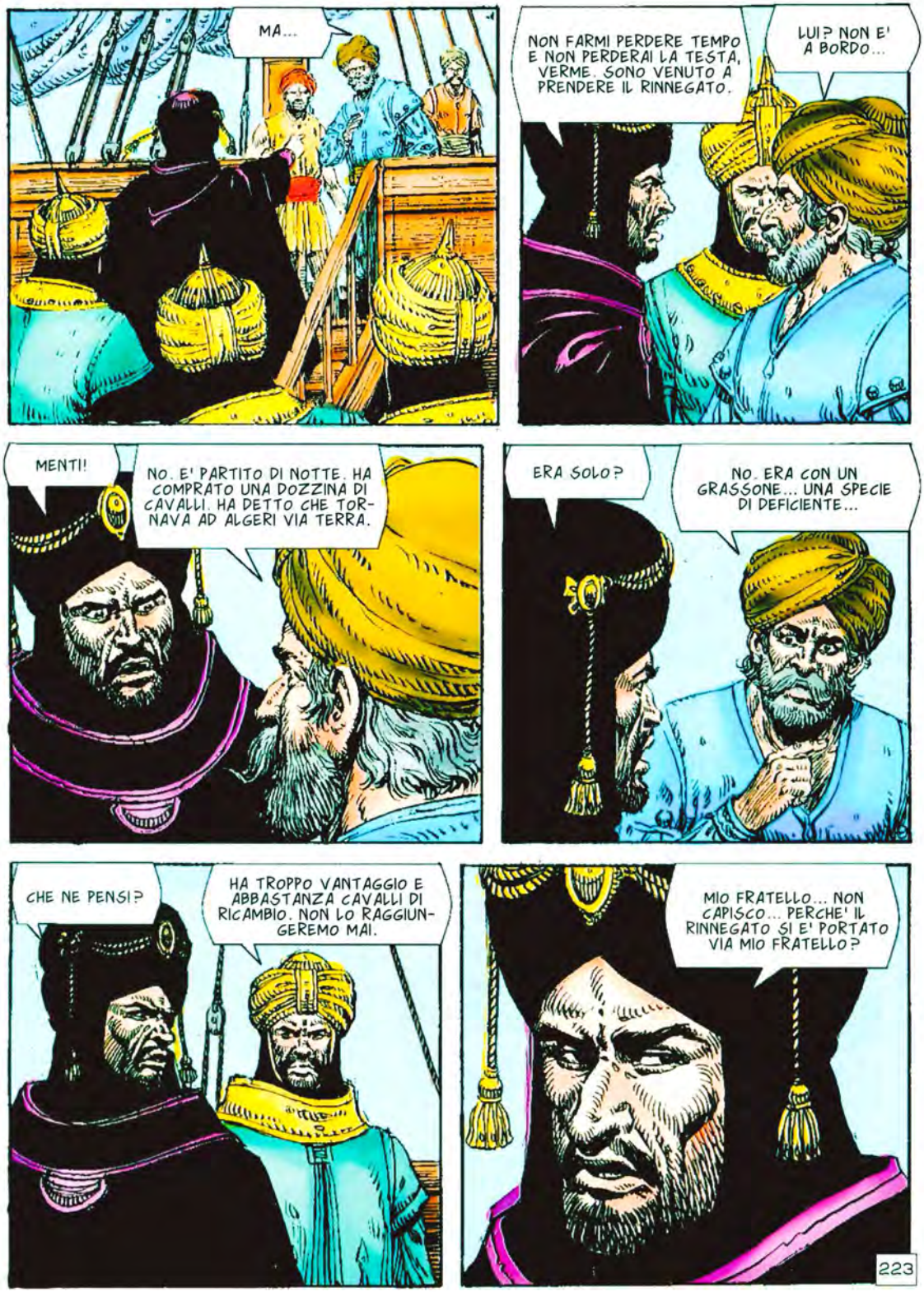
MULEY HASSAN... MIO FRATELLO MINORE...
DAVVERO?... NON SAPEVO...
CHE FAI, STUPIDO? TI HO ORDINATO DI SPARIRE DAL PALAZZO! LA TUA FACCIA DA MAIALE MI DA' LA NAUSEA!
PERDONAMI, FRATELLO... IO...
VATTENE!
SCUSA QUESTA SCENA, INVIATO. LA SOLA PRESENZA DI QUELL'IMBECILLE MI IRRITA.
HO VISTO.
IL PRINCIPE JAFAR? E' UN POVERO STUPIDO. PER QUESTO IL PADRONE HA SCELTO MULEY HASSAN A SUCCEDERGLI. RAGIONEVOLE... NON CREDI, SIGNORE?
OH, SI'. SENZA DUBBIO.
RAGIONEVOLE... E INTERESSANTE.
218

NON MI VA CHE MIO FRATELLO PARLI COL RINNEGATO... FALLO RINCHIUDERE NELLA FOSSA.
DI NUOVO?... SAI CHE STA MOLTO MALE, DOPO... QUEL LUOGO LO TERRORIZZA... E GIUSTAMENTE.
STRANO... OGGI NON HO VISTO LO STUPIDO...
SE CERCHI JAFAR, L'HANNO RINCHIUSO, NOBILE SIGNORE. PERCHE' PARLAVA CON TE. SUO FRATELLO DIFFIDA SEMPRE DI LUI.
AH... E TU CHI SEI?
SUO FRATELLO NON GLI PERMETTE DI AVERE MOGLI PER PAURA DI FIGLI CHE POSSANO ASPIRARE AL TRONO. IO... IO... LUI NON SA DI NOI... SONO SOLO UNA SCHIAVA... MA AMO QUEL POVERINO...
CREDO SIA GIUNTO IL MOMENTO DI AGIRE. STANOTTE MI PORTERAI NEL POSTO IN CUI LO TENGONO RINCHIUSO.
COME TU VUOI, SIGNORE.

NO... NO...
NO... AIUTO!
GRIDA...
SI'. LA FOSSA E' PIENA DI BESTIACCE DI OGNI GENERE... NE USCIRA' PAZZO, COME SEMPRE...
NON CAPISCO PERCHE' MULEY HASSAN NON LO AMMAZZA E BASTA.
SI DIVERTE A TORTURARLO. SONO FIGLI DI MADRI DIVERSE E QUELLA DI JAFAR HA AVVELENATO QUELLA DI MULEY HASSAN... LO UCCIDERA' A FURIA DI SOFFERENZE...
MA...
220

UNA MONETA D'ORO... DA DOVE E' VENUTA?
GUARDA... LA' CE N'E' UN'ALTRA!
E QUI UN'ALTRA... NON CAPISCO...
AH!
MA... CHI...?
221
OUCH!

TU?... NON CAPISCO...
LASCIAMI SPIEGARE, AMICO. POSSO OFFRIRTI LIBERTA' E DIGNITA', MA DOVRAI FUGGIRE DA TUNISI. CON ME E SUBITO.
IO... NON SO... MIO FRATELLO SI ARRABBIERA'...
UN GIORNO O L'ALTRO TUO FRATELLO TI AMMAZZERA'. SCEGLI.
SCAPPA CON LUI, AMORE MIO. SE TUO FRATELLO SCOPRE DEL BAMBINO, LO UCCIDE... E UCCIDE ANCHE ME...
IL BAMBINO? UCCIDERLO?... NO... QUESTO NO...
D'ACCORDO. VENGO CON TE.
ALLORA NON PERDIAMO TEMPO.
SCAPPATO?
SI', PADRONE... E' STATO L'INVIATO DI BARBAROSSA... L'HO VISTO. LUI L'HA PORTATO VIA...
PRESTO... FERMATE LA SUA GALERA! NON DEVE SALPARE!
222


MA...
NON FARMI PERDERE TEMPO E NON PERDERAI LA TESTA, VERME. SONO VENUTO A PRENDERE IL RINNEGATO.
LUI? NON E' A BORDO...
MENTI!
NO. E' PARTITO DI NOTTE. HA COMPRATO UNA DOZZINA DI CAVALLI. HA DETTO CHE TORNAVA AD ALGERI VIA TERRA.
ERA SOLO?
NO. ERA CON UN GRASSONE... UNA SPECIE DI DEFICIENTE...
CHE NE PENSI?
HA TROPPO VANTAGGIO E ABBASTANZA CAVALLI DI RICAMBIO. NON LO RAGGIUNGEREMO MAI.
MIO FRATELLO... NON CAPISCO... PERCHE' IL RINNEGATO SI E' PORTATO VIA MIO FRATELLO?
223

SUO FRATELLO?
SI', BEYLERBEY. SUO FRATELLO MAGGIORE... OSSIA, IL VERO EREDE DI QUEL TRONO DA CUI E' STATO INGIUSTAMENTE SCALZATO. E' VENUTO DA TE PER CHIEDERE LA GIUSTIZIA DEL SULTANO.

E QUESTA GIUSTIZIA SAREBBE?
AIUTARLO A RECUPERARE IL TRONO CHE GLI APPARTIENE. UNA NOBILE IMPRESA CHE SICURAMENTE AVRA' L'APPROVAZIONE DEL SULTANO.
E' QUELLO CHE DESIDERI, NOBILE JAFAR?
EHM... SI'... CERTO... SE LO DICE DAGO...

IN QUESTO CASO, NON C'E' ALTRO DA DIRE. IL MIO DOVERE E' PROTEGGERE I SUDDITI DEL SULTANO. MARCEREMO SU TUNISI.

HAI FATTO UN BUON LAVORO, DAGO... VEDO CHE LA TUA ASTUZIA SI E' ANCOR PIU' RAFFINATA...
POICHE' MI VIENE DA TE, QUESTO E' UN ELOGIO CHE CUSTODIRO' COME UN GIOIELLO, BEYLERBEY.
INTERESSANTE INDIVIDUO QUEL DAGO... A VOLTE MI VEDO COSTRETTO AD AMMIRARLO... UN UOMO COSI' E' UNICO...
E FORSE QUESTO E' IL MOTIVO PER CUI UN GIORNO O L'ALTRO DOVRO' FARLO AMMAZZARE.
225

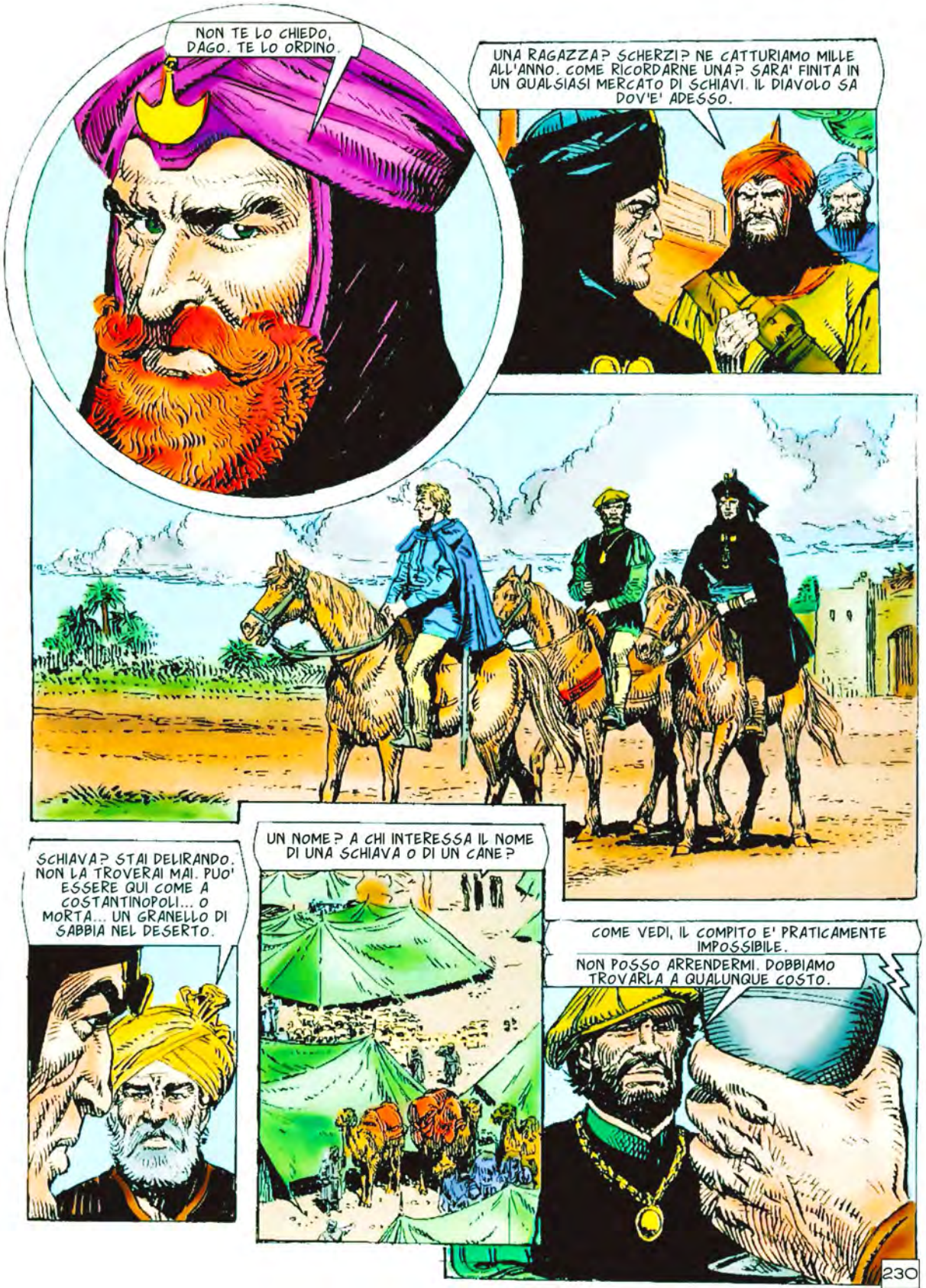
CAPITOLO SEDICESIMO

128. I DATTERI DELLA PIETÀ

HMM... QUI SI SONO RIUNITI TUTTI I RIFIUTI DEL MEDITERRANEO, PADRE.
PARLA CON MAGGIORE PRUDENZA, JOSE'. QUALCUNO DI QUESTI BARBARI POTREBBE CAPIRE LA NOSTRA LINGUA.
MOLTO PROBABILE, SIGNORE... E NON DIMENTICATE CHE QUESTI RIFIUTI SONO DI FERRO. SONO LORO QUELLI CHE HANNO DISTRUTTO TANTE VOLTE LE FLOTTE EUROPEE.
TU NON SEI UN MORO... EUROPEO, VERO? SEI UNO SCHIAVO?
SOLO DELLE MIE PASSIONI.
CAPISCO... UN RINNEGATO... UNO DI QUELLA RAZZA DI...
ATTENTO, GIOVANE NOBILE. QUI NON SEI NEL TUO CASTELLO E IO NON SONO IL TUO SERVO. POTREI NUTRIRE IL MIO CANE CON LA TUA LINGUA, SE LUI SI DEGNASSE DI MANGIARLA... COSA DI CUI DUBITO.
BASTARDO...
FERMO, IMBECILLE!
227

SCUSATE MIO FIGLIO, SIGNORE. UNA TERRIBILE DISGRAZIA LO FA ESSERE UN PO'... IMPULSIVO.
UN DIFETTO CHE POTREBBE PORTARLO A UNA SECONDA DISGRAZIA... MA ACCETTO LE SCUSE.
PERCHE' MI HAI FERMATO? NON E' CHE UN PIRATA... POTEVO...
TORNA AD APRIRE QUELLA BOCCA E TE LA CUCIRO'.
STRANO... PERCHE' QUESTI NOBILI SPAGNOLI SONO VENUTI QUI?
MIA NIPOTE, BEYLERBEY... LA FIDANZATA DI MIO FIGLIO. E' STATA CATTURATA DAI TUOI CORSARI... E LUI NON PUO' VIVERE SENZA DI LEI. SUPPLICHIAMO IL TUO CUORE GENEROSO...
... MA NELLO STESSO TEMPO SIAMO REALISTI E PRONTI A COMPENSARTI PER LO SFORZO...
HMM... IO SONO SENSIBILE ALLE STORIE D'AMORE... SE TUO FIGLIO LA AMA TANTO, PERCHE' NO? FARO' CERCARE QUESTA RAGAZZA SPAGNOLA...
228

E PER DIMOSTRARE LA MIA BUONA FEDE, VI DARO' COME GUIDA IL PIU' DILETTO DEI MIEI AIUTANTI. UOMO DI TUTTE LE LINGUE E DI TUTTE LE RISORSE.
MA... IL RINNEGATO!
TACI E SORRIDI, IDIOTA.
CHE NE PENSI DELLA STORIA?
NON CI CREDO. LA RAGAZZA E' STATA CATTURATA CINQUE ANNI FA. L'ANGOSCIA PER L'ESSERE AMATO HA TARDATO MOLTO A MANIFESTARSI NEL NOSTRO NOBILE GIOVANE.
SONO D'ACCORDO CON TE... MA HO GUADAGNATO DEL BUON ORO... LASCIO LA COSA NELLE TUE MANI.
NON MI INTERESSA... NON CHIEDERMELO...
229


NON TE LO CHIEDO, DAGO. TE LO ORDINO.
UNA RAGAZZA? SCHERZI? NE CATTURIAMO MILLE ALL'ANNO. COME RICORDARNE UNA? SARA' FINITA IN UN QUALSIASI MERCATO DI SCHIAVI. IL DIAVOLO SA DOV'E' ADESSO.
SCHIAVA? STAI DELIRANDO. NON LA TROVERAI MAI. PUO' ESSERE QUI COME A COSTANTINOPOLI... O MORTA... UN GRANELLO DI SABBIA NEL DESERTO.
UN NOME? A CHI INTERESSA IL NOME DI UNA SCHIAVA O DI UN CANE?
COME VEDI, IL COMPITO E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE.
NON POSSO ARRENDERMI. DOBBIAMO TROVARLA A QUALUNQUE COSTO.

PER AMORE DI TUO FIGLIO?
NATURALMENTE. PER QUALE ALTRA RAGIONE?

BUONA DOMANDA... QUALE ALTRA RAGIONE?

GIANNIZZERO... HO SENTITO DIRE CHE CERCHI UNA GIOVANE SPAGNOLA... UNA NOBILE CHE E' GIUNTA IN NOME DI CRISTO CINQUE ANNI FA.
E' COSI'. SAI QUALCOSA?

MOLTO. IO ERO MARINAIO SU QUELLA NAVE. ANCH'IO SONO STATO FATTO SCHIAVO. MA HO AVUTO FORTUNA... MI SONO GUADAGNATO LA FIDUCIA DEI MIEI PADRONI, CHE UN GIORNO MI HANNO LIBERATO... OGGI SONO BENESTANTE, HO UNA FAMIGLIA E NON MI LAMENTO.

E LA RAGAZZA SPAGNOLA?
SO DOV'E'.

E NON L'HAI DETTO AGLI SPAGNOLI? PERCHE'?
PRIMA VOGLIO PARLARE CON LEI.
ISABELLA DE MANZON? NO. IO MI CHIAMO FATIMA E VENDO DATTERI. QUESTO E' TUTTO.
IO SONO UN AMICO...
SE FOSSI UN AMICO, NON SMUOVERESTI UN PASSATO CHE NON VOGLIO RICORDARE. SONO FATIMA E VENDO DATTERI. NON CHIEDERE DI PIU'! ALLORA?!...
IO... ERO UNA RAGAZZINA... MIO PADRE ERA UN POTENTE... UN DUCA. SONO CRESCIUTA TRA CASTELLI E CONVENTI... IL RE ERA MIO PADRINO... POI, UN GIORNO, PARTII IN NAVE PER BARCELLONA.
VOGLIONO RIPORTARTI IN SPAGNA.
NO! QUESTO MAI! PREFERISCO MORIRE!
232

I PIRATI CI CATTURARONO... BESTIE URLANTI E FEROCI... MASSACRARONO I SOLDATI... E PRESERO LE DONNE... IO FUI UNA DELLE TANTE... L'ORRORE... OH, SI'... L'ORRORE...
CI PORTARONO AD ALGERI E FUI VENDUTA... UNA, DUE, TANTE VOLTE... UN PADRONE DOPO L'ALTRO... LA MIA BELLEZZA DIMINUIVA... COME IL MIO PREZZO...
IL MIO ULTIMO PADRONE ERA TANTO BESTIALE CHE MI RIBELLAI... PER DARMI UNA LEZIONE, MI TAGLIO' IL NASO E LE ORECCHIE... POI, VISTO CHE NESSUNO MI VOLEVA PIU' COMPRARE, MI SCACCIO'...
ADESSO VENDO DATTERI... VIVO IN UNA CAPANNA E SONO IN PACE... NON DESIDERO ALTRO.
E I TUOI PARENTI IN SPAGNA?
NON DESIDERI TORNARE?
AVEVO UN FRATELLO. ERA SPOSATO CON LA FIGLIA DI MIO ZIO MIGUEL. LUI EREDITERA' TUTTO. IO NON SERVO PIU'.
233

GUARDAMI. SONO STATA USATA E VIOLENTATA DA CENTINAIA DI UOMINI, SFIGURATA, DISTRUTTA... ISABELLA DE MONZON E' MORTA. IO SONO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI. NON VOGLIO ALTRO.

MAMMA... MAMMA! GUARDA... TI ABBIAMO PORTATO DEI FIORI!

TUOI? HAI UN MARITO?
SONO MIEI. E NON HANNO PADRE... SONO DI QUALCUNO TRA QUELLE CENTINAIA DI UOMINI...

MA SONO MIEI. IL MIO TESORO. LA MIA GIOIA E LA MIA LIBERTA'. I MIEI FIGLI MI BASTANO. MI HANNO RICOMPENSATO PER TUTTO QUELLO CHE HO PERSO. DIMENTICA LA DAMA DI SPAGNA. QUI C'E' SOLO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI.

ADDIO, FATIMA.
ADDIO, GIANNIZZERO

234

ALLORA? HAI PARLATO CON LA DONNA?
SI'. TI RINGRAZIO PER L'AIUTO... SE POSSO RICOMPENSARTI...

RICOMPENSARMI?... MA... L'HA GIA' FATTO IL CAVALIERE SPAGNOLO. QUELLO CHE E' VENUTO A NOME TUO... QUELLO A CUI HO DETTO DOVE ABITAVA LA DONNA.
EH?

MALEDIZIONE!

SI', MIA CARA ISABELLA. TUO FRATELLO E' MORTO E ANCHE SUA MOGLIE... MIA FIGLIA. E SONO MORTI SENZA FIGLI. QUESTO FA DI TE L'UNICA EREDE... ALTRIMENTI, TUTTE LE TERRE E I CASTELLI DEI MONZON ANDRANNO AL RE.
235

E TU LE VUOI PER TE, ZIO. PER QUESTO HAI DATO TUA FIGLIA IN MOGLIE A MIO FRATELLO.
MA NON HA FUNZIONATO. NON CI SONO STATI FIGLI. E ADESSO TUTTO DIPENDE DA TE.

VERRAI IN SPAGNA. CONFERMERAI LA TUA IDENTITA'... TI SPOSERAI CON MIO FIGLIO E POI POTRAI FARE QUEL CHE VORRAI.
NO!

E' STRANO. NON AVEVO IDEA DI COME FARTI OBBEDIRE SE TI TROVAVO... E A UN TRATTO LA SORTE MI INDICA L'ARMA ADATTA.

HAI CAPITO? SE NON OBBEDISCI...

NO! QUESTO NO! FARO' QUELLO CHE VUOI... TI PREGO...
PERFETTO. VEDO CHE CI INTENDIAMO...

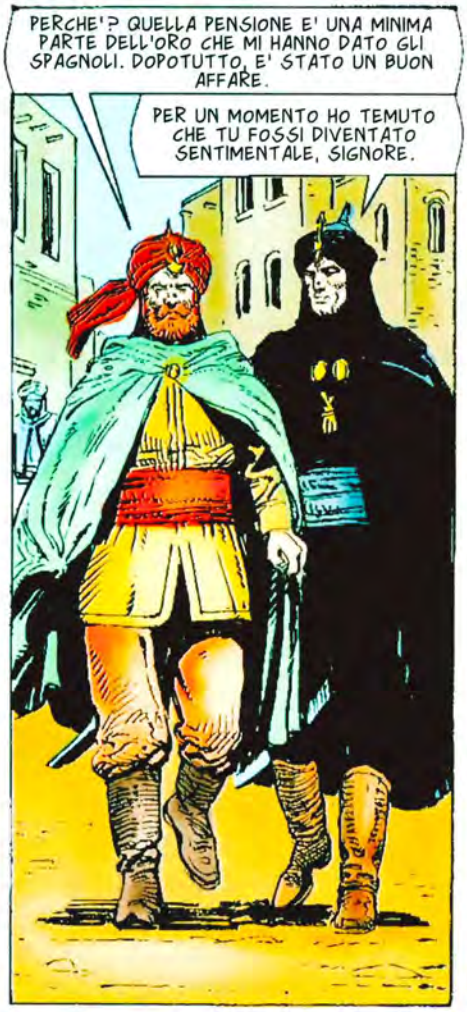
IO NON CREDO, SIGNORI. LASCIATE LIBERI LA DONNA E I RAGAZZI.
236

SONO STUFO DI TE, RINNEGATO. ORA VEDRAI.
MA...
PENSACI, AMICO. LA CASA E' CIRCONDATA DA SOLDATI DEL BEYLERBEY... IL TUO PIANO E' FALLITO... PERCHE' VUOI MORIRE?
IO NON MORIRO'! TU SI'!
AH!
237

SEI STUPIDO, MA FORTUNATO... QUALCUNO TI AMMAZZERA', MA NON IO...
CREDO CHE SI SIA ABUSATO DELLA MIA OSPITALITA'. VOGLIO CHE SALPIATE IMMEDIATAMENTE.
ISABELLA... RIFLETTI... IN SPAGNA TI ATTENDONO RICCHEZZE E ONORE... IL TUO LIGNAGGIO TI OBBLIGA A...
NON SO DI CHE PARLI, EFFENDI...
IO SONO SOLO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI.
MALEDIZIONE...
HAI DEI BEI FIGLI, FATIMA. QUANDO SARANNO CRESCIUTI, VOGLIO CHE ME LI PORTI. SARANNO OTTIMI UFFICIALI PER LE MIE NAVI...
NON SO COME RINGRAZIARTI, BEYLERBEY.
238

... MA DEI FUTURI UFFICIALI DI BARBAROSSA NON POSSONO VIVERE IN MISERIA. DA OGGI RICEVERAI UNA PENSIONE ANNUALE CHE FARA' DI TE UNA DONNA RISPETTABILE E BENESTANTE.
PERCHE' MERITO TANTA GENEROSITA'?

NON DOMANDARE MAI TROPPO, DONNA. GUSTA IL MIELE E DIMENTICATI DELLE RAGIONI.
ALLAH TI BENEDICA, BEYLERBEY.


PERCHE'? QUELLA PENSIONE E' UNA MINIMA PARTE DELL'ORO CHE MI HANNO DATO GLI SPAGNOLI. DOPOTUTTO, E' STATO UN BUON AFFARE.
PER UN MOMENTO HO TEMUTO CHE TU FOSSI DIVENTATO SENTIMENTALE, SIGNORE.

BARBAROSSA NON HA QUESTO DIFETTO. NON DIMENTICARLO... O TI FARO' IMPALARE.
MI ARRENDO DAVANTI ALLA TUA FEROCIA, BEYLERBEY.

AH... ASSAGGIA... TI PIACERANNO...
DATTERI?... IN EFFETTI, MI PIACCIONO... DOVE LI HAI PRESI?

239

HO APPROFITTATO DELLA TUA PIETA', BEYLERBEY.
E D'ORA IN POI, UN VOLTA L'ANNO, LA STRANA DONNA VELATA CHE STA SULLA COLLINA RICEVERA' UN MESSAGGERO DEL BEYLERBEY CON UNA BORSA D'ORO...
E UNA VOLTA L'ANNO IL BEYLERBEY RICEVERA' NEL SUO PALAZZO UN CESTO DI DATTERI, PER I QUALI MOSTRERA' UN DEBOLE DEL TUTTO PARTICOLARE. NESSUNO CONOSCERA' MAI L'ORIGINE DI QUESTO MISTERO. E NESSUNO NE PARLERA'...
240

... MA QUELLI SARANNO I DATTERI PREFERITI DI BARBAROSSA.
6 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

ALLA RICERCA DI UN REGNO

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas

DAGO

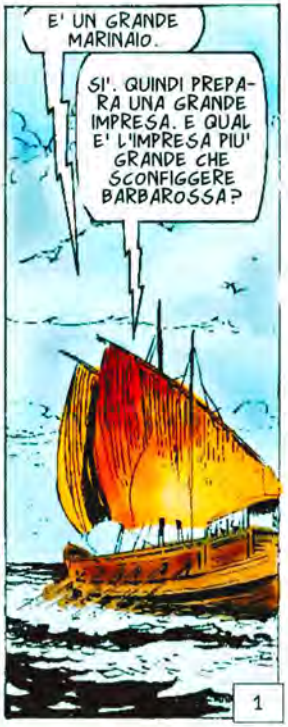
ALLA RICERCA DI UN REGNO

EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO

126. LA ZONA DELLA DONNA

AVANZA VELOCE SULLE ACQUE GRIGIE. LE VELE AL VENTO NELL'ODORE SALATO DEL MARE.

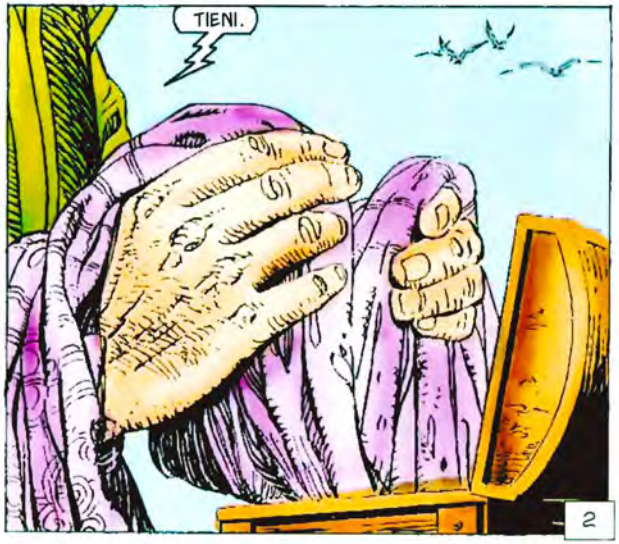


CHIARO CHE E' STATA TENTATA PIU' VOLTE CON RISULTATI SANGUINOSI... PER CHI CI HA PROVATO.
SI'... MA QUALCUNO RIUSCIRA' A ELIMINARTI, UN GIORNO.

NO. MAI. E SAI PERCHE'? PERCHE' IO NON HO UN REGNO PALPABILE. POSSO PERDERE TUTTI I PORTI SENZA CHE CIO' SIGNIFICHI NIENTE PER ME. MI BASTA IL PONTE DI UNA NAVE SOTTO I PIEDI PER CONTINUARE A ESSERE IL PADRONE DEL MEDITERRANEO.

E SU UNA NAVE SONO INVINCIBILE. NON E' MAI ESISTITO UN MARINAIO SUPERIORE A ME, DAGO. IO SONO IL RE DEL MARE. CHI PUO' TOGLIERMI QUESTO REGNO?
LA MODESTIA SARA' LA TUA ROVINA.

BEYLERBEY... STIAMO ARRIVANDO NELLA ZONA DELLA DONNA... AH, SI'...
AH, SI'...

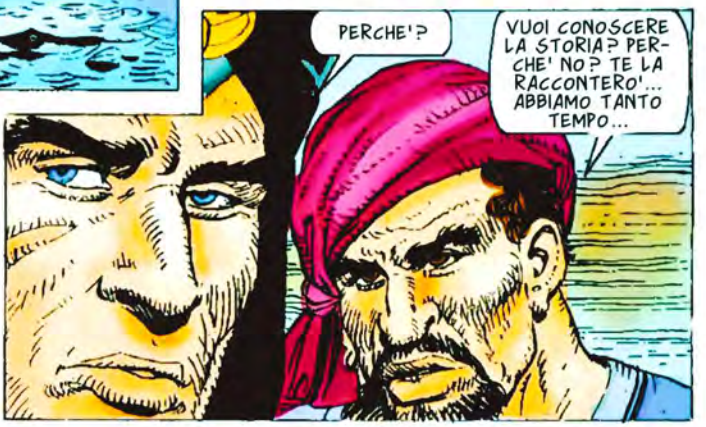

TIENI.
2

CHE COS'E'? SEMBRA UNO SCIALLE DA DONNA.
E' UNO SCIALLE DA DONNA. E ADESSO LASCIAMI SOLO, PER FAVORE.
STRANO... ERA PALLIDO... DIREI QUASI IMPAURITO... MA QUESTO E' ASSURDO... BARBAROSSA IMPAURITO? NO.
NON TI STUPIRE, CRISTIANO. PERFINO IL GRANDE BEYLERBEY PUO' AVERE PAURA.
VEDO CHE SAI LEGGERE NEI PENSIERI, AMICO. CHE GLI SUCCEDE?
GUARDATI INTORNO... CHE COSA VEDI?
BE'... PARE CHE ATTRAVERSIAMO UNA ZONA DI NEBBIE... E' STRANO... POCO FA C'ERA IL SOLE...
E ADESSO... LA NEBBIA... E FA PERFINO FREDDO... SI'. E' PROPRIO STRANO.
3

MA... UNA NAVE! ATTENTI! STIAMO PER...

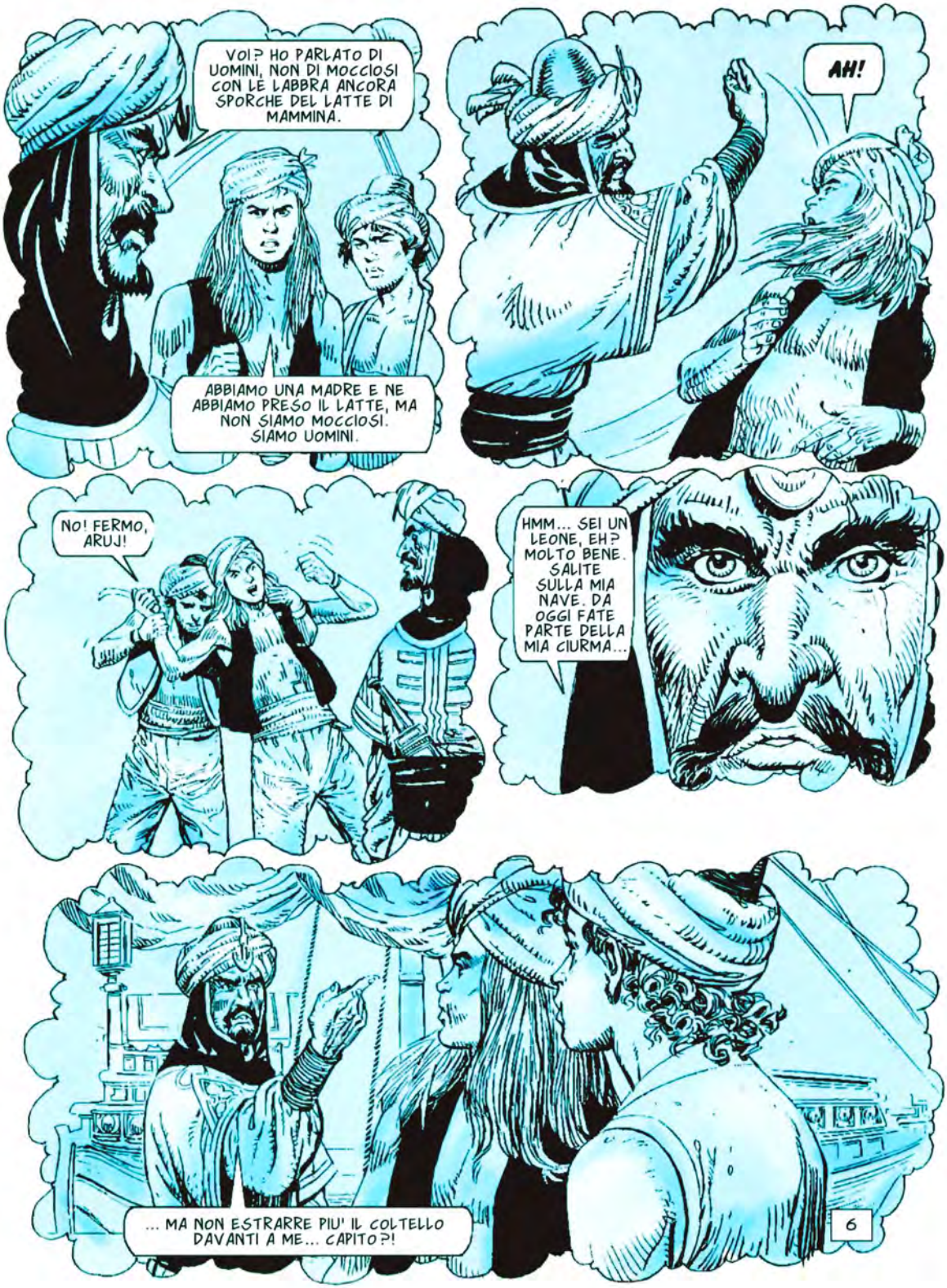
E' SCOMPARSA NELLA NEBBIA... E MI E' PARSO DI SENTIRE DELLE GRIDA... FORSE UNA NAUFRAGIO...
NO... NON LO E'. STIAMO NELLA ZONA DELLA DONNA. IMPIEGHEREMO ORE AD ATTRAVERSARLA, MA NON CI SUCCEDERA' NIENTE.

LA' VEDO DEI RELITTI...
OH, SI'. SONO INNUMEREVOLI LE NAVI CHE SONO AFFONDATE QUI... E LE GRIDA CHE SENTI SONO LE VOCI DEGLI AFFOGATI... NESSUNO ESCE VIVO DALLA ZONA DELLA DONNA... A PARTE NOI.


PERCHE'?
VUOI CONOSCERE LA STORIA? PERCHE' NO? TE LA RACCONTERO'... ABBIAMO TANTO TEMPO...

E PERCHE' LA STORIA ABBIA UN PUNTO DI PARTENZA, TI PARLERO' DI CHELEBI HASAN...
4

"NON CI FU MAI NESSUNO UGUALE A LUI. CI SONO UOMINI CRUDELI. CHELEBI ERA QUALCOSA PER CUI LE PAROLE NON BASTANO..."
META' DELLA TUA CIURMA MORTA E GLI SCHIAVI CHE HAI PORTATO SONO AGONIZZANTI. PERCHE' LI TORTURI? NE DIMINUISCI IL PREZZO...
TORTURO PERCHE' MI PIACE. CHE CONTANO UN PO' DI SCHIAVI PIDOCCHIOSI? HO PORTATO ORO, ARGENTO, SETE, SPEZIE E DIAMANTI... HO SACCHEGGIATO MILLE MIGLIA DI COSTA... NESSUNO RACCOGLIE PIU' BOTTINO DI ME.
A ME PARE SEMPRE UNO SPRECO.
PIANTALA... MI OCCORRONO NUOVI MARINAI. UOMINI DURI E AVIDI...
NOI POTREMMO SERVIRTI, SIGNORE.
5


VOI? HO PARLATO DI UOMINI, NON DI MOCCIOSI CON LE LABBRA ANCORA SPORCHE DEL LATTE DI MAMMINA.
ABBIAMO UNA MADRE E NE ABBIAMO PRESO IL LATTE, MA NON SIAMO MOCCIOSI. SIAMO UOMINI.
AH!
NO! FERMO, ARUJ!
HMM... SEI UN LEONE, EH? MOLTO BENE. SALITE SULLA MIA NAVE. DA OGGI FATE PARTE DELLA MIA CIURMA...
... MA NON ESTRARRE PIU' IL COLTELLO DAVANTI A ME... CAPITO?!
6

"CHELEBI ATTACCAVA TUTTI... CRISTIANI, MUSULMANI, SPAGNOLI, ITALIANI, FRANCESI, MORI E... SE GLI CAPITAVA, PERFINO TURCHI..."

CI SONO DEI PRIGIONIERI.

IO NON SONO DI BUON UMORE. AMMAZZALI TUTTI.

UN MASSACRO INUTILE. PERCHE'?

FA' QUELLO CHE TI ORDINA E STA' ZITTO, ARUJ.

"CHELEBI ERA STRANO. DORMIVA FRA ATROCI INCUBI E SI SVEGLIAVA URLANDO... LA SUA SETE DI SANGUE E LA SUA CRUDELTA' SEMBRAVANO INFINITE..."

NON NAVIGHERO' PIU' CON LUI... SONO NAUSEATO DA QUESTO BAGNO DI SANGUE...

SI'. ANCH'IO E...

7

NAVE IN VISTA! UNA GALERA CRISTIANA!
AH, SI'... MOLTO PESANTE. DEVE AVERE UN GROSSO CARICO... NON CI SCAPPERA' E...
NO. NON CI SCAPPERA'.
MIO DIO! PIRATI!
PRESTO! PRENDIAMO LE ARMI E...
8

"FU INUTILE, NATURALMENTE."
PIETA'! CI ARRENDIAMO!
BUTTATELI AI PESCI... IO CERCO QUALCOSA...
SIGNORE... MI APPELLO AL VOSTRO ONORE... SE NON FARETE NIENTE AI MIEI BAMBINI, SARO' VOSTRA SCHIAVA...
FARGLI DEL MALE? NO. LI UCCIDERO' E BASTA... LA TUA INSOLENZA MI DIVERTE. TU SEI GIA' MIA SCHIAVA.
... E L'HO TROVATA.
9

E TE LO DIMOSTRERO' SUBITO.
NO...
NO... TI PREGO... NON DAVANTI AI MIEI BAMBINI...
PERCHE' NO? SARA' L'ULTIMA VISIONE CHE SI PORTERANNO NELL'ALTRO MONDO...
NO... NO...
FERMO, ARUJ.
MALEDETTA BESTIA...
E VOI DUE? CHE ASPETTATE? OCCUPATEVI DEI MOCCIOSI! VOGLIO VEDERE LE LORO TESTE SULL'ALBERO MAESTRO.
10

NO!... PER AMOR DI DIO!
BENE... LA DONNA E' VOSTRA.
ARUJ... NON HO UCCISO MOLTI UOMINI, MA... DEI BAMBINI... MAI!
TACI E VIENI CON ME.
MA... CHE FAI?
TI HO DETTO DI TACERE
11

E VOI... VEDETE LAGGIU'? E' UN VILLAGGIO CRISTIANO... LA DISTANZA E' BREVE. CI ARRIVERETE IN FRETTA... LA' VI AIUTERANNO.
MA... E NOSTRA MADRE?

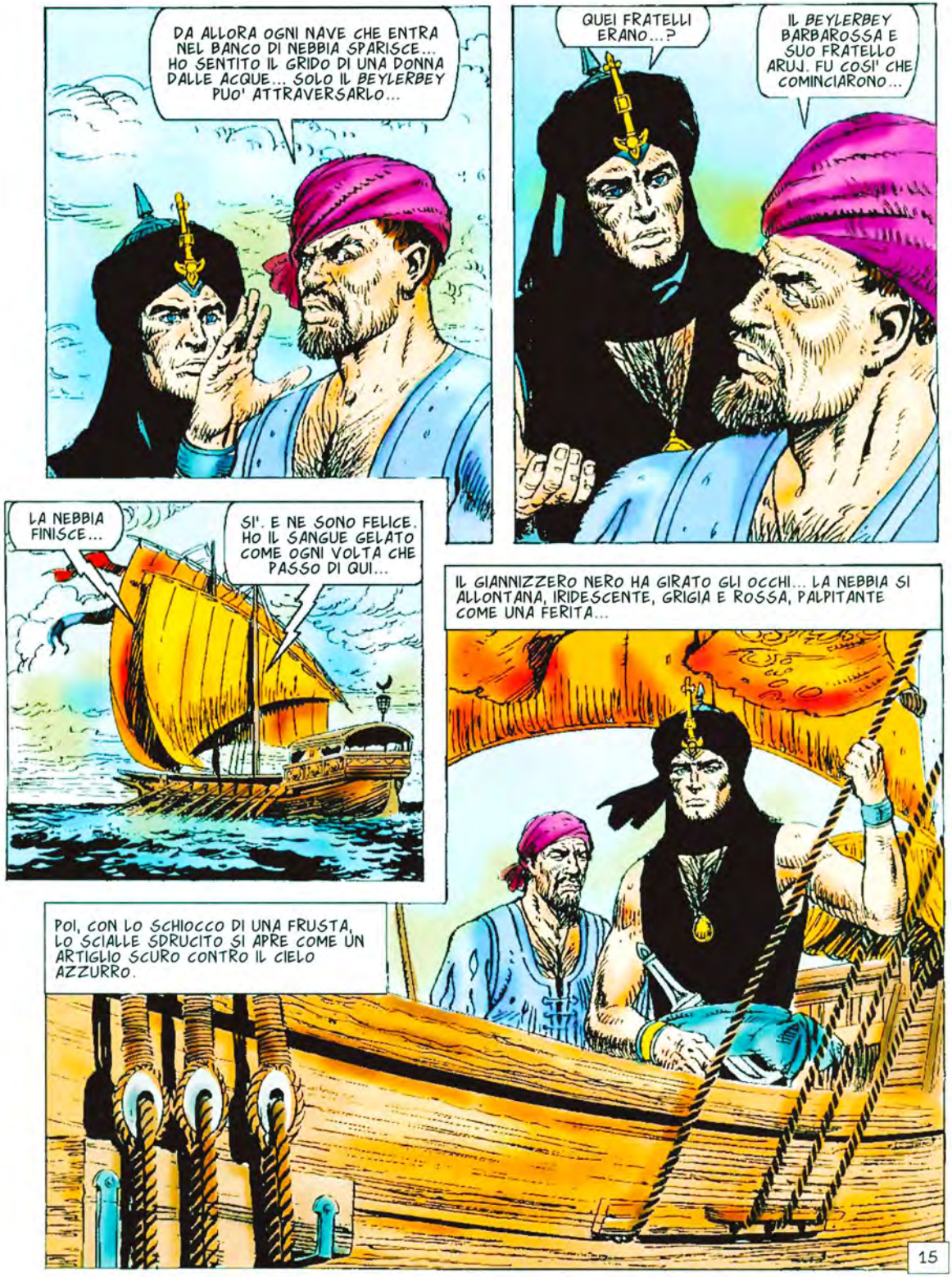
ANDATE!

MALEDIZIONE!

AH, GIOVANI PAZZI... AVETE OSATO PROVOCARE LA FURIA DI CHELEBI? INCREDIBILE! NON SAPETE CHE COSA VI ASPETTA...
12

IO SO QUELLO CHE ASPETTA TE, BELVA SANGUINARIA... TE E TUTTI I TUOI... TUTTI QUELLI DELLA TUA SPECIE... LA MIA OMBRA SI STENDERA' SU QUESTO MARE E SARA' UN'OMBRA DI MORTE...
VOI... CAROGNE... IO VI MALEDICO TUTTI! MALEDICO OGNUNO DI VOI E OGNI UOMO CHE SIA SU UNA NAVE...
MENO VOI DUE... VOI SARETE IN SALVO. CON VOI FIRMO IL PATTO... MI AVETE DONATO LA VITA DEI MIEI FIGLI...
PRENDETE. QUESTO E' IL COMPENSO.
BASTA, STREGA!
PRESTO... CI RIVEDREMO...
13

GUARDA, CAPITANO... C'E' NEBBIA...
NEBBIA QUI? IMPOSSIBILE... NON E' LA STAGIONE DI...
ATTENTI!... CI SONO SCOGLI E...
NOOOO!
AIUTO!... AIUTO!.. QUALCUNO MI HA AFFERRATO LE GAMBE...!
MI TIRA GIU'! NO! NO!
14


DA ALLORA OGNI NAVE CHE ENTRA NEL BANCO DI NEBBIA SPARISCE... HO SENTITO IL GRIDO DI UNA DONNA DALLE ACQUE... SOLO IL BEYLERBEY PUO' ATTRAVERSARLO...
QUEI FRATELLI ERANO...?
IL BEYLERBEY BARBAROSSA E SUO FRATELLO ARUJ. FU COSI' CHE COMINCIARONO...
LA NEBBIA FINISCE...
SI'. E NE SONO FELICE. HO IL SANGUE GELATO COME OGNI VOLTA CHE PASSO DI QUI...
IL GIANNIZZERO NERO HA GIRATO GLI OCCHI... LA NEBBIA SI ALLONTANA, IRIDESCENTE, GRIGIA E ROSSA, PALPITANTE COME UNA FERITA...
POI, CON LO SCHIOCCO DI UNA FRUSTA, LO SCIALLE SDRUCITO SI APRE COME UN ARTIGLIO SCURO CONTRO IL CIELO AZZURRO.
15

CAPITOLO SECONDO

129. RAGNO

LA LINGUA CHE PRONUNCIA QUESTE PAROLE MERITA DI ESSERE MOZZATA, RINNEGATO.
CHI E' QUESTO SGRADEVOLE INDIVIDUO CON LA FACCIA TAGLIATA, BEYLERBEY? SENTO CHE ABBAIA, MA NON CAMMINA A QUATTRO ZAMPE. FORSE E' UNA NUOVA RAZZA DI CANE.
MALEDETTO...
FERMO! NESSUNO SGUAINA UNA SPADA SOTTO IL MIO TETTO... A MENO CHE NON SIA PER UCCIDERE SE STESSO.
17
LUI E' SELIM, DETTO LA SPADA... E GODE DELLA MIA FIDUCIA.
CONTENTO TU... TUTTI ABBIAMO IL DIRITTO DI COMMETTERE ERRORI.

DAGO... DEVI AIUTARMI A PARLARE CON ORBASHA'. HO GRANDI NEMICI IN EUROPA E HO BISOGNO DI AVER LA PACE ALLE MIE SPALLE... IL CHE SIGNIFICA TRATTARE CON QUEL FIGLIO DELL'INFERNO.
NON CREDI DI POTERLO VINCERE?
NO. LUI DOMINA IL DESERTO. NON SI SA MAI DOV'E', QUANTI UOMINI HA, DA DOVE VIENE, DOVE VA... COLPISCE, DISTRUGGE E SCOMPARE. NO. BATTERLO E' UN'UTOPIA... MA POSSIAMO ARRIVARE A UNA TREGUA.
SAI DOVE TROVARLO?
GLIELO DIRO'.
NO. SARA' LUI A TROVARE ME.
TANTI ANNI FA... IO ERO UNO SCHIAVO, MA LUI ERA GIA' L'AQUILA DEL DESERTO... IL PIU' VALOROSO... IL PIU' DURO... ORBASHA'...
SOGNI, GIANNIZZERO NERO? O RICORDI? FORSE UNA DONNA? O UN PAESE PERDUTO? O FORSE HAI PERSO LA TUA ANIMA?
18

FAI MOLTE DOMANDE, RAGAZZO... C'E' UN MOTIVO?
SOLO LA MIA CURIOSITA'...
... E QUESTO. TE LO MANDA UN VECCHIO AMICO.
AH.
ASPETTA! QUANDO TI RIVEDRO'?
QUANDO SARA' IL MOMENTO.
HMM CHE NE PENSI, SIGNORE?
LO SAPEVO... ORBASHA' SI E' MESSO IN CONTATTO COL RINNEGATO. NON E' STRANO. HA SPIE DOVUNQUE E SEMBRA SAPERE TUTTO QUELLO CHE SUCCEDE.
CHE FACCIAMO?
ASPETTIAMO E SPIAMO. IL RINNEGATO CI PORTERA' DAL BEDUINO.
19

No!
No!
FUGGONO, SIGNORE! INSEGUIAMOLI E DISTRUGGIAMOLI CON...
LASCIALI SCAPPARE. SONO SPAZZATURA. E PER DI PIU' CI SONO ALTRI REGGIMENTI DI BARBAROSSA INTORNO. NON VOGLIO UNA BATTAGLIA APERTA. NON HO ABBASTANZA UOMINI.
SEMPRE COSI'... UCCIDERE QUALCHE DECINA DI NEMICI... OTTENERE UNA VITTORIA ANEMICA... E RICOMINCIARE. QUESTA NON E' UNA GUERRA. E' UNA CONTINUA FRUSTRAZIONE.
20

BARBAROSSA HA IL MARE. CHE GLI IMPORTA DI LASCIARTI IL DESERTO? IL SUO IMPERO E' INFINITO. TU HAI SOLO I TUOI CAMMELLI, QUALCHE CITTA' DI FANGO E LA SABBIA.

MI FA SEMPRE PIACERE VEDERTI, RAGNO. GLI HAI PARLATO?
GLI HO PARLATO. E' UN UOMO BELLO E SINISTRO. UN UOMO SENZA AMORE. CHE TI ASPETTI DA LUI?

FORSE PUO' GUIDARMI... LA MIA GUERRA INVECCHIA E IO CON LEI. A VOLTE STENTO A RICORDARE PERCHE' COMBATTO. E' DIVENTATA UN'ABITUDINE... UNA CATTIVA ABITUDINE.
NON FIDARTI DI LUI...

MI PIACEREBBE, INVECE... MI PIACEREBBE POTERMI FIDARE DI QUALCUNO, SIA PURE PER UNA VOLTA SOLA.
NON PUOI CONCEDERTI QUESTO LUSSO.

E ADESSO VIENI, ORBASHA', RE DEL DESERTO... OGGI CI SONO STATI SANGUE, MORTE E COSPIRAZIONE... E' IL MOMENTO DI UN PO' DI PACE... DI PIACERE...

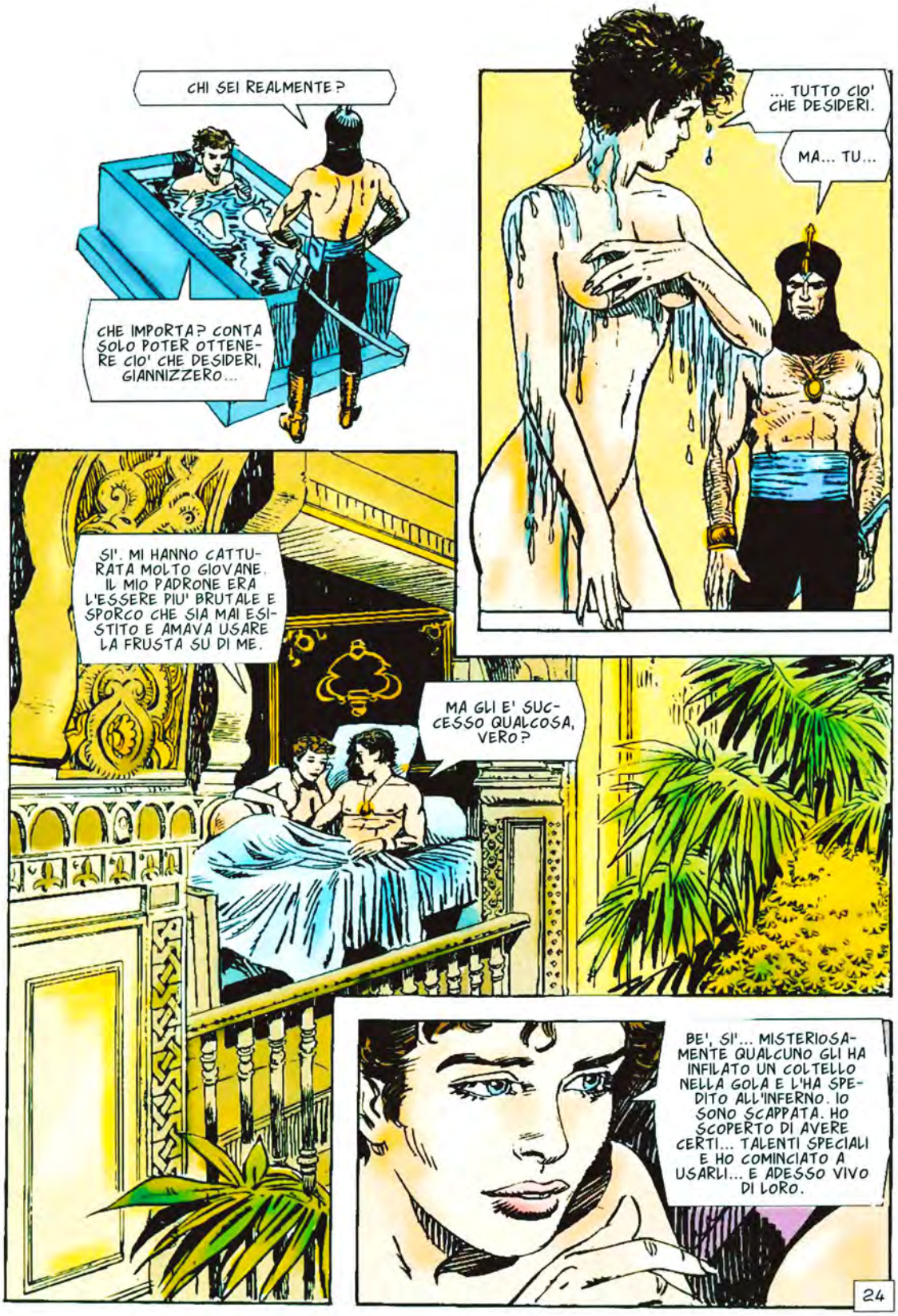
VIENI.
POSSO OFFRIRGLI QUELLO CHE VUOLE... UNA CORONA... UN REGNO... RICCHEZZE... DEVE PUR ESSERCI QUALCOSA CHE DESIDERA, AL MONDO!

MA... NON SMETTI MAI DI ALLENARTI? PERCHE' TI PREPARI? HAI UNA GUERRA PERSONALE?
SI'. CE L'HO.

CI SONO DUE UOMINI CHE MI ASPETTANO A VENEZIA... E QUANDO ARRIVERA' IL GIORNO, VOGLIO ESSERE PREPARATO... AVRO' UNA SOLA OPPORTUNITA' E NON INTENDO BRUCIARLA.
MI SEMBRA RAGIONEVOLE. IL MEGLIO CHE PUOI FARE COI TUOI NEMICI E' UCCIDERLI.

NON TENTARE DI USARMI PER ASSASSINARE ORBASHA', BEYLERBEY... SAREBBE FATALE PER TE.
E TU NON TENTARE DI SPAVENTARMI, DAGO. LA PAURA E' UNA PAROLA MISTERIOSA PER ME...
22

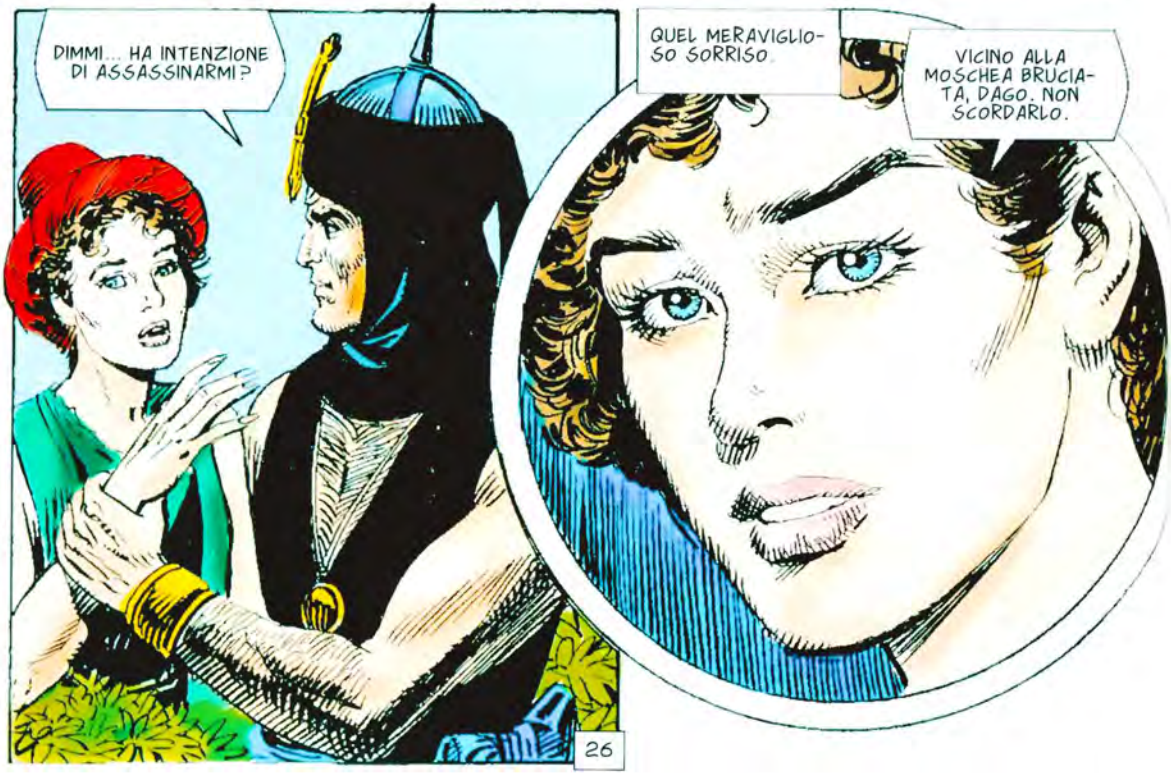
.... MA GIURO SULLA MIA SPADA CHE NON PROGETTO LA MORTE ORBASHA'.
LA TUA PAROLA D'ONORE?
NO. LA MIA PAROLA DI PIRATA. VALE MOLTO DI PIU'.
HAI UN CORPO TERRIBILE, GIANNIZZERO. PIU' CICATRICI CHE PELLE. CHE RAZZA DI VITA HAI FATTO?
QUESTO NON TI RIGUARDA, RAGAZZO. QUANDO VEDRO' ORBASHA'?
NON AVER FRETTA. TUTTO A TEMPO DEBITO... HO FATTO UN LUNGO VIAGGIO... CON POLVERE E SUDORE... E HO FAME.
SUPPONGO DI POTER CONTARE SULLA TUA GENEROSITA' PER UNA CENA ADEGUATA...
23

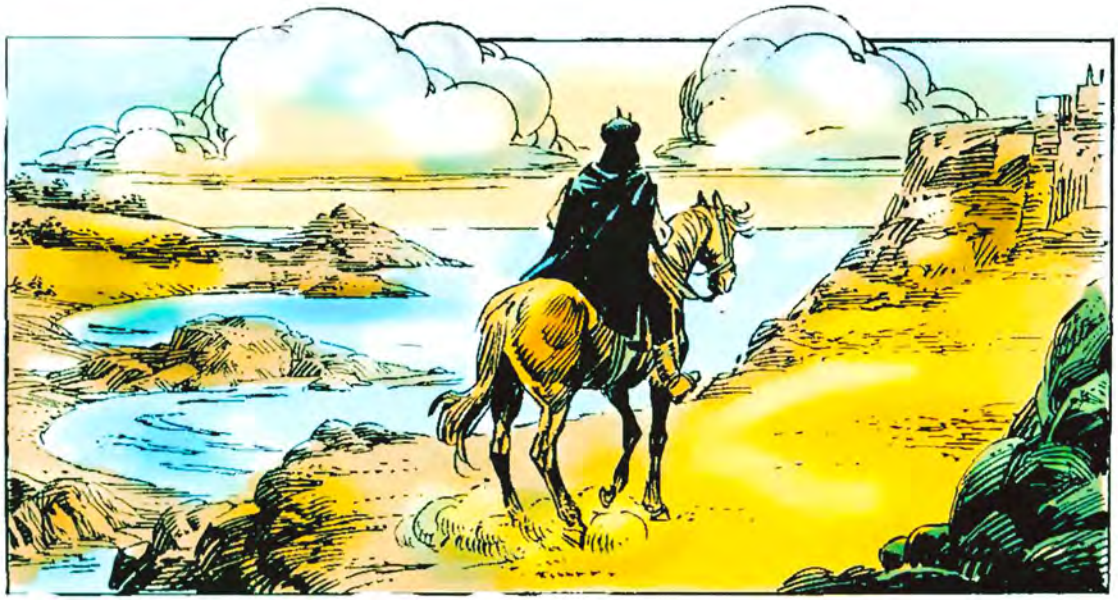

CHI SEI REALMENTE?
CHE IMPORTA? CONTA SOLO POTER OTTENERE CIO' CHE DESIDERI, GIANNIZZERO...
... TUTTO CIO' CHE DESIDERI.
MA... TU...
SI'. MI HANNO CATTURATA MOLTO GIOVANE. IL MIO PADRONE ERA L'ESSERE PIU' BRUTALE E SPORCO CHE SIA MAI ESISTITO E AMAVA USARE LA FRUSTA SU DI ME.
MA GLI E' SUCCESSO QUALCOSA, VERO?
BE', SI'... MISTERIOSAMENTE QUALCUNO GLI HA INFILATO UN COLTELLO NELLA GOLA E L'HA SPEDITO ALL'INFERNO. IO SONO SCAPPATA. HO SCOPERTO DI AVERE CERTI... TALENTI SPECIALI E HO COMINCIATO A USARLI... E ADESSO VIVO DI LORO.
24

HAI UN NOME?
MOLTI... MA QUELLO CHE TUTTI CONOSCONO E' RAGNO.
IL RAGNO? DOV'E'? HO GIURATO DI FARLO IMPALARE E BRUCIARE E...
PARLAMI DEL RAGNO, BEYLERBEY.
UN ASSASSINO MISTERIOSO... SPIA... DELATORE... SO CHE HA SERVITO I CRISTIANI E PERFINO ME... MA NESSUNO L'HA MAI VISTO. E' UN'OMBRA... E UN DOLORE DI TESTA.
NESSUNO L'HA MAI VISTO?
ALMENO, NESSUNO CHE SIA VISSUTO PER RACCONTARLO.
25

STRANO... E ALLORA PERCHE' IO L'HO VISTA?

ORBASHA' TI INCONTRERA' DOMANI... SULLA SCOGLIERA, VICINO ALLA VECCHIA MOSCHEA BRUCIATA. VIENI SOLO.
IO MI MUOVO SEMPRE DA SOLO.


DIMMI... HA INTENZIONE DI ASSASSINARMI?
QUEL MERAVIGLIOSO SORRISO.
VICINO ALLA MOSCHEA BRUCIATA, DAGO. NON SCORDARLO.
26



LA MOSCHEA BRUCIATA...

DAGO...
ORBASHA'...

E' TANTO TEMPO...
SI'... MI FA PIACERE VEDERTI... HO PENSATO TANTE VOLTE A...

27

MA...
MI HAI TRADITO, DAGO?
NO. E NON CAPISCO COME...
AVANTI! PORTATEMI LE LORO TESTE!
MI DISPIACEREBBE MORIRE COSI'...
NON SIAMO ANCORA MORTI... E FORSE...
QUI! SOTTO DI VOI!
28

SALTA!
MALEDIZIONE! NON SO NUOTARE!

MA... LI AVETE LASCIATI SCAPPARE!
E' CHE... GLI UOMINI NON HANNO POTUTO BLOCCARLI, SIGNORE...

CI HAI SALVATI...
ERA PREVEDIBILE... AVREI POTUTO AVVISARVI, MA AVEVO BISOGNO CHE TUTTO QUESTO SUCCEDESSE...
29

PERCHE'?
PERCHE' VOI FOSTE IN DEBITO CON ME. HO BISOGNO DI TUTTI E DUE... MA SIETE UOMINI DIFFICILI. MANCATE DI DEBOLEZZE UMANE... TRANNE L'ORGOGLIO...

HO PERMESSO A QUEL BUFFONE DI SELIM DI PREPARARE QUESTA IMBOSCATA... MA VI HO SALVATI. ADESSO MI DOVETE LE VOSTRE VITE. IL RAGNO VI HA SALVATI. E VI CHIEDERA' UN COMPENSO.

QUALE?
MI AIUTERETE A CONQUISTARE UN REGNO.

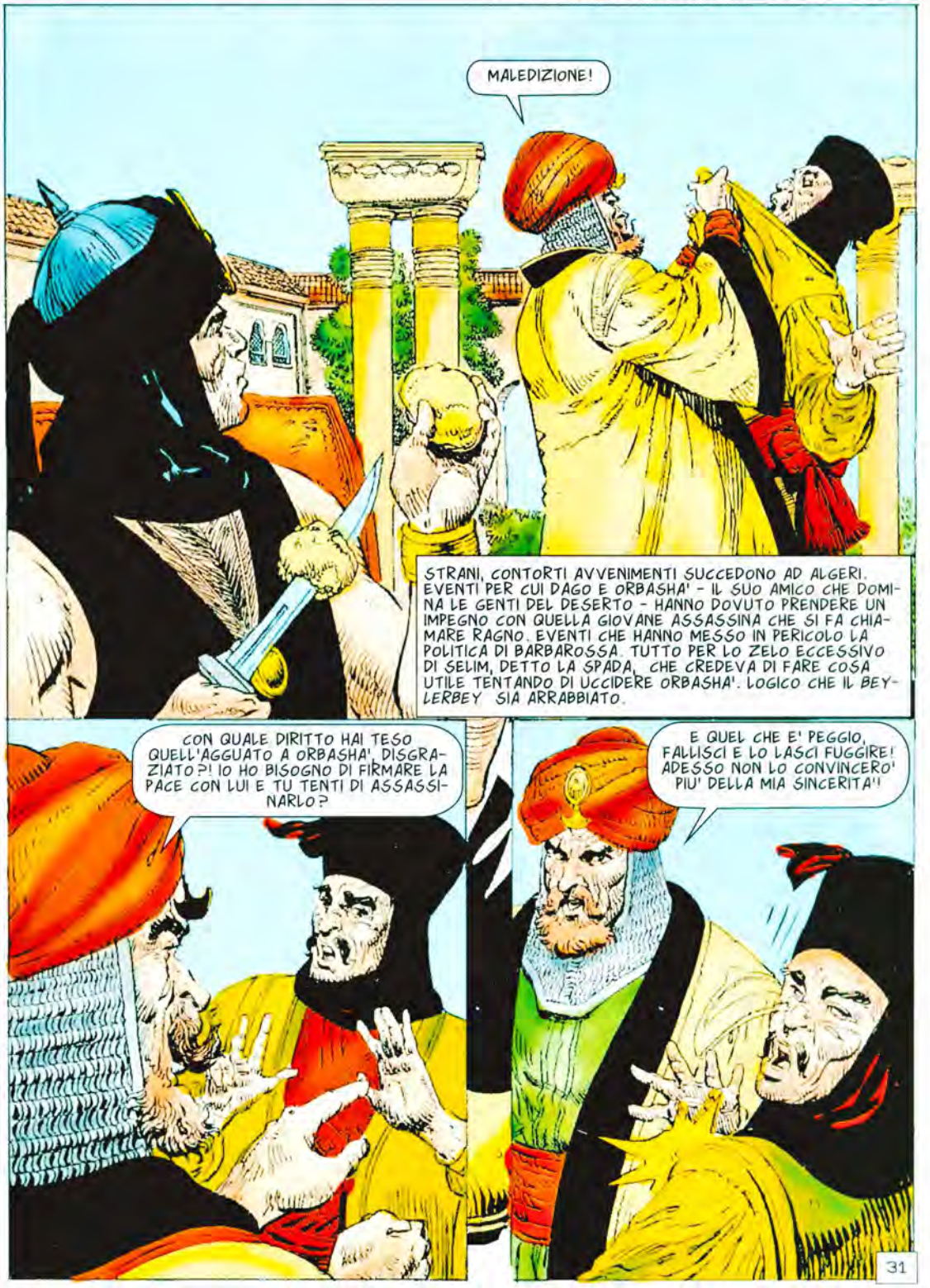
LONTANO, NEL DESERTO, L'ULULATO SARCASTICO DEGLI SCIACALLI.

EURACOMIX N.99
TUTTOCOLORE

DAGO

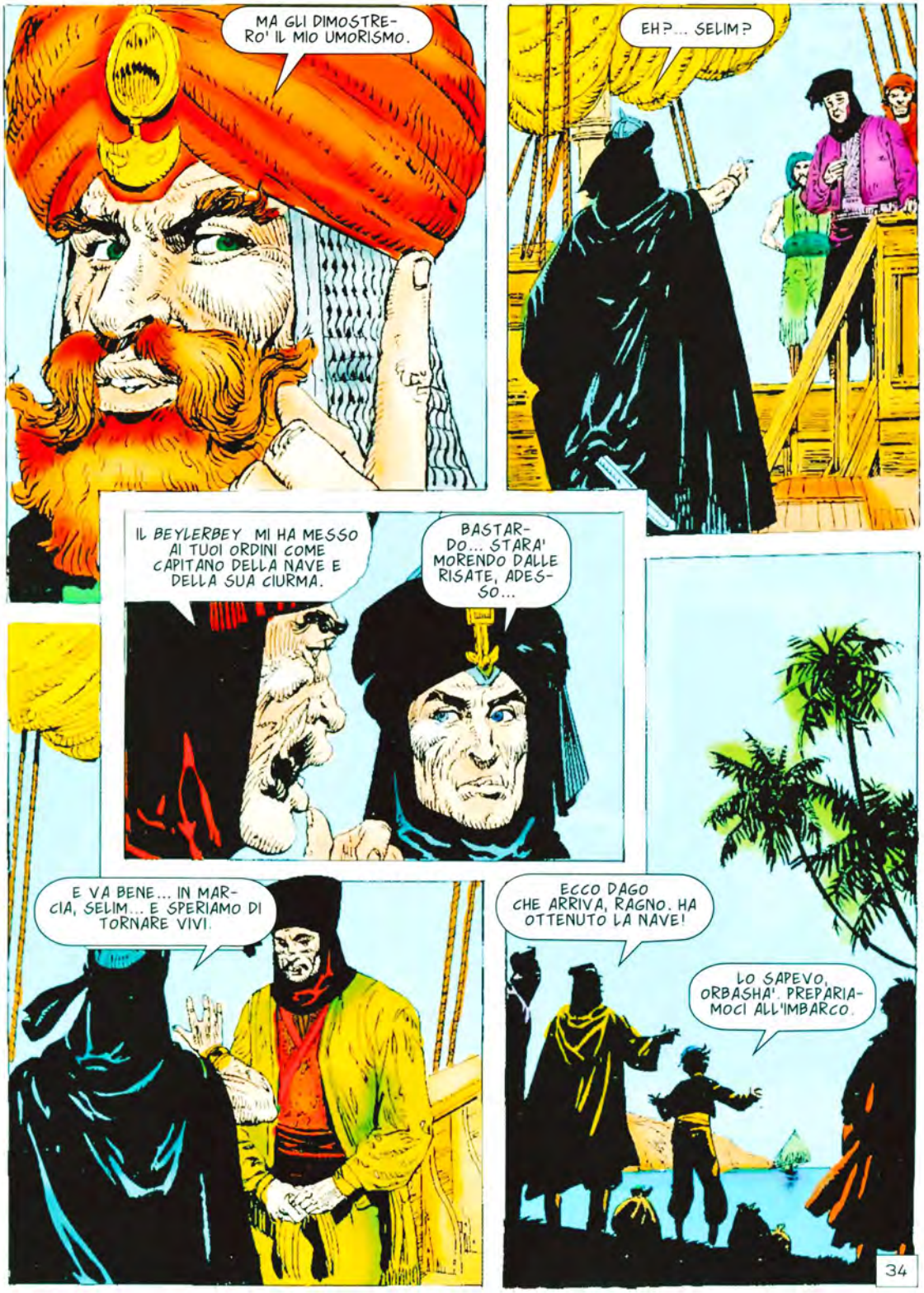
ALLA RICERCA DI UN REGNO

ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS


MALEDIZIONE!
STRANI, CONTORTI AVVENIMENTI SUCCEDONO AD ALGERI. EVENTI PER CUI DAGO E ORBASHA' - IL SUO AMICO CHE DOMINA LE GENTI DEL DESERTO - HANNO DOVUTO PRENDERE UN IMPEGNO CON QUELLA GIOVANE ASSASSINA CHE SI FA CHIAMARE RAGNO. EVENTI CHE HANNO MESSO IN PERICOLO LA POLITICA DI BARBAROSSA. TUTTO PER LO ZELO ECCESSIVO DI SELIM, DETTO LA SPADA, CHE CREDEVA DI FARE COSA UTILE TENTANDO DI UCCIDERE ORBASHA'. LOGICO CHE IL BEYLERBEY SIA ARRABBIATO.
CON QUALE DIRITTO HAI TESO QUELL'AGGUATO A ORBASHA', DISGRAZIATO?! IO HO BISOGNO DI FIRMARE LA PACE CON LUI E TU TENTI DI ASSASSINARLO?
E QUEL CHE E' PEGGIO, FALLISCI E LO LASCI FUGGIRE! ADESSO NON LO CONVINCERO' PIU' DELLA MIA SINCERITA'!
31

A MENO CHE GLI FACCIA OMAGGIO DELLA TESTA DI CHI VOLEVA UCCIDERLO.
SIGNORE... PER FAVORE...
NON SARA' NECESSARIO, BEYLERBEY. ORBASHA' CONOSCE LA VERITA'. HA ACCETTATO LA MIA PAROLA SULLA TUA INNOCENZA...
... ANCHE SE E' RIMASTO SFAVOREVOLMENTE COLPITO DALLO SCARSO RISPETTO CHE I TUOI UOMINI MOSTRANO PER I TUOI ORDINI.
VIA! MI OCCUPERO' DOPO DI TE!
32

QUANDO VEDRO' ORBASHA'?
AL RITORNO DA UN PICCOLO VIAGGIO CHE LUI E IO FAREMO... E PER IL QUALE CI SERVIRA' UNA NAVE E UNA CIURMA COI TUOI MIGLIORI ASSASSINI.
E NON FARE DOMANDE! E' TUTTO QUELLO CHE SONO AUTORIZZATO A DIRTI.
EH? DIMENTICHI CON CHI PARLI? IO SONO BARBAROSSA!
CI SERVIRANNO ANCHE PROVVISTE E UN PO' D'ORO. TI SARA' TUTTO RESTITUITO SE LA SPEDIZIONE AVRA' SUCCESSO.
MA...
EHM... CHE FACCIAMO, SIGNORE?
DAGLI QUELLA DANNATA NAVE E TUTTO QUELLO CHE CHIEDE. E CHE NAVIGHI FINO ALL'INFERNO, SE VUOLE. SARA' UN PIACERE NON AVERLO DAVANTI AGLI OCCHI PER UN PO'.
33


MA GLI DIMOSTRERO' IL MIO UMORISMO.
EH?... SELIM?
IL BEYLERBEY MI HA MESSO AI TUOI ORDINI COME CAPITANO DELLA NAVE E DELLA SUA CIURMA.
BASTARDO... STARA' MORENDO DALLE RISATE, ADESSO...
E VA BENE... IN MARCIA, SELIM... E SPERIAMO DI TORNARE VIVI.
ECCO DAGO CHE ARRIVA, RAGNO. HA OTTENUTO LA NAVE!
LO SAPEVO, ORBASHA'. PREPARIAMOCI ALL'IMBARCO.
34

EH?... MA E' L'UOMO CHE MI VOLEVA...
FERMO! C'E' UNA SPIEGAZIONE... STA' BUONO...
... E QUESTO E' STATO LO SCHERZO DI BARBAROSSA! DIVERTENTE, VERO?
PER LUI, FORSE. NON PER ME... MA ADESSO OCCUPIAMOCI DELLA MISSIONE. SPIEGACI DI CHE SI TRATTA, RAGNO.
LO FARO'... MA PRIMA DEVO RACCONTARVI UNA STORIA...
"C'ERA UNA VOLTA UN SIGNORE, PADRONE DI TERRE E VILLAGGI, CASTELLI E PORTI. ERA UN GRAND'UOMO, CRUDELE COME DEVE ESSERE UN GRAND'UOMO..."
UNA DI QUELLE CHE COMINCIANO CON C'ERA UNA VOLTA...
35

SONO NATE, SIGNORE. SONO DUE BAMBINE. DUE GEMELLE IDENTICHE.
MALEDIZIONE! DESIDERAVO UN MASCHIO... UN EREDE.
MA DEVO RICONOSCERE CHE LE BAMBINE SONO PROPRIO BELLE...
ANCHE L'ALTRA TUA MOGLIE STA PER PARTORIRE... LA SARACENA.
HMM... PROBABILE CHE PARTORISCA UNA JENA... COME LEI.
O UN SERPENTE.
E' UN MASCHIO...
36

MA LA COSA CURIOSA E' CHE IL PADRONE SEMBRA AVER PERSO INTERESSE...
LE BAMBINE GLI HANNO CONQUISTATO IL CUORE. SUCCEDE.
"AH, SI'. SUCCEDE. TANTI PADRI SCOPRONO SORPRENDENTEMENTE DI ESSERE CAPACI DI AMARE..."
"... AL PUNTO DI DIMENTICARE CHE POSSONO ESSERCI SEMI D'ODIO."
UN GIORNO TU SARAI IL PADRONE, AHMED... E TI RIPAGHERAI DI CIO' CHE NON HAI AVUTO.
OH, SI'... LO FARO', MADRE.
37

SIGNORE... DEVO PARLARTI.
GUARDALE, HUSSEIN. HAI MAI VISTO BELLEZZA PIU' GRANDE?
SIGNORE... GLI ANNI PASSANO... E SAREBBE BUONA COSA CHE TU NOMINASSI IL TUO SUCCESSORE.
AH, SI'... CERTO...
HAI UN SOLO FIGLIO MASCHIO...
CREDI CHE NON LO SAPPIA... ANCHE SE A VOLTE DUBITO CHE QUELL'ANIMALE SIA MIO FIGLIO...?! NON C'E' IN LUI ALCUNA VIRTU'...
ALLORA... NON SARA' IL TUO EREDE?
NO. HO DEDICATO LA MIA VITA A QUESTO REGNO E CHI MI SUCCEDERA' DOVRA' ESSERNE DEGNO... E LA NOSTRA TRADIZIONE AMMETTE IL SULTANATO FEMMINILE.
UNA DELLE BAMBINE? NON E' UNA CATTIVA IDEA... MA QUALE?
38

QUESTA E' L'UNICA DECISIONE DIFFICILE, CARO HUSSEIN. DOVRO' RISOLVERE LA COSA CON MOLTO TATTO...
HMM... SI'. MOLTO TATTO... NON VOGLIO DANNEGGIARE IL MERAVIGLIOSO LEGAME CHE LE UNISCE... UNA DOVRA' ESSERE SULTANA... UNA SOLA...
E FORSE SARA' MEGLIO...
AH!
39

E' FATTA, MIO BUON SIGNORE... SEI MORTO. NON POTRAI PRIVARE MIO FIGLIO DEL TRONO CHE GLI SPETTA.
NO... NON AVRA'... NIENTE... HUSSEIN ESEGUIRA' LA MIA VOLONTA'... LUI LA CONOSCE...
NON CREDO CHE LUI POSSA ESEGUIRE QUALCOSA, PADRE. TI STA GIA' ASPETTANDO OLTRE LE TENEBRE.
E' MORTO.
SI'. FINALMENTE IL NOSTRO MOMENTO E' ARRIVATO.
NON UCCIDERAI LE RAGAZZE. HO AVUTO UN BRUTTO PRESENTIMENTO... LIMITATI A DISFARTENE.
D'ACCORDO. SO COME FARE. C'E' UN RUFFIANO CHIAMATO AL ZER...
40

OHH... DUE VERE GEMME... CHE VUOI IN CAMBIO?
SOLO UNA COSA... CHE SIANO SEPARATE E MANDATE IN DIREZIONI DIVERSE... PER NON TORNARE MAI PIU'.

NON TORNERANNO... C'E' GIUSTO QUI IL MIO AMICO ALEXANDROS CHE CERCAVA UN BEL DONO PER UNO DEI SUOI CLIENTI...

E IO DEVO ANDARE AD ALGERI CON UN CARICO DI SCHIAVI...

... E MI SERVIRA' QUALCOSA CON CUI PASSARE IL TEMPO IN VIAGGIO.

NO! NO... MIA SORELLA! ABBIATE PIETA'!
L'ORA DELLA PIETA' E' PASSATA, SORELLASTRA. ADESSO E' LA MIA ORA.
LA TUA ORA?... SI'. GODITELA... MA SAPPI CHE TORNERO'... IO TORNERO'!
NE DUBITO.
"DURANTE QUEL VIAGGIO CONOBBI L'INCUBO..."
ADESSO E' VOSTRA... MA NON MALTRATTATELA. NE RICAVEREMO UN BUON PREZZO...
"RICORDO CHE IMPARAI IN FRETTA..."
42

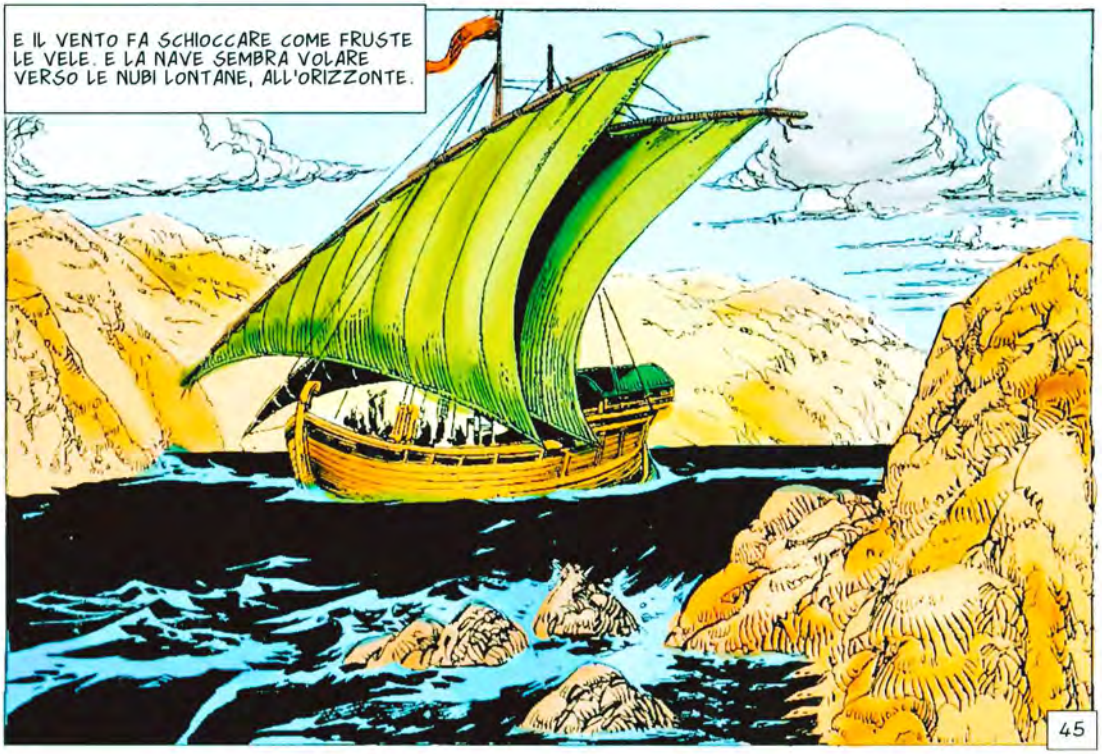
BENE, PICCOLA MIA... DOMANI ARRIVEREMO AD ALGERI... TI FARO' PORTARE ACQUA E VESTITI NUOVI... VOGLIO CHE SEMBRI UNA PRINCIPESSA. CON TE MI ARRICCHIRO'.
OH, NO... NON TI ARRICCHIRAI CON ME...
QUESTI VESTITI VANNO BENE... QUANDO SALIRANNO GLI SCARICATORI, MI MESCOLERO' A LORO...
MA PRIMA HO QUALCOSA DA FARE...
43

VAI A PRENDERE LA RAGAZZA E PORTALA AL PADRONE... PRESTO ARRIVERANNO I COMPRATORI.
SUBITO.
MA... NON C'E'!
I SUOI CAPELLI... SE LI E' TAGLIATI... MALEDIZIONE. IL PADRONE CI FARA' FRUSTARE...
MA...
LEI?
E CHI, SE NO?
COSI' NACQUE IL RAGNO. SONO VISSUTA CON LADRI E ASSASSINI E HO IMPARATO TUTTO DA LORO. HO SERVITO I PADRONI CHE MI SONO SCELTA E HO ASPETTATO IL MOMENTO DI SALDARE I MIEI DEBITI.
44

E IL MOMENTO E' GIUNTO... COL VOSTRO AIUTO, OVVIAMENTE.
ABBIAMO UN DEBITO CON TE. LO PAGHEREMO.

E TU, SELIM?
IL BEYLERBEY MI HA ORDINATO DI SERVIRTI. LO FARO'... E QUANDO TUTTO SARA' FINITO, UCCIDERO' QUESTI DUE CANI.
AMBIZIOSO PROGETTO... VEDREMO.

BENE... ALLORA ANDIAMO!


E IL VENTO FA SCHIOCCARE COME FRUSTE LE VELE. E LA NAVE SEMBRA VOLARE VERSO LE NUBI LONTANE, ALL'ORIZZONTE.
45

CAPITOLO QUARTO

131. IL BURATTINAIO

QUALCOSA DEL PASSATO?... FORSE LE GEMELLE?
NON LO SO... SONO TRASCORSI TANTI ANNI... DOVREBBERO ESSERE MORTE... EPPURE... IL SANGUE CHE MARCISCE... L'ODORE DI SALE... DI MARE...
E ADESSO CHE FACCIAMO?
MIA SORELLA FU VENDUTA A UN TRAFFICANTE CHIAMATO ALEXANDROS... UNO DI VOI DOVRA' ANDARE AL PORTO... VOGLIO SAPERE CHE NE E' STATO DI LEI.
CI VADO IO. SONO STUFO DI VOMITARE... SONO UN BEDUINO, NON UN MARINAIO...
NO. CI VADO IO. CONOSCO I PORTI, I PIRATI E I TRAFFICANTI. SO DOVE CERCARE.
47

CHE NE DICI?
NON MI FIDO DEL TUTTO DI SELIM, MA E' DAVVERO IL PIU' ESPERTO. ORBASHA' PUO' ANDARE CON LUI PER CONTROLLARLO... PERCHE' ORBASHA' E' UN PESSIMO MARINAIO, MA UN ECCELLENTE CARNEFICE.
STAI CERCANDO DI SPAVENTARMI, DAGO?
NO. DI AVVISARTI.
QUALCOSA E' VENUTO DAL MARE... DUE UOMINI. L'UOMO DALLA PELLE SCURA E L'UOMO DAL VISO TAGLIATO.
QUALCOSA E' VENUTO DAL MARE...
COME?...
DEVI FERMARLI.
LO FARO'.
48

BENE. TU SEI L'ESPERTO... DA DOVE COMINCIAMO? DALLE TAVERNE?
NO. LI' NON SI SA NIENTE... DOBBIAMO CERCARE GLI OCCHI E LE ORECCHIE DEL PORTO...
I MENDICANTI.
ALEXANDROS?... SI'. E' ANCORA VIVO. I SERPENTI VELENOSI VIVONO A LUNGO. ADESSO E' GRASSO E RISPETTABILE E CERCA DI DIMENTICARE QUELLO CHE E' STATO. FORSE LUI CI RIESCE, MA GLI ALTRI NO.
DOVE POSSIAMO TROVARLO?
HA UN PALAZZO IN CIMA AI PROMONTORI. GLI PIACE VIVERE BENE E HA IL DENARO PER FARLO. SPERO CHE MUOIA IN MODO ORRIBILE.
HMM...
EHI, TU... FIGLIO DI UNA SCIMMIA LEBBROSA... HO UN MESSAGGIO PER IL PASCIA'... A PROPOSITO DI UN UOMO DALLA PELLE SCURA E DI UNO SFREGIATO... GLI INTERESSERA'.
49

SIGNORE... ABBI UN PO' DI PIETA'...
PIETA'? E' UNA MONETA CHE NESSUN MERCANTE ACCETTA. E IO SONO UN MERCANTE. TU HAI UN DEBITO CON ME E NON PUOI PAGARLO... QUESTO E' GRAVE.
PER LA LEGGE, POSSO VENDERTI COME SCHIAVO PER INCASSARE IL MIO CREDITO. SAREBBE GIUSTO...
SIGNORE... TI PREGO...
MA C'E' UN ALTRO MODO DI SALDARE... TUA FIGLIA E' BELLA... E GIOVANE... POTREBBE RESTARE QUI... A PARLARE... E IO LA ASCOLTEREI... TUTTA LA NOTTE.
QUELLO CHE PROPONI E' VERGOGNOSO!
DAVVERO?... ALLORA DIMENTICALO... E DOMANI SARAI VENDUTO COME SCHIAVO. NON CREDO CHE RIVEDRAI LA TUA FAMIGLIA.
50

NOBILE SIGNORE... FARO' QUELLO CHE VUOI... MA LIBERA MIO PADRE.
NO!... NO!... NON OSARE TOCCARLA!
PORTALA VIA, OMAR... FALLA LAVARE E PROFUMARE. LA VOGLIO STASERA DOPO CENA... CREDO CHE SARA' UNA NOTTE PIACEVOLE...
CHE MI DICI?
CHE ALEXANDROS MERITA LA FAMA CHE HA... MA DOBBIAMO ARRIVARE A LUI... E' L'UNICO CHE PUO' DIRCI DOV'E' LA GEMELLA DI RAGNO.
DOVREMO ENTRARE NEL SUO PALAZZO.
UN MOMENTO... SENTO QUALCOSA...
SIGNORE! PORTIAMO NOTIZIE ALLARMANTI!
DEVONO ESSERLO, PER FARE TANTO RUMORE... CHE SUCCEDE?
51

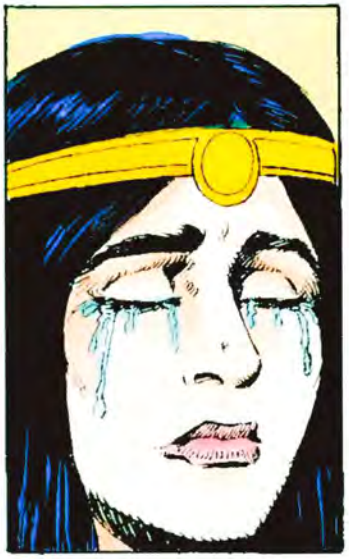
IL PASCIA' TI AVVERTE CHE CI SONO NEMICI CHE TI CERCANO PER VECCHI RANCORI. CI HA AVVISATI UN MENDICANTE... DEVI PROTEGGERTI DA UN UOMO DALLA PELLE SCURA E DA UNO SFREGIATO.

HAI SENTITO, OMAR? RADDOPPIA LA GUARDIA E FA' ACCENDERE TUTTE LE TORCE... E POI OCCUPATI DELLA MIA CENA... E DI QUELLO CHE VERRA' DOPO.
SARA' FATTO, SIGNORE.

TUTTO INUTILE... MEGLIO TORNARE ALLA NAVE E ASPETTARE QUALCHE GIORNO.
NO.

NO CHE?
IO NON TORNERO'. IO VEDRO' QUEL PORCO STANOTTE. NON VOGLIO PERDERE TEMPO.

52



NON TI CREDEVO SENTIMENTALE, SELIM...
CHE ASPETTI? NON DICEVI CHE VOLEVI ANDARTENE?

NO. CREDO CHE RESTERO'. A VOLTE SONO ESTREMAMENTE CURIOSO.
FA' COME TI PARE.

CHI SONO QUEGLI UOMINI DI CUI PARLA IL PASCIA', SIGNORE?
NON LO SO... MA DEVONO AVERE A CHE FARE CON QUELLE BELLISSIME SORELLE DAL VOLTO IDENTICO CHE ABBIAMO SEPARATO QUELLA VOLTA... RICORDI?

AH, SI'... AL ZER NE PRESE UNA... E FINI' CHE LEI LO SGOZZO'...
E IO MI PRESI L'ALTRA...

SIGNORE... ALLORA IL PERICOLO E'...
NON VOGLIO PARLARNE. NON VOGLIO RICORDARE. MANDAMI LA RAGAZZA.

VOGLIO DIVERTIRMI.

53

NON CAPISCO... DA CHE COSA ESATTAMENTE DOBBIAMO DIFENDERCI?
DUE UOMINI, DICONO... RIDICOLO... SIAMO DECINE... DUE UOMINI?
UFF! MALEDIZIONE! CHE DIAVOLO...?
SONO QUELLI CHE PULISCONO I POZZI NERI DEL PALAZZO... ALLAH LI MALEDICA... E LI BENEDICA...
NOBILE SIGNORE... VENIAMO A...
FATE QUELLO CHE DOVETE, MA IN FRETTA!... E NON VI AVVICINATE!
E' STATA UNA BUONA IDEA, SELIM... ANCHE SE TEMO DI METTERMI A VOMITARE... ERA NECESSARIO CHE CI SPORCASSIMO DI...
NON PARLARMENE... O VOMITO IO PER PRIMO.
54

AVVICINATI.
SIGNORE... HO PAURA...
E FAI BENE! QUELLO CHE TI ASPETTA E' TERRIBILE... NON SO PERCHE', MA HO QUALCOSA CHE NON VA... CIO' CHE TUTTI TROVANO NELL'AMORE IO LO TROVO SOLO NELL'AGONIA DEGLI ALTRI...
VOGLIO SENTIRE I TUOI URLI... VOGLIO SENTIRE COME LA TUA VITA SI ESTINGUE A POCO A POCO TRA LE MIE MANI... VOGLIO...
55

MA... CHE COS'E' QUESTA PUZZA SPAVENTOSA?
E' IL TUO DESTINO, ALEXANDROS. SIAMO VENUTI A PRENDERE QUALCOSA DA TE... E NON CE NE ANDREMO SENZA.
OH... NO... SEI LO SFREGIATO...
56

DOV'E' QUELLA GEMELLA CHE UN GIORNO HAI COMPRATO?
IO... NON...
AH!
PARLA, ALEXANDROS... TI ASCOLTO CON MOLTA ATTENZIONE.
57

IO... L'HO VENDUTA... NON HO AVUTO TEMPO DI GODERMELA... UNO DEI MIEI MIGLIORI CLIENTI ERA DA ME IN QUEI GIORNI... L'HA VISTA... E L'HA VOLUTA PER SE'... NON HO POTUTO RIFIUTARE.
CHI ERA QUESTO CLIENTE? PARLA... TI ASCOLTO CON ATTENZIONE SEMPRE MAGGIORE.
IL MONACO NERO...
IL MONACO NERO?... IL PIRATA?
VEDO CHE LO CONOSCI... CAPIRAI PERCHE' NON HO POTUTO RIFIUTARMI.
LO CAPISCO.
ALLORA... ADESSO POTETE ANDARE... IO VOGLIO...
58

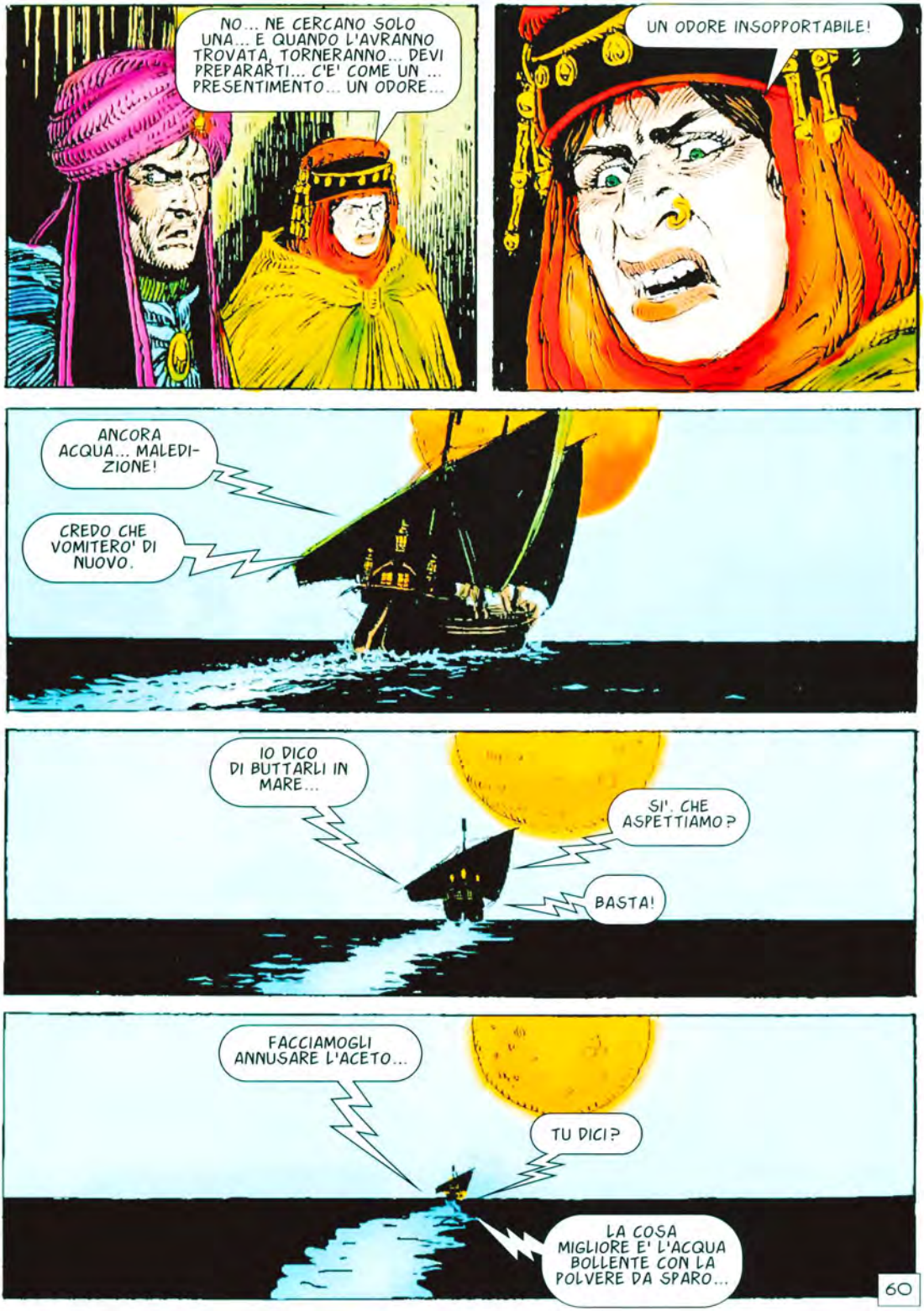
AHHH!

TIENI, RAGAZZA. E' PIENA DI DIAMANTI. DALLA A TUO PADRE E DIGLI DI NON RICADERE NEI DEBITI, IN FUTURO... E' CHIARO?
SIGNORE...

ALLAH TI BENEDICA, SIGNORE... ANCHE SE PUZZI.

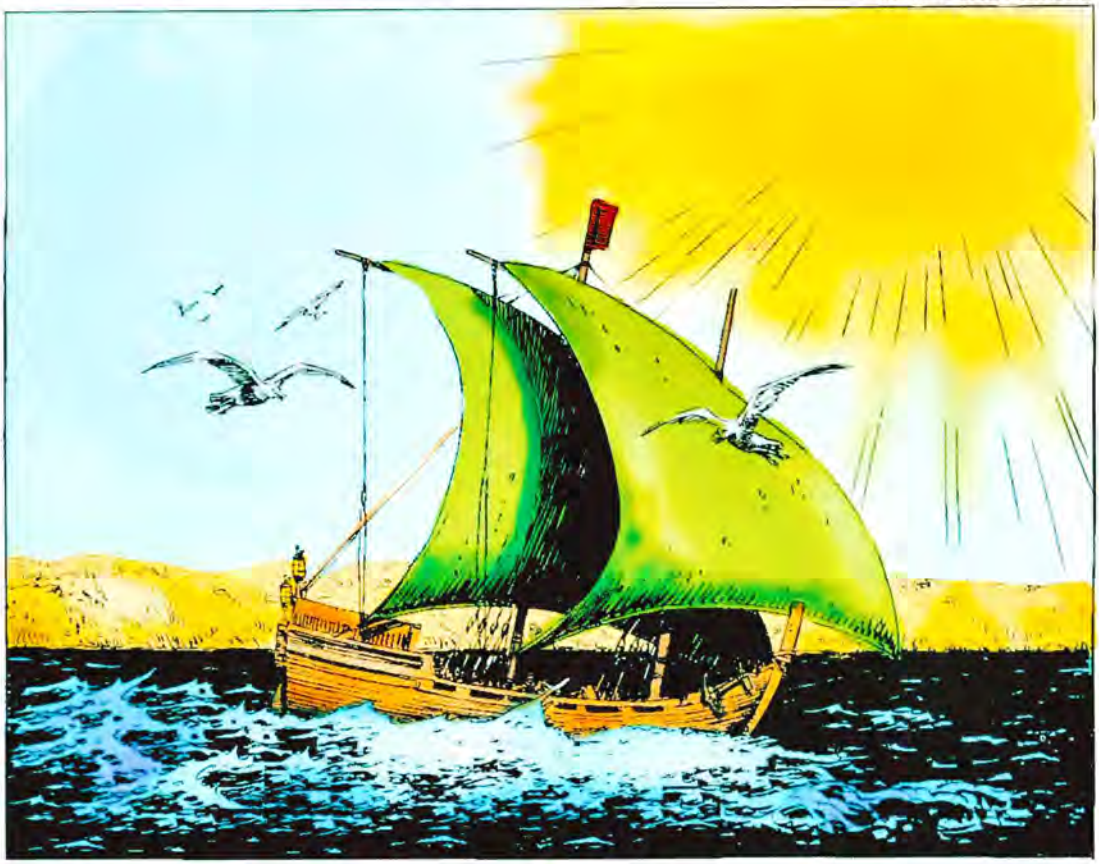
E' STRANO, SELIM... STASERA MI SEI QUASI SIMPATICO.
STA' ZITTO... E TORNIAMO SULLA NAVE! E' TARDI.

MADRE... SONO FUGGITI... ERANO LORO... E CERCANO LE RAGAZZE DAL VOLTO IDENTICO...
59


NO... NE CERCANO SOLO UNA... E QUANDO L'AVRANNO TROVATA, TORNERANNO... DEVI PREPARARTI... C'E' COME UN ... PRESENTIMENTO... UN ODORE...
UN ODORE INSOPPORTABILE!
ANCORA ACQUA... MALEDIZIONE!
CREDO CHE VOMITERO' DI NUOVO.
IO DICO DI BUTTARLI IN MARE...
SI'. CHE ASPETTIAMO?
BASTA!
FACCIAMOGLI ANNUSARE L'ACETO...
TU DICI?
LA COSA MIGLIORE E' L'ACQUA BOLLENTE CON LA POLVERE DA SPARO...
60

CAPITOLO QUINTO

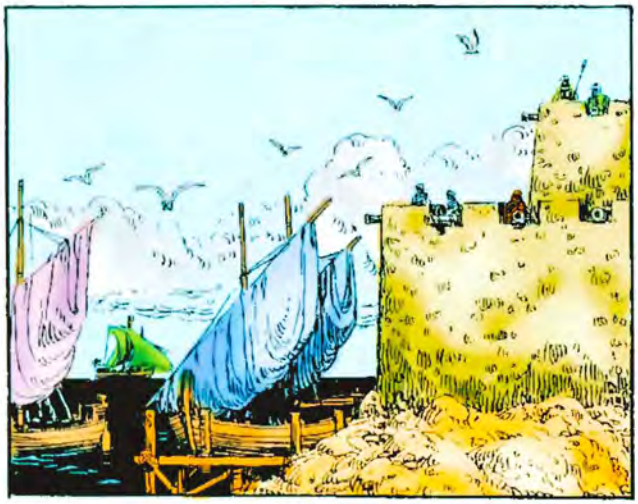
132. IL MONACO



61

... MENTRE IL MONACO NERO SEMBRA CREDERE SOLO NELLA DISTRUZIONE, SENZA LOGICA. TUTTO VIENE RASO AL SUOLO, BRUCIATO, POLVERIZZATO SENZA UNA RAGIONE... E' COME SE AVESSE DICHIARATO GUERRA ALL'UMANITA'.
COME POSSIAMO ARRIVARE A LUI?

NON LO SO... DOVREMO ASPETTARE E VEDERE... FORSE...



E' UNA VERA FORTEZZA...
SI'. LA BASE DEL MONACO NERO... MEGLIO NON AVVICINARCI TROPPO, ORBASHA'. ANDIAMO VERSO LA COSTA...

HMM... OPERA DEL MONACO?
CHE TI DICEVO? LA DISTRUZIONE PIU' ASSURDA SEMBRA ESSERE LA SUA RAGIONE DI VITA.

SAREBBE BENE POTER ENTRARE IN CITTA'. COSI' NE SAPREMMO DI PIU' SULLE SUE DIFESE.
NON E' UNA CATTIVA IDEA. CI ANDREMO INSIEME, TU E IO, QUANDO FARA' CHIARO.

E' PERICOLOSO...
CERTO CHE LO E'. TI ASPETTAVI CHE NON LO FOSSE? VOI ATTENDERETE QUI.

RAGNO...
NON DIRLO.

SONO PASSATI MOLTI ANNI... FORSE TUA SORELLA E' MORTA...
NO, ORBASHA'. SE FOSSE SUCCESSO, LO AVREI SAPUTO. LEI E IO SIAMO UNITE DA LEGAMI CHE TU NON PUOI COMPRENDERE.

GUARDA, ORBASHA'.

MA...

SAI?... OVUNQUE LEI SIA, IN QUESTO MOMENTO HA SENTITO LO STESSO DOLORE.

AH...

MA... SANGUINI... CHE TI SEI FATTA?
IO? NIENTE.

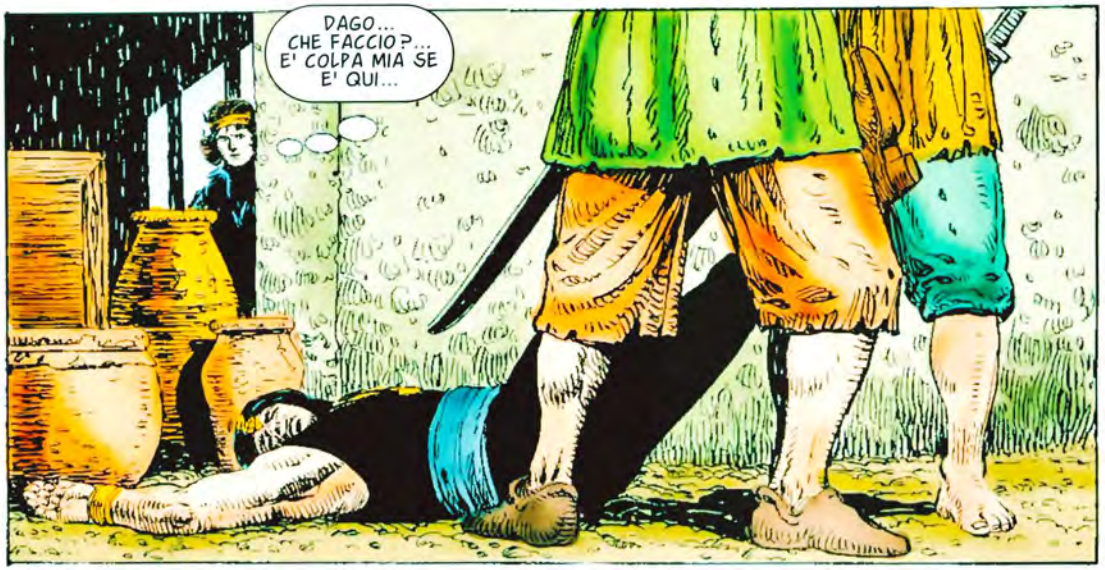
E' MIA SORELLA.

POSTO SINISTRO... STRANO... QUASI NON SI SENTONO VOCI... NON VEDO BAMBINI NE' DONNE... CHE RAZZA DI CITTA' E'?
SIAMO QUI PER SCOPRIRLO... CERCHIAMO DOVE MANGIARE.

SUCCEDE QUALCOSA, AMICO?... SEMBRA TUTTO MOLTO SILENZIOSO...
SILENZIOSO? QUI LO E' SEMPRE. NON AMIAMO RIDERE... DEVI ESSERE STRANIERO PER NON SAPERLO.
64

ABBIAMO COMMESSO UN ERRORE. IL BASTARDO SOSPETTA DI NOI. MEGLIO ANDARSENE IN FRETTA.
SI'. PRIMA CHE...
ECCOLI! SONO LORO!
65

SCAPPA!... IO LI FERMO...
AH!
RAGNO DEVE ESSERE IN SALVO, ORMAI... ADESSO FARO' MEGLIO A...
OUCH!
66


DAGO... CHE FACCIO?... E' COLPA MIA SE E' QUI...

MI CONOSCI?
67

IL MONACO NERO.
IO. E LA MIA OMBRA E' UNA SENTENZA DI MORTE PER CHI NE E' TOCCATO. QUESTO FA SI' CHE I MIEI SCHIAVI NON OSINO AVVICINARSI A ME.

SI'? HO CALPESTATO OMBRE PIU' IMPORTANTI DELLA TUA, PIRATA. DOVRESTI ESSERE MENO TEATRALE. COSI' FAI RIDERE.
AH... UN VALOROSO. INTERESSANTE NOVITA'... SIEDITI.

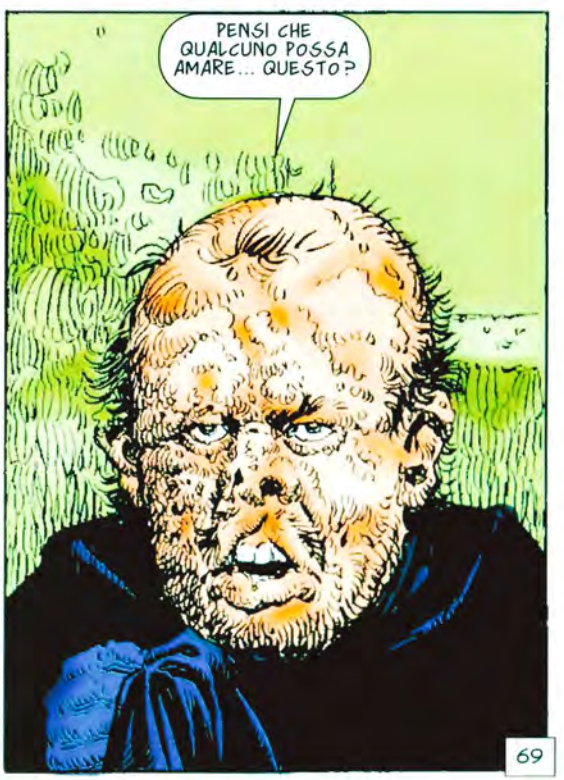
CHE CERCAVI QUI? DEVI AVERE UN BUON MOTIVO PER RISCHIARE LA VITA.
PERCHE' MENTIRE? CERCO UNA RAGAZZINA CHE HAI PRESO DA ALEXANDROS ANNI FA.

DAVVERO? MOLTO INTERESSANTE. E PERCHE' LA CERCHI?
IN REALTA' NON SONO IO A CERCARLA. E' SUA SORELLA.

AH, SI'. ME NE HA PARLATO... STRANO... SI SENTIVANO A DISTANZA... COME DUE CORPI CON UN'ANIMA SOLA... E IO FUI CATTURATO DALLA BELLEZZA DI UNA DELLE DUE. RIDICOLO, NO? IL MIO E' UN MONDO DI MASSACRI E BESTIALITA' E COSI' MI PIACE... LASCIO L'AMORE ALLE LARVE UMANE CHE MI FANNO DA SERVI...

MA QUANDO HO VISTO LEI... NON SO... MI SI E' SPEZZATO QUALCOSA DENTRO... L'HO PORTATA QUI... L'HO CIRCONDATA DI LUSSI INIMMAGINABILI... MA NON HO OSATO TOCCARLA... HO ASPETTATO... FINCHE', UN GIORNO, NON HO POTUTO CONTROLLARE IL MIO MISERABILE SENTIMENTO E SONO CADUTO AI SUOI PIEDI... HO CONFESSATO IL MIO AMORE... MI SONO SCOPERTO IL VOLTO...

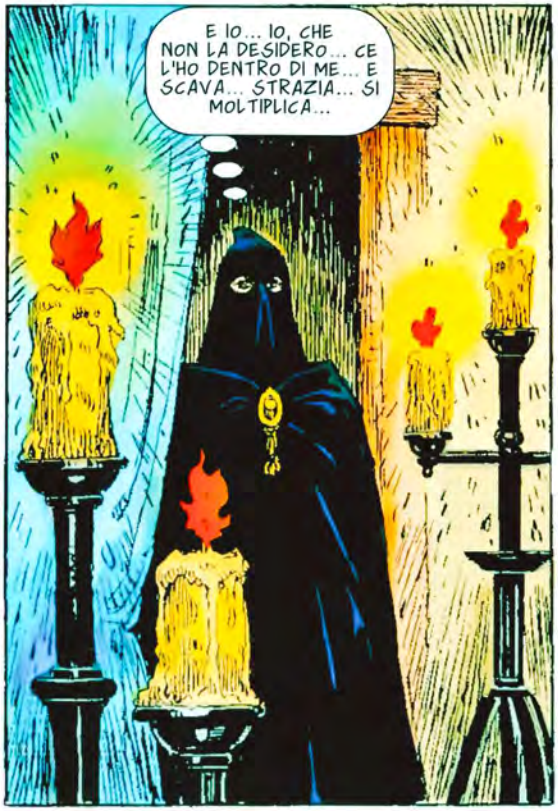
E QUANDO LEI L'HA VISTO HO CAPITO CHE AVEVO COMMESSO UN ERRORE SPAVENTOSO...


PENSI CHE QUALCUNO POSSA AMARE... QUESTO?

CHE NE E' STATO DI LEI?
L'HO LEGATA SU UN CAVALLO CIECO E L'HO MANDATA NEL DESERTO... HO PENSATO CHE LA SUA MORTE MI AVREBBE GUARITO DA QUELLA MISERABILE PAZZIA...
MA NON E' COSI'. LE NOTTI SONO UNA LUNGA INSONNIA E I GIORNI UN ORRENDO INCUBO, FATTO DI UN INCESSANTE RICORDO. HO PROVATO TUTTI I RIMEDI E TUTTI I TRUCCHI E NESSUNO HA FUNZIONATO...
MA TU SAI DOV'E' SUA SORELLA, VERO? FORSE, AVENDO LEI... AVENDO UNA DELLE DUE... SI'... SAREBBE LA SOLUZIONE... LA CURA...
NIENTE PUO' CURARTI, MONACO. NON E' SOLO IL TUO VOLTO A ESSERE MARCIO. E' LA TUA ANIMA. HAI CERCATO UNA BELLEZZA CHE NON POTEVI POSSEDERE... ADESSO CERCHI UN ESORCISMO SENZA LOGICA...
70

HAI CALPESTATO LA MIA OMBRA E RIDI DEL MIO TORMENTO... HAI BISOGNO DI UNA LEZIONE... BUTTATELO AI RAGNI!

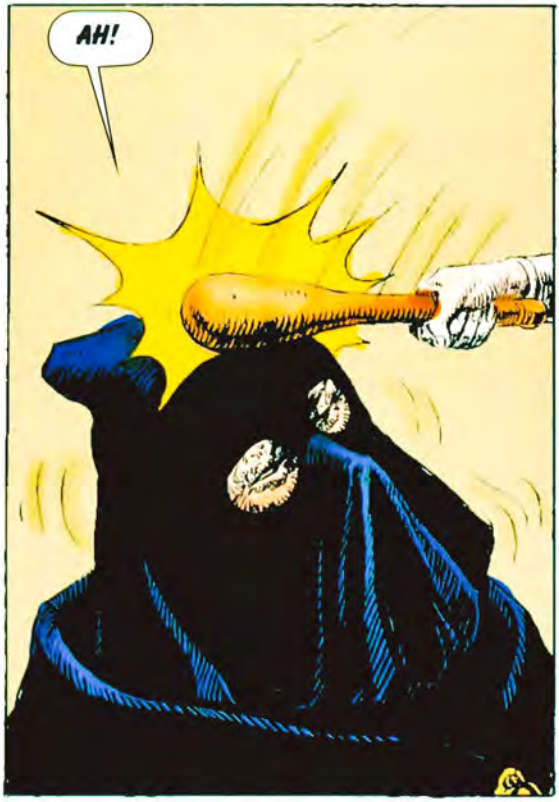
INUTILE TENTARE DI FARLO PARLARE. CONOSCO I TIPI COME LUI... NON PUOI MINACCIARLI CON LA MORTE PERCHE' IN UN CERTO SENSO LA DESIDERANO...


E IO... IO, CHE NON LA DESIDERO... CE L'HO DENTRO DI ME... E SCAVA... STRAZIA... SI MOLTIPLICA...

MA...

TU... SEI TORNATA...?
NO. NON SONO QUELLA CHE PENSI...

SI'! SI'! DEVI ESSER-LO! DEVI...

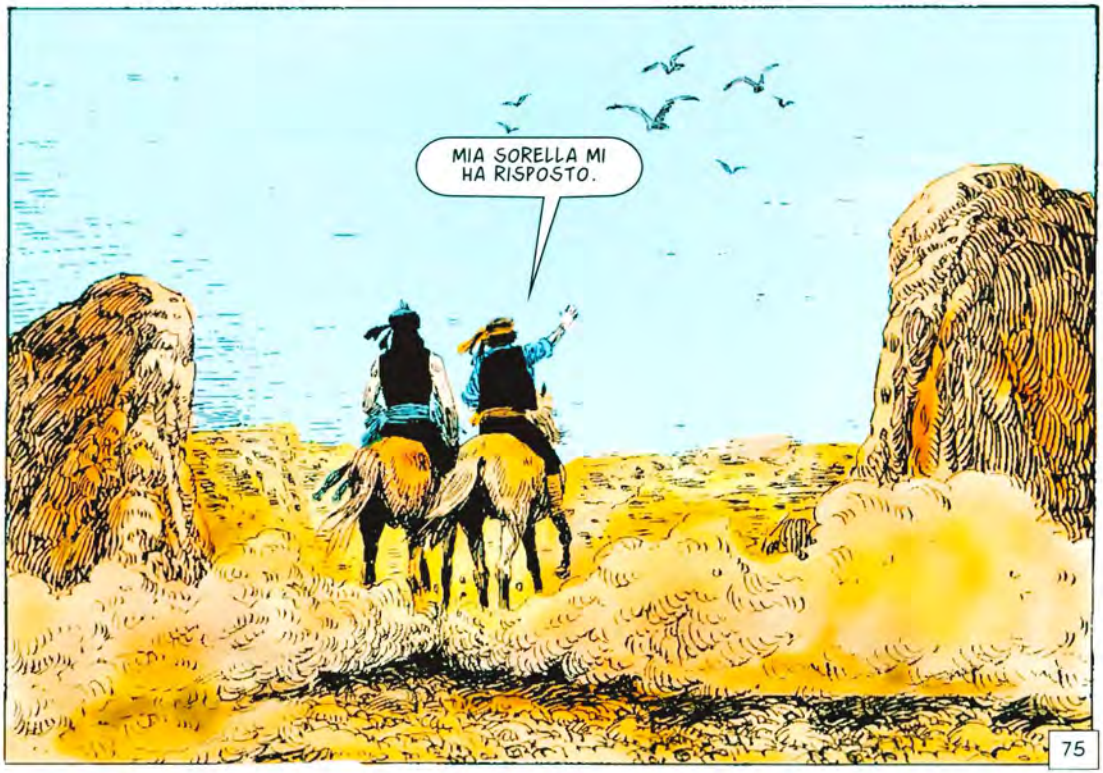

AH!

GUARDA... TI PIACCIONO?... SPERO DI SI'... COSI' APPREZZERAI LA LORO COMPAGNIA...
PERCHE' TU FINISCI LI'...

NO.
NO?... MA... HAI DETTO TU DI...
AHH!
MI COSTRINGI A RIPETERE?! VUOI FINIRE TRA I RAGNI?
NO... MONACO... PERDONAMI...
73

SEGUIMI, RINNEGATO. HO QUALCOSA PER TE.
QUALCOSA?... CHE...?
DUE CAVALLI E MOLTA FRETTA... MUOVITI!
EH?... MA... IL MONACO? L'HAI UCCISO?
NO. SAREBBE STATO DARGLI LA PACE... L'HO PUNITO NEL MODO MIGLIORE... LASCIANDOLO VIVERE...
FERMATELI! CHE NON SCAPPINO!
NON CI SEGUIRANNO... SONO BESTIE D'ACQUA... TEMONO IL DESERTO E...
74

AH!
CHE SUCCEDE?


MIA SORELLA MI HA RISPOSTO.
75

133. LA MALEDIZIONE

E IL GRUPPO SI E' RIUNITO. E DI NUOVO SI PARLA DELL'IMPRESA CHE LI ASPETTA.

TEMI IL DESERTO, SELIM?

IL DESERTO?

PERCHE' DOVREI NEGARLO? SI'. SONO UOMO DI MARE. MI PIACE SENTIRE UNA NAVE SOTTO I PIEDI. QUELL'IMMENSITA' DI SILENZIO MI SPAVENTA. NON LA CAPISCO.

BADA ALLA NOSTRA NAVE, SELIM.

LO FARO'.

E' STRANO CHE A UN TRATTO LE NOSTRE VITE DIPENDANO DA QUALCUNO CHE HA TENTATO DI UCCIDERCI NON MOLTO TEMPO FA E CHE HA GIURATO DI FARLO IN FUTURO.

PER QUESTO FAREMO MEGLIO A OCCUPARCI DEL PRESENTE E A NON PENSARE AL FUTURO.

FORSE LA'... DA QUALCHE PARTE... C'E' LA META DEL NOSTRO VIAGGIO.

SILENZIO. NON C'E' POSTO AL MONDO IN CUI IL SILENZIO POSSA ESSERE PARAGONABILE A QUESTO.

CONOSCI QUESTA REGIONE, ORBASHA'?

E' MOLTO LONTANA DAL MIO TERRITORIO. NO. DEI CAROVANIERI ME NE HANNO PARLATO... NON C'E' NIENTE. NE' VILLAGGI, NE' CITTA', NE' ABITANTI. NIENTE.

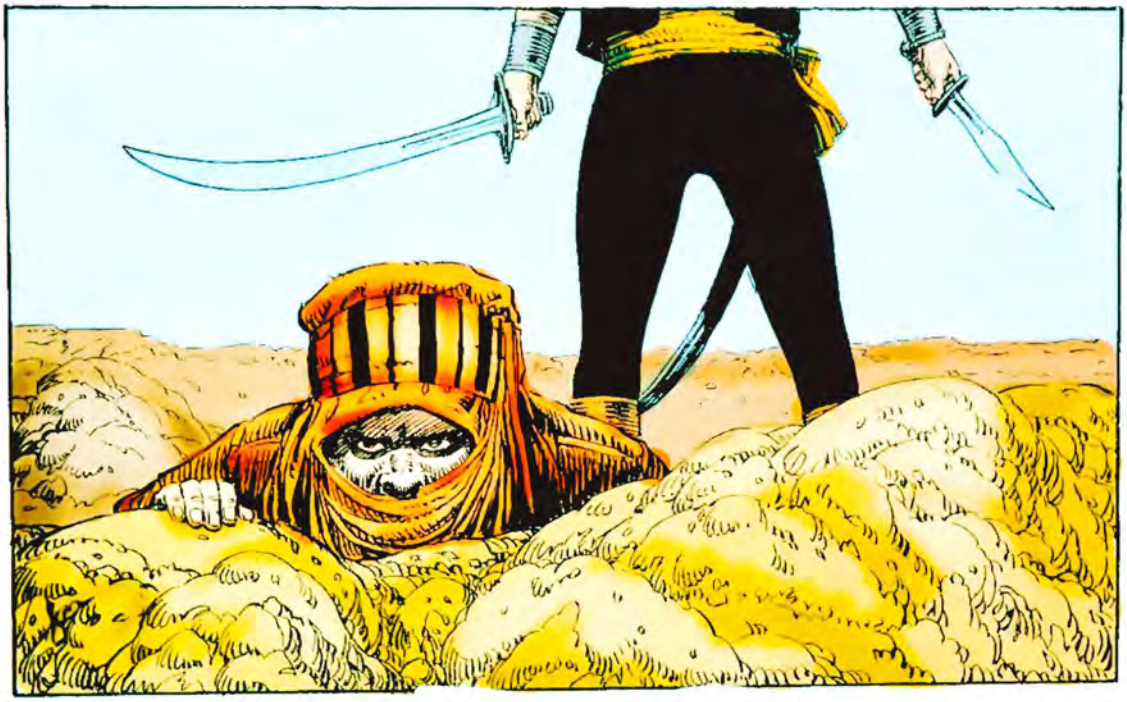
78

SE E' COSI', COME PUO' ESSERE QUI LA SORELLA DI RAGNO?
NON FIDARTI MAI DI CIO' CHE SENTI SUL DESERTO, DAGO. IL DESERTO E' UN MONDO STRANO E COMPLESSO E LA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE TROVA PIU' COMODO NON VEDERLO.

QUI?
E ADESSO CERCHIAMO ACQUA.
SI'... QUESTE SONO PIANTE CHE HANNO BISOGNO DI ACQUA.

VEDI? QUALCUNO HA PERFINO SCAVATO UN POZZO... IL DESERTO NON E' DESERTO...
QUESTO PUOI DIRLO... C'E' QUALCUNO CHE CI OSSERVA...

SI'. L'HO SENTITO ANCH'IO... E ANCHE RAGNO, CREDO. A UN TRATTO E' SPARITA.



FERMO, MIO BUON AMICO. NON MI PIACE UCCIDERE SENZA SAPERE PERCHE'.
EH?

IO... NON INTENDEVO FARVI DEL MALE. GUARDA... NON PORTO NEPPURE ARMI... TEMEVO SOLTANTO CHE FOSTE UOMINI DELL'AVVOLTOIO E VOLEVO AVVERTIRE LA MIA GENTE.
80

L'AVVOLTOIO? CHI E'?
CONSIDERATI FORTUNATO DI NON SAPERLO, AMICO.
IL BAMBINO... STA PER NASCERE, AVVOLTOIO.
E ALLORA CHE ASPETTI? AMMAZZALA.
81

IO UCCIDO CON PIACERE... MA NON IN QUESTO CASO.
NESSUNO DI NOI VUOLE FARLO. RICORDA LA MALEDIZIONE DI CUI HA PARLATO IL VECCHIO STREGONE...
AH!
E' INUTILE, AVVOLTOIO. TI ABBIAMO SEMPRE OBBEDITO, MA STAVOLTA NO. NON TEMO LA MORTE, MA HO PAURA DI CIO' CHE POSSO TROVARE OLTRE L'ULTIMA PORTA SE COMMETTO QUESTO DELITTO.
VIGLIACCHI... BASTARDI!
82

LO FARO' IO.
... E VIVONO NELLE GROTTE SULLE PARETI ROCCIOSE. SONO RINNEGATI E PROSCRITTI, CHE NON HANNO POSTO DOVE ANDARE. SOPRAVVIVONO VENDENDO SCHIAVI ALLE CAROVANE E SACCHEGGIANDO CIO' CHE INCONTRANO. IL CHE IN QUESTO DESERTO NON E' MOLTO.
83

UN ANNO FA SIAMO PASSATI DI QUI E CI HANNO ATTACCATI. LA NOSTRA SCORTA LI HA RESPINTI, MA LORO CI HANNO RUBATO ALCUNI CAMMELLI CARICHI E LA RAGAZZA.

UNA RAGAZZA?

SI'. L'AVEVAMO TROVATA NEL DESERTO, QUASI MORTA DI SETE... POVERETTA... FORSE PER LEI SAREBBE STATA MEGLIO LA MORTE.

HAI SENTITO, DAGO?

HO SENTITO. CIO' CHE NON SO E' QUELLO CHE FAREMO.

LO SO IO. PREPARIAMOCI ALL'ATTACCO. LORO DEVONO GIA' SAPERE DELLA PRESENZA DELLA CAROVANA... E QUESTO CI DARA' LA SOLUZIONE CHE CERCHIAMO.

UNA CAROVANA, AVVOLTOIO! UNA CAROVANA RICCA!

FINALMENTE! FORSE POTREMO COGLIERLA DI SORPRESA.

84

NON CREDO, MA POTREMO PRENDERCI UN PO' DI CAMMELLI E FORSE QUALCHE PRIGIONIERO. PREPARIAMOCI!

ABDUL... TU LI GUIDERAI.
IO?... MA... E TU?

SI'... SI'...
IO LA FARO' FINITA CON QUESTA MALEDIZIONE!... VAI!

ECCO LA CAROVANA. SI SONO ACCAMPATI...
CHE ASPETTIAMO? AVANTI!

NON HANNO AVUTO IL TEMPO DI PREPARARSI! SONO NOSTRI!
MA...
AH!
86

UNA TRAPPOLA!... UNA FOSSA COPERTA DI STOFFA E POCA SABBIA... I CAVALLI...

OH, NO... SIAMO PERDUTI...

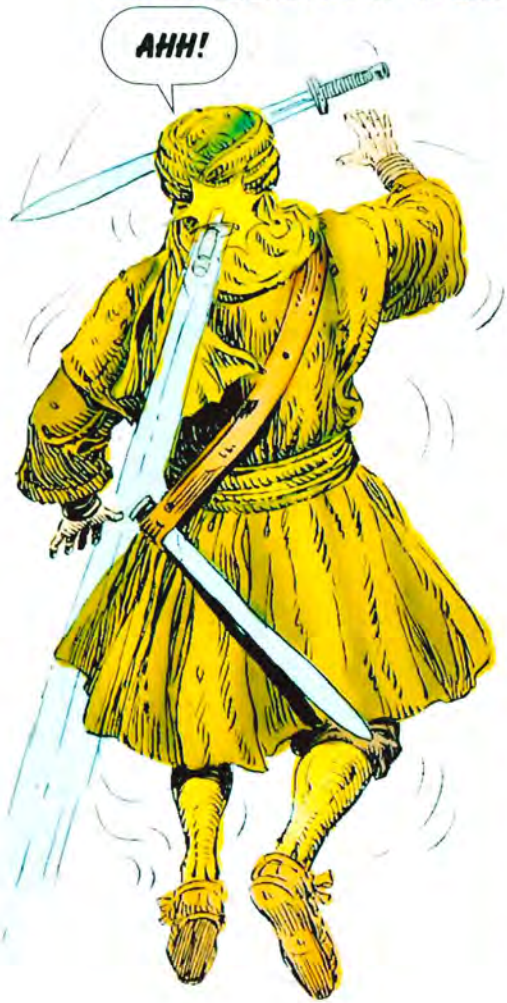
SONO VENUTO A BLOCCARE LA NASCITA, STREGONE... TIRATI VIA.
CONOSCI LA MALEDIZIONE...

SI'. LA DANNAZIONE ETERNA PER CHI UCCIDE IL PROPRIO FIGLIO... E CHIUNQUE DI NOI PUO' ESSERE IL PADRE DI QUESTO...

MOLTO ASTUTO... SOTTILE...
... MA IO NON UCCIDERO' IL BAMBINO. UCCIDERO' LA MADRE. LA MALEDIZIONE NON PUO' RAGGIUNGERMI...

... MA INUTILE. E' GIA' NATO. E COME IO HO PREDETTO, LA SUA NASCITA SEGNERA' LA MORTE DI TUTTI VOI.

ALLORA NON IMPORTA SE LUI CI ACCOMPAGNA NELLA TOMBA E...


AHH!

OTTIMO LANCIO.
HO DELLE ABILITA'... E ADESSO VEDIAMO LA...

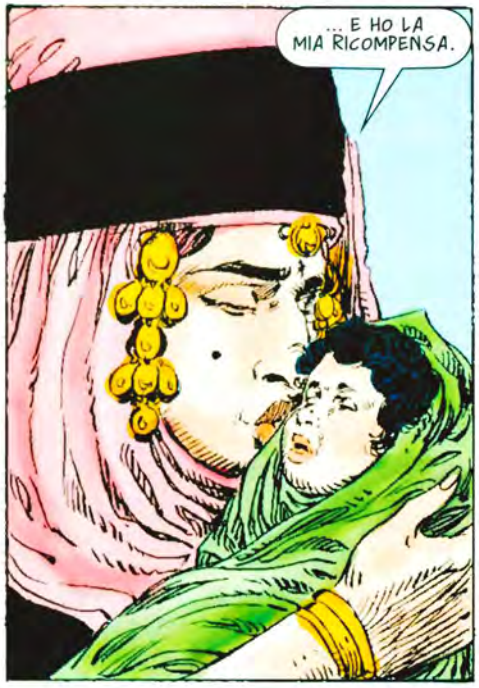
88

MA...

NON E' MIA SORELLA.

BADERAI A LEI?
LO GIURO SU ALLAH E SULLA SALVEZZA DELLA MIA ANIMA. L'ORO CHE AVETE TROVATO NELLA CAVERNA LE SARA' CONSEGNATO QUANDO GIUNGEREMO ALLA COSTA. IO LA AIUTERO' A INIZIARE UNA NUOVA VITA.

HAI SOFFERTO MOLTO...
MA SONO SOPRAVVISSUTA...


... E HO LA MIA RICOMPENSA.

BE'... DOBBIAMO CONTINUARE LA RICERCA.
SI'...

E ALLORA... CHE ASPETTIAMO?
NEL TONO DI ORBASHA', NELLA SEMPLICITA' DI QUEL RICHIAMO, UNA SAGGEZZA ANTICA. QUELLA DI CHI DAL DESERTO HA IMPARATO CHE LA VITA NON TI REGALA NULLA. MAI.
15

EURACOMIX TUTTOCOLORE

N.103

ROBIN WOOD

ALBERTO SALINAS

DAGO

RAGNO

EURA EDITORIALE

134. GLI STRANI ALLEATI

STRANO...

NON TI SBAGLI?
ORBASHA' LEGGE LE TRACCE COME TU LEGGI SULLA CARTA. NO. NON SBAGLIO... E LA COSA PIU' STRANA E' CHE QUESTI PIEDI COSI' PICCOLI... NON SONO DI BAMBINI...

ASPETTA! SENTI!... DEI CANI!
NASCONDIAMOCI!

ARRIVA QUALCUNO... UN BAMBINO...
NO... NON E' UN BAMBINO.

ECCOLO. LO RIPORTIAMO INDIETRO?
NO. HA TENTATO DI FUGGIRE. E' UN CATTIVO ESEMPIO... SCIOGLI IL CANE.

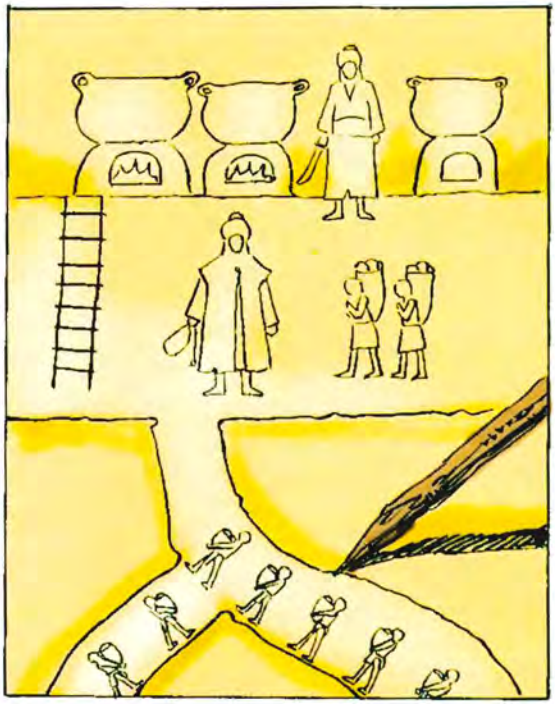
ASPETTIAMO?
NO. IL CANE TORNERA' QUANDO AVRA' FINITO E NON MI VA DI RESTARE QUI SOTTO IL SOLE. ANDIAMOCENE.
93

CALMATI. NON SIAMO NEMICI... ABBIAMO UCCISO IL CANE, HAI VISTO?
NON CAPISCO QUELLO CHE DICE, MA MI SEMBRA MORTO DI FAME E SETE... DIAMOGLI QUALCOSA.

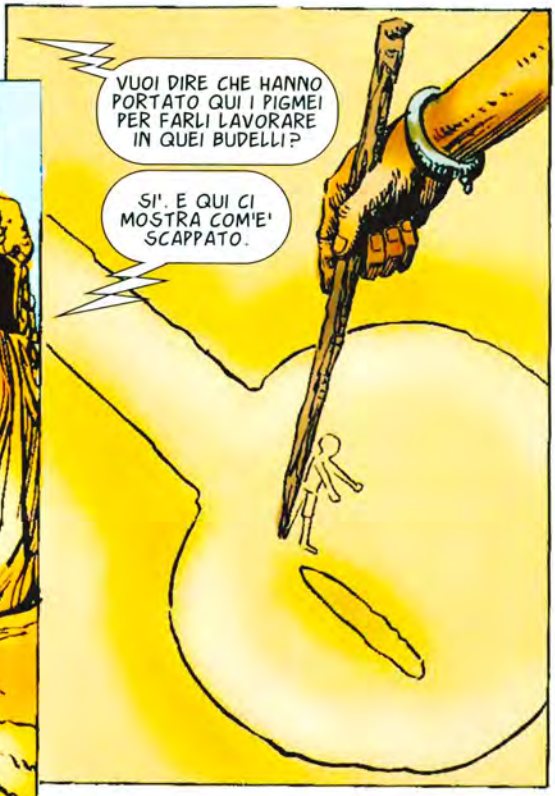
E' UN PIGMEO. HO SENTITO PARLARE DI QUESTA RAZZA, MA ABITA MOLTO PIU' A SUD. CHE CI FA QUI?
FORSE TROVERA' UN MODO DI SPIEGARCELO.

94

SI'... CAPISCO...
CHE COSA CAPISCI?



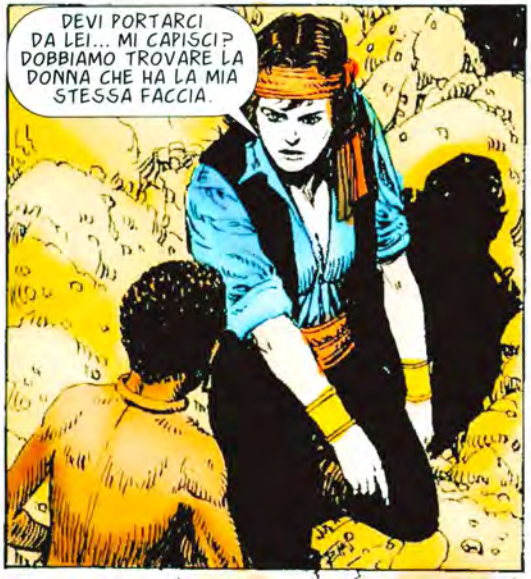
MINIERE. NELLE VICINANZE CI SONO MINIERE D'ORO... VEDI?... ED E' EVIDENTE CHE LE GALLERIE CHE HANNO POTUTO SCAVARE NELLA ROCCIA SONO MOLTO STRETTE... UN UOMO NORMALE NON POTREBBE PASSARCI.


VUOI DIRE CHE HANNO PORTATO QUI I PIGMEI PER FARLI LAVORARE IN QUEI BUDELLI?
SI'. E QUI CI MOSTRA COM'E' SCAPPATO.

GUARDA... HA DISEGNATO UNA DONNA...

SI'... E NON PIGMEA.

MA... E ADESSO CHE GLI PRENDE?
CREDO DI CAPIRE.
LA DONNA CHE LO HA AIUTATO... HA LA MIA STESSA FACCIA... SI'!... ABBIAMO TROVATO MIA SORELLA!
96



UNA VISIONE INFERNALE... L'ATMOSFERA D'ORRORE CHE PUO' ESISTERE SOLO NELLA FANTASIA DI UN CARNEFICE...

97

IN SUPERFICIE USANO SCHIAVI NORMALI... MENTRE I PIGMEI VANNO SOTTO TERRA. SCAVARE GALLERIE IN QUELLA ROCCIA E' QUASI IMPOSSIBILE, MA LORO SONO TANTO PICCOLI...
VEDO CHE LA' BRUCIANO DEI CADAVERI... MA NON DI PIGMEI...
OVVIO. QUELLI RESTANO SOTTO... PERCHE' DISTURBARSI A TIRARLI FUORI?
E LA DONNA? DOV'E'?
HMM... UN'ENTRATA... O ALMENO, COSI' SEMBRA. SEGUIAMOLO.
ASPETTA... NON SENTI NIENTE?
SI'... UNA VOCE DI DONNA... CANTA...
LA'...

AVVICINATEVI. SO CHE SIETE LI'... POSSO SENTIRE ANCHE QUELLO CHE PENSATE...
TU... TU SEI FADIJA!
MI CONOSCI? CHI SEI?
NON MI RICONOSCI?... NON MI VEDI?
VEDERTI? NO. NON TI VEDO.
NON POSSO VEDERTI.
99

MALEDIZIONE! CHE SUCCEDE QUI? IL MIO CANE PREFERITO MORTO! UNO DI QUEI NANI BASTARDI CHE SCAPPA... E NON AVETE ANCORA TROVATO LA RAGAZZA! VI FARO' SCUOIARE VIVI!
SIGNORE... NON RIUSCIAMO A CAPIRLO NEPPURE NOI... NON C'E' POSTO IN CUI POSSANO FUGGIRE... E' TUTTO DESERTO... NON ABBIAMO RISPOSTA...
EPPURE DEVE ESSERCI...
DOVE SARANNO?
UN GRUPPO DI LORO MI TROVO' NEL DESERTO E MI SALVO'... POI LE GUARDIE MI PORTARONO DAL LORO CAPO... MA, QUANDO LUI MI TOCCO', GLI SPUTAI. LUI GIURO' CHE MI SAREI PENTITA... E MI FECE QUESTO.
100

DURANTE LA NOTTE QUEI PICCOLI UOMINI MI AIUTARONO A FUGGIRE. AVEVANO SCOPERTO QUESTA GROTTA E MI PORTARONO QUI... COME VEDI, C'E' ACQUA E LORO MI RIFORNISCONO DI VIVERI...

QUANDO LI FECERO SCENDERE NELLE MINIERE, SCAVARONO FINO A COLLEGARE LE LORO GALLERIE CON QUESTA CAVERNA... E ALLORA DECIDEMMO DI TENTARE LA FUGA...

GLOCK ERA USCITO DA SOLO PER QUESTO... DOVEVA CERCARE ANIMALI... NELLE MINIERE CI SONO DONNE E BAMBINI E SONO TUTTI DEBOLI PER LA FATICA E LA FAME... ERA LA NOSTRA UNICA SPERANZA...

TU PUOI VENIRE CON NOI.
NO. DA UN ANNO LORO MI CURANO E MI NUTRONO. MOLTI DEVONO ESSERE MORTI PER AVERMI DATO PARTE DEL LORO CIBO. NON POSSO ABBANDONARLI.

ALLORA CI RESTA UNA SOLA COSA DA FARE... DISTRUGGERE I GUARDIANI PERCHE' I PIGMEI POSSANO TORNARE NELLA LORO TERRA.
COME FAREMO? CON CHE COSA COMBATTEREMO?

CON L'ORO.

101

MUOVERSI! MUOVERSI!

TU... NON TI CONOSCO... SEI UNO SCHIAVO NUOVO? NON SAPEVO CHE NE FOSSERO ARRIVATI ALTRI...
NO... NON SONO UNO SCHIAVO. AVEVO BISOGNO DI PARLARE CON VOI. SE SIETE DISPOSTI A RISCHIARE, VI OFFRO LIBERTA' E RICCHEZZA.

DISCUTIAMONE.

SIGNORE... HO NOTIZIE TERRIBILI...
DI CHE PARLI, VERME?

SONO ARRIVATI UOMINI... PERICOLOSI... HANNO PARLATO CON LA SCHIAVA CHE HAI ACCECATO E PRESO CONTATTO CON NOI... GLI ALTRI SONO DISPOSTI AD AIUTARLI, MA IO SONO INTELLIGENTE E SO CHE PERDERANNO... E CHE LA MIA LEALTA' MERITA UNA RICOMPENSA...

L'AVRAI... E ADESSO DIMMI. DOVE SONO I MIEI NEMICI?
ALLA FONDERIA...

ANDIAMO! TUTTI CON ME!... E PORTATE LE ARMI!

NON VEDO NIENTE... CREDI CHE ABBIA DETTO LA VERITA'?
PERCHE' DOVEVA MENTIRE? NON GLI CONVENIVA E...

SEI CADUTO IN UNA TRAPPOLA, AMICO.

AH... GLI STRANIERI... E IO SAREI CADUTO IN UNA TRAPPOLA? NO... TU CI SEI CADUTO! CON CHE COSA PENSI DI AFFRONTARMI? NON AVETE ABBASTANZA ARMI...
OH, SI'. LE ABBIAMO, INVECE.

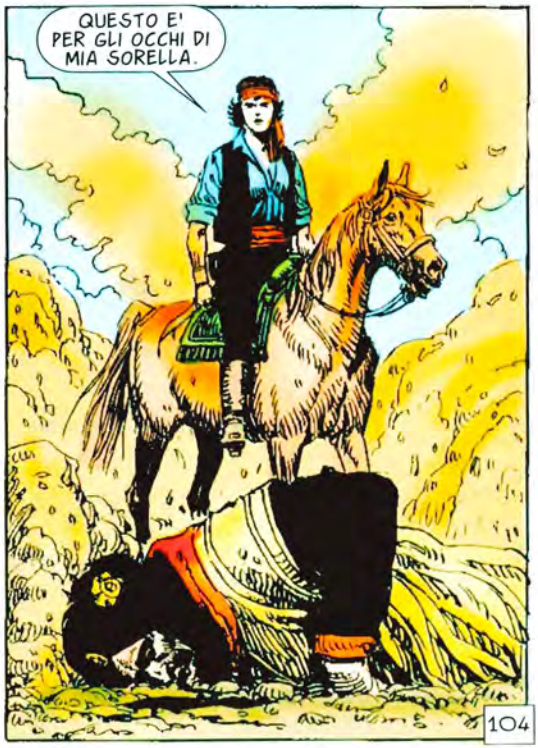
ABBIAMO L'ORO. CREDEVI CHE QUELLO SCHIAVO CI AVESSE TRADITO? NO. FACEVA PARTE DEL PIANO. TI VOLEVAMO QUI CON TUTTI I TUOI UOMINI...

ADESSO!
103

NOOO!
AHH!

ARGHH!

MALEDIZIONE... IO...

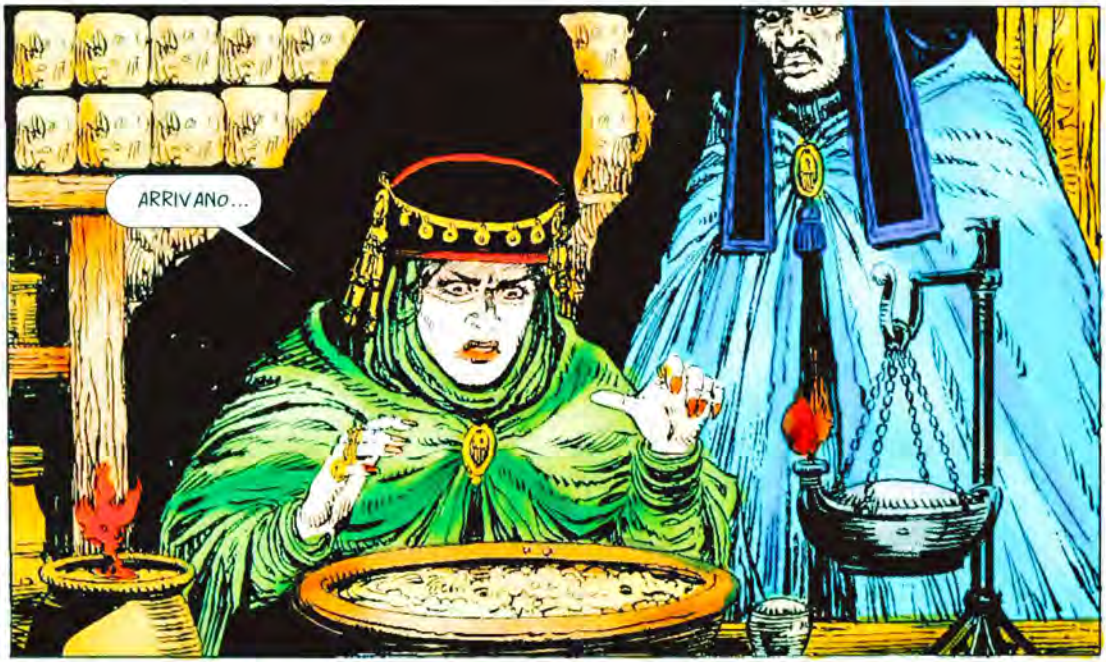

QUESTO E' PER GLI OCCHI DI MIA SORELLA.

AHHH!

POTETE ANDARE, ORA. AVETE L'ORO. TORNATE ALLA VOSTRA TERRA. SO CHE SARA' UN VIAGGIO LUNGO, MA ALLA FINE SARETE A CASA...
ALLAH VI BENEDICA.
ANCHE NOI CE NE ANDREMO, SORELLA. TI PORTERO' NELLA CITTA' IN CUI VIVO E NON CI SEPAREREMO PIU'.
ANDREMO DIRETTAMENTE LA'?
OH, NO... FAREMO UNO SCALO... SARA' UNA VISITA CHE MI EVITERA' DI PERDERE IL SONNO NELLE NOTTI FUTURE... ANDREMO A PAGARE UN DEBITO DI SANGUE.
105

CAPITOLO OTTAVO

135. LO SPIRITO DELLA MORTE



PORTANO LA MORTE NELLE MANI...

... MA COME HANNO POTUTO SOPRAVVIVERE?

COME?

ALLORA, SIGNORE?
E' QUELLO CHE TEMEVO. LORO TORNANO, YUSSUF. VOGLIO CHE PREPARI I TUOI UOMINI. LA CITTA' INTERA DEVE STARE ALLERTA...
107

COMMETTI UN ERRORE, SIGNORE. NON TI RINCHIUDERE AD ASPETTARLE... VAI LORO INCONTRO.
TU CREDI...?
NON DARE A QUELLE DUE IL TEMPO DI FARE PIANI. SORPRENDILE! CI SONO DUE NAVI ARMATE NEL TUO PORTO E IO HO GLI UOMINI PRONTI.
ALLORA PROCEDI!... LASCIO TUTTO NELLE TUE MANI... MA DEVI FERMARLE... E' CHIARO? DEVI FERMARLE!
HA PAURA...
SI'. CI SONO UOMINI CHE NASCONO CON LO SCHELETRO DI FERRO... AHMED, DENTRO LA CARNE, NON HA CHE GELATINA RANCIDA...
MA PAGA BENE E QUESTA E' L'UNICA COSA CHE CONTA. ANDIAMO ALLE NAVI!
108

NO.

SEI PAZZA! RINUNCIARE ALLA VENDETTA? LUI E SUA MADRE HANNO UCCISO NOSTRO PADRE... HANNO TRASFORMATO ME IN RAGNO, LA PUTTANA, L'ASSASSINA... E TE IN UNA CIECA. E PARLI DI PERDONARLI?

CHE VUOI DIRE?
SOLO QUESTO... NO! NON VOGLIO VENDETTA. NON VOGLIO SANGUE. NON VOGLIO RICHIAMARE DAL PASSATO DEI FANTASMI, PER BRUCIARLI SU UN FALO' DI ODIO.

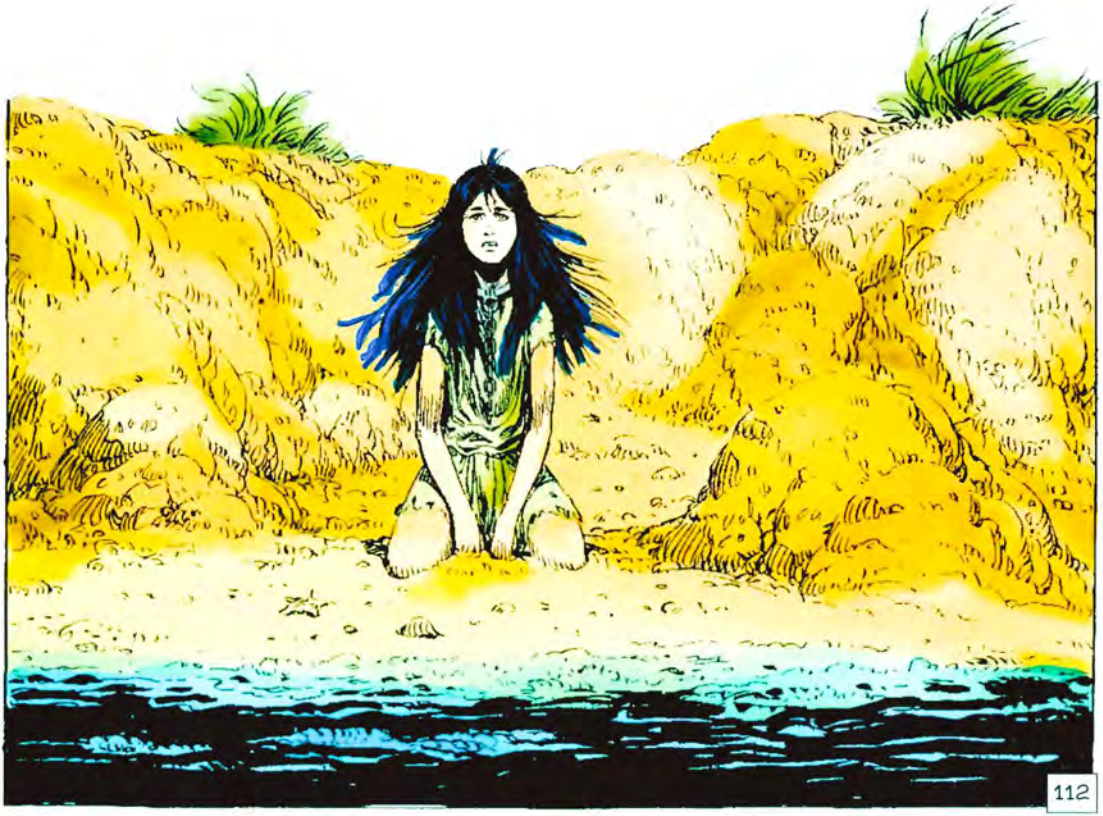
NON PARLO DI PERDONO. PARLO DI MANCANZA DI INTERESSE. LA VITA E' TANTO BREVE, SORELLA. PERCHE' SPRECARLA NELL'ODIO? DIMENTICALI.
109

NO! NON DORMIRO' MAI TRANQUILLA FINCHE' SAPRO' CHE LORO SONO ANCORA VIVI...
POVERA SORELLA... L'ODIO E' UN PESO TANTO GRANDE...
DAVVERO PUOI DIMENTICARE QUELLO CHE TI HANNO FATTO?
AH... TU SEI SELIM, VERO? RICONOSCO LA TUA VOCE... ANCHE SE PARLI RARAMENTE QUANDO MI SEI VICINO... MA SENTO CHE MI GUARDI SEMPRE. E' COSI'?
IO... TU TI SBAGLI...
SI'? LASCIAMI TOCCARE IL TUO VISO.
SEI BELLO, SELIM... DEVI ESSERE GRADITO AGLI OCCHI DELLE DONNE...
110

E LE TUE MANI SONO TANTO DOLCI... PARLAMI DEL MIO VOLTO... DELLE CICATRICI AI MIEI OCCHI... TI SONO REPELLENTI?
VORREI BACIARE QUESTE CICATRICI...
MA...
ALLONTANATI DA MIA SORELLA, PORCO! NON BASTA QUELLO CHE UOMINI COME TE CI HANNO FATTO? NON SI SAZIA MAI LA VOSTRA FAME?
SCUSAMI... NON AVEVO CATTIVE INTENZIONI...
VIA, BESTIA! TUTTA LA CARNE VI RISULTA APPETIBILE! NON TI AVVICINARE PIU' A LEI!
111

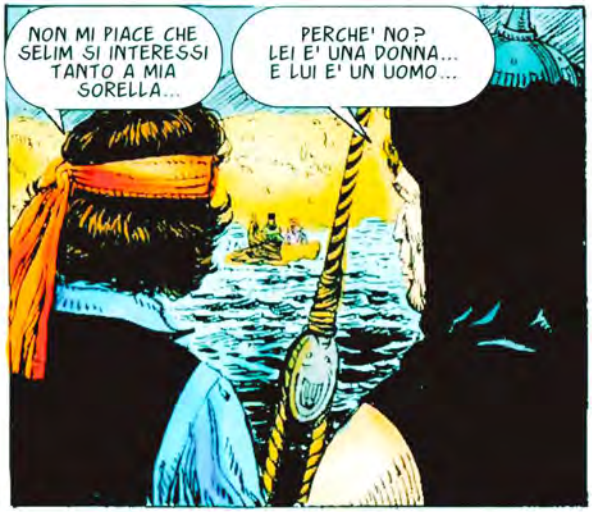
CHE SUCCEDE?... LUI ERA GENTILE...
NON FIDARTI DEGLI UOMINI... NON FIDARTI DI QUEGLI ANIMALI...

MA... GUARDATE!


112

E' UNA BAMBINA... SE NE STA SOLA SULLA SPIAGGIA... E PORTA CATENE...
EVIDENTEMENTE I MERCANTI DI SCHIAVI L'HANNO LASCIATA LI'... NON VALEVA LA PENA DI PORTARLA... IL SOLE LA UCCIDERA' PRESTO...
ANDIAMO A PRENDERLA.
SEI MATTA? E' UNA MOCCIOSA... CHE DIFFERENZA FARA' PER IL MONDO?
IO ANDRO' A PRENDERLA. FA UN'ENORME DIFFERENZA, PER ME!
MA...
TI AIUTERO', FADIJA... MA DOBBIAMO SBRIGARCI. SONO UOMO DI MARE... POSSO FIUTARE LE TEMPESTE... E CE N'E' UNA CHE SI AVVICINA...
113

UNA MOLTO FORTE.


NON MI PIACE CHE SELIM SI INTERESSI TANTO A MIA SORELLA...
PERCHE' NO? LEI E' UNA DONNA... E LUI E' UN UOMO...

LEI E' CIECA! LUI VUOLE SOLO ABUSARE DELLA SUA INGENUITA'!
A VOLTE L'INVALIDITA' DEGLI ALTRI E' SOLO NEL NOSTRO SGUARDO... E LA LORO MALVAGITA' SOLO NELLA NOSTRA PAURA.

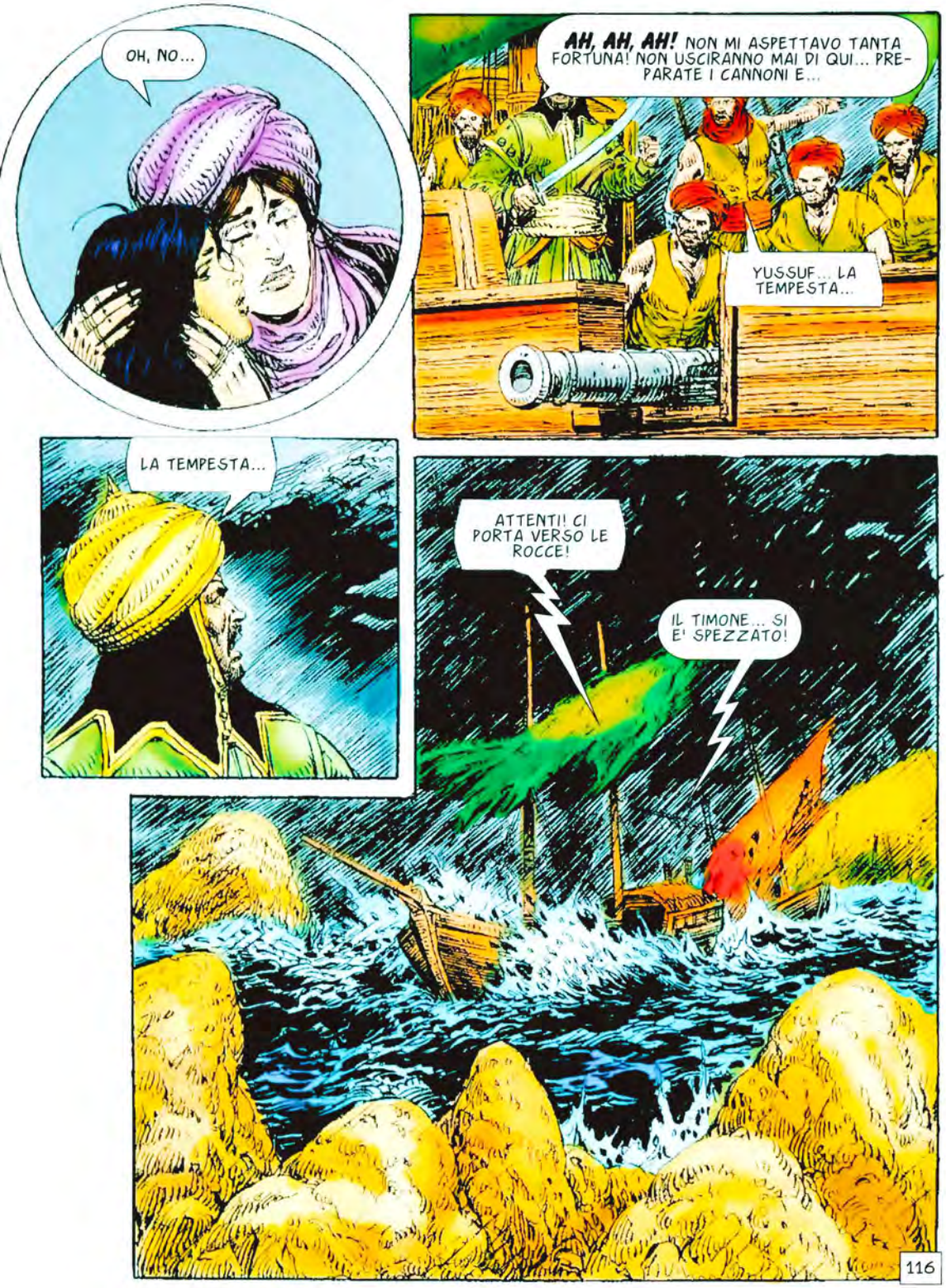
DAGO! LA'... GUARDA!
114

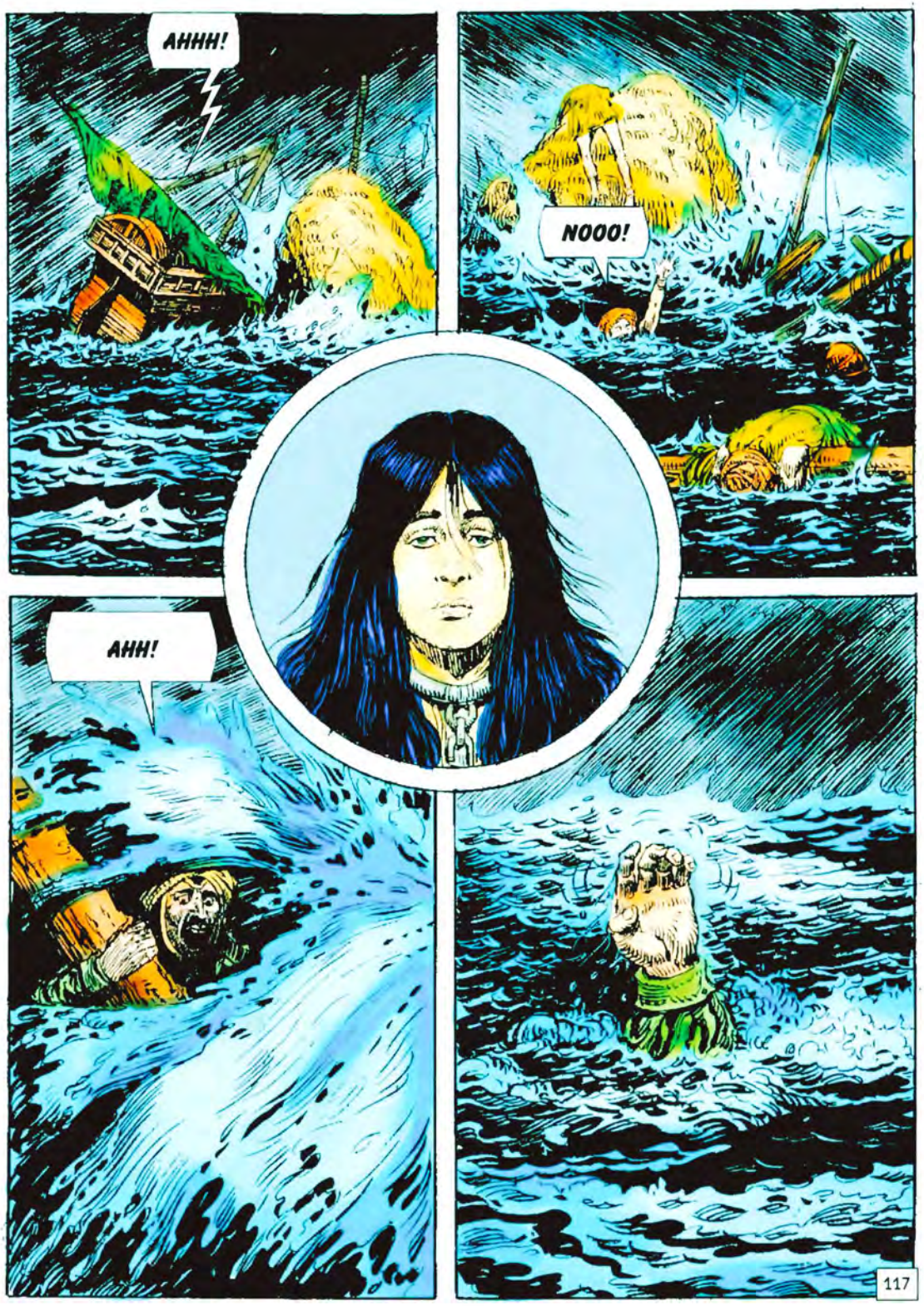
MALEDIZIONE!... CI HANNO INTRAPPOLATI... HANNO CHIUSO L'USCITA DELLA BAIA...
HANNO LO STENDARDO DI AHMED... CI ASPETTAVA...

LA BAMBINA...
VIENI... TI PORTERO' DA LEI...

PICCOLA... SIAMO VENUTI A PRENDERTI... TI CUREREMO...
E' INUTILE...

CHE DICI?
E' MORTA. DA UN GIORNO, ALMENO.


OH, NO...
AH, AH, AH! NON MI ASPETTAVO TANTA FORTUNA! NON USCIRANNO MAI DI QUI... PREPARATE I CANNONI E...
YUSSUF... LA TEMPESTA...
LA TEMPESTA...
ATTENTI! CI PORTA VERSO LE ROCCE!
IL TIMONE... SI E' SPEZZATO!
116


AHHH!
NOOO!
AHH!
117

INCREDIBILE...

COME ABBIAMO POTUTO SALVARCI?... GUARDA LE ALTRE NAVI... E SONO TUTTI MORTI...

DOBBIAMO LASCIARLA QUI... MA LA SEPPELLIREMO...
SI'... ALMENO QUESTO...

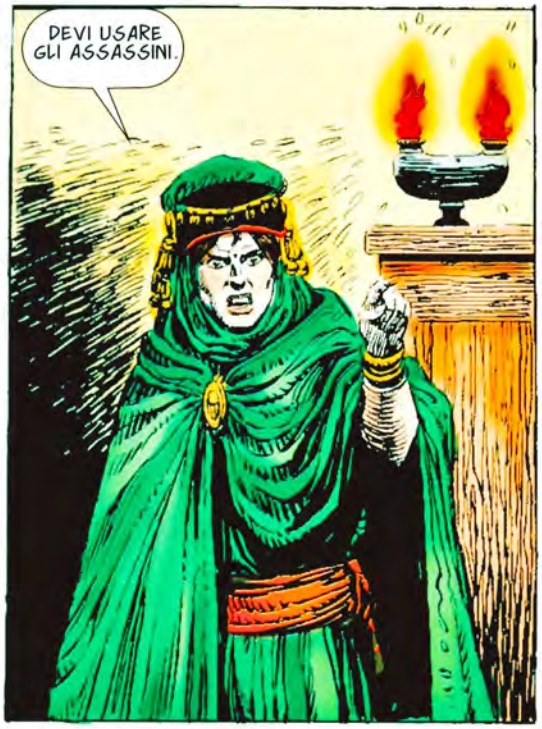
LA BAMBINA... IN UN CERTO SENSO CI HA SALVATI... DALLA TEMPESTA E DAL NEMICO...
E' LOGICO. ERA IN DEBITO CON TE E HA PAGATO... TU SEI ACCORSA PER AIUTARLA...
118

MA NON HO POTUTO... ERA GIA' MORTA!
LO SO... MA FORSE... I MORTI POSSONO VEDERE E SENTIRE...
... E PROTEGGERE.
NON CAPISCO...
119

CHE SUCCEDE?
NON RIESCO A RICHIAMARE L'IMMAGINE DELLE DUE SORELLE... C'E' QUALCOSA CHE LO IMPEDISCE... QUALCOSA CHE MI BLOCCA...
CHE COSA?
E' QUESTO CHE NON CAPISCO... E'... UNA BAMBINA MORTA...
... MA SORRIDE.
120

136. LO SPIRITO DELLA VITA

MAGARI LORO CI LIBERASSERO DELLA MALEDIZIONE DI QUEI DUE!...
MAGARI! HANNO PORTATO ABBASTANZA MISERIA E SVENTURA ALLA CITTA'.
MI SEMBRA DI SENTIRLI... BRUCIANO DI ODIO... PREGANO PERCHE' LO SIA DISTRUTTO. CREDONO CHE NON LO SAPPIA? L'HANNO DESIDERATO PER ANNI E ADESSO SPERANO SIA GIUNTO IL MOMENTO...
MA SI SBAGLIANO! NON MI LASCERO' UCCIDERE!
ILLUMINARE LA CITTA' NON BASTERA'. LORO VERRANNO DAGLI ANGOLI BUI... NON SAREBBERO SUFFICIENTI NEPPURE TUTTE LE TORCE DEL MONDO.
E TU CHE SUGGERISCI, MADRE?
122


DEVI USARE GLI ASSASSINI.

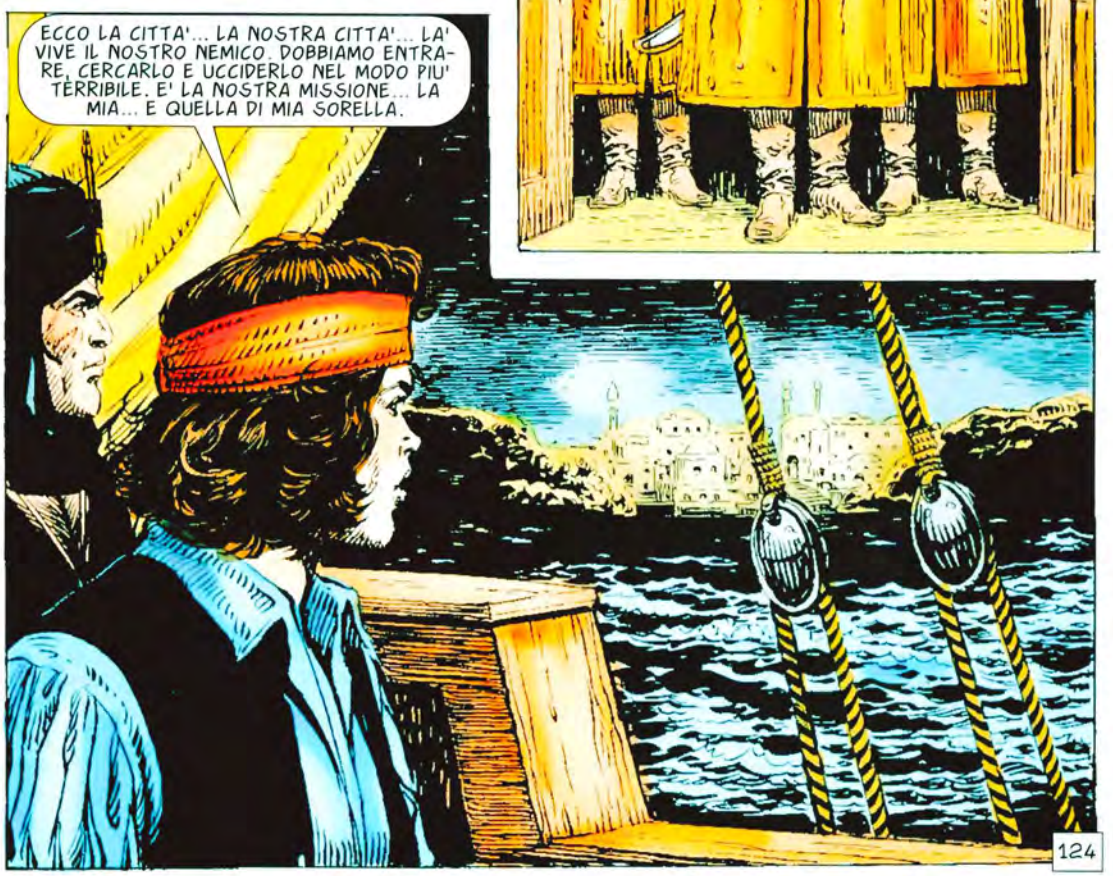
NO... SONO ABOMINEVOLI... E UNA VOLTA CHE TRATTI CON LORO, NON TE NE LIBERI PIU'. SONO MALEDETTI...
ANCHE NOI LO SIAMO... NON VEDO GRANDE DIFFERENZA TRA NOI E LORO.

MA... E' IMPOSSIBILE CONTATTARLI... NESSUNO SA DOVE SONO...
IO SI'. L'HO SEMPRE SAPUTO... E LI HO CONTATTATI.

POTEVI CONSULTARMI...
SEI TROPPO DEBOLE... NON OSI MAI PRENDERE DECISIONI. DEVE SEMPRE FARLO QUALCUNO PER TE.

E COME SEMPRE... L'HO FATTO IO.

SIAMO VENUTI A SERVIRTI, AHMED. TI SERVIREMO... E TU CI SERVIRAI IN FUTURO...


ECCO LA CITTA'... LA NOSTRA CITTA'... LA' VIVE IL NOSTRO NEMICO. DOBBIAMO ENTRARE, CERCARLO E UCCIDERLO NEL MODO PIU' TERRIBILE. E' LA NOSTRA MISSIONE... LA MIA... E QUELLA DI MIA SORELLA.
124

NO. LA MIA NO.

IO RICORDO AHMED DA BAMBINO. ERA GOFFO, SENZA GRAZIA... SI BAGNAVA SEMPRE E PUZZAVA. NOSTRO PADRE LO DETESTAVA... E LUI CRESCENDO DIVENNE ANCHE PIU' BRUTTO... AVEVA I BRUFOLI... BALBETTAVA...

TU E IO ERAVAMO BELLE E ALLEGRE. ERAVAMO PROFUMATE DI FIORI E CANTAVAMO COME USIGNOLI... NOSTRO PADRE NON VOLEVA STACCARSI DA NOI... NON GLI BASTAVA IL TEMPO PER STARCI VICINO.

TROVI STRANO CHE AHMED CI ODIASSE? LUI AMAVA NOSTRO PADRE, MA IL SUO ERA L'AMORE DI UN CANE ROGNOSO. PER LUI NON C'ERANO NEPPURE GLI AVANZI... DOVETTE MASTICARE UN OSSO DI ODIO PERCHE' L'AMORE ERA SOLO PER NOI.

NO. IO NON HO VENDETTA NEL MIO CUORE, SORELLA. SONO FELICE... FELICE DI ESSERE VIVA... FELICE DI ESSERE INSIEME A TE...

IO SI', INVECE! IO VOGLIO LA VENDETTA! SONO VISSUTA SOLO PER QUESTO E NON CI RINUNCERO'! LA VOGLIO IN UN SECCHIO DI SANGUE... VOGLIO CHE MI SERVA UN BANCHETTO DI MORTE!

125

E I MIEI SCHIAVI? DOVE SONO I MIEI SCHIAVI?
ABBIAMO CACCIATO TUTTI DAL PALAZZO... ANCHE LE TUE MOGLI. COSI' NON CORREREMO IL RISCHIO DI UN TRADIMENTO.

NON POTETE PRENDERE QUESTE DECISIONI SENZA IL MIO PERMESSO! IO SONO IL RE!
TU SEI SOLO UN CONDANNATO A MORTE... OBBEDISCI E FORSE VIVRAI!

SI'... VOGLIO VIVERE... VOGLIO VIVERE!

ALLORA, ORBASHA'?
LA CITTA' E' SILENZIOSA. NON CI SONO MERCATI E PERFINO IL BAZAR E' CHIUSO. TUO FRATELLO SI E' RINCHIUSO NEL PALAZZO CON UNO STRANO GRUPPO DI UOMINI VESTITI DI ROSSO.
126

GLI ASSASSINI?... SI E' CONSEGNATO A LORO? E' PAZZO!
FORSE... MA IL NOSTRO COMPITO E' DIVENTATO QUASI IMPOSSIBILE... COME ENTRARE?

CI SONO MODI, ORBASHA'... MODI CHE IO CONOSCO...
PENSI ALLE GALLERIE, VERO? AHMED NON NE CONOSCE L'ESISTENZA... SOLO A NOI NOSTRO PADRE CONFIDO' IL SEGRETO.

QUANDO?
ASPETTEREMO QUALCHE GIORNO. VOGLIO LASCIARGLI ASSAPORARE BENE LA PAURA... E FARE IN MODO CHE LO ACCOMPAGNI SENZA SOSTE.

MALEDIZIONE!... E' TUTTO SPORCO... NON SI FA UN PASTO DECENTE QUI... E QUESTI BASTARDI SEMPRE TRA I PIEDI... RIVOGLIO I MIEI SCHIAVI...

MA...

127

SONO LORO! E' UN LORO MESSAGGIO! SONO STATE NEL PALAZZO!
IMPOSSIBILE. NON ABBIAMO VISTO NESSUNO.

A MENO CHE... CI SONO PASSAGGI SEGRETI NEL PALAZZO?
LA LEGGENDA DICE DI SI'... MA NESSUNO LO SA CON CERTEZZA... MIO PADRE LI MENZIONO', UNA VOLTA...

ALLORA ESISTONO... E LE TUE SORELLE LI STANNO UTILIZZANDO.
OH, NO... SIGNIFICA CHE... FORSE ADESSO CI STANNO OSSERVANDO... CHE POSSONO RAGGIUNGERMI IN QUALSIASI MOMENTO..

MADRE... MADRE! TU DEVI CONOSCERE QUEI PASSAGGI! TU...
128

TU...

SONO GIUNTE A TE...
129

DOVE POSSONO ESSERE LE ENTRATE DEI PASSAGGI?
IMPOSSIBILE SAPERLO... POTREMMO CERCARE PER SECOLI E...

IO LO SO.

TU?... COME SEI ENTRATO NEL PALAZZO?
PROPRIO USANDO I PASSAGGI SEGRETI DI CUI PARLI, SIGNORE. SONO STATO UNO DI QUELLI CHE HANNO LAVORATO ALLA LORO COSTRUZIONE AGLI ORDINI DELL'ANTICO RE.

HO VISTO DA ORME RECENTI CHE QUESTI PASSAGGI SONO STATI USATI... CHI POTEVA FARLO SE NON I NEMICI DEL RE?
MENO CHIACCHIERE E MOSTRACELI.

UN MOMENTO, SIGNORE... LA LEALTA' NON MERITA UNA RICOMPENSA?

TI BASTANO?
AHH... CHE ALLAH TI BENEDICA...
QUI...
INCREDIBILE... E' MOLTO VECCHIO...
GIA'... SI DIREBBE CHE VENGA ADDIRITTURA DA UN'ALTRA EPOCA...
MA...
131

SIAMO BLOCCATI... QUEL MALEDETTO...
MA... ACQUA... STA ENTRANDO ACQUA!
NOOO!
AHH!
132

STUPIDI INCAPACI SENZA UN BRICIOLO D'ASTUZIA... MI E' BASTATO TRUCCARMI CON UN PO' DI CERA...
E ADESSO A NOI DUE, FRATELLO.
AH... ECCOTI! ALZATI!... IN PIEDI!
133

MA... E' MORTO... AMMESSO CHE SIA LUI... SEMBRA UN VECCHIO... HA PERFINO I CAPELLI BIANCHI...
IL TERRORE... E' STATO ECCESSIVO...

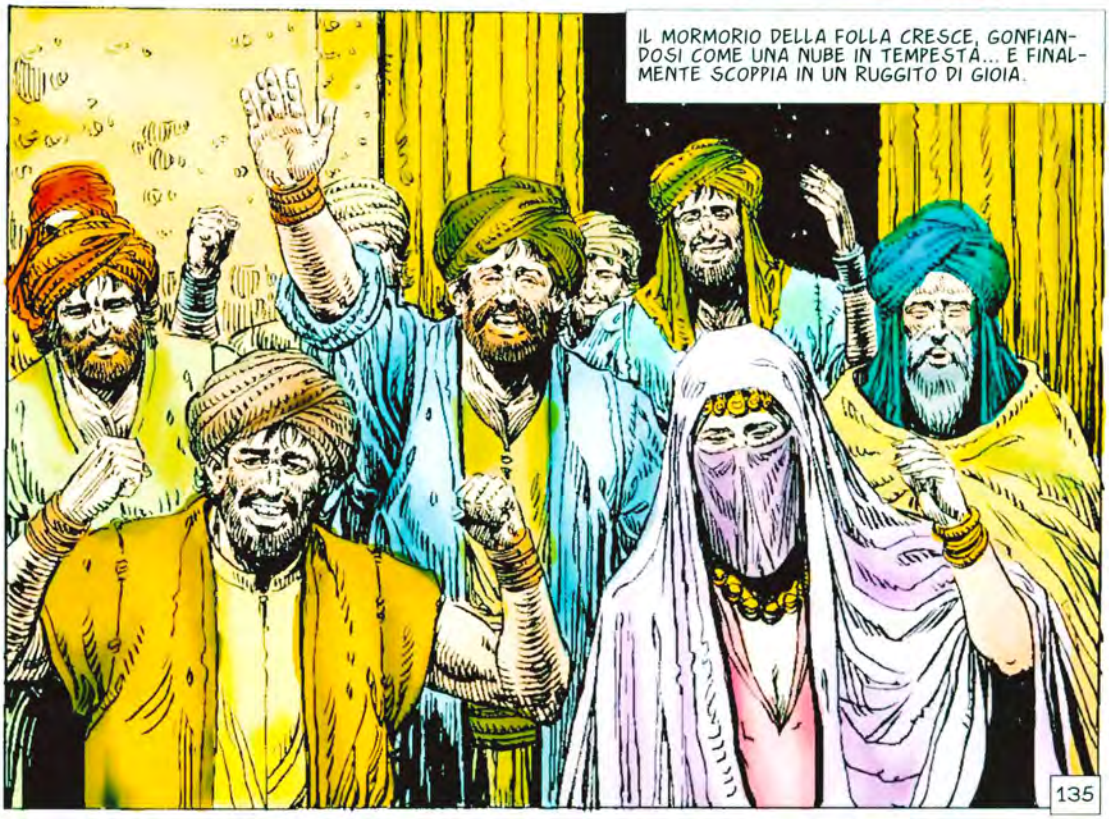
VOLEVO UCCIDERLO...
E' MEGLIO COSI'. LA GIUSTIZIA DEV'ESSERE LASCIATA NELLE MANI DI ALTRI TRIBUNALI...

MA...

CHE SIGNIFICA QUESTO?
E' IL POPOLO CHE VI DA' IL BENVENUTO. NON ERAVATE LE UNICHE VITTIME DI AHMED...
134

E ADESSO IL POPOLO VI APPARTIENE... COME LA CITTA'.
NO... IO NON DESIDERO QUESTO... IO CERCAVO SOLO LA VENDETTA...

E' TROPPO TARDI... ORMAI HAI ASSUNTO UNA RESPONSABILITA'.


IL MORMORIO DELLA FOLLA CRESCE, GONFIANDOSI COME UNA NUBE IN TEMPESTA... E FINALMENTE SCOPPIA IN UN RUGGITO DI GIOIA.
135

CAPITOLO DECIMO

137. IL VUOTO DELL'ANIMA

QUANDO SI SAPRA', TUTTI RIDERANNO. SI BURLERANNO DEGLI ASSASSINI. LA PAURA SI TRASFORMERA' IN FARSA.
CHE POSSIAMO FARE?
UNA SOLA COSA. VENDICARE I MORTI E PUNIRE L'IMPUDENZA DEI NEMICI.
PREPARATEVI A PARTIRE!
BAMBINE... ORA IL TRONO DI VOSTRO PADRE VI APPARTIENE. VI SUPPLICHIAMO DI OCCUPARLO.
137

IO? NO. CHE CI FAREI IN UN PALAZZO? LA MIA VITA E' STATA TROPPO DIVERSA... MI MANCANO I VICOLI E IL DESERTO. SONO IL RAGNO E NON VOGLIO ESSERE ALTRO.

FORSE TU...
NO. SONO CIECA E INESPERTA... E NON LO DESIDERO.

MA ALLORA... CHE FAREMO?
IO HO LA SOLUZIONE...

CHIEDETE LA PROTEZIONE DEL BEYLERBEY BARBAROSSA. E' UN PIRATA, MA ANCHE UN UOMO POTENTE E GIUSTO. VI DIFENDERA' E CONTROLLERA' L'ONESTA' DEI VOSTRI GOVERNANTI... LUI SA COME USARE LA CAREZZA O LA SPADA SECONDO LA NECESSITA'.

E POTETE SCEGLIERE SENZA ESITARE IL VOSTRO PRIMO PASCIA'. UN UOMO DURO, ONESTO E DEGNO DI FIDUCIA. E CHE OLTRETUTTO APPARTERRA' ALLA VOSTRA FAMIGLIA REALE, VISTO CHE INTENDE SPOSARE LA PRINCIPESSA FADIJA...
MA...

IO NON HO MAI PENSATO...
SI', INVECE, SELIM. MA PURTROPPO, COME MOLTI UOMINI D'AZIONE, SEI UN PESSIMO CORTEGGIATORE. PER QUESTO TI AIUTO.
138

E' VERO QUELLO CHE DICE DAGO?
BE'... IO... ECCO... C'E' UN PO' DI VERO...

QUESTO PO' MI BASTA, SELIM.

LI INVIDI?
NO. IO HO PERSO OGNI SENTIMENTO TANTO TEMPO FA... SOLO LA VENDETTA DAVA UNA REALTA' ALLA MIA VITA. MA ORA LA VENDETTA E' STATA CONSUMATA... E IO NON HO ALTRO CHE QUESTA VITA, CHE MI RISULTA PESANTE... STERILE.
139

CHE SARA' DI ME, ADESSO?
AHH!
TU... VA' IN CITTA' E DI' A QUELLE ARPIE CHE GLI ASSASSINI ARRIVANO A FARSI PAGARE LE VITE DEI LORO FRATELLI MORTI... DI' CHE PERFINO LA LUNA DIVENTERA' ROSSA QUANDO IL DEBITO SARA' STATO PAGATO.
140

... E MI HANNO CONCESSO DI VIVERE SOLO PERCHE' PORTASSI IL MESSAGGIO.
HMM...

CHE NE PENSI?
SONO ASSASSINI. NIENTE LI FERMERA' O GLI FARA' CAMBIARE LA DECISIONE.

E ALLORA?
MI HANNO NOMINATO PASCIA', VERO? LA MIA MISSIONE E' DIFENDERE LA CITTA'. LO FARO'.

NON HAI SOLDATI. I MERCENARI CHE AHMED USAVA SE NE SONO ANDATI E GLI ABITANTI NON SONO GUERRIERI...
LO SO. HAI QUALCHE SUGGERIMENTO?
141

SI'... DOVREMO ESSERE ASTUTI... MOLTO ASTUTI.

TE NE VAI?
SI'. TU SEI FELICE, ADESSO. ME NE RALLEGRO... MA AL TEMPO STESSO LA COSA MI RIPUGNA. NON TOLLERO LA FELICITA'.

ANCHE TU POTRESTI TROVARLA, SE LA CERCASSI.
NON VOGLIO CERCARLA. NON VOGLIO TROVARLA. SONO IL RAGNO E SONO RIMASTA SENZA LA MIA TELA. ECCO TUTTO.

MA PROTEGGERO' LA TUA FELICITA'. E' L'UNICA COSA PREZIOSA CHE MI RESTA.
SORELLA...

ASPETTA!
142

RAGNO MI PREOCCUPA, DAGO. CHE LE SUCCEDE? CREDEVO CHE... UNA VOLTA OTTENUTA LA VENDETTA, SAREBBE STATA FELICE.
E' DIFFICILE DA SPIEGARE. LA VENDETTA ERA LA SUA VITA, IL SUO SANGUE, LA SUA ARIA, IL SUO SALE. SI E' NUTRITA DI ESSA E PER ESSA...
E OTTENENDOLA HA PERSO TUTTO... A UN TRATTO IL SUO MONDO E' VUOTO. NON HA NIENTE.
ARRIVANO GLI ASSASSINI! AVANZANO LUNGO LA COSTA! SONO GIA' VICINI!
E' GIUNTO IL MOMENTO DI DIFENDERE LA TUA CITTA', SELIM.
SI'.
LA CITTA' E' VICINA... CHE NE FAREMO?
NESSUNO DEVE ESSERE RISPARMIATO... DEVONO MORIRE ANCHE LE PULCI DEI CANI. LA CITTA' SARA' INCENDIATA... QUESTA SARA' UNA LEZIONE CHE TUTTI DOVRANNO RICORDARE.
143

MA... GUARDATE!

EHI, CAROGNE! MI SONO STANCATA DI ASPETTARVI... COSI' HO DECISO DI VENIRVI INCONTRO.

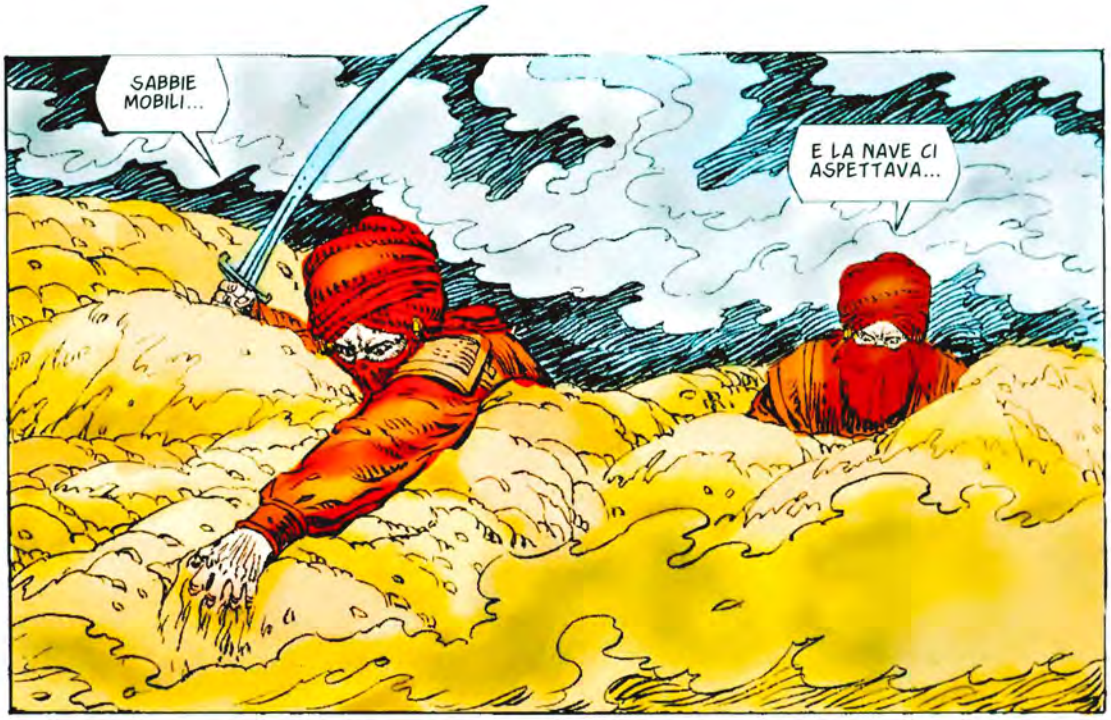
E' UNA DELLE ARPIE!
ALLORA META' DEL NOSTRO LAVORO E' FATTO! UCCIDIAMOLA!

SI'... VENITE... VENITE...
144

MA...
145

NO... COSA...?

ADESSO!
SI'! ADESSO!
AHHH!
146


SABBIE MOBILI...
E LA NAVE CI ASPETTAVA...

AH... AH... AH... TUTTO QUI QUELLO CHE OFFRITE COME COMBATTIMENTO, ASSASSINI? E' RIDICOLO...
147

CAGNA!
AH, SI'... VIENI, VALOROSO GUERRIERO... SPAVENTAMI CON LA TUA GRANDE SPADA... VIENI...
NO, RAGNO! NON CERCARE DI...
SEI PATETICO...
148

... E IO SONO PERFETTA.

STRANO... UCCIDERTI NON MI FA NESSUN EFFETTO... NON C'E' PIU' UNA META SULLA MIA STRADA... NON C'E' PIU' RAGIONE PER...

... PER...

ARGH!

149

RAGNO... TI BENDERO' LA FERITA E...
LASCIA STARE. HO SENTITO L'ACCIAIO NELLA MIA CARNE E IL SANGUE CHE SCORRE A FIUMI... HO GIA' FREDDO...

NON DIRLO A LEI... HAI CAPITO?... DILLE CHE ME NE SONO ANDATA... CHE FORSE UN GIORNO TORNERO'... NON VOGLIO CHE LA SUA FELICITA' SIA TURBATA... E SEPPELLISCIMI DOVE NESSUNO MI TROVERA'... FORSE RIUSCIRO' DAVVERO A RIPOSARE.

LO FARO', RAGNO... LO FARO'.

I MONOGRAFICI
N.1 • Gennaio 2016 • Mensile • € 6.90

DAGO

RITORNO A VENEZIA

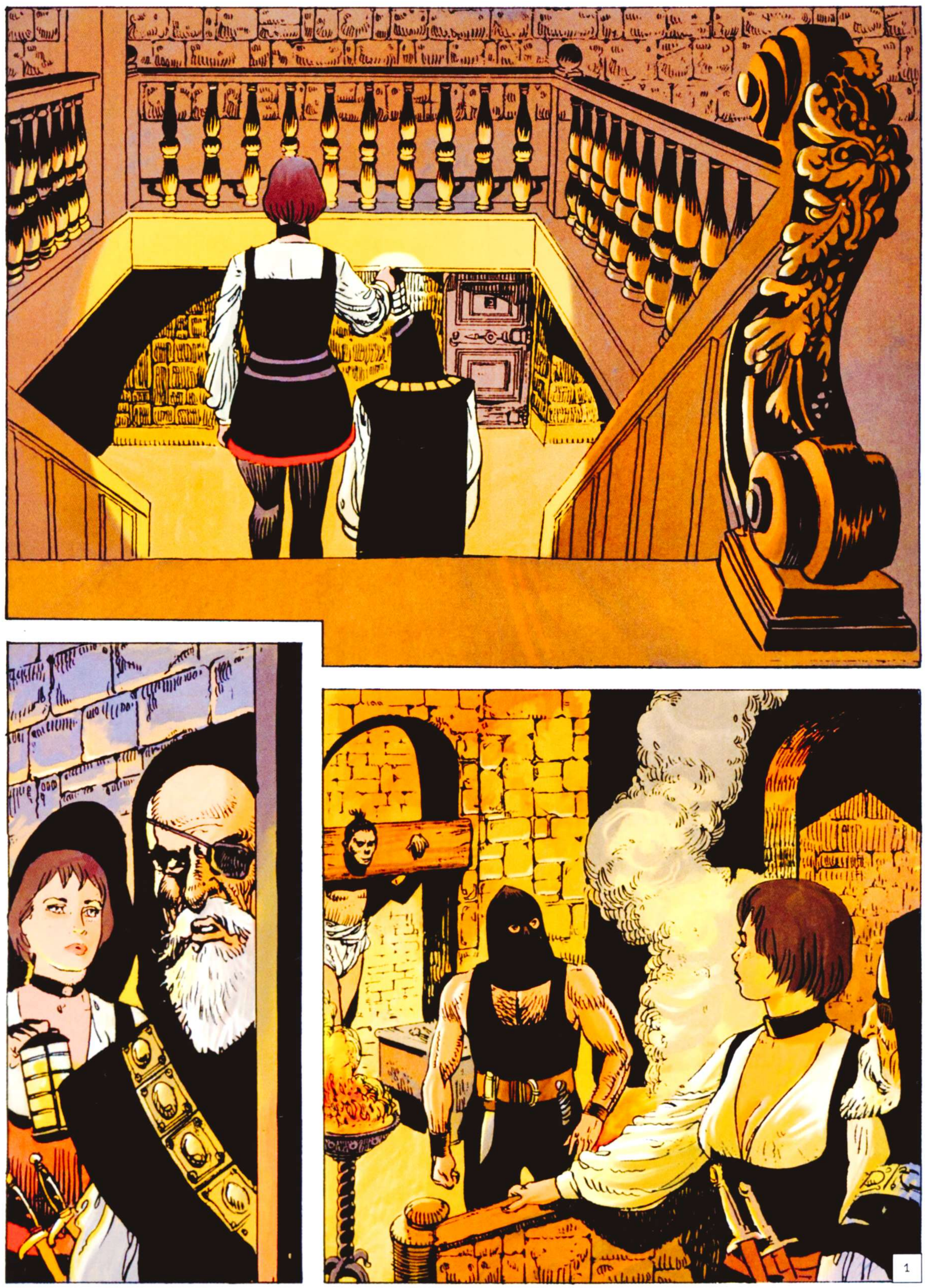
IL GIANNIZZERO E L'ORO

EDITORIALE AUREA

RITORNO A VENEZIA

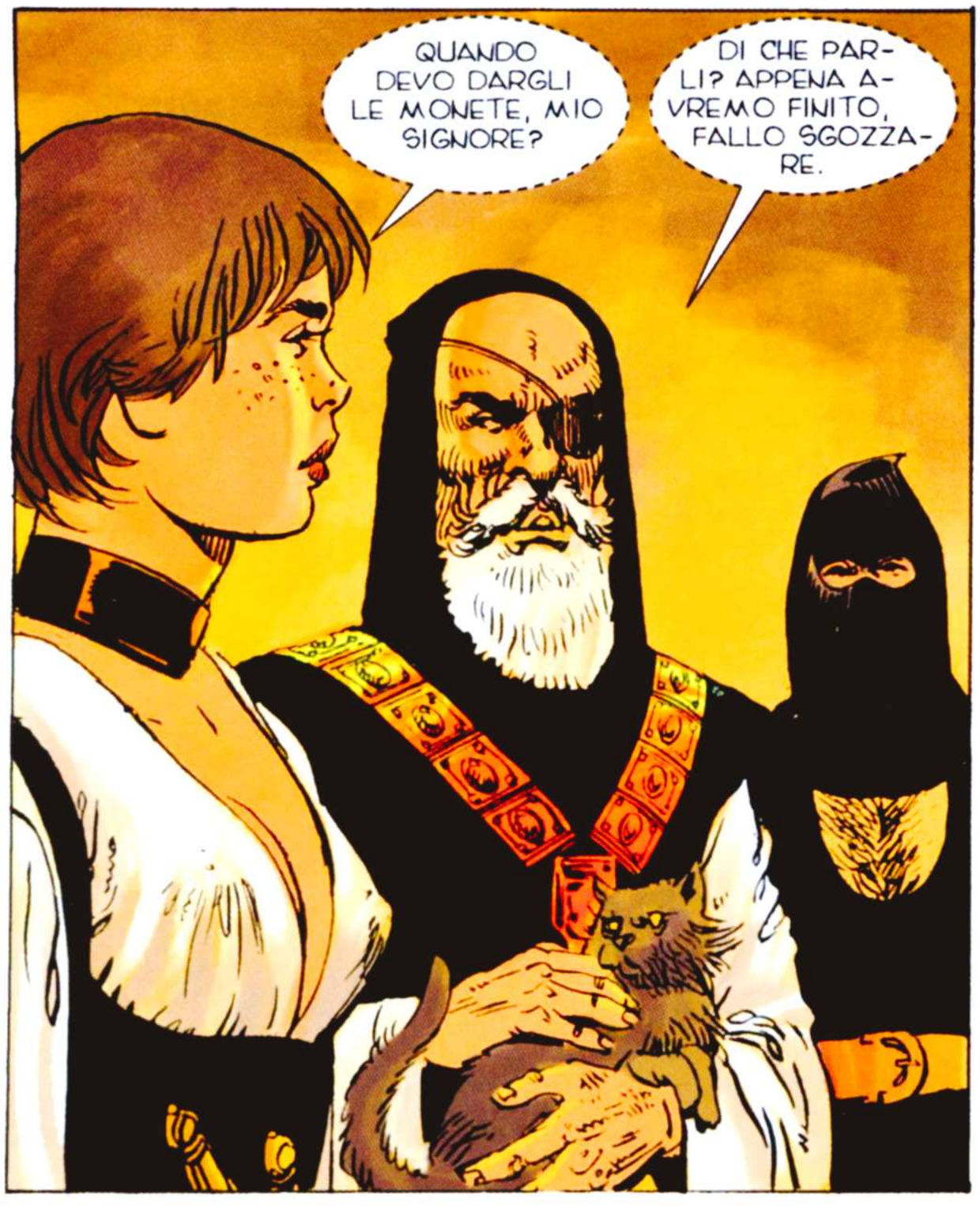
(1995, GENNAIO, NUOVIFUMETTI PRESENTA DAGO)

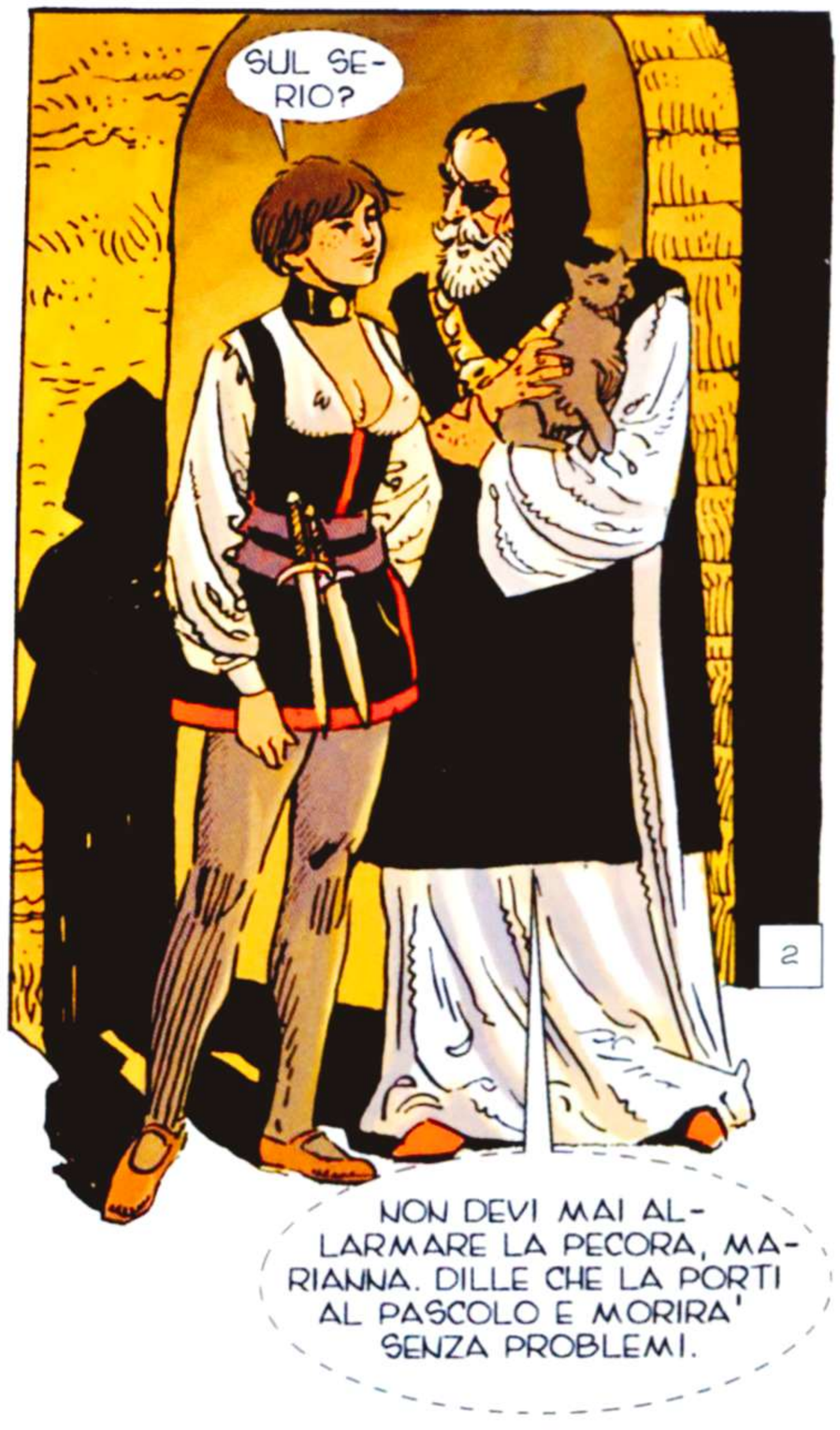
SCENEGGIATURA: ROBIN WOOD
DISEGNI: ALBERTO SALINAS
con CARLOS PEDRAZZINI
e L'EQUIPO DAGO
COLORI: GIAMPIERO WALLNOFER
COPERTINA: CLAUDIO ZAULI


1

E' IL PRIGIONIERO?
SI', SIGNORE... NON ABBIAMO VOLUTO... EHM... DEDICARCI A LUI SERIAMENTE. ABBIAMO PENSATO CHE FORSE VOSTRA SIGNORIA VOLEVA PRIMA PARLARGLI.

BEN PENSATO, CARNEFICE. QUESTA PRUDENZA TI VARRA' UNA DOZZINA DI MONETE D'ORO.
VOSTRA SIGNORIA SIA BENEDETTA.


QUANDO DEVO DARGLI LE MONETE, MIO SIGNORE?
DI CHE PARLI? APPENA AVREMO FINITO, FALLO SGOZZARE.


SUL SERIO?
NON DEVI MAI ALLARMARE LA PECORA, MARIANNA. DILLE CHE LA PORTI AL PASCOLO E MORIRA' SENZA PROBLEMI.

E COSI' TU SEI IL TURCO, EH? NON SEMBRI GRANCHE'...

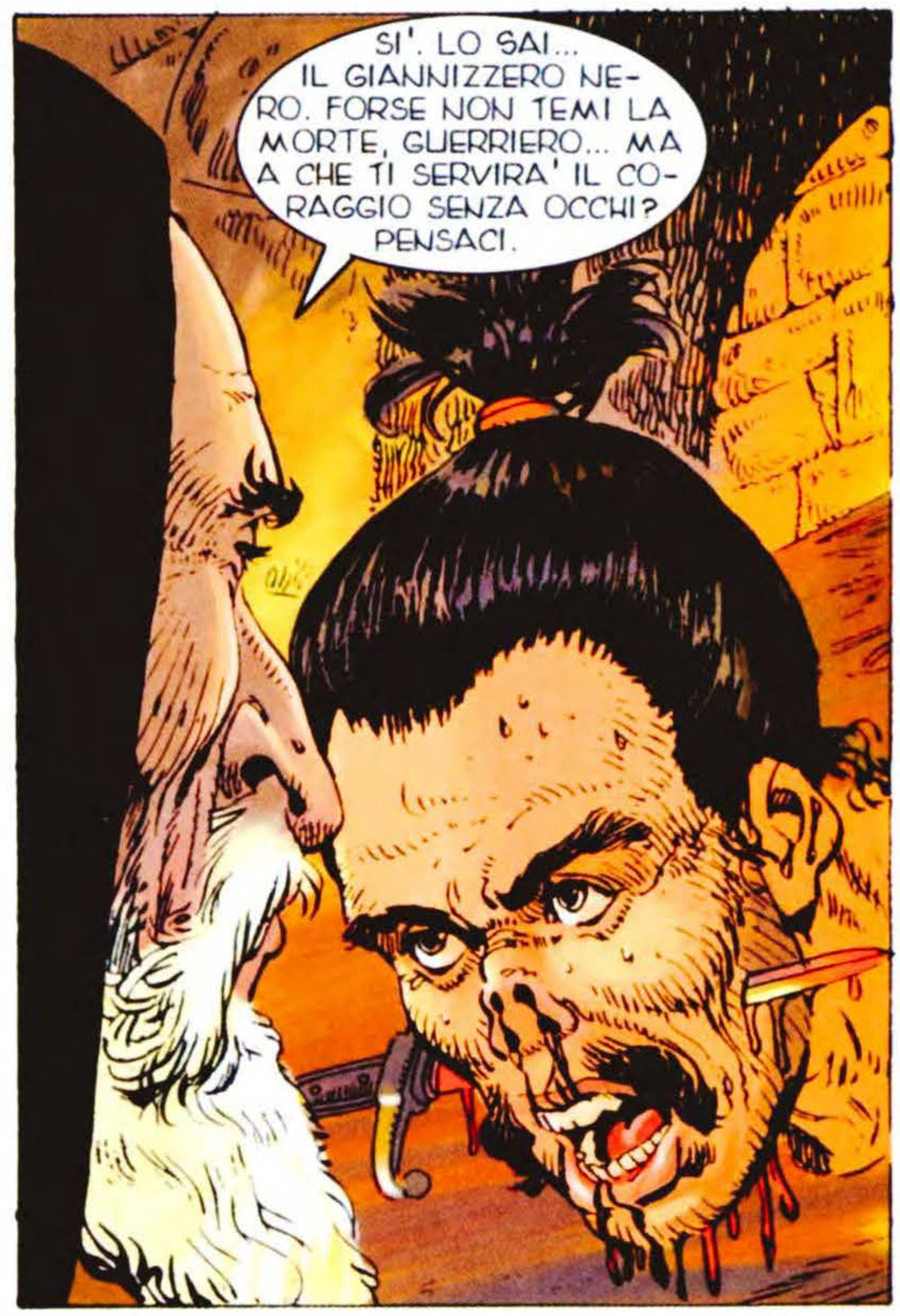
ASPETTA CHE TI SPEZZINO LE OSSA COI FERRI E TI TAGLINO NASO E ORECCHIE... E NEANCHE TU SEMBRERAI GRANCHE', INFEDELE.

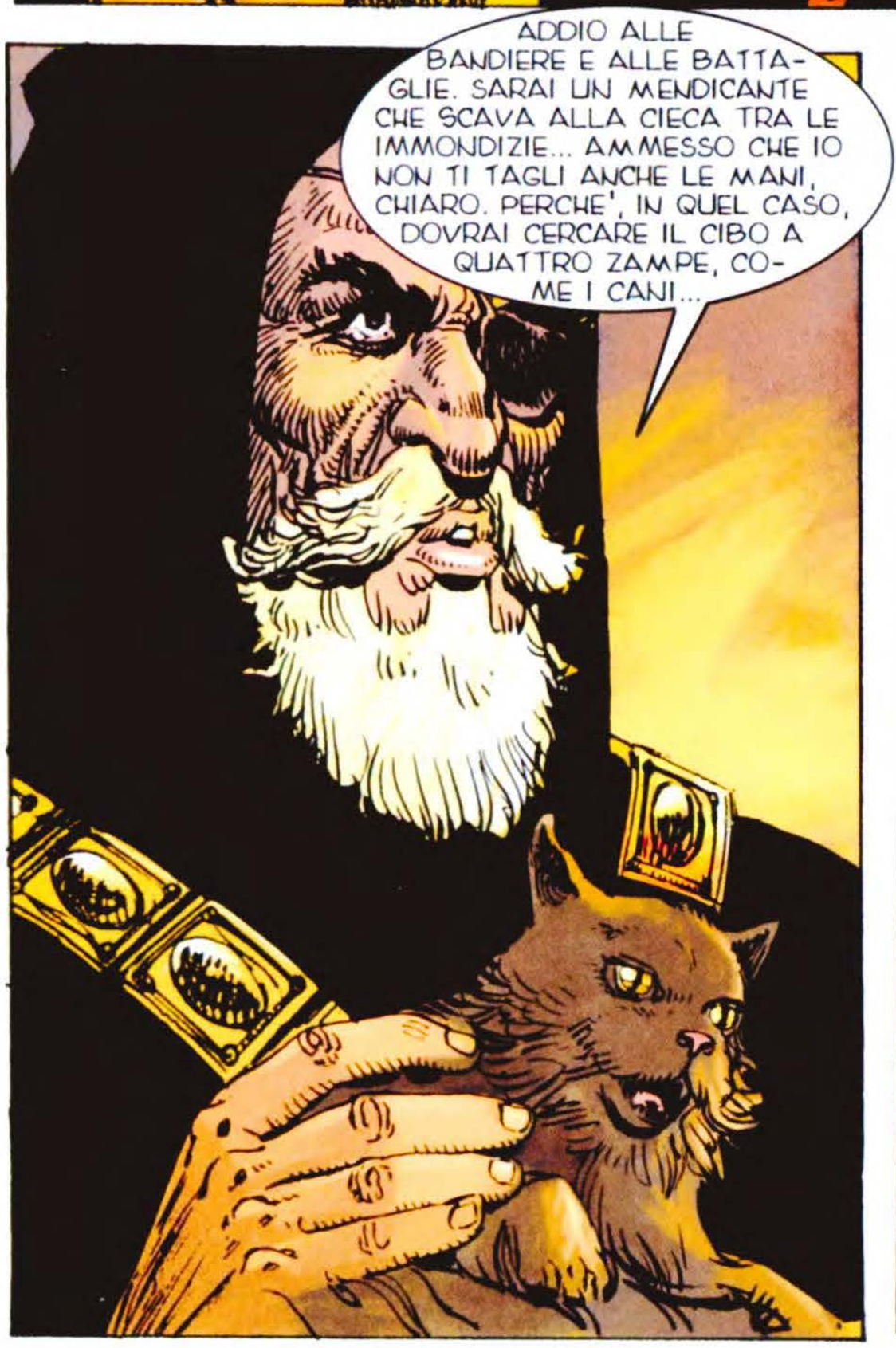
VEDO CHE SEI UN VALOROSO...
SI'... E...

AH!

3

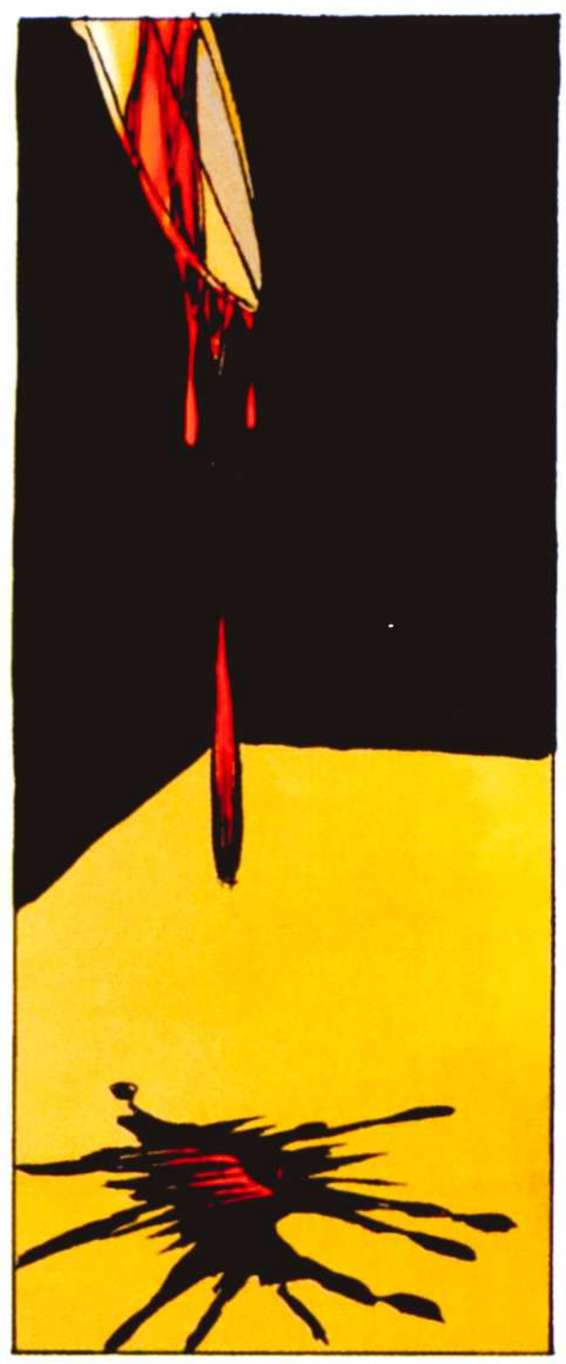
VOGLIO SAPERE DEL RINNEGATO. DOV'E'?
NON SO DI CHI PARLI.

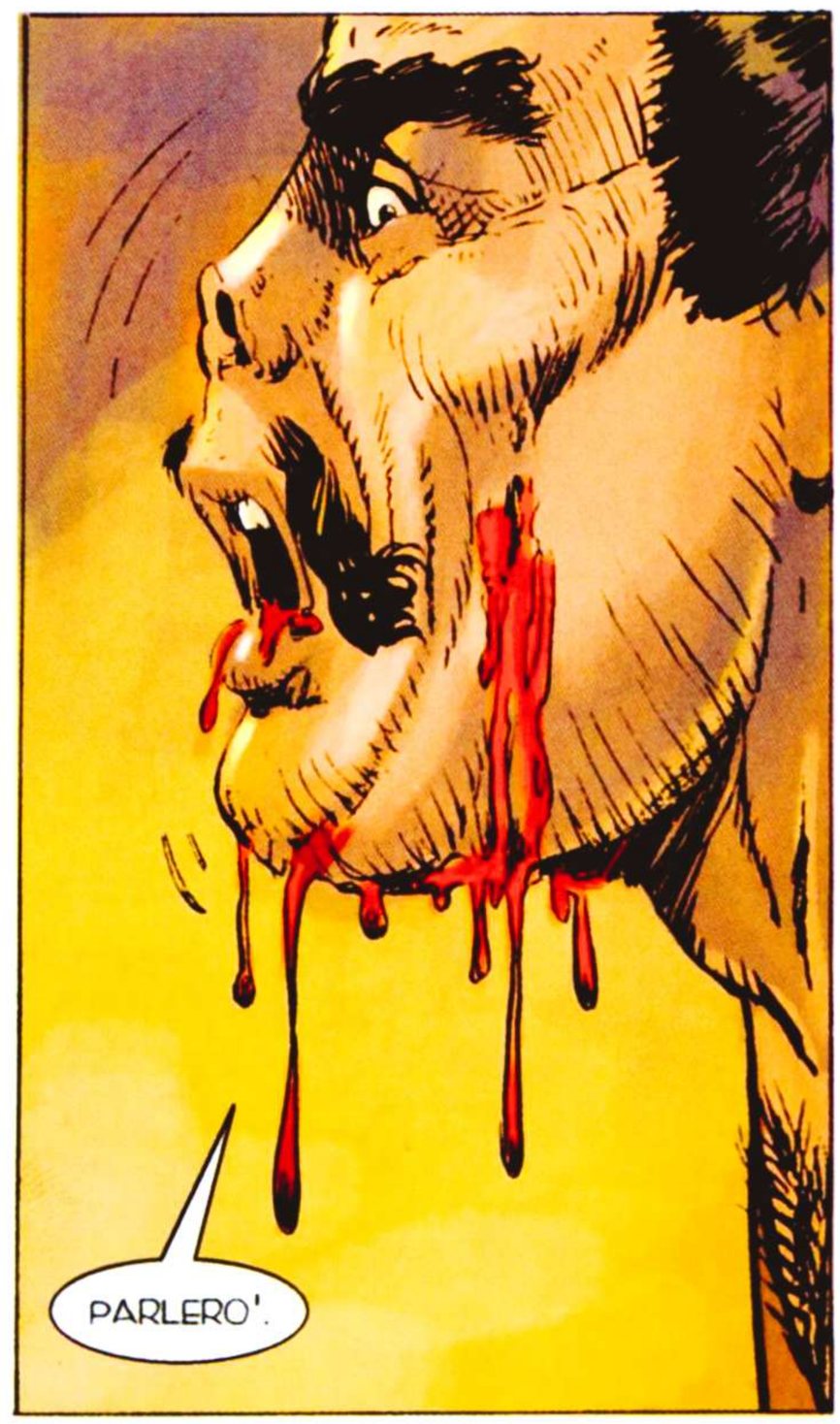

SI'. LO SAI... IL GIANNIZZERO NERO. FORSE NON TEMI LA MORTE, GUERRIERO... MA A CHE TI SERVIRA' IL CORAGGIO SENZA OCCHI? PENSACI.

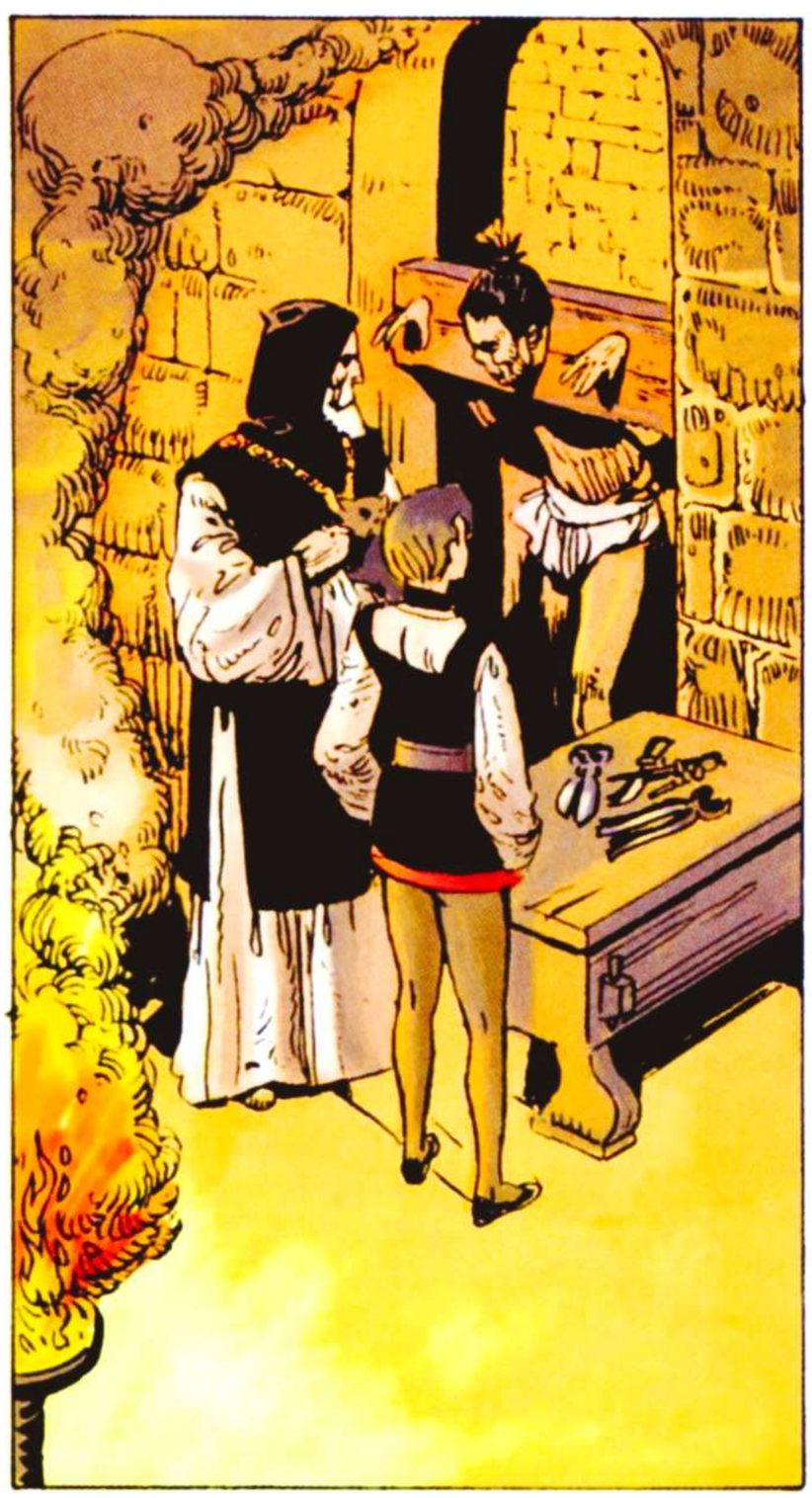

ADDIO ALLE BANDIERE E ALLE BATTAGLIE. SARAI UN MENDICANTE CHE SCAVA ALLA CIECA TRA LE IMMONDIZIE... AMMESSO CHE IO NON TI TAGLI ANCHE LE MANI, CHIARO. PERCHE', IN QUEL CASO, DOVRAI CERCARE IL CIBO A QUATTRO ZAMPE, COME I CANI...

E ALLORA DOVE FINIRANNO LA TUA DIGNITA' E LA TUA GLORIA, GUERRIERO? TI TRASCINERAI NELLO STERCO... E TE NE NUTRIRAI...
4

... SEMPRE CHE NON MI PARLI DEL GIANNIZZERO NERO.




PARLERO'.

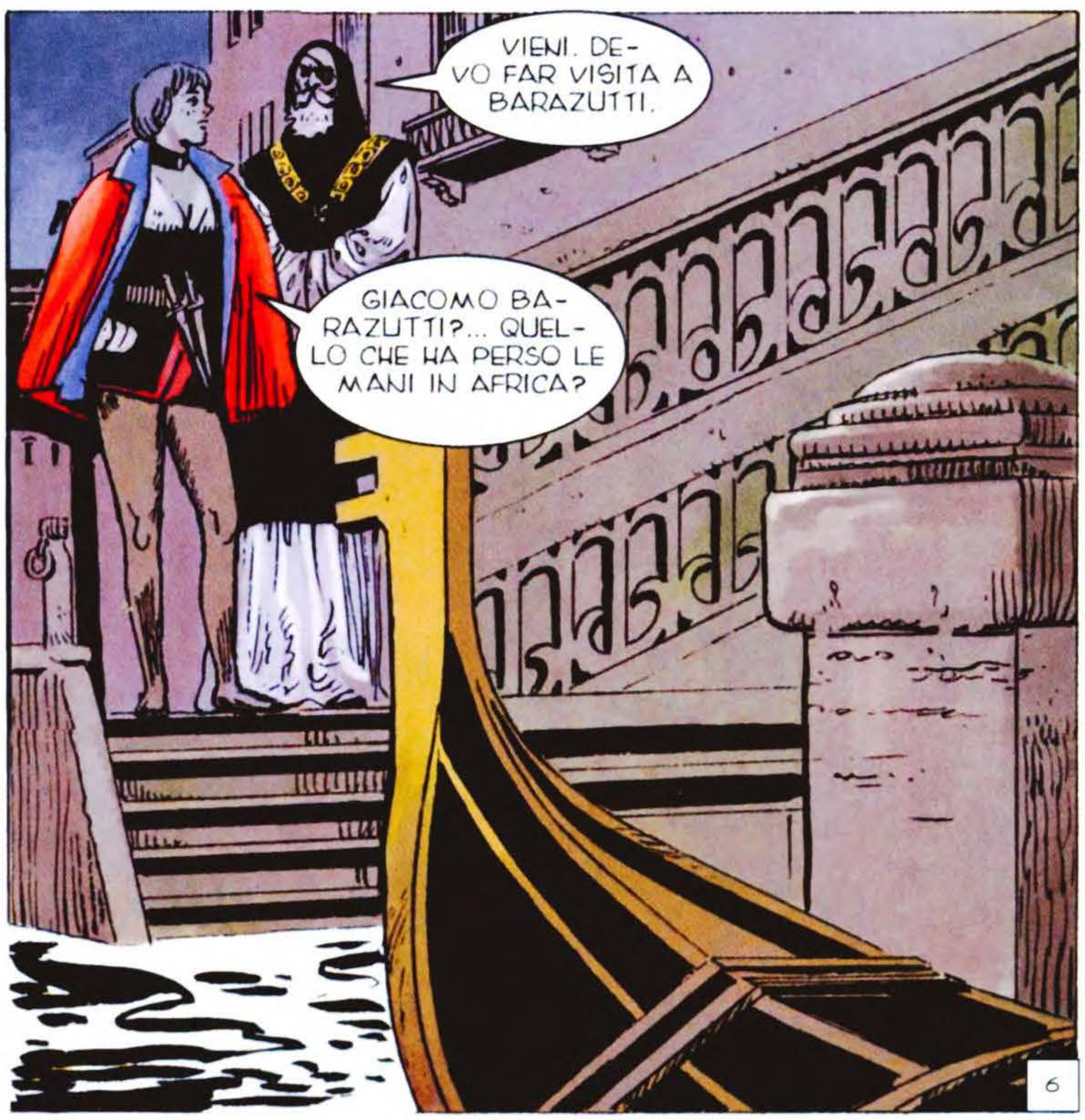


TI RINGRAZIO PER TUTTO CIO' CHE MI HAI DETTO. ERA MOLTO IMPORTANTE PER ME. AVRAI LA TUA RICOMPENSA.
5

RICOM-
PENSA?
SI'. UCCI-
DILO IN FRETTA.
A ME NON SER-
VE PIU'.

SIGNORE...
SONO CONFUSA...
CHI E' QUESTO STRA-
NO UOMO CHE STIA-
MO INSEGUENDO?
CHI...?

E' UNA LUN-
GA STORIA, MARIAN-
NA... DOVEVA ESSERE UNA
COSA SEMPLICE E SENZA CON-
SEGUENZE, MA IL DESTINO E'
UN BUFFONE SANGUINARIO...
E MI HA BUTTATO ADDOS-
SO QUESTA MALEDI-
ZIONE...


VIENI. DE-
VO FAR VISITA A
BARAZUTTI.
GIACOMO BA-
RAZUTTI?... QUEL-
LO CHE HA PERSO LE
MANI IN AFRICA?
6

SI'.
RICORDO LA STORIA. DICONO CHE GLIELE TAGLIO' UN RINNEGATO CHE COMANDAVA GLI ABISSINI. UN GIANNIZZERO CRISTIANO...
UN GIANNIZZERO CRISTIANO...
SI'.
SIGNORE... E' FORSE... LO STESSO UOMO?
NON PARLARE, ADESSO... DEVO PENSARE.
7

STRANO... UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI E POTENTI DI VENEZIA E D'EUROPA... IL DOGE... ED ECCOLO QUI A STRISCIARE NEL BUIO, PER ASSISTERE A TORTURE E OMICIDI, SPINTO DA UN MISTERIOSO NOME...

VOGLIO CONOSCERE QUESTA STORIA.

MA CON PRUDENZA... SEMBRA UNA STORIA CHE ATTIRA LA MORTE.

GIACOMO VI ASPETTA.
GINETTA... SEI BELLA COME UNA...
8

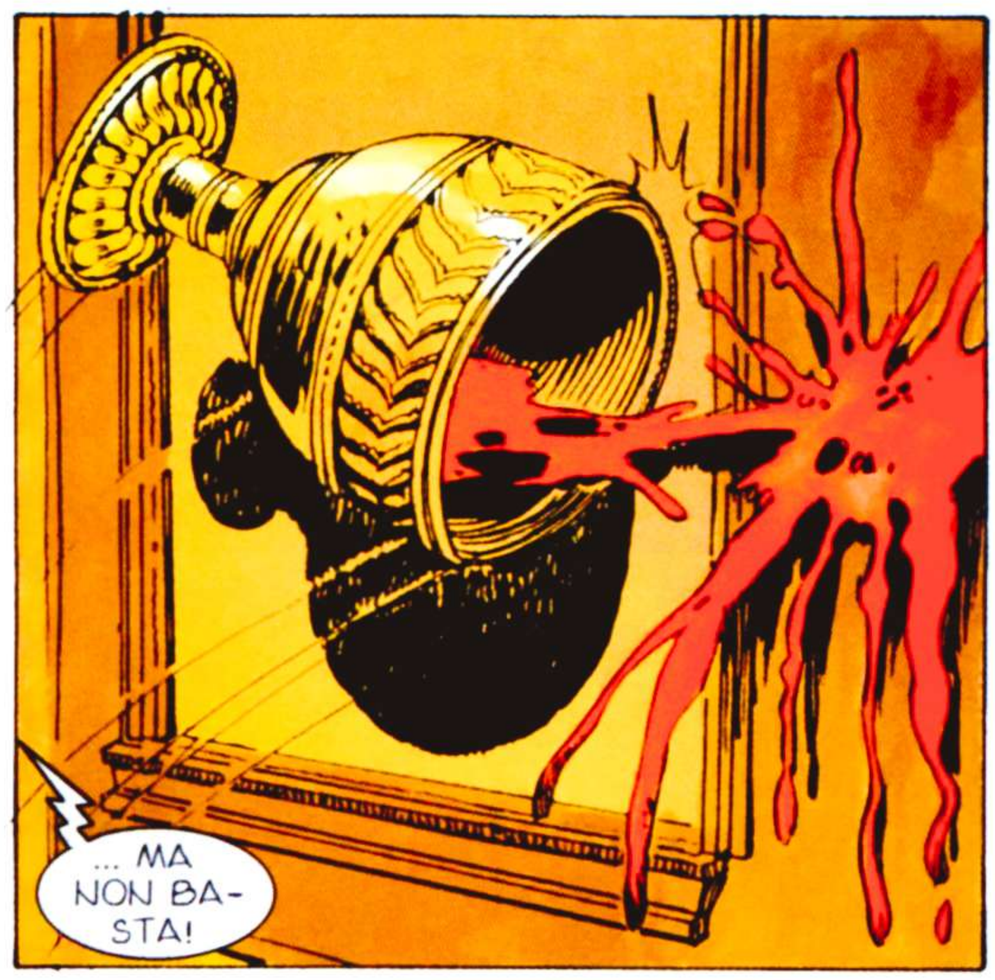
NON SPRECARE LA TUA GALANTERIA CON ME. IN QUESTA CASA CI SONO DEGLI SPECCHI E, ANCHE SE CERCO DI EVITARLI, A VOLTE MI CI VEDO... E NON POSSO FARE A MENO DI PENSARE CHE QUESTA VECCHIAIA PRECOCE LA DEVO A TE E A MIO MARITO...

... E C'ERANO ALTRI DUE UOMINI, VERO?

MA, A QUANTO SO, LORO SONO ORMAI AL RIPARO DALLA PAURA. LA MORTE E' UNA GRANDE LIBERATRICE.

MI HANNO DETTO CHE ERA LA PIU' BELLA RAGAZZA DI VENEZIA. E' VERO?
ESATTAMENTE COSI'.
9

CIAO, GIACOMO.
GUARDA, MIO BUON AMICO. COME TI SEMBRANO LE MIE NUOVE MANI? PREPARATE DA UN GIOIELLIERE... CI HO FATTO PERFINO INCASTONARE DEI DIAMANTI...
SPLENDIDO LAVORO.
OH, SI'... ALMENO POTRO' PULIRMI IL SEDERE DA SOLO... E MANGIARE UN PO'... CON LA PRATICA, POTRO' PERFINO PRENDERE DEL VINO...
BEVI TROPPO.
NO. NON BEVO ABBASTANZA. MI SVEGLIO LA NOTTE E SENTO DEI PASSI... E MI SEMBRA DI SENTIRE LA PORTA CHE SI APRE...
... E ALLORA GRIDO.
HO QUESTO TEDESCO CHE MI ACCOMPAGNA DAPPERTUTTO. E' SORDOMUTO... QUINDI, POSSIAMO PARLARE TRANQUILLAMENTE DAVANTI A LUI. LO FACCIO DORMIRE AI PIEDI DEL MIO LETTO...
10


... MA NON BASTA!

GUARDA, BERTINI... GUARDA QUELLA GUAINA... LA CONSERVO PER RICORDARE... E A VOLTE MI DOMANDO SE LUI CONSERVERA' ANCORA LA DAGA CHE ERA LI' DENTRO...

... E QUANDO VERRA' A RESTITUIRMELA.

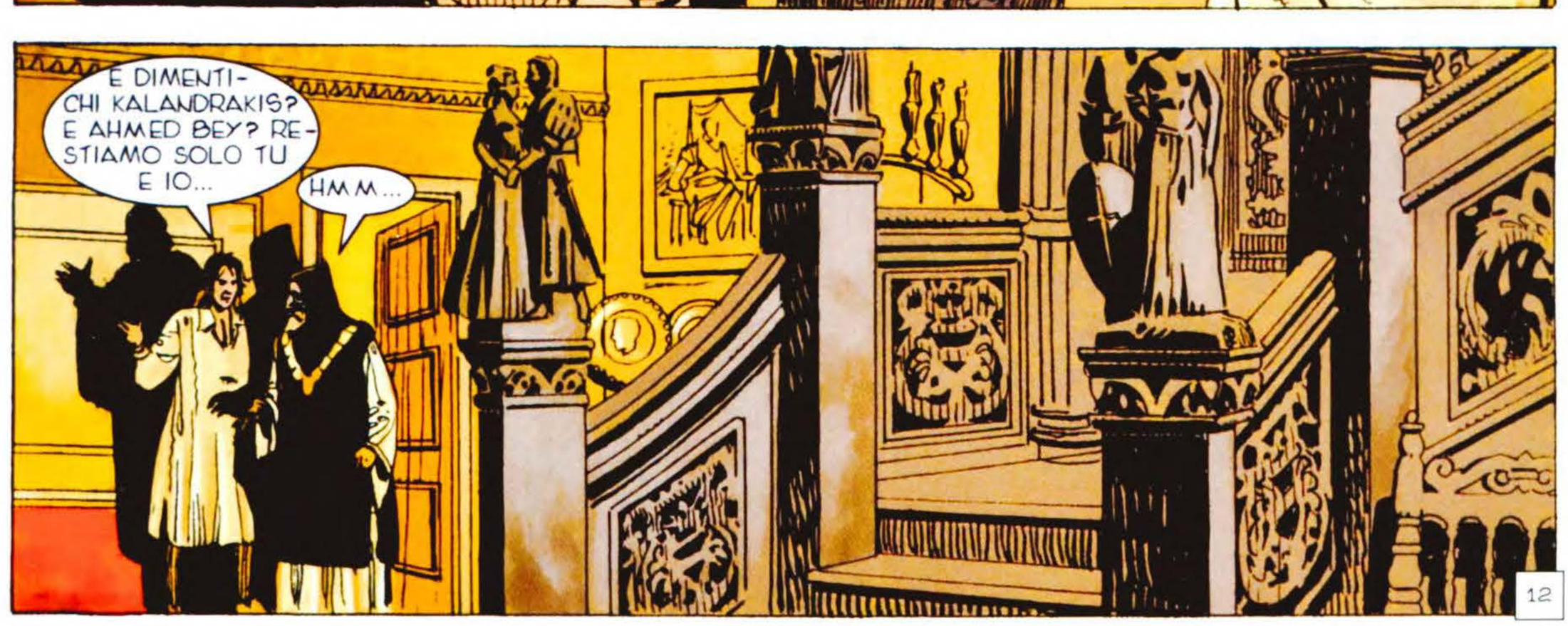
E' AD ALGERI.

SEI SICURO?
COMMERCIO COI MORI E HO UOMINI DI FIDUCIA LA'. SI'. SONO SICURO.
11

E PARE CHE CONTI SULLA STIMA DI BARBAROSSA IN PERSONA...
MALEDIZIO-NE... COSI' VICINO A NOI!

E ADESSO?... DOBBIAMO FARE QUALCOSA!
CALMATI...

CALMARMI?... GUARDA!... QUE-STO ME L'HA FAT-TO LUI!


E DIMENTI-CHI KALANDRAKIS? E AHMED BEY? RE-STIAMO SOLO TU E IO...
HMM...
12

SI'. BISOGNERA' FARE QUALCOSA... QUEL FANTASMA USCITO DALLA TOMBA COMINCIA A DIVENTARE UN VERO FASTIDIO...
SEI PARCO NEI TUOI GIUDIZI, PRINCIPE...
DAGO SIGNIFICA LA NOSTRA MORTE.
DAGO?... DUNQUE... IL FANTASMA HA UN NOME...
MI OCCUPERO' DI LUI. NON TEMERE.
E FALLO BENE.
13

IL GRANDE BARAZUTTI... UN RELITTO UMANO. A VOLTE E' DIFFICILE RICORDARE IL DIABOLICO SPADACCINO CHE ERA UN TEMPO...

SIGNORE... POTREI CONOSCERE LA STORIA?

LA STORIA?... CHE SUCCEDE, BELLA MARIANNA? FORSE L'OMBRA SINISTRA DEL FANTASMA COMINCIA AD AFFASCINARTI?

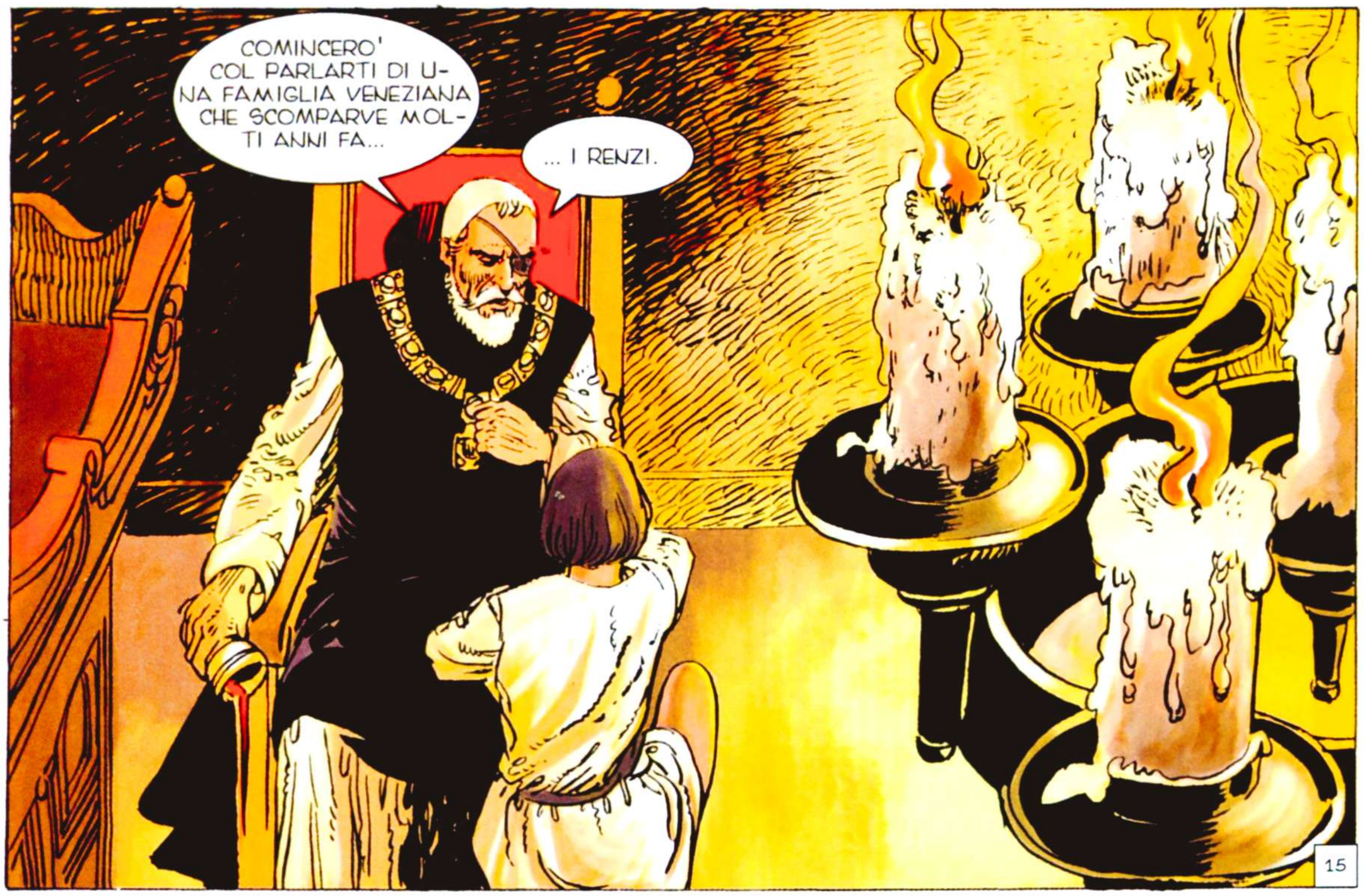
NON SO... MA... SEMBRA TUTTO COSI'... AGGHIACCIANTE...

AGGHIACCIANTE... SI'. QUESTA E' LA PAROLA ESATTA, MARIANNA. AGGHIACCIANTE...

IL VINO, SIGNORE... DI QUELLO CHE PIACE A TE.
MIA BELLA AMICA...

ASCOLTA BENE... E' UNA STORIA INCREDIBILE... QUALCOSA CHE APPARTIENE ALLA FANTASIA PIU' DELIRANTE...

... MA CHE IN QUESTO CASO E' REALTA'.


COMINCERO' COL PARLARTI DI UNA FAMIGLIA VENEZIANA CHE SCOMPARVE MOLTI ANNI FA...
... I RENZI.
15

I RENZI?... SI'... RICORDO QUALCOSA... VENDEVANO SEGRETI AI TURCHI...

QUESTA E' LA FAVOLA CHE SI BARATTAVA NEI MERCATI, COME LA FRUTTA... MA DIETRO C'ERA BEN ALTRO...

FU ATTRAVERSO QUELLA PORTA CHE ENTRO' RENZI...

16

PRINCIPE BERTINI...

MIO CARO AMICO... AVETE L'ARIA STANCA... CREDO CHE LAVORIATE TROPPO...
E' NECESSARIO, ECCELLENZA...

I TURCHI DI SOLIMANO PREMONO ALLE NOSTRE PORTE... CARLO DI SPAGNA E IL RE DI FRANCIA CERCANO DI DIVIDERSI L'EUROPA... AD ALGERI, BARBAROSSA E I SUOI PIRATI DOMINANO IL MEDITERRANEO E DISTRUGGONO COSTE E CITTA'...

TUTTO IL NOSTRO MONDO E' MINACCIATO E NOI CHE FACCIAMO? GUERRE CIVILI, TRADIMENTI, COMPLOTTI E CORRUZIONE. OGNI PAESE CONTRO L'ALTRO... CI INDEBOLIAMO IN STUPIDE LITI E LASCIAMO IL NEMICO LIBERO DI DIVORARE LE NOSTRE FRONTIERE...
17

VI VEDO DEPRESSO...
LO SONO... DA TANTO SOSPETTAVO CHE NELLA NOSTRA REPUBBLICA ESISTESSE IL TRADIMENTO...

... E ADESSO HO LA PROVA. TRE NOMI... DOVREBBERO ESSERE QUATTRO, MA IO NON CONOSCO ANCORA IL QUARTO... PERO' CI ARRIVERO'.

HMM...

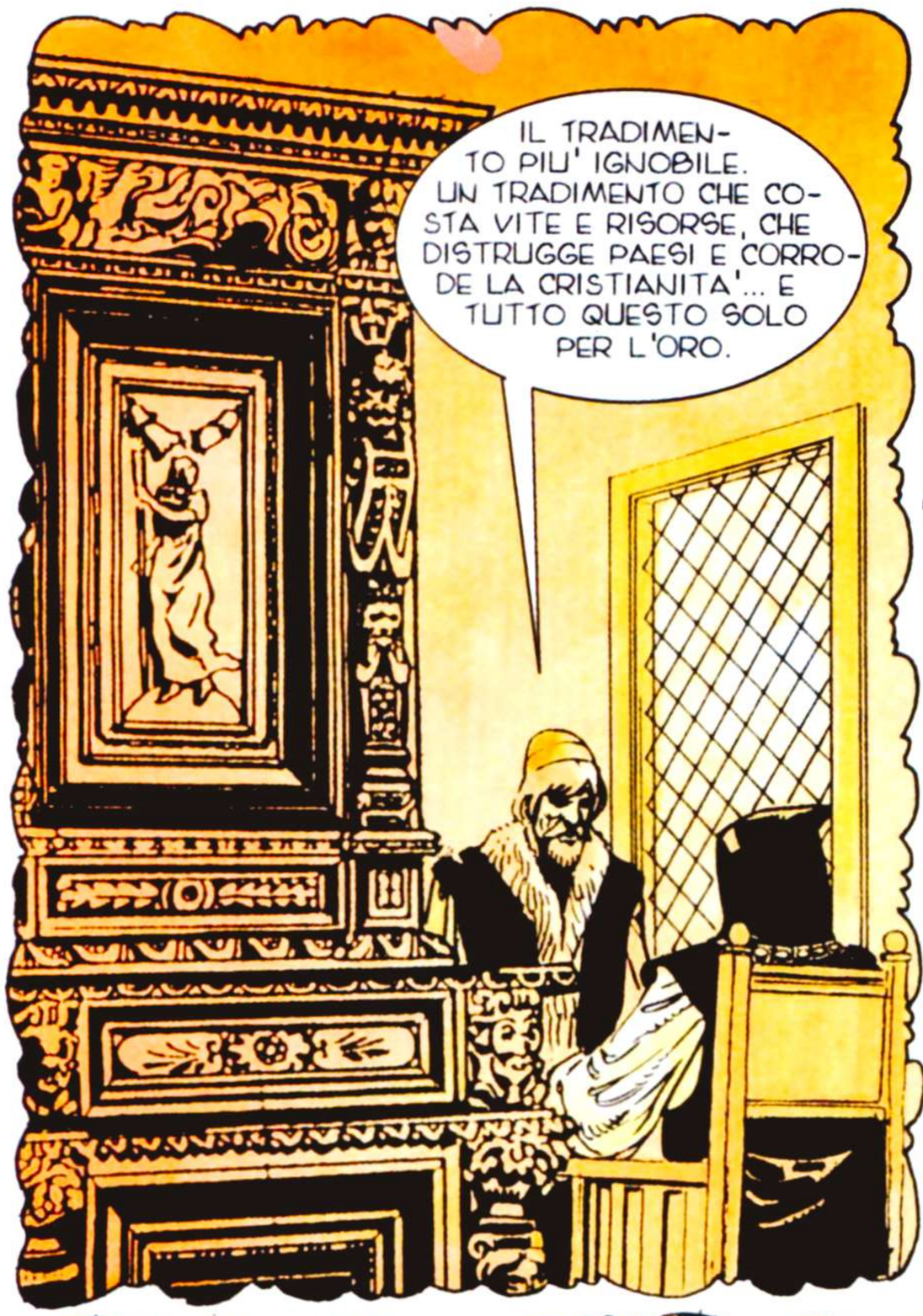
INCREDIBILE... E QUESTI UOMINI SONO PAGATI DAL SULTANO?
SI'. I PRIMI DUE NON SONO SORPRENDENTI... UN BANCHIERE GRECO E UN MERCANTE ARABO...
18

... MA GLI ALTRI DUE SONO PERSONAGGI INFLUENTI. UNO E' IL GIOVANE CONTE BARAZUTTI, CHE COSI' FINANZIA IL PROPRIO FARAONICO STILE DI VITA...

E L'ALTRO?
NON HO ANCORA POTUTO SCOPRIRE LA SUA IDENTITA', MA LO FARO'.

SI TRATTA DI CORRUZIONE...
NO. MOLTO DI PIU'. DI TRADIMENTO. DI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE NAVI...

... CHE VENGONO SACCHEGGIATE DAI PIRATI... I PIRATI CHE DANNO UNA PARTE DI BOTTINO AI TRADITORI.
SI TRATTA DI INFORMAZIONI SUGLI ESERCITI CRISTIANI... DI INFLUENZE SU DECISIONI CHE FAVORISCONO I TURCHI E INDEBOLISCONO L'EUROPA.
19


IL TRADIMENTO PIU' IGNOBILE. UN TRADIMENTO CHE COSTA VITE E RISORSE, CHE DISTRUGGE PAESI E CORRODE LA CRISTIANITA'... E TUTTO QUESTO SOLO PER L'ORO.

IMPUTAZIONI SIMILI COMPORTEREBBERO LA PENA DI MORTE.
IMPUTAZIONI COSI' *COMPORTANO* LA PENA DI MORTE.

CONTINUATE A INDAGARE, RENZI... SONO ORGOGLIOSO DELLA VOSTRA OPERA...
GRAZIE, SIGNORE...

...
POVERO RENZI... HAI FIRMATO LA TUA CONDANNA A MORTE.
20

ALLORA... IL QUARTO UOMO...?
ERO IO... E LUI NON LO SOSPETTAVA.

FU COSI' CHE DOVETTI PRENDERE UNA DECISIONE DRASTICA...

UCCIDERLO? MA... STIAMO PARLANDO DI RENZI...

NO. PARLIAMO DI UN TRADITORE VENDUTO AI TURCHI. HO PREPARATO DELLE CARTE CHE LO DIMOSTRERANNO. UN SEMPLICE DELITTO CREEREBBE SOSPETTI. CI SERVE IL SUO DISONORE.

LA FAMIGLIA PRETENDERA' UN'INDAGINE.
LA FAMIGLIA NON ESISTERA' PIU', CARO KALANDRAKIS.
21

VOLETE DIRE...?
TUTTI.

COSI' SAREMO SALVI. CONSERVEREMO LE NOSTRE RICCHEZZE, L'ONORE... E IL NOSTRO FUTURO SARA' BRILLANTE...

IL FIGLIO... CESARE... DICONO SIA UN GRANDE SPADACCINO...
PROVVEDERA' BARAZUTTI...

E QUESTO TI LASCERA' VIA LIBERA CON LA SUA FIDANZATA... LA BELLA GINETTA... E' CIO' CHE DESIDERI, VERO?

LA MIA DAGA SI OCCUPERA' DI LUI.
22

"AH, SI'... CESARE RENZI... L'ALLEGRO... LO SCATENATO... L'INNAMORATO DELLA VITA..."
ALTRO VINO!

OTTIMA IDEA! MUSICA, VINO E IL MIGLIOR AMICO DEL MONDO...
... E STASERA FAREMO UN GIRO IN GONDOLA.

OSSIA, TU, GIACOMO! A VOLTE TI SENTO COME UN FRATELLO...
IN UN CERTO SENSO LO SONO, CESARE.

LA MIA DAGA PARLERA'.

CESARE E' TORNATO?
E' TORNATO E SI ACCINGE GIA' A USCIRE DI NUOVO, PADRE. DOVRESTI PARLARGLI.
23

TUO FRATELLO E' GIOVANE E FORTE... LOGICO CHE SIA UN PO' PAZZO.
SEI TROPPO INDULGENTE CON LUI... E ANCH'IO LO SONO... IL NOSTRO CARO CESARE...

MA FORSE QUESTA LETTERA SEGNERA' LA FINE DELLA SUA GIOVENTU'... SO QUANTO VUOL BENE A BARAZUTTI, MA DEVE CONOSCERE LA VERITA'...

LEGGILA.
D'ACCORDO, PADRE... LA LEGGERO'... MA ADESSO DEVO ANDARE. MI ASPETTANO.

ECCO CHE ESCONO.

ORA!
24

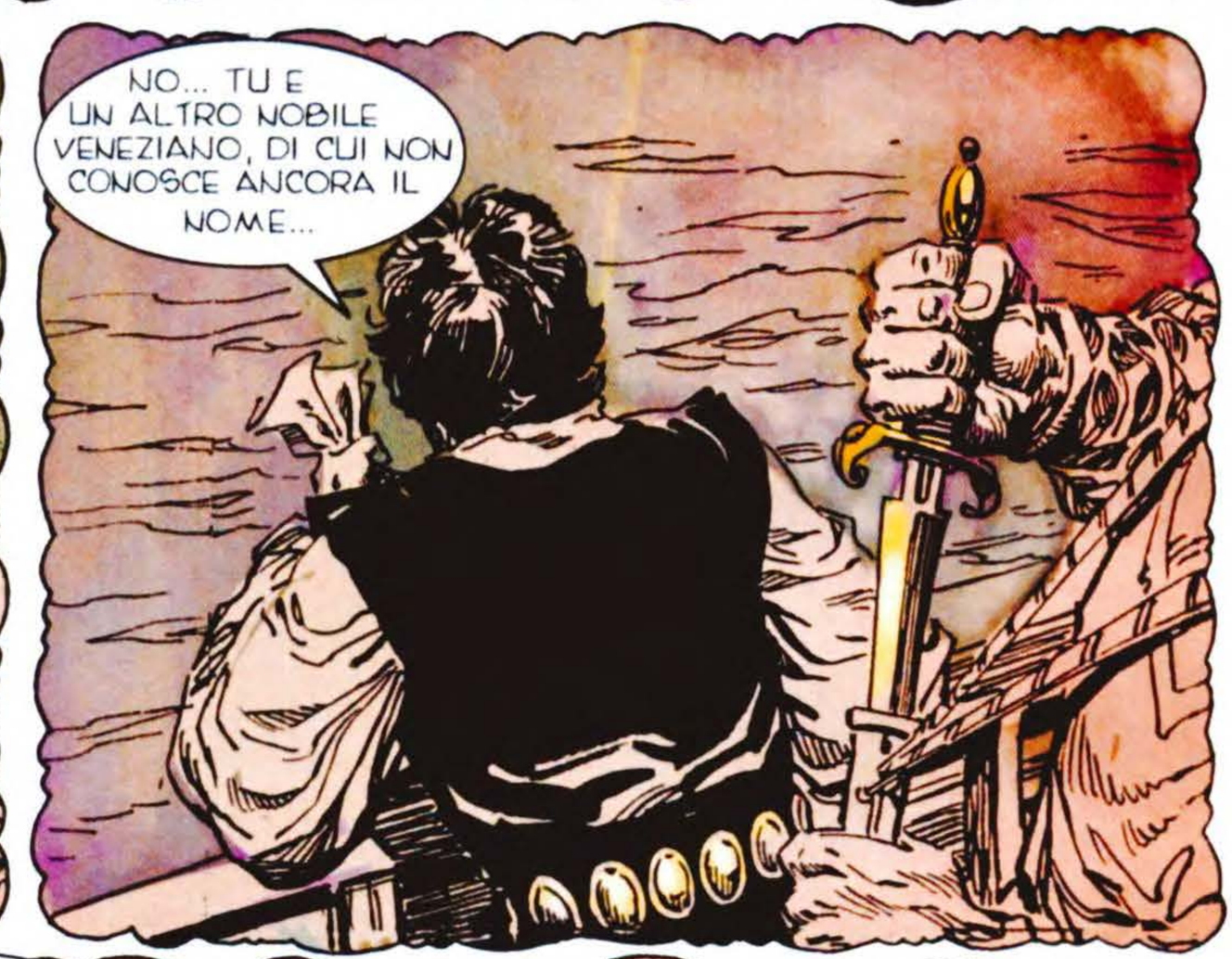
MA...
AH!
ARGHH!
FERMI! CHE SUCCE-DE?
AHH!
25

ASSASSINI!
NOO!
PERCHE'?... PERCHE'?
AH...
26

AHHH!

AH, GIA'... LA LETTERA DI MIO PADRE... L'AVEVO COMPLETAMENTE DIMENTICATA... MEGLIO CHE LA LEGGA SUBITO...

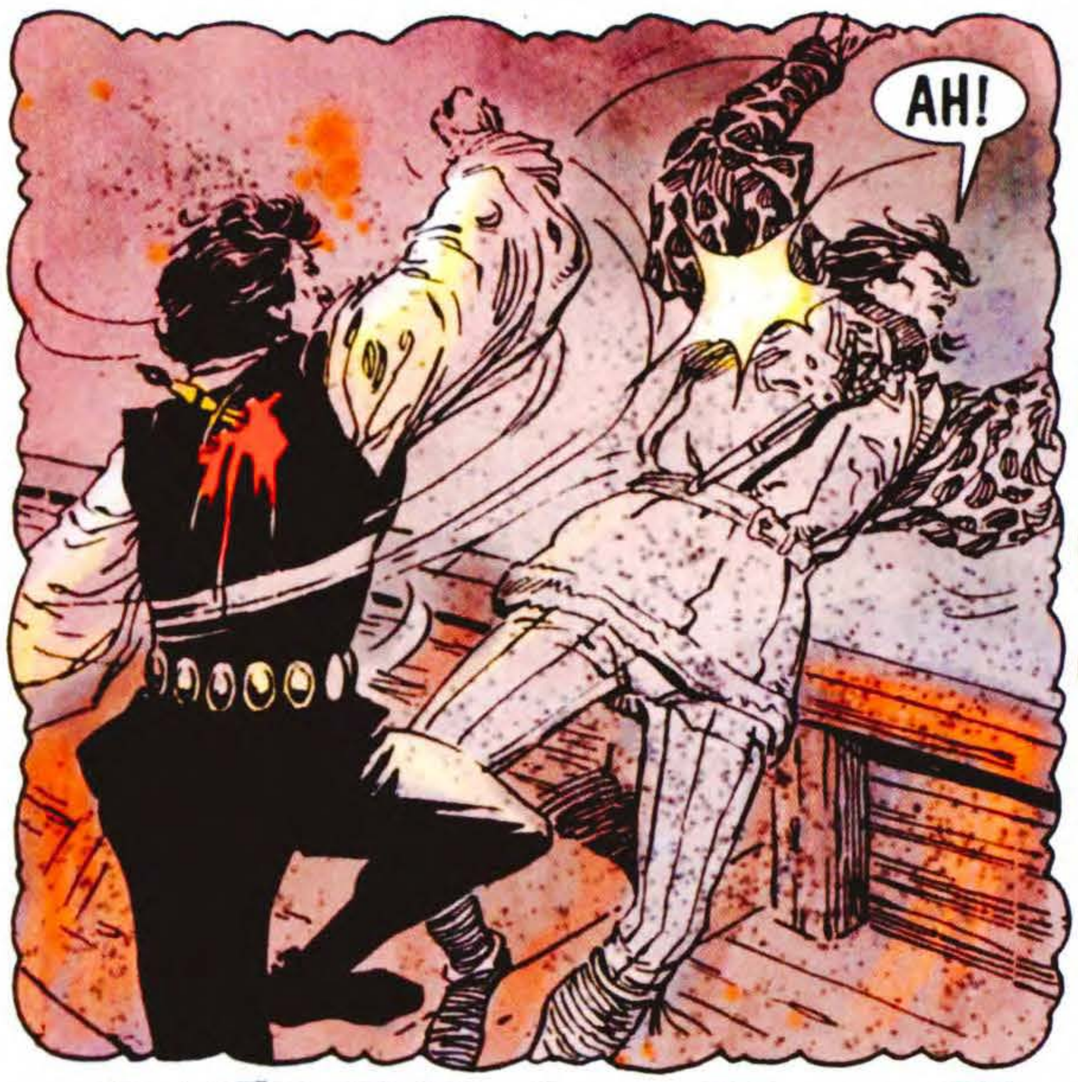
EH?... NON PUO' ESSERE... TI ACCUSA DI... VENDERE VENEZIA AI TURCHI...
DAVVERO? DEV'ESSERE UNO SCHERZO...

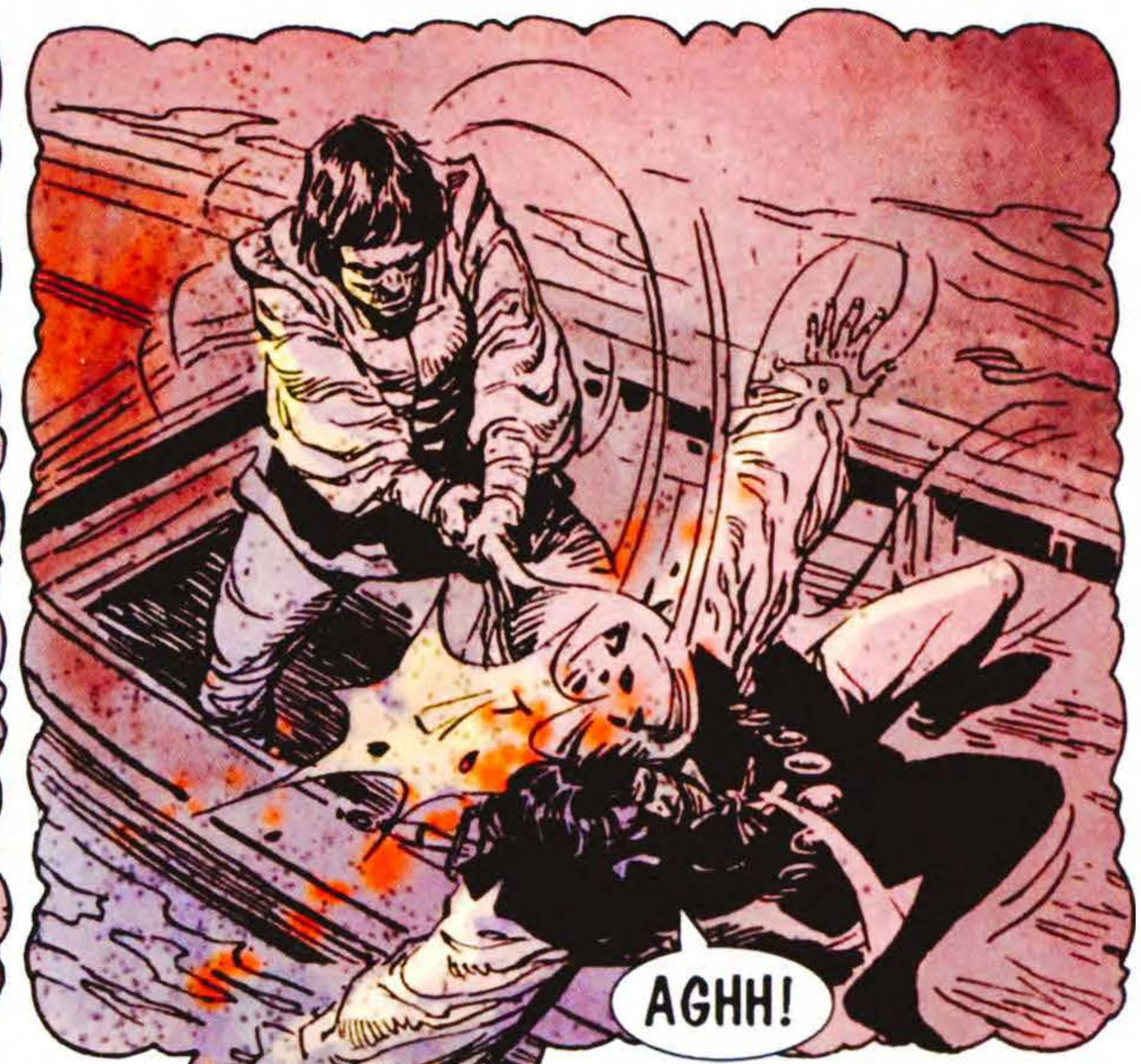

NO... TU E UN ALTRO NOBILE VENEZIANO, DI CUI NON CONOSCE ANCORA IL NOME...

IL PRINCIPE BERTINI, CARO CESARE. QUESTO E' IL NOME CHE TUO PADRE NON HA ANCORA SCOPERTO...

MA... NO...

27


AH!


AGHH!

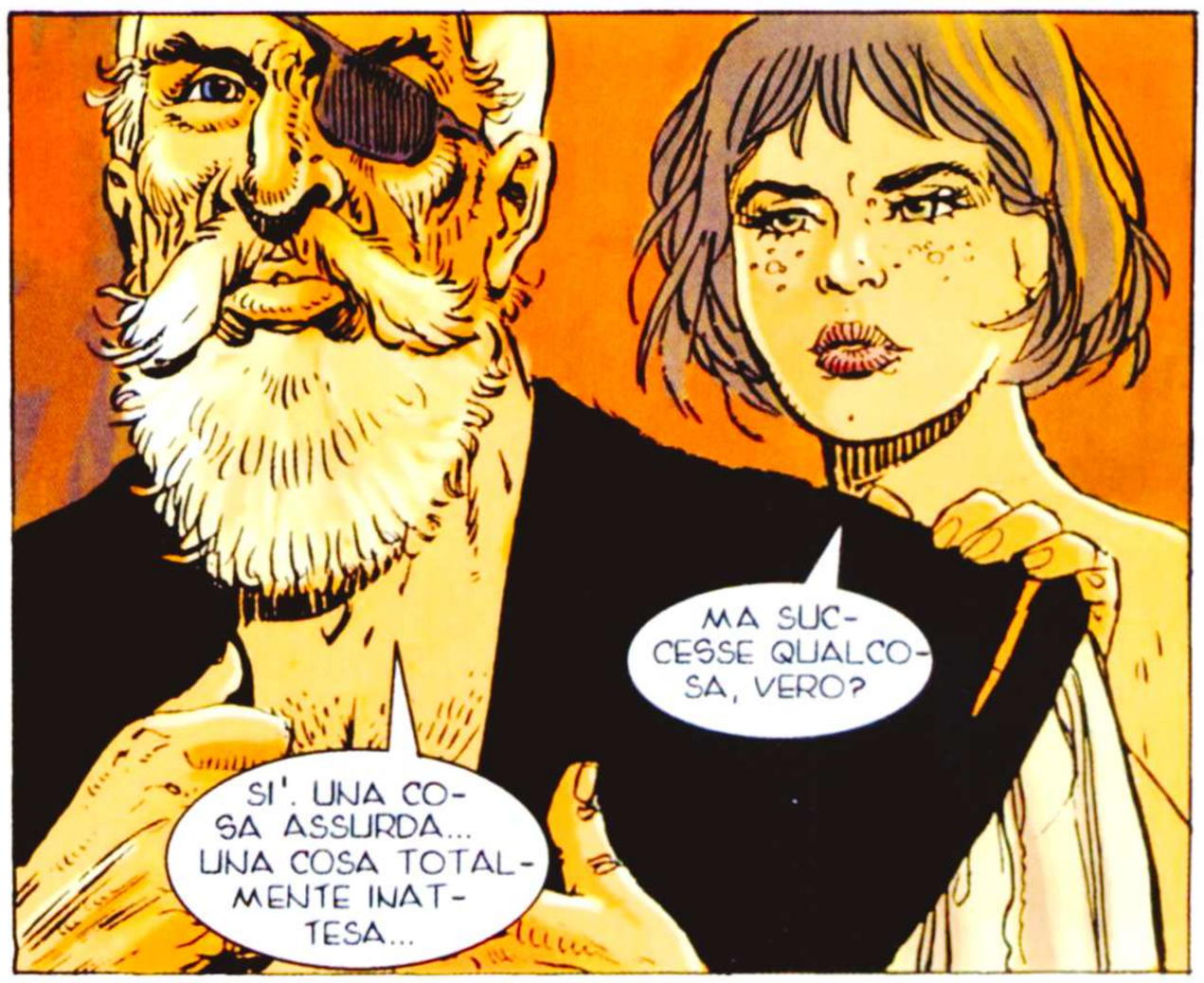
ADDIO, CESARE. PENSERO' IO A CONSOLARE GINETTA. IO... MA...

... LA MIA DAGA... CE L'HA ANCORA NELLA SCHIENA...
IMPOSSIBILE TROVARE IL SUO CORPO CON QUESTO BUIO, SIGNORE.

LA MIA DAGA PERDUTA... NON MI PIACE... SEMBRA UN PRESAGIO...

E COSI' I RENZI FURONO DISONORATI E IL LORO STEMMA CANCELLATO DAGLI ANNALI DI VENEZIA. IL PERICOLO ERA PASSATO...
28

IO DIVENNI IL PERSONAGGIO PIU' POTENTE DELLA CITTA'. BARAZUTTI SI FECE RICCO E SPOSO' LA BELLA GINETTA, MENTRE I NOSTRI SOCI ACCUMULARONO FORTUNE E PRIVILEGI...


MA SUCCESSE QUALCOSA, VERO?
SI'. UNA COSA ASSURDA... UNA COSA TOTALMENTE INATTESA...

CESARE RENZI NON MORI'.

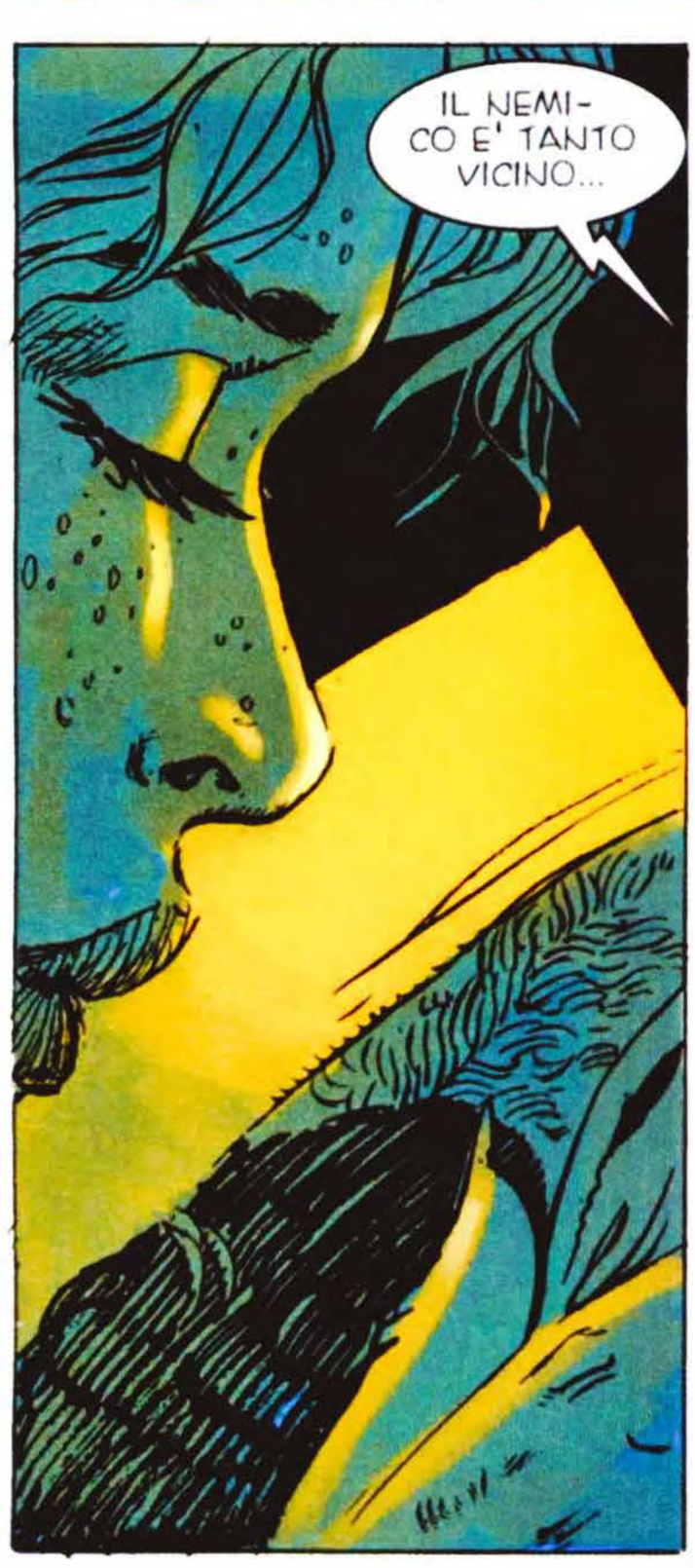
INCREDIBILE...
E' QUELLO CHE PENSAI ANCH'IO... FINCHE' UN GIORNO GIUNSE UN UOMO, UN EX-SCHIAVO DEI PIRATI, CHE ERA RIUSCITO A FUGGIRE... PENSAVA CHE RIFERIRE QUELLA STORIA GLI AVREBBE CONSENTITO DI GUADAGNARE QUALCHE MONETA...

RACCONTAMI.
ADESSO SONO STANCO... MA... TI INTERESSA TANTO?
SI'.
ALLORA VA' A VEDERE QUELL'UOMO... SO DOV'E'... IO NON HO ASCOLTATO I DETTAGLI... SOLO L'ESSENZA DEL SUO RACCONTO.
29

MA TU VUOI SAPERE DI PIU', VERO?
E' COSI', MIO SIGNORE...

VA' DA LUI DOMANI.

ADESSO HO BISOGNO DI RIPOSARE... E DI PENSARE...
NON FARAI NE' L'UNO NE' L'ALTRO.


IL NEMICO E' TANTO VICINO...

TANTO VICINO...

30

UNA MONETA, NOBILE SIGNORA...
VUOI DIVERTIRTI UN PO', BELLA FANCIULLA?
FRUTTA...
CHE SCHIFO... ERA NECESSARIO VENIRE QUI?
QUI C'E' L'UOMO CHE CERCO. E IO ESEGUO GLI ORDINI DEL DOGE.
31
ENTRIAMO.

HMM... PULIZIA E PROFUMO... CHE COSA SEI? RAGAZZA O RAGAZZO?
QUALUNQUE COSA SIA, MI PIACE. POTREMMO...

AH!

QUALCUN ALTRO VUOLE INFASTIDIRE LA SIGNORA? AVETE VISTO QUAL E' IL PREZZO DA PAGARE.
ERA NECESSARIO AMMAZZARLO QUI? MI STA INSUDICIANDO IL PAVIMENTO...
TU NON PULISCI QUESTO ANTRO DA QUANDO QUELLA BALDRACCA DI TUA MADRE TI HA MESSO AL MONDO...
32

PRENDI, SIGNORA... UNA PERSONA DELLA TUA CONDIZIONE MERITA IL MEGLIO CHE POSSO OFFRIRE...
ALLORA TOGLI IL DITO DAL VINO, MAIALE.

CERCO UN UOMO E MI HANNO DETTO CHE TU LO CONOSCI.
IO? CHE COSA POSSO SAPERE IO? LA MIA MEMORIA E' TORPIDA...

... MA A VOLTE RECUPERA LA LUCIDITA', COME IN QUESTO MOMENTO.

E' UN EX-SCHIAVO DEI MORI... UN CERTO TANCREDI...
QUEL POVERACCIO? NON CAPISCO CHE COSA...

TE LO FACCIO CHIAMARE SUBITO.
33

IO SONO TANCREDI, NOBILE SIGNORA...
SIEDITI. ORDINA DA MANGIARE E DA BERE, SE LO DESIDERI...

CHE TU SIA BENEDETTA, SIGNORA! SONO TRE GIORNI CHE NON MANGIO.
E QUESTO SARA' PER IL TUO RACCONTO, SE MI SODDISFERA'.

VUOI SENTIR PARLARE DEL RINNEGATO, VERO? QUELLO CHE CHIAMANO DAGO...

CHE COSA TE LO FA PENSARE?

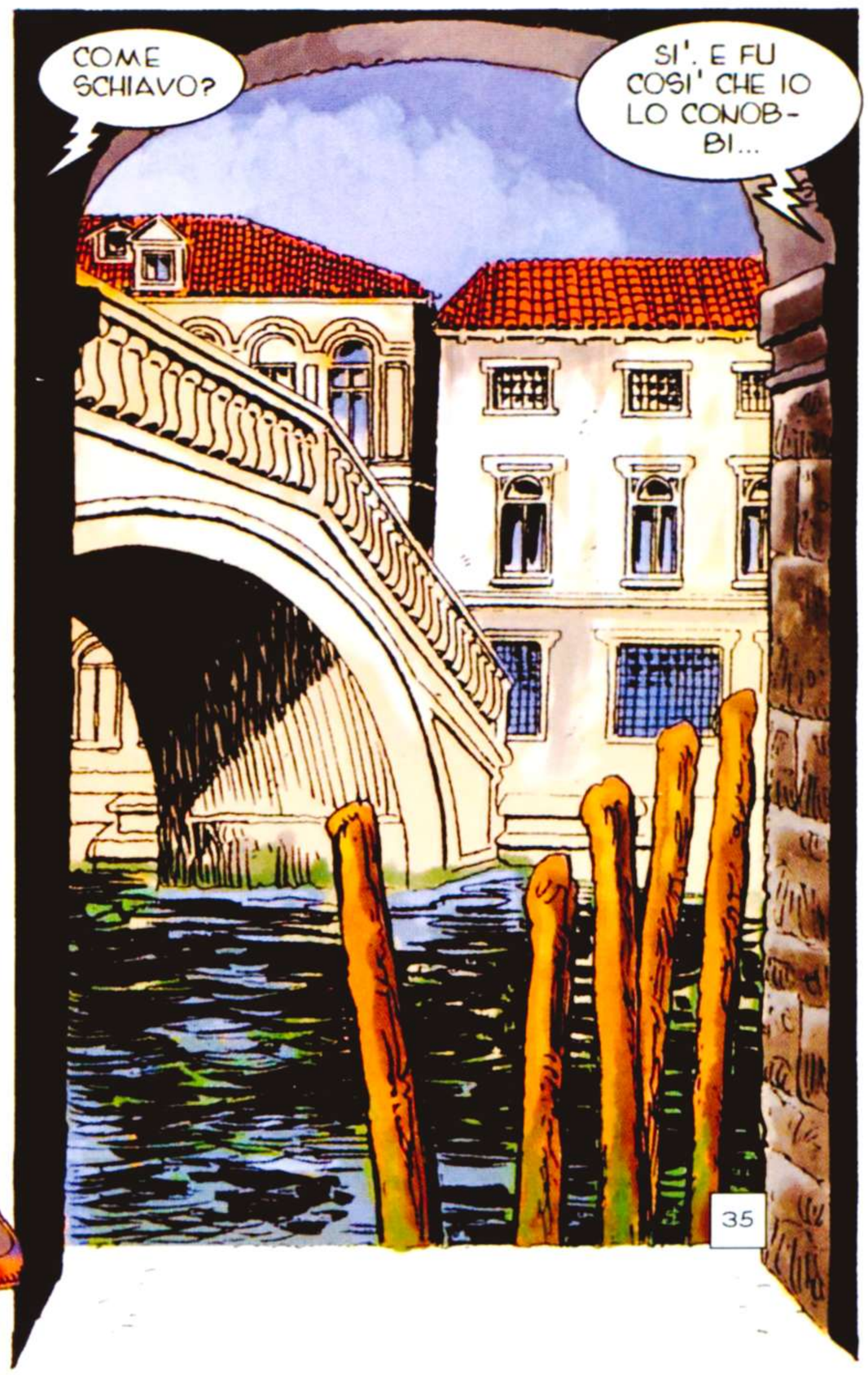
GUARDAMI... SONO DIVORATO DAI PIDOCCHI E DALLA ROGNA... DORMO NEL FANGO E DISPUTO AI CANI LE IMMONDIZIE... MA TU MI CERCHI...

34

... E MI OFFRI TANTO DENARO DA FARMI VIVERE COMODAMENTE PER IL RESTO DELLA VITA... CHE PUO' ESSERCI IN ME CHE VALGA TUTTO QUESTO? UNA SOLA COSA...

IL GIANNIZZERO NERO.

QUELLO CHE CHIAMANO DAGO?
SI'. LO TROVARONO CHE GALLEGGIAVA IN MARE CON UNA DAGA NELLA SCHIENA E LO BATTEZZARONO COSI' PER SCHERNO... DISSERO CHE LA DAGA ERA SUA MADRE PERCHE' GLI AVEVA DATO UNA NUOVA VITA...


COME SCHIAVO?
SI'. E FU COSI' CHE IO LO CONOBBI...
35

"QUELLO ERA L'INFERNO... A VOLTE LA MORTE SEMBRAVA UN BEL SOGNO... DESIDERABILE..."
NON NE POSSO PIU'...
MUOVITI O MUORI, INFEDELE!
E' INUTILE...
PADRE NOSTRO, CHE SEI NEI CIELI...
36

AH... AH... AH! GUARDATE, CANI! QUESTO ERA UN CAVALIERE CRISTIANO E ADESSO, PER MIA DECISIONE, E' SOLO CIBO PER I VERMI...

LOGICO. TU NUTRI I TUOI SIMILI.

CHI E' QUELLO?
L'HANNO PORTATO DIECI GIORNI FA... LO CHIAMANO L'*IMMORTALE*...

CHE IDIOZIA SAREBBE?
E' STATO REMATORE, PESCATORE DI SANGUISUGHE... HA LAVORATO NELLE MINIERE E NEL DESERTO... DOVREBBE ESSERE MORTO CENTO VOLTE, MA VIVE ANCORA...
37

QUESTO SI PUO' RISOLVERE SUBITO.
ATTENTO, MULEY. E' ALTO E FORTE E IL PASCIA' E' AVARO. NON GLI PIACEREBBE CHE TU SPRECASSI UNO SCHIAVO PER CUI DEVE AVER PAGATO UN BUON PREZZO.

NO. HAI RAGIONE... MA DEVE IMPARARE IL RISPETTO... STANOTTE GLI DAREMO IL SALE.
COME VUOI.

NON DOVEVI ESSERE TANTO IMPRUDENTE... MULEY E' UN CANE RABBIOSO.
ABBAIA MOLTO... MA... MORDE?

OH, SI'... E SFORTUNATAMENTE LO SCOPRIRAI PRESTO.
38

"E COSI' FU."

RIEMPIGLI LA BOCCA DI SALE! QUESTO GLI INSEGNERA' A TENER FERMA LA LINGUA.

E' VERO O NO, CAROGNA?

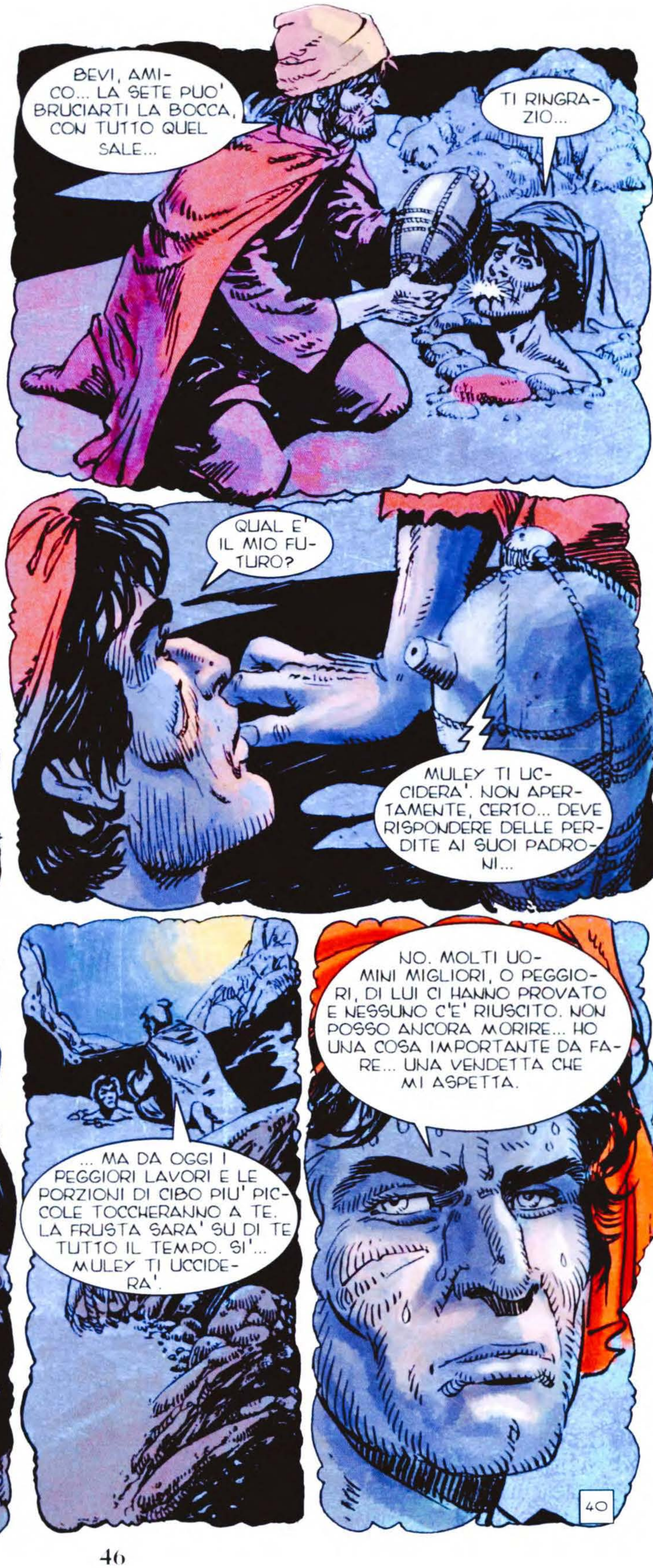
MA...

NON HA LIMITI LA TUA INSOLENZA?

TORNERO' DOMATTINA... NON TI AMMAZZERO'... MA FORSE TI TAGLIERO' LE LABBRA PERCHE' IMPARI L'IMPORTANZA DEL RISPETTO PER I SUPERIORI.

39

CHE FAI, TANCREDI?
GLI PORTO UN PO' D'ACQUA.


BEVI, AMICO... LA SETE PUO' BRUCIARTI LA BOCCA, CON TUTTO QUEL SALE...
TI RINGRAZIO...
QUAL E' IL MIO FUTURO?
MULEY TI UCCIDERA'. NON APERTAMENTE, CERTO... DEVE RISPONDERE DELLE PERDITE AI SUOI PADRONI...
... MA DA OGGI I PEGGIORI LAVORI E LE PORZIONI DI CIBO PIU' PICCOLE TOCCHERANNO A TE. LA FRUSTA SARA' SU DI TE TUTTO IL TEMPO. SI'... MULEY TI UCCIDERA'.
NO. MOLTI UOMINI MIGLIORI, O PEGGIORI, DI LUI CI HANNO PROVATO E NESSUNO C'E' RIUSCITO. NON POSSO ANCORA MORIRE... HO UNA COSA IMPORTANTE DA FARE... UNA VENDETTA CHE MI ASPETTA.
40

SEI PAZZO.
NO. E LO VEDRAI.

"LO VIDI. AVREBBE DOVUTO MORIRE... SI'... LA LOGICA LO PRETENDEVA..."

"MA IN LUI NON C'ERA LOGICA... SOLO UNA GELIDA, SELVAGGIA DECISIONE DI VIVERE..."

NON C'E' PIU' CIBO.
MA A TE NON IMPORTA LA FAME, VERO? SEI TANTO DURO...

PRENDI UN PO' DEL MIO...
E DEL MIO.

41

VIVI, DAGO.
MANGIA.

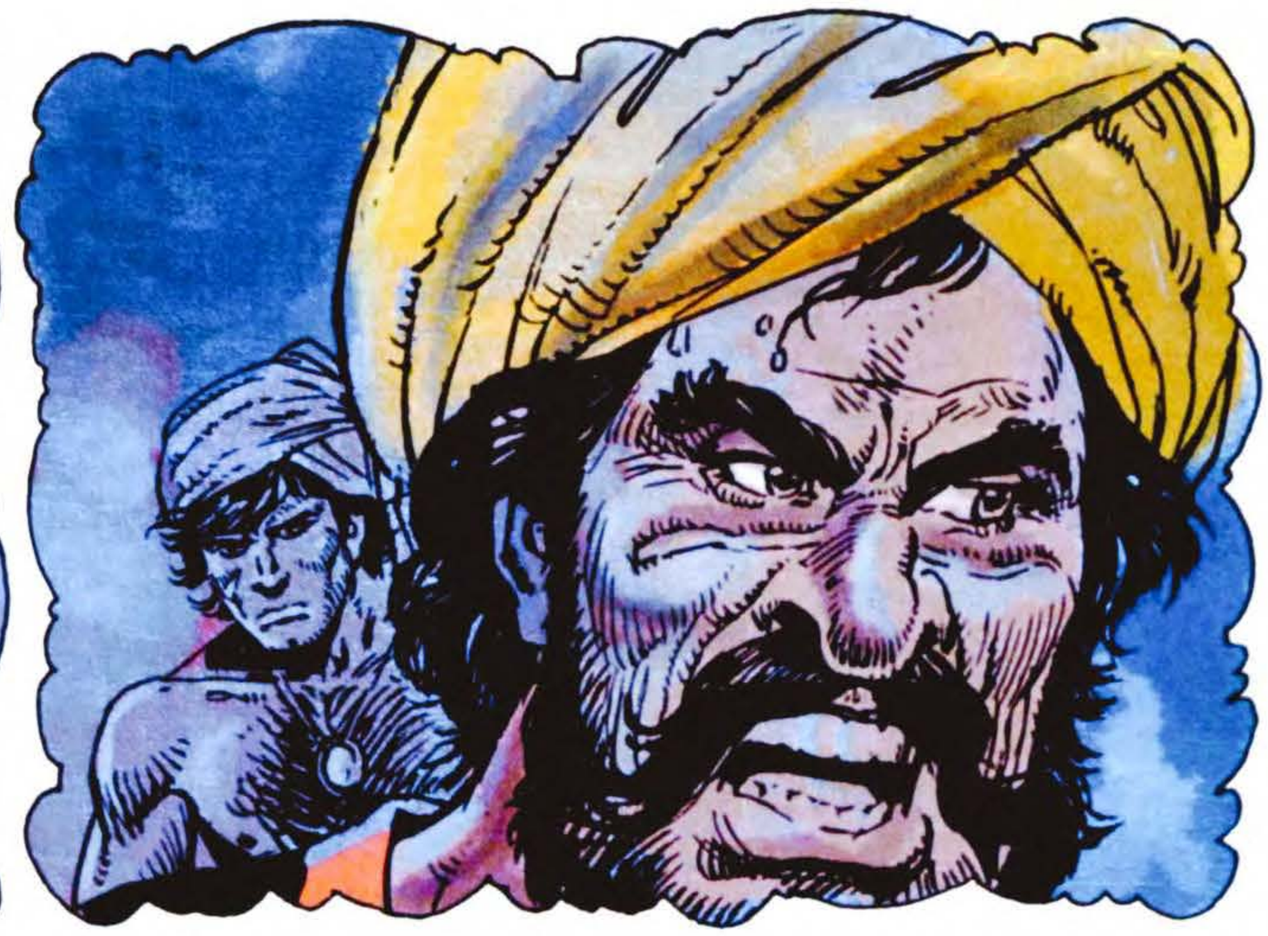
GRAZIE.

MALEDIZIONE! COME FA?... COME PUO' RESISTERE TANTO?
NON DEVE ESSERE UMANO... E TI RENDE RIDICOLO...

CHE VUOI DIRE?
TUTTI SANNO CHE GLI HAI PROMESSO LA MORTE... E LUI E' ANCORA VIVO...
42

NO. NON DURERA' MOLTO.
ATTENTO, AMICO... MULEY HA PERSO LA PRUDENZA... VUOLE AMMAZZARTI SUBITO.
LO SO... L'HO OSSERVATO... POSSO LEGGERE IN LUI...
MA... DOVE VAI?
VOGLIO DORMIRE SULLA SPIAGGIA... E' UNA BELLA NOTTE...
AH... PERFETTO... PROPRIO QUELLO CHE MI SERVIVA... IL CANE CRISTIANO AVRA' UNA MORTE... ACCIDENTALE... E NESSUNO RIDERA' DOMANI... TUTTI SANNO CHE NON SI DEVE PROVOCARE L'IRA DI MULEY...
43

NON LO VEDO... ERA QUI... FORSE...



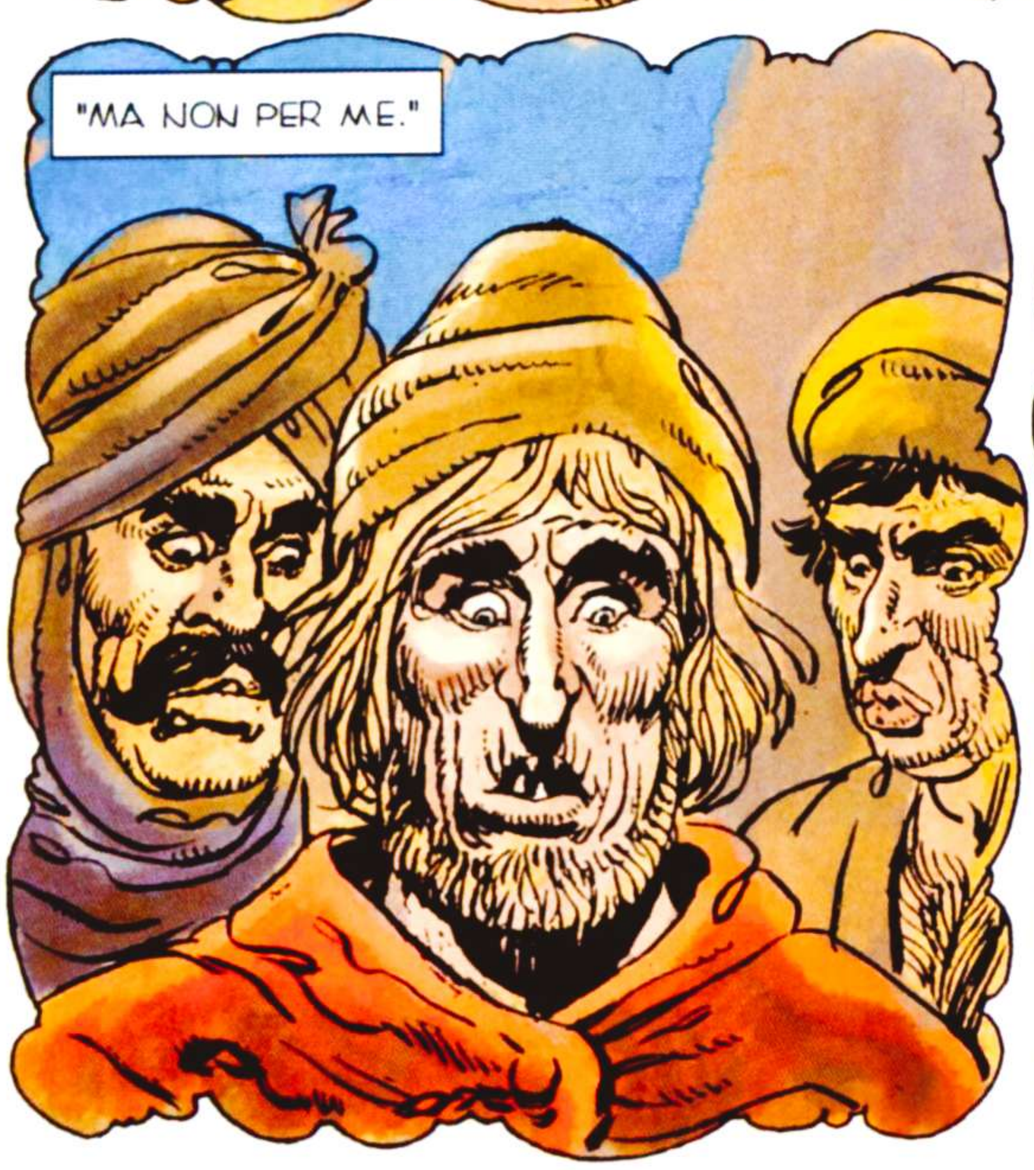
IN PIEDI, CANI! E' ORA DI GUADAGNARVI IL CIBO CHE SPRECHIAMO PER VOI!
SCUSA, SIGNORE...

NON ABBIAMO TROVATO MULEY... NON HA DORMITO NELLA SUA BRANDA...
HMM... STRANO... DOVE PUO' ESSERE?
44

QUI! VE-
NITE!

PER ALLAH...

"AH, SI'... FU UN MISTE-
RO PER TUTTI..."


"MA NON PER ME."

45

SI RACCONTA-
RONO MOLTE STORIE,
DOPO... GLI SCHIAVI HANNO
LORO CANALI DI COMUNICA-
ZIONE... DICONO CHE DAGO
SALVO' LA VITA A BAR-
BAROSSA...

QUESTO
NE AVRA' FAT-
TO UN PRIVILE-
GIATO...

NO. BARBAROS-
SA DIFFIDAVA DI LUI E
LO MANDO' A COSTANTI-
NOPOLI A SERVIRE IL SUL-
TANO. LO SCHIAVO SI TRA-
SFORMO' IN RINNEGATO...
E NACQUE IL GIANNIZ-
ZERO NERO.

ADESSO E'
UN FAVORITO DEL
GRAN VISIR ED E' TORNA-
TO AD ALGERI... RICORDO
QUANDO MI PARLO' DELLA
SUA VENDETTA... FORSE
PER QUESTO E' TOR-
NATO LA'...

FORSE.

ADDIO,
TANCREDI... HAI
GUADAGNATO IL
TUO ORO.

TI RINGRA-
ZIO...

GUARDA... A VOLTE MI DOLGONO LE DITA... SI'... SEMBRA STRANO, VERO?... EPPURE E' COSI'... MI DOLGONO LE DITA... E A UN TRATTO RICORDO CHE NON HO PIU' DITA... NE' MANI...

CONTINUI A CERCARE DI IMMAGINARE DAGO?
SOLO CONOSCENDO IL NEMICO PUOI SCONFIGGERLO. PER ELIMINARE DAGO, DEVO SAPERE COM'E' DAGO.

CONOSCERLO... INDOVINARE I SUOI PENSIERI... LA SUA PERSONALITA'... ODIARE COI SUOI ODI E AMARE COI SUOI AMORI... DOBBIAMO DIVENTARE AMANTI DEL NOSTRO NEMICO... FONDERCI CON LUI...

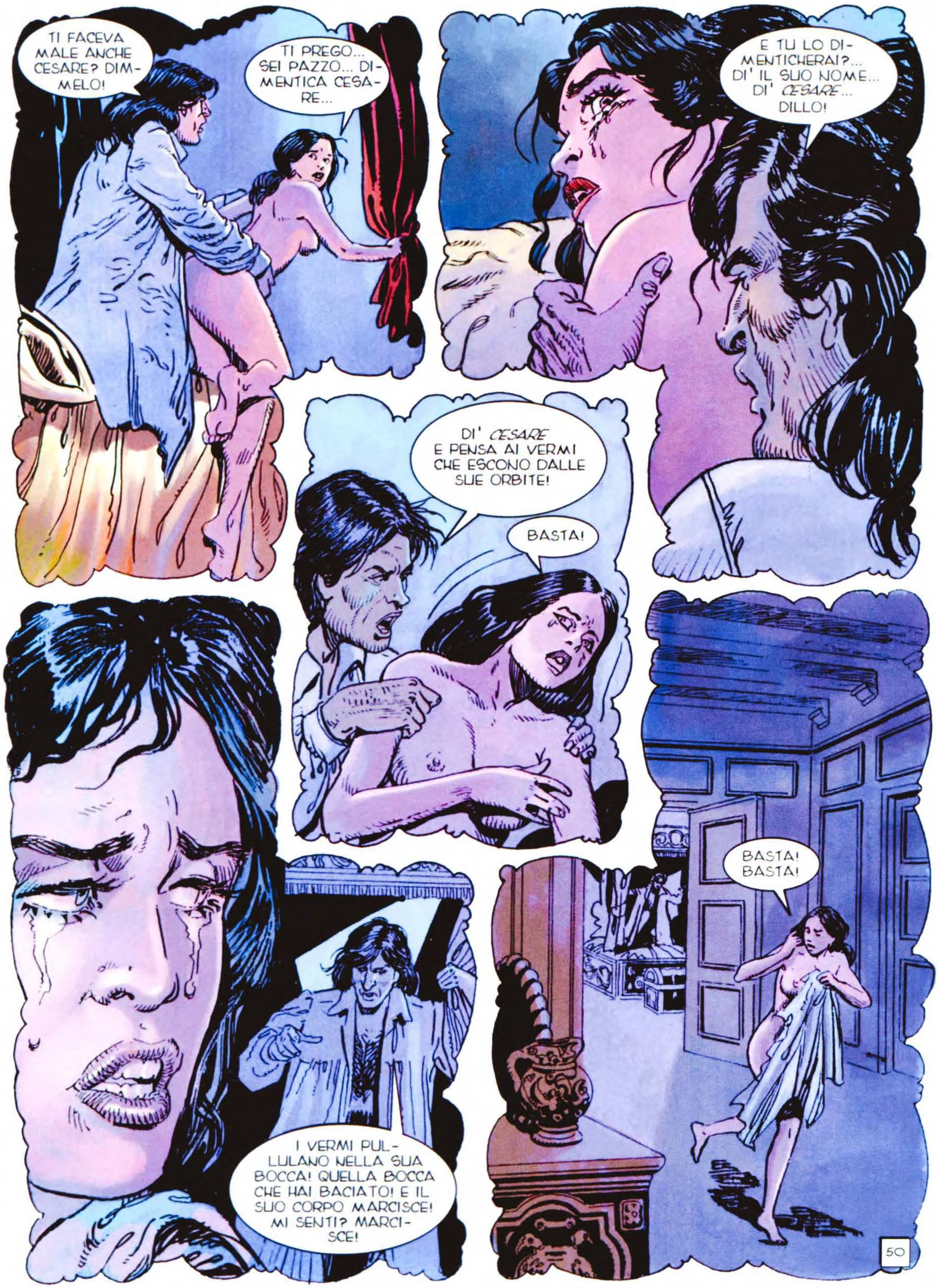
... E UN GIORNO...

... DISTRUGGERLO.

PARLAMI DI DAGO.

48

DOPO IL MASSACRO DEI RENZI, LA FORTUNA SEMBRO' DISCENDERE SU DI NOI... OGNI GIORNO PIU' RICCHI... PIU' INFLUENTI...
"GINETTA NON POTE' RESISTERE ALLE PRESSIONI..."
SPOSERAI IL CONTE BARAZUTTI! E' UN ORDINE!
MA, PADRE... CESARE RENZI...
NON PRONUNCIARE PIU' QUEL NOME! I RENZI NON SONO MAI ESISTITI... SONO LA VERGOGNA DI VENEZIA! SPOSERAI BARAZUTTI!
"E COSI' FU..."
MI FAI MALE...
"E FINALMENTE EBBI LA MIA VENDETTA... E' STRANO... LA VOLEVO PERCHE' ERA STATA DI CESARE... ERA LA MIA RIVINCITA SU QUELLO SPLENDIDO GIOVANE..."
49


TI FACEVA MALE ANCHE CESARE? DIMMELO!
TI PREGO... SEI PAZZO... DIMENTICA CESARE...
E TU LO DIMENTICHERAI?... DI' IL SUO NOME... DI' CESARE... DILLO!
DI' CESARE E PENSA AI VERMI CHE ESCONO DALLE SUE ORBITE!
BASTA!
I VERMI PULLULANO NELLA SUA BOCCA! QUELLA BOCCA CHE HAI BACIATO! E IL SUO CORPO MARCISCE! MI SENTI? MARCISCE!
BASTA! BASTA!
50

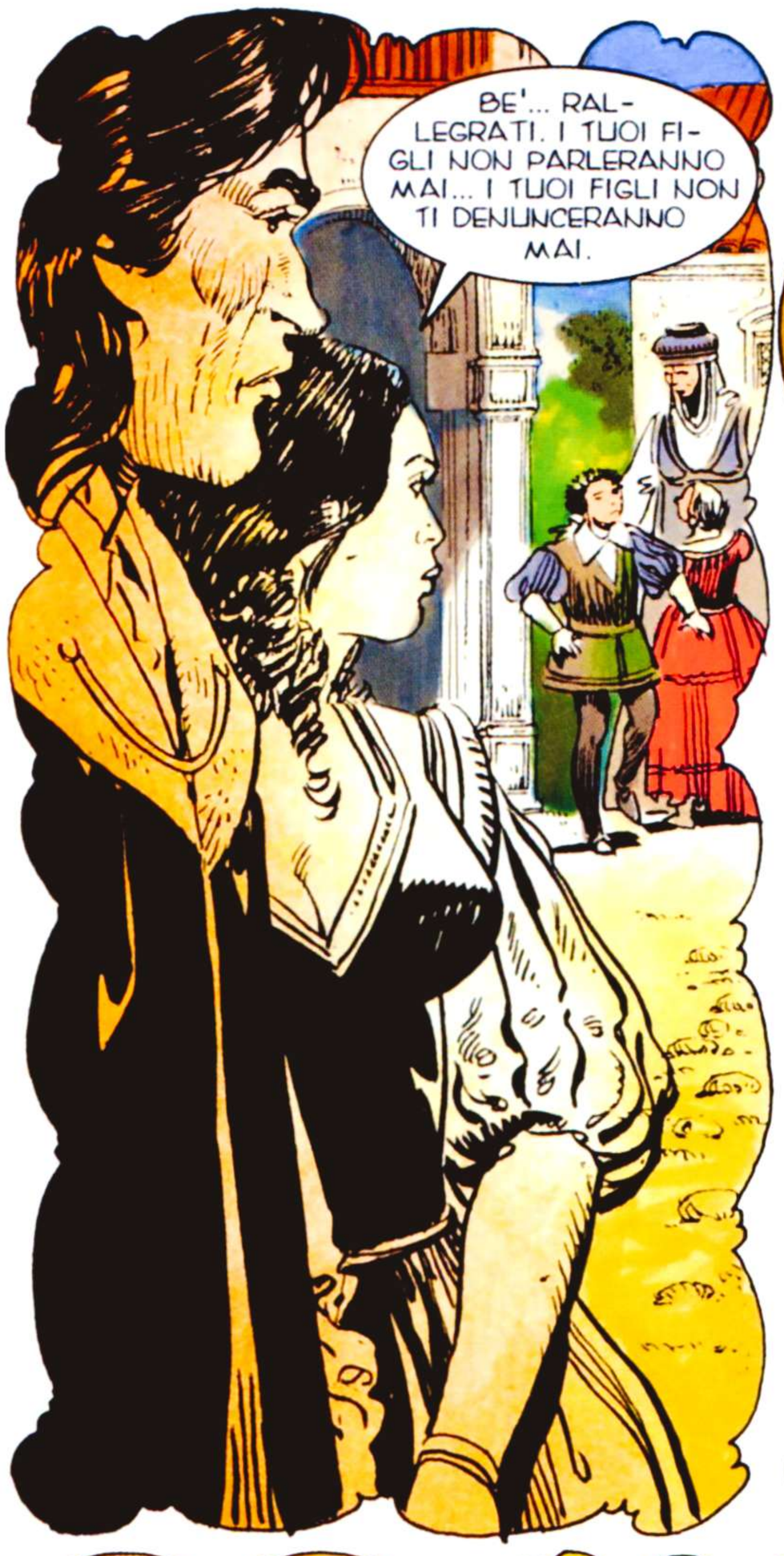
MALEDI-
ZIONE... PER QUE-
STO HO LOTTATO,
ASSASSINATO, TRADI-
TO?... DOV'E' LA
FELICITA'?

"E NACQUE IL NOSTRO PRIMO FIGLIO."
SIGNORE...
IL PARTO E' STA-
TO DIFFICILE... MA
LA MADRE STA
BENE...
LA MADRE...
E IL BAMBINO?
PERCHE' NON MI
PARLI DEL BAM-
BINO?

IL BAMBINO...
ECCO... ALMENO E'
VIVO, SIGNORE... E
SEMBRA NORMA-
LE...
SEMBRA?

"SI'. ANDREA NACQUE MUTO... E POI
CATERINA... LA MIA ADORATA CA-
TERINA... MUTA ANCHE LEI..."

SEI SODDISFAT-
TO... GIACOMO? SEI
UN UOMO DAI MOL-
TI SEGRETI, VERO?


BE'... RALLEGRATI. I TUOI FIGLI NON PARLERANNO MAI... I TUOI FIGLI NON TI DENUNCERANNO MAI.

QUELLA DAGA... QUELLA DAGA...

DEVI ANDARTENE DA VENEZIA, GIACOMO. QUI RISCHI DI IMPAZZIRE.
CHE MI CONSIGLI, PRINCIPE? SEI TU QUELLO CHE HA TUTTE LE RISPOSTE.

STO AIUTANDO IL RE D'ABISSINIA... O ALMENO, IL RUFFIANO CHE SIEDERA' SUL TRONO... MA CI SONO VOCI SECONDO CUI MOALA, LA FIGLIA DEL RE DEPOSTO, E' TORNATA CON UN PUGNO DI TURCHI...

A VENEZIA QUESTO NON IMPORTA... MA IO HO GRANDI INTERESSI COL RE D'ABISSINIA E HO FATTO RECLUTARE UN ESERCITO DI MERCENARI...
52

... CHE HANNO BISOGNO DI UN CAPO.
CI VADO.
"E CI ANDAI..."
CHE E' SUCCESSO QUI?
I TURCHI... E GLI ABISSINI CHE SI SONO UNITI A LORO... CI SONO VENUTI ADDOSSO...
ERA IL GIANNIZZERO NERO A COMANDARLI.
53

"FU COSI' CHE SENTII PARLARE DI LUI PER LA PRIMA VOLTA."
IL GIANNIZZERO NERO?
SI'. CI E' PIOMBATO ADDOSSO DI SORPRESA...

LE PROVVISTE?... E LE ARMI?...
IL GIANNIZZERO NERO... COME IMMAGINARE CHE ERA TANTO VICINO?

DEVI FARLA FINITA CON QUEL RINNEGATO! CI STA DISTRUGGENDO!
LO ELIMINERO'... MA... CHI E'?

NON LO SO E NON MI INTERESSA! IL PRINCIPE BERTINI MI HA GARANTITO CHE TU E I TUOI TEDESCHI AVRESTE POSTO FINE AL CAOS! MUOVITI!

MISERABILE NEGRO! MI PIACEREBBE...
LASCIA PERDERE, SIGNORE. IL PRINCIPE E I SUOI SOCI HANNO INVESTITO TROPPO IN QUESTA IMPRESA... PERCIO' DOBBIAMO SOPPORTARE IL NEG... IL RE.
54

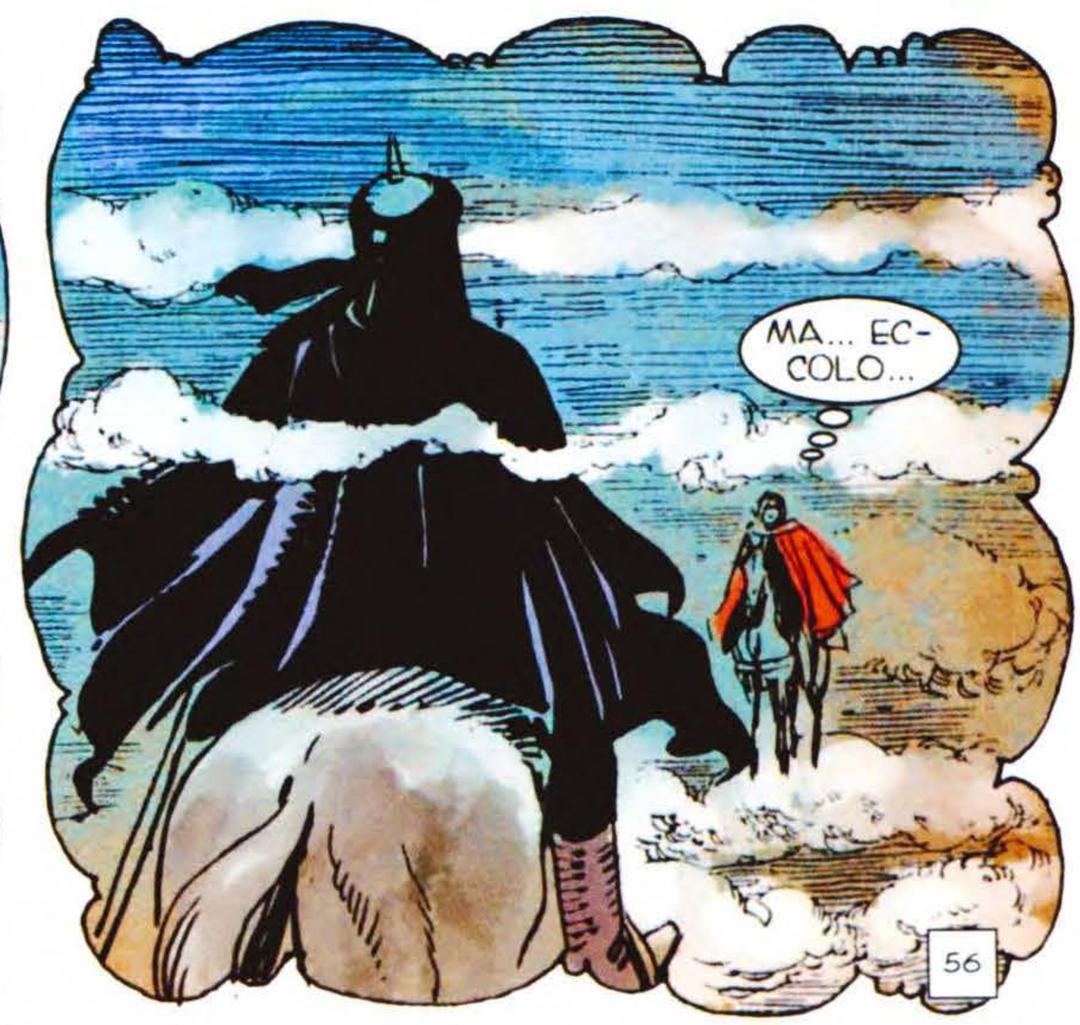
"ERA INCREDIBILE. IL GIANNIZZERO NERO ERA DA TUTTE LE PARTI E DA NESSUNA. UN FANTASMA IRRAGGIUNGIBILE, CHE NON SMETTEVA DI GALOPPARE... COME SI UCCIDE UN'OMBRA?"
MALEDIZIONE...
IL POPOLO LO APPOGGIA... LUI LO NUTRE... ED E' DIVENTATO UN IDOLO... E HA ADDESTRATO GLI ABISSINI. NON SONO PIU' UN'ORDA... SONO DISCIPLINATI E BENE ARMATI...
CHE SUGGERISCI?
UN INCONTRO CON LUI.
CREDI CHE POSSIAMO COMPRARLO?
FORSE... E SE COSI' NON FOSSE, LO UCCIDEREMO. CONOSCO IL POSTO PERFETTO PER UN'IMBOSCATA.
SI'. SARA' MEGLIO... PUOI CONTATTARLO?
GIA' FATTO... E HA ACCETTATO... MA HA POSTO UNA CONDIZIONE.
55

QUALE?
TRAT-
TERA' SOLO
CON TE.

STRANO...
MA SE E' QUEL-
LO CHE VUO-
LE...

"CHE FREDDO ERA QUEL
MATTINO... TERRIBILMENTE
FREDDO..."
PERFET-
TO... I NOSTRI
UOMINI NON SI VE-
DONO... SI SONO
NASCOSTI BE-
NE...

E LUI?...
VERRA'?... FOR-
SE NO...


MA... EC-
COLO...
56

"E A UN TRATTO IL MATTINO PARVE DIVENTARE ANCORA PIU' FREDDO..."
TI SALUTO, GIACOMO.

MI CONOSCI?
CERTO... OVVIO CHE TU NON PUOI RICONOSCERMI. SONO UN UOMO CHE HA ATTRAVERSATO TUTTO L'INFERNO... COME RICONOSCERE UN MORTO?
QUESTA VOCE...

SI'. E' L'UNICA COSA CHE PUOI RICORDARE... SAI? TI RESTITUIREI LA DAGA... QUELLA CHE MI HAI PIANTATO NELLA SCHIENA... MA NON L'HO POTUTA CONSERVARE...
NO! NON PUO' ESSERE!.. TU... NON SEI...

CESARE RENZI?... NO, GIACOMO. IO SONO DAGO... MA PRIMA SONO STATO QUELLO CHE ALLA FINE HAI RICONOSCIUTO.

NO!
57

AH!

MIO PA-
DRE... MIA MADRE...
MIA SORELLA... IL MIO
NOME... LA MIA VITA...
MI DEVI TUTTO
QUESTO.

VAI VIA,
MORTO! TORNA
NELLA TUA TOM-
BA!

AHH!

IO SONO
GIA' NELLA MIA
TOMBA, GIACOMO.
TOCCA A TE TRO-
VARE LA TUA.

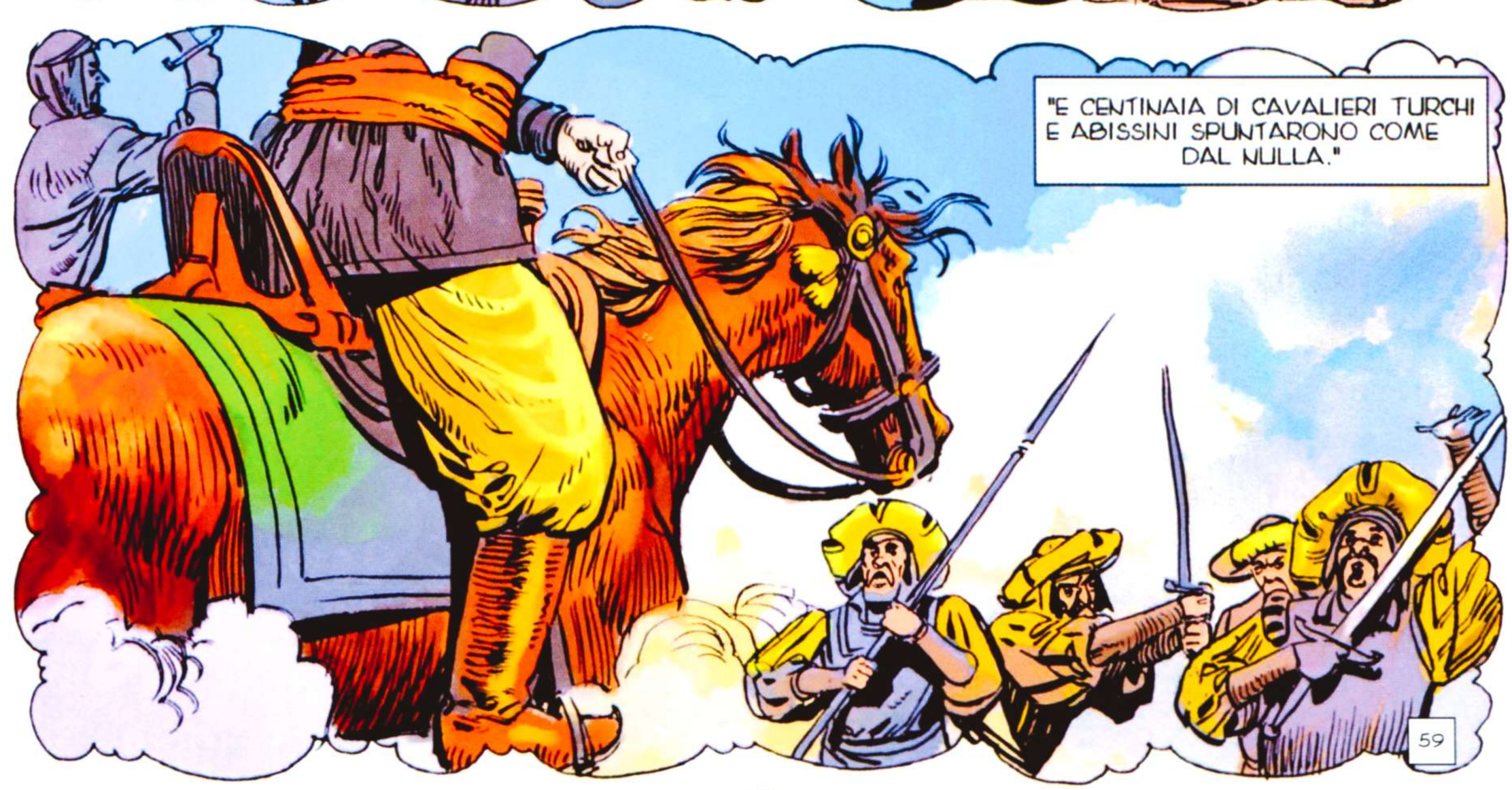
"E IO MI ARRESI AL
TERRORE."
AIUTO!

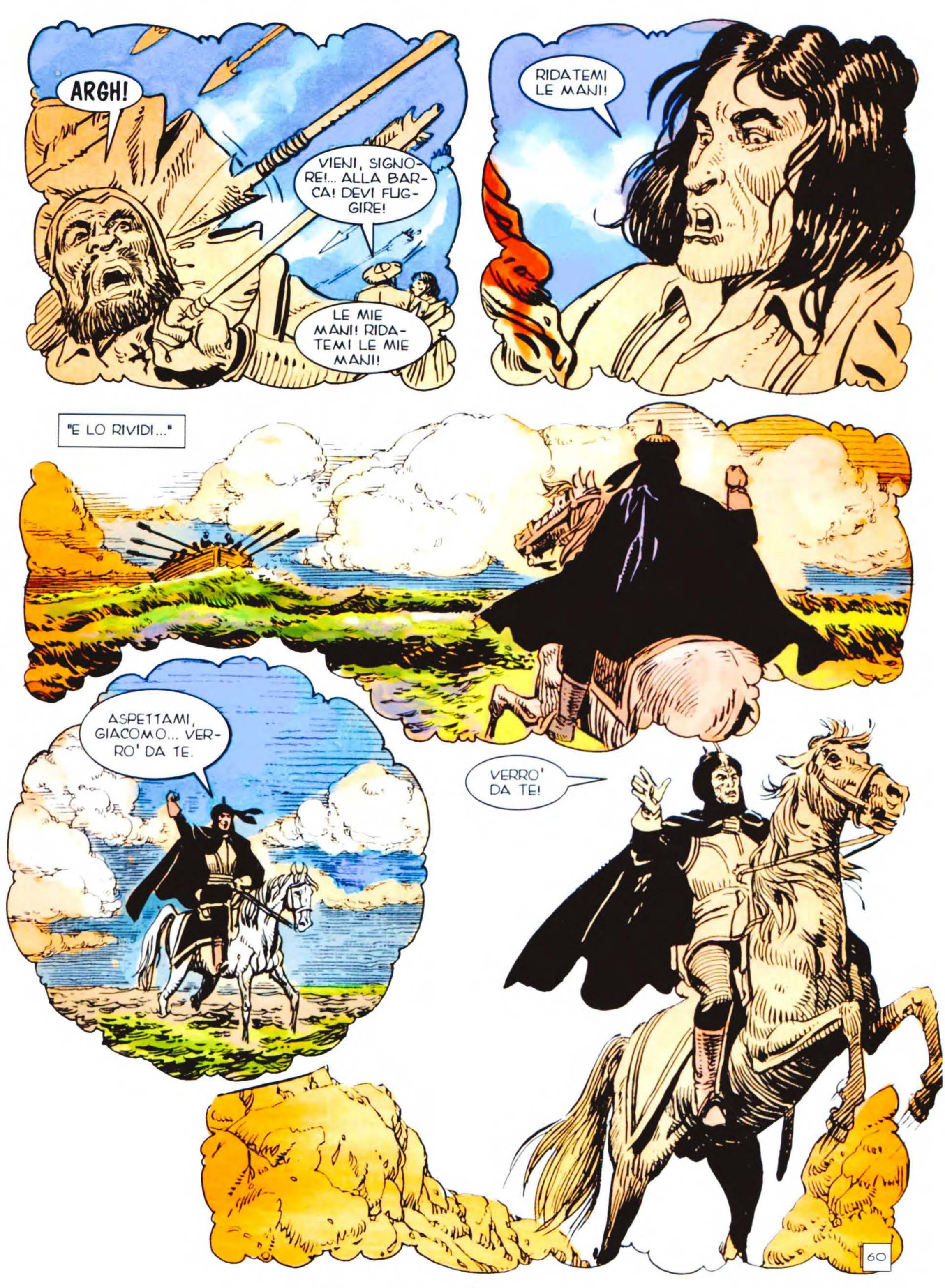
AVANTI! UCCIDETELO!

AH, GIACOMO... NON MI HAI DELUSO... ERA QUELLO CHE MI ASPETTAVO DA TE...
VA' VIA! VA' VIA!

CI SEI, RINNEGATO!
NON CREDERLO, MERCENARIO.

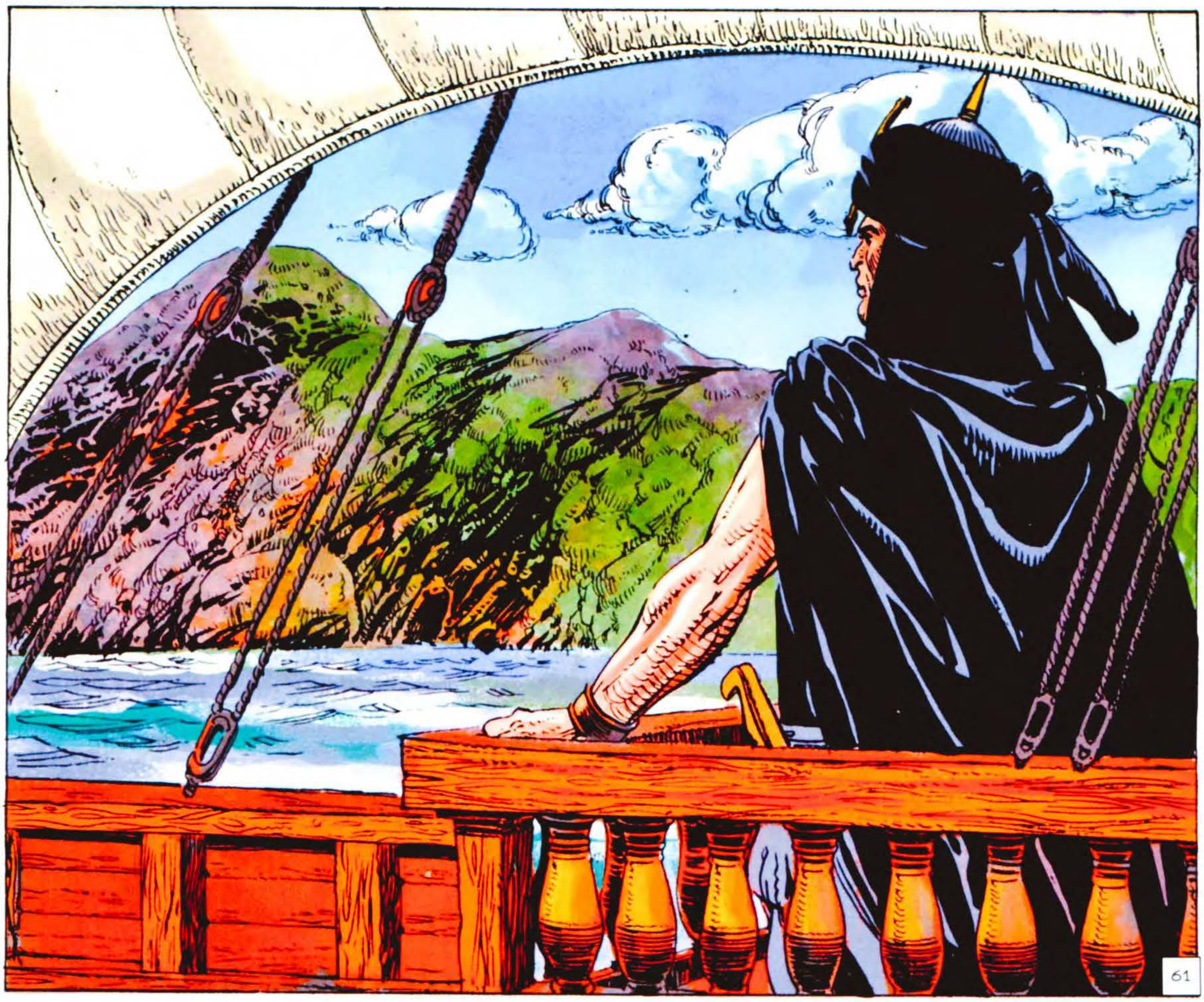
AVANTI!


"E CENTINAIA DI CAVALIERI TURCHI E ABISSINI SPUNTARONO COME DAL NULLA."
59


ARGH!
VIENI, SIGNORE!... ALLA BARCA! DEVI FUGGIRE!
LE MIE MANI! RIDATEMI LE MIE MANI!
RIDATEMI LE MANI!
"E LO RIVIDI..."
ASPETTAMI, GIACOMO... VERRO' DA TE.
VERRO' DA TE!
60

E LE MIE MANI RIMASERO IN AFRICA... E LUI E' SEMPRE PIU' VICINO...

OGNI GIORNO DI PIU'.


61

ORA SAI ABBASTANZA SUL MIO NEMICO, MARIANNA?
SI', SIGNORE... E CREDO CHE TI SBAGLI... CESARE RENZI, IL GIOVANE VENEZIANO CHE HAI DISTRUTTO, E' EFFETTIVAMENTE MORTO PER QUELLA DAGA... QUELLA DAGA NELLA SCHIENA HA FATTO NASCERE UN ALTRO UOMO...
DAGO, IL RINNEGATO... DAGO, IL GIANNIZZERO NERO... DAGO, IL TUO TERRIBILE NEMICO.
CHE COSA PENSI SI DEBBA FARE AL RIGUARDO?
UCCIDERLO. SE NON LO UCCIDI, UN GIORNO GIUNGERA' FINO A TE. LUI NON HA NIENTE DA PERDERE... NON HA DEBOLEZZE NE' PAURE... E' UNA MACCHINA.
LO HAI STUDIATO BENE.
OH, SI'... L'HO ANALIZZATO ALLA PERFEZIONE. L'HO STUDIATO MINUZIOSAMENTE E CREDO DI CONOSCERLO COME NESSUNO.
62

IMPOSSI-BILE UCCIDERLO AD ALGERI... BAR-BAROSSA LO PROTEGGE.
LO SO I NOSTRI AGENTI LA' RIFIUTEREBBERO DI FARLO. SAREBBE UNA CONDANNA A MORTE.

QUINDI, DOBBIAMO AT-TIRARLO FUORI DA ALGERI.
DAGO E' TROPPO ASTUTO... COME POSSIAMO RIUSCIRCI?

SI'. E' ASTUTO, LO SO. E DURO. MA NON QUANTO TUTTI, LUI COMPRESO, CRE-DONO...
CHE VUOI DIRE?

CHE COSA LO PUO' ATTIRARE? CHE COSA LO PUO' TENTARE? CHE COSA PUO' SPINGE-RE LA TIGRE A PERDE-RE LA SUA PRU-DENZA?
GIA'. CHE COSA?

L'AMO-RE. O ALME-NO, IL RICOR-DO DELL'A-MORE.
NON TI CAPISCO.

MI SER-VE UNA LETTE-RA SCRITTA DAL-LA SIGNORA GI-NETTA.
EH?
63

MISERABILE DONNACCIA! COME OSI...?
BUONO!

LUI VERRA'... SE LEI LO CHIAMA. SONO SICURA. E' NELLA SUA NATURA... POSSIAMO DARGLI APPUNTAMENTO SULLA COSTA...
SOSPETTERA'.

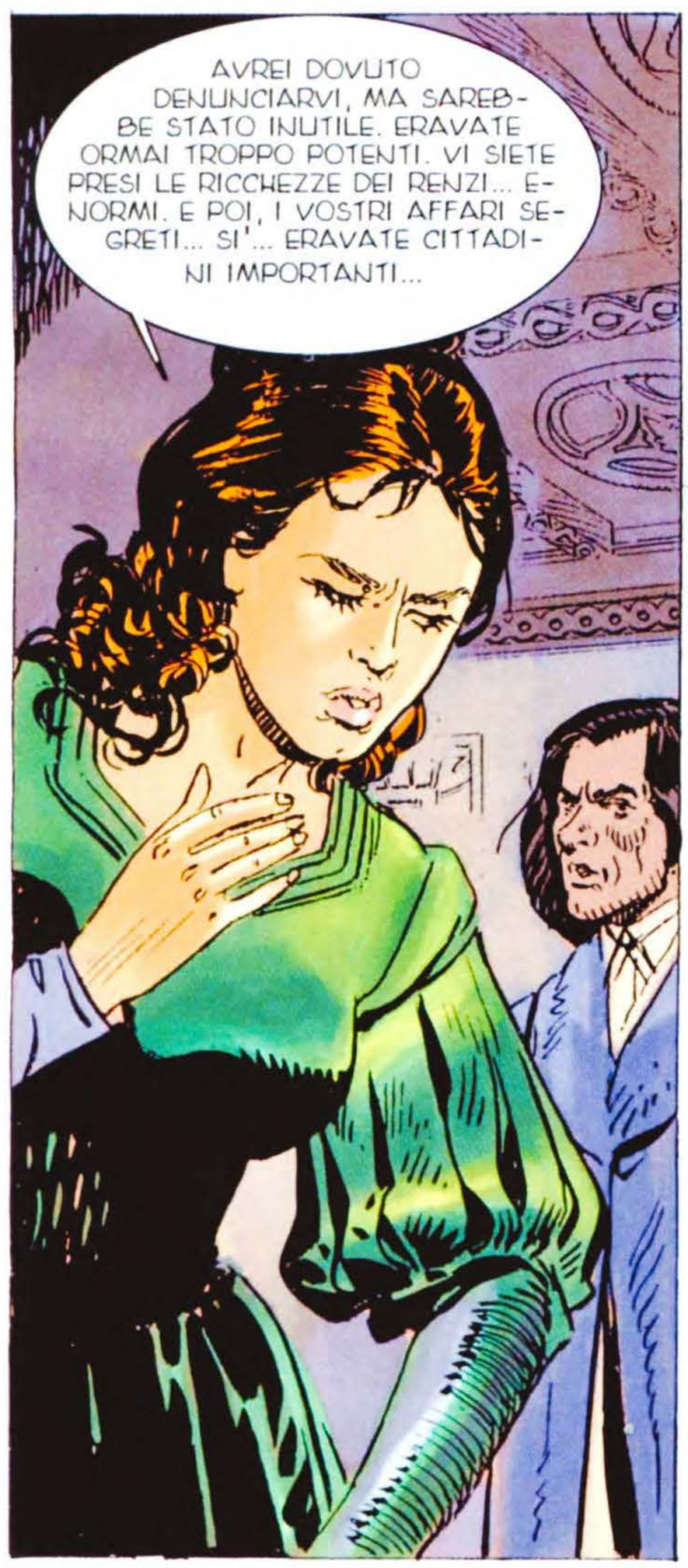
OVVIO CHE SOSPETTERA'... IL SUO BUON SENSO GLI DIRA' DI NON RISCHIARE... MA LUI NON POTRA' RESISTERE.
PERCHE' SEI TANTO SICURA?

HO IMPARATO A CONOSCERE DAGO, A ENTRARE IN LUI, A LEGGERE NELLA SUA ANIMA. SI'... IN UN CERTO SENSO, IO SONO DIVENTATA UN PO' DAGO...

TUA MOGLIE SCRIVERA' QUESTA LETTERA?
GINETTA? CERTO CHE LO FARA'! PERCHE' DOVREBBE RIFIUTARE?
64

PERCHE'? PERCHE' SONO STUFA DI ESSERE COMPLICE DI UN CRIMINE!
GINETTA! MA... CHE DICI?

HO SEMPRE SOSPETTATO QUALCOSA DIETRO LA MORTE DEI RENZI... E ATTRAVERSO GLI ANNI, LENTAMENTE, HO MESSO INSIEME LE TESSERE DEL MOSAICO... E HO CAPITO TUTTO.


AVREI DOVUTO DENUNCIARVI, MA SAREBBE STATO INUTILE. ERAVATE ORMAI TROPPO POTENTI. VI SIETE PRESI LE RICCHEZZE DEI RENZI... ENORMI. E POI, I VOSTRI AFFARI SEGRETI... SI'... ERAVATE CITTADINI IMPORTANTI...

E A QUEL PUNTO I BAMBINI ERANO NATI... COME POTEVO DENUNCIARE IL LORO PADRE QUALE TRADITORE E FALSARIO? COME POTEVO CONDANNARLI ALLA VERGOGNA E ALLA ROVINA?

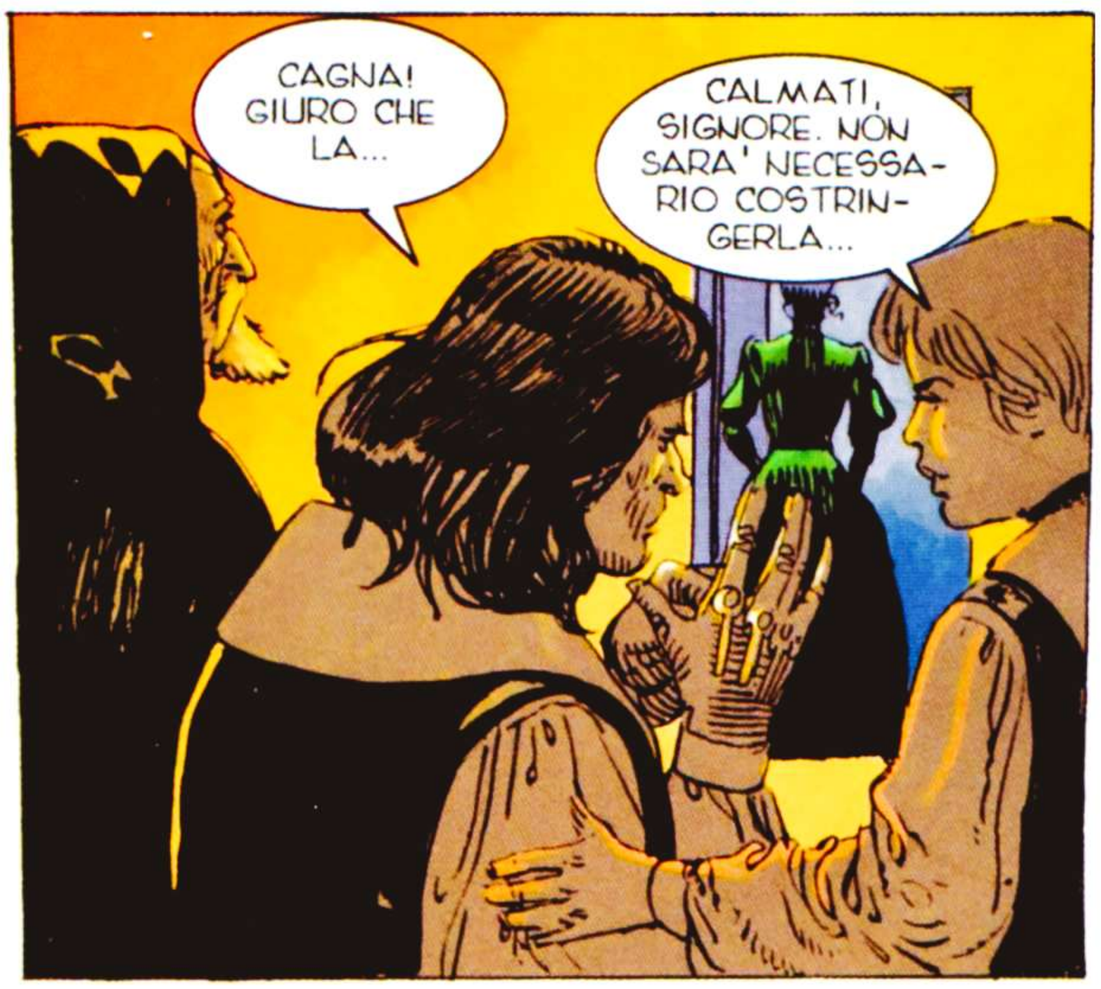
PER QUESTO HO TACIUTO... PER I BAMBINI.

65

BE'... SE TI INTERESSANO TANTO, DEVI AIUTARCI A ELIMINARE DAGO. NON CI SARA' PACE PER NOI FINCHE' DAGO SARA' VIVO.
NO. LUI E' VOSTRO NEMICO. NON MIO.

DEVI AIUTARMI! DEVI AIUTARMI... O TI AMMAZZO!

ALLORA UCCIDIMI... NON RICEVERAI AIUTO DA ME!

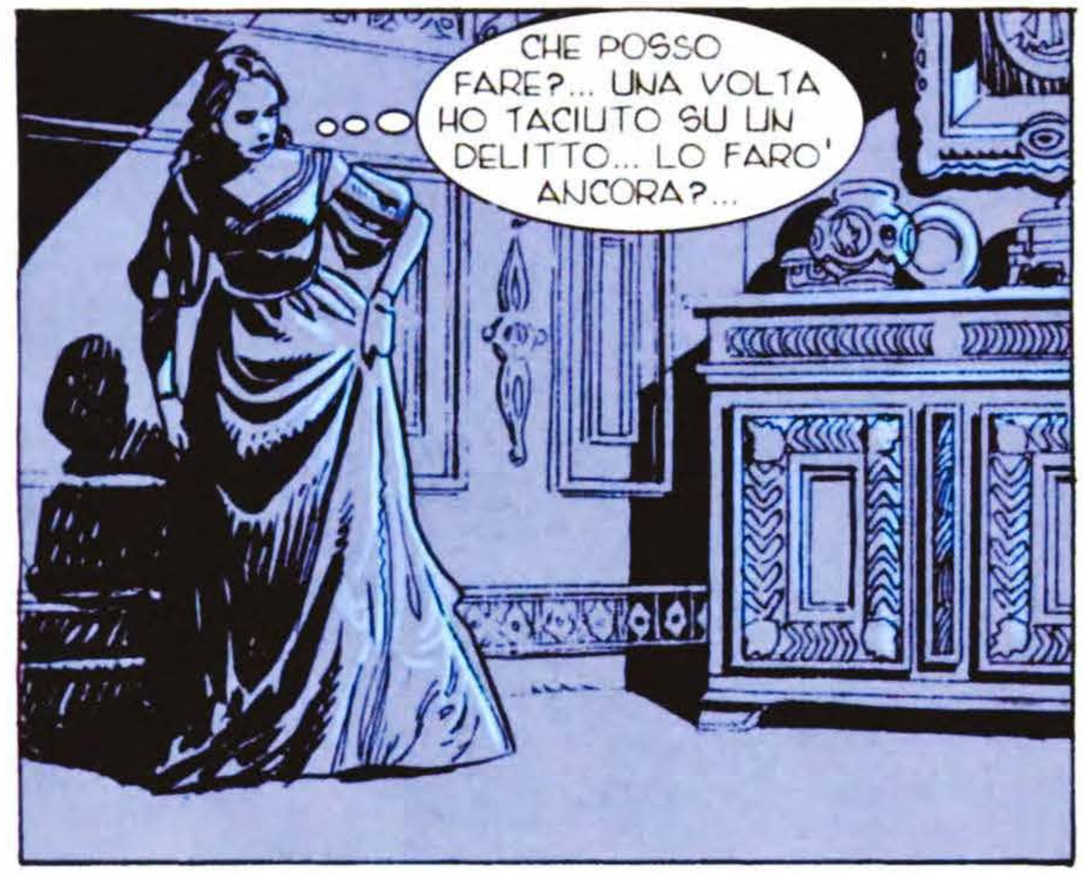

CAGNA! GIURO CHE LA...
CALMATI, SIGNORE. NON SARA' NECESSARIO COSTRINGERLA...

DAMMI QUALCOSA SCRITTO DA TUA MOGLIE E PENSERO' IO ALLA LETTERA.
MARIANNA E' UNA FALSARIA ECCEZIONALE... E HA ALTRI TALENTI CHE NON SOSPETTI NEPPURE...

ALLORA...?
LASCIATE TUTTO IN MANO MIA. CI PENSERO' IO.
66

MA A-VRO' BISOGNO DI THOMAS MARTEL.
MARTEL?... BE'... SE E' NECES-SARIO... LO FARO' CHIAMARE... ANCHE SE NON MI PIACE AVER-LO VICINO...

MARTEL?... MIO DIO... QUEL SANGUINARIO...


CHE POSSO FARE?... UNA VOLTA HO TACIUTO SU UN DELITTO... LO FARO' ANCORA?...

PERCHE' MI VUOI?

PER UCCI-DERE.
QUESTO LO SO. E' IL MIO LAVORO E NON C'E' NESSU-NO CHE LO SA FARE MEGLIO DI ME.
67

CIO' CHE VOGLIO SAPERE E' CHI... PER DECIDERE IL PREZZO CHE DEVO FISSARE.

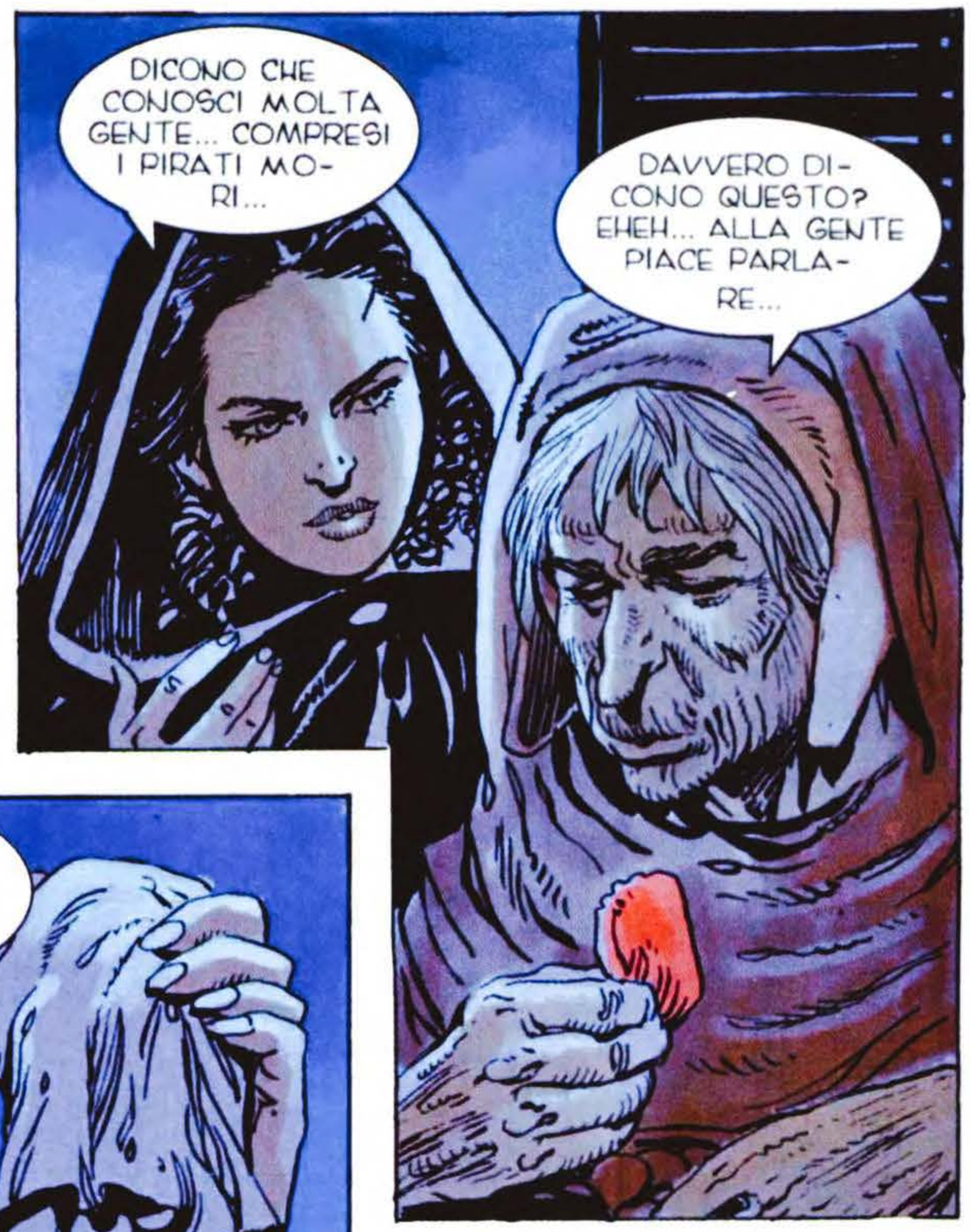
TI SI PAGHERA' IL PREZZO CHE CHIEDERAI... SE DAVVERO SEI BRAVO NEL TUO LAVORO...

SLIIII

SONO IL MIGLIORE.

VECCHIA...
68

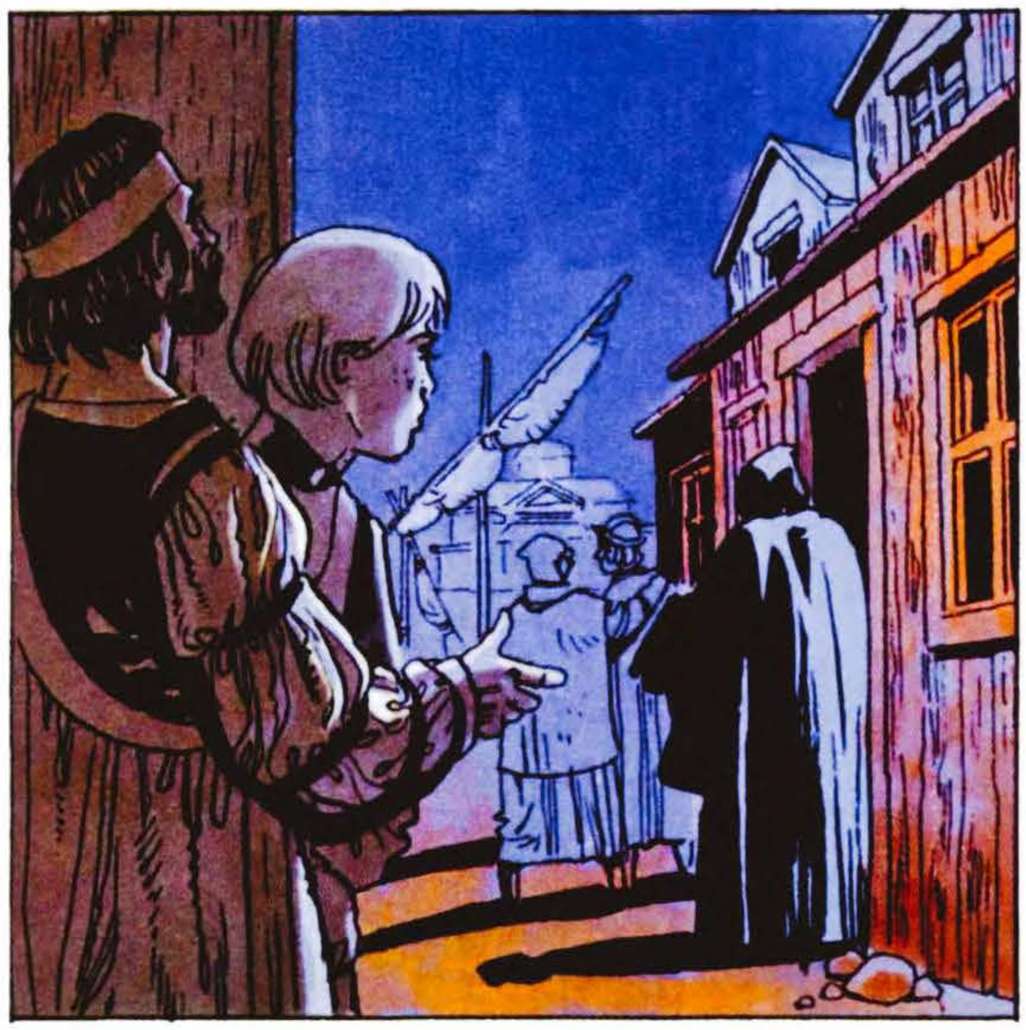
STRANO... CHE CI FA UNA DAMA DA ME? CHE CERCHI? FILTRI MAGICI? VELENI? UN UOMO? O DUE?
NO.


DICONO CHE CONOSCI MOLTA GENTE... COMPRESI I PIRATI MORI...
DAVVERO DICONO QUESTO? EHEH... ALLA GENTE PIACE PARLARE...

IO NON MI LIMITO A PARLARE.
VEDO. INTERESSANTE. TI ASCOLTO.

QUESTO DEVE ANDARE AD ALGERI ED ESSERE CONSEGNATO LA'.
CHIEDI UNA COSA DIFFICILE... E IL PREZZO PUO' ESSERE ALTO.

IL PREZZO NON SARA' MAI TROPPO ALTO.
E' UN PIACERE TRATTARE CON UNA DAMA TANTO COMPRENSIVA.
69



CHI SIE-
TE?... CHE CER-
CATE?

CIO' CHE TI
HA DATO LA DA-
MA. SPEDIRAI QUEL-
LO CHE TI DAREMO
NOI, AL SUO
POSTO.

NON SO
DI CHE PARLA-
TE. NON CONOSCO
NESSUNA DAMA
E NON...

AH!
70

FORSE NON HAI SENTITO. VOGLIO LA LETTERA CHE TI HA CONSEGNATO LA DAMA... LA SOSTITUIRAI CON LA MIA. PUOI TENERTI L'ORO CHE LEI TI HA DATO.

E AVRAI ANCHE QUESTO... COME VEDI, E' UN BUON AFFARE PER TE. MA PUOI RIFIUTARTI, SE VUOI... NEL QUAL CASO, IL MIO COMPAGNO TI SGOZZERA'.

CHE MI RISPONDI, BUONA DONNA?
ACCETTO... MIO DIO... ACCETTO...

OTTIMA DECISIONE... AH... CURATI QUELLA FERITA. SANGUINA MOLTO.

SEI UN TIPO CURIOSO, MARIANNA. SEMBRI UN ANGELO... MA SGUAZZI NEL SANGUE COME UN MAIALE NEL FANGO...
I TUOI PARAGONI SONO VOLGARI, MARTEL...

... MA HAI UN TUO FASCINO. VIENI A BERE UN PO' DI VINO DA ME.

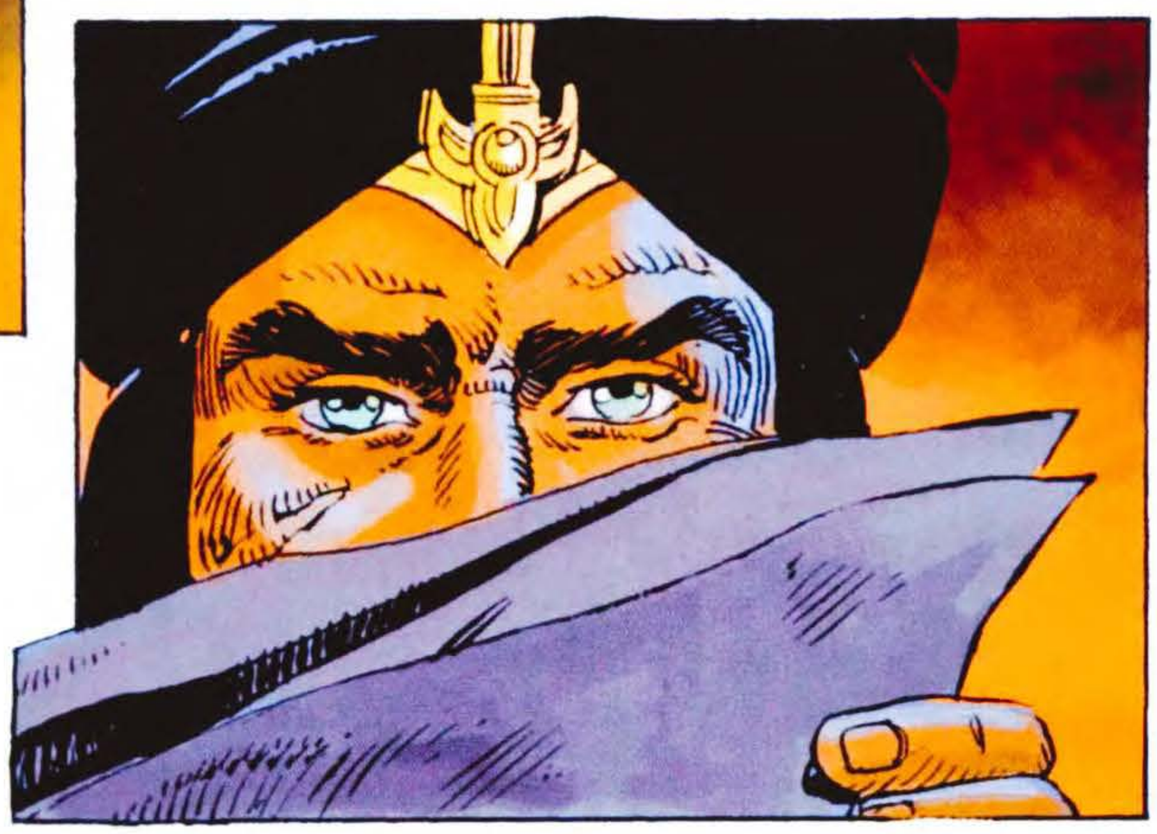
IL MARE DEGLI ANTICHI... IL MARE DEI TROIANI... IL MARE NEL QUALE LE SIRENE HANNO SOGNATO IL LORO SOGNO DI SPUMA...

ALGERI. IL COVO DEL LUPO ROSSO... SCIMITARRE E VELIERI...

PASSI NELLA NOTTE...

SIGNORE... LUCE DI ALLAH... HO UNA LETTERA PER TE...
72

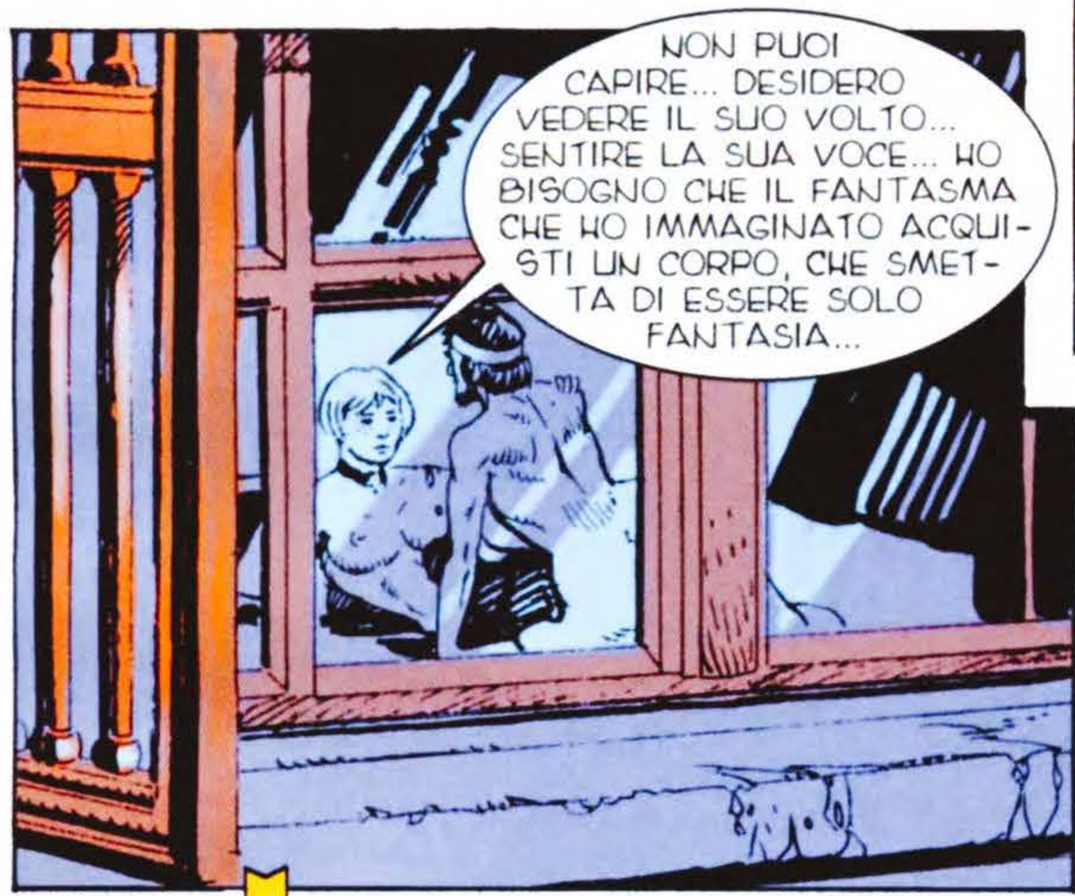
BENE. ME L'HAI DATA... PUOI ANDAR-TENE.



ORA NON CI RESTA CHE ASPETTA-RE. NELLA LETTERA GLI HO DETTO COME AV-VERTIRCI DEL SUO ARRIVO...
UN SE-GNALE? QUA-LE?
73

UNA FRECCIA INCENDIARIA LANCIATA DAL SUO VELIERO. DA QUI POTREMO VEDERLA... E AGIRE.
LO UCCIDERO' SUBITO.

NO. DEVI FARLO PRIGIONIERO. LO VOGLIO VIVO PER QUALCHE ORA... VOGLIO PARLARE CON LUI...
PERCHE'?


NON PUOI CAPIRE... DESIDERO VEDERE IL SUO VOLTO... SENTIRE LA SUA VOCE... HO BISOGNO CHE IL FANTASMA CHE HO IMMAGINATO ACQUISTI UN CORPO, CHE SMETTA DI ESSERE SOLO FANTASIA...

POI POTRA' MORIRE... ALLORA SARO' SODDISFATTA.

E' STRANO... A VOLTE MI FAI PAURA...
E' GIUSTO... TU ASSASSINI... IO DISTRUGGO.
74

MA ADESSO LIMITIAMOCI AD ASPETTARE DAGO...
ASPETTARE DAGO...
DEVE MORIRE... DEVE MORIRE UNA DANNATA VOLTA!
ASPETTARE DAGO...
IL TEMPO SEMBRA TANTO LENTO...
ASPETTARE DAGO...
SE MI VEDESSI... MI RICONOSCERESTI?
E SE IO TI VEDESSI, TI RICONOSCEREI? CHI SEI ADESSO? CESARE RENZI... O DAGO, IL RINNEGATO?
75
31

NAVIGA TRA GRANDI COLPI D'ACQUA, GABBIANO E FRECCIA IN UNO SCHIOCCARE DI VELE...

... SOTTO UNA LUNA DA CIMITERO, L'OMBRA SCURA SI AVVICINA TRA LA SPUMA...

TUTTI ASPETTANO DAGO.

E DAGO VIENE.

76

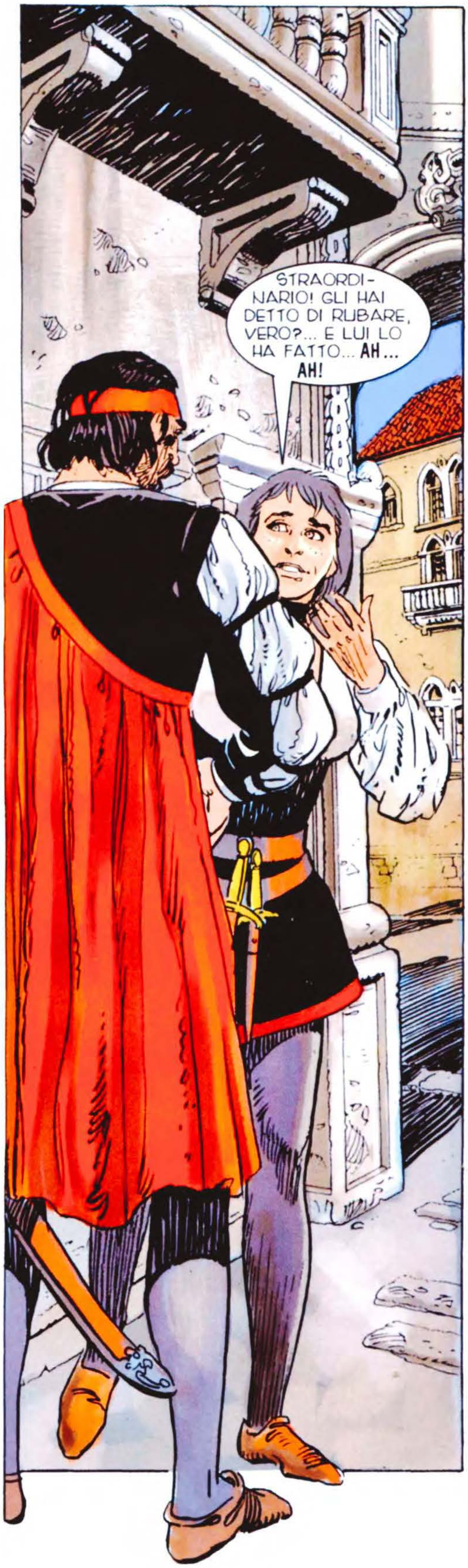
QUANDO ARRIVA? SONO STUFO DI QUESTA ATTESA! GIORNO DOPO GIORNO... SETTIMANA DOPO SETTIMANA...
77

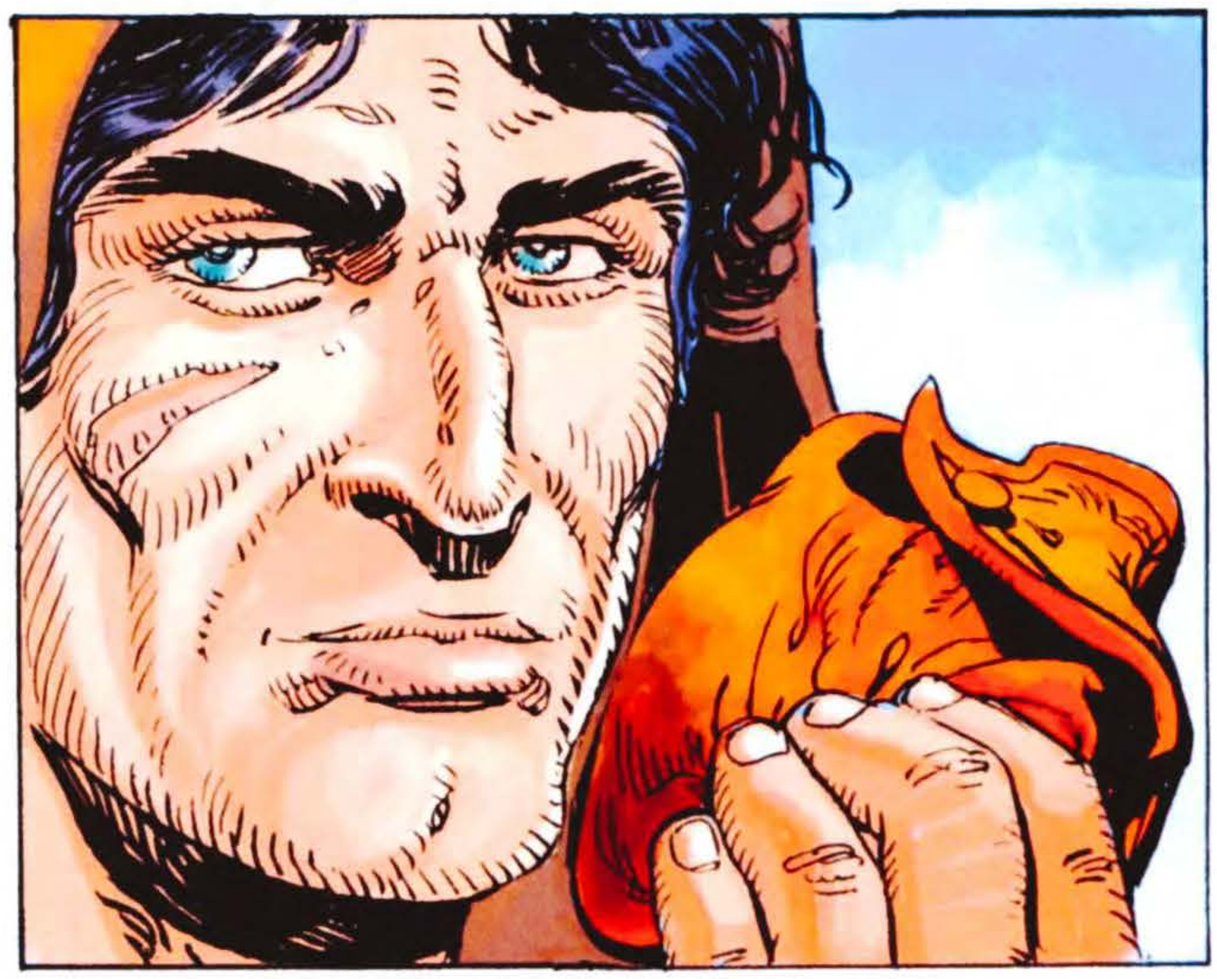
CREDI DAVVERO CHE VERRA'?
OH, SI'. VERRA'... VEDRAI.

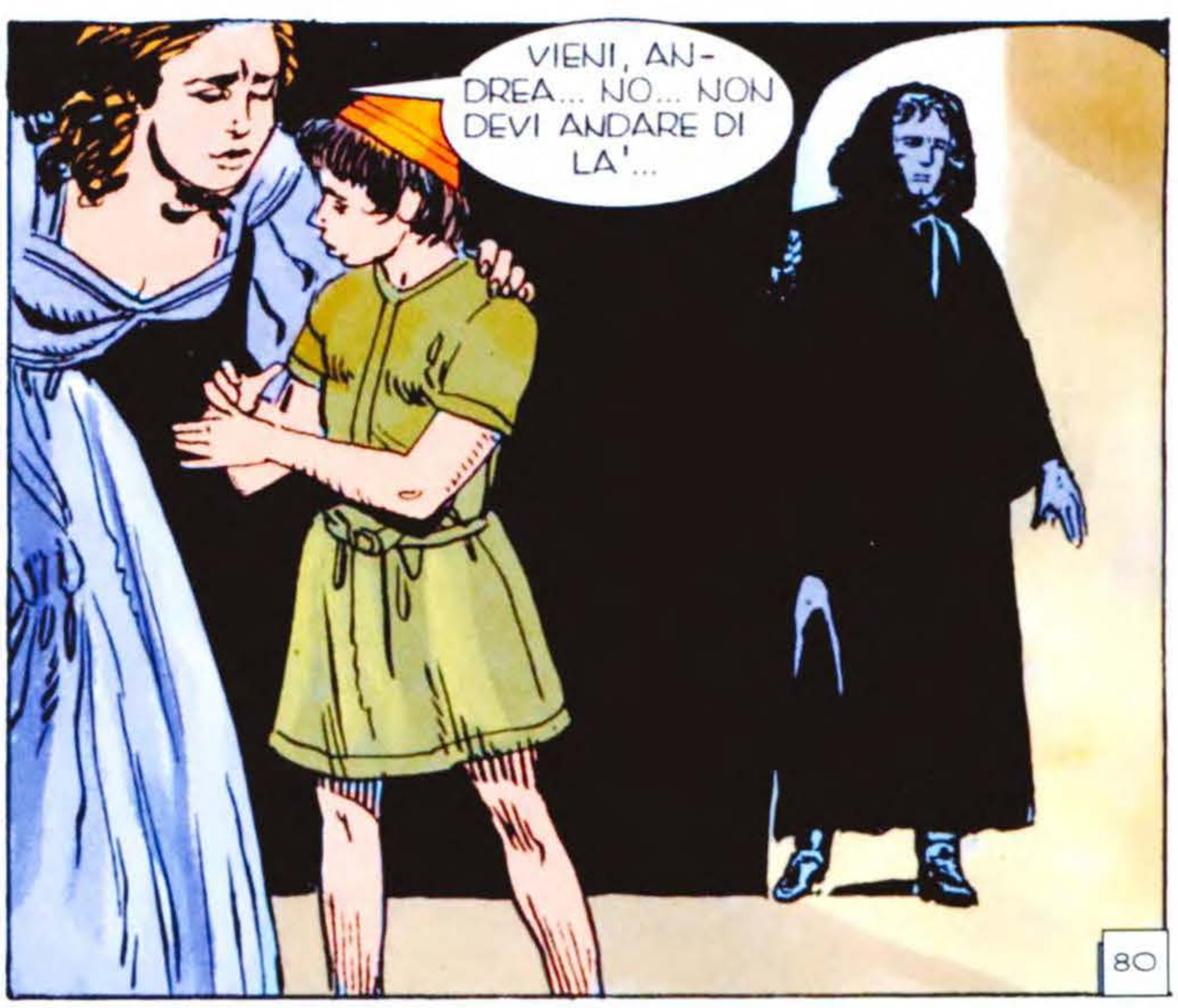
MI STANCO AD ASPETTARE.
ASPETTIAMO TUTTI, MIO CARO CARNEFICE... E A UN CERTO PUNTO LA TIGRE CADRA' NELLA TRAPPOLA.

SI'. A UN CERTO PUNTO LA TIGRE SARA' DAVANTI A ME...
78

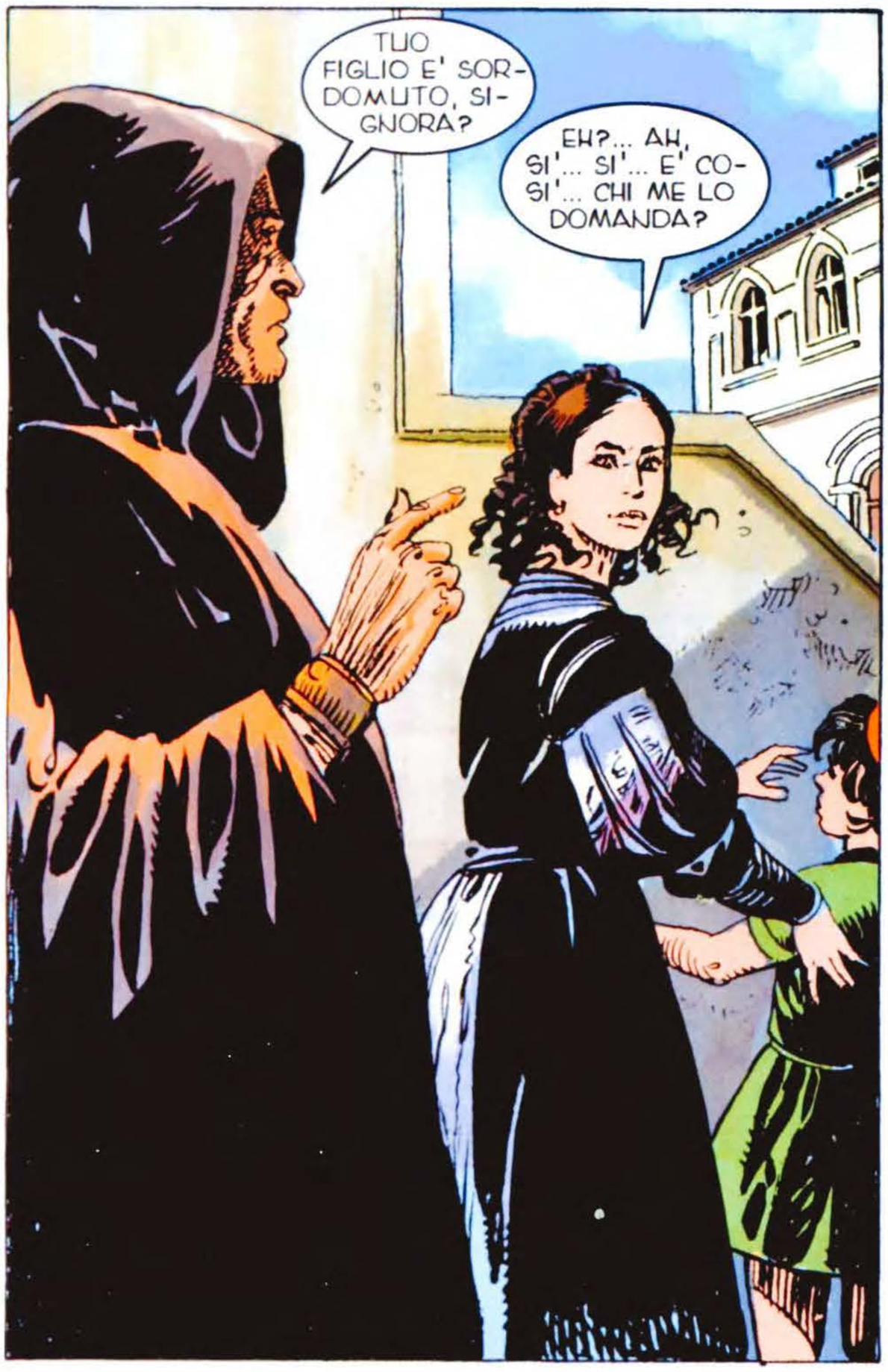
UN'ELEMOSINA, NOBILE SIGNORE... SONO POVERO E...
SPARISCI, STUPIDO BASTARDO! SE NON PUOI LAVORARE, VA' A RUBARE!
SEI BRUTALE...
SONO REALISTA. E PER DISTRARMI MI UBRIACHERO' CON...
MA... LA MIA BORSA... DOV'E'?
79


STRAORDI-
NARIO! GLI HAI
DETTO DI RUBARE,
VERO?... E LUI LO
HA FATTO... AH...
AH!




VIENI, AN-
DREA... NO... NON
DEVI ANDARE DI
LA'...
80

PICCOLO MIO... SE POTESSI DARTI LA VOCE... E L'UDITO... E' TUTTO COSI' CRUDELE...


TUO FIGLIO E' SORDOMUTO, SIGNORA?
EH?... AH, SI'... SI'... E' COSI'... CHI ME LO DOMANDA?

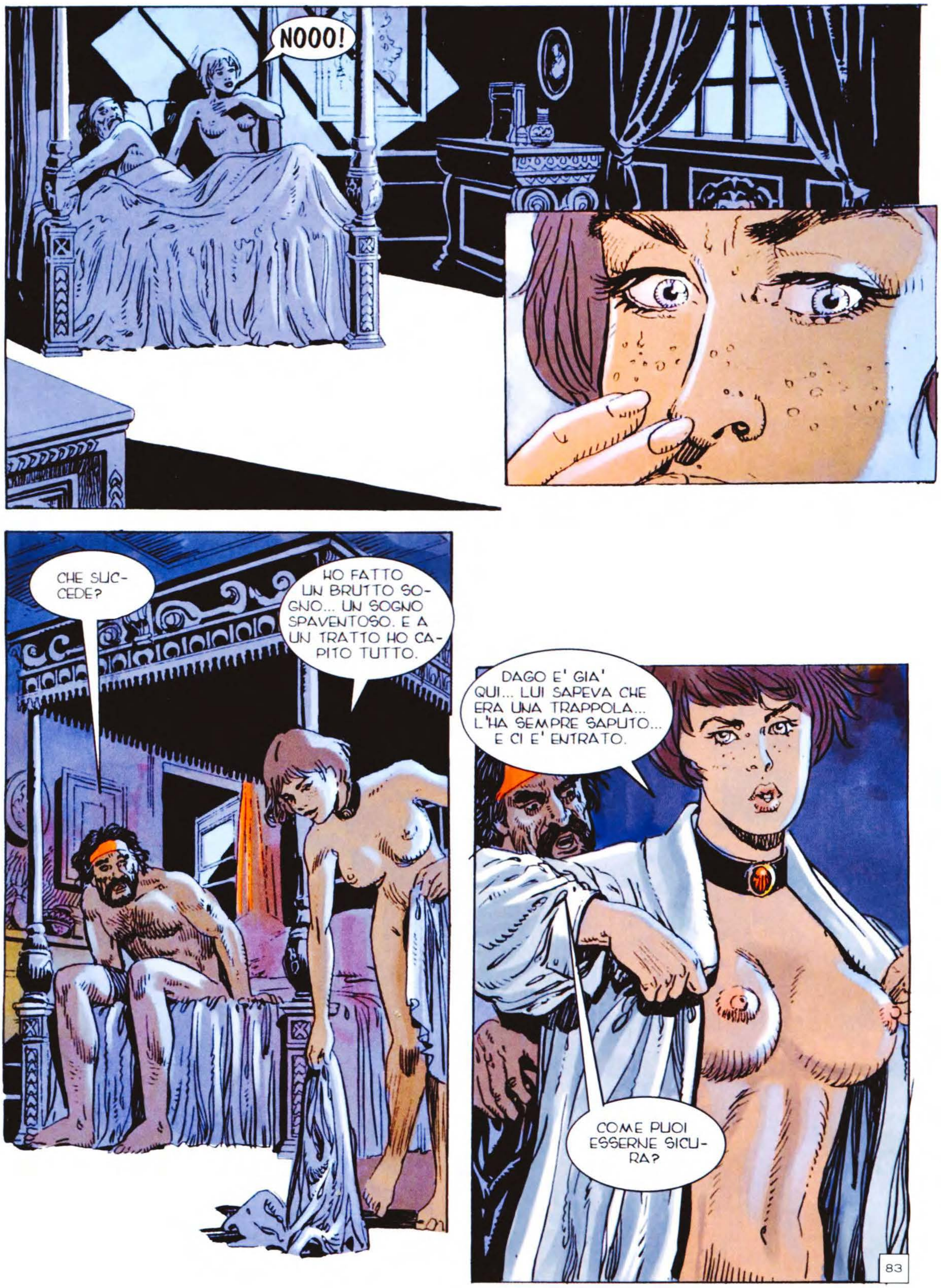
E' STRANO... IL TUO VOLTO MI RISULTA FAMILIARE...
IMPOSSIBILE. UNA BELLA DAMA COME TE NON FREQUENTA I MONDI IN CUI IO HO VISSUTO.

E TU... BADA A TUA MADRE...
GLI PIACI, PARE... E' INSOLITO, IN LUI... COME TI CHIAMI?
81

NON MI SENTI?

EPPURE... MI SEMBRA DI RICORDARE QUEL VOLTO... FORSE...

NOOOO!
82


NOOO!
CHE SUC-CEDE?
HO FATTO UN BRUTTO SO-GNO... UN SOGNO SPAVENTOSO. E A UN TRATTO HO CA-PITO TUTTO.
DAGO E' GIA' QUI... LUI SAPEVA CHE ERA UNA TRAPPOLA... L'HA SEMPRE SAPUTO... E CI E' ENTRATO.
COME PUOI ESSERNE SICU-RA?
83

LO SO...
LO SO! DOBBIA-
MO CERCARLO!

84

PADRE... HO PECCATO...

SI'?

SI'... HO USATO CATTIVE PAROLE... E HO AVUTO PENSIERI INDECENTI... A RIGUARDO DI GIOVANI...

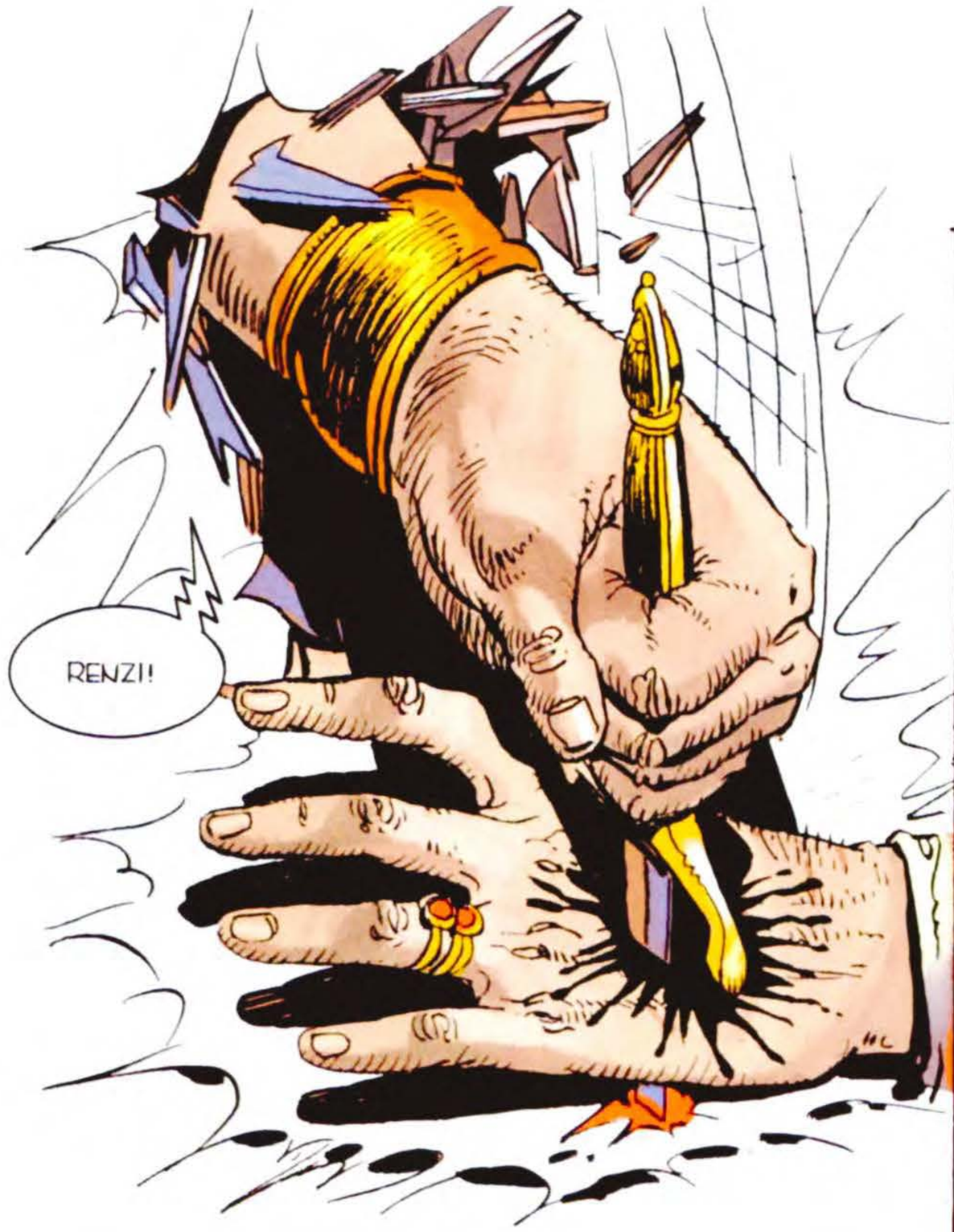
E IL DELITTO?

IL?... NON CAPISCO...

RENZI.

EH?!... CHI...?

85


RENZI!

SIGNO-
RE... QUALCO-
SA NON VA?
LA MIA MA-
NO... MALEDIZIO-
NE... LA MIA MA-
NO!

INCHIODATA
AL BANCO... E NES-
SUNO L'HA VISTO FUG-
GIRE... CINQUANTA SPA-
DACCINI ED E' RIUSCITO
A SPARIRE...

E' QUI... SI E'
BURLATO DI TUTTI...
MA C'E' UN POSTO IN CUI
ANDRA' STANOTTE... NON E'
A VENEZIA PER VENDICAR-
SI... MA SOLO PER DA-
RE UNA LEZIONE...
E CHE
POSTO SA-
REBBE?
86

IL CIMITERO DEI MALEDETTI.
TI SALUTO, DAGO.
SEI VENUTO A PRENDERE I RESTI DELLA TUA FAMIGLIA, VERO?
87

NO. NON HO UN POSTO IN CUI PORTARLI. LORO APPARTENGONO A VENEZIA, ALLA SUA ESSENZA, ALLA SUA ANIMA. AMAVANO QUESTA CITTA' CON PASSIONE... DOVE POTREI PORTARLI? NO. RESTERANNO QUI...

FINO AL GIORNO IN CUI ANDRANNO NEL MAUSOLEO CHE FU NOSTRO... IL GIORNO IN CUI IL LORO NOME TORNERA' ONORATO...

LASCIATI GUARDARE BENE...

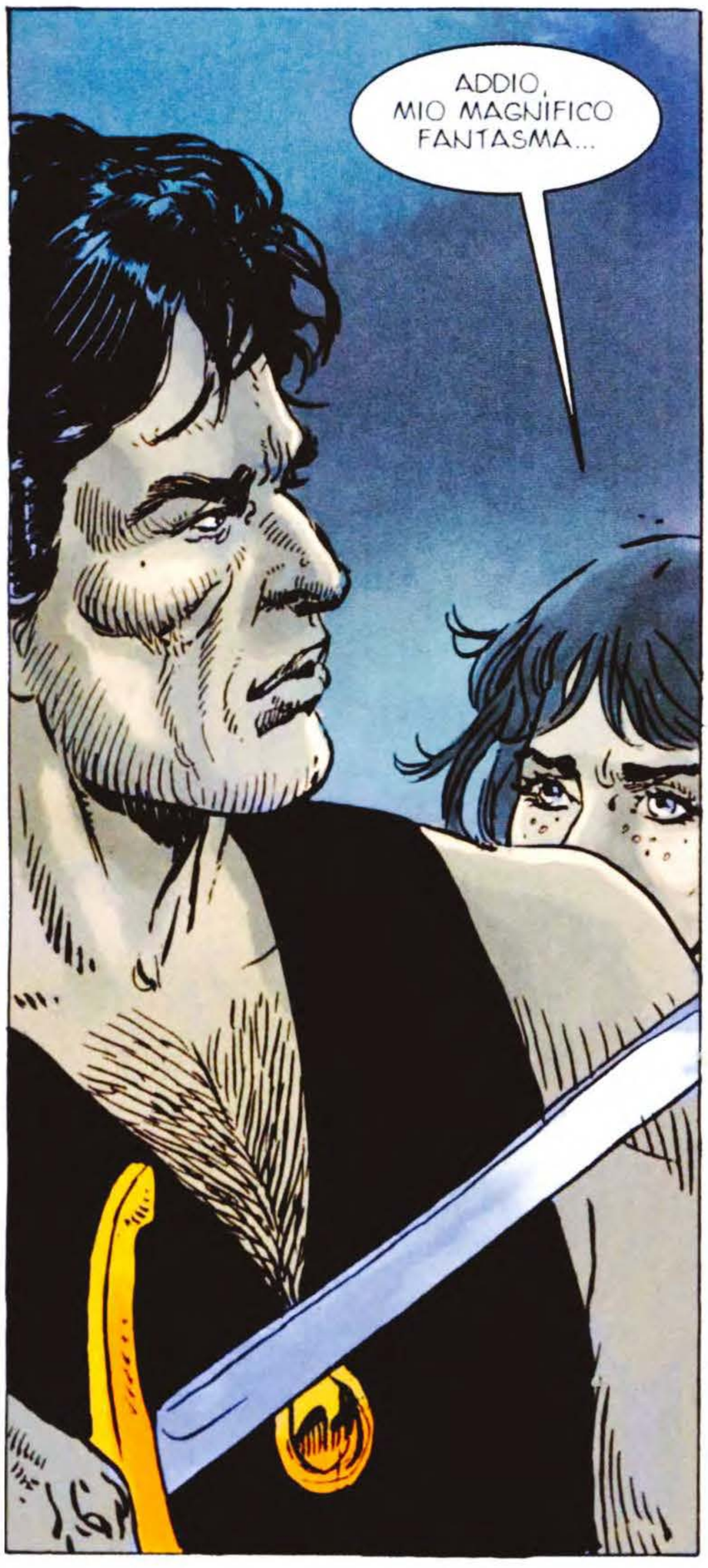
88

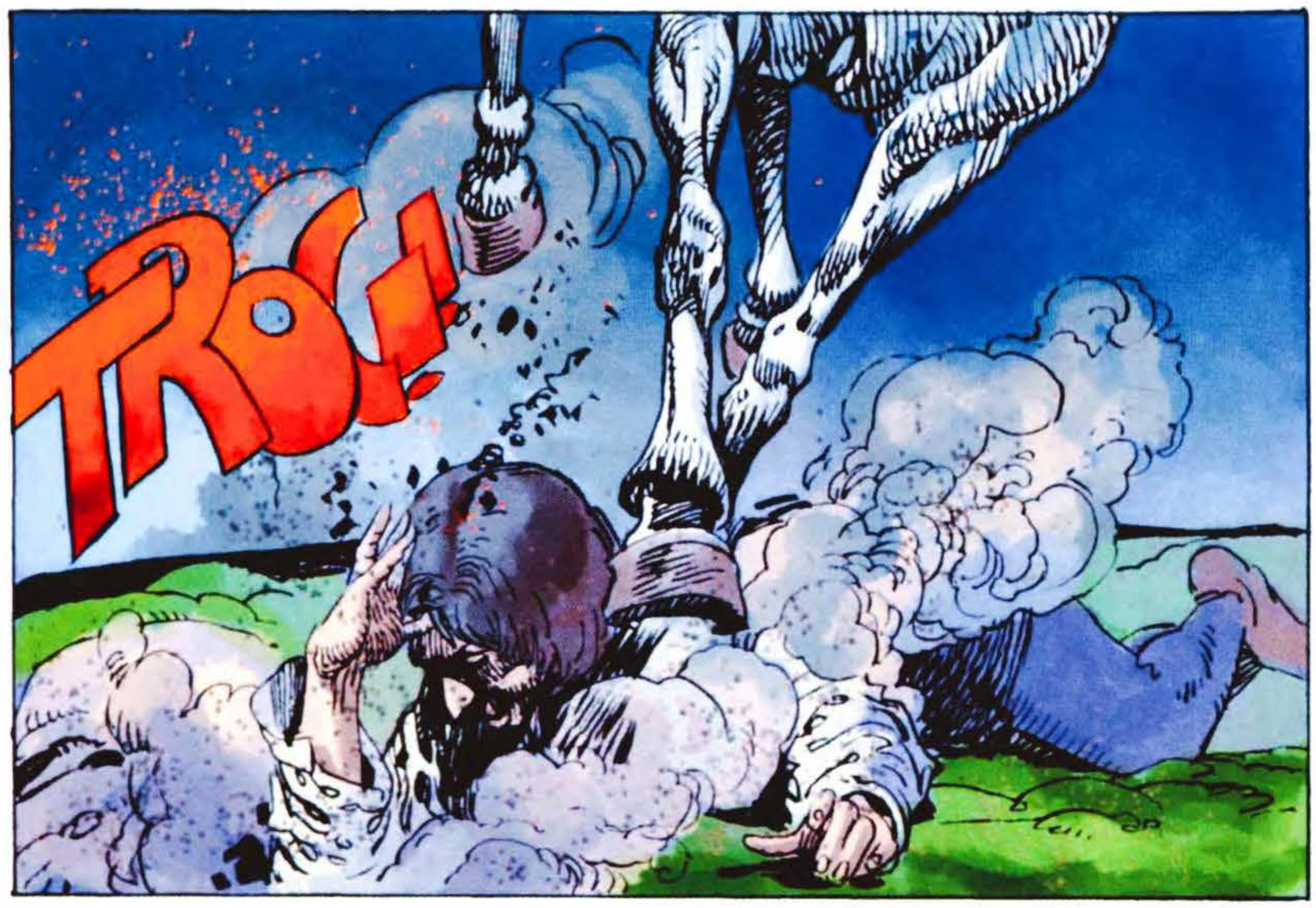
E' STRANO... SEI ESATTAMENTE COME TI AVEVO IMMAGINATO... OGNI LINEA DEL TUO VISO... OGNI RUGA... E LA FEROCIA NEI TUOI OCCHI...

90

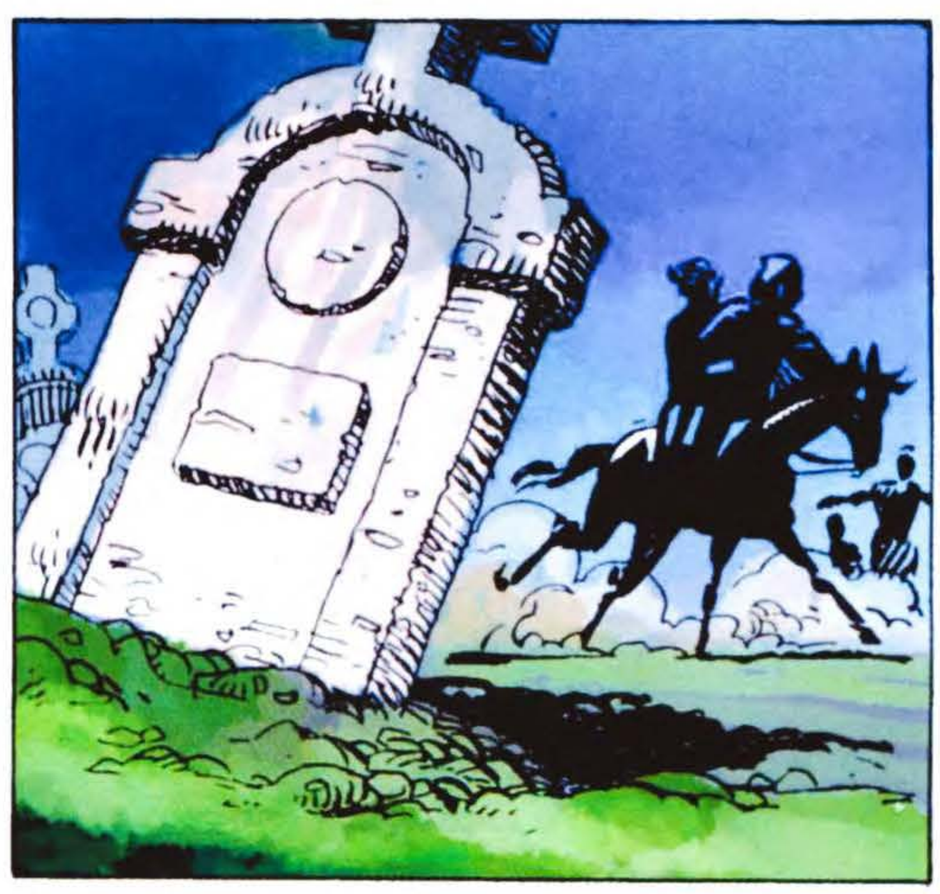
AAHH!...
NON PUO' ESSERE... NON POSSO MORIRE...
MAGNIFICO... OH, DAGO... CHE GRAND'UOMO SEI... NON CREDO CHE NE ESISTERA' MAI UNO SIMILE... MAGARI POTESSI RISPARMIARTI...
MA SEI TROPPO PERICOLOSO... SEI MORTALE.
91

E SONO ANCHE UN IDIOTA PER ESSERE CADUTO IN QUESTA TRAP-POLA...

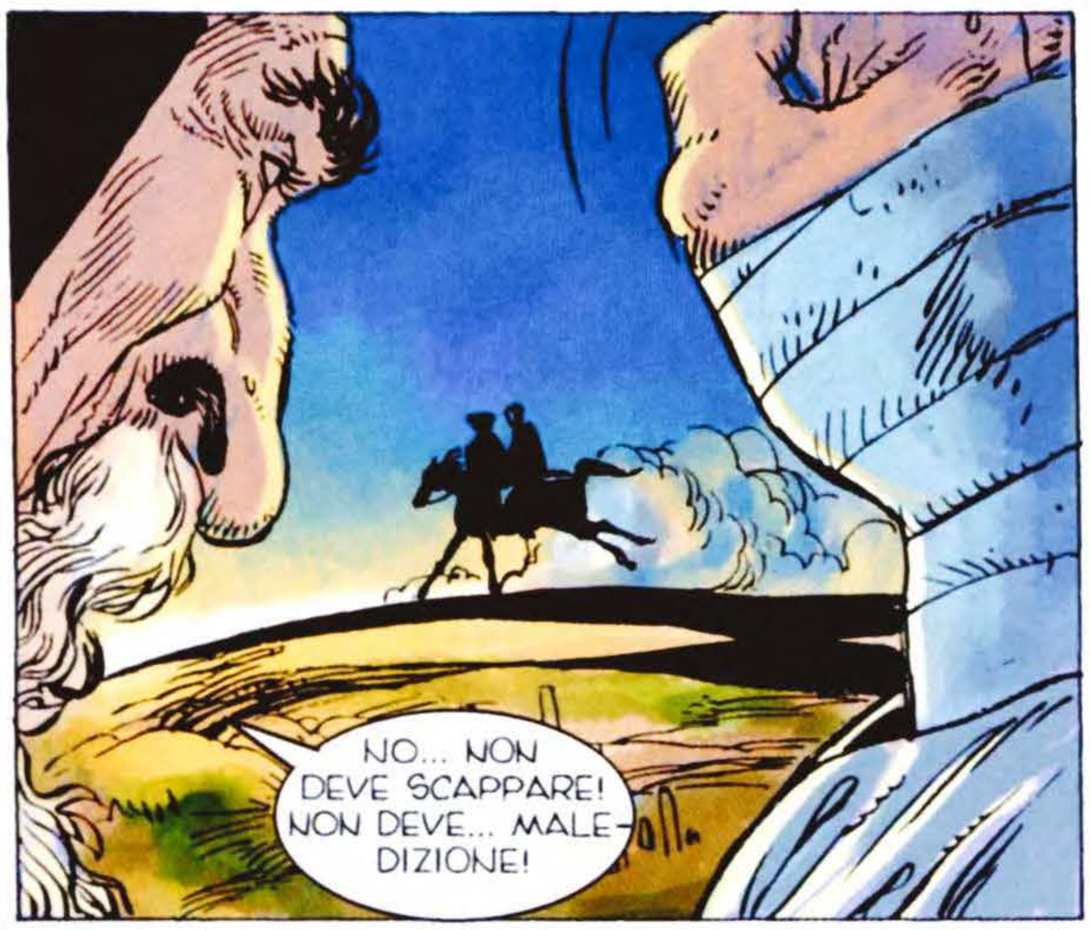


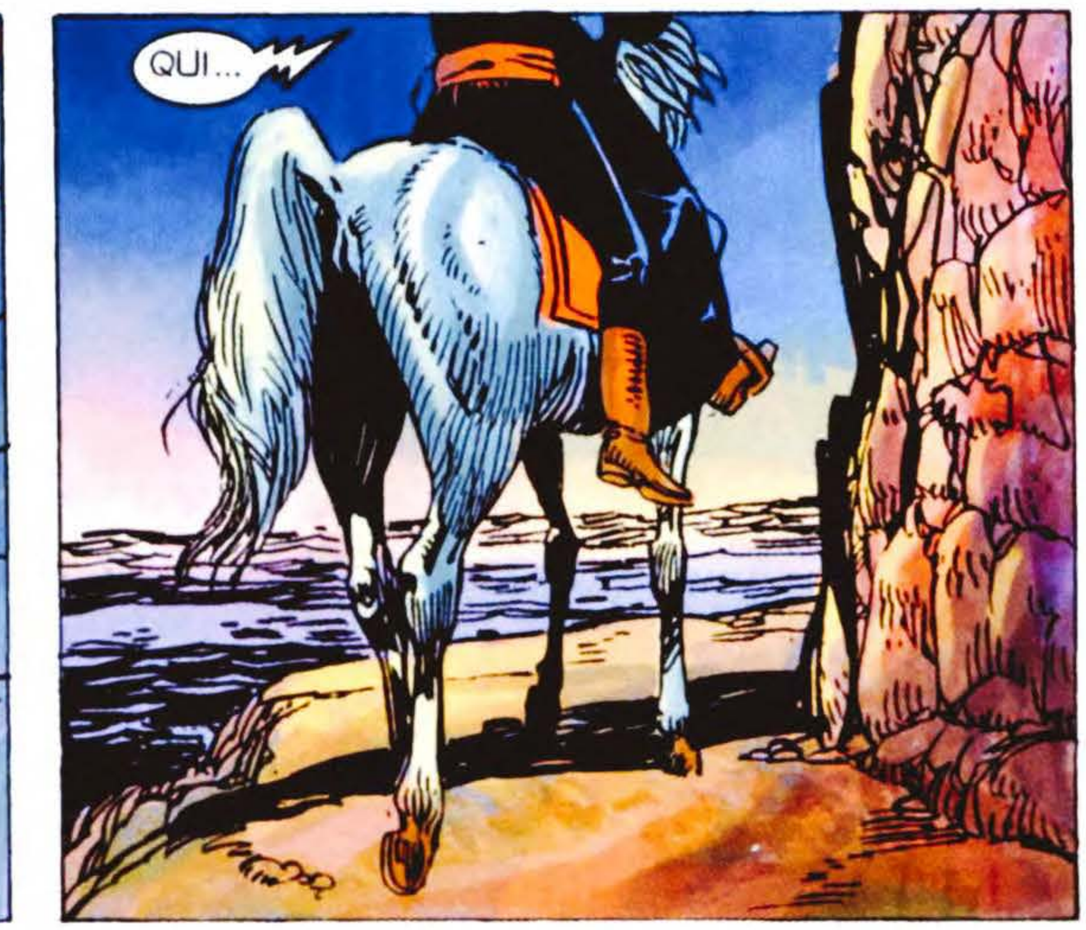

TROC!

SALI!



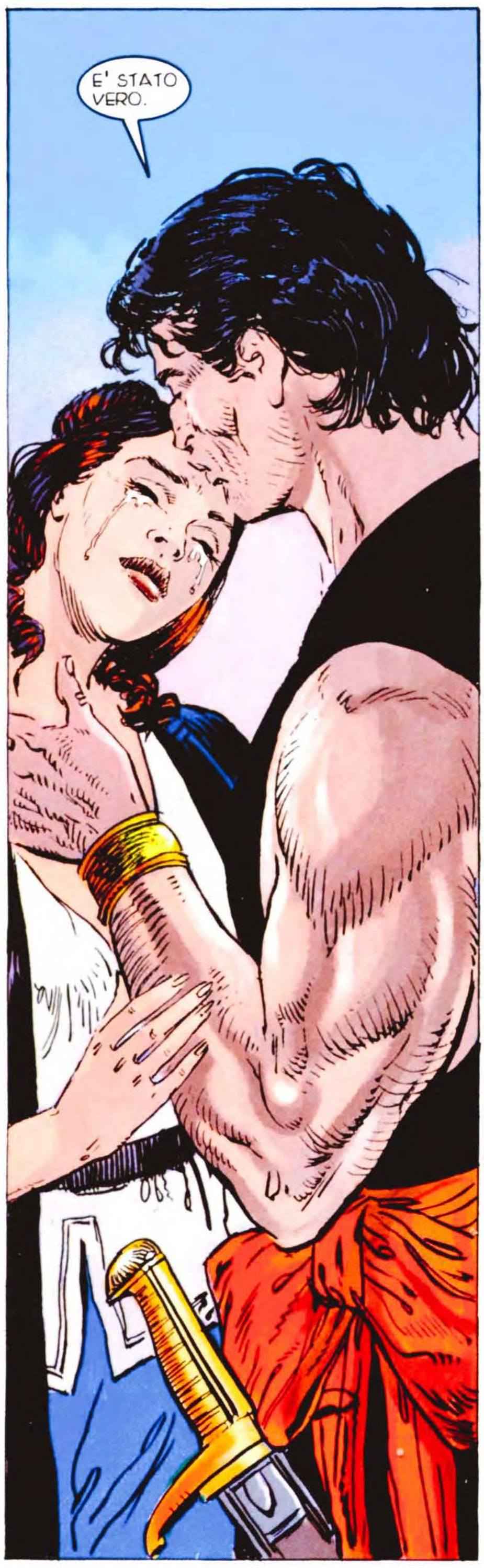
93


NO... NON DEVE SCAPPARE! NON DEVE... MALE-DIZIONE!


QUI...

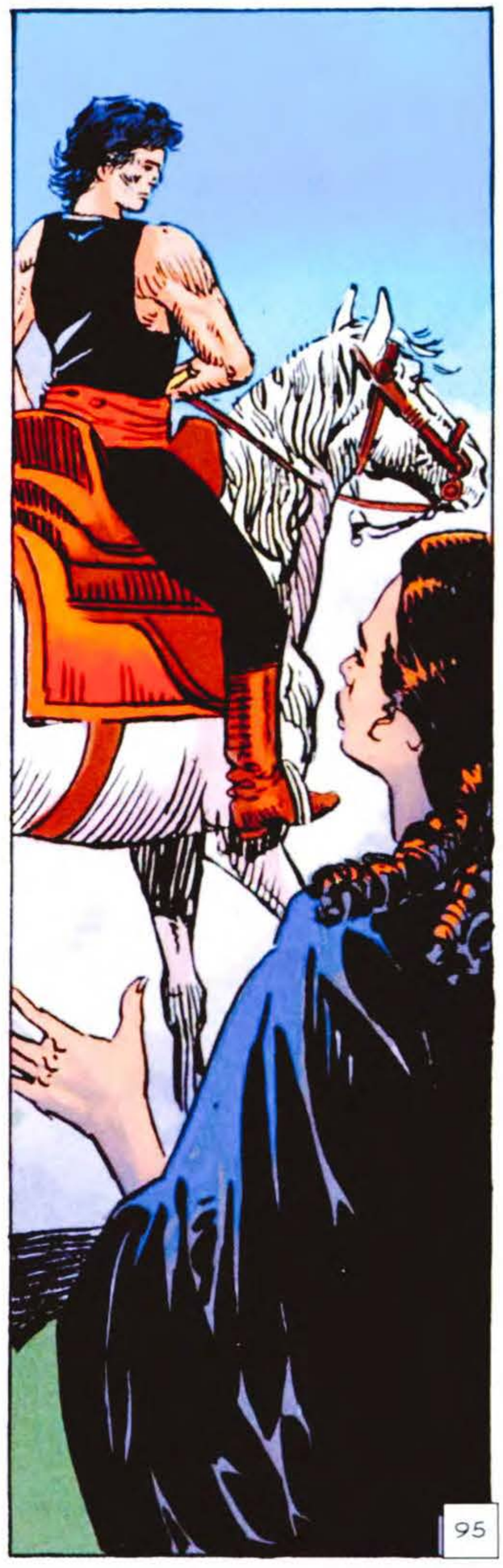
GINETTA... PERCHE' L'HAI FATTO?

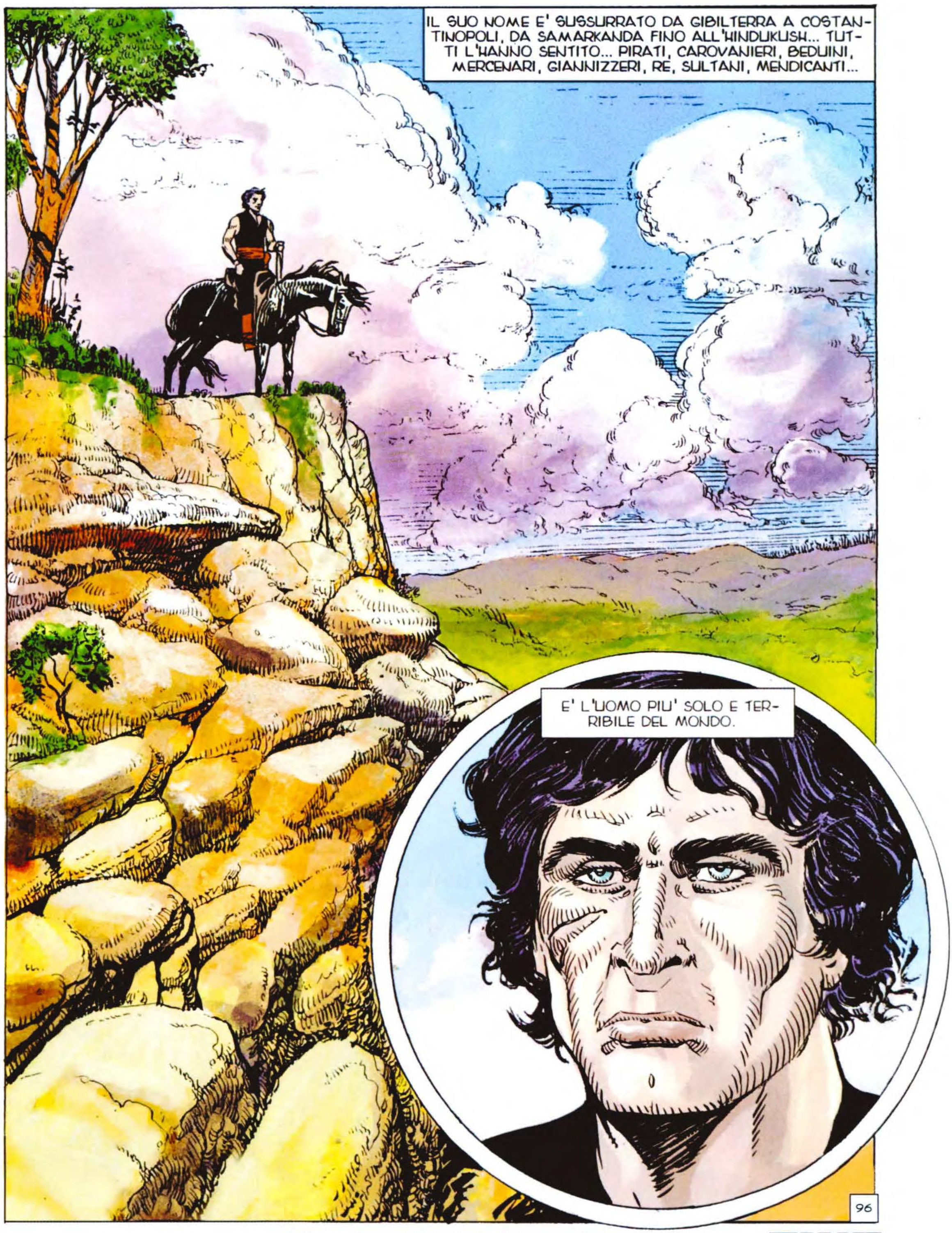
TROPPI DE-LITTI... E FORSE CO-SI' OTTERRO' UN PO' DI PIETA' PER I MIEI POVERI FIGLI...
O FORSE... E' STATO PER RICORDARE CHE IN UN'ALTRA EPOCA E IN UN ALTRO MONDO ERAVA-MO DIVERSI... ERAVAMO GIO-VANI E PIENI D'AMORE... DA TANTO NON RIESCO A CRE-DERE CHE E' STATO VERO...
94


E' STATO VERO.

SAI CHE TORNERO' A VENDICARMI DI LORO.
E' LA VOSTRA GUERRA... LA MIA L'HO PERDUTA TANTO TEMPO FA... VAI, ORA...

ADDIO, GINETTA.
ADDIO, CESA... DAGO.

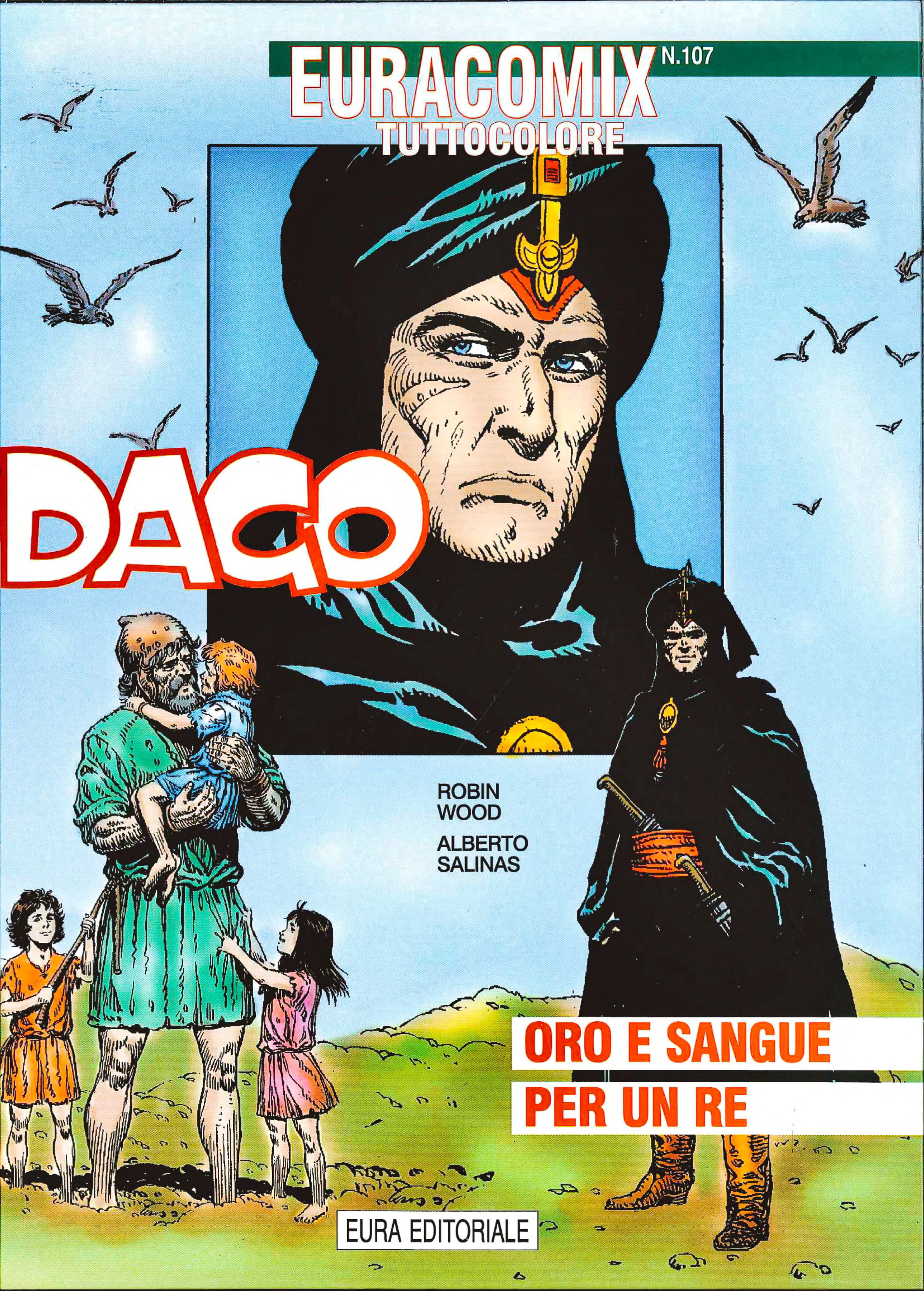

95



© Copyright per l'Italia: Editoriale Aurea 2016

FINE

4.
INVIATO DEL RE


EURACOMIX
N.107
TUTTOCOLORE
DAGO
ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS
ORO E SANGUE PER UN RE
EURA EDITORIALE

CAPITOLO UNDICESIMO

138. L'ORO DI BARBAROSSA

MAH... SEI UN ENIGMA, DAGO. QUELLI CHE TI HANNO TRASFORMATO IN UNO SCHIAVO DOPO AVER MASSACRATO LA TUA FAMIGLIA ERANO CRISTIANI... E TU RIFIUTI DI COMBATTERE CONTRO DI LORO. PERCHE'?
E' TROPPO COMPLICATO... TI ANNOIEREBBE.

HMM... COMUNQUE, NON TI HO CHIAMATO PER PARLARE DEL TUO MISTERIOSO PASSATO. HO UNA MISSIONE PER TE.

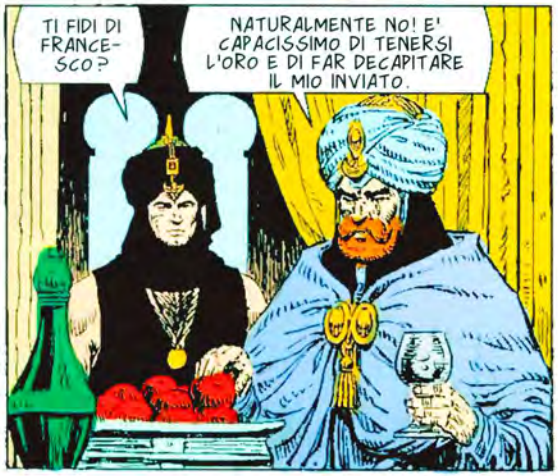
GUARDA... DOVRAI FARE IN MODO CHE QUEST'ORO GIUNGA A DESTINAZIONE.
E'... E' UN TESORO IMMENSO. DOVE DEVE ANDARE?

NELLE MANI DI FRANCESCO PRIMO, RE DI FRANCIA.
AH...

152

ALLORA SONO VERE LE VOCI CHE HO SENTITO... TU E LUI AVETE FIRMATO UN'ALLEANZA SEGRETA...
NO. LUI E IL SULTANO. IL NOSTRO NEMICO E' CARLO DI SPAGNA... E FRANCESCO E' IN GUERRA CON LUI... FRANCESCO E' UN UOMO ASTUTO, REALISTA...

MA LO SPAGNOLO NO.
NO. E' UN FANATICO RELIGIOSO E HA UN SOGNO IMPERIALE. NON SI POTRO' TRATTARE CON LUI... PER QUESTO AIUTEREMO IL SUO NEMICO. PER TENERLO OCCUPATO.


TI FIDI DI FRANCESCO?
NATURALMENTE NO! E' CAPACISSIMO DI TENERSI L'ORO E DI FAR DECAPITARE IL MIO INVIATO.

IL TUO INVIATO SONO IO.
APPUNTO... E TU DOVRAI TROVARE UN MODO PER GARANTIRTI LA VITA E L'USO CORRETTO DELL'ORO. COME VEDI, UN'IMPRESA DEGNA DEL TUO TALENTO, MIO BUON RINNEGATO.

HA PIU' L'ARIA DI UN SUICIDIO...
NON ESSERE RETORICO. SEI SOPRAVVISSUTO A TANTO... VUOI NON SOPRAVVIVERE A UN SEMPLICE RE FRANCESE?

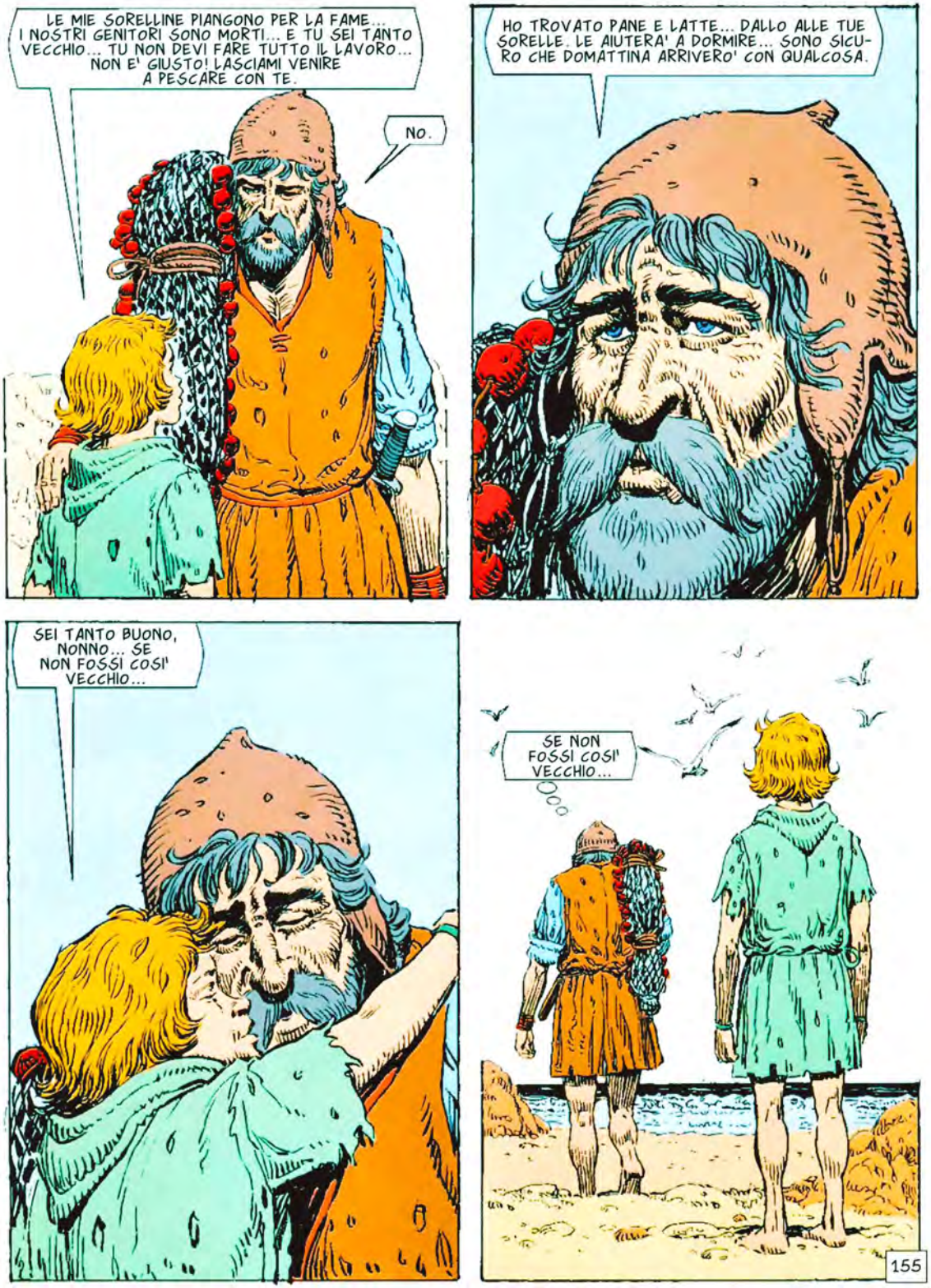
... O A UN BEYLERBEY CHE MI MANDA A FARMI AMMAZZARE RIDENDO FINO ALLE LACRIME...

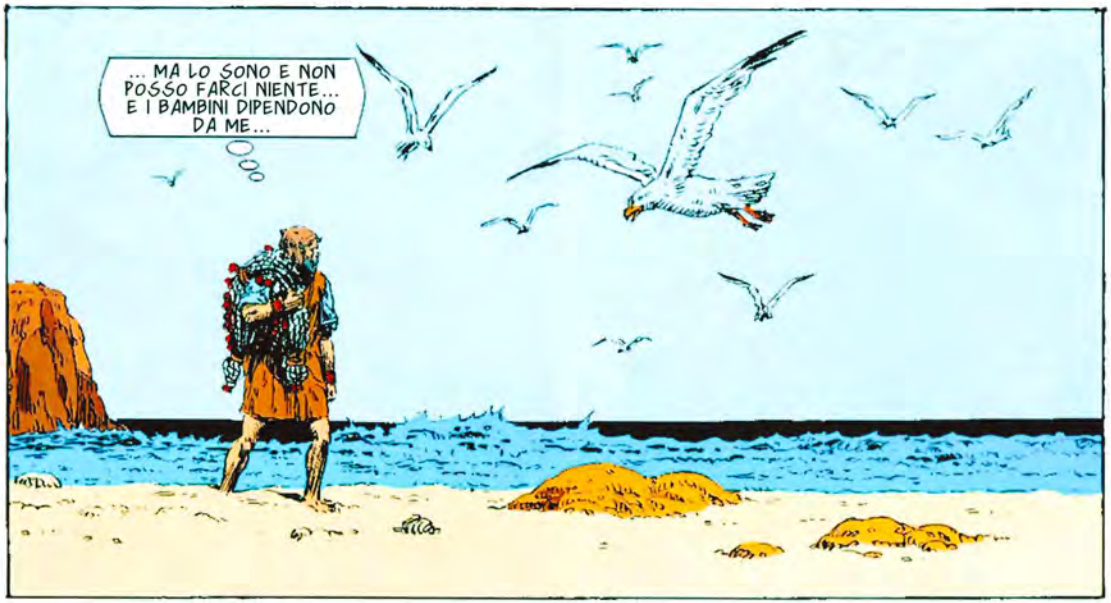
BRUTTA COSA, DAGO. CI MANDANO ALLA MORTE O AL FALLIMENTO.
FORSE, HAMAR... MA IO NON INTENDO ACCETTARE QUESTE DUE POSSIBILITA'. DEVO TROVARNE UNA TERZA.

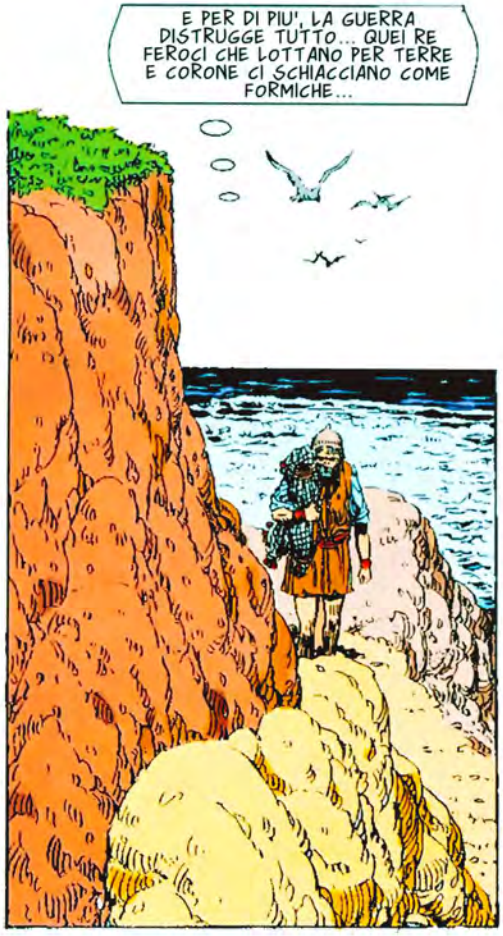
QUALE?
NON LO SO... TI HO DETTO CHE DEVO TROVARLA.

LO CHIAMANO VECCHIO. E LO E' TANTO CHE HA FINITO PER DIMENTICARE IL PROPRIO NOME E ACCETTARE QUELLA DEFINIZIONE UMILIANTE.

NONNO... PERCHE' SIAMO TANTO POVERI? SONO DUE GIORNI CHE NON MANGIAMO...
E' IL DESTINO, MARCO... ALMENO, CREDO.
154

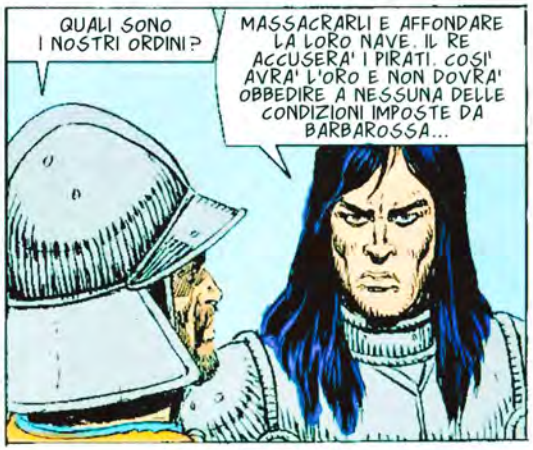

LE MIE SORELLINE PIANGONO PER LA FAME... I NOSTRI GENITORI SONO MORTI... E TU SEI TANTO VECCHIO... TU NON DEVI FARE TUTTO IL LAVORO... NON E' GIUSTO! LASCIAMI VENIRE A PESCARE CON TE.
NO.
HO TROVATO PANE E LATTE... DALLO ALLE TUE SORELLE. LE AIUTERA' A DORMIRE... SONO SICURO CHE DOMATTINA ARRIVERO' CON QUALCOSA.
SEI TANTO BUONO, NONNO... SE NON FOSSI COSI' VECCHIO...
SE NON FOSSI COSI' VECCHIO...
155


... MA LO SONO E NON POSSO FARCI NIENTE... E I BAMBINI DIPENDONO DA ME...


E PER DI PIU', LA GUERRA DISTRUGGE TUTTO... QUEI RE FEROCI CHE LOTTANO PER TERRE E CORONE CI SCHIACCIANO COME FORMICHE...

HMM... E QUELLI?...

L'INVIATO DI BARBA-ROSSA ARRIVERA' ALL'ALBA...
SI'. E PORTERA' L'ORO DI CUI IL RE HA BISOGNO PER PAGARE LE SUE TRUPPE.


QUALI SONO I NOSTRI ORDINI?
MASSACRARLI E AFFONDARE LA LORO NAVE. IL RE ACCUSERA' I PIRATI. COSI' AVRA' L'ORO E NON DOVRA' OBBEDIRE A NESSUNA DELLE CONDIZIONI IMPOSTE DA BARBAROSSA...

CIO' SIGNIFICA CHE NESSUNO DOVRA' ANDARSENE VIVO DA QUESTA SPIAGGIA... SPECIALMENTE QUEL MISTERIOSO INVIATO.

TUTTI LOTTANO... TUTTI UCCIDONO... E' TANTO DIFFI-CILE VIVERE IN PACE?

NON PESCHERAI NIENTE OGGI. LA MAREA E' CATTIVA.
EH?... E TU COME LO SAI?

SONO STATO SCHIAVO E HO LAVORATO NELLA PESCA. OGGI NON CI SARANNO PESCI.
MALEDIZIONE... HO DEI BAMBINI DA SFAMARE...

E TU... SEI L'INVIATO CHE QUEGLI UOMINI ARMATI ASPETTANO?
SI'. SONO IO... MA, DATO CHE SONO DIFFIDENTE, HO CAMBIATO I MIEI PIANI E HO ORMEGGIATO LA NAVE DA UN'ALTRA PARTE.

DICONO CHE HAI DEL-L'ORO... E' PER QUESTO CHE VOGLIONO UCCI-DERTI?
NON PER L'ORO... PER QUELLO CHE DEVONO DARE IN CAMBIO DI ESSO.

TROPPO COMPLICATO... TUTTO CIO' CHE MI INTERESSA E' UN PO' DI CIBO PER I MIEI NIPOTI...
158

FORSE IL PESCE SECCO E' ANCORA BUONO...

SEPPELLISCI SEMPRE IL CIBO SOTTO LA SABBIA?
SI'. PERCHE' TRASPORTARLO? LO SEPPELLISCO QUA E LA'... E QUANDO MI OCCORRE, SCAVO. A VOLTE DEVO ANDARE A PESCARE MOLTO LONTANO... UN UOMO LOGICO DEV'ESSERE PREVIDENTE.

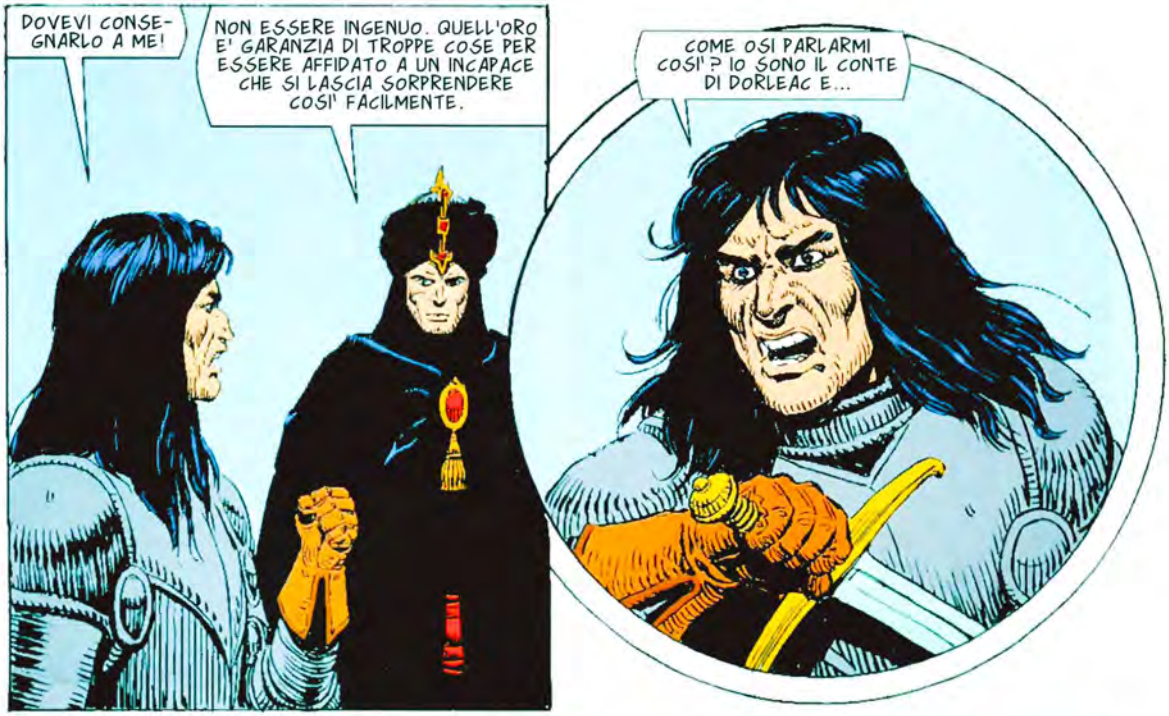
HMM...

NO... SI E' MARCITO... PECCATO... DOVRO' PROVARE A PESCARE ANCHE SE LA MAREA E' CATTIVA...

NON CAPISCO... DOV'E' LA NAVE?
E' STRANO... DOVEVA ARRIVARE IERI NOTTE...

E' ARRIVATA IERI NOTTE, AMICI.

TU SEI L'INVIATO... DOV'E' IL TESORO?
IO SONO L'INVIATO... E L'ORO E' STATO SBARCATO E SEPPELLITO IN UN POSTO CHE IO SOLO CONOSCO... IL TUO RE LO RICEVERA' A MANO A MANO CHE GLI SERVIRA'.
160


DOVEVI CONSEGNARLO A ME!
NON ESSERE INGENUO. QUELL'ORO E' GARANZIA DI TROPPE COSE PER ESSERE AFFIDATO A UN INCAPACE CHE SI LASCIA SORPRENDERE COSI' FACILMENTE.
COME OSI PARLARMI COSI'? IO SONO IL CONTE DI DORLEAC E...

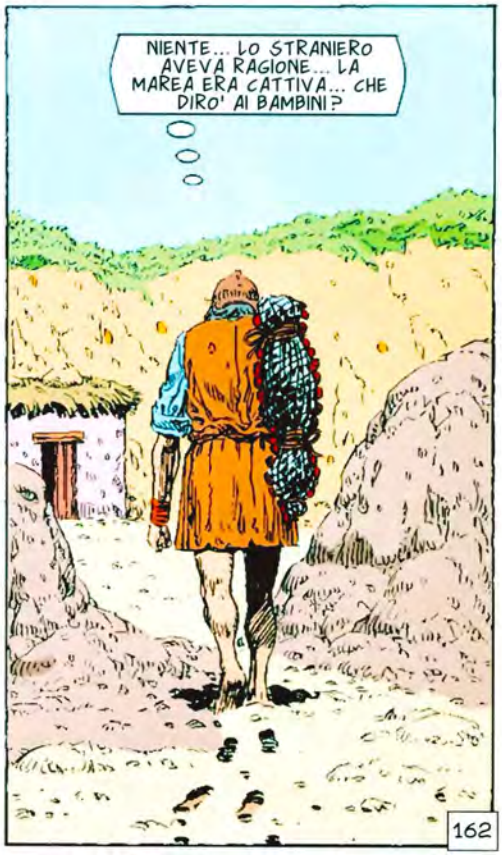
AH!

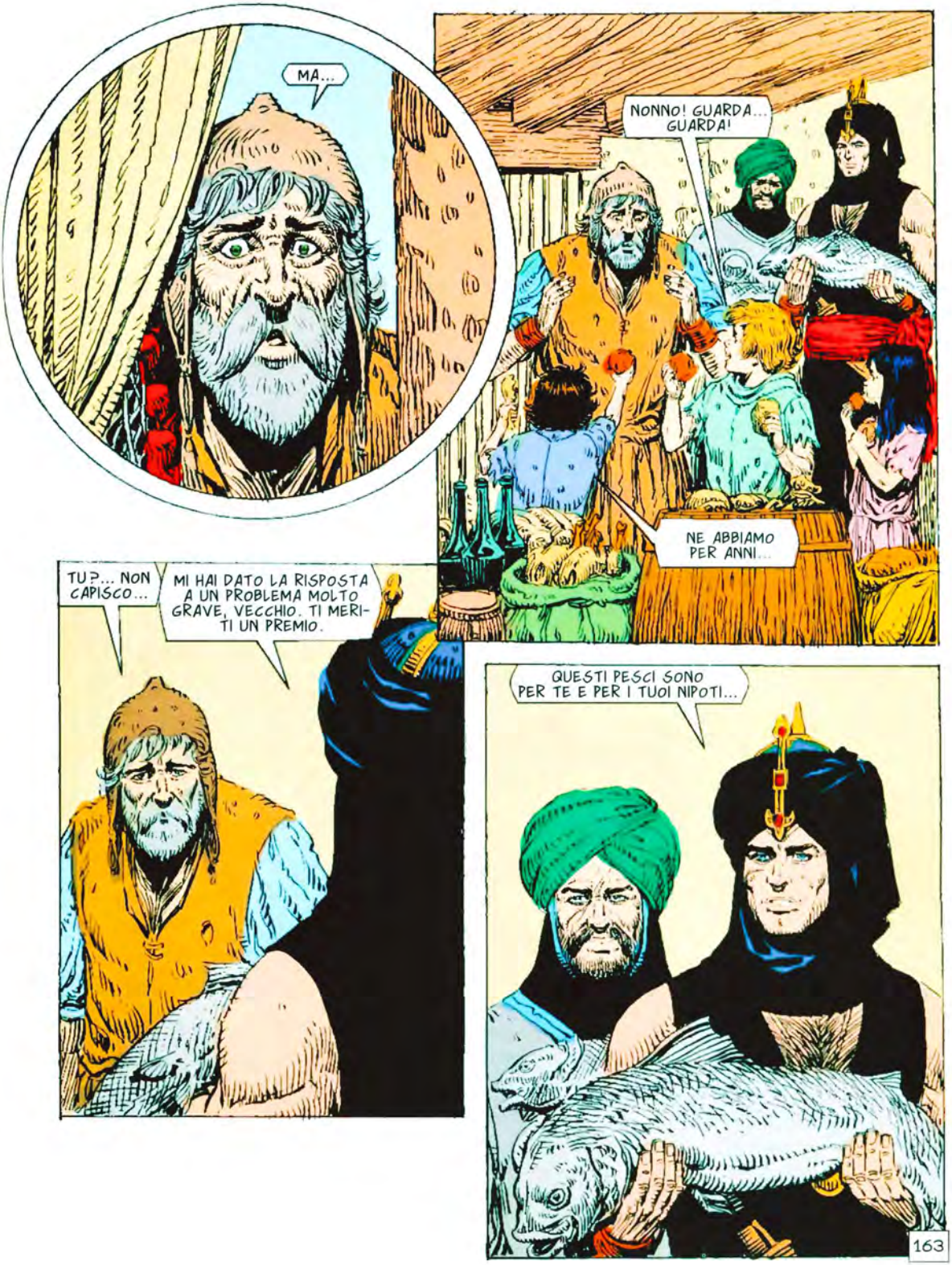
NON PERMETTERTI PIU' RABBIA DI QUANTA NE PUOI SODDISFARE, MIO BUON CONTE. HO UNA MISSIONE DA COMPIERE E UNA VITA DA PROTEGGERE... LA MIA, NATURALMENTE.

E PENSO DI FARE ENTRAMBE LE COSE CON TOTALE PERFEZIONE... VATTENE E DI' AL TUO RE CHE ANDRO' DA LUI.

UN GIORNO MI PAGHERAI QUESTO... RICORDA IL MIO NOME... DORLEAC!
SEI RIPETITIVO. VATTENE!

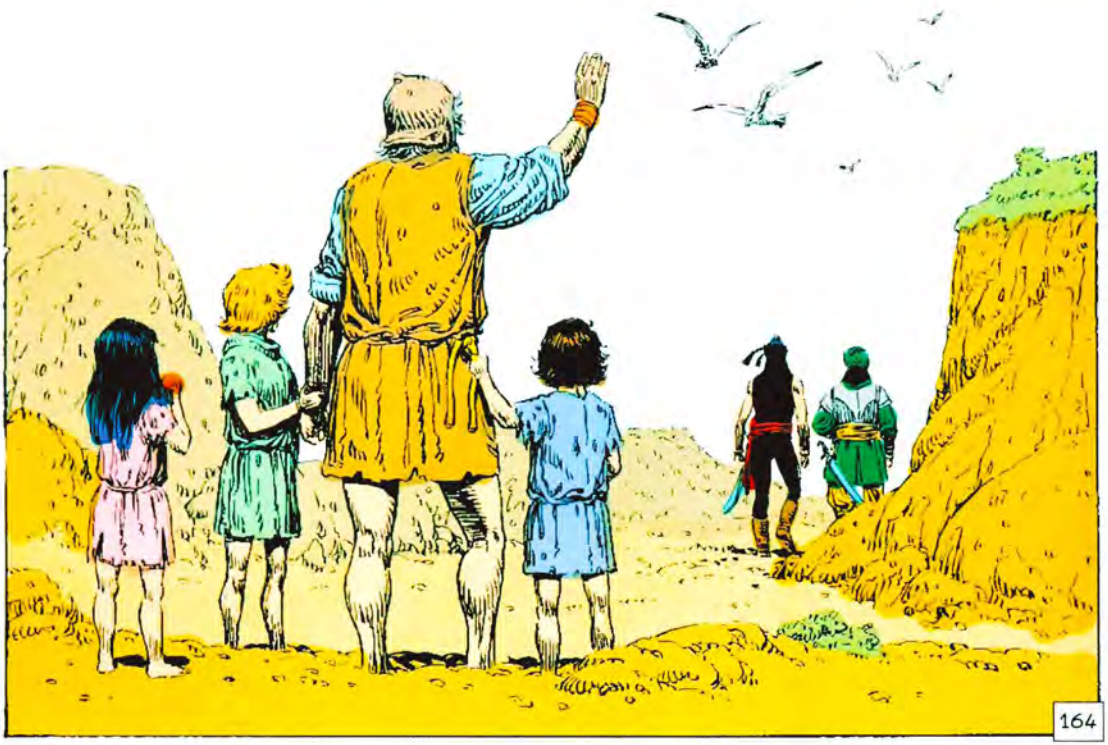
BRUTTO NEMICO, CARO DAGO.
TUTTI GLI IDIOTI LO SONO, HAMAR. A VOLTE DI LORO STESSI.

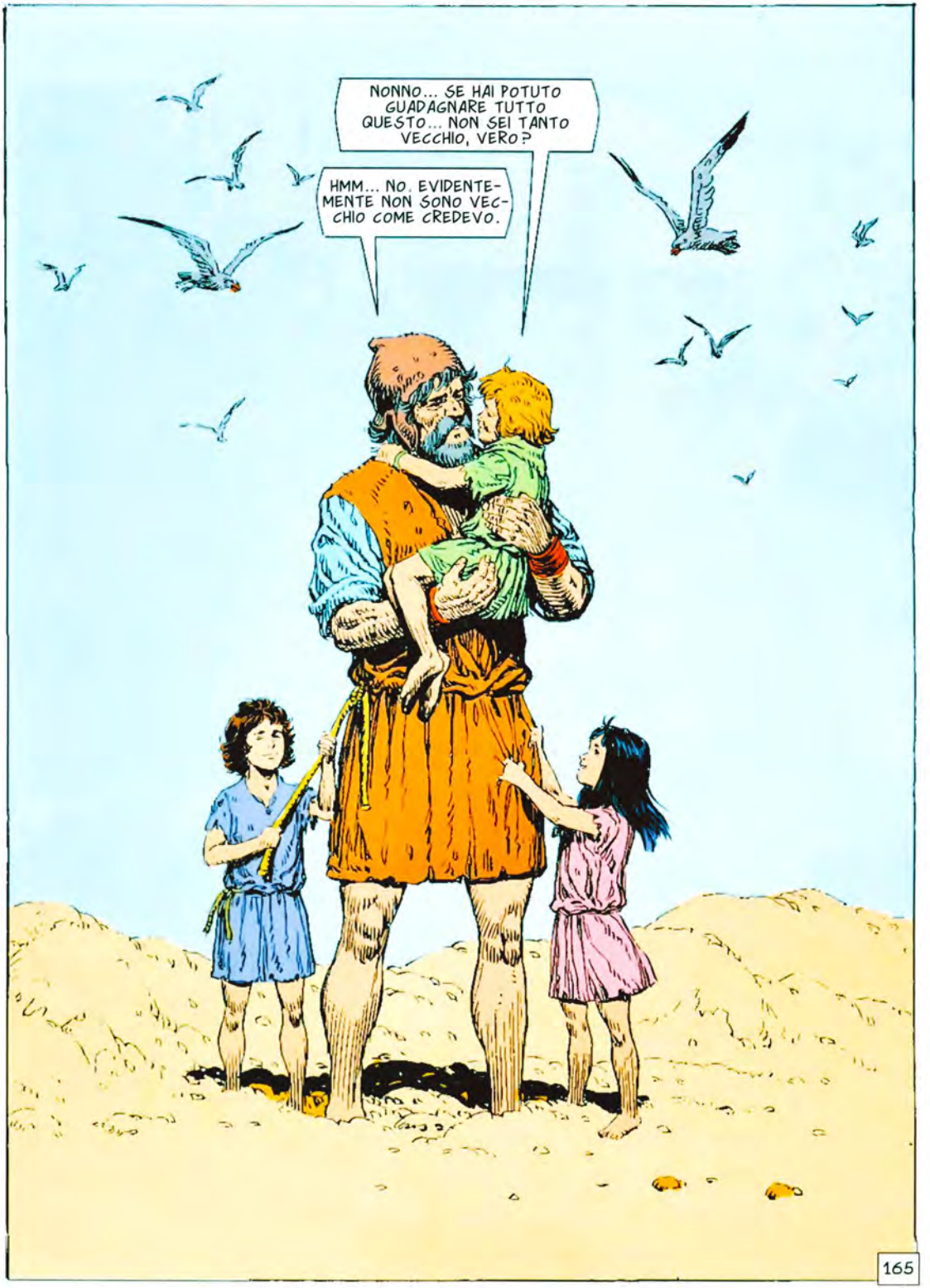

NIENTE... LO STRANIERO AVEVA RAGIONE... LA MAREA ERA CATTIVA... CHE DIRO' AI BAMBINI?
162


MA...
NONNO! GUARDA... GUARDA!
NE ABBIAMO PER ANNI...
TU?... NON CAPISCO...
MI HAI DATO LA RISPOSTA A UN PROBLEMA MOLTO GRAVE, VECCHIO. TI MERITI UN PREMIO.
QUESTI PESCI SONO PER TE E PER I TUOI NIPOTI...
163

OH, DIO...

SIGNORE... IO BENE-DICO IL TUO...
LASCIA PERDERE LE BENEDIZIONI. TI HO DETTO CHE TE LO SEI GUADAGNATO... SII FELICE.


164


NONNO... SE HAI POTUTO GUADAGNARE TUTTO QUESTO... NON SEI TANTO VECCHIO, VERO?
HMM... NO. EVIDENTEMENTE NON SONO VECCHIO COME CREDEVO.
165

CAPITOLO DODICESIMO

139. L'ONORE DEGLI SVIZZERI

DA QUANDO IN QUA HAI CERTE PREOCCUPAZIONI, ENRICO? IL MIO NEMICO E' CARLO DI SPAGNA. NON E' FORSE ANCHE IL TUO?
TRA NOI CI SONO DELLE DIVERGENZE... E' NORMALE, TRA REGNANTI, MA TUTTO SI PUO' APPIANARE... O ALMENO, LO SPERO.

CARLO E IO SIAMO IN GUERRA... VERRA' IL MOMENTO IN CUI DOVRAI SCEGLIERE... LUI O ME.

ATTENTO ALLA TUA FOGA, FRANCESCO. NON STAI PARLANDO CON UN SERVO. PARLI CON ENRICO TUDOR, RE DI INGHILTERRA, L'OTTAVO DELLA SUA STIRPE... NON PROVARE A MINACCIARMI.

TI DARO' UNA RISPOSTA AL MOMENTO OPPORTUNO.

OH, CERTO... E IL MOMENTO OPPORTUNO SARA' QUANDO VEDRAI CHI DI NOI DUE SARA' LO SCONFITTO... ALLORA CORRERAI AD ALLEARTI COL VINCITORE...

QUINDI, NON DOVRO' MAI FIDARMI DI TE... MAI...

MAESTA'... LA DELEGAZIONE TURCA E' ARRIVATA.
QUELLI DI BARBAROSSA? PERFETTO. FALLI ALLOGGIARE E POI PORTAMI QUI I DIGNITARI. SPERO CI SIA POSTO PER TUTTI.

BE'... QUESTO NON SARA' DIFFICILE, SIRE. LA DELEGAZIONE SI COMPONE DI UN SOLO DIGNITARIO E DELLA SUA SCORTA.
MI CHIAMO DAGO.
168

E SEI L'INVIATO DI BARBAROSSA... HMM... LUI MI HA PROMESSO ORO PER PAGARE I MIEI ESERCITI...
SI'. TANTO A TE CHE A LUI INTERESSA SPEZZARE IL POTERE DI CARLO DI SPAGNA E DEI SUOI ALLEATI. C'E' ORO PER TE. MOLTO...

... MA IL BEYLERBEY E' UN BUON COMMERCIANTE E HA POSTO UNA CONDIZIONE... ATTRAVERSO ME, OVVIAMENTE.
QUALE?

IO MI OCCUPERO' DI AMMINISTRARLO. A LUI SECCHEREBBE CHE LA MAGGIOR PARTE DI QUELL'ORO FINISSE NELLE MANI DEI TUOI UFFICIALI.

MALEDETTO RINNEGATO! COME OSI INSULTARE I NOBILI CRISTIANI?
FERMO, DORLEAC!

169

QUESTA CONDIZIONE E' INSULTANTE...
GLI INSULTI SONO COME ACQUA SULLA PIETRA. ASCIUGANO IN FRETTA, SE OTTIENI LA VITTORIA. IO DISPONGO DELL'ORO E DEVO AMMINISTRARLO. ACCETTI?

ACCETTO... MA, PROBABILMENTE... QUANDO AVRO' VINTO LA GUERRA, TI FARO' IMPICCARE.
FORSE...

... MA PRIMA DEVI VINCERLA, FRANCESCO, RE DI FRANCIA.

ALL'ALBA COMINCIA LA MARCIA. UN LUNGO DRAGO DI FERRO E CARNE DA GUERRA CHE SI SCUOTE, SI MUOVE...
170

ECCOTI LA PRIMA PARTE DELL'ORO. TI SERVIRA' PER PAGARE I TUOI MERCENARI... LUNGO LA STRADA TI FARO' AVERE IL RESTO.

UOMO PRUDENTE, EH?... SERVI BENE IL TUO PADRONE...

171

QUESTO E' TROPPO!

AH!

VOI! UCCIDETELO!
NO...

LO AVETE ACCUSATO DI ESSERE PAGATO PER COMBATTERE... NOI, MERCENARI SVIZZERI, LO COMPRENDIAMO E VOGLIAMO INVITARLO A DIVIDERE IL NOSTRO CIBO.

BEL GESTO.
SIAMO SOLDATI. COMBATTIAMO PER MESTIERE... QUEL VERME, COME TUTTI I VERMI, E' UNA CREATURA NATA DAL MARCIUME.

GUARDA... SIAMO SVIZZERI, TEDESCHI, SPAGNOLI... LOTTIAMO PER IL RE DI FRANCIA CONTRO IL RE DI SPAGNA, CHE HA AL PROPRIO SERVIZIO SVIZZERI, TEDESCHI E FRANCESI... E' UN LAVORO. NIENT'ALTRO.

HAI PENSATO A COME INVADERE IL TERRITORIO OCCUPATO DAGLI IMPERIALI?
NON SO... ABBIAMO DAVANTI A NOI UNA ZONA PALUDOSA VASTISSIMA... AGGIRARLA SARA' UN'IMPRESA LUNGA E DIFFICILE...
173

ATTRAVERSALA.
COSA?... IL RINNEGATO E' PAZZO!

E' IMPOSSIBILE... NON CI SONO STRADE...
COSTRUISCILE. VUOI ESSERE GRANDE? REALIZZA QUALCOSA DI GRANDIOSO. ALTRIMENTI, RASSEGNATI A ESSERE PICCOLO.

SAI PROVOCARE, DAGO... DEVONO ESSERE MOLTI A ODIARTI...
E' UNA MIA DOTE, SIGNORE.

AVANTI!
174

NON MI PIACE, MAESTA'... IL RINNEGATO SI TROVA TROPPO BENE CON I TUOI SVIZZERI...

QUESTO DEPONE A SUO FAVORE. I MIEI SVIZZERI SONO SEVERI NEI LORO GIUDIZI.

ECCOCI, DAGO... DAVANTI A NOI LA STRADA E' LIBERA. C'E' SOLO UNA GUARNIGIONE DA AFFRONTARE...

UNA GUARNIGIONE DI SVIZZERI...

SAI?... SPERO NON SIANO DEL MIO CANTONE... SAREBBE TROPPO DURO...

175

HMM... TU MARCI IN TESTA?
SONO UN RE DI BATTAGLIA, NON DI CORTE... NON SOTTOVALUTARMI, DAGO.

MA... I FRANCESI!
ALLE ARMI!

SE OFFRIREMO LORO SALVA LA VITA, SI ARRENDERANNO?
SONO SVIZZERI E HANNO FIRMATO UN CONTRATTO. NON SI ARRENDERANNO.

176

ALLORA... AVANTI!

SVIZZERI SOTTO BANDIERA SPAGNOLA...

SVIZZERI SOTTO BANDIERA FRANCESE...

SVIZZERI MASSACRATI IN UN MORTAIO DI SANGUE.

E... E QUESTI SONO TUTTI QUELLI CHE RESTANO?
HANNO COMBATTUTO BENE, VERO? OGNUNO DI LORO DOVEVA MORIRE ALMENO DUE VOLTE...

NE SONO ORGOGLIOSO... OH, MALEDIZIONE!
178

CHE ASPETTATE? IMPICCATE QUESTI CANI! CHE NON NE RESTI UNO VIVO!
NO... SI SONO BATTUTI CON VALORE E DIGNITA'. L'ONORE DEI SOLDATI NON E' UNA VERGOGNA. MERITANO DI ESSERE LASCIATI LIBERI.
HO GIA' AVUTO TROPPA PAZIENZA CON TE, RINNEGATO... ADESSO...
MA...
MAESTA'... ABBIAMO COMBATTUTO BENE PER TE E SEGUITEREMO A FARLO... MA ANCHE QUESTI UOMINI SONO SOLDATI. NON SONO CRIMINALI. ANCHE LORO HANNO MANTENUTO LA PAROLA DATA... QUESTO NON MERITA RISPETTO?
OGNI SUPERSTITE E' STATO, A MODO SUO, UN RE. CHE SIANO LASCIATI LIBERI!
179

SIGNORE... TI RINGRAZIAMO PER QUESTO GESTO DI GRANDEZZA.

E ADESSO IMMAGINO CHE ANDRAI DI NUOVO A DIVIDERE LA MENSA DEI MERCENARI... VERO, DAGO?
SARA' UN ONORE.

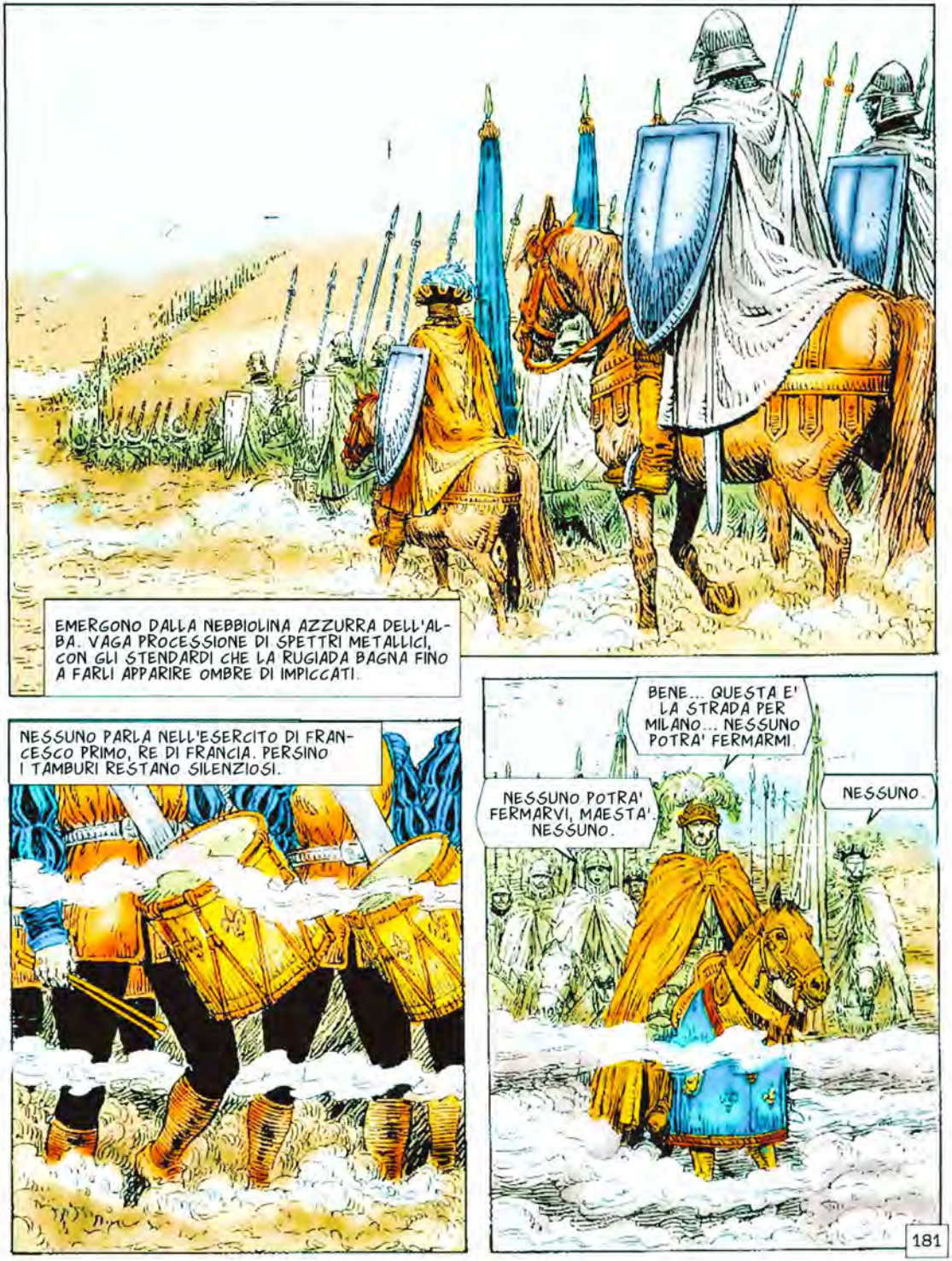
LO RIPETO, DAGO... SAI PROVOCARE...

BURLESCO, CRUDELE, MALIGNO, IL SORRISO DEL GIANNIZZERO NERO E' STRANAMENTE DOLCE.
A VOLTE E' UTILE, SIGNORE.

180

CAPITOLO TREDICESIMO

140. GLI STENDARDI DI VENEZIA



NESSUNO...

E TU, DAGO? NON HAI NIENTE DA DIRE?
IO? IO SONO SOLO UN OSSERVATORE, SIGNORE. L'OSSERVATORE DI BARBAROSSA. NON PARTECIPO ALLA TUA GLORIOSA CAMPAGNA.

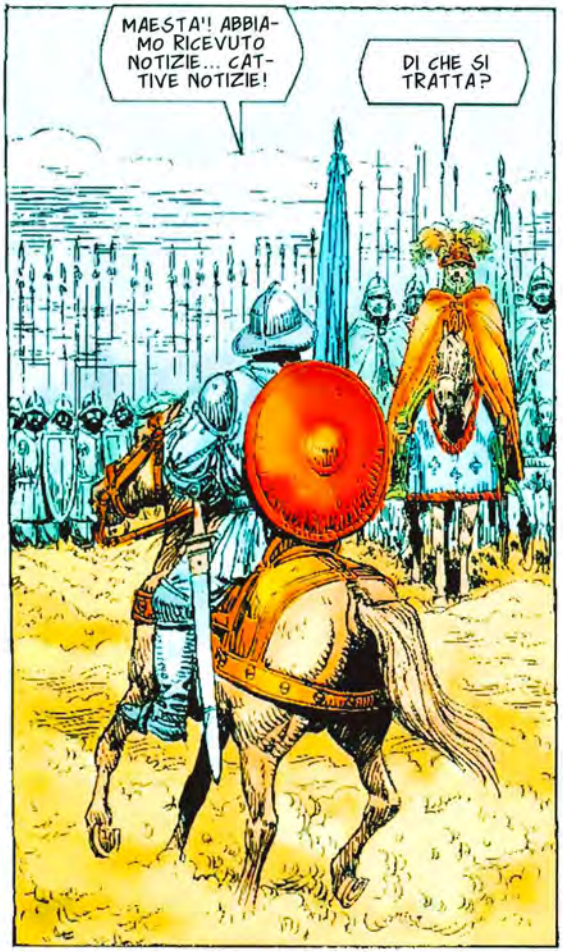
DETESTO L'IRONIA, MA SO ACCETTARE UNA CRITICA... PARLA.

I TUOI UOMINI SONO STANCHI E AVANZANO ALLA CIECA. CARLO DI SPAGNA E' UN UOMO INTELLIGENTE... SE IO FOSSI IN LUI, TENTEREI DI ATTACCARTI CON TUTTE LE MIE FORZE PROPRIO ADESSO.

AH... AH... AH... IL RINNEGATO E' PAZZO. IL NEMICO NON SI MUOVERA' DALLE SUE BASI... IO, AL POSTO SUO, NON LO FAREI.
NO... MA TU SEI UN IDIOTA, DORLEAC.

NON TOCCHERO' LA MIA SPADA PERCHE' SONO DAVANTI AL RE... MA GIURO CHE UN GIORNO TI UCCIDERO'.
HO SENTITO TROPPE VOLTE QUESTA FRASE, DORLEAC. ADESSO RIESCE SOLO AD ANNOIARMI.

182


MAESTA'! ABBIAMO RICEVUTO NOTIZIE... CATTIVE NOTIZIE!
DI CHE SI TRATTA?

TRE COLONNE DI SVIZZERI SONO USCITE DA MILANO E MARCIANO SU DI NOI... NON CE L'ASPETTAVAMO...

NO. NON CE L'ASPETTAVAMO... VERO, DORLEAC?
SIGNORE... IO... NON SO CHE DIRE...

VIENI CON ME, DAGO.

SMETTILA DI UMILIARE DORLEAC, DAGO... PUO' ESSERE UN BRUTTO NEMICO...
IO NON LO UMILIO... SI UMILIA DA SOLO...

183

HO UNA MISSIONE PER TE.
TI RICORDO CHE SONO SOLTANTO UN OSSERVATORE E...
LASCIA PERDERE GLI SCHERZI... BARBAROSSA TI HA MANDATO QUI PER ESSERMI UTILE... LA MIA VITTORIA E' LA SUA. HO UNA BATTAGLIA DAVANTI A ME E LE MIE POSSIBILITA' NON SONO BUONE.
QUI VICINO CI SONO TRE REGGIMENTI ALLEATI CHE MI ASPETTANO. VOGLIO CHE TU LI RAGGIUNGA E LI GUIDI IN UN PUNTO CHE TI INDICHERO'...
IN QUEL LUOGO AFFRONTERO' GLI SVIZZERI. VOGLIO CHE I MIEI ALLEATI GLI PIOMBINO ADDOSSO QUANDO LA BATTAGLIA SARA' AL CULMINE... CREDO CHE BASTERA'...
PERCHE' IO?
PERCHE' SEI ASTUTO E CAPACE... E PERCHE' LA TUA PRESENZA MI IRRITA... PREFERISCO TENERTI LONTANO...
HMM... I TUOI ALLEATI... DI DOVE SONO?
184

E FRANCESCO DI FRANCIA SI PERMETTE UN SORRISO DI PIACERE.
DI VENEZIA.

OH, NO...

MALEDETTO!... DEVE CONOSCERE LA MIA STORIA E MI HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO... MALEDETTO!

MA PERCHE' MI PREOCCUPO TANTO? CHI PUO' RICONOSCERMI?... ANCHE SE SARA' MEGLIO PRENDERE QUALCHE PRECAUZIONE. UN MERCENARIO TURCO E' SEMPRE MOLTO VISIBILE IN QUESTE GUERRE TRA CRISTIANI...
185

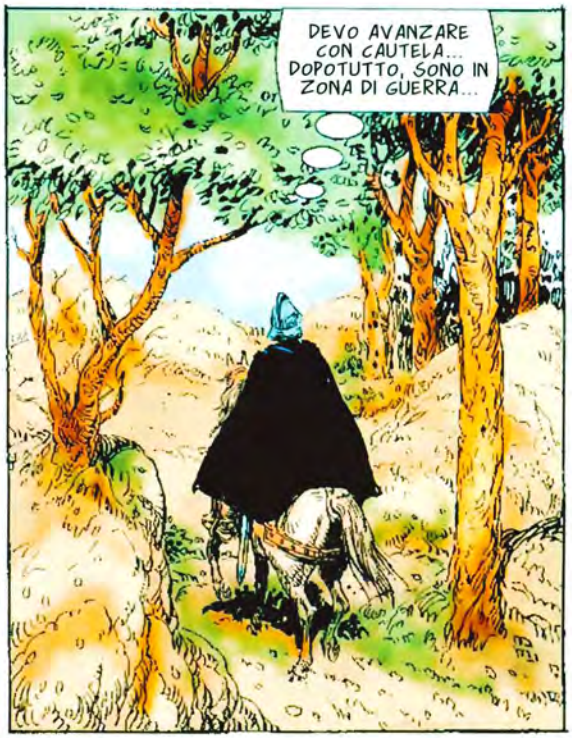
UN'UNIFORME? NON E' UNA CATTIVA IDEA... PREFERISCO CHE I MIEI ACCORDI CON BARBAROSSA NON SIANO DI PUBBLICO DOMINIO...
SE CREDI CHE CIO' SIA POSSIBILE...

E RICORDA... L'ATTACCO DEVE ESSERE AL MOMENTO GIUSTO.
LO RICORDERO'.

BENE... VEDIAMO DI SBRIGARCI...

ADESSO, SIGNORE?
SI'. E RICORDATE... IL MESSAGGIO DEVE ARRIVARE AI VENEZIANI. VOGLIO LA MORTE DI QUEL CANE, MA ANCHE LA VITTORIA DEL MIO RE.
186

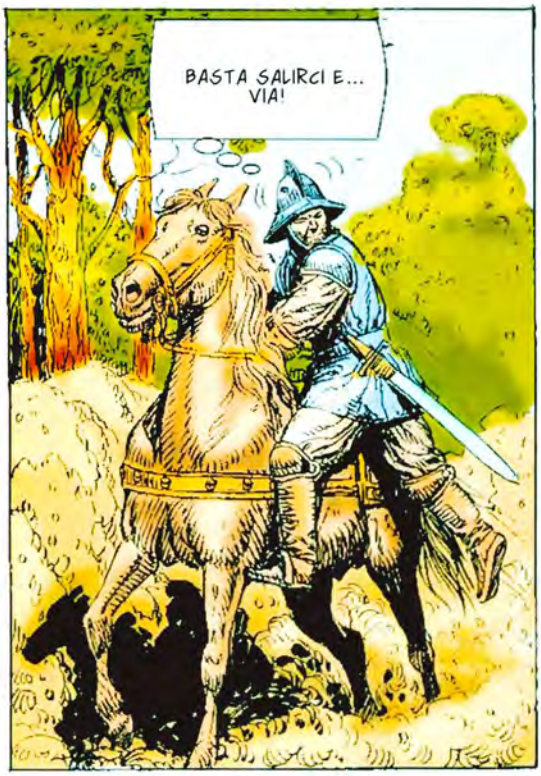
E... CHE DIRA' IL RE?
FRANCESCO E' REALISTA... BARBAROSSA INVIERA' UN ALTRO AMBASCIATORE... ECCO TUTTO.


DEVO AVANZARE CON CAUTELA... DOPOTUTTO, SONO IN ZONA DI GUERRA...

MA... UN PIANTO... DA QUELLE ROCCE...

EHI... TI SEI FATTO MALE CADENDO, EH? DOV'E' LA TUA CASA?
LA'... LA', SIGNORE...

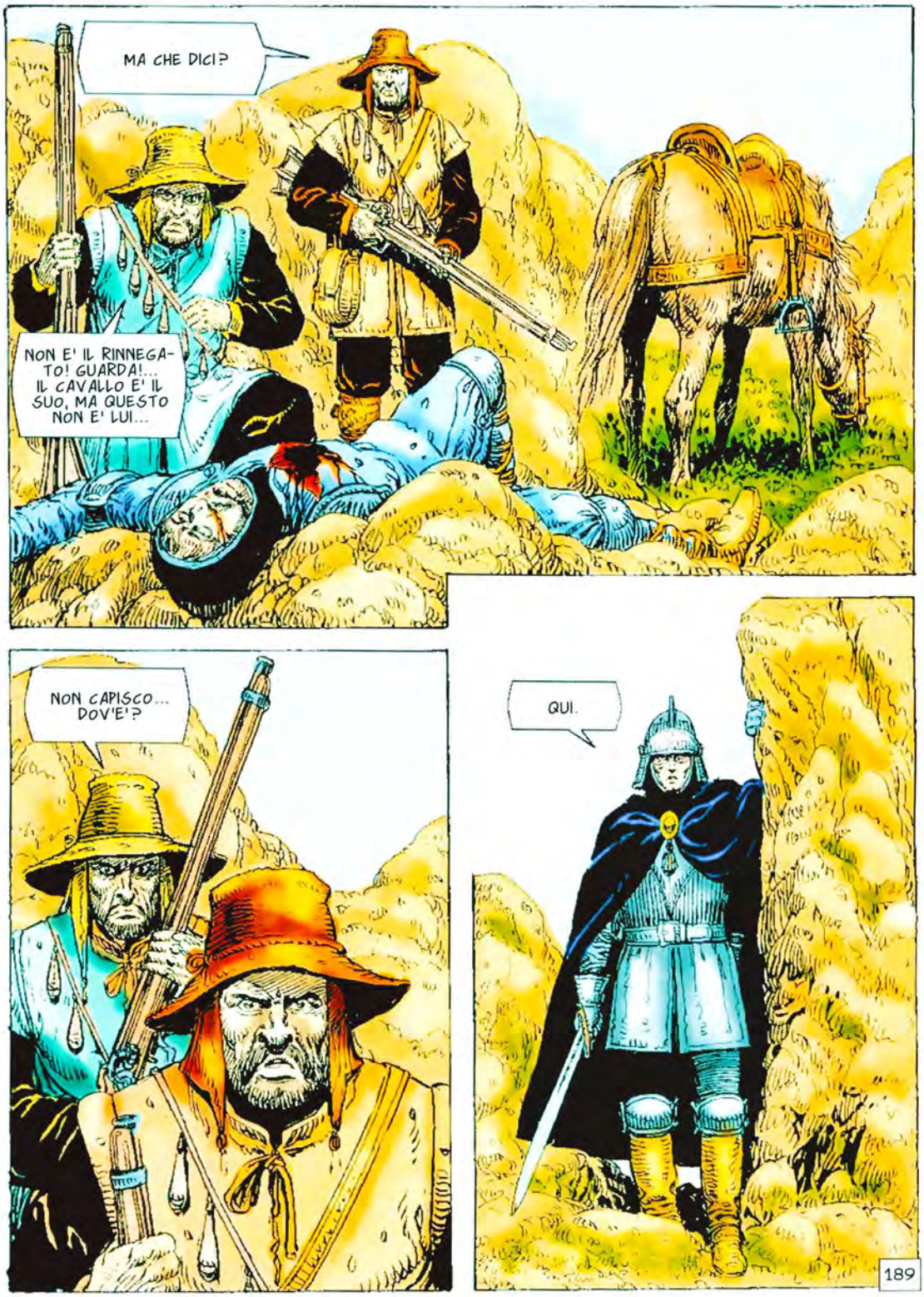
AH... LA GIORNATA SI METTE BENE... UN BUON CAVALLO PER SCAPPARE IN FRETTA, PRIMA CHE SCOPRANO LA MIA DISERZIONE...

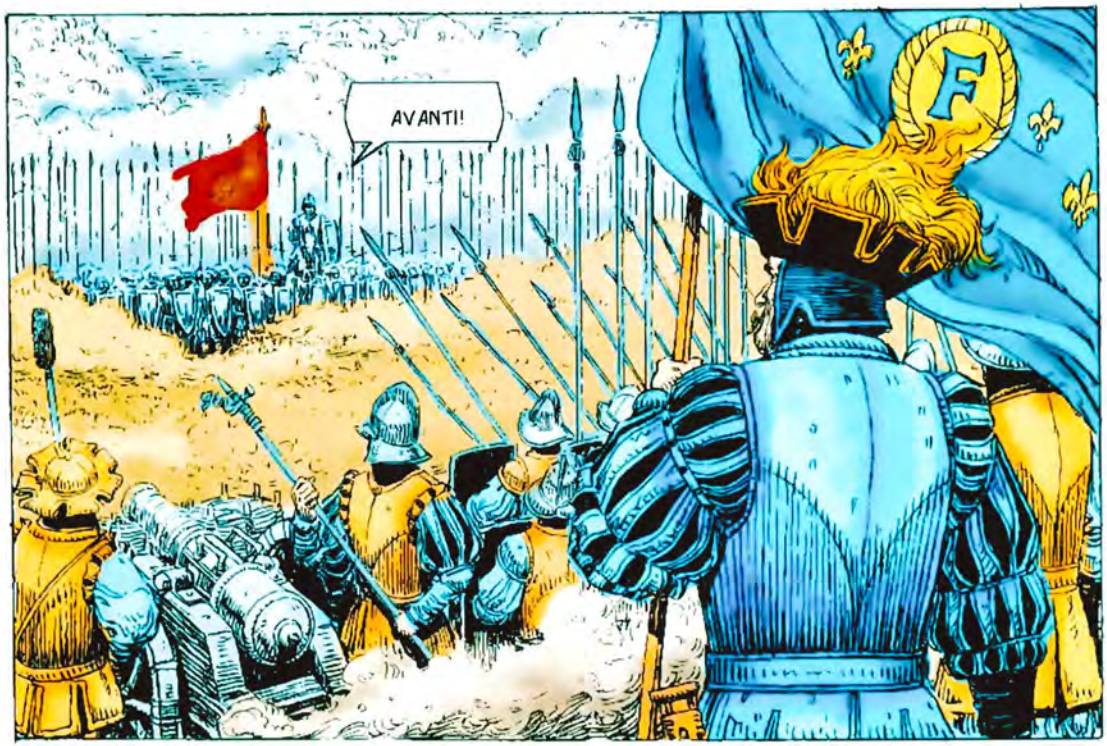

BASTA SALIRCI E... VIA!

IL SIGNORE TI BENEDICA, CAVALIERE...
NON SCOMODARE IL SIGNORE... CURA TUO FIGLIO... E QUANDO SARA' GUARITO, DAGLI UNA SONORA LEZIONE PERCHE' SIA PIU' PRUDENTE IN FUTURO...

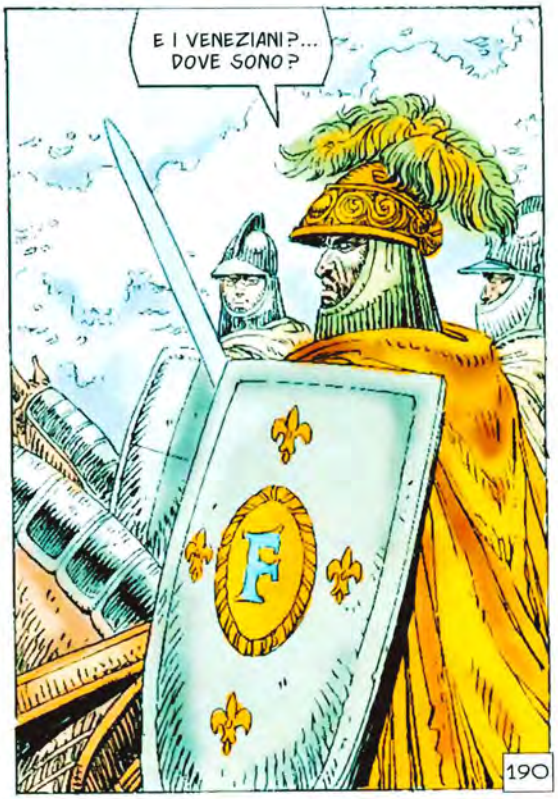
MA... E ADESSO?... SPARI...

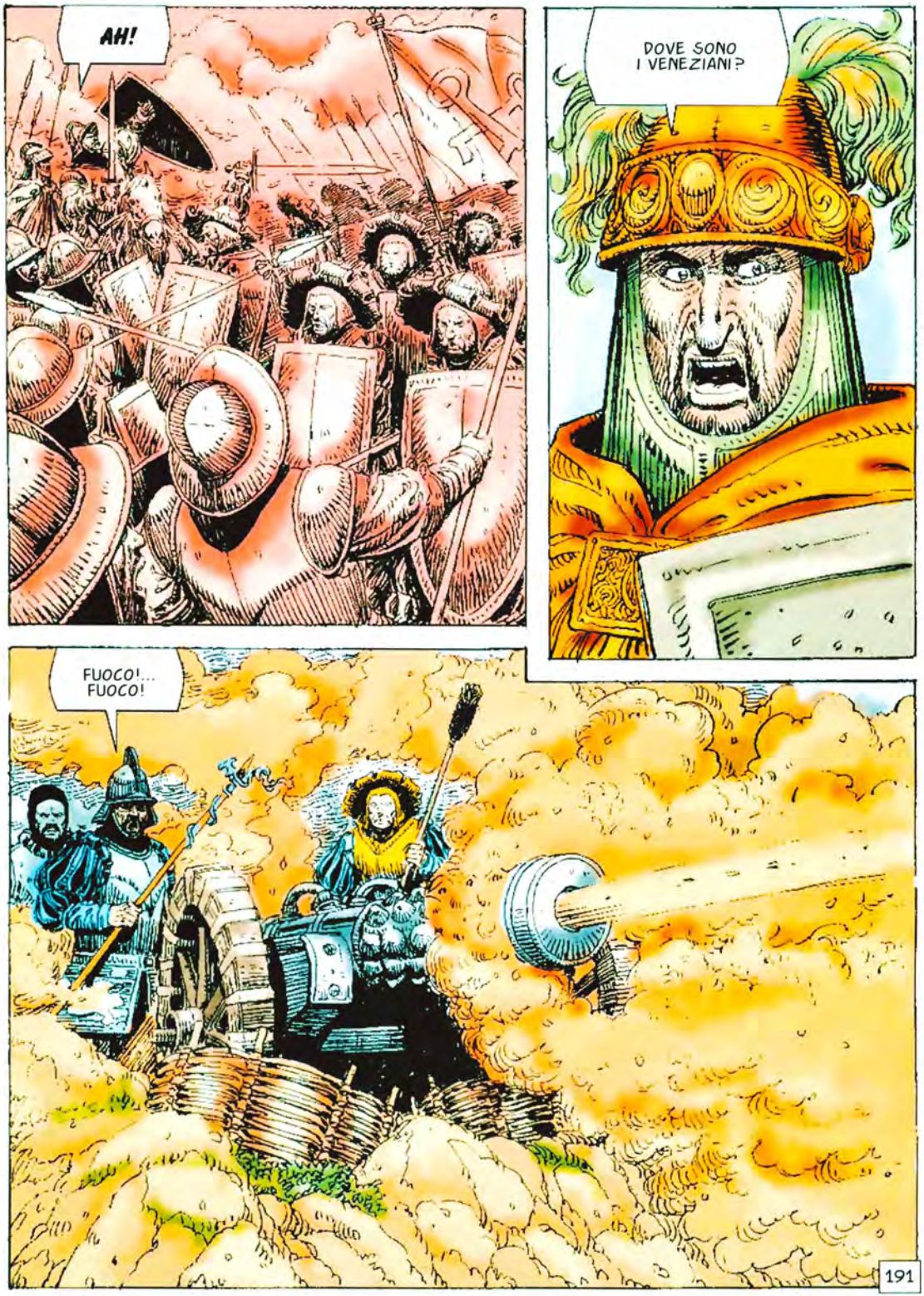
188


MA CHE DICI?
NON E' IL RINNEGATO! GUARDA!... IL CAVALLO E' IL SUO, MA QUESTO NON E' LUI...
NON CAPISCO... DOV'E'?
QUI.
189


AVANTI!

FERMI... FERMI TUTTI! NON UN PASSO INDIETRO!


E I VENEZIANI?... DOVE SONO?
190

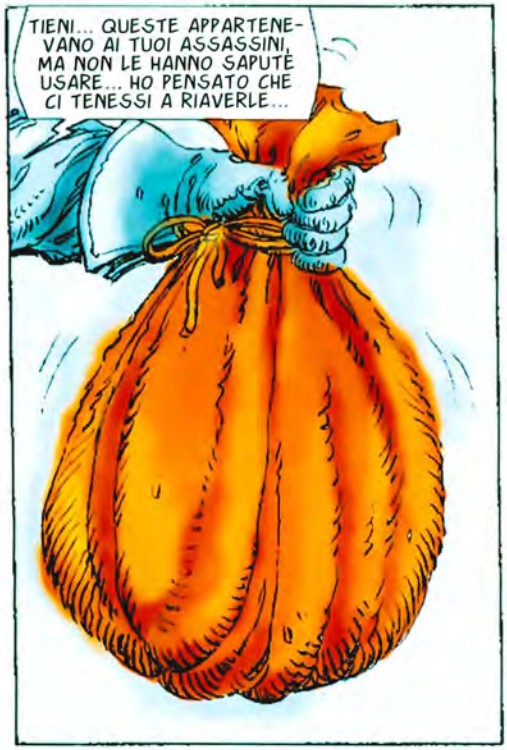

AH!
DOVE SONO I VENEZIANI?
FUOCO!... FUOCO!
191

DOVE SONO QUEI DANNATI VENEZIANI?

LA', MAESTA'!... ECCOLI!

MA... CI ATTACCANO DA DIETRO!... SONO I RINFORZI DEI FRANCESI!
MALEDIZIONE!... RITIRATA!... RITIRATA!
192

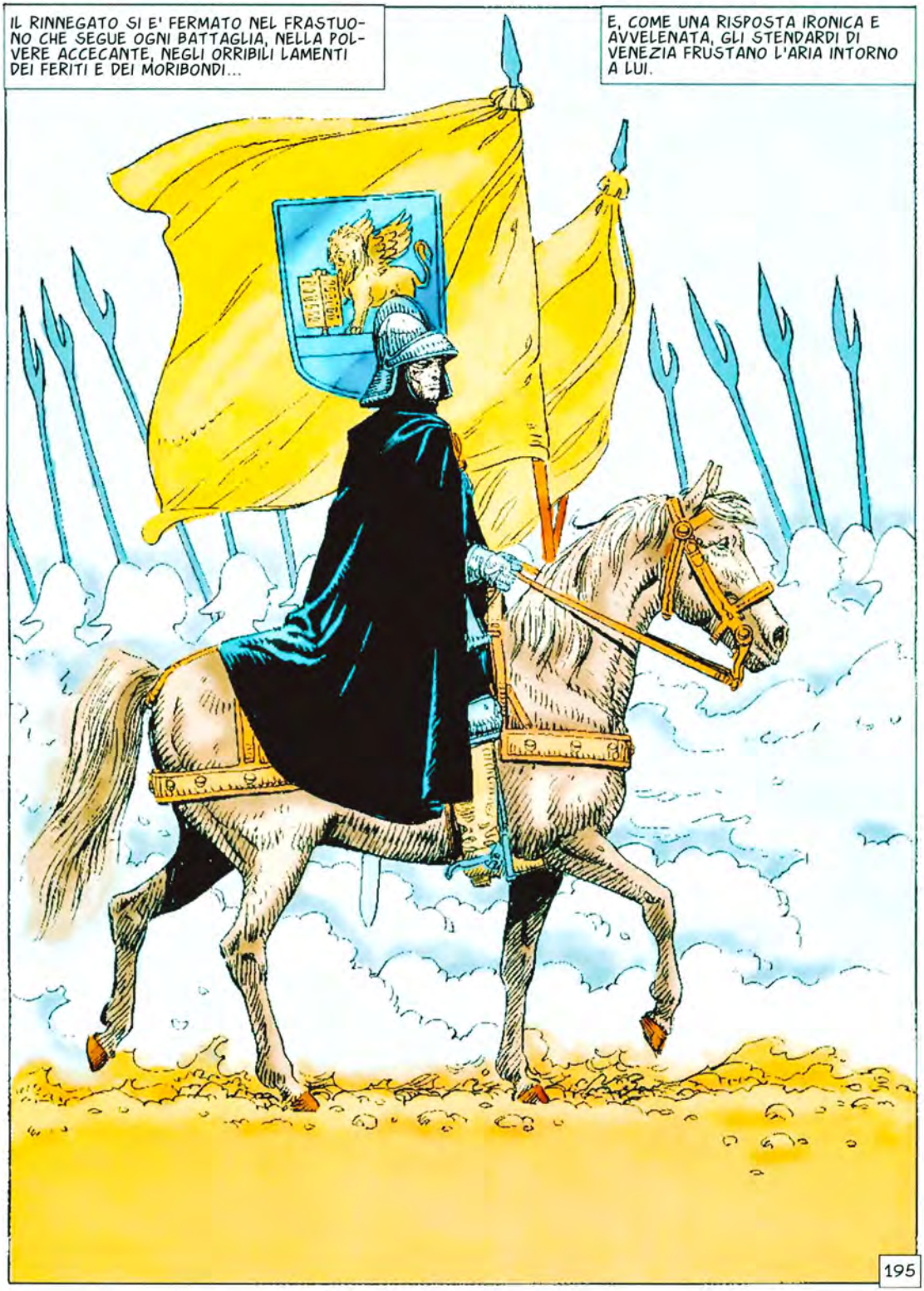
SIAMO SALVI... L'INVIATO DI BARBA-ROSSA HA MANTENUTO LA PAROLA...
COME SAI CHE E' STATO LUI, MIO SIGNORE?
PERCHE' STA ARRIVANDO. GUARDA!
EH?
OTTIMO LAVORO, DAGO... NON LO DIMENTICHERO'.
CERCHERO' DI CREDERTI... ANCHE SE LA GRATITUDINE NON E' VIRTU' DA RE...
SEI UN PO' PALLIDO, DORLEAC, MIO NOBILE AMICO... QUALCHE SGRADITA SORPRESA?
EH?... IO... NON SO A CHE TI RIFERISCI...
193


TIENI... QUESTE APPARTENEVANO AI TUOI ASSASSINI, MA NON LE HANNO SAPUTE USARE... HO PENSATO CHE CI TENESSI A RIAVERLE...

AH!

ATTENTO CON ME, DORLEAC. NON SAI QUANTO PUO' ESSERE MORTALE QUESTO RINNEGATO.

MALEDIZIONE... CHI E'?... COS'E'?
194


IL RINNEGATO SI E' FERMATO NEL FRASTUONO CHE SEGUE OGNI BATTAGLIA, NELLA POLVERE ACCECANTE, NEGLI ORRIBILI LAMENTI DEI FERITI E DEI MORIBONDI...
E, COME UNA RISPOSTA IRONICA E AVVELENATA, GLI STENDARDI DI VENEZIA FRUSTANO L'ARIA INTORNO A LUI.
195

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

PAROLE... SEI UN RE E RISCHI PER CONQUISTARE NAZIONI. I TUOI CAVALIERI LO FANNO PERCHE' NON CONOSCONO ALTRO MESTIERE... MA... I TUOI SOLDATI?

LO FANNO PER LA FRANCIA.

ALTRE PAROLE. TUTTE VUOTE. NO. NON LOTTANO PER LA FRANCIA. LOTTANO PER LA VANITA' E IL DELIRIO DI ALCUNE TESTE CORONATE.

MI ANNOI, DAGO... CREDEVO CHE UN RINNEGATO FOSSE PIU' DIVERTENTE.

MA... E QUESTE GRIDA?

OVAZIONI... L'ESERCITO STA INNEGGIANDO A QUALCUNO...

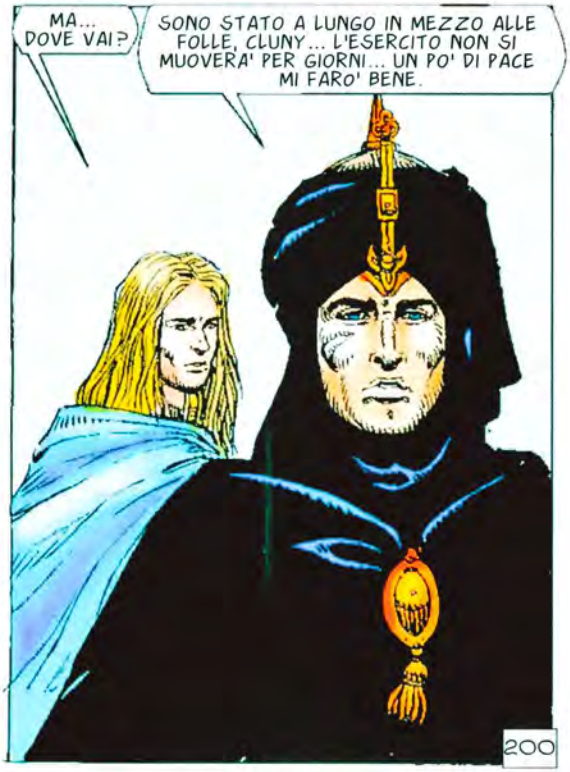
197

E IO SO CHI E'. PREPARATI, DAGO... OGGI CONOSCERAI IL PIU' GRANDE CAVALIERE DELLA CRISTIANITA'. GUARDA...
HMM... DEVO DIRE CHE MI IMPRESSIONA... CHI E'?
BAIARDO... IL CAVALIERE SENZA MACCHIA E SENZA PAURA.
LUI? HO SENTITO DELLE SUE IMPRESE... SE SOLO UNA MINIMA PARTE DI CIO' CHE RACCONTANO E' VERA...
TUTTO QUELLO CHE SI RACCONTA DI LUI E' VERO, DAGO. ASCOLTA I SOLDATI. LA LORO VOCE NON MENTE.
E TU CHI SEI?
IL CAVALIERE DI CLUNY. COMBATTO PER IL RE E PER LA FRANCIA... COME MIO PADRE, MIO NONNO E TUTTI I MIEI ANTENATI.
198

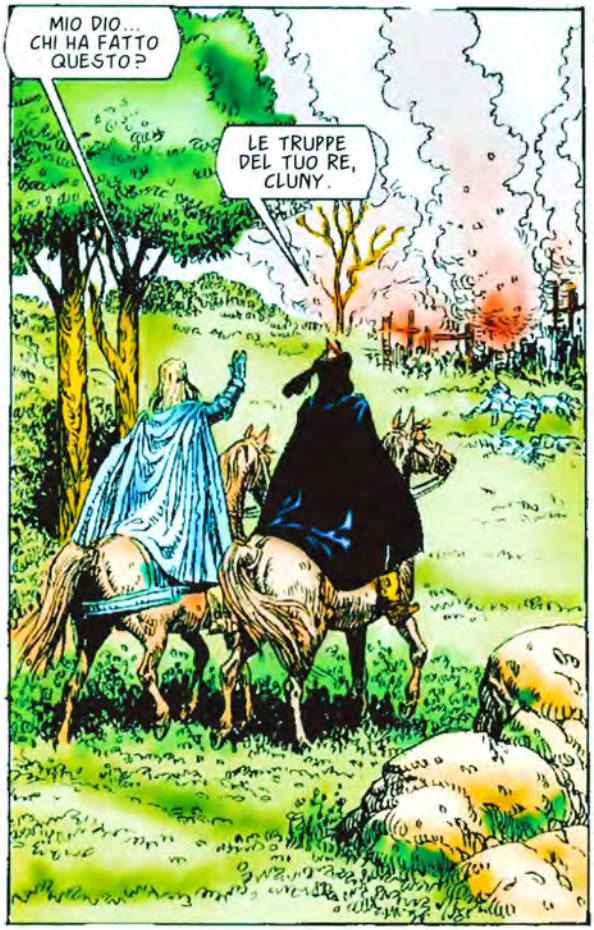
OTTIMA SCELTA, CLUNY. UN PO' INGENUA, MA BUONA... UNA VOLTA ANCH'IO ERO GIOVANE E IDEALISTA.
TU SEI DAGO, VERO? IL RE MI HA PARLATO BENE DI TE.
TI HA DETTO ANCHE CHE SONO UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEI TURCHI?
LA VITA PUO' ESSERE CAPRICCIOSA E NOI NON SIAMO PADRONI DEL NOSTRO DESTINO. IO MISURO GLI UOMINI DAL LORO VALORE E NON DALLA LORO BANDIERA.
PARTI, SIGNORE?
SI', LE TRUPPE IMPERIALI SI AVVICINANO A MEZIERES SE VOGLIO ESSERE LI' PER ORGANIZZARE LA DIFESA.
199

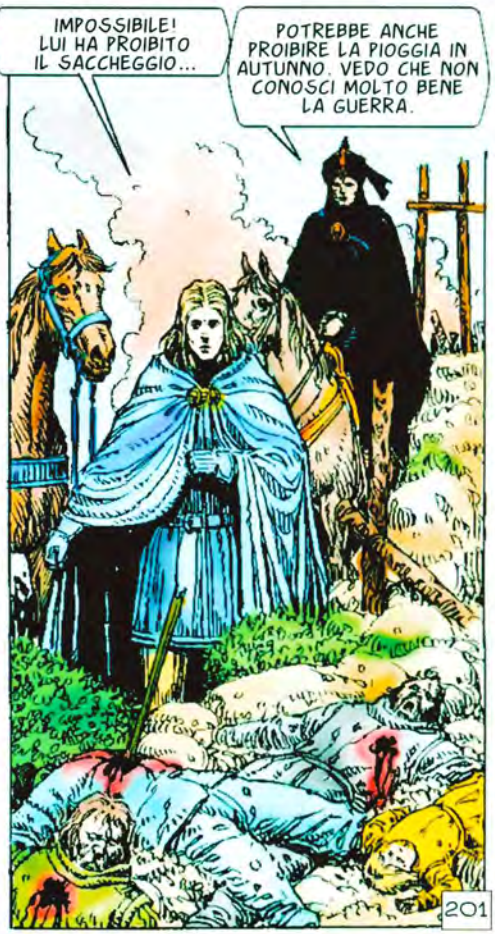
ATTENTO ALLA TUA VITA, DAGO... NE ABBIAMO SOLO UNA.

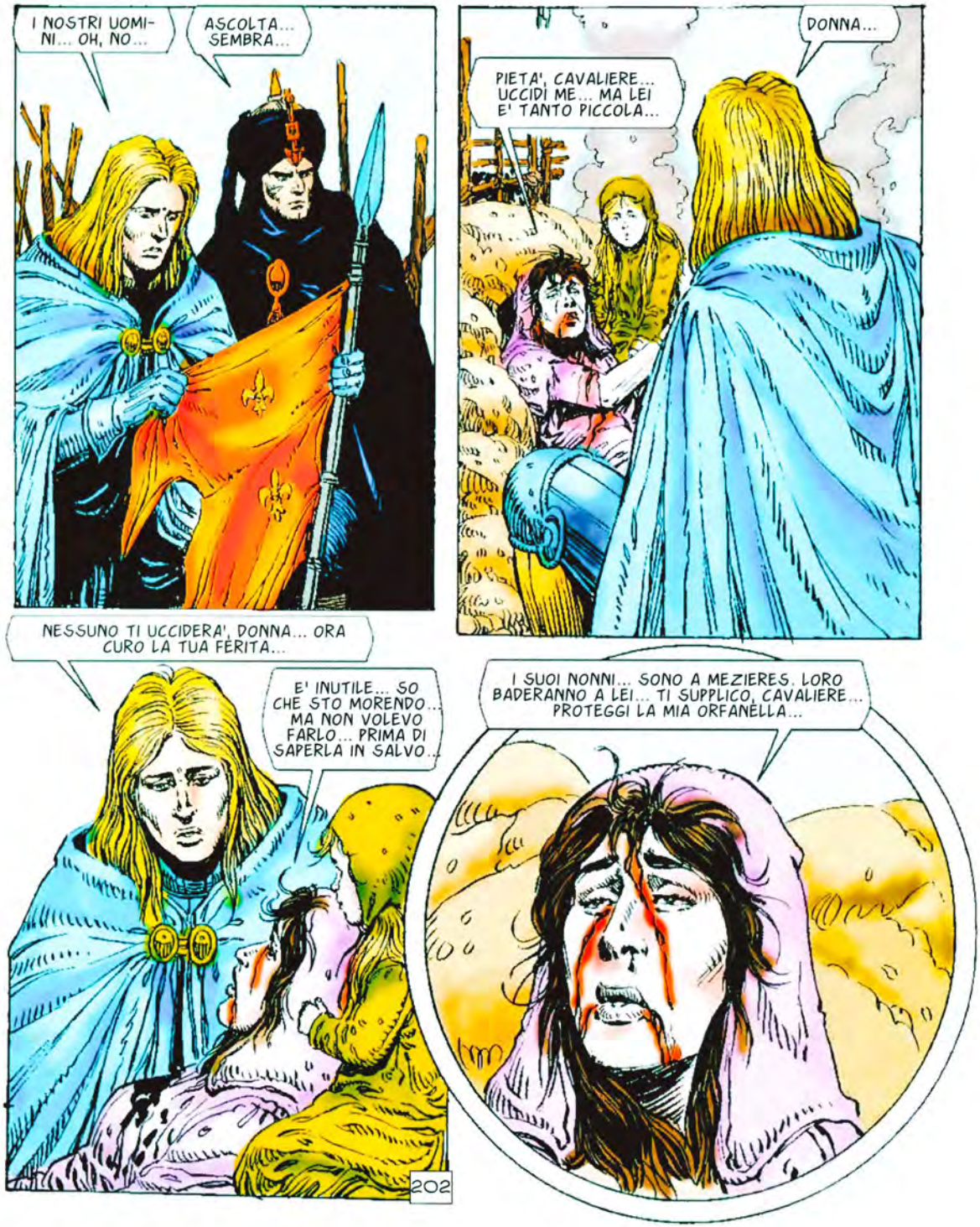
GRANDE CAVALIERE...
IL PIU' GRANDE.


MA... DOVE VAI?
SONO STATO A LUNGO IN MEZZO ALLE FOLLE, CLUNY... L'ESERCITO NON SI MUOVERA' PER GIORNI... UN PO' DI PACE MI FARO' BENE.
200

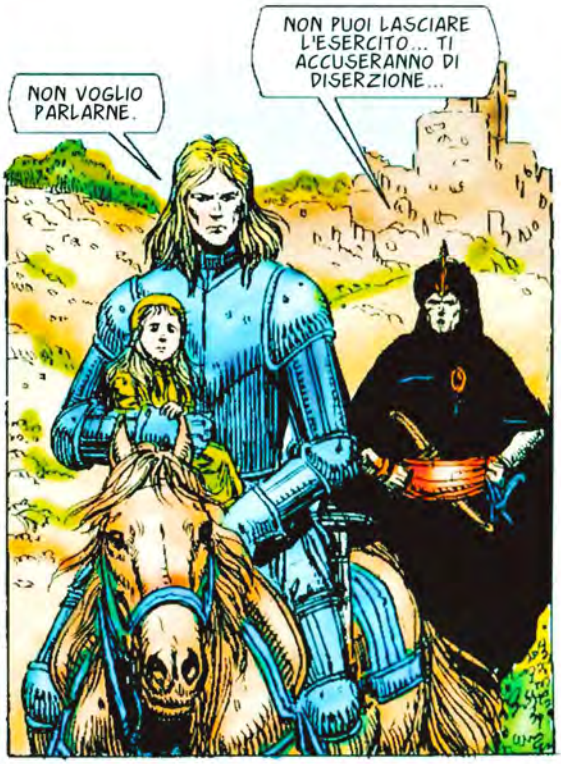
TI DISTURBEREBBE LA COMPAGNIA DI UN UOMO SOLO?
NO, SE PARLI POCO...


MIO DIO... CHI HA FATTO QUESTO?
LE TRUPPE DEL TUO RE, CLUNY.


IMPOSSIBILE! LUI HA PROIBITO IL SACCHEGGIO...
POTREBBE ANCHE PROIBIRE LA PIOGGIA IN AUTUNNO. VEDO CHE NON CONOSCI MOLTO BENE LA GUERRA.
201

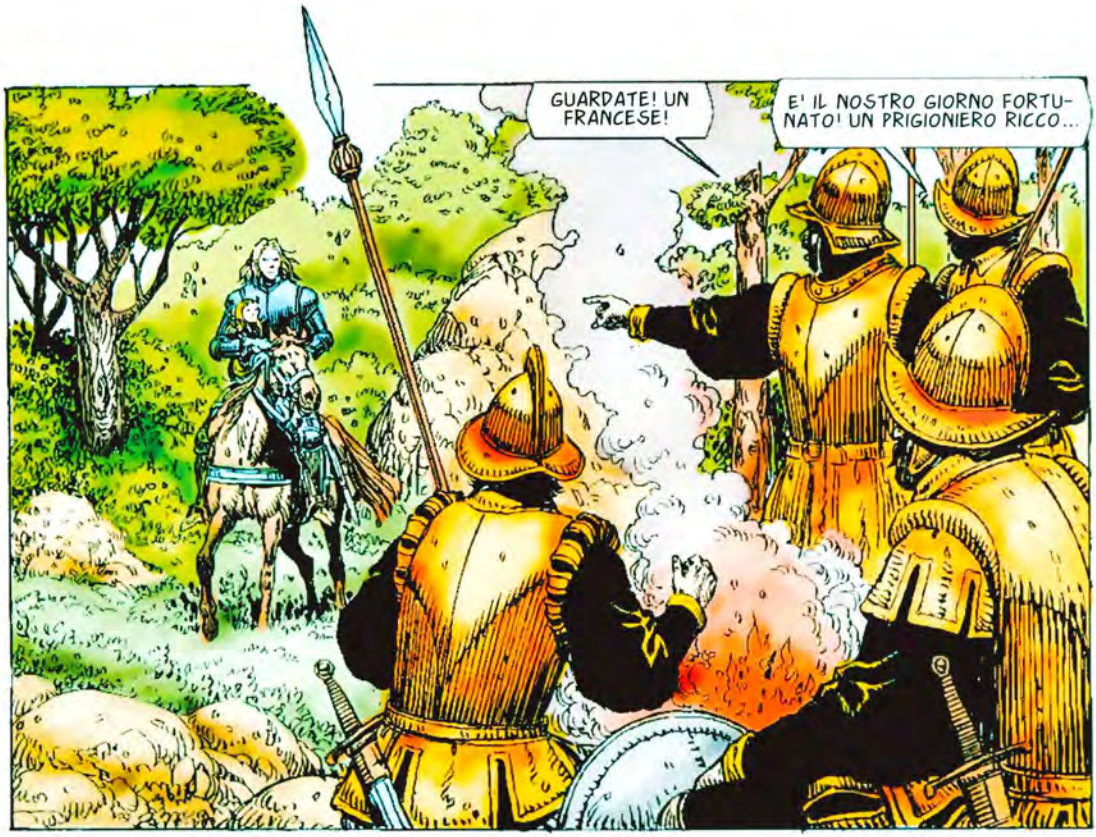

I NOSTRI UOMINI... OH, NO...
ASCOLTA... SEMBRA...
DONNA...
PIETA', CAVALIERE... UCCIDI ME... MA LEI E' TANTO PICCOLA...
NESSUNO TI UCCIDERA', DONNA... ORA CURO LA TUA FERITA...
E' INUTILE... SO CHE STO MORENDO... MA NON VOLEVO FARLO... PRIMA DI SAPERLA IN SALVO...
I SUOI NONNI... SONO A MEZIERES. LORO BADERANNO A LEI... TI SUPPLICO, CAVALIERE... PROTEGGI LA MIA ORFANELLA...
202

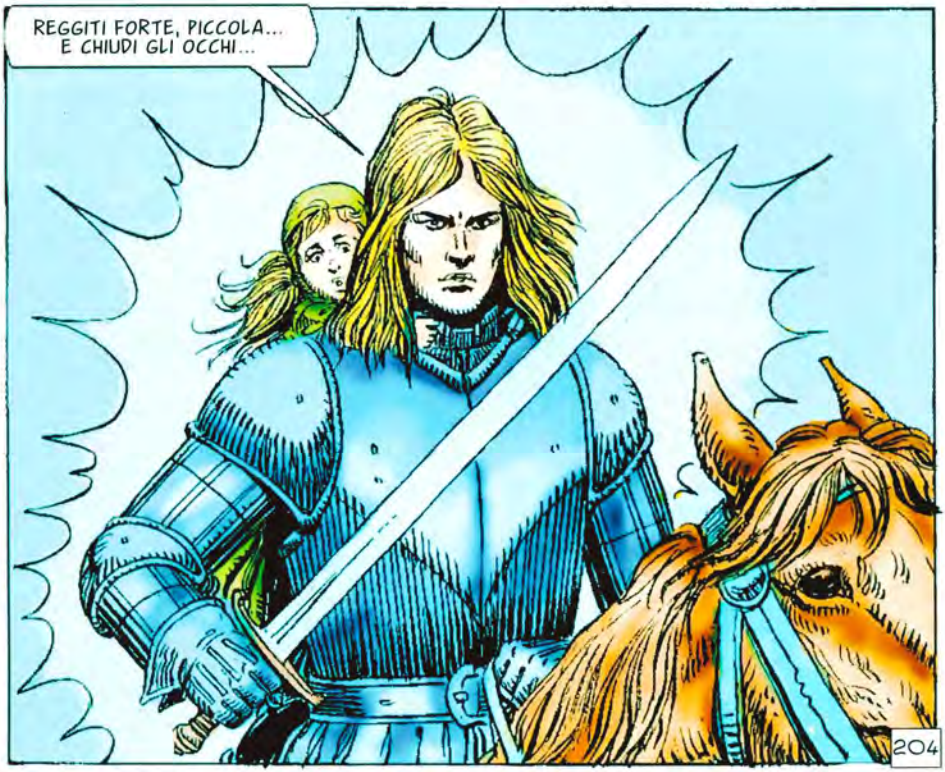
TUA FIGLIA ANDRA' A MEZIERES. RIPOSA IN PACE.


NON VOGLIO PARLARNE.
NON PUOI LASCIARE L'ESERCITO... TI ACCUSERANNO DI DISERZIONE...

EHI... ASPETTA!

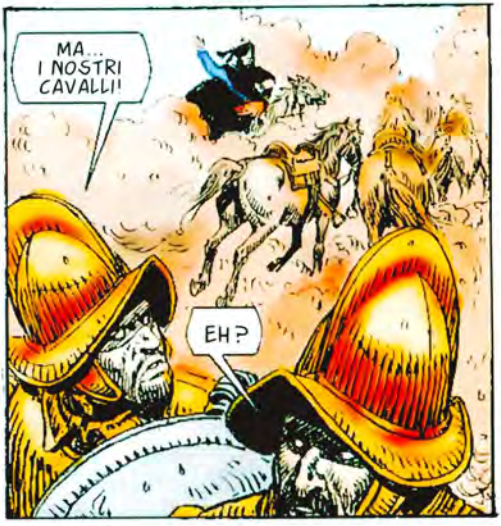
SARA' MEGLIO SEGUIRLO... IO, ALMENO, SONO GIA' CONSIDERATO UN TRADITORE...
203


GUARDATE! UN FRANCESE!
E' IL NOSTRO GIORNO FORTUNATO! UN PRIGIONIERO RICCO...


REGGITI FORTE, PICCOLA... E CHIUDI GLI OCCHI...
204

VIA!

AH!

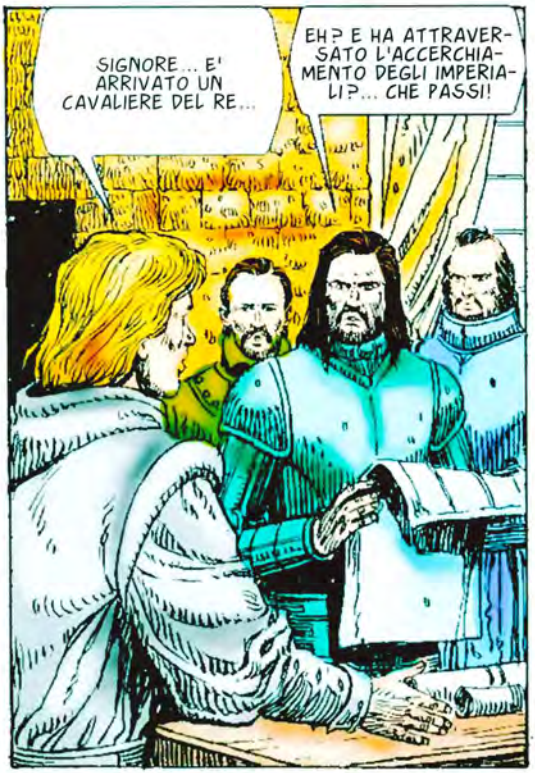

MA... I NOSTRI CAVALLI!
EH?

SEI STATO TU?
CORRI, ADESSO!

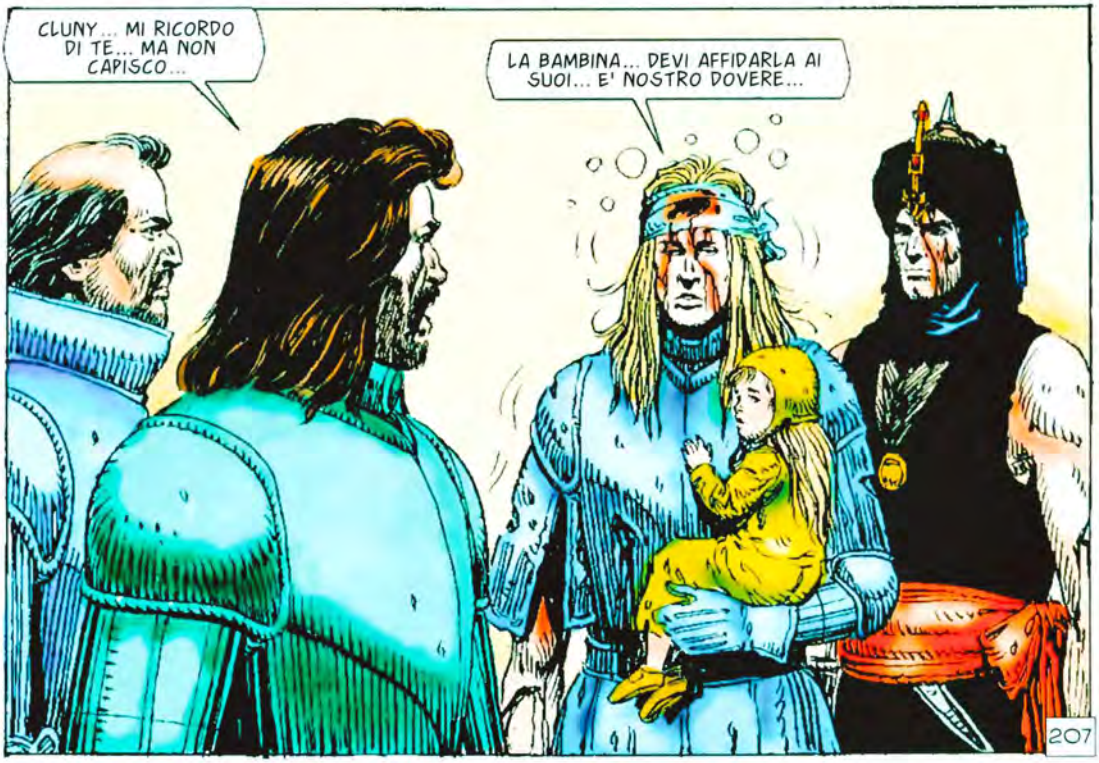
QUALCOSA NON VA, CLUNY? CHE HAI?
STANCHEZZA, DAGO... E RABBIA... QUEI MORTI...

205

IO CREDEVO CHE LA GUERRA FOSSE GLORIA... ANCHE MORTE... MA UNA MORTE DIVERSA... UNA MORTE ELETTA... NON UN MASSACRO DI INNOCENTI...
ECCO MEZIERES...
ED ECCO GLI IMPERIALI.
TIENILA, DAGO... IO APRIRO' LA STRADA...
MA...
AVANTI!... FRANCIA! FRANCIA!
206


SIGNORE... E' ARRIVATO UN CAVALIERE DEL RE...
EH? E HA ATTRAVERSATO L'ACCERCHIAMENTO DEGLI IMPERIALI?... CHE PASSI!

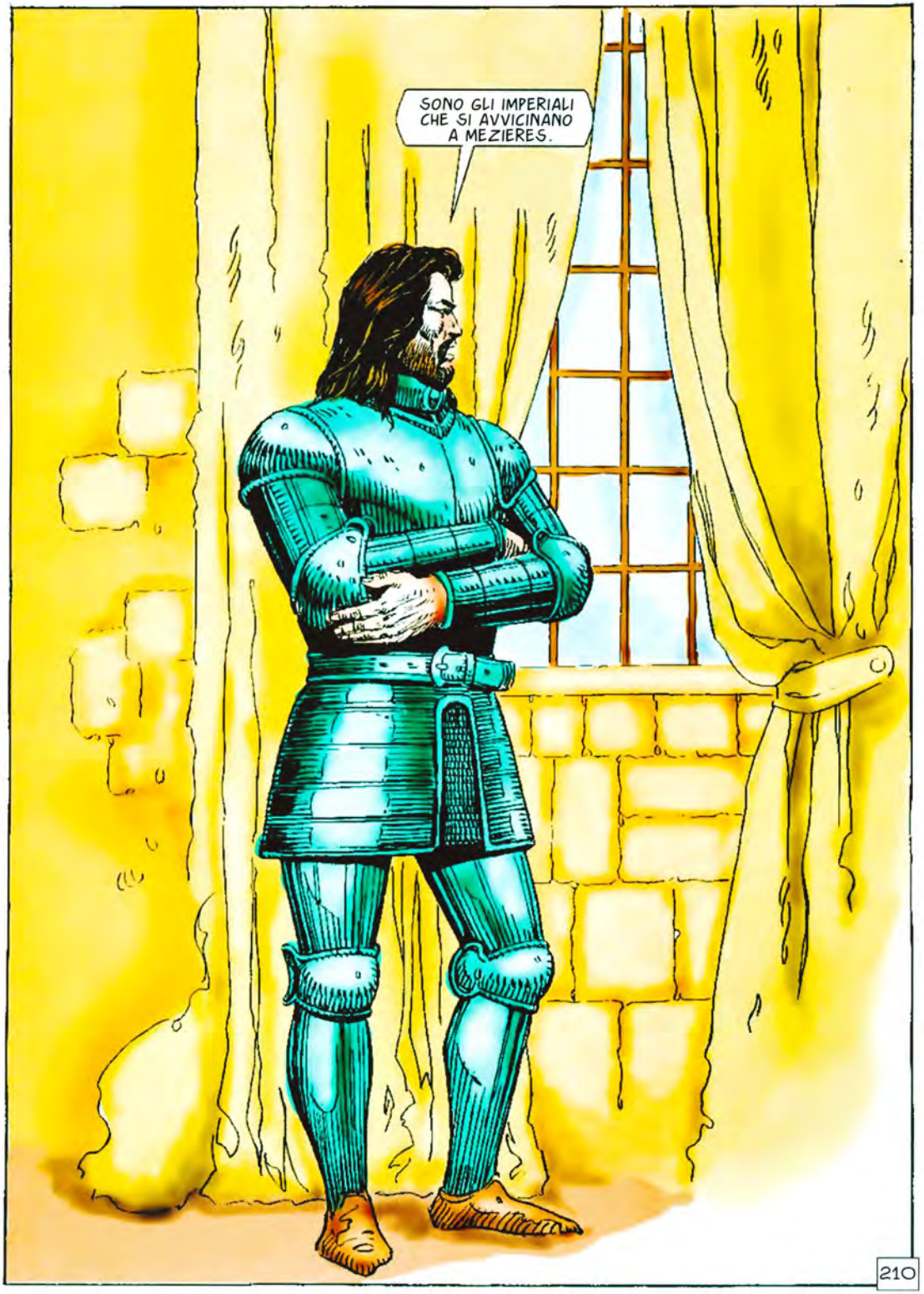
ECCOMI...

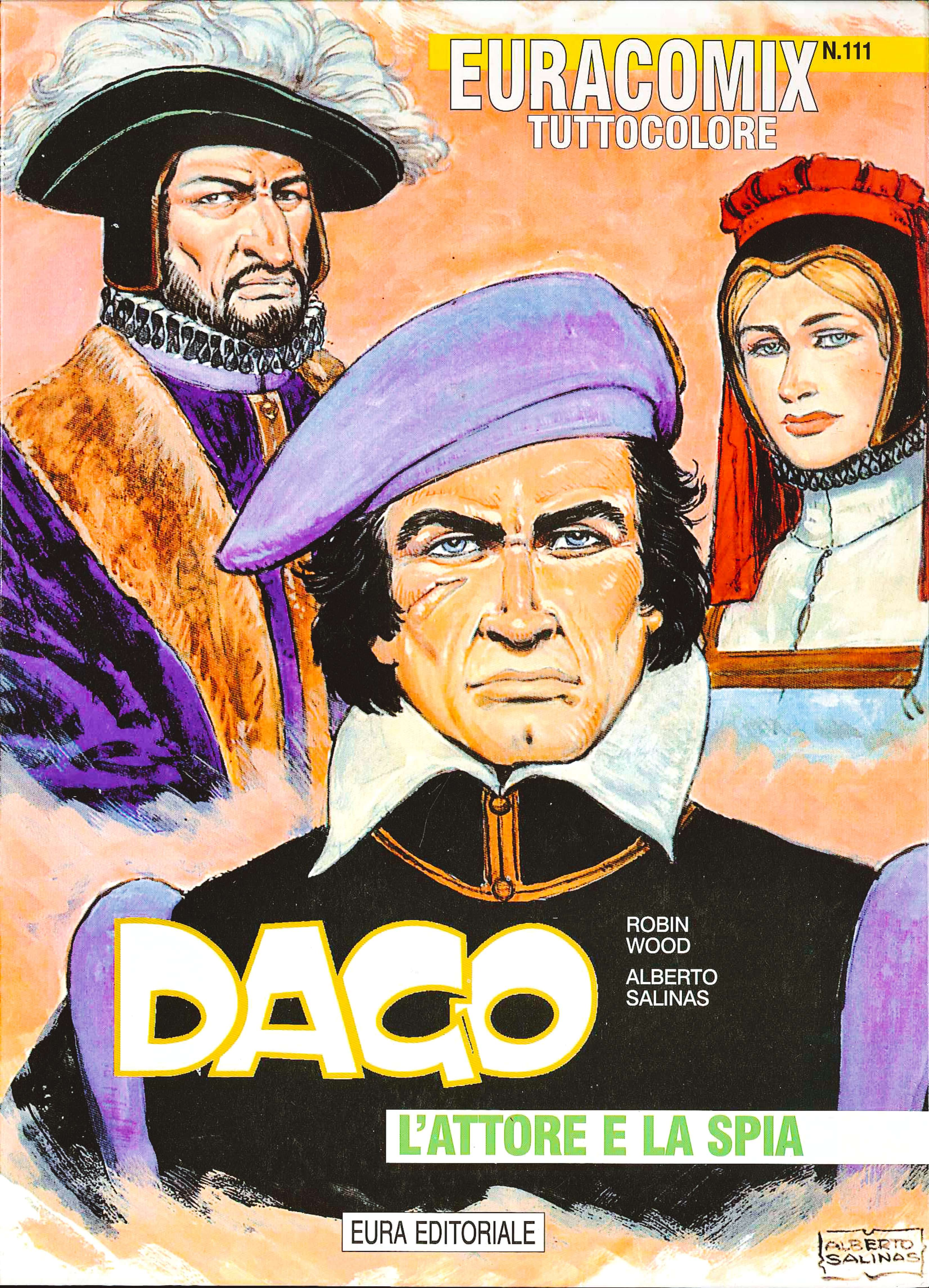

CLUNY... MI RICORDO DI TE... MA NON CAPISCO...
LA BAMBINA... DEVI AFFIDARLA AI SUOI... E' NOSTRO DOVERE...
207

GUARDATE! HA PIU' DI CINQUANTA FERITE... COME HA FATTO?
CHIAMATE UN MEDICO... PRESTO!

E' UN EROE, DAGO?
NO, CAVALIERE... HA SOLO TENTATO DI SALVARE I PROPRI SOGNI E LA PROPRIA IDEA DI GIUSTIZIA. NON HA VOLUTO CHIUDERE GLI OCCHI NE' ACCETTARE LA BARBARIE... NEANCHE QUELLA DEI SUOI.
208

SAI?... IN UN'ALTRA VITA UN GIOVANE COME LUI POTEVA ESSERE UN CROCIATO, UN SANTO O UN POETA... LUI FORSE E' STATO LE TRE COSE INSIEME.
TU SEI VENUTO CON LUI, DAGO... CHI SEI?
UN RINNEGATO, CAVALIER BAIARDO.
CREDO CHE TU NOBILITI QUESTO TERMINE... PERMETTIMI DI CONSIDERARMI ONORATO DELLA TUA PRESENZA.
ORA SO CHE CIO' CHE SI DICE DI TE E' VERO, CAVALIERE... LA FRANCIA E' FORTUNATA AD AVERTI.
VEDREMO PER QUANTO TEMPO MI AVRA', DAGO... SENTI QUESTO RUMORE CHE SEMBRA UNA TEMPESTA?... NON LO E'...
209


SONO GLI IMPERIALI CHE SI AVVICINANO A MEZIERES.
210


EURACOMIX N.111
TUTTOCOLORE
DACO
ROBIN WOOD
ALBERTO SALINAS
L'ATTORE E LA SPIA
EURA EDITORIALE
ALBERTO SALINAS

CAPITOLO QUINDICESIMO

142. IL CATTIVO AMORE

DALLE MURA DI MEZIERES, DAGO HA OSSERVATO A LUNGO LA MOLTITUDINE DEGLI ASSEDIANTI. DA QUANDO BARBAROSSA LO HA INVIATO PRESSO IL RE DI FRANCIA, PER IL RINNEGATO SI SONO APERTE NUOVE CONOSCENZE, NUOVE AMICIZIE. COME QUELLA CON IL CAVALIERE SENZA MACCHIA E SENZA PAURA.

GLI IMPERIALI... DICONO CHE SONO CENTOMILA...

SEMBRANO ANCHE DI PIU', NOBILE BAIARDO... CHE FARAI?

IL RE MI HA ORDINATO DI DIFENDERE MEZIERES... OBBEDIRO'. E TU, DAGO?

LA MIA MISSIONE E' ACCANTO AL TUO RE. ANDRO' DA LUI.

DIMENTICHI GLI IMPERIALI.

NON DIMENTICO MAI NESSUNO, CAVALIERE. PER QUESTO SONO ANCORA VIVO.

211

BELLA FRASE... E PIUTTOSTO STUPIDA. BAIARDO HA RAGIONE... COME FARO' AD ATTRAVERSARE L'ACCERCHIAMENTO DEGLI IMPERIALI?

HMM... FORSE...

DIMMI... CHI SONO QUEGLI UOMINI? PERCHE' LASCIANO LA CITTA'?
SONO GLI ELEMOSINIERI DI SUA ALTEZZA. VANNO A MENDICARE PER I POVERI.

MA... FUORI CI SONO GLI IMPERIALI...
GLI ELEMOSINIERI DI SUA ALTEZZA NON TEMONO LA MORTE. SAREBBERO CAPACI DI CHIEDERE LA CARITA' ANCHE AL RE SPAGNOLO... E SAI LA COSA STRANA?... NESSUNO LI HA MAI TOCCATI...
212

GLI ELEMOSINIERI?... CHIEDONO LA CARITA' PER GLI ORFANI, I LEBBROSI, I PAZZI... CHIEDONO PER TUTTI MENO CHE PER SE' STESSI... SUA ALTEZZA HA RISCHIATO PIU' VOLTE DI MORIRE DI FAME...

PERCHE' LO CHIAMATE SUA ALTEZZA?
PERCHE' E' CIO' CHE E'... O ERA... SUA ALTEZZA REALE, IL PRINCIPE FEDERICO.

E ADESSO?
UN MENDICANTE. HA RINUNCIATO A TUTTE LE SUE PROPRIETA' E AI SUOI TITOLI PER ESSERE... QUELLO CHE VEDI LI'.

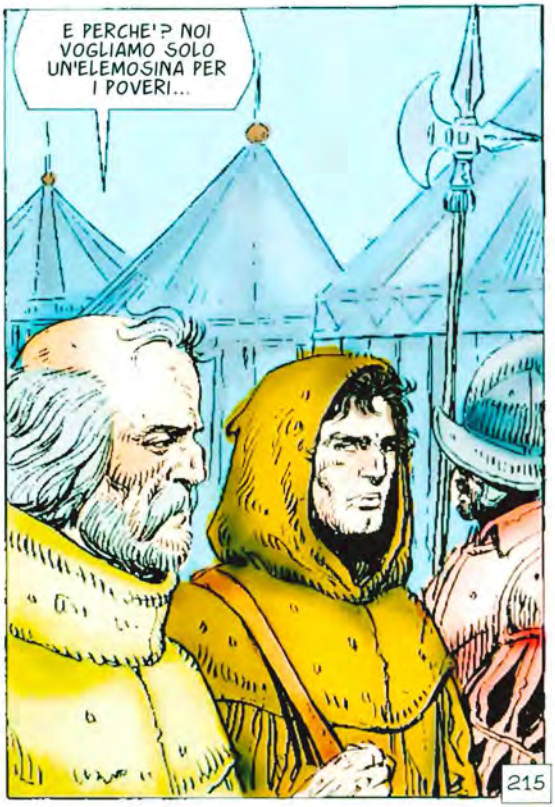
HO BISOGNO DEL TUO AIUTO PER USCIRE DI QUI...
NON CHIEDERMI CIO' CHE NON POSSO DARE. LA TUA GUERRA NON E' LA MIA. IO COMBATTO UN'ALTRA BATTAGLIA.
213

POSSO DARTI ORO...
NON MI SERVE L'ORO. NON VOGLIO ORO. LASCIA CHE MI OCCUPI DEI MIEI POVERI... TU OCCUPATI DEI TUOI RE E DELLE TUE GUERRE.
HMM...
ASPETTA... FORSE C'E' QUALCOSA CHE PUOI FARE PER ME... E IN CAMBIO IO TI AIUTERO'.
PARLA.
STRANO PERSONAGGIO... STRANO DAVVERO...
NO. NON C'E' TEMPO. TI ASPETTERO' DOMANI SERA... E NON PORTARE ARMI.
214

BUONA FORTUNA, DAGO... SPERIAMO CHE IL NOSTRO PROSSIMO INCONTRO SIA PIU' PIACEVOLE.
TI AUGURO UN BUON FUTURO, BAIARDO.

E' STRANO... NON SOGNO MAI... MA STANOTTE HO SOGNATO SANGUE... IL MIO, FORSE?

SEGUIMI, DAGO... E CERCA DI ASSUMERE UN'ARIA UMILE... ANDREMO NEL CAMPO DEGLI IMPERIALI...
NON E' PERICOLOSO?


E PERCHE'? NOI VOGLIAMO SOLO UN'ELEMOSINA PER I POVERI...

TIENI, MENDICANTE... TIENI QUALCOSA PER I TUOI AFFAMATI...

SONO PER TE... LI HO TOLTI A UN MORTO... USALI PER I VIVI...
DIO TI BENEDICA.

UFF... QUELLI MI HANNO STANCATO COI LORO PIAGNISTEI... ADESSO VADO A DIRGLI DI SPARIRE...

LEI VI ASPETTA, ALTEZZA...
PORTAMICI...
216

FEDERICO!...

SEI VENUTO A CERCARLA, VERO?... E' INUTILE... LEI E' MIA.
HO SENTITO LA STORIA... COME HAI POTUTO?... COME HA POTUTO MIO FRATELLO SCENDERE COSI' IN BASSO?

NON AVEVO SCELTA... MI DERIDEVANO... DICEVANO CHE AVEVO PERSO LA MIA VOLONTA'... CHE ERO IMPAZZITO PER LEI...
E TU L'HAI CONSEGNATA AI TUOI AMICI...

FORSE E' STATO UN ERRORE... MA AVEVO UNA REPUTAZIONE DA PROTEGGERE. LEI CAPIRA'... RIDEVANO DI ME...
SEI SEMPRE STATO INNAMORATO DI TE STESSO... FINCHE' NON L'HAI CONOSCIUTA... MA LA TUA MISERABILE VANITA' HA VINTO ANCHE QUESTO AMORE... NON LA RIAVRAI MAI PIU'.

LEI MI AMA! TORNERA'!
QUELLO CHE HAI FATTO DISTRUGGE TUTTO L'AMORE DEL MONDO... VATTENE!

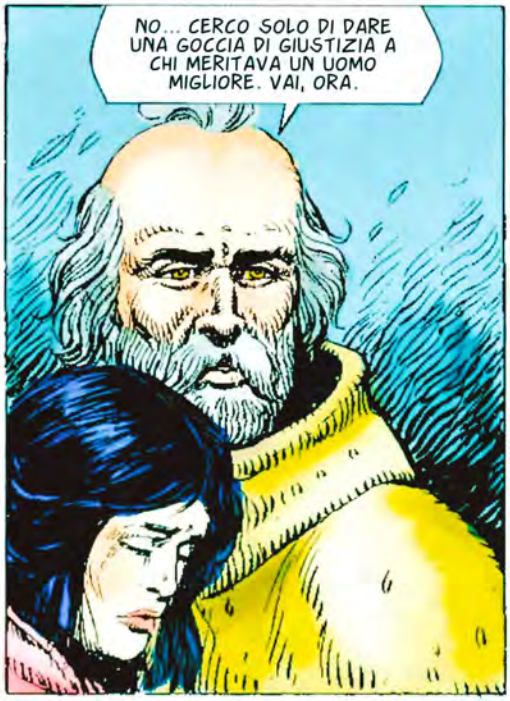
GUARDALO... MIO FRATELLO... INNAMORATO DEL PROPRIO NOME E DELLA PROPRIA FAMA... HA AVUTO PAURA CHE IL SUO AMORE PER UNA DONNA FOSSE CONSIDERATO DEBOLEZZA.

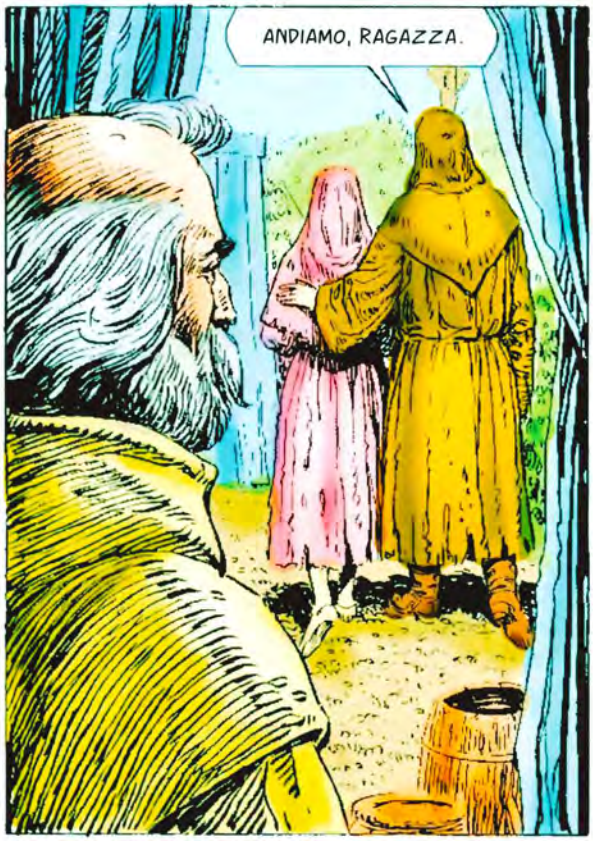
E' LI'... ATTENTO... VOSTRO FRATELLO NON SA DOV'E' E LA CERCA COME UN PAZZO.
STA' TRANQUILLO.

ALTEZZA... PERCHE' L'HA FATTO?... IO LO AMAVO... CHE DELITTO HO COMMESSO?
TU, NESSUNO... IL CRIMINE E' SOLO SUO.

VOGLIO CHE LA PORTI CON TE, DAGO... C'E' UN CONVENTO IN CUI SARA' IN SALVO.
CERCHI DI LAVARE IL DELITTO DI TUO FRATELLO?

218


NO... CERCO SOLO DI DARE UNA GOCCIA DI GIUSTIZIA A CHI MERITAVA UN UOMO MIGLIORE. VAI, ORA.


ANDIAMO, RAGAZZA.

219

RIPOSEREMO QUI... ORMAI CI SIAMO LASCIATI INDIETRO GLI IMPERIALI. TUTTO SARA' PIU' FACILE, ADESSO.
TI SBAGLI. QUESTA DONNA E' MIA.
220

SAPEVO CHE MIO FRATELLO AVREBBE AGITO COSI'... E L'HO FATTO CONTROLLARE SENZA SOSTE... DOVEVO TROVARTI.

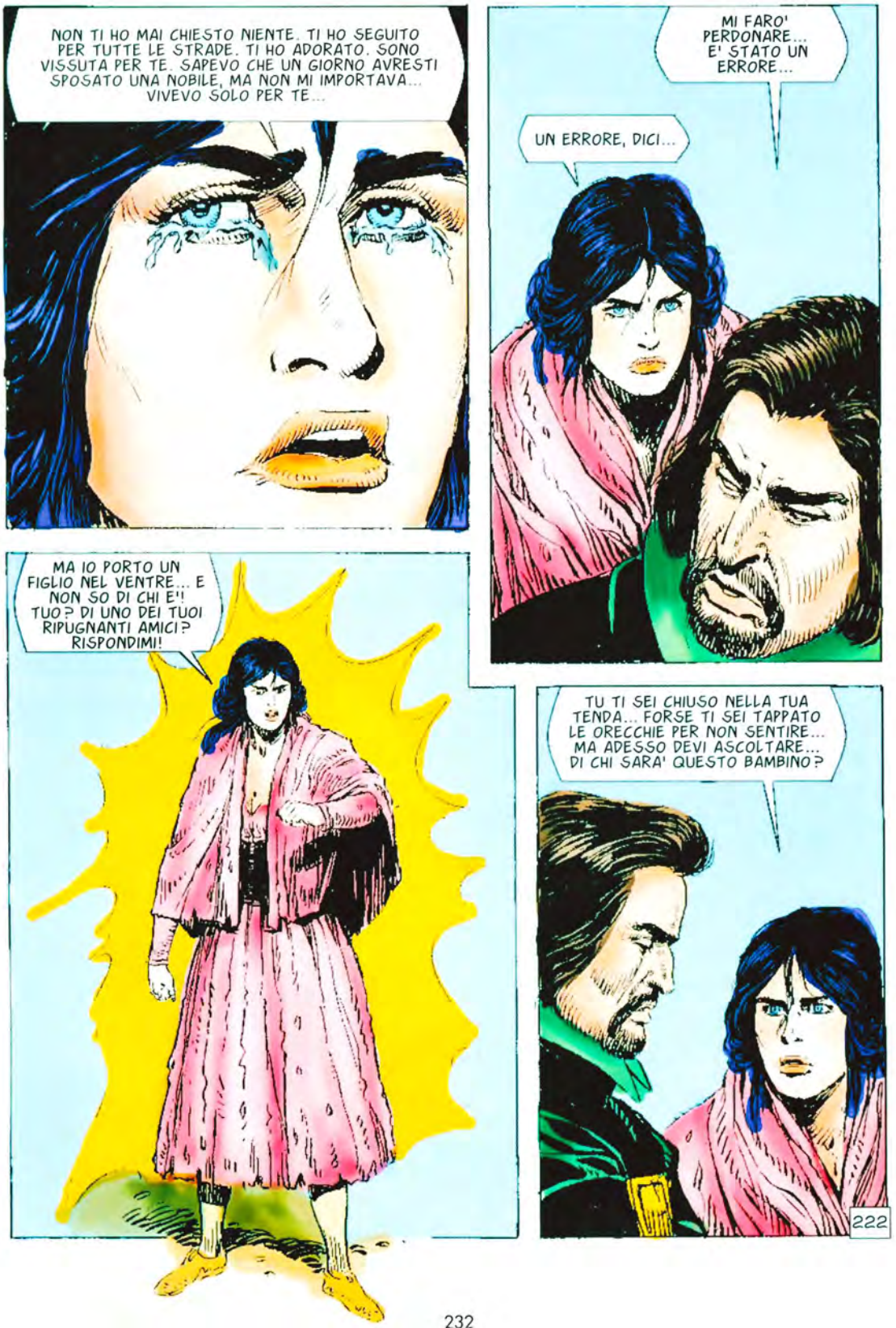
STAI LONTANO DA ME... NON VOGLIO PIU' VEDERTI.

NO. TU VERRAI CON ME. DIMENTICHERAI QUELLO CHE E' SUCCESSO.

DIMENTICARE?

DIMENTICARE LE RISATE E LE GRIDA? DIMENTICARE QUEGLI UOMINI BESTIALI CHE MI SCHIACCIAVANO? DIMENTICARE QUELLA NOTTE ABOMINEVOLE?

221


NON TI HO MAI CHIESTO NIENTE. TI HO SEGUITO PER TUTTE LE STRADE. TI HO ADORATO. SONO VISSUTA PER TE. SAPEVO CHE UN GIORNO AVRESTI SPOSATO UNA NOBILE, MA NON MI IMPORTAVA... VIVEVO SOLO PER TE...
MI FARO' PERDONARE... E' STATO UN ERRORE...
UN ERRORE, DICI...
MA IO PORTO UN FIGLIO NEL VENTRE... E NON SO DI CHI E'! TUO? DI UNO DEI TUOI RIPUGNANTI AMICI? RISPONDIMI!
TU TI SEI CHIUSO NELLA TUA TENDA... FORSE TI SEI TAPPATO LE ORECCHIE PER NON SENTIRE... MA ADESSO DEVI ASCOLTARE... DI CHI SARA' QUESTO BAMBINO?
222

BASTA! NON NE POSSO PIU'! PREFERISCO CHE TU MUOIA E...
AH!
223

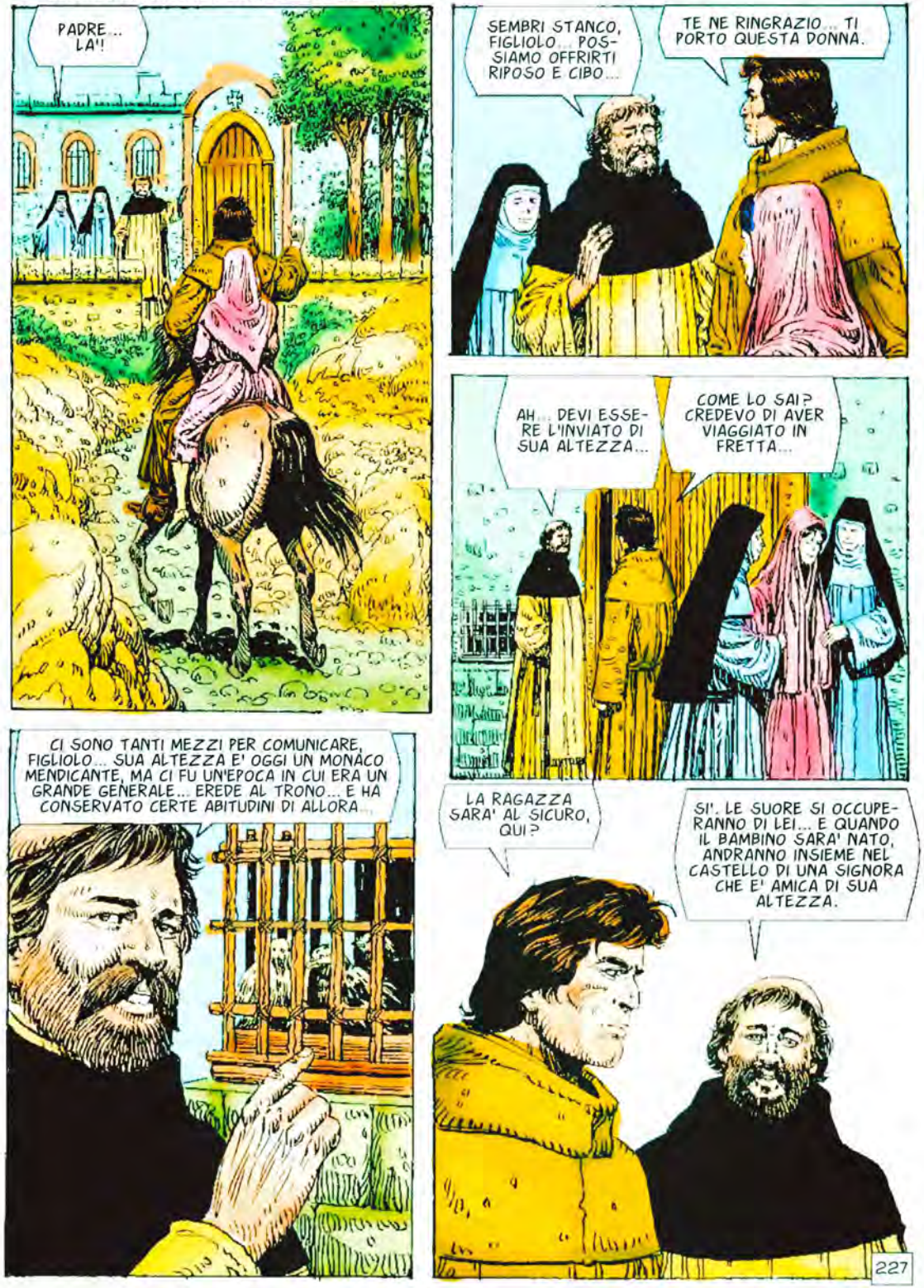
ANDIAMO, RAGAZZA... PROCEDEREMO PIU' COMODI...
ASPETTA... NON... NON ANDARTENE...
IL BAMBINO... SARA' MIO... TE LO GIURO... TORNA!
NON MI LASCIARE...
224

NON MI LASCIARE...
225

CAPITOLO SEDICESIMO*

* (l'episodio originale inizia dalla pagina successiva)

143. LA MAGNIFICA ELEMOSINA



E IL MORTO CHE STAVATE SEPPELLENDO?

NON SAPPIAMO CHI ERA... E' ARRIVATO QUI MORIBONDO... QUESTI SONO I SUOI ABITI.

DIMMI... POTREI PRENDERMI LE SUE ARMI? NON POSSO VIAGGIARE DISARMATO...

PUOI PRENDERE TUTTO CIO' CHE ERA SUO. PER NOI E' TROPPO LUSSUOSO... E POI... NON POSSO RIFIUTARE NULLA A UN INVIATO DI SUA ALTEZZA...

A PROPOSITO DI SUA ALTEZZA, PADRE... CHI E', PRECISAMENTE? PERCHE' SUSCITA TANTO AMORE... TANTA LEALTA'?

STASERA TI RACCONTERO' LA SUA STORIA... INTANTO RIPOSA UN PO'...

228

HMM... ABITI MAGNIFICI, QUELLI DEL MORTO... CHI SARA' STATO? UN NOBILE SICURAMENTE... MA DI DOVE? NON AVEVA ADDOSSO NIENTE CHE LO IDENTIFICASSE...

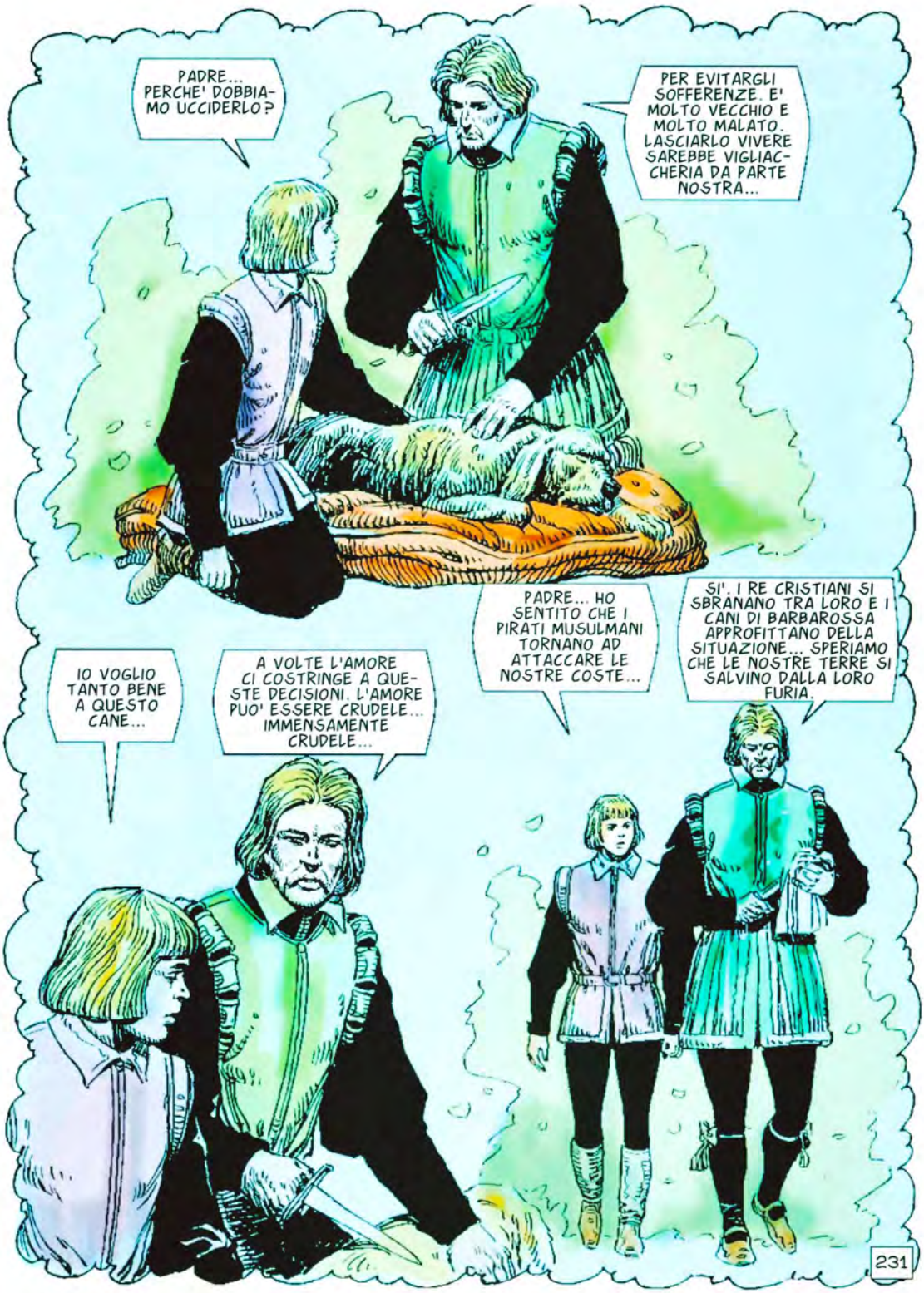
... E A UCCIDERLO E' STATA UNA PUGNALATA NELLA SCHIENA... MOLTO STRANO...

IL SUO MANTELLO... NON NE HO MAI VISTI DI UGUALI... MA LASCIAMO PERDERE E ANDIAMO A RAGGIUNGERE IL FRATE...

POCHE VOLTE E' ESISTITO UN ESSERE NOBILE COME SUA ALTEZZA... ERA NATO E CRESCIUTO NEL PRIVILEGIO, MA NON AVEVA MAI PERSO DI VISTA LA PROPRIA CONDIZIONE UMANA...

229

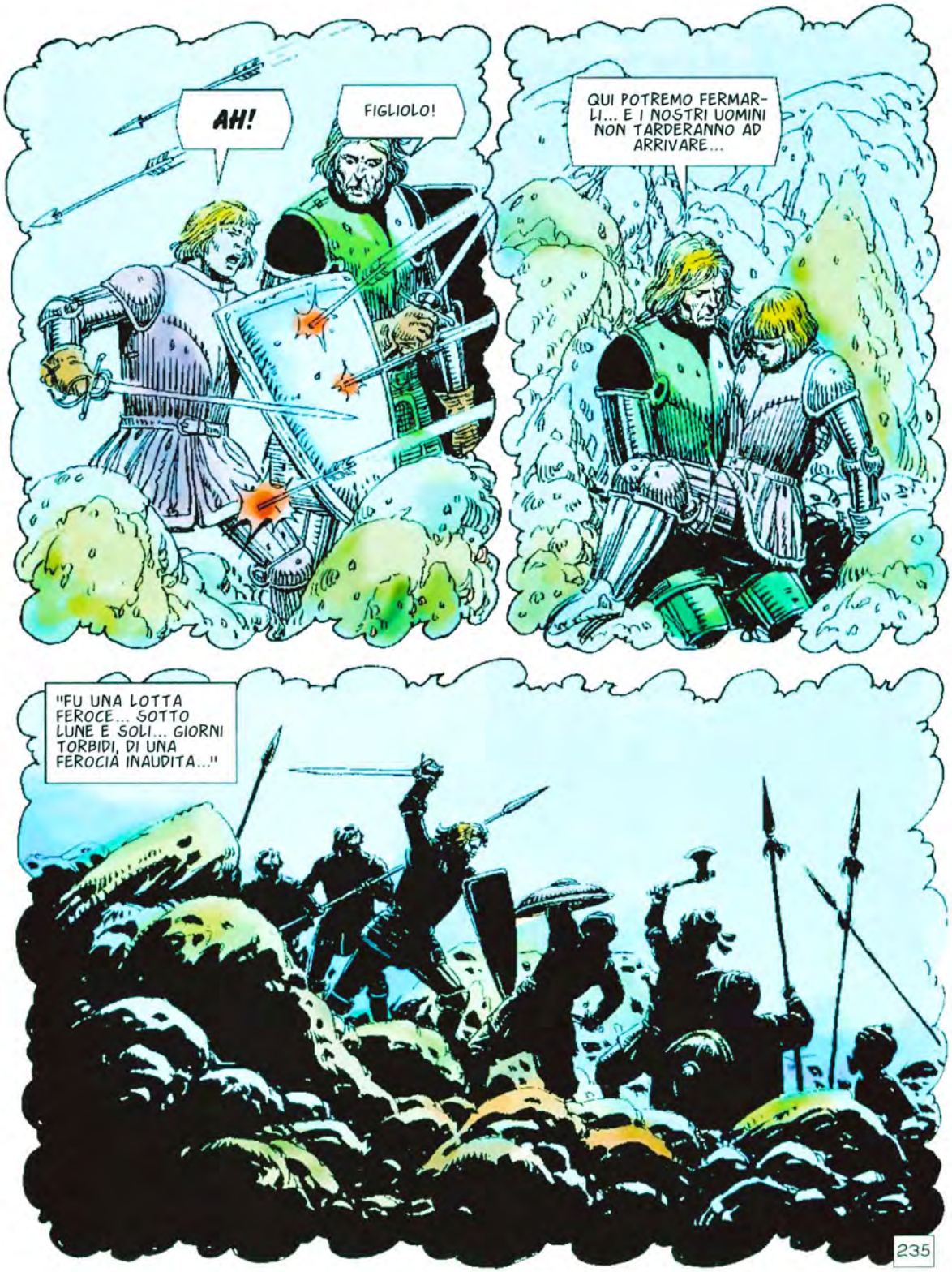
"ANCHE IL PIU' UMILE DEI SUOI SUDDITI AVEVA DIRITTO ALLA GIUSTIZIA. NELLE SUE TERRE REGNAVANO SOLO LA RAGIONE E IL BUON SENSO..."
"CIELO E NATURA SEMBRAVANO ESSERSI UNITI PER BENEDIRE QUELL'UOMO UNICO..."
E' UN MASCHIO, ALTEZZA... SANO E BELLO.
"COME AMAVA QUEL FIGLIO! QUEL FIGLIO CHE ERA SPLENDIDO COME LUI..."
230

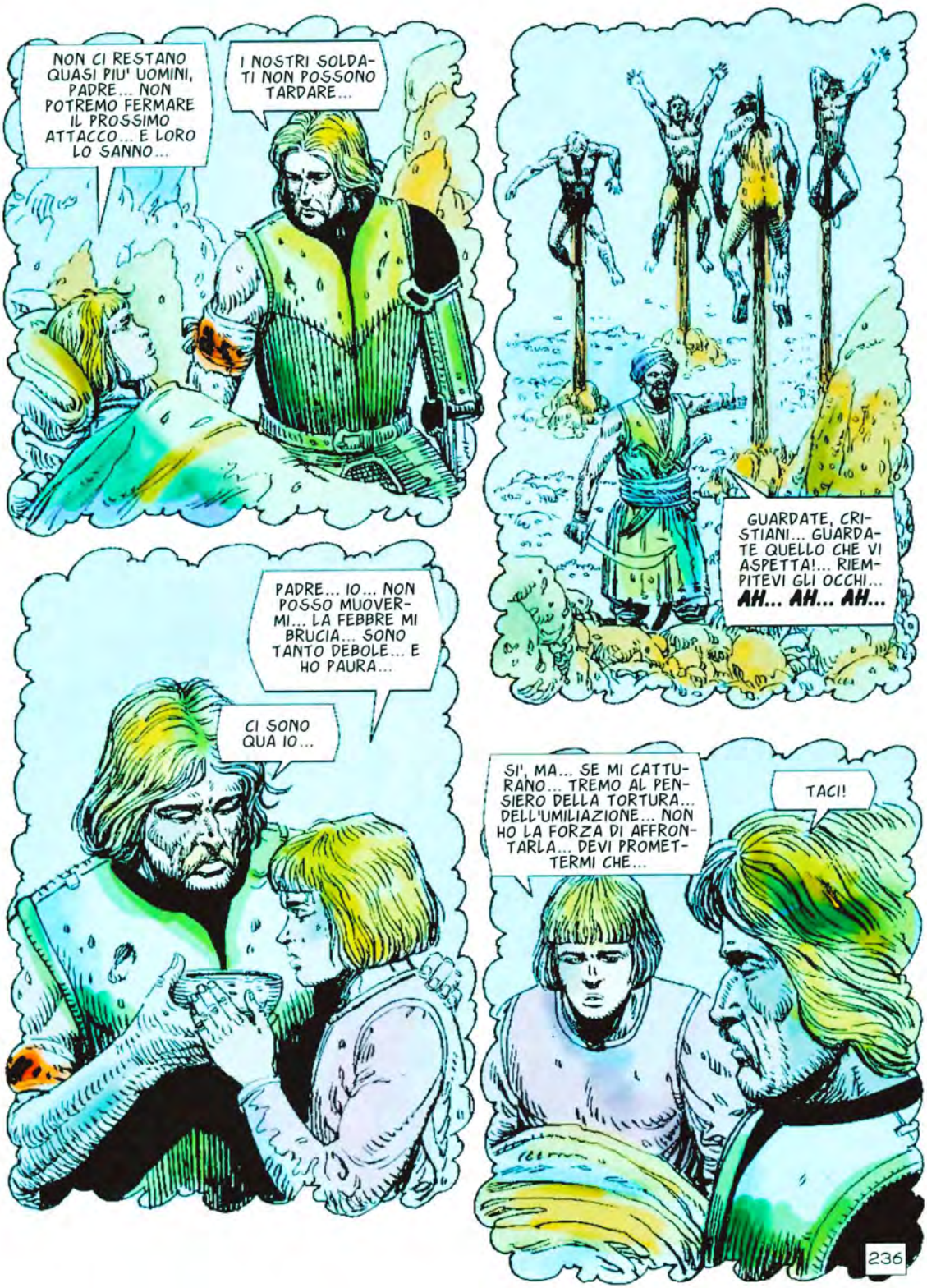

PADRE... PERCHE' DOBBIAMO UCCIDERLO?
PER EVITARGLI SOFFERENZE. E' MOLTO VECCHIO E MOLTO MALATO. LASCIARLO VIVERE SAREBBE VIGLIACCHERIA DA PARTE NOSTRA...
IO VOGLIO TANTO BENE A QUESTO CANE...
A VOLTE L'AMORE CI COSTRINGE A QUESTE DECISIONI. L'AMORE PUO' ESSERE CRUDELE... IMMENSAMENTE CRUDELE...
PADRE... HO SENTITO CHE I PIRATI MUSULMANI TORNANO AD ATTACCARE LE NOSTRE COSTE...
SI'. I RE CRISTIANI SI SBRANANO TRA LORO E I CANI DI BARBAROSSA APPROFITTANO DELLA SITUAZIONE... SPERIAMO CHE LE NOSTRE TERRE SI SALVINO DALLA LORO FURIA.
231

"NON FU COSI'..."
TUTTA LA COSTA E' ATTACCATA! LE CITTA' BRUCIANO E I CONTADINI SONO TRASCINATI SULLE NAVI PER ESSERE VENDUTI COME SCHIAVI!
CHE FACCIAMO? LA MAGGIOR PARTE DEI NOSTRI SOLDATI E' CON IL CAVALIER BAIARDO... A COMBATTERE CONTRO I VENEZIANI...
MANDA UN MESSAGGERO PERCHE' CI RAGGIUNGANO SULLA COSTA... IO ATTACCHERO' SUBITO.
ABBIAMO POCHI UOMINI...
MA IO... NON POSSO RESTARE DIETRO SOLIDE MURA MENTRE IL MIO POPOLO E' MASSACRATO.
AVANTI!
232

ATTENTI! I CRISTIANI!
NON SONO MOLTI, SIGNORE...
CIRCONDALI... QUANDO SARA' IL MOMENTO, LI SCHIACCEREMO.
NON ANCORA, SIGNORE.
NON CI SONO SEGNALI DELLE NOSTRE TRUPPE?
233

PADRE! I MORI CI SONO ALLE SPALLE!... CI HANNO CIRCONDATI!
MALEDIZIONE!
ALLE ROCCE! LA' POTREMO DIFENDERCI!
PADRE... CHE FANNO I MORI COI NOBILI CHE CATTURANO?
NON CHIEDERMELO, FIGLIO...
234

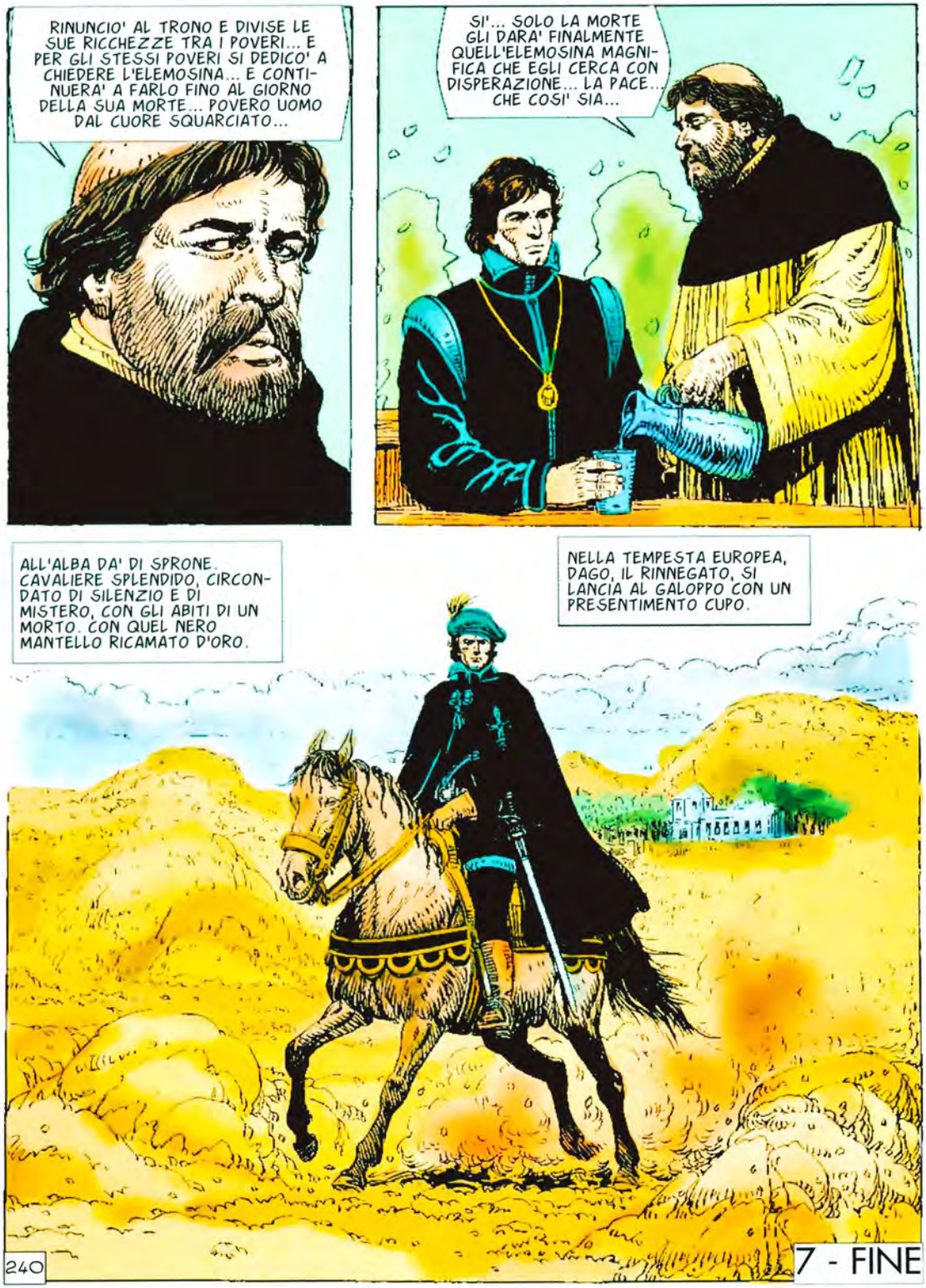

AH!
FIGLIOLO!
QUI POTREMO FERMARLI... E I NOSTRI UOMINI NON TARDERANNO AD ARRIVARE...
"FU UNA LOTTA FEROCE... SOTTO LUNE E SOLI... GIORNI TORBIDI, DI UNA FEROCIA INAUDITA..."
235


NON CI RESTANO QUASI PIU' UOMINI, PADRE... NON POTREMO FERMARE IL PROSSIMO ATTACCO... E LORO LO SANNO...
I NOSTRI SOLDATI NON POSSONO TARDARE...
GUARDATE, CRISTIANI... GUARDATE QUELLO CHE VI ASPETTA!... RIEMPITEVI GLI OCCHI... AH... AH... AH...
PADRE... IO... NON POSSO MUOVERMI... LA FEBBRE MI BRUCIA... SONO TANTO DEBOLE... E HO PAURA...
CI SONO QUA IO...
SI', MA... SE MI CATTURANO... TREMO AL PENSIERO DELLA TORTURA... DELL'UMILIAZIONE... NON HO LA FORZA DI AFFRONTARLA... DEVI PROMETTERMI CHE...
TACI!
236

PADRE... RICORDA IL CANE... NON CONDANNARMI ALLA SOFFERENZA... FORSE AL DISONORE...
FIGLIO...
ARRIVANO!... SONO CENTINAIA...
RICORDA IL CANE...
CHIUDI GLI OCCHI. RIPOSA. IO PENSERO' A TE. COME SEMPRE... IO TI PROTEGGERO' DA TUTTO...
237

IO CHE TI AMO PIU' CHE OGNI ALTRA COSA DELL'UNIVERSO...
ADESSO SI'... CHE MI UCCIDANO!... VOGLIO UNIRMI A LUI... PRESTO...
238

ALTEZZA...
MA...
SIAMO ARRIVATI, ALTEZZA... SIAMO PIOMBATI SUI PIRATI E LI ABBIAMO FATTI A PEZZI... MI SENTITE?
OH, NO... NO!


RINUNCIO' AL TRONO E DIVISE LE SUE RICCHEZZE TRA I POVERI... E PER GLI STESSI POVERI SI DEDICO' A CHIEDERE L'ELEMOSINA... E CONTINUERA' A FARLO FINO AL GIORNO DELLA SUA MORTE... POVERO UOMO DAL CUORE SQUARCIATO...
SI'... SOLO LA MORTE GLI DARA' FINALMENTE QUELL'ELEMOSINA MAGNIFICA CHE EGLI CERCA CON DISPERAZIONE... LA PACE... CHE COSI' SIA...
ALL'ALBA DA' DI SPRONE. CAVALIERE SPLENDIDO, CIRCONDATO DI SILENZIO E DI MISTERO, CON GLI ABITI DI UN MORTO. CON QUEL NERO MANTELLO RICAMATO D'ORO.
NELLA TEMPESTA EUROPEA, DAGO, IL RINNEGATO, SI LANCIA AL GALOPPO CON UN PRESENTIMENTO CUPO.
240
7 - FINE

COLLEZIONE **TUTTOCOLORE**

DAGO

IL TEMPO DEI CANNONI

I GRANDI FUMETTI EURA

Robin Wood - Alberto C. Salinas - Carlos Gomez

IL TEMPO DEI CANNONI

EURA EDITORIALE

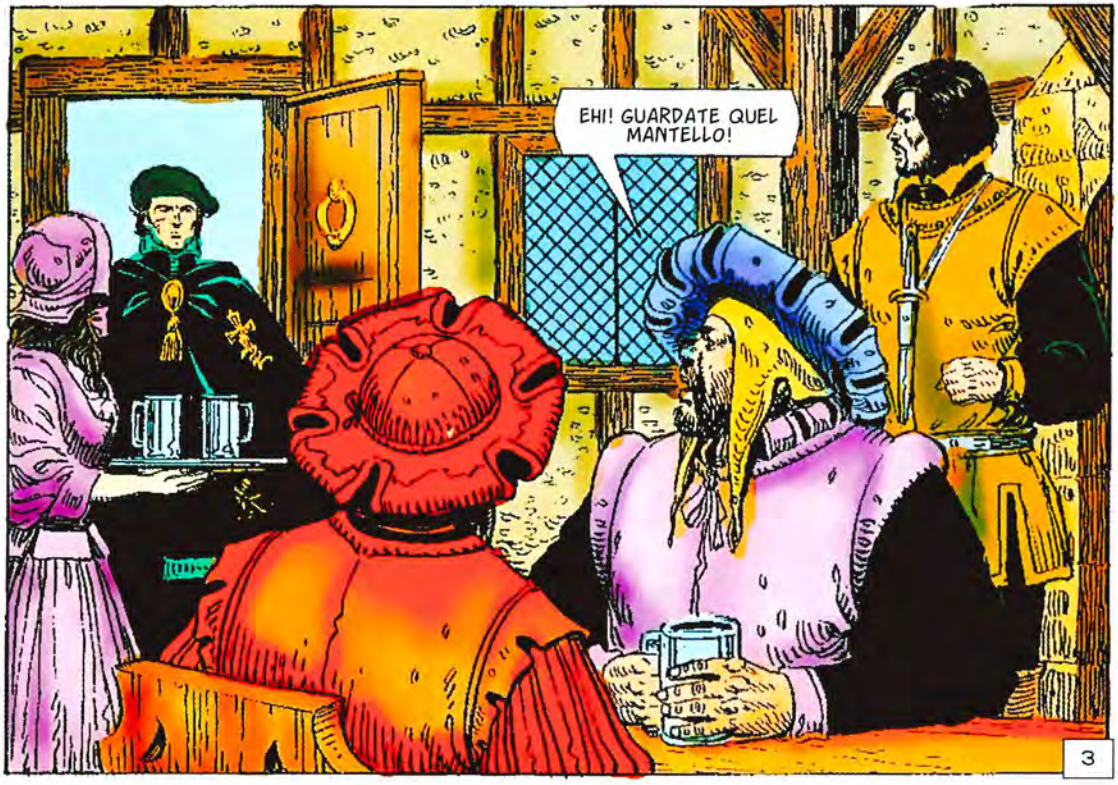
CAPITOLO PRIMO

144. MISTERO

PIOGGIA. PIOGGIA INSISTENTE. CHE NON RIESCE A LAVARE IL NAUSEANTE SPETTACOLO DI MISERIA CHE ACCOMPAGNA OGNI GUERRA.

CHE TU SIA BENEDETTO... E'... ORO! CHE TU SIA BENEDETTO!
SEMPRE LO STESSO... LA GUERRA SCHIACCIA I POVERI... RE E GENERALI SI DIVIDONO I TITOLI, LE TERRE E LE PAGINE DELLA STORIA... AI POVERI RESTANO TOMBE E MISERIA...
MA ADESSO HO BISOGNO DI RIPOSARE E DI MANGIARE...
2

HMM... VIAGGIATORI DI GRAN CLASSE, A QUANTO POSSO VEDERE...


EHI! GUARDATE QUEL MANTELLO!
3

NON E' POSSIBILE... E' FERRANTE!... ALLORA E'... VIVO!
HMM... SI'...
DON FERRANTE... VENITE... LA CONTESSA VI ASPETTA...
LA CONTESSA?
IL MANTELLO... IL MANTELLO DI QUEL MORTO CHE MI HANNO DATO NEL CONVENTO DOVE MI SONO FERMATO... DEV'ESSERE PER QUESTO CHE MI SCAMBIANO PER... DON FERRANTE! CREDO SIA MEGLIO STARE ZITTI FINO A VEDERE SE NON CI SONO RISCHI...
IO SONO COLEI CHE VI HA SCRITTO, DON FERRANTE. SONO LA CONTESSA DI BRANAU... O ALMENO, QUESTO E' IL NOME CON CUI MI CONOSCERETE. CREDEVAMO VI AVESSERO UCCISO.
4

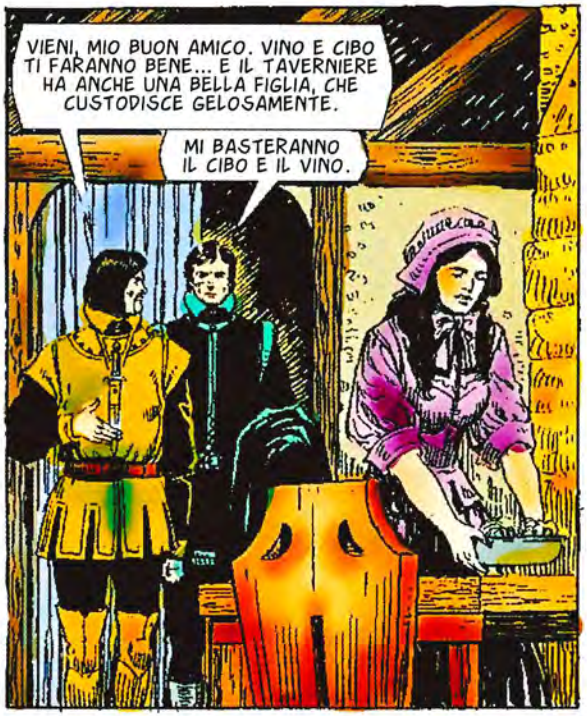
COME VEDETE, SONO VIVO.
ME NE RALLEGRO, PERCHE' LA NOSTRA MISSIONE HA GIA' AVUTO TROPPI INTOPPI. HAUSBERGER E' MORTO IN CIRCOSTANZE MISTERIOSE.

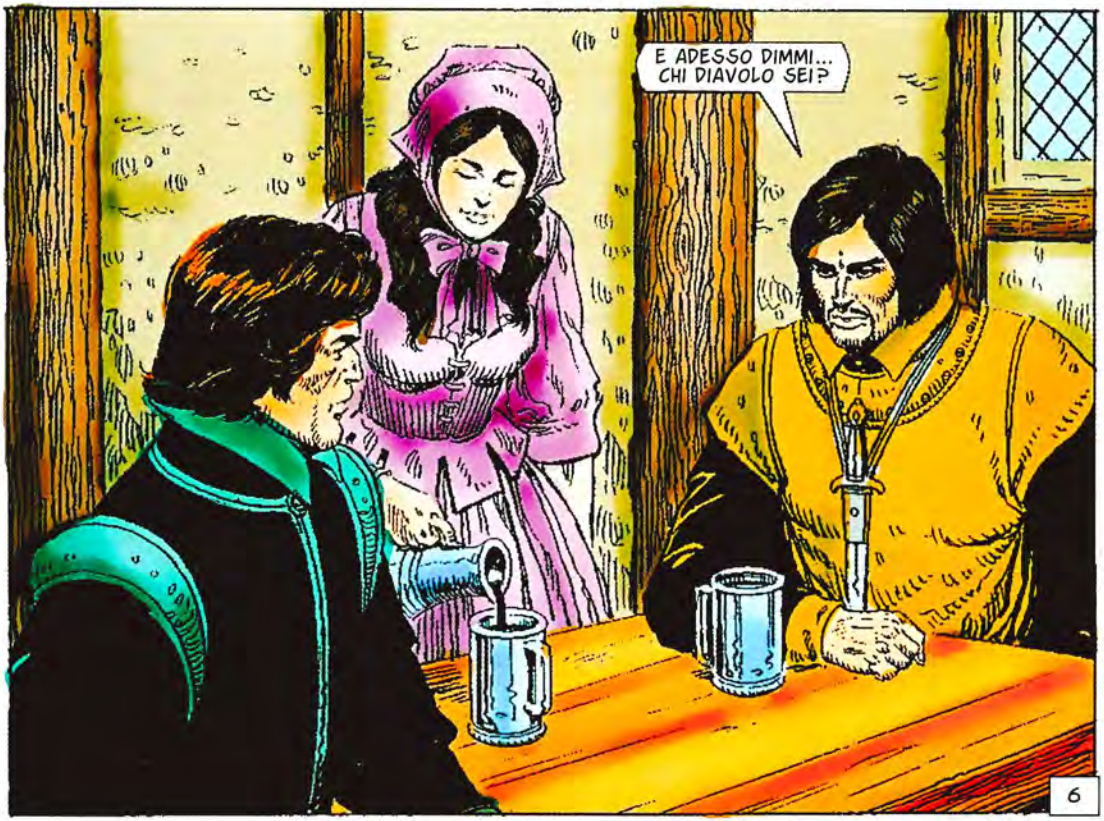
E QUESTO LASCIA SOLO VOI E HERNAN, QUI PRESENTE, PER PORTARLA A TERMINE... RIPOSATE... NE RIPARLEREMO DOMATTINA.

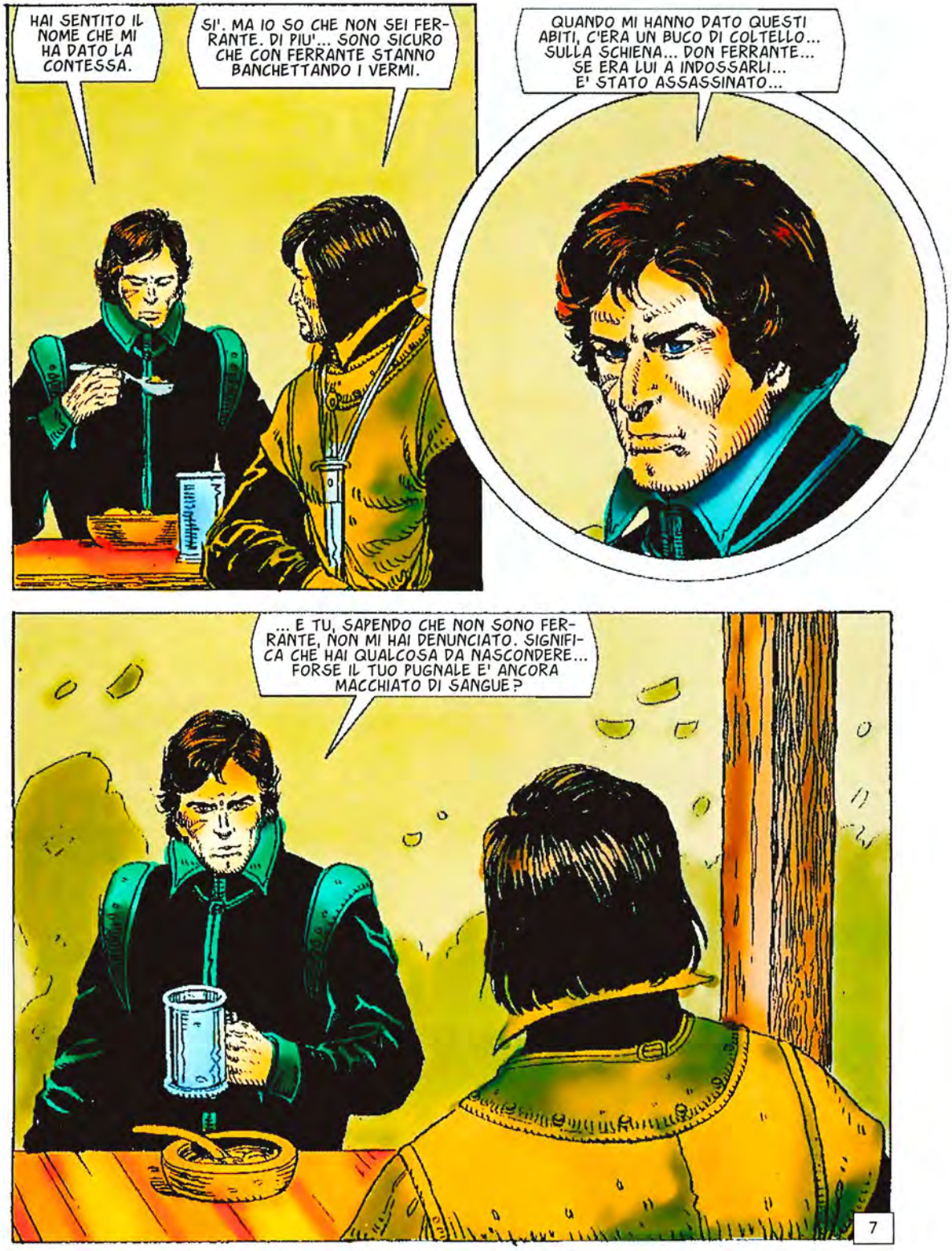
IL GIOVANOTTO NON MI PIACE... HA L'ARIA DI CHI MUORE DALLE RISATE... E IO NON VEDO NULLA DI COMICO INTORNO...

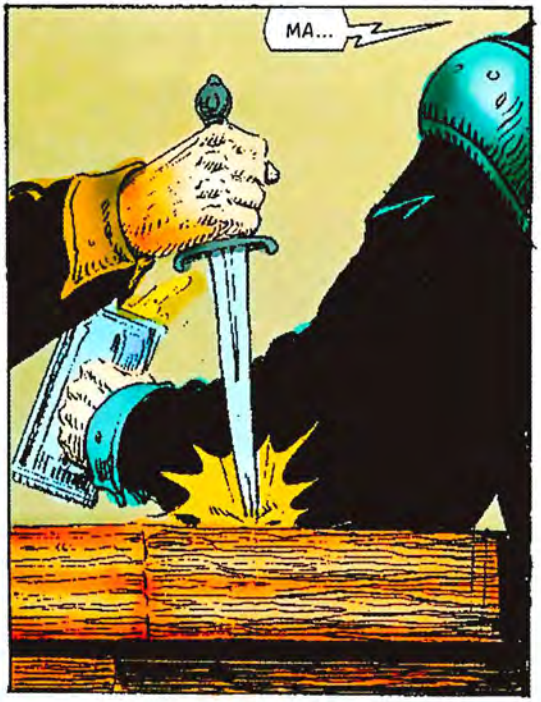
MIA CARA... LA CENA ASPETTA... HAI FINITO CON QUESTA GENTE? VORREI GODERE DELLA TUA COMPAGNIA SENZA TAGLIAGOLE E SPADACCINI INTORNO.
5

C'E' CHI DIVENTA FAMOSO PER LA PROPRIA SPADA, FRANZ... VOI LO SARETE PER LA FORCHETTA.
INSOLENTE!


VIENI, MIO BUON AMICO. VINO E CIBO TI FARANNO BENE... E IL TAVERNIERE HA ANCHE UNA BELLA FIGLIA, CHE CUSTODISCE GELOSAMENTE.
MI BASTERANNO IL CIBO E IL VINO.


E ADESSO DIMMI... CHI DIAVOLO SEI?
6


HAI SENTITO IL NOME CHE MI HA DATO LA CONTESSA.
SI'. MA IO SO CHE NON SEI FERRANTE. DI PIU'... SONO SICURO CHE CON FERRANTE STANNO BANCHETTANDO I VERMI.
QUANDO MI HANNO DATO QUESTI ABITI, C'ERA UN BUCO DI COLTELLO... SULLA SCHIENA... DON FERRANTE... SE ERA LUI A INDOSSARLI... E' STATO ASSASSINATO...
... E TU, SAPENDO CHE NON SONO FERRANTE, NON MI HAI DENUNCIATO. SIGNIFICA CHE HAI QUALCOSA DA NASCONDERE... FORSE IL TUO PUGNALE E' ANCORA MACCHIATO DI SANGUE?
7

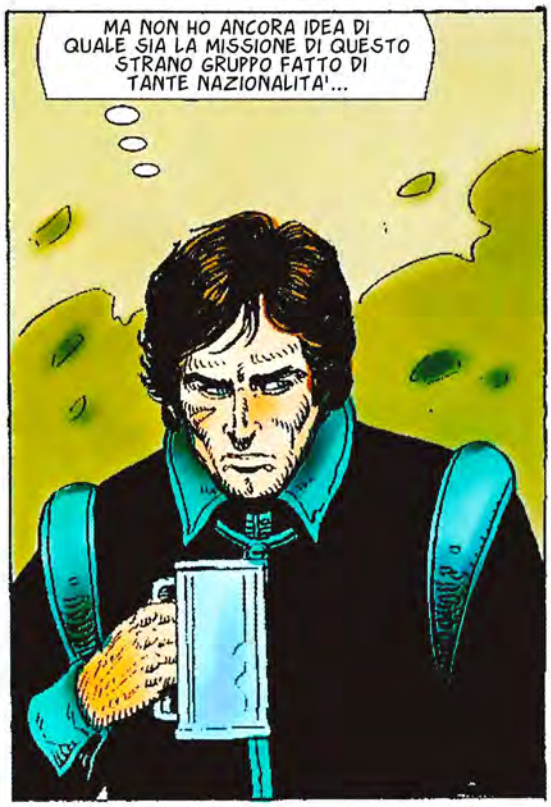

MA...

NON SO CHI SEI, ATTORE... MA IN UNA COSA HAI RAGIONE. NON POSSO AMMAZZARTI ADESSO... MA VERRA' IL MOMENTO E...

EHI...

DEVI AVER AFFRONTATO MOLTI INCAPACI ULTIMAMENTE, HERNAN. IL CHE TI HA RESO IMPRUDENTE... MOLTI MUOIONO PER QUESTO.
8

MI STAI DIVENTANDO SIMPATICO, ATTORE... PIANGERO', AL TUO FUNERALE.
HO SEPOLTO MOLTI ASPIRANTI BECCHINI, SPAGNOLO.


MA NON HO ANCORA IDEA DI QUALE SIA LA MISSIONE DI QUESTO STRANO GRUPPO FATTO DI TANTE NAZIONALITA'...

LA SIGNORA CONTESSA... IL SUO GRASSO TEDESCO... IMMENSAMENTE RICCHI, A QUANTO PARE... E CON GUARDIE ESPERTE, CHE SI PAGANO A PESO D'ORO...

DOVREI APPROFITTARE DELLA NOTTE PER FUGGIRE... MA LA CURIOSITA' E' ECCESSIVA... CREDO CHE MI FERMERO' UN PO' E...
9

VI PREGO, SIGNORE... SONO UNA RAGAZZA ONESTA...

QUESTO LO SISTEMERO' IO STANOTTE... METTI UNA CANDELA ACCESA DAVANTI ALLA TUA PORTA, HAI CAPITO? E LASCIA LA TUA CAMERA AL BUIO.

SIGNORE... VI SUPPLICO.

FA' COME TI DICO... O DOMANI LA TESTA DI TUO PADRE SARA' SULLA PUNTA DI UNA LANCIA...

10

OH, MIO DIO... CHE POSSO FARE?... CHE POSSO FARE?
FARAI COME TI DICO IO, RAGAZZA.
EH?
QUEL VILLANO TI INSUDICIA CON GLI OCCHI...
HERNAN HA FAME DI TUTTE LE DONNE. PERCHE' IO DOVREI ESSERE DIVERSA? NON PRESTARGLI ATTENZIONE.
11

AL RTORNO DOBBIAMO SPOSARCI, CHIARO? NON SOPPORTO PIU' L'ATTESA.
LO FAREMO, AMORE MIO.
RICORDA QUEL CHE TI HO DETTO... METTERAI LA CANDELA ACCESA DAVANTI ALLA PORTA DELLA CONTESSA?
S-SI'... MUOIO DI PAURA!
MI RITIRO NELLA MIA CAMERA, FRANZ. SONO ESAUSTA.
RIPOSA, ANGELO MIO.
12

HERNAN... CI FACCIAMO UN PO' DI FORMAGGIO E VINO?
NO... PER ME E' ORA DI DORMIRE.

AH... ECCO LA CANDELA... PERFETTO...

SONO QUA, MIA PICCOLA VITTIMA... PREPARATI A UNA NOTTE UNICA...

E ADESSO ASPETTIAMO LO SCANDALO...
13

HMM... STRANO... NON SUCCEDE NIENTE...
BE'... E' PASSATA LA MEZZANOTTE... CREDO CHE ANDRO' ANCH'IO A DORMIRE.
MA...
DIAVOLO... E DICEVA DI ESSERE UNA RAGAZZA INESPERTA?... UNA GATTA SELVATICA, PIUTTOSTO... CREDEVO NON MI LASCIASSE PIU' ANDARE... DEVO BERE QUALCOSA...
14

E COSI'... LA BELLA CONTESSA...
NELLA NOTTE SILENZIOSA SOTTO LA PIOGGIA PESANTE, C'E' UN MORMORIO STRANO. DAGO, IL RINNEGATO, STA RIDENDO TRA I DENTI.
15

CAPITOLO SECONDO

145. GLI UOMINI SENZA BANDIERA

SEMBRANO NASCERE DALLA PIOGGIA.

VOI... USCITE TUTTI E ASPETTATE FUORI!
AH... NON VOLETE CHE ASCOLTIAMO, EH? PER ME...

DEVONO ESSERE PERSONAGGI MOLTO IMPORTANTI... E NON VOGLIONO FARSI VEDERE...

SARA' INTERESSANTE ORIGLIARE...
17

E QUESTI DUE UOMINI SONO FIDATI, CONTESSA?

LA FAMA DI FERRANTE PARLA DA SOLA... E LO SPAGNOLO E' IL MIGLIOR ASSASSINO CHE IO ABBIA MAI USATO.

QUANDO LO FARANNO?

ADESSO CHE SAPPIAMO DOVE SI TROVA, SARA' QUESTIONE DI UN GIORNO. E NON APPENA LUI SARA' MORTO, IL CONESTABILE POTRA' PRENDERE LA CORONA E LA GUERRA SARA' FINITA.

L'OPERAZIONE COSTERA' UNA FORTUNA... I KLUGGER SONO DISPOSTI A SBORSARLA?

NON PER NIENTE I KLUGGER SONO TRA I MASSIMI BANCHIERI EUROPEI. COSTERA' UNA FORTUNA, SI'... MA I BENEFICI PER I TRONI DI SPAGNA E FRANCIA SARANNO IMMENSI.

ESPORREMO IL PIANO AL CONESTABILE?
MEGLIO DI NO. A VOLTE E' SORPRENDENTE L'IDEA DI CAVALLERIA CHE ALCUNI DI QUESTI NOBILI POSSIEDONO... DOVRA' ACCETTARE IL FATTO COMPIUTO.

NON CAPISCO TUTTO... MA QUEL CHE BASTA SI'... I KLUGGER HANNO INVESTITO ORO E INFLUENZA SULL'IMPERATORE DI SPAGNA... IL CONESTABILE DI CUI PARLANO DEV'ESSERE IL CONESTABILE DI BORBONE, CHE ASPIRA ALLA CORONA FRANCESE...

MA ALLORA... QUI SI PARLA DI ASSASSINARE RE FRANCESCO DI FRANCIA!

MA...

19

CHE SUCCEDE, FERRANTE? PERCHE' CI STAVATE SPIANDO?

NON CONOSCO FERRANTE, MA ME L'HANNO DESCRITTO... QUEST'UOMO NON PUO' ESSERE FERRANTE... E' UN IMPOSTORE!

E' VERO QUESTO? CHI SEI?
IMPORTA?

HA RAGIONE LUI, FRANZ. NON IMPORTA. DEV'ESSERE UNA SPIA DEI FRANCESI... MA NON PUO' AVERLI INFORMATI DI NIENTE... IL PIANO PROSEGUE. HERNAN... TU PUOI FARE DA SOLO, VERO?
20

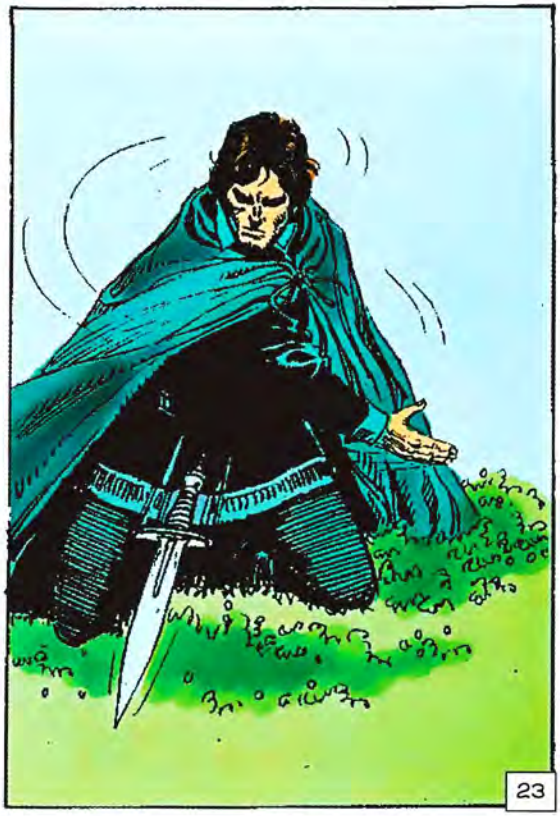
CERTAMENTE.
ASSASSINERETE RE FRANCESCO?
OGNUNO DI NOI HA LE SUE RAGIONI PER DESIDERARE CHE SPARISCA. MOTIVI PATRIOTTICI ED ECONOMICI COMPRESI... DOMANI IO ARRIVERO' AL SUO CAMPO... E CHIEDERO' UDIENZA...
... E LA' HERNAN AGIRA'.
E L'IMPOSTORE?
IL DESTINO GLI HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO, FACENDO SI' CHE SCOPRISSE TUTTO. GLI COSTERA' LA VITA. LO PORTERANNO LONTANO DAL VILLAGGIO E LO UCCIDERANNO. NON VOGLIAMO RICHIAMARE L'ATTENZIONE.
21

ADDIO, ATTORE... TIENI IL MIO MANTELLO... NON VORRAI CHE LA GENTE VEDA LE TUE MANI LEGATE, VERO?
CI VEDIAMO NELLE FIANDRE, FRANZ.
SI', MIA ADORATA. INFORMERO' I KLUGGER DELLA TUA GRANDE IMPRESA... BUONA FORTUNA... LA NOSTRA SORTE E' NELLE TUE MANI.
22

IN MARCIA!

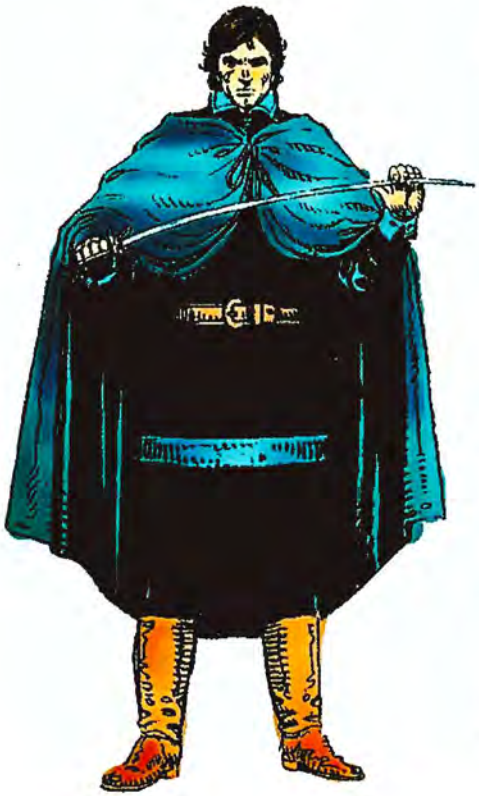
QUI?
NO. IN QUEL BOSCHETTO. POTREMO NASCONDERLO TRA I CESPUGLI.

SEI PRONTO A MORIRE?

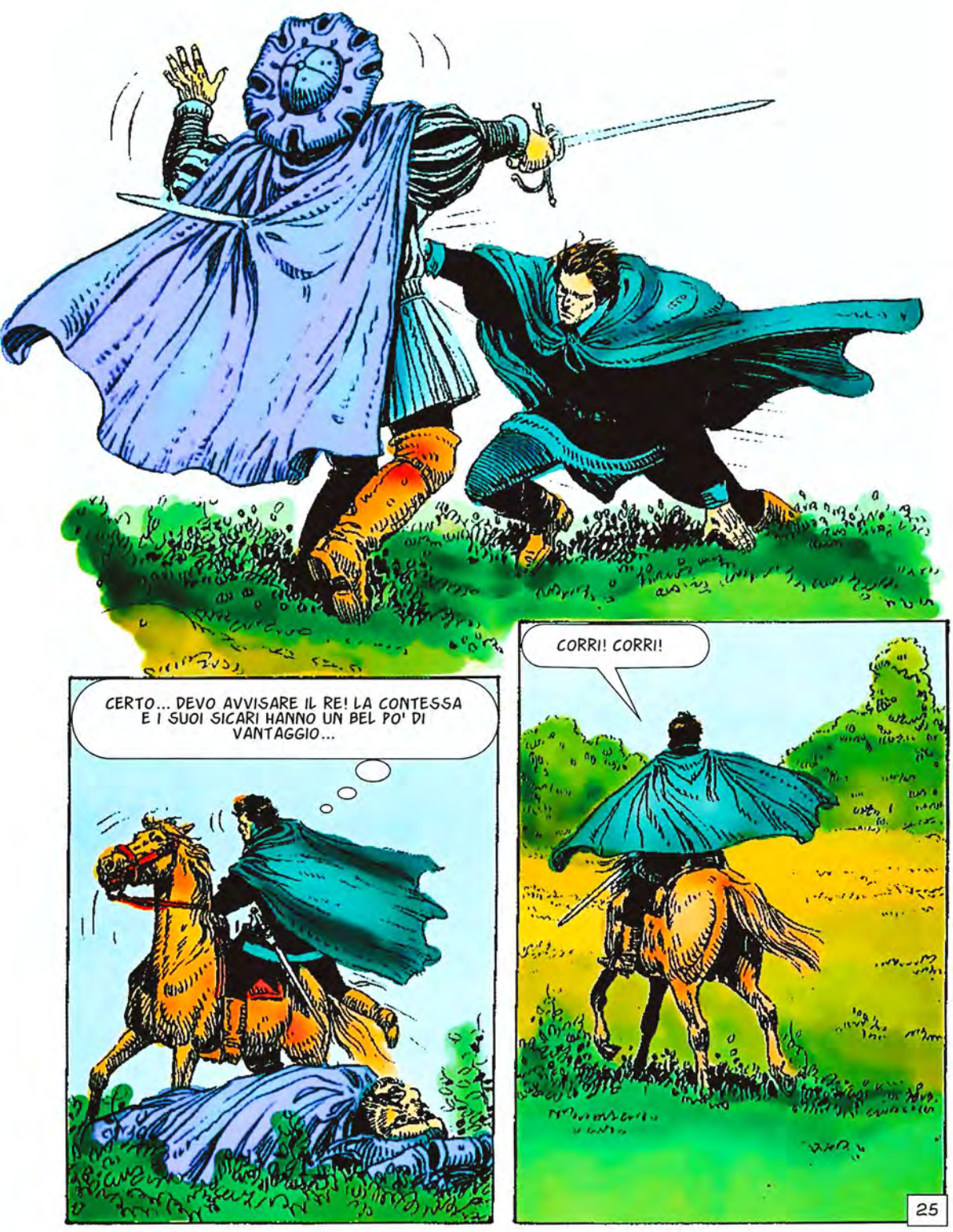

23

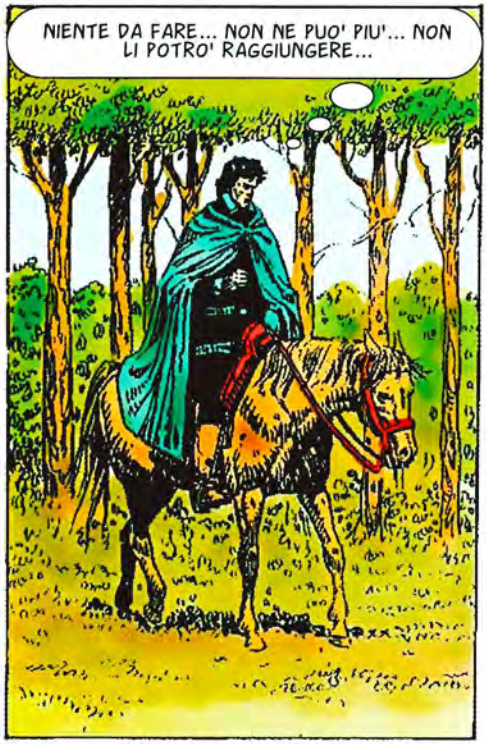
MA...

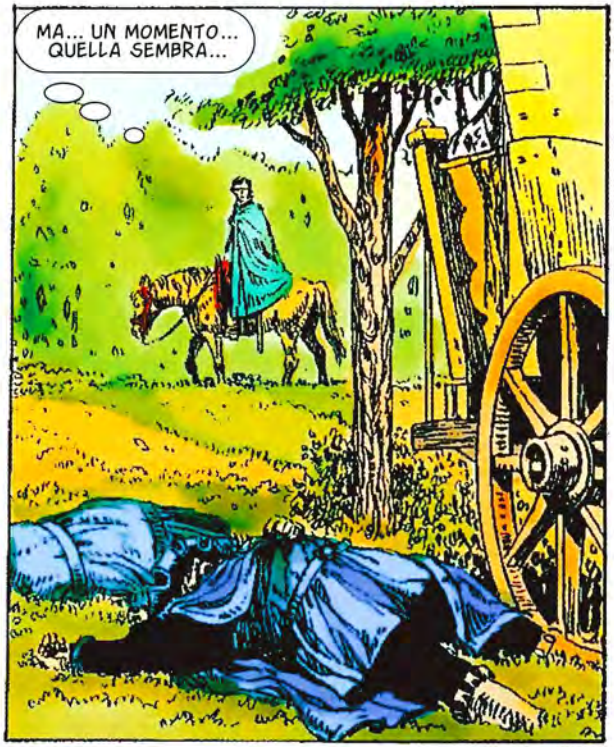
EH?... MALEDIZIONE...

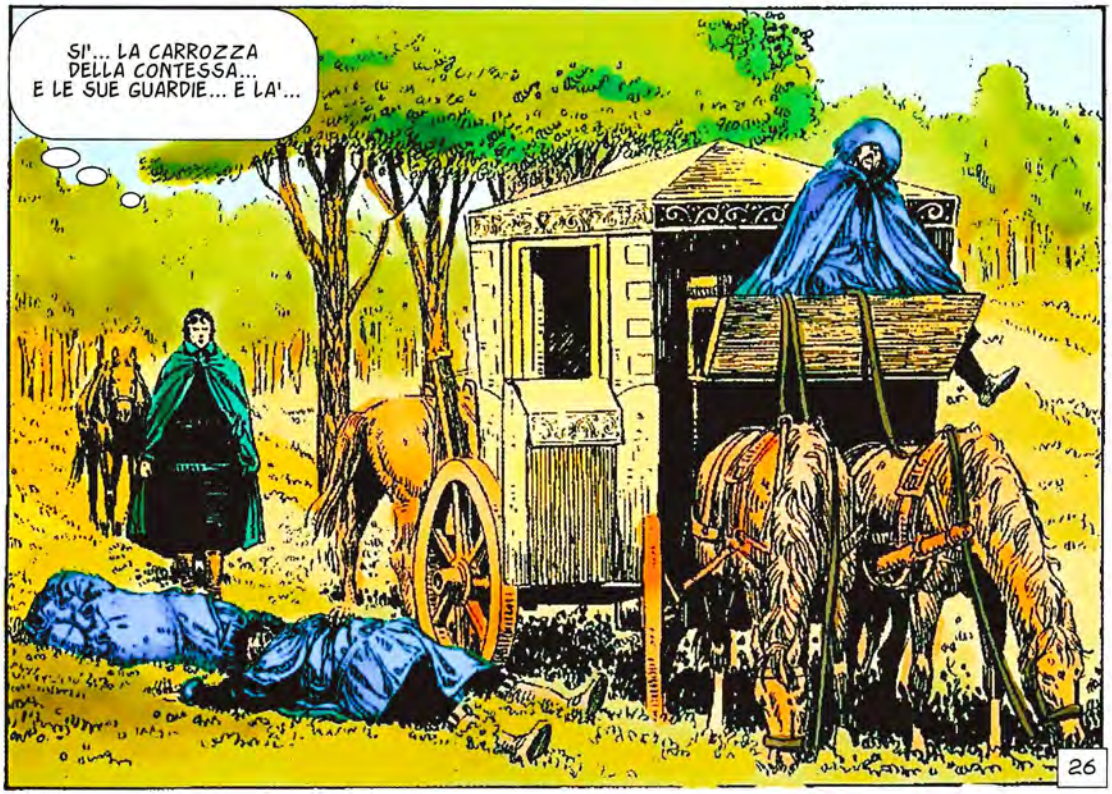


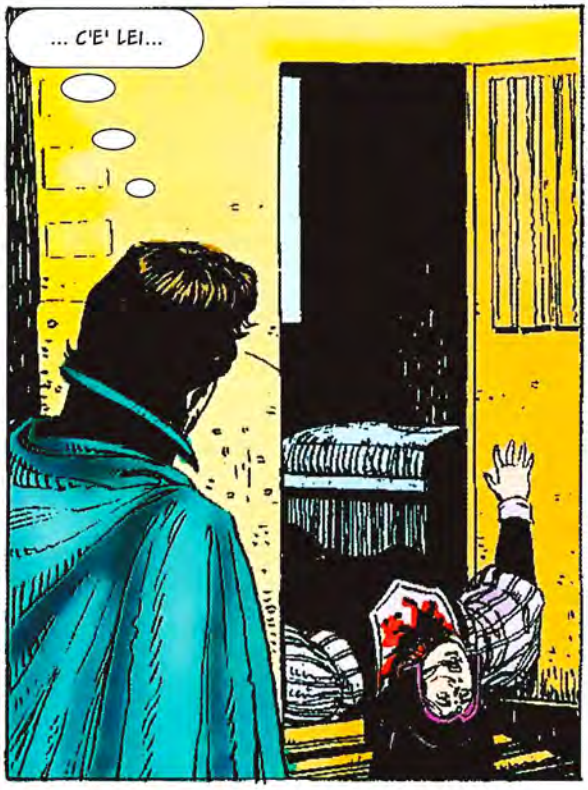
24


CERTO... DEVO AVVISARE IL RE! LA CONTESSA E I SUOI SICARI HANNO UN BEL PO' DI VANTAGGIO...
CORRI! CORRI!
25


NIENTE DA FARE... NON NE PUO' PIU'... NON LI POTRO' RAGGIUNGERE...


MA... UN MOMENTO... QUELLA SEMBRA...


SI'... LA CARROZZA DELLA CONTESSA... E LE SUE GUARDIE... E LA'...
26


... C'E' LEI...

BRUTTA STORIA, ATTORE. MA NON POTEVO FARE ALTRO... QUESTA E' UNA GUERRA, NON UN GIOCO GALANTE.

HERNAN... SEI UN AGENTE DEL RE DI FRANCIA...
GIA'. LA SUA MIGLIORE SPIA. DA MOLTO TEMPO IO SERVO I SUOI NEMICI PER TENERLO INFORMATO...
... QUANDO HANNO PROGETTATO DI ASSASSINARE IL RE, HANNO DECISO DI ASSOLDARE I TRE MIGLIORI ASSASSINI D'EUROPA... UNO ERO IO.

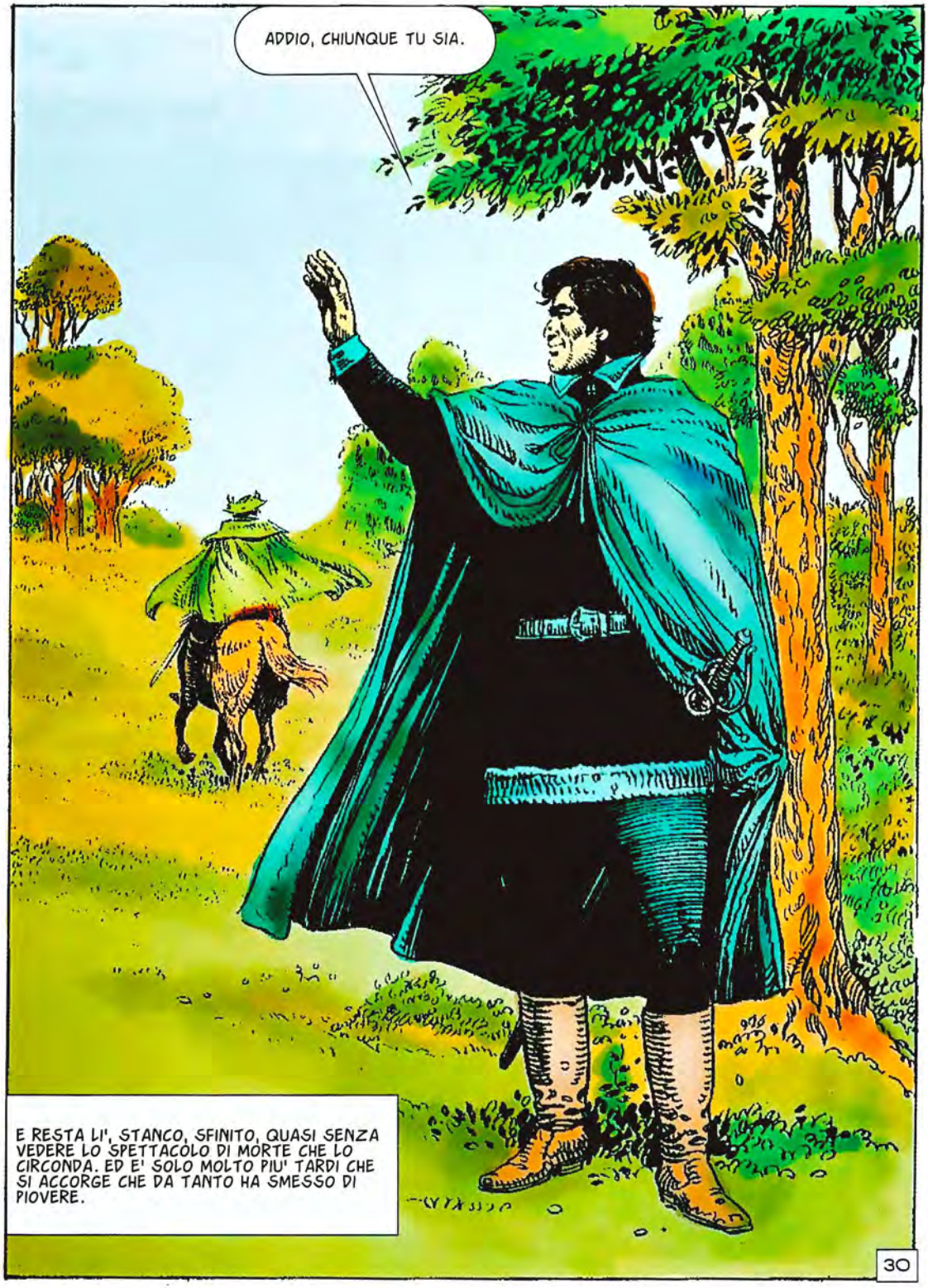
E TI SEI OCCUPATO DI AMMAZZARE GLI ALTRI DUE.
GIUSTO... IMMAGINA LA MIA SORPRESA QUANDO TI HO VISTO COMPARIRE NEL RUOLO DI FERRANTE. PER QUESTO NON POTEVO DENUNCIARTI. NESSUNO POTEVA SAPERE CHE IL VERO FERRANTE ERA MORTO...
... A PARTE IL SUO ASSASSINO, OVVIAMENTE.
27

ADESSO L'ATTENTATO AL RE E' FALLITO.
CI SARANNO ALTRI TENTATIVI. IO TORNERO' TRA I NEMICI. GLI SPIEGHERO' CHE TU SEI FUGGITO E HAI AVVISATO IL RE. E CHE SOLO IO MI SONO SALVATO. PERFETTO, NO?
PER QUESTO MI HAI DATO IL TUO MANTELLO CON DENTRO UN PUGNALE...
BE'... SI'. E LA TUA FUGA SPIEGHERA' TUTTO... A MIO FAVORE.
SIAMO DALLA STESSA PARTE.
UOMINI COME NOI NON HANNO PARTE, ATTORE. SIAMO UTILI, CERTO... MA POSSIAMO DIVENTARE TERRIBILMENTE FASTIDIOSI PER COLORO CHE SERVIAMO. SAPPIAMO TROPPO.
28

E POI, TU E IO ABBIAMO UN CONTO IN SOSPESO. CREDO CHE NON MI DISPIACEREBBE ELIMINARTI.

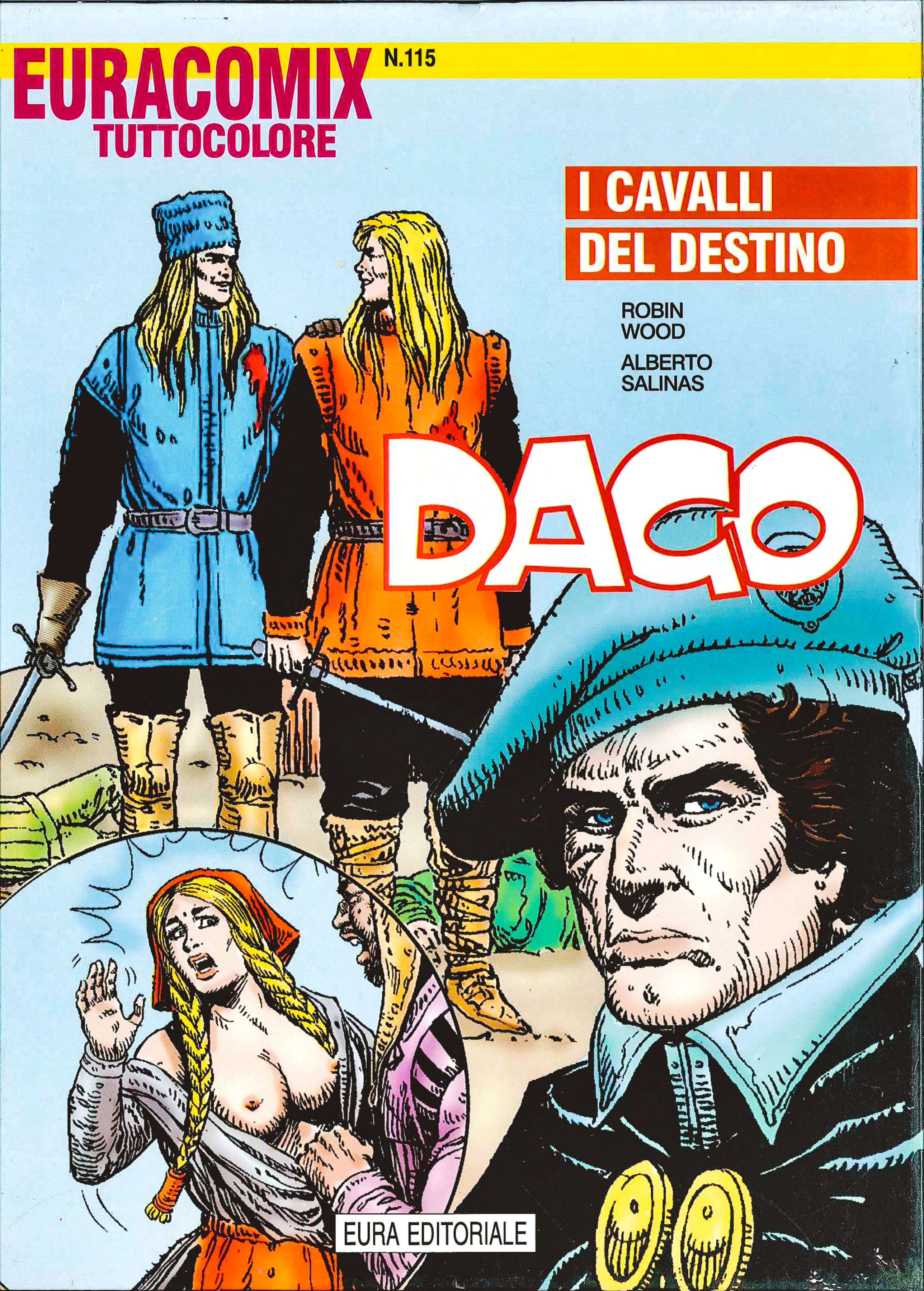
NON SOGNARTELO NEPPURE.
ADDIO, ATTORE.

29


ADDIO, CHIUNQUE TU SIA.
E RESTA LI', STANCO, SFINITO, QUASI SENZA VEDERE LO SPETTACOLO DI MORTE CHE LO CIRCONDA. ED E' SOLO MOLTO PIU' TARDI CHE SI ACCORGE CHE DA TANTO HA SMESSO DI PIOVERE.
30

EURACOMIX TUTTOCOLORE

N.115



CAPITOLO TERZO

146. IL DESTINO DEI RINNEGATI

MA... LA' C'E' QUALCUNO CHE SI LAMENTA... TRA QUELLE ROCCE...
EHI... SEI CADUTO?
IL MIO CAVALLO E' INCIAMPATO... SONO CADUTO E LUI E' SCAPPATO... CREDO CHE LA MIA GAMBA...
LA TUA GAMBA E' ROTTA. NON E' GRAVE, MA VA STECCATA E TENUTA A RIPOSO... HAI ABITI DA NOBILE... DOV'E' LA TUA CASA?
NO... NO... DEVO CONTINUARE IL VIAGGIO...
32

AH... ECCOTI, NOBILE SIGNORE. NON DOVEVI USCIRE CON QUESTO TEMPO. TUA MADRE E' MOLTO IN PENA PER TE...

SONO FINITO!

CHE VUOI DIRE? CHE SUCCEDE QUI?

ACCOMPAGNEREMO IL GIOVANE SIGNORE A CASA SUA E...

VERRO' CON VOI. DOPOTUTTO, L'HO SALVATO E CIO' MI FA SENTIRE UN PO' RESPONSABILE PER LUI...

33

ATTENTO A LUI, DAGO. E' UN UOMO PERICOLOSO... E NON GRADISCE LA TUA PRESENZA...

34

PUOI LASCIARLO QUI. SUA MADRE VERRA' A VEDERLO PIU' TARDI.

ASPETTERO' ACCANTO A LUI PER PORGERLE I MIEI OMAGGI.

E SARAI ANCHE NOSTRO OSPITE, NATURALMENTE.

QUESTO E' IMPOSSIBILE. SAI CHE LA SALUTE DI TUA MADRE NON LO CONSENTE. IL MIO CONSIGLIO E'...

TU PRENDI MOLTE DECISIONI E DAI MOLTI CONSIGLI... CHI SEI?

SONO GASTON DE LA TROUVAILLE, CONSIGLIERE DEL SIGNORE DEL CASTELLO E SUO UOMO DI FIDUCIA.

35

E LUI DOV'E'?
E' PARTITO UN MESE FA. E' ANDATO DA RE FRANCESCO PER COMBATTERE CONTRO GLI SPAGNOLI. E NON ABBIAMO PIU' AVUTO SUE NOTIZIE.

IN QUESTO CASO CREDO CHE L'AUTORITA' QUI SIA NELLE MANI DELLA MOGLIE E DEL FIGLIO... IL FIGLIO MI HA OFFERTO OSPITALITA'... SENTIAMO COSA DICE LA MADRE.

TROPPO GIUSTO.

HMM... HA LASCIATO DUE UOMINI A CONTROLLARMI... STRANO... NON SEMBRANO EUROPEI...
NON LO SONO. E NON PREOCCUPARTI. NON CAPISCONO LA NOSTRA LINGUA. TROUVAILLE E' STATO CATTURATO DAI BERBERI E FATTO SCHIAVO... E' RIUSCITO A FUGGIRE QUANDO LA SUA GALERA E' STATA ATTACCATA DA UNA NAVE CRISTIANA...
IL CAPITANO DI QUELLA NAVE ERA MIO PADRE. LUI L'HA CONDOTTO QUI PERCHE' NON AVEVA DOVE ANDARE... E TROUVAILLE SI E' PORTATO APPRESSO QUEI DUE MORI... HA DETTO CHE ERANO STATI REMATORI CON LUI...
37

FIGLIO MIO... STAI BENE?... NON DOVEVI USCIRE...
MADRE...
IO SONO UN PO' STANCA... UN... UN UOMO TI HA AIUTATO, VERO?... E' UN PECCATO CHE NON POSSA RESTARE... LA MIA SALUTE... HO BISOGNO DI RIPOSARE...
HAI SENTITO, FORESTIERO...
HO SENTITO. HO VISTO. E ME NE VADO. DEV'ESSERCI UNA LOCANDA QUI VICINO.
38

TU...
TORNERO' DOMANI, RAGAZZO... LA MIA VISITA NON INFASTIDIRA' TUA MADRE E IO VOGLIO ASSICURARMI CHE TU STIA MEGLIO...

STRANA STORIA... IL NOBILE SIGNORE ERA BUONO, MA UN PO' CREDULONE... TROUVAILLE SI E' MOSSO CON CAUTELA E HA TESSUTO UNA RAGNATELA ATTORNO ALLA FAMIGLIA.

LA SIGNORA HA COMINCIATO A SOFFRIRE DEL SUO STRANO MALE E A UN TRATTO IL NOBILE SIGNORE E' PARTITO PER LA GUERRA.
QUESTO NON E' STRANO...
39

NO? SENZA UOMINI? DURANTE LA NOTTE? SENZA SALUTARE? E I SERVI DEL CASTELLO ASSICURANO CHE NON MANCA NESSUNO DEI CAVALLI E CHE LE SUE ARMI SONO TUTTE AL LORO POSTO...
SI POTREBBE CHIEDERE LA GIUSTIZIA DEL RE...
ERA CIO' CHE IL BAMBINO VOLEVA FARE... MA NON GLI DARANNO UNA SECONDA POSSIBILITA'.
INTERESSANTE STORIA... MI PIACEREBBE SAPERE...
MA...
40

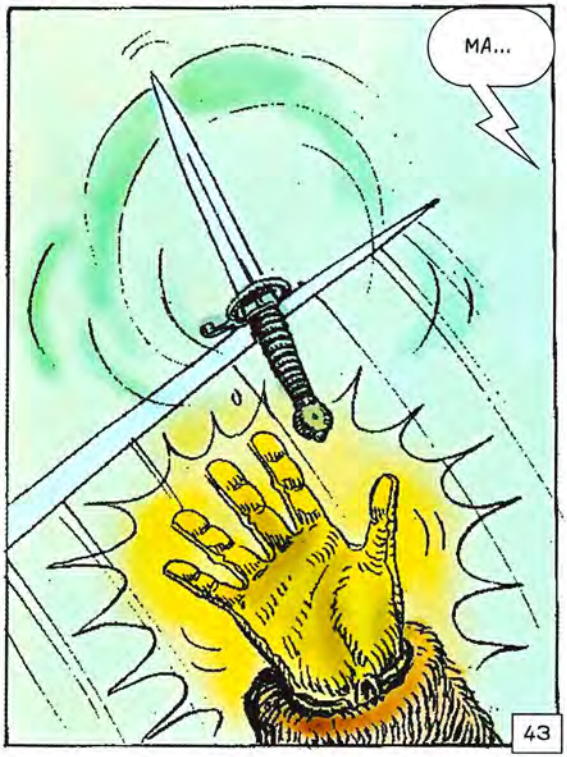
AH!
E ADESSO PARLEREMO, FRATELLO...
EH? CONOSCI LA NOSTRA LINGUA? COME PUO' ESSERE?
IO TI RACCONTERO' LA MIA STORIA E TU MI DIRAI LA TUA... SENZA MENTIRE.
41

BEVI, SIGNORA. TI FARA' BENE...
LA STAI AVVELE-NANDO...
OH, NO... SAREBBE PERICOLOSO... MA CON GLI ARABI HO SCOPERTO MOLTI SEGRETI... UNO DI ESSI E' L'HASHISH, UNA DROGA PERFETTA PER QUESTA SITUAZIONE...
E COSA CREDI DI OTTENERE CON QUESTO?
IL POSSESSO DELLE RICCHEZZE DI TUO PADRE, MOCCIOSO. LUI FIRMERA' UNA CARTA E TUTTO PASSERA' NELLE MIE MANI...
E COME FARAI? MIO PADRE NON E' QUI...
OH, SI'... E' QUI... NON MOLTO LONTANO...
42

GIUSTO. NON SONO LONTANO, TRADITORE... ANZI, SONO PIU' VICINO DI QUANTO PENSI...
MALEDIZIONE... COME...?

QUANDO AFFERMI DI ESSERE STATO REMATORE, NASCONDI I TUOI POLSI, BASTARDO... I CEPPI LASCIANO SEGNI CHE NON SPARISCONO... E CHE TU NON HAI. NON SEI MAI STATO REMATORE... TU ERI UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEI BERBERI...

MI LASCERETE ANDARE... ALTRIMENTI...

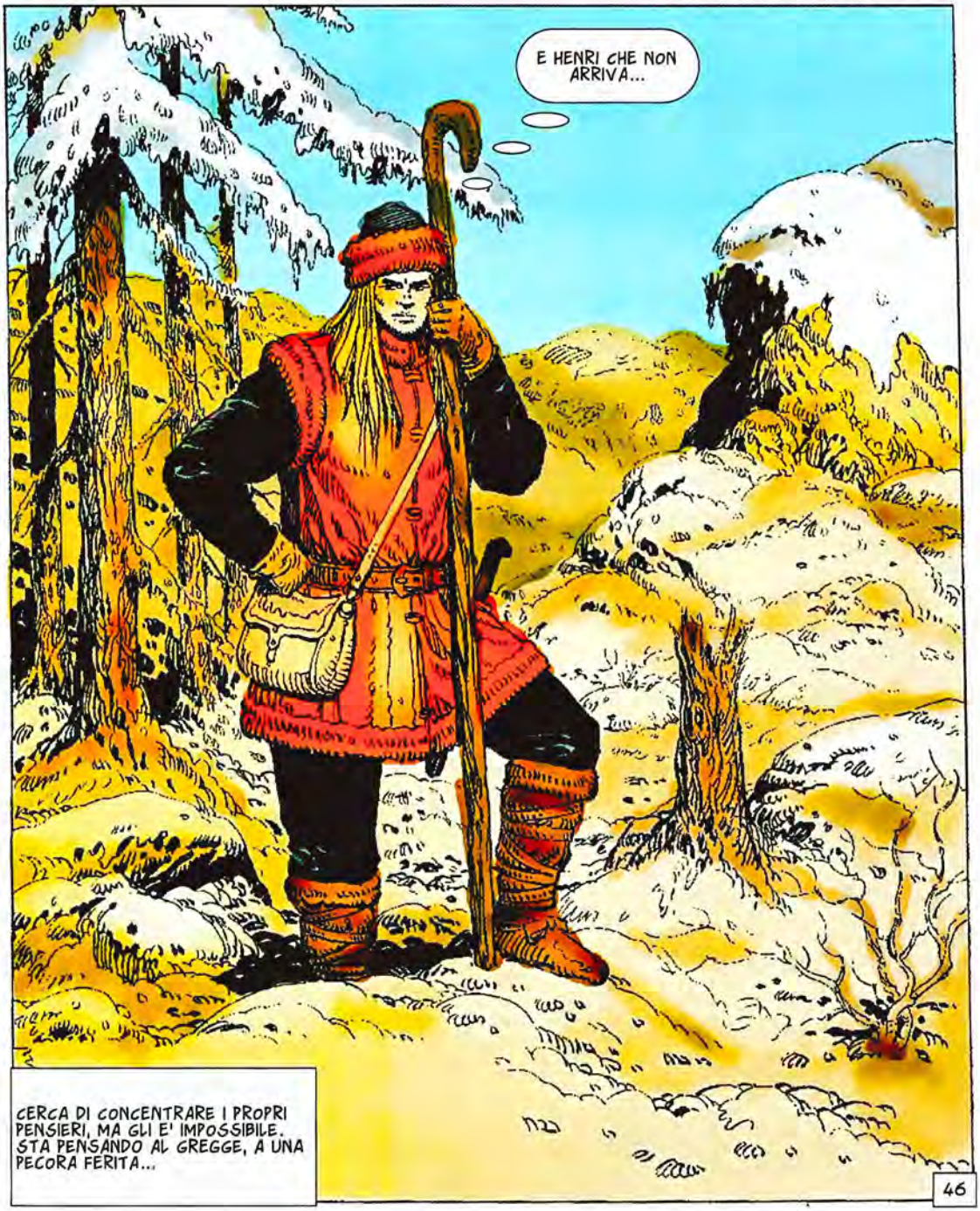

MA...
43

PEGGIO PER TE... NON SAI CHI HAI DI FRONTE.
PARLI TROPPO...
... MA VEDO CHE SAI A COSA SERVE UNA SPADA...
SO PIU' DI QUANTO CREDI, CANE! IO...
OH, NO...
44

NON E' VERO, AMICO... SAPEVI MENO DI QUANTO CREDEVO.
TI SONO MOLTO GRATO...
MI DISPIACE AVERLO UCCISO. AVREI PREFERITO CHE SE NE OCCUPASSE LA GIUSTIZIA...
GIUSTIZIA? ERA UN RINNEGATO... QUALE ALTRO DESTINO MERITA UN RINNEGATO?
FORSE HAI RAGIONE... QUALE DESTINO MERITA UN RINNEGATO?
45

CAPITOLO QUARTO

147. LA GROTTA MAGICA E LE CILIEGIE AZZURRE



HMM... UN CAVALIERE... MA NON E' LUI...

E... E' CADUTO DA CAVALLO...

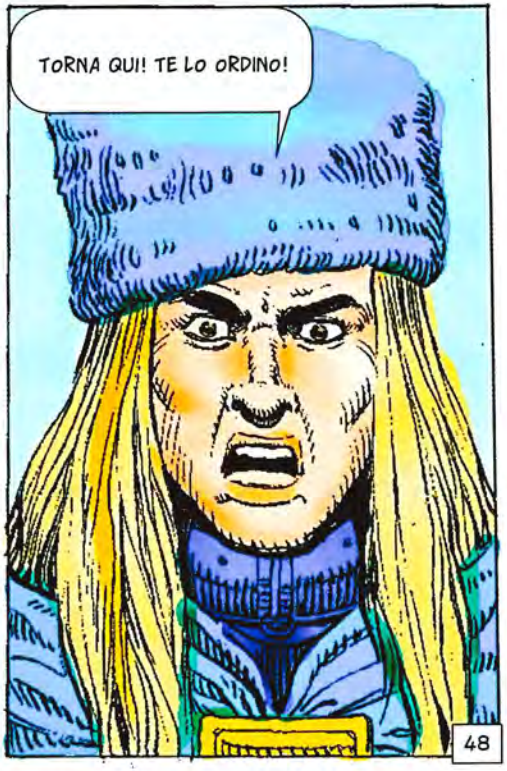
ACCIDENTI!... HA LE LABBRA BLU... DEVO PORTARLO SUBITO ALLA GROTTA... NON C'E' RIPARO PIU' VICINO...

47

CHE FAI, GUY?... MI ASPETTAVO UN'ACCOGLIENZA PIU' ADEGUATA... DIMENTICHI CHE TORNA IL TUO PADRONE?

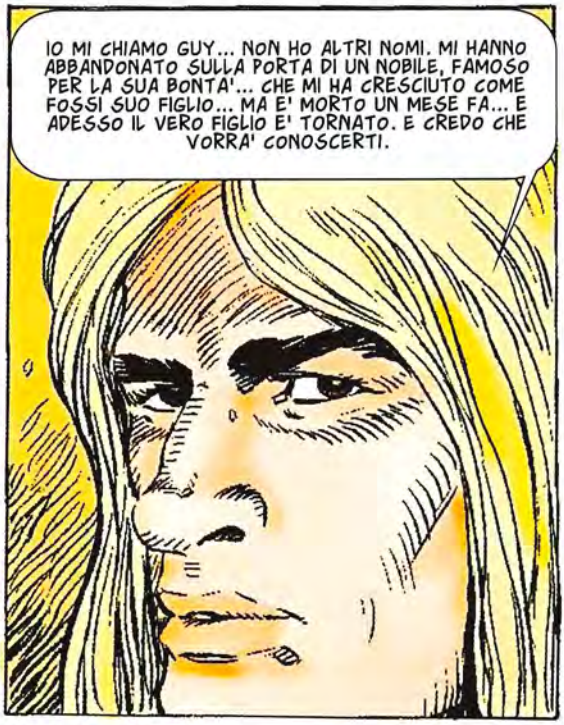
DOVRAI ANDARE DA SOLO AL VILLAGGIO, HENRI... QUEST'UOMO HA MANGIATO LE CILIEGE AZZURRE... LO PORTO ALLA GROTTA PER CERCARE DI SALVARLO...

ANTEPONI UN VAGABONDO AL TUO PADRONE? VEDO CHE I TUOI MODI NON SONO CAMBIATI E CHE...


TORNA QUI! TE LO ORDINO!
48

CAPITOLO QUINTO

(secondaparte dell'episodio 147)



DAI TUOI ABITI, DEDUCO CHE SEI NOBILE, DAGO... ANCH'IO SONO STATO IN GUERRA... SONO STATO FERITO ALLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA...

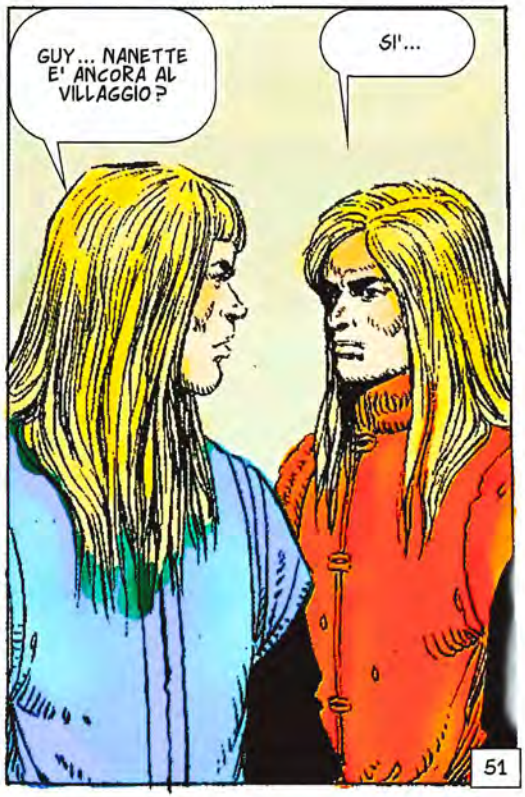
NOI A MILANO... E ABBIAMO CONOSCIUTO HENRI NEL VIAGGIO DI RITORNO...

50

FA' PORTARE ALTRO VINO, SERVO! CHE ASPETTI?... E VOGLIAMO ANCHE QUALCHE DONNA... CERCALA!

IN QUESTO VILLAGGIO NON CI SONO PROSTITUTE.
CHE MODI SONO?... VUOI CHE TI TAGLI LE ORECCHIE, SERVO?

QUEST'UOMO MI HA SALVATO LA VITA E IO CONOSCO LA GRATITUDINE... USA IL TUO COLTELLO PER MANGIARE, SOLDATO.


GUY... NANETTE E' ANCORA AL VILLAGGIO?
SI'...

51

... MA, SE TI AVVICINI A LEI, TI STACCO LA TESTA.
E' CURIOSO VEDERE TANTO ODIO TRA DUE UOMINI... DEV'ESSERE UNA STORIA INTERESSANTE...
ANCHE LA TUA DEVE ESSERLO... HENRI DOVREBBE SCEGLIERE MEGLIO GLI AMICI CHE INCONTRA LUNGO LA STRADA.
CHE VUOI DIRE?
VOI NON SIETE SOLDATI. AVETE ARMI E ABITI FRANCESI, SPAGNOLI, SVIZZERI... TUTTI MESCOLATI... E POI, SIETE DI DIVERSE NAZIONALITA' E AVETE UN CARICO PESANTE, AL QUALE NON LASCIATE AVVICINARE NESSUNO....
TI SEI FATTO UN'IDEA?
SI'... DISERTORI. SACCHEGGIATORI. NELLE GUERRE CE NE SONO MOLTI...
52

ATTENTO A COME PARLI.
PROBLEMA TUO, NON MIO.
VOI DOVETE ESSERE IL NOBILE SALVATO DA GUY, VERO?
E TU DEVI ESSERE NANETTE... ADESSO CAPISCO IL MOTIVO DEL LORO ODIO.
OH, NO... IO SONO IL PRETESTO, NON IL MOTIVO. ED E' SOLO HENRI A ODIARE GUY.
PERCHE'? GUY E' SOLO UN ORFANO CHE SUO PADRE HA PROTETTO...
SAPPIAMO TUTTI LA VERITA'. IL PADRE DI HENRI AMAVA LA FIGLIA DI UN PASTORE... DA LEI NACQUE GUY... QUANDO LA MADRE MORI', GUY FU PORTATO IN CASA DEL PADRE, MA LA MOGLIE PRETESE CHE LA SUA ORIGINE NON FOSSE RESA PUBBLICA...
53

MA TUTTI LO SANNO...
TUTTI... MA NESSUNO NE PARLA. ANCHE HENRI LO SA. PER QUESTO SE NE ANDO' DA CASA... FINCHE' SUO PADRE NON MORI'... E ADESSO E' TORNATO PER AFFRONTARE IL FRATELLO.
LUI NON E' MIO FRATELLO! NON USARE QUELLA PAROLA!
E' TUO FRATELLO E TU LO SAI. ED E' UN UOMO ONESTO, CHE NON HA MAI DESIDERATO CIO' CHE E' TUO.
MENZOGNE!
CREDEVO CHE SAREMMO VENUTI A RIPOSARE IN UN POSTO GRADEVOLE...
GIA'... E INVECE SIAMO IN QUESTO BUCO FANGOSO... E IN MEZZO A UNA LITE FAMILIARE...
54

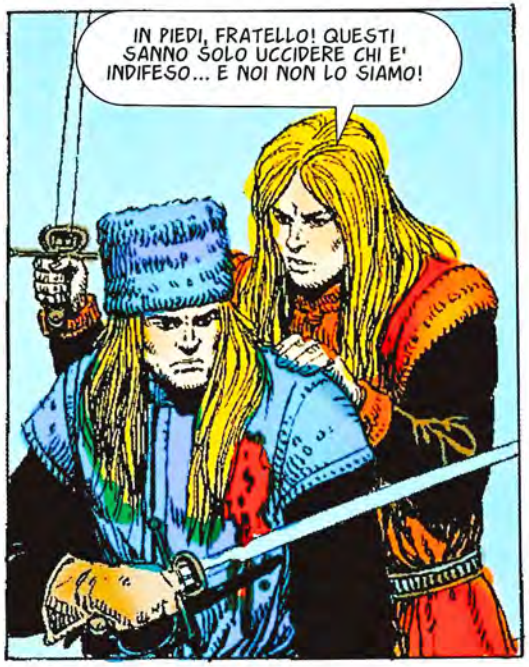
SARA' MEGLIO ANDARCENE A PARIGI.
MA PRIMA CI PRENDEREMO TUTTO QUELLO CHE C'E' DI VALORE, QUI... NON BISOGNA MAI DIMENTICARE GLI AFFARI...
TU...
HO VISSUTO CON L'OMBRA DELLA TUA VERGOGNA PER TUTTA LA VITA... HO SEMPRE SENTITO I MORMORII ALLE MIE SPALLE... E MAN MANO CHE CRESCEVO... VEDEVO SEMPRE DI PIU' DEL MIO VOLTO NEL TUO...
NON HO VOLUTO TOCCARTI FINCHE' NOSTRO PADRE ERA VIVO... MA ADESSO E' MORTO... E NON VOGLIO PIU' ASPETTARE!

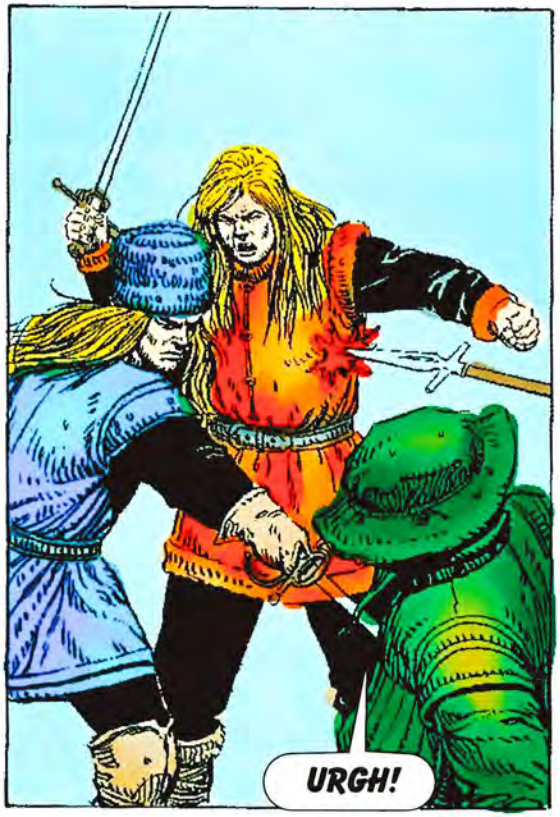
NON FARLO! NON VOGLIO BATTERMI CON TE! SEI MIO FRATELLO!
NO, DANNAZIONE! NON OSARE DIRLO!
IL VILLAGGIO... I BANDITI STANNO SACCHEGGIANDO IL VILLAGGIO! HANNO UCCISO IL VECCHIO BERNARD!
COME PUO' ESSERE?... NON ERANO TUOI AMICI?
IO... VERAMENTE LI HO CONOSCIUTI PER LA STRADA... ERANO SOLDATI CHE...
NON SONO SOLDATI... HAI PORTATO UN BRANCO DI LUPI TRA LA TUA GENTE... CHE PENSI DI FARE?
SE HO FATTO UNA STUPIDAGGINE... RIMEDIERO'.
56

VAI ANCHE TU?
CHE LUI LO VOGLIA O NO... E' MIO FRATELLO.
IN QUESTO SCHIFO DI POSTO NON C'E' NIENTE...
NIENTE... TRANNE IL VINO...
... E QUESTA. GUARDA...
HMM... E' GIA' QUALCOSA...
CI RALLEGRERAI UN PO' LA VITA, BELLEZZA... TU...
57

AH!
HAI DECISO DI MORIRE, RAGAZZINO? NON DOVEVI DISTURBARTI A CORRERE QUI... STAVAMO VENENDO NOI A CASA TUA...
TI HO RISPARMIATO IL VIAGGIO... MA NON MI RINGRAZIARE... IO...
AH!
STUPIDO... CREDEVI DI POTERCI AFFRONTARE?
58

AAAGH!
GUY!


IN PIEDI, FRATELLO! QUESTI SANNO SOLO UCCIDERE CHI E' INDIFESO... E NOI NON LO SIAMO!


URGH!

NON INTENDI AIUTARLI?
PERCHE'? SE LA CAVANO BENE DA SOLI.
59

PASSA DAVANTI ALLA GROTTA MAGICA. PASSA DAVANTI ALLE CILIEGE AZZURRE... E PER UN ISTANTE PENSA ALLE STRANE COINCIDENZE CHE LO HANNO IMMISCHIATO IN QUESTA STORIA... MA POI CHIUDE LE PORTE DELL'IMMAGINAZIONE, ACCETTA LA REALTA' E METTE IL CAVALLO AL TROTTO.

CAPITOLO SESTO

149. LA FIGLIA DEL GIUDEO

VEDI? FRANCESI E SPAGNOLI... E SVIZZERI... E BORGOGNONI... E SCOZZESI... NON E' STATA NEPPURE UNA VERA BATTAGLIA. SOLO UN PICCOLO MASSACRO... UNA SCARAMUCCIA SENZA NOME.

SONO MORTI QUI COI LORO SOGNI DI GLORIA... E PRIMA ANCORA DI ESSERE MORTI ERANO GIA' DIMENTICATI... EROICI GIOVANI... STUPIDI GIOVANI...

CHI SEI?

SIMON, UN EBREO NATO A TRIESTE. HO UNA MODESTA FAMA DI INTELLETTUALE E UN'ALTRA MODESTA FAMA DI COMMERCIANTE...

HAI MOLTE MODESTE FAME.

TROVI? MEGLIO COSI'. ESSERE EBREO E FAMOSO E' LA VIA PIU' BREVE PER LA CATASTROFE.

62

TU HAI ABITI DA NOBILE, MA LE TUE ARMI SONO TURCHE. UN RINNEGATO, EH? E DI SUCCESSO, A QUANTO VEDO.
SEI OSSERVATORE. NON AVRESTI DEL CIBO? TE LO PAGHEREI.
VIENI SULLA MIA BARCA. CREDO CHE SARAI UN OSPITE INTERESSANTE.
E IO CREDO CHE LE TUE PRETESE DI MODESTIA SIANO INFONDATE... LA TUA BARCA, EH?
63

HMM... CHI E' QUELLA LUGUBRE PERSONA?
MIA FIGLIA SARA. VIENE CON ME DAPPERTUTTO... NON DISTURBARTI A SALUTARLA. NON PARLA MAI.
E' MALATA DI QUALCOSA?
COSI' SI PUO' DIRE... SE UN CUORE A PEZZI E' UNA MALATTIA.
SEMBRA UNA STORIA DEGNA DI ESSERE RACCONTATA...
E' UNA STORIA CHE NON RACCONTO MAI, DAGO. VIVIAMO SU QUESTA NAVE E SIAMO RICCHISSIMI... MA, QUANDO SCENDIAMO A TERRA, LEI SI RINCHIUDE NEI SUOI VELI NERI E NEL SUO SILENZIO.
64

RACCONTAMI LA STORIA.
E VA BENE. ASCOLTA...
PADRE! SEI TORNATO!... DOVE SONO I MIEI REGALI?
65

"SARA. LA MIA PERLA. IL MIO GIOIELLO. LA MIA ADORATA BAMBINA."

GUARDA... SETE DI COSTANTINOPOLI. ORO DI ALGERI. DIAMANTI DI TRIPOLI. GIOIELLI DI SAMARCANDA... TUTTO PER TE...

NO... NO... TU SAI COSA VOGLIO...

ECCOTELO. E' UN FIORE SCONOSCIUTO IN QUESTE TERRE... SI CHIAMA GAROFANO.

OH, PADRE... E' TANTO BELLO...

"LA MIA ADORATA SARA."

TUA FIGLIA DEVE SPOSARSI, SIMON. E' IN ETA' DA MARITO. DEVI TROVARGLIENE UNO BUONO.

MIA FIGLIA? MA... E' SOLO UNA BAMBINA!

66

NON E' UNA BAMBINA, SIMON. IL TUO AMORE TI ACCECA. ORMAI E' UNA DONNA... NON PUOI CONTINUARE A TENERLA PER TE... FORSE ANCHE TU POTRESTI CERCARTI UNA MOGLIE... SEI STATO VEDOVO TROPPI ANNI.

MIA FIGLIA... UNA DONNA?... NO. E' SOLO UNA BAMBINA...

"MA VOLLI ESSERE ONESTO. VOLLI ESSERE GIUSTO."

PUOI SCEGLIERE TUO MARITO. ACCETTERO' LA TUA DECISIONE. LA TUA FELICITA' E' L'UNICA COSA CHE CONTA PER ME...

OH, PADRE!

"E LUI ARRIVO'."

SONO OREFICE E VOGLIO VENDERE I MIEI LAVORI. GUARDALI.

67

SONO MAGNIFICI... PERCHE' LI VENDI A UN PREZZO COSI' BASSO?
IO... NON SO CHI SONO. SONO STATO RACCOLTO DA ABITANTI DEL DESERTO QUANDO LE FORMICHE MI AVEVANO GIA' DEVASTATO IL VOLTO... QUELLE PERSONE MI CURARONO, MI ACCETTARONO COME UNO DI LORO....
TOGLITI LA MASCHERA.
NO. TU NON IMMAGINI L'ORRORE CHE C'E' DIETRO... COMPRA IL MIO LAVORO... DEVO NUTRIRE LA MIA GENTE.
TI DARO' DIECI VOLTE IL PREZZO CHE MI HAI CHIESTO E COMPRERO' TUTTO CIO' CHE PORTERAI... E NON E' BENEFICENZA. RIVENDENDOLO, GUADAGNERO' CINQUANTA VOLTE DI PIU'...
E' GIUSTO... TE NE PORTERO' ANCORA E...
PADRE! IL FIGLIO DI KASTILANIS HA CHIESTO LA MIA MANO! HA MANDATO DIECI CAMMELLI CON DONI DEGNI DI UNA REGINA E...
68

"SI VIDERO. E IO DOVEVO INDOVINARE CHE SUL MERCATO DELLA PASSIONE LE BILANCE ERANO STATE TRUCCATE."

PERCHE' USI QUELLA MASCHERA?

HO LE MIE RAGIONI.

TOGLITELA.

NO.

"FU COME SE SI FOSSE SCATENATO L'INFERNO. A UN TRATTO LA MIA DOLCE SARA ERA DIVENTATA UNA BELVA MALIGNA E PIENA DI RABBIA..."

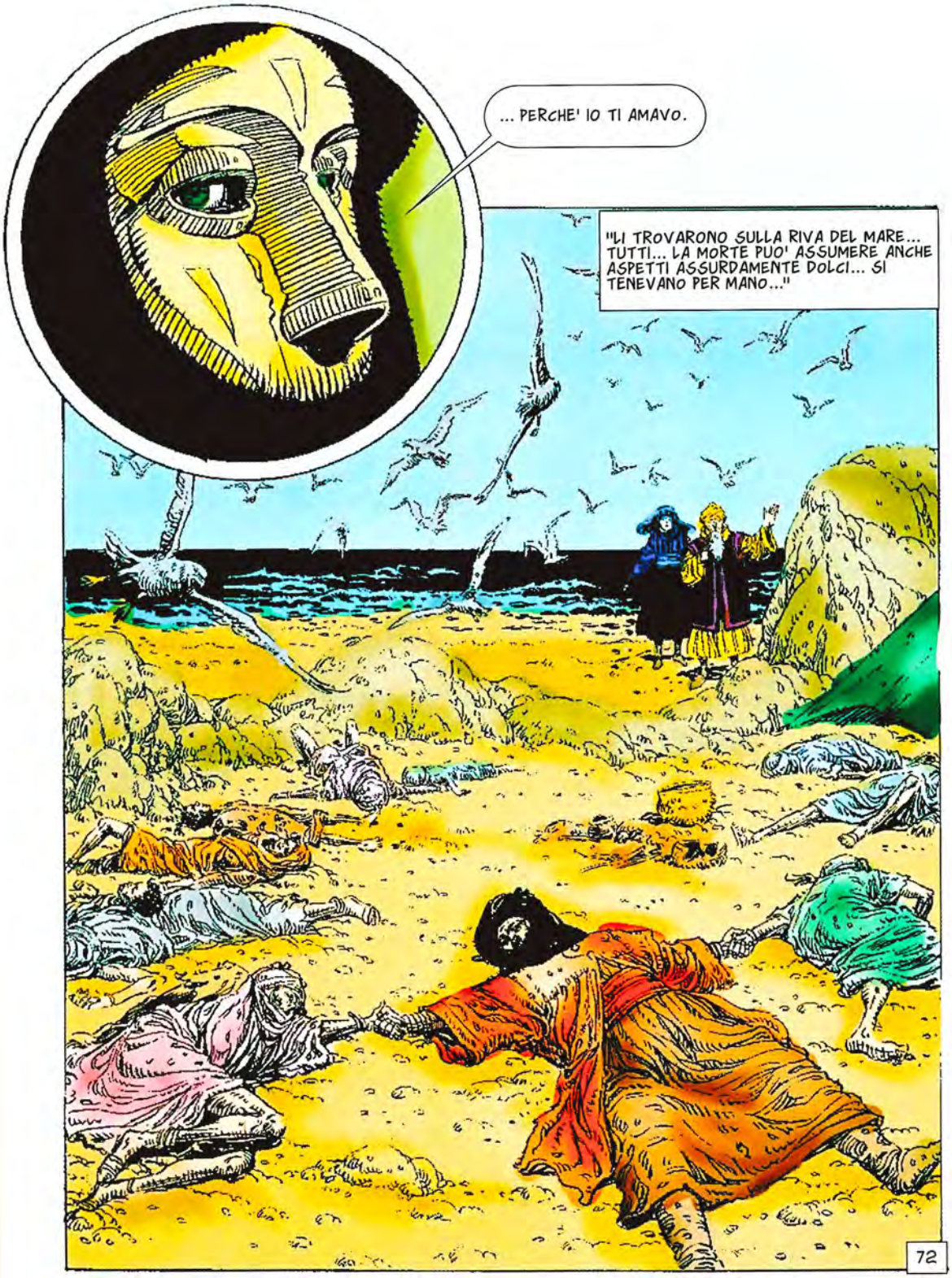
COMPRARGLI QUESTO? NO, PADRE. SONO OGGETTI MEDIOCRI...

MEDIOCRI? NON HO MAI VISTO NIENTE DI TANTO BELLO...

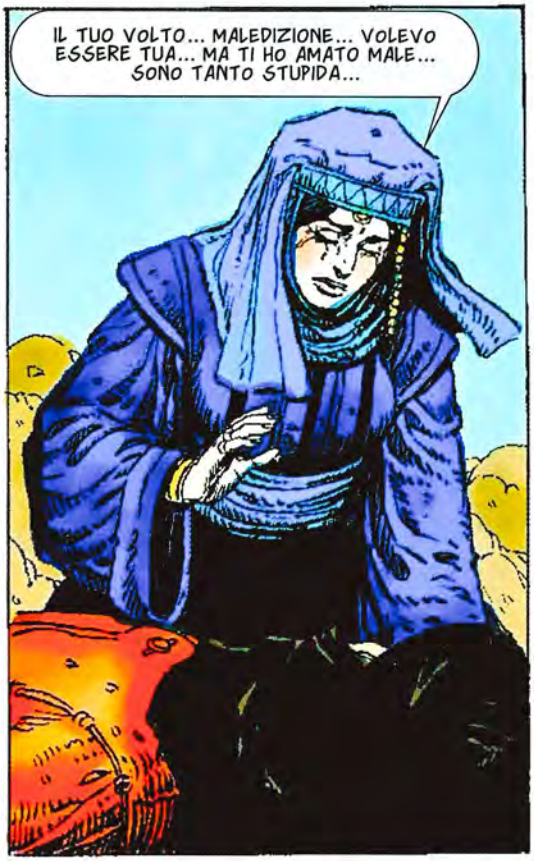
69

E POI... LA SUA GENTE DIPENDE DA QUESTO... HANNO BISOGNO DI CIBO E...
TI PREGO, PADRE... NON MI PIACCIONO I SUOI LAVORI... NON LI COMPRARE...
A MENO CHE LUI NON SI TOLGA LA MASCHERA.
MI DISPIACE... NON POSSO COMPRARE I TUOI GIOIELLI....
LA GENTE DELLA MIA TRIBU' HA FAME...
TOGLITI LA MASCHERA E MIO PADRE COMPRERA' TUTTO CIO' CHE PORTERAI... AVANTI... TOGLILA...
70

NO. IL MIO VOLTO E' MIO.
TI HO DETTO DI TOGLIERTI LA MASCHERA!
NO. IL MIO VOLTO E' MIO. E' TUTTO CIO' CHE POSSIEDO.
"LUI SI STAGLIO' CONTRO IL RETTANGOLO DI LUCE DELLA PORTA... SPLENDIDO E SPETTRALE..."
NON COMPRARGLI NIENTE, PADRE! CHE MUOIANO DI FAME!
MORIREMO DI FAME... E TU MORIRAI D'AMORE...
71


... PERCHE' IO TI AMAVO.
"LI TROVARONO SULLA RIVA DEL MARE... TUTTI... LA MORTE PUO' ASSUMERE ANCHE ASPETTI ASSURDAMENTE DOLCI... SI TENEVANO PER MANO..."
72

TU...


IL TUO VOLTO... MALEDIZIONE... VOLEVO ESSERE TUA... MA TI HO AMATO MALE... SONO TANTO STUPIDA...

IL TUO VOLTO...
73

ED ERA TUTTO QUI?
AMORE MIO... AVREI BACIATO GIORNO DOPO GIORNO L'ORRORE DEL TUO VOLTO... E SAREI STATA FELICE...
MA ADESSO CI RESTA SOLTANTO LA DESOLAZIONE ASSOLUTA.
74

QUESTA E' LA STORIA, DAGO... LA STORIA DELLA FIGLIA DELL'EBREO... CHE NE DICI?

NON MOLTO, SIMON... SOLO CHE L'AMORE E' UN MOSTRO PIENO DI ARTIGLI...

MI DISPIACE PER TUA FIGLIA... SIMON, EBREO.

LA NAVE PRENDE IL MARE E CORRE COME CORRONO I CAVALLI BIANCHI NELLE ALBE NEBBIOSE E DESOLATE... CAVALLI DELL'ANIMA, CHE GALOPPANO SU UN ORIZZONTE DI DISPERAZIONE.
75

SAREBBE BELLO SE I CAVALLI DEL DESTINO UN GIORNO SI FERMASSERO.

CAPITOLO SETTIMO

148. LA FIGLIA DEL DUCA

SE INTENDETE ATTACCARE ME, SCORDATEVELO! CON TUTTO QUEL FERRO ADDOSSO, NON USCIRETE MAI DI LI'... SE IO NON VI AIUTO.

AIUTARCI? RIDAMMI MIA FIGLIA!

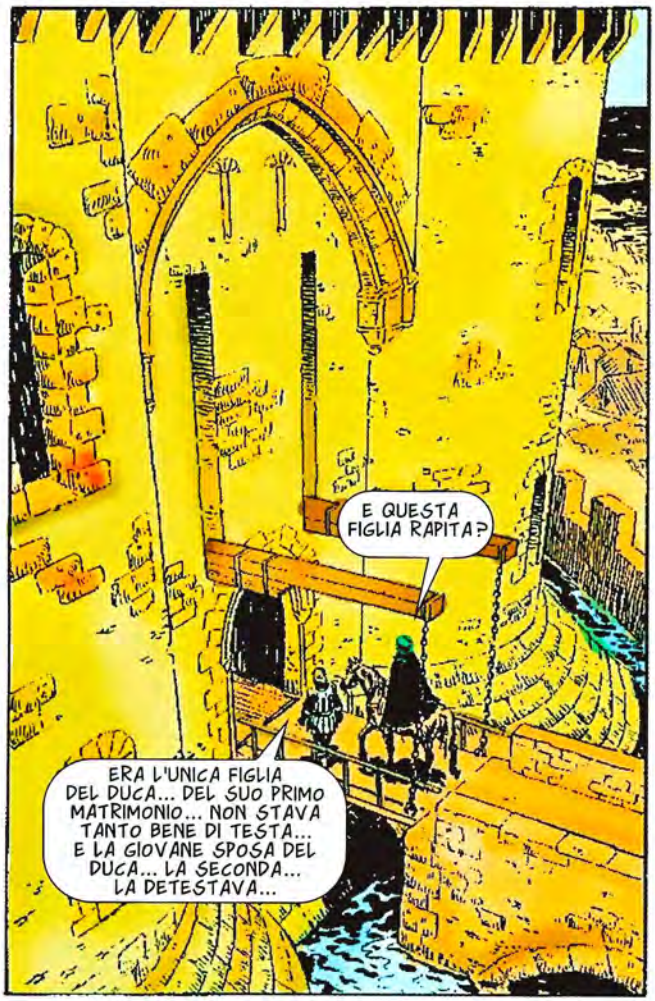
MA...

SIGNORE... CREDO CHE IL SUO AIUTO CI SERVA.

PRENDI. E NON LEGARTELA ATTORNO AL COLLO.

77

PENSO DI AVERTI GIUDICATO MALE, FORESTIERO... DIMMI IL TUO NOME E SARO' LIETO DI OSPITARTI PER FARMI PERDONARE.
MI CHIAMO DAGO... E ACCETTO L'OSPITALITA'. HO VIAGGIATO TANTO...
ACCOMPAGNALO AL CASTELLO, JACQUES. IO LO RAGGIUNGERO' QUANDO AVREMO ESPLORATO TUTTO IL BOSCO.
NON CREDO CHE I TUOI UOMINI SIANO ENTUSIASTI DELLA COSA, SIGNORE.
LORO DEVONO SOLO OBBEDIRE! E ANCHE TU!
D'ACCORDO... D'ACCORDO...
SEI UN VECCHIO SOLDATO, EH?
SI'. HO CAVALCATO CON IL VECCHIO RE. HO ANCHE COMBATTUTO COI BORGOGNONI DI CARLO IL TEMERARIO FINCHE' GLI SVIZZERI NON CI HANNO FATTI A PEZZI A NANCY... TANTE BATTAGLIE... E OGGI NON MI RESTANO CHE LE CICATRICI.
78


E QUESTA FIGLIA RAPITA?
ERA L'UNICA FIGLIA DEL DUCA... DEL SUO PRIMO MATRIMONIO... NON STAVA TANTO BENE DI TESTA... E LA GIOVANE SPOSA DEL DUCA... LA SECONDA... LA DETESTAVA...

LA GIOVANE SPOSA DEL DUCA PENSA CHE TU PARLI TROPPO, JACQUES. POTRESTI PERDERE LA LINGUA.
LA MIA VITA E' STATA UN ROSARIO DI PERICOLI E MINACCE, SIGNORA... E SONO SEMPRE INTERO.

VIENI, AFFASCINANTE STRANIERO... SARA' UN PIACERE OFFRIRTI OSPITALITA'... CI SONO COSI' POCHE VISITE IN QUESTO ORRIBILE REGNO DELLA NOIA.
SEI MOLTO SEVERA CON LA TUA CASA.

E' COME SE SPUTASSE VELENO.
CASA... PUAH!

LA FIGLIA TONTA SCOMPARVE UN ANNO FA NEL BOSCO... NON ERA LA PRIMA... ANCHE ALTRI SONO STATI DIVORATI DAI DEMONI...
COME SAI CHE SONO STATI DIVORATI? E DAI DEMONI?

LA GENTE PARLA. NESSUNO ATTRAVERSA PIU' IL BOSCO PER QUESTO... SONO SPARITI IN TANTI... JEAN, IL CONTADINO... BELEBET... IL BAMBINO-LUNA... MAH... LO CHIAMAVANO COSI' PERCHE' ERA UN PO' STUPIDO... E BELEBET SI TUFFAVA SEMPRE NEL FANGO...

VUOI DIRE CHE TUTTI GLI SCEMI DELLA REGIONE SONO STATI RAPITI DAI DEMONI?
ADESSO CHE MI CI FAI PENSARE... SI'. ERANO TUTTI TONTI... TRANNE JEAN... CHE PERALTRO NON ERA UN MOSTRO DI INTELLIGENZA...

LA FIGLIA DEL DUCA E' LA MIA PROMESSA SPOSA. E NON MI PIACE CHE LA CHIAMINO SCEMA... SONO UOMO D'ONORE E DALLA SPADA VELOCE.
MOLTI MUOIONO PER QUESTE DOTI.

TI BURLI DI ME? ORA VEDRAI!
AH!
NON DOVRESTI USARE LA TESTA SOLO PER BLOCCARE GLI SGABELLI... DEV'ESSERE DOLOROSO.
81

VEDIAMO... GLI SCEMI SPARISCONO IN QUESTO BOSCO... E IO NON CREDO AI DEMONI... SPECIALMENTE A DEMONI CHE SCELGONO LE VITTIME CON TANTA CURA.

CERCHI MIA FIGLIA, AMICO MIO?
SI', DUCA. NON HO MAI POTUTO DOMINARE LA MIA CURIOSITA'.

IO... SOGNAVO UN FIGLIO... UN MASCHIO FORTE E CORAGGIOSO CHE EREDITASSE IL MIO TITOLO... E INVECE HO AVUTO LEI... UN ANGIOLETTO SENZA CERVELLO... LA SUA STUPIDITA' MI FACEVA VERGOGNARE...

NON AVREI MAI PENSATO CHE MI SAREBBE MANCATA TANTO...

82

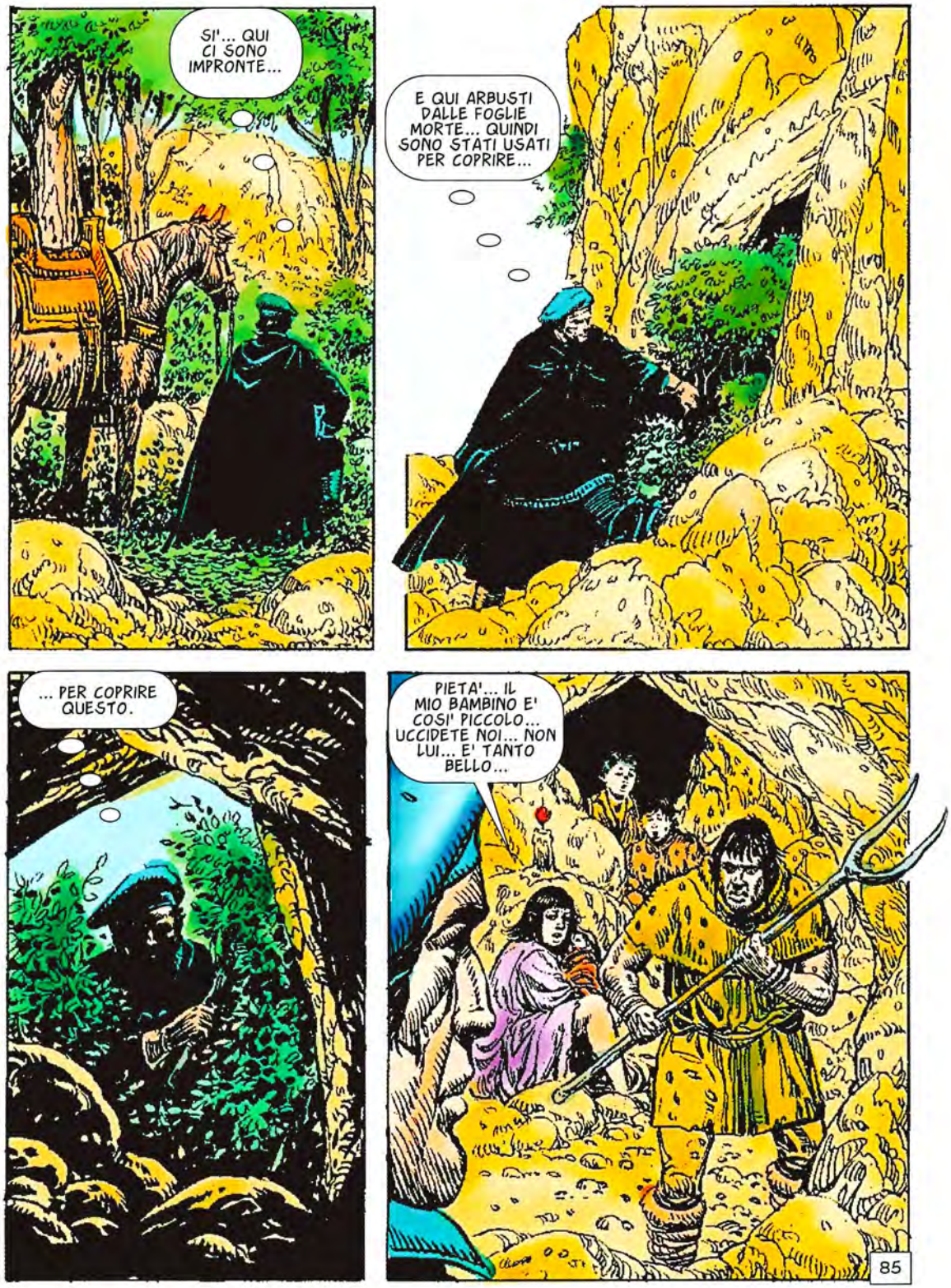
NON DEVI IMMISCHIARTI IN CIO' CHE NON TI RIGUARDA, STRANIERO. E' PERICOLOSO.
RICORDA LO SGABELLO.
QUELL'ARROGANTE? DICE DI ESSERE CUGINO DELLA SPOSA DEL DUCA E UOMO DI GRANDI RICCHEZZE... MA PUZZA PIU' DA FARABUTTO CHE DA NOBILE. A VOLTE SOSPETTO CHE SIA UN BANALE LADRO...
CREDO DI AVER SCOPERTO QUALCOSA...
POSSO FARTI COMPAGNIA? IL MIO LETTO E' TANTO FREDDO...
83

... MENTRE IL TUO...

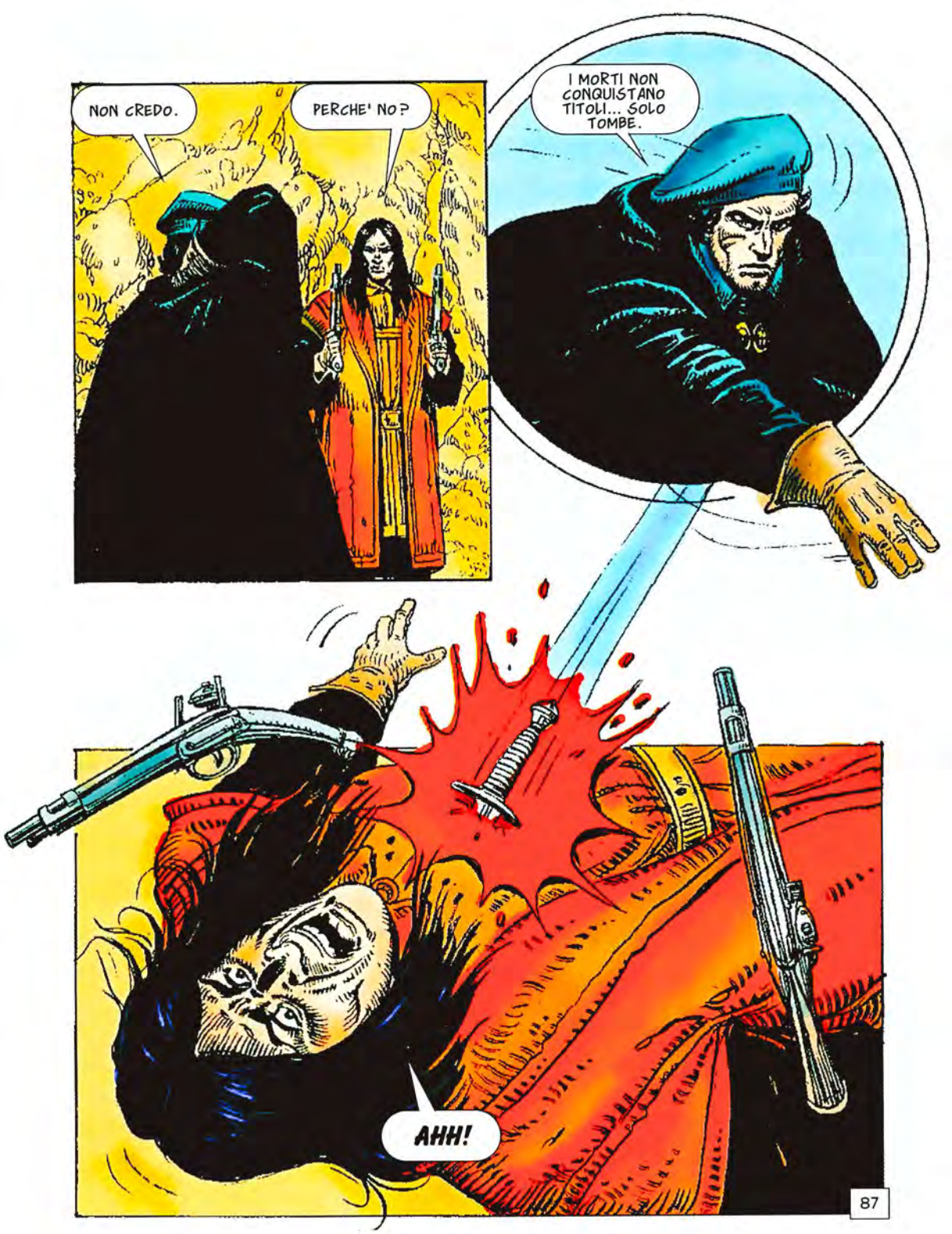
MA...

NOOO!

LA MOGLIE DEL DUCA HA FATTO UNA BRUTTA CADUTA, STANOTTE... UNA BOTTA TERRIBILE...
SI'?... MI DISPIACE... QUESTO SELCIATO E' TANTO DURO...
84


SI'... QUI CI SONO IMPRONTE...
E QUI ARBUSTI DALLE FOGLIE MORTE... QUINDI SONO STATI USATI PER COPRIRE...
... PER COPRIRE QUESTO.
PIETA'... IL MIO BAMBINO E' COSI' PICCOLO... UCCIDETE NOI... NON LUI... E' TANTO BELLO...
85

E PERCHE' DOVREI UCCIDERTI?
TI HA MANDATO LA MOGLIE DI MIO PADRE, VERO? HA CERCATO TANTE VOLTE DI UCCIDERMI... PER QUESTO, JEAN MI HA AIUTATA A SCAPPARE... INSIEME AGLI ALTRI... SONO STUPIDI ANCHE LORO. MI HANNO AIUTATA...
POTEVANO RISPARMIARSI LA FATICA. HANNO SOLO RITARDATO LA MIA AZIONE.
LA RICCHEZZA DEL DUCA, EH?
SUA MOGLIE SARA' UNA GIOVANE VEDOVA... E SENZA LA FIGLIA DI MEZZO, CHI POTRA' NEGARE IL SUO DIRITTO AL TITOLO E AGLI AVERI?... POI, PASSATO UN TEMPO RAGIONEVOLE, IO SARO' SUO MARITO... E NUOVO DUCA.
86


NON CREDO.
PERCHE' NO?
I MORTI NON CONQUISTANO TITOLI... SOLO TOMBE.
AHH!
87

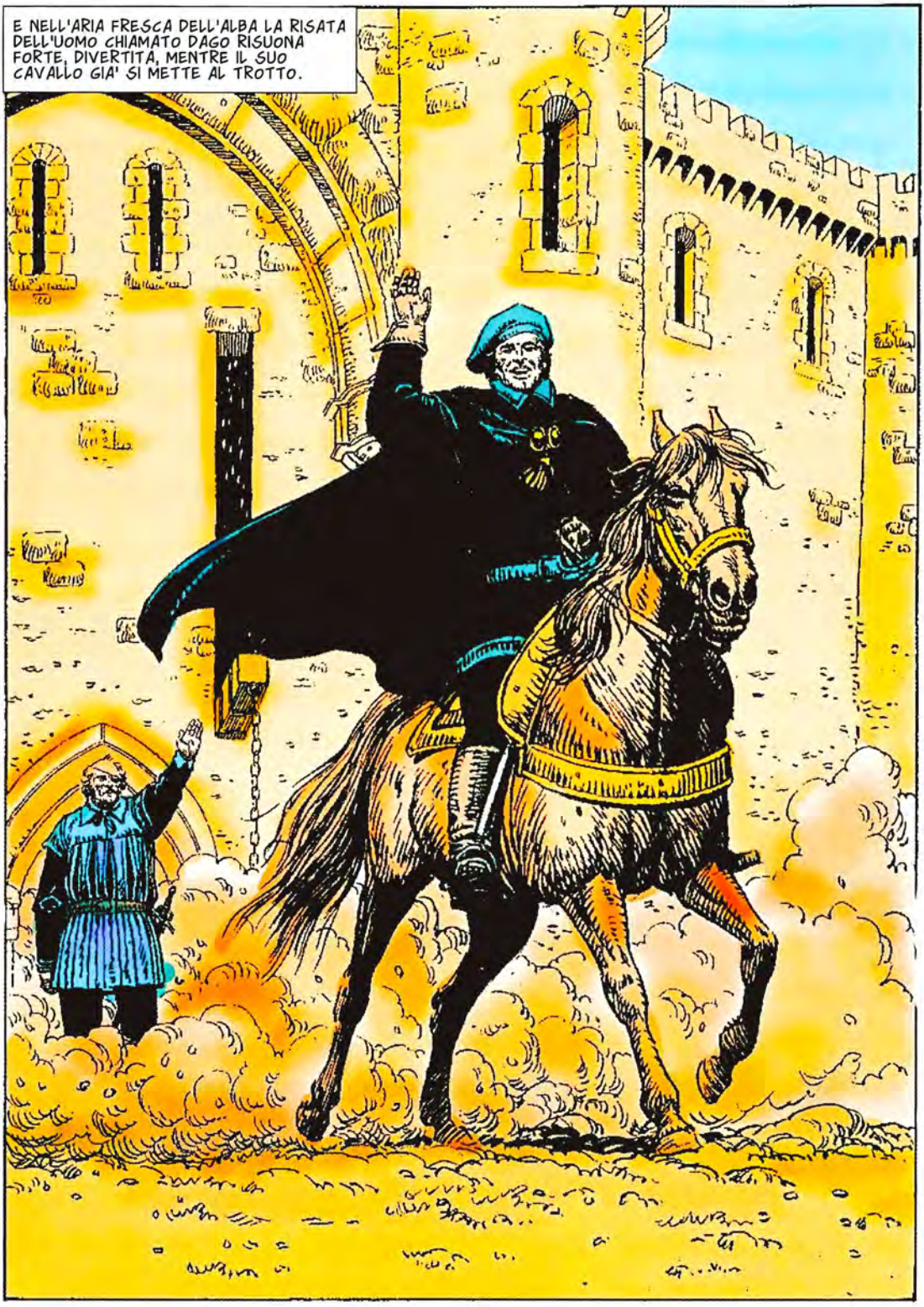
ADESSO E' ORA CHE TORNI DA TUO PADRE, PICCOLA.
MA... LUI FARA' IMPICCARE JEAN!
ASSOLUTAMENTE NO... IMPICCHERA' QUALCUNO, MA NON CHI CREDI TU.
... E JEAN MI HA PORTATA CON SE'... SAPEVAMO CHE NON AVRESTI MAI APPROVATO... LUI E' SOLO UN CONTADINO E IO SONO UNA STUPIDA, LO SO... SONO NATA COSI', PADRE... SONO STUPIDA E...
88

PUOI SMETTERE DI PARLARE, RAGAZZA... TUO PADRE NON TI ASCOLTA... E NON CREDO GLI IMPORTI DELLA PROFESSIONE DEL TUO AMANTE NE' DI NIENT'ALTRO AL MONDO... GUARDALO...

HA I MIEI STESSI OCCHI... LO STESSO COLORE! GUARDATE TUTTI... HA COMINCIATO A RICONOSCERMI... RIDI, EH, BIRBANTE?... RIDI DI TUO NONNO... AH... AH... AH... TI INSEGNERO' IO A RISPETTARMI... E A GIOCARE... VEDRAI...

DAVVERO TE NE VAI?
IO SONO SOLO DI PASSAGGIO, VECCHIO SOLDATO. PROSEGUO NEL MIO VIAGGIO.

ALLORA STA' ATTENTO QUANDO ATTRAVERSI IL BOSCO... DICONO CI SIANO DEI DEMONI CHE DIVORANO I VIANDANTI.


E NELL'ARIA FRESCA DELL'ALBA LA RISATA DELL'UOMO CHIAMATO DAGO RISUONA FORTE, DIVERTITA, MENTRE IL SUO CAVALLO GIA' SI METTE AL TROTTO.

EURACOMIX
N.119
TUTTOCOLORE
DAGO
ROBIN WOOD
SALINAS/GOMEZ
AL SERVIZIO DEL RE
EURA EDITORIALE

CAPITOLO OTTAVO

151. [Il cacciatore, il villaggio e la pazzia]

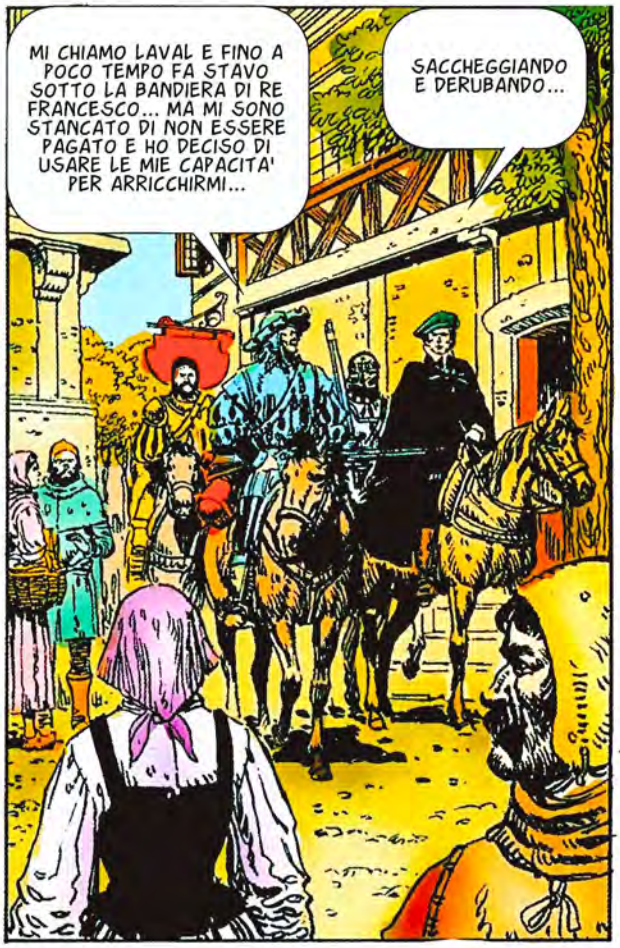
STRANO... DEVE ESSERSI DATO AL SACCHEGGIO PER MESI... ECCO IL SUO BOTTINO... CHI L'HA UCCISO NON L'HA NEPPURE TOCCATO...

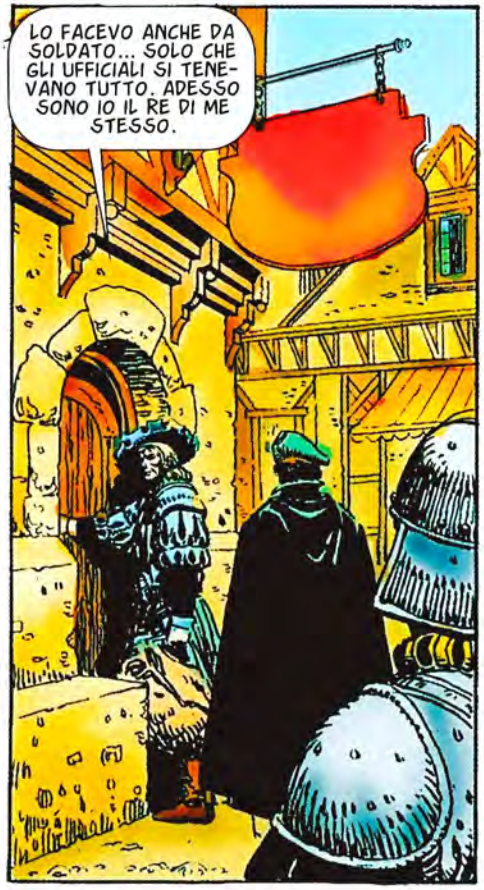
SEI STATO TU, STRANIERO?

NO. L'HO APPENA TROVATO. E DEV'ESSERE MORTO DA QUALCHE ORA.
GIA'. BONNER E' SCAPPATO STANOTTE COL NOSTRO TESORO. E' SEMPRE STATO UN BASTARDO AVIDO. NOI LO AVREMMO FATTO A PEZZI...

... MA QUALCUNO CI HA PRECEDUTO... CHISSA' PERCHE'...? NON PER DERUBARLO... LO HA COLTO IMPREPARATO... E LUI ERA PIU' DIFFIDENTE DI UNA VOLPE...

MAH... CHIUNQUE SIA STATO, CI HA RISPARMIATO IL LAVORO... A QUANTO SO, C'E' UN VILLAGGIO QUI VICINO E NOI ABBIAMO FAME. VIENI ANCHE TU?
PERCHE' NO?


MI CHIAMO LAVAL E FINO A POCO TEMPO FA STAVO SOTTO LA BANDIERA DI RE FRANCESCO... MA MI SONO STANCATO DI NON ESSERE PAGATO E HO DECISO DI USARE LE MIE CAPACITA' PER ARRICCHIRMI...
SACCHEGGIANDO E DERUBANDO...


LO FACEVO ANCHE DA SOLDATO... SOLO CHE GLI UFFICIALI SI TENEVANO TUTTO. ADESSO SONO IO IL RE DI ME STESSO.

MA NON TI ALLARMARE. DESIDERO QUALCHE GIORNO DI RIPOSO E NON INTENDO PROVOCARE RANCORI. PAGHERO' RELIGIOSAMENTE TUTTO QUELLO CHE CI DARANNO.
93

SOLDATI...
SI'. BRUTTA RAZZA.

BENE, OSTE... CARNE, PANE, VINO E TUTTE LE COSE BUONE CHE PUOI OFFRIRCI...
SIGNORE... PURTROPPO...

LASCIA PERDERE LE SCUSE... E ANCHE LA PAURA. PRENDI. QUESTO COPRIRA' ABBONDANTEMENTE OGNI SPESA... E VOGLIAMO ANCHE CAMERE PULITE, BAGNI E... SE CI FOSSE QUALCHE RAGAZZA CHE VUOLE GUADAGNARSI UNA MONETA...

AHH... OTTIMO POSTO PER RIPOSARE, AMICO... ABBIAMO COMBATTUTO MOLTO E CI SERVE RIPOSO...

SI'... E' UN BUON POSTO PER RIPOSARE, SIGNORE. L'UNICO PROBLEMA E' LA DURATA DI QUESTO RIPOSO... POTREBBE ESSERE ETERNO.
PRENDI DEL PANE E DEL VINO E SPARISCI... LA TUA FACCIA MI TOGLIE L'APPETITO.
MA...
ACCIDENTI!... HAI MAI VISTO NIENTE DI PIU' BELLO?
EFFETTIVAMENTE E' BELLA... ANGELICA.
95

LEI?... E' LA FIGLIA DI MOSINI, IL CACCIATORE... E' UN PO' STRANA. PARLA POCO E SORRIDE MOLTO... ED E' BUONA E GENTILE COME UNA FATA...
E L'UOMO CHE SI AVVICINA A LEI MUORE.
NON DIRMELO... QUELLO E' SUO PADRE, VERO?
MOSINI E' UN UOMO PERICOLOSO. ONESTO E RISPETTATO, MA NON AMATO. SE NE STA ALLA LARGA DA TUTTI. PARLA SOLO CON GLI ANIMALI CHE UCCIDE.
QUEI SOLDATI CON CUI SEI VENUTO... DOVREBBERO ANDARSENE... QUESTO E' UN BRUTTO POSTO PER I SOLDATI.
PAGANO PER QUELLO CHE PRENDONO. NON DISTURBANO NESSUNO...
QUESTO E' UN BRUTTO POSTO PER I SOLDATI.
96

EHI, DAGO... GUARDA! ABBIAMO TROVATO TUTTO QUELLO CHE SI PUO' DESIDERARE... NE VUOI UNA?
HO SENTITO VOCI SU TE E LA SORELLA DI RE FRANCESCO... SONO VERE?
UN UOMO SAGGIO TACE QUANDO NELLA CONVERSAZIONE ENTRA UN RE... DOVE SONO I TUOI COMPAGNI?
SI STANNO TOGLIENDO DI DOSSO LA SPORCIZIA DI MESI PRIMA DI ONORARE QUESTE DAME CON LA LORO...
LAVAL! VIENI... PRESTO!
97

LA GOLA APERTA... COME BONNER... E COME BONNER E' STATO SORPRESO SENZA ARMI... MALEDIZIONE...

IO ME NE VADO SUBITO, LAVAL. DAMMI LA MIA PARTE DI ORO... SI'... ME NE VADO. E TU DOVRESTI FARE LO STESSO.

NON ANCORA.

DICONO CHE TI CHIAMI AMBAR.

E DICONO CHE TU SEI UN SUICIDA A FERMARTI QUI. IL FANTASMA HA GIA' UCCISO DUE DEI TUOI COMPAGNI.

CE NE SONO STATI ALTRI?

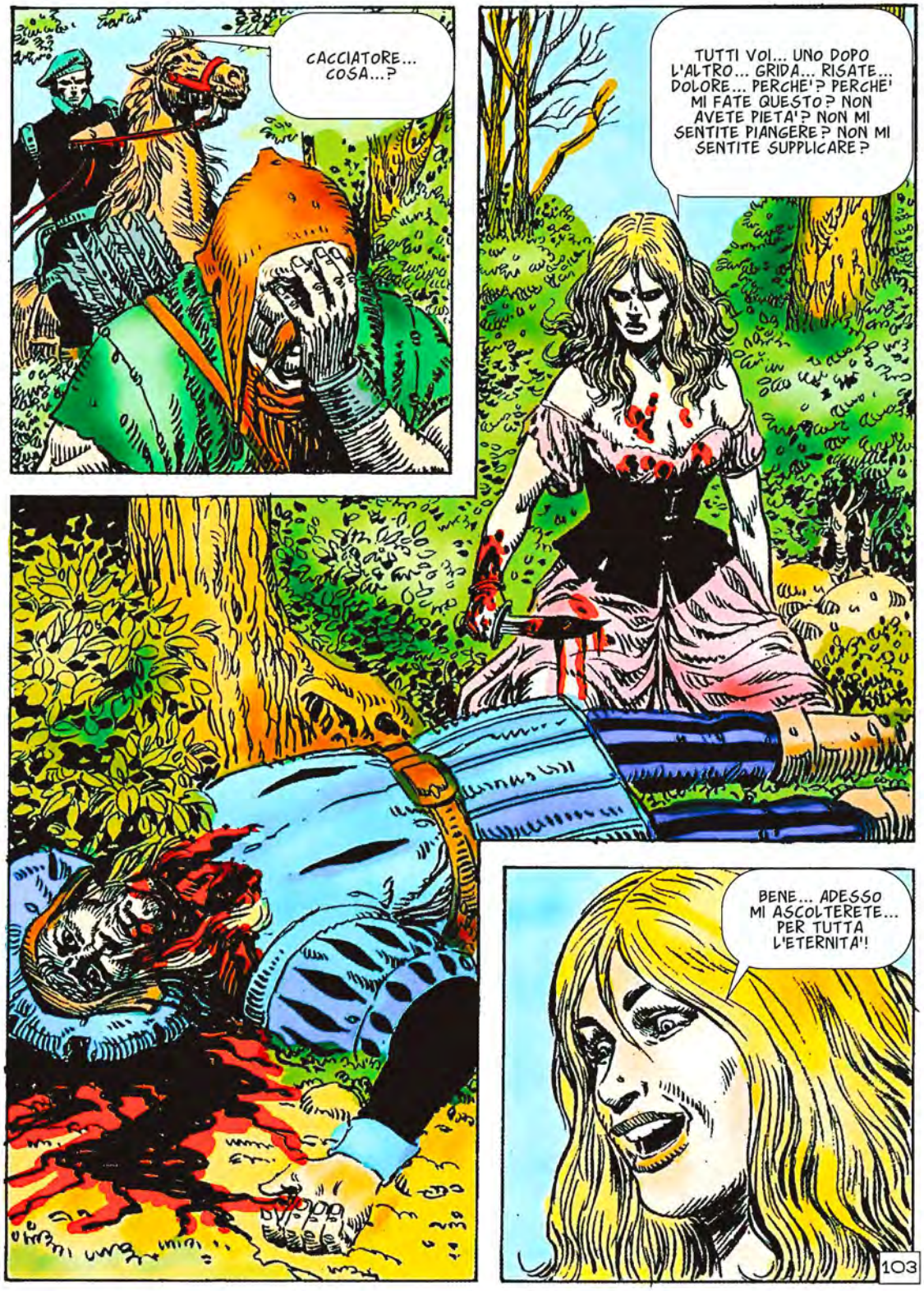
SEI O SETTE NEGLI ULTIMI ANNI... SEMPRE SOLDATI DI PASSAGGIO... SEMPRE SGOZZATI... DEV'ESSERCI UN ODIO MOLTO VECCHIO...

DOVRESTI ANDARTENE.
FORSE... MA CREDO DI AVER TROVATO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE, QUI... QUALCOSA CHE NON CREDEVO DI TROVARE...
STUC
MA...
QUESTA VOLTA E' STATO UN AVVERTIMENTO. LA PROSSIMA TI UCCIDERO'...
... NON RIPROVARE AD AVVICINARTI A MIA FIGLIA.
IL SOLDATO FARA' BENE AD ASCOLTARE IL CACCIATORE. IL CACCIATORE E' MORTALE. E PER DI PIU' HA IL VECCHIO DEBITO...
DI CHE PARLI?
99

TRE ANNI FA UN GRUPPO DI SOLDATI GIUNSE IN QUESTO VILLAGGIO MENTRE GLI UOMINI ERANO NEI CAMPI... SACCHEGGIARONO, UCCISERO E SI PORTARONO VIA TRE DONNE... LE PIU' BELLE DEL VILLAGGIO. UNA ERA AMBAR... POCO PIU' CHE UNA BAMBINA... LE ALTRE, SUA SORELLA E SUA MADRE.
QUANDO LO SEPPE, IL CACCIATORE LI SEGUI'. LUNGO LA STRADA TROVO' IL CADAVERE DI SUA MOGLIE... POI QUELLO DELLA FIGLIA MAGGIORE... E ALLA FINE, DUE MESI DOPO, RAGGIUNSE I SOLDATI...
CAPISCO... ED ECCO IL CACCIATORE... UN UOMO ESPERTO NELL'ARTE DI UCCIDERE... SILENZIOSO... E CON UN ODIO ANTICO... E IO PENSO A TUTTI QUEI SOLDATI SGOZZATI...
TORNO' QUI CON AMBAR. QUEI SOLDATI ERANO MORTI IN MODO ORRIBILE. MA AMBAR TARDO' MOLTO A RIPRENDERSI DOPO ORRORI CHE NON POSSIAMO NEPPURE IMMAGINARE. CAPISCI PERCHE' IL CACCIATORE NON TOLLERA CHE QUALCUNO SI AVVICINI ALLA FIGLIA?
STA' ATTENTO, LAVAL...
100

VERRA' CON ME, DAGO. ME L'HA DETTO. ANCHE LEI ORMAI MI AMA... ED E' CIO' CHE HO TANTO CERCATO...
STA' ATTENTO, LAVAL...
ATTENTO? PERCHE'? FINALMENTE HO TROVATO LA FELICITA'!
HAI UN ASPETTO PIU' LUGUBRE DEL SOLITO, CAVALIERE... QUALCHE TIMORE?
BEVI... CREDO CHE TU SIA IL VERO SAGGIO DI QUESTO POSTO.
MIA FIGLIA... DOV'E' MIA FIGLIA? DOV'E' IL SOLDATO?
101

SE NE SONO ANDATI INSIEME, CACCIATORE... LORO...
NO!
NO!
ASPETTA!
PERCHE' INTERVENGO IN QUESTA STORIA?... NON E' MIA RESPONSABILITA'...
E A UN TRATTO SENTE QUEL GEMITO ULULANTE. IL GRIDO ATROCE DELLA MORTE NELLA NOTTE.
MIO DIO... COS'E' QUESTO SUONO? L'URLO DELLE STREGHE?
102


CACCIATORE... COSA...?
TUTTI VOI... UNO DOPO L'ALTRO... GRIDA... RISATE... DOLORE... PERCHE'? PERCHE' MI FATE QUESTO? NON AVETE PIETA'? NON MI SENTITE PIANGERE? NON MI SENTITE SUPPLICARE?
BENE... ADESSO MI ASCOLTERETE... PER TUTTA L'ETERNITA'!
103

PER QUESTO ERANO TUTTI COLTI DI SORPRESA... NON POTEVANO IMMAGINARE IL PERICOLO... VEDEVANO LA BELLEZZA ANGELICA... E QUANDO LA BELVA SCATTAVA ERA TROPPO TARDI...

HO CERCATO DI PROTEGGERLI... DI ALLONTANARLI DA LEI...

L'HO RIPORTATA QUI, SI'. MA QUALCOSA LE SI ERA SPEZZATO DENTRO... L'ORRORE ERA STATO TROPPO... E LA VISIONE DI UN QUALSIASI SOLDATO RISVEGLIAVA LA PAZZIA...

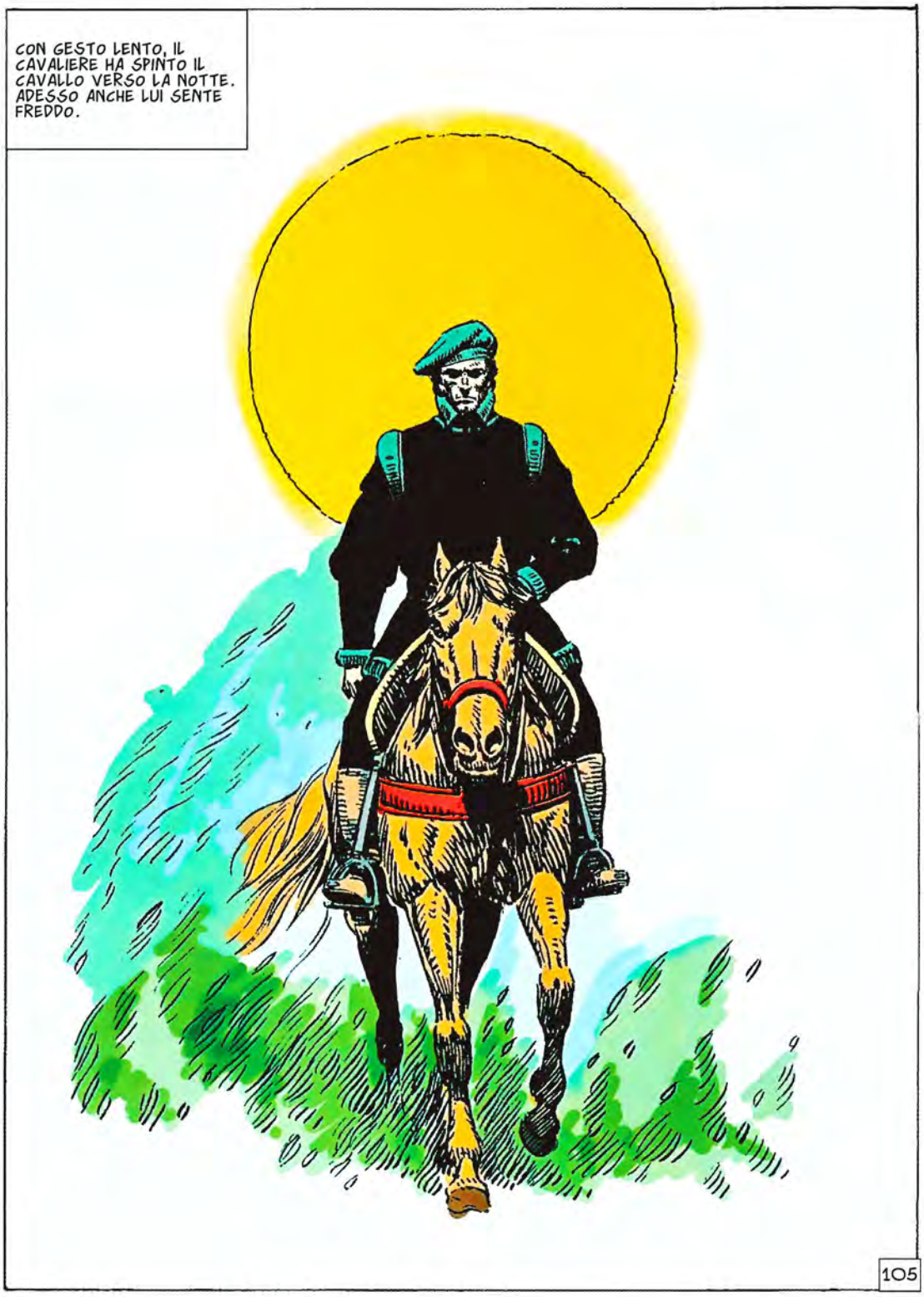
NEL VILLAGGIO LO SANNO TUTTI, VERO?

SI'... IN UN CERTO SENSO, LA PROTEGGONO. ANCHE LORO HANNO PERSO MOGLIE E FIGLI IN QUELL'ATTACCO E IN ALTRI... SIAMO LE VITTIME DI TUTTI... E' UN PO' ANCHE LA LORO VENDETTA...

ANDIAMO, FIGLIA MIA... ANDIAMO A CASA.

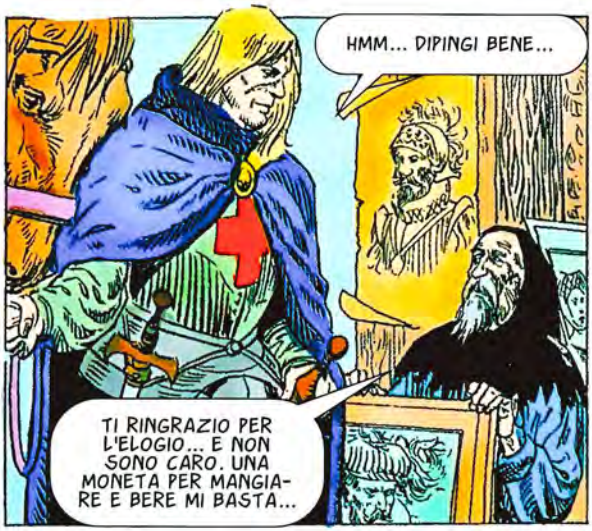
SI'... SI'... HO FREDDO...

104


CON GESTO LENTO, IL CAVALIERE HA SPINTO IL CAVALLO VERSO LA NOTTE. ADESSO ANCHE LUI SENTE FREDDO.
105

CAPITOLO NONO

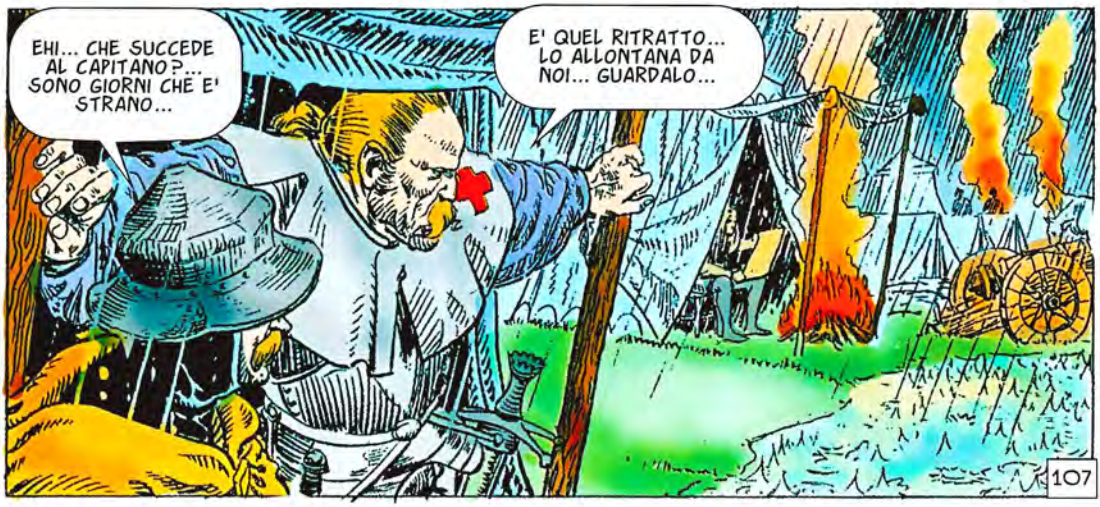
152. [Lo svizzero e il sogno]

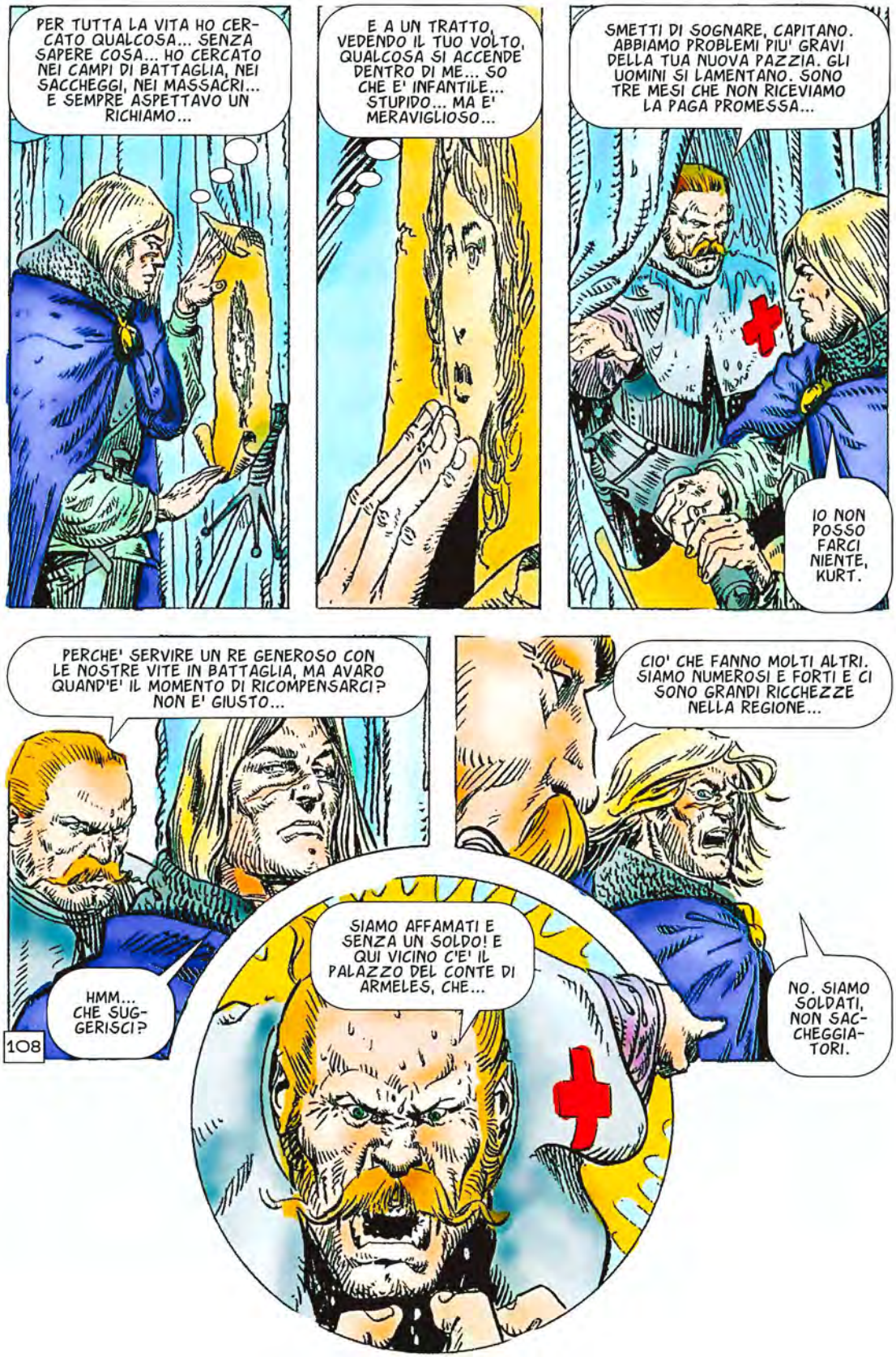

HMM... DIPINGI BENE...
TI RINGRAZIO PER L'ELOGIO... E NON SONO CARO. UNA MONETA PER MANGIARE E BERE MI BASTA...

LASCIAMI VEDERE QUESTO...

CHE VOLTO MERAVIGLIOSO... CHI E'?
UNA SERVA DEL NOBILE CONTE DI ARMELES, GRANDE SIGNORE DELLA REGIONE. L'HANNO CATTURATA DURANTE UN ATTACCO CONTRO I MORI... NESSUNO CAPISCE LA SUA LINGUA. E' BELLA, VERO?

SI'... LO E'... NON HO MAI VISTO NIENTE DEL GENERE.
E LA MIA MONETA, NOBILE SIGNORE?


EHI... CHE SUCCEDE AL CAPITANO?... SONO GIORNI CHE E' STRANO...
E' QUEL RITRATTO... LO ALLONTANA DA NOI... GUARDALO...
107


PER TUTTA LA VITA HO CERCATO QUALCOSA... SENZA SAPERE COSA... HO CERCATO NEI CAMPI DI BATTAGLIA, NEI SACCHEGGI, NEI MASSACRI... E SEMPRE ASPETTAVO UN RICHIAMO...
E A UN TRATTO, VEDENDO IL TUO VOLTO, QUALCOSA SI ACCENDE DENTRO DI ME... SO CHE E' INFANTILE... STUPIDO... MA E' MERAVIGLIOSO...
SMETTI DI SOGNARE, CAPITANO. ABBIAMO PROBLEMI PIU' GRAVI DELLA TUA NUOVA PAZZIA. GLI UOMINI SI LAMENTANO. SONO TRE MESI CHE NON RICEVIAMO LA PAGA PROMESSA...
IO NON POSSO FARCI NIENTE, KURT.
PERCHE' SERVIRE UN RE GENEROSO CON LE NOSTRE VITE IN BATTAGLIA, MA AVARO QUAND'E' IL MOMENTO DI RICOMPENSARCI? NON E' GIUSTO...
HMM... CHE SUGGERISCI?
CIO' CHE FANNO MOLTI ALTRI. SIAMO NUMEROSI E FORTI E CI SONO GRANDI RICCHEZZE NELLA REGIONE...
SIAMO AFFAMATI E SENZA UN SOLDO! E QUI VICINO C'E' IL PALAZZO DEL CONTE DI ARMELES, CHE...
NO. SIAMO SOLDATI, NON SACCHEGGIATORI.

COS'HAI DETTO? RIPETILO!
IL... IL CONTE DI ARMELES... SI'... RICCHISSIMO... E NON HA UNA GROSSA GUARNIGIONE... POTREMMO...
IL CONTE DI ARMELES... CHE SIA IL DESTINO?... SI'. DEVE ESSERLO.
KURT... HO UNA MISSIONE PER TE. PARTIRAI ALL'ALBA, CON DUE UOMINI... ANDRAI A PARLARE AL CONTE DI ARMELES...
MA...
E COSI' SEI UN INVIATO DEL RE, DAGO? STRANO... NON SEMBRI UOMO DI CORTE...
NON LO SONO. SERVO IL RE PER PURA COMBINAZIONE. TUTTO QUI.
SAI? MI PIACE COME PARLI... UNA MAGNIFICA ARROGANZA. CREDO CHE ANDREMO D'ACCORDO...
A ME SERVE SOLTANTO UNA RISPOSTA PER IL RE.
E' INUTILE. HO GIA' MANDATO I MIEI UOMINI A UNIRSI A QUELLI DI LA PALISSE. SONO PARTITI TRE ORE FA. DI' AL RE CHE SARANNO CON LUI QUANDO LA LOTTA AVRA' INIZIO. NON FOSSE PER LA MIA ETA' E LA MIA GAMBA... ANDREI CON LORO.
109

SIGNORE... CI SONO TRE UOMINI CHE CHIEDONO UDIENZA... TRE SVIZZERI.
SVIZZERI? E CHE VOGLIONO QUEGLI ERETICI MERCENARI DA ME?
QUESTA DONNA.
HMM... VISO INTERESSANTE... MA... COSA C'ENTRO IO?
CI HANNO DETTO CHE FA LA SERVA QUI... E IL NOSTRO CAPITANO... EHM... E' STATO COLPITO DALLA SUA BELLEZZA E TI CHIEDE DI MANDARGLIELA...
DIAVOLO... NON SO CHI E'... QUI CI SONO DOZZINE DI SERVE...
IL MIO CAPITANO TI PREGA DI CONSEGNARGLIELA... O DOVRA' VENIRE A CERCARLA COL SUO REGGIMENTO.
COS'E'? UNA MINACCIA?
E' UNA RICHIESTA... DOPOTUTTO, SIETE UOMINI DELLO STESSO RE, NO?
SIGNORE... ACCONSENTITE... RICONOSCO QUEL VISO... E' UN'ARABA... E POI, ABBIAMO POCHI SOLDATI E QUESTI SVIZZERI SEMBRANO PERICOLOSI.
HMM...
110

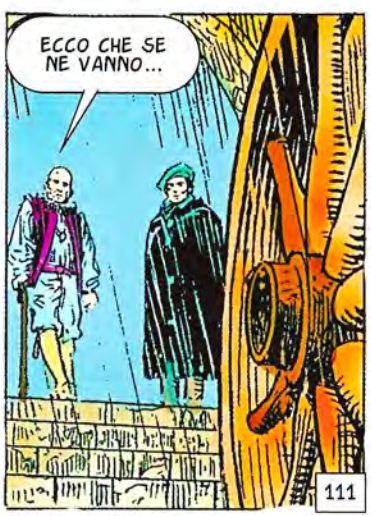
D'ACCORDO... L'AVRETE AL TRAMONTO.
VI RINGRAZIO.

E TUTTO PERCHE' IL CAPITANO HA PERSO LA TESTA PER IL RITRATTO DI UNA DONNA CHE NON HA MAI VISTO... ASSURDO!
NON DISPERARE, KURT.

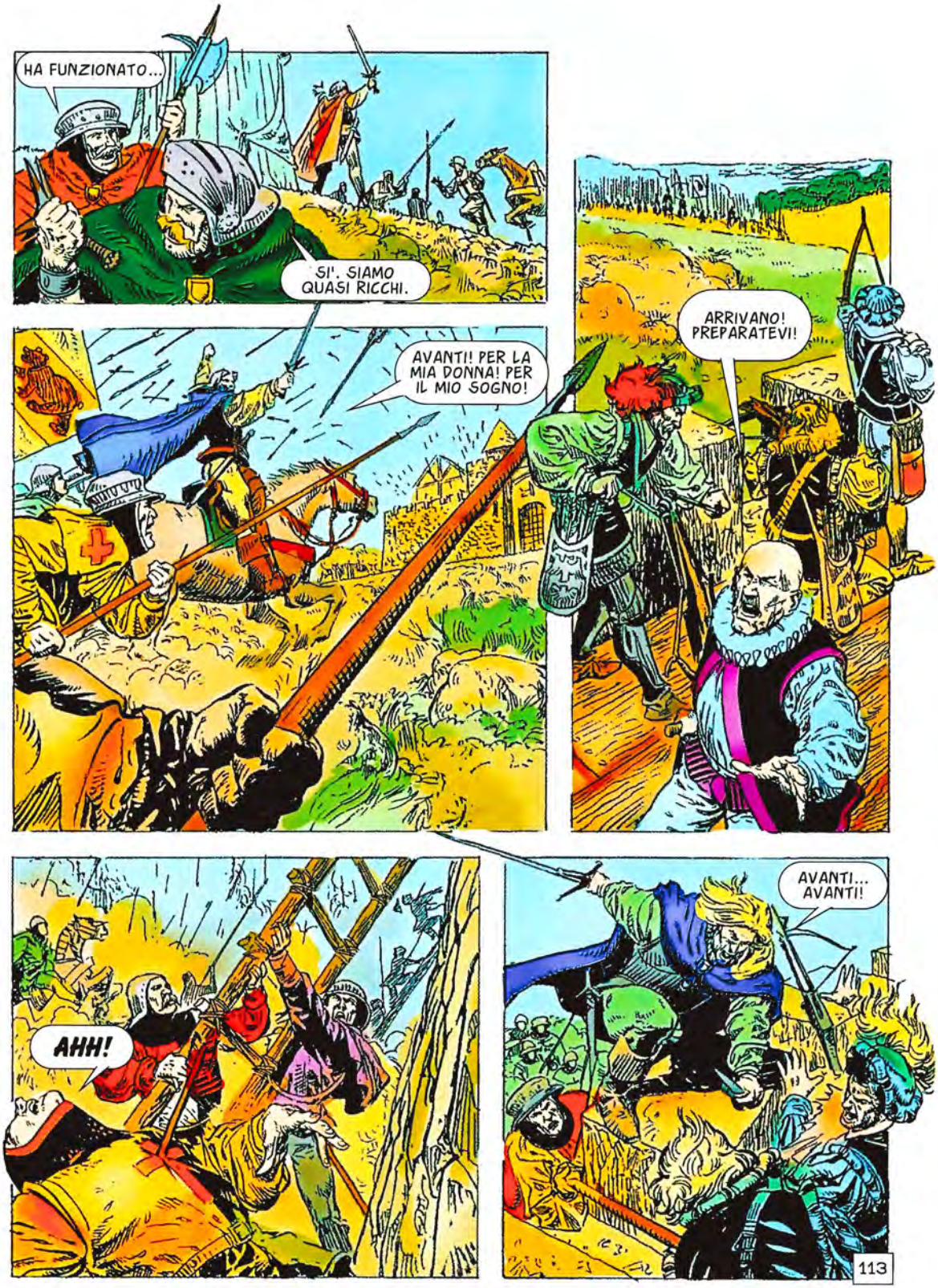
CHE VUOI DIRE?
CHE CI PUO' ESSERE ANCORA IL MODO DI ARRICCHIRCI...

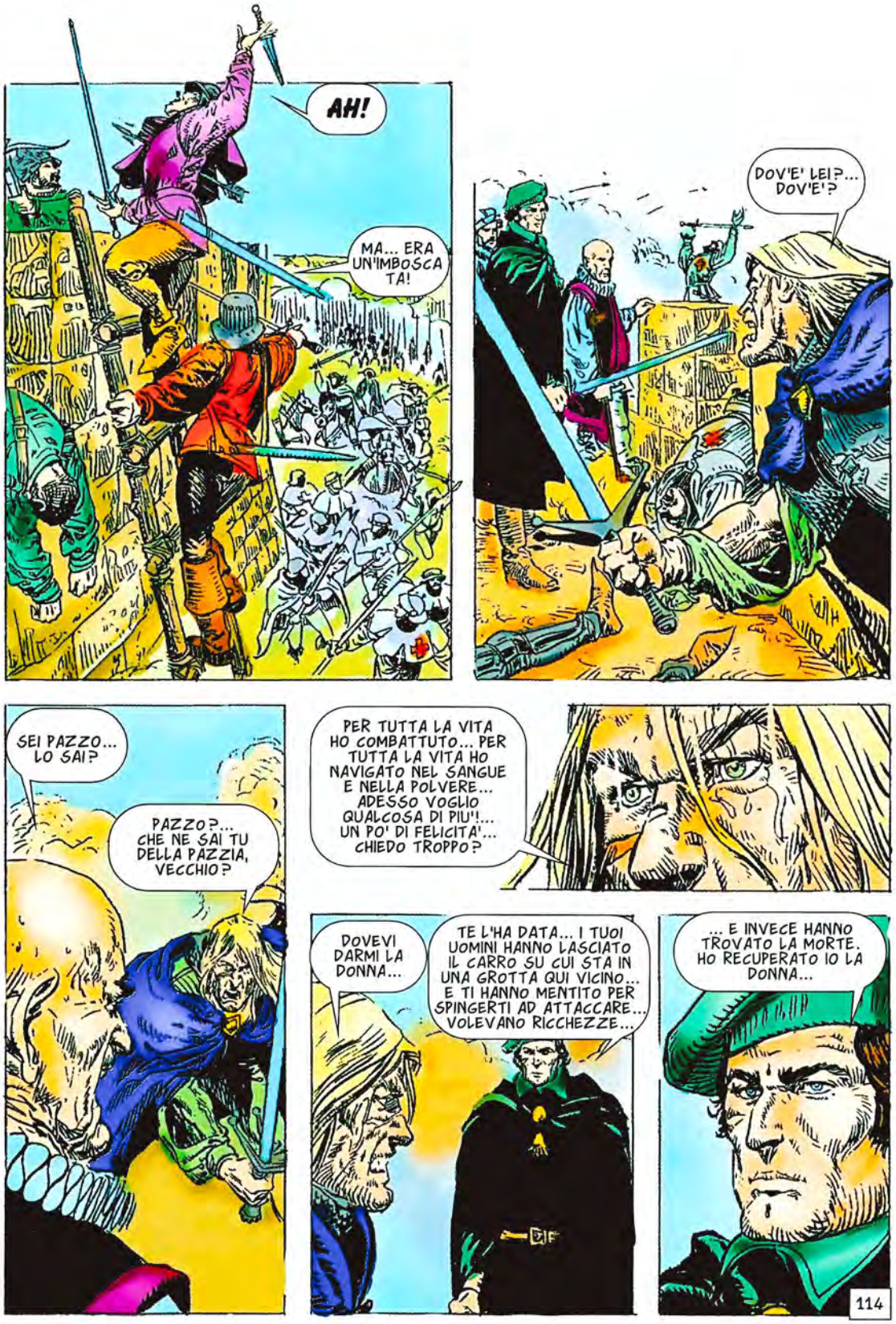
MALEDIZIONE... SPERAVO CHE QUEL VECCHIO IDIOTA RIFIUTASSE... ALLORA IL NOSTRO STUPIDO CAPITANO AVREBBE ATTACCATO...
E QUESTO PALAZZO E' PIENO DI TESORI... SAREMMO STATI RICCHI...

ECCOVI LA DONNA. E HO AGGIUNTO QUALCHE ALTRO DONO PER IL VOSTRO CAPO... DELL'ORO E DEL VINO...
SARANNO MOLTO APPREZZATI...

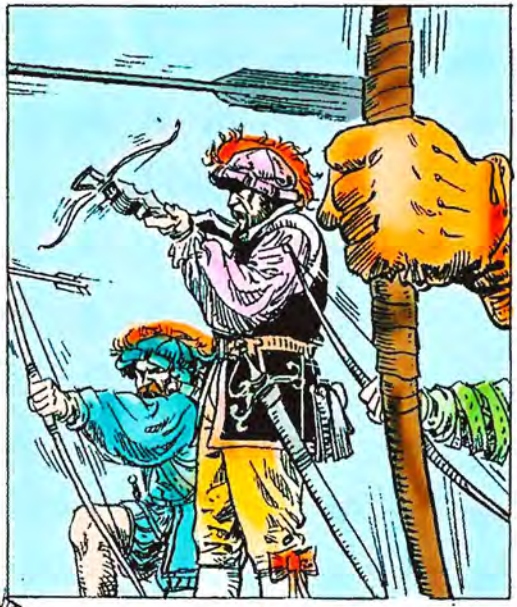

ECCO CHE SE NE VANNO...
111

ORA TOCCA A TE, DAGO... DOVRAI RAGGIUNGERE I MIEI UOMINI E FARLI TORNARE INDIETRO PRIMA CHE COMINCI L'ASSALTO.
MA DIMMI... PERCHE' PENSI CHE LO SVIZZERO TI ATTACCHERA'?
VAI, DAGO... NON C'E' IL TEMPO PER PARLARE, ADESSO.
CHE HA DETTO?
CHE LA DONNA E' SUA, CHE GLI PIACE TANTO E CHE NON LA DARA' MAI A UNO SPORCO MERCENARIO... HA DETTO CHE TROVERAI QUALCOSA DI ADATTO A TE TRA LE BALDRACCHE DEL MERCATO.
AH... COSI' HA DETTO?
MOLTO BENE... SE NON ME LA VUOLE DARE, VADO A PRENDERMELA... IN MARCIA!
112


HA FUNZIONATO...
SI'. SIAMO QUASI RICCHI.
AVANTI! PER LA MIA DONNA! PER IL MIO SOGNO!
ARRIVANO! PREPARATEVI!
AHH!
AVANTI... AVANTI!
113

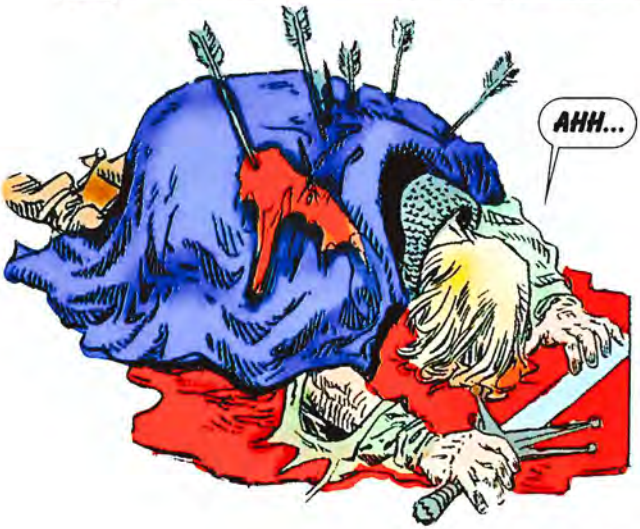

AH!
MA... ERA UN'IMBOSCATA!
DOV'E' LEI?... DOV'E'?
SEI PAZZO... LO SAI?
PAZZO?... CHE NE SAI TU DELLA PAZZIA, VECCHIO?
PER TUTTA LA VITA HO COMBATTUTO... PER TUTTA LA VITA HO NAVIGATO NEL SANGUE E NELLA POLVERE... ADESSO VOGLIO QUALCOSA DI PIU'!... UN PO' DI FELICITA'... CHIEDO TROPPO?
DOVEVI DARMI LA DONNA...
TE L'HA DATA... I TUOI UOMINI HANNO LASCIATO IL CARRO SU CUI STA IN UNA GROTTA QUI VICINO... E TI HANNO MENTITO PER SPINGERTI AD ATTACCARE... VOLEVANO RICCHEZZE...
... E INVECE HANNO TROVATO LA MORTE. HO RECUPERATO IO LA DONNA...
114

ALLORA DAMMELA!... DAMMELA... O SEI MORTO!
ASPETTA!... FERMO!...



MA...

115


AHH...

NO... NO... NON ADESSO... ERO TANTO VICINO... ALLA FINE AVEVO TROVATO... IL MIO SOGNO DI PERFETTA BELLEZZA... IL MIO ANGELO... LA MIA REGINA...

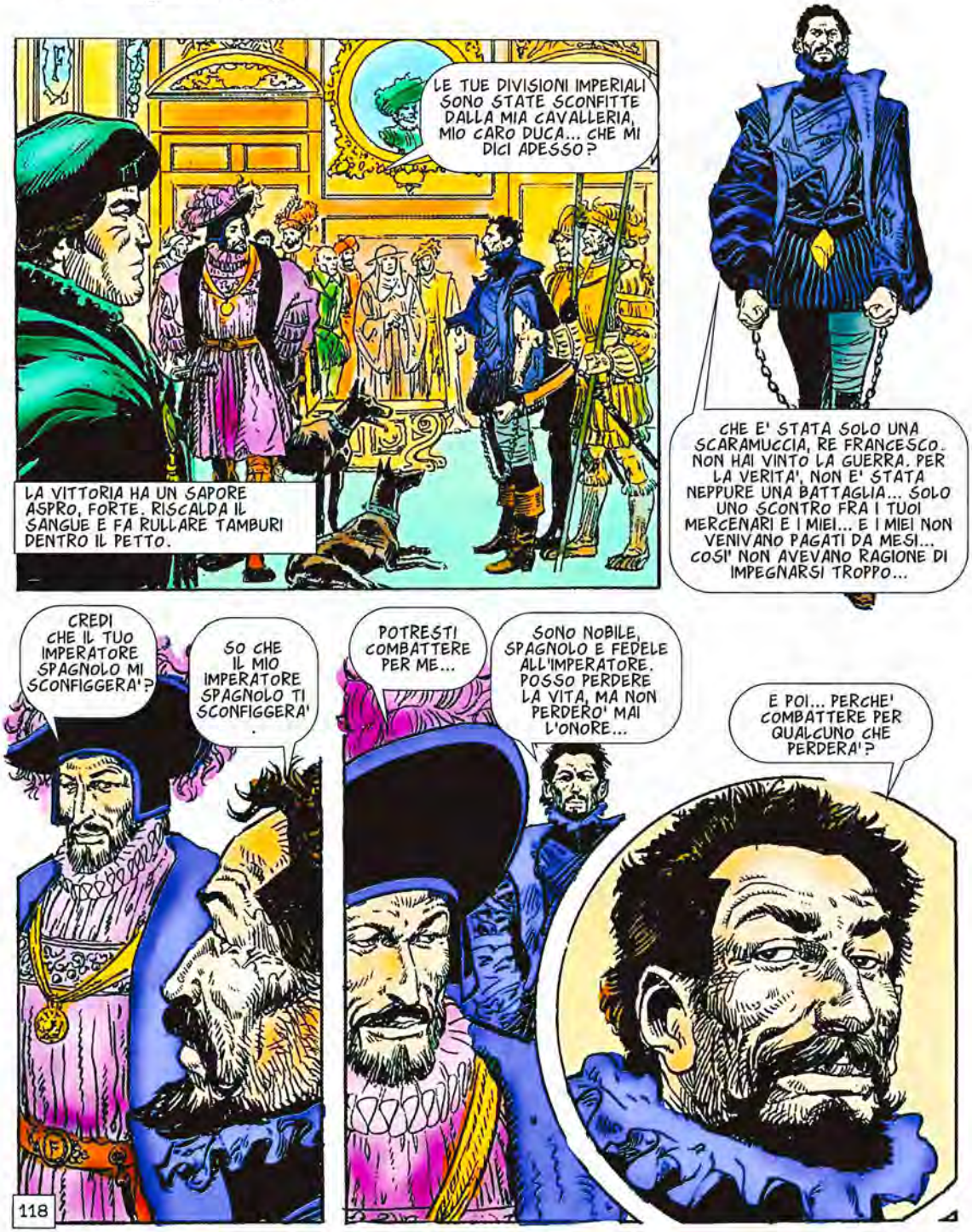
PER FAVORE... PORTALA QUI... UN ISTANTE... BASTERA'... VOGLIO MORIRE CON LA SUA VISIONE NEGLI OCCHI...
PORTAGLIELA, DAGO... TU PARLI LA LINGUA DI QUELLA DONNA, VERO?
SI'.
FINALMENTE... NON HO PAURA DI MORIRE... VOGLIO SOLO VEDERLA E...
MA...
E' LEI?
SI'. E' LEI.
116

AH... AH... AH... COMICO!... RIDICOLO!... LA MIA BELLEZZA PERFETTA... AH... AH... AH...
GIANNIZZERO... CHI ERA QUELL'UOMO?
UN UOMO INNAMORATO, SORELLA. INNAMORATO DI UN SOGNO... MA I SOGNI SANNO ESSERE BUFFONI CRUDELI E SPIETATI... QUESTA VOLTA LO SONO STATI.

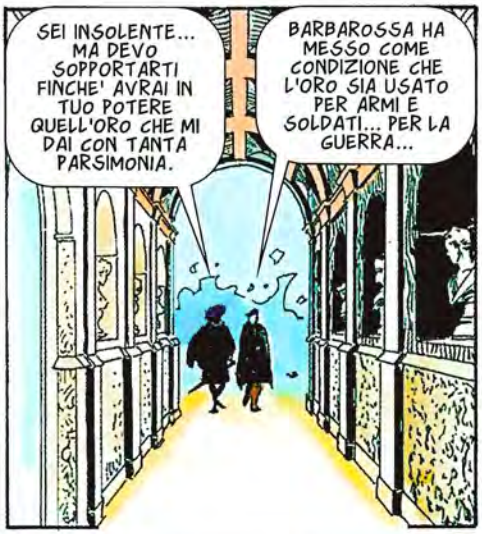
Magdalena Simper

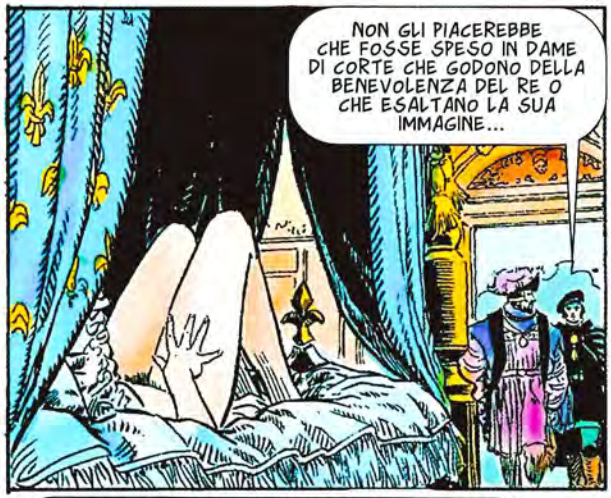
CAPITOLO DECIMO

153a Magdalena Simper



INCREDIBILE ARROGANZA... CHE NE PENSI, DAGO?
UN UOMO VERO... CREDO SI INGINOCCHI SOLO PER PREGARE DIO.


SEI INSOLENTE... MA DEVO SOPPORTARTI FINCHE' AVRAI IN TUO POTERE QUELL'ORO CHE MI DAI CON TANTA PARSIMONIA.
BARBAROSSA HA MESSO COME CONDIZIONE CHE L'ORO SIA USATO PER ARMI E SOLDATI... PER LA GUERRA...


NON GLI PIACEREBBE CHE FOSSE SPESO IN DAME DI CORTE CHE GODONO DELLA BENEVOLENZA DEL RE O CHE ESALTANO LA SUA IMMAGINE...

CHE NE SAI TU DI RE, DAGO?... SAI QUAL E' IL NOSTRO PEGGIORE NEMICO? IL DENARO! NON CE N'E' ABBASTANZA... IO DEVO MANTENERE CASTELLI, ESERCITI, LA CORTE E MILLE ALTRE COSE...

E OGNI VOLTA CHE VADO AL TESORO TROVO SOLO FORZIERI VUOTI... TEMPO FA NON ABBIAMO POTUTO MANGIARE PANE PERCHE' NON C'ERA FARINA E I MALEDETTI MERCANTI NON MI FACEVANO CREDITO!

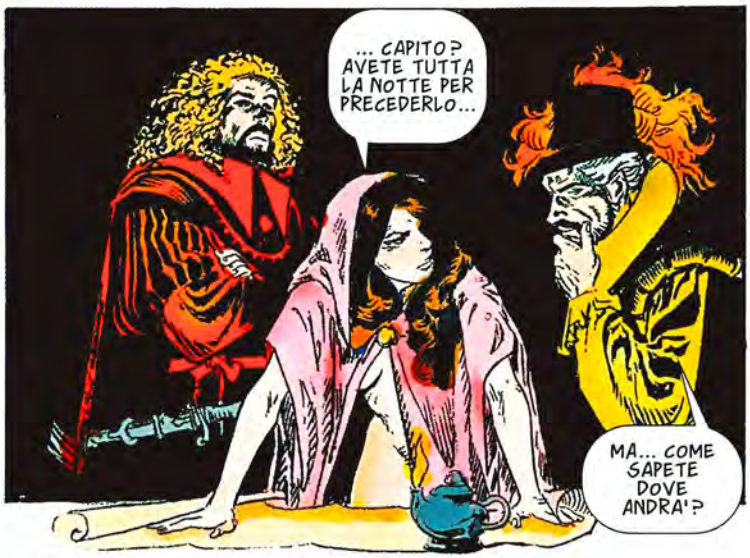
HO BISOGNO DI ORO, DAGO!

PASSERO' LA TUA RICHIESTA, SIGNORE. HO GIUSTO RICEVUTO UN MESSAGGIO DAL BEYLERBEY. UN SUO INVIATO VIENE A PARLARE CON ME.
OTTIMO! DIGLI CHE SE MI ANTICIPA ALTRO DENARO, GLI DARO' TUTTE LE GARANZIE CHE DESIDERA.
LE STESSE CHE HAI DATO AI TUOI PANETTIERI, IMMAGINO.
QUANDO PARTIRAI?
ALL'ALBA. HO APPUNTAMENTO CON L'INVIATO TRA DUE GIORNI.
DOVE?
UN SEGRETO E' QUALCOSA CHE APPARTIENE A UN SOLO UOMO. E TU NON SEI ABITUATO AI SEGRETI.
SAI?... A VOLTE MI DOMANDO QUANTE SPIE DI CARLO QUINTO D'ASBURGO CI SONO IN QUESTO PALAZZO...
120

HAI SENTITO, MARIE? CREDO CHE A VOLTE IL MIO CARO RINNEGATO SI LASCI TRASPORTARE DALL'IMMAGINAZIONE...
HAI RAGIONE, MIO SIGNORE...

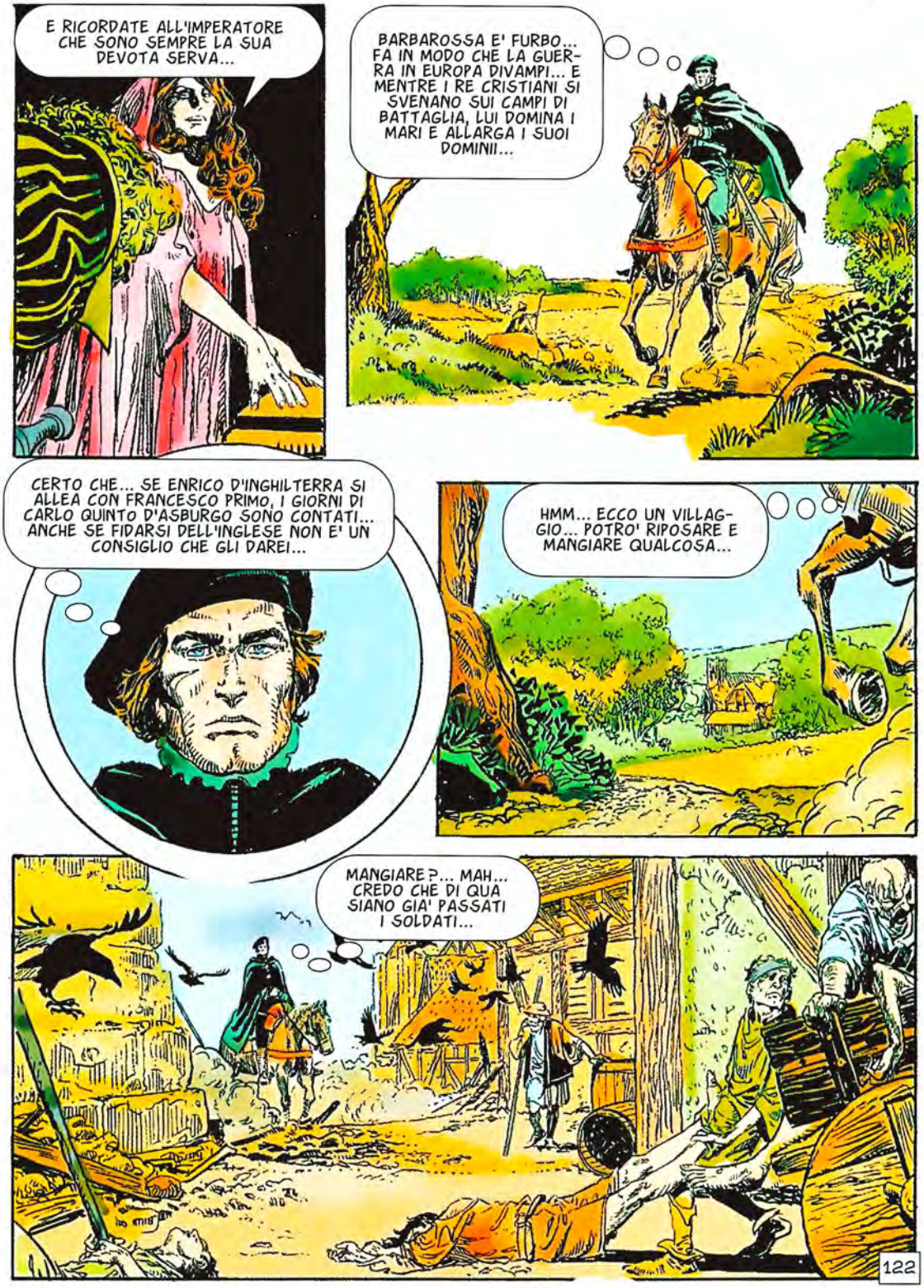
HA TROPPA IMMAGINAZIONE.

MALEDIZIONE!... DEVO AFFRETTARMI...


... CAPITO? AVETE TUTTA LA NOTTE PER PRECEDERLO...
MA... COME SAPETE DOVE ANDRA'?

IL MESSAGGIO DEV'ESSERE VENUTO DA UN PORTO... E C'E' UN SOLO PORTO CHE HA LA STRADA LIBERA DA SOLDATI E DA BATTAGLIE. E' CHIARO?
AVETE RAGIONE, SIGNORA. PARTIREMO IMMEDIATAMENTE.

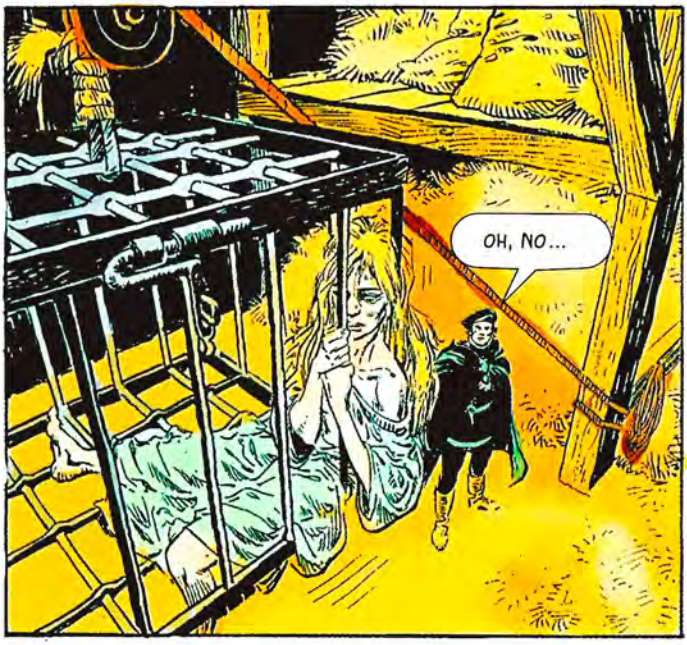
121


E RICORDATE ALL'IMPERATORE CHE SONO SEMPRE LA SUA DEVOTA SERVA...
BARBAROSSA E' FURBO... FA IN MODO CHE LA GUERRA IN EUROPA DIVAMPI... E MENTRE I RE CRISTIANI SI SVENANO SUI CAMPI DI BATTAGLIA, LUI DOMINA I MARI E ALLARGA I SUOI DOMINII...
CERTO CHE... SE ENRICO D'INGHILTERRA SI ALLEA CON FRANCESCO PRIMO, I GIORNI DI CARLO QUINTO D'ASBURGO SONO CONTATI... ANCHE SE FIDARSI DELL'INGLESE NON E' UN CONSIGLIO CHE GLI DAREI...
HMM... ECCO UN VILLAGGIO... POTRO' RIPOSARE E MANGIARE QUALCOSA...
MANGIARE?... MAH... CREDO CHE DI QUA SIANO GIA' PASSATI I SOLDATI...
122

SI'... SONO PASSATI DI QUI E HANNO LASCIATO IL LORO SEME...

MA... UN MOMENTO... QUALCUNO PIANGE... SI LAMENTA...

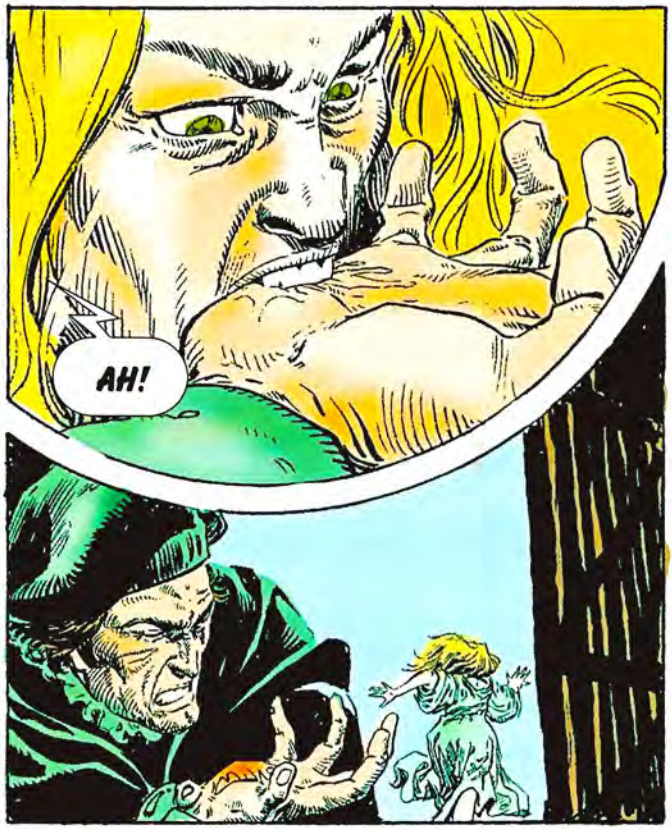
QUI...


OH, NO...

CALMATI, RAGAZZA... ORA TI TIRO GIU'...

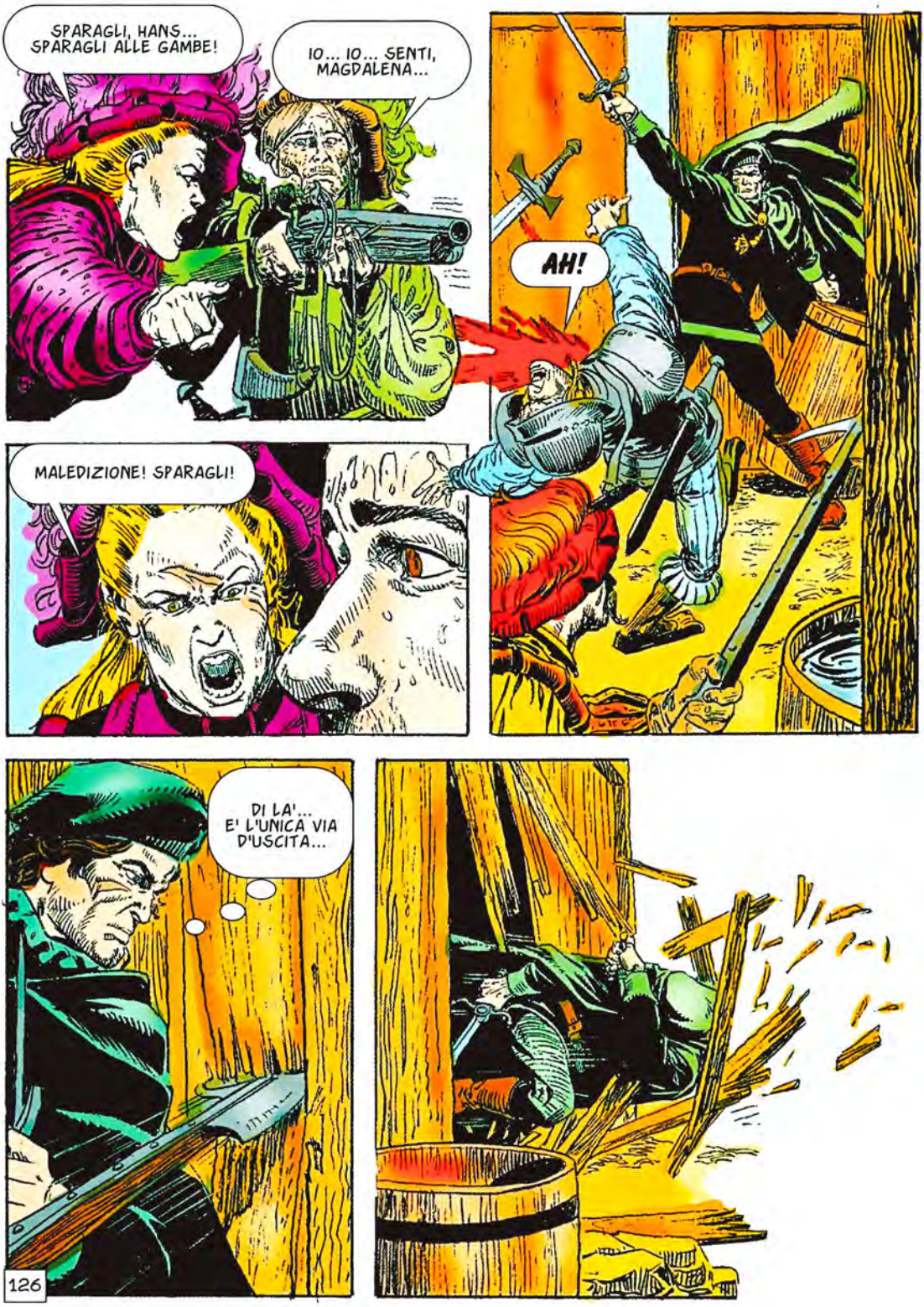
123

CHE TI E' SUCCESSO?... ESCI E TI...


AH!

TRISTE... A VOLTE L'INGRATITUDINE E' L'UNICO PREMIO CHE I BENINTENZIONATI RICEVONO... VERO, RINNEGATO?
124

MI CONOSCI?
NO. MA TI ASPETTAVO. E NON PREOCCUPARTI PER LA RAGAZZA... E' RIMASTA COSI' DOPO AVER PASSATO ALCUNE ORE CON I MIEI UOMINI... INUTILE CERCARE DI RECUPERARLA...
EHI... DACCI LE TUE ARMI!
LE MIE ARMI?
ECCOTELE!
AH!
ATTENTI!
AH!
125


SPARAGLI, HANS... SPARAGLI ALLE GAMBE!
IO... IO... SENTI, MAGDALENA...
AH!
MALEDIZIONE! SPARAGLI!
DI LA'... E' L'UNICA VIA D'USCITA...
126

E ADESSO...

OUCH!

PERFETTO... VI RINGRAZIO PER...

AVEVI PROMESSO CHE... QUANDO AVESSI AVUTO IL TUO UOMO, VE NE SARESTE ANDATI... ECCOTELO!
127

ANDATEVENE!

LO FAREMO, MIO PULCIOSO AMICO. TI CONFESSO CHE SONO STUFA DI QUESTO POSTO INFAME.

PRENDI... COME VEDI, PAGHIAMO PER TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO PRESO...

NON PER TUTTO... CI SONO COSE PER CUI NON PAGHERETE MAI.

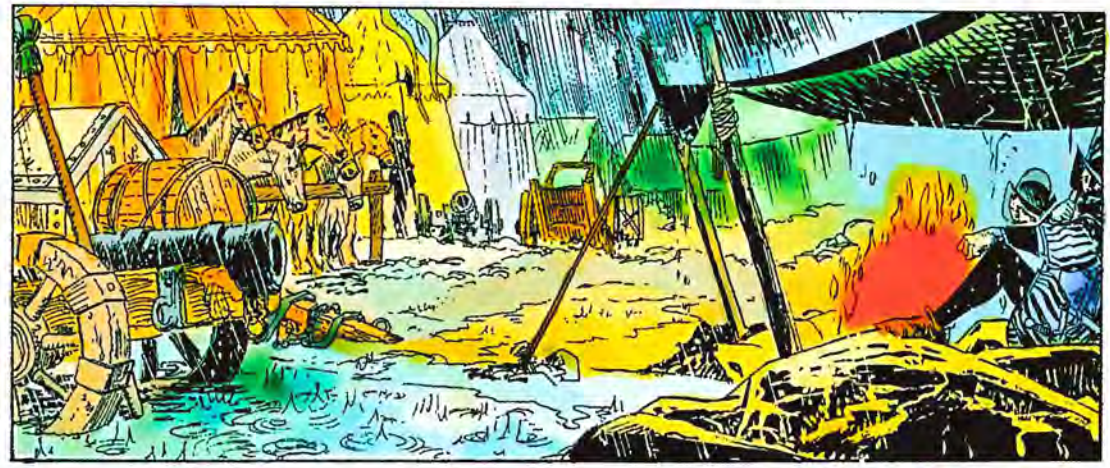
QUANTO A TE, HANS... MIO ADORATO FRATELLINO... TI AVEVO DETTO DI SPARARE...
MAGDALENA... IO...
128

COSA TI HA TRATTENUTO, DANNATO VIGLIACCO?!
AH!

MUOVITI. PARTIAMO.
FORSE NON DOVEVAMO CONSEGNARGLIELO...
PERCHE' NO?... LASCIA CHE VADANO ALLA LORO GUERRA, AL LORO INFERNO... CHE SI AMMAZZINO TUTTI... UNO CON L'ALTRO...
... E NOI COMINCIAMO A RICOSTRUIRE IL NOSTRO VILLAGGIO... AVANTI!
129

CAPITOLO UNDICESIMO

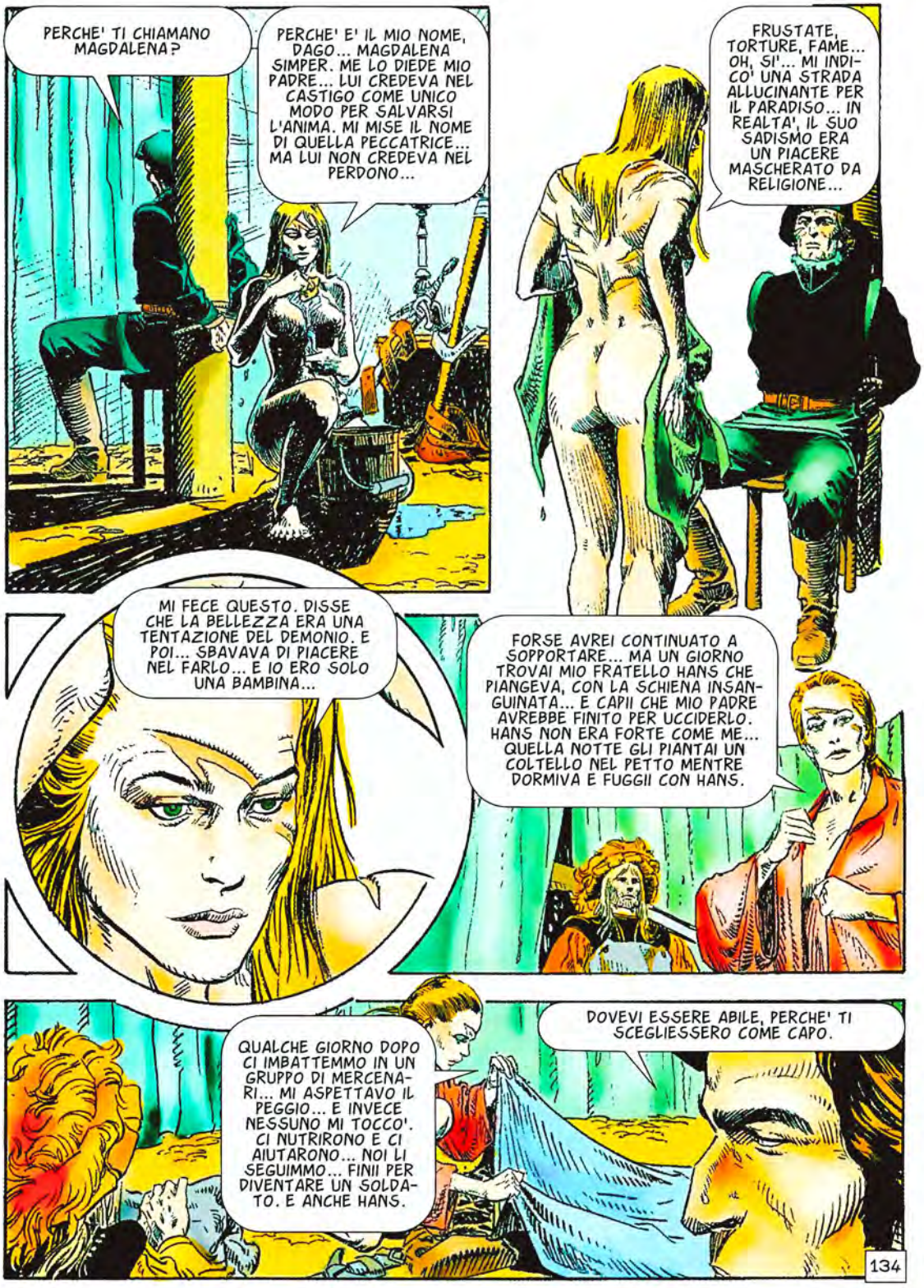
154b. Magdalena Simper 2

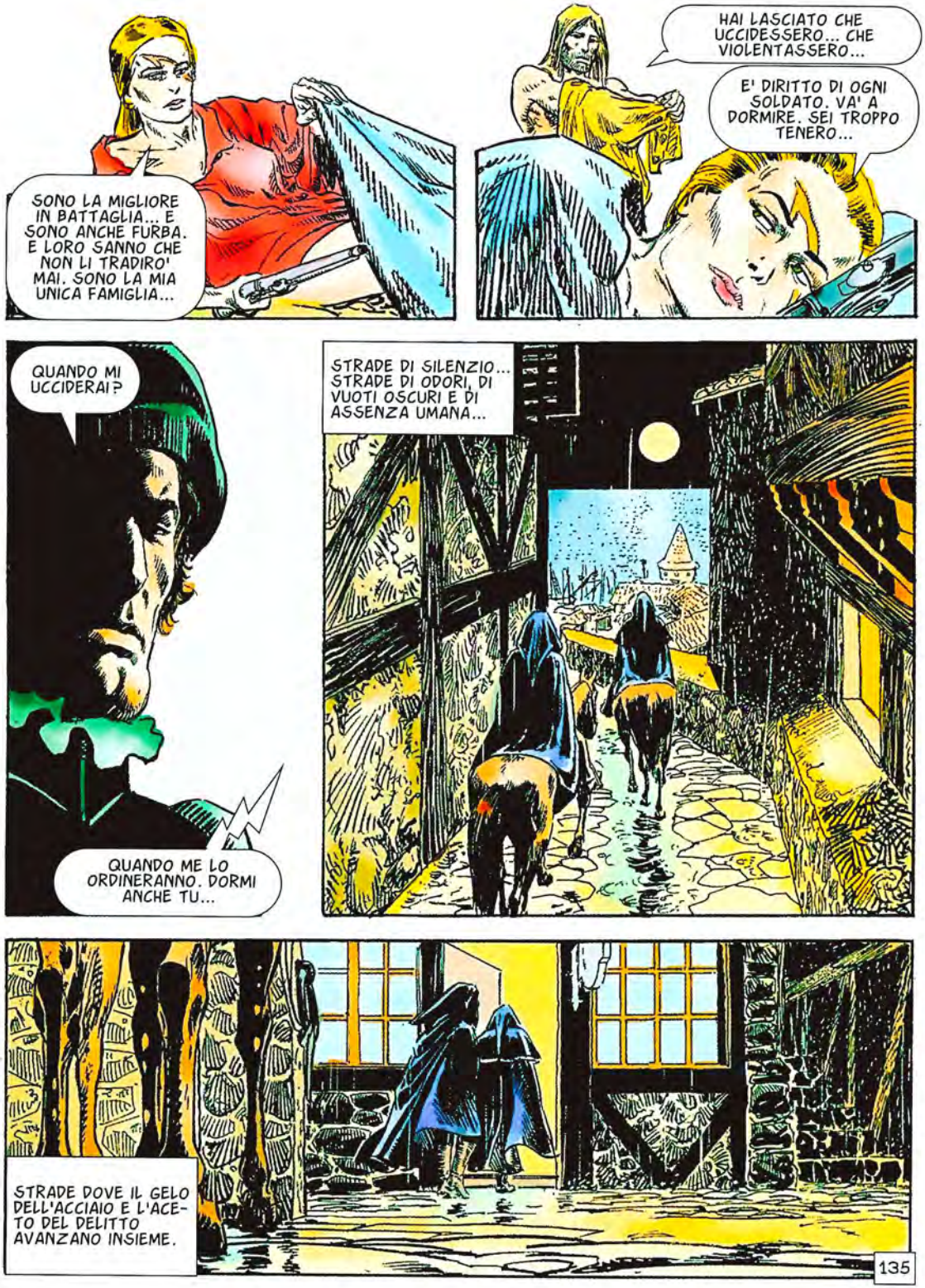


E' COSI', ECCELLENZA. COLUI CHE FUNGEVA DA INTERMEDIARIO TRA RE FRANCESCO I E BARBAROSSA E' STATO CATTURATO DAI MIEI UOMINI MENTRE ANDAVA A INCONTRARE UN INVIATO DEL PIRATA.
OTTIMO! TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' RAGGIUNGERE QUESTO INVIATO ED ELIMINARLO. LE MIE SPIE MI HANNO DETTO CHE PORTA ALTRO ORO PER IL FRANCESE. QUESTO ORO NON DEVE ARRIVARE.
TEMPO SCHIFOSO...
SI AVVICINANO ALTRI CAVALLI...
ACCIDENTI... E' MAGDALENA...
ATTENTO... AL MALOCCHIO...
131

E COSI', MAGDALENA... QUESTO E' IL FAMOSO RINNEGATO?... DICONO SIA TERRIBILE.
DAVVERO? TI ASSICURO CHE E' UNA FAMA DEL TUTTO IMMERITATA. MI E' COSTATO PIU' FATICA GUARIRE DA UN RAFFREDDORE CHE CATTURARLO. E GUARDA... AVEVA PERFINO DEI DOCUMENTI ADDOSSO...
DAGO... DAGO... UN'IMPRUDENZA INCREDIBILE DA PARTE DI UN UOMO CON LA TUA ESPERIENZA... PORTARSI APPRESSO CARTE COSI' IMPORTANTI...
MAH... E COSI' SAPPIAMO DOVE SI TROVANO I PIRATI... TUTTO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE E' INVIARE UN PAIO DI UOMINI ABILI A UCCIDERE L'INVIATO CHE ASPETTA NEL PORTO... POI, COI TUOI UOMINI, ANDREMO A CERCARE LA NAVE.
VOGLIO UN TERZO DELL'ORO.
CHIEDI MOLTO.
132

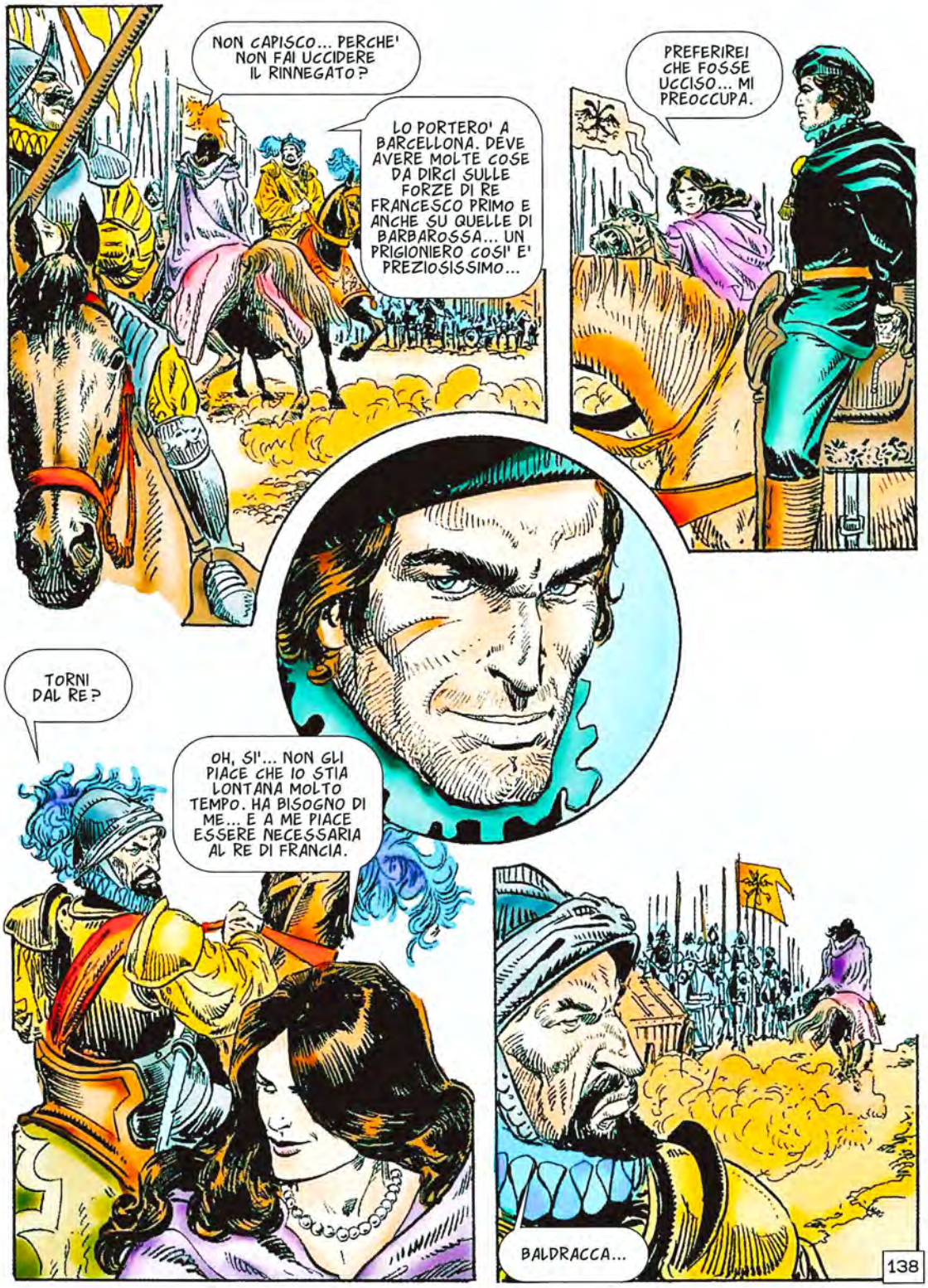
SE TRATTASSI COL FRANCESE, LUI ME LO DAREBBE... VUOI LESINARE SU UN TERZO DI CIO' CHE POTRESTI PERDERE PER INTERO?
VADA PER UN TERZO.
... E QUI VI SONO GLI UOMINI CHE ANDRANNO A UCCIDERE L'INVIATO DI BARBAROSSA. SONO ESPERTI IN QUESTO TIPO DI MISSIONI.
L'INVIATO ASPETTA IN UN ALBERGO DELLA CITTA'. TI FARAI PASSARE PER IL RINNEGATO, CHIARO?... NON CORRERE RISCHI... UCCIDILO IN FRETTA E SENZA COMPLICAZIONI.
SARA' FATTO, ECCELLENZA.
E' COMPITO TUO... TU UCCIDI DI NOTTE. IO LO FACCIO DI GIORNO.
E TU, BELLA MARIE... PASSERAI LA NOTTE CON ME?
SPIACENTE... SONO L'AMANTE DEL RE DI FRANCIA... NON MI ABBASSO AD ANDARE A LETTO CON UN SEMPLICE DUCA.
133


PERCHE' TI CHIAMANO MAGDALENA?
PERCHE' E' IL MIO NOME, DAGO... MAGDALENA SIMPER. ME LO DIEDE MIO PADRE... LUI CREDEVA NEL CASTIGO COME UNICO MODO PER SALVARSI L'ANIMA. MI MISE IL NOME DI QUELLA PECCATRICE... MA LUI NON CREDEVA NEL PERDONO...
FRUSTATE, TORTURE, FAME... OH, SI'... MI INDICO' UNA STRADA ALLUCINANTE PER IL PARADISO... IN REALTA', IL SUO SADISMO ERA UN PIACERE MASCHERATO DA RELIGIONE...
MI FECE QUESTO. DISSE CHE LA BELLEZZA ERA UNA TENTAZIONE DEL DEMONIO. E POI... SBAVAVA DI PIACERE NEL FARLO... E IO ERO SOLO UNA BAMBINA...
FORSE AVREI CONTINUATO A SOPPORTARE... MA UN GIORNO TROVAI MIO FRATELLO HANS CHE PIANGEVA, CON LA SCHIENA INSANGUINATA... E CAPII CHE MIO PADRE AVREBBE FINITO PER UCCIDERLO. HANS NON ERA FORTE COME ME... QUELLA NOTTE GLI PIANTAI UN COLTELLO NEL PETTO MENTRE DORMIVA E FUGGII CON HANS.
QUALCHE GIORNO DOPO CI IMBATTEMMO IN UN GRUPPO DI MERCENARI... MI ASPETTAVO IL PEGGIO... E INVECE NESSUNO MI TOCCO'. CI NUTRIRONO E CI AIUTARONO... NOI LI SEGUIMMO... FINII PER DIVENTARE UN SOLDATO. E ANCHE HANS.
DOVEVI ESSERE ABILE, PERCHE' TI SCEGLIESSERO COME CAPO.
134


SONO LA MIGLIORE IN BATTAGLIA... E SONO ANCHE FURBA. E LORO SANNO CHE NON LI TRADIRO' MAI. SONO LA MIA UNICA FAMIGLIA...
HAI LASCIATO CHE UCCIDESSERO... CHE VIOLENTASSERO...
E' DIRITTO DI OGNI SOLDATO. VA' A DORMIRE. SEI TROPPO TENERO...
QUANDO MI UCCIDERAI?
QUANDO ME LO ORDINERANNO. DORMI ANCHE TU...
STRADE DI SILENZIO... STRADE DI ODORI, DI VUOTI OSCURI E DI ASSENZA UMANA...
STRADE DOVE IL GELO DELL'ACCIAIO E L'ACETO DEL DELITTO AVANZANO INSIEME.
135

LA'...
CHI E'?
MI CHIAMO DAGO... E TU MI ASPETTI.
ENTRA, DAGO... HO DEL BUON VINO...
SARA' IL BENVENUTO... HO FATTO UN LUNGO VIAGGIO...
CHE MESSAGGI MI PORTI DAL RE DI FRANCIA?
HA BISOGNO DI ALTRO ORO... COME SEMPRE... E QUESTO MI RICORDA CHE HO QUALCOSA PER TE E...
136
AHH!

MA...
SAI PERCHE' L'HO UCCISO? PERCHE' HO BISOGNO DI AVERE DELLE RISPOSTE E LUI ERA DI QUELLA RAZZA DI UOMINI CHE NON SI POSSONO COSTRINGERE A PARLARE... QUINDI, PERCHE' PERDERE TEMPO?
MA TU SEI DI QUELLI CHE PARLANO... SE IL DOLORE E' CONVINCENTE.
NO... NON PARLERO'...
OH, SI'... PARLERAI. ABBIAMO TEMPO...
137


NON CAPISCO... PERCHE' NON FAI UCCIDERE IL RINNEGATO?
LO PORTERO' A BARCELLONA. DEVE AVERE MOLTE COSE DA DIRCI SULLE FORZE DI RE FRANCESCO PRIMO E ANCHE SU QUELLE DI BARBAROSSA... UN PRIGIONIERO COSI' E' PREZIOSISSIMO...
PREFERIREI CHE FOSSE UCCISO... MI PREOCCUPA.
TORNI DAL RE?
OH, SI'... NON GLI PIACE CHE IO STIA LONTANA MOLTO TEMPO. HA BISOGNO DI ME... E A ME PIACE ESSERE NECESSARIA AL RE DI FRANCIA.
BALDRACCA...
138

IN MARCIA! QUELLA NAVE CI ASPETTA!

LA NAVE E L'ORO... IL MIO, ALMENO.

I TUOI ASSASSINI NON SONO ANCORA TORNATI.

NO... MI DOMANDO SE...

SIGNORE... NOBILE SIGNORE...

TOGLITI DI MEZZO, PEZZENTE... O TI DARO' UN'ELEMOSINA DI FRUSTATE.

NON CERCO ELEMOSINE... SE SEI IL DUCA SPAGNOLO, HO UN REGALO PER TE...

SONO IL DUCA... E CHE REGALO PUO' PORTARMI UNA LARVA UMANA COME TE?

UNO STRANIERO... SIA BENEDETTA LA SUA GENEROSITA'... MI HA DATO UNA MONETA D'ORO PERCHE' IO TI CONSEGNASSI QUESTO.

139

ADDIO.
UN REGALO?... NON CAPISCO COSA...
AH...
MALEDIZIONE!
I TUOI ASSASSINI NON SONO DEGLI ESEMPI DI EFFICIENZA, ECCELLENZA... E ADESSO?
140

ALLA NAVE! DOBBIAMO ARRIVARCI PRIMA CHE L'INVIATO RIPARTA! AL GALOPPO!
AL GALOPPO!
E NELL'ARIA POLVEROSA DEL GIORNO SI ALZA UNA RISATINA SOTTILE, MALIGNA.
141

CAPITOLO DODICESIMO

155c Magdalena Simper

PRENDI, DAGO... TI HO PORTATO DEL VINO. LA NOTTE E' FREDDA, DA QUESTE PARTI.
SEI GENEROSO, HANS... TUA SORELLA MAGDALENA APPROVA?
MIA SORELLA... LA RICORDO BAMBINA... MI PROTEGGEVA... MI CURAVA... MA CON GLI ANNI SI E' SEMPRE PIU' CHIUSA AI SENTIMENTI... NON HA PIETA' NE' ALLEGRIA... LA SUA VITA E' UN SOGNO DI SANGUE...
... E IO ODIO QUESTA VITA. MAGARI TROVASSI UNA STRADA MIGLIORE , CHE CONDUCE ALLA MORTE...
DORMI... DOMANI SARA' UN ALTRO GIORNO.
PRONTI A PASSARE?
143

MA... CHE FAI?
NON MI PIACE LA VISTA DI QUESTO PONTE... E SE CADO IN ACQUA, NON VOGLIO PESI CHE MI TRASCININO A FONDO.

UNO PER UNO... E PIANO... MOLTO PIANO...

SONO PASSATI QUASI TUTTI... TOCCA A NOI...
SI'...

TIENI BENE IL CAVALLO...
E' SPAVENTATO... TEMO CHE...
144

EHI!... ATTENTO!

NOOO!
AIUTO!... AIUTO!
HANS!
FACCIAMO QUALCOSA, ECCELLENZA?
PREGA... PREGA PERCHE' AFFOGHI IN FRETTA E POSSIAMO PROSEGUIRE... ODIO PERDERE TEMPO.
FERMO! NON MUOVERTI! TI PORTERO' A RIVA IO...
MIO DIO... MIO DIO...
145

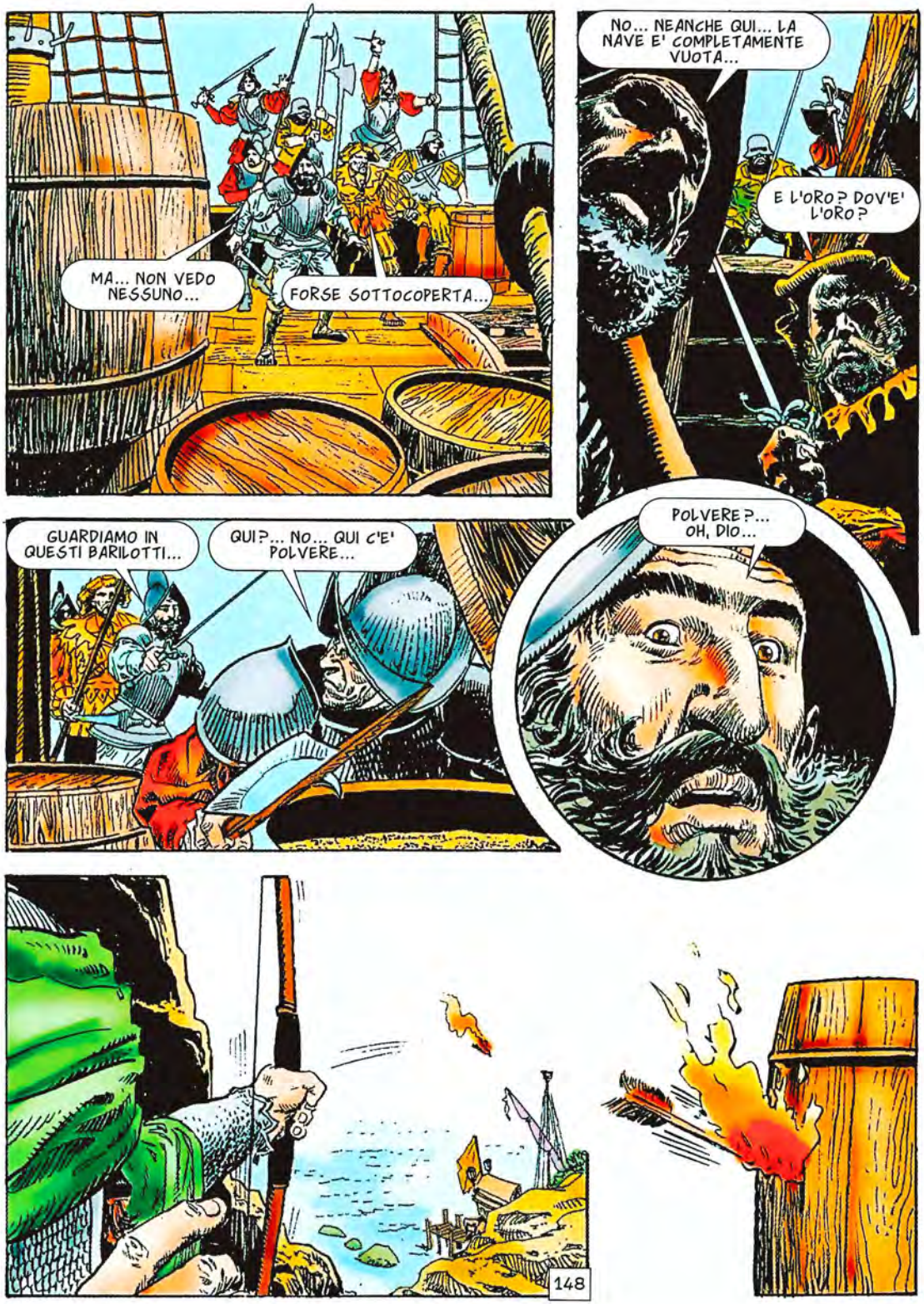
VIENI QUI... HAI BEVUTO UN BEL PO' D'ACQUA, MA SEI VIVO.

SONO IN DEBITO CON TE, DAGO.
NO. NON L'HO FATTO PERCHE' ERA TUO FRATELLO... MA SOLO PERCHE' ERA UN UOMO IN PERICOLO.

BE'... SE QUESTA STORIA DI DEBITI ECCETERA E' FINITA... PROSEGUIAMO LA MARCIA, DANNAZIONE!

ECCO LA NAVE DEI MORI... E QUELLO COS'E'?
EVIDENTEMENTE UN MONASTERO... SENTO I MONACI CANTARE...
146

MEGLIO... COSI' GLI INFEDELI MORIRANNO IN ODORE DI SANTITA'... AH... AH...
ATTACCA... E RICORDA... NON DEVONO RESTARE SUPERSTITI.
AVANTI!
MA... SULLA NAVE NON SI MUOVE NIENTE...
STARANNO ANCORA DORMENDO...
DORMENDO? SENZA GUARDIE?
AVANTI! CHI UCCIDERA' PIU' INFEDELI SARA' BENEDETTO!
147


MA... NON VEDO NESSUNO...
FORSE SOTTOCOPERTA...
NO... NEANCHE QUI... LA NAVE E' COMPLETAMENTE VUOTA...
E L'ORO? DOV'E' L'ORO?
GUARDIAMO IN QUESTI BARILOTTI...
QUI?... NO... QUI C'E' POLVERE...
POLVERE?... OH, DIO...
148

BOOM!
OH, NO... ERA UN'IMBOSCATA...
PROPRIO COSI', MIO STUPIDO NEMICO... TI RICORDI DI ME? SONO IL MENDICANTE CHE TI HA PORTATO LE TESTE DEI TUOI SICARI... SONO L'INVIATO DI BARBAROSSA...
ANZI... PER ESSERE PIU' ESATTI... SONO BARBAROSSA!
CREDO CHE QUESTA SIA LA GIORNATA DELLA TUA UMILIAZIONE, DUCA.
149

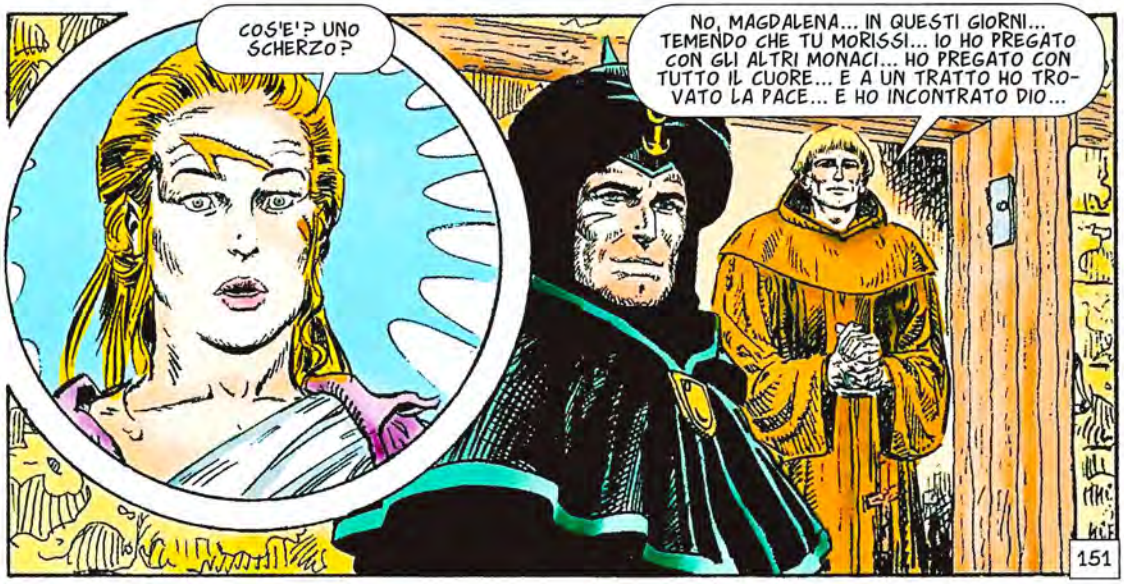
MA TU NON NE GODRAI!
NO! IO HO UN DEBITO CON LUI!
BLAM
AH!
AGH!
PRESTO... DOBBIAMO FARLA CURARE!
FARLA CURARE?... E DOVE?
LA'.
150

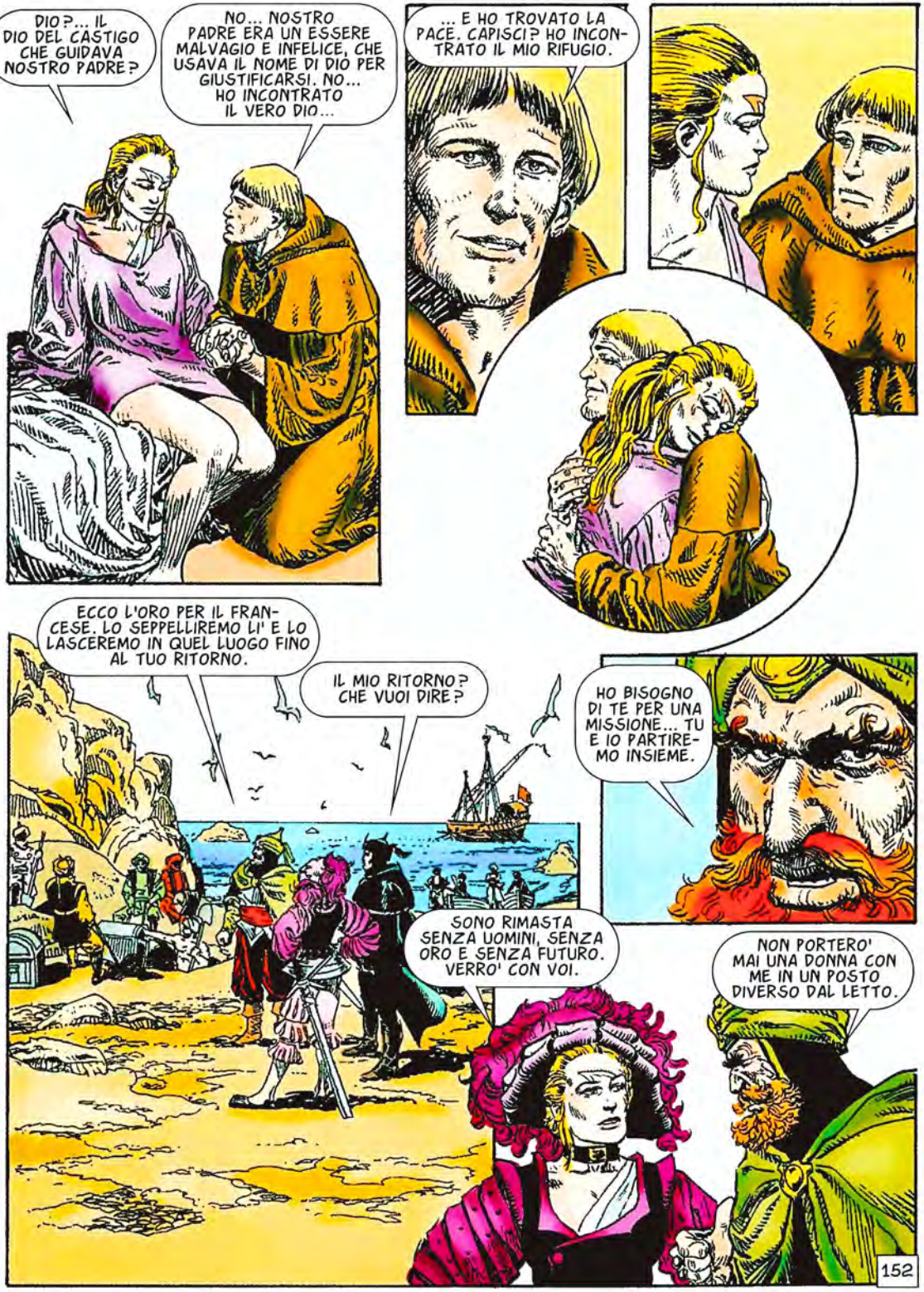
SONO VIVA?

SI'. I BRAVI MONACI SI SONO OCCUPATI DI TE. SEI STATA TRA LA VITA E LA MORTE PER TRE SETTIMANE... MA ADESSO SEI FUORI PERICOLO...

E IL TUO AMICO PIRATA?
MI ASPETTA SULLA NAVE... QUELLA VERA, NON QUELLA USATA PER L'IMBOSCATA... CREDO NON ABBIA ANCORA FINITO CON ME.

QUESTO POSTO MI DA' I BRIVIDI... DOV'E' HANS?... E' ORA DI ANDARCENE...
BE'... L'HO FATTO CHIAMARE... MA CREDO CHE TU DEBBA PREPARARTI A UNA SORPRESA...


COS'E'? UNO SCHERZO?
NO, MAGDALENA... IN QUESTI GIORNI... TEMENDO CHE TU MORISSI... IO HO PREGATO CON GLI ALTRI MONACI... HO PREGATO CON TUTTO IL CUORE... E A UN TRATTO HO TROVATO LA PACE... E HO INCONTRATO DIO...


DIO?... IL DIO DEL CASTIGO CHE GUIDAVA NOSTRO PADRE?
NO... NOSTRO PADRE ERA UN ESSERE MALVAGIO E INFELICE, CHE USAVA IL NOME DI DIO PER GIUSTIFICARSI. NO... HO INCONTRATO IL VERO DIO...
... E HO TROVATO LA PACE. CAPISCI? HO INCONTRATO IL MIO RIFUGIO.
ECCO L'ORO PER IL FRANCESE. LO SEPPELLIREMO LI' E LO LASCEREMO IN QUEL LUOGO FINO AL TUO RITORNO.
IL MIO RITORNO? CHE VUOI DIRE?
HO BISOGNO DI TE PER UNA MISSIONE... TU E IO PARTIREMO INSIEME.
SONO RIMASTA SENZA UOMINI, SENZA ORO E SENZA FUTURO. VERRO' CON VOI.
NON PORTERO' MAI UNA DONNA CON ME IN UN POSTO DIVERSO DAL LETTO.
152

NON PROVARCI, BEYLERBEY... O TI APRIRO' LA GOLA E BERRO' IL TUO SANGUE...

PIANTIAMOLA DI SCHERZARE. SE DOBBIAMO RAGGIUNGERE LA NAVE PRIMA DI SERA, SARA' MEGLIO MUOVERCI... LASCIALA VENIRE, BEYLERBEY... VALE PIU' DI UN REGGIMENTO DEI TUOI LADRI...
VA BENE... VA BENE... ANDIAMO...

PER CURIOSITA', BARBAROSSA... DOVE STIAMO ANDANDO?

A VENEZIA.

153

EURACOMIX
N.123
TUTTOCOLORE
DACO
ROBIN
WOOD
SALINAS/
GOMEZ
MISSIONE
A VENEZIA
EURA EDITORIALE

CAPITOLO TREDICESIMO

156a. [Il cavaliere Baladier]

DAGO... TI CREDEVO MORTO...
COME VEDI, CREDEVI MALE, MAESTA'... GRAZIE AL MIO BUON AMICO BARBAROSSA... CHE TI SALUTA.

L'HO GIA' CONSEGNATO AL TUO TESORIERE... PER QUESTO SONO QUI... E PER CONGEDARMI. DOVRO' ASSENTARMI PER UN PO'...
HMM... E INSIEME AI SALUTI TI HA DATO L'ORO CHE GLI HO CHIESTO?

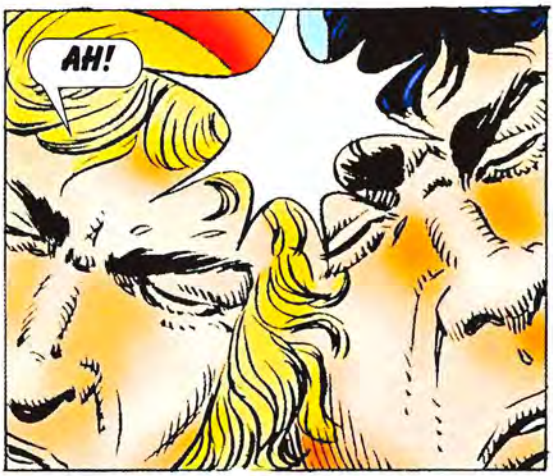
HMM... IMMAGINO CHE SIA INUTILE CHIEDERTI DOVE ANDRAI E CON CHI...
PUOI PROVARCI... SE VUOI OTTENERE UNA RISPOSTA FALSA.

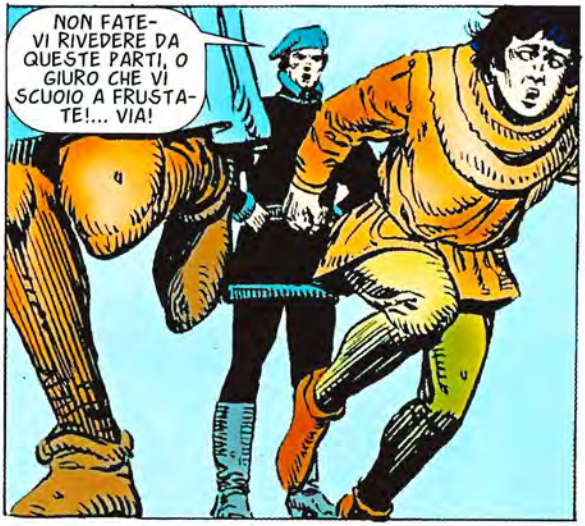
SEI SEMPRE IMPUDENTE, DAGO... SE IO NON FOSSI TANTO DI BUONUMORE PER L'ACCOGLIENZA TRIONFALE DEL POPOLO...
ASPETTA DI SPIEGARGLI LE NUOVE TASSE CON CUI VUOI FINANZIARE LA TUA GUERRA E DIRAI ADDIO AI TRIONFI...

SEI CINICO...
SONO REALISTA... E NON TI CREDO VICINO AL POPOLO SOLO PERCHE' TI VEDO ALLUNGARE LA MANO SULLE NATICHE DI UN'ANCELLA...

NATICHE ASSAI SODE, PERALTRO... CREDO CHE ANDRO' A RIPOSARE UN PO'.
NATURALMENTE... ANCHE NELLA GLORIA C'E' SEMPRE UN PO' DI SPAZIO PER... CONOSCERE IL POPOLO.
E IO ANDRO' A FARE UN GIRO... TRA QUALCHE GIORNO DOVRO' RIPARTIRE PER RIUNIRMI A BARBAROSSA E A MAGDALENA...
... E PER ANDARE CON LORO... A VENEZIA...
156
L'HO PRESO! SE LO MANCHI, PAGHI TU IL VINO!
ZITTO... LASCIAMI MIRARE...

MA...


AH!


NON FATE-VI RIVEDERE DA QUESTE PARTI, O GIURO CHE VI SCUOIO A FRUSTA-TE!... VIA!

E TU?... NON HAI DIGNITA'? PERCHE' LASCI CHE TI TRATTINO COSI'?

E' INUTILE CHE GLI PARLI. E' LO SCHIAVO DEL MUGNAIO... TUTTI LO TRATTANO IN QUEL MODO.
157

MA... BALADIER... BALADIER!

LO CONOSCI?
SONO SICURO CHE E' LUI... IL CAVALIERE BALADIER... UNO DEI MIGLIORI UFFICIALI DI MIO PADRE... SCOMPARVE ANNI FA... LO CREDEVAMO MORTO IN GUERRA...

MAH... NON HO TEMPO DA DEDICARE A QUESTO MISTERO... HO UNA GUERRA PER LE MANI E STO REQUISENDO TUTTI I VIVERI POSSIBILI... COSI', HO BISOGNO DI TE.

QUI VICINO C'E' UN MUGNAIO CON ENORMI DEPOSITI DI FARINA... E' DISPOSTO A VENDERCELA, MA VUOLE ORO E NON PEZZI DI CARTA...
E' INTELLIGENTE... NON C'E' NULLA CHE VALGA MENO DELLA PAROLA DI UN RE.

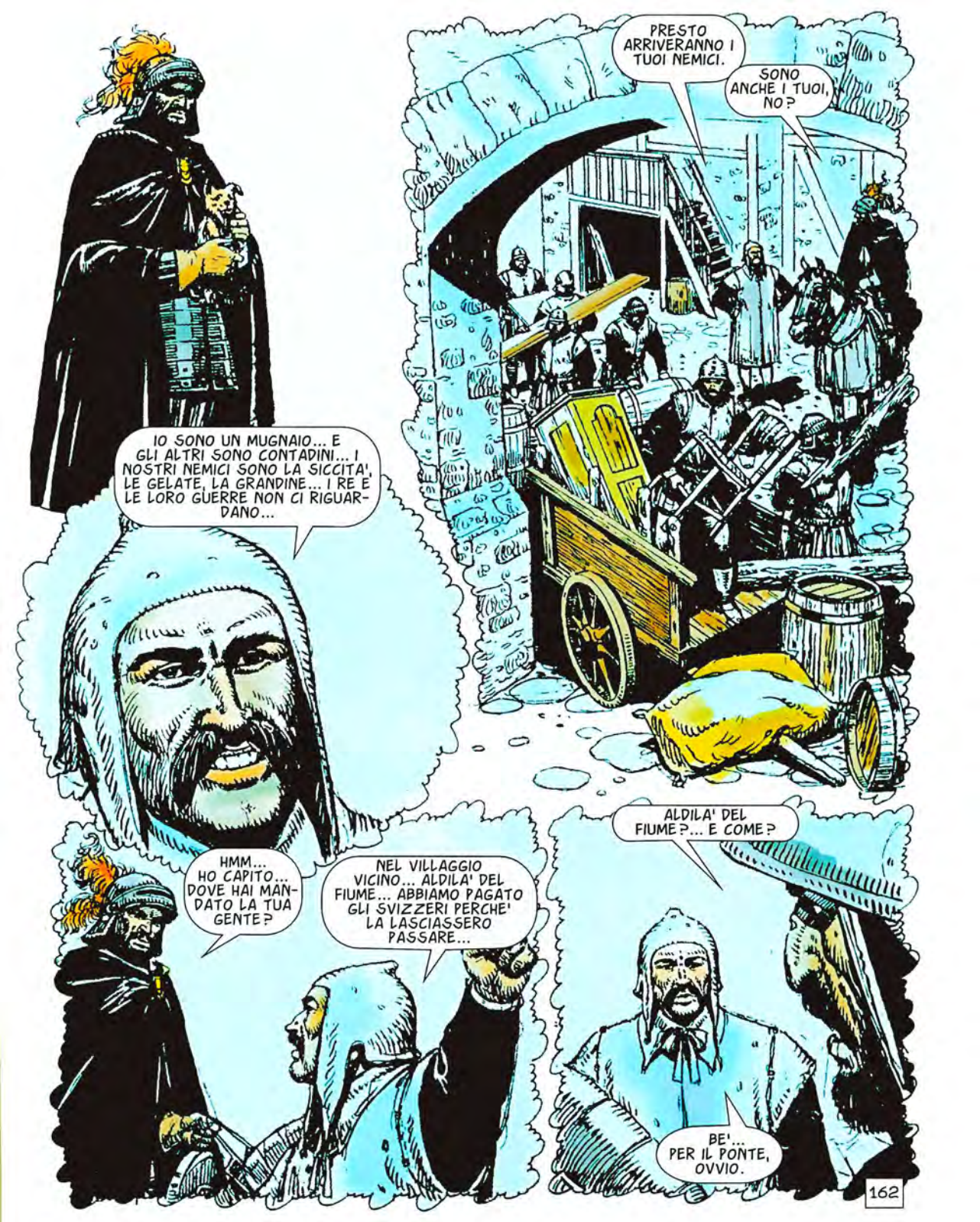
PARLA CON LUI, DAGO... E' L'ULTIMO INCARICO CHE TI AFFIDO PRIMA CHE TU PARTA PER... CHISSA' DOVE... FALLO RAGIONARE. MINACCIALO. FA' QUELLO CHE VUOI. HO BISOGNO DI QUELLA FARINA.
TI BASTEREBBE PAGARLA.

PROCURAMI QUELLA DANNATA FARINA E SMETTILA CON LA TUA INSOLENZA!
158

ECCO IL MULINO...
MA...
FERMO! CHE FAI?
NON SONO FATTI TUOI, CAVALIERE... QUEST'UOMO MI APPARTIENE.
NON TRATTERESTI COSI' IL TUO CANE.
NO... NON TRATTEREI COSI' IL MIO CANE. IO RISPETTEREI IL MIO CANE, SE NE AVESSI UNO.
QUELL'UOMO E' IL CAVALIERE BALADIER.
LO ERA. ADESSO E' QUELLO CHE VEDI. E' IL PREZZO CHE PAGA.
159

RACCONTAMI...
BENE...
"GIUNSE ANNI FA COI SUOI LANCIERI BORGOGNONI. NON AVEVAMO MAI VISTO NIENTE DI TANTO SPLENDIDO..."
GLI SVIZZERI AVANZANO IN QUESTA DIREZIONE. LI FERMEREMO QUI PER DARE AL RE IL TEMPO DI RAGGRUPPARE LE SUE FORZE...
IL VILLAGGIO VERRA' DISTRUTTO...
E' IL COSTO DELLA GUERRA. CHE GLI ABITANTI LO ABBANDONINO. NON VOGLIO CHE SOFFRANO PIU' DEL NECESSARIO.
MA... LE NOSTRE FAMIGLIE... LE NOSTRE CASE...
MI DISPIACE, MUGNAIO... MA ALMENO CONSERVERETE LE VOSTRE VITE...
160

NOI RESTEREMO PER EVITARE I SACCHEGGI. SE NE ANDRANNO SOLO LE DONNE E I BAMBINI.
QUESTA MI SEMBRA UNA BUONA SOLUZIONE.
C'E' UN LUNGO PONTE SOSPESO SUL FIUME.
TAGLIANE LE FUNI IN MODO CHE CEDANO QUANDO GLI SVIZZERI SARANNO A META'... SARA' UNA TRAPPOLA PERFETTA.
CAVALIERE... TU CI HAI ORDINATO DI ANDARCENE, VERO?
MI DISPIACE, FIGLIOLA... MA E' IL MIO DOVERE...
DICONO CHE TORNEREMO QUANDO LA BATTAGLIA SARA' FINITA... MA MIA MADRE NON ME LO LASCIA PORTARE CON ME... TI PREGO... CURALO TU FINCHE' NON TORNERO'...
IO...
CURALO BENE. PROMETTO CHE TORNERO' A PRENDERLO.
161


PRESTO ARRIVERANNO I TUOI NEMICI.
SONO ANCHE I TUOI, NO?
IO SONO UN MUGNAIO... E GLI ALTRI SONO CONTADINI... I NOSTRI NEMICI SONO LA SICCITA', LE GELATE, LA GRANDINE... I RE E LE LORO GUERRE NON CI RIGUARDANO...
HMM... HO CAPITO... DOVE HAI MANDATO LA TUA GENTE?
NEL VILLAGGIO VICINO... ALDILA' DEL FIUME... ABBIAMO PAGATO GLI SVIZZERI PERCHE' LA LASCIASSERO PASSARE...
ALDILA' DEL FIUME?... E COME?
BE'... PER IL PONTE, OVVIO.
162

NOOO!
NO! INDIETRO... TORNATE INDIETRO!... PER AMOR DI DIO... INDIETRO!
CURA IL MIO CUCCIOLO, CAVALIERE...
MA...
163

AHHH!
NO...
AIUTO!
ABBIAMO RECUPERATO QUASI TUTTI I CADAVERI, NOBILE BALADIER... NON SI E' SALVATO NESSUNO... GLI SVIZZERI STANNO CERCANDO UN ALTRO GUADO PER ATTRAVERSARE... DOBBIAMO RITIRARCI.
164

PORTA VIA TU GLI UOMINI... UNISCITI AL RE. IO RESTO QUI.
MA... SIGNORE...
E' UN ORDINE.
LI SEPPELLI' TUTTI. CREDO CHE CIO' CONSUMO' LA SUA ANIMA... E NON LASCIO' MAI PIU' IL VILLAGGIO... DA ALLORA E' VISSUTO TRA IL NOSTRO ODIO E LA SUA PAZZIA...
SOLO IL CANE GLI FA COMPAGNIA...
IL CANE CHE MIA FIGLIA GLI AFFIDO'.
VIENI... DOBBIAMO PARLARE DELLA TUA FARINA.
FUORI, SOTTO IL SOLE CALDO DEL POMERIGGIO, IL CANE SI E' SDRAIATO CON UN SOSPIRO SODDISFATTO AI PIEDI DELL'UOMO.
165

DAGO
LA MUJER DEL BARCO
Por Robin Wood
Dibujos de Gómez
(E-155c)
30-093.

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

155c. LA DONNA DELLA NAVE

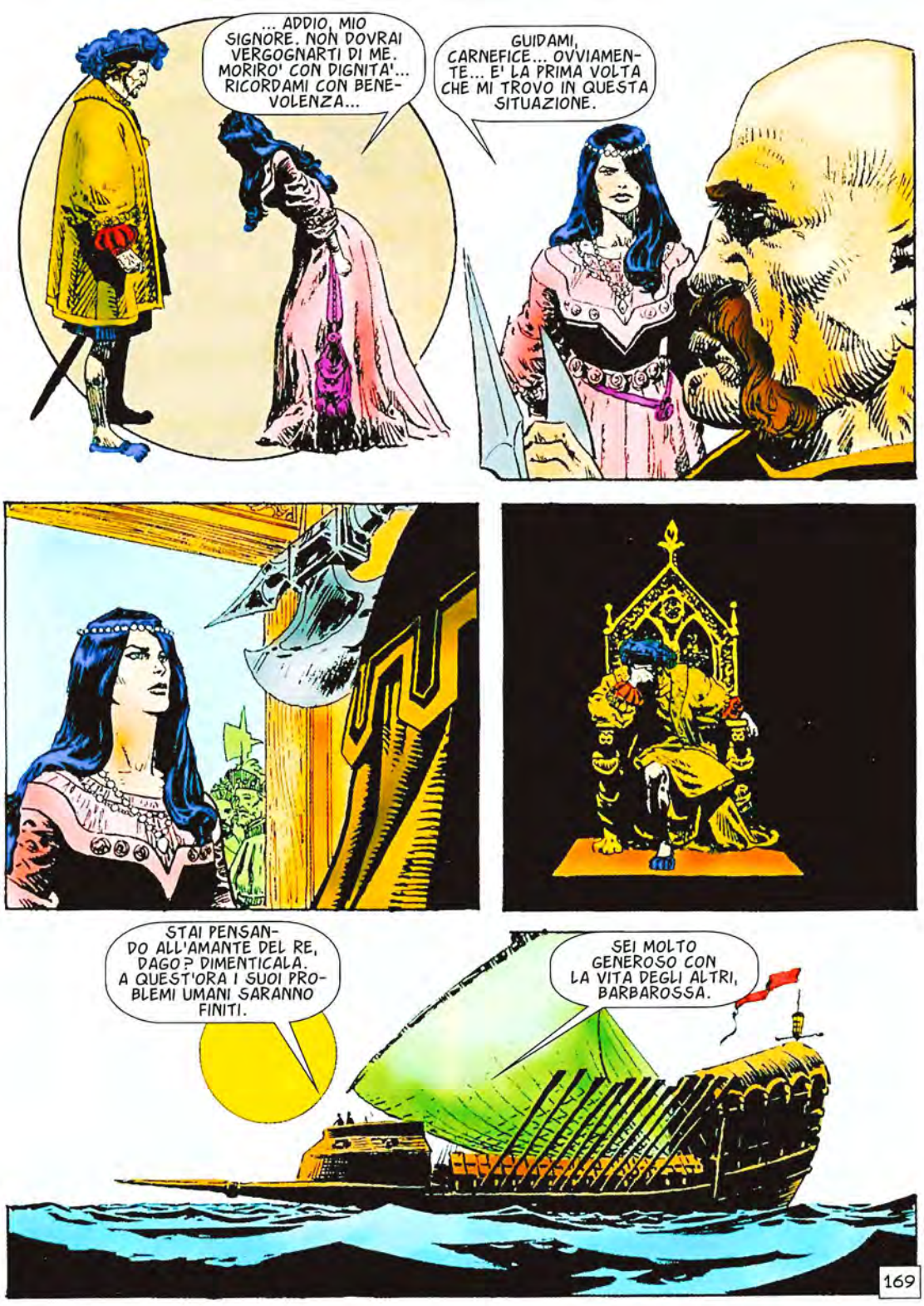
QUESTO E' UN RAPPORTO SCRITTO DA DAGO, IL RINNEGATO. ME L'HA LASCIATO LUI STESSO PRIMA DI RIPARTIRE PER CHISSA' DOVE... I TUOI COMPLICI SPAGNOLI NON SONO RIUSCITI A UCCIDERLO...
SE AVESSI SAPUTO, TI AVREI MESSA IN GUARDIA... NESSUNO UCCIDE DAGO.
MIO SIGNORE... DEV'ESSERCI UN EQUIVOCO...
MAGARI CI FOSSE, MA NON E' COSI'. PERCHE' MI HAI TRADITO?... IO TI AMAVO...
SI'. MI AMAVI. E CON CIO'? UN GIORNO SAREBBE APPARSA UN'ALTRA E IO SAREI STATA SCARTATA COME UN VESTITO VECCHIO. MI AVRESTI DATA IN MOGLIE A UN MEDIOCRE CORTIGIANO E MI AVRESTI DIMENTICATA... SAREI SPARITA COME UNA PIETRA BUTTATA IN ACQUA.
L'IMPERATORE CARLO QUINTO, INVECE, MI AVREBBE DATO UN CASTELLO, UN TITOLO, LA RICCHEZZA. PERCHE' NON DOVEVO SERVIRLO? LA MIA PRIMA RESPONSABILITA' E' VERSO ME STESSA....
MI DISPIACE... MI DISPIACE TANTO...
CHE FARAI DI ME?
NON HO SCELTA... HAI UN APPUNTAMENTO...
167

... CON LUI.

OH, DIO...

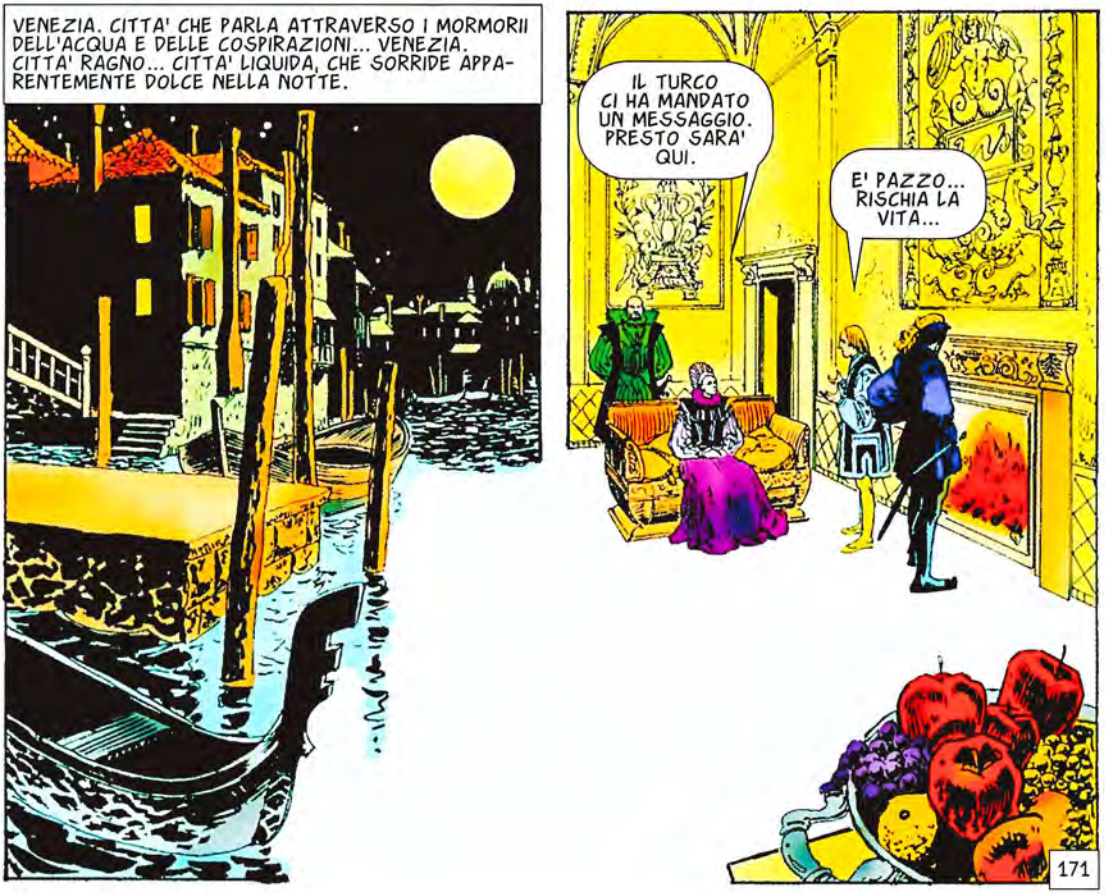
NON POTRESTI... PERDONARMI? PER... PER IL RICORDO DI QUELLO CHE C'E' STATO TRA NOI...
MOLTI UOMINI LEALI SONO MORTI PER COLPA TUA, MARIE. MI DISPIACE. HO LE MANI LEGATE.
168

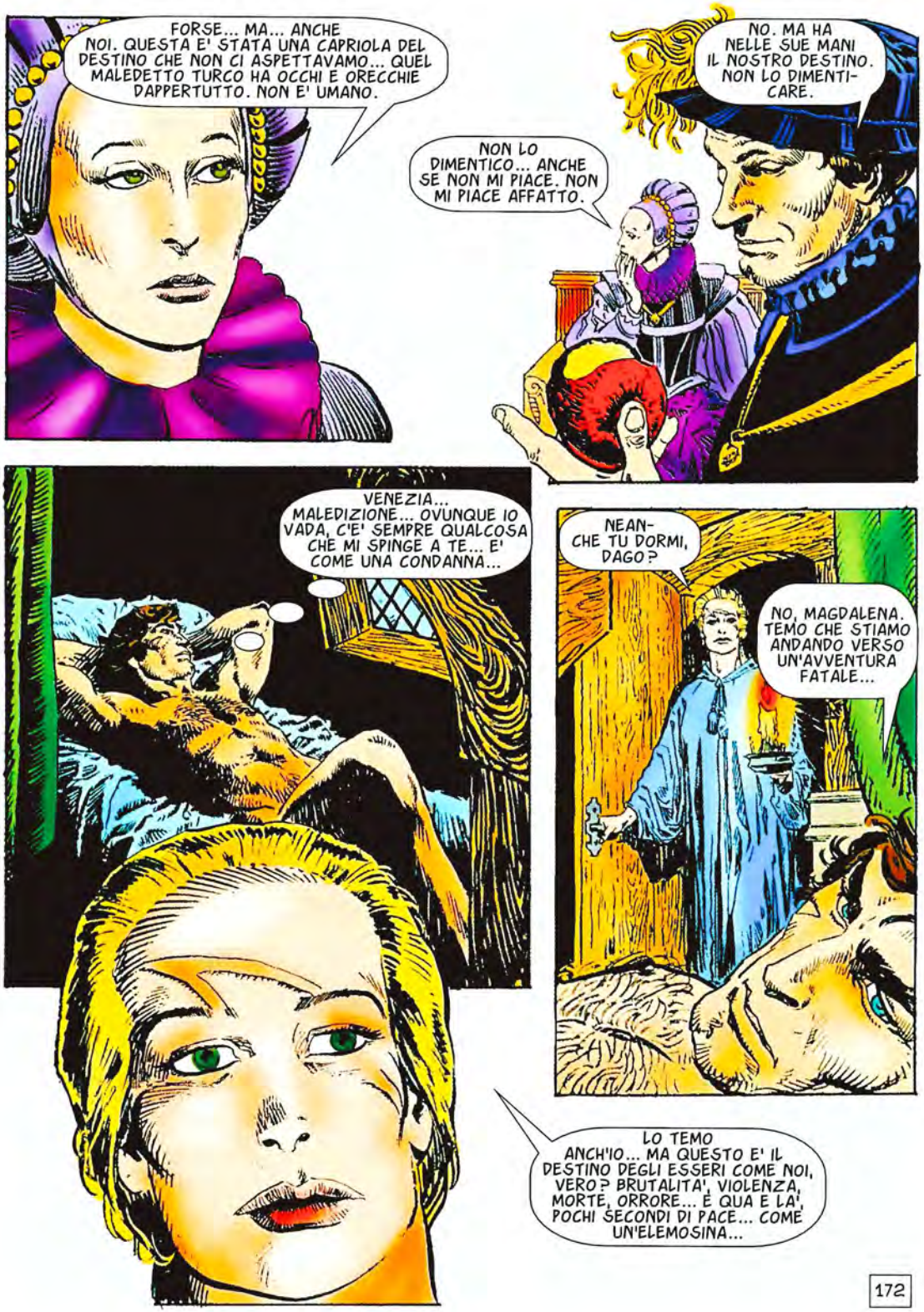
IN QUESTO CASO...


... ADDIO, MIO SIGNORE. NON DOVRAI VERGOGNARTI DI ME. MORIRO' CON DIGNITA'... RICORDAMI CON BENEVOLENZA...
GUIDAMI, CARNEFICE... OVVIAMENTE... E' LA PRIMA VOLTA CHE MI TROVO IN QUESTA SITUAZIONE.
STAI PENSANDO ALL'AMANTE DEL RE, DAGO? DIMENTICALA. A QUEST'ORA I SUOI PROBLEMI UMANI SARANNO FINITI.
SEI MOLTO GENEROSO CON LA VITA DEGLI ALTRI, BARBAROSSA.
169

E ADESSO SPIEGA-MI PERCHE' ANDIAMO A VENEZIA. TU SAI CHE LA' SONO CONDANNATO A MORTE... E TU... BE', TU SEI CONDANNATO A MORTE IN OGNI ANGOLO D'EUROPA.
MA RESTO VIVO. E RIDO DI TANTE FATALI CON-DANNE, DAGO. SONO IL RE DEL MARE... E I VERMI DI TERRAFER-MA LI SCHIACCIO...
... MA IN QUELLA CITTA' CON STRADE D'ACQUA C'E' QUALCOSA CHE VOGLIO. E TU E LA MERCENARIA DAL VOLTO SFREGIATO MI AIUTERETE.
NON MI DIRAI DI PIU'?
NEANCHE DI ME?
NO. IN QUESTO MOMENTO UN RE STA FACENDO UCCIDERE UNA BELLA DONNA PERCHE' SI ERA FIDATO DI LEI. IO SONO UN RE INTEL-LIGENTE. NON MI FIDO DI NESSUNO.
SPECIALMENTE DI TE. OGNI ANNO PRO-METTO DI UCCIDERTI E OGNI ANNO ASPETTO ANCORA UN PO'... MA IL GIORNO IN CUI SARAI MORTO DORMI-RO' PIU' TRANQUIL-LO.
IN QUESTO CASO TI ASPETTA UNA LUNGA INSONNIA, BEYLERBEY.
STRANA MIS-SIONE... COS'E' CHE PUO' TENTARE TANTO BARBAROS-SA DA FARGLI CORRERE UN SIMILE RISCHIO?
170

MA...
MISTERI SU MISTERI... QUESTO VIAGGIO NON MI PIACE...


VENEZIA. CITTA' CHE PARLA ATTRAVERSO I MORMORII DELL'ACQUA E DELLE COSPIRAZIONI... VENEZIA. CITTA' RAGNO... CITTA' LIQUIDA, CHE SORRIDE APPARENTEMENTE DOLCE NELLA NOTTE.
IL TURCO CI HA MANDATO UN MESSAGGIO. PRESTO SARA' QUI.
E' PAZZO... RISCHIA LA VITA...
171

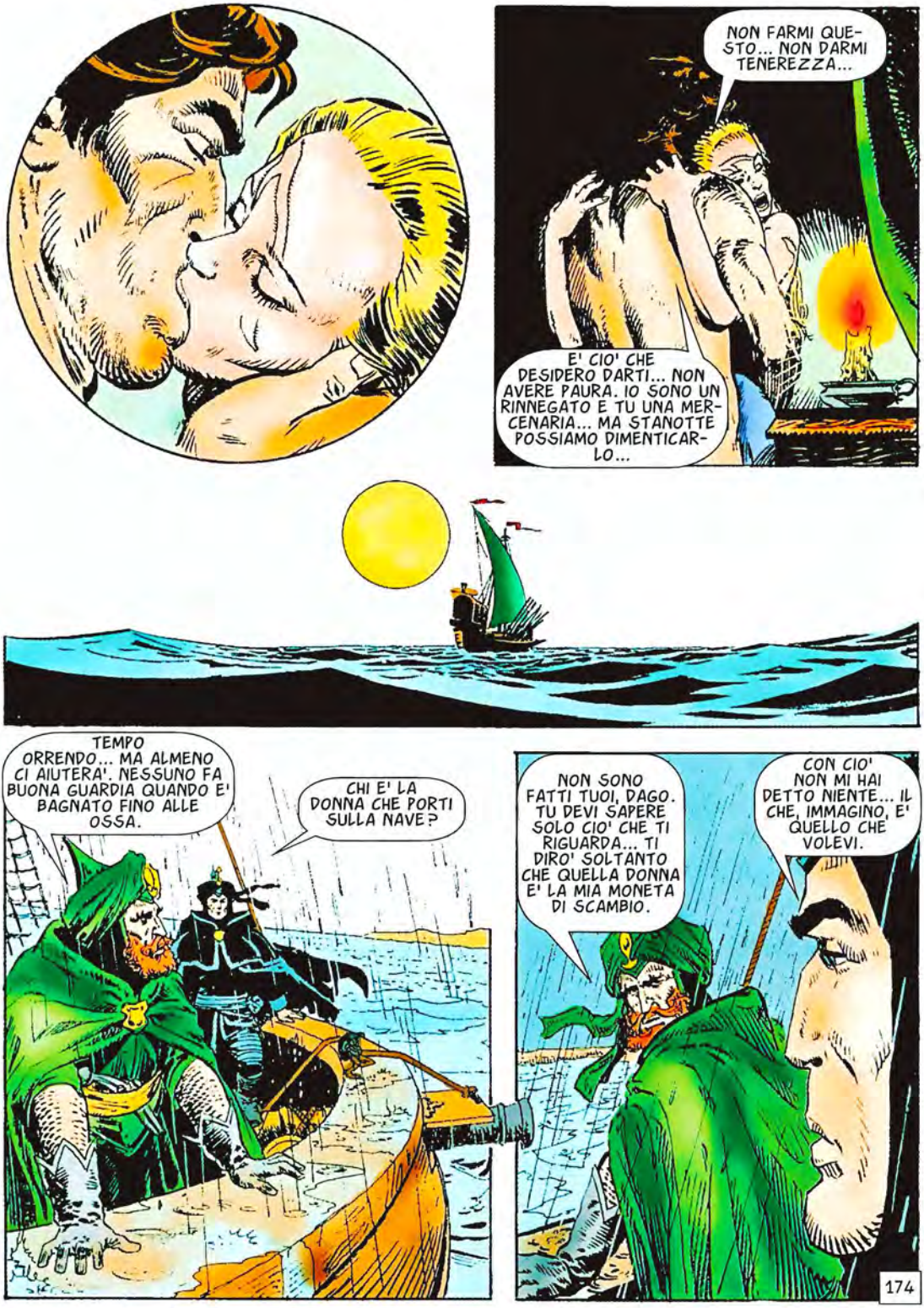

FORSE... MA... ANCHE NOI. QUESTA E' STATA UNA CAPRIOLA DEL DESTINO CHE NON CI ASPETTAVAMO... QUEL MALEDETTO TURCO HA OCCHI E ORECCHIE DAPPERTUTTO. NON E' UMANO.
NO. MA HA NELLE SUE MANI IL NOSTRO DESTINO. NON LO DIMENTICARE.
NON LO DIMENTICO... ANCHE SE NON MI PIACE. NON MI PIACE AFFATTO.
VENEZIA... MALEDIZIONE... OVUNQUE IO VADA, C'E' SEMPRE QUALCOSA CHE MI SPINGE A TE... E' COME UNA CONDANNA...
NEANCHE TU DORMI, DAGO?
NO, MAGDALENA. TEMO CHE STIAMO ANDANDO VERSO UN'AVVENTURA FATALE...
LO TEMO ANCH'IO... MA QUESTO E' IL DESTINO DEGLI ESSERI COME NOI, VERO? BRUTALITA', VIOLENZA, MORTE, ORRORE... E QUA E LA', POCHI SECONDI DI PACE... COME UN'ELEMOSINA...
172

MI PIACEREBBE DORMIRE CON TE, DAGO... GUARDAMI... HO CICATRICI... BRUCIATURE... SEGNI DI FRUSTA E DI SPADA... SONO QUASI UNA ROVINA... IL MIO CORPO E' UN CAMPO DI BATTAGLIA...

LO VUOI?

LO VOGLIO...
173

...LASCIATI BACIARE..


NON FARMI QUESTO... NON DARMI TENEREZZA...
E' CIO' CHE DESIDERO DARTI... NON AVERE PAURA. IO SONO UN RINNEGATO E TU UNA MERCENARIA... MA STANOTTE POSSIAMO DIMENTICARLO...
TEMPO ORRENDO... MA ALMENO CI AIUTERA'. NESSUNO FA BUONA GUARDIA QUANDO E' BAGNATO FINO ALLE OSSA.
CHI E' LA DONNA CHE PORTI SULLA NAVE?
NON SONO FATTI TUOI, DAGO. TU DEVI SAPERE SOLO CIO' CHE TI RIGUARDA... TI DIRO' SOLTANTO CHE QUELLA DONNA E' LA MIA MONETA DI SCAMBIO.
CON CIO' NON MI HAI DETTO NIENTE... IL CHE, IMMAGINO, E' QUELLO CHE VOLEVI.
174

SBARCHEREMO QUI ED ENTREREMO A VENEZIA DI NOTTE. PORTEREMO CON NOI SOLO VENTI UOMINI SCELTI.
ANCHE LORO HANNO ORDINE DI NON PARLARE, BEY-LERBEY?

NON NE HANNO BISOGNO, DAGO. A TUTTI E' STATA TAGLIATA LA LINGUA. RICORDALO QUANDO TI SENTI INSOLENTE.

LO RICORDERO', BARBAROSSA.

TU... HO SENTITO PARLARE DUE MARINAI... DICONO CHE SEI VENEZIANO... E' VERO?
175

E' VERO.
SE RICORDI COS'E' LA CARITA' CRISTIANA, NON LASCIARE CHE MI CONSEGNINO... PER ME SIGNIFICHEREBBE LA MORTE... TI SUPPLICO... AIUTAMI...

LA MORTE? MA... NON TI RIPORTANO FORSE NELLA TUA CITTA'?
SI'... E LA' MI ASPETTA UNA TOMBA. IO...

OH, NO...

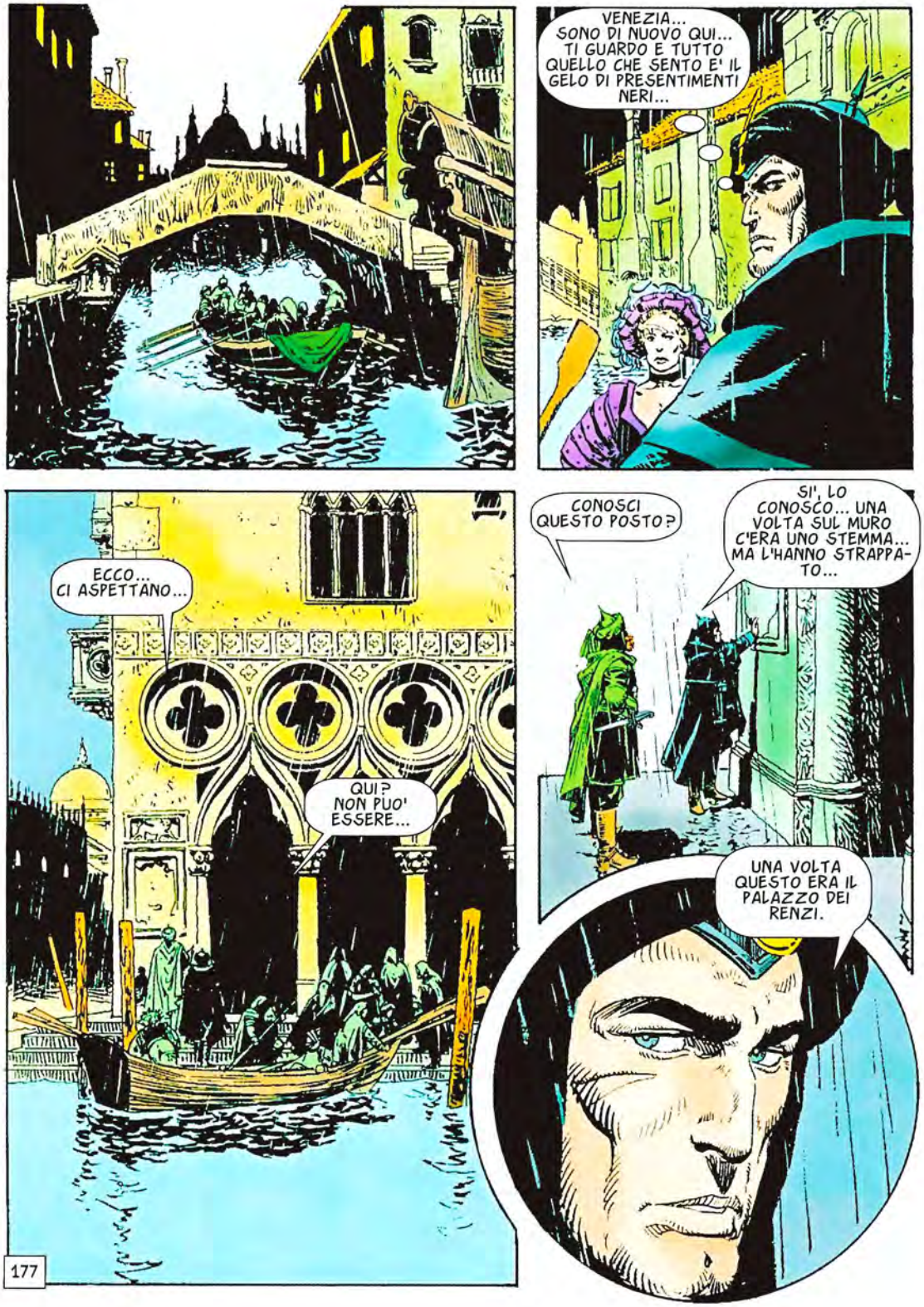
SO CHE SEI MUTO, MA NON SORDO... SPOSTA QUESTA SPADA, O TE LA FACCIO INGOIARE, GUERRIERO.

TI PREGO... AIUTAMI... NON VOGLIO MORIRE... NON VOGLIO MORIRE!

LA DONNA NON VIENE CON NOI?
NO. MI PIACE ESSERE PAGATO PRIMA DI CONSEGNARE LA MERCE...

UFF... E LA PIOGGIA CHE NON SMETTE...

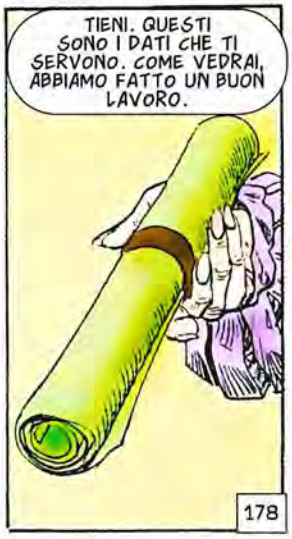
176


VENEZIA... SONO DI NUOVO QUI... TI GUARDO E TUTTO QUELLO CHE SENTO E' IL GELO DI PRESENTIMENTI NERI...
ECCO... CI ASPETTANO...
QUI? NON PUO' ESSERE...
CONOSCI QUESTO POSTO?
SI', LO CONOSCO... UNA VOLTA SUL MURO C'ERA UNO STEMMA... MA L'HANNO STRAPPATO...
UNA VOLTA QUESTO ERA IL PALAZZO DEI RENZI.
177

DAGO
(E-156B)
EL PALACIO RENZI
Por ROBIN WOOD
Dibujos de GÓMEZ
30-094

CAPITOLO QUINDICESIMO

156b. IL PALAZZO RENZI



SI'... SE TUTTO QUESTO E' VERO, AVETE FATTO UN BUON LAVORO.

E LA DONNA?
IO MI RECHERO' LA'... INTANTO, LA MIA AMICA DAL VOLTO TAGLIATO ANDRA' A PRENDERLA E TE LA PORTERA'. TI SEMBRA SODDISFACENTE?

MI SEMBRA SODDISFACENTE.

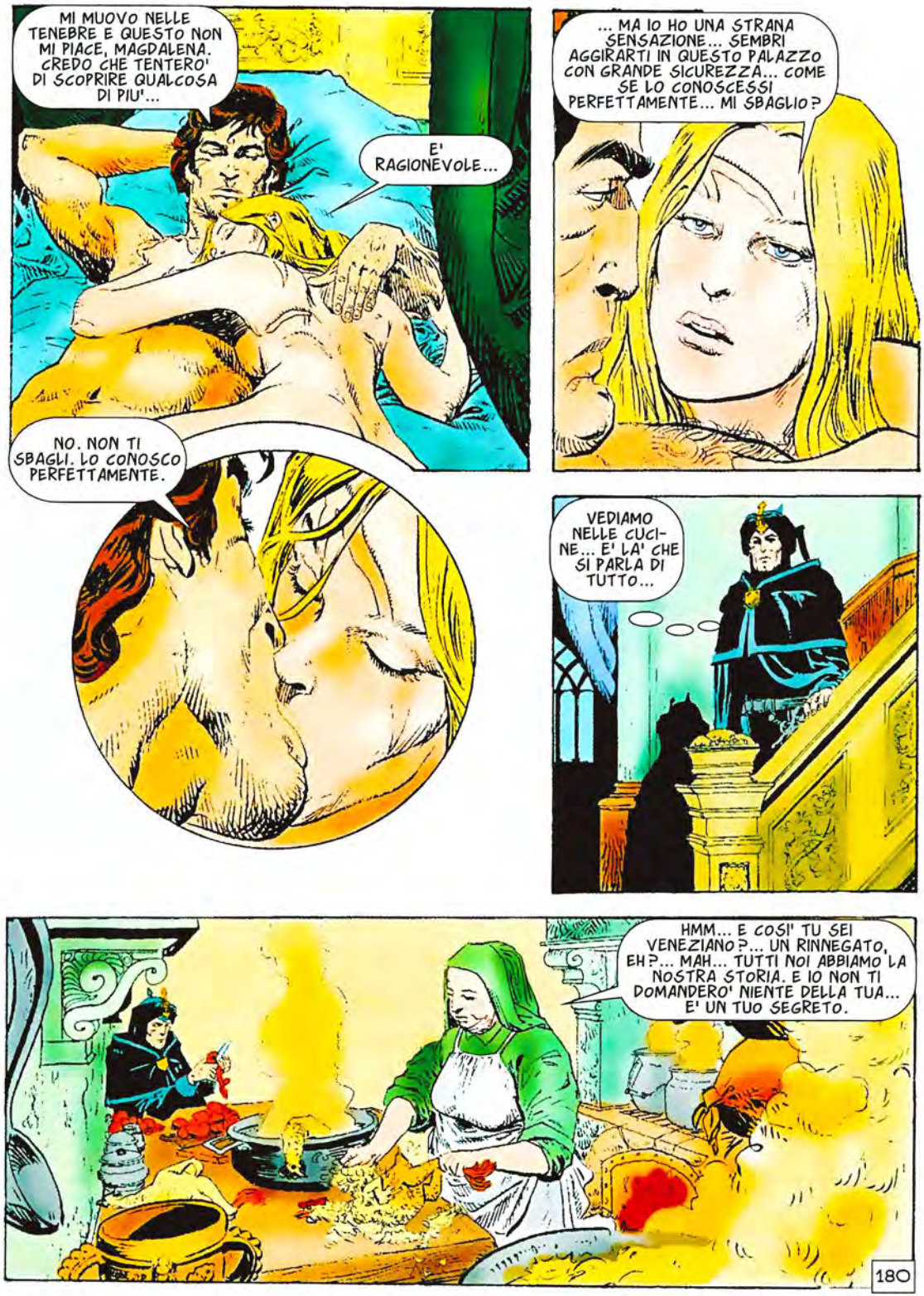
IO NON MI FIDEREI DELLA PAROLA DI UN PIRATA...

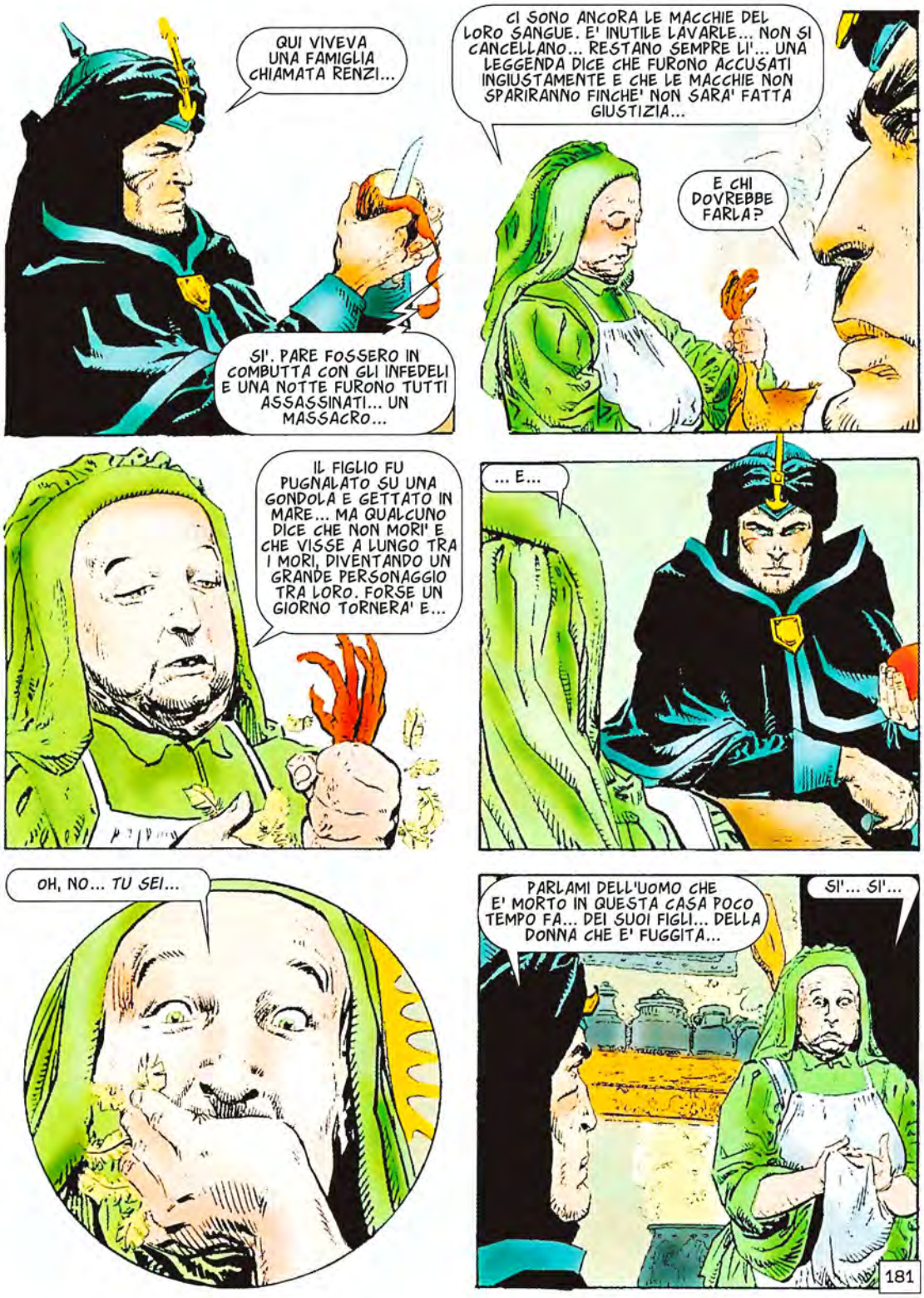
SEI MOLTO FORTUNATO A ESSERE QUI, OMUNCOLO. PUOI SPUTACCHIARE LA TUA INSOLENZA... IN UN ALTRO LUOGO TI TAGLIEREI LA LINGUA E TE LA FAREI MANGIARE.

DEVI PERDONARE MATTIA... E' IL MIO FUTURO SPOSO E LA MORTE DI MIO PADRE LO HA SCONVOLTO, BARBAROSSA.
LA SUA LO SCONVOLGEREBBE DI PIU'... RICORDAGLIELO.

VI HO FATTO PREPARARE DELLE CAMERE. PARTIREMO DOMANI VERSO IL TRAMONTO... E CONTEMPORANEAMENTE TU MANDERAI LA TUA... AMICA A PRENDERE LA DONNA. TI SEMBRA GIUSTO?
MI SEMBRA GIUSTO.

179


MI MUOVO NELLE TENEBRE E QUESTO NON MI PIACE, MAGDALENA. CREDO CHE TENTERO' DI SCOPRIRE QUALCOSA DI PIU'...
E' RAGIONEVOLE...
NO. NON TI SBAGLI. LO CONOSCO PERFETTAMENTE.
... MA IO HO UNA STRANA SENSAZIONE... SEMBRI AGGIRARTI IN QUESTO PALAZZO CON GRANDE SICUREZZA... COME SE LO CONOSCESSI PERFETTAMENTE... MI SBAGLIO?
VEDIAMO NELLE CUCINE... E' LA' CHE SI PARLA DI TUTTO...
HMM... E COSI' TU SEI VENEZIANO?... UN RINNEGATO, EH?... MAH... TUTTI NOI ABBIAMO LA NOSTRA STORIA. E IO NON TI DOMANDERO' NIENTE DELLA TUA... E' UN TUO SEGRETO.
180


QUI VIVEVA UNA FAMIGLIA CHIAMATA RENZI...
SI'. PARE FOSSERO IN COMBUTTA CON GLI INFEDELI E UNA NOTTE FURONO TUTTI ASSASSINATI... UN MASSACRO...
CI SONO ANCORA LE MACCHIE DEL LORO SANGUE. E' INUTILE LAVARLE... NON SI CANCELLANO... RESTANO SEMPRE LI'... UNA LEGGENDA DICE CHE FURONO ACCUSATI INGIUSTAMENTE E CHE LE MACCHIE NON SPARIRANNO FINCHE' NON SARA' FATTA GIUSTIZIA...
E CHI DOVREBBE FARLA?
IL FIGLIO FU PUGNALATO SU UNA GONDOLA E GETTATO IN MARE... MA QUALCUNO DICE CHE NON MORI' E CHE VISSE A LUNGO TRA I MORI, DIVENTANDO UN GRANDE PERSONAGGIO TRA LORO. FORSE UN GIORNO TORNERA' E...
... E...
OH, NO... TU SEI...
PARLAMI DELL'UOMO CHE E' MORTO IN QUESTA CASA POCO TEMPO FA... DEI SUOI FIGLI... DELLA DONNA CHE E' FUGGITA...
SI'... SI'...
181

IL NOBILE GALEOTTI... VEDOVO DA MOLTI ANNI... SI E' INNAMORATO DI UNA GIOVANE STRANIERA... HA PERSO LA TESTA PER LEI... STAVANO PER SPOSARSI... E I FIGLI DI LUI ERANO RABBIOSI... POI, A UN TRATTO, LUI E' STATO ASSASSINATO...
GALEOTTI... ASSASSINATO?
SI'. VELENO. E CHI POTEVA ESSERE STATO SE NON QUELLA STRANIERA?... OLTRETUTTO, E' FUGGITA DI CASA... DICONO SI SIA IMBARCATA SU UNA NAVE...
FAMMI CAPIRE BENE... UNA NAVE CHE E' STATA ATTACCATA DAI PIRATI BERBERI?
VEDO CHE SAI MOLTE COSE... SI'. E' QUELLO CHE HO SENTITO... MA POTREBBE ESSERE TUTTO SBAGLIATO...
TU... FAI TROPPE DOMANDE, AMICO...
QUANTO A TE, VECCHIA, TI HO DETTO TANTE VOLTE DI CONTROLLARE LA LINGUA...
QUESTA LINGUA E' VISSUTA NELLA MIA BOCCA PER SESSANT'ANNI E NESSUNO L'HA MAI FATTA TACERE. CREDI DI POTERLO FARE TU?
182
IO?... SUBITO... E...

STUCK
MA...
NON TENTARE MAI DI COLPIRE CHI HA DIGNITA' E ORGOGLIO... PERSONE COSI' TROVANO SEMPRE CHI LE DIFENDE.
IN QUESTO CASO, TU?
IN QUESTO CASO, IO.
RINFODERA LA TUA SPADA, STRANIERO... TI PREGO...
QUESTO RINNEGATO HA OSATO INSULTARMI! NON LO PERMETTERO'!
TU PERMETTERAI CIO' CHE IO TI DIRO'. RITIRATI!
E TU... SMETTI DI SMUOVERE UN PASSATO CHE NON TI APPARTIENE... PUO' ESSERE FATICOSO, SAI?... E ANCHE PERICOLOSO.
183

MOLTO PERICOLOSO.

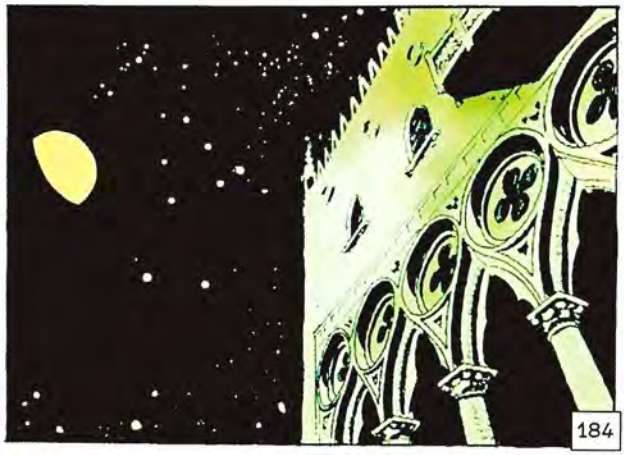
DOMATTINA ANDRO' A PRENDERE LA DONNA SULLA NAVE...
LO SO. SII MOLTO PRUDENTE... HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO.

TRADIMENTO?
NON LO SO... SO SOLTANTO CHE TUTTO QUESTO E' CONFUSO E RISCHIOSO... E MI DOMANDO PERCHE' IL BEYLERBEY GIOCA LA SUA VITA IN QUESTO MODO.

DOMANI LO SAPRAI...
SII PRUDENTE... HAI CAPITO? PRUDENTE.

COMINCIO A CREDERE CHE TI PREOCCUPI DAVVERO PER ME. E' UNA SENSAZIONE STRANA...

...E MOLTO PIACEVOLE.


184

IN MARCIA, RINNEGATO!
SEI UNO DI QUEGLI IDIOTI CHE NON CAPISCONO MAI... EH, MATTIA?

BASTA. QUESTO NON E' IL VOSTRO MOMENTO. E' IL MIO.

LA TUA E' UN'IMPRUDENZA TERRIBILE, BEYLERBEY... VENIRE A VENEZIA PRATICAMENTE SENZA SCORTA... SEI PAZZO?!
E' UN RISCHIO CHE DEVO CORRERE, DAGO... UNA VOLTA NELLA MIA VITA.

LA'.

LEI LO SA?
L'ABBIAMO AVVISATA. HA DETTO CHE TI AVREBBE ASPETTATO...
185

DOVE ANDIAMO? E PERCHE'?
NON E' IL MOMENTO, DAGO. LIMITATI A VIGILARE.
AH... TIENI QUESTA. LA PALLOTTOLA E' BAGNATA NEL VELENO. SE FINIAMO IN UNA TRAPPOLA, SPARAMI... NON DEVO CADERE VIVO NELLE MANI DEI CRISTIANI.
MA...
BENVENUTO, KHAIREDDIN.
SEI BELLA...
SONO VECCHIA... MA E' PIACEVOLE SENTIRTI MENTIRE CON TANTA GENEROSITA'.

186

E LEI?
PRESTO SARA' QUI.

PADRE...

PADRE...

SEI TU, VERO? TI HO SEMPRE IMMAGINATO COSI'... HAI UN ASPETTO IMPONENTE, QUASI TERRIBILE... IL GRANDE BARBAROSSA...

E TU SEI BELLA... UN VERO ANGELO... NON HO MAI SMESSO DI PENSARE A TE, SAI? SAREI VENUTO A CERCARTI CON MILLE NAVI E...
SMETTI DI FAR TREMARE IL MONDO, PADRE. NON HAI BISOGNO DI MILLE NAVI PER RICEVERE IL MIO AFFETTO.

MA... CIO' CHE VUOI FARE... E' ORRIBILE...
NO. PER ME E' MERAVIGLIOSO... ANCHE SE SO CHE TU NON PUOI COMPRENDERE...
187

POTREI TRASFORMARTI IN UNA REGINA...
NON VOGLIO ESSERE REGINA, PADRE. SONO FELICE DI QUEL CHE SONO... MA VOLEVO VEDERTI E DIRTELO PRIMA DI ENTRARE IN CONVENTO. PERCHE' DA LA' NON USCIRO' PIU'... QUESTO E' IL NOSTRO ADDIO...

ADDIO, PADRE.
FIGLIA MIA... MIA PERLA... MIO TESORO...

VATTENE ORA, KHAIREDDIN... VATTENE, AMORE MIO... HAI DETTO ADDIO A NOSTRA FIGLIA... QUI NON HAI PIU' NIENTE DA FARE.

TORNIAMO INDIETRO, DAGO.
SI', BARBAROSSA.

188

E L'OSCURITA' SI FA SOFFOCANTE, UMIDA, QUASI VIVA. L'ARIA DIVENTA SOLIDA DI TRISTEZZA E DI ODORE DI FANGO... UN'ORA PERDUTA NEL RITMO DEL SILENZIO.

E DAGO EVITA DI GUARDARE VERSO IL PADRONE DEL MEDITERRANEO, IL TERRORE DEI MARI, LO SCUDISCIO D'EUROPA... EVITA DI GUARDARLO PER NON COMPIANGERLO...

E BARBAROSSA SI STAGLIA CON UN PROFILO DA SCIMITARRA CONTRO LA LUNA.

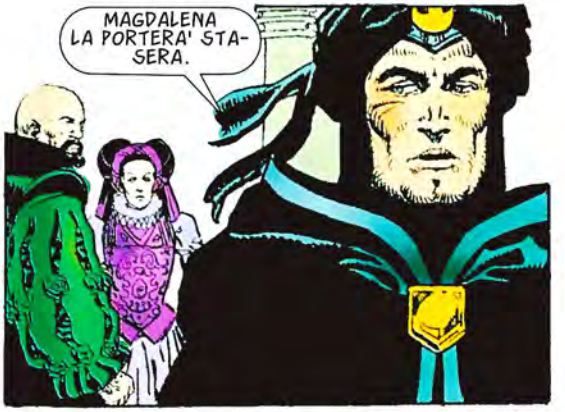
189

CAPITOLO SEDICESIMO

157c. ADDIO DI SANGUE

190

NOI ABBIAMO FATTO LA NOSTRA PARTE COL TUO PADRONE... ADESSO LUI DEVE CONSEGNARCI LA DONNA. IL RESTO RIGUARDA SOLO NOI.


MAGDALENA LA PORTERA' STASERA.

DEVI ANDARTENE SUBITO, BARBAROSSA... FIUTO IL TRADIMENTO.
SI'... ANCH'IO, DAGO... MA ADESSO CI SONO GUARDIE DAPPERTUTTO... NON CREDO DI POTER USCIRE...

VIENI CON ME.

191

DI QUA...

PRENDI UNA DI QUELLE GONDOLE E FUGGI... E QUANDO SARAI SULLA NAVE, ASPETTA SOLO LA MAREA FAVOREVOLE. ATTENZIONE... SE NON CI SARO', ALZA LE VELE E FUGGI. IO SCAPPERO' PER LA TERRAFERMA.

DAGO... COME SAPEVI DI QUESTO PASSAGGIO SEGRETO?
UNA VOLTA QUESTO ERA IL PALAZZO DEI RENZI... UNA VOLTA C'ERA UN GIOVANE CHIAMATO CESARE RENZI...

... MA OGGI C'E' SOLO UN RINNEGATO CHIAMATO DAGO.

192

SII PRUDENTE, DAGO... SE QUALCUNO DEVE UCCIDERTI, PREFERISCO ESSERE IO... BARBAROSSA!

E ADESSO ASPETTIAMO... NON FARANNO NIENTE FINCHE' MAGDALENA NON SARA' TORNATA CON LA DONNA...

HMM... ECCOLA...

ORA SCENDIAMO E...

MA...

193

FERMO, RINNEGATO!... NON MUOVERTI... O MORIRAI PRIMA DEL NECESSARIO.

TU...

QUESTA SARA' UNA GRANDE NOTTE. DOMANI SARO' L'EROINA DI VENEZIA... QUANDO CONSEGNERO' ALLE AUTORITA' IL NEMICO DELLA CRISTIANITA'...

SE TI RIFERISCI A BARBAROSSA, DIMENTICALO. SE N'E' ANDATO.

COSA?! MALEDIZIONE! SEI STATO TU, VERO?

SI'. SONO STATO IO... E...

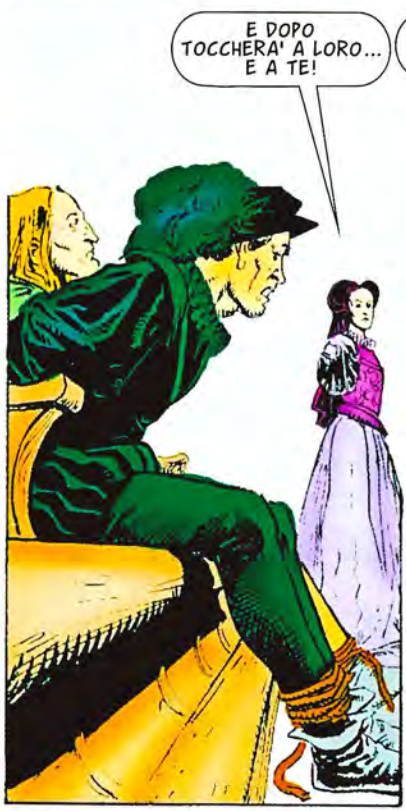
AH!

PORTATELO QUI! NON SA COSA LO ASPETTA!

194

E VOI... FUORI! NON MI SERVITE PIU'!

LA TUA AMICA DALLA FACCIA TAGLIATA... NEANCHE LEI SAPEVA COSA LA ASPETTAVA... E' STATA UNA PUGNALATA PERFETTA.


E DOPO TOCCHERA' A LORO... E A TE!

VOI DUE... COMPLICI...
SI', RINNEGATO. SIAMO STATE NOI... DUE DONNE! NESSUNO TENEVA CONTO DI NOI... COSA ERAVAMO? NIENTE... FUTURE SPOSE, FUTURE MADRI, FUTURE DOTI...

TUO PADRE E' STATO ASSASSINATO...
SI'. L'ABBIAMO PROGETTATO INSIEME. IL MIO STUPIDO PADRE... IL MIO STUPIDO FRATELLO... E IL MIO STUPIDO FIDANZATO... UOMINI RIPUGNANTI, RUMOROSI, VOLGARI...

PRIMA E' TOCCATO A MIO PADRE... AH... CHE PIACERE FARLA FINITA CON QUEL-L'ORRIBILE DESPOTA! POI SAREBBE STATO IL TURNO DEGLI ALTRI DUE... MA LA CADUTA DI TERESA IN MANO AI PIRATI HA CAMBIATO TUTTO... DOVEVO RISCATTARLA... E L'HO FATTO...
E ADESSO ABBIAMO LA SOLUZIONE PERFETTA... TU ASSASSINERAI MIO FRATELLO E IL MIO FIDANZATO... E NESSUNO POTRA' ACCUSARCI... TUTTA LA FORTUNA DELLA FAMIGLIA SARA' MIA...
... E NOI STAREMO SEMPRE INSIEME.
GROBO FINI-RA' IL LAVORO... E' EUNUCO, MA EFFICIEN-TE... E GLI PIACE UCCIDERE...
PRIMA AMMAZZA IL RINNEGATO, GROBO...
196

BLAM
AH!
LAURA!
NO!... NO, LAURA... NO!
197
MA...

AH...
AVETE QUASI VINTO... MA QUASI EQUIVALE A NULLA.
SEI TANTO RETORICO... PORTAMI... PORTAMI LONTANO DA QUESTA SINISTRA CITTA'...
LONTANO...
HO TANTO FREDDO... ED E' TANTO BUIO... QUANDO SPUNTERA' IL SOLE?
198

PRESTO... PRESTO SPUNTERA'...
ODIO IL BUIO... MI FA PAURA... QUAND'ERO BAMBINA, AL CALAR DELLA NOTTE, PIANGEVO...
NON CI SARANNO PIU' NOTTI...
199

CREDEVO CHE NON ARRIVASSI...
IO ARRIVO SEMPRE, BEYLERBEY. LA MORTE NON MI RIGUARDA... PER ORA.
E LA TUA DONNA SFREGIATA?
NON CHIEDERE.
COSI'... TI AVVOLGERO' IN SETE... E TI METTERO' GIOIELLI... E UN FIORE...
E PENSERO' SEMPRE CHE, SE AVESSIMO AVUTO IL TEMPO, FORSE SAREI ARRIVATO AD AMARTI...
MA QUEL TEMPO NON POTREMO PIU' AVERLO.
200

ADDIO.
BEYLERBEY... CHE DOBBIAMO FARE?... E' ORA DI SALPARE...
NO...
DIRA' LUI QUANDO E' ORA DI PARTIRE.
ADDIO.
ADDIO, MAGDALENA.
201